L'UNICA TV CON IL DSE DI SERIE.

LA STAMPA

ANNO 127. N. 322 · GIOVEDI' 25 NOVEMBRE 1993 · SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE GRUPPO I/70 · L. 1300 ·

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 65681, TELEX 221121, FAX 655306. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 6598.3041/335; TARIFFE ITALIA E NUMERI (CCP 7108) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 262.000, TARIFFE ESTERO L. 624.000, ARRETRATI L. 2.900; USA: LA STAMPA (USPS 684-830) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 600 YEARLY, SECOND CLASS POSTAGE PAID AT LIC NY AND ADD. MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INC. - 35-02 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421.

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: (SPEDIZ. VIA AEREA *) AUSTRALIA $ A. 4.00; AUSTRIA SC. 30; BELGIO FR. 75; BULGARIA Leva 70; *CANADA $ Can. 3; CIPRO Mills 650; CROAZIA Din. 7.500; *DANIMARCA KR. 15; *EGITTO E.P. 8.000; *FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 10; *GERMANIA D.M. 3.50; *GRECIA DR. 450; *INGHILTERRA P. 1.30; LUSSEMBURGO FL. 90; MALTA Cents 50; *NORVEGIA KR. 15; *OLANDA FL. 4; *PORTOGALLO Esc. 250, SLOVENIA Tall. 100; *SPAGNA PTS. 330; *CANARIE PTS. 350; *SUD AFRICA RD. 7; *SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.80; SVIZZERA TICINO FRS. 2.50; TURCHIA L.T. 21.000; UNGHERIA FRN. 215; *USA $ 2.50.

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA. TARIFFE: MODULO MM (SCCI); FESTIVI, POSIZ. E DATA RICHIESTE TARIFFA IN PARENTESI: OCCAS. 1.000.000 (1.200.000); COMM. 900.000 (1.000.000); RICERCHE PERS., VENERDI', 900.000 (1.080.000); VENERDI' + DOMENICA 1.150.000, FINANZ. LEGALI 900.000 (1.080.000); ELETT. 720.000 (864.000); FORFAIT PAG. 50.000.000 (60.000.000); MEZZA PAG. 30.000.000 (36.000.000); NECROLOGI 13.500; LA PAROLA (FAMIGLIA 10.500); ANNIV. ANNIGRAZ. 12.500; ECHI DI CRONACA 37.500; LA LINEA: ECONOMICI VEDI RUBRICHE. PIU' IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE.

L'appoggio del presidente Fininvest a Fini scatena lo sciopero dei suoi giornalisti

Bufera sul partito di Berlusconi

«Non mi fido del pds, l'antifascismo è un ricatto»

Il presidente della Fininvest, Berlusconi

ROMA. Berlusconi si difende: «Obiezioni pretestuose e anche un po' isteriche», scrive in una lettera aperta, all'indomani del suo «appoggio» a Fini. Ma la polemica non si placa. Anzi. Il pds parla di «peronismo elettronico» e Occhetto consiglia al cavaliere di «dedicarsi allo sport», la Lega dichiara di non accettare «lezioni politiche» e Rutelli è «preoccupato». Una tempesta, insomma, che ieri Silvio Berlusconi ha tentato di disinnescare pur confermando la propria intenzione di volersi impegnare in politica per una coalizione moderata che si opponga al «blocco di sinistra» che si sarebbe già costituito in Italia: «Intorno all'ex partito comunista, il pds di Occhetto e D'Alema, si va coagulando una alleanza di sinistra per governare il Paese. Di questa alleanza molti italiani perbene, e tra questi io stesso, non si fidano». Ma queste precisazioni non sono bastate a far rientrare lo sciopero proclamato dai giornalisti della Mondadori. Sabato Panorama non sarà in edicola.

Amabile, Corrias, Matteoli e Tiberga ALLE PAGINE 4 E 5

UNA LETTERA E UNA RISPOSTA

Caro Professore Caro Cavaliere

«Il moralismo è l'arma degli ipocriti». Così Berlusconi replica all'editoriale scritto ieri da Alessandro Galante Garrone. E il giurista risponde: «Vada a leggersi le lettere di Antonio Giolitti. Capirà che è falso parlare di un uso ricattatorio dell'antifascismo».

A PAGINA 3

Scalfaro da Tunisi: si voterà presto

Sulla Finanziaria il pds dà via libera a Ciampi

Si placano i dc. Lega: niente agguati Pronti entro il 15 i collegi elettorali

ROMA. Le opposizioni «salvano» Ciampi. Il pds finirà col votare la legge finanziaria. «E' prioritaria la difesa della lira e delle posizioni italiane sui mercati internazionali», ha detto il segretario Occhetto. Al momento il pds sta trattando alcune modifiche sulle quali sono d'accordo anche i democristiani e che dovrebbero essere accettate dal governo. La Lega si dovrebbe astenere e, comunque, anche se votasse no» impedirà agguati alla Finanziaria per evitare il rinvio delle elezioni. I Verdi potrebbero votare a favore. Il pri si asterrà. I quattro partiti lo hanno detto ieri a Ciampi, obbligando i ribelli democristiani a rinunziare al proposito declamato di buttare giù il governo. Si spegne, così, l'allarme rosso che aveva messo in subbuglio martedì i mercati finanziari provocando il crollo della lira. Ciampi ha poi annunciato che è pronto il decreto che definisce i nuovi collegi elettorali. Un passo avanti verso le elezioni. E ieri da Tunisi Scalfaro ha assicurato che «si voterà presto».

A. Rapisarda e R. Rizzo A PAG. 2 E 7

Il presidente del Consiglio, Ciampi

IL BUON CONSERVATORE

UN imprenditore scende in campo, decide d'impegnarsi personalmente nelle battaglie politiche del suo Paese e dà ai suoi connazionali una prima indicazione di voto. Se vivesse a Roma e dovesse scegliere, il 5 dicembre, tra Fini, segretario del movimento sociale italiano, e Rutelli, candidato delle sinistre, voterebbe per il primo «perché è l'esponente che rappresenta quelle forze moderate» a cui egli si è richiamato fino ad ora. Dobbiamo dedurne che Fini e Berlusconi sono «moderati»? Che l'msi, lontano erede del partito fascista, è una forza «moderata»? Che è Berlusconi il leader emergente di quel partito moderato e conservatore di cui il Paese ha bisogno per costruire, insieme al blocco progressista del pds, una democrazia dell'alternanza? Non conosco il suo programma politico e le sue intenzioni. Non so se scenda in campo per «spirito di servizio» o per difendere quell'«impero dell'informazione» che ha costruito con molta tenacia negli ultimi vent'anni. Ma credo di sapere che cosa significhi essere «conservatore» in uno Stato democratico e perché la parola possa difficilmente coniugarsi con il movimento politico che cerca di conquistare le due maggiori città dell'Italia centrale e meridionale.

Il conservatore è anzitutto il custode di alcune regole che egli considera essenziali per il buon governo di uno Stato contemporaneo. E' liberale, ma non è egualitario se «eguaglianza» significa appiattire la società, annullare le differenze sociali e intellettuali, distruggere la legge del merito, sopprimere la selezione, tributare omaggi demagogici al dio «gente» e al «popolo buono». Crede nella libertà del mercato e nel diritto di guadagnare perché è convinto, con un briciolo di etica protestante, che il denaro sia anche e soprattutto un metro per misurare la volontà, l'impegno, la voglia di tentare e il rischio di perdere. E' questa la ragione per cui non ama i monopoli, gli oligopoli, i cartelli e tutte le combinazioni con cui molti industriali cercano di aggirare le leggi della libera concorrenza. Di ciò che è accaduto in Italia nel settore della televisione, ad esempio, non gli piace nulla o quasi.

Il conservatore sa che il capitalismo, anche nelle sue espressioni più avanzate e moderne, può essere duro, brutale, e che occorre continuamente correggerlo per mitigarne gli effetti. Ma non conosce sistema migliore ed è convinto che le esigenze della socialità non possano ignorare o calpestare il principio della responsabilità amministrativa e finanziaria. Non si può distribuire ricchezza prima di averla prodotta. Non si può attribuire a un ente - le Regioni, la Rai, le imprese dell'Iri e dell'Efim - il diritto di spendere denaro che non proviene dalle loro imposte o dai loro profitti. Non si può elargire prosperità ipotecando i beni della prossima generazione. Fra un «rentier» che incassa i dividendi delle proprie azioni e un proprietario di Bot a cui lo Stato corrisponde, sotto forma d'interessi, denaro che nessuno ha prodotto o guadagnato, il conservatore preferisce il primo. Per un conservatore il debito pubblico che lo Stato italiano ha accumulato nel corso degli ultimi quindici anni è una doppia colpa: contro la morale civile e contro la buona economia.

Potrei continuare con altri esempi. Potrei ricordare che il conservatore rispetta la Chiesa e la sua missione, ma non ama i concordati e non avrebbe mai sottoscritto l'inclusione dei Patti Lateranensi nella Costituzione della Repubblica. Potrei ricordare, per citare un caso recente, che un conservatore non avrebbe mai proposto una legge per il voto degli italiani all'estero senza prima accertare quanti abbiano effettivamente

Sergio Romano

CONTINUA A PAGINA 2 PRIMA COLONNA

Prigionieri come bombe umane

Musulmani catturati in Bosnia imbottiti di tritolo dai croati

di Ingrid Badurina A PAGINA 10

I commercianti sono in rivolta

No ai rincari sul suolo pubblico Iva, l'acconto slitta di 7 giorni

di Gian Carlo Fossi A PAGINA 26

Il mostro rinviato a giudizio

Giallo di Firenze, per i giudici l'agricoltore Pacciani ha ucciso

di Francesco Matteini A PAGINA 15

L'ex amministratore Montedison: così finanziammo il Pentapartito. Di Pietro interroga l'ex segretario dc

Sama: «Pagai io Craxi, Forlani e gli altri»

Tangenti anche alla Lega? «Non lo escludo». Bossi: una manovra

MILANO. Arriva il giorno di Carlo Sama, e l'ex amministratore della Montedison non delude. Alle domande del giudice Di Pietro spiega: «Gardini decise insieme a noi, e noi tutti condividemmo questa scelta, che bisognava in un qualche modo, se ci avessero lasciato a comprare o vendere, calmierare i partiti del governo». Era la famosa maxitangente miliardaria. Dopo il divorzio con Gardini fu Sama a pagare in prima persona e racconta: «In quell'epoca esisteva un foglietto dove io, Garofano e Cusani riunimmo le richieste». A chi andarono? «Forlani, La Malfa, Viezzini, Altissimo, Craxi con l'aggiunta di Martelli». E per la prima volta, in un processo per tangenti, compare anche la Lega. Un accenno, con Sama che «non esclude» che soldi siano finiti anche lì. Come reagisce la Lega? Per Bossi si tratta di manovre. E a sera Di Pietro ha interrogato Forlani che si è presentato spontaneamente.

S. Marzolla e M. Anselmo A PAG. 3

LA VALIGETTA SCOMPARSA

CHISSA' dov'è, che fine ha fatto, chi la porta a zonzo, cosa contiene, ora, la valigetta di pelle che Carlo Sama ha portato gonfia di quattrini alla dc e che l'amministratore Citaristi non gli ha mai restituito.

Nitido, comico e malinconico al tempo stesso, il particolare del contenitore di miliardi trattenuto illumina come pochi altri il processone televisivo, e dall'immateriale degli atti giudiziari, o dal buio della galera, la corruzione per la prima volta s'è vista, s'è sentita, ha preso corpo. «E la valigetta? Pure quella s'è tenuta?». Maglietta color vinaccia sotto la toga, aria studiatamente incredula - dallo scandalo Tanassi-Lockheed in poi la borsa come «regalino forzato» ricorre più di quel che si pensi - il giudice Di Pietro s'è concentrato su quel frammento di vita vissuta e Sama, alzati gli occhi al cielo, ha mormorato qualcosa con la faccia di uno che dice: «Eh sì, pure la valigetta s'è preso».

Un altro po' e gli veniva chiesto se era di coccodrillo, di tartaruga o di cavallo, la pelle di quell'oggetto assurto a simbolo di una fame insaziabile, una fame che arriva a divorare se stessa. Disvelamento ancora una

Filippo Ceccarelli

CONTINUA A PAGINA 2 TERZA COLONNA

Rapporto della Stasi sull'atleta Katarina Witt: sette minuti di sesso

L'amore al tempo delle spie

BONN

LA potentissima e sleale Stasi, polizia politica e occhio indiscreto delle gerarchie tedesco-comuniste, ascoltava e catalogava tutto, anche i gemiti più intimi, anche i sussurri più segreti. Se mancava una conferma di questa curiosità viziosa che ha già provocato drammi umani e famigliari, ecco le confessioni di Katarina Witt, campionessa olimpica di pattinaggio artistico su ghiaccio. Sfogliando gli atti che la riguardano, ha trovato fra migliaia di informazioni riservate un'annotazione di laconica crudeltà: «Colto dalle 20,00 alle 20,07».

Katarina, nota un tempo come «il volto più bello del comunismo tedesco», racconta l'episodio alla rivista Sport, che l'ha intervistata per presentare la sua autobiografia. Assicura di non essersela presa: «Sarebbe troppo facile alzare un dito accusatore senza interrogarsi sui motivi che possono avere spinto a collaborare con la Stasi, sempre pronta al ricatto». Ma confessa di essersi resa conto soltanto adesso - aprendo i fascicoli che raccolgono il lavoro preciso e pedante di centinaia di persone - che la sua vita «di allora» era come «avvolta in una ragnatela».

Lei non lo sapeva, ma la Stasi la seguiva ovunque, agli allenamenti e in discoteca, dai genitori e agli appuntamenti con gli amici. Come il modello di ogni polizia politica, il Kgb, anche le spie di Honecker nascondevano i microfoni nelle camere da letto delle vittime più ghiotte: quelle ritenute più facilmente ricattabili, per la notorietà internazionale e i privilegi dei quali nonostante tutto continuavano a godere. Si accumulava materiale per saziare golosità dissolute, per garantirsi il futuro con una merce di scambio, o semplicemente per una grossolana ma operosa diligenza.

Katarina Witt racconta un episodio che sembra confermare la diffusa ottusità di tante spie, magari part-time: dopo la vittoria ai campionati europei dell'83, lei e Norbert Schramm, un atleta tedesco occidentale, aprirono le danze al «ballo dei vincitori». Bastò per scatenare i delatori: «Credevano che mi fossi innamorata di lui. Immaginatevi, un valzer di trenta secondi sui quali non ho fatto altro che pestargli i piedi». Eppure, quei trenta secondi per niente fatali hanno riempito decine di pagine, un capitolo intero del fascicolo è fatto di ipotesi e d'immaginazione. E' un altro mito che cade: neanche la Stasi era davvero efficiente.

Emanuele Novazio

Milan, pari a Bruxelles

In Coppa Uefa vincono Juventus e Inter

Bene le italiane in Coppa: per la Uefa, la Juve ha battuto 3-0 il Tenerife (gol di Moeller, Robi Baggio su rigore e Ravanelli) e l'Inter ha vinto a Norwich 1-0 (penalty di Bergkamp); nella Champions League, il Milan ha pareggiato 0-0 a Bruxelles contro l'Anderlecht. Stasera, in Uefa, Malines-Cagliari. A PAG. 29-32

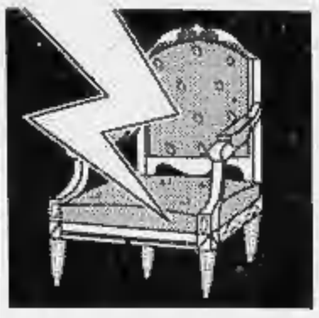
Rapirono e uccisero un bimbo di due anni, non ancora fissata la pena

Condannati i baby-assassini

Liverpool, undicenni inchiodati da un filmato

LONDRA. Si chiamano Robbie Thompson e John Venables i due bambini di 11 anni - ma ne avevano appena 10 quel tragico 12 febbraio - condannati dal tribunale di Preston per aver ucciso un bimbo di 2 anni. James Bulger era stato portato via da un supermercato, dov'era sfuggito alle attenzioni della mamma: le telecamere avevano registrato il momento del rapimento, i primi passi verso la tragica fine. La giuria, dopo 5 ore e mezzo di consultazione, non ha avuto dubbi: all'unanimità li ha riconosciuti colpevoli. Colpevoli del rapimento e dell'uccisione, ma anche colpevoli di aver tentato, poche ore prima, di rapire un altro bambino. Condannati a una pena che potrebbe essere l'ergastolo, ma che le leggi inglesi - tenuto conto dell'età - non potevano precisare chiaramente. «Al piacere di Sua Maestà», è la formula scelta.

F. Galvano A PAGINA 14



Rientra la fronda dei peones dc. I craxiani attaccano il premier

Pds e Lega salvano Ciampi

Strada aperta per la Finanziaria

ROMA. Il pds finirà col votare la legge Finanziaria. «E' prioritaria la difesa della lira e delle posizioni italiane sui mercati internazionali», ha detto il segretario Occhetto. Al momento il pds sta trattando alcune modifiche sulle quali sono d'accordo anche i democristiani e che dovrebbero essere accettate dal governo. La Lega si dovrebbe astenere e, comunque, anche se votasse «no» impedirà agguati alla Finanziaria per evitare il rinvio delle elezioni. E anche lei fa richiesta. I Verdi potrebbero votare a favore («Ciampi è un galantuomo sorpreso di fronte alla bassezza del livello in cui può giungere la lotta politica in Italia», ha detto il capogruppo Mattioli). Il pri si asterrà. I quattro partiti lo hanno detto ieri al presidente del Consiglio, obbligando i ribelli democristiani a rinunziare al proposito declamato di buttare giù il governo. Si spegne, così, l'allarme rosso che aveva messo in subbuglio martedì i mercati finanziari provocando il crollo della lira.

Ciampi ha deciso di accelerare i tempi per la definizione dei collegi elettorali, nel timore che da qui al 21 dicembre possano esserci altri pericolosi agguati. E ieri ha annunciato che è pronto il decreto che definisce i collegi. «Questo significa che entro 15 giorni - ha spiegato soddisfatto il capo dei deputati della Lega, Maroni - le commissioni parlamentari dovranno pronunciarsi. E se non lo faranno, scatterà il silenzio-assenso».

La svolta in positivo è avvenuta quando la dc si è accorta che il pds era deciso a votare a favore della Finanziaria prima ancora che lei lo chiedesse. I dirigenti hanno capito che avrebbero commesso un clamoroso auto-gol lasciando a pds e Lega il ruolo di partiti responsabili che si accollano il peso di salvare la lira, il governo e la Finanziaria. Così il direttivo dei deputati democristiani ha annunciato «la volontà di proseguire nell'opera di risanamento economico del Paese».

«Il Paese ci ha messo in minoranza, noi siamo disposti ad appoggiare gli sforzi del governo per il risanamento - ha assicurato il capo dei deputati democristiani, Bianco - ma gli altri devono smetterla con la politica del doppio binario. Debbono smetterla di additarci come gli unici responsabili della linea del rigore economico». Quindi è escluso che i dc ritirino l'appoggio al governo? «Non c'è alcuna possibilità del genere», ha garantito con decisione Gerardo Bianco. E Vito Napoli, ammettendo la resa: «In campagna elettorale anche pds e Lega dovranno dire che erano con Ciampi e la sua dura linea di risanamento. Ci accontentiamo di questo».

Al termine degli incontri con i partiti del «sì» (dubbioso) al governo e dell'astensione, Ciampi ha potuto commentare soddisfatto che «tutti hanno manifestato un atteggiamento di grande responsabilità di fronte alla primaria esigenza di garantire gli equilibri economico-finanziari del Paese».

In realtà, non proprio tutti i partiti che sostennero sul nascere questo governo hanno rinunziato a farlo cadere. «Quello di Ciampi è un governo che non sappiamo quanto debba vivere ancora e da noi deleghe in bianco non ne avrà. Se non c'è chiarezza noi lasciamo», è la minaccia del segretario del psdi, Ferri. I socialisti di fede craxiana (che nei gruppi parlamentari sono la maggioranza) vanno oltre.

«Il governo Ciampi se ne deve andare, e subito», ha proposto l'ex portavoce di Craxi, Ugo Intini. Lo ha detto alla riunione del gruppo socialista fatta convocare proprio da Craxi ieri sera, in assenza del segretario Del Turco. L'attacco del psi craxiano a Ciampi è clamoroso per la sua violenza. Il governo è accusato di essere «il becchino della democrazia» e di «non dare garanzie di correttezza sulle elezioni».

Alberto Rapisarda

AI DEPUTATI PSI

Craxi: «L'ora di Del Turco è finita»

ROMA. Crisi di governo? Ritiro dei ministri socialisti? Il psi con Rutelli o con Fini come Berlusconi? Le domande si intrecciano e dividono i deputati socialisti sfiduciati e stanchi, prima dell'assemblea che comincia a tarda sera, voluta dallo stesso Craxi che ha scritto al capogruppo Capria per chiederne la convocazione. E a sentire il verbo dell'ex capo, in questo momento estremo di sbandamento, sono arrivati in tanti. De Michelis e Intini, Andò e Cicchitto, Conte e La Ganga, Fincato, Boselli, Babbini, Spini e Capria e Labriola. Anche se De Donato è assente, Amato non si vede, Manca farà una capatina sul tardi. Il segretario Del Turco non è proprio previsto. Si dice sia malato. Ma alla fine è proprio contro la segreteria che Craxi si scaglia, tentando in extremis di serrare i ranghi del partito in disfacimento. «La fase sindacale del psi è finita. E' ora di darsi una nuova dirigenza; altrimenti si spacca quel che rimane», dice un Craxi in gran forma; e invita i suoi a «resistere e a restare uniti». Perchè il pericolo che si scinda anche il gruppo residuale rimasto sotto le ali dell'ex segretario, c'è. Ma Craxi resta fermo al partito. Al quale propone di dare una struttura regionale, più adatta a garantire l'unità nella diversità socialista. **[m. g. b]**

Carlo Azeglio Ciampi

CRISI DC

L'UOMO DI CEPPALONI

Sopra, il «ribelle» Clemente Mastella
A sinistra il segretario dc Mino Martinazzoli

Ecco Mastella il moderato «Voglio il posto di Mino»

ROMA

«EH, segretario...»: la battute di Carmine Mensorio, deputato napoletano dc, sembra un augurio, ma è un colpo al cuore per Clemente Mastella, che, di nascosto, provvede subito ad un gesto anti-iella. Una cosa è certa: la lira traballa, la dc crolla, ma in Transatlantico il gran personaggio di mercoledì 24 novembre è lui, Clemente Mastella, l'ex pupillo di De Mita, il re di Ceppaloni, che ieri si è proposto come successore di Martinazzoli. E lo ha fatto secondo il suo stile. Davanti ai cronisti, Mastella ha esordito con una delle sue proverbiali, oscure perifrasi («Non mi autocandido come si dice in giro, io mi candido alla segreteria dc») e ha proseguito con un tric-trac di battute scoppiettanti, uno show durato ore e culminato in Transatlantico, dove Mastella, col cappotto blu appoggiato sulla spalla, ha passeggiato su e giù alla ricerca di consensi.

Eppure, la sortita di Mastella, accompagnata da tanti sorrisetti («non si commentano le ridicolaggini», ha detto Gerardo Bianco), ha finito per mobilitare gli stati maggiori della dc e persino del pds. Mino Martinazzoli, interpellato dai cronisti, ha liquidato l'autocandidatura con una battuta piena di sprezzo: «Una iniziativa folcloristica, isolata, una perdita di tempo. Non mi preoccupa». E anche Achille Occhetto si è sentito in dovere di dire la sua: «Finalmente dopo tanto tempo troviamo una forte unità con Martinazzoli: la candidatura di Mastella è folclore».

E se persino Occhetto si sente in dovere di ingerirsi nelle vicende interne della dc, un motivo c'è. E serio: sotto le macerie del crollo dc, l'unico gruppo che si sta muovendo è la destra del partito. Se Mastella si autocandida alla guida di una «dc moderata» che dialoghi col msi, anche Francesco Cossiga è di nuovo in movimento: dopo aver parlato nei giorni scorsi con Fini, ieri mattina, prima di volare verso Lisbona, l'ex presidente si è incontrato nel suo studio col segretario missino e una voce sussurra che attorno al tavolo ci fossero anche due dc, Francesco D'Onofrio e Pierferdinando Casini. Un incontro che Casini si è affrettato a smentire: «Una favola. Anzi, di più posso assicurare che all'incontro c'erano anche Berlusconi e Gelli,...».

Nei suoi colloqui con Fini, Cossiga ha parlato anche di un eventuale scioglimento dell'msi, che sarebbe legato alla consistenza del risultato che il leader missino otterrà il 5 dicembre nel ballottaggio con Rutelli. Se Fini vincerà, o quanto meno sfonderà il muro del 45%, allora l'operazione Alleanza nazionale partirà subito. Su una cosa Cossiga non ha dubbi: l'ala moderata della dc deve andare dritta per la sua strada, deve costruire il polo moderato.

Cose che Cossiga ripete da anni e che ora sono diventate la bandiera di tutto il centro-destra dc. E infatti ieri, quando Mastella ha telefonato al «cossighiano» D'Onofrio per informarlo della sua autocandidatura, ha dovuto riconoscere: «France' devo ammetterlo: ste' cose quel "pazzo" di Cossiga le diceva da due anni». E ora la destra dc brucia i tempi: sabato convegno a Modena con Casini, D'Onofrio, Buttiglione per il lancio del progetto. Il paradosso, semmai, è che la destra dc ha perso quasi tutte le truppe elettorali, ma conta un bel numero di aspiranti capi, di possibili leader: oltre a Cossiga, padre spirituale dell'operazione, c'è Buttiglione e da ieri mattina c'è Clemente Mastella. Che ha chiesto il congresso del partito prima delle elezioni («non penseranno mica di farsi le candidature alle elezioni con gli amici loro») e si è autocandidato alla segreteria con un'antologia di battute. Segni? «Ha l'anello al naso: non può ritenere di essere la purezza ariana del moderatismo, mentre io sarei una perversione. Io mi sono fatto da solo, non sono un figlio di papà...». Martinazzoli? «Fa tutto lui, se gli viene un raffreddore si blocca il partito». Berlusconi? «Se condivide la mia linea, gli chiederei di darmi una mano». E al culmine della conferenza stampa, Mastella si è chiesto: «Chi è venuto prima Aristotele o Platone?». Si è voltato e ha incrociato lo sguardo inquieto di un operatore tv, che ha risposto: «Mi sa Aristotele...». E Mastella: «Diceva Aristotele: se devo scegliere tra amicizia e verità, scelgo la verità. Questo dico a Martinazzoli».

Fabio Martini

PERSONE

Chi compra e chi vende allo shopping center

MARTEDI' mattina, poche ore prima che all'inaugurazione d'un grande supermercato (anzi: ipermercato) a Casalecchio di Reno Silvio Berlusconi annunciasse di volersi impegnare e candidare personalmente in politica, e dichiarasse che a Roma avrebbe senz'altro votato come sindaco il segretario del msi Fini anziché il rivale Rutelli, la radio trasmetteva uno sketch comico con Bruno Gambarotta.

Gambarotta prendeva in giro la desolazione ostentata da molti, dopo le elezioni della scorsa domenica, sulla sparizione e la mancanza di un Centro politico: desolazione fuori luogo, ironizzava più o meno, chi ha detto che il Centro non esiste? Non scherziamo, il Centro c'è, è presente, è strutturato, è compartimentato, ha i suoi managers dirigenti, ha già persino un nome. Quale nome? Facile: Shopping Center.

Che bravo: ha dimostrato che essere spiritosi si può sempre, anche quando c'è poco da ridere. Nell'occasione, media e politici professionisti sono stati invece drammatici. Alcuni hanno rimproverato a Berlusconi di aver preferito Fini con i toni impermaliti, deploratorii e severi riservati a chi ha commesso qualcosa d'inopportuno, una gaffe imperdonabile, uno sbaglio fatale. Altri hanno criticato Berlusconi per aver deciso di entrare in politica, personalmente e con un gruppo di uomini de lui selezionati, con lui consonanti: i rimbrotti più frequenti erano in sostanza che ciascuno deve fare il suo mestiere, che è sleale far politica da parte di chi dispone d'una tale forza di televisioni e giornali.

Strani rimproveri: in una democrazia ciascuno ha pieno diritto di preferire il candidato in cui meglio si riconosce, ciascuno ha diritto di mettersi in politica. Strane distrazioni: quasi a nessuno è venuto in mente di sottolineare quanto sia poco legittimo, da parte di Berlusconi, presentarsi come «uomo nuovo» della politica, deplorare i vecchi protagonisti della politica che non capiscono il nuovo».

Berlusconi è certo quell'imprenditore attivo e fattivo che tutti sanno. E' uno che ieri stava coi socialisti, e oggi dice di preferire Fini: bel salto. Uno che era iscritto nelle liste della P2. Uno che ha cominciato a costruire il proprio impero televisivo in aperta violazione delle leggi. Uno che è andato avanti e ha legalizzato la propria attività grazie alla protezione del partito socialista e dei suoi leaders più inquisiti dalla magistratura, grazie allo scambio di favori politici. Uno che ha quindi integralmente fatto parte di quel sistema ripudiato dagli italiani in ogni consultazione elettorale recente. In che senso allora sarebbe «nuovo», «diverso»?

Sull'argomento il pettegolezzo privato è infatti diversissimo dalle opinioni espresse in pubblico: sostiene che Berlusconi entra in politica perché ha ormai perduto tutti i suoi protettori, ma conserva la necessità di salvaguardare in Parlamento i suoi interessi; sostiene che la sua recisa condanna del pds è certo politica, ma nasce anche dal bisogno di difendere la sua terza rete minacciata; sostiene che l'assunzione d'una differente autorità politica e figura sociale potrebbe facilitargli i rapporti con le banche presso le quali la sua azienda, come tutte le grandi aziende italiane, è fortemente indebitata.

Il pettegolezzo, si sa, è per sua natura dietrologo, a volte sino all'assurdità: arriva persino a sostenere che la proclamata scelta di Fini sia stata da parte di Berlusconi un'abile mossa per concentrare commenti e discussioni su quella, dando invece per intesi, accettati, scontati, progetti e programmi politici del leader «nuovo».

Lietta Tornabuoni

DALLA PRIMA PAGINA

IL BUON CONSERVATORE

intenzione di votare e se sia giusto attribuire il diritto d'influire sugli equilibri del Paese, soprattutto oggi, a gruppi che non subiranno le conseguenze delle loro scelte. Cerchiamo piuttosto di spiegare perché sia così difficile essere conservatori in Italia e perché la parola stessa venga quasi sempre censurata o mascherata da ipocriti eufemismi come «centrista» o «moderato».

Per due ragioni. In primo luogo perché il conservatore è a destra, vale a dire in una collocazione politica su cui la cultura di sinistra ha fatto pesare per mezzo secolo una sorta d'interdetto morale e psicologico. In secondo luogo perché la parola «destra» ricopre in Italia due realtà completamente diverse. Vi è una destra liberale e liberista che rivendica le libertà dell'individuo contro l'invadenza dello Stato e dei partiti, le indebite interferenze della Chiesa nella vita politica, lo strapotere della burocrazia e degli apparati politico-amministrativi. E vi è accanto ad essa una destra reazionaria, populista, sempre pronta a sacrificare la libertà, le leggi del mercato e l'indipendenza delle coscienze per la creazione di una società gerarchica, autoritaria, intollerante e intellettualmente bigotta. La prima è la destra di Giscard, Balladur, Major, Bush. La seconda è la destra di Le Pen e dei Republikaner tedeschi. Credo che la Lega, se lo vuole, possa ancora sbarazzarsi del suo populismo ed essere «destra» nel primo senso della parola. Temo invece che l'msi non possa spogliarsi del proprio senza rinunciare completamente alla propria tradizione culturale e alla propria identità. E non credo che un partito conservatore italiano possa costituirsi facendo, sin dal primo giorno, una scelta sbagliata.

Sergio Romano

DALLA PRIMA PAGINA

LA VALIGETTA SCOMPARSA

volta spettacolare, però stavolta anche concreto, più vivo e movimentato. Forlani che telefona, «nel suo studio privato», La Malfa «nel mio appartamento a piazza Navona», Altissimo «nel mio appartamento di Milano», «la provvista», «il pagamento», «quindi consegnai i soldi», «Vizzini li aveva chiesti a me direttamente». Anche il linguaggio si ridislocava. Volutamente astratto, a momenti, quello di Di Pietro («Vediamo un po' di utilizzare i termini di Garofano»). Terra-terra quello di Sama: «Volevamo tenerci buoni i partiti».

«*Okkei*», partiva quindi sbrigativo Di Pietro, oppure, sempre brusco e lievemente baritonale, imponendo all'imputato il suo ritmo: «E allora?». Allora, ieri, con i telegiornali, grazie alla pallida immobilità di Sama, alle braccia incrociate del pubblico ministero che a un certo punto è sembrato fare il verso al Cardinal Garofano e anche all'avvocato Spazzali, con quella sua barbetta che fu ancora così tanto Anni Settanta, beee, ieri s'è compresa di più anche Tangentopoli. I suoi silenzi, le dissimulazioni, le tensioni, gli occhi abbottati, la paura, i tic, i trucchetti per prendere tempo. «Lei ha mai incontrato Bossi»; domanda che più chiara di così non si poteva proprio. Risposta di Sama: «Non ho capito...».

Ieri, all'ora di pranzo e poi anche all'ora di cena, si son afferrate meglio, finalmente, le formule a doppio taglio (rapporti Gardini-pds, la cena con D'Alema), le ambiguità processuali («non escludo» che la Lega abbia beccato pure lei); così come s'è potuto misurarne subito, in giornata, l'impatto emotivo e la risonanza politica. S'è finita per cogliere bene, nelle parole di Sama, perfino quella particolarissima perversione roborico-ripetitiva che evidentemente accompagnava la distribuzione dei quattrini ai partiti: «Nella-misura-di-qualche-miliardo» - confermava con lo scrupolo del contabile - «nella-misura-di-qualche-miliardo», «nella-misura-di-qualche-miliardo», «nella-misura-di...».

Ritornello che d'altra parte finiva per accompagnarsi alle più formali, ascoltate e disonorevoli litanie onomastiche e pentapartitiche: «L'onorevole Forlani - perciò - l'onorevole Craxi, l'onorevole Altissimo, l'onorevole La Malfa, l'onorevole Vizzini, l'onorevole Martelli...». Alt! E qui scattava Di Pietro: «Come mai l'onorevole Martelli "in più"?». Giusto, come mai questo scatto di fantasia immorale, questa infelice deviazione dal sentiero prestabilito? Dall'aula si diffondeva così un supplemento di storia della corruzione di serie A. E non solo perché stavolta s'è parlato di «grandi» politici e di grandissime cifre. Forse era solo la scoperta di quanto è brutto avvicinarsi alla politica sporca anche con gli occhi, con le orecchie e con il cuore.

Filippo Ceccarelli

Via libera dal governo

Scuola a 16 anni è in arrivo la mini-riforma

ROMA. La riforma della secondaria superiore, virtualmente «asaltata» perché i tempi della legislatura sono ormai cortissimi, potrebbe essere in parte salvata. L'idea è allo studio di alcune forze parlamentari e viene presa in considerazione dallo stesso governo: in sede di esame delle norme sull'autonomia degli istituti scolastici, la commissione Cultura della Camera potrebbe stralciare alcuni punti della riforma o inserirli nel provvedimento. In questa maniera si potrebbe, dunque, attuare fin dal prossimo anno scolastico il prolungamento dell'obbligo ai 16 anni, considerato indispensabile per mettere l'Italia al passo degli altri Paesi europei. «Anche sull'autonomia è indispensabile un raccordo tra le norme approvate dal Senato e il testo discusso alla Camera», sottolinea il segretario generale del Sinascel-Cisl, Daniela Colturani. [Agi]

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Ezio Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
Gad Lerner
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Enrico Auteri
Furio Colombo
Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli
Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
SIT srl, v. C. Pesenti 121, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAMI spa, v. della Giustizia 11, Milano
l'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 86470.1
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211
(altre filiali inizio annunci economici)

© 1993 Editrice La Stampa SpA
Reg. Trib. di Torino n. 613/1926

Certificato n. 2303 del 17/12/1992
La tiratura di Mercoledì 24 Novembre 1993 è stata di 585.194 copie

Al processo contro Cusani, il cognato di Gardini svela il sistema di tangenti ai partiti

«Così pagavo i leader del Pentapartito»

Sama: dall'Enimont soldi ai lumbard? Non lo escludo

MILANO. Carlo Sama, ex amministratore di Montedison, sposo di Alessandra Ferruzzi (e di conseguenza cognato di Raul Gardini), arriva puntuale al processo contro Sergio Cusani. Elegante, tranquillo, racconta di Enimont, dei miliardi dati ai partiti, allora e dopo. E per la prima volta, in un processo per tangenti, compare anche la Lega. Un accenno, con Sama che «non escludo» che soldi siano finiti anche lì. Ma tanto basta a scatenare furibonde reazioni: neanche un'ora e a casa dell'avvocato Giuliano Spazzali, che ha sollevato la questione, arriva una telefonata di minaccia («Stia attento, potremmo spaccargli la testa»).

Comincia l'interrogatorio Di Pietro: quando fu la prima volta che Gardini le disse che bisognava dialogare economicamente con il sistema politico?

SAMA: Avvenne nel corso di una riunione o meglio di più riunioni... Se ne sarà parlato un milione di volte... Avvenne dopo il fermo provvisorio (delle azioni Enimont, ndr) da parte del tribunale di Milano».

PRESIDENTE: Ci spieghi cosa Gardini le disse per questi versamenti ai partiti?

SAMA: Gardini decise insieme a noi, e noi tutti condividemmo questa scelta, che bisognava in un qualche modo, se ci avessero lasciato e comprare o vendere, calmierare i partiti del governo.

DI PIETRO: Vi siete anche chiesti chi bisognava ingraziarsi? Vogliamo fare un po' l'elenco della spesa anche noi?

SAMA: All'epoca si disse che per due quarti, quindi per la metà dell'intera provvista...

DI PIETRO: Che era di lire?

SAMA: Centotrentacinque, centoquaranta (miliardi)... doveva essere confluita nelle mani del segretario del partito socialista, on. Craxi e nella misura di qualche miliardo all'on. Martelli. Per un quarto nelle mani del segretario della democrazia cristiana l'on. Forlani. Nella misura di qualche miliardo al ministro Piga, nella misrua di qualche miliardo al ministro Cirino Pomicino; nella misura di qualche miliardo al presidente dell'Eni Cagliari e così pure al consigliere Grotti, al dottor Locatelli e, per ultimo, al dottor Palladino».

Finita Enimont, consumato il «divorzio» tra Gardini e il resto della famiglia, si arriva alle elezioni del '92. Sama, allora, pagò in prima persona: «Avevo ricevuto - dice - sollecitazioni di finanziamenti».

DI PIETRO: Avete fatto la lista della spesa?

SAMA: Certo, a quell'epoca esisteva un foglietto dove io, Garofano e Cusani riunimmo le... richieste

DI PIETRO: A quali partiti avete pensato?

SAMA: I partiti di governo.

DI PIETRO: Cioè?

SAMA: Democrazia Cristiana, pri, pli, psdi e partito socialista.

DI PIETRO: Vediamoli uno per uno. La dc: a chi avete pensato?

SAMA: Onorevole Forlani... Poi onorevole La Malfa, on. Vizzini, on. Altissimo, on. Craxi con l'aggiunta dell'on. Martelli.

DI PIETRO: Dunque avete pensato ai cinque segretari più l'on. Martelli, come mai?

SAMA: Perchè c'è sempre stato un rapporto...Gardini lo ha sempre apprezzato.

DI PIETRO: Chi doveva andare?

SAMA: La consegna la dovevo fare io per alcune persone e per altre Cusani.

DI PIETRO: Da chi doveva andare lei?

SAMA: Forlani, La Malfa, Vizzini, Altissimo. (Cusani invece si occupa dei socialisti).

DI PIETRO: Cominciamo dalla dc: conoscevo Forlani?

SAMA: Sì l'ho conosciuto tramite Gardini.

DI PIETRO: Quanto bisognava dare al segretario della dc?

SAMA: Un miliardo e 500 milioni.

DI PIETRO: Si mette in contatto con Forlani? Va da lui?

SAMA: Sì

DI PIETRO: Dove?

SAMA: Nello studio privato dell'on. Forlani, a Roma.

(Sama comunica a Forlani di avere il «contributo richiesto»).

DI PIETRO: Cosa le disse?

SAMA: Mi disse di consegnarli al sen. Citaristi che mi avrebbe fatto visita nello stesso pomeriggio. Davanti a me gli telefonò e gli disse di venirmi a trovare.

DI PIETRO: Nel pomeriggio viene Citaristi da voi?

SAMA: Sì

DI PIETRO: Glieli dà questi soldi, un miliardo e mezzo: cos'era?

SAMA: Una valigetta?

DI PIETRO: E si porta via valigia e soldi...

Sama allarga le braccia. Poi racconta di quando ha dato i soldi (cifre inferiori, però, duetrecento milioni) ad Altissimo, La Malfa e Vizzini: ed era a una cena, oppure un incontro a Roma o a Milano.

Poi fa le domande Spazzali e spunta Achille Occhetto. «Gardini lo incontrò - racconta Sama - quando erano in discussione gli sgravi fiscali per Enimont». Lei era presente? «No - risponde Sama - io partecipai a una cena con D'Alema».

Quindi la Lega: Ha conosciuto Bossi?, chiede Spazzali.

Sama risponde di sì e aggiunge che Bossi considerava i Ferruzzi un gruppo «staccato dal sistema dei partiti».

SPAZZALI: Esclude che anche la Lega abbia avuto contributi nel '92?

SAMA: Non lo escludo.

Finito l'interrogatorio di Sama, avvia la curiosità: avvocato Spazzali, perché quelle domande su Lega e pds? «Non le ho fatte a caso».

A sera a Palazzo di giustizia arriva Forlani: smentisce di aver preso contributi dai Ferruzzi. Anche il pds manda un comunicato: nell'incontro con Occhetto «mai si parlò di dazioni di denaro». E Craxi invia l'ennesimo memoriale.

Susanna Marzolla

A sera arriva in aula Forlani e smentisce: mai preso contributi dai Ferruzzi Anche Craxi e pds negano versamenti

Carlo Sama (di spalle e nella foto a destra) risponde al pm Di Pietro

Un feeling spezzato

Dai doni di Sama al leader leghista agli elogi di Bossi per Gardini

MILANO. La prima riga della dedica: «A Umberto Bossi». La seconda: «Palazzo Marino, giugno 1993». La terza: «Palazzo Chigi, dicembre 1993». Il libro è la biografia di un condottiero, l'omaggio è di Carlo Sama, primavera di quest'anno, quando Sama e Bossi s'incontrano per la prima volta. Roma, redazione de «Il Messaggero». Bossi invitato speciale, il direttore Mario Pendinelli regala una targa di bronzo che adesso sta tra il camino e il tinello di casa Bossi. «Grazie, ma smettetela di fare pezzi contro di noi. Altrimenti - è un classico - vi mangiamo le rotative». Sama dispone, Pendinelli consegna la targa, Bossi se ne va tranquillo. Ai giornalisti de «Il Messaggero», a Montecitorio, domanda: «Ma che tipo è quel Sama?»

Secondo incontro, Milano, via Arbe, Sama che aspetta sotto la sede della Lega Nord circondato dalla Digos. Bossi che finalmente arriva e Pino Babbini, l'autista, annuncia: «C'è qui quello che ha preso il posto di Gardini, lo vuol vedere?». Bossi racconterà l'incontro, a due consiglieri comunali di Milano, con queste parole: «Mi ha chiesto se ero interessato a Telemontecarlo, mi ha detto che lui avrebbe ben visto uno dei nostri sindaco, così avremmo potuto combinare qualcosa insieme. Lo conoscete, voi?». No, a Milano nessuno lo conosceva. Piuttosto conoscevano Raul Gardini, almeno di nome, almeno di fama. E lo conosceva, proprio allo stesso modo, anche Bossi. A Bossi quell'incontro mancato, con Gardini, pesa ancora.

Due anni fa, era l'ottobre '91, Raul Gardini diceva: «Quel Bossi è impresentabile». Lo diceva in mezzo ad una pagina d'intervista, proprio su «La Stampa», dove gli altri segretari di partito erano messi peggio. Bettino Craxi, ad esempio, era un «invecchiato»; e il resto del Caf dei furfanti che avevano affondato il suo progetto di Enimont. Umberto Bossi, uno che i giornali li legge poco, quell'intervista l'aveva letta con qualche mese di ritardo. «Quel Gardini, però, mica un pirla...». Un anno dopo, intervista ad «Epoca», rispondendo alla domanda sul futuro del «Caf», Bossi dichiara: «Per dirla come uno dei pochissimi ancora credibili, Raul Gardini, Craxi si è invecchiato».

E da qui, da due interviste, nasce il feeling. Bossi e Gardini, due che si son sempre piaciuti, campagnoli, grezzi, schietti, e non si sono mai incontrati. Quando Gardini rilascia la prima intervista dopo la separazione dalla famiglia, Bossi non è ancora Bossi. Quando Bossi rilascia la sua è già il Bossi che guida 70 parlamentari arrivati a Roma. Tra l'intervista dell'uno e dell'altro, nei taccuini, era rimasta la domanda reciproca: «Mi piacerebbe incontrarlo...». Ma tra i due, intanto, si era messo Carlo Sama. Gardini se n'era andato da Montedison, Sama era rimasto, anzi ne aveva preso il posto. «Ma chi è che comanda a Ravenna?», domandava Bossi ai suoi. Gardini era già lontano, a Parigi.

Il 21 luglio di quest'anno, quando Gardini muore con la pistola in mano nel suo appartamento milanese, Bossi confida: «Visto? Sarà stato il mio sesto senso, ma ho fatto bene a non incontrarlo». Non credeva e non crede al suicidio: «Mi sa che l'hanno fatto fuori, mai sentito di uno che si spara appoggiando la pistola al cuscino». Sempre in confidenza, ai suoi, ammette che gli spiace non averlo mai conosciuto: «Ne ho incontrati tanti, e tra tutti forse era quello che mi somigliava di più. Uno che non mi avrebbe mai offerto una lira». E adesso dice: «Mai incontrato e mi spiace, fino all'ultimo Gardini diceva che Bossi era in gamba». **[g. ce.]**

INTERVISTA

LA LEGA NEL MIRINO

«Ci accusa sotto ricatto del pds»

Bossi: ma chi ci sporca deve stare attento

A sinistra Umberto Bossi Sopra Raul Gardini

Qui sotto L'avvocato Giuliano Spazzali

«Nessuna alleanza col msi Noi andiamo avanti da soli»

ONOREVOLE Bossi, ha sentito che cosa ha detto il vicepresidente della Ferruzzi, Carlo Sama? «Non è escluso che anche la lega abbia ricevuto finanziamenti per le elezioni politiche del '92». E' così?

«E' una puttanata. Sama è sotto il ricatto del pds e gli faranno dire chissà che cosa. Del resto la domanda gliel'ha fatta l'avvocato della parrocchia, quello lì, come si chiama, l'avvocato Spazzali, estrema sinistra. E quindi è tutto chiaro».

Chiaro che cosa?

«Il tentativo di questi sporcaccioni di sporcare la lega».

Quali sporcaccioni?

«Questi porci e sporcaccioni del pds che vogliono diventare i padroni di questo Paese. Ma non ci riusciranno mai. Capito? Mai. E a questi Spazzali qui, fra poco, gli troviamo noi la posizione giusta».

Lei dunque esclude categoricamente qualsiasi finanziamento della Ferruzzi alla lega?

«Non ho mai conosciuto personalmente Raul Gardini: avevo altro da fare».

E Carlo Sama?

«Sama sì: sono andato da lui, con tanto di agenti della Digos di scorta, alle mie spalle, per elemosinare qualche spazio a Telemontecarlo prima delle elezioni a Milano. E per dirgli che il problema di Milano erano i posti di lavoro e che avremmo visto bene una maggiore presenza in città di chi aveva soldi e poteva investirli».

E' andato da Sama solo per questo?

«E per protestare contro il Messaggero».

Perché parlava male di lei?

«Eh la Madonna! Falsificavano tutti i dati su di noi, pubblicavano cose sbagliate. Un po' di equilibrio per favore. Io non dico che bisogna parlare bene della lega, ma nella vita un minimo di giustizia ci vuole. Anche perché sa, prima o poi viene la resa dei conti. E quel giorno lì, quando cadono i regimi, lei sa bene che cosa succede».

I suoi deputati la accusano di avere commesso parecchi sbagli in questa campagna elettorale. Lo sa?

«Io non fatto nessun errore».

E l'attacco ai giudici?

«Per l'amor di Dio! Io non ho attaccato i giudici. Ho attaccato "quei" giudici che rispondono al potere occulto dei partiti».

Ma lei non ha detto: guai a voi o giudici...?

«Alt! Queste sono falsità. Io ho detto guai o "giudice", al singolare, il giudice di Varese che aveva fatto un'operazione tipica di chi risponde al partito. E che ha avviato un'inchiesta politico-punitiva che evidentemente interessava al partito al quale è legato in modo occulto».

Quale partito?

«Il pds, il partito delle tangenti per eccellenza. La sua era una strategia: colpire la lega in campagna elettorale in quel modo lì».

Dunque oggi lei direbbe a quel giudice le stesse cose che ha detto in campagna elettorale?

«Gliele direi ancora più forte».

Però quell'attacco ai giudici - anzi, «al giudice», come dice lei - vi ha portato via dei voti. Non è stata una vittoria mutilata quella di domenica?

«Ma cosa sta dicendo? Noi siamo l'unica forza politica che ha avuto il raddoppio dei voti, amico mio. In tutto il Nord abbiamo raddoppiato i voti, capito? Se mi dice che non abbiamo sfondato a Genova e Venezia, io le rispondo che valutavamo la difficoltà in un'area che tradizionalmente era di sinistra. E i comunisti sono i più clientelari, praticoni e mafiosi di tutti. Questi non guardano in faccia a nessuno: se non hai la tessera in tasca ti spazzano via».

Al Centro Sud però è andata male...

«Lì il dato è basso, è vero, una media del due e rotti per cento. In più siamo stati esclusi dal voto di Napoli, grazie a un marchingegno che dimostra una cosa molto semplice: che il msi è stato messo in orbita grazie a una manovra che passa dal Viminale».

Quale manovra?

«A Napoli ci hanno rubato le firme. Tra il momento della presentazione delle liste e il momento in cui la magistratura decide l'ammissione, sono scomparse 350 firme. E non abbiamo potuto partecipare al voto».

E la colpa sarebbe del Viminale?

«La colpa è dei vertici di questo Stato che ha voluto favorire il msi, che al Sud è sempre stato l'ascaro della dc. Il progetto era chiaro: paralizzare la lega con il msi, mentre dc e pds andavano avanti a banchettare. Ma il progetto gli è scoppiato in mano, perché la dc è crollata e i voti sono finiti ai fascisti. Ora vediamo cosa farà il Consiglio di Stato».

Il direttore dell'«Indipendente» ha invitato la lega ad allearsi col msi...

«Niente da fare. I fascisti sono il contrario di noi. Sono per lo statalismo, l'assistenzialismo, sono gli anti-liberisti per eccellenza. La prima cosa che mi ha detto la Mussolini in televisione è che adesso farà la guerra al Nord da Napoli. Il manganello puntato contro di noi. Volevate la libertà? Volevate meno stato? Adesso ve la facciamo pagare».

Paura del manganello?

«Quelli mi fanno il solletico».

Chi voterebbe a Roma: Rutelli o Fini?

«Nessuno, sono due centralisti. Uno, il fricchettone, ha il primato del latrocinio che appartiene al centralismo di sinistra. L'altro, il fascista, ha il primato del manganello».

Le piace il partito di Berlusconi?

«Non ho ben capito cos'è. Lui dice: nel Paese manca il Centro. E io gli rispondo: il Centro c'è già ed è la Lega. Lui parla anche di alleanze, vuole l'aggregazione dei partiti che non sono di sinistra per combattere lo statalismo del pds che, se vince, potrebbe fregargli le televisioni. Ma così non farà molta strada. Sommando insieme Pirletti e Pirlotti farà il partito del due per cento».

Chi sono Pirletti e Pirlotti?

«Segni e Fini: roba vecchia che non interessa a nessuno».

Ma lei dovrà pure cercare alleanze, dovrà pure pensare a qualche compagno di strada per costruire una maggioranza. O no?

«Noi siamo l'alternativa del sistema, bell'uomo. Chi si pone come alternativa del sistema sa che il sistema crollerà».

E sarete voi a buttarlo giù? Voi da soli?

«Certamente. E' pronta la grande rivoluzione. La gente vuole il cambiamento, sa che la lega tiene tutti a bada e che al Nord viaggia sul cinquanta per cento dei voti».

Però a Genova e a Venezia, fra dieci giorni, rischiate di restare senza sindaco...

«Questo è da vedere. E le spiego il perché. Gli altri, i mafiosi, il pds e quelli lì si alleano prima, quindi l'incasso lo fanno al primo turno. Noi no. Il polo-Lega scatta dopo, al secondo turno».

Quindi a Genova e Venezia la mazzata deve ancora arrivare?

«Dieci giorni. Fra dieci giorni arrivano i nostri».

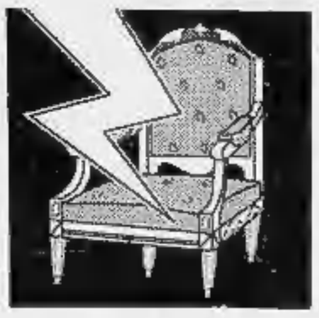
Mauro Anselmo

STEFANO ZECCHI

SILLABARIO DEL NUOVO MILLENNIO

L'arte del vivere contro gli ingegneri della vita.

MONDADORI



Berlusconi conferma l'intenzione di darsi alla politica: contro di me reazioni isteriche

«Non accetto il ricatto dell'antifascismo»

Ma Occhetto replica: dedicati allo sport, è meglio

ROMA. Berlusconi si difende: «obiezioni pretestuose e anche un po' isteriche», scrive in una lettera aperta, all'indomani del suo «appoggio» a Fini. Ma la polemica non si placa. Anzi. Il pds parla di «peronismo elettronico» e Occhetto consiglia al cavaliere di «dedicarsi allo sport», la Lega dichiara di non accettare «lezioni politiche» e Rutelli è «preoccupato». Aggiunge Giuliano Amato, ex presidente del Consiglio: «L'avevo sconsigliato. L'avevo fatto sconsigliare dall'entrare in politica. Vedo che desidera farla. Rimango di quella idea». E per Martinazzoli, l'iniziativa è «un segno della confusione dei tempi, della turbolenza del momento che viviamo: ini pare l'epoca dei nani; ognuno vuol fare un'altra cosa rispetto a quello che è».

Una tempesta, insomma, che ieri Silvio Berlusconi ha tentato di disinnescare pur confermando la propria intenzione di volersi impegnare in politica per una coalizione moderata che si opponga al «blocco di sinistra» che si sarebbe già costituito in Italia.

«Le cose da me dette a Bologna - così inizia la lettera del presidente della Fininvest - sono semplici e lineari. La situazione del nostro Paese è sotto gli occhi di tutti, e i cittadini la conoscono meglio di molti interpreti. Intorno all'ex partito comunista, il Pds di Occhetto e D'Alema, si va coagulando una alleanza di sinistra per governare il Paese. Di questa alleanza molti italiani perbene, e tra questi io stesso, non si fidano. Per il momento, questa alleanza delle sinistre intorno alla forza degli apparati ex comunisti, con i suoi programmi, uomini e valori, si presenta come una sfida al buonsenso e una provocazione verso l'economia liberale e il mercato».

Ma quel che più preme a Berlusconi è di respingere l'accusa di essere diventato il «cavaliere nero». Scrive il presidente Finivest nella lettera aperta: «Sono radicalmente estraneo alla tradizione e alla cultura fascista, ma non accetto l'uso, e peggio il ricatto dell'antifascismo come spauracchio demagogico per sottrarre il paese ad un governo liberaldemocratico come i tempi e l'Europa vorrebbero. Sono un editore come l'ingegner De Benedetti e l'avvocato Agnelli, e dimostro ogni giorno rispetto per le opinioni di tutti; ho già detto che, se e quando fosse necessaria una mia diretta iniziativa politica e civile, stabilirei una distinzione netta tra il piano politico e quello editoriale: ma il pluralismo insito nel mio mestiere non implica che io mi metta il bavaglio».

«La mia posizione di imprenditore e di cittadino è dunque obbligata», conclude Berlusconi. «Sollecito le forze oggi sparse dell'area moderata a coalizzarsi per contare e pesare nella transizione dalla prima alla seconda Repubblica, e farò tutto quello che posso per ottenere questo risultato». Ieri sera in un'intervista al Tg1, il presidente della Fininvest ha anche tenuto a precisare che «per il momento» non ha deciso di «entrare in politica in prima persona, ma di voler «stimolare la difesa del centro politico». E in questo senso andrebbe letto il suo «appoggio» al candidato missino: «penso che quel 35 per cento di romani che ha votato per Fini non sia da considerarsi tutto come appartenente a un popolo di romantici del fascismo».

Ma le precisazioni di Berlsuconi si sono intrecciate a una nuova ondata di critiche. Innanzitutto quelle del segretario del Pds, Achille Occhetto. «Tre errori in una volta sola - è il suo giudizio - Sarebbe grave per l'imprenditoria, per il Milan e per la politica. Tutti possono entrare in politica, ma non con tre televisioni, ieri al servizio di Craxi, oggi di Fini. Berlusconi stesso sempre dalla porta sbagliata. Meglio che ne esca e che si dedichi allo sport, in cui riesce bene».

Critica anche la Lega. Il capogruppo, Roberto Maroni, si professa «milanista sfegatato», ma aggiunge: «noi non andiamo da Berlusconi a dirgli come deve fare televisione e quindi pretendiamo che non venga a dirci come fare politica». Ironico Cesare San Mauro, collaboratore di Mariotto Segni: «propongo a Forattini di raffigurare Craxi che regala a Berlusconi i suoi famosi stivali da federale. La 'cosa' politica del cavaliere già si tinge di nero». Rifondazione comunista alza il tiro: «ora non ci sono più alibi per nessuno, il gruppo Berlusconi è un vero partito reazionario», ha detto Oliviero Diliberto.

E Francesco Rutelli, l'avversario diretto di Fini a Roma, si dichiara preoccupato. «E' pericoloso legittimare come leader dell'area moderata il segretario di un partito che si richiama al fascismo».

Flavia Amabile

FLASH

Mussolini raddoppia Ballottaggio e laurea

ROMA. Doppia attesa per Alessandra Mussolini tra Comune e pediatria. I primi giorni di dicembre la vedranno candidata a sindaco di Napoli e contemporaneamente a «dottore» in medicina e chirurgia. Discuterà la tesi in clinica pediatrica tra l'1 ed il 15 dicembre. [Adn-Kronos]

Cl: Chiesa non battuta ma colpita e castigata

ROMA. «La Chiesa, mai sconfitta, può nello stesso tempo essere colpita e castigata. Questo accade quando viene dimenticata la sua natura e la sua missione e gli stessi uomini di chiesa diventano incapaci di parlare alla gente». Lo scrive il mensile di Cl *Tracce*. [Ansa]

Tamburrano lascia la direzione psi

ROMA. Giuseppe Tamburrano, capolista per «Alleanza laico-riformista» nelle elezioni a Roma, si è dimesso dalla direzione psi. In una lettera a Del Turco, lo storico motiva la decisione: dissenso sulla linea politica; Dissenso sulla partecipazione a tutti i livelli della direzione del partito di «compagni responsabili della disastrosa gestione del passato». [Adn-Kronos]

Corte dei Conti rinvia il giudizio su Signorile

ROMA. Al via il giudizio della Corte dei Conti sui metodi con i quali Claudio Signorile ha gestito i fondi per il terremoto dell'Irpinia quando era titolare del dicastero per gli interventi straordinari nel mezzogiorno. L'esponente socialista comparirà il 9 dicembre dinanzi alla Corte (la prima udienza del giudizio doveva tenersi ieri, ma è rinviata) per rispondere di un danno erariale di un miliardo e 361 milioni. [Agi]

RETROSCENA

PER 9 GIORNI ASSENTE DA REPUBBLICA

E su Fini e Rutelli nasce un caso Forattini

MILANO

CHE sia l'inizio di un divorzio? Per il suo amato-odiato quotidiano «la Repubblica», non disegna da nove giorni. Da altrettanti non si fa vedere. Niente telefonate, niente fax, niente biglietti. A Eugenio Scalfari, martedì scorso, ha detto: «Mi prendo un periodo di riposo e pure di riflessione». Ha disegnato il Bossi inquisito da un Occhetto-Craxi-Martinazzoli in toga e poi più niente.

Ieri, per la prima volta (o quasi) «Repubblica» è uscita con una vignetta non sua in prima pagina: un Bucchi che mette sotto aceto il sorrisone del Berlusca, cavaliere nero, neo elettore di Gianfranco Fini. Bucchi e non Forattini: nel suo piccolo, un evento. Il segno più chiaro di un dissenso che corre e per la prima volta prende forma dopo i molti spilli spuntati qua e là tra i furori leghisti, anti-comunisti, anti-occhettiani, anti-rutelliani di Forattini e il quotidiano di Scalfari che pattina proprio in senso opposto.

Gianni Rocca, condirettore di Repubblica, smorza la frittata: «Ma no, i rapporti tra Forattini e il giornale sono sempre stati tesi, ma anche liberi, complessi, ma anche creativi. Non è una novità. Lui è uno umorale, ha le sue idee. Però...».

Però? «Però questa volta non so bene cosa pensare. In effetti è sparito, e lasciandoci qui senza notizie ha fatto due cose assai bizzarre, quell'intervista e quella vignetta...».

Già, nel sacro delle comesse vanno annoverate pure loro. La vignetta l'ha «regalata» proprio domenica scorsa, il giorno dell'urna, niente meno che all'«Indipendente» di Vittorio Feltri: un Bossi che strimpella «Arrivederci Roma».

L'intervista (invece) l'ha fatta con il «Secolo d'Italia», quotidiano del movimento sociale, con tanto di foto sorridente e stretta di mano con il candidato segretario Fini. Non è che Forattini sia andato troppo per il sottile: «Cosa penso delle elezioni a Roma? Il cretino di sinistra è schierato con Rutelli».

Che ne dice Rocca? «Dico che il cittadino Forattini ha tutti i diritti di dire quello che pensa. Certo che un po' imbarazza, perché insomma, sembra una cosa un po' troppo rivolta a noi...».

Sì che sembra. Mica per niente il direttore Scalfari, a una delle ultime riunioni è stato chiarissimo: il giornale appoggia Rutelli, e lo farà senza tentennamenti. E' per questo che insieme con i tentennamenti è sparito pure l'inchiostro di Forattini? «Più passa il tempo, più aumenta la censura», ha detto in una delle sue ultime interviste, ma è rimasto così, sulle generali, e da lui non si caverebbe di più. La sua penna gronda acido contro i partiti e quel che ne resta. Da almeno cento vignette stuzzica Scalfaro, bastona Occhetto, entrambi li fa filare davanti al rude Bossi. Ovvio che tutto concorra a farlo entrare in rotta di collisione con il quotidiano.

«Ma no - prova a dire Rocca - proprio non è una novità. Già ai tempi di Berlinguer, che il giornale seguiva con il massimo di attenzione, le vignette di Forattini erano controcorrente eppure trovavano regolarmente spazio». Dunque cosa è cambiato questa volta? «Noi proprio non lo sappiamo. Ci ha chiesto un tempo di riflessione. Padronissimo. E vi risentirete quando? «Io spero presto». Non lo sapete ancora? «No». Il intanto avete messo la vignetta di Massimo Bucchi in prima pagina. «L'abbiamo messa perché era perfetta, fulminante». Ma il contratto di Forattini... «Il contratto di Forattini prevede che lui, quando e come vuole, può mandarci una vignetta su un argomento scelto a sua discrezione. Noi, pubblicandogliela, siamo tenuti a metterla in prima pagina. Tutto quì».

Quindi potete mettere vignette di altri? «Certo». Però non era mai successo «Una volta, forse due. Se proprio dobbiamo guardare il contratto è lui in difetto». Sarebbe a dire. «Che è tenuto a non dare vignette ad altri quotidiani, può fare libri, può collaborare a settimanali, disegnare in tv. Ma quotidiani no».

Che sia davvero iniziato il divorzio? Chi disegnerà vedrà.

[p. cor.]

Il vignettista Giorgio Forattini (a lato), ancora una presa di posizione che fa discutere

In prima pagina vignetta di Bucchi: non era mai accaduto

Il direttore critico sull'impegno politico del suo editore

Sopra, Silvio Berlusconi
Sotto, Indro Montanelli

Montanelli: io rimango

«Mi caccerà soltanto il becchino»

MILANO. «L'idea di mettere intorno a un tavolo Bossi, Fini, Segni, Martinazzoli e non so chi altro, mi sembra un sogno ad occhi aperti». Con queste parole Indro Montanelli, direttore del «Giornale», affronta in un editoriale pubblicato oggi il tema dei programmi di politica attiva del suo ex editore, Silvio Berlusconi, fratello del suo editore attuale, Paolo. Nell'editoriale, intitolato «Senza equivoci, il partito di Berlusconi e noi», Montanelli aggiunge: «anche se Berlusconi riuscisse a realizzarlo (il sogno, ndr) (l'ardore dell'uomo è contagioso e trascinante) sono convinto che, con quegli ingredienti, non si fa un programma, si fa solo un minestrone da cui non ci si può aspettare nulla di concreto. Personalmente auguro a Berlusconi il maggior successo, ma non ci punto «il Giornale» della cui indipendenza da tutti, anche da lui, resto con la redazione compatta schierata al mio fianco, il garante».

«Chiedo scusa - scrive Montanelli - se oggi dovrò parlare un po' della mia persona. Su molti quotidiani è comparsa la notizia che io starei per lasciare 'il Giornale'. Ho affidato la mia risposta all'agenzia Ansa che arriva in tutte le redazioni; non solo: ho detto, e qui ripeto, non lascerò mai il mio posto, ma non mi risulta che qualcuno voglia cacciarmene e comunque l'unico che possa farlo è il becchino. Speriamo il più tardi possibile; quando sarà la sua ora».

«Ho molta gratitudine per Berlusconi che aiutò 'il Giornale' nel momento in cui nessun altro lo faceva - aggiunge il direttore del quotidiano - rischiandovi il suo nome, il suo denaro ed anche le sue gambe ed ho un eccellente ricordo del lungo periodo in cui fu lui il nostro editore; mai ne approfittò o tentò di approfittare per esercitare qualche pressione su di noi. L'ho sempre ammirato e continuo ad ammirarlo per le sue eccezionali qualità imprenditoriali.

Questo è ciò che penso dell'uomo e dell'imprenditore Berlusconi. Dal politico Berlusconi prendo le mie distanze, anzitutto per confermare l'assoluta e totale indipendenza de 'Il Giornale' da qualsiasi partito o movimento e poi perché, anche se posso condividere molte delle sue intenzioni, ho parecchi dubbi (per usare un eufemismo) sul metodo che egli sembra voler scegliere per realizzarle».

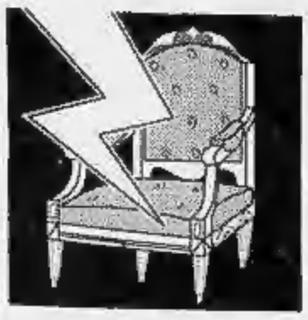
Dicembre, numero doppio

Gardenia
fiori, piante, orti e giardini

Natale con l'abete: ecco le nuove bellissime decorazioni **Facciamoci un albero diverso:** cinque soluzioni "creative" **Per la Grande Festa composizioni floreali da centro-tavola.** I suggerimenti di una raffinata decoratrice olandese. **Ikebana:** l'arte giapponese di ricreare con i fiori l'incanto della natura **I Paphiopedilum,** bellissime orchidee da coltivare anche in casa **Natale.** Dolce atmosfera, profumo di agrumi **Viaggio botanico.** Sul Kilimanjaro con gli amici di Gardenia

IN DONO
Il supplemento speciale
REGALI
per il giardino, la casa, la famiglia

EDITORIALE GIORGIO MONDADORI



La scesa in campo di Berlusconi ha galvanizzato l'opposizione interna della Fininvest

L'assemblea di Mondadori: sciopero

Divisi i direttori di Sua Emittenza

MILANO. «Il Cavaliere Nero», «FINI-nvest», «A chi l'Italia? A noi...». Le bacheche sindacali del Tg5 urlano dei giornali «nemici»: Repubblica, Unità, Manifesto. A Segrate l'assemblea della Mondadori ieri ha proclamato lo sciopero. Solo mezza giornata, ma erano secoli che non si vedevano 230 persone in assemblea. Panorama per protesta con l'editore non sarà in edicola sabato prossimo. Il direttore di Epoca, Nini Briglia, non esclude le dimissioni. Perfino i centurioni di Pubblitalia, la guardia islamica del Presidente, sembrano perplessi: «Come reagiranno gli sponsor?».

La svolta a destra di Silvio Berlusconi, con l'appoggio a Fini e l'annuncio del partito, ha avuto come primo effetto di galvanizzare l'opposizione interna alla Fininvest, dopo anni di pace sinergica.

Basta aprire i giornali o accendere la tv per assistere ai venti di guerra che percorrono il Gruppo, con la g maiuscola. Fede che risponde a Mentana («le dimissioni si danno, non si annunciano»), Liguori e Ferrara contro il sindacato Mondadori («vogliono mettere il bavaglio all'editore»), il parricida Sgarbi contro Costanzo, il Gabibbo contro tutti: «besughi!».

Addio sacra «immagine». Sinergia ora fa rima un po' sdrucciola con nostalgia. Per non dire della filosofia del Gruppo, un misto di moderna etica del lavoro nippo-brianzola e ancestrale culto del capo. Anche quella annichilita in un giorno. Anzi in un'ora, dalle 19 alle 20, dal Tg4 del fedele Fede al Tg5 del ribelle Mentana, passando per lo Studio Aperto di Liguori che s'è posto su una via mediana, il centro del Centro: né col partito né con le brigate di Mentana. Il tutto davanti a milioni e milioni di spettatori. Perché, come informa in gergo l'efficiente ufficio stampa, nel casino generale l'unica certezza è che «l'audience delle news è in crescita, e anche la share». E ti credo, uno spettacolo così non s'era mai visto.

Enrico Mentana, l'eroe della resistenza anti partito, benché furiosamente intervistato dai giornali ed eletto a simbolo sindacale (la «battaglia di Mentana»), si mantiene tuttavia lucido. «Macché eroe, macché rivolta. Andiamoci piano, sdrammatizziamo, stiamo calmi». Non buttiamola in politica? «Non buttiamoci in politica...». Mentana è un battutista nato. «Tanto per cominciare io non ho "annunciato" un bel nulla. Soltanto, non ho voluto far finta di niente. E mi sono rivolto direttamente al pubblico, come fanno i direttori dei giornali, per rassicurarlo. Il Tg5 è nato libero, ha avuto successo grazie a Tangentopoli e continuerà a restare libero da influenze politiche, almeno finché lo dirigo io. Tutto qui». Mica tanto, è successo un '48. «Il '48 lo vuole creare chi ha nostalgie dei fronti popolari e non. Io mi limitavo a constatare che in democrazia un editore non può pretendere di schierare metà dei canali tv a favore di una parte politica. Berlusconi lo sa benissimo, so- no certo che se deciderà di candidarsi lascerà la presidenza del gruppo a un garante». Al Giornale Berlusconi ha venduto al fratello Paolino... «Non scherziamo. Parlo naturalmente di Fedele Confalonieri».

Fedele Confalonieri, il «volto umano» del berlusconismo, andrebbe benone anche a Paolo Liguori, comunque ottimista. «Siamo i più liberi d'Italia - dice l'ex direttore del Giorno -, basta guardare come i tre tiggì hanno dato una notizia delicatissima riguardante l'editore, ciascuno a modo suo». Già, ma che vi vedete a fare ogni sabato ad Arcore? «Checché ne dicano i giornali, ad Arcore non si è mai discusso di politica o di partito», risponde Liguori. «Ma certo...», sorride Emilio Fede, che si trova «perfettamente d'accordo con il dottor Berlusconi». «Qualcuno - dice Fede - ha avuto reazioni isteriche. La fanciullesca pretesa di avere il garante poi mi sembra una vera stronzata. Io faccio il giornalista dal '55 e sono il garante di me stesso».

La battaglia fratricida è destinata a proseguire. Ieri hanno esternato anche Costanzo, Ferrara e Sgarbi, sempre secondo lo schema pro-neutri-contro. Tanto che nella squadra degli anchor man ora è possibile ipotizzare la seguente disposizione in campo: Fede-Sgarbi in difesa (del partito), Liguori-Ferrara a centrocampo, Mentana-Costanzo all'attacco. Funari fluidificante.

E Berlusconi? Non guarda la tv. Tutto preso dai sondaggi dei suoi esperti, dai rapporti segreti degli uomini di Programma Italia aguinzagliati nel «porta a porta» politico, circondato - sostengono i dissidenti - da una «banda di politologi» che ne incoraggia le tentazioni peroniste, i ricordi piduisti e un furioso, quasi mistico anti comunismo che ormai trascende il moribondo oggetto e spinge Sua Emittenza a vedere ovunque «nipotini di Stalin», «complotti anti capitalistici» e a scambiare Occhetto, D'Alema, Veltroni e Vincenzino Vita, il raìs addetto all'informazione del pds, per «la banda dei quattro», «maoisti». Ad Arcore e dintorni, nella Brianza gaddianamente trasfigurata in Sud America, è rimasto soltanto Fedele Confalonieri a ripetere fino all'ossessione all'amico Silvio che «bisogna usare i partiti nell'interesse dell'azienza, mica il contrario».

Curzio Maltese

DE FELICE

«Né con Fini né con Rutelli»

ROMA. Il massimo storico del fascismo, prof. Renzo De Felice, ci ha dichiarato: «A Roma non voterò né per Fini né per Rutelli. E credo che come me faranno molti. Ritengo che le forze che li sostengono sono storicamente antidemocratiche. Non so se il msi abbia davvero abbandonato i tratti antidemocratici del neofascismo del dopoguerra. Dubito anche che il pds, principale sostegno di Rutelli, si sia messo davvero senza riserve sulla strada della democrazia. Quantomeno, sul piano personale, nessuno dei due candidati ha provato di essersi liberato dalle rispettive ideologie del passato. In ogni caso, l'antifascismo storico e l'anticomunismo storico non possono essere usati come arma politica in questa competizione elettorale. Entrambi i candidati e i loro programmi devono ancora fare la loro prova. Dopo il ballottaggio sarà opportuno avviare a mente fredda un esame concreto dei caratteri democratici e antidemocratici delle due forze politiche in lizza».

L'ex Presidente della Repubblica Francesco Cossiga

Cossiga: Fini volti pagina

«Non tutta la destra è fascista ma bisogna chiudere col passato»

«Silvio Berlusconi è un cittadino italiano, e il fatto che sia un imprenditore non può limitare il suo diritto di impegnarsi in prima persona nell'agone politico», Francesco Cossiga, tra i primi in Italia a rivedere i giudizi sul msi, non si stupisce più di tanto delle dichiarazioni di Berlusconi. Da Lisbona, al telefono dell'ambasciata italiana, l'ex Presidente commenta e precisa. Il «partito» di Berlusconi? E' ancora troppo indefinito. L'apertura a Fini? Non è uno scandalo. Ma soltanto se il segretario missino accetta di cancellare per sempre la sua immagine di «post-fascista».

Senatore Cossiga, allora secondo lei le preoccupazioni che molti hanno espresso dopo le dichiarazioni di Berlusconi sono fuori luogo?

«Dipende. Perché lui non è un cittadino come tutti gli altri. E' l'editore di una catena di emittenti televisive che possono esistere soltanto grazie ad una concessione dello Stato».

E allora?

«E allora a Berlusconi dobbiamo chiedere le stesse cose che chiediamo alla Rai: una gestione pluralistica e indipendente dell'informazione. Io ho sempre difeso i suoi diritti di libertà, ma il lavoro dei giornalisti di Berlusconi, dei suoi operatori, soprattutto il libero giudizio dei cittadini devono essere garantiti. Capisco che non è semplice, ma non mi sento di affermare che solo perché è difficile Berlusconi debba rinunciare alla politica».

E quella frase: «Non ho il minimo dubbio. A Roma voterei per Gianfranco Fini»?

«Guardi, io ho una formazione e una cultura antifascista. E non lo dimentico. Ma questo sistema elettorale, che noi stessi abbiamo voluto, non può portare alla criminalizzazione di uno dei contendenti. Altrimenti si torna alle guerre di religione. E dico questo anche in difesa del pds: oggi si imbastisce una guerra di religione contro Fini. Domani si può sempre scegliere un altro bersaglio».

Ma lei che ne pensa di Fini?

«Che vinca o perda non importa, Fini deve capire che il msi deve chiudere con il fascismo e con il postfascismo. E chiudere con i fatti, non solo con le parole».

Ma Fini non ha fatto niente di tutto ciò. Non crede?

«Lo deve fare. E poi dobbiamo ammettere che ha preso a parlare e a comportarsi in modo diverso rispetto agli altri segretari missini. Ma non basta: nel momento in cui accetta la sfida per Roma, deve dichiarare chiuso per sempre un determinato periodo storico».

Cioè dovrebbe prendere le distanze dal passato? Dovrebbe pentirsi?

«Io non pretendo un atto di pentimento. Sono cose che in politica non si chiedono a nessuno. Ma deve essere chiaro se certi fondamenti del suo passato sono finiti».

Sta dicendo che il movimento sociale dovrebbe diventare un'altra cosa?

«Il passato è passato. In Francia c'è gente che vota per la destra e probabilmente è stata con Vichy. Ma in questo momento non interessa che cosa si è stati. Interessa che cosa si è. Fini ha l'intelligenza per chiudere una pagina ed aprirne un'altra».

Ma lei voterebbe per Fini?

«Guardi, io sono uscito da tempo dalla democrazia cristiana. Ma per un senso di carità verso il mio ex partito non voglio schierarmi su un problema che lo sta spaccando in due, creare un nuovo elemento di turbamento».

Senatore, lei ha sempre guardato con grande interesse alla cultura liberaldemocratica...

«Io sono un liberal-democratico».

E la liberal-democrazia, predicata anche da Berlusconi, può abitare nella stessa casa del movimento sociale?

«La liberaldemocrazia, in quanto tale, non è ideologicamente compatibile con un movimento neofascista. Ma si può essere di destra senza essere fascisti: Prezzolini lo era. Così come si può essere di sinistra senza essere comunisti».

Senatore, lei è interessato al «movimento» di Berlusconi?

«Io, a dire il vero, non ho ancora capito cos'è. Berlusconi è contrario al polo progressista, e questo è legittimo. Ma ci sono modi diversi per esserlo. Essere "contro" è troppo poco per individuare un movimento politico».

Guido Tiberga

CARO PROFESSORE, CARO CAVALIERE

La replica di Berlusconi a Galante Garrone

«No al moralismo ipocrita»

Silvio Berlusconi: «Lei si sente di dire ai romani: chi non vota Rutelli è fascista? E, se non è così, perché lo dice soltanto a me? Sono stanco dei due pesi e delle due misure»

CARO professore Galante Garrone,
Siamo entrati in un periodo di grandi cambiamenti. Abbiamo visto i partiti comunisti diventare socialdemocratici e anzi semplicemente progressisti. Eppure il comunismo, più del fascismo, è stato una fede che ha smosso le montagne. Non penso che Occhetto sia un aggiornamento di Togliatti: eppure, alla base della Quercia, vi è lo stemma del pci che Togliatti volle; vi è la piena continuità tra il pci e il pds. E un altro partito si chiama Rifondazione comunista, è alleato con Cacciari a Venezia e voterà Sansa a Genova. Non condivido l'ispirazione statalistica del pds, che è la stessa del pci, ma non mi sognerei mai di chiamare Occhetto stalinista.

Dobbiamo pensare che invece Fini sia la Repubblica sociale, che gli elettori che lo votano, e a Roma sono più del 36 per cento, siano dei nostalgici del regime fascista? Io credo che la televisione sia lo strumento della democrazia: non a caso il regime di Pechino oggi interdice le antenne paraboliche ai cinesi. Teme la potenza dell'immagine. Io, uomo della televisione, sono per essenza l'uomo della democrazia. Lei si sente di dire ai romani: chi non vota Rutelli è fascista? E, se non è così, perché lo dice soltanto a me? Sono stanco dei due pesi e delle due misure, di cui sono da sempre la vittima. Questo è moralismo: e io credo che il moralismo sia l'arma degli ipocriti.

Io avrò tanti difetti, ma ipocrita non sono. La ringrazio di avermi dato l'occasione di questo franco colloquio.

Silvio Berlusconi

La risposta del giurista al presidente Fininvest

«La storia merita rispetto»

Alessandro Galante Garrone «La storia anche quella contemporanea merita un maggiore rispetto Lo scorso anno in piazza Venezia le camicie nere inneggiavano al duce»

RISPONDO con poche parole a Silvio Berlusconi. Egli mi accusa di quel «moralismo» della peggiore specie, che è «l'arma degli ipocriti». E' un brutto insulto, che mi fa sorridere.

Anch'io «avrò tanti difetti», per usare il suo forbito linguaggio. Sarò forse - come qualcuno ogni tanto mi dice - troppo ingenuo, o all'opposto, troppo aspro, nell'impeto della indignazione. Ma ipocrita, non credo.

Osservo soltanto che di solito l'accusa di moralismo, chi sa perché, proviene da coloro che certamente, per la loro natura e attività, non mettono i valori morali al di sopra di ogni altra qualità.

Io sarei ipocrita perché adotto il metodo dei due pesi e delle due misure, nei confronti del comunismo e del fascismo. Mi limito a osservare che il Pds è nato da una lunga e dolorosa crisi di distacco dal comunismo staliniano d'Oriente; mentre ancora oggi il Msi, e anche il suo piccolo duce, Fini, non hanno ripudiato le peggiori infamie del fascismo e di Mussolini. Lo squilibrio fra i due piatti della bilancia è immenso. E ancora l'anno scorso, il 28 ottobre, in piazza Venezia a Roma, le camicie nere inneggiavano al duce grande e «immortale». La storia, anche quella contemporanea, merita un maggiore rispetto.

Legga Berlusconi - se è in buona fede - le bellissime *Lettere a Marta* di Antonio Giolitti. E allora si convincerà di quanto sia falso parlare di un uso ricattatorio dell'antifascismo».

Alessandro Galante Garrone

DE BENEDETTI A GALANTE GARRONE

«Parole da insegnare a scuola»

EGREGIO professore Alessandro Galante Garrone, non ho l'onore di conoscerla personalmente ma da anni la leggo ed ammiro il coraggio, la chiarezza, la puntualità assoluta con cui lei non ha mai mancato di indicare con spietata lucidità i rischi di involuzione del sistema politico italiano.

Il suo articolo di oggi è illuminante e sarebbe bello divenisse immediato oggetto di lettura e di insegnamento nelle scuole italiane.

Lunedì scorso ero a Londra, invitato a fare il keynote speaker al convegno annuale di «Institutional Investors». Come sempre, quando sono all'estero, ho cercato di difendere l'Italia dalle tante critiche e perplessità e lui rilasciato la seguente dichiarazione: «Per chi crede davvero nella democrazia e nel rinnovamento, la saggezza che gli elettori hanno dimostrato ieri non può che generare grande soddisfazione. La rivoluzione pacifica prosegue e si iniziano a delineare le due aggregazioni alternative che si affronteranno in futuro: quella progressista e quella conservatrice. Sono particolarmente lieto per il successo della aggregazione progressista, ma auspico nel contempo che chi si identifica in posizioni alternative si adoperi per la formazione di un polo conservatore necessario per garantire le condizioni dell'alternanza e dunque della democrazia».

Anch'io, pur identificando la mia posizione culturale nel polo progressista per convincimenti profondi e per l'educazione ricevuta da mio padre, ho auspicato ed auspico la nascita di un partito conservatore in Italia.

Ho molto ammirato la signora Thatcher anche se non ne ho sovente condiviso l'approccio ideologico impresso a decisioni sacrosante come le privatizzazioni.

Ma, viveddio, grazie professore per aver affermato con forza che «promuovere» (dalla parola «telepromozione») il neofascismo come se fosse un movimento liberal-democratico e del buongoverno è una mistificazione che neppure lo stato confusionale attuale del Paese può tollerare.

Con viva cordialità.

Carlo De Benedetti

A Bologna

«Boicottiamo i suoi affari»

BOLOGNA. Una giornata nazionale di boicottaggio al «biscione» è stata lanciata per lunedì 29 novembre da un gruppo di cittadini di Bologna tra i quali alcuni consiglieri dei Verdi che si sono «risvegliati con la spiacevole sorpresa di un Berlusconi che appoggia la candidatura a sindaco di Roma dell'esponente dell'estrema destra Fini». Contro questa presa di posizione i cittadini vogliono «boicottare tutte le attività di Berlusconi smettendo di comprare e leggere i suoi giornali, ritirando le loro pubblicità dai suoi media, smettendo di comprare nei suoi supermercati, boicottando le sue reti private».

I promotori organizzeranno manifestazioni davanti a tutti i punti Standa. Perché, dicono i promotori del comitato Bo.Bi. (Boicottiamo il Biscione), «non abbiamo certo cacciato - dicono - la vecchia classe politica corrotta e lottizzata per accettare come nulla fosse una svolta autoritaria». [Adnkronos]

Parretti

«Lo faranno fallire»

MILANO. Il mio amico Silvio Berlusconi è costretto a candidarsi. Altrimenti vanno al potere gli ex comunisti, gli tolgono una o due reti televisive e la Fininvest crolla, tenendosi tutti i debiti e non potendo fare più massa critica con il fatturato. Ma è un'operazione pericolosa, perché secondo me tutti si coalizzeranno contro di lui e lo faranno fallire». Lo sostiene in un'intervista al quotidiano economico MF il finanziere italiano Giancarlo Parretti. «Con queste elezioni amministrative l'Italia ha sceso definitivamente la china - continua Parretti - e io ho preso una decisione irrevocabile: andarmene via. A dicembre emigro in Cina, con qualche vecchio amico, e lì metterò in piedi un gruppo multimediale, in attesa che si chiarisca un po' la situazione italiana». Secondo Parretti «la situazione italiana è stata spinta su questo baratro dalla magistratura, politicizzata e borio- sa». [Agi]

PORTFOLIO CNA

Sede provinciale di Torino - Via Avellino, 6 - Tel. (011) 4617.666 - Fax 482950

52

Hanno collaborato a questo numero: A. M. Brunetto, S. Busi, E. Carbona, A. Cavarra, C. Meo, G. Morena, D. Padroni, G. C. Pili, G. Raimondo, M. Tabor. *Fotografie:* M. Forchino. *Coordinamento e redazione:* Laura Planta *Supervisione:* Laura Remondino - *Progetto grafico:* Franco Turcati Adv.

Periodico d'informazione della Confederazione Nazionale Artigianato e Piccola Impresa

Antincendio: scadono i nulla-osta

Sei mesi per mettersi in regola

Tutti - o quasi - ricorderanno l'entrata in vigore della legge che introdusse l'obbligo del Nulla Osta Provvisorio, il famoso NOP, per tutte quelle attività soggette al controllo dei Vigili del Fuoco che dovevano applicare misure urgenti e essenziali di prevenzione incendi.
I termini di consegna delle documentazioni, dopo infinite proroghe, sono scaduti il 31 dicembre 1991. Nel frattempo molti NOP sono stati rilasciati e altri sono in via di rilascio. Comunque tutti i Nulla Osta Provvisori rilasciati prima del 30 giugno 1991 sono validi solo fino al 30 giugno del 1994, cioè fra sei mesi. La stessa scadenza è valida anche per quelli rilasciati dopo il 30 giugno 1991 oppure ancora da rilasciare.
Cosa accadrà nel luglio del 1994?
Le aziende a cui sta per scadere il Nulla Osta Provvisorio, e in genere tutte le attività soggette al controllo dei Vigili del Fuoco che non hanno un certificato di prevenzione incendi, devono presentare un esame progetto, eseguire eventuali lavori per la sicurezza, presentare domanda di collaudo al Comando dei Vigili del Fuoco. Fra le attività soggette ricordiamo: impianti di produzione del calore con potenzialità superiore alle centomila chilocalorie (Kcal/h) all'ora; autorimesse private con più di nove autoveicoli; officine di autoriparazione con capienza superiore a nove autoveicoli; stabilimenti e laboratori per la lavorazione del legno con materiale in lavorazione o in deposito superiore a 50 q; carrozzerie che stoccano più di 500 chili di vernici e/o solventi o che hanno un impianto di produzione del calore superiore alle 100.000 Kcal/h; attività che hanno un bombolone di GPL.
Come si può notare la procedura è abbastanza complessa e i tempi per l'approvazione dell'esame progetto da parte del Comando dei Vigili del Fuoco si valutano in qualche mese: inoltre senza il Certificato di Prevenzione l'azienda rischia di dover restare in forzata inattività. Per non correre questo pericolo è opportuno che le imprese non attendano il 30 giugno 1994 per predisporre l'esame progetto della propria attività, in quanto dal 1° luglio 1994 all'ottenimento del Certificato di Prevenzione Incendi si creerebbe un periodo in cui l'attività risulterebbe fuori legge.
Consigliamo pertanto di contattare quanto prima il nostro Servizio Ambiente.

Storia di una scommessa vinta

Scanferla coraggio e "Qualità" per esportare

Con la testimonianza di Bruno Scanferla e l'articolo sui ritardati pagamenti, concludiamo il nostro viaggio attraverso il mondo della subfornitura metalmeccanica.
Ringraziamo tutti coloro che hanno collaborato, e in particolare il prof. Ruggero Cominotti di R&P Progetti.
Bruno Scanferla, giovane imprenditore di 38 anni, dirige ad Avigliana - coadiuvato dal fratello Riccardo 25 anni - un'impresa metalmeccanica con 18 dipendenti, nata nel 1981. La sua è una storia esemplare: dimostra come una piccola impresa possa porsi, senza soggezione, sul mercato estero con investimenti minimi, unendo fondamentali regole di comunicazione e marketing alla passione e al coraggio.
Cosa produce la sua impresa?
"Progettiamo e costruiamo stampi progressivi e realizziamo stampaggi e assemblaggi lamiera - afferma Scanferla -. Siamo in grado di fornire particolari completi: partendo dal disegno arriviamo al confezionamento. Nel tempo la nostra impresa si è creata un suo spazio sul mercato nazionale ma il clima monoculturale della nostra realtà ci stava un po' stretto."

In foto: Bruno Scanferla

Quando ha pensato di rivolgersi all'export?
"L'incontro con la CNA e con i miei colleghi - prosegue Scanferla - mi ha aperto nuovi orizzonti. Ho capito che con la CNA potevo tentare l'avventura estera. Abbiamo partecipato alla fiera di Stoccarda nel '92 e poi a Norimberga nel '93. Comprendere l'utilità della comunicazione ci ha permesso di realizzare una bella monografia. Grazie a queste iniziative oggi lavoriamo sul mercato tedesco".
Il mercato vi ha imposto una riorganizzazione?
"Ci siamo adeguati alle norme CEE Iso 9000. La Conotec, società convenzionata con la CNA, ci preparerà il manuale di qualità. Abbiamo assunto un'impiegata che parla il tedesco e ci avvaliamo di un rappresentante in Germania. Lo sforzo è premiato dal fatto che i tedeschi pagano puntualmente in tempi più brevi, sono più seri, coinvolgono l'azienda in uno spirito di maggiore collaborazione."
Parteciperete anche a AEF, l'Esposizione delle Tecnologie Europee per la Turchia, nel prossimo giugno?"
"Sì, perché ci interessa capire quali sbocchi ci siano nei paesi orientali: penso che il nostro bagaglio tecnologico sia spendibile in aree emergenti. La partecipazione a queste fiere comporta un investimento di 5/6 milioni, abbastanza sopportabile. E poi, è proprio nei momenti di crisi che bisogna investire per il futuro."

"Motore pulito": appuntamento 1994

Promemoria per le ditte aderenti all'operazione

I controlli sugli autoveicoli circolanti in Torino -obbligatori per i residenti nella città capoluogo e per gli automobilisti della Provincia che circolano in Torino - verranno effettuati con queste modalità: dicembre '93/gennaio '94 autoveicoli immatricolati prima del 1981; febbraio/marzo per i veicoli tra 1981 - 1983; aprile/maggio per i veicoli tra 1984 - 1986; giugno/luglio per i veicoli tra 1987 - 1988; settembre/ottobre per i veicoli tra 1989 - 1990; novembre/dicembre per i veicoli tra 1991 - 1992.
Per il 1994 sono escluse dall'obbligo dei controlli tutti gli autoveicoli catalizzati, retrofit, eco diesel, metano e gas, gli autoveicoli che nel 1993 hanno effettuato i controlli per la ZTL e le moto. La tariffa per i controlli è di L. 15.000 sia per i veicoli benzina che per i diesel e si paga una volta sola. Bollini e certificazioni non danno diritto all'accesso alla zona ZTL, riservato solo a chi ha un apposito permesso rilasciato dal Comune. Verrà insediato un apposito Comitato Tecnico di Controllo incaricato di sovraintendere al buon andamento delle operazioni e ad eventuali controlli ispettivi sulle ditte aderenti. Sarà formato da esponenti dell'USL e delle Associazioni. In caso di manomissione degli strumenti di controllo o di esecuzione dei controlli in modo difforme da quanto previsto o di distribuzione di bollini senza effettuare i controlli, il Comitato potrà provvedere alla comminazione di sanzioni e alla cancellazione delle ditte inadempienti dall'elenco dei convenzionati. Nel caso di titolari che dovessero distribuire o commerciare i bollini senza effettuare i controlli in modo corretto, il Comitato Tecnico potrà procedere alla radiazione immediata dall'elenco dei convenzionati.

Laurea o Master, a casa propria

ERASMUS: corsi telematici su misura

Buone notizie per chi, pur avendo molti impegni di lavoro, vuole comunque conseguire una laurea o un master: l'Istituto Erasmus Formazione e Comunicazione di Milano ha creato corsi telematici che possono essere eseguiti da casa propria o dall'ufficio su Videotel, in qualunque ora del giorno della settimana. Ciò consente di scegliere qualsiasi facoltà, presso tutte le università italiane, e di avere a disposizione un'assistenza completa e flessibile, organizzata secondo i più avanzati principi didattici.
Il tutor elettronico interattivo facilita l'apprendimento e la memorizzazione, permettendo all'allievo di procedere secondo i propri ritmi e di verificare continuamente i progressi. Senza essere costretto a trascurare le normali attività, lo studente può così concentrare la sua attenzione e le sue energie sullo studio: non dovrà più perdere tempo per gli spostamenti, nè per le estenuanti trafile burocratiche, curate da Erasmus Formazione e Comunicazione, che provvede anche alla fornitura dei testi.
Ogni allievo viene seguito individualmente da un docente-tutor, che predispone un piano personalizzato tenendo conto di vari fattori, fra cui la preparazione di partenza e il profilo psicologico dello studente, in modo da impostare i contenuti didattici su misura.
Viene così meno quella "freddezza" che costituiva il principale problema dell'apprendimento a distanza.
Istituto Erasmus Formazione e Comunicazione Viale A. Doria 7 Milano Tel. 02/6701587. Tutorial Center - Studienkreis Italia - Torino Via Baretti 46 - Tel. 011/655353.

Informazioni gratuite

Diaria malattia

CNA/Assicurativo la risposta

Gli artigiani non ricevono alcun compenso dal Servizio Sanitario Nazionale in caso di inattività per malattia.
Il Servizio Assicurativo della CNA ha quindi predisposto una polizza per la tutela dell'artigiano contro i rischi derivanti da malattia.
E' stata prevista una diaria giornaliera di L. 50.000 con l'obiettivo di garantire un reddito minimo in caso di forzata inattività dovuta a malattia. L'indennità viene percepita dietro semplice presentazione del certificato medico, cioè senza necessità di ricovero ospedaliero.
E' possibile estendere la copertura assicurativa al rischio infortuni e garantirsi un capitale da invalidità permanente da malattia e infortunio.
Il Servizio Assicurativo CNA è a disposizione per informazioni. Sig. Elvio Balboni, tel. 011/4733564.

Diario

Quarta Rete TV
Informazioni CNA
Dal lunedì al venerdì su Quarta Rete TV alle ore 20 andrà in onda il Notiziario CNA rivolto all'artigianato e alle piccole imprese.
Il notiziario è curato da Maria Grazia Regis.

Venerdì 26 novembre
Installatori impianti frigoriferi
Incontro di aggiornamento promosso da CNA/installatori e dalla ditta Guido Tazzetti & C. Sede CNA, via Avellino 6, ore 14.

Acconciatori orari festivi'93
Le imprese dell'acconciatura (per uomo e per donna) e dell'estetica sono autorizzate a tenere aperto facoltativamente centri e negozi mercoledì 8 dicembre sino alle ore 13, domenica 19, lunedì 20 e 27 dicembre con orario normale. Per informazioni: sig.ra Patrizia Volpiano, tel. 011/4617666.

FITA Piemonte
IV Congresso regionale
Si terrà domenica 28 novembre ad Alessandria presso la sede CNA, il congresso regionale della FITA del Piemonte.
Al centro della discussione congressuale, il passaggio della FITA da Federazione ad Associazione affiliata alla CNA. L'apertura dei lavori è fissata per le ore 9 e proseguirà per l'intera giornata. L'iniziativa è sponsorizzata dalla Direzione regionale IVECO, in collaborazione con la concessionaria COVEMI spa e dalla Groeneveld "l'efficienza nel trasporto".

Scadenze

Giovedì 25 novembre
Lavoratori dello spettacolo
Presentazione all'Enpals della denuncia relativa alle retribuzioni di ottobre (Mod. 031/R).

Martedì 30 novembre
Imposte sui redditi
Versamento degli acconti relativi a: IRPEF, IRPEG e ILOR e Tassa sulla salute.

Calendario congressuale
Domenica 28 novembre
CNA/Federestetica
Sede CNA, via Avellino 6. Ore 9,30.

Lunedì 29 novembre
CNA/Federacconciatori
Sede CNA, via Avellino 6. Ore 9.

Giovedì 2 dicembre
CNA/odontotecnici
Sede CNA - via Avellino 6. Ore 21.

Venerdì 3 dicembre
CNA/legno e arredamento
Sede CNA, via Avellino 6. Ore 20,30.

Orari festivi di apertura
Il Sindaco di Torino ha proposto per il mese di dicembre deroghe agli orari di apertura per le attività commerciali. Per quanto riguarda tutti gli esercizi di vendita al dettaglio di artigiani e commercianti sarà possibile sospendere la chiusura infrasettimanale dal 1° al 31 dicembre 1993 e tenere aperti gli esercizi nelle domeniche 5, 12, 19 dicembre e nel giorno di mercoledì 8 dicembre con orario normale.

Pagamenti in ritardo

La CNA /Metalmeccanici richiede l'intervento CEE

"L'utilizzazione sistematica dei ritardi di pagamento da parte di talune imprese è divenuta prassi normale per ottimizzare la gestione finanziaria: si tratta di un deterioramento della "morale" delle imprese, che porta a un indebolimento dell'insieme del tessuto economico". Così si esprime la Commissione CEE incaricata di studiare approfonditamente il problema.
I ritardi non affliggono in modo omogeneo tutti i Paesi CEE: in alcuni le dilazioni non superano di norma i 30 giorni, in altri - fra cui l'Italia - si arriva in genere ai 120 giorni, con alcuni settori, fra cui la pubblica amministrazione, che superano i 280 giorni. Senza contare i rinvii non "concordati": all'Italia spetta purtroppo il primo posto per quanto riguarda la percentuale di aziende fortemente ritardatarie. Certamente la crisi economica degli ultimi anni ha aggravato il problema, incidendo soprattutto sulle piccole imprese di produzione che, operando principalmente come fornitrici di altre aziende di maggiori dimensioni, subiscono tali ritardi senza potersi difendere.
E' stato quindi richiesto alla CEE di intervenire con strumenti normativi. Promotori dell'iniziativa sono stati la CNA metalmeccanici - che associa le 38.000 piccole imprese manufatturiere italiane aderenti alla Confapi - e analoghe organizzazioni di altri Paesi.
Ci auguriamo che il nostro appello venga rapidamente accolto, e che il principio di salvaguardia dei più deboli prevalga su quanto richiesto da altre organizzazioni - fra cui quelle rappresentative di grandi committenti e di Paesi nord-europei - che sostengono la necessità di non imporre vincoli legislativi agli stati membri, invocando la difesa del libero mercato: ma non è certo libera la condizione delle piccole imprese subfornitrici costrette ad accettare regole del gioco né eque né contrattabili pur di poter sopravvivere.

Banche convenzionate CNA

Pubblichiamo le variazione dei tassi

Pubblichiamo le variazioni dei tassi applicati dalle Banche convenzionate CNA.
Monte dei Paschi di Siena: aperture di credito in c/c 11,50% più 1/8 cms; anticipi in lire all'importazione 11,50%; altre forme tecniche 11,25%; tasso creditore 4% con giacenze fino a 10 milioni; tasso creditore 6% per giacenze oltre 10 milioni.
Banca CRT: apertura di credito: 12,25% più 1/3 c.m.s.; anticipi fatture e finanziamenti import lire 12,00%; SBF/Sconto e finanziamenti export lire: 11,50%.
Banca Nazionale Agricoltura: scoperto transitorio di c/c 12,25 più 1/8; portafoglio sbf 12%; sconto di portafoglio commerciale 12%; anticipi in lire all'esportazione 11,75%; altre forme di impiego 12,25%; tasso su giacenze creditorie 5,25%.
Banco Ambrosiano Veneto: tasso scoperto di c/c 12.875; tasso creditore: da concordare con trattativa individuale; tasso anticipo ricevute 11,75%; tasso anticipo fatture 12,625%; tasso anticipo import 12,375%; tasso anticipo export 11,25%; sconto portafoglio 12,375%; finanziamento per partecipazione a fiere 12%.

Che cos'è la CNA

Le persone
La CNA è un'associazione voluta e animata da migliaia di artigiani e piccoli imprenditori. Ecco perché sono i Soci stessi ad individuare le strategie e le posizioni che meglio li rappresentano presso le associazioni professionali e nelle scelte sindacali, ma anche nei confronti degli Enti locali, del Parlamento e della CEE.

La forza
La Confederazione Nazionale Artigianato e Piccola Impresa è nata nel 1946.
Oggi conta 300.000 Soci a livello nazionale di cui 12.000 nell'area torinese: è la forza necessaria per avere sempre voce in capitolo.

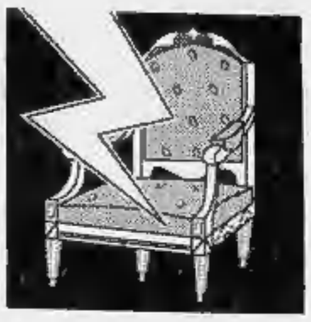
Le attività
La gestione interna, la scelta dei mercati, il reperimento delle risorse, l'aggiornamento tecnologico. Questi sono alcuni dei settori di comune interesse di cui la Confederazione si occupa per i suoi Soci, mettendo a loro disposizione i migliori specialisti nel ruolo di consulenti o di partner.

I vantaggi
Ogni piccola impresa trova all'interno della CNA i servizi e l'organizzazione tipici della grande azienda: uno staff sempre pronto a risolvere qualsiasi problema e il punto d'incontro sicuro con i colleghi del proprio settore.

Le Sedi CNA

Torino - Sede Centrale Via Avellino 6 - Tel. 4617666
Torino - Via Sant'Ottavio 19 - Tel. 8177037
Torino - Via Pergolesi 3 - Tel. 2426662
Torino - Via Nizza 106 - Tel. 6635156
Torino - Via Monte Ascione 4 - Tel. 3833232
Torino - Via Guido Reni 223 - Tel. 3096631
Torino - Via Sansovino 244 int. 8 - Tel. 7390033
Chieri - Via Roma 6 - Tel. 9471453
Chivasso - Via C. Libertà 41 - Tel. 9102233
Ciriè - Via Redipuglia 28 - Tel. 9205841
Giaglianco - Via XX Settembre 1/3 - Tel. 787121
Ivrea - Via Dora Baltea 12 - Tel. 0125-48302
Luserna S.Giovanni - Via Trieste 5 - Tel. 0121-909400
Nichelino - Via XXV Aprile 67 - Tel. 6807042
Pinerolo - Via Chiappero 15 - Tel. 0121-374956
Rivoli - Corso Susa 6 - Tel. 9566262
Settimo T.se - Via Brunelleschi 2 - Tel. 8001085
Susa - P.zza III Regg. Alpini 5 - Tel. 0122-622458
CREDITO/CNA - C.so Montevecchio 62 - Tel. 533469
EPASA Patronato - Via Avellino 6 - Tel. 480837
ECIPA - Via Bardonecchia 185 - Tel. 7792223
UNIPOL/CNA - Via Avellino 6 - Tel. 4733564

CHIAMATA GRATUITA NUMERO VERDE 1678 - 12040



Berlusconi ha deciso di scendere in campo perché deluso da Amato, Segni e Martinazzoli

«Conservatori, decidetevi» E il dottore perse la pazienza

A sinistra, Achille Occhetto. Da destra, Bettino Craxi e Massimo D'Alema

D'Onofrio: «Il polo moderato ci vuole ma la dc continua a non prendere decisioni» I rapporti col partito di Fini e con Cossiga

ROMA. In una delle tante sale che costeggiano il Transatlantico di Montecitorio l'uomo della casa, quel Vittorio Sgarbi che vanta di essere uno dei pochi uomini «vidéo» della Fininvest con cui il Cavaliere parla apertamente («Sa che io non mi vergogno di stare con lui»), racconta con il consueto parlar svelto l'ultima sortita politica di Berlusconi, l'appoggio alla candidatura di Fini a Roma. «Ieri - dice - ho chiamato il presidente per dirgli che forse poteva fare a meno di fare quella dichiarazione. Mi ha risposto: "Mi è scappata. Forse ho sbagliato. Ma non sono riuscito a resistere all'impulso". Io non capisco che problema c'è: questo modo di pensare per cui qualunque cosa fa un nero, anche se è onesto, è da rigettare proprio non lo capisco. E secondo me Berlusconi ha fatto bene perché ha contribuito a far cadere un tabù... Eppoi a Roma sono candidati solo Rutelli e Fini e se uno ha di fronte Kim Basinger e Sharon Stone, mica può scegliere Marilyn Monroe».

Su una poltrona di Montecitorio, Ray-Ban da vista e sigaro in bocca, Pino Leccisi, l'uomo che un tempo era il «trait d'union» tra Sua Emittenza e la dc amica di Gava e Forlani, calma tutti i «centristi» che si sentono traditi. «Non avete capito niente - spiega -. Io gli ho parlato: vuole un polo moderato e la sua uscita è uno stimolo. Chiede a noi di costruirlo per non costringerlo a scendere in campo. E anche questa storia di Fini va interpretata: lui ha annunciato il suo appoggio nel ballottaggio e tra Rutelli e Fini uno come lui non può che scegliere Fini. Detto questo è ovvio che il polo moderato in futuro dovrà far conto sui voti del msi almeno come scorta».

Berlusconi che entra in politica, Berlusconi che fa strategie elettorali, Berlusconi che appoggia Fini il fascista: dopo la tempesta elettorale il cavaliere ha choccato di nuovo il mondo politico. Ha fatto sorridere Fini e tutti quelli che hanno smesso di considerare il msi indigesto.

Ha messo in allarme e indispettito gli uomini del centro, i Martinazzoli, i Segni e gli Amato. «E' inopportuna la sua indicazione in favore di Fini e la sua voglia di far politica» ha detto Segni, mentre Amato ha messo le mani avanti: «L'avevo sconsigliato di entrare in politica». Ma, soprattutto, il Cavaliere ha di nuovo provocato una guerra con quella sinistra che continua a giudicare pericolosa per ogni tipo di governo.

Valeva la pena? Per il «Berlusca» sì, visto che un polo moderato stenta a nascere, che la Lega dice tutto e il contrario di tutto e che il pds se andrà al governo in un modo o nell'altro se lo mangerà. Così, Sua Emittenza lunedì scorso, spaventato dai risultati elettorali, ha visto bene di rompere gli indugi e ha deciso di scendere in campo in prima persona per sbarrare la strada a Occhetto e D'Alema. E i pidiessini, naturalmente, glial' hanno giurata ancora una volta. «Si dedichi allo sport» lo ha apostrofato Occhetto. «E' passato da Craxi a Fini», «Pensi ai debiti che ha» gli ha fatto eco D'Alema. Mentre Alfredo Reichlin, l'esperto di Botteghe Oscure in fatto di imprenditori, si è lasciato andare ad una lunga analisi sulle vere intenzioni del padrone della Fininvest: «Forse si è fatto prendere dalla passione. Non credo che lo faccia per paura nei nostri confronti. Ha fatto la mignotta con tutti, l'avrebbe potuta fare anche con noi. E allora? Forse è davvero pieno di sé, i sondaggi sulla sua popolarità gli hanno montato la testa e pensa di essere lui il nuovo Peron visto che tra i politici nessuno può guidare una svolta plebiscitaria e Segni fa ridere come novello De Gaulle. Lui, secondo me, non appoggia Fini, ma gli chiede di seguirlo. Solo che quest'apertura poteva lasciarla fare agli Sgarbi, ai Ferrara...».

Lui, Berlusconi, probabilmente a quest'avventura c'è stato tirato per i calzoni. Lunedì è rimasto davvero impressionato dai risultati del voto. «Quello ha capito - spiega il socialista Garesio - che tra qualche mese Occhetto è presidente del Consiglio e De Benedetti è il padrone di questo Paese. E se questo avviene per lui c'è solo l'esilio o la galera». Così il Cavaliere ha giocato il tutto per tutto e alla fine ha accettato un consiglio che in passato, tanti mesi fa, aveva suggerito anche Bettino Craxi: «In questa situazione ognuno si deve assumere le sue responsabilità».

Solo che anche adesso che ha fatto il gran passo il Cavaliere non ha chiaro in testa quale sarà il suo contributo in politica. La cosa migliore per lui sarebbe quella di veder nascere al centro un polo moderato. Ma sono mesi che ci spera e non vede niente. «Quel Segni - ha detto più di una volta ultimamente - dice cose che condivido, ma è indeterminato». La stessa cosa comincia a dire pure di Amato e di Martinazzoli.

Per questo alla fine Sua Emittenza ha deciso di muoversi, di agitare un po' le acque, e vedere cosa viene fuori. Anche perché per lui va bene qualunque cosa porti alla creazione di un polo moderato da contrapporre al pds. Non gli dispiace neanche l'idea che sia montando in quella che una volta era la dc che gli era più amica, un'ipotesi patrocinata dallo stesso Cossiga: un polo moderato che abbia il suo perno in un partito cattolico, in un blocco liberal democratico aperto all'apporto delle destre. «Certo che la strada di Berlusconi - spiegava ieri D'Onofrio - potrebbe incrociarsi con questa idea. La sua uscita segnala il malessere di chi non ha un punto di riferimento. Lo stesso malessere che manda in aria i mercati. Ci vuole questo polo e la dc deve decidere. Un polo che dovrebbe essere aperto anche al msi e alla Lega, magari coniugando presidenzialismo con federalismo». «Lui - aggiungeva Mastella - potrebbe diventare per noi quello che sono Scalfari e De Benedetti per l'altro schieramento».

Cossiga, laici moderati, la dc di Casini e D'Onofrio, a Berlusconi vanno benissimo, come andrebbero benissimo Martinazzoli, Segni e Amato solo che fossero un po' più decisi: sono questi i personaggi che Berlusconi attende alla prova dei fatti. E, intanto, il Cavaliere non ha paura di esplorare il mondo di Fini. Lui, dal resto, con i missini ha da sempre un canale privilegiato attraverso il milanese Servello. Poi, dal 6 novembre dello scorso anno, dalla storica visita nella sede del partito a via della Scrofa, Berlusconi ha stretto anche un rapporto personale con Fini. «Da allora - confida il presidente del msi Tatarella - il legame è diretto, quell'incontro può essere paragonato al caffè preso insieme da Cossiga e Fini». Da quel colloquio tanta acqua è passata sotto i ponti e dal msi, in questi mesi, è uscito fuori anche il progetto di «Alleanza nazionale». «Sarebbe - come spiega sempre Tatarella - un'alleanza elettorale che metta insieme tutte quelle forze che sono alternative al pds, un'Alleanza democratica sul versante di destra, un esperimento come quello di Adornato ma meno reclamizzato». E guarda caso, in questi mesi, nei convegni organizzati da An si sono visti spesso personaggi vicini al Cavaliere, da Sgarbi a Muccioli. E, per concludere, al progetto di Alleanza nazionale si è riferito Fini nella sua campagna elettorale.

Augusto Minzolini

Scalfaro

Non cambio idea Presto il voto

TUNISI
DAL NOSTRO INVIATO

La tempesta elettorale che, in questi giorni, ha sconvolto il Paese, non devia neppure di un millimetro la decisione del Presidente della Repubblica di sciogliere le Camere e di mandare il più presto possibile l'Italia a nuove consultazioni. I risultati che sembrano far sbiadire le antiche coalizioni e disegnano maggioranze inedite sono, sì, «avvenimenti che, oggettivamente, meriterebbero commenti approfonditi, ma non mutano nulla del mio impegno nel rispettare la volontà espressa con una maggioranza travolgente e in modo costituzionalmente valido dal popolo».

Ma sottolineare la necessità di nuove elezioni non significa fissare, oggi, date impossibili: «Il Capo di Stato che annunciasse, adesso, giorno e mese di questo appuntamento compirebbe un atto di aggressione alla Costituzione» ruggisce Scalfaro. E, subito dopo, si lancia in un duro attacco contro chi, come, ad esempio, la Lega, pecca di «disonestà intellettuale» e di «inciviltà nei rapporti» quando continua ad addebitare al Presidente il ritardo nelle chiamata alle urne.

In visita di Stato a Tunisi, Oscar Luigi Scalfaro «stoppa» i giornalisti riuniti per una conferenza stampa dicendo di non voler parlare di «cose italiane». Ma l'attualità politica interna lo rincorre anche in questo caso che il protocollo vorrebbe dedicate esclusivamente ad incontri e dialoghi sui rapporti bilaterali e di cooperazione tra i due Paesi.

Presidente, come giudica la situazione italiana dopo il crollo dei partiti di governo e le gravi ripercussioni sulla nostra moneta?

«Io non posso avere pensieri ed esprimere commenti su queste situazioni perché mio dovere è osservare con molta attenzione e lasciare agli uomini politici il compito di esprimere valutazioni» esordisce Scalfaro. Poi, però, si accalora ricordando che, già a Bologna alcune settimane fa, aveva sottolineato «la volontà del popolo d'avere una legge elettorale diversa e che venisse applicata e vissuta. Io devo rispettare questa volontà, ma il voto del referendum non ha detto automaticamente quali sarebbero state le scadenze: queste devono uscire da una assunzione di volontà politica».

[re. ri.]

IL CASO

LA FINE DI UN TABU'

«Mi turo il naso e voto Fini»

Il figlio di Nello Rosselli: non lo temo

ROMA L'ANTIFASCISMO come «ricatto», se non addirittura come «spauracchio demagogico»? Le parole di Silvio Berlusconi martellano su un nervo ancora sensibile, generano sconcerto ma costringono anche a ripensare sulla vitalità di un concetto vissuto fino a ieri con grande intensità emotiva e talvolta furore passionale. Un articolo di fede, forse un tabù travolto dal successo inaudito del segretario missino a Roma ma ancor più dall'apertura di credito di un imprenditore che non esita a includere il partito di Fini come componente della destra moderata, conservatrice e liberale di cui lamenta l'assenza.

Il tabù del fascismo c'è ed esercita ancora potentemente il suo richiamo», commenta Antonio Martino, uno degli alfieri del liberismo italiano. Precisando però: «E' un tabù che ha perduto gran parte delle sue originarie giustificazioni e così deve aver pensato il 35 per cento dei romani». Professor Martino, lei che fa parte dell'universo «moderato» ed è un cittadino romano che voterà al ballottaggio tra Fini e Rutelli, può dirci se sentirà il peso di questo tabù o no? «Intanto l'alternativa che mi si presenta io non ho contribuito a determinarla non il mio voto al primo turno», risponde Martino. «Aggiungo però che non potrei mai votare per Rutelli e che in un sistema di tipo maggioritario voluto dagli italiani attraverso un referendum, nel polo moderato non può essere esclusa a priori la presenza del msi».

Dunque Martino voterà per Fini? La risposta appare inequivocabile: «Sbaglia ad astenersi chi non vuole Rutelli. E il sistema maggioritario impone scelte obbligate, come al solito turandosi un po' il naso». Una scelta «obbligata» che fa a pezzi ogni residua remora «antifascista». Del resto qualcosa deve essere cambiato per indurre uno scrittore come Aldo Rosselli, figlio di Nello e Carlo Rosselli, i due antifascisti assassinati nel 1937, a pronunciare parole destinate ad addolorare la sinistra romana: «Sono un ebreo laico, ma non credo proprio che se Fini arrivasse in Campidoglio dovrei fare i bagagli e riparare in Svizzera».

L'antifascismo, per il figlio di Nello Rosselli, non è più l'elemento coesivo, il primo principio di legittimazione della democrazia italiana: «L'Italia è un Paese democratico e può scegliere se andare a destra. Personalmente Fini non mi fa nessuna paura. E non sono con quanti dicono che, se dovesse farcela a Roma, scenderebbero in piazza».

Non solo, Rosselli sembra addirittura auspicare lo scongelamento della destra: «Sono certo che, se sciogliesse il msi e creasse un movimento di centrodestra, riuscirebbe a liberarsi da una pesante eredità storica, attirando nel suo ambito forze moderate liberaldemocratiche che non possono riconoscersi nel pds». Insomma, «Rutelli ha fatto il pieno, Fini no».

Il filosofo Lucio Colletti non voterà Fini («Sono diventato antifascista a 16 anni e il mio insegnante era Pilo Albertelli, trucidato alle Fosse Ardeatine»), ma ritiene che Berlusconi abbia ragione a liberarsi di un tabù che «non ha più ragione di essere, visto che il fascismo è morto 50 anni fa e gli avversari di allora sono fisicamente scomparsi». E i saluti romani, e i rituali mascherate sotto il balcone di Piazza Venezia? «Certo che in qualche grotta del msi si coltiva la nostalgia e non sottovaluto insopportabili esibizioni di neo-vetero-fascismo. Penso tuttavia - prosegue Colletti - che Fini abbia voglia di scrollarsi di dosso la vecchia conchiglia e sarebbe ora, come auspica Vittorio Foa, che procedesse con speditezza sulla strada della "Predappina" così come il pci ha avuto la sua Bolognina».

Da sinistra, il filosofo Lucio Colletti e l'economista Antonio Martino

Ancora Colletti: «Abbiamo accolto con favore il fatto che il pci abbia deposto le vecchie insegne anche se ne reca ancora i tratti. Abbiamo steso un velo misericordioso sul fatto che Occhetto ha fatto parte di un partito che non tantissimi anni fa civettava ancora con la Russia di Breznev. Perché allora non dare a priori alcun credito al tentativo di Fini di contribuire alla costituzione di una destra moderata e costituzionale?».

Gianni Baget Bozzo rincara la dose: «Come cristiano ritengo che l'antifascismo dovesse finire nell'aprile del '45. Non è accaduto così e anzi l'antifascismo è diventato la vera base di legittimazione della partitocrazia».

Baget Bozzo sostiene che «così come è finito l'anticomunismo non può non finire l'antifascismo e chi sostiene che chi vota per il msi vota per una dittatura sa di star diffondendo una menzogna. E le reazioni concitate all'uscita di Berlusconi dimostrano che dell'età delle ideologie abbiamo conservato l'aspetto deteriore: l'abitudine alla scomunica».

Pierluigi Battista

Approvato il decreto legislativo voluto dalla Garavaglia; avremo solo 200 Unità sanitarie (anziché 668)

Medici al bivio, o nelle Usl o con i privati

Riformata la «controriforma» di De Lorenzo, autonomi i grandi ospedali

ROMA. Arriva la «nuova Sanità». Con un decreto legislativo, il governo ha modificato ieri il precedente provvedimento sul riordino del Servizio sanitario nazionale. E, per molti medici, sarà un'autentica mazzata. Toccherà a quei medici che fino ad oggi hanno svolto contemporaneamente la loro attività professionale nelle strutture pubbliche e in quelle private. Mentre nel testo proposto dalla Garavaglia si parlava di «revisionare» i rapporti di doppio lavoro in corso, il nuovo decreto sancisce invece in maniera definitiva l'incompatibilità, che verrà estesa anche alle nuove convenzioni.

Altra innovazione, la drastica riduzione del numero delle Usl (passeranno dalle attuali 668 a poco più di 200) e la modifica della loro natura, che le trasformerà in aziende autonome e perciò svincolate dalla Regione. A queste resta l'obbligo di definire, entro il 31 marzo 1994, le modalità per le piante organiche, per gli uffici dirigenziali e per la nomina dei revisori dei conti.

Le novità per gli ospedali sono rivoluzionarie: grandi ospedali e policlinici (poco più di un centinaio) verranno scorporati dalle Usl e trasformati in imprese autonome, affidate alla guida di un dirigente-manager assunto per cinque anni con contratto privato, che avrà pieni poteri ma che potrà essere licenziato anche prima del termine se i conti andranno in rosso. L'insediamento dei nuovi manager avverrà dal prossimo aprile. Una quota di posti letto disponibili, fra il 5 e il 10 per cento, dovrà comunque essere convertita in camere a pagamento. La prevenzione collettiva verrà invece affidata unitariamente ad uno speciale Dipartimento, da istituire in ogni Usl, con autonomia gestionale, economica e amministrativa. I servizi fondamentali saranno quelli di igiene e sanità pubblica, epidemiologia ambientale, prevenzione e sicurezza negli ambienti di lavoro, igiene degli alimenti, servizi veterinari.

Circa il personale, scompare definitivamente la vecchia suddivisione in primari, aiuti e assistenti. Entrano tutti nella «Dirigenza medica», una classe che prevede soltanto due livelli: aiuti e primari. Il primo livello ha due fasce economiche: nella prima rientrano tutti gli attuali aiuti ospedalieri, nella seconda vengono inquadrati gli attuali assistenti, che mantengono però il trattamento economico precedente. Potranno tuttavia passare alla fascia superiore dopo cinque anni e previo un giudizio di idoneità. Posizione di netta chiusura, invece, in merito al recupero dei medici di guardia medica e di medicina generale, che secondo la Garavaglia avrebbero dovuto essere riassorbiti come dirigenti. Il tutto è rimandato ad un prossimo incontro tra i ministri del Tesoro, della Funzione Pubblica e della Sanità. Le convenzioni: quella con i medici di famiglia e quella con i medici ambulatoriali saranno mantenute, anche se si annunciano novità.

In quanto alle forme integrative di assistenza, il nuovo decreto abolisce le agevolazioni fiscali inizialmente previste.

Questi gli aspetti principali del nuovo decreto, che rappresenta un passo avanti verso la riforma sanitaria ma che non è ancora la riforma. E i commenti sono discordi. Per l'Ansoo la cancellazione delle distinzioni tra assistenti, aiuti e primari è un traguardo importante ma rappresenta soltanto un punto di partenza. Per la Federazione Operatori Sanitari della Cisl «queste correzioni rendono possibile l'autentica riforma». La Cgil Medici giudica invece «vergognose le scelte del governo, che ha usato due pesi e due misure per gli specialisti ambulatoriali da un lato e per i medici di guardia e dei servizi dall'altro».

Bruno Ghibaudi

Soddisfazione al quotidiano romano dopo la burrasca

Messaggero, scelta fatta Anselmi nuovo direttore

ROMA. Giulio Anselmi è il nuovo direttore del *Messaggero*. Il quotidiano romano, dopo le dimissioni di Mario Pendinelli, era guidato dal vicedirettore Paolo Gambescia. «Il mio incarico era assolutamente chiaro ha detto Gambescia -: si trattava di traghettare il giornale in questa fase di passaggio. Anselmi è un bravissimo professionista e sono sicuro che sulla sua nomina non ci potranno essere obiezioni».

Giulio Anselmi, 48 anni, lascia così la condirezione del *Corriere della Sera*. In precedenza era stato inviato di *Panorama*, condirettore del *Secolo XIX*, e direttore del settimanale economico *Il mondo*. «Con questa designazione - si legge in una nota dell'editrice - teniamo fede all'impegno assunto con i lettori e con le rappresentanze sindacali di indicare in tempi brevi un giornalista di grande autorevolezza con il quale realizzare lo sviluppo del giornale nella linea di credibilità e di indipendenza che ha fatto del *Messaggero* il quarto quotidiano italiano e il primo della capitale».

Giulio Anselmi, genovese, 48 anni, è stato anche direttore del «Mondo» e condirettore del «Secolo XIX»

La nomina di Anselmi è stata salutata favorevolmente anche dal Cdr del quotidiano romano: «Il comitato di redazione, a nome dei giornalisti del *Messaggero* - dice un comunicato - apprezza la volontà espressa dall'editore di chiudere con la designazione di Giulio Anselmi, una fase di pesante incertezza». [r. i.]

L'Osservatore romano

Caso-Lombardfin «La limpidezza primo requisito»

CITTA' DEL VATICANO. «Anche per i giornalisti, finora colpiti solo da sanzioni dell'Ordine - scrive l'Osservatore romano, a proposito della vicenda Lombardfin - deve valere il principio dell'accertamento del reato prima dell'emissione di ogni giudizio. Ma il solo fatto di dover ricordare questa semplice nozione vale a richiamare il principio della delicatezza di una funzione che va esercitata nella totale e assoluta limpidezza non solo dell'operato, ma delle condizioni che possono determinarne gli atteggiamenti».

Ai giornalisti insomma - per l'organo del Vaticano, viene oggi richiesto un supplemento di tutti i requisiti necessari a formare un professionista dell'informazione. «Nell'Italia che attraversa una così tormentata e difficile fase di transizione l'informazione non può attestarsi dietro il privilegio di esserne semplicemente testimone e il malcelato orgoglio di esserne protagonista». [Ansa]

Processo Calabresi, l'ex leader di Lc smonta le tesi di Marino

L'arringa di Sofri «Un processo incubo»

Adriano Sofri, ex leader di Lc

MILANO
DAL NOSTRO INVIATO

Era un anno fa, e Andreotti parlava al Corriere. Per lui, Sofri era colpevole e Lima innocente. Sofri aveva fatto uccidere il commissario Calabresi e Lima non era un mafioso. Il tempo forse non avrà cambiato le convinzioni, ma le certezze a volte sono pietre che tornano indietro. Adriano Sofri adesso sta seduto con le gambe accavallate davanti al Presidente, Lucilio Gnocchi, all'ultimo processo di un processo che sembra infinito. Ricorda quell'intervista e il procuratore generale Ugo Bellorosso si leva in piedi: «Ah sì, parliamo di cosa ha pesato sulla sentenza e parliamo del ministro di Giustizia dell'epoca...». Cioè, Claudio Martelli, che non la pensava proprio come Andreotti. Sofri: «Avete già molto parlato del ministro di Giustizia dell'epoca. Voglio dire che ha pesato su questo processo non la solidarietà nei miei confronti, ma il peso di personalità pubbliche». Oggi è il turno dell'imputato principe, quello che il castello dell'accusa identifica come il mandante dell'omicidio di Luigi Calabresi, commissario di polizia assassinato a Milano nel maggio di 21 anni fa. Parla per più di un'ora e attacca l'impalcatura di Leonardo Marino, il grande accusatore, ne smonta i particolari per colpire le fondamenta. Parla di bugie, Sofri. Le bugie su di lui, le bugie su Lotta continua, le bugie di Marino e quelle delle sentenze, anche.

Si siede, e parte così. «Questo processo», dice, «par me è un incubo, mi trovo ancora accusato di cose che sono già state dimostrate in maniera documentale, quasi teatrale, del tutto infondate». Ci sono le dichiarazioni di una persona contro quelle di un'altra. Sofri chiede di guardare i fatti, «tutti i particolari che si sono rivelati infondati e contraddetti». Dall'altra parte, invece, l'accusa ha messo in discussione cose che non potevano essere smentite, «per esempio se ha piovuto o non ha piovuto a Pisa il giorno in cui incontrai Marino». Leonardo Marino ha sempre sostenuto di aver parlato di Calabresi con Sofri per dieci minuti, fuori da un bar. Un po' strano davvero, visto che quel giorno diluviava. «Quel giorno a Pisa si sono bagnati in molti e a distanza di un secco di sentenze si è ripetuto che pioveva, pioveva poco, forse non pioveva».

E si continua. Con gli errori di Marino. Che descrive una piazza senza un albero (ce ne sono 54), o che racconta di un fantomatico industriale di Reggio Emilia che avrebbe dovuto aiutarlo se ci fossero stati problemi dopo il delitto. «E' una delle cose più grottesche. E' inconcepibile. Io ho mai conosciuto nessun industriale di Reggio Emilia. Io credo che l'origine di questa fandonia stia nella posizione di Pietrostefani». Assieme a Ovidio Bompressi, Giorgio Pietrostefani è il terzo imputato di questo processo, accusato anche lui come mandante dell'assassinio di Calabresi. E Pietrostefani ha fatto il manager a Reggio Emilia. «La parte civile aveva proposto un improbabile direttore d'albergo che non era a Reggio ma in Toscana e che era morto (guarda caso) qualche tempo fa. In un altro processo era stato proposto tale Gibertoni, un miliardario rosso. Mai sentito nominare».

Ma è vero o non è vero, come dice l'ex leader di Lc, che «tutti gli elementi del faticoso incontro di Pisa sono stati contraddetti?» Anche per questo, «Sono innocente, totalmente innocente», ripete Sofri. «E anche Lotta continua è totalmente innocente». Finisce così, dopo 70 minuti su quella sedia di fronte al Presidente. Pietrostefani e Bompressi, invece, si sono limitati a confermare le dichiarazioni rese negli altri dibattimenti. E prima ancora, a udienza appena avviata, il procuratore generale Ugo Dellorusso aveva chiesto di ascoltare come teste l'ex capo delle Br Renato Curcio, che in un libro aveva scritto di conoscere alcuni particolari sulla presunta struttura clandestina di Lotta continua. Il presidente non ha però ritenuta necessaria la testimonianza. E allora, si riprende domani, con Marino, il grande accusatore.

Pierangelo Sapegno

La terrorista conferma la versione Faranda

Braghetti: «Gallinari non uccise Aldo Moro»

ROMA. «Tra di noi c'è una persona accusata di avere ucciso Aldo Moro e condannata per questo motivo, ma quell'omicidio non lo ha mai commesso». Lo ha detto ieri in udienza Annalaura Braghetti al processo Moro-Quater. La donna, in sostanza, ha confermato quanto già detto ai pm Franco Ionta e Antonio Marini dalla dissociata Adriana Faranda la quale ha escluso che ad uccidere lo statista dc sia stato Prospero Gallinari. La Braghetti ha quindi spiegato ai giudici che sorsero delle divergenze di vedute all'interno delle Br sulla sorte di Moro. «Io non ero d'accordo sulla condanna a morte - ha aggiunto -, mi sembrava un aggravio, visto che la detenzione era già stata durissima. Il dissenso era però umanitario, non politico. Tra di noi c'era anche un'altra persona che non voleva che Moro venisse ucciso». L'ex brigatista ha poi spiegato che le Br non ebbero mai contatti con organizzazioni criminali come la 'ndrangheta, mentre cercarono collegamenti con l'Olp. «Le Br - ha detto - fornirono in un'occasione armi all'Olp e i palestinesi in un altro momento fecero pervenire alle Br un carico di armi tra cui c'era anche dell'esplosivo. Tutte le armi furono in seguito trovate dalle forze dell'ordine». [Ansa]

Il magistrato indagava su Claudio Vitalone

Belluno: carabinieri spiavano un giudice

BELLUNO. I carabinieri spiavano il pretore di Cortina e attuale procuratore della Repubblica di Belluno, Aniello Lamonica. Un capitano e un brigadiere, Rodolfo Passaro e Dino Crosilla, sono finiti alla sbarra sotto accusa di furto di carta: un'accusa che potrebbe sembrare risibile se non fosse che con quella carta si fotocopiavano i fascicoli processuali.

E tutto dopo che il pretore aveva incrociato con le sue inchieste la strada di un vip più vip degli altri: il sottosegretario Claudio Vitalone, uomo legatissimo all'ex presidente del Consiglio, Giulio Andreotti. Lamonica aveva chiesto al Senato il suo accompagnamento coatto per testimoniare in un processo contro Gaetano Caltagirone, il palazzinaro romano che frequentava Cortina, come del resto Vitalone. Una storia relativa a un assegno senza data di 5 milioni firmato da Caltagirone e girato da Lucio Sbardellati, per pagare il conto di Vitalone e famiglia dopo le vacanze trascorse all'hotel Posta, nel Natale 1978.

Quando è stato scoperto il presunto spionaggio, nell'89, i tecnici che dovevano fare la bonifica nell'ufficio del pretore non hanno trovato proprio una «cimice» nei telefoni, ma hanno misurato un netto calo di tensione. Per gli addetti, un segnale chiarissimo. E c'erano stati altri segnali, in precedenza. Il procuratore ha saputo che il tecnico dei telefoni poté entrare nel suo ufficio soltanto dopo che ne erano usciti due persone. E che dire dell'inspiegabile sostituzione del fedelissimo brigadiere Cavargini, per rimpiazzarlo con un altro, il brigadiere Crosilla, appunto?

Dall'arrivo di Crosilla, molte cose erano cambiate: cassetti in disordine, fascicoli manomessi, fotocopiatrice trovata accesa al mattino, consumo eccessivo di carta rilevato dalla cancelleria.

L'oggetto di questo processo. Il dibattimento si è interrotto perché il comandante della stazione, il maresciallo Adriano Marcolin, ha opposto il segreto di Stato. Che ora soltanto Ciampi può rimuovere. Il maresciallo ha tuttavia confermato che in caserma giravano carte sugli amministratori locali: si indagava sull'ex sindaco Demenego, sul presidente dell'Usl e direttore dell'Ufficio imposte dirette Prosperi, su un altro amministratore e sul «Rosso volante» Eugenio Monti, l'eroe del bob alle Olimpiadi di Cortina. Fascicoli ora scomparsi oppure coperti dal segreto.

«Se è vero che rubavano in pretura le copie, che segreto ci può essere?», ha detto Lamonica al processo. Piuttosto, è strano quel fascicolo trovato sul suo conto: per lo più ritagli di giornale, ma soprattutto un significativo appunto, in cui si annunciava l'immediato trasferimento del pretore per aver chiesto al Senato l'accompagnamento coatto di Vitalone. La scintilla che si presume abbia messo in moto tutti quei cambiamenti alla pretura di Cortina, l'arrivo di Crosilla, lo spionaggio di cui adesso i due militari sono accusati.

Mario Lollo

Il Carroccio presenta il suo modello di difesa

Lega: esercito volontario Ecco la Guardia Nazionale

ROMA. Un esercito di 50 mila professionisti votati alla difesa della Nazione. Sembra una proposta lanciata da Gianfranco Fini e invece costituisce il nocciolo duro del nuovo modello di Difesa presentato dalla Lega Nord. Al governo centrale, dunque, spetterà il compito «di predisporre i mezzi per garantire la difesa e la sicurezza dei cittadini italiani». Lo strumento: ottodieci brigate di circa cinquemila soldati di professione. Missione: difendere le frontiere italiane e fornire battaglioni specializzati per le operazioni di peace-keeping Onu. Ma la Lega non rinuncia al principio federalista. Anzi, l'aspetto nuovo rispetto al modello di difesa del governo è la creazione di una Guardia Nazionale formata da reparti di militari di leva, reclutati e impiegati nelle zone di residenza o di nascita. «Alla Guardia Nazionale», spiega Andros Benzi, responsabile della Lega per le questioni militari, «toccherà la difesa capillare e diffusa del territorio». E in assenza del nemico? «Saranno impiegati in situazioni di emergenza: incendi, alluvioni, calamità naturali». La ferma avrà una durata di 10 mesi. In alternativa, le reclute potranno optare per il servizio civile, ma in tal caso la ferma durerà dodici mesi (oggi è rispettivamente di dodici e quindici mesi). **(a. d. r.)**

FIAT PATTO CHIARO
Il contratto alla luce del sole

AUTOFRANCIA

AUTOFRANCIA CORTESIA SENZA LIMITI

CONCESSIONARIA FIAT IN TORINO
SABATO LE TRE SEDI SONO APERTE TUTTO IL GIORNO

ZONA FRANCIA
CORSO FRANCIA 341
TORINO
TELEF. 40.30.361

ZONA SAN PAOLO
CORSO TRAPANI 116
TORINO
TELEF. 33.52.018

ZONA LUCENTO
CORSO POTENZA 103
ang. LARGO TOSCANA 50
TORINO
TELEF. 73.77.70

CINQUECENTO 704 CAT
con autoradio digitale, specchio destro, antifurto elettrico e tergilunotto

10.190.000
possibilità di pagamento con
L. 900.000 di anticipo
L. 1.040.000 nel '94
e 36 rate da L. 289.000

PANDA 1.0 i.e. CAT
con autoradio digitale, specchio destro, fascioni paracolpi, 5ª marcia e tergilunotto ed antifurto elettrico

12.190.000
possibilità di pagamento con
L. 990.000 di anticipo
L. 1.500.000 nel '94
e 36 rate da L. 341.000

UNO 1.0 i.e. CAT 3P
comprensiva di autoradio digitale, specchio destro, antifurto elettrico e 5ª marcia

12.690.000
possibilità di pagamento con
L. 1.200.000 di anticipo
L. 1.490.000 nel '94
e 36 rate da L. 350.000

TIPO 1.4 S i.e. CAT 3P
con autoradio digitale, vetri elettrici, specchio destro, cristalli atermici, antifurto elettrico e 5ª marcia

17.790.000
possibilità di pagamento con
L. 1.790.000 di anticipo
L. 2.000.000 nel '94
e 48 rate da L. 394.000

Escluse spese SAVA L. 250.000 e A.R.I.E.T. L. 290.000 - TAN 15,5 - Offerta valida fino al 30 Novembre non cumulabile con altre in corso

Ieri il confronto al ministero. Magnabosco: useremo gli strumenti più idonei al piano industriale

Fiat, la trattativa sbarca a Torino

Giugni: «Non escludo i contratti di solidarietà»

Giugni (sopra) Magnabosco (a sinistra)

ROMA. Appuntamento lunedì prossimo a Torino. E' qui che Fiat Auto e sindacati inizieranno la trattativa a due, un faccia a faccia sugli esuberi dichiarati dall'azienda per i prossimi tre anni: cinquemila persone che dovranno lasciare definitivamente il loro posto e una cifra variabile da settemila a diecimila dipendenti, che è invece considerata in «eccedenza temporanea».

Per ora quindi il negoziato resta sul tavolo sindacale vero e proprio, senza interventi dall'alto. Ieri le parti si sono incontrate al ministero del Lavoro, di fronte al ministro Giugni. Scopo ufficiale dell'appuntamento, la verifica dell'accordo firmato il 22 giugno scorso, con il quale l'azienda entrava nello stato di crisi, usufruendo così della cassa integrazione straordinaria. Scopo reale, coinvolgere - anche se non direttamente - il ministro del Lavoro di una vertenza sindacale che coinvolge grossi numeri e che avrà effetti in diverse zone del Paese.

La delegazione Fiat, guidata dal responsabile delle relazioni esterne del gruppo, Cesare Annibaldi, dal direttore del personale di Fiat Auto Maurizio Magnabosco e dal responsabile delle relazioni industriali Paolo Gasca, ha illustrato al ministro e ai sindacati (con i quali c'era già stato un incontro sullo stesso argomento il giorno prima) il piano di tagli all'occupazione considerato necessario dall'azienda e le ragioni che lo motivano. I rappresentanti di Fim, Fiom, Uilm e Fismic hanno chiesto invece che l'azienda presenti prima di tutto il suo piano industriale, per affrontare poi la questione degli esuberi.

«Atmosfera distesa e collaborativa», commenta alla fine dell'incontro Giugni, ma «questa vertenza è per ora la più importante, la più grave, tra quelle alla nostra attenzione. Alla fine vi saranno dei posti di lavoro in meno ed altri posti che verranno trasformati - il che non è un male in assoluto - ma tutto questo avviene in un quadro di problemi gravi per l'occupazione». Problemi che andranno risolti non tutti gli strumenti a disposizione, sostiene il ministro, che «apre» anche ai contratti di solidarietà, contro i quali si era pronunciato Magnabosco martedì. Per Giugni «è chiaro che nessuno imporrà nulla a nessuno, ma in certe condizioni i contratti di solidarietà potrebbero essere utili». Secondo Magnabosco, invece, «di strumenti ce ne sono diversi e vedremo durante la trattativa quali sono i più funzionali al piano industriale presentato».

Quale sarà la posizione del ministero rispetto alla vertenza? Per ora, come già detto, il confronto si svolgerà solo tra sindacati e azienda, mentre Giugni afferma che «sarà costantemente informato della trattativa in sede sindacale» e che «si è impegnato, a nome del governo, a seguire integralmente la vicenda». Insomma, assicura, quella del ministero «non sarà una presenza passiva, bensì attiva».

Al ministero bisognerà comunque tornare per stabilire la copertura finanziaria degli interventi, ed è su questo capitolo che secondo Giugni potrebbero cominciare le dolenti note: «Ci sono a disposizione 1300 miliardi - spiega - che potrebbero bastare se quella Fiat fosse la sola vertenza, ma dato che così non è nascerà un problema di distribuzione. Non voglio girare con la cassetta del sacrestano, battere cassa al ministro del Tesoro, ma se ci fossero più soldi non guasterebbe».

Soddisfatti, in generale, i sindacati della scelta di un negoziato a due. Così la pensa Roberto Di Maulo, segretario della Uilm, per il quale «la trattativa non poteva che essere affidata alla sede più idonea, quella sindacale, con l'importante impegno e supporto del ministro». Anche secondo Pierpaolo Baretta, segretario della Fim, «Giugni ha evitato che una vertenza difficile deragliasse alla prima stazione, assumendosi un ruolo importante di mediazione».

E Fausto Vigevani, segretario generale della Fiom, l'organizzazione che più di ogni altra avrebbe voluto portare la vertenza direttamente davanti al presidente del Consiglio, si dichiara comunque soddisfatto: «Il governo è parte in causa, il ministro del Lavoro è parte attiva - dice - e se mi passate la battuta il ministro, in spirito, sarà sempre al tavolo della trattativa».

Per Giuseppe Cavallitto, segretario della Fismic, «al tavolo negoziale bisognerà trovare l'equilibrio tra le politiche industriali della Fiat che ritiene necessario ridurre i costi e il più alto livello di salvaguardia dei lavoratori».

Tra i problemi in discussione a Torino da lunedì, oltre alle questione delle misure da adottare per affrontare gli esuberi, rivestirà particolare importanza la discussione sul futuro dello stabilimento di Arese. I sindacati vogliono capire quali siano le reali prospettive dello stabilimento a partire dal 1996, quando la produzione dell'Alfa 164 verrà spostata a Rivalta, e come i 2000 operai dello stabilimento lombardo destinati alla cassa integrazione a zero ore potranno reinserirsi nell'attività produttiva.

Francesco Manacorda

FERROVIE

Accordo sugli esuberi

ROMA. Sono 13.393 gli esuberi nelle Ferrovie: su questo numero è stata raggiunta un'intesa tra le Fs e i sindacati. Ora si inizierà una trattativa sugli strumenti per ridurre il personale, prepensionamenti, mobilità interna e riqualificazione professionale. Secondo i sindacati, il numero di prepensionamenti, che comunque dovrà essere contrattato, dovrebbe oscillare tra le 11.300 e le 11.800 unità. Pertanto i rimanenti 1500-2000 dipendenti in esubero non usciranno dalle ferrovie ma verranno recuperati attraverso la mobilità interna, che avverrà comunque a livello locale anche se sono previsti alcuni rientri in particolare da Nord a Sud, e con la riqualificazione professionale. In buona sostanza questo zoccolo eviterà nuove assunzioni in un futuro prossimo per le Fs che potrà impiegare quei dipendenti per attività che dovranno essere sviluppate.

Bloccati i treni e l'autostrada Mirafiori e Rivalta attendono i negoziati

Proteste contro i «tagli»

A Milano e a Pomigliano per Alfa e Sevel

MILANO. Qualche tuta blu e tante giacche a vento contro il freddo. Poi tutti a bloccare per un'ora, dalle 9 e mezzo alle 10 e mezzo, l'autostrada dei laghi che passa a duecento metri dai lunghi capannoni con la scritta Alfa Romeo in rosso. Più o meno negli stessi minuti, settecento chilometri a Sud di Arese, a Pomigliano d'Arco, identica scena o quasi: niente blocco autostradale, in questo caso, ma blocco ferroviario con quasi trecento operai della Sevel seduti sui binari della ferrovia Circumvesuviana e delle Fs.

Il giorno dopo l'annuncio da parte del gruppo Fiat del piano triennale di rilancio '94-'96 che prevede circa cinquemila posti di lavoro in meno, la reazione dei lavoratori non si è fatta attendere. Scioperi. Manifestazioni. Proteste. E una raffica di prese di posizione da parte di forze politiche, enti locali e sindacati.

Il progetto presentato martedì a governo e sindacati è netto: nei prossimi due anni prevede cinquemila posti in meno tra impiegati e operai più cassa integrazione a zero ore per altri settemila. Tutti sacrifici necessari, così hanno spiegato i rappresentanti della Fiat Auto a Ciampi e a Cgil, Cisl e Uil, per poter affrontare un periodo in cui la crisi del settore continua a essere forte ovunque.

Ma se a Rivalta e a Mirafiori, i due stabilimenti torinesi che saranno interessati alla cassa integrazione a zero ore (per cinquemila dipendenti), ieri la reazione dei lavoratori non ha portato a grandi manifestazioni, ben diversa è stata la reazione all'Alfa Romeo. Sia al Nord, ad Arese, dove è prevista la cassa integrazione a zero ore per duemila dipendenti ma dove, soprattutto, verrà tolta (dal '98) la produzione della 164 (che passerà a Rivalta). Sia al Sud, alla Sevel di Napoli che, secondo il piano, verrà chiusa: la produzione del Ducato verrà infatti trasferita nell'impianto di Val di Sangro e i mille dipendenti verranno in parte (circa duecento) messi in mobilità cosiddetta lunga fino alla pensione, in parte trasferiti a Val di Sangro (dove sono previste ottocento nuove assunzioni) e in parte a Pomigliano.

Sciopero di due ore, ad Arese, ex cittadella dell'Alfa. «Vogliono farci vivere nella crisi per tre anni per poi trovarci senza prospettive per la sopravvivenza della fabbrica», è il senso del comizio dopo il blocco dell'autostrada.

Intanto dalla Regione Lombardia partivano telegrammi per Roma, indirizzati a Ciampi e ai ministri Giugni e Savona, nei quali si chiedeva di far di tutto per salvaguardare «il prestigioso marchio e la vocazione produttiva dell'Alfa». E il segretario nazionale della Cgil Sergio Cofferati ribadiva: «Se, come è stato confermato, dal '96 da Arese uscirà la produzione della 164 senza una missione produttiva, lo stabilimento è destinato a una fine certa che riteniamo inaccettabile».

Rullano i tamburi ad Arese. E rullano a Pomigliano dove i trecento della Sevel hanno occupato i binari della Circumvesuviana e presidiato il casello della autostrada Napoli-Bari e la sede del Comune. Anche sul destino della Sevel parole dure da parte del sindacato. Giovanni Sgambati della Uilm campana contesta la decisione di chiudere lo stabilimento: «E' un ulteriore colpo all'apparato metalmeccanico napoletano», dice. Mentre Cofferati prima sottolinea: «E' una decisione che contraddice la scelta meridionalista della Fiat». Poi auspica: «La vicenda Fiat deve finire sul tavolo di Ciampi».

[a. z.]

PIRELLI GOETSCHE LOWE

NATALE UPIM: GIOCHIAMO AL RISPARMIO.

30% DI SCONTO SU CENTINAIA DI GIOCATTOLI DI MARCA

Camper Micromachines L. ~~99.000~~ sc. 30% L.69.300

Mister Muscolo L. ~~49.000~~ sc. 30% L.34.930

Cantautori con radio L. ~~179.000~~ sc. 30% L.125.300

Casa delle meraviglie L. ~~113.900~~ sc. 30% L.79.730

Cicciabello L. ~~69.900~~ sc. 30% L.48.930

upim

Gruppo Rinascente

PROMOZIONE VALIDA FINO AD ESAURIMENTO SCORTE DAL 9/11/93 AL 7/1/94 E PER LE REGIONI SICILIA E SARDEGNA DAL 9/11/93 AL 25/11/93 (ESCLUSI REGIONALI)

I croati li hanno mandati verso le trincee imbottiti di plastico e hanno azionato il detonatore

Bosnia, prigionieri come bombe umane

Il Times: «Così sono saltati in aria tre musulmani»

ZAGABRIA
NOSTRO SERVIZIO

Prigionieri di guerra usati come bombe umane. Un nuovo, raccapricciante episodio della guerra in Bosnia è stato rivelato ieri dal «Times» di Londra. L'inviato del giornale, Anthony Lloyd, ha scoperto che tre prigionieri musulmani sono stati fatti saltare in aria dai miliziani croato-bosniaci di Novi Travnik che hanno fissato al loro corpo delle mine anticarro. Mevrudin Muslimovic, Nedzad Mujak ed Enes Hajric, tre soldati dell'esercito musulmano, erano stati catturati dai croati due giorni prima. Ai tre sono state legate mani e braccia, mentre un cavo collegava l'esplosivo al detonatore che si trovava nella trincea dei croati. Poi sono stati costretti a incamminarsi verso le trincee musulmane.

Disperati, i tre hanno inutilmente invocato «Non sparate, non sparate». Pochi attimi più tardi sono saltati in aria.

I Caschi blu britannici stazionati nella regione di Novi Travnik hanno recuperato i brandelli di carne sparsi tutt'intorno. «Si tratta di un grave crimine di guerra», ha dichiarato il loro comandante. Il «Times» precisa che i miliziani croati hanno ammesso il fatto. «E' stata l'idea di uno dei miei uomini», ha dichiarato ai giornalista inglese Ilija Marin, responsabile delle milizie croato-bosniache di Novi Travnik. «Ma non l'abbiamo fatto con l'intento di ucciderli, bensì per costringerli ad avventurarsi nella terra di nessuno tra le due trincee e recuperare il corpo di uno dei nostri. Quando abbiamo visto che stavano andando verso le linee musulmane, non avevamo più scelta», ha spiegato Marin. «E' stato un momento di panico. Non sapevamo che cosa fare, poi abbiamo deciso di farli saltare in aria». Il comandante dei miliziani croati ha spiegato che il cadavere che doveva essere recuperato era quello del fratello del soldato che ha avuto l'idea di usare i prigionieri musulmani come bombe umane. «Abbiamo cercato di fermarlo, ma era pronto a sparare», ha detto Marin. «Episodi del genere ce ne sono stati molti in questo conflitto, ma il mondo non ci fa caso. Per questo noi non siamo disposti a consegnare il nostro soldato alla Comunità internazionale perché sia processato. Questa è una sporca guerra. Qui la follia diventa normalità».

Intanto in Bosnia continuano gli scontri. I miliziani serbi hanno bombardato con l'artiglieria pesante la città di Gorazde, l'enclave musulmana della Bosnia orientale proclamata zona protetta dall'Onu. «Sulla città sono state sparate più di cento granate. Due di queste sono state lanciate intenzionalmente contro la sede degli osservatori militari dell'Onu», ha dichiarato il portavoce dei Caschi blu a Sarajevo, Bill Aickman. A detto del portavoce dell'Unprofor, i serbi hanno ripreso a bombardare anche Maglaj e Olovo.

Intorno a Gornji Vakuf infuriano gli scontri tra le forze musulmane e quelle croate. Tra i soldati musulmani uccisi in battaglia, i croati hanno trovato il cadavere di un guerrigliero egiziano, Ghanem Gamal, che aveva il titolo di generale dell'esercito bosniaco, responsabile delle Unità speciali che fanno capo direttamente al comando supremo militare di Sarajevo.

Dopo un mese di sospensione, dovuta all'uccisione di un autista danese, il primo convoglio umanitario dell'Alto Commissariato per i profughi ha raggiunto ieri pomeriggio Zenica. Gli aiuti verranno distribuiti ai musulmani e ai croati della Bosnia centrale. Il convoglio per Zenica non ha incontrato ostacoli grazie all'accordo raggiunto fra i Caschi blu britannici e le forze croato-bosniache la cui polizia speciale ha scortato la colonna di camion in tutta la regione controllata dai loro uomini. Ma uno dei due convogli partiti da Belgrado è stato ancora una volta fermato dai miliziani serbi. La colonna di camion diretti a Tuzla non ha potuto proseguire perché i serbi hanno sostenuto di non poter garantire la sua sicurezza.

Ingrid Badurina

La «via della speranza» per portare viveri ai civili assediati è stata riaperta dai carri armati dell'Onu

LETTERA

Non dimezziamo la Corte dei vinti

CARO Direttore,
e se la coscienza sporca per il dramma della Bosnia Erzegovina ce l'avessero anche i giornalisti, o meglio, l'informazione tutta? La domanda sorge spontanea a leggere i resoconti apparsi sulla stampa a seguito dell'inaugurazione a L'Aia del tribunale internazionale che giudicherà i crimini commessi nella ex Jugoslavia. Articoli intrisi di scetticismo, indignazione ex post e tanti, tanti sensi di colpa. «Il tribunale dovrebbe giudicare i crimini dell'Occidente», «Non è altro che una Norimberga dimezzata», «E' solo un modo per la comunità internazionale di lavare la propria colpa, quella di non aver fermato il massacro»: queste, nella sostanza, le prese di posizione che abbondavano sui giornali.

Ma che senso ha distruggere, prima ancora che inizi i suoi lavori, l'unico strumento che la comunità internazionale ha saputo e potuto mettere in funzione? Che senso ha bollare col marchio d'impotenza la prima «corte dei vinti» mai istituita dall'Onu, marciando compattamente al grido di «tanto non potrà mai funzionare»? La ragione sta forse nel fatto che il senso di colpa e d'impotenza sta avendo la meglio sulla necessità di una resistenza alla barbarie, certo più difficile da mettere in piedi oggi dopo gli errori, le manchevolezze e le complicità di ieri e di ieri l'altro. E' un fatto che la guerra nella ex Jugoslavia è uno specchio davanti al quale tutti noi proviamo vergogna: chi quelli che più e prima di altri hanno compreso la tragedia in fieri (compresi i nostri «inviati di guerra»), sia a maggior ragione quelli che ai Balcani hanno riservato le lacrime d'occasione di fronte ai corpi martoriati.

Le responsabilità prime, è chiaro, sono dei Realpolitiker d'accatto dell'Occidente, che hanno pranzato e negoziato coi criminali mentre i loro aguzzini massacravano e stupravano. Nessuno, però, può esimersi dal bere l'altra parte del calice amaro delle colpe. Tantomeno i mass media, colpevoli di aver mostrato indignazione e impegno sulla ex Jugoslavia solo a corrente alternata: quando c'era da «pompare» il caso della piccola Irma, da parlare un po' delle decine di migliaia di stuprate, quando c'era da mostrare l'ennesima «strage del pane». Senza assumersi, invece, il pesante fardello di una quotidiana informazione su vita e morte della gente in guerra, di un quotidiano schierarsi per il diritto e la legalità. Mandando a quel paese, una volta tanto, il mito della notizia del giorno che solo un giorno può durare.

E' per questo, in sostanza, che la novità insita nel tribunale dell'Aia non è riuscita a passare dal filtro dei giornali e ad arrivare ai lettori. Lettori ai quali nessuno ha spiegato che il tribunale non risolve certo la guerra, né rompe il gelo che già attanaglia Sarajevo, ma che è invece il primo passo verso la possibile reinstaurazione della legalità persa in questi due anni.

Non è vero che la Corte dell'Aia non possa funzionare: è vero invece che si tratta di uno strumento giuridico che può funzionare solo se sostenuto dalla volontà politica. E l'atteggiamento distruttivo, che in questi giorni ha funzionato come sola chiave di lettura, non fa altro che giocare a favore dei criminali e dei signori della guerra non solo balcanici. Perché svilisce qualsiasi sia pur minimo tentativo di riportare il problema della convivenza entro l'alveo della legalità internazionale. Bollare d'impotenza il Tribunale dell'Aia, insomma, rende impossibile il vero obiettivo che si proponeva di raggiungere la campagna radicale per l'istituzione di una corte internazionale sulla ex Jugoslavia: quello di creare un tribunale permanente chiamato a giudicare tutti i crimini contro l'umanità commessi in qualsiasi parte del mondo. Ci sono stati molti, mesi fa, che ci hanno accusato di aver usato due pesi e due misure chiedendo il tribunale sulla ex Jugoslavia e avendo dimenticato di pretenderlo per la Cambogia, il Cile, il Salvador. Ebbene, togliere di sotto ai piedi dei giudici il sostegno indispensabile dell'opinione pubblica e dei governi non è altro che mettere una pietra tombale sulla possibilità di avere un tribunale per le Cambogie e i Salvador prossimi venturi. Quelli che oggi si chiamano Somalia, Burundi, Nagorno Karabakh.

Emma Bonino

IL CASO

IL «J'ACCUSE» DELL'ISPI

Retrocessa dalla Storia

«Ecco perché il mondo dimentica Sarajevo»

MENTRE l'illusione del «nuovo ordine mondiale» creatasi col crollo del comunismo e la vittoriosa guerra del Golfo si è prestro sgretolata, resiste ancora il mito del «villaggio globale»: mai regioni, Stati e popoli sono stati così simili tra loro, in una crescente omogeneità di valori, consumi, modelli. E' proprio così?

La realtà è che con la fine della guerra fredda vaste aree e regioni del globo sono finite ai margini e fuori gioco sulla scena mondiale, avendo perduto valore strategico. «Per essere della partita non è sufficiente trovarsi sul terreno di gioco, ma è necessario avere qualcosa che possa interessare gli altri. Il grado di partecipazione di un Paese al villaggio globale, nella sfera economica e in quella politico-strategica, dipende da quanto perderebbero tutti gli altri se quel Paese smettesse di esistere».

L'affermazione è nel rapporto annuale dell'Ispi (Istituto per gli studi di politica internazionale), presentato ieri a Milano, e pur diretta ai Paesi in via di sviluppo, sembra fatta apposta per la ex Jugoslavia e l'insanguinata Bosnia.

Se nell'infelice Sarajevo si scannano ancora «soltanto» tra di loro, è perché non c'era più un arciduca da uccidere, fosse esso un Ferdinando o una sua aggiornata versione di membro di un qualche Politbjuro.

Un colpo di pistola alcuni anni fa in quella stessa città avrebbe avuto forse conseguenze come quello sparato dal serbo Gavrilo Princip, mentre ora il mortaio risuona da tempo nell'indifferenza generale, salvo gli intermittenti slanci umanitari. Sarajevo, e con essa interi Paesi e regioni in altre zone del globo, diventano «terre sommerse», la nuova «geografia del sistema internazionale è geografia incompleta».

Verificata l'anno scorso l'illusorietà della pace dopo la guerra fredda, l'Ispi affronta quest'anno nel suo «Rapporto sullo Stato del sistema internazionale», presentato dal presidente Marcello Guidi e dal direttore Piero Ostellino, la questione del rapporto fra democrazia e mercato sulla nuova scena internazionale segnata dal fallimento dei sistemi socialisti e dalla più grave recessione degli ultimi 40 anni per le grandi democrazie.

Sotto il titolo significativo «Quali capitalismi: Mercati e democrazia nel nuovo disordine mondiale», l'analisi mette in luce come il passaggio di vari Paesi al sistema democratico non comporti di per sé né la scomparsa di conflittualità né lo sviluppo dei Paesi interessati.

«Legalizzazione dei partiti e elezioni multipartitiche - si legge nel rapporto - possono anche aver alzato il livello di democrazia in Serbia e Croazia, ma questo non è bastato a rendere più pacifica la loro politica estera. La soglia della pace è più alta della soglia di democrazia».

La vittoria dell'Occidente nella guerra fredda ha provocato il «passaggio al capitalismo e al mercato», che si svolge però in modi e sbocchi diversi: lo sviluppo delle «tigri asiatiche» come Corea del Sud e Taiwan, e della Cina, avvenuto in quadri politici autoritari, indicano che la crescita economica non è determinata dalla democrazia, suscitando tentazioni di «vie autoritarie allo sviluppo»; per cui la «transizione economica rischia di pregiudicare la transizione politica».

Democrazia e mercato contribuiscono al solidificarsi di interdipendenza economica, ma non annullano le conflittualità e le gerarchie sulla scena globale.

Invece che alla «fine della storia», il mondo è davanti a nuove incognite e inquietudini: i fenomeni già in atto, dai conflitti etnici ai localismi, mentre gli spazi economici superano quelli politici, mostrano che «democrazia e mercato non saranno gli assi portanti del nuovo ordine internazionale».

Fernando Mezzetti

CENTRO UFFICI MIRAFIORI
Corso U. Sovietica, 612 - Torino
a 100 mt svincolo tangenziale Sud

Sono in corso di finizione i locali ideali per tutte le società che vogliono ingrandirsi, dare un'immagine di prestigio alla loro attività, proiettarsi nel futuro con un investimento a prezzi veramente concorrenziali.

Per informazioni su vendita ed affitto
Studio Torta Tel. 011 - 5612077

MEDIO ORIENTE

La vittima comandava «Hamas» che ieri ha battuto Al Fatah nelle elezioni universitarie dei Territori

Gaza, ucciso il capo dei guerriglieri del «no»

Il negoziatore palestinese Husseini: imbracciamo ancora il fucile

TEL AVIV
NOSTRO SERVIZIO

Le forze armate israeliane hanno ucciso ieri Imad Akal, 24 anni, comandante militare dell'organizzazione radicale islamica Hamas nella striscia di Gaza. Il nome di Akal era da due anni in cima alla lista dei palestinesi super ricercati dalle forze di sicurezza israeliane. Akal sarebbe rimasto sul terreno dopo un violento scontro a fuoco con le truppe di frontiera israeliane. Con un'operazione basata su informazioni raccolte dai servizi segreti le forze israeliane sono riuscite a intercettare l'autovettura sulla quale viaggiava il comandante di Hamas, sulla strada di Sedjàiya, ed hanno aperto il fuoco dopo che l'auto non si era fermata al posto di blocco. Un secondo passeggero a bordo della macchina è stato arrestato. Tutte le forze israeliane nella regione sono state poste in stato di massima allerta per timore di una rappresaglia dei fondamentalisti islamici.

Hamas è il gruppo fondamentalista che più strenuamente si oppone all'accordo firmato da Olp e Israele lo scorso 13 settembre. L'incidente rischia di sconvolgere il fragilissimo equilibrio della striscia di Gaza a tre settimane dalla data fissata per il ritiro delle truppe israeliane.

Ma questo non è l'unico episodio che fa salire la tensione. «Siamo favorevoli agli accordi con Israele, ma non abbiamo ancora gettato il fucile»: così il negoziatore palestinese Faisal Husseini ha sintetizzato lunedì la posizione di Al Fatah (la principale componente dell'Organizzazione per la liberazione della Palestina) in un incontro con attivisti del movimento studentesco nel campus palestinese di Bir Zeit (Cisgiordania), la più prestigiosa università dei territori occupati, dove ieri si sono svolte elezioni per il rinnovo del consiglio degli studenti. Le dichiarazioni di Husseini hanno avuto in Israele l'effetto di una deflagrazione. Ma non devono aver convinto invece il pubblico a cui erano rivolte: nelle elezioni infatti Hamas ha sconfitto, seppur di misura, Al Fatah che è l'organizzazione di Arafat.

Trovandosi in un ambiente infuocato, Husseini ha assunto un atteggiamento militante. «Cellule di Al Fatah - ha detto - sono armate e pronte ad agire se necessario». Husseini avrebbe detto inoltre che gli accordi con Israele devono sfociare in uno Stato palestinese indipendente e che i palestinesi devono essere pronti a morire per riconquistare Gerusalemme.

Un comizio elettorale? Lo ha probabilmente chiesto ieri il ministro degli Esteri Shimon Peres a Yasser Arafat in una conversazione telefonica avvenuta mentre entrambi si trovavano in visita ad Atene. Sul colloquio non sono stati divulgati dettagli, ma Arafat - in un successivo incontro con i giornalisti - ha precisato che «Gaza e Gerico non dovranno essere due Bantustan».

Nei giorni scorsi, il gruppo clandestino «Al Assifa», vicino ad Al Fatah, ha distribuito volantini in cui si impegna a proseguire la lotta contro l'occupazione. Anche i coloni ebrei dànno filo da torcere ai servizi segreti israeliani. Ieri è stato smentito che siano stati posti sotto ascolto i telefoni dei leader del movimento dei coloni. Ma verranno tenuti d'occhio piccoli gruppi di ultras, che si rifanno all'ideologia del rabbino Meir Cahane.

Il premier israeliano Rabin il 30 novembre prossimo sarà a Roma dove incontrerà il presidente della Repubblica, Oscar Luigi Scalfaro, ed il presidente del Consiglio italiano, Carlo Azeglio Ciampi. **[a. b.]**

IMMIGRAZIONE

A caccia di clandestini

Svezia, retata della polizia in un convento

COPENAGHEN. Una decina di agenti ha fatto irruzione ieri nel convento di Alsike presso Uppsala, in Svezia, prelevando 30 profughi che vi erano ospitati. E' la prima volta dal 1981 che le forze dell'ordine violano il luogo sacro, noto per essere da tempo immemorabile il rifugio ufficiale di esuli in difficoltà. La polizia era in cerca di profughi che vivevano in Svezia clandestinamente. Tra i 30 fermati (40 in tutto sono gli ospiti del convento) molti avevano ricevuto risposta negativa alla loro domanda d'asilo, ma si erano rifiutati di lasciare il Paese. La maggioranza viene dal Medio Oriente e dalla ex Jugoslavia. Sia le suore del convento sia l'arcivescovo Gunnar Weman hanno criticato l'operazione delle forze dell'ordine. La sera stessa comunque la polizia ha fatto marcia indietro rimettendo in libertà tutti i profughi arrestati. **[Agi-Ansa]**

MAROTTA
1ª Mostra Mercato
dal 1° al 30 Novembre
ARTE ORIENTALE
TAPPETI
ANTIQUARIATO
APERTO DAL LUNEDI' ALLA DOMENICA
ORARIO CONTINUATO
DALLE ORE 9.00 ALLE 20.00
DOMENICA SOLO ESPOSIZIONE
str. Carpice 22 - 10024 MONCALIERI (TO)
011 6467427 ra. / Fax 6467193

Allarme nell'ex Urss: a migliaia lasciano Semipalatinsk 21 (e una Bomba pronta a esplodere)

Fuga dal santuario segreto dell'atomica

Senz'acqua e riscaldamento, si vive come in un lager
La rivolta rischia di estendersi ad altre 15 città fantasma

MOSCA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Fuga dalle città segrete, arrugginiti santuari di misteri atomici dell'ex Urss. Si incomincia a Semipalatinsk-21, Kazakhstan, dove è in corso organizzando l'evacuazione di decine di migliaia di persone: ingegneri, progettisti, tecnici, militari, mogli e figli. Ma tutto ciò non sarebbe niente: il problema è che in un silos c'è una bomba atomica pronta per esperimento. E la disinnescherà?

Le città segrete, quelle che non comparivano sulle carte geografiche, e cui era proibito anche solo pronunciare il nome sempre contrassegnato anche da un numero, note anche ai loro abitanti con il solo codice postale, sono più o meno una quindicina e ci vivono tuttora quasi un milione di persone. Da quelle parti nuova Russia e fine del comunismo significano soltanto povertà e insicurezza. Se prima si poteva anche accettare di vivere per ideologia e buoni stipendi in un città circondata dal filo spinato come un lager, adesso non c'è più né l'una né l'altra ragione.

La gente vuole scappare, il tam-tam della protesta si è sempre più forte. Hanno cominciato gli ingegneri di Arzamas-16 inviando quest'estate una lettera a Boris Eltsin in cui denunciavano scarsa sicurezza e povertà di vita.

Il caso più clamoroso però sta esplodendo a Semipalatinsk-21. Ne ha dato notizia ieri la Nezavisimaja Gazeta citando «fonti competenti». Laggiù in Kazakhstan, dove si trova il più importante poligono nucleare dell'ex Urss, dove nel 1951 fu fatta esplodere la prima bomba atomica sovietica, accade che la situazione è «critica». Non funziona più niente: né il riscaldamento, né l'acquedotto, né le fogne. L'inverno è arrivato, e da quelle parti non si scherza. Segretamente, come si conviene, il governo kazakho e il ministero della Difesa hanno deciso l'evacuazione degli abitanti. Quanti sono? Esattamente non si sa. «Alcune decine di migliaia», dice la *Nezavisimaja*.

La situazione è così difficile che dovrà essere evacuato anche il reggimento delle forze armate che ha il compito di far funzionare il poligono e di difenderlo. Il crack è dovuto all'incuria, alla mancanza di manutenzione dei servizi, al fatto che tutto il personale tecnico che doveva far funzionare la città è fuggito da tempo. In quello scenario post bellico non può più nessuno.

Là sotto, in silos, dal 1991 c'è una bomba atomica pronta per un'esplosione sperimentale. Il quotidiano di Mosca riferisce che solo l'elaborazione dei metodi per la sua estrazione e il disinnesco costeranno centinaia di milioni di rubli. Ma non basta: se la gente ne va, tutto l'insieme del centro resta senza controllo. E chissà cos'altro c'è dietro il filo spinato.

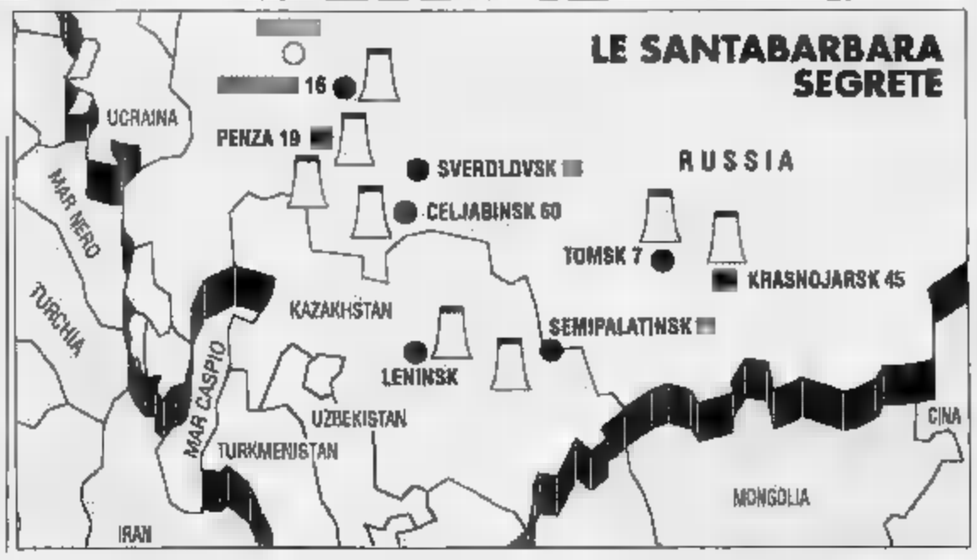
E' lo scenario di decadenza incontrollata che hanno disegnato a luglio gli scienziati di Arzamas-16 nella lettera a Eltsin. La stessa cosa hanno detto poco dopo i tecnici di Celiabinsk 65 quando si è scoperto che perfino i pipistrelli trovati in una vecchia casa di legno per dei ragazzini erano radioattivi.

In primavera c'era stata la fuga radioattiva a Tomsk-7, classificata come il più grave incidente nucleare dell'ex Urss dopo Cernobil. Una nube si era alzata sulla taigà siberiana e tuttora nessuno sa esattamente quanti ettari di foreste siano stati contaminati. Ma laggiù da tempo la gente non mangia gli animali selvatici, il pesce che nel fiume Tom ha comportamenti riproduttivi strani, sono state trovate rane senza gambe.

Kurchatov, sul fiume Irtysh, capitale del poligono super segreto di Semipalatinsk-21, venne dal nulla più di quarant'anni fa per la realizzazione del programma nucleare sovietico. Oltre a 100 speciali destinati agli esperimenti con le bombe nel poligono, ci sono tuttora due complessi con reattori nucleari: l'Igr che funziona dal 1961 e il Baikal-1, due reattori.

Da quelle parti, più ancora del caos di cui risentono le città segrete in territorio russo (soprattutto in Siberia), ha giocato la sua parte la dissoluzione dell'Urss. Semipalatinsk-21 si trova infatti nel territorio del Kazakhstan, ora indipendente. Ma la sicurezza è tuttora garantita da militari russi. Come a Baikonur, il centro spaziale, prossima bomba a orologeria pronta a esplodere nelle relazioni russo-kazakhe e nella sicurezza immaginaria di tutti.

Cesare Martinetti



Il direttore del laboratorio: il lavoro continua. La Renault ammette: lo facciamo anche noi

Test coi cadaveri, parte un'inchiesta

Per Bild 40 aziende finanziavano gli esperimenti

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Mentre l'indignazione sale e nuove rivelazioni gonfiano lo scandalo del duecento «cadaveri usati come manichini», la magistratura indaga: il giudice di Heidelberg vuol sapere dov'è le famiglie degli undici bambini impiegati come cavie, negli esperimenti anti-crash compiuti per vent'anni dalla prestigiosa università locale, erano al corrente di quel che sarebbe accaduto a quei corpi senza vita. E soprattutto vuole fissare un principio, capire se è stato violato il diritto fondamentale della persona umana, quello che l'abbandona neanche dopo la morte.

Se Dimitrios Kallieris, il «professor orrore» come lo chiama la «Bild», difende esperimenti che considera «indispensabili allo sviluppo della sicurezza automobilistica», i principali giornali ne denunciano la «crudeltà» e la «barbarie». Soprattutto adesso che Kallieris, deciso a continuare se la magistratura glielo impedirà, ha reso pubblici i rapporti preparati in questi anni. «Cadavere numero 8.213 al volante di una Opel Kadett D», dice un documento pubblicato dalla «Bild», «uomo, 47 anni, 80 chili, 1,70. Cinture di sicurezza allacciate, il capo avvolto in bende. Sensori intorno al capo, al petto e alle membra». Contro l'auto ne finisce un'altra, teleguidata, a cinquanta all'ora: «Il cadavere ricade sul fianco», spiega il rapporto, che precisa in dettaglio le ferite e i traumi.

Kallieris catalogava e poi fotografava. I risultati servivano soltanto agli scopi scientifici dell'università, insiste. Secondo la «Bild», invece, le ricerche erano indirettamente finanziate da numerose industrie: le utilizzava il centro Automobil-Technik al quale aderiscono quaranta aziende, costruttori e produttori di parti di ricambio. Fanno parte, scrive il quotidiano, anche la Volkswagen, la Mercedes, la Ford e la Opel. Tutte hanno smentito di aver utilizzato quei test o i loro risultati. Soltanto la Renault ha ammesso: «Con i manichini avevamo raggiunto un punto dal quale non potevamo più fare un progresso», ha dichiarato il portavoce dell'azienda francese in Germania, Werner Roeser. In Francia, del resto, altri istituti avrebbero usato per esperimenti simili 460 cadaveri in vent'anni (mai di bambini), «per migliorare la sicurezza».

Lo studio di Kallieris non lascia dubbi, in proposito: «Questi esperimenti danno risultati più precisi di quelli con i manichini». Anche negli Stati Uniti, dove test analoghi sarebbero avvenuti all'Università della Virginia e del Wisconsin, sono d'accordo: «Queste ricerche sono vitali», sostiene un responsabile dell'«Ente federale per la Sicurezza stradale», George Parkinson, secondo il quale anche il governo americano ha finanziato le ricerche di Heidelberg. Ma com'è prevedibile, la discussione si è orientata soprattutto sulla dignità dell'uomo e sul raccapriccio morale ispirato dagli esperimenti: sola voce discordante è di un professore di etica all'Università di Tubinga, Dietmar Mieth: «Nella sostanza questi test non sono da condannare, perchè i cadaveri sono usati anche in medicina legale e in anatomia».

Emanuele Novazio

DAL MONDO

ricevuto alla Casa Bianca

WASHINGTON. Il presidente americano Bill Clinton ha ricevuto ieri alla Casa Bianca Salman Rushdie. Lo scrittore indiano, autore del controverso libro «Versetti satanici», vive da anni in clandestinità per una sentenza di morte decretata dai dirigenti che hanno posto una taglia sulla sua testa. [Ansa]

Chelsea Clinton nello «Schiaccianoci»

WASHINGTON. La «first daughter» tredicenne Chelsea Clinton, che non si vede spesso in pubblico, farà presto la sua apparizione sulla teatrale nella produzione del balletto di Washington «Lo schiaccianoci» di P.I. Ciaikovskij. [Ansa]

Jackie Kennedy cade da cavallo e

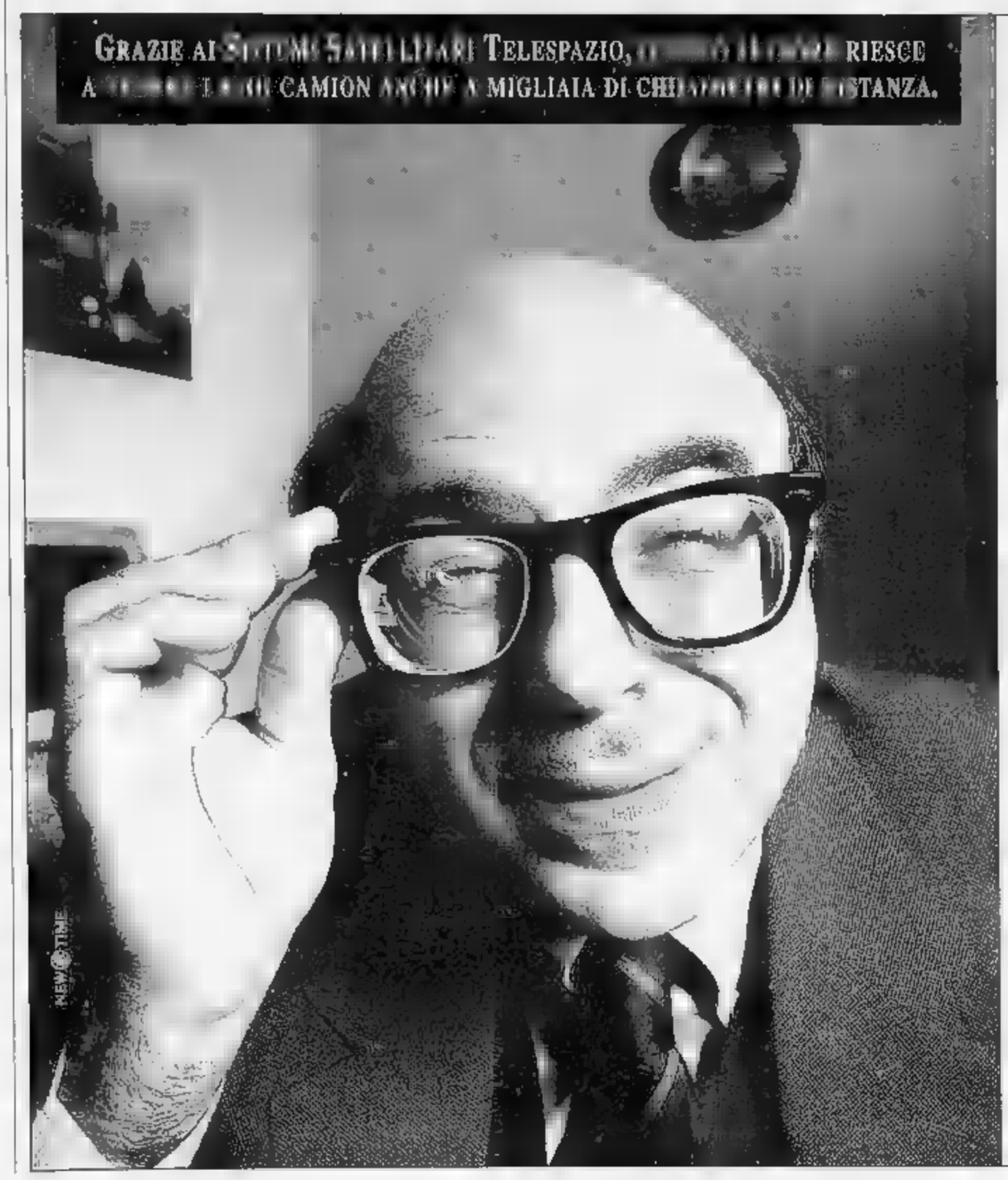
NEW YORK. Jackie Kennedy Onassis caduta cavallo durante passeggiato nelle campagne della Virginia: l'ex first lady svenuta. Un'ambulanza l'ha trasportata nell'ospedale di Middleburg dove è rimasta 24 ore per accertamenti. [Ansa]

New York, 15 operai bloccati in tunnel

NEW YORK. Un montacarichi è precipitato in un tunnel in costruzione nel quartiere Queens, a New York, intrappolando tra 10 e 15 operai a circa 120 metri di profondità. Le prime notizie parlano di un morto e diversi feriti alcuni anche gravi. Sul luogo dell'incidente si trovano centinaia di soccorritori, ma le operazioni ostacolate dalla presenza nel tunnel di 4 metri di acqua. [Ansa]

Va in disarmo lo yacht «Britannia»

LONDRA. La regina Elisabetta sta per perdere una delle cose alle quale tiene di più: il favoloso yacht reale «Britannia». Il ministero della Difesa, cui appartiene la storica ex nave-ospedale, deve ridurre le spese e la manda in disarmo: la non ha potuto che fare buon viso a cattiva sorte. La manutenzione del «Britannia» costa al contribuente miliardi di lire l'anno. [Ansa]



EUTELTRACS È IL SISTEMA SATELLITARE CHE PERMETTE DI LOCALIZZARE MEZZI MOBILI E DI COMUNICARE CON ESSI OVUNQUE SI TROVINO, DAL PORTOGALLO AL MEDIO ORIENTE, DALLA SCANDINAVIA AL NORD AFRICA. PER FACILITÀ DI INSTALLAZIONE, SEMPLICITÀ DI GESTIONE E ACCESSIBILITÀ DEI COSTI, LE PRESTAZIONI DEL SISTEMA EUTELTRACS SONO ASSOLUTAMENTE SORPRENDENTI. IN ITALIA, IL SERVIZIO, LA TECNOLOGIA E IL SUPPORTO GESTIONALE SONO FORNITI DA TELESPAZIO.

"TELESPAZIO HA MIGLIORATO LA MIA VISTA E - SI SA - QUANDO CI SI VEDE BENE, SI LAVORA MEGLIO. OGGI, CON L'ADOZIONE DEL SISTEMA EUTELTRACS, ANCHE QUANDO UNO DEI NOSTRI TIR OPERA SU DESTINAZIONI REMOTE, CON GROSSI RISCHI PER LA SICUREZZA, LO ABBIAMO SEMPRE SOTTO CONTROLLO: VEICOLO E CARICO." • CON EUTELTRACS L'AZIENDA PUÒ IDENTIFICARE IN OGNI MOMENTO LA POSIZIONE DEL MEZZO MOBILE CON UNA APPROSSIMAZIONE DI CIRCA 300 METRI. L'INFORMAZIONE VIENE INSERITA IN UN DATA-BASE CONTINUAMENTE AGGIORNATO E DISPONIBILE PER CONSULTAZIONI MIRATE. • IN CASO DI EMERGENZA, ATTRAVERSO IL "PANIC BUTTON", IL SISTEMA GENERA L'INVIO DI UN SEGNALE CHE CONTIENE L'IDENTIFICATIVO DEL VEICOLO, IL LUOGO E L'ORA, PERMETTENDONE COSÌ LA LOCALIZZAZIONE IMMEDIATA.

"LA SITUAZIONE È QUESTA: TUTTI I VEICOLI FUORI. CHI RIENTRA DOMANI, CHI TRA DUE GIORNI... TELEFONA IL CLIENTE, MI SPOSTA IL LUOGO DI CARICO E MI ANTICIPA LA CONSEGNA: PANICO? NON È IL CASO, FACCIO LOCALIZZARE IL CAMION PIÙ VICINO E COMUNICO ALL'AUTISTA IL CAMBIO DI PROGRAMMA. DETTO E FATTO CON EUTELTRACS." • LE COMUNICAZIONI DAI E AI VEICOLI SONO ATTIVE SOLO 24 ORE SU 24 E, IN CASO DI TEMPORANEA ASSENZA DEL DESTINATARIO, IL SISTEMA PROVVEDE A IMMAGAZZINARE I MESSAGGI. POSSONO ESSERE INVIATI MESSAGGI STANDARD (OLTRE 100 GIÀ PRESTABILITI, OPPURE MESSAGGI PERSONALIZZATI. • IL SOFTWARE EUTELTRACS PUÒ ESSERE FACILMENTE INSTALLATO SUI COMPUTER DELL'AZIENDA E ADATTATO PER INTERFACCIARSI CON ALTRE APPLICAZIONI RESIDENTI. I DETTAGLI RELATIVI ALLE SPEDIZIONI POSSONO ESSERE COLLEGATI A SISTEMI EDI (ELECTRONIC DATA INTERCHANGE).

"DOBBIAMO RITIRARE DEL MATERIALE URGENTISSIMO, IL POSTO È DA LUPI E IL TEMPO ANCORA PEGGIO. SI MUOVE SUBITO UN FURGONE, MA, ALLE 2 E 35 DEL MATTINO, IN AUSTRIA, AL KM 7.3 DELLA BRENNERO-INNSBRUCK, SI FERMA: LA STRADA È BLOCCATA. COME FACCIAMO A SAPERLO? CON EUTELTRACS. COSA POSSIAMO FARE? LOCALIZZARE IL VEICOLO PIÙ VICINO E DIROTTARLO ALLA NUOVA DESTINAZIONE." • IL SISTEMA EUTELTRACS PERMETTE LA VISUALIZZAZIONE DI MAPPE DETTAGLIATE DI OGNI PAESE COMUNI EUROPEI E DELLE PRINCIPALI ARTERIE DI COMUNICAZIONE. PUÒ INOLTRE VISUALIZZARE LA POSIZIONE DEI VEICOLI, I LORO PERCORSI CHE SI SVILUPPANO DA UNA DATA DESTINAZIONE, LA POSIZIONE DI MAGAZZINI E LUOGHI DI CONSEGNA. • I MESSAGGI SULLE PERTURBAZIONI DEGLI AUTOMEZZI - SUE E SUI MEZZI MOBILI - VENGONO GESTITI DAL CENTRO NAZIONALE DI CONTROLLO DEL TRAFFICO, CHE PROVVEDE A INOLTRARLI AI CENTRI UTENTE. I MEZZI MOBILI, ATTRAVERSO I SATELLITI DELLA RETE EUTELSAT.

PER INFORMAZIONI,
TELESPAZIO CUSTOMER SERVICE:
06-40501204.

telespazio
PIÙ SPAZIO PER ANDARE AVANTI

Il servizio Eutelsat è gestito dalla Divisione Telecomunicazioni Mezzi Mobili ed è attivo 24 ore su 24, 7 giorni su 7

SPAZIO AFFARI

Gli annunci si ordinano presso **TORINO**, via Roma 80; via Maroncelli 37 ☎ 65211; **MILANO**, via G. Carducci 29 ☎ 864701; **ALBA**, c.so M. Coppino 9 ☎ 442110; **ALESSANDRIA**, via Parma 18 ☎ 442543-442444; **AOSTA**, località Amerique 95 Quart ☎ 40828; **ARONA**, v.le Baracca 40/a ☎ 48002-41700; **ASTI**, via Antica Zecca 3 ☎ 32222; **BIELLA**, viale Roma 5 ☎ 8491212; **BOLOGNA**, via Amendola 13 ☎ 255952-3; **BRA**, via Vittorio 7 ☎ 431003; **CAGLIARI**, via Lanusei 47 ☎ 652708; **CASALE MONFERRATO**, via Corso Appiotti 4 ☎ 442154; **CATANIA**, corso Martiri della Libertà 282 ☎ 533037; **CATANZARO**, via M. Greco 102 ☎ 724090-725129; **COSENZA**, via Monte Santo 39 ☎ 72527; **CUNEO**, via Grandis 17 ☎ 693833-699979; **FIRENZE**, via Benenon 126 ☎ 520754; **FIRENZE**, Fortezza da Basso, via Strozzi 54 ☎ 561192-573668; **GENOVA**, via C.R. Ceccardi 1-14 ☎ 540184-582560; **IMPERIA**, via Bonfante 1 ☎ 273371-273373; **LECCE**, piazzetta Della Monica 8 ☎ 684074; **MESSINA**, via G. Bonino 15/c ☎ 2930855; **NOVARA**, via S. Francesco d'Assisi 19 ☎ 33441; **PADOVA**, via Guicciardini 108 ☎ 775274-8073144; **PALERMO**, via Principe di Belmonte 1 ☎ 329081; **PARMA**, v.le Mentana 8 ☎ 23864/7-275778-234090; **REGGIO CALABRIA**, via Ten. Parisio 13 ☎ 24478-24479; **ROMA**, via Quattro Fontane 15 ☎ 4825941-4825804-4871497; **SAVONA**, via Gobetti 47 ☎ 501555-501556; **SAVONA**, piazza Marconi 3/5 3/6 ☎ 811182; **VERCELLI**, via Duchessa Jolanda 20 ☎ 53754-52502 (presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Corso Re Umberto, inoltre a voi più vicino). Per ulteriori informazioni potete rivolgervi a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 19% globale.

PREZZI A MODA DELLE RUBRICHE
(IVA ESCLUSA)

1	Affari e Capitali	L. 22.000
2	Attività Commerciali	L. 22.000
3	Lavoro Offerto	L. 22.000
4	Lavoro Domanda - operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi impiegati, personale domestico, baby sitter lavori a or- e part time tecnici altre domande	L. 7.700 L. 13.900 L. 22.000
5	Immobiliare Vendita	L. 22.000
6	Immobiliare Acq[illegible]	L. 22.000
7	Affitti Offerti	L. 22.000
8	Affitti Domanda	L. 22.000
9	Autoveicoli	L. 22.000
10	Viaggi e Vacanze	L. 22.000
11	Matrimoniali	L. 22.000
12	Varie	L. 22.000

Avvisi urgenti, data fissa, o ravvisi: il doppio. Ravvisi urgenti, data fissa o urgentissimi: il triplo.

In forma di ufficio di impiego e lavoro, PQ. diluire ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inadempiente è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI

A.A.A. [illegible] protestati finanziamo solo dipendenti e firma singola senza cambiali e senza alcuna anticipata. Tel 011 568.1910 r.a.

A.A. FINANZIAMO lavoratori dipendenti firma singola e prestiti concorrenziali in tempi brevi. Tel. 324.7779.

A.A. [illegible] esperta nel settore offre a rivenditori e commercianti artigiani industriali e professionisti. Tel 324.8580.

A. 5.000.000 in 12 rate da L. 520 mila senza formalità (telefonando oggi risolvete domani. Serfi in 328 870 (no dipendenti).

A artigiani e commercianti piccoli prestiti in giornata erogazione diretta. Nessuna spesa. Telefonare allo 011 503 783.

[illegible] e 5th Modelet L. 3/50 milioni [illegible] ore bella x [illegible] vistato conto [illegible] e riservatezza. Tel 770 7267.

A "PRESTITI"
in giornata a tutti. Il proprietario parla telefonicamente la lingua. Da 20 anni con serietà. No spese. Finanz 2. Tel. 981.7531 - 981 7537.

ARTIGIANI, commercianti delle dipendenze, finanziamenti immediati senza garanzie né cambiali. Tel 011 318 0532.

CASALINGHE prestiti immediati senza garanzie basta documento identità fogli analitici in loco. Tel. 323 136 Torino.

CASALINGHE prestiti immediati. Massima discrezione. Firma unica. Fogli analitici in loco. Tel. 323 136 Torino.

CEDESI QUOTE SRL
centro sportivo indoor unico in Italia con progetti di sviluppo. Investimento minimo L. 30 milioni, disponibili negli operativi. Informazioni riservate tel. 473.3494.

FINCOTEX SPA
finanzia immediate anche a firma singola compresi pensionati. In 4 giorni mutui ipotecari anche in 2ª ipoteca. Nessuna spesa anticipata. Torino corso Francia 18. Tel. 011 434.4963 - 434.4636.

ATTIVITA' COMMERCIALI

[illegible] E AZIENDE ACQUISTO

A. CERCO con urgenza attività commerciale in buona posizione Piemonte Liguria massima serietà. Tel 566.060.

AFFARE SICURO
per vendere subito la Vostra attività
con pagamento in contanti
COMPRAVENDITA DI AZIENDE
Tel. 329.2609 - Torino

ATTIVITA' da cedere commerciali, prego non industriali immobili solo contanti solo pratiche senza spese. Rimetti Serietà Srl tel 02 336 03101.

[illegible] E AZIENDE VENDITA

A.A. RISTORANTE PIZZERIA [illegible] località Cesana ottimo affare privato [illegible] da Tel 596.244.

ABACO 317.8742 [illegible] Torino Centro strumenti musicali buoni utili incremento bil affitto mite anticipo L. 50 milioni.

ACTIVA 642.758 cede abbigliamento in franchising Canavese incasso 9 [illegible] mi toni anticipo L. 140 milioni Rif. 0572.

ACTIVA 642.758 cede agenzia viaggi Crociere Rf mq con sede più licenze tour operator riaffermate Rif 0541.

ACTIVA 642.758 [illegible] articoli regalo [illegible] Cittadella [illegible] avviate anticipo L. 35 milioni Rif. [illegible].

ACTIVA 642.758 cede asilo nido/scuola materna Torino incasso L. [illegible] milioni anticipo L. 130 milioni Rif. 0511.

ACTIVA 642.758 cede bar linea ottima posizione incasso incrementabile 65 mq anticipo L. 50 milioni Rif. 0439.

ACTIVA 642.758 cede bar trattoria [illegible] Alba 60 mq e dehors incasso L. 300 milioni anticipo L. 130 milioni Rif. 0555.

ACTIVA 642.758 cede licenza tabella IV/V corso Giulio Cesare 120 mq su 2 piani anticipo L. 40 milioni. Rif. 0546.

ACTIVA 642.758 cede propri articoli premaman circa fatturato L. 1 miliardo anticipo L. 200 milioni. Rif. 0564.

ACTIVA 642.758 cede ristorante zona Torre Pellice 600 mq più terreno 290 posti anticipo L. [illegible]. Rif. 0636.

ACTIVA 642.758 gelateria abbigliamento casual via Roma Torino incasso L. 750 milioni ottima ubic. Rif. 0394.

AFFARE cedesi Gamma Licenza abbigliamento sportivo noleggio riparazioni ad opzione esclusiva. Sanderetto 01 - 996 1507.

AFFILIAZIONE Benetton cediamo negozio linea adulto e 0-12 con ottimo avviamento e fatturato immediati 663.5686.

ALBERGO centralissimo 3 stelle camere ristoro affari annuo pagamento dilazionato. Passione 696.7137.

ALBERGO 2 stelle Saint Vincent adiacenze con giardino alloggio privato conduzione familiare. Patrone 696.7137.

ANNUNCIANTE (vedoni mq. (pesci) posti fissi in cintura offre L. 60 milioni annui cede L. 88 milioni. Baldini 596.771.

AUTORIPARAZIONI meccaniche gestione 30ennale attrezzatura completa ottimo valore cedesi. Rendo 596.771.

BAR caffetteria Moncalieri posizione unica forte passaggio vendesi. Tel 385.4810.

BAR c. Lusema S. Giovanni con appartamento affigliato in centro sportivo ottimo reddito Coveri 561.2292 - 562.9948.

BAR orario corto incasso L. 400 mila al dì incrementabile cedo L. 120 milioni con ampie dilazioni Ideal 771.0105.

BAR orario corto incasso L. 900 mila in crementabile ottima posizione contratto d'affitto nuovo. Studio Magi 698.1724.

BAR super fatturato cucina attrezzatissima orario corto chiuso domenica anticipo L. 45 milioni. Tel 521.2272.

BAR super zona centralissima angolare ottimo affare orario corto agevolazioni. Tel 385.8298.

BAR super zona centralissima angolare ottimo affare orario corto pagamento agevolato. Tel 385.5298.

CEDESI importante gestione bar ottima posizione di passaggio a piedi della collina alle Lesdighi Big 581 7014.

CENTRALISSIMO bar adiacente via Garibaldi 1° piano 500 mq reg affitto realizzabile anticipo L. 120 milioni Tel 530.470.

DISCOTECA vicinanze Torino a norma di legge cedesi con mobili. Possibilità ampliazione attiva. Studio Rota 885.317.

[illegible] chiosco centralissimo L. 6.200.000 pagato settimanale pagamento dilazionato. Patrone 696.7137.

EUROBENE vende S. Salvario ottima posizione mini negozio totalmente ristrutturato su due piani di mq 160. Tel 437.5896.

GARVENO zona profumi bypass angolo mq diamo possibile estetica buon incasso L. 55 milioni cede Frana 562.3895.

RISTORANTE pizzeria forno, pensione locale elevato giro annuo, cedesi con ampie dilazioni. Attasi. Studio Rota [illegible].317.

STELLA 447 6280 lateria zona via Da Nanni 80 mq L. 500 mila incasso al dì vecchia gestione richiesta L. 40 milioni.

STELLA 447 6280 negozio calzature regolare 9 vetrine tabelle IX X XIV vecchia gestione cede per ritiro attività.

STUDIO dentistico in via Beaulard 83 avviato, ottima clientela cede. Telefonare 884.7527 ore ufficio.

TABACCHI lotto lotocalcio zona stadio utile netto L. 220 milioni anticipo L. [illegible] milioni. Cede Frana 562.3895.

TABACCHI Perla angolo moderna 2 vetrine levata L. 16 milioni alto utile anticipo L. 300 milioni Frana 562.3895.

TABACCHI Porta Nuova levata L. 10 milioni moderno alto utile anticipo L. 70 milioni anticipo L. 180 milioni Frana 562.3250.

TABACCHI 5 Rte levata L. 14 milioni ampio moderno alto utile cede L. 340 milioni dilazioni Frana 562.3250.

VIA dei Mercanti negozio su 2 piani adatto maschi/ragazzi attività ceduta L. 40 milioni per buona uscita. Baldini 587.049.

VIA Garibaldi bar con piano cottura ottima posizione incasso dimostrabile adatto a professionisti immobili 663.5686.

VIA Garibaldi cediamo negozio con 2 vetrine ottima posizione tabelle IX area vendita oltre magazzino immobile 663.5686.

VIA Lagrange cediamo attività tabelle IX ottima posizione licenziazioni di pagamento immobile 663.5686.

VIA XX Settembre boutique con vetrine le avviamento ottima forma zona di grande passaggio immobile 663.5686.

GERENZE

ABBIGLIAMENTO zona Crocetta 45 mq avviamento 30ennale cedesi in garanzia L. 1.300.000 mensili. Tel 917.8049.

LAVORO OFFERTE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

AGGIUSTATORE per stampi particolari tecnici (preferibilmente termoplastici) veramente autonomi cercasi zona Grugliasco. Tel 561.1664 - 561.1726.

EMERGENZA [illegible] in Torino lavori di spolatura cercansi operatori disponibili. Telefonare 247.3258.

LITOGRAFIA possa abile montaggista. Telefonare 011 696.1344.

SOCIETA' abbigliamento [illegible] magazzinere con esperienza pluriennale [illegible] settore. Telefonare al 317.6708.

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

ASSUMESI ragazzo maneggi bar per serali/notte. Documentabile esperienza. [illegible] Tel. 0142 408.363 ore 12/14.

CUOCO esperto referenziato ricerchiamo per residenza per la Terza Età collina sud di Torino. Tel. 011 812 6017.

[illegible]

A. SELEZIONIAMO

diplomati/e laureati/e interessati/e inserimento settore agenzie viaggi turismo tramite training per conseguire patentino accompagnatrice turistica e abilitazione direttore/trice tecnico agenzia viaggi. Telefonare alla C.S.A.T.A. 011 538 375.

AGENZIA di assicurazioni cerca impiegata. Si richiede diploma in ragioneria, bella presenza. Telefonare al 355.055.

ASSISTENTI alla poltrona, igienista alla mansione quantificate cercasi. Telefonare per ufficio al 548.605.

AZIENDA cerca responsabile amministrativo, ottima conoscenza inglese buona conoscenza contabilità e legislazione ungherese, disposto trasferirsi Italia preferibilmente la conoscenza di tedesco e/o inglese. Tel 226.1522.

CONTABILE esperto 40/45 anni referenziato per studio bassa Val Susa. Tel 011 612.0012.

ELEVATI guadagni ad ambosessi liberi subito per attività promozionale di prodotto esclusivo. Tel 385.0884.

INGEGNERE amministratore società [illegible] mercato operante estero Italia condizioni redditizie propri clienti e uffici direzionali con professionisti e/o società possibili sinergie. Telefonare 011.248.4329.

PICCOLA ditta meccanica cerca persona dinamica inglese e tedesco parlato esperienza gestione ufficio commerciale amministrativo, parlata doppia. Tel 680.1589 pomeriggio.

REGISTRATRICI/TORI verificatrici/tori esperienza minima 3 anni, conoscenza sistema Nixdorf disponibilità immediata, società sede Torino corso. Tel 011.771.6863.

SOCIETA' pubblicitaria nazionale cerca teleselling per consulti telefonici a supporto della propria organizzazione commerciale della Valle di Torino. Costituisce titolo preferenziale l'esperienza specifica o la provenienza dall'insegnamento. Offresi interessante remunerazione e incentivi. Tel. 011.660.4251 disponibilità immediata.

TECNICI

ODONTOIATRI. [illegible] dentistico [illegible] tutte anche [illegible] Telefono [illegible] 647.10204 ore ufficio.

[illegible] E VARIE E PARTITARIA

INGROSSO articoli cancelleria offre lavoro a giovani guadagni ottimi. Per informazioni telefonare al 592.040.

AGENTI E RAPPRESENTANTI

AGENZIA primaria compagnia di [illegible] zioni [illegible] produttori di reserve [illegible] più organico. Inviare curriculum Scrivere Publikompass 5C14 - 10100 Torino.

AZIENDA commerciale in Alpignano Torino settore carta [illegible] chimici cerca agenti autonomi per Torino e provincia. Tel 857.2525.

AZIENDA [illegible] alimentare con portafoglio clienti ricerca per Torino città Asti-Alessandria e Novara-Vercelli, agenti ambosessi [illegible] attivi, [illegible] forte motivazione al guadagno inquadramento Enasarco e provvigioni. Tel 011 347 2043 ufficio.

DONNA società leader [illegible] turistico-alberghiero ricerca per Piemonte, Valle d'Aosta e Liguria venditori qualificati autonomi per stimolante attività in settori in [illegible]. Offresi provvigioni ai massimi livelli del mercato, incentivi ed adeguati supporti di marketing. Inviare curriculum a: Tomasi sas - via Damiano Chiesa 11 - Torino o fax 011 960.3661.

GIMMALDI manifatture settore [illegible] dinamici e automotivati (max) provvigioni e incentivi. Tel 640.8326.

INDUSTRIA cerca per zona di Chivasso certa piazza e padroncini in vendita specializzato provenienti dal settore per ampliamento zone Torino e provincia, Vercelli e Valle d'Aosta. Offre provvigioni superiori alla media. Telefonare 011.915.0012 - 0337.214.223.

LA Concessionaria Fiat Progetto per potenziamento proprio organico commerciale ricerca per vendita esterna ed interna venditori con almeno 2 anni d'esperienza nel settore [illegible] automobilistico. Telefonare per appuntamento a 332.727 Signora Monica.

PER vendita articoli in esclusiva di nostra fabbricazione ricerchiamo giovani dinamici volenterosi e bella presenza max 28 anni. Presentarsi oggi alle ore [illegible] in via Giacinto Collegno 38, Carmagnola.

SERIA ED AVVIATA
Società pubblicitaria ricerca due venditori/trici di spazi pubblicitari, preferibilmente se con esperienza radio, disponibili per il Piemonte e Valle d'Aosta. Offresi carrierista sicuro e provvigionali. Telefonare per appuntamento al 0331.415.371.

SOCIETA' di consulenza immobiliare ricerca acquisitori/rici e venditori/rici esperti max 30enni. Offresi: fisso mensile più incentivi. Tel. 813.7298.

SOCIETA' immobiliare cerca acquisitori/rici venditori esperienza capacità di autogestirsi. Si offrono: guadagni commisurati alle proprie abilità. Tel. 011.650.4988.

LAVORO DOMANDE

OPERAI AUTISTI [illegible]

AUTISTA patente C, 28enne, esperto ai lavori pesanti della pena passaggio civile. Tel. 596.297 - 547 818.

[illegible] 39 anni patente E con esperienza cerca lavoro. Libero subito. Telefonare 011 927.6030.

MAGAZZINIERE con esperienza offresi presso [illegible] della anche come fattorino e part-time. Telefonare 611.831.

MAGAZZO patente C, [illegible] qualsiasi lavoro passaggio civile. Tel. 730 3801 - 266.779.

2[illegible] 30enne sono porto d'armi offresi persone le con esperienza cerco lavoro come sua sia o guardia del corpo [illegible] 0121 575.76.

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

CUOCO italiano esperienza 20ennale vasta varia offresi a locale buon livello. Telefonare 011 521 4088.

CUOCO IV livello, con lunga esperienza, referenziato, offresi. Telefonare allo 0322 845.034 Borgomanero.

CUOCO pizzaiolo esperto cucina italiana e internazionale forno legna/elettrico, di piemonte 28 anni sposato, conoscenza inglese offresi anche fuori Torino. Tel 011 6504142.

CUOCO 34 anni lunga esperienza in alberghi ristoranti, cerca lavoro fisso o stagionale. Tel 011 433.3750 ore pasti.

CUOCO 34enne 3° livello serio specialità piemontesi e tradizionali libero subito cerca lavoro in Torino e cintura albergo ristorante pizzeria. Tel 011 771 1136.

CUOCO 54 anni con esperienza quarantennale cerca lavoro anche stagionale libero subito. Telefonare 0173 636 241.

PIZZAIOLO pratico forno a legna aiuto cucina volenteroso offresi anche stagionale o part-time. Tel 011 910.9825.

IMPIEGATI

CONTABILE esperta cerca impiego. Per informazioni telefonare al 952.736 - 309.1492 ore pasti.

[illegible] 26enne esperienza pluriennale come commessa abbigliamento offre sia anche mansioni responsabilità possibile passaggio diretto. Tel. 405.4839 serali.

DIPLOMATA 36enne referenziata, 18 [illegible] esperienza contabile amministrativa offresi con stessi mansioni o altro purché serio anche part time. Tel 309.7977.

DISEGNATORE meccanico 50enne pluriennale esperienza anche part time. Scrivere [illegible] passo 8639 - 10100 Torino.

ODONTOTECNICO referenziato con esperienza quinquennale in protesi fissa e mobile cerca occupazione presso serio laboratorio. Tel 837.106.

PERITO elettrotecnico esperienza decennale su master, ingegnerizzazione, disegno meccanico (dell'prodotto. Programmi conosciuti Orcad (SDT-PCB), Autocad. Assicurazione installazioni clienti. Passaggio diretto offresi. Tel. 011.801.2965.

[illegible] meccanico francese con esperienza lavorativa cerca lavoro in Torino. Telefonare 651.3009.

RAGIONIERA referenziata esperienza contabilità, [illegible] branch autonoma capacità organizzative. Tel 226.4496.

RAGIONIERA 25enne con [illegible] laureazione contabilità contratto [illegible] o part time offresi. Tel 011 318.6279.

RAGIONIERE esperienza bilanci, prima [illegible] banche, iva Cee presso piccole-medie aziende libero offresi. Tel [illegible].

SIGNORA ottima conoscenza inglese francese esperienza venticinquale presenza cultura offresi anche part-time. Telefonare 698.5154 pomeriggio.

[illegible] diplomata 52/60 [illegible] part time [illegible] studio legale o notarile. Telefonare 011.731.217.

22ENNE diplomata esperienza agenzia viaggi, ottima conoscenza lingue inglese offresi settore turistico. Disposta trasferimenti estero. Tel 226.5027 - 994.7106.

36ENNE esperienziata gestione segreteria, [illegible] computer, contabilità generale, conoscenza inglese offresi [illegible] passaggio diretto. Tel 771.3513.

TECNICI

[illegible] 8 anni esperienza nella progettazione preventivazione e realizzazione su commessa di impianti ecologici, conoscenza normativa ISO Autocad ambo le sistemi e software su PC esamina proposte Tel 011 317.2225.

DIRIGENTI

DIRETTORE amministrativo anni 47 [illegible] esperienza, disposto a trasferimento Tel ore pasti allo 0131 982 194.

PRESTAZIONI PROFESSIONALI

RAGIONIERA collegiata con studio proprio offre collaborazione tecnico professionale. Scrivere Publikompass 2148 - [illegible] Torino.

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO CITTA'

A.A.A. CORSO Montecucco signorile palazzo [illegible] piangrande salone 3 camere cucina 2 bagni box custode. Tel 563.8248.

B.A. A Superga in piccola residenza prestigiosa prenotiamo appartamenti 150/200 mq da L. 4 milioni 300 al mq con box giardini terrazzi. Studio Sarpe 437 5898.

A.A. CIT TURIN via Cavalli mq 130 ristrutturato 7/9 camere cucina 2 servizi ampio ingresso Studio Sarpe 437 5898.

A.A. CORSO Vecce libero recente signorile salone 4 camere cucina riservati mq 190 L. 590 milioni Tel. [illegible].

A.A. PRECOLLINA zona corso Gabetti in stabile d'epoca mq 63 più 27 mq L. 198 milioni. Casaimmobile 899 2393.

A.A. VIA Pianezza camera cucina servizio bagno 2 terrazzi camerata piccola casa d'epoca 70 mq affare A - P 935 1320.

A. CASAACASE 562.2918 libero Lingotto recente panoramico 2 camere livello cucina bagno mq 85 L. 180 milioni.

A. CASAACASE 562.3916 libero via Filadelfia piano alto soggiorno camera cucina servizi mq 80 L. 179 milioni.

A. CASAACASE 562.3916 libero zona Sassi in palazzina signorile salone 2 camera cucina riservata mq 135 box auto.

A. CORSO Agnelli Bubble signorile ingresso salone 2 camere livello cucinino doppi servizi Europazio 118 6480.

A. CORSO Ferraris (adiacente monumento) signorile piano 5° soggiorno 2 camere cucina servizi mansardato Tel. 748.283.

A. CORSO Galileo Ferraris (adiacente) molto signorile 207 mq [illegible] 4 [illegible] cucina riservata box. Ellebi 748 541.

A. CORSO Lecce (Appio Claudio) piano 7° signorile finiture di pregio soggiorno 2 camere cucina riservati Ellebi 748.541.

A. CORSO Svizzera (Francia) libero agente mq 180 mq salone 2 camere cucine box via Bingrassi. Ellebi 748 541.

A. CORSO Tassoni adiacente libero primo 2 camere cucina servizi L. 138 milioni Stegin Immobili 329.9703 [illegible].

A. CROCETTA Villa su 3 piani semindipendente giardino parzialmente libera Nordest 561.2760.

A. EUROCASE TORINO 545.647 corso Telesio libero ingresso salone 2 camere cucina bagno termoscambio mutuo.

A. EUROSPAZIO 316.6480 corso Trapani posto Rolfini piano alto ingresso camera livello cucinino bagno.

A. IL PORTICO libero adiacente via delle Rocce ingresso 2 camere cucina bagno da ristrutturare. Tel 817.7666.

A. IL PORTICO libero Borgo Vittoria ingresso 2 [illegible] livello cucinotto bagno Mutuo Mutuo Tel 817.7666.

A. IL PORTICO libero piazza Rebaudengo ingresso 3 [illegible] livello cucinotto bagno affare. Mutuo Tel. 817.7666.

A. IL PORTICO villa d'epoca proquota libera zona residenziale Appio Claudio ingresso salone cucina 5 camere bilivelli giardino box. Tel. 817.7666.

A. PASTORE piazza Giulio presso [illegible] recente panoramico 2 camere livello ingresso mq 80 L. 220 milioni Tel 434.0021.

A. PIAZZA Massaua presso libero terzo ascensore camere livello servizi metrullo mq 110 milioni Frana 501.660.

A. SERIM 562.9801 libero corso Peschiera ristrutturato ultimo piano 2 camere cucina bagno termoscambio.

A. SERIM 562.9801 libero corso Sebastopoli box privato Serim una palazzina 3 camere cucina servizi posto auto.

A. SERIM 562.9801 libero presso piazza Sabotino ristrutturato salonone 3 camere bagno cucinino bagno.

A. SERIM 562.9801 libero via Barletta piano alto ampio camere livello cucinino bagno 2 ave L. 135 mensili.

A. SERIM 562.9801 libero via Cibrario 34, 2 camere livello cucinotto indipendente servizi L. 240 mensili.

A. SERIM 562.9801 libero via Palmieri stabile signorile mq 130 5 vani piano rialzato adatto studio.

A. SERIM 562.9801 libero via Parri quasi Lungo Po Antonelli piano alto 2 camere livello cucinino bagno.

A. S. RITA libero [illegible] ingresso camera cucina angolo cottura bagno Europazio 318 6480.

A. UTIP
[illegible] atelierone [illegible] Maroncelli II (via Nizza) R [illegible] casa ampio 2 camere cucina ingresso bagno cantina L. 135 milioni ampiamente mutuabile.

A. UTIP 562.8966 corso Lecce panoramico signorile libero salone 2 camere livello cucinino bagno [illegible] box auto.

A. UTIP 562.8966 Circonvallazione via Pigafetta libero ufficio ingresso 2 camere cucina bagni 155 milioni.

A. UTIP 562.8966 libero zona Barca in palazzina ampio salone 2 camere livello cucinino bagno box auto Libere nuovo.

A. UTIP 562.8966 Mirafiori (zona corso Traiano) libero ampio 4 camere cucina ingresso bagni L. 225 milioni mutuabile.

A. UTIP
562.8966 zona Centro in nuova e signorile costruzione adiacentissimo di ingresso salone camera cucina sala bagno lavanderia grande mansarda vendesi.

A. VIA Gottardo (adiacente) attico su 2 piani [illegible] soggiorno 3 camere cucina riservati L. 340 milioni Tel. 748.641.

ABITAZIONE
Centro Storico ad appartamento completamente ristrutturato arredato signorilmente Tel 500.179 - 595.852.

ADIACENTE corso Fratelli in palazzina in struttura 2 camere livello cucinino bagno 2 anni Multipl Tel. 542.782.

ADIACENTE [illegible] Lecce (via Saluggia) casa d'epoca [illegible] 3 camere [illegible] bagno (mq 100) ristrutturata locale L. 185 milioni. Edilcasa 561.3535.

ADIACENTE corso Novara ampio ingresso 2 camere livello cucinino bagno 2 ave termoscambio Nordest 561.2780.

ADIACENTE corso Trapani in stabile in ristrutturato vendiamo ultimo bilocale libero [illegible] Tel. 771.5232.

ADIACENTE piazza Bengasi ampio 2 camere cucina bagno ripostiglio minimo anticipo 6 milioni. Tel. 542.782.

ADIACENTE piazza Carducci libero ingresso 2 camere livello cucinino bagno 2 alle posto auto. Nordest 561.2780.

ADIACENTE via Borgaro bello stabile recente varie 2 camere cucina bagno mq 100 Usa. 747.779.

ADIACENTE via Cibrario termoscambio ingresso 2 camere cucina bagno cantina Servizione Casa 590.779.

ADIACENTE via De Sanctis nuova costruzione ampio salone 2/3 camere cucine bagni box Nuovo 318.6278.

ADIACENTE via Guido Reni via Belfiore libero soggiorno pranzo cucinino 2 camere cucina bagno Tel. 542.470.

ADIACENTE via Lessona vendiamo in stabile ristrutturato ultimi appartamenti liberi ed affittati Tel. 773.3232.

ADIACENTE via Milano vendonsi in stabile stato uso appartamenti e negozio liberi. Tel. 430.2609.

ADIACENTE via Roma vendonsi appartamenti uffici negozi liberi affittati stesso stabile Tel 542.9227.

ADIACENTE via Tripoli camera [illegible] gno cantina solaio ascensore L. 25 milioni o mutuo Tel 817.782.

ADIACENZE
corso Giulio Cesare - Sempione vendesi 2 ampie camere livello ripostiglio cantina in bello stato 4° piano senza ascensore [illegible] 500.179 - 595.852.

ADIACENZE PIAZZA RIVOLI
vendesi alloggio luminoso ingresso 2 camere livello bagno cantina. Tel [illegible] 179 - 595.889.

AFFARE adiacenze Lungo Po Antonelli camera livello cucinino termoscambio L. 95 milioni Tel. 562.7591.

AFFARE causa urgente realizzo libero via Rosselli (S. Rita) soggiorno camera cucina bagno L. 140 milioni. Tel. 508.3885.

AFFARE via Barletta ampia entrata camera livello 2 ave 2° piano con ascensore vuoto L. 125 milioni. Tel 542.7591.

ALBERTO PARINI 537.019 Borgo Vittoria alloggi ristrutturati varie metrature prezzi interessanti.

ALLOGGI appena finiti eleganza casa via Fabriani 97 salone 2/4 camere box varie anche al sabato. Nuova SIS 771.5000.

ALLOGGI nuovi molto belli 1/2/3 camere via Bonaz 34 prezzi no rivalsione varie anche al sabato. Nuova SIS 771.5000.

ALLOGGIO signorile corso Brunelleschi salone 2 camere cucina bagni vari. Fiore 318.5278.

ALLOGGIO signorile libero via Carnoglio presso c. Turati e Bramante recente 6° piano mq 230 4 ave box. Tel 318.6518.

ALLOGGIO S. Rita adiacenze 2 camere livello cucinino servizi L. 150 milioni Pistone 698.2137.

AMPIO Porta Susa libero piano alto 2 camere cucina servizi ristrutturatissimo portineria Nordest 771.2333.

AMPIO zona Lecce/Lessona libero [illegible] ramico perfetto 3 camere livello angolo cottura Nordest 771.2444.

[illegible] piazza Pitagora signorile salone 2 camere cucina riservati 170 mq finemente ristrutturato Nordest 561.2780.

ANNUNCIASE 569.0222 Lungo Po Antonelli panoramico salone pranzo 3 camere cucina doppi servizi.

ANNUNCIASE 569.0222 precollina via Montevecchio in palazzina d'epoca vende direttamente appartamenti prestigiosi da 70 a 180 mq consegna primavera '94.

APPARTAMENTO prestigioso recente mq. 200 panoramico zona corso Lombardia L. 420 milioni Mauro 434.1340.

ATTICO con mansarda S. Salvario recente luminoso libero salone 5 camere cucina 3 bagni box doppio. Tel. 547.476.

ATTICO libero ristrutturato zona Statuto soggiorno living angolo cottura 2 camere riservati panoramico terrazzo di mq 75 ascensore. Affare 561.3040.

ATTICO Pronda 28, finiture pregio soggiorno pranzo cucina 2 camere bagno, grandissimo terrazzo Tel 0337 221.260.

BARRIERA DI MILANO ingresso sala [illegible] mera livello cucinino doppi servizi ripostiglio box Tel 560.7752.

[illegible] **BERTELLI** 564.3392 (Crocetta) appartamento signorile in stabile recente doppi ingressi salone 3 camere cucina office [illegible] servizi box auto. Tassa [illegible] riservata.

BERTELLI 590.666 (corso Tassoni/Regina) attico panoramico 4 camere camerette livello cucinino servizi terrazzo.

BERTELLI 590.666 (corso Unità/Emanuele) signorile 2 camere livello cucinotto servizi mq 95 ottime rifiniture.

BERTELLI 590.666 (via S. Quintino) [illegible] d'epoca 4 camere cucina servizi parzialmente da ristrutturare L. 275 milioni.

BALOCALI corso Vercelli uno libero 3 locali stesso stabile vendonsi in blocco a L. 126 milioni Consulcasa 771.0226.

BIMAR Borgo Vittoria casa indipendente su 2 piani ristrutturata volendo ribaltabile box giardino mutui Tel. 434.5758.

BIMAR centrale signorile ingresso salone 3 camere cucina riservati [illegible] mutui permute. Tel. 434.5758.

BIMAR C.so Turin 2 alloggi 5 vani stesso casa da ristrutturare liberi L. 206 milioni mutui permute. Tel. 434.5758.

BIMAR Mirafiori ingresso camere livello cucinino bagno L. 120 milioni dilazione permute Tel. 434.5758.

BIMAR Precollina signorile ingresso [illegible] cino 3 camere livello cucinotto bagno mutui permuta Tel. 434.5758.

BIMAR via Aosta libero ingresso 2 camere livello cucinino bagno panoramico mutui Tel. 434.5758.

BIMAR via Lagrange signorile libero ingresso soggiorno 2 camere cucina bagno mutuo permute Tel. 434.5758.

BORGATA VITTORIA
via Vibò libero razionale ingresso camere livello cucinino bagno ascensore. Gabetti vende tel. [illegible] 47.

BORGO PO libero ristrutturato soggiorno con angolo cottura camera servizi nicchia domino autonomo Studio 517.6844.

BORGO VITTORIA presso via Castelgomberto libero camera livello cucinotto bagno termoscambio. Affare 561.3040.

CASA corso abitazione sono libere 50 camere da ristrutturare corso Palestro vendesi immobiliare Torre 561.2077.

CASETTA zona Tesoriera unifamiliare in ristrutturazione 210 mq mansarda in rimessa box Tel 747.729.

CAVORETTO panoramiche villa indipendente e bifamiliari consegna 94/95 Telefonare ufficio 681.7627.

CAVORETTO posizione magnifica soleggiata villa prestigiosa in perfetto stato su 2 piani con giardino. Tel. 447.5851.

CENTRALE appartamento signorile [illegible] mq casa del '700 2° ultimo piano angolare soffitti in legno. Studio 318.5858.

CENTRALE casa Liberty libero ampio ingresso 4 ampie camere cucina servizi giardino privato box auto. Tel. 696.0376.

CENTRO ampio libero salone 3 camere cucina doppi servizi ristrutturato termoscamb vicinissimo mq [illegible] Tel 447.5651.

CENTRO CASA 562.3866 corso Brunelleschi 1/2 camere livello bagno terrazzo.

CENTRO CASA 562.3866 corso Lecce 15 vuoti 2 camere cucine L. 130 [illegible] 4 camere cucine bagno L. 260 milioni.

CENTRO CASA 562.3866 Parella via Emilio recente luminoso salonone 3 camere cucina bagno L. 250 milioni.

CENTRO CASA 562.3866 Precollina panoramiche villa gemelle in fantastica volendo permute con terreno edificabile.

CENTRO CASA 562.3866 S. Rita recente [illegible] casa 12/15 camere livello cucinino bagno volendo box.

CENTRO CASA 562.3866 via Cibrario d'epoca signorile salone 3 camere cucina 2 bagni mq 155 circa 4° piano.

CENTRO CASA 562.3866 via Viverone Carena recente signorile 2 camere livello bagno L. 180 milioni.

CERNAIA via Assietti libero salone 3 camere cucina riservati mq 170 finemente rifatto. Edil Domus 562.8791.

CESSIONE CONTRATTO
causa trasferimento

Parlando a La Stampa, Göncz si era detto preoccupato per la libertà dell'informazione in Ungheria

Budapest, tiro al Presidente

Tempesta politica per un'intervista

BUDAPEST
NOSTRO SERVIZIO

Una tempesta politica di rara violenza è stata provocata involontariamente in Ungheria da una corrispondenza da Budapest pubblicata da «La Stampa» sabato 23 novembre. In essa si riportavano le preoccupazioni del presidente della Repubblica Arpád Göncz e del Dipartimento di Stato americano per la libertà di informazione minacciata in questo Paese, quattro anni dopo la fine del comunismo. La radio, la televisione e l'agenzia di notizie «Mti», di proprietà statali, sono infatti passate sotto direzioni della destra governativa, l'informazione indipendente è stata messa muta e, dice Göncz, «questo è grave, siamo in periodo pre-elettorale».

Per tre giorni i partiti della coalizione governativa, la radio, la televisione e i giornali hanno fatto il diavolo a quattro. Le parole preoccupate del capo dello Stato sono state sopposate, titolo, occhiello e sommario della corrispondenza da Budapest sono stati analizzati al scribilo, il tema «La Stampa» è stato per quasi un'ora al centro di un vivace dibattito parlamentare, trasmesso in diretta dalla televisione, e seguito con interesse da milioni di cittadini.

Ma perché tanto chiasso, visto che al nostro giornale Göncz non ha detto nulla di nuovo? Già nella lettera pubblica al primo ministro il presidente aveva scritto, a proposito del monopolio giornalistico: «Bisogna bloccare questo processo che è in pericolo la democrazia».

«Per colpire il presidente della Repubblica - dice un uomo politico di primissimo piano, che non vuol venire identificato "per non suscitare un nuovo finimondo" -. Vogliono farlo fuori, per raggiungere questo scopo ogni occasione è buona, anche un articolo di giornale, soprattutto se straniero».

La conferma è venuta indirettamente dal capo del gruppo parlamentare del partito di maggioranza «Forum democratico» Imre Konya, il quale alla Camera ha enunciato il testo di una lettera al capo dello Stato nella quale è detto tra l'altro che le parole attribuite al presidente della Repubblica «dipingono un quadro deformato della realtà ungherese e servono a nuocere alla buona fama dell'Ungheria».

Nella lettera, firmata dai partiti della coalizione di governo, si chiede al presidente della Repubblica di prendere posizione. Benché larvato nella forma, nella sostanza è una sorta di «aut aut»: o «La Stampa» ha mentito, o il presidente ha veramente accusato «pericolo di destra», una dichiarazione che (secondo i partiti di governo) sarebbe dannosa per il Paese.

La risposta del capo dello Stato non si è fatta aspettare. «L'articolo - "La Stampa" - scrive ai "cari amici" il capo dello Stato - è in parte pubblicistico, una valutazione della situazione che si basa sulle esperienze del giornalista, in parte è una esposizione di quanto da me detto. Il giornalista ha diritto di fare ciò. Così come ha il diritto di scegliere il titolo che vuole, indipendentemente dal fatto che io sia d'accordo con i giudizi contenuti nel titolo».

«Per quel che riguarda il pericolo dell'estremismo, in questo caso di destra - continua il presidente -, questo tema la mia posizione, anche nel settore giornalistico, è ben nota... Causa ed effetto non sono la stessa cosa, benché connesse. Secondo la mia opinione l'interesse del governo ungherese non viene colpito tanto dall'articolo de La Stampa e di analoghi giudizi di altri giornali stranieri, quanto da quegli atti politici che offrono l'occasione per la stesura di tali articoli».

Per ora, il maldestro tentativo di mettere in difficoltà il presidente è fallito. Ma la «guerra dei media» alla radio e alla televisione continua. Il segno di protesta contro il monopolio governativo, 31 tra i più eminenti scrittori ungheresi hanno vietato alla radio e alla tv di mettere in onda le loro produzioni.

«Certamente tenteranno nuovamente di far fuori il capo dello Stato - dice l'uomo politico che vuole rimanere anonimo -. Vogliono impedire che indica le elezioni in primavera, come previsto, perché sanno che verranno spazzati via come la dc in Italia».

Tito Sansa

Infuriata la destra di governo: ha danneggiato il nostro Paese diffondendone un'immagine deformata

Il presidente Arpád Göncz è stato attaccato dai partiti di destra al governo per alcune dichiarazioni sulla libertà di espressione in Ungheria rilasciate a La Stampa

PERSONAGGIO

UN LETTERATO A PALAZZO

Zio Arpád, il leader più amato

Una vita da dissidente, 6 anni nelle prigioni comuniste

BUDAPEST
NOSTRO SERVIZIO

Lo chiamano «Arpi bacsi» (zio Arpád, col vezzeggiativo), e lo è - secondo il sondaggio fatto dall'istituto Szonda Ipsos per conto del quotidiano «Népszabadság» - la personalità più amata dal popolo ungherese: lo gradiscono 76 cittadini su cento (il primo ministro József Antall si posta 21, apprezzato dal solo 36 su cento), quando compare in pubblico la gente batte le mani. Si tratta di Arpád Göncz, 73 anni, dal 2 agosto del presidente della Repubblica ungherese, commediografo di successo e strenuo difensore della libertà, in primo luogo quella di opinione, che vede minacciata. In materia ha una certa esperienza, poiché nel 1948 la dittatura comunista lo esonerò dall'incarico di direttore del settimanale «Nemzedék» (Generazione), obbligandolo a fare il muratore.

Dopo l'insurrezione popolare dell'ottobre '56, Göncz si unì con il gruppo dissidente della «Opposizione democratica», nella primavera del fu processato insieme col ministro István Bibo e condannato all'ergastolo per avere preso contatto il primo ministro indiano Nehru.

Trascorse sei anni in carcere, addetto al reparto traduzioni (anche di libri considerati «proibiti», destinati alla «nomenklatura»), lo amnistiarono nel '63. Non poté completare gli studi di scienze agricole (si era già laureato giovanissimo in legge), per campare visse soltanto di traduzioni.

Sempre all'opposizione contro il regime, entrò a far parte del gruppo di intellettuali cosmopoliti «La rete», poi del partito dei «liberi democratici» (Szdsz), nelle cui liste fu il primo eletto a Budapest nella prima votazione politica libera del maggio 1990.

Arpád Göncz divenne presidente dell'Ungheria democratica grazie a un accordo tra il suo partito e quello conservatore al governo, il «Forum democratico» di Jozsef Antall, per impedire che a capo dello Stato andasse il riformista comunista Imre Pozsgay.

Antall e Göncz si conoscevano da tempo, il giovane Göncz era stato segretario del padre di Antall nel partito dei piccoli proprietari. C'era dunque tra i due una fiducia che col tempo si è guastata, in primo luogo per quel che riguarda la libertà dell'informazione. Per il capo dello Stato aveva lottato già sotto il regime comunista, quando era stato presidente dell'Unione degli scrittori.

Agli ungheresi il presidente della Repubblica piace soprattutto per la dirittura e la sua integrità morale, unite a una straordinaria semplicità. C'è un sacco di gente comune che gli dà del tu, e lui non si adonta.

Piace il fatto che fino alla nomina abbia abitato in modesto appartamento nel quartiere popolare di Obuda, prima di trasferirsi nella residenza presidenziale sullo Svábheg. Piacciono molto i suoi lavori teatrali. Il più noto dei quali, la «Medea ungherese», viene rappresentato da anni in Ungheria anche negli Stati Uniti e in Germania.

Piace anche la sua vita privata: la famiglia, la moglie Zsuzsa, cattolica osservante, i quattro figli e i numerosi nipotini, con i quali il presidente trascorre il tempo libero dagli affari di Stato e dalle Belle Lettere, la sua vera passione. Un giorno a Salisburgo confidò a un amico: «E' molto più importante essere nonno che presidente».

[t. s.]

CONCORSO

SANO CHI SA

"LA STAMPA" ogni martedì, giovedì e sabato pubblicherà una domanda a quiz medico - sportiva. **Per partecipare al concorso i lettori dovranno compilare completamente, ritagliare e far pervenire il tagliando allegato, entro il 9 dicembre '93**, unendo il foglio illustrativo FON WAN.

Ogni settimana al precedere dell'estrazione a sorte dei premi fra tutti coloro che avranno risposto correttamente.

I premi in palio questa settimana sono: 1 soggiorno di una settimana e 1 week-end per una persona al Grand Hotel Principi di Piemonte - Sestriere, 1 volumi della collana Biblioteca della Salute.

Al termine del concorso una estratta fra tutti i partecipanti un soggiorno di una settimana a Porto Cervo in un Hotel Bagaglino Vacanze.

I vincitori saranno avvertiti tramite telefonata e lettera raccomandata.

UN AIUTO NATURALE CONTRO LO STRESS

Una linea di prodotti naturali, provenienti dalla Cina, studiati per superare situazioni di stress e mantenere uno stato di benessere.

FON WAN
Più energia contro lo stress fisico.
In caso di intensa attività sportiva, eccesso di lavoro o nei cambi di stagione.
Alimento a base di miele con Pappa Reale ed estratto di Ginseng.

FON WAN ELEUTHERO
Più concentrazione contro lo stress mentale.
Nei periodi di intenso sforzo intellettuale e nei cambi di stagione.
Alimento con estratto di Eleuthero Cinese.

FON WAN POLLEN
Più equilibrio contro lo stress tipico della vita femminile.
Per aiutare a mantenere il benessere dell'organismo e la bellezza della pelle anche durante il periodo premestruale.
Alimento con Polline di fiori spontanei della Cina.

DALLA CINA FON WAN

IN FARMACIA GIULIANI

LA DOMANDA DEL GIORNO
A CURA DELL'ISTITUTO DI MEDICINA DELLO SPORT DI TORINO

L'autoemotrasfusione consiste nella trasfusione di sangue conservato prelevato in precedenza dallo stesso soggetto. Lo scopo dovrebbe essere quello di aumentare il trasporto di ossigeno ai muscoli aumentando la quantità di emoglobina disponibile. Questa pratica è considerata doping.

In quale sport può essere più utile:

☐ SCI DI FONDO ☐ SOLLEVAMENTO PESI

NOME ..... COGNOME .....

VIA .....

CITTA' ..... TEL .....

D. M. n° 6/23/Vol/1/93/BO/1

PER PARTECIPARE AL CONCORSO INVIATE IL FOGLIETTO ILLUSTRATIVO CHE SI TROVA ALL'INTERNO DELLA CONFEZIONE FON WAN E LA RISPOSTA SU QUESTO TAGLIANDO IN BUSTA CHIUSA (più tagliandi possono essere inseriti in un'unica busta) A:

CONCORSO "LA STAMPA" - PROGETTO comunicazione d'impresa - Via Crimea, 6 - 10133 Torino - Tel. (011) 6679409

I PREMI SONO OFFERTI DA

Principi di Piemonte Grand Hotel Sestriere · Bagaglino · SOLEVERDE

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

Vedi Rosa.
Un grande IBM ad un piccolo prezzo.

IBM Personal Shop

Vieni a trovare il tuo PS/1 presso Concessionari e Rivenditori IBM che espongono questa insegna.

UNIEURO - Località Casarugne, 46 - ACQUI TERME - AL
ALPITECH Via Trotti, 28 - ALESSANDRIA
P.C. di Paolo Loria & C. Snc Via Gioacchino, 51 - ALESSANDRIA
SPS Via Cardinal Massaia, 100 a/b CASALE MONFERRATO - AL
LABOVAL Via Torino, 27/29 - AOSTA
VALCAISSE Snc - Loc. Chemin, 7/A SCHISTEPPIE - AO
CEVAD Srl Corso Alessandria, 563 - ASTI
INTEC di Gamba Corso Italia, 15/67 - CANELLI - AT
UNIEURO Piazza Gancia, 1 - CANELLI - AT
ALBA UFFICIO Corso Piave, 8 - ALBA - CN
UNIEURO Corso Asti, 24/6 - ALBA - CN
STEP - Via Dogliani, 3 - ALBA - CN
A.E.C. Caraglio C. & C. Snc Via Elli Carando, 20/C - BRA - CN
UNIEURO - Strada Alba-Asti, 23 CASTAGNITO - CN
UNIEURO - Piazza Savona, 40 CORTEMILIA - CN
ALPITECH Corso Francia, 98 - CUNEO
CUNEOINFORMATICA di Dutto D. & C. Snc Via S. Arnaud, 3 - CUNEO
LINEACOMPUTER Srl Via F. Filzi, 10 - CUNEO
UNIEURO - Via Nizza, 15 - CUNEO
AMP - Via Roma, 14 FOSSANO - CN
PAGARELLI COMPUTERS Srl Corso Italia, 24/C - MONDOVI' - CN
UNIEURO - Piazza Montevegallo, 2 MONDOVI' - CN
UNIEURO - S.S. 231 MONDICELLO D'ALBA - CN
UNIEURO - Via della Resistenza, 12 SALUZZO - CN
SPAZIO PERSONAL Viale Marazza, 10/12 BORGOMANERO - NO
ARTELEMICA - Corso Semplone, 4 GRAVELLONA TOCE - NO
ASA - Via Alessandri, 12 - NOVARA
MC ELETTRONICA Via Negri, 2/I - NOVARA
PENATI - Via Matteo, 29 - NOVARA
PENATI - Via Matteo, 98 - NOVARA
SOLUZIONE UFFICIO di Biancolo S. Snc S.S. 32 Torinese, 170/8 POMBIA - NO
IPF INFORMATICA Corso V. Emanuele, 150 - CIRIE' - TO
MESSA UFFICIO Srl Via Alberti, 3 - CHIVASSO - TO
UFFICITI Corso Torino, 264 - PINEROLO - TO
UNIEURO Via Giustetto, 11 - PINEROLO - TO
EUREX - Corso Indipendenza, 3 IVREA/OLI - TO
DRC SYSTEM Snc Corso Francia, 237/1 - RIVOLI - TO
TRONY - Via P.L. Nervi SETTIMO TORINESE - TO
ADA ELETTRONICA Via G. Giovoli, 56C - TORINO
AUCHAN Corso Romania, 661 - TORINO
BELLUCCI Via Brioschi Savio, 2 - TORINO
BIDI E SYSTEM Via Arsenio, 15 - TORINO
C.S.O. di Carretto Via S. Donato, 32/D - TORINO
COMPUTABILE Srl Corso Grosseto, 152 - TORINO
COMPUTEL Corso Giulio Cesare, 70 bis - TORINO
DUEGI Srl Corso Giovanni, 26 - TORINO
MAGLIOLA di Ed. Magliola Snc Via Nicola Pagnini, 1 - TORINO
MARVIN Via Lagrange, 1 - TORINO
PODIUM SYSTEM Via Madini, 21 - TORINO
SOFTEC COMPUTER Via Accolti Gil, 15 - TORINO
TOP COMPUTER Srl Corso Rosselli, 105/D - TORINO
UNIEURO Via Viotalbino, 101 - TORINO
VENCO COMPUTER Via S. Quintino, 26 - TORINO
BYTESERVICE di Paluan Via G. Galilei, 22 - BIELLA - VC
BORDIANO Via Bertodano, 1 - BIELLA - VC
UNIEURO Str. Trossi Ang. Via Cascinetto BIELLA - VC
INFORMATICA DATA SYSTEM Via Varallo, 137 - BORGOSESIA - VC
MEGABIT Snc Via Cavour, 24 - VERCELLI
SIOSMD Via Milano, 60 ARLUNO (MILANO) - VC

Puoi trovare i Personal IBM anche presso selezionati punti vendita Maggioli e Buffetti. Per ulteriori informazioni telefona al NUMEROVERDE 1678/36020

intel inside

IVA esclusa

L. 1.990.000

PS/1 2133 Modello 540
486SX - 25 MHz
RAM 2 MB espandibile fino a 64 MB
Disco fisso 85 MB
Unità minidisco da 3,5"
3 slot di espansione
Video a colori 14" SVGA

Software preinstallato: DOS 6.0 - Windows 3.1 - Works per Windows - PS/1 Tutorial - PS/1 Fitness (un gruppo di persone pronte ad aiutarvi con tutto "cyberdog").

Help Desk

Anche di sabato e di domenica, 24 ore su 24, avrai tutte le risposte con il servizio di assistenza telefonica Help Line.

IBM

Inchiodati da un filmato, sono stati condannati. Non ancora fissata la pena

Killer a 11 anni, rischiano l'ergastolo

Liverpool, rapirono e uccisero un bimbo

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Ora hanno anche nome. Si chiamano Robbie Thompson e John Venables i due bambini di 11 anni - ma ne avevano appena 10 quel tragico 12 febbraio - condannati ieri dal tribunale di Preston per avere ucciso un bimbetto di 2 anni. James Bulger era stato portato via da un supermercato. Lo videro sfuggito alle attenzioni della madre le telecamere avevano impietosamente registrato il momento del rapimento, i primi passi sui quattro chilometri verso la tragica fine. La giuria, dopo 5 ore e mezzo di consultazione, non ha avuto dubbi: all'unanimità li ha riconosciuti colpevoli. Colpevoli del rapimento e dell'uccisione, ma anche colpevoli di aver tentato, poche ore prima, di rapire un altro bambino nello stesso supermercato. Per il giudice Morland non ci sono state scelte. Di fronte a quel loro «delitto spregiudicato e malvagio» li ha condannati a una pena che potrebbe essere l'ergastolo, che le leggi inglesi - tenuto dovuto conto dell'età dei due imputati - non potevano precisare in modo così limpido. «Al piacere di Sua Maestà» è la formula scelta.

E' la fine solo di un processo che ha polarizzato l'attenzione dell'opinione pubblica inglese, e che si è protratto per 23 giorni. E' anche fine di un incubo: l'incubo di una società che non sa come riconoscersi nei due bambini assassini di Liverpool, frutto di chissà quali tremende lacerazioni sociali.

Quello di Preston è stato un processo, in sostanza, al tessuto malato di società, a un sottoproletariato che si annida nelle grandi città inglesi accettando talora la violenza come fatto quotidiano e il disordine come regola. I nove uomini e le tre donne della giuria avevano avuto una precisa indicazione dal giudice: riconoscere la colpevolezza soltanto se fossero stati convinti dell'intenzione e della coscienza del male da parte dei due imputati. Lo sono stati: non avevano quindi alternative. Per James Bulger, la piccola vittima uccisa a sassate e mattonate, e percossa con una sbarra di ferro prima di essere messo sui binari del treno (il corpicino ormai senza vita sarebbe stato tranciato in due) solo ora il dramma può veramente considerarsi concluso. Quando il giudice ha letto la sentenza il «bambino A», John Venables, è scoppiato in lacrime; e con lui anche il padre. La madre, invece, è rimasta impassibile. Dal «bambino A», Robbie Thompson, invece, nessuna reazione: un tremito, non una lacrima, nulla. «Malvagi e brutali», li ha definiti il giudice: i trenta colpi inferti alla giovanissima vittima parlano abbastanza chiaro. Ora l'attenzione si sposta su i più giovani assassini che l'Inghilterra abbia processato in questo secolo sconteranno la loro pena. Non si dove saranno mandati, in quale casa di correzione, con quali cure.

E c'è da domandarsi quanto tempo ci vorrà - magari soltanto tre o quattro anni - prima che un altro giudice decida di poterli rimettere in circolazione. Tutto è un'incognita: tutto tranne il tremendo dramma del febbraio scorso in quella periferia di Liverpool. Era stata, quella marcia forzata verso la morte, un'antologia di occasioni mancate: occasione da parte di numerose persone che hanno visto, ma che non hanno ritenuto di dover intervenire, pensando che «non ci fosse nessun problema». Le telecamere registravano quello che gli occhi riuscivano a vedere.

E poi l'atto finale, il sadismo e la violenza. L'autopsia ha rivelato cose tremende, è stata un'accusa senza pietà. Invano i due bambini hanno cercato di convincere la giuria della loro innocenza. Le prove schiaccianti.

Fabio Galvano

Il piccolo James Bulger

Verbania, rinviata a giudizio per truffa allo Stato, si difende: quando entravo a scuola stavo male

La maestra dava lezioni di assenteismo

In un anno ha insegnato 11 giorni, intanto faceva l'assessore

VERBANIA. Undici giorni da maestra a Pisano, sulla collina del Lago Maggiore, il resto dell'anno assessore comunale a Episcopia, alle pendici del monte Pollino. Tanto è bastato a far scattare una denuncia per truffa aggravata ai danni dello Stato contro Maria Celano, 42 anni, insegnante-assessore residente nel piccolo comune in provincia di Potenza. Il 1° febbraio dovrà comparire in giudizio davanti al pretore Arona.

Al procuratore di Verbania si sono rivolti i genitori dei ragazzi che due anni frequentavano la quarta e la quinto elementare nelle scuole di Pisano. Alla denuncia hanno allegato il mallopo di certificati medici che hanno consentito all'insegnante di restare lontana Lago Maggiore. Le prescrizioni di riposo iniziano subito. Il 12 novembre del '91 Maria Celano, vincitrice regolare concorso, dovrebbe presentarsi alla classe registro e penna stilografica. Invece . Il giorno dopo invia da Episcopia un certificato medico: giorni malattia.

Il 13 dicembre ottiene un altro giorno ma ormai il portone della scuola sta per chiudersi per vacanze di Natale. Arriva l'Epifania e arrivano altre documentazioni di malattia.

Di trenta giorni in trenta giorni vengono i permessi. Ma intanto i genitori sono sempre più infuriati. La direttrice didattica di Stresa è costretta improvvisare un piano di emergenza per i ragazzi.

L'11 marzo la maestra riappare. Ma dopo quattro giorni ha già lasciato bimbi e cattedra (non lo stipendio) per andare a godersi la vacanze pasquali. La goccia che fa traboccare il vaso non tarda ad arrivare: maggio il postino recapita a scuola una lettera. All'interno la richiesta di un permesso amministrativo di 37 giorni per consentire alla maestra di svolgere suo mandato di assessore. Apriti cielo. L'esercito di insegnanti e genitori che fino ad allora aveva solo mugugnato esce allo scoperto. La direttrice invita la maestra-assessore a sottoporsi una visita collegiale a Verbania per accertare la idoneità all'insegnamento. Supera la prova.

Ma intanto mossi anche i carabinieri di Laironico, il centro più importante vicino a Episcopia, che inviano al procuratore di Verbania un rapporto molto dettagliato. evidenzia che «nei periodi di malattia maestra esercitava attività di amministratore pubblico».

La denuncia di truffa ai danni dello Stato, a questo punto prende consistenza.

L'insegnante, trasferita l'anno scorso in scuola della sua zona, respinge con forza ogni tipo di «Sono stata davvero ammalata. Mi sorprende che venga fuori oggi un fatto di due anni fa. Da 20 anni ho sempre lavorato nella scuola, la mia vita. Oggi faccio duecento chilometri al giorno per raggiungere la mia sede, come tutti quelli che tengono proprio impiego. Considero quella questione chiusa, mi ha fatto molto male psicologicamente. La mia malattia dovuta all'ansia, al nodulo tiroideo. Quando entravo scuola avevo delle crisi, non ero nelle condizioni migliori per stare con i bambini. Loro bisticciavano riuscivo a intervenire. Mi veniva da piangere. E' stato il periodo più brutto della mia vita».

Carlo Bologna

Spranghe e catene contro gli studenti

Terrore neonazi nel liceo romano

Attacco notturno di 30 teste rasate Vetri rotti e automobili danneggiate

ROMA. Sono andati in trenta, con le teste rasate, gli scarponi e le spranghe davanti a un liceo occupato, di notte, all'estrema periferia di Roma e hanno terrorizzato gli studenti che si asserragliati dentro. Poi si sono sfogati sulle macchine parcheggiate lì fuori. Un'ennesima bravata dei naziskin, al liceo «Castelnuovo» nel quartiere di Primavalle, ha fatto alzare la temperatura di Roma.

Non è una novità, purtroppo, che i naziskin organizzino spedizioni notturne a danno di extracomunitari, zingari e studenti di sinistra. Ma l'aggressione arriva all'indomani del successo del candidato di destra, Gianfranco Fini. E quindi il fatto, immediatamente, ha un contraccolpo sulla corsa per il Campidoglio.

Di fatto, scuole occupate dal movimento degli studenti, in molti casi appoggiati bonariamente da genitori e professori, attirano l'attenzione rabbiosa dei naziskin. La settimana scorsa una squadraccia aveva assalito il liceo «Morgagni» lanciando bombe molotov nel cortile. Poi altri fatti minori qua e là.

Naziskin romani all'assalto

L'altra notte, l'episodio del «Castelnuovo». I ragazzi raccontano, concitati, la brutta avventura: «quelli» sono arrivati di notte l'una. Erano una trentina. Scatenati. Ma per fortuna i cancelli erano chiusi. Capirete, qui siamo quasi in aperta campagna. Non si sa mai. Cantavano canzoni fasciste. Tiravano sassi e ci dicevano di uscire che ce l'avrebbero fatta vedere loro.

E' andata a finire, per fortuna, in una ostentazione di coraggio da una parte e dall'altra. Il cancello non è stato aperto. Gli studenti si sono affacciati sul portone. I neonazisti sono rimasti sulla strada. E' volata qualche pietra senza fare danni. Alla fine, «quelli» hanno sfondato i vetri delle macchine parcheggiate.

Ma intanto un terzetto di occupanti rientrava in auto, carico di cornetti caldi per tutti. I poveretti si sono incontrati faccia a faccia, nella stradina che porta alla scuola, con la squadraccia che rientrava. Attimo di sconcerto. Poi i tre hanno accelerato per fuggire. Gli altri li hanno bersagliati lancio di pietre e di spranghe. Si parla, nella denuncia presentata al commissariato, anche di pistolettate, ma la polizia ci crede poco. Frattempo venivano avvertiti carabinieri e polizia. Arrivati in forza, hanno trovato i ragazzi spaventatissimi. Ma dei nazi non c'era più traccia. Hanno quindi fatto battute nel quartiere senza esito. Qualche minuto dopo, però, in piazza Risorgimento, assai distante da Primavalle, venivano fermati otto giovanotti in atteggiamento sospetto. Quattro di loro sono stati denunciati a piede libero per detenzione di impropria (una fionda biglie d'acciaio) nascosta nel cofano di una macchina. Sarebbero vecchie conoscenze destra estremista. Ma non è una sorpresa: la piazza è un ritrovo storico neofascisti.

La notizia rischia di infiammare la campagna elettorale di Roma. Francesco Rutelli è andato ieri pomeriggio al liceo assalito ha partecipato all'assemblea degli studenti: ha raccomandato la non-violenza a tutti e li ha invitati non cadere in provocazioni.

capolista del msi Teodoro Buontempo, deputato, recordman delle preferenze e «protettore» sia pure alla lontana dei naziskin, invece, sente puzza di «provocazione». Chiede quindi alla questura di fare luce rapidamente: «Già in passati episodi violenza, razzismo e intolleranza, inizialmente attribuiti alla destra, non hanno poi trovato alcun riscontro nei rapporti di polizia e nell'azione della magistratura. Buontempo invita i giovani di destra e sinistra «a non cadere nel tranello di chi li vorrebbe gli uni contro gli altri».

Francesco Grignetti

Stato civile di Torino

NATI DENUNCIATI IL 1990

Padoan Gianmaria. **Milani** Selene; **Baroni** Cristina; **Grieco** Nicolò Giuseppe; Michele, **Brughero** Sharon; **Atolel** Matteo; **Carluccio** Giorgia; **Russelli** Andrea; **Alea** Stefano. **Cosenzo** Marco Riccardo. **Vedano** Alessia. **Ballestra** Giulia; **Subba** Gurla. **Ferrari** Alessio. **Reative** Pierluigi; **Nigrotti** Federica **Costa** Rebecca. **Di Tommaso** Carmelo. **Savoia** Giuseppe. **Fenia** Marco. **Calderesi** Stefano Antonio. **Magni** Anna Clara; **Cuddé** Salvatore. **Corcione** Beatrice; **Visentin** Alessia **Visculi** Alberto; **Restano** Donato; **Folino** Angela

MORTI DENUNCIATI il 19 NOVEMBRE 1993

Ansaldi Dante, di anni 95, nato a Pontestura, pensionato, residente in via Balme 22; **Tardini** Maria, a. 73, Fornigione, pens., str. Mongreno 180; **Bologna** Luigi, a. 85, Torino, pens. v. Mongreno 180; **Peri** Remo, a. 72, Monticchia, pens., v. Mongrenero 114, **Savino** Anna Maria in Frola, a. 80, Poggio Imperiale, pens., v. Vespucci 61; **Foresto** Eliodoro, a. 71, Carmagnola, medico, v. Bidone 31; **Bianchini** Ido, a. 91, Serravalle Po, pens., v. Brandizzo 30, **D'Andrea** Lorenzo, a. 72, Minervino Murge, pens., Lungo Dora Napoli 90; **Bello** Margherita Vranada, a. 88, Belvedere L. Cn., pens., v. G. Sella 304

Deceduti in ospedale **Gorgerino** Elena, a. 12, Chieri, studentessa, Pediatrico, **Ferrari** Girolamo, a. 55, S. Basilio Novara di Sicilia, pens., C. Bosco; **Salmaso** Giuseppe, a. 68, Saonara, pens., M. Vittorio. **Cappellino** Agnese, a. 83, Villanova del Ghebbo, pens., S. Anna. **Biancardi** Pietro, a. Torino, casalinga, Molinette **Trevisan** Ernesto, a. Mestre, pens., S. Vito. **Cavalieri** Guido, a. 56, Conselve, m. legale, c. G. Cesare 177 **Chiesa** Elvira v. Casalpingone, a. 85, Torino, pens., Bosco. **D'Autuono** Mafia Maria Giuseppa v. Balsamo, a. 78, S. Severo pens. G. Bosco; **Andrà** Carlo, a. 56, S. Mauro, operaio, G. Bosco. **Torre** Carla in Novarina, a. 65, Torino, schift., Mauriziano. **Laguzzi** Teresa v. Merlino, a. 86 Nizza M.to, pens., c. Maggiore; **Monegaz** Irene v. Castelli, a. 90 Ponte delle Alpi, pens., B. Bosco. **Bertolotto** Antonio, a. 72, S. Vendemiano, pens., M. Vittoria. **Legio** Paolo, a. 30, Troia, A. di Savoia. **Ponte** Pierina, a. 85, Cassano, Martini. **Blava** Emilio, a. 68, Traconio Balmosso, Martini. **Di Paola** Emilia in Gordone, a. 76, Palermo, casalinga, G. Bosco. **Rovigliano** Francesco, a. Trino V.se, pens., Moncalvo. **Candelo** Ercole, a. 57, Montalto, fattorino, m. Biella, v. Bertodlar 16. **Ajassa** Perina v. Pastero, a. 88, Baccongi, pens. Molinette; **Donadio** Giuseppe, a. 90, Torino, pens., Molinette; **Viaggi** Carlo, a. Torino, pens. Martini

Lutti 29 - Morti 31

(improvvisamente è mancato)
Francesco Forina
dirigente d'azienda

Ne danno il triste annuncio moglie, figli, mamma, fratello, sorelle, cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali venerdì 26 alle 11,45 parrocchia Sante Simonetta, via Livorno
Torino, 24 novembre 1993

Ci ha lasciati la nostra carissima
Anna Bertello (zia Ninetta)

Addolorati l'annunciano i nipoti **Vittorio, Tommy e Alessandro Balbola**. Funerali in Rivoli giovedì 25 ore 15 parrocchia San Martino
Rivoli, 24 novembre

La **Ospit.** le **Suore**, il **Personale** ed il **Consiglio Direttivo** della **Società** di **Patronato per i Dimessi** dagli **Ospedali Psichiatrici** di **Torino** partecipano la scomparsa della cara
Maria Albina Panero
preziosa collaboratrice dell'Istituto. I funerali avranno luogo in Borgaro Torinese, alle ore 10 del 26 novembre 1993, al convento delle Suore Calvo in via Generale Perotti
Torino, 22 novembre 1993

E' serenamente mancata all'affetto dei suoi cari
Giuseppina Florida ved. Cauda
Lo annunciano con dolore figlio, figlia e parenti tutti. Funerali venerdì 26 novembre ore partenza processione e successivamente
Torino 24 novembre 1993

E' mancato
Ottavio Bertana
anni 90

Lo annunciano la moglie, il figlio **Cesare** la nuora, nipoti e parenti tutti. Funerali venerdì 26 ore 8,15 nella parrocchia S. Giulio d'Orta
Torino, 23 novembre 1993

Dopo lunga e serena vita è mancata all'affetto di Monaco di Baviera la signora
Ingeborg Lammers Anselmino
Ne danno il triste annuncio i figli **Wolfgang, Eberhard, Karin Cornelia** con le nuore **Giorgia Marella** e i figli **Ilaria Gregorio e Massimiliano**. La messa di suffragio sarà celebrata a Torino martedì 30 novembre alle ore 18 presso la Residenza (via Perrone 18). I funerali si celebrano a Colonia venerdì 26 novembre
S. Mauro, 24 novembre 1993

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Elena Canella ved. Scalambra
anni 91

Lo annunciano i figli **Vittorio** e **Agostino**, le figlie **Claudia, Nadia Corsetta, Maria Franca Vincenzina**. Funerali oggi alle ore 14 chiesa parrocchiale di Rubigliana d'Asti
Torino, 23 novembre 1993

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Michele Cardone
anni 85

L'annunciano la moglie **Giuseppina** con le figlie **Angela Concettina** e **Cinzia**, generi, nipoti e parenti tutti. Funerali venerdì ore parrocchia SS. Redentore
Torino novembre 1993

All'ospedale San Lazzaro di Alba è mancato all'affetto dei suoi cari
Virgilio Dario Feraudi
di anni 80

Ne danno il triste annuncio la moglie **Luisa** le sorelle **Domenica e Francesca**, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo venerdì 26 novembre nella parrocchia di Monticello Alba, alle ore 10 con partenza da Alba alle ore 9,30. Il presente è partecipazione e ringraziamento
Monticello d'Alba, 25 novembre 1993

Partecipa al lutto il **Gruppo Anziani Municipio di Torino**

E' mancato
Paolo Riposio
Lo piangono la moglie **Bettina**, la figlia **Consolata** con **Ulisse** e la piccola **Costanza**, le sorelle **Clelia** e **Anna** con **Peppino** e **Gastuca**, cognati, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali venerdì ore 8,15 parrocchia Gran Madre.
Torino, 23 novembre 1993

Caro **PAPA'** insegnerò io a Costanza a suonare i grilli e ad amare il cavallo.

Le nipoti **Maria Luisa** con **Rolfini** ed **Edoardo**; **Isabella** con **Ugo Bottinelli, Andrea, Enrico** e **Stefano** piangono addio il caro **ZIO**.

Stefano e **Mariacecia Jacomuzzi** con **Cecilia** e **Vincenzo** sono vicini a Bettina e Consolata e con loro piangono il carissimo **PADRE**.

Tutti i Collaboratori dello **Studio Analysis** partecipano al grande dolore per la scomparsa del loro presidente
prof. Paolo Riposio
Torino, 24 novembre 1993

La morte di
Paolo Riposio
ci ha privati non soltanto dell'amico, ma anche di una guida e di un maestro, che ci ha seguiti fin dai primi anni dell'adolescenza
Antonio Mario Nicola Sergio De Luigi
Torino, 24 novembre 1993

Condomini, Amministratore e **Custode** di v. **Tonco, 22 - str. Val Vile, 13** partecipano al dolore (amalgam del sig
Paolo Riposio
Torino, 24 novembre

Paolina e **Lucia** unitamente ai **Collaboratori** e **Studio** partecipano commossi
Mirella Marina Elena Alessandra abbracciano affettuosamente Donatella e Ulisse

Gli Amici della **Libreria «La città del sole»** sono vicini al Dottor Bertolino

Zia e cugini **Iacomuzzi** partecipano al dolore di Donatella e famiglia.

Dopo sei mesi ha raggiunto il suo Alberto
Giovanna Mazzucco ved. Barbiero
Addolorati lo annunciano figlie generi nipoti Giorno funerale telefonare 8000745
Torino, 25 novembre 1993

Walter e **Rossella, Alberto** e **Marialetizia, Alessandro** e **Katia**, fedelmente **Christian** partecipano lo cara
NONNA

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Mario Bertolina
anni 86

Lo annunciano con dolore figlio, nuora, nipoti e parenti tutti. Funerali venerdì 26 novembre ore 10 parrocchia Pace. La presente è partecipazione e ringraziamento
Torino, 24 novembre 1993

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ADESIONI
Sportello PR, Via Maroncelli, 32
Lunedì ore 8,30-12,30 - 14-21 Dom. e festi 18,30-21

Anima, acquistati in Dio ieri, poiché da lui viene la mia speranza. Egli solo è la mia rocca e la mia salvezza.
Salmo 62, 5-6

Ci ha lasciati
Mario Gherardi
di anni 93

Lo annunciano la figlia **Pia** con il marito **Ettore Capitanio**, con le figlie **Stefania** col marito **Christian Hubschmid**, ed **Emanuela**, il figlio **Massimo Gherardi** e famiglia, e parenti tutti. Funerali nel tempio valdese di Torre Pellice oggi, ore 16, partendo dall'ospedale alle ore 15,45.
Torre Pellice, 25 novembre 1993

Gli amici **Maddalena, Alberto, Vittorio, Simon, Alberto, Pia, Luigi, Marisa, Giacomino, Marino, Paola, Livia, Carla, Raffaella, Biatta**, commossi con infinito affetto sono vicini agli amici fino a Pas per la scomparsa del caro papà
dott. Mario
Cuneo, 24 novembre 1993

E' mancato
Adolfo Propizi
anni 72

Lo annunciano i suoi cari. Funerali venerdì 26 c.m. ore 10,30 presso cimitero monumentale corso Novara Torino
Torino, 23 novembre 1993.

Siamo vicini a Laura e Enrico: **Rosamaria, Carlo**

Serenamente è mancata
Maria Bert vedova Formica
La nostra carissima **MAMMA** non c'è più. La piangono inconsolabili i figli **Giorgina, Andreina, Renza, Giannina, Fabrizio**, i generi, i nipoti. Un ringraziamento particolare al dottor Roberto Pachetting e le amorevoli cure ed alla straordinaria Maria Rosario giovedì 25 novembre alle 20,30, funerale venerdì 26 alle ore 14.30, entrando nella Chiesa Parrocchiale di Bussoleno.
Bussoleno, 24 novembre 1993

Grazie per il grande affetto e la gioia che ci hai dato. **TU** e il nonno sarete sempre con noi **Fabrizia** e **Cristina**.

Ciao **NONNA-BIS. Stefanino.**

Le **Socie** del **Lions Club Moncalieri Castello** sono vicine alla presidente Gianna Sella in questo triste momento

La sorella **Delia**, i nipoti **Gigi, Marisa, Enrico, Elisabetta, Mario, Matteo, Francesca** piangono indimenticabile zia **MARY**.

Beppe Fregalà e famiglia partecipano al dolore di Giannina per la perdita della **MAMMA**.

Sono affettuosamente vicini a Giannina
Pia, Gianpaolo Bessa
Mario, Marisa
Lucy, Sid Berrone
Laura, Gian Gonino
Ornella, Piercarlo Gallina
Ornella, Sergio Lioro
Graziella, Ethel Costa
Mara, Mario Mandolo.

Gianna e famiglia sono vicini
Luigi Marisa Botto Sieglia
Luciano Rosy Ricci
Dino Angela Salussoglia
Giulio Tullia Toja

Stefano è vicino al dolore della famiglia.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
dott. ing. Nicola Azzariti
ne annunciano addolorati la moglie **Anna**, i figli **Filippo** con **Marisa** e **Anna, Maria Giulia, Cristina** e **Francesca**. S. Rosario giovedì 25 alle 19,30 nella parrocchia di S. Tommaso. Funerali 26 ore 8,15 nella parrocchia del S. Cuore di Gesù. La cara salma sarà tumulata nel cimitero di Corato (Ba)
— **Torino**, novembre 1993

I cognati **Gigetto** e **Elena Fassone, Vittorio** e **Paola Cirio** e nipoti tutti, profondamente addolorati piangono il caro **NICOLA**.

I consuoceri **Michele** e **Franca Rigo** partecipano commossi al dolore della famiglia.

Rina e **Gino** con le rispettive famiglie sono vicini ad Anna e figli

L'AEI Associazione Elettrotecnica ed Elettronica Italiana Sezione di Torino partecipa il dolore la scomparsa del suo Consigliere
DOTT. ING.
Nicola Azzariti
— **Torino**, 24 novembre 1993

Partecipano al grave lutto della famiglia Azzariti gli amici e colleghi
Orlando Agostini
Renzo Alnardi
Mario Balossini
Vittorio Balsi
Renzo Benedetti
Agostino Bertoncelli
Giulio Bianco
Bruno Bigotti
Marco Boggio
Pier Giovanni Bordiga
Giorgio Borello
Gianfranco Borgini
Paolo Borio
Giovanni Bottaro
Pier Ignazio Bovero
Carlo Busti
Aldo Caligaris
Pier Francesco Canetta
Alberto Casasi
Antonio Cardella
Osvaldo Castronovo
Walter Cavallini
Emilio Cavalla
Vincenzo Celiese
Felice De Bernardi
Silvano Farsoni
Roberto Ferrari
Gianfranco Ferraro
Mario Frimaire
Attilio Gallino
Claudio Gallo
Loriano Galoppi
Aldo Garavente
Renzo Ghidini
Filippo Giusto
Francesco Guerrini
Domenico Iaccarino
Giampaolo (valpi)
Andrea Lacquanti
Argeo Ladurini
Giuseppe Lavatelli
Vladimiro Malacco
Franco Malberti
Gianfranco Matteo
Emilio Mazzola
Giancarlo Molano
Sergio Molari
Giuseppe Mozzino
Fernando Molina
Umberto Monacelani
Carlo Mondo
Guido Moretti
Bianca Mura
Gianfranco Naldi
Giuseppe Nosra
Flavio Nali
Sergio Notario
Andrea Ognio
Maria Teresa Olivero
Carlo Pagella
Edoardo Pardo
Angelo Patrocco
Carlo Pelilli di Rosato
Angelo Piccoli
Pierpaolo Pierini
Giuseppe Pigna
Pietro Piovano
Enzo Pomi
Fernando Proco
Bruno Raitelli
Secondo Regis
Franco Ricardi
Natale Rivelli
Adriano Rocci
Ivano Rocci
Paolo Rosa
Giorgio Sala
Vito Schiavo
Pietro Schinco
Michele Sclarretta
Antonio Serafini
Danilo Severini
Giulio Spinella
Paolo Staurenghi
Franco Stella
Emanuele Tedesco
Elio Traverso
Nicola Traina
Mario Valli
Angelo Valprada
Gianfranco Vassalli
Bruno Vercesi
Francesco Vigna
Gaudenzio Vinela
Giorgio Zardo
Quirino Zolla.
— **Torino**, 23 novembre 1993

Presidente, Consiglio Direttivo e **Soci tutti** del **Rotary Club Torino Parallelo** partecipano con grande tristezza al dolore famiglia per la scomparsa del Socio
ing. Nicola Azzariti
— **Torino**, 25 novembre 1993

L'**UNAE, Unione Nazionale degli Albi di Qualificazione degli Installatori elettrici** annuncia con profondo cordoglio la scomparsa vice-presidente
ing. Nicola Azzariti
ricordando la sua competenza personale e professionale e l'appassionato impegno con promosso e partecipò all'attività dell'Unione, dell'**UNAE**, e **Consiglio Nazionale**, il **Segretario** e i **Collaboratori tutti** partecipano con sincero rimpianto al dolore della famiglia
— **Milano**, 23 novembre 1993.

Il **Vice-Presidente**, i **Consiglieri** ed i **Soci** dell'**IRPAIES, Albo degli Elettricisti qualificati del Piemonte e della Valle d'Aosta**, partecipano profondo cordoglio al lutto della famiglia per la scomparsa del
dott. ing. Nicola Azzariti
Presidente dell'IRPAIES
fulgido esempio di capacità professionali e di rare virtù morali
— **Torino**, 23 1993

Presidenza e **Direzione Assistenti Sezione Piemontese**, partecipano al lutto per la scomparsa del
ing. Nicola Azzariti
ricordandone l'impegno per la qualificazione del settore impiantistico
— **Torino**, 24 novembre 1993.

Francine Giuseppe Laura Flora partecipano.

E' all'affetto dei suoi cari
Carla Zucca ved. Zandano
bisnonna
Lo annunciano i parenti tutti. Funerali domani alle ore 8,15 parrocchia San Giacomo (Borca). La presente è partecipazione e ringraziamento
Torino, 22 novembre 1993

Dopo lunghe sofferenze è tornato al Padre
Giovanni Bellone (Mino)
di anni 83

Lo annunciano la moglie **Claudia Nervini**, i figli **Elena, Francesco, Pia** con do, le sorelle, i cognati e i parenti tutti.
Novara, 24 novembre 1993

ERRATA CORRIGE
Nella Necrologia
Amedeo Carlo Codecco
to il 24/11 leggasi.
figli **Paolo, Laila** col marito **Beppe**
Torino, 23 novembre

29-11-1989 29-11-1993
Con immenso rimpianto ricordiamo
Aurelio Ceresa
Cavaliere del lavoro
Sono quattro anni che ci hai lasciato, ma ti ricordiamo sempre con infinita tristezza e immenso rimpianto. In anni difficili e privi valori come quelli ti sentiamo vicino con la tua saggezza, i tuoi consigli, la tua immensa umanità e la tua inarrestabile di entusiasmo e di volontà nella vita e nel La tua famiglia, i tuoi amici, i tuoi collaboratori e i tuoi operai hanno ed avranno sempre in te un modello da seguire ed un punto fermo di riferimento. Ti vogliamo tanto bene e non ti dimenticheremo mai. Santa Messa in suffragio lunedì 29 c.m. ore 19 parrocchia di Santa Rita, domenica 5 dicembre ore 18 parrocchia di Sperone Canavese.
Torino, 25 novembre

1988 1993
Giorgio Minuto
Sei sempre con noi.

1993
dott. Guglielmo Dellarole

1990 1993
geom. Giuseppe Dosio
Sei sempre nei nostri cuori.

1990 1993
Piera Canta Guglielminetti
Le ricordano sempre mamo, fratello, cognata e nipoti. Santa Messa sabato 27 corrente ore 18 parrocchia Divina Provvidenza

1988 1993
Giovanna Barilaris
Ricordandoti mamma meravigliosa

1992 1993
Annalisa Magaldi in Vigna
Sempre nei nostri cuori. Ti ricordiamo con infinito affetto **Alessandro**, Santa Messa giovedì 25-11 ore 20,30 chiesa Gesù Nazzareno v. Duchessa Jolanda 22

I giudici Vigna e Canessa non hanno dubbi sulla colpevolezza dell'agricoltore

«Processate Pacciani, è il mostro»

Prima richiesta per il giallo di Firenze

Pietro Pacciani, l'agricoltore di Mercatale accusato da due giudici essere il mostro di Firenze

FIRENZE
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Le gote rubizze, gli occhi piccoli e pungenti. Un'aria da povero diavolo: è il volto del mostro di Firenze. Il procuratore capo della Repubblica di Firenze Piero Luigi Vigna è sicuro aver colto nel segno e ieri ha annunciato ufficialmente di aver presentato, insieme al sostituto Paolo Canessa, la richiesta di rinvio a giudizio (è la prima volta nella lunga inchiesta sui delitti del mostro che ha terrorizzato la provincia di Firenze e ispirato libri e film) confronti di Pietro Pacciani, il sessantottenne agricoltore Mercatale Val di Pesa. Nessuna prova finale, ulteriore colpo di scena.

L'accusa si basa sul ritrovamento nel suo orto di un proiettile Winchester serie H, come quelli sempre usati dal mostro, e di un blocco per appunti che le indagini hanno dimostrato stato acquistato in Germania dei due turisti tedeschi uccisi nell'83. Inoltre una miriade di indizi inquietanti e la convinzione, maturata giorno dopo giorno, di aver individuato il colpevole di una stagione di sangue.

In carcere da gennaio scorso, Pacciani era accusato di sette degli otto duplici omicidi del mostro di Firenze. Nella richiesta di rinvio a giudizio presentata al giudice per le indagini preliminari Valerio Lombardo i magistrati Vigna Canessa attribuiscono a Pacciani anche la responsabilità del primo delitto ritenuto di tipo «maniacale»: quello in cui furono trucidati Barbaro Locci e Antonio Lo Bianco, sorpresi maniaco, in una calda notte dell'agosto 1968, a fare all'amore vicino al cimitero di Signa.

«Ci sembra di aver fatto un lavoro nel quale ci sono fortemente impegnati - ha commentato il procuratore Vigna -, ognuno, come è giusto, può mantenere i propri dubbi, che sono i miei, sulle responsabilità della persona indagata. Ma credo vada riconosciuto che, quando la vicenda sembrava da archiviare, il collega Canessa ci siamo rimessi ad indagare e abbiamo messo in piedi la nuova inchiesta».

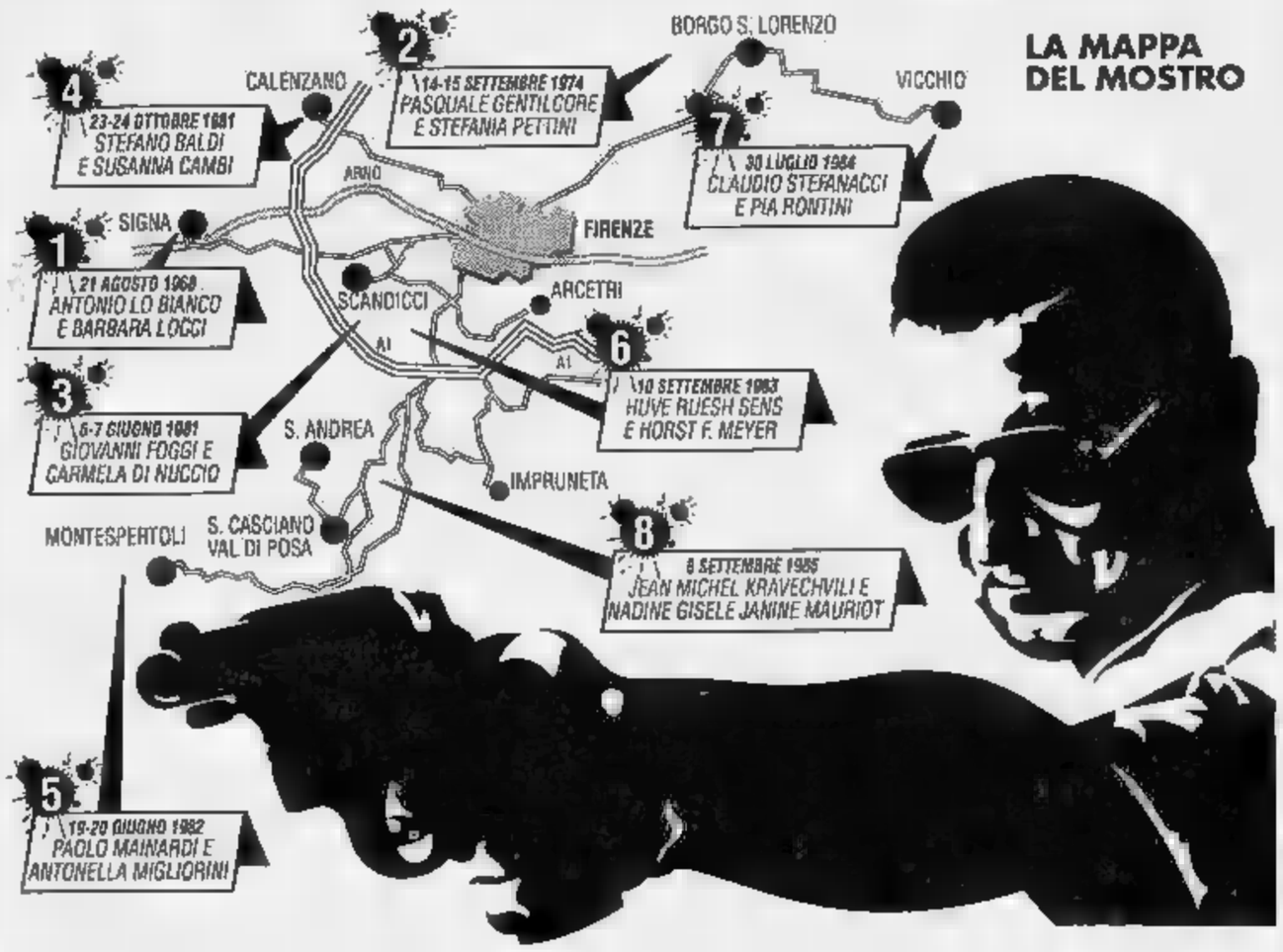
Per Pietro Pacciani, che si è sempre proclamato innocente, anzi addirittura perseguitato dai magistrati, è ora iniziato il conto alla rovescia. Il giudice delle indagini preliminari ha un mese di tempo per decidere se gli elementi raccolti dalla procura fiorentina sufficienti per mandare l'agricoltore sotto processo.

Secondo i magistrati inquirenti le coincidenze di conoscenza dei luoghi dove il mostro ha colpito e quelle di carattere psicologico con l'identikit tracciato dai criminologi sono impressionanti. Col procedere delle indagini ha preso sempre più piede la tesi che il mostro fosse legato al Mugello.

Li erano avvenuti il secondo (1974) e il penultimo (1984) delitto. Da lì era partita la macabra missiva per i magistrati: una busta con un brandello di seno di una delle vittime. «Prendiamo il delitto dell'84 a Vicchio - ha spiegato Vigna -. Avvenne in luoghi conosciutissimi da Pacciani, vicino a dove abitava prima di trasferirsi a Mercatale e in posto dal quale passava per andare al lavoro». Sul piano psicologico vengono ricordate la passione per le letture pornografiche, l'abilità col coltello (Pacciani è un provetto imbalsamatore), l'agilità e forza fisica, ma soprattutto l'omicidio compiuto nel 1951, quando 26 anni. Pacciani, reso cieco dalla gelosia, uccise con 19 coltellate Severino Bonini che aveva scovato nel bosco mentre gli insidiava la fidanzata Miranda. Per quel delitto ha scontato 13 anni galera.

Ma non è l'unico precedente. Nel 1987 fu nuovamente arrestato, processato e condannato per aver violentato le figlie. Era ancora in carcere quando cominciarono a puntare su di lui i sospetti che fosse il mostro.

Francesco



LA MAPPA DEL MOSTRO

PRECEDENTI

INNOCENTI IN CARCERE

Cinque sospettati e scagionati

Accusati dal marito della prima vittima

FIRENZE
PIETRO Pacciani è il «sesto mostro». Prima di lui altre cinque persone erano finite in carcere con l'accusa di aver ucciso in nessun caso si era arrivati, come questa volta, alla richiesta rinvio a giudizio.

Quando dopo tre duplici omicidi le indagini imboccarono la pista del mostro, il primo a finire in galera (era giugno dell'81) fu Enzo Spalletti, autista della Misericordia di Montelupo Fiorentino, frequentatore del mondo dei guardoni. Restò in carcere 4 mesi. Fu scagionato dallo stesso assassino che il ottobre dell'81 uccise Susanna Cambi e Stefano Baldi, mentre si trovavano appartati in un bosco vicino a Calenzano.

Fu poi il turno di Francesco Vinci (ucciso e bruciato nei boschi del Pisano l'estate scorsa), tirato in ballo dalle dichiarazioni di Stefano Mele, il marito della prima vittima, che lo indicò come possessore della Beretta calibro 22 che ha «firmato» ogni omicidio del mostro. Vinci finì in carcere nell'agosto dell'83 ancora una volta il vero mostro lo scagionò uccidendo a Giogoli due turisti tedeschi che dormivano in un camper vicino a Scandicci. Si trattava di due uomini e l'ipotesi più probabile è che l'assassino abbia scambiato uno dei due giovani (che portava i capelli lunghi) per una donna, a causa dell'oscurità.

Il 26 gennaio dell'84 i mostri sembrarono addirittura due: sempre in seguito a nuove rivelazioni di Stefano Mele (seminfermo di mente) furono arrestati il fratello Giovanni Mele e il cognato Piero Mucciarini. Anche una volta il mostro fece in modo che fossero rimessi in libertà uccidendo Pia Rontini (una majorettina) e Claudio Stefanacci il 29 luglio dell'84 a Vicchio: il mostro si accanì in modo particolare contro la donna, asportandole

Ultimo sospettato Salvatore Vinci (di cui si sono perse le tracce), cugino di Francesco, che in carcere è rimasto per 22 mesi senza che a suo carico fossero trovate prove sufficienti ad incastrarlo. Il 13 dicembre dell'89 il giudice Rotella firmava la «sconfitta» degli inquirenti una sentenza-ordinanza in tutti i protagonisti dell'inchiesta venivano prosciolti.

[f. m.]

IL CRIMINOLOGO

«Un'altra pista sbagliata»

FIRENZE. «Pietro Pacciani non c'entra nulla con il mostro. Per una serie di motivi non può essere lui il pluriomicida di Firenze». Francesco Bruno, dei più noti criminologi italiani, boccia l'ipotesi di Vigna, che non sta in piedi per tre i motivi: innanzitutto il modus operandi dell'assassino è tipico di una persona impotente e dalla vita sessuale travagliata. Pacciani appare invece perfettamente in grado di avere rapporti. Non è tutto: i numerosi «messaggi» mandati dal mostro in segno di sfida agli inquirenti danno la prova che siamo di fronte ad una persona estremamente controllata. Il di Pacciani. Anche dall'esame dei delitti emerge il carattere di un maniaco dall'elevato livello culturale. Il rituale degli omicidi risponde un iter mentale determinato. Fi- delle quali Pacciani è incapace». [r. cri.]

Francesco Vinci degli uomini sospettati in passato per i delitti commessi dal mostro di Firenze e poi scagionato dal fatto il serial killer colpì ancora mentre lui era detenuto in carcere

IN

Due ragazzine fuggite segregate albanesi

L'AQUILA. Due ragazzine di 14 e 16 anni fuggite sette giorni fa da Terni sono finite nelle mani di tre giovani in Abruzzo e hanno subito ripetuti tentativi violenza, la segregazione e dei furti. Due giovani sono stati arrestati e un terzo è stato denunciato per ricettazione e atti di libidine. Gli due albanesi residenti nella Marsica, Lizi Fatmir di anni e Bardoku Alban di 21 anni. [Agi]

stringe il cerchio attorno a Jackson

HOLLYWOOD. Si stringe il cerchio intorno a Michael Jackson, dopo la clamorosa ammissione del avvocato Bertram Fields che ha detto di aspettarsi una comunicazione giudiziaria nei confronti del cliente «nel giro giorni», e dopo la decisione del giudice di dare il via alla causa civile per molestie sessuali contro la pop Proprio nello in cui il medico curante annunciava la sua guarigione in sei-otto settimane, Jackson si vede dunque sconfitto su tutti i fronti, dato che è stato citato anche da cinque guardie corpo che gli contestano un ingiusto licenziamento perché «sapevano troppo». [AdnKronos]

Studentesse uccise dall'ossido carbonio

VITERBO. Due giovani studentesse dell'Università statale della Tuscia morte a Viterbo per avvelenamento ossido di carbonio all'interno del loro mini-appartamento, al sesto piano di edificio via Monte Bianco, si tratta di Claudia Facchin, di 20 anni, di Latina, e di Tania Vesprini, anch'essa di 20 anni, di Monte Urano (Ascoli Piceno). [Ansa]

del Papa sul sexy-tour

ROMA. La Chiesa è santa impegnata perché il turismo internazionale, scelto come «industria tra le più importanti» luoghi dotati dalla natura, come le isole dell'Oceano Indiano, non continui a produrre, accanto ad effetti positivi, anche degrado umano. Giovanni Paolo II l'ha detto, ricevendo i vescovi delle isole Mauritius Reunion. Oltre vantaggi del turismo, il Papa ha puntato il dito contro gli effetti negativi: prostituzione, tossicodipendenze, per i giochi d'azzardo, deterioramento di inestimabili tradizioni sociali. [Ansa]

I impegnati contro sette

ROMA. Per i cattolici che trovano o fare esperienza con la New Age o con sette, quali i Testimoni di Geova, è difficile e dolorosa la decisione di uscirne. Devono spesso subire violenze e ricatti psicologici fortissimi. Lo hanno documentato ieri mattina i vescovi Sergio Goretti di Assisi e Clemente Riva di Roma, presentando il convegno nazionale, destinato delegati diocesani per l'ecumenismo e il dialogo, che a Roma da oggi fino a sabato 27 prenderà in esame l'impegno della Chiesa in Italia di fronte nuovi movimenti religiosi. [Asca]

La biologa lavora alla Carta dei doveri: le femmine sono più sensibili ai problemi della vita

«Spazio alle donne e il mondo andrà meglio»

Proposta della Montalcini alla conferenza dei Nobel

Rita Levi Montalcini apre a Trieste la conferenza per la preparazione della Carta dei doveri

TRIESTE. «Una rete mondiale di donne per costruire un futuro dell'umanità basato su doveri prima ancora che diritti. Non è femminismo banale, alla vecchia maniera. Le donne sono più sensibili ai problemi della vita perché sono stesse nella loro nuova vita. E sono più concrete». Lo dice Rita Levi Montalcini, premio Nobel per la medicina, che all'Università di Trieste apre i lavori della seconda Conferenza per la preparazione della Carta dei doveri dell'umanità. La affiancano premi Nobel come Abdus Salam, Rubbia, Tonegawa, Brown, economisti e politici come Delors e Lenoire.

Nasce il decalogo del terzo millennio, sarà presentato dopo tre giorni di dibattito.

«I doveri di cui parleremo - chiarisce Rita Levi Montalcini - non semplicemente l'altra faccia della medaglia dei diritti. Sono doveri nuovi, in gran parte creati dai nuovi problemi che ci troviamo davanti e dai formidabili sviluppi della scienza. Doveri verso le altre specie e verso l'umanità. Le faccio qualche esempio. Fino a ieri la varietà delle forme viventi nate in milioni di anni evoluzione non era minacciata: oggi è. L'inquinamento su scala planetaria è una emergenza di questi anni. Le manipolazioni genetiche aprono prospettive esaltanti che inquietanti. E un fenomeno esplosivo è la disumanizzazione causata dalle immense concentrazioni metropolitane dalla incontrollata delle popolazioni».

Levi Montalcini pensa a una «Agenda 21» come quella discussa a Rio due anni fa dai rappresentanti di 150 Paesi?

«Niente affatto. Alla Conferenza di Rio non sono seguiti fatti concreti. L'Agenda 21 è rimasta un prontuario di buone intenzioni. Le donne, in particolare, completamente tagliate fuori dalla Conferenza di Rio. Io invece credo nel ruolo delle donne per consegnare mondo vivibile alle prossime generazioni. Per tutelare dignità umana, il rispetto della diversità di razza, lingua, religione, cultura. Le donne sono più interessate degli uomini al futuro della nostra specie, e hanno più senso pratico nelle loro realizzazioni. Questo vale per le donne dei Paesi avanzati, ma vale anche per il Terzo Mondo».

Come evitare che anche la Carta dei doveri rimanga «prontuario buone intenzioni»? «Dalla conferenza uscirà Comitato internazionale che si preoccuperà attuare la Carta doveri e di seguirne giorno per giorno gli sviluppi. Abbiamo collegamenti organismi a livello planetario come l'Onu: io stessa faccio parte, unica rappresentante italiana tra 20 consulenti di tutto mondo, di un che orienta Nazioni Unite su questi problemi. E' uno scandalo che i Paesi sviluppati non abbiano mai quelli sottosviluppati neppure il misero 0,7 per cento del prodotto lordo che in tante occasioni avevano solennemente promesso. Controlleremo concretamente che del genere non si ripetano».

Qual è il metodo di lavoro che vi darete? «Cercheremo di attuare il nostro programma con il metodo scientifico, cioè sulla della razionalità. Nel nostro gruppo ci sono molti . Fu il premio Nobel Sperry, più di vent'anni fa, a proporre affrontare i problemi del mondo sulla base delle conoscenze che stiamo accumulando sul funzionamento del cervello e del pensiero, la caratteristica essenziale della nostra specie».

Formulare la Carta dei doveri e far nascere una sorta di Amnesty International in chiave scientifica non sarà tranquilla formalità. Su alcuni punti l'accordo è facile: tutela della dignità umana, difesa della biodiversità, lotta ai danni ambientali, sviluppo di fonti di energia alternative. Su altri invece si prevede un confronto duro: è il caso della tutela dalla manipolazione degli embrioni umani, che da alcune parti proiettata anche verso una condanna dell'aborto, o il punto che - di fronte al boom demografico - raccomanda una procreazione responsabile e la pianificazione familiare.

L'ultimo punto riguarderà la condanna delle armi e le misure per evitarne la proliferazione: un tema sul quale l'accordo sarà unanime, ma l'attuazione irta di difficoltà.

Piero Bianucci

Ginevra, presentata l'alternativa all'uranio

L'ottimismo di Rubbia «Nucleare pulito si può»

GINEVRA. «Se son rose fioriranno». Con queste parole Carlo Rubbia ha concluso ieri pomeriggio sulla sua proposta per ottenere energia nucleare pulita e sicura. Ha parlato per un'ora e un quarto a modo suo. Cioè come mitragliatrice, alternando vorticosamente lucidi irti di formule sulla lavagna luminosa. Poi ha affrontato un'ora di domande da parte dei seicento fisici che si stipavano nell'aula magna del Cern, molti seduti sulle gradinate, molti in piedi, mentre altre centinaia erano distribuiti in sale collegate da una tv a circuito chiuso. Mai vista tanta gente neppure quando 10 anni fa Rubbia annunciò la scoperta delle particelle W e Z che lo avrebbero portato a Stoccolma a ritirare il premio Nobel.

L'idea è esattamente quella che abbiamo anticipato ieri: bombardare un nocciolo di torio con neutroni. Spezzandosi dopo incamerato il neutrone, il nucleo di torio libera energia. Accendendo e spegnendo il fascio di neutroni si accende e si spegne il reattore nucleare, eliminando ogni pericolo che sfugga al controllo. In più, non si formano scorie radioattive a lunga vita né materie prima per ordigni nucleari.

«Quello che presento - ha detto Rubbia - è il risultato di simulazione al computer fatta con il metodo Monte Carlo. Naturalmente bisognerà verificare con test sperimentali se l'idea funziona. Il «Monte Carlo» è un metodo statistico che si chiama così perché riproduce quella casualità che è tipica non solo della roulette ma anche dei fenomeni nucleari. «La mia - ha concluso - è un'idea che lancio alla comunità scientifica internazionale perché è dovere di chi fa ricerca pura non chiudersi in torre d'avorio e attirare l'attenzione possibili applicazioni utili. Toccherà ad altri raccogliere questa idea e svilupparla». [p. bia.]

SPAZIO AFFARI

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO CITTA'

PARELLA libero a L. 235 milioni 3 camere tinello cucinino bagno 6° piano ascensore splendida vista Emmedue 582 8487

PARELLA libero ottimo camera cucina ingresso bagno terrmo-autonomo ristrutturato affare L. 120 milioni. Tel. 447 5651.

PARELLA via Vigliano ottimamente mantenuto ingresso 2 camere cucina bagno L. 150 milioni. GR 011 320 524 - 329.0421

PERSONALCASE 216 4115 corso Umbria libero ampio camere tinello cucinino bagno L. 119 milioni affare stabile.

PERSONALCASE 216.4115 piazza Rebaudengo libero ottimo camera tinello cucinino bagno L. 115 milioni rateabili.

PERSONALCASE 329.0041 Tripoli 10 loro camera cucina bagno ristrutturato L. 110 milioni rateabili.

PERSONALCASE 329 0154 piazza Pitagora libero ristrutturato 2 camere cucina bagno ascensore ottimo stabile.

PIAZZA Castello stabile signorile 2 vani servizi ristrutturati riscaldamento autonomo. Tel 384.491

PIAZZA Statuto Cristina prossi alloggio 200 mq parzialmente da ristrutturare Studio 880.1714 562.5810.

PIAZZA Omero (via Reni) libero soleggiato 3 camere cucina servizi posto auto L. 332 milioni dilazioni Tel 582 3681

PIAZZA Peyron libero splendida casa d'epoca soggiorno 2 camere cucine biservizi da ristrutturare mq 120 Finc 505 681.

PIAZZA Risorgimento piano alto stessa casa mq 130 e mq 90 elegantemente rifinite anche unite Tel 386 169 ufficio

SABOTINO

grossi via Parenzo libero ben 3 camere tinello servizi L. 110 milioni. Gabetti vendo. Tel. 57.67.

PIAZZA Vittorio piano alto soggiorno 3 camere cucina servizio. Colonna 582.8677.

PIAZZA VITTORIO

via Po 48 vendiamo in stabile del '700 alloggi liberi di 320 mq ben adatti ad ufficio/studio. Visite ore 15/17.30. Gabetti. Tel. 57.67.

PINEROLLINA corso Moncalieri in esclusiva palazzina prestigioso alloggio su 2 livelli mq 230 termoautonomo box doppio giardino condominiale. LT.I. 519 2332

PINEROLLINA corso Moncalieri villa ristrutturata su 2 piani mansarda box giardino mutui permuta. Astra 821.660

PINEROLLINA signorile G. Lanza, piano terra, mq 70 più ampia possibilità di parcheggio, adatto uso abitazione studio privato vende Tel 880 1889

PINEROLLINA via Boccaccio libero appartamento mansardato ristrutturato di mq 100 Semm 562 9801

PRESTIGIOSO via Della Rocca 22 ingresso camera letto soggiorno angolo cottura bagno mq 70 Tel 885 668 ore ufficio

PRIVATO vende corso Re Umberto 3 vani servizi cantina ristrutturato Telefonare 011 536 196

PROGETTO IMMOBILIARE S. Donato 4 locali camera cucina bagno totalmente ristrutturati 3 balconi Tel 524 2137

S. DONATO piano rialzato ingresso 2 camere cucina bagno ripostiglio cantina soffitta Solutione Casa 590.779

SUSA vende libero via Avogadro 26 piano terreno 2 vani più servizio mq 45 uso abitazione o ufficio Tel 562.0414 - 562 0313

S. RITA attico 120 mq libero L. 300 milioni via Spano 18 Valsangone immobiliare 937 8227 pomeriggio

S. RITA termoascensore ingresso 2 camere tinello cucinino bagno Soluzione Casa 590.779

S. SALVARIO adiacente corso Marconi 4 locali ristrutturato mq 80 riscaldamento autonomo. Semm 812.2016.

S. SALVARIO via Michelangelo libero 3 camere soggiorno cucina bagno terrazzino ascensore Affare. Finci 505

STUDIO DATA vende in corso Raccorgo camera cucina bagno posto auto in cortile Tel 562.9057

TAIT 562 3931 libero corso Casale (fronte velodromo) via Po camera cucina bagno L. 128 milioni dilazionati

TAIT 562 393? libero prossi via Onorato Vigliani (piazza Bengasi) ricente 2 camere cucinotta bagno L. 129 milioni

TECHNOKASA 581 9433 Cit Turin corso Francia libero signorile ingresso soggiorno 2 camere cucina bagno mq 100

VIA Bibiana ottima camera cucina servizio ristrutturato ascensore casa recente Cono Aliperto 561 1800

VIA BOLOGNA

signorile recentissimo ottimo salone 3 camere cucina biservizi (mq 118) box e posti auto disponibili. Edilcasa 561 3535

VIA CABOTO

casa 8posizione libera recente ingresso 4 camere cucina doppi servizi. Gabetti vendo. Tel. 57.67.

VIA CALLIERI

vendesi 2 camere tinello cucinino cantina soffitta 4° piano in bella casa senza ascensore Tel 500 179 - 595 852

VIA Cibrario in palazzo liberty appartamento libero di salone doppio 2 camere cucina servizi Carlo Alberto 561 1800

VIA Filadelfia angolo via Tunisi signorile ingresso 2 camere tinello cucinotto bagno Casa web 248 9500

VIA Madama prezzo fine trasferimento vendesi 3/4 camera cucina servizi personale in loco via Pinelli 15, ore 16/18.30 Sigil 582.0414 - 562 0313

VIA PACINI

libero spazioso ingresso 2 camere tinello cucinino ripostiglio. Gabetti vendo. Tel. 57.67.

VIA Pubino Centro Europa alto panoramico salone 3 camere cucina doppi servizi box Colonna 582 8677

VIA S. QUINTINO

prossi corso Re Umberto luminosa monolocale angolo cottura bagno . Gabetti vendo 57.67.

VIA S. SECONDO

casa epoca finemente ristrutturata nuovo 8 camere cucina biservizi cielolino decorazioni Tel 437 5696

VIA Tunisi prossi libero signorile salonc no 2 camere tinello bagno L. milioni occasione Finci 505 691

TORINO PROVINCIA

A.A. MANSARDA in Lanzo recentissima di salone camera letto, nel verde, 75 mq L. 110 milioni Casapiemonte 996 9935

A.A. S. MAURIZIO 2 camere soggiorno cucinetta bagno ristrutturato centrale L. 185 milioni Casapiemonte 924 4468

A.A. VILLE GASSINO

nuovo complesso residenziale con ampio giardino ville uni e bifamiliari consegna luglio '94. Si accettano permutazioni anche con permuta alloggi in Torino Tel 505 829

A. CASCINALE settecentesca da ristrutturare tenuta edificabile L. 250 000 000 Revet- . Tel.

A. COLLEGNO corso Francia in signorile salone 2 camere biservizi L. 250 milioni TM. 434

A. EUROCASE 531. fien libert stesso stabile signorili 1/2 camere cucina bagno rialzo.

A. E. FRANCESCO AL CAMPO villetta schiera giardino privato appartamenti in palazzina in costruzione Tel 2

A. E. RICARO sulla piste da mq 50 mq arredato garage e cantina a L. 150 milioni. Segor 011 568 3432.

AFFASCA vendesi villa schiera unifamiliare nuova costruzione ampia metratura L. 310 milioni M. Case 011 778.1642

AIRASCA vendesi villetta bifamiliare nuova costruzione rifiniture personalizzate. Soluzione Casa 590 779

ALBERE' in villaggio residenziale signorile porzione di villa in posizione giardino privato Tecnokasa 561.9433

ALPIGNE CASE Chirasco casetta abitabile 2 camere cucina servizi cortile L. 70 milioni dilazionabili Tel 771.2220

ANDEZENO (Chieri) vendesi villetta in costruzione piano interrato box, taverneta cantina mq 180, piano terreno, 3 camere, cucina, soggiorno, piano mansarda mq 70 L. 430 milioni. Tel. 947.2400

A Susa vicinanze vuoi vivere felice in campagna alloggio bello 3 camere bagno 40 000.000 oppure villa elegante 250 mq 360 000.000 Pelagiani 011 861.2684

AVIGLIANA

prossi stazione in recente palazzina alloggio 2 camere cucina bagno. Gabetti vendo. Tel. 057.3036.

villa monofamiliare nuova costruzione ottime rifiniture. Tel 931.3518

AVIGLIANA 2 ville singole salone 3 re cucina 2 bagni mansarda box terreno 1000 mq consegna 94 Tel 318.5656

A 25 km da Torino vendesi villetta vendo libero mq di terreno Tel.011 913.7710

A 8 km da Chivasso comodo tangenziale nuovo 3 camere cucine box L. 180 milioni Nordimmobili 771 2333

BALDISSERO Pino libera villa signorile ampio giardino campo da tennis ipi intermediazione 561 7091

BARDONECCHIA E LES ARNAUDS

impresa prenota chalets e alloggi in posizione in prestigioso complesso. Tel 011 561.1137 - 0122 831.251

BARDONECCHIA Melezet vendesi Alloggi in baita ristrutturata con posti auto tre 4% Tauriel Tel 660 2235

BARDONECCHIA via Medail centro ristrutturato box camera soggiorno cucinino bagno terrazzo ristrutturati mq 60 L. 140 milioni Tel 819 1013

BIMAR Rivarolo Canavese villetta a schiera recente su 2 piani box taverneta lavanderia garage mansarda mutui Tel 434 5758

BORGOMASINO casetta in pietra 4 ampie stanze cortile privato giardino L. 72 milioni I.G.I. 663.5440

BOUSSON Alta Valle Susa impresa prenota in baita. Splendida posi Tel. 011 581.1137 - 0122 831 251

BRANDIZZO appartamenti stesse libert occupati 2/3 camere tinello servizi da L. 70 milioni Grimaldi 911.3688

BUSSOLINO Gassino privato vende senza intermediari villa rustica 190 mq terreno mq 6 vani bisogno dipendenza Tel 980 8200

BUTTIGLIERA Alta alloggio composto da salone 2 camere cucina doppi servizi e garage Possibilità di magazzino di 250 mq. Tel 931.3619.

CANDIOLO
VIA CARDUCCI
ultime villette in schiera
con tavernetta mansarda
giardino Iva 4% mutuo
EUROFID 581.8777

CARMAGNOLO casetta soggiorno 2 tinello cucinino bagno garage giardino L. 295 milioni I.G.I. 663.5440

CARMAGNOLA centrale prestigiosi appartamenti stessa casa 1 e 4 camere doppi servizi vendita diretta. Tel. 011 972.3260 serali (orari

CASETTA subito abitabile breve distanza da Torino 4 camere servizi giardino L. 10 milioni e rata mensile. Tel. 771.2220.

CENTRO CASA 562.3868 S. Benigno recentissimo nel verde salonc no 2 camere cucina bagno 2 mansarde soverastanti collegate box 2 auto L. 210 milioni

CENTRO CASA 562.3868 villa Baldissaro recente volendo bifamiliare mq 250 giardino con fruibilità box 2 auto.

CESANA condominio prestigioso vendo bilocale e box auto interm Telefonare ore pasti 011 379.815

CESANA recente arredato soggiorno angolo cottura 2 camere servizi box cantina L. 140 milioni Grimaldi 415 6558

CHIERI corso Torino vendo alloggio ultimo piano terrazzo 3 ale 3 camere biservizi cantina box. Tel 941 4707 ufficio

CHIERI ingresso 2 camere tinello cucinino bagno terrazzino termoascensore L. 185 milioni. I.G.I. 663.5440

CHIERI

in prestigiosa villa del '600 ristrutturata alloggio padronale, soluzione abitativa unica. Tel. 943.2249.

libero ottimo stato ingresso living su soggiorno angolo cottura 3 camere 2 servizi garage Chisurio & C. 568

COLLEGNO in palazzina completamente ristrutturata alloggi con mansarda possibilità box Chirotti Tel. 600.2235

del tutto nuovo salone 2 camere tinello cucinino 2 bagni 3 ale terrazzo box Emmedue 582 8487.

COLLEGNO libero ed occupati simile stabile 1/2 camere bagno cucinino ampio terrazzo Grimaldi 415.6558

COLLEGNO lussuoso 3 camere cucina doppi servizi mq 168 piano alto lineo Sabatino 378 843 - 335 2607.

COLLEGNO nuovo mq 115 con mansarda di mq 90 riscaldamento autonomo box triplo posto auto Grimaldi 415

vale XXIV Maggio ampio ingresso 2 camere cucina bagno 3 ale box servizio Nordest 561 2760

COLLEGNO prezzo fine trasferimento corso Francia 57/59 recente costruzione vendesi 2/3 camere cucina servizi. Personale in loco martedì giovedì 16.30/18.30 corso Montello 2. Sigil 329.524 - 539.0313.

COLLEGNO Serpentera signorili alloggi in costruzione vista meravigliosa consegna marzo '94 Tecnokasa 561

COLLEGNO

vendiamo libero in stabile signorile 2 camere tinello servizi. Gabetti Vantaggio Casa. Tel. 57.67.

vicinanze corso Francia mansardato soggiorno living camera cucinino bagno spogliatoio Realty 841 521

COLLEGNO 1° piano salone 2 camere bi servizi cucina inglobabile stabile signorile Grimaldi 415 6558

COLLINA Moncalieri vita schiera nuova indipendente 3 lati 250 mq più giardino. L. 790 milioni Tel 563.6990.

DRUENTO nel verde ultima villa indipendente mq 230 su 2 piani con 1700 mq terreno circostante Tel. 996 195.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 casetta libera semiindipendente Collasse mq 85 con giardinetto L. 135 milioni

FIANO prestigiosa villa con mq 3500 di terreno edificabile salone 7 camere 4 servizi box Grimaldi 415 6558

FROSSASCO struttura villa 2 alloggi mq 100 e mq 130 circa intervallo giardino GR 0121 352.210 011 329 0421.

FROSSASCO villa unifamiliare con giardino splendida posizione Casali 561 2292 - 562.9946

GASSINO splendido palazzotto di pregio mq 500 più dependance mq 100 parco parco occasione Finci 505 691

GEDAM 562.7566 S. Mauro libero salone 2 camere cucina doppi servizi terrazzo e box auto

GIAVENO struttura casetta progetto approvato 4 vani biservizi box giardino L. 205 milioni Grimaldi/Rivoli 958 1333

GIAVENO

vendesi villa a schiera con giardino privato e minimo agevolato reperibile di L. milioni consegna giugno '94 Telefonare 011 562.741 Arcas S.p.A.

GRUGLIASCO centro vendesi appartamenti totalmente ecopriti in prestigiosa casa biamiliare d'epoca con posti box auto Tel 760 3

GRUGLIASCO Torino impresa vende prestigiosa palazzina appartamento mq 130 box palmare Tel 562.5636

GRUGLIASCO nuova costruzione appartamento 130 mq salone 2 camere cucina box servizi Flavio 318 5778

GRUGLIASCO recente piano salone 2 camere cucina 2 bagni ampi balconi ottimo prezzo Tel 542 782

I.G.I. 663 5440 Moncalieri termoascensore ristrutturato ingresso tinello cucinotta L. 113 milioni

I.G.I. 663 5440 Orbassano recentissimo in grasso 2 camere cucina bagno prezzo interessante volendo box auto

IMPRESA vende villa a Sangano di salone cucina 3 camere taverna lavanderia garage mansarda giardino Tel 563.016

LA LOGGIA villa indipendente salone 3 camere cucina giardino mq L. 575 milioni Grimaldi/Moncalieri 640 8326

LE FRONDE palazzo di villa plurifamiliare 4 box signorile su 2 piani più mansarda con bagno taverniello cantinetti box ampio giardino Selma 812 2018

MONCALIERI antico casale inizio '700 ristrutturato mq 750 più 9000 mq parco Vari vende Tel 696.6518

MONCALIERI centro storico in ristrutturazione splendido panoramico 700 mq con box 649.0775

MONCALIERI prestigiosa panoramico salone 3 camere cucina biservizi box 2 auto Eurofid 581 8777

MONCALIERI Testona villa schiera angolare salone 6 camere cucina servizi giardino box posto. Grimaldi 640 8326

MONCALIERI via Torino in palazzina signorile ingresso salone cucina 3 camere 2 bagni posto auto ISI 776.7807

MICHELINO casetta indipendente 4 vani servizi laboratorio box giardino 150 mq Grimaldi/Moncalieri 640 8326

MICHELINO prima alto ingresso salone 3 cucina 2 bagni posto auto L. 179 milioni Tecnokasa 561.8530

via Torino 26 villaggio residenziale i Casali a 10 km da Torino impresa vende ville di varie superfici in pronta consegna. Pagamenti: mutuo, dilazioni, permuta con alloggi in Torino. Tel. 826.867 - 680.2066.

OULX impresa prenota alloggi in costruendo condominio posizione splendida Tel 011 561 1137 - 0122 831.251

OULX impresa vende ville a schiera con taverna box giardino privato soleggiatissime consegna '95. Tel. 561 9148

PECETTO casetta mq 150 mq più mansarda taverniella giardino cortile. Decorno 583.829 - 583.652

PECETTO EREMO

signorile appartamento libera panoramico soggiorno 2 camere 2 bagni box giardino. Gabetti tel. 57.68.

PECETTO vendesi parte bifamiliare interamente mq 250; piano abitazione: 3 camere letto, cucina, soggiorno, porticati giardino Telefonare 947 2400

PIANEZZA vicinanze S. Pancrazio ottimamente ristrutturato in palazzina 4 camere cucina bagno Caruso 405.0005

PINEROLO pratically libero ingressi salone cucina 4 camere bagno, terrazzo mq 118 GR 0121 795.350 - 011 329 0421.

PINEROLO struttura 3 alloggi caduno salone cucina 3 camere servizi box giardino GR 0121 322.789 - 011 320 524

PINO TORINESE

corso Chieri vista recente costruzione lotti mq 310, giardino urge vendere prezzo molto favorevole Edilcasa 561 3535.

PINO TORINESE libero in palazzina soggiorno 2 camere cucina grande biservizi mq 130 terrazzo box Finci 505

PINO TORINESE splendido alloggio mq 120 in palazzina con giardino Mare vende. Tel. 696 8516

POIRINO libero in palazzina 2 camere cucina 2 servizi terrazzo box giardino L. 227 milioni Prestim 805 5778

RIVALTA in palazzina salone soggiorno 4 cucina biservizi box 3 auto L. 360 milioni Grimaldi/Rivoli 956 1333

RIVALTA villa recentissima indipendente giardino finiture di pregio ottima posizione. I.G.I. 663.5440

RIVALTA villette indipendente su 3 costruzione mq 200 su 3 livelli. Eurospazio 318.6460

RIVOLI Cascine Vica affare libero 9 vani servizi box piano Valsangone immobiliare 937 8227 pomeriggio

centro casa indipendente su 2 piani salone 3 camere cucina biservizi vende: Amoon 431 6833 - 431.0844

RIVOLI

cottina del Castello
antica strada di Scaravaggio
VENDONSI
LOTTI FABBRICABILI
progetti approvati
TEL. 543.321

RIVOLI (corso Susa) in palazzina signorile salone 2 biservizi box Rintelli 568.3397

RIVOLI libero recentissimo salone 3 camere cucina biservizi giardino privato L. 225 milioni Arneis 560 610

RIVOLI libero splendido 3 cucina 2 servizi mq 120 L. 320 milioni volendo garage 6 macchine BCS 568 3482

Telli Nolli impresa vende direttamente in complesso residenziale villa a schiera a alloggi in palazzina, per Grimaldi/Rivoli 956 1333

RIVOLI via Dalo attico ingresso living cucina 2 camere bagno terrazzo balcone box doppio ottimo stato

RIVOLI via Di Nanni 4 vani doppi finiture L. milioni Grimaldi/Rivoli 956 1333

RIVOLI via Salvemini signorile metà mansarda in villa a schiera soggiorno 2 camere cucina bagno più mansarda mq collegata Eurofid 581 8777

RIVOLI vicinanze cantello su semiindipendente mq 160 ristrutturare Sandretto 906 1307

SESTRIERE arredato 4 camere doppi telefoni 011 972.3260 settimanale

S. GILLIO vendo villa unifamiliare mq 360 abitabili su 3 piani giardino recintato mq 1200 Tel 011 648 1650 - 0336 206 704

S. MAURO appartamento recente 2 camere 2 camere cucina servizi box 440 L. 230 milioni Grimaldi 800 0768

S. MAURO servizi italian libera 3 lati su 2 piani e cantina interra giardino L. 200 milioni TI 319 7332

S. MAURO in nuova costruzione diverse metrature signorile salone 2 camere cucina biservizi garage G.E.A. 502.9939

S. MAURO ubertà in nuova palazzina ultimo piano di mq 170 box auto lire 4% per mutui agevolati Edil Domus 567

S. MAURO (S. Anna) vista collinare 2 lotti mq salone 3 camere biservizi Eurospazio 318.6460 Bos

S. SECONDO libero belle 4 ale salone 2 camere tinello cucinino garage GR 0121 795.353 011 329 524.

casa indipendente con 3500 di terreno circostante Tel 937 3519

VALDELLATORRE casetta panoramica da ultimare 3 camere cucina giardino L. 135 milioni disponibili Alberici

VALDELLATORRE colonica recente villa a schiera 180 mq taverna box giardino L. 295 milioni Grimaldi/Rivoli 956 1333

VALPELLICE in stesso stabile vendesi appartamenti a partire da L. 100 milioni Corso 561 2292 - 562 9946

VENARIA impresa vende direttamente appartamenti in corso privata a partire da L. 126 milioni Prezzi bloccati Cantiere 10.12 - 15.18, tel 452 5061

VENARIA libero recente panoramico 2 camere cucina bagno ristrutturato posto auto L. 155 milioni box Esem 480 135

VENDONSI villa a schiera in Volpiano varie tipologie ottima finiture rivolgi distanze consegna marzo '94 Tel 986 4477

VILLA A BRUINO

bifamiliare centralissima recente ripartita con giardino 2700 mq. Gabetti vendo. Tel. 57.67.

VILLA a Gaveglio nuova costruzione indipendente signorile mq 1300 di giardino posizione panoramica. Tel. 908.8960.

VILLA A RIVOLI

adiacente castello in posizione unica e panoramica con parco di 10 mila mq. Gabetti vendo. Tel. 57.67.

VILLA

collina di Chirasco libera recente unifamiliare indipendente con giardino. Gabetti vendo. Tel. 57.67.

indipendente del 1980 zona Parco La Mandria 3 livelli mq 420 box 200 mq giardino mq 2000 Emmedue 582.8207.

VILLA

in Valdellatorre centro con 3 appartamenti liberi ed indipendenti box giardino. Gabetti. Tel. 57.67.

VILLANEUBE in borgata agreste abitazione bifamiliare con giardino vendute da restaurare libera, privato vende a privato. Telefonare allo 011 952.3146

VILLA signorile con box e terreno recintato a S. Mauro nuova costruzione tre Ed Domus 562 8731

VILLASTELLONE Maretti bifamiliare ristrutturata mq 360 giardino L. 480 milioni Grimaldi/Moncalieri 640 8326

VILLA stupenda in Castiglione Torinese unifamiliare con terreno bellissima Telefonare 960 1627

VILLE nuova costruzione posizione collinare diverse soluzioni abitative parlarne in esaminando permute Grimaldi 600 0768

VILLETTA schiera in costruzione Moncalieri Testona prezzolina ultima posizione cedesi Decorno 583 629 583 652

VILLETTE a schiera Alpignano/Collegno rifinitissimo mq 100/150 più mansarda semiinterrato giardino Esem 480 135

VINOVO centro impresa vende alloggi rifiniture di pregio riscaldamento autonomo giardino privato condominiale, prezzo interessante. Tel. 982 4034 - 982.3615.

VINOVO parte palazzina ristrutturata biplanimetrie 140 mq per piano corte giardino irrazionabile. Astra srl 821.660.

VINOVO centro recente soggiorno 2 camere cucina biservizi box L. 230 milioni Casali 561.2292 - 562.9946

VINOVO centro ristrutturato ingresso living cucinino 2 camere bagno box L. 210 milioni. Casali 561 2292 - 562.9946

VINOVO Le Torrette villa libera su 4 lati mq 300 su 2 piani giardino mq 600 vera affare Astra srl 821 660

VINOVO vendesi libero ingresso 3 camere cucina bagno L. 155 milioni trattabili. M. Case 778.1642.

VINOVO viaggio Dega villetta schiera mq 140 su 2 piani più mansarda box posto auto giardino. Eurofid 581.8777

VOLPIANO

libera quadricamere con servizi mansarda box e L. 270 milioni. Gabetti vendo. Tel. 57.67.

VOLPIANO libero 2 camere cucina bagno box doppio orto privato casa nuova L. 50 mutuo a mutuo TC 473 0668

100.000.000 vicinanze Chivasso villa 5 vani bagno cantina garage 1500 mq giardino vendesi Tel 658 303 - 658 235

105.000.000 Cafasengo (36 km Torino) posizione panoramica villetta del 1970 con 2500 mq parco La Borsa 366 482

315.000.000 Gassino persone di casona colonica 5000 mq prato vendesi Tel 658 303 - 658 235

305.000.000 Nichelino villetta nellata libera 4 vani con 2 alloggi mq 150 totali più rimessa e giardino La Borsa 366 482

PIEMONTE

A. A Nizza regalasi bella casetta nel Monferrato abitabile con terreno recintato 65 milioni Studio Orsola 431 0355

LIGURIE vendo bilocali canepa e soleggiatissimi stessa casa Telefonare allo 0182 640 423

VILLETTA libera tre lati, 220 mq con 4 servizi mansarda abitabile, terrazzo, giardino garage a Vine Piemonte, 25 km da Torino, vendo a L. 340 000 000 trattabili Tel ore pasti 011 986 3644

VALLE D'AOSTA

DRESSONEY St. Jean impresa prenota alloggi fabbricato valore archiattonico e storico in prossimità campo da golf. S.I.V.I. 011 561 1137 - 0122 831 251

LIGURIA

ALASSIO irripetibile alloggio in casetta in condominio posizione invidiabile vendo invitemediari Tel 011 599 7220

ALASSIO vendo appartamento tonte mq 3 camere pala cucina 2 bagni 2 balconi 1 garage Telefonare allo 0182 640 423.

ALBENGA in palazzina soggiorno cucina servizi balconata termoautonomo alloggio nuovo mai abitato L. 118 milioni vero affare Tel. 0182 992 599

ALBENGA L. 240 milioni a fate da impresa 2 camere tinello servizi grande giardino 2 posti auto Tel 0182 554 877

BERGEGGI stupendo tonte mare ingresso cucinino tinello 2 camere bagno 2 terrazzi garage Tel 019 875 833

CERIALE affare L. 157 milioni soggiorno cottura ampia camera servizi grande giardino a posti auto Tel 0182 554 877

CERIALE arredato 2 camere ampio terrazzo box piscina L. 190 milioni Immobiliare L.P.L. 0182 950.726.

CERIALE impresa vende direttamente alloggi in palazzina vista mare 0182 921.444 fax 991.322

DIANO MARINA mare direttamente da impresa mono/bilocali stessa casa ristrutturati nuovi panoramici termoautonomi posto macchina piscina. Ottimo investimento Tel 019 675 843 671.234 - 675.564

cantina camera cucina abitabile bagno balcone L. 186 milioni Tel. 0337 261.029 - 019 698.223

FINALPIA meraviglioso appartamento 3 vani cucina balcone terrazzo vista mare Tel 0337 261 029 019 698 223

LIGURIA Riviera Levante vicinanze terrazzo giardino 300 mq/ spiaggia L. 150 milioni Tel 0185 669 023

LOANO 600 mt mare piccola palazzina in ristrutturata bilocali da L. 175 milioni Agenzia Aurelia 019 625 021

PIETRA LIGURE ultimo ingresso living cottura camera bagno ripostiglio L. 105 milioni. Tel 019 615 251.

contrattiamo ingresso 2 camere cucina servizi termoautonomo Studiotre 019 612 843

PIETRA LIGURE 300 mt mare ingresso soggiorno camera bagno balcone L. 175 milioni Tel 019 615 051

[illegible]

MENTONE a 2 dal mare studio tutto arredato 3° piano vista mare posto auto FF 460 mila. 011 433 4266

MENTONE a 30 mt dal mare in nuova costruzione bilocali FF 535 000 trattabili 011 771 1818

MENTONE
Costa Azzurra

vicino mare
impresa vende
splendidi monolocali con ampi terrazzi soleggiati giardini pensili
a partire da
L. 97 milioni iva compresa
prezzi bloccati in lire
pagamento 24 mesi senza interessi
Tel. 0182 896.807 - 0337 761.670

ESTERO

BRAUSCON splendidi alloggi nuovi con vista panoramica vicinanze piste da L. 2 500 000 al mq Tel 0033 92 215 780

CORSICA, Macinaggio appartamento arredato 4/6 posti letto solo L. 66 milioni Tel 035 320 713

DEUX ALPES (Francia) vendo monolocali centralissima soleggiati stesso stabile Telefonare allo 0182 640 423

MONTE BIANCO

chalet vendesi con appartamenti bilocali e quadrilocali. Rendita lino al 7% garantito del prezzo di acquisto. Da L. 100 milioni per un bilocale. Per informazioni Tel Dimensione Europa 011 569.3041

LOCALI UFFICI CAPANNONI

A. NUOVA Cittadella locale commerciale uffici/negozio mq 70 piano carrabile. Eurospazio 318.6460

ADIACENTE corso Peschiera bassi laboratori artigianali commerciali uffici da mq 60 a mq 1500 vendesi Tel 501 819

BIMAR prossi corso Cosenza vendiamo locale commerciale 220 mq con passo carraio permanente Tel 434 5758

CAPANNONI mq 1000 Torino sud alloggi uscita Tangenziale vendere/affittare Tel ore pasti 011 680 3382

LOCALI commerciale mq 1300 uso ufficio magazzino su 2 piani recente libero primavera '94 corso Casale cortile esclusivo privato vende in blocco Tel 011 946 8292 0336 206 204

MERCATI GENERALI (via Giordano Bruno) ufficio libero mq 150 circa vendesi in ottimo stabile Uap 562 6666

MONCALIERI corso Roma proprietà vende magazzino mq 420 prezzo modico dilazioni permute Fidilin 533 580

PALAZZINA

indipendente bella libera, zona Tribunale/Lingotto vendesi mq 2800 più autorimessa 40 posti auto uso uffici, laboratori. Tel. 011 618.3761.

SABATELLI IMMOBILI 011 656 369 de locale luminoso borgata mq 650 in mi 4 ieddito 7%

S. RAFFAELE CIMENA locale antico da ristrutturare di mq 2000 finito stabile adatto ad esposizione Tel 899 8540

VENDO

redditizia bottega Via Lungodora mq 800 uffici mq 100 cortile mq 2000. Gabetti impresa tel. 57.67.

BOX AUTO

BOXES ampia metratura centralissimi via Carlo Alberto 26 vendesi Torino Immobiliare Centro C.D. Tel 562 1795 - 562.2430.

TERRENI

PECETTO terreno mq 2300 edificabile negoziabile ottima posizione Mark Tel 986 8516

RIVOLI vendesi a privato lotto di terreno con progetto approvato per villa unifamiliare in zona collinare. Tel 958.9333.

IMMOBILIARE ACQUISTO

TORINO CITTA'

A.A.A. CERCASI alloggio 2/3 camere tinello zona S. Rita vendita assicurata e pagamenti Tel 771 0228 Consulcasa

ACQUISTIAMO prossimi sposi camera tinello a cucina servizi qualsiasi zona Torino libero prezzo contanti Semm 431 0387

ACQUISTASI alloggio occupato per investimento pagamento contanti Tel 433.3223 - 433 1787 impresa Edil

ACQUISTO immediatamente casetta rustico zona comoda Torino eventuale acqua luce pagamento contanti Tel 437 4248

CERCASI urgentemente alloggio in vendita zona S. Rita Vanchiglia S. Donato precollina Soluzione Casa 590 779

CERCASI zona S. Rita/S. Paolo 2/3 camere tinello cucinino servizi bifamiliare nuova/ Eurofid 581 8777

RICERCASI zona Torino Nord appartamento mq 90/100 no bifamiliari vendita Semm Personalcase 216.4115

SANT'ANDREA

immobili di prestigio 011 561.5330 cerchiamo in acquisto per nostro cliente villa d'epoca di 300 mq.

ZONA comoda ospedali 3 vani più servizi libero con ascensore urgentemente cerca immobiliari Assocasa 318.6880

1000 ACQUIRENTI

alla settimana al telefonano. Se non vendere la tua casa la ghestia soluzione è la Gabetti. Tel. 57.67.

TORINO PROVINCIA

ACCONSTIAMO casetta con piccolo terreno massimo 40 km da pagamento contanti Semm 431 0373

BARDONECCHIA privato acquista soggiorno 2 camere cucina condominio signorile con giardino Tel passi 011 956 1083

BIMAR cerca 1° e 2° cintura casa di campagna da ristrut a villa Tel 434 5758

CERCHIAMO

in esclusiva per nostra clientela villini e casette provincia di Torino max L. 400 milioni. Edilcasa 561.3535.

COSTA AZZURRA

NIZZA

a pochi passi dalla Promenade des Anglais appartamenti nuovi con terrazzi. Gabetti vendo. Tel. 011 57.67.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

CERCHIAMO capannoni bassi laboratori negozi uffici magazzini acquisto/affitto Grimaldi 568 3185

AFFITTI CIVILI

TORINO CITTA'

A.A. ARREDATO signorile S. Rita ottima ampia camera cucina bagno terrazzo box Studio Salaris 437.5898.

A.A. CASAFFITTI dal monolocale 5 camere a servizi vuoti o arredati stesso Tel 507.029 - 503.097

A. ABBIAMO risanamento centralissimo salone soggiorno 2 camere cucina 2 bagni Tel 332.407 Unicasa

B. ALLOGGIO corso Novara 180 mq semiarredato affittasi marzo L. 1 500 000 Tel 508 980

A. AVIGLIANA luglio vuoto camera tinello bagno terrazzo L. 500 mila contratto anni 2 rinnovabile Casagi

A.B.C. CASE 696 5900 alto 2 camere cucina bagno ben arredato a partire dal 600 mila mese

A.B.C. CASE 696 5900 corso Massimo bella casa piano alto salone cucina 4 camere biservizi L. 1 500 000 mese box

A.B.C. CASE 696 5900 corso Vittorio ottimamente stabile prestigioso piano alto salone cucina abitabile 2 camere doppi servizi volendo box e posto auto

A. CENTRALE corso Al Febbraio arredato bene 2 camere cucina servizi L. 600 mila Stima Case 533 434 - 582 1871

A. CORSO Francia (piazza Statuto) salone 2 camere cucina biservizi piano 4° L. 1 100 000 mensili Elleci 748 454

A. GALILEO FERRARIS prestigioso 7° piano 90 mq soggiorno camera cucina bagno Semm Associati 011 561 3723

AFFITTIAMO piazza Massaua casa nuova camera cucina bagno L. 500 mila mese a coppia referenziata Samone 385 4581

AFFITTASI lochiamo in brave periodo vera metratura colena in Torino e uffici stessa casa Interacta 568 3629

ADIACENTE corso Giulio Cesare ristrutturato nuovo grande monolocale angolo cottura posto auto L. 480 mila Tel 533 947

AFFITTASI alloggi ristrutturati 1/2/3/4 camere e salone cucina 2/3 servizi stessa casa zona signorile S.G. 436 0006

AFFITTASI appartamento signorili vuoti arredati varie metrature stessa casa in bella zona Tel 561 7050

AFFITTASI appartamento vuoto di 2/3 camere cucina servizi stessa casa Elle Case 318 9958

AFFITTASI a studenti soffitta L. 150 mila mensili o monolocale L. 350 mila stessa casa Barberis 962 4950

AFFITTASI cambiale casa epoca alloggio salone quattro camere cucina doppi servizi piano terzo terrmo autonomo Tecnokasa 521 3813

AFFITTASI corso Orbassano 237 alloggio di ingresso 2 camere tinello cucinino bagno Tel 749 6814 - 749 6820

AFFITTASI corso Vittorio stabile signorile epoca salone camera cucina tinello cucinino uso ufficio piano primo Telefonare 521 3813

AFFITTO esclusivamente a privato appartamento libero fine mese arredato anni 4 più 4 Tel 562 7580

AMPIO 3 camere tinello cucinotta ingresso bagno mq 75 arredato uso abitazione L. 750 mila mese Della Banti 504 092

ARREDATO bene in stabile signorile con piscina affittasi sala 2 camere cucina bagno servizi mq 120 box Della Banti 504 092

BELLISARIO appartamento arredato in zona centrale affittasi a referenziati Cobelli 561 2797 - 562 9946

COLLINA signorile affittasi alloggio signorile con giardino comodo ai servizi Tel 537 446 - 688 7195

CORSO Francia affittasi uso transitorio a referenziati prestigioso 3 vani dopp

In vendita da dicembre, è diviso in 4 puntate. Insegnano la Gardini e Badaloni

Il matrimonio s'impara in video

Filmato dei salesiani istruisce i fidanzati

TORINO. Ricordate i corsi prematrimoniali tenuti da don Giulio nel film di Nanni Moretti «La messa è finita»? C'era ■ fidanzato che si lamentava perché durante la lezione ■■ venivano proiettati «dei video», come invece avveniva nella vicina, più moderna parrocchia. «Ma noi dobbiamo parlare del matrimonio come sacramento, non come fanno certe riviste illustrate», replicava ■ sacerdote.

Aveva torto. Il primo videocorso prematrimoniale in quattro puntate sarà ■ vendita in tutta Italia a partire dal 1° dicembre, ed è stato pensato e realizzato proprio per le parrocchie, dove non sempre i preti (che oggi si chiamano: operatori pastorali) sarebbero dotati degli «strumenti scientifici e psicologici necessari ad affrontare i delicati colloqui ■■ i fidanzati».

Realizzato dai salesiani ■ Torino ■ dalla San Paolo Video ■ Cinisello Balsamo, il corso ■ chiama: educational) si avvale ■ «fiction, interviste e reportage», nonché dell'intervento di alcune star del cattolicesimo televisivo: Elisabetta Gardini, Piero Badaloni, Roberto Formigoni, il cardinale Carlo Maria Martini arcivescovo di Milano.

Spiega il direttore editoriale della San Paolo audiovisivi, Roberto Didiodato: «C'è ■■ problema ■ linguaggi: non possiamo immaginare che i giovani abituati a guardare la tv cambino improvvisamente i loro gusti quando si trovano davanti al bla-bla della predica».

Elisabetta Gardini e Piero Badaloni sono stati scelti come insegnanti per la videocassetta dei salesiani

Con ■■ «nuovo linguaggio» a metà strada tra l'immaginario cinematografico ■ quello ■■-netterо, ■■ esibendo una brillante vocazione sloganistica, i ■■■vi» dell'ordine salesiano hanno intitolato le prime tre video-lezioni: «Istantanee di un amore», «Stanze di vita quotidiana», «Quella piccola grande comunità». La quarta lezione avrebbe un titolo più canonico, «La mia ■■ per ■■ ■■ il contenuto più sorprendente: «Si tratta di una fiction», anticipa il curatore don Riccardo Grossi, «in cui si vedono due giovani sposi affrontare i preparativi delle nozze, recarsi dal sacerdote per l'ultimo colloquio, effettuare le prove in chiesa». C■■ nella trasmissione di Davide Mengacci.

Il bagaglio morale del promesso sposo moderno ma osservante? Eccolo. Una testimonianza di Elisabetta Gardini sul tema: «come conciliare gli impegni professionali con il focolare domestico». Alcune sequenze del film «Scene da un matrimonio» di Bergman, delicatamente commentato dal giornalista e conduttore Piero Badaloni e da un noto ginecologo ■■■■. Brevi cenni sociologici su come si è modificata la famiglia italiana nel corso degli anni, a cura del professor Giuseppe ■■ Rita. E Formigoni? «Motiverà pubblicamente la sua scelta cristiana di celibato». Non si ■■ mai, qualche fidanzato volesse cambiare idea.

D'altra parte è sufficiente entrare in ■■■ libreria cattolica per accorgersi che le vie del Signore, essendo infinite, passano anche, sempre di più, attraverso l'immagine e il linguaggio del videoclip. «Il catalogo», ■■■■■■ alla libreria torinese delle Edizioni Paoline, è «vario e abbondante». Un'ampia scelta di catechismi per bambini, vuoi a cartoni animati, ■■■ confezionati come veri e propri telefilm; videocassette assortite ■ preparazione al Natale e sul senso del presepe, fiction sui principali sacramenti, intere collane bibliche. Ci sono anche le cassette con le moderne canzoni religiose. C'è anche il Karaoke? No, quello ■■■■ no, ma non è detto.

In compenso ■ disponibile in videocassetta, per i tipi della «Vocepiù», editoriale dei Carismatici, una conferenza di Oscar Luigi Scalfaro sulla Madonna, ■■■ chicca per amatori, «non particolarmente richiesta» dicono ■■ nelle librerie paoline. E fiorentissimo sarebbe il mercato per così dire «alternativo», che si avvide di mezzi di diffusione diversi, come la vendita per corrispondenza: si va ■■ ■■■■■ a puntate recitato da Padre Pio a una ricca scelta di film su Papa Giovanni.

L'operatore pastorale è avvertito: meno prediche, più televisione. Anche la Chiesa è obbligata a ricercare «nuovi linguaggi». E se la parola è finita, andate in pace col videoclip.

Stefania Miretti

Una nuova tecnica da Torino

Alba Parietti, show-girl di Tele Montecarlo e poi della Rai, ha ammesso ■ essersi fatta gonfiare il seno, usando il silicone

Seni più floridi ma senza silicone

TORINO. Gonfiare il seno partendo da un taglietto intorno all'ombelico. La nuova frontiera della chirurgia estetica al servizio della donna aspirante «maggiorata» rinnega il silicone e presenta una tecnica rivoluzionaria, quasi da fantascienza: una sonda endoscopica che si insinua nella piccola incisione e arriva fino alle mammelle con un chirurgo che la manovra guidato da un monitor per dare al seno la forma ■ il volume desiderato. L'intervento dura poco più di un'ora e come traccia lascia solo una cicatrice pressoché invisibile di circa un centimetro.

Negli Stati Uniti oltre un centinaio di donne hanno già sperimentato con risultati positivi la tecnica messa a punto un anno fa a Pasadena, California, dal professor Nicanor Issè. ■ Italia, ■ in Europa, ■ è incominciato lunedì a Torino. Nella clinica Fornaca ■ dottor Furio Ferrari, 45 anni, chirurgo plastico, ha operato una casalinga di 38 anni che voleva seni più «pieni». Intervento riuscito, un solo giorno di degenza in day-hospital, ieri medicazioni e visita di controllo, nessun problema, pare.

Spiega Ferrari: «Erano■■ mesi che stavo lavorando sulla tecnica ideata da Issè. L'ho leggermente modificata e lunedì ho iniziato ad operare. In lista d'attesa ho già una decina di nomi».

Ferrari opera attraverso un tubo metallico cavo, il «mammascopio», in cui sono contenuti l'endoscopio e la protesi gonfiabile, un involucro di silicone biocompatibile arrotolato. La protesi viene dapprima sospinta al di fuori della sonda, in un'apposita tasca precedentemente preparata, e quindi dilatata con una soluzione fisiologica a base di acqua e sale. Un intervento da 11-12 milioni, escluse le spese per la clinica.

«Tutto può terminare in sala operatoria - aggiunge il chirurgo torinese -. Ma abbiamo anche la possibilità di modificare qualche giorno dopo il grado di riempimento della protesi, servendoci di tubicini da un millimetro inseriti sotto la pelle intorno all'ombelico. In altre parole è la stessa cliente che, davanti allo specchio, può decidere dimensioni e consistenza del proprio ■■■ anche dopo l'operazione. Certo, comunque, che ■■ questa tecnica il mantenimento di tutta la sua sensibilità è garantito».

Niente più protesi di gel a rischio, dunque, e cicatrici miniaturizzate ben lontane dal seno. Tanti «pro», insomma. E i «contro»? Ad illustrarli è il professor Giampaolo Ambroggio, primario della divisione di chirurgia plastica generale del Cto di Torino, dove opera ■■ dei primi centri nazionali specializzati nella ■■costruzione mammaria: «La protesi s'inserisce sotto le ghiandole mammarie, in ■■ regione estremamente vascolarizzata, dove c'è bisogno di ■■ coagulazione curatissima e puntuale. Lavorando a "cielo coperto", solo con un monitor davanti agli occhi e poco spazio di manovra a disposizione, c'è il pericolo della formazione di qualche ematoma che mandi all'aria tutto. Per giudicare compiutamente questa novità è meglio attendere qualche altro caso, ma credo che una donna possa ■■■■■ sentirsi più tranquilla con ■ metodo tradizionale, sotto diretto controllo visivo. E se il problema è solo nelle cicatrici, allora diciamo che oggi bisogna sopportare solo un segno ■ 3-4 centimetri sotto la mammella, dove il sole batte quasi mai».

Già salito recentemente alla ribalta per un'altra innovazione di chirurgia-spettacolo (nel maggio scorso introdusse in Italia una nuovissima e discussa tecnica■■ di asportazione ■■ grasso con la quale arrivò ad alleggerire un paziente ■ ben 17 chili ■■ una sola seduta operatoria), ■ dottor Ferrari difende la sua creatura: «L'endoscopia è il futuro della chirurgia. Stiamo preparandoci per applicarla anche al lifting del viso, al ringiovanimento della pelle. Sono tutte cose che nel mondo fanno già parte del presente. Noi, in Italia, arriviamo sempre con anni di ritardo. Io sto cercando di ridurre questi tempi. Senza dar peso a quel che dicono i miei ■■■■■■■■.

Roberto Condio

Al Teatro delle Vittorie una corona in memoria delle bestie uccise per farne capi d'abbigliamento

Pellicciai-animalisti, la guerra arriva in tv

Protesta contro «Scommettiamo che...» sponsorizzata Conbipel

ROMA. Mentre ■■ delle dieci top-model più pagate del mondo, la bellissima Christy Turlinton, si spoglia a New York per manifestare contro l'industria della pelliccia e dichiara: «Meglio nuda che impellicciata», nel nostro Paese gli antivivisezionisti della Lav e l'Aip, associazione italiana pellicciai, sono ormai ■ ferri corti. Anzi, cortissimi. I primi, mentre i secondi ■minacciavano di ri■■■■ ■ vie legali, sono direttamente passati ■ fatti. «Abbiamo dato mandato ai nostri avvocati - annuncia Walter Caporale, responsabile della Lav - di querela■ quelli dell'Aip perché il loro comunicato è un cocktail di falsità e di bugie spudorate. Gli animalisti vengono accusati da costoro ■ aver danneggiato negozi e di aver aggredito per strada persone impellicciate. E' assurdo. Questo, è vero, accade all'estero. In Italia, all'inizio della nostra battaglia ■ difesa degli animali, c'è stato qualche isolato episodio di questo genere, ma non ha mai attecchito e soprattutto non fa parte dei metodi che noi adottiamo. La nostra è una lotta non violenta e le armi che usiamo sono di alto profilo legislativo e politico».

■■ New York la top model Christy Turlinton si spoglia «Meglio nuda che impellicciata»

A destra Milly Carlucci ■■■■ con Fabrizio Frizzi, conduttori del programma «Scommettiamo che...?»

Insieme con qualche dimostrazione «ad effetto». Come quella che gli aderenti alla Lav hanno in programma di organizzare sabato prossimo, in contemporanea allo svolgimento del programma «fiore all'occhiello» ■ Raiuno «Scommettiamo che...», presentato da Milly Carlucci e Fabrizio Frizzi, sponsorizzato dall'azienda di pellicce Conbipel, di Cocconato d'Asti. Verrà deposto, all'ingresso del Teatro delle Vittorie, ■■■ ■■■■ in memoria degli animali uccisi e trasformati in capi di abbigliamento.

Perché questa protesta proprio contro ■ Rai? «La tv di Stato - risponde Caporale - ■■■ può permettersi di avallare il massacro di centinaia di migliaia di animali: non possiamo fare nulla per le tv commerciali, ■■ ■ questo caso daremo battaglia. Abbiamo ricevuto moltissime telefonate di persone indignate per il cattivo esempio fornito da Raiuno».

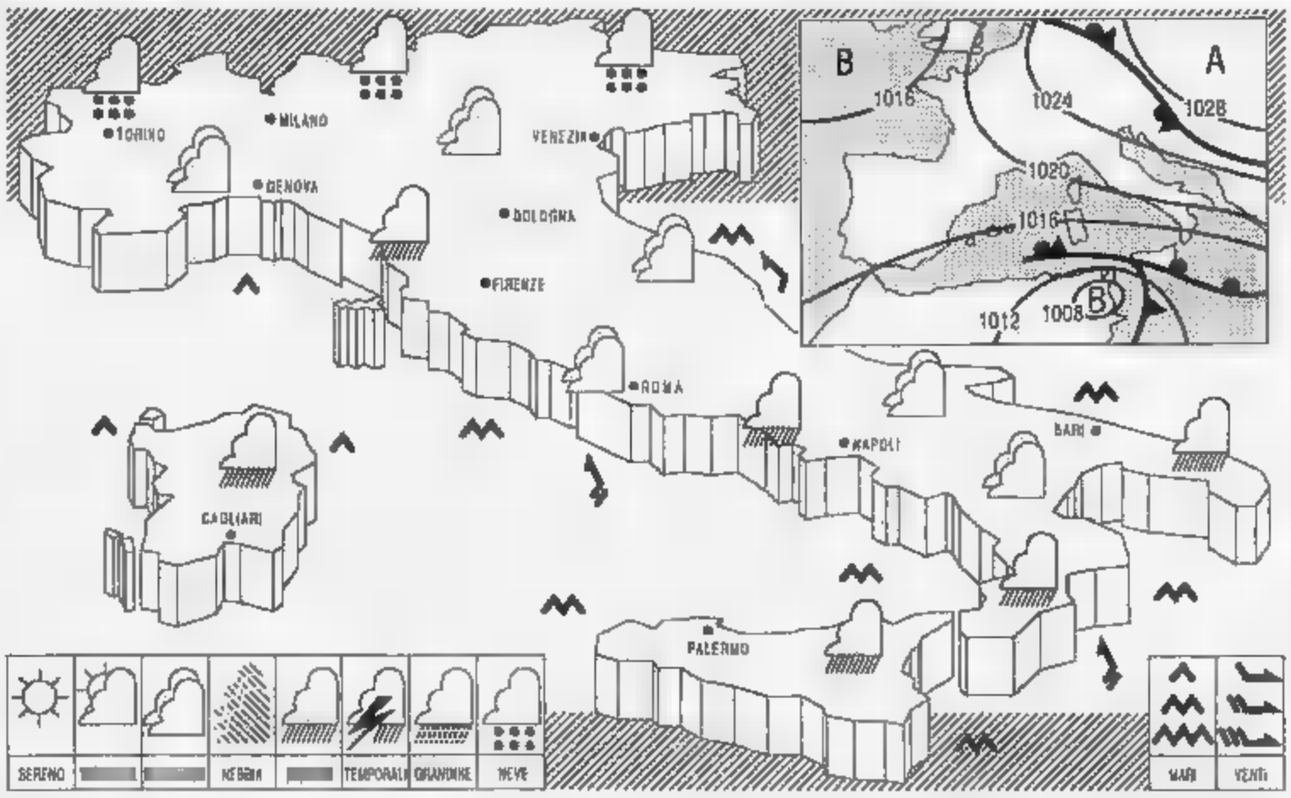
Il comunicato dei pellicciai che ha fatto arrabbiare gli animalisti fa ■■ preciso riferimento a presunte attività illecite. «Metteremo in atto - scrivono - ogni possibile contromisura contro coloro che tentano di criminalizzare gli oltre 7 milioni ■ mezzo di italiani che possiedono una pelliccia ■ di eliminare un mercato che dà lavoro a 70 mila addetti, con ■■ giro d'affari superiore ai ■■■ miliardi. Non riteniamo di poter ulteriormente subire questa offensiva».

«Sono falsi anche i dati - risponde Walter Caporale -: gli addetti al settore sono in costante calo, perché ■ richiesta ■ pellicce lo è. Si parla di 55 mila lavoratori. Abbiamo proposto un disegno di legge al Parlamento sulla riconversione del settore e la riqualificazione del personale, per evitare di ritrovarsi con altri disoccupati». La Lav sta anche conducendo una battaglia in Parlamento per ottenere la chiusura di tutti gli allevamenti di animali da pelliccia esistenti sul territorio nazionale. ■ infuria la battaglia a colpi di ■■■ bollate. [r. cri.]

Rilancio della famiglia

Clinton ai genitori ■■ il televisore e giocate coi figli»

NEW YORK. Appello dell'amministrazione Clinton ai genitori: «spegnete la televisione ■ giocate con i vostri figli». Lo ha lanciato, in un discorso in un liceo di Washington, il ministro dell'Istruzione Richard Riley. «Rallentate il passo delle vostre vite e ritrovate i vostri bambini», ha ammonito Riley: 'anziché sbatterli davanti a un Nintendo o a un cartone animato, leggete loro un libro o parlate con loro». Il ministro si è unito a un coro di voci dell' amministrazione che nelle ultime settimane hanno puntato i riflettori sul ruolo della famiglia nell'educazione dei figli. «Ne ho abbastanza - ha detto - di sentir sempre parlare delle colpe del sistema scolastico. Bisognare la scuola per una serie di mali esterni alle ■■■ mura, la criminalità nelle strade e in tv, la crisi della famiglia, può essere liberatorio, ma non ■ rvo a niente». (Ansa)



ITALIA: mentre sull'Italia è presente un residuo flusso di correnti fredde orientali, un sistema nuvoloso proveniente dal Mediterraneo occidentale tende ad interessare più direttamente le regioni meridionali.

NORD: al Nord, sulla Toscana e sulle Marche cielo da parzialmente nuvoloso a nuvoloso con precipitazioni anche nevose sulle cerchia alpina. Sulle altre regioni centrali ed al Sud molto nuvoloso con pioggia diffusa, e locali manifestazioni temporalesche, più probabili sulle isole maggiori e sulle zone ioniche. In serata attenuazione della nuvolosità sulla Sardegna e ■■■■■■■ sui versanti tirrenici.

■■■■■■■■: in ulteriore neve aumento al centro Sud; stazionaria al Nord.

■■■■■: moderati o forti da ■■■■■■ al centro e al Sud, deboli o moderati orientali al Nord.

■■■■: poco mossi o mossi i bacini settentrionali; localmente molto ■■■■ quelli ■■■■ tro-meridionali.

■■■■■■■■ **PER DOMANI**: su tutte le regioni cielo molto nuvoloso o coperto con precipitazioni diffuse, più frequenti ■■ settore nord-occidentale.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	-1	7	Faenza	0	10	Bari	0	14
Verona	1	8	Pisa	4	12	Napoli	7	13
Trieste	4	8	Ancona	3	8	Potenza	2	7
Venezia	1	10	Perugia	-1	8	S.M. Leuca	9	15
Milano	0	5	Pescara	1	11	R. Calabria	10	16
Torino	1	5	L'Aquila	4	6	■■■■	12	17
Cuneo	-1	3	■■■■■	0	69	Catania	13	14
Genova	4	7	Roma Ciamp.	3	12	Alghero	6	16
Bologna	2	4	Campobasso	3	7	Cagliari	12	16

CITTA' ESTERE

	min	max		min	max	
Amsterdam	4	9	sereno	■	15	sereno
Atene	7	13	nuvoloso	-2	4	nuvoloso
Bangkok	23	31	sereno	■	■	sereno
Berlino	7	3	nuvoloso	5	12	■■■■
Bruxelles	-7	9	variabile	-9	9	neve
Buenos Aires	15	22	pioggia	-■	-10	■■■■
Copenaghen	-2	0	nuvoloso	■	15	■■■■
Dublino	1	7	pioggia	-4	■	sereno
Francoforte	6	9	nuvoloso	-6	3	nuvoloso
Gerusalemme	11	18	sereno	■	■	■■■■
Ginevra	-1	7	neve	23	■	■■■■
Helsinki	-2	-1	■■■■	■	22	variabile
Honolulu	21	24	sereno	9	14	sereno
Il Cairo	15	25	variabile	-4	2	■■■■
Istanbul	■	■	■■■■	-2	2	nuvoloso
Londra	-2	4	nuvoloso			
Los Angeles	■	■	sereno			
Madrid	5	12	■■■■			
Montreal	-9	0	neve			
Mosca	-■	-10	■■■■			
New York	7	15	■■■■			
Parigi	-4	■	sereno			
Pechino	-6	3	nuvoloso			
Rio de Janeiro	23	■	■■■■			
Sydney	■	22	variabile			
Tokyo	9	14	sereno			
Varsavia	-4	2	■■■■			
Vienna	-2	2	nuvoloso			

CITTA DI TORINO
ASSESSORATO AL
COMMERCIO
Ferrero Giovanni

CON IL PATROCINIO DELLA CITTÀ DI TORINO

associazione
COMMERCIANTI & ARTIGIANI

via FREJUS - Torino
Presidente
Marchelli Benito Luigi

VIA FREJUS
EFFETTO SAURO

NEGOZI APERTI
DALLE ORE 9
ALLE ORE 20

DOMENICA 28 NOVEMBRE

IN VIA FREJUS È GIÀ NATALE!!!

LA GRANDE FESTA

P R O G R A M M A

M a t t i n o

- **SFILATA STORICA DI AUTO con personaggi in costumi d'epoca**
- **Incontro dei [illegible] NATALE carichi di dolciumi per i bambini**

(Sarà presente la Courtesy Limousine anni '20 [illegible] Caffarel S.p.A. che dal 1826 produce cioccolato e bonbons d'autore)

P o m e r i g g i o

- **[illegible] SPETTACOLO ITINERANTE:**

[illegible] corteo scorterà un GIGANTESCO DINOSAURO [illegible] arrivo direttamente dall'America

- **Sfilerà gioiosa e sfavillante madrina della manifestazione: la neo eletta MISS PRINCIPESSA DELLE NEVI 1993**

DA 65 MILIONI DI ANNI NON SI VEDEVANO AFFARI COSÌ GRANDI!

I VOSTRI MIGLIORI AFFARI IN VIA FREJUS: CENTRO COMMERCIALE NATURALE

caffarel · ITALY EXPRESS · DEVALLE · AUTOMAR HYUNDAI

UNI-EURO

TORINO Via Vandalino, 101 - Tel. 011/4033993 (vicino P.zza Massaua) - **CUNEO** C.so Nizza, 16 - Tel. 0171/692339 - [illegible] Str. Trossi - ang. Via Cascinette - Tel. 015/2544255 - [illegible] Centro Commerciale Fiorfiore - C.so Asti, 24G - Tel. 0173/362695 - **SALUZZO** Via della Resistenza, 12 - Tel. 0175/47411 - **MONDOVÌ** P.zza Monteregale, 2 - Tel. 0174/47293 - [illegible] Via Alba, 23 - int. Essebi Mercato - Tel. 0173/211336 - **CORTEMILIA** P.zza Savona, 10 - Tel. 0173/81146 - [illegible] P.zza Gancia, [illegible] - Tel. 0141/822215 - [illegible] **TERME** Loc. Cassarogna, 46 - int. Centro Acquisti La Torre - Tel. 0144/356910 - **VOGHERA** Viale Repubblica, 91 - Tel. 0383/367736 - [illegible] Via Tripoli, 12 - Tel. 0185/324909 - [illegible] Cisano sul Neva (int. Sidis) - Via Benessea, 3/2 - Tel. 0182/20905 - **ANDORA** Via S. Caterina, [illegible] - Tel. 0182/684747 - **VALLECROSIA** Via Roma, 67 - Tel. 0184/290294 - [illegible] Via Garessio, 34 - Tel. 0183/299356 - **MAGAZZINI** [illegible] **DI** [illegible] Via Cuneo, 34 (accanto alla Dimar) - Tel. 0172/495833 - **CASTAGNITO** Prov. per Neive, 16 - Tel. 0173/211224 - APERTO DOMENICA MATTINA

UNI-EURO

«PASOLINI» SI GIRA NEL '94

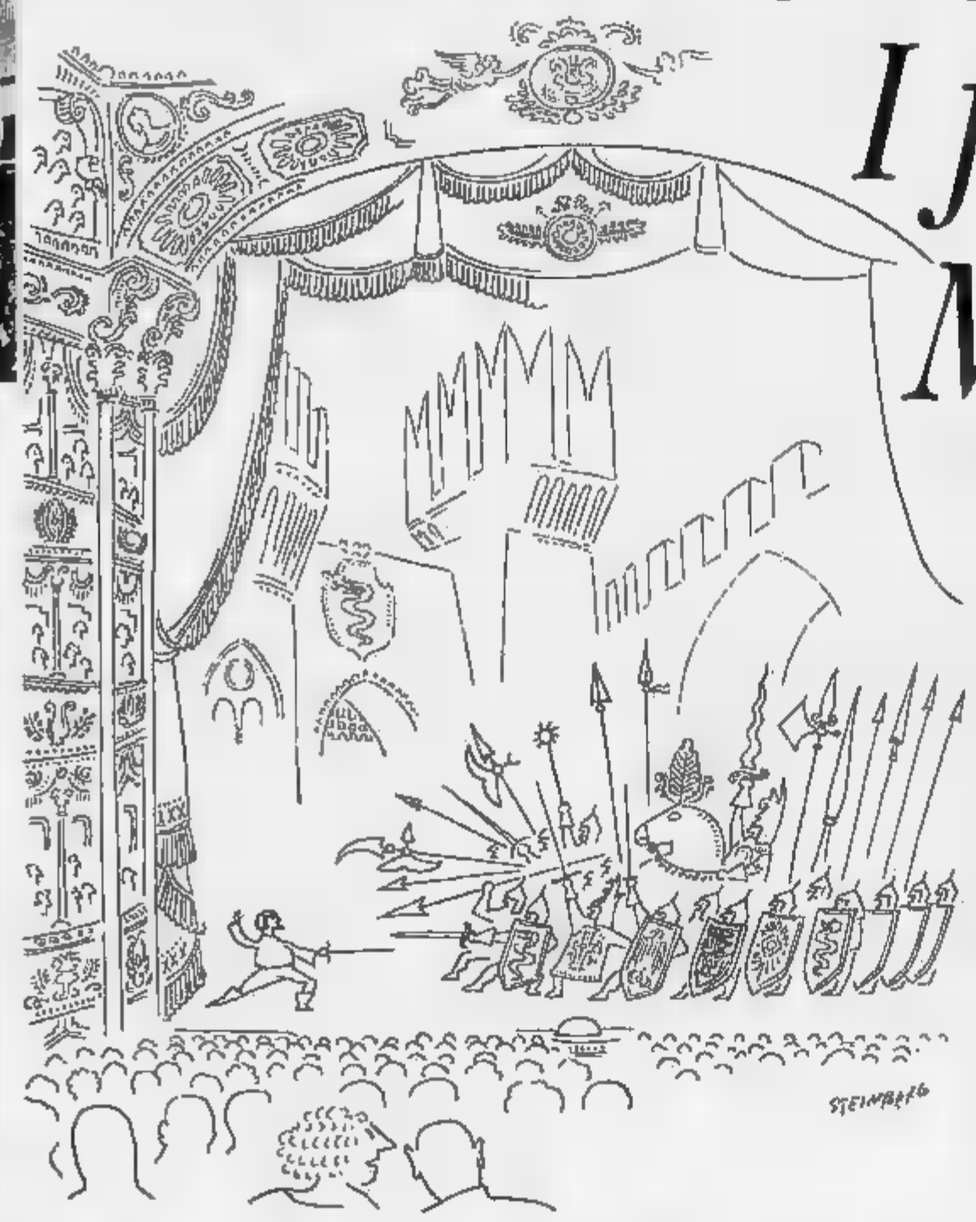
Pasolini, un delitto italiano. Il film che Marco Tullio Giordana avrebbe dovuto cominciare in settembre, girerà invece a partire da gennaio. Sarà prodotto Bonivento, con l'Istituto Luce.

I 55 ANNI DI TINA TURNER

Tina Turner compie domani 55 anni: è infatti nata il 26 novembre del 1938 a Nutbush nel Tennessee. Tina è l'unica rock star vivente la cui biografia è già diventata un di successo.

Polemiche e accuse: mentre si avvia la grande stagione della lirica, ecco la storia della «sala all'italiana»

I fantasmi del Melodramma



QUANDO andiamo a teatro, vediamo il teatro, o prestiamo attenzione soltanto allo spettacolo? Ora che la stagione dell'opera le sta riaprendo una dopo l'altra, è l'occasione per guardare con occhi nuovi le numerose e preziose sale «all'italiana» dei nostri Enti Lirici, l'eccellente guida un volume recente e dalle ingannevoli apparenze del libro-strenna, *Grandi teatri italiani* di Francesco Sforza (Editalia). Ripercorrendo per sommi capi la storia di questi edifici dal più antico, che è il San Carlo di Napoli, al più moderno, il Comunale di Cagliari ancora ultimato, l'autore fa tante cose illuminanti da dire sulle società che ne determinarono la fisionomie e che continuarono incessantemente a modificarle. Nessun tipo di edificio pubblico è infatti meno stabile teatro, che è anche il più atto ad andare distrutto per combustione, fenomeno comune nei tempi andati ma non rarissimo nemmeno nei nostri, vedi il Petruzzelli di Bari. Non per nulla il nome La Fenice è fra i più diffusi per sale più o meno prontamente risorte dalle proprie ceneri; e non è un caso se di tutta la ricchissima attività teatrale del nostro Rinascimento sopravvivono solo tre luoghi tutto sommato atipici, l'Olimpico di Vicenza, il semidimenticato teatrino di Scamozzi Sabbioneta, il Farnese di Parma, mai più usato dopo il 1732. Antichissima, addirittura cinquecentesca, sarebbe anche La Pergola di Firenze, ma solo come luogo di rappresentazioni, ché i locali in uso oggi risalgono alla metà del secolo scorso.

L'inizio dunque col San Carlo, nel 1737 come annesso di una reggia che intendeva darsi la dignità competente alla più vasta città italiana nonché grande capitale europea. Come gli altri teatri prodotti dall'iniziativa privata, la sua costruzione fu rapida, 270 giorni (quando in seguito saranno le autorità comunali o statali ad accollarsi compiti analoghi, le operazioni decenni). La distribuzione dei posti all'interno rispecchiava le gerarchie della Corte, col re al centro, nel palco reale, e gli aristocratici a gareggiare per acquistare quelli più vicini, al second'ordine, che era l'equivalente del piano nobile delle case, e i ricchi borghesi e i professionisti al primo e al terzo; nella platea, prima riservata alla marmaglia in piedi, compaiono poltroncine munite di chiave. Il modello è quello di teatri più piccoli, l'Argentina di Roma, ma qui le dimensioni sono dilatate a tal punto che i frequentatori si lamentano del fiacco suono dell'orchestra, prima che questo sia stato convenientemente rinforzato. Il carattere privato delle manifestazioni è sottolineato dall'assenza di facciata (i frequentatori privilegiati non hanno bisogno di comunicare al mondo l'esistenza del locale): questa sarà aggiunta per iniziativa di Murat. A lungo il San Carlo rimarrà uno dei grandi monumenti della città, tappa d'obbligo per i visitatori stranieri, fra cui fu Stendhal, che esaltandone quella che gli sembrò una comunione visibile di sovrano e popolo, definì la sala nel 1826, in tempi di costituzioni promesse, «un colpo di Stato». Al San Carlo in origine, come alla Scala, alla Fenice di Venezia e in tutti gli altri teatri lirici tradizionali, la platea sormontata da ordinate file di palchetti le più alte delle quali con la progressiva democratizzazione del pubblico sarebbero state trasformate in loggioni. Indicativa anche la sorte del palco reale, che molti teatri successivamente abolirono e reintegrarono a seconda delle vicissitudini politiche; alla Scala per esempio in epoca napoleonica (1799) fu temporaneamente diviso in sei palchetti per «persone liberate». Questo teatro, destinato a diventare il più famoso d'Italia, di costruzione recente, essendo stato inaugurato il 3 agosto 1778 con un'opera di Antonio Salieri, «Europa riconosciuta». Derivava il nome da S. Maria della Scala, una chiesa distrutta per fargli posto secondo prassi in molte città italiane e che segnala una cauta emancipazione dalle autorità ecclesiastiche in favore della nuova edilizia pubblica. La discreta facciata del Piermarini è inserita nel tessuto urbano senza trionfalismi, e l'architetto accoglie volentieri le esigenze dei palchettisti, che vogliono un portico per le carrozze come al Regio di Torino, e dei nobili, che ottengono l'apposizione di un timpano sull'attico per rendere il tutto un po' più solenne. La sede della lirica diventa il luogo privilegiato dove si riunisce la crema della città ma anche un significativo campione del popolo: qui la musica di Verdi suscita entusiasmi risorgimentali. Il modello delle metropoli seguito anche nei centri più piccoli, e intorno alla metà del colo la Penisola si copre di minuscole repliche dei grandi teatri, con i loro palchetti pagati dai notabili del posto, gioiellini oggi spesso in fase di restauro, la cui destinazione a sede di tappa per compagnie di passaggio è sottolineata dall'assenza di locali per la produzione di spettacoli (sala prove, laboratorio di scenografia). Continuano, anche, le ristrutturazioni dei maggiori, romanticherie come la decorazione della Fenice (1864), improntata a un barocco dorato nostalgico di una venezianità ormai perduta.

Nella seconda metà del secolo in tutta Europa il Teatro d'Opera diventa lo stentoreo monumento che la borghesia trionfante innalza a se stessa, esempio supremo il colossale eccessivo Opéra di Parigi (1875) di Garnier. Fu il sogno di imitare questo, o quello poco precedente di Vienna, a ispirare il magniloquente Massimo di Palermo, per la cui costruzione i Borboni prolungarono in un primo momento i dazi su sugna, zucchero e caffè. L'opera fu realizzata dopo la liberazione, il concorso degli aristocratici, che come quelli di Roma qualche dopo si rifiutarono di acquistare i palchi per contribuire alle spese. L'edificio, che occupa una zona molto vasta (al solito, prendendo il posto di vari istituti religiosi) si propone come un vero tempio della vita civile, col suo solenne ingresso all'apice di una scalinata dominata da due leoni. La costruzione, ideata da G. B. Basile e portata a termine dal figlio Ernesto (uno degli esponenti principali, questo, del Liberty italiano) richiese più di trent'anni, e risultati duraturo no relativamente poco, ché il teatro com'è noto è chiuso per adeguamenti e restauri fino dal 1974. Altre città progettarono invano di imitare Palermo, ma fecero come Firenze, che quando fu capitale riuscì che a adeguare gli interni della Pergola, corredandola di un pomposo foyer con marmi poco in carattere con l'esterno dimesso dell'edificio, il cui ingresso è distinto dal resto della strada quasi solo da di ferro sul portone. Più che nella sala, che pur nei rifacimenti ha mantenuto la sua dignità, i legami di questo teatro col passato avvertibili nella tradizione dei suoi artigiani, vedi i famosi macchinisti fieri dei loro martelli antichi trasmessi da padre in figlio, o da maestro ad allievo.

Il Novecento sostituisce all'idea del teatro come luogo di raccolta ed esibizione del civico decoro quella dell'adunata di massa. L'Arena di Verona, straordinario stadio che senza soluzione di continuità attraverso i secoli ha ospitato le manifestazioni più varie, accoglie la prima opera lirica, naturalmente l'«Aida», nel , e il successo è tale che folla dà l'assalto botteghini e deve essere respinta dalle baionette dei soldati. Il fascismo progetta teatri enormi, per decine di migliaia di spettatori; ma quando si tratta di costruire un teatro dell'opera a ci si contenta di adattare un politeama, in origine destinato all'arte varia, come il Costanzi. D'altro canto, sia pure con le incredibili lentezze della moderna amministrazione pubblica, l'ideale del Grande Teatro d'Opera si mantiene anche ai nostri giorni, come fanno fede le tre ambiziose sale nate (o rinate completamente) nel dopoguerra, il Regio di Torino, il Carlo Felice di Genova e il succitato Comunale di Cagliari. Il primo, «tripo di un talento singolare e per qualche verso ritro come quello di Carlo Mollino, recupera i palchetti come sede dei nuovi aristocratici dell'industria, e per il resto si affida a fantasticherie private e sinuosità allusive al corpo femminile; il secondo mantiene l'aspetto neoclassico all'esterno, e per l'interno coniuga con Aldo Rossi la funzionalità ideale (massima visibilità e acustica ottimale da tutti i posti) con l'assurdo cattivo gusto delle pareti che imitano al chiuso una strada genovese, balconi e finte finestre. Su Cagliari, in costruzione da vent'anni, è presto per dare un giudizio. L'ambiente progettato da una terna di architetti bergamaschi sarà disponibile a più usi, il comfort degli spettatori sarà ottimale; l'esterno nella totale perdita di collegamento fra destinazione e funzione potrebbe essere, dalle fotografie, qualunque cosa, una stazione ferroviaria, un ministero o un supermarket.

Masolino d'Amico

RAFFICHE DI CRISI

Tra debiti e dimissioni

ROMA. I teatri lirici italiani non hanno mai conosciuto una simile crisi. *Aida* apre martedì l'Opera Roma, diretta da Oren, con vecchie scene sculigere. L'altro giorno né il regista Zeffirelli né il direttore artistico Menotti erano a conferenza stampa: teatro allo sfascio, 57 miliardi di debiti, precaria la posizione del sovrintendente Giampaolo Cresci (dc). In pericolo pure il sovrintendente della Fenice, Gianfranco Pontel, di nomina socialista. Saltata la «prima» del *Mosè*, tre consiglieri d'amministrazione ne reclamano dimissioni. A Firenze il sindaco Morales chiede al sovrintendente Bogianckino ridurre i programmi del Comunale e del Maggio. Tra le eccezioni, il Comunale di Bologna, il Massimo di Palermo che coraggio allestisce anche opere nuove, la Scala, avviata al suo Sant'Ambrogio con *La vestale* diretta da Muti, regista la Cavani. Secondo Pierre Boulez, i teatri lirici italiani «non né né galleria». Qual è dunque la loro utilità sociale per la quale ricevono dallo Stato miliardi l'anno?

Palchi reali e rivolta borghese

NIENTE DONNE, PLEASE

Orchestre di soli uomini da Vienna alla Papuasia

LA FRANCOFORTE musica d'insieme? Un'arte per soli uomini: le formazioni tutte maschili hanno un'omogeneità suono che in nessun modo inquinata. Lo pensano - e lo mettono in pratica - sia gli indiani di Papua-Nuova Guinea sia i Wiener Philharmoniker, lontanissimi gli uni dagli altri per geografia e per cultura, ma uniti nei riti di iniziazione e nel tabù sessuale. Il parallelo è di due sociologi della musica tedeschi, Andreas J. Obrecht e Roland Girtler. I melanesiani, prima di suonare il flauto, devono purificarsi delle notti d'amore e praticare astinenza. Nei 151 anni della loro storia i Wiener Philharmoniker, alla cui testa si sono avvicendati i più grandi direttori, da Sawallisch a Muti, non hanno mai accettato donne. Motivazione ufficiale: suonano con sufficiente forza e dinamismo. Confidenza di un orchestrale: «Fanno sembrare il complesso nudo, soprattutto se sono incinte». Quanto ai riti d'iniziazione, in Melanesia bisogna attraversare fiumi in piena e sopravvivere da soli nella foresta. A Vienna non si pretende tanto. C'è però la bizzarria di un paravento, dietro il quale si affrontano le eliminatorie, nascosti alla giuria. E, per il vincitore, un'orgia di introduzione al noviziato. [m. ver.]

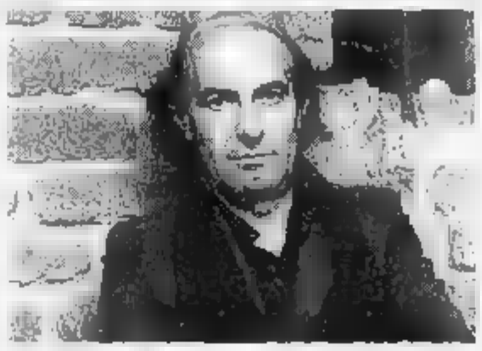
Riccardo Muti
Sopra: il San Carlo di Napoli
In alto: il Regio di Torino

Un terzo millennio? Ha bisogno di eroi

Un libro di Stefano Zecchi in nome del mito e della bellezza, «contro i moralismi della nostra cultura»

Il terzo millennio? Ha bisogno di eroi

Il filosofo: «Mi diranno che è un'idea di destra, lo provino»



Un «Sillabario» per Zecchi

MILANO BENIAMINO Placido scherza su di me chiamandomi "il filosofo del Maurizio Costanzo show", ma non è affatto detto che il programma televisivo non sia sede più autorevole dalla sua. Preferirei discutessero le idee; la cultura italiana invece finisce sempre per ragionare in base aree, conventicole, gruppi di potere». Stefano Zecchi, ordinario di Estetica alla Statale di Milano, studioso di Husserl e di Bloch e responsabile del prestigioso filosofico pubblicato dal Mulino, questa volta abbandona la telecamera che gli ha dato una vasta notorietà e ritorna al suo strumento più tradizionale.

Con una carica di provocazione fra pochi giorni andrà in libreria (per Mondadori) il suo *Sillabario del millennio*, dove attraverso serio di parole chiave ripercorre «l'anima del nostro millennio tramonto», «le parole che mi sembrano essenziali da capire e ricordare». Contro «il genio maligno di Freud», contro «un'esistenza dimessa come garanzia per la pace e la democrazia», contro «una civiltà senza eroi» dove «mai come nel nostro tempo ha avuto tanta diffusione il brutto nell'arte e tanta tolleranza il cattivo gusto nei comportamenti quotidiani».

A questa situazione, Zecchi oppone la ripresa del mito, della bellezza, del destino. Il anticipa le critiche di chi gli farà osservare queste siano tematiche «di destra». «Le discutano. Non c'è nessuna posizione revolezza culturale che possa dimostrarne la bassezza. Troppo facile prendersela con la televisione. I moralismi la tv mi ricordano quelli contro i giornali dei professori universitari, molti anni fa».

Zecchi, ma lei si sente in qualche modo «vittima» della tv? «Niente affatto. I miei studenti mi considerano innanzi tutto il loro professore, non uno che vedono alla televisione. Ma oggi non si può negare la necessità di confrontarsi serenamente con questo di ne: e invece si afferma la tendenza ad assegnare ad esso peso che non può sopportare, visto che altre realtà come ad esempio la scuola falliscono clamorosamente nel fornire cultura ed educazione. Il risultato è che la tv diventa un capro espiatorio, e coloro che vi compaiono ne diventano i simboli».

Capro espiatorio di che cosa? Lei sembra sottolineare, nel libro, che è all'opera una sorta di «grande alleanza» fra intellettuali, insomma un moralismo diffuso e censorio. «La verità è che oggi non si sa mai da che pulpito venga predica. Quelli che sembrano centri di cultura sono in realtà centri di potere: basti pensare alla cultura di sinistra, che non ha praticato alcuna revisione dei suoi principi marxisti e che propone una "koinè", un eclettismo indifferenziato, fondato sulla battuta ironica, salace, dove confluisce una buona parte di passato cattolico. Io apro polemica l'Adelphi sul nome di Spengler, la risposta è che si scherza su di me. La verità è che non interessa la qualità della proposta, ma l'appartenenza o la non appartenenza al "gruppo". Percui agli intellettuali vicini al pds: persone degnissime, ma molto lontane dal formulare una qualsiasi proposta. Umberto Eco, di cui ammiro l'intelligenza e la genialità, finisce per essere il nume tutelare di questa comunità, di questo continuo rimescolamento di carte».

Anche in politica? «Ma certo. L'ultima proposta politica è stata il centro-sinistra. Da allora viviamo in un'emergenza continua, e ci sentiamo continuamente commissariati. Basti pensare a come i nostri maîtres à penser difendono Scalfaro: puro tatticismo politico».

Scusi, professore, ma tutto questo nel suo libro c'è. Il *Sillabario* arriva alla conclusione che gli sconfitti «dall'ideologia del progresso e dell'emancipazione», insomma i grandi romantici da Shelley a Baudelaire, possono darci le nuove idee per il terzo millennio, ché in essi si trova la possibilità di «un'altra modernità». Una proposta sofisticata e schiettamente culturale. «E' una proposta *quantomeno* culturale, che ha dietro di sé una proposta politica».

E non teme che il titolo possa suonare, quantomeno, un po' presuntuoso? «Bisogna avere grandi ambizioni. L'ambizione di dire tutto. O la cultura si prende la responsabilità di indicare direzioni, di stabilire traiettorie, oppure è meglio che zitta».

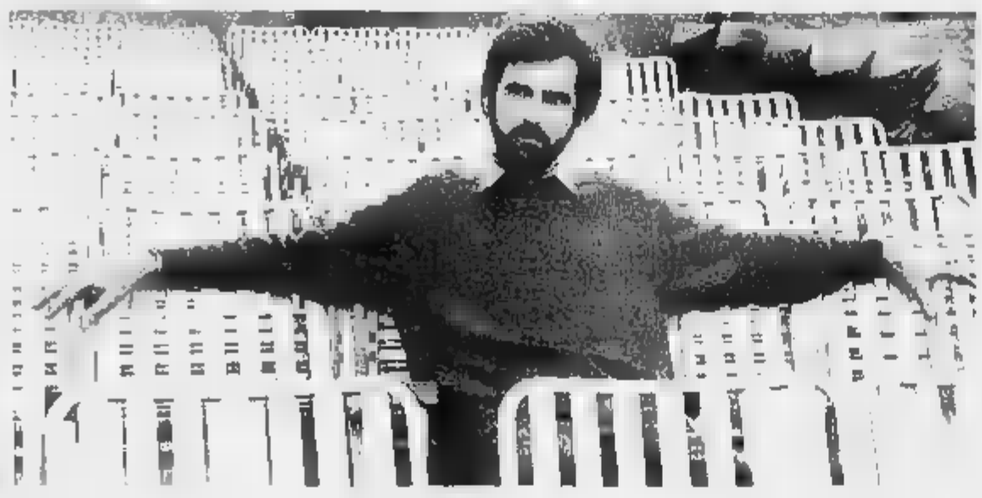
Mario Baudino

«La tv è diventata un capro espiatorio, ma non la temo»

Lucio Colletti e, nell'immagine grande, Nanni Moretti

Lietta Tornabuoni: Non è quello il senso del film

POLEMICA. Il settimanale cattolico spara a zero sugli «ex»: tutti arrivisti?



Sopra, Enzo Biagi. A destra, Saverio Vertone

Viva Moretti, smaschera il '68

«Famiglia Cristiana» contro i quarantenni

FAMIGLIA Cristiana applaude Nanni Moretti e mona fendenti contro i «desecmisados» di ieri, gli sessantottini oggi quarantenni. Piace molto al settimanale cattolico il film *Caro diario*, e soprattutto la scena in cui Moretti, solo in una platea deserta - mentre sullo schermo un gruppetto di quarantenni rievoca i tempi delle bandiere rosse - dice personaggi: «Voi gridavate cose orribili nei cortei e siete finiti così. Io dicevo cose giuste e sono uno splendido quarantenne».

E' venuto il momento, afferma *Famiglia Cristiana*, di fare luce sul «bidone» storico che quegli anni ci hanno rifilato, poiché la «minoranza sediziosa», quel movimento contestatario che ha prodotto prima dieci anni di terrorismo e poi dieci anni di politica imbalsamata è rimasto a galla: i vecchi conformisti della sinistra «estremista sono diventati i conformisti del nuovo». Indossata giacchetta e cravatta sono entrati alla direzione dei giornali, alla televisione, nei partiti «sicurissimi di sé ora che lavorano per il capitale, come lo quando esaltavano il *Capitale* di Marx,...».

«Non ho dubbi - afferma Saverio Vertone -, una volta tanto dal settimanale cattolico arriva diagnosi che mi convince. Gli hippie di quegli anni si sono trasformati in yuppie degli Anni Ottanta i quali oggi tornano alla vocazione originale. Il Sessantotto più il trasformismo tipico della società italiana e dei suoi uomini politici hanno creato la condizione in cui ci troviamo di conformismo interiorizzato, che la peggior forma di totalitarismo. *Famiglia Cristiana* ha dimenticato che contributo alle ideologie "rivoluzionarie" degli Anni Settanta stato dato dai cattolici del dissenso a cui si aggiungevano grumi di marxismo, di freudismo, il new left americano e così via. Il tutto cresciuto su cinque secoli di controriforma che ha prodotto la "lagna" universale».

Ma per il filosofo Lucio Colletti il Sessantotto fu affetto un movimento unitario: «Moretti nel film ha una posizione più articolata e sfumata di quella che afferma settimanale cattolico. Il regista ricorda che condivise molti ideali di quel periodo senza però appoggiarne le posizioni più oltranziste. La maggioranza era estremista, ma c'erano molte variegate componenti meno radicali o violente. Ed è vero che alcuni degli estremisti di allora si sono ben piazzati nella grroviera».

Ma nell'interpretazione di *Famiglia Cristiana* e nella voglia di sparare a zero sugli dell'occupazione delle università e delle piazze, osserva Lietta Tornabuoni, andato perduto il vero del film: «Nella scena citata dal giornale per suffragare la propria tesi, Moretti guardando le immagini di un finto film italiano. Il regista deplora, nel gruppetto quarantenni che applaudono sullo schermo, la nostalgia che provano per la giovinezza perduta e il "pentitismo". Sono figure scoraggiate meste che condannano militanza politica di tempo, mentre, al contrario, Moretti la rivendica fermamente: "Io gridavo cose giuste", sostiene convinto. pare che *Famiglia Cristiana* abbia fatto un buco nell'acqua».

Utopia o truffa che nascondeva una scalata al potere? «Io non ho fatto il Sessantotto, ho fatto Quarantaquattro - osserva Enzo Biagi -. Per scoprire la politica non ho avuto bisogno della rivoluzione culturale cinese e nemmeno del Che Guevara. Però vedevo i miei figli e i loro amici "rivoluzionari". E pensavo: questi finiscono al Rotary. E poi c'erano degli slogan che mi sembravano veramente assurdi, alcun significato, come "L'immaginazione potere". Mi ricordo che con Fellini ne ridevamo spesso. "Se cominci a incendiare finisci pompiere": questo modo di dire un po' cinico mi pare che presenti in parte lo spirito del '68. Però qualche merito bisogna anche riconoscergliele, poiché è stato un tentativo generoso, scomposto, contraddittorio di cambiare la società civile».

Enrico Deaglio va oltre. E rivendica alla generazione almeno l'orgoglio di non essere stata opportunista: «In quel periodo ho stretto legami destinati a durare nel tempo; ho conosciuto le persone più intelligenti e curiose che mi sia capitato di incontrare. Per esempio, spesso non sono d'accordo le idee di Giuliano Ferrara di Paolo Liguori, ma riconosco di condividere con loro una profonda solidarietà. Altro che trasformismo e "occupazione" dei mass media: sono molto meglio di tanti personaggi che occupano posti di potere, li preferisco a chi come Montanelli ha spesso invitato a "turarsi il naso"».

Enrico Seni

Vertone: buona diagnosi Biagi: qualche merito pure riconosciuto

Enrico Deaglio: «In quel periodo ho conosciuto persone intelligenti e curiose»

Lettera censurata

Cechov troppo sesso per i soviet

LONDRA

L'UMBRATILE Cechov, così incline alla malinconia agli amori struggenti, in realtà un profondo interesse per il sesso: in una lettera a un amico, appena emersa dagli armadi segreti del socialismo reale, rivela un'insospettata passione per l'amore a briglia sciolta. Nine, Natasco, Svetlane? No, Cechov preferiva le giapponesi: sono quelle che sanno «prendersi meglio di te», scriveva. Le ragazze slave «dalle apparenze perbene» non gli andavano a genio: era un'impresa persino trovare un posticino appartato di loro gradimento. Un ghetto compiacente? Nemmeno a parlarne: di giorno non ci mettono piede nel timore di essere viste, di notte fanno tante storie che alla fine ne viene fuori ben poco piacere.

Nella lettera a Alekseì Suvorin, direttore del *Tempo Nuovo*, Cechov menziona 33 luoghi «inconsueti» dove è possibile dare sfogo all'eros lsui in cucina, sopra i bauli. Ma alla fine confessa una scarsa attrazione per il sesso avventuroso: «Il modo più semplice è il letto. Gli altri 33 modi sono difficili», anche per il rischio essere colti in flagrante dalla servitù che affollava le case delle vecchia russia zarista. Nonostante l'«ortodossa» predilezione per il letto, Cechov (morto nel 1904, a 44 anni) è stato pesantemente censurato. La lettera è mai stata pubblicata per intero nell'Urss: stando al *Sunday Times*, il Comitato centrale del pcus pose il veto con una direttiva del 22 febbraio . Nell'epistolario ufficiale la lettera scritta a Suvorin è ridotta a poche righe e sembra una dotta elucubrazione sull'arte di Emile Zola: Cechov avverte che bisogna essere «sospettosi» nei confronti dello scrittore francese, se i suoi romanzi - improntati a crudo verismo - sono stati composti soltanto sulla base di «voci racconti di amici». Ben più malizioso il testo originale: «Se Zola lo ha fatto stesso sui tavoli, contro gli stoccati, nei canili e dai postiglioni o se lo ha visto con i propri occhi, allora si può credere ai suoi romanzi. Se ha scritto sulla base di pettegolezzi e racconti di amici è stato invece troppo avventato o imprudente». [Ansa]

FATTI E

Tornano Francia manoscritti di Bloch

PARIGI. Mosca restituirà alla Francia manoscritti e epistolari del grande storico francese Marc Bloch che il Kgb conservò per quasi cinquant'anni e la cui esistenza lasciava finora scettici gli studiosi. Si tratterebbe, in totale, di 4.300 pagine, tra cui - in originale - *La Société Féodale* - forse l'opera più Furono le autorità tedesche d'occupazione a sequestrare nel '40 il fondo Bloch (l'autore venne ucciso dai nazisti quattro anni più tardi): i sovietici se ne impadronirono con altri preziosi dossier top secret, non ultimo l'archivio di Léon Blum il cui prossimo ritorno in Francia galvanizza gli specialisti. [e. bo.]

L'uomo di la signora

ROMA. Molto probabilmente l'uomo Altamura non era solo nelle grotte di Lamalunga, nelle Murge baresi. Un altro uomo, o più probabilmente un'altra donna, l'avrebbe dovuto raggiungere in un vano poco distante, ma il cedimento una volta li separò per sempre. Potrebbe questa la prima, non tanto romanzesca, ricostruzione di esistenze vissute non meno mila mila anni fa. [AdnKronos]

Novara, nove giorni in ricordo di Rodari

NOVARA. Nove giorni dedicati a Gianni Rodari. Le manifestazioni apriranno sabato con una tavola rotonda (ore 9,30, auditorium della Banca Popolare di Novara) cui parteciperanno Giulio Einaudi Nico Orengo, oltre a Paola Rodari, figlia dello scrittore. Un'altra iniziativa, «Favole al telefono», coinvolgerà per una settimana gli scolari delle elementari i ragazzi delle medie invitati a inventare storie novelle per poi raccontarle in diretta radio locali.

Morta Francisco pianista

SAN FRANCISCO. La pianista compositrice russa Tatiana Nikolaeva è morta in seguito a un aneurisma cerebrale che l'aveva colta sabato durante un'esibizione. Nel momento in cui si male la musicista, 69 anni, stava suonando i 24 Preludi e Fughe, Opera 87 di Shostakovic, cui era stata legata per tutta la carriera, a cominciare dalla prima esecuzione, su richiesta dell'autore,

LETTERE AL GIORNALE

Il carcere che scoppia, l'Italia che soffre e la preghiera aerobica

Drogati in cella più costi che benefici

La Stampa di domenica 21 riporta brani dell'intervento che ho svolto nel convegno su «Il carcere oggi» organizzato dall'Istituto Gramsci, e dà un certo risalto a talune riserve che ho sollevato nei confronti degli interventi legislativi che il ministro Conso ha in animo di proporre. Esigenze di brevità del lo hanno dato alle mie parole una perentorietà che avverto necessità di chiarire, perché il tema di drammatica urgenza e mi pare utile che l'opinione pubblica ne prenda esatta consapevolezza.

La premessa è nota: il carcere scoppia e rischia di trasformarsi in una sede di gravi turbolenze, strumentalizzabili dalla criminalità organizzata mafiosa. Purtroppo a questa situazione, in varia misura cronica, si risponde da sempre con interventi di puro alleggerimento: ieri con gli indulti e oggi la stessa legge Gozzini, oggi, a quanto consta, con l'imminente disegno.

Questo perché con il carcere è emergenza continua, dovuta allo scarto tra un apparato penitenziario che ha dei limiti oggettivi e una domanda di carcere che cresce senza apparenti limiti. Per cui da un lato sempre nuovi comportamenti vengono sanzionati con la pena detentiva e dall'altro lato sempre nuove misure indulgenziali tendono a sfollare un carcere permanentemente sovraccarico.

Bisogna dunque invertire la rotta. Non si può inseguire indefinitamente una domanda di repressione carceraria irrazionale, non si può continuare a costruire nuove carceri, ad arruolare nuovi agenti, a stivare umanità nelle celle. Bisogna agire sul rubinetto, non solo sullo scarico. E il primo rubinetto da chiudere la criminalizzazione della droga.

Oltre un terzo dei detenuti è costituito da tossicodipendenti, gran parte della criminalità organizzata prospera sul traffico degli stupefacenti, moltissimi dei delitti comuni hanno questa matrice. Perseguire con il carcere questa illegalità universale produce ormai costi assai superiori benefici. E' questo dunque il tema che va posto sul tappeto: sia a livello internazionale, perché dobbiamo coordinarci con comunità degli altri Paesi, sia a livello di grandi scelte di politica criminale interna, accompagnata da un gigantesco sforzo maturazione e prevenzione collettiva da compiersi attraverso tutti i mezzi di informazione.

Ma neppure questo basterebbe, perché è proprio sulla qualità della pena che bisogna intervenire. Come ieri le pene corporali cedettero a un nuovo tipo di sanzione incidente sulla libertà, così oggi il carcere ha fatto il suo tempo e, per la maggior parte dei reati, può e deve essere sostituito da una penalità di tipo diverso, non detentiva e degradante, ma positiva e costruttiva, quale la prestazione lavorativa in attività socialmente utili: per i detenuti a bassa pericolosità, con limitata sorveglianza; per gli altri con cautele più rigorose. Ne deriverebbe un beneficio per la collettività, che fruirebbe di opere non offerte dal mercato; una riduzione di spesa, una maggior dignità dell'espiante, una più chiara percezione di senso della pena.

Per questo ritengo che l'ipotesi di lavoro del ministro possa essere accettata perché dettata da uno stato di necessità che non permette tempi lunghi di azione, ma che essa debba farsi e dichiararsi punto di partenza per una strategia di più largo respiro, nei termini di cui sopra, o in altri che la comunità degli studiosi degli operatori può mettere punto. Il ministro ha l'autorevolezza per proporre questa svolta, la collettività penso abbia la maturità per accettarla.

Elvio Fassone, Pinerolo
componente del Csm

Gentile sig. Del Buono, scrivo per la prima volta, col cuore che scoppia di dolore e rabbia. Aveva 26 anni, tre più di mio figlio ed erano amicissimi da dieci anni, conosciutisi tra i banchi di scuola. Era buono e normale. Martedì l'hanno trovato in casa morto impiccato. Forse è l'ennesimo rifiuto a una delle continue lettere che aveva scritto per trovare un lavoro, o forse altro. Da quattro anni aveva nel cassetto un diploma professionale che pare non interessasse a nessuno...

Rita Celeghin, Torino

GENTILE signora Celeghin, continuo a trascrivere la sua lettera perché merita di essere conosciuta da tutti i lettori: «Sabato avrà intorno a sé per l'ultima volta i suoi amici, quelli che lo hanno amato e che gli sono stati vicini anche nei momenti più difficili. Lo accompagneranno con mestizia alla sua ultima dimora dove non avrà più problemi e dove non verrà più rifiutato. Ora non gli serve più un lavoro. Resta la speranza che questa, come altre morti simili, pesi presto o tardi sulle aride coscienze di quanti con il loro operato e con freddo cinismo spingono gli esseri umani meno forti nel baratro della disperazione fino al gesto estremo, lasciandone le famiglie annientate. Grazie per la lettura e scusi lo sfogo...».

La ringrazio molto, gentile signora Celeghin, per aver scelto questa rubrica per il suo sfogo, per raccontarci sobriamente con poche parole una grande tragedia. E' sempre una grande tragedia quando un uomo decide di smettere di lottare, preferisce togliersi di mezzo, alzar le mani su di sé piuttosto che continuare a subire umiliazioni e ripulse. Purtroppo, i suicidi per mancanza di lavoro addirittura per timore di perdere un posto precario si succedono sempre più di frequente nella pericolosa situazione in cui si trova l'Italia. Purtroppo, io non sono ottimista, com'è lei che, nel suo dolore, riesce a concepire la speranza che questi suicidi possano essere utili alla causa della giustizia, toccando le autorità responsabili. Purtroppo, gentile signora Celeghin, chi ci ha portato a questo sfacelo non si lascerà influenzare dalla minima crisi di coscienza. Non ce l'hanno, non ce l'hanno avuta una coscienza. E anche quelli che sono stati chiamati a rattoppare e rammendare la situazione non nutrono alcun rispetto umano. L'ho capito davanti alla televisione un giorno, sentendo dire che il governatore della Banca d'Italia era soddisfatto dei numeri e vedendo subito dopo, appena un battito di palpebre dopo, una massa di cassintegrati che protestavano.

Oreste del Buono

RISPONDE O.d.B.

Le autorità non hanno crisi di coscienza

Chi assisterà i nostri figli disabili?

Quanto riferito dalla *Stampa* del 22 novembre: «Fate morire Cristina» - ripreso poi da diversi organi di stampa - a proposito del caso di una ragazza in coma da molti anni che ha rischiato di vedersi sospendere l'assistenza dalla Usl per le festività natalizie, è esemplificativo di quanto «marcia» e faccia male e sia diffuso l'handicap vero, al di dei polveroni sommari sui falsi invalidi. Esiste vasta Italia che soffre in silenzio e dignità, con l'appoggio sempre più precario delle istituzioni. Il caso citato dal giornale, al di là dell'epilogo felice (l'assistenza a Cristina sarà sospesa), pone un problema grave e sentito da centinaia di migliaia di genitori di disabili gravissimi: «Chi si prenderà cura di mio figlio quando non ci sarò più io?».

A questo terribile quesito avrebbe dovuto dare risposte soddisfacenti la legge quadro sui disabili: la 104 del 1992, ma tutt'oggi il 90% di questa norma inapplicato.

Non ci sono finanziamenti adeguati, si dice, le realtà è che molte, troppe leggi sull'handicap in Italia sono nate più per ragioni di faccinta politica che per dare risposte concrete alla gente. Come Anmic siamo impegnati in prima persona per dare risposte serie e definitive a quesiti come quello proposto dalla *Stampa*.

Alvido Lambrilli, Roma
presidente dell'Associazione Nazionale Mutilati e Invalidi Civili

Il freddo ritmo del rosario elettronico

Più che una trovata, mi è sembrata una persa (occasione) di saper essere moderni senza rinnegare la tradizione.

Mi riferisco al rosario elettronico che un religioso di Roma ha di recente messo in vendita (*La Stampa*, 10 novembre).

Ritengo che il continuare a pregare come sempre, maguri umanamente sbagliando o dimenticando qualche Gloria abbia il sapore del buon tempo antico e sia decisamente preferibile a questa originale invenzione che però pare dare alle preghiere il freddo ritmo di una lezione di ginnastica aerobica.

D'altra parte l'elasticità mentale di Dio sarà certamente indulgente verso chi dice soltanto 47 Ave Maria (o magari 53) anziché le canoniche cinquanta ma fa questo in intima sintonia con lui, o forse meglio nella propria cameretta che non fra cento superficiali fedeli.

Mario De Martiri
Pontecurone (Alessandria)

Superbolletta la colpa della Sip

In merito agli articoli apparsi su *La Stampa* di ieri dai titoli «Porno-Sip: bolletta milionaria a preto» e «Se il porno fa guadagnare», permettetemi alcune precisazioni. La notizia riportata, che imputa al «144» l'origine di una bolletta di mila scatti conversazioni erotiche, è del tutto infondata.

Come riportato da un'Ansa delle ore 20,18, immediatamente successiva a quella da voi pubblicata, quegli scatti non sono attribuibili al servizio Auditel «144» bensì all'uso delle messaggerie erotiche gestite da privati all'estero e a cui la Sip è del tutto estranea. Trattandosi quindi di normali telefonate internazionali o intercontinentali non si possono distinguere dalle altre.

Vorrei inoltre sottolineare che, in accordo con l'Anfov, tutti i fornitori servizio Audiotel «144» sono tenuti per contratto a non fornire servizi per adulti, il che esclude quindi qualunque possibilità di organizzare messaggerie erotiche.

Alessandro Di Giacomo, Roma
responsabile Informazioni e Stampa Sip

Gli sbagli Bossi il martello del capo

Nell'articolo apparso su *La Stampa* di ieri a firma di Massimo Gramellini mi vengono attribuite le seguenti dichiarazioni: «Speriamo che il capo non martelli» poi ancora: «Questa volta il capo ha sbagliato».

Tengo a precisare che all'interno del movimento di cui faccio parte ho sempre espresso mio pensiero talvolta il mio dissenso in totale libertà, le frasi che contesto mi appartengono né le condivido, sono piuttosto frutto della fantasia di un giornalista che, se in buona fede, fatto confusione fra gli intervistati.

on. Giulio Arrighini, Roma

Veramente nel pezzo c'era scritto «Questa volta Bossi ha sbagliato». [m. gram.]

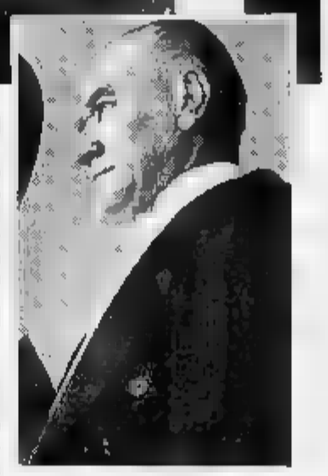
Il grande studioso novantenne racconta la passione della sua vita

Non dovevamo tradire Maometto

Gabrieli: «Sensibili solo ai lati negativi»

«L'Islam è un vulcano in eruzione: altro che religione pietrificata»

La Moschea [illegible] di Istanbul, [illegible] capolavori dell'architettura islamica



Sopra Francesco Gabrieli. A lato Mustafà Kemal Atatürk, padre della Turchia moderna

«Abbiamo dimenticato presto le grandi correnti di rinnovamento: sono ancora in atto, anche se più segrete»

ROMA

FRAINTENDIMENTI, forzature, immagini distorte, giudizi ingiusti. E, da qui, incomprensioni, ulteriori ostacoli al dialogo di pace. «La nostra semicultura ha dato un'immagine dell'Islam scenografica, stilizzata, romantica nel peggiore dei sensi» [illegible] Francesco Gabrieli, grande islamista tradotto e premiato in tutto il mondo, dall'85 all'88 presidente dell'Accademia dei Lincei, in questi giorni - quasi novantenne - insignito di un nuovo riconoscimento dall'associazione «Civiltà del Mediterraneo».

Nel silenzio della casa annidata in cima a Monte Mario la [illegible] voce è ferma e leggera, con le erre che si srotolano veloci. Lo studio pieno di libri riserva uno spazio [illegible] secondario per la conversazione e i visitatori. Alto, la figura dritta e solenne, il professore ammonisce gli [illegible] di cultura, i mass media. Dice: «Non è vera, è molto esagerata, questa storia che l'Islam si è propagato solo con il sangue e la violenza. La sua diffusione è avvenuta anche per la [illegible] forza suasiva, per convenienze economiche e sociali, perché aderirvi significava uscire dalla minoranza [illegible] tollerati e entrare nel ceto dominante. Quest'immagine dell'Islam guerriero - rafforzata oggi dall'intransigenza dei fondamentalisti musulmani, dalla loro applicazione rigida, provocatoria e ostentata della norma, di norme per la civiltà occidentale [illegible] ettabili come il taglio della mano del ladro, la lapidazione dell'adultera - è un'immagine profondamente radicata. Alla fine dell'800 c'era stato un moto modernista e sostanzialmente liberale nel mondo musulmano, che si sforzava [illegible] dimostrare che l'Islam era conciliabile con la civiltà moderna sentita come un valore da imitare, anche s[illegible] passivamente. Nessuno se ne ricorda. Mentre il fiammeggiare dell'estremismo dei nostri giorni fa sì che alcuni si chiedano se non siamo alla vigilia di una [illegible] ondata [illegible] conquista dell'Islam. Un timore infondato, anche per ragioni tecniche, economiche. Una specie di "mamma li turchi!" modernizzata, con gli arabi al posto dei turchi».

Il professore ride quietamente, come un grande vecchio saggio. Che però non è indulgente con quanti, alimentando l'ignoranza, impediscono la conoscenza e quindi la possibilità di intesa fra le diverse civiltà. Insiste: «Non è vera l'accusa alla religione islamica di essere una religione pietrificata. Io ricordo alcuni decenni fa lo sforzo di Atatürk per de-islamizzare la Turchia, sforzo imposto con la violenza ma che poi si è rivelato vano perché l'Islam è tornato [illegible] praticato dalla maggioranza. E' un forte indizio della vitalità della religione musulmana, che - anche quando è stata perseguitata - ha saputo resistere e riguadagnare le sue posizioni. E' un'esperienza profonda, millenaria, [illegible] non si può per via burocratica contrastare e presumere di annullare. Altro [illegible] religione pietrificata! Oggi l'Islam semmai è un vulcano in [illegible] spiritualmente è proteso all'espansione, all'offensiva e non più sulla difensiva come un secolo fa».

Le responsabilità dei fraintendimenti non sono poche. Un tema che li ha alimentati, sottolinea, è quello della sessualità: «La poligamia, con i suoi eccessi e le sue limitazioni insieme, spesso è stata oggetto di giu[illegible] falsi, distorti, da parte [illegible] male informati occidentali. Si è insistito sul libro sacro dell'Islam e sul profeta dell'Islam riguardo alla [illegible] sessualità e al [illegible] programma [illegible] poligamia estesa, su quelle visioni e promesse escatologiche di beatitudine celeste in cui hanno parte [illegible] che creature femminili. Da parte cristiana questa insistenza derivava dalle origini stesse del cristianesimo, da [illegible] il cristianesimo si pone di fronte alla donna e al rapporto fra i [illegible]: ne sono nate posizioni ingiuste verso l'Islam». Anche la divulgazione della cultura araba è stata fatta male, in maniera superficiale: «Non si è approfondita la conoscenza della lingua. Ci si è accontentati di traduzioni coloristiche, di seconda mano. Questa conoscenza approssimativa ha dato luogo a [illegible] equivoci». E non poco i mezzi d'informazione avrebbero contribuito alla cattiva conoscenza di una civiltà che oggi ci appare [illegible] incomprensibile: «Ci si è occupati del mondo arabo ciclicamente, solo quando ci sono [illegible] eventi clamorosi, drammi di sangue. La reciproca comprensione e la collaborazione pacifica sono considerate un fatto eccezionale. [illegible] la parzialità è fuorviante. E' sbagliata la sensibilità al lato abnorme e patologico più che a quello sano e pacifico, fattivo, operoso, che senza dubbio c'è nell'Islam. Come è un errore identificare integralismo e Islam. Non tutti i musulmani sposano la causa del fondamentalismo. Il fondamentalismo è solo una parte dell'Islam, anche se è una parte in espansione. C'è tutta [illegible] classe, un ceto di persone culturalmente sviluppate, familiarizzate con l'Occidente, che nell'intimo non condividono questa durezza aggressiva dei loro leader o governi, anche se non sempre possono esprimerlo liberamente per il rischio di essere messi al bando o essere attaccati per tiepidezza religiosa».

Quel mondo - che per noi è di volta in volta mitico e inquietante, quello delle *Mille e una notte* e quello della condanna a morte di Rushdie - il professore lo conosce bene. Racconta: «Incominciò quasi per gioco. Mio padre, che si interessava di cultura orientale, come per scherzo - quando ero un bambino - mi insegnò l'alfabeto arabo. Una curiosità, di cui mi facevo bello con i miei coetanei. Diventò il filo conduttore [illegible] mia vita». Sorride, guardando davanti a sé con gli occhi vivaci. Il rosso del tramonto incornicia il profilo degli alberi e il disegno della città, che si estende in basso, coi suoi rumori lontani. Ricorda: «All'università quest'attenzione all'islamistica fa al centro dei miei studi. Seguii i corsi dei grandi maestri di queste discipline. Poi, se mi permetto una citazione, "ho avuto il coraggio di insegnare quello che avrei dovuto apprendere dagli altri". Nel '30 ero libero docente di lingua e letteratura araba».

Una vita di viaggi, incontri, premi, pubblicazioni, confronti, scoperte. «Gli anni dell'approfondimento, gli anni delle peregrinazioni incominciarono subito dopo la laurea. Con una borsa di studio feci il primo viaggio. Nel '26. Come volevo, andai in Grecia e in Turchia. Nel '27 fu la volta dell'Egitto. Guardavo, ascoltavo, la pratica facevo il turista. Purtroppo, e di questo mi sono sempre rammaricato, non mi sono mai fermato a lungo in quei Paesi. Rimanevo alcuni mesi e poi rientravo in Italia. Infatti la mia conoscenza della lingua è un po' libresca, parlo la lingua letteraria comune, non i dialetti che si imparano vivendo a [illegible] dalla gente, nel sistema della quotidianità».

Con alcuni dei Paesi arabi ha [illegible] frequentazioni più assidue: «Nel '54 insegnai per alcuni mesi all'Università di Algeri. Ero visiting professor. Stava per cessare l'occupazione francese e si organizzava la lotta per l'indipendenza e la democrazia. La città era calma ma già allora tutto intorno ribolliva. Il ricordo di quel tempo è in [illegible] vivo e presente: «Personalmente mi duole molto vedere questo Paese che, [illegible] conquistato a [illegible] alto prezzo di sangue la sua indipendenza, è preda della lotta fra gli uomini stessi che fecero [illegible] al colonialismo e i loro compatrioti e correligionari musulmani che dell'Islam p[illegible] l'aspetto più aggressivo».

Il professore è preoccupato. La pacificazione fra mondo arabo e Occidente si è avviata, quella strutturale è ancora lontana. Ma il segno della stretta di mano tra Rabin e Arafat gli ha aperto il cuore alla speranza. «Ma è passato un mese circa e già le violenze degli opposti estremismi esplodo. Di nuovo [illegible] ebrei, e ebrei ammazzano arabi. E' cominciata male. Non oso dire come finirà. Chi come [illegible] ha molti anni sulle spalle, una definitiva pacificazione nel vicino Oriente dispera quasi di vederla». Non rinuncia tuttavia né alla speranza né alla ricerca del terreno su cui far maturare quel dialogo e quella pace che dalle sole alchimie politiche sarebbe [illegible] aspet[illegible] «Bisogna lavora[illegible] sulle radici e sui valori comuni. Come la [illegible]rpa semitica, che è di ebrei e arabi. Il principio della tolleranza. Il monoteismo. Il problema della giustizia sociale. Il valore della fraternità fra gli uomini». Anche se grandi sono gli scogli da superare, per esempio la radicale differenza fra il posto da protagonista che la religione occupa nell'organizzazione sociale del [illegible]do musulmano e il laicismo del mondo cristiano-occidentale».

L'esigenza [illegible] dialogo fra civiltà diverse riguarda [illegible] anche il nostro Paese, dove ci sono sempre più otnie e sempre più frequenti esplosioni [illegible] razzismo. Il professore [illegible] conosce i rischi, ma non drammatizza: «Vorrei essere ottimista. Vedo [illegible] forze sufficienti [illegible] Italia per fronteggiare e isolare questi rigurgiti di intolleranza che ci ricordano tempi e sistemi di vita politica detestabili, di cui [illegible] stessi abbiamo tanto sofferto». [illegible] vuole fornire [illegible] per fronteggiare le difficoltà. Si schernisce. Nel linguaggio forbito che gli è proprio, dice: «Io sono un osservatore non un propalatore di soluzioni».

L'incontro finisce qui. Il buio della [illegible] ormai è sceso sulla città. Il grande islamista si alza e chiude con vigore le persiane. Si gira e chiede divertito: [illegible] che ho novant'anni?». Poi confessa: «Se proprio devo mettere il mio cuore a nudo, io mi sento più arabista che islamista: quello che sento di più e prediligo è la cultura, la storia della civiltà araba, più che l'Islam come grande religione». E un guizzo di impertinenza gli accende lo sguardo.

Liliana Madeo

Y10: NOVEMBRE D'ORO.

Per scegliere Y10 è un novembre irripetibile: siete ancora in tempo per approfittarne. I Concessionari Lancia-Autobianchi vi offrono

la Y10 1.1 i.e. [illegible] a partire da LIRE **13.000.000** al netto delle tasse provinciali e regionali*.

* L'offerta non è cumulabile con altre in corso ed è valida per vetture disponibili presso le Concessionarie.

CHIARO

FINO AL 30 NOVEMBRE 1993 DAI CONCESSIONARI LANCIA-AUTOBIANCHI DEL PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E LIGURIA.

Parla la Roberts che, dopo anni di assenza, ora è protagonista in ben 5 film

Julia, ritorno a mille all'ora

«Ero un'auto che non sapeva più fermarsi»

NEW YORK. L'attrice più amata (e pagata) d'America, due nomine all'Oscar e un Golden Globe, dopo due anni e mezzo di «latargo», è pronta al gran ritorno, ampiamente pubblicizzato. Il volto di Julia Fiona Roberts, la ventisciennne «Pretty Woman» della Georgia, in questi giorni è ovunque. Enorme, e tutto manifesto, nelle stazioni del metrò per annunciare il nuovo film, «The Pelican Brief», di Alan Pakula, tratto dal thriller omonimo di John Grisham, un bestseller editoriale (apparirà negli Usa il 17 dicembre). L'attrice è sulle copertine delle maggiori riviste americane, mentre in televisione mostrano video amatoriali esclusivi, con abbracci e baci al marito, il musicista Lyle Lovett.

E tra pochi giorni, problemi legali permettendo, arriverà nelle librerie «Julia: The Untold Story of America's Pretty Woman». È tratta (è una biografia, ovviamente non autorizzata, con foto inedite e con uno sguardo ai suoi primi film dove appariva poco vestita. Ci saranno storie che andranno dall'infanzia al matrimonio mancato con Xiafor Sutherland, dalla «fuga» in Irlanda ai suoi tanti flirt, compresi quelli con Jason Patric e Daniel Day-Lewis, fino al recente matrimonio. L'autrice è Joyce Wagner, (è collaboratrice del settimanale «People», che si firma con lo pseudonimo Aileen Joyce.

Prossimamente nei cinema avverrà l'«inondazione Roberts»: prima sarà reporter, accanto a Nick Nolte, in «I Love Trouble», girato a Chicago; poi cameriera del Dottor Jekyll nel film della TriStar «Mary Reilly» (le frutterà 15 miliardi di lire), in più la Fox già la corteggia per un remake de «Il fantasma e la signora Muir», assieme a Sean Connery (nell'originale del '42 c'erano Rex Harrison e Gene Tierney). Lei spera inoltre di recitare insieme con Susan Sarandon in «In Country of Mothers», ed aspetta trepidante una sceneggiatura di «The Moviegoer» di Terrence Malick.

Recentemente l'attrice ha avuto modo di «confessarsi»: (è il mensile «Premières»: e anche in un'altra interessante intervista concessa alla «regina» delle chiacchierate televisive, Barbara Walters, all'età di due anni è stato marmalissimo, perché era stanca, e voleva riposarmi. Mi godevo la vita di ogni giorno, niente di spettacolare comunque. Chi l'ha detto che non mi sono divertita? Ho trascorso parecchio tempo con le mie amiche, viaggiato, visto i miei familiari.

«Non ero affatto stressata come molti pensavano o volevano che fossi. (è un film da tutte me stessa agli spettatori, nessuno escluso. (è pensa di dover sempre continuare senza mai fermarsi: un giorno ho detto a un amico che (è come avere un'auto difettosa, la metti in moto e non la fermi più per paura che non riparta. Io mi son trovata con un'automobile che non andava, e l'ho fermata».

Perché la vettura era guasta?

«Continuavo a lavorare senza rendermi conto che (è dovevo farlo».

S'è lasciata scappare qualche film?

«Avrei voluto essere (è "Insonnia d'amore", quella parte è (è andata a Meg Ryan».

Ci sarà un seguito di «Pretty Woman»?

«Non penso succederà. Ricrearlo sarebbe quasi impossibile».

E le voci di droghe sul (è di «Hook»?

«Mai preso droghe in vita mia, punto e basta. Ho fumato qualche spinello, tutto lì. (è disturba parecchio sentir dire quelle brutte cose su di me: si parla di un party dove mi drogavo, e non sono mai stata a quella festa. (è benissimo chi ha sparso tutte quelle menzogne, e perché».

Grande ritorno ampiamente pubblicizzato per Julia (Fiona) Roberts l'attrice più amata e più pagata di tutta l'America. Nella foto la sua interpretazione più famosa: «Pretty Woman»

> «Non mi drogo, solo mio marito mi elettrizza»

Veniamo a Steven Spielberg...

«L'ho trovato molto confuso (è come mi ha descritto. Non ho avuto alcun problema durante le riprese di "Hook": (è poi so più (è (è sua (è privata, di quanto abbia (è (è sulla mia. Purtroppo l'ho trovato molto meno piacevole di quando lo conobbi anni fa; ma (è ci siamo lasciati in male modo».

Cos'ha di speciale suo marito Lovett?

«E' veramente perfetto, ogni volta scopro qualche suo particolare interessante: eh sì, mi piace il taglio (è capelli, non è più (è voluminoso come dicono o scrivono, anni fa forse lo era, (è è abbastanza normale, è un uomo di bell'aspetto. Ci (è incontrati attraverso un comune amico, (è abbiamo immediatamente una forte reazione, più che con qualsiasi altro essere su questo pianeta».

Su «Vanity Fair» affermava che l'ha sposato perché assomiglia ad Abraham Lincoln...

«Non ho detto questo: mai ho pensato che assomigliasse a Lincoln. Feci però l'errore di spiegare che, da bambina, presi una vera cotta per Lincoln. Mi sposai alcuno settimane dopo quell'intervista, e così mi richiamarono chiedendomi se, per l'aspetto regale e la gentilezza, Lyle non potesse essere paragonato a Lincoln. Risposi affermativamente, (è niente a che vedere coi capelli. Adesso Lyle è diventato quasi un cartoon, ed è imbarazzante, tutti pensano l'abbia escogitato io».

Perché quel matrimonio in fretta e furia?

«Effettivamente dovevamo sposarci più avanti. Un giorno (è in cucina a Washington, (è mentre lavoravo improvvisamente iniziai a pensare, vedevo i lupi avvicinarsi, e mi spaventai. I lupi sono la stampa e tutti quelli (è (è la di pettegolezzi, così decisi (è anticipare l'evento».

Com'è avvenuta la rottura con Sutherland?

«Ho letto d'averlo lasciato ora, giorni, settimane prima della cerimonia: certo, eravamo vicini al sì, (è non di poche ore. Entrambi, in modi diversi, arrivammo alla conclusione che non era una cosa giusta, ci sentivamo ancora bambini».

Giuseppe Bellaris

Il giudizio è in una lettera inedita scritta a Simone De Beauvoir negli Anni 50

«La Lollo, che racchia», parola di Sartre

L'attrice divertita lo perdona: il brutto era lui

ROMA. Povera Bersagliera nazionale, duramente attaccata da un fantasma. Con un'acida accusa «post mortem» Jean Paul Sartre ha dato a Gina Lollobrigida, sex simbol tricolore da sempre, amata e desiderata da generazioni di italiani, un epiteto durissimo: «racchia».

Come è successo? Il pesante giudizio (è filosofo francese (è scritto in una lettera, mai pubblicata, che è stata messa all'asta ieri a Parigi assieme ad altri manoscritti, disegni e quadri appartenenti all'archivio e alla collezione di Jean Cau, che fu l'assistente di Sartre negli anni d'oro dell'Esistenzialismo, dal 1947 al 1956.

Una «racchia», proprio così: (è canta. (è nella lettera che Sartre inviò da Roma alla sua compagna Simone De Beauvoir (che per la verità proprio bella non era...) non (è n'è soltanto per la povera Gina. Nella stessa, scortese, missiva si parla anche di Alberto Moravia, definito senza mezzi termini «uno scrittore mediocre e un uomo insopportabile».

Sopra: Gina Lollobrigida

Nella foto qui sotto il filosofo Jean-Paul Sartre

La compagna (è Sarte Simone De Beauvoir

Un po' di inchiostro, e via. In poche taglienti parole Jean Paul Sartre stroncava due delle «glorie» italiane, che aveva incontrato a Roma negli Anni Cinquanta, mentre nella stessa lettera confessava di essere stato colpito dalla straordinaria bellezza di alcune tele di Pi(è esposte in quel periodo in Italia.

«Ma (è non ricordo di averla conosciuta - (è schermisce la Lollo -. Forse, può darsi. Non lo so». Meno evasiva, invece, l'attrice, quando (è tratta di rispondere al perfido giudizio. «Beh, (è uno pensa alla faccia» che aveva Sartre - dice - viene in mente: "Ma lui non ce l'aveva (è uno specchio?" Insomma, era davvero molto brutto. O forse (è andata così: lo specchio ce l'aveva, si stava appunto guardando, e gli è venuto un momento di rabbia. Perché a volte la natura è davvero ingiusta...».

A essere considerata brutta Gina Lollobrigida, famosa per la sua bellezza che (è tramonta con l'età, non è abituata. «Alla notizia della lettera la prima reazione è stata di stupore - confessa ingenuamente -. Non mi era mai successo prima, anzi in genere accade il contrario. Ricevo tanti complimenti per il mio fascino, persino troppi. Dopo tutti questi anni la cosa (è seccante e non mi lusinga».

Racchia o meno, la Lollo non è vendicativa. «Non ce l'ho con Sartre e non gli toglierò certo la mia stima per così poco. Ho sempre pensato che fosse uno scrittore formidabile. E questa volta è riuscito persino a farmi ridere».

Cristina Caccia

Raiuno, alle 22,30, da lunedì 13 dicembre

Gassman legge Dante e i Saggi applaudono

Dematté e Sellerio all'attore: «Grazie» Polemica con Verdone accusato di plagio

Vittorio Gassman è il fiore all'occhiello della programmazione Rai

ROMA. Grande spettacolo perfettamente in linea con l'atmosfera della nuova Rai dei professori: (è mattina in Viale Mazzini (è stato presentato «Gassman legge Dante», fiore all'occhiello (è programmazione di Raiuno in onda da lunedì 13 dicembre alle 22,30. Per l'occasione sono scesi in campo il presidente dell'azienda Claudio Demattè e il consigliere Elvira Sellerio. Appena terminata la presentazione (è due puntate della serie (che comprende quaranta canti della Divina Commedia, tutto l'Inferno, quattro del Purgatorio e due del Paradiso) Demattè e Sellerio (è sono avvicinati a Vittorio Gassman per stringergli la mano e per congratularsi: «Non ho parole - ha commentato il presidente Rai - è straordinario, (è ringrazio davvero».

Al coro si è aggiunto il neo-direttore Nadio Delai: «Sono molto felice (è presentare questo prodotto. Considero Raiuno una "multirete" nel senso che è una rete (è guarda (è un pubblico molteplice ed ha spazio per contenere programmi ad elevato peso specifico come questo. "Gassman legge Dante" s'inserisce nella nostra programmazione come un cuneo di alta qualità, una parentesi meditativa carica di suggestioni, capace di indicare al telespettatore (è strada di un percorso iniziatico. In questo pezzo della nostra storia, delle nostre radici, il programma presenta (è caratteristiche che lo rendono tendenzialmente internazionalizzabile». Gassman ha spiegato che per lui l'esperienza ha coinciso (è un viaggio importante, un viaggio che ha lasciato momenti di grande fatica interna (avvenendo un processo (è catarsi cioè di purificazione attraverso la conoscenza».

Ogni puntata del ciclo, comprensiva della lettura di un canto e del(è (è spiegazione critica, è stata ambientata dal regista Rubino Rubini in uno spazio teatrale a volte vuoto, altre riempito dal pubblico. Tra i luoghi prescelti la Piazza Nuova di Bagnocavallo, il Teatro Mariani (è S. Agata Feltria, il Teatro Olimpico (è Sabbioneta, il Tea(è Petrella (è Longiano, lo spazio Acea (è Roma, la campagna (è na presso San Gregorio di Sassola, il Giardino Pensile di Sisto V a Roma.

«Ho cercato - ha spiegato Gas(è - di leggere Dante in modo pulito, di renderlo comprensibile rispettandone assolutamente le regole metriche per aiutare a capire che in lui la forma stessa del linguaggio è già contenuto; m'interessava trovare una linea intermedia che (è fosse totale teatralizzazione né fredda interpretazione. Per (è questo è un coronamento di cinquant'anni in cui ho mantenuto sempre la fedeltà alla parola dei poeti, in cui ho sempre creduto che le voci altissime sono (è (è aristocratiche e curiosamente, insieme, (è più popolari. E questo vale anche per Dante».

Vittorio Gassman, con cui Nadio Delai si è augurato di poter collaborare ancora, ha fatto sapere di avere in mente «progetti ambizio(è (è che potrebbero concretizzarsi in televisione nel '94: «E' un (è (è momento faticosissimo perché non (è facendo niente... però ho abbastanza voglia (è tornare al cinema scritto (è me». L'occasione dovrebbe essere la realizzazione (con Gassman interprete, sceneggiatore e regista) del film «Silenzio» tratto dal racconto omonimo pubblicato dall'attore nel suo libro «Mal di parole» (è oggetto in questi ultimi giorni di un'accesa polemica con Carlo Verdone. Quest'ultimo è infatti (è (è (è plagio della società Morgan che gestisce il progetto cinematografico di Gassman: (è suo nuovo lavoro «Perdiamoci di vista» ricalcherebbe la vicenda narrata in «Silenzio». Verdone, naturalmente, rigetta del tutto l'ac(è (è «Non ho niente contro Verdone - ha detto ieri Gassman - ma tra il suo film e la sceneggiatura tratta dal mio racconto, già in giro da tempo e già letta da Cecchi Gori, ci sono parecchie, curiose similarità. Il protagonista di "Silenzio" vive da sempre in stretto rapporto (è la parola; a un certo punto, però, decide di vendersi l'anima e diventa anchorman di successo usando la parola in modo cinico, utilitaristico. La nemesi è terribile: sarà muto e intorno a lui si agiterà (è gran folla di gen(è vocianti». Gassman ha anche appena terminato una commedia che dovrebbe andare (è scena a Spoleto: «Si chiama "La guerra del camper", ruota intorno a tre personaggio lo, (è figlio Alessandro e una ragazzina. Il sapore è grottesco con improvvisazioni, comico ma anche amaro».

Fulvia Caprara

Quattro milioni e mezzo

«Milano, Italia» ascolto record con Fini-Rutelli

MILANO. Con il faccia (è faccia tra i due candidati alla poltro(è (è di sindaco (è Roma, il missino Fini e il verde Rutelli, «Milano, Italia» ha stabilito martedì sera il suo record di ascolto. In quattro milioni e 468 mila (con uno share del 36,26%) si (è (è infatti sintonizzati su Raitre dalle 22,50, seguendo l'agguerrito dibattito, fitto di battute, battutacce e interventi dalla platea, sino alla mezzanotte (il pubblico in studio invece si è fermato oltre la diretta per inveire contro i candidati).

Nonostante i buoni risultati conseguiti con la sua conduzione di «Milano, Italia», Gianni Riotta non dovrebbe rimanere a lungo nelle file (è Raitre. Con l'anno nuovo il giornalista, che (è subentrato a Gad Lerner, potrebbe tornare a New York e alla sua attività (è corrispondente per «Il Corriere della Sera».

Il rapper oggi a Roma

I centri sociali contro Ice T Salta il concerto?

ROMA. Potrebbe saltare il concerto romano del rapper Ice T, che a Milano si è reso protagonista di una maxirissa dal bilancio solo per caso non tragico. Il concerto è in programma oggi (è Roma, ma stando alle notizie che arrivano agli organizzatori del tour uno dei centri sociali della capitale, «Forte prenestino», sarebbe in agitazione e preparerebbe rappresaglie contro Ice T. «Da ieri sera c'è stato un tam tam tra i centri sociali di Milano, Napoli e Roma - dice Riccardo Vitanza, addetto stampa dell'organizzazione - per attuare (è sorta di vendetta contro Ice T. La parola si sta girando rapidamente e gli stessi supporter del concerto romano, i Casino Royale, potrebbero rifiutarsi di suonare. Stiamo pensando alla possibilità di annullare il concerto». In (è di conferma l'organizzazione chiederà aiuto in forza alla polizia.

Anna Proclemer in una (è «Danza di morte»

Al Carignano una splendida «Danza di morte» con la regia di Calenda

Ferzetti e la Proclemer, due vampiri nell'Inferno coniugale di Strindberg

TORINO. Splendida e allarmante. Non si potrebbe sintetizzare in altro modo la «Danza di morte» che il Teatro d'Arte ha portato al Carignano, dove resterà fino (è domenica. Il dramma che August Strindberg scrisse nel 1900 (è affidato alla cura registica di Antonio Calenda (è all'interpretazione (grandiosa) di Gabriele Ferzetti, Anna Proclemer e Giampiero Fortebraccio. Questa edizione ha il merito di scuoterci la nostra coscienza con uno dei più straordinari drammi del Novecento, anzi (è (è dramma che inaugura (è secolo delle coppie ferite e delle maschere nude; in più, esibisce il fregio ormai rarissimo della grande serata, il senso (è splendore e tensione che accompagna lo spettatore fin dopo la chiusu(è (è sipario.

Per «Danza di morte» si è usata spesso l'immagine dell'inferno. L'idea della dannazione (è presente fin dal tito più esterno del dramma: la (è che il capitano d'artiglieria Edgar e la moglie Alice, ex attrice, abitano da un quarto di secolo è la «torre rotonda di una fortezza» che in passato è stata una prigione e ora giace su un isolotto separato dalla terraferma. Basta questo elemento (è darci l'idea di una separatezza avvelenata. Se poi pensiamo che l'uomo e la donna sono due frustrati, allora vediamo che la clausura può diventare (è pericoloso detonatore, può far affiorare aspirazioni mai realizzate, può attizzare pensieri maligni, odii distruttivi. E così ci si ferisce, ci si accusa dei crimini più odiosi, si commettono le azioni più vergognose. Tutto questo accade quando in casa arriva Kurt, grande amico della coppia. Alice lo seduce. Edgar va in città per sottoporsi a un (è medico dopo un malore che l'ha depositato sul limite della vita. Ma, in quella mezza giornata, riesce ad avviare le pratiche per il divorzio, ad «allearsi (è la figlia contro la madre e a scegliersi una nuova moglie, «più giovane (è più bella». Commenterà Guy Vogelweith nel 1972: «Tout ceci n'a pris qu'une demie journée».

Soltanto mezza giornata. E' (è inverosimile che dovrebbe metterci in sospetto. (è anche (è fatto che Edgar e Alice non si la(è (è mai, neppure dopo i colpi più sanguinosi, dovrebbe darci di che pensare. Per esempio dovremmo chiederci perché questa coppia di mezza età, modesta e mediamente insoddisfatta, rimastichi dapprima (è disgusto sommesso e poi, all'apparire di un estraneo, si scateni, elaborì le più sofisticate crudeltà, prorompa in accuse infamanti (Edgar avrebbe derubato l'esercito!), ma si blocchi sul margine della più rovinosa delle disfatte e si plachi in un melanconico armistizio. Che vuol dire? L'inferno esige dannazioni sontuose (è irrimediabili. Se Edgar e Alice rinunciano all'affondo finale è perché non tendono a distruggersi: hanno capito che dall'inferno non si può evadere, che (è condannati (è vivere nell'impossibilità di capirsi (è di perdonare. E allora esibiscono la loro condanna, la travestono di menzogne, di esagerazioni, di atrocità: ma soltanto in presen(è di Kurt, il loro spettatore.

Testo ambiguo, circolare, perfetto. Antonio Calenda lo disseziona con sapiente crudeltà, ne (è (è rancorosità altezzosa, vampirismo ostremo e solitudine rassegnata, mentre gli attori aggiungono a tanta ricchezza superbi spunti interpretativi. Ferzetti, la cui fatica è stata premiata due giorni fa con l'Ubu, lavora il personaggio del Capitano come un orafo: (è (è sbavatura nel disegno di una personalità distrutta dalla vita (è tuttavia aggressiva, tronfia, sprezzante, in qualche tratto allucinata. Anna Proclemer fa di Alice una donna che lotta con il proprio antagonista ad armi pari, senza tenerezze, ricambiando l'odio con l'odio. Fortebraccio è un Kurt guardingo, schiacciato dal gioco al massacro che non potrà sopportare. In sala grande attenzione (è applausi calorosissimi.

Osvaldo Guerrieri

Piero Vigorelli propone oggi a «Detto tra noi» tre drammatici esorcismi

Ecco il diavolo, parla francese

Le scene più «soft» della guerra col maligno

ROMA. Rantoli, contorcimenti, urla: il diavolo arriva in tv. Si esibisce oggi pomeriggio su Raidue, in apertura della trasmissione «Detto tra noi» condotta da Piero Vigorelli e Patrizia Caselli; parla francese, è tradotto in simultanea da Vigorelli, fa un breve show dalle viscere dei suoi ospiti e poi, alla vista dell'ostia benedetta, si dilegua. Anzi, sostengono sacerdoti esperti del settore, precipita per sempre nell'inferno. Spiega Vigorelli: «I filmati che presentiamo riguardano sette esorcismi realizzati in Francia; abbiamo scelto tre casi e li trasmettiamo parzialmente evitando i passaggi più drammatici. Un esorcismo può durare da 5 minuti a 6 ore, in tutto proporremo 22 minuti di immagini, che verranno commentate in diretta da me e da Padre Gabriele Amorth che ha dato il permesso di pubblicizzarle solo a patto che sia lui a spiegarne i contenuti».

Patrizia Caselli

L'esorcismo si compie sempre in due fasi: quella della diagnosi e quella della «cura». I telespettatori vedranno modo di seguire tutte e due le parti: il primo sarà in programma, il più soft, riguarda un'esile brunetta in cui Lucifero o Belzebù o Satana (l'esorcista chiede sempre il nome al diavolo che si appresta a scacciare) sembra aver provocato soprattutto un gran senso di stanchezza. Liberata dalla possessione la brunetta ritrova subito il sorriso. Il secondo caso è quello di un ragazzo «posseduto» fin dall'infanzia: qui le urla e i contorcimenti sono molto più accentuati, ci vogliono corde e cinghie per tenere inchiodato alla poltrona il giovanotto mentre preti e aiutanti si danno da fare con croci, sale e olio. Il terzo filmato è protagonista una signora di mezza età in preda a ben sette diavoli: la si vede stesa su un tappeto, ansimante e stravolta mentre dalla bocca fuoriescono i rantoli del maligno. «Padre Amorth racconta di aver compiuto finora 22 mila esorcismi - fa sapere Vigorelli -, di essersi trovato davanti a 75 casi di possessione totale e di aver tentato invano, per 17 anni, di liberare una "posseduta"».

«Detto tra noi», che quest'anno viaggia sulla media del 20% di share con punte del 27%, propone anche uno spezzone della Messa di guarigione e di esorcismo officiata da Monsignor Milingo nella cattedrale di Velletri qualche anno fa. «Padre Amorth - aggiunge Vigorelli - spiegherà perché sono così pochi i preti esorcisti nel mondo e criticherà il fatto che questa pratica sia trascurata da troppi sacerdoti». Sul tutto aleggia un quesito: giudicheranno i «professori» della Rai l'idea di trasmettere, nel bel mezzo del pomeriggio, immagini che non hanno nulla da invidiare al famoso horror «L'esorcista»? Vigorelli non fa una piega: «Le cose più cruente le abbiamo tagliate... E poi i "delitticci" li tratto più, faccio ascolto anche quando mando in onda servizi di cronaca bianca. Quest'anno ho avuto commenti positivi proprio dal critico dell'Avvenire, padre Sorgi». Bisogna vedere se, da domani, arriveranno ancora.

[E. c.]

I FILM DI OGGI IN TV

Una notte per sognar

TUTTO IN UNA NOTTE
1985, alle 20,30 su Tmc; dur. 120'

Un film di Landis per contrastare un giovedì fatto di Grillo, dal calcio e di Santoro. Si tratta di una commedia, un musical, un giallo? Un po' di tutto in questo scatenato lavoro di Jeff Goldblum, impacciato genio informatico, e la bella Michelle Pfeiffer. L'affascinante ladra, inseguita da una banda di iraniani, trascinerà l'uomo in un gorgo di equivoci e di avventure.

IL NATURALE
1984, alle 22,40 su Rete 4; dur. 130'

Barry Levinson questo film sul baseball condito anche di una commedia sentimentale che ha per protagonisti Robert Redford e Glenn Close.

A CENA CON GLI AMICI
1982, alle 1,10 su Raiuno; dur. 105'

Cinque amici a Baltimora la notte di Natale del '59. Opera prima di Levinson con Mickey Rourke e Steve Guttenberg. Le musiche alla «American Graffiti» non si dimenticano.

Una scena de «Il migliore» con Robert Redford e Glenn Close in onda alle 22,40 su Rete 4

TESTIMONY
1988, alle 23,20 su Italia 7, dur. 145'

La vita e l'odissea di Dimitri Sciostakovich, il più noto, ma anche il più perseguitato compositore sovietico. La regia è di Tony Palmer che ha affidato la parte del protagonista a Ben Kingsley.

I NOMADI
1960, alle 9,05 su Raidue; dur. 127'

L'amore per la vita nomade di Paddy Cormody (Robert Mitchum) non è condiviso dalla moglie Ida (Deborah Kerr) che sogna di stabilirsi in un ranch.

ISPETTORE TIBBS
1990, alle 21,50 su Raidue; dur. 56'

Un venditore di bibbie viene arrestato per poligamia. In prigione riceve successi manicaretti, ma un giorno l'uomo viene avvelenato.

ShowView PROGRAMMATORE TELEVISIVO VIDEO
VIDEOREGISTRATORI CON SHOW VIEW. PIU' FACILE SARA' DIFFICILE.
GRUNDIG made for you

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

MATTINO
Telegiornale: 8,45 (9889456); 7 (6212); 7,30 (2689903); 8 (4800); 8,30 (2477); 9 (3108); 9,30 (3687090); 10 (59651); 11 (3690854); 12,30 (18381); 13,30 (51477); 18 (71632); 20 (903); 22,55 (9440787); 24 (5797)
6 — **Ieri e oggi** (7934699)
6,45 **Unomattina** (0)
7,35 **Tg 1 Economia** (4313212)
9,35 **Il cane di papà** (1235835)
10,05 **Miss Italia**, Film (1960). (7525187)

POMERIGGIO
11,40 **Calimero** (7640922)
12 — **Cuori senza età** (71535)
12,25 **Che tempo fa** (8529759)
12,35 **La signora in giallo**, telefilm. (1784689)
13,35 **Tre minuti di...** (5319800)
14,05 **Prove e provini** (304274)
Uno per tutti — Lo sai dove sei?... (833457)
15,10 **Uno per tutti** (9333019)
15,20 **Uno per tutti** (4702746)
16,35 **Uno per tutti** (809570)
16,50 Dall'Antoniano di Bologna. **Festival dello Zecchino d'Oro.** 1ª parte (4353477)

SERA
17,55 **Oggi al Parlamento** (4617360)
18,15 Eurovisione. **38 Festival dello Zecchino d'Oro.** 2ª parte (4938748)
Almanacco del giorno dopo (7582106)
19,50 **Che tempo fa** (7571090)
20,00 **Tg 1 Sport** (61870)
20,40 Dal Teatro Vittorio (in attesa) **Beppe Grillo.** Uno spettacolo di Beppe Grillo. Regia di Luigi Martelli. 1ª trasmissione (2552309)
21,45 **Speciale notte rock: Live in the new world** (2062818)
23 **Speciale notte rock: Live in the new world** 2ª parte (54859)
0,30 **Oggi al Parlamento** (2255152)
0,40 **Dse. Sapere. Immagini dell'Ungheria.** 2ª puntata. *Un teatro e una città.* Zoli Balogh (4529268)
1,10 **A cena con gli amici** (1992). Film commedia. (1159355)
2,55 **Tg 1**, replica (24882794)
3 — **Amanti in fuga** (1946). Film drammatico. Regia di Giacomo Gentilomo (3532626)
4,30 **Tg 1** (9104152)
4,35 **Casa Carruzzelli** (1214236)
5 — **Divertimenti** (66289588)

RAIDUE

MATTINO
Telegiornale: 8,45 (5289100); 11,45 (2426651); 13 (69496); 17,15 (5128090); 18,45 (7589019); 23,15 (3659022)
6,30 **Nel regno della natura** (2686816)
8,35 **Bibbia** (94344832)
7 — **Piccole e grandi storie** (92057)
7,20 **Capitan** (3759293)
7,50 **L'albero azzurro** (7031683)
8,20 **Felix** (4397274)
9,05 **I** (1960). (8459593)

POMERIGGIO
11,15 **Lassie**, *Straniero*, telefilm (40105)
12 — **I fatti vostri.** di Michele Guardì. Con Giancarlo Magalli (13999)
13,25 **Tg 2 - Economia** (1245380)
13,35 **Meteo 2** (5827038)
13,40 **Beautiful** (3008832)
14 — **I suoi primi 40 anni**, di Enzo Sampò (20583)
14,20 **Santa Barbara** (3753835)
15,10 **Detto tra noi.** di cronaca e costume (2895903)
15,55 **Videocomic** (6309274)
17,25 Dallo Studio 3 di Roma. **Il raggio vivere** (926922)

SERA
18,20 **Tga Sportsera** (2768106)
18,30 **Il viaggio con Sereno variabile**, di Osvaldo Bevilacqua (92125)
18,45 **Hunter**, telefilm. (6546293)
19,55 Eurovisione. **Belgio: Calcio Malines-Cagliari.** Coppa Uefa (9955816)
21,50 **L'ispettore Tibbs**, telefilm (8115926)
22,40 **Speciale Mixer. Caro Nanni.** Appunti dall'ultimo film di Moretti (7158583)
23,35 Bologna. **Pallacanestro: Skyclicker Bologna-Pavozther. Campionato europeo club** (7556767)
1,05 **Dse - L'altra edicola - La cultura nei giornali** (1601539)
1,20 **Appuntamento al cinema** (3944581)
1,25 **e batticuore**, telefilm. (3030084)
2,15 **Videocomic** (5839355)
2,45 **Tg 2** (replica) (3898442)
3 — **Università**. Diploma universitario in Ingegneria informatica e Automatica. (81125123)

RAITRE

Telegiornale: 12 (73616); (24309); 19 (187), 19,30 (83654); 23,15 (5530090); 0,30 (1432591)
6,25 **Tg3 - Edicola** (5803309)
6,45 **DSE - Guto** (8100584)
7,35 **DSE - Tartuga.** In studio Francesca Alibia Bronner. (8467212)
9 — **DSE - Eventi** (8274)
9,30 **DSE - Chimica in** (1361)
10 — **DSE - Muove la regina** (2090)
10,30 **DSE** (23090)
11,30 **DSE - L'occhio magico** (1125)
12,55 **- caramella al giorno** (54729)
13,20 **E - La** (1855019)
13,25 **DSE - Fantastica mente** (2405803)
13,45 **TGR Leonardo** (7353516)
14,20 **TG3 Pomeriggio** (855212)
14,50 **Schegge Jazz** (116075)
15,10 **DSE - La scuola si aggiorna** (9071941)
Motociclismo: TGS Motorama (5500835)
16 — **Bocca** (41036)
16,15 **Rally d'Inghilterra** (9607212)
17,55 **Derby-Eurogol** (4690360)
17,30 **da strega** (4651)
18 — **Geo.** *L'autostrada degli orsi polari.* Shaytan Fox (18922)
18,35 **Insieme.** Il Tg3 con le associazioni e il volontariato (414564)
18,50 **Tg3** (4104767)
19,50 **Servizi segreti.** Di e con Piero Chiambretti (330903)
20,55 **Di tutto più** (1778554)
spedita An- Barbato (8140019)
20,10 **Il rosso e il nero.** Ideato e condotto da Michele Santoro con collaborazione di Giovanna Pansabene e Silvestro Montanaro. Regia di Simonetta Moresi (73799090)
23,20 **TG3 e TGS presentano E' quasigol.** Guida alla scheda tra elettronica (7553545)
1 — **Fuori orario** (3391656)
1,15 **Blob. Di tutto di più** (1684249)
1,30 **Una Cartolina** (8341161)
1,35 **TG3 giorno**, replica (7008046)
2,05 **L'uomo di marmo** (1976). Film drammatico. Regia di Andrzej Wajda. (48178404)
4,40 **TG3 nuovo giorno**, replica (24355)
5,10 **Videobox** (3640133)
5 — **Schegge** (74022626)

CANALE 5

Tg 5: 13 (44696); 17,55 (3985689); 20 (88835); 24 (59526)
8,30 **Prima pagina**, attualità (4197583)
9 — **Costanzo Show**, replica (80530757)
11,45 **Forum**, attualità Rita Chiesa, Santi Licheri (8300800)
13 — **Tg5 - Pomeriggio** (0)
13,25 **Sgarbi quotidiani**, attualità (7060380)
13,40 **vero?**, quiz con Alberto Castagna, di Laura Basile (7914167)
15 — **Agenzia matrimoniale** (38406)
16 — **A tutto Disney** (7651)
16,30 **I Puffi**, cartoni (63748)
16,45 **prove su - «Bim Bum Bam»**, varietà per ragazzi (9168187)
18,50 **L'ispettore Gadget** (8969922)
17,20 **battaglia dei codici**, quiz (9171651)
17,25 **Batman**, cartoni (55306)
— — **Il giusto!**, quiz con Iva Zanicchi. Regia di Silvio Ferri (29748)
19 — **ruota fortuna**, quiz Mike Bongiorno, Paola Barale (9670)
20,25 **Striscia la notizia**, varietà con Ezio Greggio, Ric (3260816)
20,40 quiz Mike Bongiorno, Paola Barale, regia di Mario Bianchi
22,45 **Scene matrimonio**, attualità con Davide Mengacci (1410477)
23,15 **Maurizio Costanzo Show**, varietà, regia Paolo Pietrangeli (2526651)
1,30 **Sgarbi quotidiani**, attualità (8756423)
1,45 **Striscia la notizia**, varietà (2899571)
2 — **Tg 5 - Edicola**, con Guido Brandson (4104958)
2,30 **Zanzibar**, telefilm (4112978)
3 — **Tg 5 - Edicola** (4113607)
3,30 **Scene matrimonio**, attualità (4118794)
4 — **Tg 5 - Edicola** (4117423)
4,30 **I cinque del piano**, telefilm (5703859)
5 — **Tg 5 - Edicola** (5704888)

ITALIA 1

Studio Aperto: 12,30 (86274);
6,30 **Ciao Ciao**, cartoni (17145954)
9,15 **Baby sitter**, telefilm (5100670)
9,45 **Segni particolari: genio**, telefilm (5198835)
10,15 **Starsky & Hutch**, telefilm (2068729)
11,15 **A Team**, telefilm (8822467)
12,15 **Qui Italia**, attualità (8242835)
12,45 **Candy**, cartoni (1095)
13,20 **Ciao**, varietà per ragazzi (9367390)
13,25 **Principe Valiant**, cartoni (273564)
13,55 **Street**, varietà per ragazzi (8742553)
14 — **giungla**, (2729)
14,30 **Non è la Rai**, varietà (9913090)
16,15 **UnoMania**, varietà (5874800)
16,45 **UnoMania Magazine**, varietà (2500729)
17,30 **Milleci**, varietà (93390)
17,55 **Studio sport** (3956941)
18 — **SuperVicky**, telefilm, *Una va piscina* (8361)
18,30 **Bayside School**, telefilm, *Ragazzi all'asta* (8380)
19 — **Willy, principe di Air**, telefilm, *Giudici contro* (8583)
19,50 **Londra**, attualità (8000293)
20 — **Karaoke**, età (83126)
20,35 **Beverly 90210**, telefilm (1032800)
21,30 **Melrose Place**, telefilm (75903)
22,30 **Sgarbi quotidiani**, attualità (45767)
22,40 **Mercury - L'ultimo immortale**, documenti (8850318)
Tutto Coppa, sport (2288554)
0,40 **Qui Italia**, attualità (8440510)
0,55 **Studio sport** (8963881)
1,25 **Radio Londra**, attualità (6451826)
1,40 **Starsky & Hutch**, telefilm (4857423)
2,40 **A Team**, telefilm (1425572)
Baby sitter, telefilm (2216442)
3,55 **Qui Italia**, attualità (9605084)
4,10 **Segni particolari: genio**, film (7676046)

RETE 4

Tg 4: 9,30 (3601818); 11,55 (4672564); 13,30 (85816), 17,30 (32767); 19 (69816), 23,30 (58309)
Una famiglia americana, tf. (7908274)
7,15 **I Jefferson** (1151293)
7,40 **Strega per amore** (7701903)
8 — **Tre cuori** (1598)
8,30 **Piccola Canerandola** (5187)
9 — **Anima persa** (6816)
9,45 **Buona giornata** (6091838)
10 — **Soledad** (0372)
(8506729)
11,15 **Quando arriva l'amore** (9950598)
12 — (18067)
13 — **Sentieri**, soap opera 1ª parte (9746)
14,30 **Primo amore** (69632)
15,30 **La signora in** telenovela
16 — **Il coppia**, quiz (6297800)
16,45 **La verità**, quiz (4404729)
17,35 **Naturalmente** (2779458)
17,45 **Luogo comune**, attualità (2793038)
17,55 **Funari news**, attualità (5088632)
20,30 **Mitagros**, telenovela (78187)
22,30 **Radio Londra**, attualità con Giuliano Ferrara (64380)
22,40 I bellissimi. **Il migliore**, Usa '84, film commedia, Robert Redford (3080057)
1 — **Rassegna stampa** (8741387)
1,10 **Luogo comune**, attualità (1688220)
1,25 **Funari news**, attualità (7742831)
2,20 **Gli avvoltoi hanno fame**, Usa '71, film western, con Clint Eastwood, Shirley MacLaine (1181-9881)
4,05 **Il barone**, telefilm (1530713)
5 — **Lou Grant**, telefilm (4884404)
6 — **Murphy Brown**, telefilm (7402-0268)

ANTENNA

OGGI

Beppe Grillo su Raiuno alle 20,40, sempre su Raiuno il *36° Festival dello Zecchino d'Oro*, su Raidue alle 19,55 Cagliari-Malines per la Coppa Uefa di calcio e alle 23,45 Bologna-Pavlohzer per il Campionato europeo di pallacanestro.

GRILLO

Il merito per il ritorno di Grillo in televisione sarà pure di Prodi che ha telefonato a di Dematté che ha condotto la trattativa, ma prima di tutto va attribuito ad Arnaldo Bagnasco che l'anno scorso - su Raitre - inventò un programma intitolato *Aspettando...* in cui personaggi più noti evocavano personaggi che dalla televisione se ne sono andati volontariamente in esilio. Tre di questi sono da allora materializzati: Gaber, Celentano e stasera, Grillo, che pareva uno più difficili. Dopo la trasmissione lo stesso Bagnasco condurrà un dibattito col pubblico in sala, pubblico che ha regolarmente pagato il biglietto: mila lire quelli destinati ad essere inquadrati, 40 mila gli altri. La Rai, per lo spettacolo, non ha sborsato una lira. Anzi ha incassato da Grillo dei soldi per l'uso del Teatro delle Vittorie.

PAROLACCE

Alla conferenza stampa dell'altro giorno, Grillo raccontato che Dematté e Prodi lo hanno pregato di non dire parolacce durante la trasmissione. Lui risposto: «Ma io dico parolacce». Bugia: è teatro uno dei numeri più famosi del comico è quello del telefono. Grillo si faceva portare un apparecchio scena, poi chiamava un personaggio famoso e quando questi alzava la cornetta, lui e tutto il pubblico lui gridavano: «Vaffan...».

BERLUSCONI

«Berlusconi è il primo imprenditore in Europa che in atto la mezzadria perché paga i dipendenti con banche, gli fa fare le alla Standa con la tessera, li assicura con la Mediolanum, gli trova casa con la Edilnord, e paga i fornitori gli spot» (Beppe Grillo).

ZECCHINO

Un'infinità polemiche hanno preceduto questa edizione dello *Zecchino d'Oro*. Stavolta s'è trattato della questione se sia opportuno o no portare i bambini in tv (quelli dello *Zecchino* si difendono con ardore dalle accuse), del fatto che la Fininvest ha adoperato filmati Rai per una sua trasmissione dedicata alla storia della manifestazione. La faccenda è finita in tribunale.

CORO

Il vero fenomeno dello *Zecchino* è il Coro dei bambini dell'Antoniano, attivo dal 1963 ormai famoso in tutto il mondo. Particolarmente degna di nota l'esecuzione della *Missa antoniana*, eseguita fa interamente latino. I bambini vengono ingaggiati a tre anni mezzo e cantano fino dieciundici anni. Sono cinquanta in tutto. Il turn-over notevole: quest'anno i debuttanti assoluti sono una ventina.

Giorgio

Foto: Grillo

ALTRE

RADIOUNO: Gr: 6; 7; 8; 10; 12; 13; 14; 17; 19; 20,45; 23
Radiouno per tutti: 10,30 Effetti collaterali; 11 Spazio aperto; 11,15 Radio Zorro; 11,30 Tu tu i figli gli altri; 12,11 13,47 La diligenza; 14,11 Oggiavvenne; 14,35 Stasera dove; 15 Gr1 business; 17,04 I migliori; 17,27 Da St-Germain-des-Près a San Francisco; 17,58 Mondo camion; 18,08 Me n'ero proprio dimenticato; 19,20 Agenda week-end; 19,25 Il fa sera; 19,30 Corde; 19,55 Calcio: Coppa Uefa; 21,30 Radiouno jazz '93; 22,45 Oggi al
RADIODUE: Gr: 6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 11,30; 12,30; 13,30; 16,30; 17,30; 18,30; 19,30; 22,30
6-7,26 Il buongiorno di Radiodue; 8 Fabio con valigia; 8,03 presenta; 8,46 Una notte da ricordare; 9,07 Radiocomando; 9,30 Speciale Gr2; 9,45 Italiani con valigia; 8,49 Taglio di terza; 10,15 Tempo massimo; 10,31 3131; 12,10 Regione - Ondaverde; 12,50 Il signor Bonaritura; 14,15 Intercity; 18 La scrubà a Kreutzer, 15,30 Gr2 Economia; 15,48 Pomeriggio insieme; 18,35 Appassionato; 19,55 La loro voce; 20 Gala, 20,20 Dentro la sera; 22,19 Panorama parlamentare
RADIOTRE: Gr: 6,45; 8,45; 11,45; 13,45; 15,45; 18,45; 20,40; 23,15
7,30 Il Concerto; 10 Antenna; 10,45 Intermezzo; 14,05 Robert Schumann: dall'opera 1 a opera 23, 15 L'armolodine o la regola; 18 Alfabeti sonori, 19,30 Palcoscenico; 17,15 Classica in ; 18 Terza pagina, OSE Progetto 20,30 Stagione Sinfonica; 22,30 Alza il volume, 23,20 Tam Tam Rock; 23,30 Il racconto della sera

SVIZZERA

Telegiornale: 12,45 (853632); 20 (190456); 22,45 (8220187)
13 — **In prestito** (145854)
13,25 **Bis** (7327699)
13,50 **Il mattatore** (5818496)
15,30 **Immagine** (809729)
— — **Textvision** (318748)
16,05 **Telediseny**
17 — **Un** (277105)
17,30 **Tivutivu?** (270293)
18 — **Press gang** (437106)
18,25 **Cosa bolle?** (878477)
19,05 **Buonasera** (432425)
19,30 **Il quotidiano** (193545)
20,30 **Fax** (817458)
22,15 **Rossanna** (877496)
23,15 **Grandangolo mix** (3807-6036)

MONTECARLO

Telegiornale: 14 (20019); 18,45 (6952380); 19,30 (4380); 22,30 (7800)
13 — **Tmc sport** (8787)
13,30 **Strike** (1854)
14,00 **Se le cose fossero diverse**, film (7160187)
16 — **Tappeto volante** (962477)
18 — **Sale, pepe e fantasia** (35187)
18,50 **Atmosfera** (3385351)
20 — **Sorrisi e canzoni** (1293)
20,30 **Tutto in notte** (48090)
23 — **Tmc sei** (57361)
23,45 Canta: Clear Canto-Benfica (3274588)
1,15 **Tmc sei** (90364626)

TELE +1

17,10 **Notte di stelle**, film
18,50 **Jackknife**, film (408670)
20,40 **Il seme delle gramigne**, film (349038)
22,40 **Cape Fear** film (9688187)
0,50 **Indizio di reato**, film (21985153)
2,40 **Il cuore di Paris Trout**, film (57018107)

TELE +3

21 — **L'assedio di Alcazar**, film
23,45 **Profilo di P.Dupond e S. Guillem** (38231016)

TELE +2

14 — **Il viaggio di Uru**
15 — (replica) (804274)
J. Cousteau tous coralli (798274)
15,30 **Wildlife Tales** (291309)
17 — **Il viaggio Uru** (717309)
18 — **Santuari della** (replica) (288854)
18,30 **Natural world** (712854)
19,30 **La fabbrica dei gol** (438584)
20,30 **Gli ultimi avventurieri** (243309)
22,30 **La fabbrica dei gol** (2496)
23,30 **gol** (38337477)

VIDEOMUSIC

14,35 **Segnali** (3533589)
16 — **Clip to c** (8563125)
17,50 **Zona** (315496)
18,30 **Monografie** (815800)
19 — **Metropolis** (828729)
19,30 **VM-Giornale** (450922)
19,45 **The Mix** (7921698)
21,30 **Best of after** (830584)

RETE A

Telegiornale: 15 (53380); 17 (34670); 18 (12458); (36-51); 19,30 (2922); 20 (42651)
20 — **Il segreto** (0)
21,30 **L'indomabile** (84033361)

GUIDA A SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri ShowView, stampati accanto al programma, che volete registrare, sul programmatore ShowView. Lasciate l'unità ShowView sul Vostro videoregistratore ed il programma verrà automaticamente registrato all'ora indicata. Per ulteriori informazioni chiamate il nostro di assistenza (02) 210.730.70.
del Copyright
ShowView un marchio utilizzato Gemstar Development Corporation 1993 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati.
I CANALI DI SHOWVIEW
Rai1: 1; Rai2 2; Rai3 3; Rete4 4; Canale5 5; Italia1 6; Montecarlo 7; Rete A 8; Videomusic 9; Tele +1 13; Tele +2 14; Tele +3 15; Svizzera 16.

ANCHE QUESTA SERA VI DAREMO DA pensare.
RAI RADIO TELEVISIONE ITALIANA DI TUTTO, DI PIÙ.

VILLADORIA

LE VILLE UNIFAMILIARI

San Maurizio Canavese

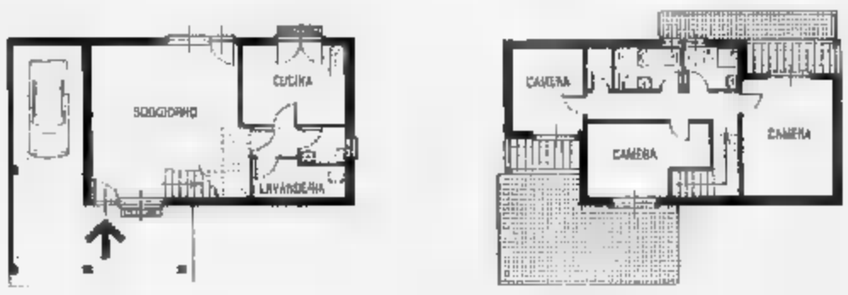
Via Bertalazona, 57

Stà sorgendo a San Maurizio Canavese un nuovo Centro Residenziale:
VILLADORIA.

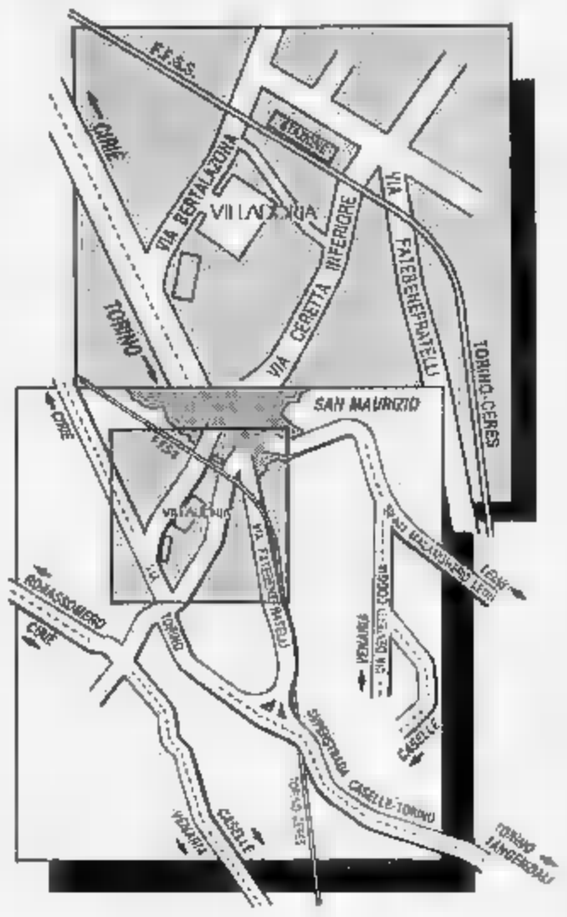
È il luogo ideale per chi aspira ad un nuovo modo di vivere più vivo e più ricco, a contatto con la natura.
La vera soluzione non è evadere: è non sentirne più il bisogno. Allora non il fine settimana, ma i vostri anni migliori immersi nel verde.

VILLADORIA è un complesso di ville unifamiliari aggregate.

Unità indipendenti, su due piani e con ampio verde privato, inserite in un progetto omogeneo che comprende anche strutture di pubblico utilizzo ed un centro commerciale.



Ogni unità abitativa è organizzata su due livelli ed ampi spazi razionalmente disposti che si prestano alle più diverse soluzioni di arredamento.
Il box auto è integrato nella costruzione ed ha l'ingresso protetto da un ampio porticato.
Giardino privato, doppi vetri, riscaldamento autonomo a metano, portoncino blindato, materiali ed impianti di grande affidabilità per soddisfare ogni vostra esigenza.



A **VILLADORIA** si arriva direttamente con la superstrada per Caselle che dà anche comodo accesso a tutta la rete tangenziale e con l'imminente linea metropolitana Ciriè-Caselle-Porta Nuova.
Servizi sociali, scuole ed ospedale si trovano a due passi: a S. Maurizio Canavese ed a Ciriè.

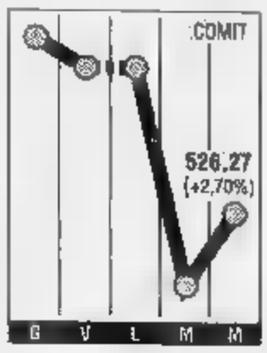
Pagamento ad avanzamento lavori e dilazionato fino alla consegna.
Mutuo fondiario

Consegna fine 1994

MARTINETTO IMMOBILIARE
VIA TORINO, 164
10070 S. FRANCESCO AL CAMPO (TO)
TEL. 011/**927 66 77**

EDILCASE
SETTORE EDILIZIA RESIDENZIALE
CORSO MATTEOTTI, 47F
10121 TORINO
TEL. 011/**561 35 35**

Ufficio vendite in cantiere (aperto anche il sabato e domenica, ore: 9.30-13/15-17.30)



Rinascente, opa Ifil positiva

Conclusa l'offerta pubblica di acquisto di azioni ordinarie Rinascente, si procederà al riparto e l'Ifil, la finanziaria della famiglia Agnelli, acquisterà, come previsto, il 34,6% del totale delle azioni consegnato in sede di opa. In pratica, gli azionisti si vedranno ritirare 34 azioni ogni 100 consegnate. I titoli in eccesso al quantitativo oggetto dell'offerta saranno restituiti entro il 2 dicembre. Le azioni oggetto dell'offerta d'acquisto rappresentano il 33% del capitale ordinario Rinascente per un investimento complessivo di circa 652 miliardi di lire. L'opa ha raccolto 17.267 adesioni rappresentative di 150.928.285 azioni, pari al 289,3% delle azioni oggetto dell'offerta e al 95,6% del capitale ordinario. L'operazione - spiega la finanziaria - s'inserisce in modo armonico nelle strategie di sviluppo di Ifil consentendole di assumere un ruolo di rilievo nel processo di sviluppo della grande distribuzione.

Isco, economia Usa in ripresa

Gli Stati Uniti guidano la ripresa della economia mondiale. In dettaglio, il Pil negli Usa è cresciuto del 2,8% base annua e dell'1,9% sul trimestre precedente, mentre in Inghilterra l'incremento tendenziale è del 2%, a differenza del resto della Cee (in Francia è contratto dell'1,1% ed in Germania del 2,9% nei primi tre mesi dell'anno). La grande locomotiva americana si è dunque rimessa in marcia mentre l'Europa (fatto eccezione per il Regno Unito) e il Giappone vivono ancora una fase di stagnazione, anche se sono in fase di esaurimento gli impulsi recessivi. Lo rileva l'Isco, facendo come di consueto il punto sulla situazione congiunturale internazionale. I forti segnali di ripresa registrati negli Usa, al pari dell'allentamento della crisi in Europa, devono tuttavia fare i conti con la questione occupazionale, che ha sostituito il contenimento delle dinamiche inflazionistiche nella scala delle priorità.

LA STAMPA

ECONOMIA E FINANZA

Giovedì 25 Novembre 1993 25

Negozianti in rivolta. Il governo cambia strada su Iva e Ici e proroga il blocco dei capital gains

Scendono in guerra ambulanti e bar

Nel mirino c'è la Tosap

ROMA. Fisco, la rivolta continua: Dopo la «minimum tax», ora nel mirino c'è la «Tosap», la tassa di occupazione del suolo pubblico, approvata il 12 novembre ma non ancora pubblicata sulla «Gazzetta Ufficiale». Ambulanti, giornalai, pubblici esercizi, tutti coloro insomma che «usano» il bancarella per il loro attività commerciale, sono sul piede di guerra contro quella che hanno battezzato «bancarella d'oro». La Confcommercio minaccia la rivolta fiscale se il governo non modificherà subito la Tosap, la Confesercenti ha convocato ieri mattina la sua presidenza nazionale all'aperto, di fronte a Montecitorio, dove - a partire da ... - gli aderenti alle diverse associazioni dell'organizzazione manterranno un presidio per ... giorni. Nel mirino di Confcommercio e Confesercenti ci sono gli articoli 44 e 45 della nuova norma, inserendo una tariffa minima (che prima non esisteva) ed una massima, con un aumento medio rispetto al passato che - dicono i commercianti - potrebbe essere del tremila per cento. «Tanto per fare un esempio, anche se eclatante - spiega il presidente della Confesercenti Guido Pedrelli - un bar di piazza S. Marco a Venezia, che attualmente spende circa 30-40 milioni l'anno per tenere i tavolini all'aperto, con le nuove tariffe finirebbe per pagare più di un miliardo». La Confesercenti, che nei giorni scorsi ha inviato una lettera a tutti gli ottomila sindaci italiani per sostenere l'inapplicabilità della norma, chiede, tra l'altro, un'interpretazione definitiva dei mercati settimanali per farli ricadere nell'ambito dell'occupazione permanente e far pagare poi agli ambulanti una tariffa globale e non ripetuta per ogni comune dove abitualmente si recano, una revisione delle fasce dei Comuni (ridotte da sei a cinque) ed una riduzione della discrezionalità dei Comuni che possono ora far oscillare le tariffe aumentandole (o riducendole) del 50%.

Cambierà strada il governo? Si vedrà. Di certo ieri il governo ha modificato il tiro su alcuni argomenti non marginali. Vediamoli.

Ici. Non ci saranno problemi per i contribuenti che, più che ligi, hanno versato l'intero importo dell'Ici '93 alla prima scadenza dello scorso luglio. Un decreto legge, che sana la posizione di questi «fedelissimi» del fisco, è stato infatti approvato dal Consiglio dei ministri. Il decreto, che consente di versare l'Ici in un'unica soluzione, all'atto del pagamento della prima rata, ha anche fissato per il 28 febbraio '94 il termine ultimo entro il quale i Comuni devono deliberare l'aliquota Ici e le variazioni dei limiti di reddito ai fini Iciap.

Contenzioso. E' stato confermato il termine del 28 febbraio '94 per la presentazione dell'istanza di trattazione davanti alla commissione tributaria centrale. L'onere di presentare l'«istanza di trattazione» è stato tuttavia limitato alle liti pendenti alla data del 15 gennaio '94 e non anche a quelle pendenti fino al 30 agosto '93 (come previsto da recente legge).

Acconto Iva. Il governo ha adottato un metodo alternativo a quelli vigenti per il calcolo dell'acconto, basato sulle reali operazioni effettuate fino al 20 dicembre. In questo modo si possono superare i rilievi della Corte di giustizia della Cee. Il nuovo termine di pagamento è il 27 dicembre. (r. e. a.)

IVA E ICI, CAMBIA TUTTO

- 27 DICEMBRE — IL ... PER L'ACCONTO SLITTA AL 27 DICEMBRE
- NON SI VERSA PIU' L'88% DELL'IMPORTO DELLO STESSO PERIODO DELL'ANNO SCORSO
- SI PAGA L'IMPOSTA EFFETTIVAMENTE MATURATA SULLE COMPRAVENDITE AL 20 DICEMBRE '93
- E' CONSENTITO PAGARE L'IMPOSTA COMUNALE SUGLI IMMOBILI INTERAMENTE NELLA PRIMA RATA
- E' PIU' FACILE PAGARLA PER I RESIDENTI ALL'ESTERO
- % — I COMUNI HANNO TEMPO FINO AL 28 FEBBRAIO '94 PER FISSARE LE ALIQUOTE

Il caso-Iva

Per pagare altri 7 giorni

Jacques Delors

La Corte di giustizia della Comunità europea (l'organismo presieduto da Jacques Delors) aveva bollato di illegittimità la normativa italiana sull'acconto Iva. E, per questo stimolo, il ministro Gallo ha varato una modifica che sostituisce la norma attuale ma ne rappresenta un'alternativa.

SCADENZA

Per tutti i contribuenti soggetti all'obbligo di pagare l'Iva (indipendentemente dal fatto che adottino scadenze di pagamento mensili o trimestrali) slitta dal 20 al 27 dicembre la scadenza per versare l'acconto di dicembre.

CALCOLO

In base al vecchio metodo, si ha la facoltà di pagare al fisco l'88% della somma che si è versata nel dicembre del '92 o che si prevede di maturare nel mese di dicembre. Si ha però anche la possibilità di pagare per intero l'imposta relativa al volume d'affari imponibile (ricavi meno acquisti) effettivamente maturato al 20 dicembre prossimo. In questo modo non si paga più un «acconto» (biasimato dalla Corte Cee) ma la liquidazione di un'imposta effettivamente dovuta. Risulta così superata l'obiezione della Cee.

Il caso-Ici

Le aliquote a febbraio

Franco Gallo

Ecco le novità decise ieri dal governo, su proposta del ministro Gallo, per l'Ici (Imposta comunale sugli immobili).

CHI HA PAGATO

Chi ha pagato l'intero importo Ici alla prima scadenza, lo scorso luglio, non avrà problemi: dall'anno prossimo infatti questa opzione sarà riservata ufficialmente a tutti i contribuenti.

ESENZIONI

Il governo ha autorizzato il ministero ad emanare un decreto per disciplinare la materia, finora priva di norme, del pagamento Ici da parte di cittadini italiani e stranieri che risiedono all'estero ed hanno proprietà in Italia.

ALIQUOTE

Il governo ha spostato dal 31 dicembre al 28 febbraio la scadenza entro la quale i comuni potranno modificare la loro aliquote Ici e le variazioni dei limiti di reddito ai fini dell'Iciap. L'Anci ha espresso la propria soddisfazione.

GETTITO

Per il pagamento dell'Ici sono stati versati fino ad oggi 6422 miliardi, che in proiezione danno un gettito complessivo di 14.271, rispetto ad una previsione iniziale di 14.900.

* Classifica dell'Ocse, riferita ai redditi '92 di una famiglia monoreddito due figli a carico.

Buste-paga italiane tartassate

ROMA. Il lavoratore medio italiano, grazie alla pressione fiscale e ai contributi sociali, ha le tasche sempre più vuote. Mentre nel 1989 portava a casa in termini reali l'84,2% del suo salario, nel 1992 i suoi guadagni effettivi sono scesi all'81,6% di quelli nominali, uno dei livelli più austeri nel panorama mondiale. La notizia è fornita dall'Ocse, che ha diffuso il suo rapporto annuale sulla situazione dei lavoratori rispetto alle imposte pagate e ai trasferimenti sociali a loro beneficio. La classifica è riferita ad una famiglia media composta da marito e moglie con due figli a carico.

ROMA E DINTORNI

Povero Sabino assomiglia a Cavour

Ma che bei complimenti per il governo Ciampi tutte quelle contumelie lanciate dalla ribollente palude parlamentare democristiana per i rigori della legge finanziaria. Un governo killer dello scudocrociato secondo il deputato calabrese Vito Napoli, un esecutivo-trappola per l'inquisito lombardo Bruno Tabacci, patibolare per il siciliano Vito Riggio, affamatore dei meridionali per il sardo Angelo Rojch. E così via, di insolenza in insolenza, fino all'ingiuria somma che può uscire dalla bocca di un dc arrabbiato, lanciata dallo spezzino Pietro Zoppi: «Massoneti»

Così una Finanziaria che appariva un po' blanda anche al Fondo monetario internazionale e alla Comunità europea, viene riabilitata dalla rivolta democristiana, già serpeggiante da mesi, e in modo tonante dopo il risultato elettorale di domenica scorsa. «Attaccheremo sul pacchetto Cassese, le pensioni, l'agricoltura e i fondi per le aree depresse», ha annunciato il *peone* Romeo Ricciuti, fornendo così la formale certificazione che forse, per una volta, la legge finanziaria fa gli interessi elettorali della dc.

L'ira dei «moriturii» di Montecitorio, come anni fa furono battezzati in un libro i deputati alla vigilia di nuove elezioni, coinvolge Ciampi e tutti i professori suoi complici. Ma la bestia nera più nera di tutte è considerato il professor Sabino Cassese, il ministro della Funzione pubblica del provvedimento collegato alla Finanziaria che traccia la riforma amministrativa dello Stato. Come mai Cassese ha catalizzato tanta avversione, perfino più di colleghi responsabili di tagli finanziari dolorosi e immediati? Paradossalmente, è il segno che il provvedimento non contiene i soliti pannicelli caldi, ma è uno strumento serio, capace forse di smuovere finalmente le acque di una delle amministrazioni pubbliche meno efficienti del mondo. Qualche esperto della materia giunge a sostenere che, se non si tratta della più grande riforma dello Stato italiano dai tempi di Cavour, di certo è la maggiore del dopoguerra. Ne sono infatti coinvolti tutti i ministeri e i comitati interministeriali; la scuola e l'università; la gestione del patrimonio pubblico, fin qui svenduto o regalato ai sindacati; i contratti, per eliminare i costi ormai accertati di Tangentopoli; tutti i procedimenti amministrativi che, dal rilascio di una patente alla concessione di agevolazioni commerciali, sono ben 120, con un tasso di demenzialità superiore ad ogni pur perversa fantasia.

Capito allora perché Cassese si è guadagnato la palma di bestia nera nella palude dei «moriturii»? Ma perché da quarant'anni il nostro Parlamento, complici i sindacati, si è sempre occupato dei milioni di impiegati che lavorano nella Pubblica amministrazione e della loro gratificazione, per poter ottingere al bacino di voti che essi rappresentano: mai della qualità dei servizi resi ai cittadini, della bontà delle strutture, dell'efficienza del funzionamento amministrativo, della produttività, del risparmio di migliaia di miliardi di fondi pubblici. La questione della funzione pubblica è stata ridotta a questione dei funzionari, come nell'epoca giolittiana. Il provvedimento collegato alla Finanziaria ribalta finalmente questa logica, mettendo al centro l'amministrazione al servizio del cittadino e non gli impiegati che vi lavorano.

Si sa, la riforma amministrativa è una politica poco visibile, e più volte si è rivelata addirittura una politica suicida. Ma quale suicidio può essere più degno per un governo come quello presieduto dall'ex governatore Ciampi, non l'approvazione prima di Natale di una Finanziaria dignitosa e di una riforma dello Stato attesa da decenni?

Alberto Statera

CHI «SPREME» IL MERCATINO

E il suolo pubblico diventa d'oro

Colucci: le tasse possono aumentare del 3500%

ROMA. ULTIMATUM dei commercianti o degli operatori del turismo a governo e Parlamento. «Sarà impossibile evitare la rivolta fiscale - afferma il presidente della Confcommercio Francesco Colucci - se non verrà subito modificata la "Tosap" (la tassa per l'occupazione del suolo pubblico) e altre norme assurde del decreto legislativo sulla finanza locale. Dopo la protesta civile, possono esservi ulteriori pesanti iniziative». E' un fermento inarrestabile largamente diffuso, che trova lampante conferma anche nei risultati dell'ultima tornata elettorale.

«La grande vincitrice - aggiunge Colucci, parlando ai giornalisti al termine di una infuocata assemblea ordinaria - è la protesta che ha interessato trasversalmente lo spettro di voto, sedimentandosi sulle estreme». Però, avverte il presidente dei commercianti, non si deve cadere nel tranello di certe analisi che attribuiscono la protesta esclusivamente allo lista del versante di destra, riservando alla sinistra il ruolo di equilibrio del sistema politico in sostituzione del tradizionale centro: «La connotazione del voto che emerge con forza è la volontà rabbiosa degli italiani di liberarsi dai fardelli delle vecchie confraternite che hanno gestito il potere. Ora bisogna andare subito alle elezioni anticipate: l'ipotesi di un rinvio per tentare di ricomporre un deconte quadro politico non sembra realizzabile». Alla domanda se voterà Fini o Rutelli, Colucci replica con una battuta: «Per fortuna non sono il caffè di Roma».

E' certo, comunque, che occorre un rapido rovesciamento della politica economica per dare ossigeno alle imprese. Sul versante fiscale, in particolare, si è superato il livello di guardia e la Confcommercio non è più in grado di rispondere dei comportamenti dei propri associati (oltre un milione e, quindi, più di tre milioni di voti diretti) «Non siamo più disposti - insiste il presidente - a subire aggressioni. Possiamo accettare tutto, non che le nostre aziende mugugnano di fisco. Soprattutto l'aumento pazzesco della tassa sul suolo pubblico (fino al 3500 per cento, secondo i rappresentanti di bar, ristoranti, venditori ambulanti giornalai e benzinai) avrebbe effetti devastanti non solo per le categorie interessate.

Francesco Colucci

Si rischia, fra l'altro, di far sparire i tavoli del caffè Florian in piazza San Marco o quelli del Paszkowski da Piazza della Repubblica a Firenze».

Un aggueritto «comitato di lotta» si riunirà il 2 dicembre per decidere iniziative «pesanti ed incisive» contro una tassa «abnorme», una «vera stortura», «fatta dal governo in modo pedestre». La «Tosap», infatti, aumenta dal 1° gennaio fino a mille volte per bar, ristoranti, edicole, giostre, circhi e bancarelle ambulanti. Alcuni esempi: attualmente per i tavoli in Piazza San Marco il caffè Florian paga al Comune 39 milioni l'anno, con la nuova tassa dovrà salire tra 526 milioni e 1 miliardo 151 milioni; per il Paszkowski si passa da 31 milioni a 440-660 milioni; in media, per bar e ristoranti, dall'attuale imposta di 341,5 lire a metro quadro si sale a 12 mila lire, a fronte di 287 lire a metro quadro pagate a Parigi dal proprietario di un caffè del centro.

Per gli ambulanti sono previste maggiorazioni tra il 1370% e il 2740%: banco frutta che occupa 24 metri quadrati, dalle attuali 842 mila l'anno a un'imposta variabile tra 11 milioni 520 mila lire e 23 milioni; banco di calzature (40 metri quadrati) da 1 milione 404 mila lire, da 19 milioni 200 mila a 38 milioni 400 mila lire; un circo, che incassa 40-60 milioni l'anno, viene tassato 4 milioni 200 mila rispetto all'attuale 1 milione 200 mila lire.

E le cose non cambiano, si andrà alla guerra. Sugli esercizi pubblici pesano più di 250 tasse e, con i nuovi incrementi, la pressione complessiva arriverà al 62%. «La politica fiscale - conclude Colucci - è oggi il principale fattore di destabilizzazione della società italiana: proseguire sulla strada della "confisca" dei redditi da lavoro o da impresa è una provocazione politica alla quale va data risposta adeguata».

Gian Carlo Fossi

BTP

BUONI DEL TESORO POLIENNALI
DI DURATA TRIENNALE E QUINQUENNALE

- La durata di questi BTP inizia il 1° ottobre 1993 e termina il 1° ottobre 1996 per i titoli triennali e il 1° ottobre 1998 per i quinquennali.
- L'interesse annuo lordo del 9% e viene pagato in due volte alla fine di ogni semestre.
- Il collocamento avviene tramite procedura d'asta riservata alle banche e ad altri operatori autorizzati, senza prezzo base.
- Il rendimento effettivo netto annuo dei BTP è dell'8,03%, nell'ipotesi di un prezzo di aggiudicazione alla pari.
- Il prezzo d'aggiudicazione d'asta e il rendimento effettivo verranno comunicati dagli organi di stampa.
- I privati risparmiatori possono prenotare i titoli presso gli sportelli della Banca d'Italia delle aziende di credito fino alle ore 13,30 del **26 novembre.**
- I BTP fruttano interessi a partire dal 1° ottobre; all'atto del pagamento (**1° dicembre**) dovranno essere quindi versati, oltre al prezzo di aggiudicazione, gli interessi maturati fino a quel momento. Questi interessi saranno comunque ripagati al risparmiatore con l'incasso della prima cedola semestrale.
- Per le operazioni di prenotazione e di sottoscrizione dei titoli non è dovuta alcuna provvigione.
- Il taglio minimo è di cinque milioni di lire.
- Informazioni ulteriori possono essere chieste alla vostra banca.

PROCURA DELLA REPUBBLICA PRESSO LA PRETURA CIRCONDARIALE DI TORINO

Sezione Esecuzione Penale

N. 961/93 R.E.S.
N. 3437/92 R.G.

Il Pretore di Torino, in data 05-10-92 ha pronunciato la seguente sentenza contro **MICELI Francesco** nato il 22-02-50 a Giovanni Gemini residente a Civitavecchia, via Delle Sterlizie .

IMPUTATO

del reato all'art. 1 L. 15.15.1990 N. 386 **per aver emesso in Torino il 2.5.1991 l'assegno bancario 323.745.212-11, senza autorizzazione del**

OMISSIS

condanna il suddetto alla pena di anni 2 mesi 4 di reclusione e L. 1.200.000 multa oltre le spese di procedimento;
ordina la pubblicazione della sentenza, per estratto, sul giornale La Stampa.
Per estratto conforme all'originale.

Torino, li 10 novembre

IL CANCELLIERE
C. Bardi

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI

L'Università intende esperire gara con procedura ristretta. sensi dell'art. 46, lettera b del regolamento di Ateneo per l'amministrazione la contabilità e la finanza per l'affidamento del servizio mensa per i suoi dipendenti per un numero massimo di 66.000 buoni pasto per anni 1994 e 1995, prezzo massimo complessivo di L. 14.000 comprensivo Iva canone di

Le ditte interessate tenute a consultare la copia integrale del bando di gara che sarà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana parte II foglio delle inserzioni entro 19/11/93 e affissa all'Albo dell'Università Palazzo Ateneo piazza Umberto I n. - Bari.

IL RETTORE
Aldo Cossu

OFFERTA PUBBLICA DI ACQUISTO

di azioni ordinarie

LA RINASCENTE S.p.A.

Offerente

IFIL - Finanziaria di Partecipazioni S.p.A.

Consulente finanziario dell'Offerta

MEDIOBANCA
Banca Credito Finanziario S.p.A.

Incaricato del coordinamento della raccolta delle adesioni

SPAFID S.p.A.

Pubblicazione dei risultati dell'Offerta

IFIL - Finanziaria di Partecipazioni S.p.A., ai sensi dell'art. 19 della bera CONSOB n. del 10 giugno 1992, informa che termine del periodo di Offerta chiusosi il novembre 1993, risulta raggiunto il quantitativo minimo titoli richiesti perché l'Offerta sia irrevocabile essendo presentate agli intermediari incaricati n. 17.267 adesioni rappresentative n. 150.928.285 azioni, pari al 289,3% azioni oggetto dell'Offerta 95,5% del capitale ordinario.

IFIL informa inoltre che acquisterà esclusivamente le n. 52.173.000 azioni ordinarie La Rinascente richieste (pari al 33% del capitale ordinario) e che, essendo state le adesioni all'Offerta superiori al quantitativo di titoli oggetto dell'Offerta, intende al riparto proporzionale. Pertanto, ai sensi del punto O) documento informativo, IFIL acquisterà da ciascun Intermediario incaricato un numero azioni tale che, relativamente alle azioni di coloro che hanno aderito all'Offerta per il tramite dell'Intermediario e salvi gli arrotondamenti, rappresenti il 34,6% del totale delle azioni consegnate in sede di Offerta. Ciascun Intermediario provvederà a ripartire gli acquisti effettuati per il suo tramite fra coloro che ad esso hanno presentato le domande di adesione all'Offerta secondo lo stesso criterio proporzionale, salvo gli arrotondamenti necessari. Le azioni consegnate in al quantitativo oggetto dell'Offerta saranno restituite agli diritto entro il 2 dicembre dallo stesso Intermediario presso cui è stata presentata la domanda di adesione all'Offerta.

IFIL informa infine che il corrispettivo delle azioni acquistate in sede di Offerta sarà pagato, per il tramite degli Intermediari incaricati, il 21 dicembre 1993; relativamente alle azioni per le quali è stato allegato scheda di adesione il bollato o la scheda di adesione all'offerta opzione agli azionisti Fiat azioni ordinarie La Rinascente, il pagamento sarà effettuato contro contestuale consegna dei corrispondenti titoli e pertanto potrà avvenire anche successivamente al 21 dicembre 1993.

laRinascente

Società per Azioni
Sede in Rozzano - Milanofiori
Strada 5, Palazzo Z
Capitale L. 240.651.626.000
Iscritta al Tribunale Reg. Soc. N. 12396

Comunicazioni ricevute da Giovanni Agnelli S.A.p.Az., da Istituto Finanziario Industriale S.p.A. e da IFIL - Finanziaria Partecipazioni S.p.A. ai sensi dell'art. 1/5 bis L. 216/1974

IFIL - Finanziaria di Partecipazioni S.p.A.: 26,7% del capitale con diritto voto (33% del capitale ordinario) a seguito di offerta pubblica di acquisto.

ISTITUTO LA RICOSTRUZIONE INDUSTRIALE (IRI) S.p.A.

Sede in Roma 00187 - Via Veneto Veneto, 89
Capitale Sociale L. 1.073.770.105.000 Trib. di Roma n. 9866/92

PRESTITO OBBLIGAZIONARIO IRI 1986-1995 A TASSO INDICIZZATO
(ABI 14499)

AVVISO AGLI OBBLIGAZIONISTI

Dal **16 dicembre 1993** saranno rimborsabili nominali L. **389.011.000.000** di obbligazioni del prestito di cui trattasi.

I portatori delle suindicate obbligazioni, per ogni titolo nel taglio unico da n. 5 000 obbligazioni presentato ad una Cassa incaricata e contro stacco dal titolo stesso del tagliando di rimborso quota capitale contrassegnato dalla lettera **"D"** scadenza dal **16 dicembre 1993**, riceveranno L. **833.000** (art. del regolamento del prestito).

Casse incaricate:

BANCA COMMERCIALE ITALIANA, BANCA NAZIONALE DEL LAVORO, CREDITO ITALIANO e BANCA DI ROMA.

PROCURA DELLA REPUBBLICA PRESSO LA PRETURA CIRCONDARIALE DI TORINO

Sezione Esecuzione Penale

N. 221/91 R.E.S.
N. 1993/90 R.G.

Il Pretore di Torino, in data 02-05-90 ha pronunciato la seguente D.P. **contro PASCARELLA Eduardo** nato il 13-04-68 a Napoli residente in Napoli, via Lavinato N. 112 int. sez.

IMPUTATO

del reato di cui all'art. 473 CP **per aver contraffatto in Torino il 17.3.1990 due marchi «PANASONIC», usandoli in pari data.**

OMISSIS

condanna il suddetto alla pena di L. 500.000 ammenda oltre spese di procedimento;
ordina la pubblicazione del D.P., per estratto, sul giornale La Stampa.
Per estratto conforme all'originale.

Torino, li 10 novembre

IL CANCELLIERE
C. Bardi

PROCURA DELLA REPUBBLICA PRESSO LA PRETURA CIRCONDARIALE DI TORINO

Sezione Esecuzione Penale

N. 2040/91 R.E.S.
N. 2487/91 R.G.

Il Pretore di Torino, in data 24-09-91 ha pronunciato la seguente sentenza **contro MORASSI Giuseppe** nato il 28-04-45 a Bari residente in Torino, piazza Carducci N. 167.

IMPUTATO

del reato di cui all'art. 718 CP **per aver agevolato in Torino il 4.12.1990 il gioco d'azzardo della scala 40 all'interno del Bar denominato «1 x 2» sito in Genova 28, di cui era titolare.**

OMISSIS

condanna il suddetto alla pena di mesi 5 di arresto e L. 6 oltre le spese di procedimento;
ordina la pubblicazione della sentenza, per estratto, sul giornale La Stampa.
Per estratto conforme all'originale.

Torino, li 10 novembre

IL CANCELLIERE
C. Bardi

PROVINCIA DI TORINO

CONTRATTI - APPALTI

Via Maria Vittoria n. 12 - 10123 TORINO (Italia)
tel. 011/5756 - 2360 - Fax 011/5756 - 453

CONTRATTI STIPULATI (Art. D.L. 24/7/1992 n. 358)
Fornitura di vernice rifrangente bianca relativo solvente per la durata di tre anni, per la formazione della segnaletica orizzontale lungo le Strade Provinciali, secondo le quantità e le caratteristiche previste dal capitolato d'oneri. Importo a base di gara annue: L. 442.750.000. Importo complessivo contratto: L. 1.328.250.000. Gara espletata il 30 Giugno .

MODALITA' GARA
Licitazione privata offerte segrete, ed ai sensi dell'art. 16 comma 1 lett. a) del D.L. 24/7/1992 n. 358, miglior offerente e esclusione di offerte in aumento. Hanno presentato offerta n. 27 Imprese.

IMPRESA AGGIUDICATARIA
Gubets S.p.A. - Via Mazzini n. 44/46 - Castiglione delle Stiviere (Mn) con il ribasso del 43,92%. Contratto stipulato il 14/10/1993 N. 4510 di Rep.

L'avviso di gara è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee il 20/4/1993. Il presente avviso è stato spedito alla Ufficiale delle Comunità Europee il 22 novembre 1993. L'estratto gara, risultanze, è affisso presso l'Albo Pretorio della Provincia e del Comune Torino per 30 giorni consecutivi a partire dal 25 novembre 1993.

Torino, il 25 novembre 1993

IL SEGRETARIO GENERALE
Prof. Dott. Desiderio De

IL PRESIDENTE
Luigi Sergio Ricca

1ª DIREZIONE GENIO MILITARE DI TORINO

Avviso di gara a licitazione privata

Codice della gara: 208083.
Oggetto della gara: «Recupero edilizio del O per la realizzazione caserma truppa presso la Caserma Lamarmora in Torino». Importo lire 576.923.076 + Iva 4%
Modalità di aggiudicazione: art. 1 lett. e art. 4 legge 14/73.
Data limite di accettazione domande: 6/12/1993.
Documentazione da presentare: copia iscrizione all'Albo Fornitori e Appaltatori della Difesa nella categoria 830200, copia Albo Nazionale Costruttori categoria 2 per la potenzialità adeguata a norma di legge e in corso di validità.
Ente a cui presentare la domanda di partecipazione in carta legale: 1ª Direzione Genio Militare, piazzetta Accademia Militare, 3 - 10124 Torino, a mezzo raccomandata o a mano in corso particolare. Le domande di partecipazione non vincolano l'Amministrazione Appaltante.

IL DIRETTORE **Ten. Col. Gabriele Folli**

MEDIOBANCA

SOCIETÀ PER AZIONI

CAPITALE L. 334 MILIARDI VERSATO - RISERVE L. 2.212,2 MILIARDI
SEDE SOCIALE IN MILANO - VIA FILODRAMMATICI 10
ISCRITTA AL REGISTRO DELLE IMPRESE DI MILANO, REA, SEZ. N. 3376, VOL. N. 3746, FASC. N. 233
CODICE FISCALE E NUMERO DI ISCRIZIONE 00714490158

Comunicato ai sensi della delibera CONSOB n. 5553 14.11.1991

I fascicoli di bilancio al 30 giugno 1993, e i relativi allegati, sono a disposizione per la distribuzione a chiunque ne faccia richiesta presso la sede sociale nonché presso tutte le sedi del Consiglio di Borsa.

p. Il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente

1ª DIREZIONE GENIO MILITARE DI TORINO

Avviso gara licitazione privata

gara: .
Oggetto della gara: «Restauro conservativo con sistemazione e ristrutturazione fabbricato cucina e refettorio truppa presso la Caserma Cerutti in Boves (Cn)». Importo lire 576.000.000 + Iva 4%.
Modalità di aggiudicazione: art. 1 D e art. 4 legge 14/73
Data limite di accettazione domande: 9/12/1993.
Documentazione da presentare: copia iscrizione all'Albo Fornitori e Appaltatori della Difesa nella categoria , copia Albo Nazionale Costruttori categoria 2 per la potenzialità adeguata a norma di legge e in corso di validità.
Ente a presentare la e di partecipazione in carta legale: 1ª Direzione Genio Militare, piazzetta Accademia Militare, 3 - 10124 Torino, a mezzo raccomandata o a mano in corso particolare. Le domande di partecipazione vincolano l'Amministrazione Appaltante.

IL DIRETTORE **Ten. Col. Gabriele Folli**

COMUNE DI PIANEZZA

PROVINCIA DI TORINO
Telefono: 011/9664774 - telefax: 011/9676271

Avviso di gara a licitazione privata

E' indetta una licitazione privata per la fornitura dei pasti in legame fredco-caldo per il servizio di refezione scolastica - periodo gennaio 1994 - dicembre 1996.
Metodo di gara: D. Lgs. 358/1992 art. 16 comma 1° - lett. a.
Importo presunto dell'appalto: L. 1.490.000.000 complessivo presunto, oltre iva 4%
Domanda di partecipazione in bollo entro le ore 12 del 9.12.1993 indirizzata al Sindaco del Comune di Pianezza - via IV Novembre n. - 10044 Pianezza (TO)
Il bando integrale è stato inviato alla G.U. della Comunità Europea il 12 novembre u.s.
In data 22 novembre sarà pubblicato sulla G.U. della Repubblica Italiana ed in contemporanea sarà affisso all'Albo Pretorio del Comune.

Pianezza, li 18 novembre .

IL SINDACO
G. Solfietti

IL SEGRETARIO GENERALE
E. Mirabile

1ª DIREZIONE GENIO MILITARE DI TORINO

Avviso gara licitazione privata

Codice gara: .
Oggetto della gara: «Riappalto - costruzione di una riservetta tipo igloo a Deposito Munizioni Sangano». Importo lire 335.000.000 + Iva .
Modalità di aggiudicazione: art. 1 lett. D e art. 4 legge 14/73
Data di accettazione domande: 9/12/1993.
Documentazione da presentare: copia iscrizione all'Albo Fornitori e Appaltatori Difesa nella categoria 830200, copia Nazionale Costruttori categoria 2 per la potenzialità adeguata a norma di legge e in corso di validità.
Ente a cui presentare la domanda di partecipazione in carta legale: 1ª Direzione Genio Militare, piazzetta Accademia Militare, 3 - 10124 Torino, a mezzo raccomandata o a mano in corso particolare. Le domande di partecipazione non vincolano l'Amministrazione Appaltante.

IL DIRETTORE **Ten. Col. Gabriele Folli**

informazioni SIP agli utenti

PAGAMENTO BOLLETTE 6° BIMESTRE 1993

E' scaduto il termine per il pagamento della bolletta relativa al 6° bimestre 1993.
Invitiamo chi non ha ancora provveduto al saldo di effettuarlo nel più breve tempo possibile, al fine di evitare la sospensione del servizio.
Il versamento dell'importo può essere eseguito presso gli uffici postali con pagamento della tassa prevista, o presso gli sportelli di qualsiasi banca con pagamento delle commissioni d'uso o, gratuitamente, mediante le macchine per l'incasso automatico "Bancobol".

IMPORTANTE

La bolletta evidenzia, in apposito spazio, eventuali importi relativi a bimestri precedenti il cui pagamento non risulta ancora pervenuto.
Segnaliamo che i titolari di corrente postale possono incaricare in via continuativa le Poste effettuare automaticamente il pagamento delle proprie bollette telefoniche, mediante prelievo dal conto a loro intestato. Per questo servizio domiciliazione le Poste applicano una commissione di 1.000 lire l'anno (o lire periodi inferiori al semestre).
Alcuni Istituti di credito offrono, da tempo, analogo servizio di domiciliazione delle bollette ai titolari di conto corrente bancario o gratuitamente o dietro addebito delle commissioni previste da ciascun Istituto.

SIP
Società Italiana per l'Esercizio delle Telecomunicazioni p.a.

LA STAMPA
ogni sabato
tuttolibri
settimanale di attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo

POLVERE
SÌ, LA SUPER COME ADESIVO!
perché è:
- VEGETALE
- ECOLOGICA
- PRATICISSIMA,

orasiv
RINSALDA DENTIERA E MORALE

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
10126 TORINO - Corso M. d'Azeglio 60
Tel. (011) 65.211 - FAX 6521500

Il governo ha approvato il disegno di legge previsto dall'accordo di luglio

Giugni vara il «lavoro in affitto»

Cassa straordinaria, proroga fino al luglio '94

ROMA. Cassa integrazione straordinaria più lunga ■ un anno e via libera al lavoro «in affitto» come pure alle nuove rappresentanze sindacali (rsu). Sono queste le importanti novità per ■ mondo del lavoro decise ieri dal governo.

La Cig■ allunga, complessivamente, a 36 mesi. L'approvazione del decreto consente, infatti, fino al 31 luglio 1994, di usufruire di proroghe ■ seguito ad accordo collettivo in cui siano ■■■ definite misure per fronteggiare le eccedenze di personale. Fino ■ oggi, invece, poteva essere erogata per un periodo di 12 mesi, più ■■■ eventuale proroga di un un anno. Per i lavoratori ■ un cambiamento rilevante perché consente loro di conservare il posto di lavoro originario. Una boccata d'ossigeno, viste le attuali scarse possibilità di trovare alternative. Ma l'ulteriore estensione della Cigs comporterà una riduzione di eguale durata nell'erogazione del trattamento economico per i lavoratori ■ lista di mobilità. Questo, per non creare oneri aggiuntivi sul bilancio dello Stato, come aveva preannunciato il ministro Giugni.

Con il ■ del Consiglio ■■ ministri ai due disegni di legge, sul lavoro interinale e sulle rappresentanze sindacali, è stato attuato quanto previsto nell'accordo del 23 luglio tra governo e parti sociali. Ovviamente toccherà al Parlamento (quasi sicuramente il prossimo) discuterli.

Lavoro interinale. Il disegno di legge presentato dal ministro del Lavoro Giugni ■ stato predisposto dalla commissione presieduta da Edoardo Ghera (ci sono anche le proposte di legge di alcuni partiti, tra cui pds ■ dc). Il ddl approvato dal Consiglio dei ministri fissa alcuni punti importanti. Le imprese fornitrici di lavoratori temporanei dovranno ■■■■ munite di autorizzazione (criteri e requisiti verranno fissati con un decreto del ministro del Lavoro). L'impresa utilizzatrice può avvalersi del lavoro temporaneo per: proprie esigenze organizzative, sostituzione di lavoratori assenti ■ negli altri casi previsti dai contratti collettivi. E' vietato, invece, per: mansioni di contenuto professionale elementare, sostituzione di lavoratori in sciopero ■ ■■ nell'anno precedente hanno proceduto ■ licenziamenti collettivi o dove sia operante una sospensione ■ o riduzione di orario di lavoro. Inoltre ■ vietato nelle imprese agricole. ■ lavoratore ■■ affitto» ha diritto alla stessa retribuzione ■■ dipendenti di pari livello dell'impresa utilizzatrice. E, comunque, l'impresa fornitrice (inquadrata nel terziario) deve erogargli lo stipendio fissato dal contratto collettivo o, in ■■■■■■ ■ esso, un'indennità non inferiore ■ 500 mila lire mensili lorde. La legge crea una sorta di garanzia di trattamento minimo in periodi semestrali. Il contratto, infatti, non può essere inferiore ai sei mesi ed è rinnovabile semestralmente. Il rifiuto ingiustificato dell'avviamento o dell'eventuale proroga è causa di immediata risoluzione ■■ rapporto. Le agenzie per l'impiego potranno anche stipulare ■■■■■ ■■ ■ imprese fornitrici di manodopera interinale per l'utilizzo di lavoratori iscritti alle liste di mobilità.

Rsu. In sintesi: ■ loro costituzione, composizione e funzionamento è regolata dagli accordi sindacali stipulati tra le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative; la legge interviene solo ove ■ ciò non provvedano le parti sociali. La rsu titolar■ ■■ potere contrattuale in azienda verrà eletta ogni tre anni da tutti i lavoratori occupati su base proporzionale ■■■ voto segreto di lista. [st. c.]

Tessile

Posti a rischio altri 50 mila

BOLOGNA. Circa 24.000 posti di lavoro persi nel 1992, 50.000 a rischio nel 1993 per un comparto che ■■ i suoi 900 mila addetti, pari a un terzo dei ■ milioni di occupati in Europa, rappresenta il primo settore del Paese per fatturato e numero di occupati. Questi dati relativi al comparto tessile-abbigliamento, sono stati presentati ieri dai segretari nazionali dei sindacati Silta-Cisl, Renzo Bellini, Filtea- Cgil Agostino Megale, e Uilta-Uil, Nicola Montanari nel corso di un incontro con la stampa. I segretari dei sindacati hanno sottolineato l'appesantirsi della situazio■■ finanziaria e debitoria estesa a tutto il comparto tessile.

In particolare, hanno rilevato la situazione di grandi gruppi come Carrera, Gft, Dalle Carbonare; che danno posto a 12.000 occupati. I sindacalisti hanno chiesto la stipula con la Federtessile di un protocollo di intesa che si impegni ad evitare il trasferimento immotivato di parte della produzione tessile nei Paesi a basso costo di manodopera.

Dopo la tempesta del dopo-elezioni

Sulla lira e la Borsa è tornato il sereno

Buoni recuperi su marco e dollaro Piazza Affari: indice Mib a +2,65%

MILANO. La grande paura del post-voto del 21 novembre se non del tutto corto in buona parte è passato: ■ lira ha recuperato parziali posizioni nei confronti di tutte le monete europee o del dollaro, la Borsa registra un segno positivo del 2,65 per cento dell'indice Mib. Gli operatori, piuttosto cauti nelle previsioni, non escludono la possibilità di altri «scossoni» nei prossimi giorni, imputabili tuttavia a semplici assestamenti.

Antonio Fazio

Lira. Dopo un'apertura decisamente al rialzo, la nostra moneta ha compiuto ulteriori passi avanti nel pomeriggio, arrivando ■ ■■■ contro dollaro dalle ■■■ dell'apertura ed a 987 contro marco da 994. Anche ■ altre monete europee hanno perso terreno nei confronti della lira: ■ franco francese, che si è confermato piuttosto stabile, è passato da ■■■ a 285 lire, il franco svizzero da 1133 a 1126, la sterlina da 2516 a 2500.

Gli operatori hanno segnalato ■■ clima ■■■■■■■ prefestivo sui mercati valutari, sempre paralizzati dalla ricorrenza del «Thanks giving day» che oggi terrà chiuse le piazze finanziarie americane, salvo prolungamenti nei giorni successivi per eventuali ponti fino a domenica.

In questo clima i ■■■ Usa sull'andamento delle commess■ per beni semidurevoli, peraltro largamente scontati, non hanno avuto particolari effetti sul mercato.

Borsa. Piazza Affari è riuscita a conservare per tutta la durata della seduta la tendenza al progresso delineatasi fin dalle prime battute e già annunciata ■■■ dopolistino di martedì. La riunione si è conclusa così con ■■ progresso dell'indice Mibtel del 2,73% a quota 9291 mentre il Mib ha registrato una crescit■ del 2,65% a 1161 punti. A rendere più disteso il clima borsistico, dopo le due complesse riunioni passate, sono stati due fattori: il lento ma costante recupero della lira su ■■■■ e dollaro e il blocco delle vendite da parte degli investitori esteri. [e. f.]

Desario indica la strada per far crescere Borsa e mercati

Bankitalia usa la frusta

«Banchieri siate più professionali»

ROMA. Apertura operativa, ma anche ■■■■■ requisiti professionali; ecco gli obiettivi che devono perseguire gli istituti ■ credito. Lo ha detto ieri il vicedirettore generale della Banca d'Italia, Vincenzo Desario, in un convegno dell'Istituto per l'Enciclopedia delle Banca e della Borsa. Le banche dovranno sviluppare Borsa e mercati, sfruttando gli spazi aperti dal superamento della «specializzazione temporale». Prescrizioni, coefficienti e regole - ha ammonito Desario - non possono sostituire le capacità degli istituti nello scegliere i soggetti giusti cui concedere fidi e nel ■■■ guire l'evoluzione del mercato. Bisogna anche evitare che l'eventuale abbattimento delle barriere fra credito a breve e lungo termine possa ■■■■ ■■ situazione di instabilità: limiti ad un'eccessiva trasformazione delle scadenze da breve ■ lungo termine, requisiti patrimoniali ■ copertura di rischi per oscillazione dei cambi e dei ■toli detenuti per negoziazione, determinazione di una «soglia» oltre ■ quale l'esposizione a medio e lungo termine sarà consentita solo a banche «esperte».

Desario ha poi sottolineato che la nuova disciplina delle partecipazioni bancarie amplia considerevolmente ■ facoltà di intervento delle banche nel capitale delle imprese non finanziarie, «senza peraltro contraddire il principio della separatezza». Le nuove opportunità offerte alle banche mirano al rafforzamento patrimoniale ■ imprese con favorevoli prospettive di crescita economica e produttiva, che consentano un soddisfacente ritorno reddituale al netto ■■ rischio assunto».

Carattere generale ed inderogabile dei limiti all'assunzione di rischi, ampliamento della nozione di rischio ad ogni forma ■ sostegno finanziario alle imprese, riferimento del limite di fido non solo ■ singolo cliente, ma all'eventuale intero gruppo di soggetti fra di loro connessi, sono alcune delle innovazioni introdotte nella normativa sulla concentrazione dei rischi. Ma ■ questo proposito Desario ha ricordato che «la presenza di stringenti prescrizioni nei limiti quantitativi dei rischi non può da sola evitare che taluni fruitori di credi■ si rivelino nel tempo insolventi. Nello specifico settore dei fidi rilevanti - ha aggiunto Desario - le banche devono operare con rigorose modalità ■ scrutinio del ■■■ di credito dei soggetti affidati, seguendone continuamente l'attività ■ l'evoluzione ■■■■■■ finanziaria. Le nuove opportunità offerte ■■ settore delle partecipazioni non finanziarie consentono alle banche di ampliare gli strumenti a sostegno della finanza d'impresa.

Maggiori possibilità operative, ma anche maggiore professionalità, dunque. Desario ha precisato è necessaria «una verifica dell'adeguatezza delle strutture decisionali interne e dei profili professionali. Il nostro sistema bancario finora non ha mostrato capacità di seguire l'evoluzione dell'impresa prenditrice di credito ed il frazionamento dei fidi ha evitato che la banca assumesse responsabilità sulla gestione delle imprese». Infine il problema della reciprocità: «non è possibile che alle banche estere sia consentito di essere presenti nei consigli di amministrazione della Fiat - ha detto Desario - ■■■■ le nostre non sono presenti, ad esempio, in quello della Mercedes». [a. vig.]

Bill Clinton vuole sbloccare il contenzioso con l'Europa

Accordo Gatt verso la firma

Pronto a giorni il nuovo «piano globale»

DAL ■■■■ CORRISPONDENTE

Dopo sette lunghissimi ■■■ l'«Uruguay round», il negoziato Gatt per l'ulteriore apertura dei mercati mondiali, potrebbe essere vicino alla conclusione. Forte ■■■ vittoria ottenuta al Congresso sul Nafta, l'accordo di libero scambio nord-americano, il presidente Bill Clinton ha concentrato le sue energie sul contenzioso ■■■ l'Europa. Nella sua visita ■ Washington, così, il negoziatore dell'Unione Europea, Sir Leon Brittan, è riuscito a smuovere ■ acque dalla trattativa, ferma da quando Parigi aveva bocciato l'accordo agricolo di «Blair House». Brittan ed il suo omologo americano, Mickey Kantor, si vedranno di nuovo a Bruxelles la prossima settimana, e secondo fonti della Commissione europea, avrebbero dato ■■■■■■ ai gruppi ■ lavoro di mettere a punto un accordo globale entro il tre dicembre.

«In questa fase non abbiamo ■■■■■ niente di quanto chiedevamo», ha detto il premier francese Eduard Balladur, ■■■ la ■■■ sembra una rigidità di facciata. Il ministro degli Esteri Alain Juppé, infatti, ha affermato che il gover■■■ consulterà il Parlamento prima di siglare un qualsiasi ■■■■■ do, ma ha aggiunto senza mezzi termini che i deputati non saranno chiamati ■ votare. Kantor «non ha abbassato la guardia», ha detto Brittan, ■ «c'è ancora molto cammino da fare». Ma qualcosa si ■■■■■ anche sullo spinoso dossier agricolo, e gli americani avrebbero fatto nuove proposte per l'accesso ai mercati ed i servizi. «Abbiamo discusso valide soluzioni di ricambio», ha detto infatti Kantor, pur ripetendo che «Blair House ■■■ si tocca».

■ premier francese Eduard Balladur

Il negoziato è ripreso dunque a pieno ritmo. Il primo dicembre a Bruxelles ■■■■■ il segretario di Stato Usa Warren Christopher, per una riunione Nato, ma vedrà ■■■ che il Presidente della Commissione europea Jacques Delors ed il presidente di turno dell'Unione, il belga Willy Claes. Il giorn■ dopo si terrà una riunione straordinaria del Consiglio dell'Unione dedicata al Gatt, che dovrebbe finalmente concludersi con l'adozione di una posizione negoziale comune. Tra il primo e ■ tre dicembre, giorno in cui Christopher lascerà Bruxelles, si sarà anche l'incontro tra Brittan ■ Kantor, ■■ incontro che, stando alle indiscrezioni, potrebbe risul■■■ risolutivo.

Il tempo infatti stringe. Il 15 dicembre scadrà la procedura «fast track», che consente a Clinton ■ far votare al Congresso ■■ accordo Gatt «in blocco», ■ ■■ articolo per articolo. E c'è a■■■ da sentire l'opinione degli altri 100 Paesi aderenti ■ ■■tt.

Fabio Squillante

FLASH

Finmeccanica, bis a ■■■ Street

Il gruppo Finmeccanica fa il bis a Wall Street. E' stato fissato infatti in 15 dollari per azione ■ prezzo del collocamento di Union Switch and Signal, società controllata dall'Ansaldo Trasporti che viene così quotata sul mercato telematico statunitense. Dall'opv di 3.250.000 azioni, ■ gruppo Finmeccanica ricava oltre 80 miliardi di lire, che si aggiungono ai 260 miliardi ottenuti ■■■ la quotazione ■ Eisag Bailey.

Predieri (Efim) «Non faccio rapine»

«Io le rapine ■■■ le faccio. I creditori saranno pagati dopo che saranno fatte le cessioni». Il commissario liquidatore dell'Efim ha risposto così ieri alle lamentele dei creditori delle società ■■ Efim non controllate al 100%.

**Enichem (Enl), oggi sciopero ■■■■■■■

IL [illegible] MERCATO

San Paolo Brescia 2350. Cassa Risparmio Bologna 24800/24900; [illegible] AI 13000; Lombardona 3.000.000; San Geminiano San Prospero 163000; NordItalia 221/233; Electrolux 47500, Villa D'Este 8000; Colmd priv 145; Italalla 1470.

WARRANT: Parmalat 1100/1220; Tripcovich a 140; Tripcovich b 85; N. Pignone 47/50; Alpitalia 3,50/5

LE BORSE ESTERE

Amsterdam (Cbs tend.) 133,30 (-0,15%), Bruxelles (Bel-20) 1384[illegible] (-0,23%); Francoforte (Dax) 2029,55 (+ 0,11%); Hong Kong (Hang Seng) 9238,06 (+ 2,24%); Londra (Ft-se 100) 3067,20 (-0,07%); Madrid (Generale) 294,51 (-0,96%), Parigi (Cac 40) 2074,11 (+ 0,13%); Sydney (Generale) 2032,40 (+ 1,14%); Tokyo (Nikkei) 17067,11 (-1,83%), Zurigo (Swiss Market) 2717,80 (+ 0,60%); New York (Dow Jones) 3687,58 (+ 1,31%)

QUOTAZIONI BOT

30-12-93	34	99.371	6.900
31-01-94	64	98.168	6.800
28-02-94	91	98.155	7.300
30-03-94	124	97.545	7.400
29-04-94	154	96.907	7.500
31-05-94	186	96.277	7.600
30-06-94	220	95.632	7.700
[illegible]	248	95.048	7.800
29-07-94	276	94.425	7.800
31-08-94	309	94.392	7.800
30-09-94	339	93.825	7.800
31-10-94	370	93.245	7.800

LIRA INTERBANCARIA

Piazza	Denaro	Lettera
Domegni	0.875	0.900
Cef	0.900	0.925
1 M	0.875	0.900
3-M	0.825	0.900
1 Scmi	0.800	0.925
2 Sedmi	0.900	0.925
1 mese	0.900	0.925
2 mesi	0.900	0.925
3 mesi	0.775	0.750
6 mesi	0.750	0.900
12 mesi	0.750	0.900

A cura del Credito Italiano San Paolo

FONDI D'INVESTIMENTO

	23.11	22.11	
	25.11	24.11	

ITALIANI

Agrimix Bond	19043		
Agrimix Azionario	14880	15023	
Adriatic Europa	14580	15070	
Adriatic Far East	[illegible]	13450	
Adriatic global	[illegible]	13744	
Agos bond	18888	18911	
Agrivalore	16625	16779	
Ambra	17762	17958	
Ambra 2000	14798	14937	
Arca Az. Italia	14084	14145	
Arca BB	[illegible]	[illegible]	
Arca Bond	14829	14973	
Arca MM	14857	14926	
Arca Rr	19736	17899	
Arca Venture	15017	15240	
Arcobaleno	17089	17958	
Ariete	14000	14020	
Ariete	24641	24875	
Aureo Bond	11377	11433	
Aureo Globe	12324	12583	
Aureo Pac	15881	16063	
Aureo Rpc	13918	[illegible]	
Aurora	16579	16770	
Aurtal Stock ex	12925	12773	
Ausiliatrice	14286	14382	
Aurtal glob Bond	13219	13263	
Aurtal glob Fed	15852	15789	
Aurtal Pacific Int	[illegible]	[illegible]	
Aurtal Rispar	13527	13563	
Azimut	27674	27974	
Bn Cash Attivo	10688	10873	
Bn Cash Mixed	10775	10841	
Bn Cash Yenlire	13664	13841	
Bn Mediocredito	13580	13547	
Bn Monetario	12591	12706	
Bn Securities	18454	18462	
Bn Solidarietà	10852	10869	
Capitalcredit	15740	15911	
Capitalgest	18898	18825	
Capitalgest	28208	28324	
Capitalgest Az	12863	13183	
Capitalgest Mercati	17985	17981	
Capitalgest Trend	11164	11196	
Capitalgest Valut	14299	14336	
Capitalvar	13625	13840	
Carimonte Azi	14765	14735	
Carimonte Bilanc	14378	14456	
Carimonte Reddito	13958	13972	
Carimonte Bond	13963	13997	
Carimonte Cresc	15832	15967	
Carimonte Ctrl Ltr	15764	15869	
Carimonte Gestnac	13954	13972	
Carimonte Ltalia	14425	14553	
Carimonte Ltr Tre	15764	15869	
Carimonte Obbligaz	13954	13972	
Carimonte Pac	13925	13973	
Carimonte Pac 2 C	11137	11241	
Carimonte Pac 3	11137	11241	
Carimonte Pac 4	11137	11241	
Carimonte Pac 5	11137	11241	
Carimonte Pac 6	11137	11241	
Carimonte Pac 7	11137	11241	
Carimonte Pac 8	11137	11241	
Carimonte Pac 9	11137	11241	
Carimonte Pac 10	11137	11241	
Carimonte Pac 11	11137	11241	
Carimonte Pac 12	11137	11241	
Carimonte Pac 13	11137	11241	
Carimonte Pac 14	11137	11241	
Carimonte Pac 15	11137	11241	
Carimonte Pac 16	11137	11241	
Carimonte Pac 17	11137	11241	
Carimonte Pac 18	11137	11241	
Carimonte Pac 19	11137	11241	
Carimonte Pac 20	11137	11241	
Carimonte Pac 21	11137	11241	
Carimonte Pac 22	11137	11241	
Carimonte Pac 23	11137	11241	
Carimonte Pac 24	11137	11241	
Carimonte Pac 25	11137	11241	
Carimonte Pac 26	11137	11241	
Carimonte Pac 27	11137	11241	
Carimonte Pac 28	11137	11241	
Carimonte Pac 29	11137	11241	
Carimonte Pac 30	11137	11241	
Carimonte Pac 31	11137	11241	
Carimonte Pac 32	11137	11241	
Carimonte Pac 33	11137	11241	
Carimonte Pac 34	11137	11241	
Carimonte Pac 35	11137	11241	
Carimonte Pac 36	11137	11241	
Carimonte Pac 37	11137	11241	
Carimonte Pac 38	11137	11241	
Carimonte Pac 39	11137	11241	
Carimonte Pac 40	11137	11241	
Carimonte Pac 41	11137	11241	
Carimonte Pac 42	11137	11241	
Carimonte Pac 43	11137	11241	
Carimonte Pac 44	11137	11241	
Carimonte Pac 45	11137	11241	
Carimonte Pac 46	11137	11241	
Carimonte Pac 47	11137	11241	
Carimonte Pac 48	11137	11241	
Carimonte Pac 49	11137	11241	
Carimonte Pac 50	11137	11241	
Carimonte Pac 51	11137	11241	
Carimonte Pac 52	11137	11241	
Carimonte Pac 53	11137	11241	
Carimonte Pac 54	11137	11241	
Carimonte Pac 55	11137	11241	
Carimonte Pac 56	11137	11241	
Carimonte Pac 57	11137	11241	
Carimonte Pac 58	11137	11241	
Carimonte Pac 59	11137	11241	
Carimonte Pac 60	11137	11241	
Carimonte Pac 61	11137	11241	
Carimonte Pac 62	11137	11241	
Carimonte Pac 63	11137	11241	
Carimonte Pac 64	11137	11241	
Carimonte Pac 65	11137	11241	
Carimonte Pac 66	11137	11241	
Carimonte Pac 67	11137	11241	
Carimonte Pac 68	11137	11241	
Carimonte Pac 69	11137	11241	
Carimonte Pac 70	11137	11241	
Carimonte Pac 71	11137	11241	
Carimonte Pac 72	11137	11241	
Carimonte Pac 73	11137	11241	
Carimonte Pac 74	11137	11241	
Carimonte Pac 75	11137	11241	
Carimonte Pac 76	11137	11241	
Carimonte Pac 77	11137	11241	
Carimonte Pac 78	11137	11241	
Carimonte Pac 79	11137	11241	
Carimonte Pac 80	11137	11241	
Carimonte Pac 81	11137	11241	
Carimonte Pac 82	11137	11241	
Carimonte Pac 83	11137	11241	
Carimonte Pac 84	11137	11241	
Carimonte Pac 85	11137	11241	
Carimonte Pac 86	11137	11241	
Carimonte Pac 87	11137	11241	
Carimonte Pac 88	11137	11241	
Carimonte Pac 89	11137	11241	
Carimonte Pac 90	11137	11241	
Carimonte Pac 91	11137	11241	
Carimonte Pac 92	11137	11241	
Carimonte Pac 93	11137	11241	
Carimonte Pac 94	11137	11241	
Carimonte Pac 95	11137	11241	
Carimonte Pac 96	11137	11241	
Carimonte Pac 97	11137	11241	
Carimonte Pac 98	11137	11241	
Carimonte Pac 99	11137	11241	
Carimonte Pac 100	11137	11241	

ESTERI AUTORIZZATI

Capitalgest	13955	13967	
Cim	13564	13446	
Cisalpino Montagne	10817	10895	
Cisalpino Azionario	10806	10837	
Cisalpino Bond	10817	10837	
Cisalpino Cash	10806	10837	
Cisalpino Obbligaz	10806	10837	
Cisalpino Pacific	10806	10837	
Cisalpino Trend	10806	10837	
Cisalpino Valute	10806	10837	
Cisalpino Yen	10806	10837	
Cisalpino Yenlire	10806	10837	
Cisalpino Zero	10806	10837	
Cisalpino Zero 2	10806	10837	
Cisalpino Zero 3	10806	10837	
Cisalpino Zero 4	10806	10837	
Cisalpino Zero 5	10806	10837	
Cisalpino Zero 6	10806	10837	
Cisalpino Zero 7	10806	10837	
Cisalpino Zero 8	10806	10837	
Cisalpino Zero 9	10806	10837	
Cisalpino Zero 10	10806	10837	
Cisalpino Zero 11	10806	10837	
Cisalpino Zero 12	10806	10837	
Cisalpino Zero 13	10806	10837	
Cisalpino Zero 14	10806	10837	
Cisalpino Zero 15	10806	10837	
Cisalpino Zero 16	10806	10837	
Cisalpino Zero 17	10806	10837	
Cisalpino Zero 18	10806	10837	
Cisalpino Zero 19	10806	10837	
Cisalpino Zero 20	10806	10837	
Cisalpino Zero 21	10806	10837	
Cisalpino Zero 22	10806	10837	
Cisalpino Zero 23	10806	10837	
Cisalpino Zero 24	10806	10837	
Cisalpino Zero 25	10806	10837	
Cisalpino Zero 26	10806	10837	
Cisalpino Zero 27	10806	10837	
Cisalpino Zero 28	10806	10837	
Cisalpino Zero 29	10806	10837	
Cisalpino Zero 30	10806	10837	
Cisalpino Zero 31	10806	10837	
Cisalpino Zero 32	10806	10837	
Cisalpino Zero 33	10806	10837	
Cisalpino Zero 34	10806	10837	
Cisalpino Zero 35	10806	10837	
Cisalpino Zero 36	10806	10837	
Cisalpino Zero 37	10806	10837	
Cisalpino Zero 38	10806	10837	
Cisalpino Zero 39	10806	10837	
Cisalpino Zero 40	10806	10837	
Cisalpino Zero 41	10806	10837	
Cisalpino Zero 42	10806	10837	
Cisalpino Zero 43	10806	10837	
Cisalpino Zero 44	10806	10837	
Cisalpino Zero 45	10806	10837	
Cisalpino Zero 46	10806	10837	
Cisalpino Zero 47	10806	10837	
Cisalpino Zero 48	10806	10837	
Cisalpino Zero 49	10806	10837	
Cisalpino Zero 50	10806	10837	
Cisalpino Zero 51	10806	10837	
Cisalpino Zero 52	10806	10837	
Cisalpino Zero 53	10806	10837	
Cisalpino Zero 54	10806	10837	
Cisalpino Zero 55	10806	10837	
Cisalpino Zero 56	10806	10837	
Cisalpino Zero 57	10806	10837	
Cisalpino Zero 58	10806	10837	
Cisalpino Zero 59	10806	10837	
Cisalpino Zero 60	10806	10837	
Cisalpino Zero 61	10806	10837	
Cisalpino Zero 62	10806	10837	
Cisalpino Zero 63	10806	10837	
Cisalpino Zero 64	10806	10837	
Cisalpino Zero 65	10806	10837	
Cisalpino Zero 66	10806	10837	
Cisalpino Zero 67	10806	10837	
Cisalpino Zero 68	10806	10837	
Cisalpino Zero 69	10806	10837	
Cisalpino Zero 70	10806	10837	
Cisalpino Zero 71	10806	10837	
Cisalpino Zero 72	10806	10837	
Cisalpino Zero 73	10806	10837	
Cisalpino Zero 74	10806	10837	
Cisalpino Zero 75	10806	10837	
Cisalpino Zero 76	10806	10837	
Cisalpino Zero 77	10806	10837	
Cisalpino Zero 78	10806	10837	
Cisalpino Zero 79	10806	10837	
Cisalpino Zero 80	10806	10837	
Cisalpino Zero 81	10806	10837	
Cisalpino Zero 82	10806	10837	
Cisalpino Zero 83	10806	10837	
Cisalpino Zero 84	10806	10837	
Cisalpino Zero 85	10806	10837	
Cisalpino Zero 86	10806	10837	
Cisalpino Zero 87	10806	10837	
Cisalpino Zero 88	10806	10837	
Cisalpino Zero 89	10806	10837	
Cisalpino Zero 90	10806	10837	
Cisalpino Zero 91	10806	10837	
Cisalpino Zero 92	10806	10837	
Cisalpino Zero 93	10806	10837	
Cisalpino Zero 94	10806	10837	
Cisalpino Zero 95	10806	10837	
Cisalpino Zero 96	10806	10837	
Cisalpino Zero 97	10806	10837	
Cisalpino Zero 98	10806	10837	
Cisalpino Zero 99	10806	10837	
Cisalpino Zero 100	10806	10837	

MONETE E METALLI

Sterlina v.c.	485000	515000
Sterlina post.	144000	154000
Marengo it.	114000	127000
Marengo sv.	110000	122000
Marengo fr.	114000	127000
Marengo b.	113000	127000
20 lire	739000	808000
Kruger oro	525000	575000
Argento	2.00	2.50
Platino (*)	20100	20165

(*) Per grammo. Ag denaro

ORO: CHIUSURE

Prezzi, da cambiare in $ per oncia di fine titolo

	24-11-1993	23-11-1993
Londra	377.65	377.80
Zurigo	374.80	374.90
Parigi	374.90	377.80
New York	377.40	377.60
Mercato Ufficiale	20746.00	20850.00
Hong Kong	378.70	377.70

I CAMBI DELLE VALUTE

VALUTE ESTERE	Lit. USD	
	ACQUISTO	PRECEDENTE
Dollaro Usa	1578.24	1604.45
ECU	1836.17	1848.87
Marco tedesco	887.50	907.91
Franco francese	754.85	767.57
Sterlina	2402.57	2417.95
Fiorino olandese	678.07	686.35
Franco belga	45.844	47.958
Peseta spagnola	12.174	12.307
Corona danese	248.79	251.96
Lira sterlina	2374.60	2360.00
Dracma	5.817	6.354
Escudo portoghese	9.682	9.799
Dollaro canadese	1261.64	1285.88
Yen	15.520	15.867
Franco svizzero	1125.50	1138.54
Scellino austriaco	140.43	141.91
Corona norvegese	227.03	229.29
Corona svedese	200.85	203.08
Marco finlandese	368.57	282.36
Dollaro australiano	1174.08	1190.39

RISTRETTO A MILANO

Titoli	Quotazione	
Banca Agr. Mantovana	80500	0.00
Cr. Agr. Bresciano	5610	-1.93
Credito Bergamasco	12800	-0.77
Banca Pop. Cr. Valtellinese	16140	0.14
Banca Pop. Comm. Industria	15750	0.00
Banca Pop. Crema	48800	4.61
Banca Pop. Cremasca	7400	-0.54
Banca Pop. d'Ancona	103200	0.00
Banca Pop. Intra	3800	-1.00
Banca Pop. Lecco	15200	5.61
Banca Pop. Lodi	10240	-0.58
Banca Pop. Luino e Varese	15680	0.00
Banca Pop. Milano	4350	0.00
Warr. Pop. Milano '92	—	—
Warr. Pop. Milano '93	—	—
Banca Pop. Novara	14300	-2.99
Banca Pop. Novara	17100	0.00
Banca Pop. Sondrio	33700	-0.15
Terme di Boario	460	-5.94
Calc. Valsesia	445	-3.49
Italiana Incendio e vita	29250	-0.09
Banca Regionale	9450	0.32
Banca Pop. Alpina	4550	0.00
Banco Ambrosiano Sud	—	—
Banca Ind. Ligure	—	—
Banca Pop. Commercio	—	-1.05
Complete Acqui	40	—
Cartiere it.	4695	-0.45
Finanziaria Ing.	4950	-2.50
Fondiaria per	10950	-2.50
Ce. Bergamasco	11750	-2.06
Fratte	4550	0.00
Gemeaz	4910	1.03
Calcestruzzi	711	1.28
Fondiaria Riord Margine	—	0.07
Ifil gpb	700	-28.70
Impregilo	2200	4.76
Beni gpb	1590	-3.05
Ifil [illegible]	1540	4.76
Ifil Edile risp	81	—

OBBLIGAZIONI DEL 24-11-93

Titoli	Milano	Titoli	Milano	Titoli	Milano	Titoli	Milano
Enel 85/93 ind >	100.40	BTP 12.75% 85/94	101.05	CCT 1/10/88	99.60	BTP 12.50% 4/8/86	105.40
Enel 85/93 ind 4	100	BTP 9.75% 1 V	[illegible]	CCT 1/10/91	99.70	BTP 12% 1/6/96	105.80
Enel 85/93 ind 5	100.80	CCT 9.25% 86/94	101.10	CCT 1/11/88	99.70	BTP 12% 1/9/96	105.90
Enel 86/01 ind	100.60	S. Paolo ct 9.5%	100.50	CCT 1/12/88	99.70	BTP 12% 1/11/96	105.80
Enel 9.25% 86/93 07	99.50	S. Paolo ct 9%	100.50	CCT 1/2/89	99.70	BTP 12% 1/1/97	105.75
Enel 9.25% 87/94	98.55	S. Paolo ct 8% Cons	94.80	CCT 1/3/95 ann. 90	100.05	BTP 12% 1/5/97	106.70
Enel 87/94 ind	100.50	S. Paolo ct 7%	96	CCT 1/4/95	100.05	BTP 12.50% 1/6/97 ann 90	108.75
Enel 88/94 ind	100.05	S. Paolo ind 9.5%	99.50	CCT 1/5/95	100.50	BTP 12.50% 1/8/97	108.80
Enel 88/95 ind	100.15	S. Paolo op 8% Ex 3%	97.75	CCT 1/5/95 ann. 90	100.35	BTP 12.50% 1/11/97	108.35
Enel 88/95 ind	100.70	S. Paolo op 6%	93.25	CCT 1/6/95	100.80	BTP 12.50% 1/1/98	109.25
Enel 89/95 ind >	101	S. Paolo op 7%	98.50	CCT 1/7/95	101.35	BTP 12.50% 1/3/98	109.50
Enel 89/95 ind II	100.05	**CONVERTIBILI**		CCT 1/7/95 ann. 90	100.85	BTP 12% 1/8/98	108.60
Enel 89/97 ind II	107.90	COA 9% 85/93	n.r.	Cmnb B.A.V. 8.50% 93	101.90	BTP 12% 1/9/98	108.55
Enel 90/98 ind II	103.05	Cmnb Sanpaolo 8.75% 86	100.20	Cmnb Sanpaolo 8.75% 86	99.30	BTP 12% 1/11/98	108
Enel 91/01 ind II	105.00	Cmnb Sanpaolo rnc 8.75% 86	99.30	Eurogest Milano 10% 93 ind	99.20	BTP 12.50% 1/2/99	110.80
Enel 91/03 ind II	104.25	Fiat 9% 85/93	99.20	Fin Ambiente 8% 93	100	BTP 12% 1/3/99	110.75
Enel 91/03 1 V ICH	99.50	Fiat 8.5% 85/93	100	Fin Ambiente 8% 93	100	BTP 12% 1/9/01	112.15
FIM 88/95 1 V	100.25	IFIL 8.25% 85/93 CV	101	Mangimi Agnesi 9% 92/03	99.50	BTP 12% 1/9/02	112.30
FIM 88/95 2 V	100.30	Mangimi Agnesi 9% 92/03	100	Mediob 8.5% 85/93	100.50	BTP 12% 1/9/03	112.30
FIM 89/96 1 V	101.25	Mediob 8.5% 85/93	100	Mediob 8% 86/93	100	BTP 10.25% 1/12/98	104.40
FIM 89/96 2 V	101.25	Mediob 7% 85/93	100	Mediob 7% 85/93	100	BTP 12.50% 1/6/98	107.50
FIM 89/96 3 V	99.50	Mediob 8% 86/93	100	Mediob 7% 86/93	100	BTP 12.50% 1/8/98	107.60
FIM 89/96 4 V	99	Mediob 7% 86/93	100	Mediob 7% 86/93	100	BTP 12.50% 1/11/98	108.20
CCIAA Pd 8% 85/93	100.10	Mediob 7% 86/93	100	Mediob 7% 86/93	100	BTP 12.50% 1/1/99	108.50
CCIAA Pd 8% 86/93	100.10	Mediob 8% 86/93	100	Mediob 8% 86/93	100	BTP 12.50% 1/3/99	108.70
CCIAA Pd 8% 87/94	99.70	Mediob 8% 86/93	100	Mediob 8% 86/93	100	BTP 12.50% 1/5/99	108.90
CCIAA Pd 8% 87/94	99.70	Mediob 8% 86/93	100	Mediob 8% 86/93	100	BTP 12.50% 1/6/97 ann 90	108.90
CCIAA Pd 8% 88/95	99.70	Mediob 8% 86/93	100	Mediob 8% 86/93	100	BTP 12.50% 1/8/97	108.90
CCIAA Pd 8% 88/95	99.70	Mediob 8% 86/93	100	Mediob 8% 86/93	100	BTP 12.50% 1/11/97	108.90
CCIAA Pd 8% 89/96	99.70	Mediob 8% 86/93	100	Mediob 8% 86/93	100	BTP 12.50% 1/1/98	108.90
CCIAA Pd 8% 89/96	99.70	Mediob 8% 86/93	100	Mediob 8% 86/93	100	BTP 12.50% 1/3/98	108.90
CCIAA Pd 8% 90/97	99.70	Mediob 8% 86/93	100	Mediob 8% 86/93	100	BTP 12.50% 1/5/98	108.90
CCIAA Pd 8% 90/97	99.70	Mediob 8% 86/93	100	Mediob 8% 86/93	100	BTP 12.50% 1/6/98	108.90
CCIAA Pd 8% 91/98	99.70	Mediob 8% 86/93	100	Mediob 8% 86/93	100	BTP 12.50% 1/8/98	108.90
CCIAA Pd 8% 91/98	99.70	Mediob 8% 86/93	100	Mediob 8% 86/93	100	BTP 12.50% 1/11/98	108.90
CCIAA Pd 8% 92/99	99.70	Mediob 8% 86/93	100	Mediob 8% 86/93	100	BTP 12.50% 1/1/99	108.90
CCIAA Pd 8% 92/99	99.70	Mediob 8% 86/93	100	Mediob 8% 86/93	100	BTP 12.50% 1/3/99	108.90
CCIAA Pd 8% 93/00	99.70	Mediob 8% 86/93	100	Mediob 8% 86/93	100	BTP 12.50% 1/5/99	108.90
CCIAA Pd 8% 93/00	99.70	Mediob 8% 86/93	100	Mediob 8% 86/93	100	BTP 12.50% 1/6/99	108.90
CCIAA Pd 8% 94/01	99.70	Mediob 8% 86/93	100	Mediob 8% 86/93	100	BTP 12.50% 1/8/99	108.90
CCIAA Pd 8% 94/01	99.70	Mediob 8% 86/93	100	Mediob 8% 86/93	100	BTP 12.50% 1/11/99	108.90
CCIAA Pd 8% 95/02	99.70	Mediob 8% 86/93	100	Mediob 8% 86/93	100	BTP 12.50% 1/1/00	108.90
CCIAA Pd 8% 95/02	99.70	Mediob 8% 86/93	100	Mediob 8% 86/93	100	BTP 12.50% 1/3/00	108.90
CCIAA Pd 8% 96/03	99.70	Mediob 8% 86/93	100	Mediob 8% 86/93	100	BTP 12.50% 1/5/00	108.90
CCIAA Pd 8% 96/03	99.70	Mediob 8% 86/93	100	Mediob 8% 86/93	100	BTP 12.50% 1/6/00	108.90
CCIAA Pd 8% 97/04	99.70	Mediob 8% 86/93	100	Mediob 8% 86/93	100	BTP 12.50% 1/8/00	108.90
CCIAA Pd 8% 97/04	99.70	Mediob 8% 86/93	100	Mediob 8% 86/93	100	BTP 12.50% 1/11/00	108.90
CCIAA Pd 8% 98/05	99.70	Mediob 8% 86/93	100	Mediob 8% 86/93	100	BTP 12.50% 1/1/01	108.90
CCIAA Pd 8% 98/05	99.70	Mediob 8% 86/93	100	Mediob 8% 86/93	100	BTP 12.50% 1/3/01	108.90
CCIAA Pd 8% 99/06	99.70	Mediob 8% 86/93	100	Mediob 8% 86/93	100	BTP 12.50% 1/5/01	108.90
CCIAA Pd 8% 99/06	99.70	Mediob 8% 86/93	100	Mediob 8% 86/93	100	BTP 12.50% 1/6/01	108.90
CCIAA Pd 8% 00/07	99.70	Mediob 8% 86/93	100	Mediob 8% 86/93	100	BTP 12.50% 1/8/01	108.90
CCIAA Pd 8% 00/07	99.70	Mediob 8% 86/93	100	Mediob 8% 86/93	100	BTP 12.50% 1/11/01	108.90
CCIAA Pd 8% 01/08	99.70	Mediob 8% 86/93	100	Mediob 8% 86/93	100	BTP 12.50% 1/1/02	108.90
CCIAA Pd 8% 01/08	99.70	Mediob 8% 86/93	100	Mediob 8% 86/93	100	BTP 12.50% 1/3/02	108.90
CCIAA Pd 8% 02/09	99.70	Mediob 8% 86/93	100	Mediob 8% 86/93	100	BTP 12.50% 1/5/02	108.90
CCIAA Pd 8% 02/09	99.70	Mediob 8% 86/93	100	Mediob 8% 86/93	100	BTP 12.50% 1/6/02	108.90
CCIAA Pd 8% 03/10	99.70	Mediob 8% 86/93	100	Mediob 8% 86/93	100	BTP 12.50% 1/8/02	108.90
CCIAA Pd 8% 03/10	99.70	Mediob 8% 86/93	100	Mediob 8% 86/93	100	BTP 12.50% 1/11/02	108.90
CCIAA Pd 8% 04/11	99.70	Mediob 8% 86/93	100	Mediob 8% 86/93	100	BTP 12.50% 1/1/03	108.90
CCIAA Pd 8% 04/11	99.70	Mediob 8% 86/93	100	Mediob 8% 86/93	100	BTP 12.50% 1/3/03	108.90
CCIAA Pd 8% 05/12	99.70	Mediob 8% 86/93	100	Mediob 8% 86/93	100	BTP 12.50% 1/5/03	108.90
CCIAA Pd 8% 05/12	99.70	Mediob 8% 86/93	100	Mediob 8% 86/93	100	BTP 12.50% 1/6/03	108.90
CCIAA Pd 8% 06/13	99.70	Mediob 8% 86/93	100	Mediob 8% 86/93	100	BTP 12.50% 1/8/03	108.90
CCIAA Pd 8% 06/13	99.70	Mediob 8% 86/93	100	Mediob 8% 86/93	100	BTP 12.50% 1/11/03	108.90
CCIAA Pd 8% 07/14	99.70	Mediob 8% 86/93	100	Mediob 8% 86/93	100	BTP 12.50% 1/1/04	108.90
CCIAA Pd 8% 07/14	99.70	Mediob 8% 86/93	100	Mediob 8% 86/93	100	BTP 12.50% 1/3/04	108.90
CCIAA Pd 8% 08/15	99.70	Mediob 8% 86/93	100	Mediob 8% 86/93	100	BTP 12.50% 1/5/04	108.90
CCIAA Pd 8% 08/15	99.70	Mediob 8% 86/93	100	Mediob 8% 86/93	100	BTP 12.50% 1/6/04	108.90
CCIAA Pd 8% 09/16	99.70	Mediob 8% 86/93	100	Mediob 8% 86/93	100	BTP 12.50% 1/8/04	108.90
CCIAA Pd 8% 09/16	99.70	Mediob 8% 86/93	100	Mediob 8% 86/93	100	BTP 12.50% 1/11/04	108.90
CCIAA Pd 8% 10/17	99.70	Mediob 8% 86/93	100	Mediob 8% 86/93	100	BTP 12.50% 1/1/05	108.90
CCIAA Pd 8% 10/17	99.70	Mediob 8% 86/93	100	Mediob 8% 86/93	100	BTP 12.50% 1/3/05	108.90
CCIAA Pd 8% 11/18	99.70	Mediob 8% 86/93	100	Mediob 8% 86/93	100	BTP 12.50% 1/5/05	108.90
CCIAA Pd 8% 11/18	99.70	Mediob 8% 86/93	100	Mediob 8% 86/93	100	BTP 12.50% 1/6/05	108.90
CCIAA Pd 8% 12/19	99.70	Mediob 8% 86/93	100	Mediob 8% 86/93	100	BTP 12.50% 1/8/05	108.90
CCIAA Pd 8% 12/19	99.70	Mediob 8%

PIFA FURIBONDA CON RAMAZZOTTI

ZURIGO. Pifa furibonda [illegible] Eros Ramazzotti (foto) che ha disdetto l'impegno di partecipare (5') allo show del sorteggio mondiale, a Las Vegas il 19 dicembre per recuperare due concerti a Monaco. «Perderà una platea di mezzo miliardo di persone», ha risposto Blatter. Ci sarà invece Sting.

MOGGI LASCERA' PRESTO LA ROMA

[illegible] Luciano Moggi [illegible] per lasciare la Roma. L'interessato nega, ma negli ambienti giallorossi la notizia viene data per sicura. Moggi resterebbe «fermo» per questo campionato e riprenderebbe a lavorare nella prossima stagione passando sull'altra sponda capitolina, alla Lazio.

OGGI IN TV

12,30	Mezzogiorno di sport	Svizzera
13,00	**Calcio.** Speciale coppe. **Pesca.** Strike, rubrica settimanale	Tmc
15,45	**Moto.** Tgs motori **Bocce.** Campionato italiano. **Auto.** Rally d'Inghilterra	Raitre
16,25	Pugilato	Raitre
17,05	Tgs Derby	Raitre
17,55	Studio sport	Italia 1
18,20	Tg2 Sportsera, notiziario	Raidue
18,50	Tg3 Sport, notiziario	Raitre
19,30	La fabbrica del gol, ultime notizie dal campi di allenamento	Tele + 2
19,55	**Calcio.** Da Malines, ottavi di Coppa Uefa. Malines-Cagliari	Raidue
20,30	Tg1 Sport, notiziario	Raiuno
22,30	La fabbrica del gol	Tele + 2
23,00	**Basket.** Eurodub, da Cantù: Clear-Benfica Lisbona	Tmc
23,20	E' quesigol	Raitre
23,30	Settimana gol, rubrica di calcio internazionale	Tele + 2
23,40	Tutto Coppe, servizi e commenti sulle coppe europee di calcio	Italia 1
23,45	**Basket.** Eurodub, da Bologna: Buckler-Pau Orthez	Raidue
23,45	+ 2 news	Tele + 2
24,00	**Calcio.** Campionato inglese: Newcastle-Liverpool (replica)	Tele + 2
0,35	Studio sport	Italia 1

LA STAMPA

SPORT

Giovedì 25 Novembre 1993 29

Successi in Uefa dei bianconeri e dei nerazzurri che domenica si affrontano a San Siro

Juve e Inter si scaldano per la sfida

E il Milan sta in piedi a Bruxelles

L'undici di Bagnoli batte il Norwich
Emozionante pari rossonero in Belgio
Stasera è di scena il Cagliari a Malines

A sinistra l'azione con cui Moeller ha portato subito in vantaggio la Juventus [illegible] gli spagnoli del Tenerife, al Delle Alpi; a destra, un'azione nell'area milanista: i belgi dell'Anderlecht hanno reclamato [illegible] rigore per fallo di mani di Donadoni

DOMENICA [illegible] campionato metterà in [illegible] giornata di quelle che contano doppio con le sfide Parma-Milan e Inter-Juventus. Nerazzurri e bianconeri hanno fatto un passo in pratica determinante per approdare ai quarti di finale dell'Uefa [illegible] potranno giocare a San Siro con l'animo sgombro da problemi di coppa. In questi tornei [illegible] eliminazione diretta la partita di andata è molto sovente decisiva e condizionante. Aver segnato [illegible] Norwich e andare sul difficile campo di Tenerife con tre gol di margine significa aver indossato una corazza quasi impenetrabile.

In attesa questa sera del coraggioso Cagliari, il calcio italiano continua a far da padrone in Europa; con il Torino [illegible] il Parma già in sala d'aspetto nelle Coppa Coppe, con l'Inter e la Juve che stanno scendendo [illegible] treno degli ottavi, almeno quattro squadre sono ormai pronte [illegible] proseguire in primavera i loro tornei.

Abbiamo lasciato indietro il Milan, perché la formula [illegible] girone» toglie [illegible] po' di suspence alla Coppa di maggior prestigio. [illegible] Milan ha capito che anche in Europa la strada non è più in discesa, ma ha dato dimostrazione come sempre di [illegible] squadre che non ha smarrito la personalità. E va detto che su quel campo da sci di Bruxelles, dove secondo noi non si sarebbe dovuto giocare, è già un bel risultato quello di non subire danni.

Ma non è stato un mercoledì ruggente. Lo archiviamo con la soddisfazione che deriva dai risultati positivi, senza aver provato speciali entusiasmi. Partite fredde, e non soltanto per la temperatura. [illegible] perché l'orgia di calcio in tivù un poco per volta sta saziando l'appetito dei calciofili; o sarà perché d'inverno, con i terreni in brutte condizioni, il gioco si fa più frammentario, ma da questa giornata ci attendevamo qualcosa di più. Speriamo di rifarci domenica. [g. ro.]

JUVENTUS 3

PERUZZI	6
PORRINI	6
FORTUNATO	5,5
BAGGIO D.	5
(77' GALIA)	sv
KOHLER	6,5
TORRICELLI	7
MAROCCHI	6,5
CONTE	6,5
VIALLI	6,5
(55' RAVANELLI)	[illegible]
BAGGIO R.	[illegible]
MOELLER	7
All.: TRAPATTONI	5,5

TENERIFE 0

MANOLO	5,5
TONI	5
PACQUI	5
TONO	6
DEL SOLAR	6
MATA	5
PINILLA	6
CHANO	6,5
LATORRE	5
(71' DERTYCIA)	[illegible]
PEDRE	5
CONTE	6
All.: [illegible]	6

Arbitro: HEYNEMANN (Ger) 6,5
Reti: 4' Moeller, 70' Baggio R. (rigore), 77' Ravanelli.
Ammoniti: 15' Mata, 49' Chano, 72' Fortunato, 73' Ravanelli, 83' Galia.
Spettatori: 7 525, per un incasso di 226.045.000 lire.

La Signora si sveglia tre volte

Sarà senza rischi il ritorno col Tenerife

TORINO. E' finita in gloria, con [illegible] 3-0 che assolve la Juve da ogni rischio per la partita di ritorno a Tenerife. Dunque turiamoci il naso [illegible] accettiamo tutto: gli sbalzi sottoporta, la supponenza, le mollezze sardanapalesche di questa Signora che inviperisce chi accorre alle sue partite con la migliore predisposizione d'animo e se ne va con il dubbio di [illegible] commesso un [illegible].

Si [illegible] scocciati nella ripresa i 10 mila freddolosi di fronte allo scempio. [illegible] mentre salivano i fischi, il Divin Codino colpiva il Tenerife [illegible] rigore [illegible] Ravanelli realizzava il gol sicurezza.

Conta il risultato [illegible] la gente [illegible] sfollata interdetta, chiedendosi [illegible] i bianconeri meritassero il perdono oppure bisognasse pretendere [illegible] più. [illegible] giudizio sulla partita non può essere positivo. E' come se il pareggio strappato al Milan e il primato in classifica ottenuto contro [illegible] Genoa avessero [illegible]rato la tensione [illegible] campo. Non c'è più anima. E si è visto, come aveva anticipato lucidamente Valdano, il tecnico degli spagnoli, che il gioco di Trap ha dei [illegible] riferimenti: Moeller [illegible] Roberto Baggio. Il resto è contorno. I gol e le azioni principali son nati dall'iniziativa di quei due, più il tedesco piagnone del Codino, invero.

Ma è una formula che può durare? [illegible] quanto può rendere nel [illegible] campionato, dove [illegible] c'è traccia dei certosini tessitori del Tenerife, né [illegible] tocchettari assimilabili? E fino [illegible] che punto è giusto esporre Vialli, legnoso e lontano dalla forma, mentre Ravanelli scalpita e offre sostanza?

Troppe domande perché ci sia chiarezza. La Juve di ieri non ha concesso risposte, sebbene il risultato [illegible] dia ragione e anzi le stia persino stretto perché in altre tre occasioni i bianconeri avrebbero potuto segnare [illegible] una facilità irrisoria. Rompere il ghiaccio è stato facilissimo. Al 4', [illegible] Divin Codino ha tagliato per la testa di Moeller una punizione concessa per l'intervento di Tono su Vialli: il tedesco ha anticipato il proprio marcatore, beffando il portiere Manolo [illegible] metà strada [illegible] Zenga sul gol di Caniggia agli ultimi Mondiali.

Si [illegible] capito subito che le debolezze del Tenerife, [illegible] 6 [illegible] lari, si sarebbero rivelate in dife[illegible] Ma la Juve non [illegible] ha [illegible] filtrato. Il ritmo si [illegible] tenuto bassissimo, contravvenendo alla legge fisica per cui muovendosi molto ci si riscalda. Ogni azione trovava i bianconeri fermi [illegible] a ritmi da jogging. Dalle rare accelerazioni di Moeller e di Fortunato nascevano [illegible] pallegol: al 21' Conte ne falliva [illegible] puerile, nel tentativo di angolare un pallone che doveva essere soltanto accompagnato in porta; al 28', Fortunato entrava da sinistra e piazzava la palla sulla [illegible] di Vialli: la deviazione in splendida solitudine finiva alta.

In difesa si notavano la sicu[illegible] sempre più sorprendente di Torricelli e la litigiosità di Kohler, che [illegible] le partite son troppo mosce non [illegible] diverte. L'unico guizzo spagnolo ora di Pinilla, lunga fuga e tiro parato da Peruzzi al 41'. Con le sue spire appiccicose [illegible] Tenerife avvolgeva la Juve, evitava altri pericoli. Ma nel gioco di Valdano né Pinilla né l'ex fiorentino Latorre riuscivano a sfondare. Sembrava la fotocopia dell'esibizione del Portogallo a Milano: [illegible] sterile controllo di palla, che la Ju[illegible] accettava, dimessa.

Cambiavano la maglie nella ripresa su richiesta dell'arbitro. La Signora indossava il giallo, ma non si trasformava neanche un po'. Un pianto. Al 52' Baggio lanciava Moeller, che per saltare Manolo si allargava troppo e tirava sul fondo. Al 64' era ancora Conte a mettere fuori da buona posizione. La gente contestava il gioco e soprattutto Dino Baggio, con cui si è spezzato un feeling.

Finché al 70' il Divin Codino compiva una delle tre cose azzeccate in tutta la partita. Una cosa importante, [illegible] ovvio: lanciava la palla in mezzo all'area, pescando [illegible] scatto tompista di Moeller sul quale franava Manolo. Un rigore chiarissimo, realizzato da Baggio. E al 77' Ravanelli completava l'opera, [illegible] termine [illegible] una azione di Moeller e Marocchi. Ora [illegible] presidente Chiusano dice di aspettarsi di meglio a S. Siro: [illegible] vorremmo che finisse [illegible] l'anno scorso, quando ogni fine match era [illegible] rinvio ai tempi migliori.

Fabio Vergnano

Ravanelli: io i gol li faccio

Baggio2 e Conte in forse domenica

TORINO. Undici incontri di cop[illegible] [illegible] sei gol. Non male per uno che vedo spesso la partita dalla panchina. Ravanelli è più che mai l'uomo del destino e [illegible] la Juve può guardare senza patemi al ritorno, il merito è proprio dell'attaccante part time dalla mira quasi infallibile. E' soddisfatto, anche se dovrà saltare per squalifica la partita di Tenerife: «Mi sento utile, gol ne ho sempre segnati o [illegible] giocassi di più potrei far meglio. Invece col rientro di Vialli devo tornare dietro le quinte. [illegible] va bene così, la speranza [illegible] giocare a fianco [illegible] Luca non l'ho ancora persa».

Batto sullo stesso tasto: «Il nostro gruppo [illegible] unito, ma [illegible] Juve più generosa, che lotta fino al 90' e poi festeggia compatta. Questa volta siamo partiti bene, poi ci siamo deconcentrati. Tanti errori in attacco, ma alla fine [illegible] risultato che fa morale in vista del match [illegible] l'Inter. Certo, siamo una squadra imprevedibile, capace di vincere e perdere con chiunque».

Una squadra in [illegible] fanno capolino anche le prime gelosie. Moeller prima annuncia un silenzio stampa a tempo indeterminato, poi si ripensa e si sfoga: «Nei miei confronti c'è prevenzione e poca obiettività. L'ho [illegible] pito dopo la partita con il Cagliari. Per Baggio non è la stessa [illegible] sa. Lui è trattato meglio».

Andy fa i capricci, il Codino goleador dal dischetto guarda avanti: «Partita complicata nonostante il gol iniziale. Meno male che a loro mancavano sei titolari. Ci saranno al ritorno, quindi ci sarà da soffrire».

Per una squadra così propensa a complicarsi la vita è tutto possibile, come sostiene Ravanelli. Ma Trapattoni vista la Juve in formato cassetta di cachi in attesa di maturazione riesce a trarre conclusioni ottimistiche: «Un risultato netto che con più lucidità poteva [illegible] [illegible] più rotondo. E' mancato un briciolo di brio, ma gli impegni si sommano e [illegible] gambe si appesantiscono. Vedi Baggio: ha i polpacci pieni di lividi, però si pensi bene prima di togliere uno [illegible] lui».

Errori a iosa sotto porta, ma Trap non fa scattare l'allarme: «Creiamo molte occasioni, è que[illegible] che conta. Sotto porta c'è troppa emotività, a volte anche affanno. Ma quello del gol non è un problema. Tranne che a Parma abbiamo sempre creato parecchio. I fischi? Ne ho sentiti pochi, da quei pochi presenti. L'Inter? Sarà diverso, il campionato è molto più difficile».

Il presidente Chiusano considera già cosa fatta il passaggio ai quarti e anticipa: «Per domenica ci aspettiamo qualcosa di speciale. A Milano potrebbero mancare Dino Baggio, afflitto da una sciatalgia, e Conte, che ha ricevuto una botta [illegible] ginocchio. Intanto si parla già di mercato. Prima di Italia-Portogallo, Boniperti si sarebbe incontrato con Paulo Sousa, bloccandolo.

Fronte Tenerife. Il tecnico Valdano è disperato: «Abbiamo poche possibilità di farcela ma ci proveremo, attaccando a tutto spiano. Ai miei non ho nulla da rimproverare: quando giochi contro Baggio e Moeller ogni sforzo rischia di essere inutile».

Fabio Vergnano

Vialli rincorre se stesso

Trap paziente: ha bisogno di tempo

TORINO. Con [illegible] sorriso sulle labbra [illegible] con [illegible] gelo nelle parole («Non mi pronuncio sui singoli, non è mia abitudine, comunque gli faccio tanti auguri, come alla Juve per il ritorno»), Arrigo Sacchi saluta [illegible] ritorno di Vialli in Europa. Gianluca, cuor di leone, non ha fatto la voce grossa ieri sera in campo, come è costume dei leader («Mi sento [illegible] tale», ha dichiarato giorni fa). Il [illegible] è infatti [illegible] [illegible] lento, progressivo ma graduale [illegible] la miglior forma. Era assurdo aspettarsi miracoli. Dopo l'antipasto in campionato (37' col Cagliari) ha assaggiato di nuovo un pasto internazionale.

E l'approccio con una gara ufficiale sin dai primi minuti non poteva risparmiargli problemi di tenuta, di agilità, di continuità, di precisione. Lui avrebbe voluto soddisfare l'invito di Trapattoni («Qui dobbiamo scaldare la gente») con risultati concreti, magari con un gol, l'unica medicina che guarisce incertezze e riserve mentali. Si è impegnato [illegible] paura, i suoi piedi [illegible] si sono intirizziti [illegible] freddo, [illegible] [illegible] gambe hanno girato discretamente per 56', [illegible] logiche pause. Chissà che voglia matta aveva di scaldare la squadra e far girare di più il motore [illegible] tifo. Però [illegible] ora la serata ideale. Dopo il gol di Moeller, la Juventus si è infatti appisolata.

Lo [illegible] di Gianluca è [illegible]esto: 22 palloni toccati con i pie[illegible] (con una girata [illegible] destro avrebbe potuto raccogliere il [illegible] personale), due colpi di testa (non ha saputo però ap-

La Swatch si è aggiudicata il cronometraggio dei Giochi '96. Prepariamoci a orge di modelli speciali, e le solite follie di noi italiani, che forse abbiamo poco soltanto per collezionare orologi, nell'unica gara in cui non siamo minuti/secondi a nessuno.

profittare di una opportunità ghiotta), tre controlli approssimativi, tre scorrettezze subite (da una è scaturita la rete di Moeller), un bellissimo velo sempre per Andy [illegible] una volta è caduto nella trappola del fuori gioco. Non vogliamo fare un affronto [illegible] Gianluca [illegible] diciamo che oggi Ravanelli [illegible] più utile [illegible] importante (più preparazione [illegible] più freschezza vogliono dire maggiore mobilità per favorire gli schemi profondi del tandem Moeller-BaggioUno).

Valdano spende due parole per Vialli: «Si vede che è stato fermo tanto tempo, è impensabile vederlo già al massimo». Ed è più [illegible] meno l'itinerario che percorrono Trapattoni («Lo stiamo portando per gradi al top della forma»), Ravanelli («Si è mosso bene, dopo il primo gol siamo calati e lui ne ha fatto le spese») e Torricelli («Ha avuto un paio [illegible] ottimi spunti, senza fortuna. Ma sarà lui il nostro uomo in più appena sarà al massimo».

Angelo Caroli

[illegible] Ansaldo

Il primo dentifricio al Bicarbonato di Sodio e Fluoro arriva da Mentadent.

Mentadent Bicarbonato di Sodio. Il nuovo modo di combattere la carie.

Grazie alla ricerca Mentadent oggi finalmente esiste una formula in grado di combattere la carie in modo nuovo: Bicarbonato di Sodio e Fluoro insieme.

Gli zuccheri presenti in molti cibi che mangiamo infatti, favoriscono la formazione degli acidi che, abbassando il pH sulla superficie dei denti ne aggrediscono lo smalto fino a provocare l'insorgere della carie.

Il Bicarbonato di Sodio neutralizza gli acidi, riequilibrando il pH e riducendo il rischio di aggressione allo smalto.

Il Fluoro invece, già presente in tutti i dentifrici Mentadent, svolge un' efficace azione rimineralizzante dello smalto aumentandone la resistenza all'aggressione degli acidi. Mentadent al Bicarbonato di Sodio e Fluoro. Una novità così importante non poteva che arrivare da chi, da sempre si occupa con impegno della salute dei nostri denti: Mentadent.

Ottimo secondo tempo e molte occasioni perdute dai rossoneri contro l'Anderlecht

Il Milan lascia un punto sulla neve

Papin, una stecca sul tiro-vittoria

BRUXELLES
DAL NOSTRO INVIATO

Se non proprio dal risultato, il più significativo attestato al valore del Milan arriva dal pubblico. Quando l'arbitro fischia la fine, il popolo di Parc Astrid festeggia il pareggio dell'Anderlecht come se si trattasse di [illegible] vittoria. I tifosi, a volte, non hanno soltanto cuore: hanno anche cervello. E sanno contare: un «legno» a testa (Walem di qua, Papin [illegible] là), [illegible] ben cinque occasioni (a due) per [illegible] Milan. Di Jpp [illegible] Laudrup gli errori più grossolani. Un buon Milan, spe[illegible] alla distanza. E un Anderlecht sempre dignitoso, ma temibile soltanto a periodi (i primi venti minuti, gli ultimi dieci).

Sarà il campo, sarà la formula, saranno, soprattutto, le assenze (da Boban a Eranio, da Lentini al fu Van Basten), fatto sta che all'inizio il Milan si limita a presidiare i valichi di frontiera. All'Anderlecht mancano Nilis e Degryse: come dire, mezzo attacco. E si vede, al di là degli sterili bivacchi dalle parti di Rossi. Si gioca sopra la neve, e non sotto. Per Baresi, parasorecchi [illegible]gelo e anti-traumi, dopo le bullonate di domenica. Donadoni [illegible] quello che scivola [illegible] più. Molti guanti. L'unico a sfoggiare i mutandoni [illegible] [illegible] Wilde. Pallone arancione, equilibrio precario; [illegible] niente ghiaccio, per fortuna.

Per una ventina di minuti, è l'Anderlecht a bussare, poi il Milan. Poca roba. Capello ha paura del contropiede di Boskamp, Boskamp di quello di Capello. Partito a scacchi, senza licenze poetiche. Zetterberg, più [illegible] Walem, è il motorino d'avviamento dell'Anderlecht. Albertini [illegible] Donadoni, centrale d'emergenza, [illegible] patiscono la «birra». A destra, Panucci [illegible] Laudrup rivaleggiano con Boffin e H. Versavel. A sinistra, Maldini [illegible] Orlando si occupano di Crasson [illegible] Haagdoren. Il Milan non riesce a rifornire Papin e Simone, sui quali gravitano i giraffoni della difesa, Rutjes [illegible] Albert, protetti da [illegible] Wolf.

Bosman funge da pivot, [illegible] proprio lui - al 9', su errore [illegible] Panucci e al 14', sul filo del fuorigioco- «spaventa» Rossi. Baresi [illegible] Costacurta spazzano l'area. Non è [illegible] da fini dicitori. Noiosa ed equilibrata, la sfida scorre sui binari di un'apprezzabile cavalleria, anche se nel giro di sette minuti l'arbitro ammonisce Rossi (voleva passare per le armi Crasson, la sua «metà» in chili e centimetri, dategli del bromuro), Albertini (fallo su Zetterberg) e Donadoni (sgambettino allo [illegible]dese). Una nuvola fantozziana, priva di strascichi.

Verso la fine del primo tempo, il Milan avanza in gruppo di qualche metro e transita, minaccioso, sotto [illegible] naso [illegible] De Wilde. [illegible] provano Papin e Simone. Assaggi, senza pretese. La squadra di Capello sfrutta la destra (con Laudrup, ogni tanto) [illegible] trascura la sinistra: che c'entri il Dottore? Alla ripresa, subito Baresi su Zetterberg: provvidenziale. Al contrario di Donadoni, il biondi[illegible] pattina che è un piacere. Donadoni e Albertini sono più marcatori che suggeritori, e il gioco di rilancio ne risente. Il [illegible] nevoso frena e nasconde le rime baciate. Piano piano, ecco farsi largo il carattere e [illegible] classe. Il Milan rifiuta di adeguarsi al grigio tran tran degli avversari. Sul piano dei brividi, la partita offre il meglio di sè [illegible] partire dal 56': Simone, smarcato da Albertini, [illegible] lascia stregare da De Wilde, poi Walem coglie la traverse con [illegible] traiettoria avvelenata (e Rossi disinnesca la ribattuta di Haagdoren), quindi [illegible] Simone, su azione Donadoni-Orlando, [illegible] prima a sinistra, spreca da due passi. Proprio lui, Orlando, non «chiude» al 67' un vertiginoso contropiede avviato da Papin. Avanti pure. Un minuto scarso [illegible] il francese si cimenta dal limite: palo, [illegible] sul rimbalzo Laudrup ciabatta fuori. Imperdonabile. Non [illegible] finita. Minuto 76, Jpp vola [illegible] agli stangoni belgi, s'infila in [illegible] ma proprio sul più bello, nell'attimo supre[illegible] del tiro, smarrisce il destro nella neve e cicca goffamente la palla. Clamoroso.

Se il via-vai di gente condiziona [illegible] fluidità della manovra, la squadra si regge sull'organizzazione di una difesa senza eguali (anche se Panucci naviga ancora a vista) [illegible] [illegible] un carattere forgiato in anni [illegible] [illegible] di spettacolari sfilate sui palcoscenici di [illegible] mondo. L'Anderlecht ne soffre gli immortali ardori, le geometrie improvvisamente ficcanti. Il calo di Zetterberg è un segnale. I belgi [illegible] [illegible] una monotonia disarmante. Però a quattro minuti dal termine, nell'area di Rossi si accende una bolgia furiosa. L'Anderlecht reclama [illegible] rigore, [illegible] [illegible] Donadoni, l'arbitro [illegible] gela scovando una carica che a noi in tribuna, sinceramente, era sfuggita. Chi scrive, avrebbe co[illegible] il penalty.

Roberto Beccantini

[illegible]		MILAN	
DE WILDE	6,5	S. ROSSI	6
CRASSON	6	PANUCCI	6
RUTJES	5,5	MALDINI	6
ALBERT	5,5	ALBERTINI	6
DE WOLF	5,5	COSTACURTA	6,5
WALEM	6	F. BARESI	6,5
ZETTERBERG	6,5	AL. ORLANDO	6
BOSMAN	6	DONADONI	6,5
HAAGDOREN	5,5	PAPIN	5
VERSAVEL	6	B. LAUDRUP	[illegible]
BOFFIN	6	SIMONE	[illegible]
(90' VAN BAEKEL)	sv	(75' MASSARO)	sv
All.: [illegible]	6,5	All.: CAPELLO	7

0 0

Arbitro: ZHUK 7
Ammoniti: 20' S. Rossi, 22' Albertini, [illegible]' Donadoni.
Spettatori: 25 mila.

Papin lanciato in area belga sbaglia [illegible] di calciare a rete

IL [illegible]

I tifosi contro Savicevic

Per Dejan ieri fischi dai tifosi

«Vattene», gridano a Milanello Oggi colloquio con Berlusconi

MILANO. Giornate piene di problemi per il Milan. Ieri mattina Marco Van Basten, sotto choc per la sentenza di Martens, che gli ha prescritto altri tre [illegible] di riposo assoluto, ha salutato di buon'ora i compagni a Bruxelles ed è ripartito per Amsterdam, dove trascorrerà il lungo periodo di sosta forzata tra cyclette e passeggiate per mantenere il tono muscolare e far [illegible] [illegible] caviglia, ma in modo soft.

Intanto [illegible] bizzoso Savicevic si [illegible] allenato regolarmente nel pomeriggio, ma ha evitato di commentare la [illegible] ribellione a Capello, sfuggendo i cronisti prima davanti alla sua residenza [illegible] Castellanza poi a Milanello. Il montenegrino, scuro in volto e facendo conno [illegible] [illegible] mano davanti alla bocca di non poter parlare, [illegible] è presentato al campo verso le 14, accolto [illegible] alcuni tifosi che gli hanno ripetutamente urlato «Vattene, [illegible]. Si è subito precipitato negli spogliatoi e poi ha lavorato con altri rossoneri, tra cui Raducioiu e gli infortunati Tassotti ed Eranio, fino alle 16,30. Né i compagni né Capello, che attende [illegible] [illegible]re le decisioni della società, hanno voluto commentare la [illegible] presa [illegible] posizione. Ma decidendo di lasciarlo a [illegible] il tecnico (che già lo aveva coperto nelle precedenti ribellioni, anche quando il montenegrino, un mese fa, aveva rifiutato la panchina prima di Milan-Juve) ha voluto smascherarlo davanti a tutti.

A un amico Savicevic ha confidato: «Capello mi aveva promesso che non [illegible] avrebbe mai più mandato in panchina, invece [illegible] Bruxelles [illegible] dovuto fare la riserva a Orlando».

Sempre ieri Galliani ha rela[illegible] Berlusconi, che oggi o domani dovrebbe incontrare [illegible] montenegrino. Il presidente [illegible] molto amareggiato per il comportamento di Savicevic, che lui ha sempre difeso e stimato. La possibilità che Dejan possa lasciare il Milan subito o a fine stagione, anche se il suo contratto scade fra due anni, sarebbe una sconfitta per la politica della società [illegible] del presidente. Berlu[illegible]i per il momento è orientato, [illegible] ha ribadito ieri sera, a comminare una multa al montenegrino per l'insubordinazione ma a trattenerlo almeno fino [illegible] fine stagione, sperando di renderlo più malleabile e per non impoverire ulteriormente la rosa milanista. [illegible] bisognerà prima conoscere la reazione e le richieste che farà Savicevic, gradito a molte società italiane, tra cui la Samp, [illegible] straniere, prima fra tutte [illegible] Real Madrid.

Nino Sormani

GIUDICI E [illegible]

Albertini, niente Parma

Squalificato per una giornata Bergomi salterà Inter-Juventus

MILANO. Il Milan dovrà fare a meno di Albertini domenica nello scontro di vertice con il Parma, mentre l'Inter sarà senza capitan Bergomi nella sfida di San Siro con la Juventus. Entrambi [illegible] stati squalificati ieri dal giudice sportivo per un turno, per [illegible] di ammonizioni, assieme a Suppa e Iacobelli (Piacenza), Caini (Foggia), Scienza (Reggiana) [illegible] Villa (Cagliari).

Multato di [illegible] milioni il Milan per lancio di oggetti in campo che hanno determinato anche la sospensione della gara [illegible] [illegible] Napoli per 20 secondi e per l'esposizione di uno striscione [illegible] implicito contenuto [illegible] «discriminazione territoriale». Per lancio di oggetti puniti anche il Napoli di 3 milioni e il Foggia di 7 milioni.

In serie B sono stati sospesi per due turni Battaglia (Paler[illegible]mo) e per uno: Barone [illegible] Ricci (Bari), Petrachi (Venezia), Bosco [illegible] [illegible] (Pisa), Buonocore (Ravenna), Gaudenzi [illegible] Palladini (Pescara).

Ed ecco gli arbitri [illegible] domenica. Serie A (13ª giornata): Cagliari-Roma: Boggi; Inter-Juventus: Cesari; Lazio-Genoa: Trentalange; Napoli-Reggiana: Bettin; Parma- Milan: Ceccarini; Piacenza- Foggia: Rodomonti; Sampdoria-Cremonese: Rosica; Torino- Lecce: Treossi; Udinese-Atalanta: Fucci.

Serie [illegible] (13ª giornata): Acireale-Fiorentina: Cardona; Ancona-Cosenza (sabato): Franceschini; Bari- F. Andria: Beschin; Brescia- Verona: Stafoggia; Lucchese-Ascoli: Bolognino; Modena- Palermo: Nepi; Monza-Venezia: Borriello; Padova-Cesena: Cinciripini; Pescara-Pisa: Pairetto; Ravenna--Vicenza: Racalbuto.

INTER-JUVENTUS: LA SFIDA.

DOMENICA
28 NOVEMBRE
ALLE 20.30,
IN DIRETTA
E IN ESCLUSIVA
PER GLI
ABBONATI.

+2

ABBONATI SUBITO NEI NEGOZI DI TV E HI-FI, NEI CENTRI COMMERCIALI, O TELEFONANDO ALLO 02/7013.

Sosa conquista il rigore che dà all'Inter l'importante successo di Norwich

E Bergkamp si fa perdonare

Quattro palle gol fallite, poi rete dal dischetto

NORWICH C.		0	INTER		1
GUNN	7		ZENGA	5,5	
CULVERHOUSE	6,5		BERGOMI	6,5	
BOWEN	5,5		ORLANDO	6,5	
BUTTERWORTH	6		M. PAGANIN	6	
POLSTON	5,5		A. PAGANIN	6	
NEWMAN	5		BATTISTINI	6	
SUTCH	[illegible]		DELL'ANNO	5,5	
(76' POWER)	[illegible]		JONK	6,5	
CROOK	5,5		FONTOLAN	6	
SUTTON	5		(93' SCHILLACI)	sv	
FOX	5,5		BERGKAMP	5,5	
GOSS	5		SOSA	5	
			(90' R. FERRI)	sv	
All.: WALKER	5		All.: BAGNOLI	6,5	

Arbitro: MUMENTHALER (SVIZZERA) 6,5

Rete: 61' Bergkamp (rigore).
Ammoniti: 7' A. Paganin, 32' Butterworth, [illegible] Crook, 54' Culverhouse, [illegible] Paganin
Spettatori: paganti 20.805.

Malgrado abbia sbagliato molto, Bergkamp è stato il nerazzurro più pericoloso

[illegible]
NOSTRO INVIATO

Storica impresa dell'Inter, vittoriosa in Inghilterra, dove non aveva mai vinto in gare di Coppa. Bergkamp, dal dischetto, firma [illegible] meritato successo sul Norwich e spinge i nerazzurri [illegible] i quarti di finale [illegible] Coppa Uefa. Un gol importante per l'olandese, dopo che ne aveva clamorosamente falliti quattro, tre dei quali a faccia [illegible] faccia con il portiere scozzese Gunn.

Riscatto, dunque, dell'olandese. Guai [illegible] fallito anche il rigore, vanificando il buon lavoro della squadra. Pur giocando di punta, Bergkamp si è [illegible] in condizione di dettare il passaggio ai compagni, con smarcamenti tempestivi. Ma negli ultimi metri ha rovinato tutto, più per demerito suo che abilità di Gunn.

Il successo mette l'Inter al riparo da sorprese per il ritorno a San Siro dove il Norwich mancherà degli squalificati Butterworth, Crook e Culverhouse, tutti e tre ammoniti. Anche Massimo Paganin non sarà della partita per lo stesso motivo.

Contrariamente alle previsioni, il freddo è accettabile e il campo in perfette condizioni. [illegible] gioca in uno stadio-salotto, ideale per il calcio ma senza reti di recinzione, con [illegible] sostenitori interisti tenuti a bada da numerosi poliziotti. In tribuna un tifoso eccellente, Massimo Moratti, candidato [illegible] tempo alla presidenza della società che fu di suo padre Angelo.

A parte una leggera supremazia del Norwich in ovvio, la grande malata del calcio italiano, in formazione equilibrata, sembra più tonica, rigenerata rispetto alle ultime infelici [illegible] ambizioni. Bagnoli ha ricompattato difesa [illegible] centrocampo, con Jonk uomo-ovunque, Dell'Anno e Fontolan in appoggio alle punte Sosa e Bergkamp. E se l'olandese avesse più freddezza in area, l'Inter potrebbe concludere in vantaggio già il primo tempo. Sfortunato in occasione di [illegible] volée [illegible] fil di palo su bel traversone di Orlando (22'), due minuti dopo Bergkamp - lanciato [illegible] Dell'Anno - fallisce una facilissima pallagol facendosi anticipare da Gunn. E poco dopo (27') il portiere inglese vola fino all'incrocio dei pali per bloccare un violento destro di Denis.

Mentre Bergkamp almeno ci prova, Sosa non entra quasi mai in partita: [illegible] calo, quello dell'uruguaiano, inspiegabile dopo le brillanti prestazioni di Udine e con il Parma. Sosa, in compenso, ha il merito di procurarsi il rigore decisivo per un contrasto [illegible] area [illegible] Newman.

Zenga è molto meno impegnato [illegible] Gunn, anche grazie alla solidità della difesa e al feroce marcamento di Bergomi e Massimo Paganin ai danni delle torre Sutton [illegible] dello sgusciante negretto Fox. Compie la parata più difficile su un colpo di testa [illegible] Newman.

Il Norwich è la meno inglese delle squadre d'oltre Manica. Tiene Culverhouse alle spalle della retroguardia e agisce di rimessa, all'italiana. Solo sui calci piazzati si rovescia in massa nella metà campo avversaria. [illegible] leva sul collettivo non avendo individualità di spicco [illegible] c'è da stupirsi che abbia eliminato il Bayern.

Con l'Inter, diventa più coraggioso nella ripresa chiamando Zenga con maggiore frequenza al lavoro su tiri [illegible] lontano; e si fa minaccioso al 77' quando centra la traversa [illegible] Goss. Malgrado ciò [illegible] l'Inter a costruire [illegible] due opportunità più grosse: Bergkamp, su assist di Massimo Paganin e Jonk, le spreca a tu per tu con Gunn, anche [illegible] [illegible] nerazzurro ha l'attenuante di [illegible] stato ostacolato irregolarmente. All'81', però, trasforma [illegible] rigore, e [illegible] fa perdonare.

Alle fine, Pellegrini è felice [illegible] esclama: «Ho finalmente ritrovato l'Inter che mi piace». E Bagnoli: «Questa è la formazione che si avvicina maggiormente a quella che vorrei».

Bruno [illegible]

Il saggio Cagliari mette i cingoli

Scarpe con ventose contro il ghiaccio di Malines

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

Il Cagliari disputa stasera nel piccolo e ghiacciato impianto di Malines la sua prima partita in un terzo turno europeo: traguardo storico. Di fronte ai «vecchietti» Preud'homme portiere [illegible] Czerniatynski attaccante, stelle superstiti di una formazione [illegible] terribile qualche anno fa, scende in [illegible] un Cagliari spregiudicato. E' l'unica squadra del nostro campionato ad avere segnato ogni domenica e in trasferta ha ottenuto sette punti su 13. [illegible] Oliveira l'ultima rete, decisiva per non perdere in casa della Juve.

Ed è proprio Oliveira il personaggio del giorno. Giusto nel novembre '85, quand'era appena sedicenne, sbarcò a Bruxelles direttamente dalla regione brasiliana del Maranhao (Nord Est, miseria e fame). Fece la trafila delle squadre giovanili dell'Anderlecht, a 400 mila lire al [illegible] compiti extra di magazziniere. Poi, tre stagioni da titolare, [illegible] già realizzati. Ma mai, i [illegible] della vita, riuscì con l'Anderlecht a segnare [illegible] rete al Malines. Questa - il suo desiderio è evidente - potrebbe [illegible] l'occasione giusta.

Come Scifo, Luis ha scelto la nazionalità belga, [illegible] più di Scifo, forse, si sente «davvero figlio di questo Paese di emigrati che mi ha dato tanto. Non ho mai patito la nostalgia di casa, di brasiliano non ho più nulla. Ho già rifiutato un'offerta [illegible] Flamengo e, anche dovessi chiudere con [illegible] Cagliari (contratto in scadenza nel giugno '95, ndr), punto a proseguire e concludere la carriera in un club belga piuttosto che in Brasile».

Oliveira viene da una stagione difficile (con Mazzone giocava da prima punta) ma adesso, con Valdes al fianco, ha riscoperto il piacere di sentirsi indispensabile. [illegible] punto deciso alla Coppa Uefa. E', del resto, [illegible] più «titolato» della squadra, avendo vinto due scudetti [illegible] due Coppe del Belgio nell'Anderlecht.

Senza dubbio, Oliveira è il più in forma della pattuglia di Giorgi che spera di schierare Matteoli mentre Napoli rischia, purtroppo, il forfait. Il Cagliari, privo di Herrera, Moriero e Bellucci squalificati e dell'ex laziale Marcolin, non utilizzabile, si affida a una difesa di giovanissimi. Oltre a Fiori tra i pali (24 anni), i marcatori saranno Aloisi (25), Villa (23), Veronese (19). Firicano il libero, Pusceddu, Sanna, Bisoli e Matteoli a centrocampo, Valdes [illegible] Oliveira punte. Obiettivo: non perdere per puntare poi sull'esperienza di Herrera e la velocità di Moriero nel ritorno.

Tra l'altro, l'inversione di campo, gradita al Cagliari, [illegible] dispiace neppure [illegible] Malines che da sempre preferisce dare tutto nel primo match per poi amministrare [illegible] risultato nel secondo: «Sono maestri di tattica» ricorda Giorgi. «E inospitali», aggiunge il presidente Celino al quale non [illegible] andata giù che gli abbiano negato 70 biglietti omaggio per gli amici tifosi (quasi tutti uomini politici sardi) al seguito.

Per [illegible] scivolare sulla pattinoire di Malines, Giorgi farà calzare ai suoi speciali scarpe dotate di ventose. Un accorgimento che servì quattro [illegible] fa a Kiev, quando l'allora tecnico della Fiorentina strappò un insperato 0-0 contro la Dinamo proiettando i viola verso [illegible] finale [illegible] Coppa Uefa con la Juve. Ma l'ultimo atto di quella edizione della Coppa non vide Giorgi in panchina, silurato alla vigilia della semifinale. Stavolta il tecnico sente aria di rivincita: «Chissà, se a marzo saremo ancora tra le migliori otto d'Europa, potremo anche sperare».

Franco Badolato

[illegible] ORE 19,55

Malines		Cagliari
PREUD'HOMME	1	FIORI
SANDERS	2	VILLA
BARTHOLOM.	3	PUSCEDDU
DEFERM	4	ALOISI
GIJSBRECHTS	5	VERONESE
DE BOECK	6	FIRICANO
SABBADINI	7	SANNA
VAN DEN BUYS	8	BISOLI
CZERNIATYNSKI	9	VALDES
LEEN	10	MATTEOLI
ESZENY	11	OLIVEIRA
VAN HOOF	All.	GIORGI
Arbitro: GARCIA ARANDA (Spagna)		
DE VILDE	12	DI BITONTO
MAUROO	13	PANCARO
PETERMANS	14	LA TORRE
DEMESMAEKER	15	ALLEGRI
VAN GOMPEL	16	CRINITI

COPPA UEFA

Detentore JUVENTUS
Finale [illegible] aprile o 11 maggio 1994

OTTAVI DI FINALE		AND.	RIT.
Sporting L. (Por)	Salisburgo (Aut)	2-0	8/12
Eintracht (Ger)	D. La Coruña (Spa)	1-0	8/12
Brondby (Dan)	Borussia D. (Ger)	1-1	8/12
Bordeaux [illegible]	Karlsruhe (Ger)	1-0	8/12
Malines (Bel)	Cagliari (Ita)	oggi	8/12
Norwich C. (Ing)	Inter (Ita)	0-1	8/12
[illegible] Creta (Gre)	Boavista (Por)	1-4	8/12
Juventus (Ita)	Teneriffe (Spa)	3-0	[illegible]/12

CHAMPIONS LEAGUE

Detentore MARSIGLIA
Finale 18 maggio 1994

GRUPPO [illegible]		AND.	RIT.
Monaco (Fra)	Spartak Mosca (Rus)	4-1	[illegible]
Galatasaray (Tur)	Barcellona (Spa)	0-0	30/3
Barcellona (Spa)	Monaco (Fra)	8/12	13/4
Spartak Mosca (Rus)	Galatasaray (Tur)	8/12	13/4
Spartak Mosca (Rus)	Barcellona (Spa)	2/3	16/3
Monaco (Fra)	Galatasaray (Tur)	2/3	16/3

GRUPPO [illegible]		AND.	RIT.
Anderlecht (Bel)	Milan (Ita)	0-0	30/3
Porto (Por)	Werder B. (Ger)	3-2	30/3
Werder B. (Ger)	Anderlecht (Bel)	8/12	13/4
Milan (Ita)	Porto (Por)	1/12	13/4
Milan (Ita)	Werder B. (Ger)	2/3	16/3
Anderlecht (Bel)	Porto (Por)	2/3	16/3

[illegible]

Oggi amichevole a Mondovì per chiarire i dubbi

Mondonico con il Lecce vuole rilanciare Jarni

TORINO. Amichevole in provincia per il Torino. Oggi a Mondovì (ore 14,30) Mondonico verificherà le condizioni dei giocatori reduci [illegible] infortuni o che non sono riusciti finora a giocare [illegible] una certa continuità, ma soprattutto constaterà chi, tra Aguilera, Francescoli e Osio, potrà domenica far da «spalla» a Silenzi [illegible] Carbone.

Il tecnico prevede due formazioni diverse. La prima contempla Pastine tra i pali, Mussi [illegible] Dalli Carri marcatori, Sosio e Jarni fluidificanti [illegible] Saralegui nell'inedito ruolo di libero. A centrocampo, giocherà Sinigaglia in posizione più arretrata, mentre Osio e Francescoli agiranno alle spalle di Aguilera e Poggi. Nella ripresa entreranno il portiere della Primavera, Piazza e la coppia Cois-Falcone. Inoltre, ci sarà l'inversione [illegible] ruoli tra Sinigaglia e Saralegui e l'ingresso [illegible] Fortunato, mentre rimarrà invariato il trio d'attacco Osio-Aguilera-Poggi. Non si muoveranno da Torino, invece, Silenzi, Venturin, Fusi, Galli, Carbone, Annoni, Gregucci, Sergio [illegible] Sordo, che si allenerannno al mattino.

Con il Lecce, probabile il rientro di Jarni, fermo da due mesi per uno stiramento inguinale. Il croato si sente pronto: «In questo gruppo regna grande armonia e gioca chi se lo merita. E' chiaro che spero sempre di scendere in campo, ma non mi comporterò come Savicevic, anche [illegible] nel suo [illegible] è il Milan che [illegible] sbagliato, perché quando si dispone di sette stranieri possono ovviamente nascere delle incomprensioni. **[a. b.]**

CALCIO [illegible]

Misure [illegible] sicurezza vertice Torino-Arsenal

TORINO. In vista della gara di andata di Coppa Coppe Torino-Arsenal del [illegible] marzo, un dirigente [illegible] della società londinese e [illegible] funzionario della polizia inglese saranno oggi a Torino per concordare le misure [illegible] sicurezza.

Detari, c'è l'ok Fifa oggi decide la Figc

GINEVRA. Il segretario Fifa Blatter ha comunicato alle Federazioni ungherese e italiana che Detari può giocare nel Genoa. Il caso passa all'esame della Federcalcio che [illegible] valutando la posizione del giocatore in base alle carte federali. Decisione oggi.

Scommesse Usa '[illegible] favorita [illegible] Germania

GINEVRA. A tre settimane dal sorteggio, l'ufficio [illegible] del Caesar's Palace Hotel di Las Vegas [illegible] la Germania quale prima favorita per Usa '94. I tedeschi [illegible] quotati 3 a 1 e precedono il Brasile (7 a 2), Italia (5 a 1) terza, con l'Argentina. Poi c'è l'Olanda [illegible] a 1). Usa e Svizzera (40 a 1) sono sono al 15° posto.

Il citì [illegible] «Sorteggio sbagliato»

SAN PAOLO. «La Colombia merita [illegible] essere testa di serie [illegible] perlomeno tra [illegible] squadre di secondo rango», ha detto il ct brasiliano Parreira criticando [illegible] sorteggio della Fifa che [illegible] diviso in quattro livelli le [illegible] squadre qualificate per il Mondiale. «Si potrebbe determinare - ha aggiunto - la formazione di gruppi con squadre molto forti tutte insieme».

[illegible] il Portogallo

REGGIO EMILIA. Reggiana e Bolanenses hanno raggiunto [illegible] accordo per il trasferimento di Ekstroem, ma lo svedese non accetta di andare in Portogallo: ha sposato un'italiana e vuole restare nel nostro [illegible].

Europeo Under [illegible] azzurrini battuti

SOFIA. Nell'ultima gara eliminatoria dell'Europeo Under 18 la rappresentativa italiana [illegible] stata battuta 1-0 dalla Bulgaria. Gli azzurri [illegible] sono comunque qualificati per la fase [illegible] dove incontreranno la Russia.

LA VIA LATTEA
SESTRIERES SAUZE D'OULX SANSICARIO CESANA CLAVIERE
CAMPIONATI MONDIALI DI SCI ALPINO 1997 SESTRIERE E ALTA VALSUSA
VENERDÌ 26/11 SI SCIA GRATIS
DAL 26/11 SESTRIERE
8 IMPIANTI APERTI
SKI-PASS GIORNALIERO PROMOZIONALE
A L. 25.000
IMPIANTI APERTI
Sg. CIT ROC
Sc. SISES
Sc. GARNEL
Sg. TREBIALS
Sc. GOLF
Sc. BABY1 e [illegible]
Sc. JOLLY
FILO DIRETTO
TEL. 0122/76.306-75.50.40
FAX 76.294

LA VOLTA

DISCIPLINE CHE FANNO DISCUTERE

Il Coni ieri ha approvato il nuovo regolamento per combattere il doping

Lo sport apre le porte ai pentiti

A chi collabora pena dimezzata

ROMA. Da ieri esiste anche nello sport, ma soltanto in quello italiano, la figura del «pentito». Lo ha deciso il Consiglio nazionale del Coni, approvando - su proposta della giunta esecutiva - il regolamento che governerà l'operato della «Commissione d'indagine sul doping», di recente istituzione.

Il regolamento prevede, all'articolo 9, la «riduzione delle sanzioni all'atleta» nel caso l'inquisito fornisca, durante le indagini, una «collaborazione determinante per l'accertamento delle responsabilità di aderenti alle federazioni sportive nazionali». La sanzione, da infliggere all'atleta riconosciuto colpevole ma «pentito», potrà essere ridotta da un terzo alla metà. Uno sconto non indifferente.

E' stato lo stesso Mario Pescante, presidente del Coni, a spiegare in sintesi i motivi che hanno indotto la giunta esecutiva a introdurre la figura inedita del «pentito» nello sport.

«Il fenomeno del doping - ha ricordato Pescante - è forse così grave come molti sostengono, ma ugualmente non va sottovalutato. La questione è sicuramente più seria di quanto i più ottimisti sostengano, diciamo che è quasi un flagello. Non si può continuare a lottare contro il doping reprimendo soltanto l'anello più debole di una catena molto forte, cioè l'atleta».

«Siamo a conoscenza di casi di istigazione a commettere doping - ha aggiunto il presidente del Coni - è ormai esisto addirittura una cultura dell'anti-antidoping. Dietro ad ogni atleta dopato esiste un apparato di complicità e di responsabilità che va individuato e stroncato. Sui nostri tavoli ci sono precise denunce riguardo questo fenomeno: dobbiamo andare avanti».

Tutto il Consiglio del Coni si è trovato d'accordo sulle enunciazioni di principio, ma non sono mancate alcune obiezioni sul metodo adottato per tentare di estirpare dalle radici un triste fenomeno che sta inquinando lo sport.

Si è fatta sentire soprattutto la voce di Gianni Gola, colonnello della Guardia di Finanza e presidente della Federazione italiana di atletica leggera. «Un tale procedimento - ha chiesto Gola a Pescante - le sembra moralmente accettabile?». Il presidente del Coni ha ricordato a Gola che esiste da anni, per esempio in sistemi giudiziari molto democratici come quello inglese, la figura «collaboratore di giustizia» o «collaboratore della corona». L'avvocato Paolo Galgani, noto penalista e presidente della Federtennis, chiamato a confermare l'asserzione di Pescante, l'ha prontamente sottoscritta, aggiungendo però che tale figura, in altre organizzazioni, viene invece tacciata di... infamità.

Sul piano della procedura giuridica, resta comunque da osservare che l'iniziativa del governo sportivo italiano può creare contrasti con le norme di giustizia sportiva internazionale. Facciamo un esempio, restando ai fatti di più recente attualità. Il discobolo Luciano Zerbini è stato squalificato per quattro anni dalla Fidal in quanto positivo per uso di steroidi anabolizzanti; la Federazione mondiale di atletica, che prevede lo stesso codice di pene per analoga infrazione, ha confermato la sospensione dell'atleta per un quadriennio. Ma ci si chiede: come avrebbe reagito la federazione internazionale di fronte ad una proposta italiana di squalifica per soli due o tre anni?

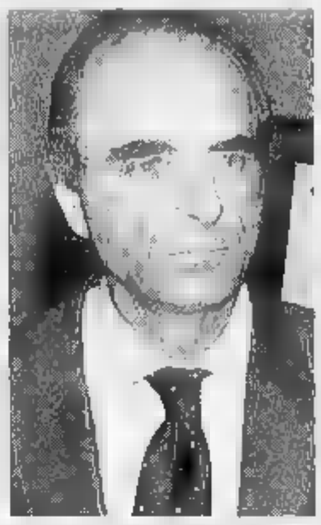
L'ipotesi si potrebbe infatti verificare in futuro, nel caso il colpevole sia anche un «pentito». Il pericolo di un contenzioso tra Federazione italiana e federazioni internazionali - nei casi di pena non congrua - potrebbe ripetersi praticamente all'infinito. Il Coni è sicuro di aver imboccato la strada giuridicamente più giusta?

Vanni Loriga

IL CASO

Squalificato per un errore di laboratorio

Il Centro di analisi Uad di Losanna, unico laboratorio elvetico riconosciuto dal Cio, ha ammesso di aver compiuto un errore di interpretazione: l'atleta ingiustamente sospettato è l'elvetico Urs Fluhmann, campione di orientamento, risultato dapprima positivo (a testosterone ed epitestosterone), poi negativo ad un più accurato controllo. Intanto saranno decisive le controanalisi anche per due nuotatori tedeschi, il 22enne mistista Steffen Smolitch e la 24enne ranista Sylvia Gerasch, sospettati di aver fatto uso di caffeina in quantità non consentite. Rischiano due anni di squalifica. L'altra tedesca Astrid Strauss, 24 anni, ex campionessa mondiale dagli 800 sl nell'86 (allora era della Rdt), potrebbe invece essere riabilitata dall'accusa di doping che nel marzo '92 le costò 18 mesi di squalifica e l'esclusione dalle Olimpiadi. Secondo il laboratorio di Utrecht, infatti, l'ingestione di bevande alcoliche aumenterebbe in modo incosueto il testosterone nell'organismo della Strauss, che del resto a propria difesa aveva sostenuto di aver assunto solo forti quantità di birra. Infine la Federatletica tedesca (Dlv) ha deciso che si adeguerà alle decisioni della giustizia ordinaria nel caso lo velocista Krabbe, Breuer e Dorr - sospese fino all'agosto '95 - ricorrano ad un tribunale civile.



Mario Pescante, presidente del Coni

PALLAVOLO

Marcia sicura nella Grand Champions Cup

Pasinato trascina l'Italia al successo sul Giappone

OSAKA. Seconda vittoria per l'Italia nella World Grand Champions Cup: gli azzurri, che nella giornata inaugurale avevano superato la Corea del Sud, ieri si sono imposti al Giappone per 3-1 (8-15, 15-9, 15-12, 15-13) ed ora guidano la classifica appaiati al Brasile che, a sua volta, si è imposto sugli Stati Uniti per 3-1.

Il successo della squadra di Velasco è stato sofferto: i giapponesi, sostenuti dal tifo di tredicimila spettatori (per la più ragazzi), hanno disputato una splendida partita, e gli azzurri hanno così impiegato oltre due ore per chiudere il match, dopo aver perso abbastanza nettamente il primo set.

Velasco, nonostante la buona prestazione di Zorzi nella partita precedente, ha schierato fin dall'inizio Pasinato e l'opposto veneto lo ha ripagato con una prestazione maiuscola: al suo attivo ben 38 attacchi vincenti, quattro muri e un punto su battuta. Ottima pure la prova di Gardini, mentre nel quarto set sono risultati determinanti anche Cantagalli e Gravina.

Se il Giappone si è rivelato avversario più ostico del previsto per l'Italia, altrettanto si può dire degli Usa per il Brasile che risente in maniera abbastanza evidente dell'assenza di Tande. Gli statunitensi, che presentano una squadra rinnovatissima, hanno avuto grosso difficoltà i sudamericani lasciando loro appena 8 punti nella prima frazione poi costringendoli a dare il massimo per conquistare la vittoria finale, con due set (il secondo e il terzo) chiusi sul 15-13.

Oggi giornata di riposo, con trasferimento delle squadre (nella terza partita di ieri Cuba ha superato la Corea per 3-1), da Osaka a Tokyo dove il torneo vivrà da domani le tre giornate conclusive. [c. cor.]

Nell'Euroclub oggi tocca a Bologna e Cantù

Suicidio della Benetton sul terreno del Malines

Una sciagurata Benetton ha perso in Belgio una partita già vinta contro il Mass Pils Malines (86-85) nel 3° turno dell'Euroclub.

I trevigiani, dopo un ottimo primo tempo (35-51), sembravano poter dominare, invece nella ripresa hanno sciaiacquato ben 19 punti di vantaggio (39-58 al 22'), cedendo all'ultimo secondo dopo due errori decisivi nei tiri liberi di Ragazzi e Garland, che hanno fallito entrambi un 1 + 1.

E dire che la Benetton era partita benissimo e dopo pochi minuti aveva già preso il largo. Grazie a un'ottima difesa e ai recuperi di Pittis, Treviso firmava il primo break importante al 10' (17-24). Il Malines tentava allora la carta della difesa a zona, ma Ragazzi e Iacopini la punivano dalla distanza (23-37 al 14'), vanificando il prodigarsi tra i belgi degli americani Portmann e Varner. Saliva poi in cattedra anche Garland, che pur non segnando granché orchestrava con saggezza la manovra trevigiana e scatenava il contropiede, finalizzato da Mannion (30-48 al 18').

Dopo il primi 2' della ripresa, tuttavia, la Benetton si smarriva, Portmann e Varner diventavano incontenibili e il Malines risaliva fino a pareggiare al 33' (72-72). Treviso cercava di scuotersi, Pittis non ripeteva il grande primo tempo ma ora ancora Garland a reagire. Si arrivava così sull'82-85 per Treviso a 12" dal termine, quando però sui falli sistematici dei belgi c'erano gli errori nei liberi di Ragazzi e Garland, mentre Stas segnava un canestro. Ed era infine una schiacciata di Portmann a siglare l'incredibile successo del Mass Pils Malines.

Oggi sarà la volta delle altre due squadre italiane, entrambe favorite nel girone B: la Buckler Bologna ospita i francesi del Pau-Orthez mentre la Clear Cantù affronta i portoghesi del Benfica Lisbona. [m. mil.]

SPORT FLASH

F1: Berger in pista oggi con la Ferrari

MARANELLO. Per la prima volta dalla conclusione del Mondiale di F1, Gerhard Berger torna oggi (tempo permettendo) in pista a Fiorano con la Ferrari. In programma per il pilota austriaco test su alcuni particolari che verranno eventualmente montati sulla vettura 1994 e una prova di contatto con i tecnici che lavoreranno nella squadra il prossimo anno.

Auto: a Parma la finale Trofeo Cinquecento

PARMA. Scatta oggi nei dintorni del circuito di Varano de' Melegari la finale del Trofeo Fiat Cinquecento-Coppa Erg che si concluderà sabato. Al via 60 Fiat Cinquecento, dieci delle quali pilotate dai migliori francesi e tedeschi. Tre le prove (a punteggio) con 450 milioni in premio al vincitore, da utilizzare in un programma rallistico nel mondo. Il percorso è di km 721,65, con 32 prove speciali per km 299,65 di velocità.

Basket: vince in Usa la nazionale Under 22

CHARLOTTE. La nazionale italiana Under 22 di basket, nella seconda partita della tournée americana ha sconfitto l'Unc Asheville per 59-56 (29-30). Migliori marcatori per gli azzurri Tonolli (11) e Chiacig (10).

Vela: Mini-Transat al francese Dubois

SAINT MARTIN. Il francese Dubois ha vinto la Mini-Transat, traversata atlantica in solitaro su barche prive di strumentazione elettronica (tranne quelle di sicurezza) e lunghe sei metri e mezzo. Dei 4 italiani in gara, Andrea Romanelli su Selfarma, si è classificato settimo. Gli altri si erano ritirati.

Ippica: 10 milioni per la corsa Tris

FIRENZE. Buone quote per la Tris straordinaria disputata ieri pomeriggio all'ippodromo delle Mulina. Nel Memorial Mario Cecchi Gori trotto, vinto da Ponmwood su Lina di Luna e Martin di Già. Combinazione vincente 22-6-16, quota per i 396 scommettitori che hanno azzeccato il pronostico, lire 9.993.600.

ALFA ROMEO

Alfa 33 BOXER 1.3i.e. 90cv

UNA GRANDE ORGANIZZAZIONE AL VOSTRO SERVIZIO:

SOGEA

C.SO SIRACUSA 40 - TORINO
TEL. 011 - 329.93.33
C.SO MONCALIERI 15 - TORINO
TEL. 011 - 660.41.44
C.SO FRANCIA 332 - COLLEGNO
TEL. 011 - 405.50.00

SPORTIVISSIMA BERLINA

PREZZO SOGEA
L. 16.500
(Prezzi X 1000)

IRRESISTIBILE SPORT WAGON

PREZZO SOGEA
L. 17.600
(Prezzi X 1000)

Simpaticamente... SOGEA

OFFERTA NON CUMULABILE CON ALTRE INIZIATIVE IN CORSO E VALIDA FINO AL 15/12/93

PREZZO CHIAVI IN MANO, AL NETTO DELLE IMPOSTE REGIONALI E PROVINCIALI

Indagine su ciclisti e sicurezza del traffico in Europa

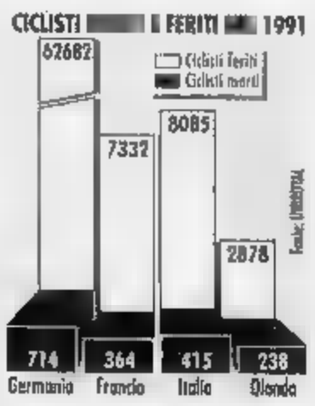
In bici addio regole

Con le auto difficili rapporti

COLONIA. ■ parla spesso di traffico ■ bicicletta e, specialmente in Italia, si sta cercando negli ultimi tempi di favorire l'uso di questo mezzo a due ruote, agile ■ non inquinante e, quindi, validissimo nelle aree urbane. Ma come sono i rapporti tra i ciclisti e gli altri utenti della strada? E quanti, tra i primi, rimangono vittime di incidenti?

Era questo stavolta il tema della ricerca sulla sicurezza e sul traffico che ogni anno ■■■ svolta dalla società Uniroyal. Premesso che nessuno sa realmente quanti ciclisti ci siano nella Cee, dall'indagine, basata su dati raccolti nel '91 e ■■ un'inchiesta condotta nelle città universitarie di Delft (Olanda), Münster (Germania), Padova e Strasburgo (Francia), è emerso che due ■■■ fa in Europa, su 52.743 persone morte in sinistri stradali, 3000 erano in bici.

In Italia gli incidenti in cui sono rimasti coinvolti ciclisti ■■■



stati 8922 con un totale ■ 434 morti e 8464 feriti: rispettivamente, 415 e 8085 le vittime ■ bici. In maggioranza si trattava di uomini (80 e 64,6%), più della metà superava i 60 anni. Il 20% dei feriti ■■■ formato da giovani e giovanissimi, con netto predominio di quelli di sesso maschile. Analoghe percentuali sono state registrate in Francia, Germania e Olanda. La controparte ■■■ costituita soprattutto da automobilisti.

Il numero dei ciclisti morti in incidenti è altissimo in Germania e in Olanda, ma ■■■ tanto per una particolare insicurezza del traffico in questi due Paesi quanto per il maggior uso che si fa della bicicletta (in Germania viene utilizzata da un tedesco su sei).

Secondo l'indagine, i ciclisti italiani, rispetto a quelli delle altre nazioni della Cee, sono in proporzione maggiormente responsabili degli incidenti di cui ■■■ vittime. ■ 69% delle donne che hanno perso la vita (84) e il 56% degli uomini sono risultati causa del sinistro.

Come ■■■ i rapporti con gli automobilisti? Più del 60% dei ciclisti ■ sente minacciato dal traffico intenso e dalle vetture che li superano, specialmente di notte. Si tamono in particolare l'apertura improvvisa di una porta di una macchine parcheggiata sulla destra (51% delle risposte) e l'affiancamento da parte di un camion (45%). Chi sta in auto, dal canto suo, segnala (56%) la pericolosità di chi va ■ bicicletta senza luci e deplora (35%) l'abitudine di pedalare affiancati o ■ non usare, quando ci sono, le piste ciclabili.

E cosa dicono i pedoni dei ciclisti? Quasi tutti si sentono più o meno minacciati e protestano per l'invasione dei marciapiedi o delle aree pedonali da parte di molti utenti delle due ruote (il che capita sovente a Padova: l'85% dei ciclisti presi in esame violava il divieto). L'opinione generale è che rispettino poco le norme del Codice stradale ■ Strasburgo, ad esempio, il 90% ignora i semafori rossi), il 90% si augura che le piste ciclabili siano estese e il 55% è favorevole all'introduzione dell'obbligatorietà del casco.

Le conclusione? Che dovrebbe nascere una maggior comprensione fra le varie categorie di utenti della strada e che tutti dovrebbero rispettare di più le norme della circolazione. [r. m.]

NOVITA'

Si allarga la gamma delle station wagon Ford

E adesso arriva anche una Scorpio da 198 Cv

ROMA. Station wagon in continua ■■■ nonostante la crisi, tanto che Massimo Ghenzer, presidente della Ford Italia, le ha promosse da «nicchia» a «segmento». «Quando si parla di familiari - ha detto -, ci si riferisce ormai a vere e proprie auto e non più a vetture di uso specialistico». Nei primi 10 mesi '93 ne ■■■ state vendute in Italia 174.143 pari al 10,82% del mercato globale (1.609.634) contro 192.438 (9,32% su 2.065.888) nello stesso periodo '92. La Ford, con 38.464 unità nei modelli Escort, Mondeo, Sierra e Scorpio, è al 2° posto. Tale cifra è il 23% delle vendite Ford.

Così la Casa ha allargato ulteriormente la propria gamma in materia. La Mondeo si è arricchita della versione Wagon ■■■ un Turbodiesel di 1753 cc e 90 Cv (176 km/h e da ■ a 100 in 14"1), in vendita, chiavi in ■■■, a 29,8 milioni di lire per la CLX, 31,8 per la GLX e 33,9 per la Ghia. Inoltre sulle Mondeo con motori 1800 e 2000 cc a benzina è ora disponibile ■ cambio automatico a 4 rapporti.

La familiare del modello Scorpio, l'ammiraglia della Casa, ha ora una versione turbodiesel con motore di 2498 cc e 117 Cv (190 km/h e da 0 a 100 in 11"8). Infine la Ford propone, al top, una Scorpio Wagon in allestimento Cosworth, cioè con un 6 cilindri 24 valvole di 2935 cc e 198 Cv (215 km/h). Il prezzo è di 70,6 milioni di lire, tassa di lusso inclusa. [r. vil.]

Lamborghini, storia di un mito emiliano

La granturismo Urraco e Lamborghini, fondatore della Casa

Il Toro corre ad Oriente

Da Chrysler a un gruppo indonesiano

La notizia che la Lamborghini ■ stata ceduta a ■■■ holding indonesiana (in altri tempi sarebbe apparsa quanto ■■■ sorprendente, perché non ■ tratta del passaggio da un gruppo industriale a ■■■ altro, ■■■ di un puro e semplice intervento finanziario, senza ■■■ strategia che lasci prevedere programmi di sviluppo. La sorpresa viene piuttosto dal fatto che a cedere la marca emiliana sia stata la Chrysler, che a sua volta l'aveva acquistata nel 1987 dalla svizzera Mimran. Un giro dal quale il capitale italiano (ma ■■■ i cervelli) è assente da oltre vent'anni, cioè da quando il fondatore Ferruccio Lamborghini si era ritirato facendosi produttore di vino.

Personalità straordinaria, quella di Ferruccio Lamborghini, un ferrarese figlio di agricoltori che, con ■ bernoccolo della meccanica, quasi quarantenne aveva messo su a Cento una fabbrica di bruciatori, generatori di aria, componenti oleodinamici, con grande successo commerciale. Ma, come molti figli dell'Emilia, aveva nel sangue l'automobile sportiva, e quasi per far dispetto a Enzo Ferrari aveva deciso di dar vita ■ un'azienda analoga. Era il 1963: in pochi mesi ecco lo stabilimento di Sant'Aga■ Bolognese e un prototipo di granturismo progettato ■■■ Gian Paolo Dallara, dal motorista Giotto Bizzarrini, già della Ferrari, e dallo stilista Franco Scaglione. Il modello, poi carrozzato dalla Touring di Milano, si chiamava 350 GT, aveva un 12 cilindri di 3 litri e mezzo (poi 4 litri), fu costruito fino al ■■■ in quasi 400 esemplari.

Lo stabilimento, non grande ma con attrezzature modernissime, diventava così un altro tassello di quella vocazione tutta emiliana che già conosceva ■ grandi tradizioni di una Maserati e di una Ferrari (da poco si è aggiunta ■ rediviva Bugatti). Ma la fama della Lamborghini veniva ■ primo luogo dal modello Miura, dal nome di un toro ■ corrida (il marchio della Casa riprodurrà appunto ■■■ toro all'attacco, e molte delle successive vetture Lamborghini avranno il nome di tori). La Miura, con il 12 cilindri a V montato in posizione centrale, 3929 cc e 350 Cv, 280 km/h, aveva una carrozzeria Bertone profilatissima, inconfondibile. Un autentico mito, prodotto in oltre ■■■ unità.

Da allora, il binomio Lamborghini-Bertone, salvo pochissime eccezioni, diventò indissolubile. Altri modelli famosi sono stati la Espada, la Islero, la Jarama, la Countach (tutti ■■■ motore centrale a 12 cilindri, e con un 6V la Urraco, la Silhouette, la Jalpa, in gran parte disegnate per Bertone dallo stilista Marcello Gandini. Nella seconda metà degli Anni ■■■ un'altra singolare iniziativa, la costruzione di un potente fuoristrada di forma originalissima, la LM a quattro ruote motrici, a sua volta spinto ■ un 12 cilindri e di altissime prestazioni; e inoltre motori marini per off-shore, per non parlare del propulsore di F1 per i teams Larrousse, Footwork e McLaren.

Fra i più illustri clienti che Ferruccio Lamborghini - recentemente scomparso - amava ricordare, Frank Sinatra, lo scià di Persia Reza Pahlavi, ■■■ Feisal d'Arabia (che comperava 4 macchine per volta, destinate ai figli studenti a Londra), Grace Kelly, Henry Ford II. Per la gente meno famosa ma con il portafogli ben fornito, il possesso di una delle sue macchine costituiva un sopraffino status symbol.

L'avvento della Chrysler, evidentemente molto interessata a possedere un gioiello italiano da tenere in forziere per ragioni di prestigio e promozionali, aveva indubbiamente potenziato capacità produttiva e immagine della marca di Sant'Agata. Ma poi la crisi dell'automobile (e anche una lunga vertenza con il figlio di Ferruccio Lamborghini, Tonino, che ai prodotti delle sue molteplici attività nel campo della meccanica e dell'abbigliamento aveva conservato il marchio delle auto Lamborghini, ■ che la Chrysler voleva proibire) ha indotto la Casa ■ Detroit a lasciar spazio al capitale indonesiano di Tommy Suharto, figlio del presidente. Oggi ■ produzione Lamborghini è centrata sul modello Diablo, la più potente auto del mondo (492 Cv e 325 km/h) e anche la più cara: 348 milioni 800 mila lire.

Ferruccio Bernabò

FLASH **MOTORI**

Lancia, un milione ■ ■■■ prodotte

A fine ■■■ è prevista la produzione del milionesimo esemplare della Lancia Y10. Circa 800 mila unità ■■■ state vendute in Italia e ■■■ mila all'estero, soprattutto in Germania e Francia. L'attuale gamma ■■■ prende sette versioni.

Volkswagen Polo ■■■ ■ ga■■■

La gamma della Volkswagen Polo, nella serie speciale Scot, si amplia ■■■ altre tre versioni, denominate Bestseller, Sound e Sport, con due tipi di motorizzazione (a benzina di un litro e Diesel di 1400 cc) e con dotazioni e allestimenti particolari. Prezzi da 14 milioni 472.780 lire a ■ milioni 334.650, chiavi in mano.

La ■■■ Civic ■■■ è ■■■ Blues

Nuova versi■■■ per la berlina Honda Civic. E' la Blues (4 cilindri 16 valvole di 1.5 litri, 90 Cv) ■■■ dotazioni particolari, ■■■ cui un'autoradio e un lettore di cassette. In vendita sino al 31 dicembre, prezzo 26 milioni 950.000 lire, chiavi in mano.

Toyota, la Supra costa 115 milioni

La Toyota Motor Italia ha avviato la commercializzazione della berlinetta sportiva Supra (6 cilindri di 3 litri, due turbo, 330 Cv, ■■■ km/h): il prezzo, chiavi in mano, è di 115.264.000 lire (più ■ milioni ■ imposta erariale straordinaria).

Peugeot 306 ■ porte mette il turbodiesel

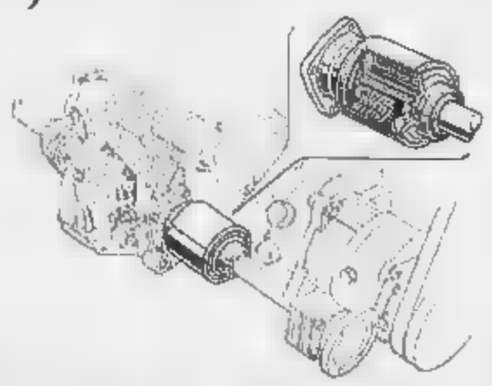
La gamma della Peugeot ■■■ cinque porte si articola in otto versioni con l'arrivo della XTdt, dotata di un motore turbodiesel di 1905 ■■■ e 92 Cv (180 km/h). La vettura, con servosterzo, alzacristalli anteriori elettrici e chiusura delle porte centralizzata, costa 25 milioni 155.000 lire: è esente dal «superbollo».

■■■ovo manager per la Lucas

La Lucas Industries ha nominato George Simpson responsabile ■■■ Gruppo Lucas. Simpson, 51 anni, era ai vertici del Rover Group e di British Aerospace.

Tra una settimana il Motor Show di Bologna (4-12 dicembre): un antidoto alla crisi

Novità, corse, spettacolo l'auto cerca di sorridere



Tra le novità che saranno esposte al Motor Show di Bologna il Coupé Fiat (nel disegno in alto, ecco il dispositivo Viscodrive)

«Tutto quello che fa spettacolo»: così si potrebbe definire il Motor Show di Bologna, che tra una settimana si ripropone al pubblico per un appuntamento giunto ormai all'edizione numero 16. Dal 4 al 12 dicembre, nei padiglioni del complesso fieristico, si ritroverà il mondo dell'auto e della moto per quello che ieri era stata una kermesse giocosa e che oggi, con la crisi, ha un po' il sapore dello «stordiamoci per dimenticare».

«La nostra rassegna - dicono quelli del Motor Show - vuole scuotere l'ambiente, far da antidoto a questa situazione e contribuire, se possibile, a un rilancio delle due e delle quattro ruote». Tentativo non privo di coraggio. Allo scopo è pronto un menù che non è certo di quelli fini, piuttosto si sta per imbandire una tavola con «sapori forti, l'ideale per una «abbuffata» e per quel pubblico giovane dai forti appetiti che costituisce la stragrande maggioranza dei visitatori.

E, allora, sotto con le portate, mescolando di tutto un po': novità di prodotto, corse, campioni del volante, personaggi, esibizioni, musica, un pizzico di tecnologia e di storia. Un enorme contenitore che si estende su mila metri quadri di superficie e che offre un intrico di piste e circuitini per un totale di ben sette chilometri e oltre 80 mila posti a sedere.

E' chiaro che il Motor Show non è una tradizionale rassegna dell'auto. E, del resto, la società che lo gestisce con sapiente efficienza ha nel carniere anche il Salone di Torino e, dunque, la possibilità di affiancare alla kermesse bolognese una mostra di tipo classico.

In ogni caso, chi entrerà nei padiglioni della Fiera (a proposito, prezzo del biglietto mila lire) potrà vedere tre «anteprime» mondiali, ovvero il Fiat Coupé (la Pininfarina farà vedere come viene prodotto), la Seat Cordoba e la Citroën ZX Break, oltre a quella valanga di novità che i costruttori hanno lanciato in questi ultimi mesi sui mercati e che si preparano a introdurre. Ricordiamo, tra le tante, l'Alfa Romeo 164 Q4, la Chrysler Vision, la Mazda Xedos 9, la Porsche 911 Carrera, la Toyota Supra.

Tra le granturismo la McLaren GT «F1», un'auto che messa in vendita a un miliardo e 200 milioni. Ci sarà anche un divertente prototipo della Italdesign, la Cinquecento Lucciola, vettura ibrida a trazione elettrica che può essere berlinetta monovolume o roadster.

E se i visitatori vorranno togliersi qualche curiosità, potranno farlo problemi. Un centinaio di computer (investimento un miliardo) sono pronti a rispondere caratteristiche, prezzi, optionals di tutti i modelli esposti. Il curioso è invitato a fornire il indirizzo e, in cambio, riceverà quello di un concessionario (il più vicino alla abitazione) della marca che gli interessa.

L'iniziativa, è chiaro, è studiata anche per agevolare i costruttori, che da sempre si interrogano sul reale controvalore dei saloni. Partecipare costa, molto (nel '92 le aziende espositrici hanno investito nel Motor Show 40 miliardi di lire), che cosa, concretamente, ricava in cambio?

Gli organizzatori bolognesi regalano un dato confortante per le Case: il visitatore su 4 (l'anno scorso stati un milione 250 mila) si è detto pronto ad acquistare un prodotto o moto nei sei mesi successivi alla rassegna. Ma, forse, qualcuno si è poi perso per strada, almeno ai dati delle vendite in Italia nel '93.

Ampio il capitolo dedicato a corse e corsette (no parliamo a parte), con intervento di piloti da pista o da rally capaci di portare alle stelle l'entusiasmo dei tifosi sportivi. E un pizzico di cultura storico-tecnica sedici tra Bugatti e Lotus e venti Mercedes arrivate dal bollissimo che la Casa tedesca ha a Stoccarda: dalla Benz Patent a 3 ruote del 1886 alla 190 Dtm che ha sfidato l'Alfa nel campionato turismo.

E, ancora, tanto moto, il settore car stereo, un tendone per ascoltare musica cantanti, esempi di moderni sistemi di realtà virtuale di simulatori di guida. Dicono che i visitatori mediamente fermino al Motor Show circa sei ore. E come sarebbe possibile resistere di più a questa overdose di e contorni vari?

Michele Fenu

AVVENIMENTI

Nel regno dello sprint

Come tutti gli anni il Motor Show di Bologna prepara un'ampia serie di avvenimenti legati all'attività sportiva. Sono in programma 27 di auto e di moto, distribuite nell'arco giorni della rassegna. Spiccano, in particolare, il Ferrari Day (sabato 4 dicembre), esibizioni di Jean Alesi e Gerhard Berger e una sfida tra Luca Cadalora e Loris Capirossi sulle Challenge; nello stesso weekend tre teams di F1 (Minardi, Scuderia Italia e Jordan) lotteranno per chi esegue più velocemente i cambi di gomme. In pista anche Nicola Larini con l'Alfa del Dtm e, nel Trofeo Cinquecento, alcuni campioni ciclismo come Chiecchi e Fondriest. Michael Schumacher e Riccardo Patrese faranno compiere ai visitatori alcuni giri in auto. Moltissimi gli i delle moto (fra gli altri, Lawson, Chandler, Reggiani, Biaggi) e poi gare supercross e monomarca. Chiusura l'11-12 dicembre con una spettacolare competizione rally in ricordo di Attilio Bettega.

Scende in campo il Coupé

Tra le tante chicche tecniche un dispositivo antislittamento

Tra le novità più interessanti che verranno proposte al Motor Show di Bologna spicca il Coupé della Fiat. La nuova vettura, presentata nei giorni scorsi ai mass media internazionali nella cornice della Costa Azzurra, è ricca di raffinate soluzioni tecniche, destinate a migliorare il confort e il comportamento stradale.

Il Coupé, noto, sarà disponibile in quattro versioni, motorizzazioni 4 cilindri due litri e due litri sovralimentato, entrambe a 16 valvole. La 16v turbo (195 Cv) adotta un dispositivo già usato in altri modelli del Gruppo Fiat, il Viscodrive. Si tratta di un marchingegno di grande utilità sulle vetture a trazione anteriore dotate di elevata potenza, poiché ne migliora in modo notevole la guidabilità.

In passato erano stati sperimentati da parte di vari costruttori i differenziali a slittamento limitato, detti comunemente (anche se in maniera impropria) autobloccanti. Lo scopo è quello limitare il pattinamento delle ruote motrici: ma tali dispositivi erano del tutto soddisfacenti per una certa durezza di funzionamento, che a volte faceva sentire sul volante.

Il Viscodrive, a giunto viscoso, è stato messo a punto con successo dalla Lancia (ricordiamo, in particolare, la Dedra turbo): si tratta di un dispositivo semplice e privo di controindicazioni. Esso offre il vantaggio di lasciare mai slittare completamente una delle ruote motrici e di trasmettere una parte della coppia a quella che si trova ad avere più presa sul fondo stradale.

Come si arriva a tale risultato? Il giunto contiene due serie di dischi collegati ciascuna ai due alberi del differenziale che vanno alle ruote. Nel giunto c'è liquido viscoso che impedisce un movimento troppo libero tra i dischi. In definitiva, il grado di libertà che si registra i due alberi dipende dalla quantità e viscosità del liquido, oltre che dal numero e dagli intagli dei dischi.

E' evidente che si può fabbricare su misura un Viscodrive per ogni specifica esigenza del modello cui è destinato. Nel caso di vetture da turismo, come è appunto il nuovo Coupé, l'aumento di coppia su una ruota può essere del 10 per cento, mentre quello delle si per auto da competizione può arrivare al 90 per cento.

Il vantaggio ottenuto grazie alla presenza del Viscodrive si percepisce in due modi: l'accelerazione in rettilineo è migliore, specialmente se il fondo stradale presenta una aderenza variabile; in curva si sfrutta meglio la potenza disponibile perché viene allontanato il pericolo di pattinamento della ruota interna (quella che si alleggerisce a causa della forza centrifuga) mentre più coppia viene trasmessa alla ruota esterna che ha maggior carico e quindi più aderenza. Gli specialisti della Fiat hanno calcolato che grazie al Viscodrive la velocità in curva aumenta del per cento a parità delle altre condizioni.

Si può aggiungere che la massima velocità questi giunti si registra in quello a coppia variabile applicato alla trasmissione integrale nuova Alfa Romeo 164 Q4. In tale caso l'entità del trasferimento coppia è variabile per mezzo di un dispositivo idraulico che avvicina o allontana i dischi. In questo modo si può passare dalla trazione anteriore a quella posteriore tutte le combinazioni intermedie.

Gianni Rogliatti

SEAT

Dopo l'Ibiza, ecco un'altra piacevole berlina di classe media

Natale porta la Cordoba

A dicembre in vendita anche in Italia

La nuova Seat Cordoba (nella foto piccola il posto di guida) è prodotta nel moderno impianto di Martorell

CORDOBA. La Seat ricomincia da tre. A sei mesi dalla presentazione dell'Ibiza, lancia sui mercati europei la Cordoba, la vettura di classe media che, insieme alla Toledo, completa la nuova gamma della Casa spagnola.

Con 4,10 metri di lunghezza, la Cordoba, berlina piacevole a volumi realizzata da Giugiaro in collaborazione con il Centro stile Seat (ma forse sarebbe più giusto definirla una «due volumi e mezzo»), si posiziona tra i due modelli della nuova generazione è 29,6 centimetri più lunga dell'Ibiza e 21,2 più corta della Toledo. Segna anche il ritorno della Seat nel segmento C, il più diffuso in Europa, visto vale il 31% del mercato globale, con quasi tre milioni e mezzo di unità vendute nel 1992.

Le motorizzazioni della Cordoba, che sarà costruita nel moderno stabilimento di Martorell, sono complessivamente sette (di cui due a gasolio) e tre i livelli di allestimento (CLX, GLX e GTI). I motori a benzina, tutti a iniezione elettronica e catalizzati, vanno dai 60 Cv di potenza del 1.4 ai 130 dell'altra novità in fatto di propulsori, l'1.8 a 16 valvole. Tra l'altro, le dotazioni comprendono, di serie o a richiesta, il servosterzo, l'impianto Abs, il condizionatore d'aria, gli airbag per conducente e passeggero, gli alzacristalli elettrici, la chiusura centralizzata.

Oltre alle due inedite motorizzazioni, la Cordoba monta i già noti propulsori 1.6 da 75 Cv, 1.8 da 90 Cv e 2.0 da 115 Cv. Disponibili, inoltre, l'1,9 Diesel e Turbodiesel (quest'ultimo potenza incrementata a 90 Cv). Le prestazioni spaziano dai 157 km/h di velocità massima e accelerazione da 0 a 100 in 16"1 per la e 1.4 ai 206 km/h e accelerazione di 9"1 per l'1.8 a 16 valvole, con consumi medi compresi tra i 6,9 e gli 8,3 litri per 100 km. Per le due versioni a gasolio il dato è 5,8 litri.

I modelli provati sulle strade dell'Andalusia (1.6 a benzina e 1.9 Turbodiesel) hanno mostrato caratteristiche abbastanza simili a parte la silenziosità, ovviamente migliore nella versione a benzina. Buono il confort interno, precisa e progressiva la frenata. La tenuta di strada è risultata ottima sulle strade a fondo liscio, un po' meno su quelle accidentate. Ambedue le Cordoba erano equipaggiate con efficacissimo Abs (che viene però montato soltanto come optional su tutti i modelli, compresa quello più spinto).

In Italia la Cordoba arriverà all'inizio di dicembre con un primo stock di circa unità. Elias Corsi, amministratore delegato della Seat Italia, detto nel della presentazione della vettura: «Contiamo di distribuirla entro Natale a un prezzo chiavi che partirà da 18.280.000 lire per la versione base 1.4 e arriverà ai 26.105.000 del Turbodiesel e ai 29.430.000 dell'1.8 a valvole.

Corsi ha anche ricordato che nei primi 10 mesi '93 Seat ha consegnato in Italia 42.306 vetture flessione del 10,9% sull'anno scorso. «Ma - ha sottolineato - in un mercato che è sceso globalmente del 22%, siamo saliti dal 2,3 al 2,6%. L'Italia è il secondo Paese di esportazione per la Casa spagnola, preceduto da quello tedesco (la Seat fa parte del Gruppo Volkswagen) e seguito da quello francese.

Gabriel Martin, direttore dite del Gruppo, ha parlato delle vendite Seat in Europa che, sempre tra gennaio e ottobre, sono state 245.000, Spagna compresa, anticipato la produzione dei modelli nel 1994: 175.000 unità saranno rappresentate dall'Ibiza, 85.000 dalla Cordoba, 90.000 dalla Toledo alle quali si aggiungeranno altri 30.000 pezzi tra Marbella e Terras, per un totale di 380.000 unità.

Renzo Villare

RENAULT

Addio alla 21, arriva la Laguna

PARIGI. La Renault si prepara al lancio di una moderna berlina a cinque porte tipo medio, destinata a succedere alla 21. Il nuovo modello, che si chiama Laguna, arriverà in Italia in primavera: articolato in tre livelli di equipaggiamento, disporrà tre motorizzazioni a benzina (1.8-95 Cv, 2.0-115 Cv, 3.0 V6-170 Cv) e un Diesel 2.2 a valvole Cv).

Emozionante prova della Cagiva 500 da Gran Premio a Misano Adriatico

In pista a cavallo di un miliardo

Prestazioni da brivido per un comune pilota

La Cagiva utilizzata dal Team Agostini nelle corse per i piloti Chandler e Kocinski è una moto leggera, che pesa appena 130 kg, una potenza che sfiora i 190 cavalli

MISANO. come sono le da Gran Premio? Perché ci sono solo quattro o cinque piloti al mondo in grado guidarle al limite? E' la domanda che pongono gli appassionati e alla quale abbiamo potuto dare una risposta, sulla pista Misano Adriatico, grazie a Giacomo Agostini, team manager della Cagiva, all'ingegner Riccardo Rosa, responsabile del reparto corse, e ai fratelli Castiglioni, proprietari del Gruppo Cagiva.

Dimensioni e peso della Cagiva da corsa quelle della Mi- 125 (130 chili, 31 Cv), la è volte superiore. Già da ferma questa supermoto crea dei problemi per la sella troppo alta e il manubrio troppo basso, e quando i meccanici iniziano a spingermi ho paura di non riuscire a mantenere l'equilibrio. Poi, il motore si avvia e mi rendo conto che, per farlo spegnere, devo spalancare decisamente il gas. Sfrizionando raggiungo gli l'ora, la velocità minima in prima che, a 13.000 giri, tocca i 150 l'ora.

Arrivo alla prima curva e so già, per averlo sentito dire tante volte, che mi aspettano delle sensazioni sgradevoli e poco rassicuranti, è peggio di quanto mi aspettassi. Sembra che al posto del pneumatico abbiano una gomma masticare e che la forcella (si dice costi 50 milioni) debba avvitarsi facendomi cadere. Finita la curva apro il gas ma, prima che possa inserire la seconda è già ora di chiudere. Faccio altre due svolte, sempre in prima, quindi metto seconda e terza nel punto in cui i campioni come Chandler e Kocinski inseriscono la sesta.

Sembra di girare su un circuito per minimoto. Le sono sempre lì, a pochi metri, e non riesco nemmeno a trovare il tempo per guardare i contagiri. Finalmente ecco il rettilineo delle tribune. Dimentico che Marco Papa, il collaudatore della Cagiva, mi aveva avvertito di non pensarci nemmeno a utilizzare tutto l'acceleratore nelle prime tre marce. Apro il gas come farei sulla mia moto, segue la solita accelerazione, poi è il finimondo. La Cagiva sale in verticale. Me ne rendo conto quando per ribaltarmi. Chiudo, inserisco la seconda e apro di nuovo. Altra verticale. Metto la terza e apro meno; subito quarta ed è ora di frenare.

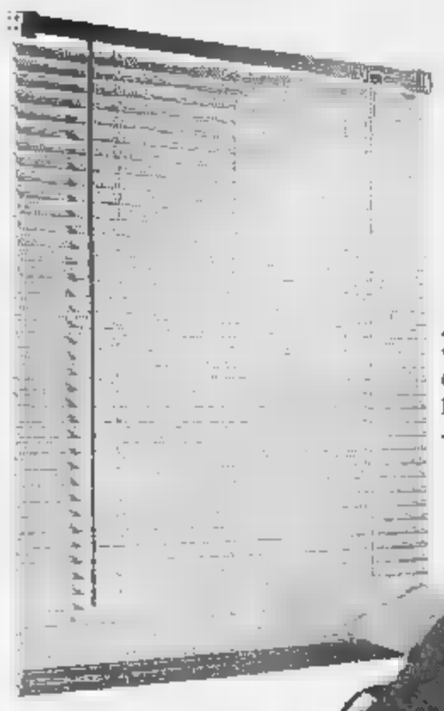
Tutto sbagliato. La moto si ferma cento metri prima del dovuto. I dischi al carbonio (due milioni l'uno) non sono sbalorditivi, ma è la leggerezza del mezzo che fa la differenza.

Sono agitato e mi ricordo quel fantastico dispositivo che consente di cambiare marcia, non solo senza usare la frizione (cosa che fare qualunque buon motociclista), ma continuando a tenere spalancato il gas. L'operazione, come ci spiega l'ing. Rosa, avviene in un tempo compreso tra i e i 7 centesimi di secondo, contro i venticinque di secondo impiegato dai comuni mortali. Il motore si mette a suonare una sinfonia, forse è merito anche della benzina Agip da mila lire al litro. Faccio il curvone in quarta e riesco, finalmente, a guardare il contagiri. Mentre leggo dodicimila, il display salta a tredici. Metto la quinta e poi penso che devo inserire la a qualunque costo. Ed un ennesimo balzo in avanti, nonostante viaggi al .

Rialzo gli occhi sulla pista e quella maledetta da prima è proprio davanti al mio naso. Un solo pensiero: riportare intero ai box questo giocattolo che vale un miliardo. Freno alla disperata e il retrotreno tende a scomporsi. La forcella è a pacchetto, sono troppo alla corda. Nella fretta di frenare non ho pensato a impostare la . Ce la faccio allo spasimo e decido di fermarmi prima combinare disastri. Ai box collegano il computer di bordo (un bel mucchietto milioni) a quello della telemetria. Un grafico riporta tutto quello che ho fatto: numero di giri, cambi di marcia e velocità. Ho girato 30 secondi più lento dei campioni. Potrei recuperarne 15. Per gli altri quindici credo che non ci siano speranze.

Cosimo Manchi

Da oggi al 27 novembre 1993, il lungo compleanno di Grugliasco vi sorprenderà.

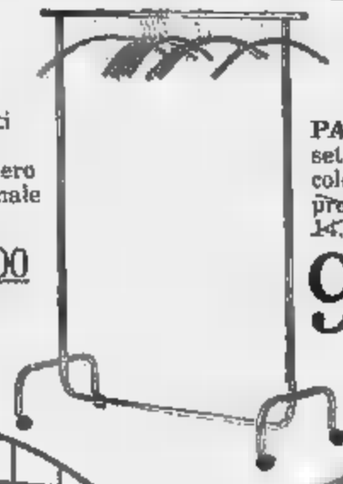


AGIO
veneziana
cm 120x175
~~prezzo normale 19.000~~
12.900

19.000

FEODAL
servizio tavola
5 pezzi
~~prezzo normale 36.000~~

EIRIK
appendiabiti
rotelle
cromato o nero
~~prezzo normale 86.000~~
49.000



PAMP
set 3 grucce per abiti
colori vari
~~prezzo normale 14.500~~
9.000

FÄRNÄS
poltrona blu
~~prezzo normale 580.000~~
250.000

14.000
FALKEN
accappatoio
per bambini
~~prezzo normale 19.000~~

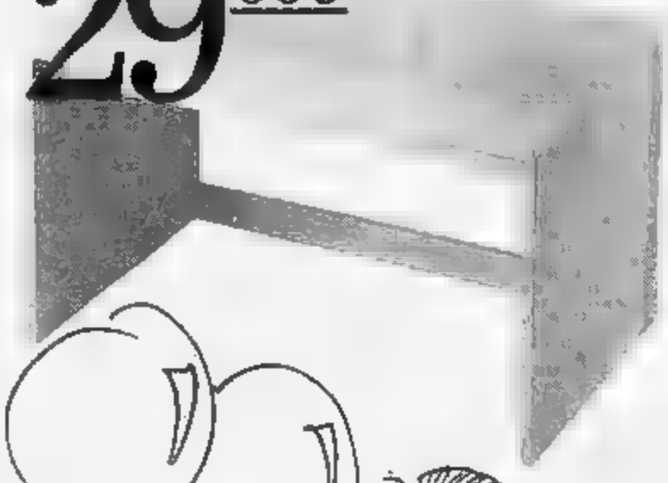
GNEJS
lampada da terra
alogena
~~prezzo normale 189.000~~
69.000

79.000

MANET
scaffalatura
componibile
~~prezzo normale 188.000~~

RIGG
attaccapanni
~~prezzo normale 47.000~~
25.000

TORE
panca pino
~~prezzo normale 59.000~~
29.000



RUSTAD
letto pieghevole
con materasso
~~prezzo normale 99.000~~
79.000

PIATTO MISTO
di specialità svedesi
invece di ~~8.000~~
4.500

Festeggiamo! IKEA di Grugliasco compie tre anni e noi abbiamo organizzato una festa con fortissimi sconti su mobili e articoli per la casa. Una festa piena di tutto: dal giocoliere al mangiafuoco, dal mago Ciaky che fa le sculture con i palloncini al disegnatore che vi fa la caricatura gratis. C'è persino la Banda Dixieland itinerante!!!

E non finisce qui. Regali e sorprese per tutti i bambini. "Ma si mangia?" direte voi. Certo che si mangia! Pensate che alla simpatica tenda chiosco, un hot-dog o una birra o una coca, vi costa solo 1.000 lire. Allora, cosa aspettate? Se venire all'IKEA è sempre una festa, figuratevi quando si festeggia.

Offerte valide solo dal 25 al 27 novembre presso il punto vendita di Grugliasco (TO).

Orario dicembre: domenica 5,12,19, mercoledì e i sabati: dalle 9 alle 20. Venerdì 24 e 31: dalle 10 alle 18. Dal lunedì al venerdì: dalle 10 alle 21.

GRUGLIASCO (TO) Via Crea. Fino al 30 Novembre, Lunedì 14 - 20, Martedì-Venerdì 10 - 20, Sabato 9 - 20.

IKEA®
Tutta un'altra casa.

© Inter IKEA Systems B.V. 1993
com. eIC al Ribasco

Bioletti gioielli
LONGINES
C.so Racconigi, 155 - Torino
Tel. 3852435

LA STAMPA
TORINO
CRONACA

Giovedì 25 Novembre 1993 n. 37

via Marenco 32, telefono 65.681

Bioletti gioielli
Paul Picot
C.so Racconigi, 155 - Torino
Tel. 3852435

Scandalo cimiteri: nel mirino due fratelli cappellani dipendenti del Comune

Cinquantamila per la benedizione

Un giardiniere li accusa

Lo scandalo dei cimiteri sembra allargarsi a macchia d'olio, se..za risparmiare nessuno. Ora nel mirino delle critiche sono finiti i due cappellani del Monumentale di corso Novara e del cimitero Parco Mirafiori Sud: avrebbero «suggerito» un'offerta di cinquantamila lire per ogni salma benedetta.

Sono due fratelli, don Sarino e don Giuseppe Ormando, assunti regolarmente dal Comune e inquadrati al sesto livello retributivo. Due preti diocesani originari della Puglia, con un fratello parroco in corso Regina Margherita, al Santissimo Nome di Gesù, un po' chiacchierati in ambiente ecclesiastico. C'è chi ammette loro particolare sensibilità nei confronti del denaro.

I dipendenti del cimitero sono ancor più impietosi. Benedetto Fiorito, giardiniere, parla a nome dei molti colleghi che nascondono il malumore per le attuali condizioni di emergenza del servizio. «Credete che don Giuseppe ignorasse tutto? Più di una volta è stato notato avvicinarsi ai parenti del morto da benedire con una banconota da 50 mila che spuntava tra le pagine del breviario. In quei momenti dimenticava che era un dipendente del Comune. La concussione per lui non esiste? E poi, senza contare la Golf appena acquistata, basta vedere la tomba di famiglia che si è fatto costruire nel campo Primitivo, qui al Generale. Un monumento da almeno 100 milioni».

Inutile chiedere a don Giuseppe un commento sugli scandali del Cimitero: fugge. «Non voglio sapere niente. Rivolgetevi alle autorità».

L'altro fratello, don Sarino, cappellano a Mirafiori, nega addirittura di avere una tomba di famiglia: «Ma chi vi ha detto che è mia?». Invece, il costruttore conferma: «La tomba è degli Ormando».

Le critiche contro uno dei due religiosi sarebbero anche più consistenti. Uno degli interrati finiti in carcere nei giorni scorsi avrebbe rivelato al pubblico ministero Donatella Masia che uno dei «don» curava bene i suoi interessi quando si trattava di esumare i defunti alla presenza dei parenti. «Il prete non aveva molta carità: benediceva i ricchi e "trascurava" i poveri».

In Curia nessuno vuole parlare di una storia tanto delicata: in questi giorni l'arcivescovo Giovanni Saldarini è fuori Torino e non è stato possibile raggiungere il vicario, monsignor Pier Giorgio Micchiardi. Certo è che per una benedizione nulla è dovuto e che l'offerta può essere richiesta solo per una successiva messa. Se un prete può celebrare al massimo due al giorno» spiega un sacerdote.

In Comune invece l'assessore Carlo Baffert prende tempo. «Ci informeremo anche su questa vicenda, dei due fratelli cappellani che risultano dipendenti del Comune e tutti gli effetti. Altro non voglio e non posso dire».

Infine, si accentua il malumore dei dipendenti dei cimiteri comunali, costretti a svolgere il lavoro di interratori. E non nascondono le preoccupazioni. «E' stato detto che sarebbe arrivato personale di rinforzo, trenta bimestrali, ma qui - dicono - non si è visto ancora nessuno. E da domani (oggi, ndr) resteremo in otto. Con l'organico così impoverito dobbiamo coprire anche il servizio negli altri cimiteri. Se qualcuno di noi si ammala, c'è il serio rischio che le sepolture debbano aspettare. Inoltre, prima che i nuovi assunti imparino passerà molto tempo. Di questo abbiamo parlato ieri con il funzionario competente. Sapete che cosa ha detto? "Dovete ringraziare di essere qui e non "dentro" come gli altri vostri colleghi"».

Ivano Barbiero

A sinistra la tomba della famiglia Ormando. Sopra don Sarino Ormando

Don Giuseppe Ormando, cappellano al cimitero generale di corso Novara

SCUOLA D'APPLICAZIONE

Al l'anno accademico

E' stato inaugurato ieri il 172° corso accademico alla Scuola d'applicazione d'arma, diretto dal generale Francesco Vannucchi. Vi anche il generale Bonifazio Incisa di Camerana (nella foto), il capo di Stato maggiore dell'esercito. Incisa di Camerana annunciato la formazione di una brigata di volontari per pronti interventi. Inoltre parlato della questione morale: «In questi anni ci siamo lasciati andare anche noi, in che si è lasciate andare molto. C'è malessere anche tra i militari, ma guardiamo al futuro con una severa autocritica».

Domande giuridiche e culturali per i 5000 concorrenti a 100 posti nella polizia urbana

Nuovi vigili, il codice può attendere

Nessun quesito su traffico e multe

«E poi che gli dico agli automobilisti, che la facciata di Palazzo Reale l'ha disegnata il Mantegna?» sbotta Carlo De Falco, 23 anni, perito industriale ed aspirante vigile urbano. De Falco è uno dei che ieri, divisi in due turni, hanno sostenuto la prova scritta nel concorso per 100 posti nella polizia municipale, bandito nel 1991.

Ottanta domande svolte ad accertare la conoscenza dell'ordinamento pubblico e del livello culturale: cinque secondi per soddisfarne ognuna, alla quale la Consulting di Milano ha abbinato tre possibili soluzioni. Nemmeno uno dei quesiti riguardava il codice della strada, e può apparire strano se si pensa al futuro dei cinquecento stipati al Palasport. «Non è così - spiegano al comando dei vigili - Torino ha una scuola di formazione specifica, i nuovi assunti la frequenteranno prima di iniziare il lavoro». Insomma, innanzi tutto la cultura. Per sapere di incroci e precedenze c'è tempo.

Parte male il giovane De Falco, e chissà quanti come lui. E' ad Amedeo di Castellamonte che Torino deve la facciata di Palazzo Reale. Settantanove risposte per recuperare. Mica facili però, la prova generale aveva illuso qualcuno (Dov'è Cesana? In Emilia Romagna, Toscana o Veneto?) subito si fa sul serio: poteri del sindaco, controllo sugli atti amministrativi della Regione, competenze del Consiglio comunale. Qualche scivolone nell'ovvietà (La Sardegna è una Regione a statuto speciale, ordinario o straordinario?), un errore (per due volte in pochi minuti i candidati si domandare chi nomina il Presidente del Consiglio). Ma nel complesso non dolori.

E non c'è tempo per tirare il fiato. Urgono conoscenze storiche e fisiche di Torino: oltre a Palazzo fondamentale sapere su quale edificio è sorto il Cottolengo, dove è nato il primo stabilimento Fiat, per quale ricorrenza fu costruito il monumento di piazza Statuto. «E chi me la frega» prorompe uno dei 2500 radunati per il turno pomeridiano. Ma è isolato, gli altri s'affannano estrarre dalla naftalina della memoria nozioni imparate chissà quando sui libri di scuola.

Fuori, i vigili coi capelli bianchi scuotono la testa: «Ai nostri tempi ora diverso, prima di tutto dovevi dimostrare scere le regole del mestiere». Ma il nuovo avanza, incontenibile. Anche nei concorsi: domande sul megaschermo, elettronica. «mi raccomando non scrivete sul codice a barre».

Cos'è il fixing? Facile per chi ricorda il faccione di Everardo Della Noce, l'unico che riusciva a sorridere nel tumulto del Parbuoi. E la joint-venture? Sarà una nuova formula politica o un accordo tra imprese? Dopo quello del cantore di piazza Affari altri e più ingombranti fantasmi irrompono al Palasport. Cos'è il profitto? Poi titoli di Stato, Ecu, interessi: «Vogliono sapere chi sarà in grado di impiegare bene quella miseria stipendio che ci passa il Comune» dice uno dei vecchi vigili.

Per questi ragazzi, per i 100 vincitori s'intende, la paga sarà inferiore al milione e mezzo . La progressione di carriera è possibile soltanto per chi una laurea. Per gli altri lo stipendio crescerà a piccoli passi, fino al giorno della . Ottantesima e ultima domanda: «Cos'è l'Inps?». Sono le 16. Il Palasport è tutto un applauso, ironico e liberatorio. Manca solo la «ola».

Giampiero Paviolo

I cento vincitori del frequenteranno il supercorso nella scuola comunale per vigili

Incontro di Perone con le associazioni

«Mancano i fondi per la musica»

Musica a Torino: quale futuro? L'assessore per le Risorse Culturali e la Comunicazione, Ugo Perone ha annunciato che nel '94 sosterrà quattro grandi progetti: «Identità e Differenze» che sarà realizzato da Luca Ronconi, direttore artistico del Teatro Stabile; «Giorni d'estate» sul grande tema della comunicazione; «Torino 1902, Arte e Industria» (che comprende «Settembre Musica») e la «Rassegna Cantautori Italiani».

L'annuncio, in importante e di grande interessante, ha gettato però nello sgomento i responsabili delle associazioni, i quali hanno osservato: se in cassa pochi soldi, se l'entità del bilancio si saprà soltanto il febbraio '94, se gran parte di esso è destinato grandi progetti «e noi resteranno almeno due lirette?».

L'assessore Perone ha cercato di calmare ansie e preoccupazioni: «Non ho alcuna intenzione di soffocare la circolazione delle idee, le libere iniziative. I grandi progetti integrati da altre proposte queste saranno in piena sintonia le linee tematiche che ci siamo dati. Temi ampi, tali da accogliere ogni altra iniziativa culturale. Ci premureremo di comunicarli in ogni dettaglio sì da rendere possibile la più ampia partecipazione».

Le preoccupazioni delle associazioni però restano: e sono legate alla mancanza di sovvenzioni sicure, tanto da suscitare l'intervento del presidente dell'Unione Musicale, Walter Vergnano, il quale ha spezzato una lancia a favore delle piccole associazioni, l'esistenza delle quali è necessaria anche alla vita di quelle che hanno una storia e che godono interventi ministeriali».

L'assessore Perone ha annunciato che dal 21 marzo Torino avrà l'Auditorium La Marchesa via Vercelli perfettamente in grado accogliere serate musicali cameristiche una sala di 250 posti ed ha ha poi detto che intende creare rivista di Spettacolo e Cultura che abbia un notiziario servizio, ma anche pezzi critica teatrale e musicale».

[ar. ca.]

Si presenta oggi la ricerca sulla «pittura di soggetto profano, scene di vita quotidiana e bambocciate»

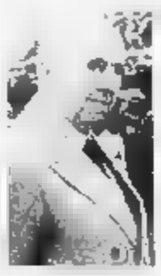
I piaceri e la grazia alla corte dei Savoia

Due volumi della Fondazione Accorsi sull'arte del Sei-Settecento

Se la Torino di oggi fosse vivace lo era nel Sei, Settecento gli antiquari farebbero affari d'oro e non si lamenterebbero crisi rende timorosi i pochi collezionisti. Facile l'immediata riflessione sfogliando i due volumi freschi di stampa («I piaceri e le grazie») voluti dalla Fondazione Accorsi (presieduta da Giulio Ometto) che vengono presentati oggi al Salone del S. Paolo (via S. Teresa, 17) dagli autori Arabella Cifani e Franco Monetti e da Robert Oresko dell'Università di Londra.

Una ricerca approfondita delle fonti meno note ha portato alla luce il clima della corte dei Savoia e molte novità sul collezionismo, la pittura di genere di paesaggio, l'attività di pittori piemontesi ma soprattutto «esterni». Tanti interrogativi sono stati sciolti, nuovi ne propongono gli autori che si sono in particolare dilungati a raccontare vita e attività di una ristretta cerchia di pittori (Bolckman, Olivero, Angela Maria Pittetti, Groneri, Cignaroli): attorno a loro si affina il gusto dei committenti, in una città che cresce di ruolo e di prestigio, che costruisce palazzi e svecchia, specialmente lo Juvarre, l'urbanistica e gli stili ereditati.

Già Vittorio Viale la lezione del Barocco, negli Anni Sessanta, aveva dato un significativo contributo alla comprensione di un'epoca che è centrale nella storia del Piemonte. Si deve poi a Rudolf Wittkower la collocazione di Torino e del regno sabaudo, nonché del barocco, in un contesto di rilievo internazionale. Mentre Luigi Mallè sottolinea, nel suo preziosissimo «Le arti figurative in Piemonte», l'attivismo di Juvarra che a Torino chiamava ad operare gli amici conosciuti nei suoi soggiorni italiani ed europei oppure ne richiedeva i dipinti su commissione dei Savoia della ricca borghesia. Tanto per esempio è Juvarra che nel 1723 ordina tele sul castello di Rivoli: due a Giovanni Paolo Pannini ormai stabilitosi a Roma, due ad Andrea Locatelli pure romano, una al veneziano Marco Ricci e una al torinese Michela.



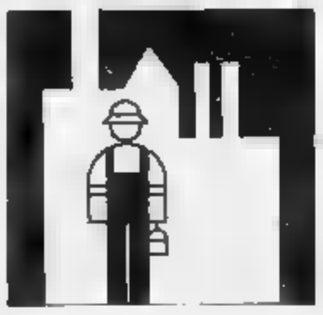
La ricerca è anche un omaggio al raffinato antiquario che fu Pietro Accorsi

Altri studiosi e ricercatori (determinanti i contributi di Andreina Griseri sullo Juvarra), storici della società e dell'arte hanno sondato con acutezza i secoli di cui ci occupiamo.

I due volumi riccamente illustrati, della Fondazione Accorsi, si collocano in questo filone di ricerca e scandagliano in particolare, come dicono gli autori, «quella pittura di soggetto profano, scene di genere e vita quotidiana, bambocciate, eccetera, che trova cospicua fortuna a Torino e le vestigia testimoniano di una qualità degna di confronto con quanto di meglio hanno prodotto l'Italia e l'Europa del tempo».

Significativo omaggio, inoltre, l'opera dei due studiosi, alla memoria di quel raffinatissimo cultore del Settecento nostrano che fu Pietro Accorsi, indimenticato antiquario a cui si deve tra l'altro l'acquisizione del «Ritratto» di Antonello da Messina, una delle gemme del nostro civico museo.

Pier Paolo Benedetto



Il sindaco più fiducioso dopo l'incontro a Roma con il ministro dell'Industria

Il governo dà una mano a Torino

Castellani: «Ora siamo un caso nazionale»

Il sindaco Valentino Castellani ha incontrato ieri a [illegible] il ministro dell'Industria, Savona

Valentino Castellani ieri a Roma ha incontrato il ministro dell'Industria Paolo Savona. Un'ora faccia a faccia per discutere la crisi di Torino, l'annunciata riorganizzazione della Fiat, vecchi e nuovi problemi di una città che «dopo anni di abbandono diventa un caso nazionale: un caso da risolvere».

Sindaco, quale messaggio riporta sotto la Mole?

«Un messaggio di fiducia: nella ripresa, nella possibilità di farcela. Adesso confidiamo di non essere più soli».

[illegible] concreto [illegible] vuol dire?

«Significa che il governo ci darà una mano: ad esempio per farci inserire dalla Cee tra le aree a declino industriale».

Se ne era già discusso in numerose riunioni, presenti gli imprenditori, i sindacati. Perché ha riproposto il problema a Savona, anche se la decisione spetta al ministro del Bilancio, Spaventa?

«La richiesta è ufficiale da tempo, è vero. Ma ora non siamo in corsa solo per essere considerati tra le aree in declino, ma - come prevede la Comunità all'obiettivo quattro - anche tra i settori in crisi».

Torino come Crotone?

«Non servono i paragoni ad effetto. Bisogna capire che Torino è in difficoltà: non congiunturali, ma strutturali. Con i contributi della Cee - alcune centinaia di miliardi - potranno scattare strumenti per creare ammortizzatori sociali in grado di fronteggiare la crisi e porre al tempo stesso le premesse per la ripresa. Il ministro mi è sembrato convinto: Torino può rinascere, [illegible] deve darsi da fare».

In che modo? Quali incentivi le ha dato il ministro dell'Industria?

«Non incentivi, ma valutazioni, inviti. Ha, per esempio, definito molto positive l'ipotesi di creare l'Agenzia [illegible] la promozione industriale, ipotesi concretizzata a Porto Marghera. Sulla quale ha il compito di lavorare la "task-force" di Borghini che abbiamo incontrato nei giorni scorsi. Anche su questo terreno ci stiamo muovendo da tempo. Ma adesso, con l'avvio della riorganizzazione alla Fiat, dobbiamo procedere con maggior risolutezza. Giovedì 2 dicembre faremo la prima riunione operativa con tutte le forze vitali della città».

Con chi?

«L'Unione Industriale, la Fiat, i sindacati, le banche, l'Associazione piccole industrie, la Camera di Commercio, gli artigiani, le amministrazioni regionale, provinciale e ovviamente comunale. Tutti gli operatori economici e gli enti che possono avere strumenti per ridar fiato allo sviluppo».

Che farà questa Agenzia?

«Dovrà [illegible] poli attrezzati per attirare imprese da altre città, dall'Europa, ma [illegible] solo. Cercherà finanziamenti per le piccole e medie imprese. Su questo terreno il ministro ha promesso l'appoggio del suo dicastero».

Ma subito, da oggi, cosa potrà fare il Comune?

«Aprirà cantieri di lavoro, darà avvio ad attività socialmente utili, ai [illegible] di formazione e riqualificazione professionale».

Nuova occupazione? Per quanta gente?

«[illegible] ancora difficile dirlo. Dipenderà dalla distribuzione che il governo farà dei 1300 miliardi stanziati nella Finanziaria».

Ipotesi ancora astratte dunque. Eppure lei sembra fiducioso. Castellani, dica la verità, dopo nemmeno cinque mesi la sua è già una poltrona che scotta...

«Non è questo il problema. Oggi importa ricreare meccanismi che riportino la fiducia. Non promesse ma atti concreti».

Ossia?

«Ripeto: poli attrezzati per attirare nuove imprese, capaci di garantirci la diversificazione industriale, il piano regolatore che adotteremo ed invieremo in Regione per il varo definitivo prima [illegible] Natale. Inoltre stanno procedendo alcune grandi opere: dal passante ferroviario al Palagiustizia. Partirà la costruzione dei parcheggi. Puntiamo molto sul metrò. Insomma ci [illegible] tante piste. Alcune, per esempio la linea uno della metropolitana, dipendono dai finanziamenti che ci arriveranno dallo Stato. E anche su questo abbiamo chiesto chiarezza al governo. Torino ha bisogno di sapere quanti soldi le arriveranno da Roma».

Giuseppe Sangiorgio

AREE DI CRISI

Riunione con Spaventa

Continuano gli incontri politici per tentare di trovare una soluzione al «caso Torino». Ieri a Roma, al ministero del Bilancio, si è svolta una riunione sul delicato problema delle aree dove più marcato si presenta il declino industriale. Il ministro Luigi Spaventa ha dal suo canto sottolineato le difficoltà che si incontrano per la «definizione» delle aree di crisi, in quanto diverse Regioni hanno avanzato candidature per [illegible] milioni di abitanti, un tetto di gran lunga superiore alla disponibilità della commissione europea. Il ministro Spaventa ha dichiarato che l'obbiettivo del governo è quello di ottenere un riconoscimento di aree a declino industriale per 6 milioni di abitanti. L'assessore al Lavoro della Regione Piemonte, Giuseppe Carchio, ha sottolineato come la situazione di Torino si sia improvvisamente aggravata a causa degli esuberi dichiarati dalla Fiat.

«Il tavolo romano non serve»

Il segretario regionale Uilm chiede trattative con la Fiat

«Io non voglio fare polemiche, che in questo momento non vanno sicuramente a vantaggio di nessuno, però alcune cose bisogna pur dirle». Giorgio Rossetto, leader regionale della Uilm, ha letto il comunicato congiunto Cgil e Fiom di martedì sulla crisi alla Fiat e adesso non può fare a meno di parlare.

«Ora che la Fiat ha dato le cifre - afferma il segretario regionale del sindacato metalmeccanici della Uil - la soluzione non può che passare da un confronto diretto con l'azienda. Sono contrario a delegare a un tavolo romano una trattativa che riguarda in maniera così pesante la città di Torino».

«Sto vedendo qui le agenzie di stampa - spiega Rossetto - e già si parla della Alfa "164" che deve rimanere ad Arese. Non voglio assolutamente fare la guerra fra poveri ma sono certo di una cosa: che da un tavolo romano, Mirafiori e Rivalta usciranno perdenti. Torino è il centro della produzione dell'auto e non può perdere questa prerogativa. Per Milano la produzione auto non è così determinante. Il tavolo romano va bene se si parla di politica industriale, ma la trattativa con la Fiat la faccia il sindacato».

Sulla questione la Fim-Cisl non si è [illegible] pronunciata ufficialmente, lo farà domani in occasione del coordinamento regionale del settore auto a cui parteciperà il segretario nazionale responsabile del settore, Pierpaolo Baretta. Sembra tuttavia che negli ambienti Fim le idee di Giorgio Rossetto siano ampiamente condivise.

Il leader della Uilm vuole però aggiungere alle cose già dette un'altra considerazione: «Con questi provvedimenti annunciati, e soprattutto con il poderoso taglio degli impiegati, la Fiat rischia di punire una parte consistente di persone che hanno dato tanto all'azienda. Riflettiamo anche su questo, per favore».

[e. bac.]

GLI OPERAI AI CANCELLI

Sconcerto a Mirafiori per gli esuberi in Fiat

E' ancora buio e nevica alle 5 e un quarto del mattino quando i primi operai infilano la porta 5 per entrare in fabbrica. Ha smesso e c'è una luce grigia quando alle 6 gli impiegati entrano dalla porta 6. Freddo, e apprensione a Mirafiori per un futuro che - al momento - presenta poche certezze di una ripresa a breve termine. Gli annunci degli esuberi, le cifre fornite dalla Fiat sugli operai che dal '94 al '96 andranno in cassa integrazione a zero ore (dai 5 agli 8 mila a seconda delle necessità produttive) e sugli impiegati che verranno «tagliati» (2800) provocano [illegible] senso di sconforto. C'è chi - [illegible] al solito - non vuole parlare, chi si sente ottimista nonostante tutto, ricordando i massicci investimenti confermati dalla Fiat, e chi critica le scelte dell'azienda in merito alla crisi.

Che la crisi ci sia quasi nessuno lo dubita, ma a lasciare perplessi una parte di operai e impiegati sono gli strumenti scelti. Forse, sostengono alcuni dipendenti, ci sarebbe un'altra strada da percorrere, meno traumatica. Gaetano Colò, operaio, è scettico sulle reali intenzioni dell'azienda: «Penso che la Fiat colga l'occasione per tagliare fuori i lavoratori anziani, di cui non ha più bisogno. Secondo me, sarebbe più logico invece percorrere la strada dei contratti di solidarietà e non capisco perché l'azienda non voglia. Questa crisi potrebbe durare un paio d'anni ancora, certo però che occorre che la Fiat rinnovi la gamma».

Mimmo Russo: «Non credo che la Fiat sia in grave crisi perché noi continuiamo regolarmente la nostra produzione e continuiamo regolarmente a fare gli straordinari e se ci fosse veramente una crisi così grave, sarei tranquillo che non faremmo tutti 'sti straordinari: hanno persino richiamato gente della Lancia di Chivasso per lavorare qui. E sindacato? In Fiat non c'è più da tempo e da tempo sono più tutelati». Preoccupata Maria Tommaso: «Avverto paura e tensione intorno a me. Spero solo che questa crisi si risolva al più presto, stiamo vivendo tempi veramente duri». «Sono preoccupato anch'io, - dice Quinto Plebani - chi non lo sarebbe?». Si aspettava una cifra di esuberi più bassa o più alta? «Tutti sapevamo, ne avevamo già parlato tra di noi. Purtroppo con l'automatizzazione ci sarà sempre meno bisogno di mano d'opera. La Fiat? Bada ai suoi interessi: è una società privata, mica un ente di beneficenza».

«Ho una grande sensazione di tristezza - afferma Sandro Negri - non sappiamo come andrà a finire questa storia. Forse con la Punto la crisi finirà, ma certo che una riduzione dell'orario di lavoro sarebbe stata la strada più giusta, come ha fatto la Volkswagen. «Gli esuberi? - si domanda Enzo Cono -. Servono all'azienda per far fuori gli anziani e gli invalidi. L'unica via giusta sarebbe stata quella della riduzione d'orario».

Nella foto in alto e qui a fianco impiegati Fiat ieri all'uscita dagli uffici

Speranze di ripresa e critiche sui tagli «Meglio i contratti di solidarietà»

«Ci aspettavano questi tagli - afferma Roberto Bellia - la crisi è generale. Le colpe? Soprattutto dello Stato: è mancata una politica industriale e al suo posto c'è stato Tangentopoli».

Per Carlo Zanchetta una via d'uscita «potrebbe [illegible] riduzione d'orario, mi sembra una prospettiva interessante. E' la prima volta che la crisi tocca direttamente noi impiegati. Che cosa provo? Una sensazione di estrema difficoltà, ma mi sembra che tutti i settori - e non solo quello dell'auto - stiano attraversando un terribile [illegible]to». Pessimista Francesco Doppio: «Altre strade oltre alla cassa integrazione e alla mobilità non ci sono. Ci troviamo in un vicolo cieco e l'unico aiuto potrebbe arrivare da un miglioramento dell'immagine Fiat».

Enzo [illegible]

BOLLETTINO **METEO**

Giovedì 25 Novembre

PREVISIONI

Su Piemonte e [illegible] d'Aosta: cielo da (parzialmente) [illegible] a [illegible] con locali precipitazioni nevose sui rilievi. Temperatura stazionaria. Venti: deboli da Est Vicinità [illegible] mite dopo il tramonto e nulle prime ore del mattino per brezza di notte.

IERI

[illegible] CITTA'

MASSIMA	5,2
MINIMA	0,4
UMIDITA' (ore 14)	76%

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE ORE 19	1,7 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	76 mm
MEDIA (1913-1988)	72,4

Osservatorio Meteo Torino Aeritalia

AEROPORTO DI [illegible]

MASSIMA	5,0	MINIMA	0
PRESSIONE (ore 20)			1024 hPa

RECORD del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	23	7 novembre 1979
MINIMA	-8,2	28 novembre 1989

UN ANNO FA

MASSIMA	8,8	MINIMA	3

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 40 minuti tramonta alle ore 16 e 52 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 14 e 40 minuti tale domani alle ore 4 e 54 minuti

- Ultimo [illegible] 7 novembre ore 8
- Luna nuova 15 novembre ore 23
- Primo quarto 21 novembre ore 3
- Luna piena 30 novembre ore 6

MERCURIO: occupano 294 ingrandimenti per vedere almeno quanto la Luna

VENERE: sorge in direzione Est-Sud-Est un ora e 5 minuti prima del Sole

[illegible] a 367 milioni di km dalla Terra distanza in diminuzione

[illegible] è il pianeta che ha e che ci presenta il disco più grande

SATURNO: [illegible] molto lentamente nel Capricorno da Ovest verso Est

IL FENOMENO: [illegible] Urano passa vicinissimo ad una stella del Sagittario. Entrambi sono visibili con un binocolo

Specchio dei tempi

«Quasi [illegible] gioco di abilità per le previsioni telefoniche del tempo» «Tram rumorosi: torna la tranquillità in via San Secondo» - «Chiosco abbandonato, il Comune non vede» - «Un milione al mese, basta?»

Un lettore ci scrive:

«Come è noto il disco telefonico per le previsioni del tempo corrispondenti al n. 1911 non esiste più. Provate a comporre il nuovo numero 144.661911 e vi troverete davanti a [illegible] di quei giochi di abilità, in cui se non siete tempestivi, venite eliminati. Ho voluto di persona sperimentare le nuove previsioni del tempo e ve ne dò un breve saggio:

«Compilati i [illegible] numeri che compongono la chiamata vi sentirete dire, dite "sì" quando sentirete nominare la zona a cui [illegible] interessati. Intanto passano circa 46 secondi e il contascatti ha registrato 8 scatti senza aver ancora sentito alcun bollettino. Appena proferita le parole "regionale", bisogna essere velocissimi a dire sì, se no vi propinano informazioni generali su tutta la penisola. [illegible] se avete detto sì appena dopo il segnale acustico, un [illegible] messaggio esplicativo vi dirà di dire nuovamente "sì" al settore in cui siete interessati; se rimarrete legittimamente perplessi sulla zona (Zona Nord) invece di sentire un bollettino meteorologico qualunque vi sarà fatta [illegible] pappardella di zone, che vi costringerà ad attaccare prima che i 14 scatti siano contati diventino 20 senza aver ascoltato alcun bollettino. [illegible] dopo aver riprovato più volte, riuscite a dire sempre sì al momento giusto, potrete ascoltare un laconico messaggio molto ambiguo, che sembra predisposto uguale per tutta la settimana».

Lodovico Marchisio

Il direttore generale dell'Atm mi scrive:

«Mi riferisco alla lettera a firma di Giovanni Berrino, che lamenta disturbi e vibrazioni provocati dal passaggio delle motrici a pavimento ribassato lungo via San Secondo e, in particolare, nell'incrocio in c.so Stati Uniti.

«Proprio su questo incrocio, recentemente, i nostri tecnici hanno rilevato alcune anomalie determinate da usura [illegible] sull'incrocio sia su alcune saldature adiacenti. L'intervento correttivo di riporto del materiale e successiva molatura è in corso e in questo modo sarà eliminata la principale causa del disturbo.

«Per quanto riguarda l'eccesso di velocità delle motrici tranviario segnalato nella stessa lettera, considerata la particolare collocazione nell'impianto nel contesto del traffico, ritengo che si tratti di casi eccezionali, forse condizionati dalle durata delle fasi semaforiche».

Giovanni Fava

Una lettrice ci scrive:

«Imboccando il controviale di corso Lecce da piazza Rivoli, di fronte alla caserma, si può ammirare un bell'esempio di arredo urbano: ciò che resta di uno dei chioschi estivi di vendita di anguria, ormai trascurato dal proprietario e segnato da lunghi giorni di pioggia.

«1ª domanda: è corretto che tali installazioni permangano inutilizzate e non curate, anche oltre quelle che penso sia una autorizzazione stagionale?

«Per di più, a cosa più grave e pericolosa, a lato della stessa è parcheggiato un camion già deposito di anguria, che staziona interamente sulla strada, provocando una strettoia e costringendo a brusche manovre gli automobilisti che si immettono [illegible] controviale.

«2ª domanda: possibile che [illegible] vigile, nessuno pattuglia di polizia stradale sia mai transitato per quel tratto e abbia mai notato tale abuso? O non è considerato abuso un tale comportamento da parte di un cittadino a scapito degli altri? E se così si comportassero altre 10, 100, [illegible] persone?

Luciana Genero

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Siamo lavoratori in cassa integrazione straordinaria a zero [illegible] che avrebbero piacere [illegible] qualche insigne economista dimostrasse [illegible] può un monoreddito (magari con famiglia a carico) vivere con un milione al mese.

«Da due anni questo valore non viene adeguato all'inflazione, anzi dal '93 sono aumentate le trattenute. All'inizio dell'anno si discusse un disegno di legge per ritoccare il tetto economico della cassa, poi però non si è fatto nulla e tutti hanno dimenticato.

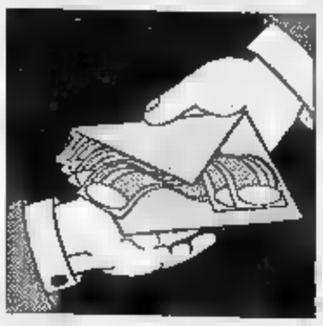
«Non ci vuol molto per capire che in queste condizioni si costringe molti cassintegrati all'illegalità [illegible] lavoro nero.

«Non si creda che chiediamo solo assistenza, siamo per iniziative tendenti alla rotazione dei lavoratori in cigs ed alla riduzione dell'orario per permettere a tutti di lavorare.

«Riteniamo inoltre che si dovrebbero organizzare lavori socialmente utili, per periodi determinati, prevedendo un'integrazione al lavoro normale come per tutti gli altri.

«Insomma! Una [illegible] è certa, così non possiamo andare avanti».

Seguono [illegible] firme



Guala interrogato dal giudice per le tangenti sulle Gru

«Non ho preso mezzo miliardo ma mi dimetto dall'Ascom»

Ottavio Guala con l'avv. Lagoard (a sinistra nella foto) all'uscita dalla Procura. Qui a fianco il pm **Giuseppe Ferrando**

La Procura cerca un uomo coop ■ nuovi politici di pds e dc
Indagato anche l'on. La Ganga

Guala nega e si dimette, «per salvaguardare l'immagine dell'Ascom», ■ nell'*affaire* Le Gru spuntano altri nomi dei politici che avrebbero preso le mazzette. Adosso l'inchiesta sul nuovo megacentro commerciale di Grugliasco punta soprattutto su due personaggi: ■ «cassiere» del pds che prese tangenti per 330 milioni, e il dirigente della Galileo, le società creata ad hoc dalle coop rosse, l'uomo che doveva fare in modo che le cose, a Grugliasco, andassero per il verso giusto, ■ soddisfazione di tutte le parti ■ causa.

Era piuttosto abbattuto Ottavio Guala, indagato per questa storia di tangenti, al termine dell'interrogatorio davanti al pm Giuseppe Ferrando. Un'ora di tempo, presente l'avvocato Lageard, per spiegargli che lui ■ le tangenti pagate per Le Gru, non c'entra. Che le dichiarazioni di Alberto Milan, «l'uomo con la valigia», ex rappresentante in Italia della multinazionale francese Trema, sono un'invenzione.

«Ho dato a Guala 500 milioni, per ■ ■ grane con i commercianti», sostiene Milan. E Guala ribatte: «Non ■ perché quel Milan mi accusa. Sono ■ solitamente estraneo, e soprattutto voglio ribadire che L'Ascom, come associazione, ■ ha nulla ■ che vedere con questa storia di mazzette. E proprio per salvaguardarne l'immagine, ho deciso di dimettermi, da oggi».

L'Ascom, aggiunge, «si è sempre opposta ■ questo mega centro. ■ sono i documenti che lo provano». E Milan? «Certo che lo conosco, come tanti a Grugliasco. Non capisco ■ suo atteggiamento. I nostri rapporti sono sempre ■ molto corretti, nonostante critiche e dissensi sulla necessità di quella operazione». Ma perché allora Milan l'accusa? «Non lo so, posso però immaginarlo. Lo sanno tutti che Milan ha sempre avuto un tenore ■ vita altissimo, è uno a cui piacciono le Bmw, che cambia ■ spesso. Forse mi accusa perché doveva giustificare dove erano finiti quei miliardi. Oppure potrebbe essere ■ ■ vendetta, contro me e l'Ascom che, soprattutto negli ultimi tempi, ci eravamo schierati contro Le Gru».

Le accuse ■ Milan sono molto precise: «Gli ho consegnato i soldi, in contanti, in un ■ ufficio privato di corso Turati. Ricordo che mi disse che il denaro sarebbe andato anche ■ altri due "amici", che potevano ■ utili». Gli «amici», secondo il racconto di Milan, sarebbero Dino Casalis, dc, ex assessore ■ Commercio di Grugliasco, attuale addetto stampa Ascom, e Franco De Marco, ex assessore dc, ■ di Bonsignore. E ieri i legali ■ Bonsignore, Dal Fiume e Giardini, hanno detto: «Il nostro cliente respinge la calunniosa affermazione di Milan ■condo cui parte del denaro ■rebbe servita alla ■■ campagna elettorale».

Ma prima ■ quell'incontro ■ n'era stato un altro, alla Vecchia Lanterna: qui, alla presenza del dirigente della Galileo srl, in rappresentanza delle coop, era stato definito l'accordo. «Mi chiese 700 milioni, ne ■■ cinquecento. Poi ritornò alla carica: ■ miliardi, chiese. Gli dissi che i "francesi" non me li avrebbero mai dati. E non pagai».

Ieri Guala ha detto: «Ricordo che una volta, a Parigi, i vertici della Trema mi dissero: Milan si lamenta perché gli chiedete troppi soldi. Io spiegai: non ci ha dato una lira, evidentemente sta coprendo i suoi ammanchi. E ■■ è ■ caso che i francesi hanno iniziato un'azione di responsabilità civile, ■■ confronti del loro ex dipendente infedele».

Subito dopo Guala, nell'ufficio del dottor Ferrando è entrato Domenico Bernardi, ex sindaco pds di Grugliasco, candidato al ballottaggio per guidare ■ comune. E' stato sentito come teste: ■■ ribadisco che ■■■ stato io a chiedere di venire qui. Volevo capire che cosa sta succedendo. Qui c'è il rischio che la Lega Nord strumentalizzi la vicenda. Io soldi non ne ho presi». E Milan? «Lo conoscevo bene, ■■ dinamico, ■■ le idee chiare». Milan non ha detto di aver dato soldi a Bernardi, ma ha raccontato: «Ho consegnato 330 milioni al cassiere del suo partito, e lui mi ha detto che una parte era destinata a Bernardi».

Chi incassò? Milan avrebbe fatto, tra gli altri, ■ nome dell'ex sindaco pci di Grugliasco Angelo Ferrara, primo cittadino all'epoca in cui il progetto Le Gru partì. Sarebbe stato lui ■ trattare con «l'uomo con la valigia» una tangente di 330 milioni, che poi avrebbe spartito con i ■■■. Ferrara sarà sentito al più presto dal magistrato. E davanti al pm nei prossimi giorni comparirà anche il «supervisore» per ■ cooperative rosse ■■ ■■ ha fatto parte a lungo), ■ dirigente della Galileo che, secondo il racconto di Milan, ■■ sempre presente quando si dovevano trattare le grosse cifre. Cinquecento milioni a Guala, altri 500 ai socialisti (nei prossimi giorni sarà sentito come indagato Giusi La Ganga). Ma non sarebbero queste, le vere tangenti. Qualcuno ritiene che i grossi giochi siano avvenuti prima dell'arrivo di Milan, ■ che negli Anni Ottanta un altro «uomo con la valigia» ■■■ fatto il suo giro a Torino.

Brunella Giovara
Nino Pietropinto

«Ma quante pressioni da Torino»

Le accuse dei commercianti di Grugliasco

L'ex sindaco pci Ferrara: «Perché non lasciano aprire la shopville?»

Domenico Bernardi, ■■ sindaco pidiessino a Grugliasco

Una bottiglia di Pinot chardonnay e calici sparsi sul tavolo. Alle riunioni dell'Ascom ■ Grugliasco si usa così. Anche ■ momenti bui come ieri con i giornali e la tv che raccontano del ■■■ero ■ dell'associazione. Il presidente Ottavio Guala, accusato di aver ■■■■■» mezzo miliardo per rimuovere gli ostacoli sulla strada ■■ mega-centro commerciale «Le Gru». Un «tradimento» bell'e buono che Guala ■■ negato ■■■ forza al magistrato prima ■ dimettersi dall'incarico.

Luigi Secco, presidente dell'A■■■ di Grugliasco, ribadisce però le accuse del giorno prima: «Torino, per l'ostilità che avevamo nei confronti di "Le Gru" voleva commissariarci. Dalla presidenza arrivavano gli inviti più decisi ■ smetterla».

I commercianti di Grugliasco aderenti all'Ascom (oltre un ■■■tinaio) dicono di sentirsi ■■nquilli: «Abbiamo sempre fatto il nostro dovere bottendoci contro una struttura ■■ sarà una mazzata per i 10 mila piccoli esercizi di Grugliasco, Rivoli e Collegno».

■■ c'è chi ha motivo di polemizzare. Covasso, il macellaio di via Lupo, è sconfortato: «Il centro commerciale è stato il vessillo di tante battaglie servite a nulla perché o prima o poi aprirà. Battaglie certamente ■■■care, ma tre dell'Ascom di Grugliasco lavoreranno a "Le Gru". Un nome? La proprietaria di "Tuttocarta", Ivana Ferrero, che ■ stata segretaria dell'Ascom». Presidente Secco, è vero? «Beh, mi sembra. Ma cosa vuol dire?». Un altro personaggio «legato» all'Ascom dovrebbe presto ■■■■ sentito dal pm Ferrando. E' Dino Casalis, addetto stampa dell'U■■■■ regionale dell'Ascom, che è stato per un po' di mesi assessore al Commercio.

Stesso trattamento verrà riservato a Angelo Ferrara, sindaco comunista fino all'82, oggi assicuratore ma con ancora ■■■■ influenza nelle vicende del pds grugliaschese. Al telefono dice: «Non capisco perché non si permetta ancora a "Le Gru" di aprire i battenti».

A proposito del pds. Secco precisa che le offerte di «aiuto economico» per la sua campagna elettorale alle ultime politiche (era candidato della Quercia) gli ■sono giunte da ambienti grugliaschesi, non dalla Federazio■■ provinciale ■■■ Quercia». Secco e i ■■■■■■■■ di Grugliasco dicono anche ■ non voler scendere ■ polemica ■■ i «colleghi» di Torino: «A cosa serve?». La polemica la solleva invece il presidente dell'associazione torinese «Centro aperto», Fabrizio Marino: ■ coinvolgimento nello scandalo tangenti dei vertici dell'Ascom ci ■■prende, ■■ solo perché è emerso così in ritardo. Non ■■■■ invece sorpresi che, oltre alle note connivenze politiche, questi figuri avessero connivenze con la grande distribuzione». L'Ascom, al contrario, ribadisce la sua «innocenza» e dice di aver schiesto il blocco di ogni autorizzazione all'apertura di "Le Gru" finché non sarà fatta chiarezza».

Beppe Minello

SAPER SPENDERE

Minestre dal Biellese secondo tradizione

SIAMO diventati troppo raffinati, golosi di bontà culinarie che richiedano poca fatica, educati tutti agli stessi sapori insapori». Amalia rimpiange le ricette del «buon tempo antico» ■ ricorda una minestra che le faceva la nonna («Badate io ho quasi sessant'anni!») e che si chiamava «Baratul». Scrive: «Era a base ■ fagioli, ma aveva ■■ profumo e un sapore indimenticabile forse ■■■■ tutti i cibi che evocano ai nostri sensi l'infanzia. Chi sa se qualcuno ancora ■ ricorda di questa minestra dal nome così strano?».

Bianca delle conserve è lo scrigno dei ■greti della cucina, anche di quella tradizionale, ed ha raccolto ricette dimenticate della ■■■ terra, «il ■■■ Biellese■■. Dice: «E' vero, le donne di un tempo sapevano cucinare minestre buonissime, piatti poveri ■ semplici, ma con ingredienti dosati al punto giusto». Ed ecco questo misterioso Baratul nella descrizione che ne fa Bianca: «Si tenevano a bagno per parecchie ore circa 300 g di fagioli secchi in un recipiente di terracotta che aveva il bordo rientrante e questo particolare era importante perché serviva per agganciare il treppiedi di ferro e spostare il recipiente, senza scottarsi, dal forno del panettiere ■ casa o dal camino alla tavola. Perché dico dal panettiere? Perché un tempo le donne preparavano a ■■■ il piatto e poi ■ portavano nel forno dove il cibo cuoceva adagio per ■■■ a un giusto calore. Nel coccio si deponevano un battuto di lardo e poca cipolla, i fagioli ammollati, un pugno di orzo, due foglie di lauro, sale, ■ tutto coperto abbondantemente di acqua. Quando era possibile si univa uno zampetto di maiale o un pezzo di testina ■ maiale o di vitellone. A cottura si mangiava intingendo nella minestra pane scuro».

E poiché Bianca non ■ avara di segreti, ■■■ questa «Cuncia barba»: ■■ cuocevano nel "bruns" (il paiolo) quattro belle patate con la buccia, si sbucciavano calde e si schiacciavano. Si rimetteva la purea nel "bruns". Si stemperavano in acqua quattro cucchiaiate di farina bianca e si univa alle patate mescolando. Si diluiva quindi con acqua o latte. Si condiva ■■■ un pezzo ■ burro ■■ gustava con una fetta di polenta».

Oppure polenta e tonno al verde. «Quando ■ profumino di questa pietanza giungeva alle narici della famiglia, nessuno si faceva pregare per mettersi a tavola - racconta Bianca -, era quasi una festa perché non era certo piatto da tutti i giorni. Allora il tonno si comprava soltanto a pezzi dalla grossa latta che il bottegaio teneva in negozio. Quando la latta era quasi finita, restavano sul fondo le "briciole", cioè ■ tonno sminuzzato che costava meno e questo serviva per la pietanza. ■ raccoglievano dall'orto abbondanti erbette e prezzemolo; lavate ■ sgocciolate, si tritavano con un paio di cipolle, aglio e peperoncino. Il tutto veniva rosolato dolcemente per pochi minuti ■■■ olio ■ burro. Si diluiva con ■■ bicchiere di acqua continuando la cottura. Si scioglieva poi una cucchiaiata di farina bianca in mezzo bicchiere di aceto di vino e si univa al composto di erbe lasciando cuocere a casseruola coperta per circa dieci minuti. Mentre il composto ■■■■ si facevano rassodare le uova. E se queste erano scorse si sminuzzavano e mescolavano al sugo dopo aver aggiunto le briciole di tonno (circa una scodella abbondante). Si mescolava velocemente il tutto e si serviva con la polenta bollente.

Per la festa di Sant'Antonio, sostiene Bianca, si gustava «Sciuett ed Sant'Antono»: «Si pelava un bel pezzo di salsiccia fresca e la si sminuzzava a pezzetti, quindi si facevano rosolare in padella meglio ■■ ■■ abbondante burro. Intanto nell'acqua salata bollente del paiolo si versava adagio la farina per la polenta. A cottura quasi ultimata, si aggiungeva toma grassa e morbida rimescolando finché era sciolta. Quando la salsiccia era ben rosolata nel burro si univa tutto nel "sciuett" morbido e si portava in tavola per la festa».

Simonetta

Sabato e domenica

**■■■■■■■■

Riesplode la protesta in sette istituti

Due momenti del blocco stradale ■ ieri mattina degli studenti del professionale Amaldi in via Genova

Scuole al freddo, si occupa

E quelli dell'Amaldi bloccano via Genova

Gli studenti si ribellano alle aule ■ sa del freddo. A provocare il disagio è stata una centralina «saltata» all'improvviso.

Aule gelide al Birago, istituto professionale in corso Novara. Martedì aveva scioperato una classe, ieri la scuola è rimasta semideserta. Gli studenti chiedono anche professori stabili, miglioramenti per i laboratori e per la palestra. Adesso usufruiscono di una palestra in via Leoncavallo e pochi minuti dalla scuola e di quella della contigua elementare Deledda.

Quasi tutti ■ tornati a lezione al Peano (corso Venezia) dopo l'autogestione della scorsa settimana. Ieri sono rimasti fuori dalle aule alcuni ragazzi del biennio perché delusi dalla soluzione proposta da Comune e Provincia per le palestre.

Occupazione al professionale Zerboni (corso Venezia). Dicono i giovani: «La scuola è decadente. Ha i vetri rotti, gli impianti non a ■■■ nei laboratori. Tutto dovrebbe ■■■ restaurato. Manca perfino la cassetta di pronto soccorso».

Contestano anche le mamme dei 140 bimbi che frequentano l'elementare Carducci in corso Matteotti. Rifiutano il trasferimento (da settembre '94) alla Pacchiotti in via Bertola. Domani pomeriggio occuperanno la scuola, espo■■■ cartelli e striscioni alle finestre.

Maria Valabrega

Gli studenti si ribellano alle aule fredde, agli edifici scadenti, alla mancanza di fondi con autogestioni e occupazioni. Dibattono fra loro, sovente con i professori. Trattano i problemi specifici, ma anche quelli legati alla riforma. Chi vuole fa lezione senza essere disturbato.

Unica contestazione, ieri fuori dalla scuola, quella del professionale **Amaldi**. I ragazzi hanno organizzato un blocco stradale ■■ via Genova per far sentire la loro voce. «Manca ■ materiale per i laboratori, non abbiamo ancora tutti i docenti stabili. Il laboratorio di chimica ■ inagibile, ma ■ usa ugualmente. Quello ■ informatica non possiamo toccarlo. L'orario prevede lezioni al mattino, ma alcune classi devono tornare ■ pomeriggio». Domani ■■■■ ricevuti dal provveditore.

Autogestione all'Istituto tecni■■ per ragionieri **Burgo** (via Arnaldo da Brescia). I giovani contestano l'aumento dei contributi scolastici, il rifiuto di accorciare l'ora a 50 minuti. Preparano un documento sui presidi manager ■ sulla riforma.

Anche i giovani dell'Istituto industriale **Primo Levi** (corso Unione Sovietica) hanno iniziato ■■ dibattito sulla riforma insieme ai docenti. Ma lamentano anche il gran freddo nelle aule: problema mai risolto ■■ questa scuola di cemento e vetro.

Contestano i tagli delle classi causati dal decreto Jervolino gli allievi del **Carlo Levi** (per ragionieri in via Sostegno) nel corso dell'autogestione scattata a causa del freddo. A provocare il disagio è stata una centralina «saltata» all'improvviso.

Aule gelide al Birago, istituto professionale in corso Novara. Martedì aveva scioperato una classe, ieri la scuola è rimasta semideserta. Gli studenti chiedono anche professori stabili, miglioramenti per i laboratori e per la palestra. Adesso usufruiscono di una palestra in via Leoncavallo e pochi minuti dalla scuola e di quella della contigua elementare Deledda.

Quasi tutti ■■■ tornati a lezione al Peano (corso Venezia) dopo l'autogestione della scorsa settimana. Ieri sono rimasti fuori dalle aule alcuni ragazzi del biennio perché delusi dalla soluzione proposta da Comune e Provincia per le palestre.

Occupazione al professionale Zerboni (corso Venezia). Dicono i giovani: «La scuola è decadente. Ha i vetri rotti, gli impianti non a ■■■ nei laboratori. Tutto dovrebbe ■■■ restaurato. Manca perfino la cassetta di pronto soccorso».

Contestano anche le mamme dei 140 bimbi che frequentano l'elementare Carducci in corso Matteotti. Rifiutano il trasferimento (da settembre '94) alla Pacchiotti in via Bertola. Domani pomeriggio occuperanno la scuola, espo■■■ cartelli e striscioni alle finestre.

Maria Valabrega

Il processo contro gli ortopedici che accettavano mazzette e regali

La ricetta e un biglietto da visita

Pubblicità per le aziende «gradite» ai medici

«Ecco le mie prove». Parla l'accusa, al processo contro gli ortopedici. Sono rimasti in 17 dopo che lunedì ■■■ 37 dei 54 imputati avevano deciso di patteggiare la pena. Francesco Fassio, il pm, racconta ai giudici della quinta sezione ■■ Tribunale le fasi che hanno segnato l'inchiesta, dall'esame dell'esposto del titolare della «Collini-Cto», Annibale Solimando, all'incriminazione degli specialisti.

Ricostruisce il blitz della Guardia di Finanza: «All'officina Zumaglini sorpresero il contabile mentre preparava la busta, già intestata, con le mazzette. Pescava da un grosso recipiente biglietti da 10 e da 50 mila lire. Alla Vaudagnotto saltò fuori un quadernetto dal titolo significativo: "regalie"».

La Procura, continua Fassio, ha interrogato circa mille testimoni. Molti infermieri hanno confermato ■ ■■■■ di Solimando: in certi reparti erano ammesse solo le ditte indicate da un medico o dallo stesso primario. I pazienti hanno portato altre prove: per esempio fogli della prescrizione di un articolo ortopedico pinzati al biglietto da visita dell'officina «di fiducia» dello specialista.

Per la parte civile, Vittorio Nizza, rappresentante della «Cellini-Cto», ha chiesto il Tribunale l'acquisizione di una serie ■ atti (sentenze, disposizioni, lettere) che a suo parere dimostrano come il sistema fosse generalizzato, ■ come l'inchie■■ non abbia spezzato il circolo vizioso medici-ortopedie.

Infine i difensori. I legali d■ medici ortopedici hanno criticato la lista dei testi («troppo generica») e ribadito l'innocenza dei loro assistiti.

Il processo riprende domani.

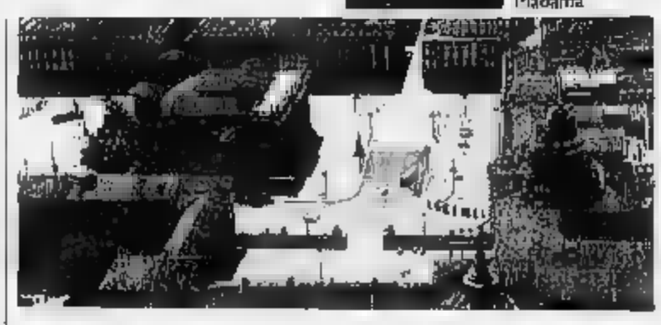
(g. a. p.)

Le modifiche della maggioranza al Prg

No al nuovo ponte sul Po Forse si farà un tunnel

Polemico l'autore del Piano regolatore «Non c'è spirito di collaborazione»

Piazza Castello resterà così: ■■■ è piaciuta ai gruppi ■ maggioranza la proposta dell'architetto **Augusto Cagnardi** ■ ricostruire la «manica» che nel 17° secolo univa Piazzetta Reale con Palazzo Madama



Sarà cancellato il ponte che avrebbe dovuto collegare i corsi San Maurizio e Casale. I gruppi di ■■■■■ non sono convinti dell'idea di aggiungere un altro attraversamento ■■ Po, temono di guastare l'identità della città storica, bella a vedersi con i tre ponti (Vittorio Emanuele I, Re Umberto I e Isabella) esistenti tra piazza Vittorio e ■■■ Dante. Meglio un tunnel sotto l'acqua. Il ponte lo preferirebbero, più in là, fuori del perimetro centrale, tra le piazze Chieves e Carrara. A cavallo del fiume si potrebbe disegnare una costruzione ■■ attività, ■■ percorso che unirebbe le realtà commerciali delle due sponde, oltre ■ offrire uno sfogo viario al traffico da e per San Mauro. Per ora l'emendamento di Riccio (pds), Viale (verde) e Rosental (Alleanza) cassa il disegno di un'isola sul Po davanti a piazza Chieves. «Pensiamo a un concorso internazionale di idee per ridare vitalità al fiume» spiega Rosental.

Dal nuovo piano regolatore sparirà anche la «manica» di piazza Castello. Aveva destato interesse la proposta contenuta nel preliminare del prg di continuare ■ porticato da piazzetta Reale a Palazzo Madama. Com'era ■■■ volta, nel diciassettesimo secolo. In futuro sarebbe servita a riorganizzare la circolazione, trasformando una parte della piazza in isola pedonale. Si cercherà di limitare l'uso dell'auto nel cuore della città, ma ■■■ nuove costruzioni.

Infine, le due «torri» in prossimità di Porta Susa: la cubatura ■■ quel tratto di spina, in presenza dei nuovi uffici giudiziari, sarà ridotta così che i «grattacieli ■ dei servizi» retrocederanno ■ palazzi ■ 10-12 piani.

Sono, forse, questi i «tagli», annunciati dalla maggioranza, che hanno contrariato il progettista Augusto Cagnardi. Ieri, alla prima riunione della commissione per esaminare i 360 emendamenti proposti dai gruppi consiliari, l'architetto milanese non ha spiegato i motivi specifici ■■ ■■ disappunto: «Troppo richieste ■■ modifiche. Vero - afferma - che in gran parte sono dettagli che ■■ incidono sull'impalcatura del piano, che ci sono anche contributi positivi, ma lo spirito collaborativo dovrebbe prevalere su un antitesi». Quali? Smentisce riguardino indici di cubatura, parchi, colline, annuncia che «lo dirò ■ commissari al momento della discussione».

Ieri, in commissione le opposizioni hanno nuovamente criticato le scelte procedurali della maggioranza. Il dc Viotti ha chiesto garanzie sulla regolarità degli atti: mancano date, ci sono modifiche che mutano il piano presentato alle osservazioni dei cittadini. ■■ insistito per un pa■■ legale scritto sul fatto che non è necessaria la ripubblicazione del documento. Anche Tartaglia, per la Rete, ha sollevato dubbi sul rispetto della normativa: «Quando arriverà in Regione l'iter del piano rischia di fermarsi». Rispetto ai contenuti, Tartaglia e Ferrero per Rifondazione, hanno criticato l'orientamento della maggioranza di apportare correzioni ■■ estendono ■ possibilità di edificare.

Obiezioni che hanno avuto la replica dei gruppi di maggioranza. L'assessore Corsico ha ribadito che gli emendamenti della giunta sono in risposta a osservazioni dei cittadini e ■■ modificano ■ struttura del preliminare già pubblicato. Ha informato che i legali ■■ Comune hanno dato un parere, verbale, positivo all'iter sin qui seguito. Anche la questione delle circoscrizioni ■ stata affrontata dalla conferen■■ dei capigruppo convocata dal presidente Carpanini: il sindaco, ieri, ha informato i presidenti dei dieci consigli dei 360 emendamenti. Una documentazione data per conoscenza, ■■■ provvede il regolamento sul decentramento, ■ su cui le circoscrizioni potranno pronunciarsi. Il loro parere, però, non sarà obbligatorio, ■■■ ■■■ insis■■ la dc. I lavori della commissione proseguono oggi.

Luciano Borgheresan

A Specchio dei tempi

Con «Vivi Torino» 25 milioni per tredicesime

Con la pubblicità su «Vivi Torino», il primo settimanale elet■■■ d'informazione che scorre sui pannelli luminosi ■ lati della stazione di Porta Nuova, si sono raccolti 25 milioni per la Fondazione «Specchio ■■ tempi» destinato alla tredicesima degli anziani. «I nostri sforzi sono stati premiati da un successo che ci consente di onorare l'impegno preso» ha detto ieri al Museo dell'automobile Aurelio Sanfilippo, presidente ■ una delle aziende sponsor, mentre consegnava l'assegno al presidente della fondazione Umberto Cuttica.

UNIONE INDUSTRIALE TORINO

Club Dirigenti di Informatica

1983 DECENNALE 1993

PRESIDENTI ONORARI
CASALI Elio, ZUCCA ALESSANDRELLI Tarcisio

SOCI ONORARI
BIRAGHI Sergio, BORELLO Enzo, CANTONI Lionello, CARDENE Benito, DIANZANI Mario Umberto, FRANCO Zefferino, GORIA Giovanni, IAZEOLLA Giuseppe, LUTTWAK Edward N., MARIELLI Alberto, MENGA Giuseppe, MEO A. Raffaele, MEZZALAMA Franco, MILANESE Mario, PATRUCCO Carlo, PELLICELLI Giorgio, SARZANA Carlo, TUCHTAN Dino, VESCHI Enrico, ZICH Rodolfo

SOCI
ABRIGO Walter, ACCOMAZZO Cesare, AIMAR Giovanni, AIMO Giancarlo, ALBERTINI Silvio, ALOSI Vincenzo, AMERIO Armando, AMORUSO Nicola, ANGARANO Camillo, ANSALONE Marino, ANSELMO Paolo, APRATO Giovanni, ARCANGELI Massimo, ARNEODO Silvano, ARNI Ezio, ■■■■ Silvano, ARRUGA Giuseppe, AUDANO Roberto, AUSILI Massimo, BACCI Vieri, BAIDELLI Enrico, BALLAURI DEL CONTE Stefano, ■■■■ Ettore, BARCHI Massimo, BARILE Paolo, BASSO Piero, BELARDINELLI Giuseppe, BELFORTE Fernando, BELLAVITA Renato, BELLOMO ■■■, BELLUCCI Benedetto, BENEVOLO Danilo, BERTOLINI Enzo, BERTONE Gianni, ■■■ Mendes, BIGATTI Antonio, BIONDI Ettore, BIZZOTTO Pietro, BLANDINO Marino, BOGGIO Loris, BOLLINI DELLA PREDOSA Giuseppe, BONESSO Giovanni Franco, BONZANO Pietro, BORCA Giuseppe, BORGIALLI Enzo, BOSCAGGIN Mario, BOSCO Dario, BOTTALLO Gualtiero, BOTTAZZI Giuseppe, BOTTO Albino, BRIGANTI Cesario, BRUNO Luciano, BRUSASCO Giorgio, BRUSSOLO Sergio, BUES Gian Carlo, BUFFA Giampiero, BUSSINO Temistocle, CAFASSO Franco, CALOIA Roberto, CALORIO Grazia, CAMERA Edilio, CANCIAN Mauro, CANNIZZO Amerigo, CAPPELLI Alberto, CAPRA Giorgio, CARELLI Angelo, CARIGNANO Antonio, CAROBBI Massimo, CARPEGNA Walter, CARRARA MARTINOTTI Walfrido, CARUSO Giuseppe, CASADEI LUCCHI Bruno, CASALEGNO Onorino, ■■■■ Armando, CASIRAGHI Alberto, CASTAGNERI Michele, CASTELLAZZI Walter, CASTELLI Marco, ■■■■ Michele, CAVALIERO Daniele, CAVALLUCCI Fulvio, CAZZANIGA Romualdo, CERONI Giorgio, CHIABOTTO Renzo, CHIAPASCO Corrado, CHIARLA Sergio, CHIEREGATTI Luciano, CHIODO Piero, CIBRARIO Franco, CIONINI Aldo, CIPOLAT GOTET Paolo, CIPRI Sergio, COGNO Massimo, COMUNE Corrado, CONTE Luciano, CORBETTA Walter, CORGNATI Virginio, CORNAGLIOTTO Franco, CORNERO Gualtiero, CORRADO Roberto Carlo, COSTAMAGNA Flavio, CRAVERO Renato, CROSETTI Luciano, CUCATTO Luciano, DA SOLLER Angelo Augusto, DAMIANI Giacinto, DANNA Claudio, DAZZI Enrico, ■ FILIPPIS Tommaso, DE MARIA Riccardo, DEDONATIS Renato, DI VITA Nicolò, DOVOLICH Giuseppe, DROZ ■■■, DUFOUR Franco, D'AMBRA Nicolo, ELLENA Giorgio, EMILIANI Francesco, FACCIO Franco, FALCHERO Alessandro, FALCHERO Alessandro, FARINELLA Francesco, FARINESI Piero, FEDERICI Giovanni, FERRARIS Maurizio, FERRAVANTI Giancarlo, FILIPPONE Ferdinando, FINZI Roberto, FIORDIA Luigi, FIORIO Renato, FOLA Scipione ■., FONTANA Giorgio, FORNERIS Marco, FORNERO Mario, GALLINA Sergio, GALLO Luca, ■■■■ Guido, GAMERRO Roberto, GAMNA Fiorenzo, GANDOLFO Bernardo, GARAVOGLIA Claudio, GARELLI Sportaco, GARIGLIETTO Giorgio, GARZELLI Aldo, GEVA Attilio, GHIOTTI Lionello, GIACINTO Ivano, GILETTI Claudio, GILI Giorgio, GILIBERTO Angelo, GINEPRO Mario, GIUFFRIDA Francesco, GOIA Roberto, GRILLI Ugo, GUAZZO Mauro, INAUDI Alvaro, IPPOLITO Fernando, ■■■■ Franco, JODICE Alfredo, LANFRANCO Franco, LAZZARINO Francesco, LAZZERESCHI Ranvaldo, LENZETTI Dario, LEO Giuseppe, LEONE Giampaolo, LEONORI CECINA Giampaolo, LESCA Michele, LEVA Piero, LIBERTINI Alberto, LISTELLO Piero, LODATO Domenico, LODOLINI Maurizio, LOIACONO Roberto, LONGHI Aldo, MAINERO Luigi, MANASSERO Mario, MANAVELLA Carlo, MANFREDI Rocky, MANGANO Salvatore, MANGIALAIO Vezio, MANWANI Sham, MARABELLI Stefano, MARANGONE Gianfranco, MARCELLINO Raffaele, MARCHESE Valerio, MARCHI Roberto, MARCONE Carlo, MARGARIA Andrea, MAROTTA Nicola, MARRAS Giorgio, MASSA Giuseppe, MASSARENTI Flavio, MASSOLA Piero, MASUELLI Eugenio, MASUERO Carlo, MAZZA Maurizio, MELANI Rinaldo, MENTUCCIA Luca, MICHELETTI Roberto, MIGLIASSO Vincenzo, ■■■■ Luigi, MISSOLUNGHI Sergio, MOCELLIN Pietro, MODOLO Fulvio, MONCALVO Franco, MONICELLI Marco, MONZEGLIO Maria Luisa, ■■■■ Giorgio, MORETTA Umberto, MORINO Elio, MUNARI Daniele, MUSSO Franco, MUSSO Mauro, MUSSO Vittorio, MUZZANI Adolfo, NARETTI Luigi, ■■■■■■ Pier Angelo, NASTARI Vanni, NEGRI Salvatore, NOVELLO Giuseppe, OBERTO Nazzareno, OLIVERO Luciano, ORECCHIA Giovanni, ■■■ Piero, ■■■■ Giuseppe, OSELLA Francesco, OSTONI Claudio, ■■■■ Renato, PADOAN Rosella, PAGANI Francesco, PALLARD Claudio, PALMA Mario, PALUMBO Modestino, ■■■■■■ Gabriele, PARENTE Renato, PATACCIA Enrico, PEANO Alberto, PEDAGGIO Giorgio, PELLEGRINO Angelo, PELLEGRINO Claudio, PERES Pietro, PERETTI Alfredo, PERRONE Giorgio, PETITPIERRE Alfred, PEZZULLO Lodovico, PIOVESANA Massimo, ■■■■ Sergio, PIRRELLO Angelo, PISANO Piero, PONSERO Pier Massimo, RAPISARDA Francesco, RASO Giacinto, RASSU Antonio L., RATTI Mauro, ■ Carlo, RIBET Erminio, ROCCA Guido, ROCCA Mario, ROMEO Francesco, ROSSI Luigi, ROSSI Riccardo, ROSSI Luigi A., ROSSO Marco, SACCO Luciano, SALUTINI Romano, SALVATICO Walter, SAPIENZA Antonino, SARDI Angelo, SARNICO Severino, SAU Carlo, SEGGIOLI Antonio, SICILIANO Lino, SPAGNOL Fabrizio, SPESSO Antonio, STRUMIA Antonio, SUMAN Valter, TACCHINO Mario Piero, TARETTO Franco, TAURINO Luigi, TEPPATI Renzo, TERNA Pietro, TESIO Vincenzo, TESSITORE Francesco, TESTA Omar, TODISCO Nicolo, ■■■■■■ Aldo, TOSATI Franco, TOSCANO Bruno, TRAPANI Andrea, TUCCITTO Armando, TUBCO Mauro, URZÌ Orazio, VACCA Giorgio, VALENTI Giampietro, VANARA Alberto, VERGNANO Giuseppe, VERTUAN Patrizio, VEZZARO Gianfranco, VIGHIERI Carlo, VIGO Giampiero, VIO Roberto, VIORA Carlo, VIOTTI Norberto, VISCHI Roberto, VOLPATO Angelo, ZABOT ■■■■, ZAFFAGNINI Pier Luigi, ZAMBON Daniele, ZANELLATO Antonio, ZANNI Carlo, ZUNINO Vittorio

Consiglio Direttivo

Presidente: *De Tiberiis Rosario*
Vice Presidenti: *Gianolio Franco, Natoli Bartolo*
Tesoriere: *Ciceri Paolo*
Consiglieri: *Arculeo Michele, Borgarelli Enrico, Canova Antonio, De Chiara Giovanni, Falanga Giuseppe, Falco Davide, Manucci Franco, Prato Ferruccio, Rizzi Giampaolo, Vallosio Giovanni*
Revisori: *Feyles Federico, Maino Giacomo, Scafidi Achille*

Giovedì 25 novembre ore 17,00

Centro Congressi Unione Industriale Torino - Via Fanti, 17 - incontro per i 10 ■■■i di attività ■■■ Club - Seguirà cocktail

TRADING

Fax in casa di un manager arrestato: hai il telefono sotto controllo

Chivasso, appalto pilotato

Avvisato un dc per la Usl

Il giudice Bascheri e Bigone (a sin.)

Sono accusati di aver favorito il gruppo Itinera

Quando i carabinieri della polizia giudiziaria si sono presentati nel ufficio a Milano, l'ingegnere Marco Campari, 51 anni, amministratore della «Sis», settimo arrestato nell'inchiesta sull'appalto dell'ospedale di Chivasso, non è riuscito a far sparire un messaggio fax compromettente.

Pare qualcuno lo abbia avvertito di non parlare al telefono perché l'apparecchio era sotto controllo. Un particolare che, confermato, potrebbe determinare un salto di qualità nell'indagine dei pubblici ministeri Eugenia Ghi e Andrea Bascheri.

L'avviso di garanzia, invece, è stato mandato a Pier Paolo Bigone, 48 anni, vicesindaco di Settimo, dc (della corrente che faceva capo all'onorevole Donat Cattin), l'accusa di concorso nella turbativa d'asta. Campari e Bigone sono stati membri del Nucleo di valutazione del ministero della Sanità.

A eseguire la cattura Marco Campari, nella sede della Sis (una ditta che fornisce sistemi informatici sanitari), in via Vecchio Policlinico 3, è stato il maresciallo Fernando Petracchi con i suoi uomini. L'arrestato è arrivato negli uffici della Procura in via Tasso ieri pomeriggio, ed è stato subito interrogato sostituto procuratore Andrea Bascheri alla presenza dal difensore, avvocato Festa.

Le contro l'amministratore della Sis le stesse che avevano portato in carcere lunedì scorso l'ex coordinatore amministrativo dell'Usl Chivasso, il socialista Giuseppe Corrarello: corruzione, turbativa d'asta e concorso in abuso in atti d'ufficio.

NUOVO GALILEO FERRARIS

Cinque rinvii a giudizio

E' durata meno di un anno l'indagine sulla tangente di 250 milioni pagata per la nuova sede dell'Istituto Galileo Ferraris. Ieri il gip Sorbello ha rinviato a giudizio l'accusa di corruzione cinque imputati: l'ex vicedirettore dell'Iri-Italstat, Mario Alberto Zamorani, l'avvocato romano Mario Annoni, l'amministratore della ossionaria Edilpro, Francesco Di Mattia, il costruttore Giuseppe Gilardi, il direttore lavori Luigi Milanese. Il processo si celebrerà il 15 aprile prossimo in prima sezione del tribunale. Il sesto imputato, l'architetto Savoino, ha chiesto di patteggiare ed è stato ricitato per oggi all'udienza per l'appello sull'ospedale di Asti. La posizione dell'on. Vito Bonsignore (dc) è stata stralciata.

L'ingegnere milanese ha ricoperto numerosi incarichi nel ministero della Sanità: compo- Centro studi, Comitato tecnico scientifico e, assieme all'ex sindaco di Settimo Bigone, del Nucleo di valutazione, organismo quest'ultimo che esamina la fattibilità e la congruità dei prezzi degli appalti decidendo poi compatibili lo stanziamento della finanziaria del .

Come membro della commissione aggiudicatrice dell'appalto, Campari avrebbe favorito l'assegnazione della gara al gruppo di imprese che facevano capo all'Itinera: l'accordo corruttivo prevedeva che alla Sis fosse assegnata la fornitura dei sistemi informatici dell'ospedale, costo previsto in 260 milioni.

Secondo il pm Bascheri, l'accordo tra gli amministratori dell'Usl e le imprese (e tra queste anche la Sis) sarebbe avvenuto molto tempo prima della stesura della delibera presa nel gennaio del '91 dal comitato di gestione. Questa mattina il pm Bascheri interrogherà Corrarello.

Claudio Cerasuolo

Di scena il Centro agroalimentare

In procura i responsabili del «Progetto mercati»

Le nubi che si addensavano da mesi sulla gestazione del Caat, il Centro agroalimentare si stanno tramutando in pioggia. Pioggia di accertamenti, di controlli e di interrogatori. C'è il massimo riserbo sull'apertura di un'inchiesta, ma in procura cominciano a sfilare i testimoni. Presto saranno sentiti sia gli amministratori torinesi del Caat, sia i responsabili della «Progetto mercati», alla quale era stato affidato lo studio di tutti i centri all'ingrosso.

Al piano di fattibilità per il Caat contribuì la società Bonifica (gruppo Iri-Italstat) il cui amministratore delegato, Giorgio De Camillis, venne arrestato nel settembre '92 per lo scandalo del Centro direzionale di Reggio Calabria. Bonifica aveva scelto come consulenti alcune società torinesi: l'«Ai-Engineering», fondata nel '76 dal senatore liberale Attilio Bastianini, la «Archa» dell'architetto Pierpaolo Maggiora, legata alla corrente dc di Vito Bonsignore, e la «Inarco», vicina alle cooperative rosse, di cui fece parte l'architetto, e una volta assessore comunista, Marcello Vindigni, poi consulente dell'operazione attraverso la società Itaca.

Il Collegio costruttori Torino ricorse con successo al Tar per far annullare la preselezione dell'appalto che sembrava preconfezionata ad uso di determinati gruppi di imprese sulla base di un bando imposto dal ministero dell'Industria.

Fra l'altro devono anche essere chiariti eventuali rapporti tra l'operazione Caat e la costruzione complesso commerciale «Le Gru»: il Comune di Grugliasco ha seguito entrambe le procedure. L'amministratore delegato dell'Agroalimentare è Ottavio Guala, che ora un imprenditore accusa di aver preso tangenti per le «Le Gru».

I primi dubbi sull'Agroalimentare galla con una serie di interrogazioni in Regione dell'antiproibizionista Enzo Cucco, che chiedeva chiarimenti sull'affidamento della progettazione rapporti con il ministero dell'Industria.

Gianni Bisio

Bilancio dell'associazione tumori

Cancro, la prevenzione ha salvato 8 mila vite

In sette anni 80 mila visite gratuite nei quindici ospedali del Piemonte

Come tutti i sabati degli ultimi sette anni, anche il prossimo sabato in quindici ospedali Torino e della Regione un gruppo di persone che ha capito l'importanza della prevenzione si sottoporrà a una visita oncologica. Qualunque sia l'esito dell'esame, nessuna queste persone avrà perso il suo tempo. Perché il cancro è malattia subdola, può colpire chiunque e manifestare i sintomi quando è troppo tardi. E perché la prevenzione resta la prima, e a volte l'unica, forma .

Secondo le statistiche, medi- e infermieri che in questa giornata lavorano gratuitamente al programma dell'associazione per la prevenzione e la cura dei tumori in Piemonte individueranno lesioni di natura benigna o maligna nel 10 per cento dei casi, consentendo ai pazienti di affrontare una terapia prima che lo stato avanzamento della malattia rende vano qualsiasi intervento.

Un bel «miracolo», quello compiuto ogni sabato dall'associazione di via Cavour 31. I dati sono lì a dimostrarlo. Dal 1986 a oggi, i volontari hanno effettuato 80 mila visite e scovato circa 8 mila forme tumorali nei settori più esposti al cancro: utero, mammella, retto-colon, apparato urinario e organi genitali maschili, gola e laringe, apparato respiratorio, cavo orale e cute.

E' davvero «un risultato straordinario», come scrive il presidente Giuseppe Maspoli nella lettera di ringraziamento ai sanitari pubblicata sull'ultimo numero del bollettino dell'associazione.

Ma c'è un ma. Lo sottolinea il professor Leonardo Caldarola, presidente del comitato scientifico nel suo intervento: «E' negli intendimenti dell'associazione di realizzare ulteriori servizi di prevenzione verso altri presidi sanitari del Piemonte, per altro sollecitati da molti, come pure, in un prosieguo tempo, orientare tali attività diagnostiche in forma più mirata per quanto attiene fasce di età e popolazioni a rischio, e che il finanziamento di tali attività sia garantito dal contributo una opinione pubblica che sempre più responsabile e partecipe». E aggiunge Maspoli: «Un'ulteriore espansione nell'attività, mancando la garanzie d'entrate certe, è direttamente condizionata dal sostegno sempre più ampie fasce di simpatizzanti».

Per sensibilizzare i cittadini e gli enti pubblici, l'associazione pubblica sul bollettino i numeri di telefono dove si raccolgono dal lunedì al venerdì, dalle alle 17, le prenotazioni per la visita gratuita. Sono: a Torino 8398610 e 836984, ad Avigliana 9311113, a Cirié 9217251, Chieri 94291, 9429239, Fossano 0172 699111, Ivrea 0125 424648, Orbassano 9026447, Pinerolo 0121 2331 interni 241 e 247, Saluzzo 0175 402210, Savigliano 0172 719111, Susa 0122 31631.

Ci vuole poco per sottoporsi a una visita oncologica che potrebbe salvare una vita. Medici e infermieri che si dedicano al programma dell'associazione lo fanno con passione, spirito di servizio e sensibilità. Per questa loro opera, chiedono ai cittadini solo un po' di attenzione, una telefonata.

APPUNTAMENTO CON L'AUTO DEL DIPENDENTE.

Se siete alla ricerca di un buon usato, affidabile e garantito, L'Auto del Dipendente è un'occasione unica per acquistare quel che desiderate. Trovate vetture dei Dipendenti Fiat anche di appena cinque, sei mesi, dunque in eccellenti condizioni d'uso e ancora garantite dalla Casa: e trattate l'acquisto direttamente con gli stessi Dipendenti Fiat, senza intermediari. Per questo, nell'elenco che segue, non viene reso noto il prezzo di vendita delle vetture in offerta: chi è interessato, potrà contattare il Dipendente per telefono e concordare un incontro per visionare l'auto e concludere l'affare alle migliori condizioni. In tal luogo ideale per appuntamento può essere proprio la sede dell'Auto del Dipendente a Città Mercato di Venaria, aperta ogni sabato dalle alle 17. Il vantaggio di avere notaio e agenzia per le pratiche automobilistiche a disposizione sul posto. Per informazioni telefonare: da lunedì a venerdì al 68.43.255; il sabato 45.51.889 - 45.51.910.

L'AUTO DEL DIPENDENTE — DIRETTAMENTE DAL DIPENDENTE

Modello	Colore	Targa		Immatr.	Telefono
Fiat Cinquecento					
700	Blu scuro vm	TO326637V	Access.	93/04	011/8111732
700	Bianco	TO317264V	Access.	93/04	011/8508824
700	Rosso	TO318259V	Access.	93/04	0121/692935
700	Rosso	TO177899V	Access.	92/05	011/2165608
700	Turchese	TO164811V	Access.	92/04	011/8754[illegible]
700	Bianco	TO0[illegible]09V	Access.	93/02	011/6[illegible]
700	Rosso	TO155377V	Access.	92/03	011/3095560
700	Verde vm	TO178725V	Access.	93/04	011/8993741
900	Verde ch.	TO175531V	Access.	93/05	011/2497336
900	Bianco	TO186738V	Access.	92/03	011/A13988
900	Bianco	TO520254V	Access.	92/00	011/2855588
900	Verde vm	TO191145V	Access.	93/09	011/9654282
Fiat 126					
DP	Rosso	TO[illegible]09R	Access.	91/03	011/9586[illegible]
Fiat Panda					
1000 i	Grigio vm	TO[illegible]87E	Access.	86/05	011/6063[illegible]
30 CL	Arancio	TO[illegible]66[illegible]	Access.	85/09	011/[illegible]
750 CL	Bianco	TO[illegible]508	Access.	91/02	011/4[illegible]
750 CL	Bianco	TO[illegible]33P	Access.	90/05	0121/[illegible]
750 L	Grigio Cielo	TO[illegible]97F	Access.	87/05	011/[illegible]
900 DANTE	Bianco	TO[illegible]04M	Access.	89/11	011/[illegible]
Fiat Panda Kat					
1000 CLX	Verde vm	TO[illegible]63V	Access.	93/04	011/[illegible]
1000 CLX	Rosso bc. vm	TO[illegible]22V	Access.	93/04	011/[illegible]
1000 CLX	Verde vm	TO[illegible]78V	Access.	93/04	011/[illegible]
1000 CLX	Rosso bc. vm	TO[illegible]76V	Access.	93/04	011/[illegible]
1000 CLX	Bordeaux vm	[illegible]87V	Access.	93/10	011/[illegible]
1000 CLX	Rosso vm	TO[illegible]58V	Access.	93/07	011/[illegible]
1000 CLX	Grigio sc. vm	TO[illegible]	Access.	93/02	011/[illegible]
1500 L	Turchese	TO[illegible]56V	Access.	93/03	011/[illegible]
1500 L	Bianco	TO[illegible]31V	Access.	93/07	011/[illegible]
1000 L	Rosso	TO[illegible]54V	Access.	93/06	011/[illegible]
1000 L	[illegible]	TO[illegible]12V	Access.	93/03	011/[illegible]
1000 L	Bianco	TO[illegible]92V	Access.	93/04	011/[illegible]
4X4 TREKKING	Rosso	TO[illegible]66T	Access.	92/12	011/[illegible]
Fiat Uno					
45 3P	Blu mare vm	TO[illegible]26L	Access.	88/12	011/[illegible]
45 3P	Azzurro	TO[illegible]01	Access.	87/10	011/[illegible]
45 3P	Grigio vm	TO[illegible]81M	Access.	89/10	011/[illegible]
45 5 3P	Azzurro	TO[illegible]81M	Access.	88/01	011/[illegible]
45 5 3P	Verde vm	TO[illegible]24U	Access.	88/04	011/[illegible]
45 5 3P	Blu mare vm	TO[illegible]35	Access.	92/01	011/[illegible]
45 5 3P	Rosso bc. vm	TO[illegible]11	Access.	92/05	011/[illegible]
45 5 3P	Grigio sc. vm	TO[illegible]53L	Access.	91/11	011/[illegible]
60 3P	Blu mare vm	TO[illegible]04P	Access.	89/13	011/[illegible]

Modello	Colore	Targa	Optionals		Immatr.	Telefono
Fiat Uno						
40 S 3P	Grigio vm	AT[illegible]67F			95/05	0141/[illegible]
40 S 5P	[illegible] mare vm	TO[illegible]66P	Access.		88/12	011/[illegible]
60 S 5P	Blu mare vm	TO[illegible]67	Access.		92/09	011/[illegible]
60 S 5P	Bianco	TO[illegible]51M	Te		89/09	011/[illegible]
60 S 5P	Blu mare vm	TO[illegible]46	Access.		91/09	011/[illegible]
60 SX 5P	Blu mare vm	TO[illegible]12R	Access.		91/04	011/[illegible]
900 STARS	Grigio sc. vm	TO[illegible]81[illegible]	Access.		88/05	011/[illegible]
900 TREND 3P	Rosso	TO[illegible]19L	Access.		92/08	011/[illegible]
RAP 3P	Nera	TO[illegible]81L	Te		91/09	011/[illegible]
SELECTA	Azzurro vm	TO[illegible]59M	Access.		88/09	011/[illegible]
STING 3P	Bianca	TO[illegible]04K	Access.		90/02	011/[illegible]
TREND 3P	Grigio sc. vm	TO[illegible]05	Access.		92/02	011/[illegible]
Fiat Uno Kat						
45 3P	Verde vm	TO[illegible]67V	Access.		93/02	011/[illegible]
45 3P	Blu petrol	TO[illegible]52V	Access.		93/09	011/[illegible]
45 3P	Blu mare vm	TO[illegible]27	Access.		91/09	011/[illegible]
45 3P	Rosso ciliegia	TO[illegible]61V	Access.		93/05	011/[illegible]
45 3P	Rosso	TO[illegible]56V	Access.		93/06	011/[illegible]
45 5P	Bianca	TO[illegible]57	Access.		93/01	011/[illegible]
45 5P	Grigio vm	TO[illegible]48V	Access.		93/02	011/[illegible]
45 5P	Bianco	TO[illegible]84V			93/06	011/[illegible]
45 5P	Blu marine	TO[illegible]55T	Access.		93/01	011/[illegible]
45 5P	Bianco	TO[illegible]74V	Access.		93/06	011/[illegible]
45 5P	Bianco	TO[illegible]27V	Access.		93/05	011/[illegible]
45 5P	Bianco	TO[illegible]47V	Access.		93/05	011/[illegible]
60 S 3P	Grigio vm	TO[illegible]11	Access.		93/05	011/[illegible]
60 S 3P	Blu petrol	TO[illegible]18V	Access.		93/03	011/[illegible]
60 S 5P	Blu petrol	TO[illegible]15V	Access.		93/05	011/[illegible]
60 S 5P	Rosso sc. vm	TO[illegible]97	Access.		93/06	011/[illegible]
60 S 5P	Grigio sc. vm	TO[illegible]07V	Access.		93/03	011/[illegible]
60 S 5P	[illegible] vm	TO[illegible]00V	Access.		93/03	011/[illegible]
60 S 5P	Grigio sc. vm	TO[illegible]09	Access.		93/10	011/[illegible]
60 S 5P	Blu metallizz.	TO[illegible]60V	Access.		91/07	011/[illegible]
60 S 5P	Grigio sc. vm	TO[illegible]74V	Access.		93/03	011/[illegible]
60 SX 5P	[illegible] vm	TO[illegible]42V	Access.		93/05	011/[illegible]
60 SX 5P	Grigio vm	TO[illegible]18V	Access.		92/12	011/[illegible]
60 SX 5P	Blu petrol	TO[illegible]05V	Access.		93/07	011/[illegible]
60 SX 5P	Blu petrol	AT[illegible]45	Access.		93/04	0141/[illegible]
60 SX 5P	Grigio sc. vm	TO[illegible]51V	Access.		93/06	011/[illegible]
60 SX 5P	Blu metallizz.	TO[illegible]10V	Access.		93/02	011/[illegible]
60 SX 5P	Bianco	TO[illegible]33	Access.		92/03	011/[illegible]
HOBBY 3P	Giallo	TO[illegible]07V	Access.		93/04	011/[illegible]
HOBBY 5P	Bianco	TO[illegible]89V	Access.		93/07	011/[illegible]
Fiat Ritmo						
1100 5P	Blu sc.	TO[illegible]93L	Access.		81/04	011/[illegible]
60 5P	Rosso	TO[illegible]19Z	Access.		83/02	011/[illegible]

Modello	Colore	Targa	Optionals	Immatr.	Telefono
Fiat Tipo					
1400 S	Green stone	TO[illegible]35	Access.	92/04	011/[illegible]
1400 SX	Grigio sc. vm	TO[illegible]25	Access.	91/10	011/[illegible]
1400 SX	Azzurro vm	TO[illegible]35	Access.	92/02	011/[illegible]
1700 DI	Azzurro vm	TO[illegible]9L	Access.	88/12	0124/[illegible]
Fiat Tipo Kat					
1400	Green stone	TO[illegible]71	Access.	93/11	011/[illegible]
[illegible]	Blu petrol	[illegible]	Access.	93/07	011/[illegible]
1400 S IE	Rosso chiaro	TO[illegible]87	Access.	92/11	011/[illegible]
1400 IE	Rosso sc. vm	TO[illegible]67	Access.	92/11	011/[illegible]
14[illegible]	Grigio vm	CN[illegible]43	Access.	93/11	011/[illegible]
1400 SX	Green stone	TO[illegible]3U	Access.	91/02	011/[illegible]
1400 SX	Grigio sc. vm	[illegible]	Access.	93/05	0173/[illegible]
1400 SX	Grigio sc. vm	TO[illegible]25	Access.	93/05	011/[illegible]
1400 SX 5P	Blu mare	[illegible]	Access.	93/01	011/[illegible]
1400 SX 5P	Blu petrol	TO[illegible]38V	Access.	93/05	011/[illegible]
Fiat Tipo Eco					
1400 T DE	Green stone	TO[illegible]06	Access.	92/01	011/[illegible]
Fiat Tempra					
1600 TX SW	Blu vm	TO[illegible]5V	Access.	93/05	011/[illegible]
Fiat Tempra Kat					
1600 i	Green stone	TO[illegible]56V	C.A.	93/04	011/[illegible]
1600 IE SW	Grigio sc. vm	TO[illegible]40V	Access.	93/05	011/[illegible]
1600 i	Blu vm	TO[illegible]1V	Access.	93/04	011/[illegible]
1600 SX	Grigio vm	TO[illegible]3V	Access.	93/09	011/[illegible]
1600 SX	Rosso vm	TO[illegible]3V	Access.	93/04	011/[illegible]
1620 SX SW	Grigio vm	TO[illegible]7T	Access.	92/11	011/[illegible]
1600 SX SW	Green stone	TO[illegible]4V	Access.	93/06	011/[illegible]
1700 SLX SW	Blu vm	TO[illegible]3V	Access.	93/04	011/[illegible]
1900 SLX SW	Blu petrol	TO[illegible]5V	Access.	93/06	011/[illegible]
1900 SLX TW	Blu petrol	TO[illegible]7V	Access.	93/06	011/[illegible]
Fiat Tempra Eco					
1900 DS SW	Grigio sc. vm	CN[illegible]26	Access.	93/06	0173/[illegible]
Fiat Croma					
[illegible]	Grigio sc. vm	TO[illegible]7P	Access.	96/10	011/[illegible]
2000 IE TURBO	Grigio sc. vm	TO[illegible]88R	Access.	93/05	011/[illegible]
TURBO DS	Grigio sc. vm	TO[illegible]3D	Access.	87/10	011/[illegible]
Lancia Delta					
1300	Azzurro vm	TO[illegible]7P	Access.	83/03	011/[illegible]
1300 LX	Grigio sc. vm	TO[illegible]4M	Access.	89/08	011/[illegible]

[illegible]	Colore	Targa	Optionals	Immatr.	Telefono
Lancia Delta					
INTEGRALE 8V	Rosso Monza	TO[illegible]8L	Access.	90/01	011/[illegible]
Lancia Delta Kat					
1600 GT	Rosso corsa	TO[illegible]8V	Access.	93/04	[illegible]
Lancia Dedra					
[illegible]	Bianco	TO[illegible]5R	Access.	91/07	011/[illegible]
1600 IE	Blu mare vm	TO[illegible]2R	Cond.	91/08	011/[illegible]
INTEGRALE	Rosso	TO[illegible]7P	Access.	90/09	011/[illegible]
Lancia Dedra [illegible]					
[illegible]	Bianco	TO[illegible]2T	Te	92/06	011/[illegible]
1600 IE	Grigio sc. vm	TO[illegible]0V	Access.	93/01	011/[illegible]
1600 IE	Verde vm	TO[illegible]5V	Access.	93/06	011/[illegible]
1600 IE	Verde sc. vm	TO[illegible]5V	Clim	93/06	011/[illegible]
1600 IE	Grigio vm	TO[illegible]8T	Access.	93/01	011/[illegible]
1800 IE	Nero vm	TO[illegible]7V	Access.	91/08	011/[illegible]
Alfa Romeo 33					
1350	Bianco	TO[illegible]7K	G.P.L.	90/03	011/[illegible]
1350 VL	Grigio sc. vm	TO[illegible]3R	Access.	91/04	011/[illegible]
[illegible]	Grigio ch. vm	TO[illegible]2P	Access.	90/05	011/[illegible]
[illegible] Romeo 33 Kat					
1500 IE	Argento vm	TO[illegible]5	Access.	93/03	011/[illegible]
Alfa Romeo 155 Kat					
1800 i	Grigio sc. vm	TO[illegible]3T	Clim	92/06	011/[illegible]
Autobianchi Y10 Kat					
1100 LX	Blu petrol	TO[illegible]0N	Access.	96/09	011/[illegible]
1300 ELITE	[illegible]	TO[illegible]3T	Access.	93/01	011/[illegible]
AVENUE	Blu zaffiro	TO[illegible]1	Access.	93/12	011/[illegible]
AVENUE	Grigio perla	TO[illegible]1V	Access.	93/03	011/[illegible]
AVENUE	Zaffiro	TO[illegible]6V	Access.	93/05	011/[illegible]
AVENUE	Blu	TO[illegible]4V	Access.	93/01	011/[illegible]
AVENUE	Zaffiro	[illegible]	Access.	93/03	011/[illegible]
AVENUE	Bordeaux vm	TO[illegible]7V	Access.	93/04	011/[illegible]
BASE	Grigio vm	TO[illegible]0V	Access.	93/04	011/[illegible]
BASE	Nero vm	SM[illegible]7	Access.	93/04	011/[illegible]
BASE	Grigio sc. vm	TO[illegible]1V	Access.	93/06	011/[illegible]
BASE	Verde vm	TO[illegible]5L	Access.	93/01	011/[illegible]
BASE	Blu vm	TO[illegible]2V	Access.	93/03	011/[illegible]
BASE	Verde sc. vm	TO[illegible]1V	[illegible]	93/05	011/[illegible]
BASE	Verde vm	TO[illegible]8V	[illegible]	93/05	011/[illegible]
BASE	Bianco	TO[illegible]4	[illegible]	93/05	011/[illegible]
BASE	Verde vm	TO[illegible]2T	Access.	92/11	011/[illegible]

LEGENDA: Clim - Climatizzatore / Cond - Condizionatore / Fn - fendinebbia / Int. Alt. - Alzacristalli / mis. - impianto / RI - ruote in lega / 3c. - sedili / sfil. - sfilabili / Sp dx - specchio destro Te - tetto apribile / vm - vernice metallizzata / Ser. - Serrature

NOTA BENE: Fiat Auto non si assume alcuna responsabilità in merito all'esito di eventuali trattative successive alla pubblicazione delle inserzioni.

REGIONE PIEMONTE
PRESIDENZA
DEL CONSIGLIO REGIONALE

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE
ORAFI OROLOGIAI

CITTA' DI TORINO

ELOGIO
ALL'OROLOGIO

PREZIOSA

COM'MEDIA

ELOGIO ALL'OROLOGIO E PREZIOSA

MOSTRA DI OROLOGI E GIOIELLI D'EPOCA E CONTEMPORANEI

TORINO ESPOSIZIONI 20 - 28 NOVEMBRE 1993

ORGANIZZAZIONE S.TOR.M. SRL

Pietroni da un viadotto sulla Torino-Caselle

Torna il maniaco che tira alle auto

«Un pietrone grosso così: pesava almeno sette o otto [illegible]li. Ha sfondato il cofano della Fiesta, spaccando il radiatore. Due milioni e mezzo di danni, ma poteva uccidermi». E' il racconto di Massimo Caveglia, [illegible] anni, via Cuma 12 a Caselle, vittima dell'ultimo assalto del «maniaco della tangenziale».

Racconta quanto è accaduto alcune sere fa sul raccordo Torino - Caselle. Alla [illegible] Pier Franco Vaula era al volante di una Fiesta diretta a Torino. «Io - dice Massimo Caveglia - ero seduto al suo fianco». Pier Franco Vaula, anch'egli di 29 anni, abita a Caselle, in via Madonnina 2. «Viaggiavamo a 100 chilometri l'ora. Un attimo dopo essere passati sotto il cavalcavia di Mappano abbiamo sentito [illegible] schianto». Un pietrone lanciato dal viadotto era caduto sul cofano. «Sarebbero bastati altri 50 centimetri, e la pietra sarebbe finita sul parabrezza. Ci avrebbe uccisi».

Pier Franco Vaula è riuscito a controllare l'auto e ad accostare a destra. «C'era un'altra automobile ferma, una fuoristrada. Un pietrone aveva sfondato il tettuccio, mandando in frantumi tutti i finestrini».

Pochi istanti dopo un altro grosso sasso lanciato dal viadotto ha centrato una Peugeot: «Sono scoppiati i pneumatici delle ruote anteriori». Paura tra gli automobilisti, tutti fissi, che hanno puntato i fari sul viadotto: «Non abbiamo visto nessuno» [illegible] Massimo Caveglia. Era buio e chi aveva [illegible] quei sassi ha avuto il tempo di fuggire».

Qualcuno ha avvisato la polizia stradale con un telefonino, [illegible] la perlustrazione degli agenti ha avuto esito negativo. «E' probabile - si limitano a dire i poliziotti - che si tratti sempre della [illegible] persona. Si sposta prendendo [illegible] mira gli automobilisti delle grandi viu di scorrimento».

L'ultimo «colpo» del maniaco risale ad agosto, quando vennero colpite da [illegible] vetture sull'autostrada Torino-Aosta. Ma gli atti di teppismo contro gli automobilisti, in passato, sono stati [illegible] numerosi. I più gravi nel '91, quando un pietrone sfondò il parabrezza di una Bmw che uscì di strada a Cigliano, due persone [illegible] gravemente ferite; nell'84 in un'analoga circostanza [illegible] venne uccisa [illegible] donna tra San Giorgio e Volpiano.

Massimo Caveglia: «E' [illegible] lanciassero una bomba, chi mira su auto che viaggiano a forte velocità da dieci metri d'altezza sa di poter uccidere». Lo spavento, a distanza di qualche giorno, si è stemperato [illegible] Massimo e Pier Franco [illegible] quella sera per il racconto non passano più: «Prendiamo altre strade. [illegible] arriva dopo, [illegible] nessuno cerca di [illegible].

[g. fav.]

Massimo Caveglia mostra le dimensioni della pietra che ha colpito la sua auto

Prima visita diplomatica, su invito del Rotary

L'ambasciatore d'Israele da Agnelli e Castellani

L'ambasciatore d'Israele Avieser Pazner è da ieri in visita ufficiale a Torino. E' la prima volta che il diplomatico di carriera, portavoce di Yitzhak Shamir dal 1983, organizza un viaggio nella nostra città.

Il suo primo faccia [illegible] faccia con i torinesi [illegible] stato organizz[illegible] Rotary International: l'ambasciatore è stato invitato ieri sera [illegible] Turin Palace Hotel per discutere sul «Processo di pace nel Medio Oriente». Il dibattito si è svolto di fronte a una platea numerosa. Presenti le autorità cittadine e alcuni esponenti della comunità ebraica di Torino.

Ma gli incontri ufficiali più importanti sono previsti per oggi: alle [illegible] Avieser Pazner andrà [illegible] Palazzo Civico per conoscere il sindaco Castellani. Alle 10.30, accompagnato dal console generale d'Israele Shmuel Tevet, farà visita al prefetto Carlo Lessona.

La mattinata dell'ambasciatore si concluderà alle 12: per quell'ora è previsto l'incontro con [illegible] presidente della Fiat Gianni Agnelli.

In serata, ultimo appuntamento ufficiale: intorno alle 20,30, Avieser Pazner sarà ospite delle comunità ebraica e dell'Associazione Italia-Israele al Joint Club in via Roma 101.

BIANCA & [illegible]

Sestriere, [illegible] domani apre [illegible] Via Lattea

Decolla domani la stagione sciistica al Sestriere sulle piste della «Via Lattea». Durante l'intera giornata di inaugurazione l'accesso agli impianti aperti (otto tra cui due seggiovie e due [illegible] sarà offerto gratis. Rientrano tra le piste aperte: Citroc, Sisos, Garnel, Trebial, Gilf, Jolly Baby 1 e 2. Sabato e domenica [illegible] pass giornaliero sarà offerto al prezzo promozionale di 25.000 lire. Sulle piste c'è già neve naturale e, dove ancora scarseggia, il manto nevoso sarà assicurato da neve artificiale.

Tappeti sequestrati Lunedì la sentenza

[illegible] deciderà lunedì il ricorso al tribunale della libertà del titolare della «Battilossi tappeti d'antiquariato» contro il sequestro [illegible] 600 tappeti moderni esposti [illegible] mostra «Mille tappeti per un castello», disposto dal pm Barbiori dopo l'esposto del titolare [illegible] «Vecchio Oriente».

Fallimento Mediogest mancano 60 miliardi

Ammonterebbe [illegible] altre [illegible] miliardi, e non a 20 come ipotizzato, l'ammanco all'origine della bancarotta fraudolenta della Mediogest, prim[illegible] dichiarata fallita in Italia. [illegible] dato emerge dalle perizie contabili disposte dal pm Prunas, che il [illegible] novembre fece [illegible] il presidente Luciano Errani e Stefano Busnelli, procuratore speciale.

[illegible] si schianta sulla Torino-Milano

[illegible] Allocco, di [illegible] anni, [illegible] Rivalta è rimasto ferito in un incidente ieri alle 16,30, nei pressi del casello di Santhià dell'autostrada Torino-Milano. Ha perso il controllo del suo furgone, che è sbandato contro il guard-rail. Allocco è all'ospedale di Novara, in prognosi riservata.

Moncalieri, rapinato negozio d'autoradio

Quattro uomini armati hanno rapinato ieri alle 18 il negozio di elettrodomestici Videobura, in via Cavour 38, a Moncalieri. Dopo [illegible] costretto [illegible] gestore, Riccardo Morano, 38 anni, [illegible] coricarsi sul pavimento, hanno preso videoregistratori [illegible] autoradio per circa 15 milioni.

OGGI AL CINE-TEATRO
AMBRA
Via Chiesa della Salute, 77
Tel. 210.985
LIVE SHOW
PORNO STARS
DAL VIVO
VAMPIRELLA
and
ORNELLA
Spettacoli: 17,30 - 22,30.
Prevede film
DA MARTEDI'
NUOVO SEXY SHOW
DAL VIVO

FINO AL 19 DICEMBRE
[illegible]
PIAZZA D'ARMI
TEL. 31.98.994
• SPETTACOLI •
MAR-MER-GIO. ORE 21
VEN.-SAB. ORE 16.15 E 21
GIORNI FESTIVI ORE 15 E 19
VISITA ALLO ZOO ORE 10 - 14
LUNEDI' RIPOSO SETTIMANALE
[illegible]
GLI SPETTACOLI
[illegible]
• CIRCO [illegible] •

L'APPUNTAMENTO CON IL FILM-DENUNCIA E'
Oggi al cinema MASSIMO 1
Questo film è stato tratto da una vicenda di cronaca realmente accaduta nel nostro Paese. Cosa può accadere in Italia se ad un operaio algerino, con regolare permesso di lavoro, viene contestato il reato di bigamia?

L'ARTICOLO 2 della Costituzione italiana recita: «La Repubblica riconosce e garantisce i diritti inviolabili dell'uomo...»

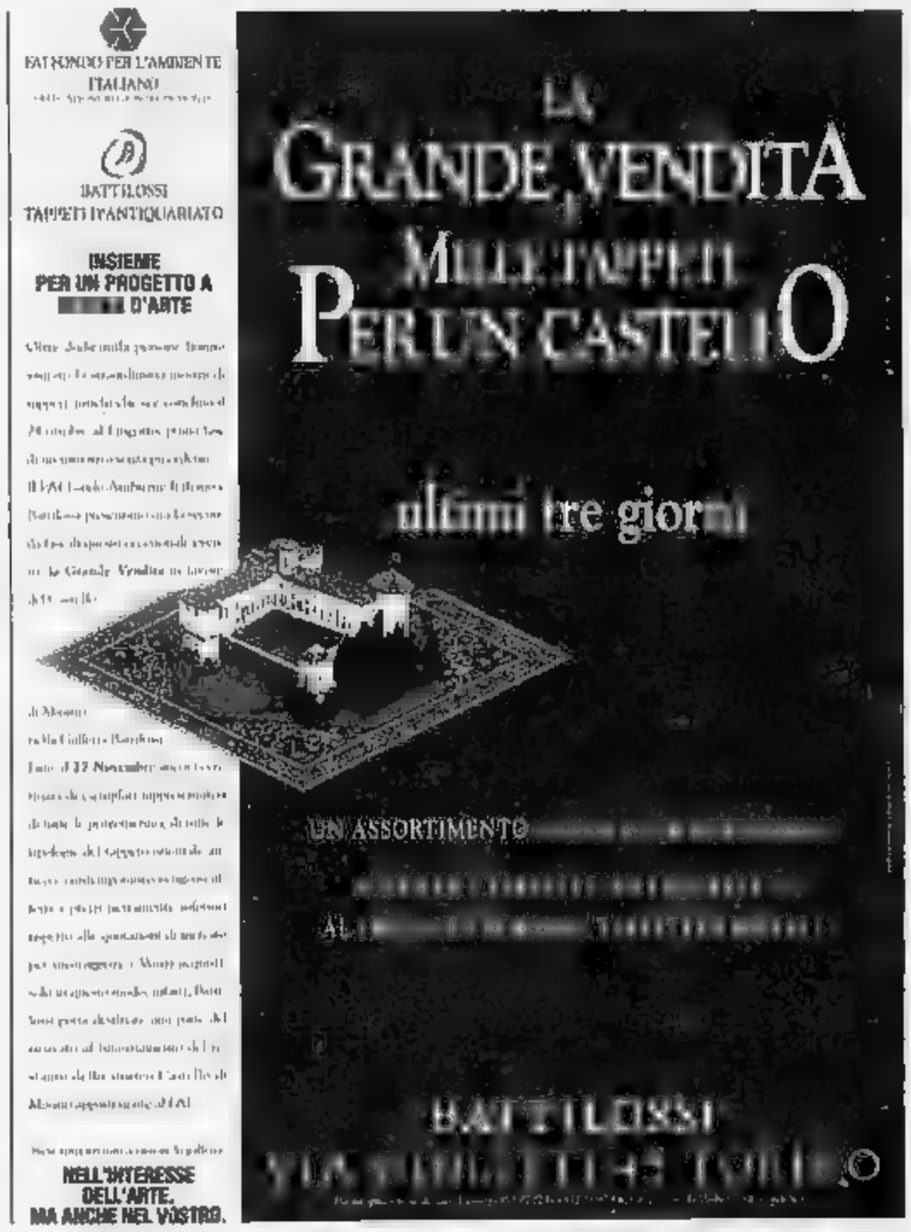
«... film di prim'ordine girato [illegible] MAURIZIO ZACCARO...»
(Corriere della Sera)

Questa sera alle 21 incontro con il regista MAURIZIO ZACCARO
Seguirà la proiezione del film.

AL ROMANO

«... con le sue battute infallibili, i suoi attori impeccabili ed il suo gusto neoromantico, il film, dopo [illegible] trionfato al botteghino americano, incanterà l'Europa».
LA STAMPA

«Succede raramente di incontrare [illegible] commedia così abile ed intelligente, ... così ben scritta e ben interpretata».
CORRIERE DELLA SERA



PER LO SVILUPPO ECONOMICO E SOCIALE
L'API DENUNCIA E PROPONE A:

- GOVERNO
- ISTITUZIONI
- BANCHE
- SINDACATI

FATE LAVORARE LE PICCOLE E MEDIE INDUSTRIE!

CONFERENZA STAMPA APERTA

TORINO
SABATO 27 NOVEMBRE 1993
ORE 10,30

CINEMA LUX - Galleria San Federico

IMPRENDITORI SOSTENETE L'INIZIATIVA

Segreteria della Conferenza Stampa:
Tel. 011/5528.225 - 5528.221 - 5528.236 - 5528.244

api TORINO
Associazione Piccola e Media Industria di Torino e Provincia

PIANETA PREISTORIA

DINOSAURI, RICOSTRUZIONI E TESTIMONIANZE FOSSILI DI UN MITICO PASSATO

In collaborazione con:

parco della preistoria

Metropolis

LAVIS CENTRO 95

Con il patrocinio
della REGIONE PIEMONTE e
della PROVINCIA DI TORINO

Delitti & Castighi
Libreria specializzata
10122 TORINO - Via del Pozzo, 14 - Tel. 011/531.296

TORINO ESPOSIZIONI - 4° PAD. - DAL 4 DICEMBRE AL 9 GENNAIO

aperto da lunedì al venerdì dalle 10,00 alle 23,00 - sabato, domenica e festivi dalle 10,00 alle 23,00

mezzi pubblici: 9-16-18-45-47-67

PER PRENOTAZIONI VISITE SCOLASTICHE TEL. 011 562.13.35

Seminario per commemorare Carlo Emilio Gadda

Quel Gran Lombardo

Lettura di note biografiche e dibattito nel centenario della nascita
Divertenti aneddoti sulla milanesità di «Gaddus», i diari, le poesie

Nell'Italia dei campanilismi e del «Dispatrio», titolo del nuovo romanzo di Luigi Meneghello, Torino si distingue dedicando, in occasione del centenario della nascita, una giornata di studi a Carlo Emilio Gadda, conteso tra Milano, Firenze e Roma, le città in cui ha vissuto e scritto.

Ieri, per gli appassionati del Gran Lombardo si è svolto un appuntamento prezioso scandito in due significative tappe: la mattina e il primo pomeriggio un incontro alla Biblioteca Nazionale, presieduto da Marziano Guglielminetti, che ha offerto una lettura di diari, giornali e note autobiografiche di guerra, con la partecipazione di Cesare Cases, Guido Guglielmi, Rinaldo Rinaldi, Guido Baldi, Albo Andreini, Marco Cerruti e Maria Antonietta Terzoli, curatrice della recentissima edizione einaudiana delle «Poesie»; alle 18 s'è poi tenuta un'interessante tavola rotonda presso la libreria La Città del Sole sul tema «Gadda e dopo», con l'intervento di Giorgio Bárberi Squarotti, Alessandro Baricco, Gian Piero Bona, Stefano Iacomuzzi e Sebastiano Vassalli.

Cases ha rievocato una serie di divertenti aneddoti biografici sulla milanesità di Gadda, tra cui quello gastronomico di una cena in via Veneto a Roma, quando il critico, sebbene grande gourmet, rifiutò di finire, nonostante l'invito di Giulio Einaudi, un'enorme lombatina lasciata nel piatto dall'autore

C. E. Gadda ricordato alla Biblioteca Nazionale e alla libreria La Città del Sole

«Pasticciaccio».

Rinaldi ha analizzato il rapporto con il fratello Enrico, morto in guerra nel '18, attraverso la figura mitologica dei Dioscuri; Guglielmi ha esaminato il legame di Gadda con la tradizione del romanzo ottocentesco, da Balzac a Flaubert, da Manzoni a Tolstoj, da cui si distacca per le struttura frammentaria della narrazione, segno della modernità; Baldi ha offerto una penetrante lettura da «La cognizione del dolore» attraverso il gioco mutevole dei punti di vista e il rapporto tra comico e tragico.

Il paradosso di Carlo Emilio Gadda sta nel fatto che non esiste in Italia uno scrittore più consumato dalle citazioni dei critici «guddiani» e meno letto di lui. Non è un caso l'accostamento con Manzoni proposto da Gianfranco Contini, che li ha definiti i due «scrittori più nevrotici d'Italia» per un disegnato nelle loro opere una radiografia delle malvagità, delle meschinità e della cialtroneria degli italiani.

Il Gaddus, come amava firmarsi nelle lettere scritte agli amici, «uomo d'ordine e d'anarchia» privo delle luci provvidenziali dell'autore dei «Promessi sposi», possedeva però una disincantata ironia non sempre ereditata dalla folla di epigoni presunti e autodefinitisi tali.

Romano

Film, dibattiti, incontri con studenti

Per due giorni si parla di mafia

Due giorni di riflessioni sul fenomeno mafioso. Gruppo Abele, Aiace e Consiglio Regionale organizzano oggi e domani la rassegna La Cosa Nostra comprendente incontri, dibattiti e proiezioni.

Oggi il vicedirettore de «La Stampa» Gad Lerner conduce alle 16 nell'aula del Consiglio Regionale a Palazzo Lascaris, via Alfieri 15, il dibattito «L'immagine della mafia tra realtà e finzione» a cui prendono parte Luigi Ciotti, i giornalisti Claudio Fava e Amato Lamberti, lo storico Nicola Tranfaglia, il regista Francesco Rosi.

Alla stessa ora prende il via la «due giorni» cinematografica al Centrale d'essai, via Carlo Alberto 27. Propone film, documenti e la serie «Cinemafia» sp[illegible] pellicole montati da Paolo Rossi e Michele Marangi. Apre il video «La lotta dei magistrati», il primo lungometraggio in rassegna è «In nome della legge» di Pietro Germi su un pretore accanito nella lotta al potere mafioso. Alle 18 ancora Cinemafia con «Boss e picciotti», quindici minuti di immagini ummoristiche (Totò che incontra Al Capone, Johnny Stecchino) alternate a personaggi di potere (il boss Don Mariano Arena ne «Il giorno [illegible] civetta»).

«Mafioso» di Alberto Lattuada è il film delle 18,15; Emidio Greco presenta alle 20,30 il «Una storia semplice» tratto dall'omonimo libro di Leonardo Sciascia. Le città del Sud sono illustrate dagli «Intervalli italiani» che i torinesi Alessandro Cocito e Luca Pastore hanno girato per Raitre mentre un'intervista concessa da Giovanni Falcone a Marcelle Padovani ed intitolata «I nemici della mafia» è in cartellone alle 22,40. Chiude la prima giornata alle 23,46 «La settima Piovra» con alcuni frammenti dello sceneggiato tv.

Domani si segnala alle 10 all'Ideal (piazza Statuto) un incontro con gli studenti delle scuole a cui intervengono il procuratore capo di Palermo Giancarlo Caselli e don Ciotti: vi partecipano 1500 giovani (già mila le prenotazioni) provenienti da tutta Italia.

Ingresso libero. **[d. ca.]**

Alberto Sordi ne «Il mafioso»

Un recital

Ammiccanti canzonette Anni Venti

«Alcova», «Cocottina», «Mutandine di chiffon», «Si fa ma non si dice». Ammiccanti canzoni degli Anni Venti, alle quali si aggiungono titoli più noti e meno maliziosi, come «Vipera», «Come pioveva», «Balocchi e profumi», «Tango delle capinere». E' proprio con una generosa carrellata di questo repertorio che si apre stasera alle 21, nel Cinema Teatro Mirafiori di strada Castello di Mirafiori 42, il cartellone invernale dell'Associazione Mythos per la Circoscrizione Mirafiori Sud (ingresso libero). Ne è interprete Gigi Franchini, che è anche squisito cantante di operetta, accompagnato al pianoforte dal maestro Leonardo Marzagalia.

Dopo quest'esordio a suon di «Follie» di gioventù, «Creola» e «Frou-frou», si passerà il 3 dicembre ad arie d'opera e Lieder cantati dal baritono Bruno Loris Pianezza con il pianista Andrea Musso. Gli autori prescelti sono Mozart, Beethoven, Schubert, Schumann, Brahms, Donizetti, Tosti, Rossini e Martini.

Gli altri appuntamenti: Carlo Lo Presti chitarra e Giorgio Spriano al pianoforte (10 dicembre); Elena De Martin Zanettovich (mezzosoprano) con Flavia Brunetto al piano in alcuni canti popolari rivisitati da Schumann, Brahms, Dvorak e de Falla (16 dicembre); l'Eco Ensemble (fiati) il 28. Ma prima, il 23, questa volta nella chiesa di San Barnaba, il Coro Arco Alpino offrirà un bouquet di canti natalizi. **[l. o.]**

DOVE ANDIAMO

a cura di Rocco Moliterni

LIRICA. Questa sera, alle 21, al Teatro di Torino, in piazza Massaua, in scena «La Bohème» di Giacomo Puccini nell'allestimento dell'Associazione «Ca' Geminiani». Ne sono protagonisti Armando Donà, nei panni di Rodolfo e Fulvia Stellonone in quelli di Mimì. Scene e regia sono di Alfredo Ferrero.

Al Teatro Don Bosco di Rivoli, questa sera, alle 21, va in scena, per la rassegna «Voglia di teatro» lo spettacolo «Il fu Mattia Pascal» di Luigi Pirandello, nella riduzione «in farsa trascendentale» di Tullio Kezich con Flavio Bucci e Graziano Giusti e la regia di Marco Mattolini. Al Café Procope dello Juvarra la compagnia «Grazia Prego» propone invece, alle 22,30 «Tancia» di Michelangelo Buonarroti.

CABARET. Quattro gli appuntamenti della serata. Al Bistrot La Cave, in via Pomba 7 c'è Pippo Romano con «Il raccantastorie». Al Caffè Rossini, in corso Regina Margherita approda invece Paolo Grasso con il «Ranuncolo scellerato». Tino Fimiani è protagonista al Circolo «Sono donna non sono una santa» in via Fratelli Carle 41 «Magie di un illusionista perverso». Infine alla Pizzeria Broadway di Rivoli Antonio Catalano presenta lo spettacolo «Sovrapensiero».

Band napoletana e reggae di Yellow Man

Fa caldo a Torino ma con la musica

La nuova musica di Napoli degli Alma Megretta, il reggae del giamaicano Yellow Man: suoni caldi, stasera a Torino.

Rock e raggamuffin', la tradizione partenopea rivisitata: gli Alma Megretta stasera sono in concerto al circolo «Hiroshima mon Amour» (via Bolfiore 24, ore 22, ingresso mila lire). «I figli di Annibale» - questo il titolo di una delle loro canzoni più note - sono la miglior band degli ultimi tempi della scena napoletana. Impegno politico e rabbia, ma anche tecnica notevole e soprattutto, idee: sempre più e preziose. L'altra faccia di Napoli. Sempre «Hiroshima mon Amour» presenterà domani il rocker torinese Max, mentre il 3 dicembre arriveranno i Fratelli di Soledad.

Torniamo a : al «Big Club» (corso Brescia 28, ore 21:30) è il reggae a tenere banco, con un autentico protagonista: il giamaicano Yellow Man, vero e Winston Foster, «vecchio» - 37 anni, ha esordito nell'80 - ma sempre valido campione. Di lui si ricordano brani quali «Strong Me Strong», «Reggae Calypso», «Nobody Move Nobody Get Hurts». Il concerto è organizzato un'associazione che riunisce giovani africani.

Il cantante giamaicano Yellow Man

Ricordiamo infine che ancora disponibili presso le consuete prevendite i biglietti (27 mila lire) per Raf domani al Palasport. **(g. fer.)**

Da oggi serie di happening artistici nel Castello di Rivoli

L'agonismo è al femminile

Prosa, concerto di piano, lirica e sfilata in abiti di scena per «Aquilegia blu»
Vetrina di attrici in una rassegna organizzata dall'«Anna Cuculo Group»

Palcoscenico aperto alle donne, brivido agonistico. Alla quarta edizione, Aquilegia blu - ovvero «Rassegna Teatro al Femminile» che si svolge nel teatro del Castello di Rivoli da oggi novembre - si trasforma in . La manifestazione, organizzata dall'«Anna Cuculo Group», presenta, infatti, vetrina di attrici impegnate a contendersi, sul palcoscenico, i favori della giuria presieduta da Franca Di Rosa, regista della trasmissione «Avanzi». In programma pure una replica dell'intero festival: «Grazie a un probabile contributo del Comune (che dovrebbe aggiungersi agli 8 mil stanziati dalla Regione, ndr) speriamo di poter replicare gli spettacoli a dicembre, al Café Procope», precisa Anna Cuculo.

Il cartellone s'inaugura, stasera appunto (inizio spettacoli alle 21, biglietti a 15 mila lire, informazioni al 5619129), con drappello di artiste fuori concorso: dalla pianista Raffaella Portolese alla Patrizia Capello, alla stilista Nunzi Conti, che proporrà «Sogno», anomala sfilata ispirata - almeno nelle intenzioni - a Shakespeare. Alle 22 le prime concorrenti; ovvero, Patrizia Bosetti con «Mostri» e Francesca Rizzotti in «Saffo»: minimo comun denominatore, le tematiche omosessuali declinate, rispettivamente, secondo l'autrice russa Lidija Zinovieva Annibal e Marguerite Yourcenar.

Anna Cuculo allestisce per la quarta i festival dell'«Aquilegia blu»

Domani toccherà a Lucia Schierano, Gabriella Pochini (in «O chair, ma chère») e Monica Fantini che presenterà galleria di donne celebri, intitolata «Monna Lisa». In chiusura di rassegna, il 28 alle 22,15, fuori concorso, «Bianca» ovvero «lettura-concerto» firmata dalla Cuculo: fra le intrepreti, Francesca Portonero e Roberta Cerutti. **[si. fr.]**

Amici «randagi»

Fare shopping per aiutare cani e gatti

Aiutare cani e gatti randagi con lo shopping. Generi alimentari e biancheria per la casa, ninnoli e profumi, abbigliamento e giocattoli: queste alcune voci del repertorio messo in vendita dall'Associazione Amici Animali Abbandonati al «Boby Bazar», allestito da oggi al 27, dalle 9 alle 19, al Salone Valdese di corso Vittorio 21c. Carrellata di proposte messe a disposizione da aziende e negozi per beneficenza, in favore degli amici a quattro zampe».

«Scopo della manifestazione - spiegano gli organizzatori - è quello di raccogliere fondi per sfamare gli animali custoditi al "Rifugio del randagio" di Rivalta, gestito da Piero Ghirardi». Non manca un appello a iscriversi all'Associazione (tel. 011/771.43.43): «Le quote servono a finanziare la ristrutturazione del canile, con 500 animali di razza e non - ultimo arrivato un giovane pastore maremmano - e necessita di strutture in muratura, cucina e sala medica, oltre che di cibo, medicinali, cucce».

NOTTE GIOVANE

a cura di Gabriele Ferraris

PASSAGE. Il quartetto jazz Passage, con Giammarco, Tessarollo, Vincent e Johnson, stasera in concerto a Pinerolo (Auditorium, Piave, 21).

JAZZ. Carlo Actis Dato group alla «Contea» (corso Sella 132); Bernard Thomas al «Perosino» (via Virgilio 53); King Blaise al «Ri- (Murazzi Diaz 35); Russo-Palissero alla «Divina Commedia» (via S. Donato 47).

Blues Erika Sollo «Parsifal» (Rivoli, via Piol 16). Al Csa Murazzi (lungopò Diaz) documentario su Art Pepper. Ore 22.

ROCK. I punk Senza Benza con il nuovo album «Gigino» allo «Zoom» (c. Casale 204/1). Budweiser «Da Gianni»; Mascarpone Latino al «Manhattan» (via Giachino 46); Magical Diamonds «Roger Pub» (via Nichelino 14); Expotox al «Charleston» (via Cavalcanti 5); Flags al «Buffet» (via Corte d'Appello 13); Bullone & Dements al «Pub 82» (Rivoli, via Alpignano 82); 99th Floor al «Menphis» di Mercennasco; Black Notes da «Fede- e Leini. Ore 22.

LATINI. Mecalé al «Gilgamesh» (p. Moncenisio 13); Cico Moreno al «Willy Coyote» (l.dora Colletta 131); Miragem all'«Armadillo» (v. Nietzsche 165/18); Caridad Tabio al «Network» (via Pomba 7); Ventilazione Apprezzabile al «Caplin» (via Nizza 193). Irish folk: Ferrymen al «Black Cat» (via Pacchiotti 61). Ore 22.

L'uscita di un libro coincide con una lunga festa di quartiere

Case e cortili della vecchia strada

Già aria di Natale nell'elegante via della Rocca

Oggi, dalle 18 alle 23 le vie del Borgo Nuovo si animano per festeggiare l'uscita in libreria del volume «Di case e di cortili. Il Borgo Nuovo e via della Rocca in Torino», edito da Pluriverso. L'iniziativa, promossa dall'Associazione Via della Rocca-Borgo Nuovo e racchiusa nel suggestivo titolo «Notturno nel Borgo», prevede l'inaugurazione in contemporanea, in 32 gallerie e botteghe, di mostre di vario genere, dalle incisioni dell'Ottocento all'antiquariato insolito, dalle stampe giapponesi alle sculture indiane, dai gioielli ai tappeti. Nelle vetrine e sugli scaffali presente naturalmente il protagonista della serata, il libro. Nato, come spiegano i curatori Brigida Sacerdoti e Paolo Verri, «per restituire atmosfere, dettagli, frammenti, ritratti e delineare al contempo la vita quotidiana di una zona che appartiene alla storia anche culturale della città», si compone, tra fantasia e realtà, di varie parti: due scritti di Lalla Romano e Nico Orengo, al Borgo sono stati e intimamente legati; un racconto di Dario Voltolini che ricostruisce, complice strada quasi metafisica, le tessere di un mosaico esistenziale; e poi i disegni originali di Campagnoli, Francesco Casorati, Mauro Chessa, Soffiantino e le foto di Mavi Cappa Bava, Manuela Cerri, Patrizia Mussa, Marco Pagliano, Mauro Raffini.

Via della Rocca l'elegante facciata di un palazzo

Le immagini del libro sono esposte sino a dicembre in sei delle gallerie che partecipano all'iniziativa.

Per informazioni più dettagliate, occorre telefonare allo 011/838.724. **[m. p.]**

GLI APPUNTAMENTI

Champagne

Domani alle 11, davanti all'enoteca Rebezzana, in via San Francesco d'Assisi 23 A, sosterà un autocarro d'epoca primi Novecento della Perrier Jouët, la casa francese produttrice di champagne. Degustazione della riserva Belle Epoque.

Aneurismi

Il 29, alle 17, a Palazzo Lascaris, via Alfieri 15, l'Associazione Centro Cardiopatici Piemonte organizza un dibattito su «Gli aneurismi della aorta addominale». Relatore Filippo Giordanengo.

[illegible]

Alle ore alla Galleria Civica d'Arte Moderna, via Magenta 31, Monica Tomiato conduce la visita sul tema «Arte italiana degli Anni 50: astrattismo, realismo, informale».

Monti educatore

Alla Libreria Campus alle 18, via Rattazzi 4, in occasione della nuova edizione de «I Sansossì» o di «Realtà del partito d'azione» (Araba Fenice Editore), incontro sul tema «Augusto Monti educatore e maestro: l'eredità civile di uno spirito laico». Con Aldo Mola, Giovanni Ramella e Pierfranco Quaglieni.

Depressione

Allo 21 incontri del ciclo «Freudiana» su «L'insopportabile peso dell'essere: ansia e depressione». Alla Luxemburg, in via Cesare Battisti 7, con Margherita Muratore Balaclava.

Sfida dei Poli

Alle 17,30 alla Libreria Internazionale Fontana, via Francesco d'Assisi 15, presentazione della collana Universale Electa Gallimard illustrata da Ferdinando Albertazzi e Alberto Rossetti. Si parlerà anche del libro «Artide e Anturtide. La grande sfida Polo» con l'autrice Maria Pia Casarini e l'oceanografo Peter Wadhams.

Poesia

Alle 18 alla Libreria Rizzoli, in piazza San Carlo, Graziella Grana e Giancarlo Borri presentano il libro poesie «Ritorno all'Eden» di Irene De Laude Curto (Lorenzo Editore).

[illegible]

In collaborazione l'associazione «Il libro ritrovato», l'Culturale, via Cesare Battisti organizza l'incontro «La cultura a Torino: realtà e prospettive» curato da Guido Davico Bonino. Partecipano Arnaldo Bagnasco, Giulio Bollati, Onorato Castellino, Giovanni De Luna, Carlo Ossola e Luca Ronconi.

La [illegible]

«Dove va la Russia dopo brutale repressione eltsiniana? I rivoluzionari discutono» è il tema proposto alle nella Sala delle Colonne, sia Palazzo di Città 14. Intervengono Federico Gattolin, Cosimo Scarinzi e Maria Matteo.

Torino

Il circ Società Civile organizza, questa sera alle 21, alla Galleria d'Arte Moderna, corso Galileo Ferraris 30, il dibattito «Torino, come stai?». Il sindaco Valentino Castellani risponderà alle domande di Luigi Ciotti, Gad Lerner, Pietro Mar-, Salvatore Tropea e Rodolfo Zich: introduce l'incontro Igor Staglianò.

Albert Camus

Alle 17 alla Pro Cultura Femminile, via Accademia Albertina 40, conferenza di Lionello Sozzi su «Albert Camus, dalla rivolta alla nostalgia».

Luoghi e corpi

Alle 21 alla Libreria La Città del Sole, via Po 57, Ugo Bonanate e Sandro Triulzi parlano del libro di Francesco Remotti «Luoghi e corpi. Antropologia dello spazio, del tempo e del potere» (Bollati Boringhieri).

[illegible] vercellese

Alle 20, al Circolo della stampa corso Stati Uniti 27, «Parliamo di vini a tavola»: cucina vercellese con lo chef Angelo Silvestro, in arte «Balin». Cena per 55 mila lire. Tel. 011/39.06.73.

TEATRI

[illegible] **RAI:** Stagione sinfonica 1993-94: 8° concerto, Orchestra sinfonica di Torino della Rai. [illegible] direttore [illegible] Abbado. Programma: Ives, The Unanswered Question, Central Park in the Dark Forty Years Ago. Dallapiccola, Three Questions with two Answer. Strauss, Aus Italien, fantasia sinfonica op. 16. Biglietti ancora disponibili in vendita un'ora prima del concerto. Poltrona L. [illegible] ingresso L. 25.000. [illegible] informazioni tel. 819.4861/4853.

SCUOLE DI DANZA E RECITAZIONE

SCUOLA DI BALLO SAMPAOLI DUE CLUB: via Giannone 10 (p.za Solferino). Stage di Mambo, Salsa, Merengue gg. sabato 27 e domenica 28 novembre «Non insegna solo i passi, vi dà uno stile». Prenot. e inform. 011-539.869.
PALAGHIACCIO E ROTELLIERE - Torino Esposizioni (via Petrarca 38): ore 21/24. Biglietto unico. Tel. 6569.

RITROVI

ARLECCHINO: ore 15,30 «A passo di danza».
ARLECCHINO: ore 21 serata del ballo e [illegible] musica. Orch.-spettacolo il Novelli» (prenotazioni tel. 59.71.37).
CLUB 84: ore 15,00 danze e ritmi per tutti con Franco Orsini e i Suoi Solisti.
CLUB 84: questa sera ore 21 «Gran Liscio Doc» con i Saroni.
DU PARC: ore 21 orch. I Delfini. Straordinario successo
GARDEN DANZE, tel 660.3443: ore 15,30 discomusica liscio.
K. 11 - Valperga (To): ore 21 [illegible] Ernesto Ma[illegible],
LA LUCCIOLA tel. rinnovata: la consolle (corso Taranto 206, tel. 200.097): ore 21 orch. La Piemontese.
LE ROI: ore 21 non solo il nostro slogan: «Noi ci rinnoviamo sempre. Lunario».
TANGO SALA DANZE: [illegible] 21 liscio e anni '60
INVIDIA + PATIO: tutte le sere ore 22 discoteca, sabato ore 15-19. Domenica pomeriggio Non stop dalle 15,30 a notte inoltrata. Tel. 661.4841-661.5168.
MINICABARET RENZO GALLO: [illegible] sab. cena [illegible] cabaret. Tel. 813.560.
PARADISO CLUB - Valperga (To). Sabato Jo Squillo in [illegible].
RISTORANTE LA PINETA di Brandizzo sabato sera cena con ballo, ingr. libero con consumazione. Pren. 913.9084.
S. GIORGIO - Rist. - Piano bar - Sala: La Pianta's Albertina. Tel. 669.2131.
WHISKY NOTTE EXTRA: tutte le sere ore 22,30 sabato e domenica ore 15,30. Prenotazioni 858.7563

GALLERIE E MUSEI

ANTICHI MAESTRI PITTORI e Giancarlo Galino invitano a visitare la mostra «Quindici anni di studi e ri[illegible] (25 dipinti a fondo d'oro dal '300 al '500) via Andrea Doria 19, sino al [illegible] dicembre, orario 10/12,30 - 15,30/19,30. Chiuso domenica e lunedì.
[illegible] **ANTICA (L')** (via Volta 9, tel. 549.041): [illegible] Grandi Maestri dal XV al [illegible] secolo. Cat. n. 183. Orario 10-12,30/16-19,30.
ARTE CLUB (via della Rocca 39, tel. [illegible]1): Nando Eandi.
[illegible] **MODERNA** (v. S. Quintino 8): inizia[illegible] grandi Maestri moderni e contemporanei e lista Natale [illegible]93.
BOTTEGUCCIA D'ARTE (Aosta via Chambéry 44): Silvio Efunatio.
BOTTISIO (c. Matteotti 2/a): pittori dell'800, mostra dal 16/11 al 4/12.
GALLERIA AVERSA (via C. Alberto 24, Torino, tel. 532.652): Proposte '93, '900 e '900 Italiano.
PALBERT s. Vin, Emanuele [illegible] tel. 812.7431. Giovanni Novara - I Novecentisti Piemontesi.
PIEMONTE ARTISTICO CULTURALE (via Roma 264 Torino): inaugurazione ore 18 Serafino Delaurenti. Or.: fer. 16-19,30, fest. 10-12,30/16-19,30.
TAURO ARTE (via Gaudenzio Ferrari 3, tel. 697.822): Anna Torriero «Architettura dello spirito».

ASSOCIAZI[illegible] GALLERIE ARTE MODERNA

AREA (via della Rocca 14 - tel. 883.655): Luigi Spazzapan.
ARTEINCORNICE: personale [illegible]. Naspolin.
BERMAN: Angiolo Volpe - Paesaggi marremani. Nella saletta opere [illegible] Enzo Ballini.
BIASUTTI: personale U. Mastroianni.
DAVICO: Tino Aime.
FOGLIATO: Sergio Albano.
LA BUSSOLA (t. 817.0558): Mastroianni.
LA [illegible] (Asti): Franco Rognoni.
MICRO' (p. Vittorio 10): Renzo Biasion.
NARCISO: Enrico Prampolini.
PIRRA (c. V. Emanuele 82, t. 543.393): Vjaceslav Nicolajevic Zabelin. Maestro postimpressionista della Scuola di Mosca.

ALFIERI
ULTIME RECITE
GEPPY GLEIJESES
LUCIANA TURINA - ANNALISA CUCCHIARA
con la partecipazione di
[illegible] [illegible] JUNIOR»
Regia [illegible] PUGLIESE
Musiche di Fossati-Gaber-Afolabi-Finardi

CLUB 84
Corso Massimo d'Azeglio 8 - Tel. 659.84.00
questa sera ore 21,00
«GRAN LISCIO D.O.C.» con
I SARONI
...tutto liscio, solo liscio

ARLECCHINO DANZE
ore 21,00
giovedì del ballo e della musica
orch. spett.
I NOVELLI

DISCOTECA [illegible]
QUESTA SERA INAUGURAZIONE
«GIOVEDI' NAXOS»
Ospiti LE VELINE DI STRISCIA LA NOTIZIA
Ingresso libero - consumazione facoltativo

NELLA TRADIZIONE DEI GRANDI SUCCESSI [illegible] GORI

DOMANI AL **CRISTALLO**
Da TONY SCOTT regista di «TOP GUN»

Vivi al massimo, muori giovane e lascia di te un bel cadavere.

STUDIO RITZ
AGGRESSIVO - APPASSIONATO - PROVOCATORIO

[illegible] *capolavoro di ABEL FERRARA con MADONNA*

Un brivido trasgressivo al FESTIVAL DI VENEZIA '93

AMBROSIO

Tutto quello che deve fare [illegible] per incastrare una donna

OGGI CHARLIE CHAPLIN 2

Dopo «IL MARITO DELLA PARRUCCHIERA»

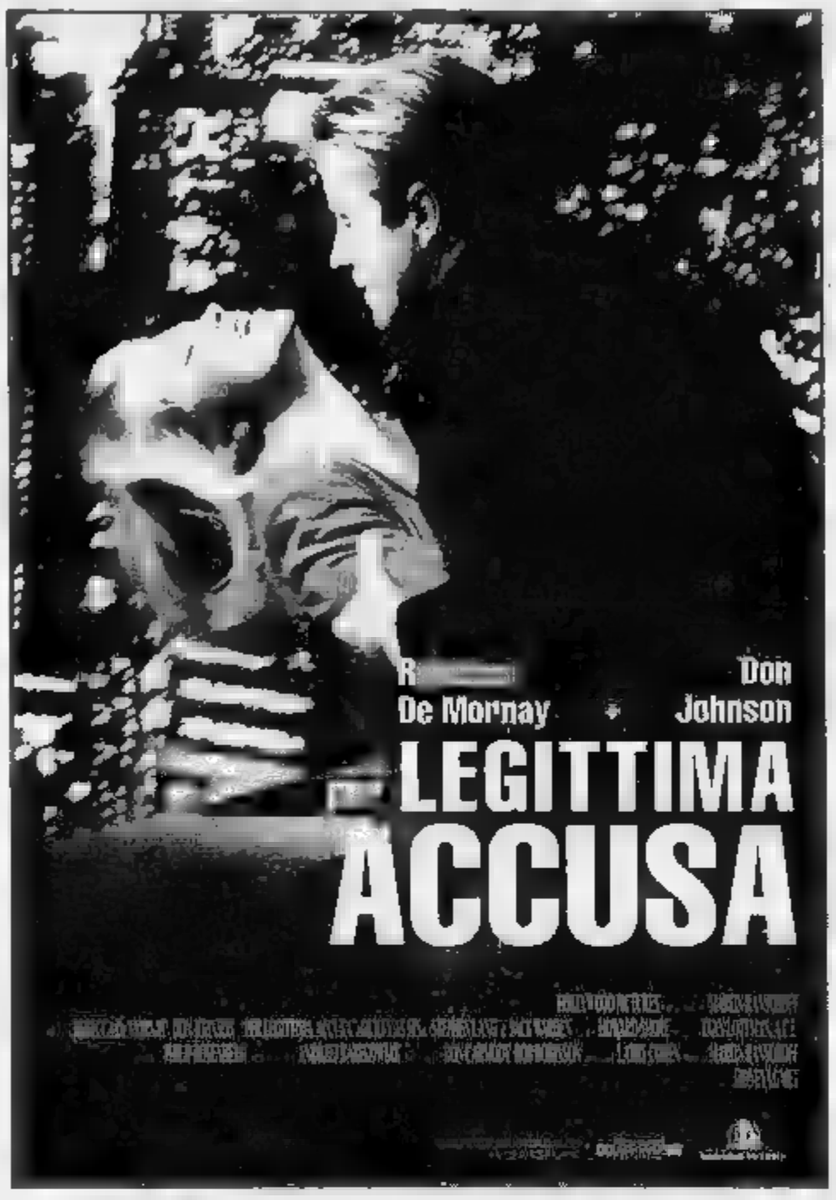
«Bello, girato benissimo e geniale. TANGO è [illegible] gioiellino che non deve passare inosservato». (Corriere della Sera)

eliseo [illegible] **AMBROSIO**

«Si ride molto e non solo,... commedia gialla perfetta e divertente». (L. Tornabuoni - La Stampa)
«... il buonumore è garantito. Provare per credere». (T. Kezich - Corriere della Sera)

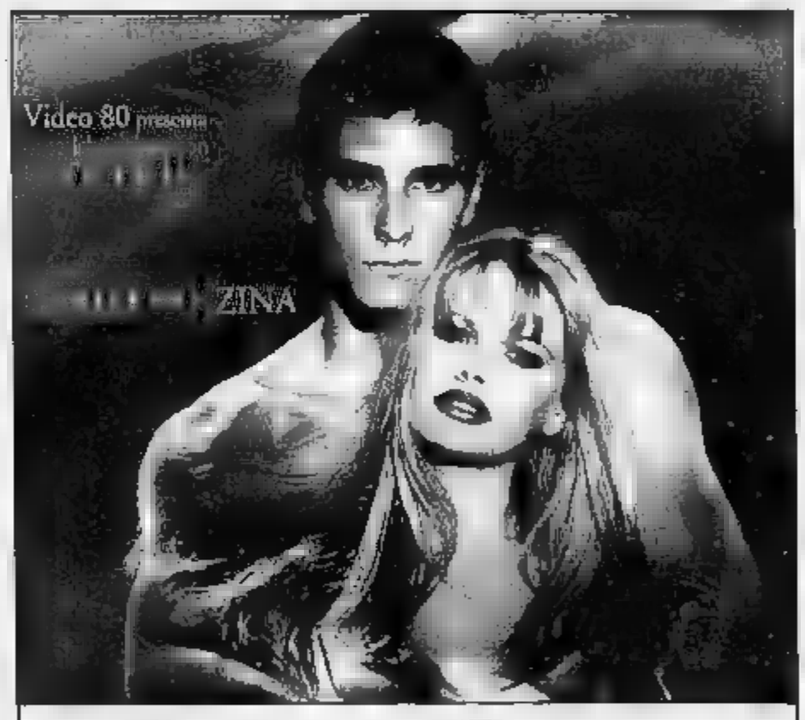
OGGI ETOILE

Per lei vincere [illegible] perdere significa vivere o morire



DOMANI **ARLECCHINO**

ARRIVA IL FILM BATTICUORE CON UNA MUSICA MITICA



Piccolo Grande Amore

[illegible] MARIANA BIRCHLENBURG RAOUL [illegible] PAUL FREEMAN SUSANNAH YORK ... ALESSIO AVENALI FRANCESCA VENTURA ... DAVID WARNER ... ENRICO VANZINA CARLO VANZINA CESARE [illegible] ... CARLO VANZINA

REPOSI

WALTER MATTHAU dopo «IL PICCOLO DIAVOLO» [illegible] più irresistibile che mai

PRIME VISIONI

Adua 200
c. Giulio Cesare 67
Tel. 856.521 Or.: 15,40 17,55/20,10/22,30
Ingr. 10.000 rid. 7000
L'uomo senza volto ☎
di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 56'

Adua 400
c. Giulio Cesare 67
Tel 856.521.
VEDI TEATRI

Ambra
v. Chiesa della Salute 77
Tel.
Or.: 15,25/18,30/20,35/22,40
Ingr. 10.000 rid. 7000
VEDI TEATRI

Ambrosio Multisala
Cin. 5 (Sala 1). T. 547.007
c. V. Emanuele 52
Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30
Ingr. 10.000 rid. 7000
Misterioso omicidio a M... ☎
di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93) — Quattro intellettuali newyorkesi, maliati d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora N. V. 1h 40' Giallo comico

Ambrosio Multisala
Cin. 5 (Sala 2). T. 547.007
c. V. Emanuele II 52
Or.: 15,45/18/20,15/22,30
Ingr. 10.000 rid. 7000
Le donne non vogliono più ☎
di P. Quartullo, con P. Quartullo, L. Lante della Rovere, A. Ponziani (Italia '93) — Lui vuole assolutamente un figlio, lei è assolutamente contraria: le disavventure della coppia, con queste premesse, saranno molte N. V. 1h 39' Commedia

Ambrosio Multisala
Cin. 5 (Sala 3). T. 547.007
c. V. Emanuele II 52
Or.: 16/18,10/20,20/22,30
Ingr. 10.000 rid. 7000
Nata ieri
Mandoki, con M. Griffith, J. Goodman, D. Johnson (Usa '92) — Nell'ambiente mondo degli affari di Washington una bionda sfacciatamente e dall'aria un po' ovamente riesce a far tutto su broglì e corruzione. N. V. 1h 43' Commedia

Arlecchino
c. Sommeiller 22
Tel. 5817 190.
Or.: 16,50/18,40/20,30/22,30
Ingr. 10.000 rid. 7000
Sud ☎
di G. Salvatores, con S. Orlando, F. Neri, G. Abatantuono (Italia '93) — Quattro disoccupati si barricano in un seggio elettorale per inscenare una clamorosa protesta e finiscono scoprire brogli e malversazioni. N. V. 1h 32' Drammatico

Capitol
v. S. Dalmazzo 24
Tel. 540.905
Or.: 16/1 20,20/22,30
Ingr. 10.000 rid. 7000
Senza tregua
di J. Woo, con J. C. Van Damme, L. Henriksen, Y. Butler (Usa '93) — Un marittimo dà la caccia a una sadica organizzazione criminale per vendicare una avvocatessa, il cui padre è stato vittima del killers. N. V. 1h 40' Thriller

Centrale
v. Carlo Alberto 27
Tel. 540.110
Ingresso gratuito
La Mafia è Cosa Nostra
Ore 16 **La lotta dei magistrati**, ore 18,15 **In nome della legge**, ore 18 **Boss e piccioli**, ore 18,15 **Mafiosa**, ore 20,30 **Una storia semplice**, ore 22,30 **Intervalli italiani / I nemici della Mafia**. Ore 23,45 **La settima piovra**

C. Chaplin 1
v. Garibaldi 32/E
Tel. 439.0723.
Or.: 15.30/17.45/ 10/22,30
Ingr. 10.000 rid. 7000
Per amore solo per amore
di G. Veronesi, con O. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93) — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. Dal romanzo di P. Festa Campanile. N. V. 1h 48' Dramm.

C. Chaplin 2
v. Garibaldi 32/E
Tel. 436.0720. Or.: 15,15/17/18,45/20,30/22,30
Ingr. 10.000 rid. 7000
Tango ☎
di P. Leconte, con P. Noiret, R. Bohringer, Miou-Miou (Fra '93) — Un marito infedele sprofonda nella depressione quando viene tradito. Ed è pronto a tutto per risolvere l'impossibile rapporto con la donna N. V. 1h 32' Commedia

Cristallo
v. Gobetti 5
Tel. 650.7100. Or.: 15,40 17,55/20,10/22,30
Ingr. 10.000 rid. 7000
Cliffhanger - L'ultima sfida ☎
di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93) — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' Avventuroso

Doria
v. Gramsci 9
Tel. 542.422 Or.: 15,45 18/20,15/22,30
Ingr. 10.000 rid. 7000
Per amore solo per amore
di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93) — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. Dal romanzo di P. Festa Campanile. N. V. 1h 48' Dramm.

Eliseo Grande
p. Sabotino
Tel. 447.5241.
Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30
Ingr. 10.000 rid. 7000
Misterioso omicidio a Manhattan
di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93) — Quattro intellettuali newyorkesi, maliati d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce s... di una tranquilla signora N. V. 1h 40' Giallo comico

Eliseo Blu
p. Sabotino
Tel. 447.5241. Or.: 15,45 18,05/20,11/22,30
Ingr. 10.000 rid. 7000
Caro Diario ☎
di N. Moretti, con M. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, salute ritrovata, quarantotto di sinistra che sostituiscono l'ideologia con paranoie varie N. V. 1h 40' Commedia

Eliseo Rosso
p. Sabotino
Tel. 447.5241. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30
Ingr. 10.000 rid. 7000
L'uomo senza volto ☎
di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, ... vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 56' Drammatico

Empire
p. Vit. Veneto 5
Tel. 817 1642.
Ingr. 10.000 rid.
Ore 15,15/18,50 **Tom & Jerry - Il film**
Ore 18,20/20,25/22,30 **Ghost**, ver. it.

Erba
c. Moncalieri 241
T...
Or.: 20/22,30
Ingr. 10.000 rid. 7000
L'età dell'innocenza
di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine '800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15' Drammatico

Etoile
p. Bucci, ang. v. Roma
Tel. 530.353.
Or.: 15,45/18/20,15/22,30
Ingr. 10.000 rid. 7000
Per legittima ...
di S. Lumet, con R. De Morney, D. Jamison, S. Lang (Usa '93) — Un'affermata penalista chiende in tribunale un playboy accusato di omicidio. Quando affiora la verità, la donna scopre di essere in balia dell'uomo. N. V. 1h 50' Thriller

Faro
v. Po 30
Tel. 817 3323.
Or.: 19,55/22,30
Ingr. 10.000 rid. 7000
Sol Levante
di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' Thriller

Fiamma
c. Trapani 57
Tel. 385.2057
Or.: 15/17,30/20/22,30
Ingr. 10.000 rid. 7000
Jurassic ...
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribellerranno. Dal libro di Crichton N. V. 2h 03' Fantaventura

PRIME VISIONI

...
c. Beccaria 4
Tel. 521.4316. Or.: 15,40 17,55/20,10/22,30
Ingr. 10.000 rid. 7000
Cliffhanger - L'ultima sfida ☎
di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93) — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' Avventuroso

King Kong
a Po 21. Tel. 812.5996
Or.: 14,30/16,30/18,30 20,30/22,30
Ingr. 10.000 rid. 7000
Film blu
di K. Kieslowski, con J. Binoche, B. Regent (Fra '93) — Una donna perde il marito e la figlia in un incidente. Inizia un'esistenza solitaria e libera per dimenticare il passato. Leone d'Oro a Venezia N. V. 1h 50' Drammatico

Lilliput
v. ...bre 15 bis
Tel. 537.100. Or.: 15,45 18/20,15/22,30
Ingr. 10.000 rid. 7000
Dave - Presidente per un giorno
di I. Reitman, con K. Kline, S. Weaver, B. Kingsley (Usa '93) — E' il sosia perfetto del primo cittadino: ma quando si ritrova alla Casa Bianca per sostituire il presidente ammalato il «gioco» diventa troppo serio N. V. 1h 50' Commedia

Lux
Galleria S. Federico
Tel. 541.283
Or.: 15,45/18/22,15
Ingr. 10.000 rid. 7000
Il socio ☎
di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' Thriller

Massimo Uno
v. Montebello 8
Tel. 817.1048. Or.: 18,30 18,30/20,20/22,30
Ingr. 10.000 rid. 7000
Molto rumore per nulla
di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, D. Washington (Ingh. '92) — Intrighi d'amore ruotano intorno a una donna da molti desiderata e a una dubbia castità che mette in forse un matrimonio. Da Shakespeare N. V. 1h 51' Commedia

...ole I
v. Pombe 7
Tel. 812.4173. Or.: ...
18/20,15/22,30
Ingr. 10.000 rid. 7000
L'uomo senza volto ☎
M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 56' Drammatico

Nazionale 2
v. Pomba 7
Tel. 812.4173. Or.: 15 17,30/20/22,30
Ingr. 10.000 rid. 7000
Giovanni Falcone ☎
di G. Ferrara, con M. Placido, G. Giannini, A. Bonalito (Italia '93) — Vita, battaglie e morte del giudice Falcone, dal trasferimento a Palermo, al lavoro nel pool antimafia, alla strage di Capaci. N. V. 2h 05'

Nuovo Odeon
v. Umberto II
Tel. 749.2382.
Serata dedicata ai corsi di attività Social Fiat. Ingresso ad inviti ore 21.

Olimpia 1
v. Arsenale 31
Tel. 53.24.48 Or.: 14,50 18,45/18,40/20,35/22,30
Ingr. 10.000 rid. 7000
Amore con interessi
di B. Sonnenfeld, con M. J. Fox, G. Anwar, A. Higgins (Usa '93) — Un portiere sogna di costruire un hotel di lusso tutto suo: avrà i soldi da un riccastro ma in cambio dovrà assistere ... amante. N. V. 1h 35' Commedia

Olimpia 2
v. Arsenale 31
Tel. 532.448
...: 15/17,30/20/22,30
Ingr. 10.000 rid. 7000
Il fuggitivo
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' Thriller

Reposi
v. XX Settembre 15
Tel. 531.400 Or.: 14,50 16,45/18,40/20,35/22,30
Ingr. 10.000 rid. 7000
Dennis la minaccia
di N. Castle, con W. Matthau, J. Plowright, M. Gamble (Usa '93) — La tranquilla quiete estiva si trasforma in incubo per il signor Wilson quando riceve la visita di Dennis, un bambino curioso, energico, devastante N. V. 1h 34' Comico

...mano
Galleria Subalpina
Tel. 562.0145 Or.: 16,20 16,20/20,20/22,30
Ingr. 10.000 rid. 7000
Insonnia d'amore ☎
di N. Ephron, con T. Hanks, M. Ryan, R. Meilnger (Usa '93) — Alla vigilia di Natale, un vedovo e una ragazza, soli e romantici, si trovano attraverso una trasmissione radiofonica pronti a lasciar sbocciare l'amore N. V. 1h 40' Romantico

... Ritz
v. Acqui 2
Tel. 819.0150
Or.: 15,45/18/20,15/22,30
Ingr. 10.000 rid. 7000
Occhi di serpente ☎
di A. Ferrara, con H. Keitel, Madonna, J. Russo (Usa '93) — Un regista in crisi gira un film sulla fine d'un matrimonio lottando se stesso e gli interpreti e identificandosi con i personaggi fino alla tragedia V. M. 18 1h 45' Thriller

...ovna
v. Roma 336
Tel. 562.1788. Or.: 15 17,30/20/22.30
Ingr. 10.000 rid. 7000
Sol Levante ☎
di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'o... donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' Thriller

ALTRE VISIONI

Agnelli
Via P. Sarpi 111/A
Tel. 612.138
Riposo. Sabato e domenica **Magnificat.** Domenica per ragazzi **Mamma ho perso l'aereo** (film).

...
Via Nizza 56
Tel. 668 7868
Oggi riposo. Domani **Eros per caso**, con Dustin Hoffman, Geena Davis. Or.: 18,30/22,15

Fregoli
Piazza S. Giulia 2 bis
Tel. 812.2312
RIPOSO

Massaia Borghiero
Via C. Mascarò 104
Tel. 257.681
RIPOSO

Massaua
P. Massaua 8 Tel. 779.5803
RIPOSO

V...
Via Salerno 12
Tel. 522.42.79
XVI rassegna «Spaghetti mandolino e cinema» **Amarcord** di Wilma Labate. Colori L. 6000. Ingresso per 3 film L. ... ore 21,15

ASSOCIAZIONI CULTURALI

C. Cult. Français
Via Pomba 23
Tel. 562.33.13
Ore 16,30 **La cantatrice chauve** di Ionesco. Ore 18,30 **Le petit soldat** di Jean Luc Godard, con M. Subor.

... Due
Via Montebello 8
... 817.10.48
Immagini e natura: **Wolves of the sea - Le ombre del...l'Alto Po - Clowns of the air**, ore 16,30, ingresso gratuito. **Koyaniqatsi**, ore 18,45. **Omaggio a Jean Painlevé**, ore 20,30. **Nanook of the North**, ore 21,20. **Powaqqatsi**, ore 22,30, ingresso 7000.

Massimo Tre
Via Montebello 8
Tel. 817.10.48
... **Zwölfa Heimat, Cronik einer Jugend** di Edgar Reitz parte sesta: **Noi i figli di Kennedy**, prima visione per Torino. Or.: 16,30/18,30/22,30. Ingr. L. 6000.

TEATRI

Teatro Regio
Piazza Castello 215
Tel. 88.151
Vendita posti numerati per la serata di Gala con Brigitte Fassbaender e Michael Austin (29 novembre), Samuel Ramey (16 febbraio), Nuccia Focile e Lucio Gallo (5 maggio), Edita Gruberova (5 giugno). Concerti per canto e pianoforte. Biglietteria (ore 13-18,30). Tel. 6815.241/242.

Piccolo Regio
Piazza Castello 215
Tel. ...
Ore 17,30 Presentazione editoriale: **Tito Schipa** di Tito Schipa jr. (Nuova Grafica Fiorentina 1993). Presentazione a cura di Giorgio Gualerzi e con la partecipazione dell'autore. Ingresso libero. Per informazioni tel. 6815.393/209

Adua
Corso G. Cesare 67
Tel. 248.2276/7871
Oggi ore 20,45 il Gruppo della Rocca in **Il Nodaretto** di C. Goldoni, 1° spettacolo in abbonamento. Prev. c/o T. Adua da lun. a ven. 15,30/19; sabato ore 10,30/12,30 - 16/19. Tel. 248.2276 - 248.7871. Abb. a 6 spett. L. 99.000 / 81.000 / 72.000 / 60.000.

Alfa Teatro
Via Casalborgone 16/i
Tel. 819.35.29
Bus 3/15/54/56/61/68/75/76
Questa sera ore 21,15 nuova rivista con la Comp. Alfa Follies: **Donne varietà e... puntini** con Mario Marchero, Sarah Sanit, Esther Ruggiero, Italo Cicirello. Dando l'illusionista, le girls dell'Alfaballet. Con A. Cedroni, regia R. Zaherlo. Per inf. e pren. 819 3529.

Ambra Teatro
Via Chiesa Salute 77
Tel. 210 985
Spettacolo **Hard core** dal vivo. Precede film. Orario spettacoli 17,30; 22,30; Film orario 15,30; 20,30.

Alfieri
Piazza Solferino 4
Tel. 562.3800. Tram 13
Bus 14/14a/50/58/58a/67
Domani ore 20,45 e domenica ore 15,30 Geppy Gleijeses, Luciana Turina, Annalisa Cucchiara e Regina Bianchi in **Dottor Frankenstein Junior**, regia Armando Pugliese, musiche Fossati, Gabor, Allojsio, Finaldi. Ultima 3 recite. Biglietteria tutti i giorni ore 9-13 e 15-19.

Araldo
V. Chiomonte 4
T. 331.764. Tram 15/16
Bus 33/42/55/56/84
Domani ore 21,15 Ravenna Teatro presenta **Bonifica** di Marco Martinelli, con Emma Montanari e Luigi Dadina. Inf. e pren. ore 18-19 casa Teatro. Prosegue la campagna abbonamenti: 6 spettacoli L. 66.000.

Auditorium ...
piazza Rossaro
Tel. 510.49.51
Tram 16/18
Stagione Sinfonica 1993-94. 8° Co...o. Orchestra Sinfonica di Torino della Rai. Oggi ore 20,30: dirett. R. Abbado. Musiche di Ives, Dallapiccola, Strauss. Bigl. ancora disponibili in vendita un'ora prima del concerto, poltrona ingr. L. 45.000, ingr. L. 25.000. Per inf. 810.4961/4663

Carignano
Piazza Carignano 6
Tel. 52 79.99
Bus 61
Stag. in abbon. T.S.T. Ore 20,45 il teatro d'Arte pres. **Danza di morte** di A. Strindberg con A. Proclemer e G. Ferzetti, reg. Antonio Calenda. Pren. c/o bigl. T.S.T. via Roma 49 (or. 10/18, lun. riposo). Tel. 517.62.48/54.45.82. Repliche fino a domenica 28 novembre.

Colosseo
Via M. Cristina 73
Tel. 669.80.34
Tram 16/9/16. Bus 67
Questa sera ore 21 repliche fino al 28/11. Il Trio Lopez-Marchesini-Solenghi in **In principio era il trio** di Lopez, Marchesini, Solenghi. Inglata prevendita per gli spettacoli la Prima la Diretta in **Preferisco ridere**. In scena dal 30/11 al 5/12. Prev. cassa teatro (ore 10-13; 15-18) tel. ...

Erba
Corso Moncalieri 241
Torino
Tel. 661.5447
Stasera ore ... Anna Mazzamauro in **Le notti di Nella Toole** di Peter Keveson, reg. Giov. Lombardo Radice; bigl. e pren. feriali 9-13 e 16-23, festivi 15-23. Domani ore 17 Salotto al Teatro Erba con incontro con Anna Mazzamauro. Ingresso libero. Seguirà rinfresco.

Gianduia Teatro
Museo delle Marionette
Via Santa Teresa 5
Tel. 011 530 238
Peter Pan dall'8/12 ogni domenica e festivi ore 16. Per informazioni e prenotazioni scolastiche dal lunedì al venerdì ore 9-13. Sono aperti i corsi per ragazzi della scuola di recitazione del Teatro Nuovo. Per informazioni tel. 669.0668.

Garybaldi Teatro
Via Garibaldi 4
Settimo Torinese
Tel. (011) 897.17.46
...

Cons. «G. ...»
Via Mazzini 11
Tel. 532.382
Torino
RIPOSO

Juvarra
Via Juvarra 15
Tel. 540.875
Ore 21 Franco Cardellino e Manuela Ballarini in: **Vieni amor mio andiamo in campagna e permettiamoci nei villaggi**. Ore 22,30 Compagnia Grazie Prego in **La Yancia di Michelangelo Buonarroti il Giovane**. Regia Caterina P. Liberovici.

Pregoli
Piazza S. Giulia 2 bis
Torino
Tel. 812.2312
Stagione teatrale 1993/94. Athina Cenci in **Le donne gigante** di Lidia Ravera, regia Marco Mattolini. Sabato 27/11 ore 21,15

Teatro Nuovo
Corso M. D'Azeglio 17
Tel. 655.552
Scuola di danza classica, contemporanea, jazz, recitazione con saggi finali maggio-giugno. **Audizioni per corsi professionali**. Stage con André de la Roche dal 13/12 al 18/12. Frequenza alle lezioni settimanale o giornaliera. Informazioni corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 655.552.

...o di Torino
Piazza Massaua 8
Tel. 779.58.03
Bus 36/38/62/62a
Compagnia di canto Ca' Gemiteani presenta **La Bohème** di G. Puccini. Giovedì 25 ore 21, domenica 28 ore 15,30. Prevendita Casse teatro. Tel. 779.5803.

Stalker Teatro
Sede Comunale
v. Tiziano Lanza 31
Grugliasco. Tel. 787.117
Sono aperte le iscrizioni ai laboratori ... condotti dal nucleo artistico di Stalker Teatro. Per inf. ed iscr. tel. (011) 787.117 - 781.843.

Teatro Macario
(bomboniera)
v. S. Teresa 10
Torino. Tel. 561.36.94
...

...al Massaia
Via C. ... 104
Torino.
Tel. 257.681
Riposo. Vedi cinema

Teatro ...
Via Matteotti 8
Moncalieri
Tel. 640.3700
RIPOSO

Teatro Agnelli
Via P. Sarpi 111/a
Torino
Tel. 619.2351
Questa sera alle ore 23 per il ciclo After Midnight Raffaella De Vita in **Se io fossi Giorgio**. Replica domani alle ore 21. Ing. L. 15.000. Organizz. Assemblea Teatro. Per inf. tel. 437.6230 ore 10/17 oppure Teatro tel. 619.2351 dalle ore 20 in poi.

prima di andare al cinema consulta le tariffe telefoniche di Lista Tariffazioni
chiama il 144-66-0919

CIRCHI

Moira
più Circo di Mosca
P.zza D'Armi
tel.319.8994
Martedì, mercoledì e giovedì ore 21. Venerdì e sabato ... 16,15 e 21. Domenica e festivi ore 15 e 19. Lunedì riposo. Visite allo zoo ore 10/14. I bambini pagano sempre metà prezzo. Circo riscaldato

LUCI ROSSE

ALEXANDRA via Sacchi 18, ... 562.12.93. **Gli studenti di Marienne**, con C. Darthoy, A. Lyle. C. V. 18. Ap. 14,30; ult. 22,30.

ARCO PUSSICAT c. P. Oddone 31, tel. 484.621. **Doppio in calore**, ... Daniella, R. Cody. Ap. ore 15; ult. 22,30.

HOLLYWOOD corso R. Margherita 106, tel. 521.23.85. **Bocca erotica nani di velluto**, con M. Pozzi, Barbarella. Colori. V. M. 18. Ap. ore 10; ult. ore 24.

MAFFEI via P. Tommaso 5, tel. 655.334. Prima visione. **Doppio le calore**, con Daniella, R. Cody. Ap. ore 10,30; ult. 22,30.

... largo G. Cesare 105, tel. 248.79.74. Prima visione. **Calde... di Mosna**, con Mosna Pozzi. Ap. 15; ult. 22,30.

METROPOL via B. Tommaso 8, tel. 650.54.70. **A.A.A. Taboo osceni in famiglia** con G. Lynn, N. Hartley. Ap. 14,30; ult. ...

REGINA c.so R. Margherita 123, tel. 438.20.92. Prima visione. **Vergognose...** Col. V. 18. Ap. ore 10; ult. 22,30.

ROMA BLUE via S. Donato 40, tel. 487.755. **L'altro piacere particolare.** Ap. 15; ult. 22,30. Ingr. L. 7000.

SPEZIA v. Nizza 170, t. 696.36.17. **Orgasmi di una cameriera erotica**, con K. Summer. Ap. 15; ult. 22,30.

ZETA SEXY MOVIE via Cibrario 88, tel. 749.2907. Prima visione **Voglioso e selvaggio**, con T. Winn, M. Malibù. Ap. ore 15; ult. 22,30.

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: riposo
BARDONECCHIA
SABRINA: riposo
BUSSOLENO
NARCISO: riposo
CARMAGNOLA
MARGHERITA: Il socio
CASCINE VICA
DON BOSCO: riposo
CESANA TORINESE
S. SICARIO: riposo
CHIERI
MARILYN: Cinefarum - Un incantevole aprile
SPLENDOR: riposo
CHIVASSO
CINECITTA': Misterioso omicidio a ...
MODERNO: Per amore solo per amore
POLITEAMA: L'uomo senza volto
CIRIE'
NUOVO: riposo
COLLEGNO
PRINCIPE: L'uomo senza volto
REGINA UNO: Cliffhanger
REGINA DUE: Film blu
STAZIONE: Insonnia d'amore
STUDIO LUCE: riposo
CUORGNE'
MARGHERITA: Le donne non le vogliono più
PERONA: Nata ieri
GIAVENO
... **TEATRO S. LORENZO:** riposo
GRUGLIASCO
ROMA: Un piccolo grande amore
LEINI'
AUDITORIUM: riposo
IVREA
ABICINEMA: Misterioso omicidio a ...
... riposo
POLITEAMA: Giovanni Falcone
MONCALIERI
KING ... CASTELLO: Il ... d'amore
MONTANARO
VITTORIA: Taboo bizzarri a ... las
NONE
EDEN: riposo
ORBASSANO
MODERNO: riposo
PIANEZZA
ORFEO: riposo
PINEROLO
HOLLYWOOD: Sol Levante
ITALIA: Giovanni Falcone
RITZ: Una vita al massimo
RIVOLI
GIOIELLO: ... Levante
SAUZE D'OULX
SAVONARA: riposo
...
FRAITEVE: riposo
SETTIMO TORINESE
PETRARCA ex ... riposo
SUSA
CENISIO: riposo
TORRE PELLICE
TRENTO: riposo
VALPERGA
AMBRA: ... ... solo per amore

LE TV PRIVATE

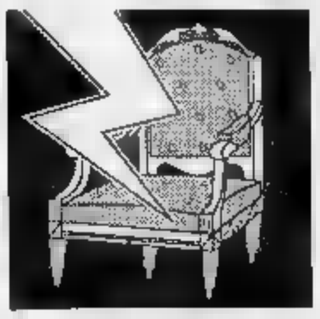
TELESTAR: 17,55 Crazy dance; 19,30 Riuscirà la nostra carovana..., telefilm; ... Benson; 20,30 Ura di mezzanotte, film; 22,25 Benson, telefilm; 23,40 Glory days; 0,40 Electric blue, varietà; 1,10 Evil Paradise, sceneggiato.
TELECUPOLE CINQUESTELLE: 19,25 Tg 4; 20,30 Diagnosi, rubrica; 22 Motori non stop; 22,30 Tg 4; 23 Rosso di sera souvenir; ... Conviene far bene l'amore; 1 Rosso di ... souvenir
VIDEOGRUPPO: 19,30 Videonotizie; 20 La Regione domanda - Il Presidente ... Consiglio Regionale risponde; ... I figli del deserto, film; 22,30 Videonotizie; 24 ... sua volta... Gabriel; 0,30 Videonotizie; 1 Moto e motori.
TELECITY: 17,25 Sette in allegria ci fa compagnia, 19 La signora e il fantasma; 19,30 Joe Forrester, telefilm; 20,30 Prima visione con la morte, film; 22,20 Gatter, telefilm; 23,20 Testimony, film.
PRIMANTENNA SUPERSIX: 19 Doraemon, cartoni; 19,10 Tgg - Questa Italia; 20,30 Samba d'amore; 21,15 Trap... John; 22,15 Adorabili creature.
QUARTA RETE ... 19 ... music; 19,30 Tg 4, 20,30 Campane a festa; 21,30 Calcio 4; 23 Tg 4 Sola 24 Ore; 23,10 La lampada di Aladino; 1 Tg 4.
QUINTA RETE: 20 The silent force, telefilm; 20,30 Memorie di Eva Ryker, film; 22,30 Fiore all'occhiello; ... Auto d'oggi; ... Quinta Rete news; 0,30 Notturno; 1 ... silent force; 1,30 Notturno.
QUADRIFOGLIO DOSON: TB Señora, telenovela; 19 Tg 9; 20,30 Crime story, sceneggiato; 22,45 La resa dei conti, talk show calcistico; 0,20 Tg 9.
RETE 9 TAI: 20,25 Tg 9; 20,50 L'ala di Falamoca; 21,15 Confidenzialmente ... M. Virdi; 21,45 Spremuta di melone, spettacolo; 22 Tg 9 flash; 23 Tg 9; 23,20 Spremuta di melone; 23,50 L'ala di Falamoca; 24 Il silenzio, musicale.
ERREUNO TV: 9,15 Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»; 11 Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»; 19 Free time; 19,30 Erreuno notizie; 20 Telegiornale; 20,30 Remake; 23,30 Erreuno notizie.
TELECAMPIONE: ... Business news; 20,45 Faccia a faccia; 21,15 Approfondimenti; 22,15 Business news; 22,30 I nuovi confini della scienza.
...P.: 19 Grp monitor; 19,30 La spia dell'imperatore; 20 Evil paradise, telefilm; 20,30 Corte marziale, film; 22,30 Cartomanzia, con maga Arianna; 23,30 Grp monitor; 24 La spia dell'imperatore, telefilm; 0,30 Avanguarde, rubrica ... 19,30 Canavese notizie; 20 Telenovela; ... Video shop; 22 Ciak; 22,45 Canavese notizie; 24 ...
TELESUBALPINA: 19 T come Torino - «Il Borgo di un santo che non c'è»; 20 Notiziario E.N.S.; 20,10 Cartoni animati; 20,40 Reporters alla ribalta, film tv; 22,30 Il mondo intorno a noi.
... **7 PIEMONTE:** 20,40 Missione Angola, film; 22,40 Informa 7; 23,15 Quella sporca dozzina, varietà; 23,40 Informa 7; 24 Munnix, telefilm; 1,15 Informa 7; 1,30 Quella sporca ... varietà; 2,15 Funny Faces, telefilm.
... 19,10 Finestra sulla città; 20,30 Telefilm; 21 Telefilm; 23,10 Telefilm; 0,10 Telefilm.
TIEFFE ... 19,40 Tg 9; 20,10 ... stelle stanno a guardare; 20,45 ... di casa nostra; 22 Le stelle stanno a guardare; 22,30 La auto della settimana.
TELE VOX: 19,40 Videogiornale, 20,45 Stile Juventus; 21,50 Gianni Gambe Show; 23 Le erbe della salute; 0,15 I diritti dell'uomo; 1,05 Letterina.
SESTA RETE: 20 Angie girl, cartoni; 20,30 Sorridi Jenny stai morendo, film; 22,30 Auto d'oggi; 24 I colori della notte.
TELETIME: ... La rosa stregata; 21 Profondo vero, attualità; 22,30 La vera storia della signora delle camelie, telefilm; 23,45 Time notune; 0,15 Mondo cultura; 0,45 Teletime by night
... 20 Ken il guerriero, cartoni animati; 20,30 Stato d'assedio, film; 22,30 Casa mia; 23,30 Auto d'oggi; 24 Fiore all'occhiello; 0,30 Notte sexy.

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione ... emittenti.

MUSEI

Accademia Albertina di Belle Arti (v. Acc. Albertina 6): Or.: 10-13; 15-18. Lun. chiuso.
Archivio di Stato (piazza Carlo Emanuele II): ... sabato ore 9-13,30.
Armeria Reale (tel. 543.888). Mar. e Gio 14,30-19,30; altri giorni 9-14. Lunedì chiuso.
Basilica di Superga e Tombe di Casa Savoia ... : Visita alle tombe ...: 9,30-12, 15-18
Biblioteca Reale (p. Castello 191, tel. 543.855) Lun. e merc. 8,30-17,45, mar., gov., ven. e sab. 8,30-... Chiuso dal 9/8 al 21/8.
Borgo Medioevale (tel. 669.6372): da mar. a sab. 9,30-19, dom. 10,30-18. Lun. chiuso
Galleria Civica d'Arte Moderna e Contemporanea (v. Magenta 31 ... inf. e visite guid. t. 562-93111). Or.: mar., merc., ven. e sab.: 9-18, giov. 9-13; 15-21; dom. 9-13; 14-19; lun. chiuso Piccola Galleria: La collezione Einaudi.
Galleria Sabauda (v. Acc. delle Scienze 6, tel. 547.440): ... e dom. 9-14. Lun. chiuso.
La Casa delle Marionette (Alla Tesoriera v. Casalborgone 16/1, 011/ 6120114). Or.: dal lun. al ven. 9-13 e 14-18; sab. e dom. 15-19 ing. gratuito
Mole Antonelliana (v. Montebello 20, tel. 817.20.60): Mostra «Cuerpos Pintados» 45 pitto-ri oleni. Fotografie di Roberto Edwards. Sino al 8/1. Or. 10-19; fest. 10-13 14-19 Lunedì chiuso.
Museo della Stampa (via dei Carmine 45, Rivoli, t. 956.1692). Mostra: **100 pagine della nostra storia**. Martedì e giovedì dalle ore 9,30 alle 13, sabato e domenica dalle ore 10 alle 18
Museo dell'Automobile «Carlo Biscaretti di Ruffia» (c. Unità d'Italia 40, t. 011/ 677 666) Mostra «Arte e Vita», stesso orario museo, fino 23/1 Or.: tutti i giorni ore 10-18,30 escluso il lunedì.
Museo di Antichità (corso Regina Margherita 105, tel. 521.2251) Ore 9-19 martedì, mercoledì, giovedì, venerdì, sabato, domenica. Chiuso lunedì. Domenica mattina visite guidate dalle ore 10 alle 11,30
Museo Egizio (tel. 561.7776 - 561.2677). Da martedì a sabato ore 9-14 e ore 15-19; domenica ore 8-14. Chiuso lu...
Museo Civico di Numismatica - Etnografia Arti Orientali (via Bricherasio 9, tel. 541.557). Feriali dalle ore 13,30 alle 18,30. Domenica dalle ore 9 alle 12,30. Lunedì chiuso
Museo d'Arte contemp. - Castello di Rivoli (956.7256). Orario: martedì-venerdì 10-17, sabato e domenica 10-19. Chiuso i lunedì. Mostre «Da Brancusi a Boltanski. Fotografie d'artista». Fino al 28-11. «Enzo Cucchi». Fino al 31/12.
Museo Naz. della Montagna «Duca degli Abruzzi» (via Giardino 39 - tel. Cappuccini 66.04.104): Orario: sabato, domenica e lunedì 9-12,30 e 14,45-19,15, da martedì a venerdì 8,30-19,15. Per la rassegna Videomontagna, «La 2ª... vie da la piste Ho Chi Minh». Fino al 28/11. Nelle sale mostre a tematiche: «Genie di legno / Donne buone» sculture lignee. Fino al 16/1/1994.
Museo Naz. del Risorg. Italiano (P. Carignano, p.za C. Alberto, tel. 562.1147): feriali 9-18,30; domenica 9-12,30, lunedì chiuso. Domenica ... 10 visita guidata gratuita.
Museo della Marionetta Teatro Gianduja (via S. Teresa 5, tel. 530.730): da lunedì a venerdì ore 9-13. Dom. ore 15-18
Museo di storia Naturale Don Bosco (

LIBRI
PORTAFOGLI
CUSCINI
PORTACHIAVI
PORCELLANE
FOULARD "WILD MIAMI"
OROLOGI
GIANNI
VERSACE
NATALE 1993
TORINO, GALLERIA SAN FEDERICO III • TEL. 011/547002



Berlusconi conferma l'intenzione di darsi alla politica: contro di me reazioni isteriche

«Non accetto il ricatto dell'antifascismo»

Ma Occhetto replica: dedicati allo sport, è meglio

ROMA. Berlusconi si difende: «obiezioni pretestuose e anche un po' isteriche», scrive in una lettera aperta, all'indomani del suo «appoggio» a Fini. Ma la polemica non [illegible] placa. Anzi. [illegible] pds parla di «peronismo elettronico» e Occhetto consiglia al cavaliere di «dedicarsi allo sport», la Lega dichiara di non accettare «lezioni politiche» [illegible] Rutelli è «preoccupato». Una tempesta, insomma, che ieri Silvio Berlusconi ha tentato di disinnescare pur confermando la propria intenzione di volersi impegnare in politica per una coalizione moderata che si opponga [illegible] «blocco di sinistra» che si sarebbe già costituito in Italia.

«Le cose da me dette a Bologna - così inizia la lettera del presidente della Fininvest - sono semplici e lineari. La situazione del nostro Paese è sotto gli occhi di tutti, e i cittadini [illegible] conoscono meglio di molti interpreti. Intorno all'ex partito comunista, il Pds [illegible] Occhetto e D'Alema, [illegible] va coagulando una alleanza di sinistra per governare [illegible] Paese. Di questa alleanza molti italiani parlano, e [illegible] questi [illegible] stesso, non [illegible] fidano. Per il momento, questa alleanza delle sinistre intorno [illegible] forza degli apparati ex comunisti, con i suoi programmi, uomini e valori, si presenta [illegible] una sfida [illegible] buonsenso e una provocazione verso l'economia liberale e il mercato».

Ma quel che più preme [illegible] Berlusconi è di respingere l'accusa di essere diventato il «cavaliere nero». Scrive il presidente della Finivest nella lettera aperta: [illegible] radicalmente estraneo al[illegible] tradizione [illegible] alla cultura fascista, ma non accetto l'uso, [illegible] peggio il ricatto dell'antifascismo come spauracchio demagogico per sottrarre il paese ad [illegible] governo liberaldemocratico come i tempi e l'Europa vorrebbero. Sono un editore come l'ingegner De Benedetti e l'avvocato Agnelli, e dimostro ogni giorno rispetto per le opinioni di tutti; ho già detto che, se e quando fosse necessaria una mia diretta iniziativa politico e civile, stabilirei una distinzione molto netta tra il piano politico e quello editoriale: ma il pluralismo insito nel mio mestiere non implica che [illegible] mi metta il bavaglio».

«La mia posizione di imprenditore e di cittadino [illegible] dunque obbligata», conclude Berlusconi. «Sollecito le forze oggi sparse dell'area moderata a coalizzarsi per contare e pesare nella transizione dalla prima alla seconda Repubblica, [illegible] farò tutto quello che posso [illegible] ottenere questo risultato». Ieri sera in un'intervista al Tg1, il presidente della Fininvest ha anche tenuto a precisare che «per il momento» non ha deciso di «entrare in politica» in prima persona, [illegible] di voler «stimolare la difesa del centro politico». E in questo senso andrebbe letto il suo «appoggio» al candidato missino: «penso che quel 36 per cento di romani che ha votato per Fini non sia da considerarsi tutto co[illegible] appartenente a un popolo di romantici [illegible] fascismo».

[illegible] le precisazioni di Berlusconi si sono intrecciate a una nuova ondata di critiche. Innanzitutto quelle del segretario [illegible] Pds, Achille Occhetto. «Tre errori in una volta sola - è il suo giudizio - Sarebbe grave per l'imprenditoria, per il Milan [illegible] per la politica. Tutti possono [illegible] in politica, ma non con tre televisioni, ieri al servizio di Craxi, oggi di Fini. Berlusconi entra sempre dalla porta sbagliata. Meglio che ne esca e che si dedichi allo sport, in cui riesce [illegible]».

Critica anche la Lega. Il capogruppo, Roberto Maroni, si professa «milanista sfegatato», ma aggiunge: «noi non andiamo da Berlusconi a dirgli come deve fare televisione e quindi pretendiamo che non venga a dirci come fare politica». Ironico Cesare San Mauro, collaboratore di Mariotto Segni: «propongo a Forattini di raffigurare Craxi che regala a Berlusconi i suoi famo[illegible] stivali da federale. La 'cosa' politica del cavaliere già si tinge [illegible] nero», Rifondazione comunista alza il tiro: «ora non [illegible] sono più [illegible] bi per nessuno, il gruppo Berlusconi è un vero partito reazionario», ha detto Oliviero Diliberto.

E Francesco Rutelli, l'avversario diretto di Fini a Roma, [illegible] dichiara preoccupato. «E' pericoloso legittimare come leader dell'area moderata il segretario di [illegible] partito che [illegible] richiama al fascismo».

Flavia Amabile

[illegible]

[illegible]ni raddoppia Ballottaggio [illegible] laurea

ROMA. Doppia attesa per Alessandra Mussolini tra Comune e pediatria. I primi giorni di dicembre la vedranno infatti candidata [illegible] sindaco [illegible] Napoli [illegible] contemporaneamente a «dottore» in medicina e chirurgia alla Sapienza di Roma. La discussione della tesi in clinica pediatrica avverrà [illegible] l'1 ed il 16 dicembre. [Adn-Kronos]

[illegible] «Moskovski Novosti» la mette in coper[illegible]

MOSCA. Sotto il titolo «Gli scherzi della democrazia», il popolare settimanale russo *Moskovski Novosti* dedica oggi la copertina ad Alessandra Mussolini. In un evidente fotomontaggio, alle [illegible] spalle compare Vladimir Zhirinovski, il leader del partito liberal-democratico, formazione [illegible] marcati connotati fascisti. Sconosciuto fino alle elezioni presidenziali del 1991, Zhirinovski guadagnò popolarità con proposte stravaganti, [illegible] quella di ridurre il prezzo della vodka a valori simbolici e di inviare l'esercito con[illegible] i finlandesi. [Ansa]

Tamburrano lascia la direzione psi

ROMA. Giuseppe Tamburrano, capolista per «Alleanza laico-riformista» nelle elezioni per il Consiglio comunale [illegible] Roma, si è dimesso dalla direzione del psi. In una lettera [illegible] segretario Ottaviano Del Turco, lo storico motiva la sua decisione in quattro punti: dissenso sulla linea politica. Dissenso sulla partecipazione a tutti i livelli della direzione del partito di «compagni responsabili della disastrosa gestione del passato». Critiche alla mancata scelta di un nuovo simbolo e all'inerzia nella preparazione del congresso. Protesta contro «l'indifferenza o addirittura il sabotaggio da parte delle direzione nei confronti della lista Alleanza laico-riformista». [Adn-Kronos]

Corte dei Conti rinvia il giudizio [illegible] Signorile

ROMA. Al via il giudizio della Corte dei Conti [illegible] metodi con i quali Claudio Signorile ha gestito i fondi per il terremoto dell'Irpinia quando era titolare del dicastero per gli interventi straordinari nel mezzogiorno. L'esponente socialista comparirà il 9 dicembre dinanzi alla seconda sezione giurisdizionale della Corte (la prima udienza del giudizio doveva tenersi ieri, ma è rinviata) per rispondere di un danno erariale di un miliardo e 361 milioni. [Agi]

Cl: Chiesa non [illegible] ma colpita [illegible] castigata

ROMA. «La Chiesa, mai sconfitt[illegible], può nello stesso tempo [illegible] re colpita [illegible] castigata. Questo accade quando viene dimenticata la sua natura e la sua [illegible] sione e gli stessi uomini [illegible] chiesa diventano incapaci di parlare alla gente». Lo scrive il mensile di Comunione e Liberazione *Tracce*. [Ansa]

[illegible] PER [illegible] ASSENTE [illegible] REPUBBLICA

E su Fini e Rutelli nasce un caso Forattini

MILANO

CHE sia l'inizio [illegible] [illegible] divorzio? Per il [illegible] amatodiato quotidiano «la Repubblica», [illegible] disegna da nove giorni. Da altrettanti non si fa vedere. Niente telefonate, niente fax, niente biglietti. [illegible] Eugenio Scalfari, martedì scorso, ha detto: «Mi prendo un periodo di riposo e pure di riflessione». Ha disegnato il Bossi inquisito da un Occhetto-Craxi-Martinazzoli [illegible] toga e poi più niente.

Ieri, per la prima volta (o quasi) «Repubblica» è uscita con una vignetta non [illegible] in pri[illegible] pagina: un Bucchi [illegible] mette [illegible] aceto [illegible] sorrisone del Berlusca, cavaliere nero, neo elettore di Gianfranco Fini. Bucchi [illegible] non Forattini: nel [illegible] piccolo, [illegible] evento. Il segno più chiaro [illegible] un dissenso che corre e per la prima volta prende forma dopo i molti spilli spuntati qua e là tra i furori leghisti, anti-comunisti, anti-occhettiani, anti-rutelliani di Forattini e il quotidiano di Scalfari che pattina proprio in senso opposto.

Gianni Rocco, condirettore di Repubblica, smorza la frittata: «Ma no, i rapporti tra Forattini e il giornale sono sempre stati tesi, ma anche liberi, complessi, ma anche creativi. Non è una novità. Lui è [illegible] umorale, ha le sue idee. Però...».

Però? «Però questa volta non [illegible] bene cosa pensare. [illegible] effetti è sparito, e lasciandoci qui senza notizie ha fatto due [illegible] assai bizzarre, quell'intervista [illegible] quella vignetta...».

Già, nel sacco della contesa vanno annoverate pure loro. La vignetta l'ha «regalata» proprio domenica scorsa, il giorno dell'urna, niente [illegible] che all'«Indipendente» di Vittorio Feltri: un Bossi che strimpella «Arrivederci Roma».

L'intervista (invece) l'ha fatta con il «Secolo d'Italia», quotidiano del movimento sociale, con tanto di foto sorridente e stretta di mano con il candidato segretario Fini. Non [illegible] che Forattini [illegible] andato troppo per [illegible] sottile: «Cosa penso delle elezioni a Roma? Il cretino di sinistra [illegible] schierato con Rutelli».

Che ne dice Rocca? «Dico che il cittadino Forattini ha tutti i diritti di dire quello che pensa. Certo che [illegible] po' imbarazza, perché insomma, sembra [illegible] [illegible] un po' troppo rivolta a noi...».

Sì che sembra. Mica per niente il direttore Scalfari, a [illegible] delle ultime riunioni è stato chiarissimo: il giornale appoggia Rutelli, e lo farà senza tentennamenti. E' per questo che insieme con i tentennamenti è sparito pure l'inchiostro di Forattini? «Più passa il tempo, più aumenta la censura», ha detto in una delle sue ultime interviste, ma è rimasto così, sulle ge[illegible]li, e da lui non si caverebbe di più. La sua penna gronda acido contro i partiti e quel che ne resta. Da almeno cento vignette stuzzica Scalfaro, bastona Occhetto, entrambi li fa filare davanti al rude Bossi. Ovvio che tutto concorra a farlo entrare in rotta di collisione con il quotidiano.

«Ma no - prova a dire Rocca - proprio non è una novità. Già ai tempi di Berlinguer, che il giornale seguiva [illegible] il massimo di attenzione, le vignette di Forattini erano controcorrente eppure trovavano regolarmente spazio». Dunque cosa è cambiato questa volta? [illegible] proprio non lo sappiamo. Ci ha chiesto [illegible] tempo di riflessione. Padronissimo». [illegible] vi risentirete quando? «Lo spero presto». Non lo sapete ancora? «No». [illegible] intanto avete messo la vignetta di Massimo Bucchi in prima pagina. «L'abbiamo messa perché era perfetta, fulminante». Ma il contratto di Forattini... «Il contratto di Forattini prevede che lui, quando e come vuole, può mandarci una vignetta su [illegible] argomento scelto a sua discrezione. Noi, pubblicandogliela, siamo tenu[illegible] a metterla in prima pagina. Tutto qui».

Quindi potete mettere vignette di altri? «Certo». Però [illegible] era mai successo «Una volta, forse due. [illegible] proprio [illegible] abbiamo guardare il contratto è lui in difetto». Sarebbe [illegible] dire. «Che è tenuto a [illegible] dare vignette ad altri quotidiani, può fare libri, può collaborare a settimanali, disegnare in tv. Ma quotidiani no».

Che sia davvero iniziato il divorzio? Chi disegnerà vedrà.

[p. cor.]

Il vignettista Giorgio Forattini (a lato), ancora [illegible] presa di posizione che fa discutere

In prima pagina vignetta di Bucchi: non era mai accaduto

Montanelli: io resto

«Nessuno ha la facoltà di cacciarmi dal Giornale»

Il direttore critico sull'impegno politico del suo editore

Sopra, Silvio Berlusconi
Sotto, Indro Montanelli

[illegible] «Non solo non lascio la direzione del *Giornale* da me fondato, [illegible] non c'è [illegible] che abbia manifestato l'intenzione, e abbia [illegible] facoltà, di sostituirmi». Questo dichiara Indro Montanelli per tacitare le voci che, di nuovo, ipotizzano un [illegible] abbandono della direzione del quotidiano milanese.

Poche righe, dense [illegible] [illegible] saggi. [illegible] due parole chiave: «nessuno» e «facoltà». Ma la domanda più interessante è un'altra: uscirà oggi sul *Giornale* il famoso «editoriale», pronto nel cassetto? [illegible] meglio in due cassetti, quello del direttore e del suo editore?

La storia di questo scritto è semplice. Alle prime avvisaglie della nuova passione berlusconiana per l'agone partitico, dopo aver tentato di dissuadere l'amico Silvio da questa «pazzia», Montanelli ha preso carta e penna [illegible] ha stilato un editoriale chiarificatore, subito spedito in copia ad Arcore.

Vi si legge, almeno così riferiscono le cronache, che il *Giornale* continuerà nella [illegible] linea di indipendenza, né si farà portavoce dei nuovi indirizzi politici dell'editore. Da allora, il testo [illegible] custodito nei cassetti di Indro e di Silvio, pronto per essere pubblicato, allo scattare dell' «ora x».

L'«ora x» è scattata, Silvio Berlusconi ha indossato l'armatura del «Buon Governo». Vedrà oggi la luce il sacro testo? O Montanelli sceglierà di restarsene tranquillo ancora per qualche ora o qualche giorno, frenando la rabbia?

Perché su una cosa tutti sono d'accordo: l'avventura politica di Silvio rende Montanelli letteralmente furioso. Furioso a modo suo, con l'arma della battuta tagliente e dallo sguardo gelido, con quel suo tenersi un po' più impettito del solito.

E, forse, al battagliero direttore Indro questa nuova sfida potrebbe alla fin fine piacere. Non c'è niente di meglio, contro la melanconia in agguato per l'inverno che arriva, di un bello scontro in prima linea.

Valeria Sacchi

Dicembre, [illegible] doppio

Gardenia
fiori, piante, orti e giardini

* **Natale [illegible] l'abete:** ecco [illegible] [illegible] bellissime decorazioni * **Facciamoci un albero diverso:** cinque soluzioni "creative" * **Per la Grande Festa composizioni floreali da centro-tavola.** I suggerimenti di una raffinata decoratrice olandese * **Ikebana:** l'arte giapponese di ricreare con i fiori l'incanto della natura * **I Paphiopedilum,** bellissime orchidee da coltivare anche [illegible] casa * **Natale.** Dolce atmosfera, profumo [illegible] agrumi * **Viaggio botanico.** Sul Kilimanjaro con gli amici [illegible] Gardenia

IN DONO
Il supplemento speciale
REGALI
per il giardino, la casa, la famiglia

EDITORIALE GIORGIO MONDADORI

ISABELLA GAGLIARDI SAFFIRIO

"Argomenti di scienze".

La formula giusta per capire.

Non occorre essere specialisti per amare e capire la scienza.

Da oggi è possibile con i primi sei volumi di "Argomenti di scienze", la collana che unisce il rigore scientifico al piacere della lettura.

Dopo il grande successo ottenuto in libreria da Isabella Lattes Coifmann con *L'intelligenza degli animali,* Piero Bianucci con *Piccolo, grande, vivo,* Enrico Stella con *Elogio dell'insetto* e Aldo Zullini con *I giochi della natura,* sono in arrivo altre due opere indispensabili per fare conoscenza con la scienza.

Batteri e virus. Dalla peste all'Aids di Ulrico di Aichelburg: l'epica lotta della scienza contro l'aggressione di virus e batteri, raccontata in modo rigoroso e avvincente da un illustre docente universitario, studioso e divulgatore.

Gli eredi di Prometeo. L'energia nel futuro di Tullio Regge: la ricerca, gli obiettivi e le istruzioni per l'uso delle diverse fonti di energia, in relazione alla questione ambientale, l'economia e la politica. Un'analisi completa e dettagliata proposta da un insigne fisico e attivo europarlamentare.

L'intelligenza degli animali, pp. VIII-152, con 80 illustrazioni, L. 20.000 • *Piccolo, grande, vivo,* pp. X-198, L. 20.000
Elogio dell'insetto, pp. XIV-214, con 65 tavole a colori, L. 28.000 • *I giochi della natura,* pp. XIV-106, con 12 illustrazioni, L. 18.000
Batteri e virus. Dalla peste all'Aids, pp. VIII-192, L. 25.000 • *Gli eredi di Prometeo. L'energia nel futuro,* pp. X-158, L. 20.000

I LIBRI DE LA STAMPA

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto a uno sconto del 20% sui singoli volumi "Argomenti di scienze" e potranno acquistarli presso il Salone di Via Roma 80 a Torino o richiederli contrassegno all'Ufficio "Edizioni librarie", via Marenco 32, 10126 Torino. La collezione completa è disponibile al prezzo speciale di L. 100.000.

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DAL GRUPPO EDITORIALE FABBRI, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

OPERAZIONE SALVAPREZZO. ADESSO O MAI PIÙ.

Ultimo avviso per i lettori che desiderano pagare "La Stampa" di oggi al prezzo del 1991.

Abbonatevi o rinnovate subito il vostro abbonamento, se volete anche voi risparmiare ben 450 lire al giorno.

Anche l'abbonamento Metropoli non cambia prezzo. Per chi vive a Torino, bastano infatti 1000 lire al giorno per ricevere "La Stampa" a casa entro le 7,30.

In entrambi i casi, un notevole vantaggio economico con la garanzia del prezzo bloccato. Senza dimenticare i regali e le agevolazioni esclusive da sempre riservate a chi si abbona. Non perdete tempo: per l'abbonato il quotidiano non è aumentato.

Potete sottoscrivere l'abbonamento presso gli appositi sportelli di via Roma 80 a Torino, dal lunedì al venerdì, nei seguenti orari: 9 -12,30 e 14-18. Ma ci si può abbonare anche presso qualsiasi ufficio postale, versando l'importo sul C/C 7104 intestato a "La Stampa", via Marenco 32, Torino, o presso qualsiasi banca tramite bonifico bancario sul C/C 12601 dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino. Per qualsiasi altra informazione, potete telefonare ai numeri 011/65.68.334-335.

850 LIRE A C[illegible] CON L'ABBONAMENTO POSTALE '94

1000 LIRE A CASA CON L'ABBONAMENTO METROPOLI '94
SOLO PER TORINO A CASA ENTRO LE 7.30

LA STAMPA

GLI ABBONATI A "LA STAMPA". I SOLITI FORTUNATI.

Parla la Roberts che, dopo anni di assenza, ora è protagonista in ben 5 film

Julia, ritorno a mille all'ora

«Ero un'auto che non sapeva più fermarsi»

NEW YORK. L'attrice più amata (e pagata) d'America, due nomine all'Oscar ■ un Golden Globe, dopo due anni e mezzo di «letargo», è pronta al gran ritorno, ampiamente pubblicizzato. Il volto di Julia Fiona Roberts, ■ ventisettenne «Pretty Woman» della Georgia, ■ questi giorni è ovunque. Enorme, ■ tutto manifesto, nelle stazioni del metrò per annunciare il nuovo film, «The Pelican Brief», ■ Alan Pakula, tratto dal thriller omonimo ■ John Grisham, un bestseller editoriale (apparirà negli Usa il 17 dicembre). L'attrice è sulle copertine delle maggiori riviste americane, mentre in televisione mostrano video amatoriali esclusivi, con abbracci e baci al marito, il musicista Lyle Lovett.

■ tra pochi giorni, problemi legali permettendo, arriverà nelle librerie «Julia: The Untold Story of America's Pretty Woman». Si tratta di una biografia, ovviamente non autorizzata, con foto inedite e con uno sguardo ai suoi primi film dove appariva poco vestita. Ci saranno storie che andranno dall'infanzia al matrimonio mancato con Kiefer Sutherland, ■ «fuga» in Irlanda ai suoi tanti flirt, compresi quelli con Jason Patric e Daniel Day-Lewis, fino al recente matrimonio. L'autrice è Joyce Wagner, una collaboratrice del settimanale «People», che si firma con lo pseudonimo Aileen Joyce.

Prossimamente ■ cinema avverrà l'«inondazione Roberts»: prima sarà reporter, accanto a Nick Nolte, in «I Love Trouble», girato a Chicago; poi cameriera del Dottor Jekyll ■ film della TriStar «Mary Reilly» (le frutterà 15 miliardi di lire), ■ più la Fox già la corteggia per un remake de ■ fantasma e ■ signora Muir», assieme a Sean Connery (nell'originale del '42 c'erano Rex Harrison e Gene Tierney). Lei spera inoltre di recitare insieme con Susan Sarandon ■ «In A Country of Mothers», ed aspetta trepidante una sceneggiatura di «The Moviegoer» di Terrence Malick.

Recentemente l'attrice ha avuto modo di «confessarsi»: con il mensile «Première»; ■ anche in un'altra interessante intervista concessa alla «regina» delle chiacchiere televisive, Barbara Walters. «Il mio ritiro di due anni è stato normalissimo, perché ero stanca, e volevo riposarmi. Mi godevo la vita di ogni giorno, niente di spettacolare comunque. Chi l'ha detto che non mi sono divertita? Ho trascorso parecchio tempo con le mie amiche, viaggiato, visto i miei familiari.

«Non ero affatto stressata come molti pensavano e volevano che fossi. In un film dò tutta ■ ■ agli spettatori, ■■■■ escluso. Si pensa di dover sempre continuare senza mai fermarsi: ■ giorno ho detto a un amico che è ■■■ avevo un'auto difettosa, la metti in moto e non la fermi più per paura che non riparta. Io mi son trovata con un'automobile che non andava, e l'ho fermata».

Perché ■ vettura ora guasta?

«Continuavo a lavorare senza rendermi ■■■ che non dovevo farlo».

S'è lasciata scappare qualche film?

«Avrei voluto ■■■ in "Insonnia d'amore", quella parte è poi andata a Meg Ryan».

Ci sarà un seguito di «Pretty Woman»?

«Non penso succederà. Ricrearlo sarebbe quasi impossibile».

E le voci di droghe sul set di «Hook»?

«Mai preso droghe in vita mia; punto e basta. Ho fumato qualche spinello, tutto ■. Mi disturba parecchio sentir dire quelle brutte cose su di me: si parla di un party dove mi drogavo, e non sono mai stata a quella festa. So benissimo chi ha sparso tutte quelle menzogne, e perché».

Grande ritorno ampiamente pubblicizzato per Julia (Fiona) Roberts l'attrice più ■■■ e più pagata di ■■■ l'America. Nella foto la sua interpretazione più famosa: «Pretty Woman»

«Non mi drogo, solo mio marito mi elettrizza»

Veniamo a Steven Spielberg...

«L'ho trovato molto confuso ■■■ ■■■ mi ha descritta. Non ho avuto alcun problema durante le riprese ■ "Hook"; ■ poi so più io della sua vita privata, di quanto abbia detto lui sulla mia. Purtroppo l'ho trovato molto meno piacevole di quando lo conobbi anni fa; ma non ci siamo lasciati in malo modo».

Cos'ha di speciale ■■■ marito Lovett?

«E' veramente perfetto, ogni volta scopro qualche sua particolare interessante; eh sì, mi piace il taglio di capelli, non ■ poi così voluminoso come dicono o scrivono, anni fa forse lo era, ora è abbastanza normale, ■ un uomo di bell'aspetto. Ci siamo incontrati attraverso un comune amico, ed ebbi immediatamente una forte reazione, più che con qualsiasi altro essere su questo pianeta».

Su «Vanity Fair» affermava che l'ha sposato perché assomiglia ad Abraham Lincoln...

«Non ho detto questo: mai ho pensato che assomigliasse a Lincoln. Feci però l'errore di spiegare che, da bambina, presi una vera cotta per Lincoln: Mi sposai alcune settimane dopo quell'intervista, ■ così mi richiamarono chiedendomi se, per l'aspetto regale e la gentilezza, Lyle non potesse essere paragonato ■ Lincoln. Risposi affermativamente, ■■■ niente a che vedere coi capelli. Adesso Lyle è diventato quasi un cartoon, ed ■ imbarazzante, tutti pensano l'abbia escogitato io».

Perché quel matrimonio in fretta e furia?

«Effettivamente dovevamo sposarci più avanti. Un giorno ■■■ in cucina ■ Washington, ■ mentre lavoravo improvvisamente iniziai a pensare, vedevo i lupi avvicinarsi, ■ mi spaventai. I lupi ■■■ la stampa e tutti quelli a caccia di pettegolezzi, così decisi di anticipare l'evento».

Com'è avvenuta la rottura con Sutherland?

«Ho letto d'averlo lasciato ore, giorni, settimane prima della cerimonia: certo, ■■■■■■ vicini al sì, ■■■ ■■■ di poche ore. Entrambi, in modi diversi, arrivammo alla conclusione che non era una cosa giusta, ci sentivamo ancora bambini».

Giuseppe Ballaris

Raiuno, alle 22,30, da lunedì 13 dicembre

Gassman legge Dante e i Saggi applaudono

Dematté e Sellerio all'attore: «Grazie» Polemica con Verdone accusato di plagio

Vittorio Gassman è il fiore all'occhiello della programmazione Rai

ROMA. Grande spettacolo perfettamente in linea con l'atmosfera della nuova Rai dei professori: ieri mattina in Viale Mazzini è stato presentato «Gassman legge Dante», fiore all'occhiello della programmazione di Raiuno in onda da lunedì ■■ dicembre alle 22,30. Per l'occasione sono scesi in campo il presidente dell'azienda Claudio Dematté e il consigliere Elvira Sellerio. Appena terminata la presentazione di due puntate della serie (che comprende quaranta canti della Divina Commedia, tutto l'Inferno, quattro del Purgatorio e due del Paradiso) Dematté e Sellerio si sono avvicinati a Vittorio Gassman per stringergli la mano ■ per congratularsi: «Non ho parole - ha commentato il presidente Rai - è straordinario, la ringrazio davvero».

Al coro si è aggiunto il neo-direttore Nadio ■■■■: «Sono molto felice ■ presentare questo prodotto. Considero Raiuno una "multirete" nel senso che è una rete che guarda a ■■■ pubblico molteplice ed ha spazio per contenere programmi ad elevato peso specifico come questo. "Gassman legge Dante" s'inserisce nella nostra programmazione come un cuneo di alta qualità, una parentesi meditativa carica ■ suggestioni, capace di indicare al telespettatore la strada di un percorso iniziatico. In quanto pezzo della nostra storia, ■■■ le nostre radici, il programma presenta poi caratteristiche che lo rendono tendenzialmente internazionalizzabile». Gassman ha spiegato che per lui l'esperienza ha ■■■■■ «con ■■ viaggio importante, un viaggio che ■■ lasciato momenti di grande fatica interna favorendo un processo di catarsi cioè di purificazione attraverso ■ conoscenza».

Ogni puntata ■■■ ciclo, comprensiva della lettura di ■■ canto e della sua spiegazione critica, è ■■■■ ambientata dal regista Rubino Rubini in uno spazio teatrale a volte vuoto, altre riempito ■■■ pubblico. Tra i luoghi prescelti la Piazza Nuova di Bagnocavallo, ■ Teatro Mariani di S. Agata Feltria, il Teatro Olimpico di Sabbioneta, ■ Teatro Petrella di Longiano, lo spazio Acea di Roma, la campagna romana presso San Gregorio di Sassola, il Giardino Pensile di Sisto V a Roma.

«Ho ■■■■■ - ha spiegato Gassman - ■ leggere Dante in modo pulito, di renderlo comprensibile rispettandone assolutamente le regole metriche per aiutare a capire che in lui la forma stessa del linguaggio ■ già contenuto; m'interessa trovare una linea intermedia che non fosse totale teatralizzazione ■■■ fredda interpretazione. Per me questo ■ un confronto ■ cinquant'anni in cui ho mantenuto sempre la fedeltà ■■■ parola dei poeti, in cui ho sempre creduto che le voci altissime sono le più aristocratiche e curiosamente, insieme, le più popolari. E questo vale anche per Dante».

Vittorio Gassman, con cui Nadio Delai si è augurato ■ poter collaborare ancora, ha fatto sapere di avere in mente «progetti ambiziosi■■ che potrebbero concretizzarsi in televisione nel '94: «E' un momento faticosissimo perché non sto facendo niente... però ho abbastanza voglia di tornare al cinema scritto da me». L'occasione dovrebbe essere la realizzazione (con Gassman interprete, sceneggiatore e regista) del film «Silenzio» tratto ■■■ racconto omonimo pubblicato dall'attore nel suo libro «Mal di parole» e oggetto in questi ultimi giorni ■ un'accesa polemica con Carlo Verdone. Quest'ultimo è infatti ■■■■■ ■ plagio dalla società Morgan che gestisce il progetto cinematografico di Gassman: il suo nuovo lavoro «Perdiamoci di vista» ricalcherebbe la vicenda narrata in «Silenzio». Verdone, naturalmente, rigetta del tutto l'accusa. «Non ho niente contro Verdone■■ - ha detto ieri Gassman - ma tra il suo film e ■ sceneggiatura tratta dal mio racconto, già in giro da tempo e già letta ■■ Cecchi Gori, ci sono parecchie, curiose similarità. Il protagonista di "Silenzio" vive da sempre in stretto rapporto ■■■ la parola; a un certo punto, però, decide ■ vendersi l'anima e diventa anchorman di ■■■■■ usando la parola in modo cinico, utilitaristico. La nemesi ■ terribile: sarà muto e intorno a lui si agiterà una gran folla di ge■■ vociante». Gassman ha anche appena terminato una commedia che dovrebbe andare in scena a Spoleto: ■■ chiama "La guerra del camper", ruota intorno a tre personaggio lo, ■■■ figlio Alessandro e una ragazzina. Il sapore è grottesco con improvvisazioni, comico ma anche amaro».

Fulvia Caprara

Il giudizio è in una lettera inedita scritta a Simone De Beauvoir negli Anni 50

«La Lollo, che racchia», parola di Sartre

L'attrice divertita lo perdona: il brutto era lui

ROMA. Povera Bersagliera nazionale, duramente attaccata da un fantasma. Con un'acida accusa «post mortem» Jean Paul Sartre ha dato a Gina Lollobrigida, ■■■ simbol tricolore da sempre, amata e desiderata da generazioni di italiani, un epiteto durissimo: «racchia».

Come è successo? Il pesante giudizio del filosofo francese è scritto ■ una lettera, mai pubblicata, che è stata messa all'asta (ieri a Parigi assieme ad altri manoscritti, disegni e quadri appartenenti all'archivio e alla collezione di Jean Cau, che fu l'assistente di Sartre negli anni d'oro dell'Esistenzialismo, dal 1947 al 1956.

Una «racchia», proprio così: carta ■■■■. E nella lettera che Sartre inviò da Roma alla ■■■ compagna Simone De Beauvoir (che per la verità proprio bella non era...) ■■■ ■■ n'è soltanto per la povera Gina. Nella stessa■■ scortese, missiva si parla anche di Alberto Moravia, definito ■■■■ mezzi termini «uno scrittore mediocre e un ■■■■ insopportabile».

Sopra: Gina Lollobrigida

Nella foto qui sotto il filosofo Jean-Paul Sartre

La compagna di Sartre Simone De Beauvoir

Un po' di inchiostro, e via. In poche taglienti parole Jean Paul Sartre stroncava due delle ■ «glorie» italiane, che aveva incontrato a Roma negli Anni Cinquanta, mentre ■■■ ■■■■ lettera confessava di essere stato colpito dalla straordinaria bellezza di alcune tele di Picasso esposte in quel periodo in Italia.

«Ma io ■■■ ricordo di averlo conosciuto - si schermisce ■ Lollo -. Forse, può darsi. Non lo ■■■. Meno evasiva, invece, l'attrice, quando si tratta di rispondere al perfido giudizio. «Beh, sì uno pensa alla faccia che aveva Sartre - dice - viene in mente: "Ma lui non ce l'aveva uno specchio?" Insomma, era davvero molto brutto. O forse è andata così: lo specchio ce l'aveva, si stava appunto guardando, e gli è venuto un momento di rabbia. Perché a volte la natura è davvero ingiusta...».

A essere considerata brutta Gina Lollobrigida, famosa per la sua bellezza che non tramonta ■■■ l'età, non ■ abituata. «Alla notizia della lettera la prima reazione è stata di ■■■pore - confessa ingenuamente -. Non mi era mai successo prima, anzi in genere accade il contrario. Ricevo tanti complimenti per il mio fascino, persino troppi. Dopo tutti questi ■■■ ■ la cosa è seccante e non ■■ lusinga».

Racchia ■ meno, ■ Lollo non ■ vendicativa. «Non ce l'ho con Sartre e ■■■ gli toglierò certo la mia stima per così poco. Ho sempre pensato che fosse uno scrittore formidabile. E questa volta è riuscito persino a farmi ridere».

Cristina Caccia

Quattro milioni e mezzo

«Milano, Italia» ascolto record con Fini-Rutelli

MILANO. Con il faccia ■ faccia tra i due candidati alla poltro■■ di sindaco di Roma, il ■■■sino Fini ■ il verde Rutelli, «Milano, Italia» ha stabilito martedì ■■■ ■ suo record di ascolto. In quattro milioni e ■■■ mila (con uno share del 36,26%) si sono infatti sintonizzati su Raitre dalle 22,50, seguendo l'agguerrito dibattito, fitto di battuti, battutacce e interventi dalla platea, sino alla mezzanotte (il pubblico in studio invece si è fermato oltre la diretta per inveire contro i candidati).

Nonostante i buoni risultati conseguiti con la sua conduzione di «Milano, Italia», Gianni Riotta non dovrebbe rimanere a lungo nelle file di Raitre. Con l'anno nuovo il giornalista, che era subentrato a Gad Lerner, potrebbe tor■■■ a New York e alla sua attività di corrispondente per «Il Corriere della Sera».

Il rapper oggi ■ Roma

I centri sociali contro Ice T salta il concerto?

ROMA. Potrebbe saltare il con■■■ romano ■■ rapper ■■ T, che ■ Milano ■ è reso protagonista di una ■■■risse dal bilancio solo per caso non tragico. Il concerto è in programma oggi a Roma, ma stando alle notizie che arrivano agli organizzatori del tour uno dei centri sociali della capitale, «Forte prenestino», sarebbe in agitazione e preparerebbe rappresaglie contro Ice T. «Da ieri sera c'è stato un tam tam tra i centri sociali di Milano, Napoli ■ Roma - dice Riccardo Vitanza, addetto stampa dell'organizzazione - per attuare una sorta di vendetta contro Ice T. La parola ■■ girando rapidamente e gli stessi supporter ■■ concerto romano, il Casino Royale, potrebbero rifiutarsi di suonare. Stiamo pensando alla possibilità di annullare il concerto». In caso di conferma l'organizzazione chiederà aiuto in forza alla polizia.

Nella foto: Roberto Sturno bravo protagonista dell'opera

Roberto Sturno protagonista a Roma nel garbato spettacolo di Glauco Mauri

E' troppo buono, sembra idiota

Il romanzo di Dostoevskij «compresso» da Bordon

ROMA. Nell'«Idiota» Dostoevskij tentò come ■ se quasi l'impossibile, ossia di descrivere un'anima bella, un uomo totalmente buono, quale la Storia non ha più conosciuto dopo Cristo; e mise tale uo■■ ■ contrasto con la società ■■ suo tempo, portata a considerarlo alla stregua di un pazzo, ché l'angelo di Dostoevskij è incapace di lottare, di imporsi, insomma, di entrare nella vita; è un testimone partecipe e angosciato, attore suo malgrado, mosso da pulsioni passive sotto la commozione per la disgrazie in cui si imbatte.

Quello evocato dallo scrittore ■ una società russa quanto più non ■ potrebbe, in cui tutti vivono le loro passioni all'estremo, anche i personaggi abietti, che si inebriano della propria abiezione: il ■■■ trasto del puro Myskin con loro non è dunque quello del mistico davanti ai materialisti, ma più sottilmente, quello dell'uomo semplice con coloro, e sono tutti gli altri, che temperano i propri slanci ■■■ la ragione fino a snaturarli, oppure la ragione ■ calpe■■■ abbandonandosi smodatamente ai trasporti, causando rimorsi, prevaricazioni, infelicità. Vasto e informe, il romanzo si ■■■ ticola intorno alla storia dell'amicizia viscerale fra il giovane e inizialmente spiantato principe Myskin, reduce da un soggiorno all'estero in una clinica per malattie mentali, e il bollente figlio di commercianti Rogozin, monomaniaco nel suo amore per la bella ■■■■■ Nastasja Filippovna, che ogni tanto ■■ si affida, salvo poi cercare ■■■ salvezza utopica nell'unione con Myskin.

Attorno alla vicenda che si conclude tragicamente quando Rogozin uccide la donna, agiscono numerosi personaggi. Ganja, un giovane ambizioso che sta per accettare di diventare per interesse il marito di Nastasja, il diciottenne Ippolit che rinfaccia al mondo ■ male incurabile dal quale è condannato; altri ancora figurano in numerosi racconti-apologhi cui, sempre alla maniera russa, Myskin, Rogozin e altri ■■■■■ di capire ■ ■■■■ della ■■■■.

Comprimere materia tanto ricca e debordante in ■■■ spettacolo ■ durata quasi normale come ha fatto Furio Bordon, agendo su un'ipotesi drammaturgica di Padre David Maria Turoldo», comportava ovviamente drastici tagli e semplificazioni: ■■■ il risultato, ora al Nazionale dove si fermerà tre settimane, è sembrato accettabile, e, sia pure molto più per la prima che per la seconda delle due lunghe parti (85' ■ 80'), addirittura ricco di teatralità. Incurante di apparire banale, l'adattatore ha affidato ■ complesso antefatto ■ una bella chiacchierata iniziale fra Myskin e Rogozin ■■■ si sono appena conosciuti, nonché al sicofante Lebedev, il quale tornerà un paio di volte ad aggiornarci su avvenimenti ai quali non assistiamo; dopodiché la prima parte si articola, smaltito l'approdo di Myskin in casa Epancin, ■■■ drammatica ■■■ per la mano di Nastasja, che Rogozin strappa a Ganja dopo ■■ momento in cui la donna è sembrata finire a Myskin, fattosi avanti ■■ salvarla.

L'ambiente ideato da Maurizio Balò è unico, una stanza con dislivelli le cui pareti sono costituite da tante porte di tutte le altezze che si ■■■■■ per rivelare squarci ■ interni ■ ■ esterni: idea brillante sulla carta, forse un po' meno nella realizzazione, ma utile per assicurare un flusso continuo.

Diretti con garbo da Glauco Mauri, vestiti con ■■■■■ eleganza da Nanà Cecchi, ■■ attori ■■■■ assai idonei, ■ partire dal Myskin di Roberto Sturno, con un'aria attonita e una vaporosa chioma bionda richiamanti Harpo Marx, e anche con una specie di bamboleggiare che all'inizio allarma ma che alla lunga si rivela vincente. Lo affiancano Massimo De Rossi, intenso e tormentato Rogozin, Miriam Crotti concreta Lizaveta Potrovna, Gianni De Lellis come un non troppo viscido Lebedev, Stefania Micheli come ■■■ tutt'altro che passiva Aglaia Iva■■■■, e in modo particolare Ele■■ Ghiaurov, una Nastasja Filippovna adeguatamente fascinosa, dolente e sarcastica. Ottimi consensi in sala, malgrado qualche stanchezza in dirittura d'arrivo.

Masolino d'Amico

LANCIA δ.
IL PENSIERO D'ACCIAIO.

Lancia Delta nasce da un progetto rigoroso. Lo capite subito, una volta saliti a bordo. L'atmosfera di serenità che respirate è frutto di collaudi severi. Collaudi che hanno reso Lancia Delta una vettura inattaccabile. Dalla pioggia, dalla neve, ma soprattutto dalle insidie del traffico. Per questo, Lancia Delta parla di sicurezza con un linguaggio concreto: scocca rinforzata in ogni sua parte, piantone sterzo collassabile, air-bag, cinture di sicurezza con pretensionatore, barre d'acciaio nelle portiere. Non solo.

Una nuova intelligenza spinge i suoi propulsori. Da 76 fino a 190 CV, nella versione 2.0 HF turbo. La potenza è silenziosa. E la tenuta di strada, superba. Merito delle sospensioni a smorzamento controllato, che offrono il miglior equilibrio tra comfort e precisione di guida. Lancia Delta dà sicurezza anche all'ambiente. Catalizzazione, alimentazione plurivalvole e materie plastiche riciclabili fanno parte del suo bagaglio tecnologico. Poche automobili sono costruite come lei. Così forti, eppure così eleganti.

Lancia δ: 2.0 HF, turbo 190 CV DIN - 2.0, 16v 142 CV DIN - 1.8, 105 CV DIN - 1.6, 76 CV DIN

87 88-89 90-91 92

ESSERE LANCIA

Pietroni da un viadotto sulla Torino-Caselle

Torna il maniaco che tira alle auto

«Un pietrone grosso così: pesava almeno sette o otto chili. Ha sfondato il cofano della Fiesta, spaccando il radiatore. Due milioni e mezzo di danni, ma poteva uccidercia». E' il racconto di Massimo Caveglia, 29 anni, via Cena 12 a Caselle, vittima dell'ultimo assalto del «maniaco della tangenziale».

Racconta quanto è accaduto alcune sere fa sul raccordo Torino - Caselle. Alle 19 Pier Franco Voula era al volante di una Fiesta grigia a Torino, «Io - dice Massimo Caveglia - ero seduto al suo fianco». Pier Franco Voula, anch'egli di 29 anni, abita a Caselle, in via Madonnina 8. «Viaggiavamo a 100 chilometri l'ora. Un attimo dopo essere passati sotto il cavalcavia di Mappano abbiamo sentito un schianto». Un pietrone lanciato dal viadotto è caduto sul cofano. «Sarebbero bastati altri 50 centimetri, e la pietra sarebbe finita sul parabrezza. Ci avrebbe uccisi».

Pier Franco Vaula è riuscito a controllare l'auto e ad accostare a destra. «C'era un'altra automobile ferma, una furgonetta. Un pietrone aveva sfondato il tettuccio, mandando in frantumi tutti i finestrini».

Pochi istanti dopo un altro grosso sasso lanciato dal viadotto ha centrato una Peugeot: «Sono scoppiati i pneumatici delle ruote anteriori». Paura tra gli automobilisti, tutti illesi, che hanno puntato i fari sul viadotto: «Non abbiamo visto nessuno - dice ancora Massimo Caveglia. Era buio e chi aveva tirato quei sassi ha avuto il tempo di fuggire».

Qualcuno ha chiamato la polizia stradale con un telefonino, ma la perlustrazione degli agenti ha avuto esito negativo. «E' probabile - si limitano a dire i poliziotti - che si tratti sempre della stessa persona. Si sposta prendendo di mira gli automobilisti delle grandi vie di scorrimento».

L'ultimo «colpo» del maniaco risale ad agosto, quando vennero colpite due vetture sull'autostrada Torino-Aosta. Ma gli atti di teppismo contro gli automobilisti, in passato, sono stati numerosi. I più gravi nel '91, quando un pietrone sfondò il parabrezza di un'auto che uscì di strada a Cigliano, due persone rimasero gravemente ferite; nell'84 in un'analoga circostanza venne uccisa una donna di San Giorgio a Volpiano.

Massimo Caveglia: «E' come se lanciassero delle bombe, chi fa così che viaggiano a forte velocità da dieci metri d'altezza sa di poter uccidere». Lo spavento, a distanza di qualche giorno, è stemperato ma Massimo e Pier Franco da quella sera per il raccordo non passano più: «Prendiamo altre strade. Si arriva dopo, ma nessuno corre ammazzarci». (g. fav.)

Massimo Caveglia mostra le dimensioni della pietra che ha colpito la sua auto

Prima visita diplomatica, su invito del Rotary

L'ambasciatore d'Israele da Agnelli e Castellani

L'ambasciatore d'Israele Avieser Pazner è da ieri in visita ufficiale a Torino. E' la prima volta che il diplomatico di carriera, portavoce di Yitzhak Shamir dal 1983, organizza un viaggio nella nostra città.

Il suo primo faccia a faccia con i torinesi è stato organizzato dal Rotary International: l'ambasciatore è stato invitato ieri sera al Turin Palace Hotel per discutere sul «Processo di pace nel Medio Oriente». Il dibattito si è svolto di fronte a una platea numerosa. Presenti le autorità cittadine e alcuni esponenti della comunità ebraica di Torino.

Ma gli incontri ufficiali più importanti sono previsti per oggi: alle 9 Avieser Pazner andrà a Palazzo Civico per colloquiare il sindaco Castellani. Alle 10,30, accompagnato dal console generale d'Israele Shmuel Tevet, farà visita al prefetto Carlo Lessona.

La mattinata dell'ambasciatore si concluderà alle 12: per quell'ora è previsto l'incontro con il presidente della Fiat Gianni Agnelli.

In serata, ultimo appuntamento ufficiale: intorno alle 20,30, Avieser Pazner sarà ospite della comunità ebraica e dell'Associazione Italia-Israele al Joint Club in via Roma 101.

PROVINCIA

Sestriere, apre la Via Lattea

Decolla domani la stagione sciistica a Sestriere sulle piste della «Via Lattea». Durante l'intera giornata di inaugurazione l'accesso agli impianti aperti (otto tra cui due seggiovie e sciovie) sarà offerto gratis. Rientrano tra le piste aperte: Citroc, Sises, Garnel, Trebial, Gilf, Jolly e Baby 1 e 2. Sabato e domenica il pass giornaliero sarà offerto a prezzo promozionale di 25.000 lire. Sulle piste c'è già naturale e, dove ancora scarseggia, il manto nevoso sarà assicurato da neve artificiale.

Gassino, nell'incidente d'auto

Un morto e tre feriti nell'incidente alle 3,45 dell'altra in corso Torlona angolo corso Belgio a Torino. La vittima si chiamava Mario Canu, 60 anni, abitava a Gassino in via Diaz 22 con moglie e un figlio. Era sulla Volkswagen Passat guidata dal cugino, Luciano Canu, 28 anni, e con il nipote, Roberto di anni, che si è scontrata Fiat Ducato condotto Maddalena Leone, 32 anni, via Pisacane 56.

Chivasso, rapina al supermercato

Due banditi mascherati, pistole in pugno, ieri a mezzogiorno hanno rapinato, in piazza della Repubblica 8 a Chivasso, le casse del supermercato Tmv e clienti. Sotto la minaccia delle la cassiera Maria Gabriella Gassino ha consegnato ai rapinatori un milione e mezzo.

Schianto, grave

Luca Paglierini, anni, di Ivrea, è rimasto gravemente ferito la scorsa in uno scontro frontale fra il suo camion e un Tir sulla statale 545 nel comune di La Souterraine (Creuse). L'altro guidatore è morto sul colpo, mentre Paglierini, imprigionato nei rottami, è stato liberato pompieri.

Chivasso, pensionata diventa Cavaliere

Rosemma Bagnasacco, 55 anni, pensionata di Chivasso, è stata insignita in Comune dell'onorificenza di Cavaliere della Repubblica.

OGGI AL CINE-TEATRO
AMBRA
Via Chiesa della Salute, 77
Tel. 210.985
LIVE SHOW
PORNO STARS DAL VIVO
VAMPIRELLA
and
ORNELLA
Spettacoli: 17,30 - 22,30.
Prima film
DA MARTEDI'
NUOVO SEXY SHOW
DAL VIVO

FINO AL 12 DICEMBRE
TORINO
PIAZZA D'ARMI
TEL. 31.98.994
• SPETTACOLI •
MAR-MER-GIO. ORE
VEN.-SAB. 16.15 E
FESTIVI E
VISITA ALLO ZOO - 14
LUNEDI RIPOSO SETTIMANALE
TUTTI
GLI SPETTACOLI
PAGANO

Il cinema
non costa caro
e si sono solo
per tutte le borse

L'APPUNTAMENTO CON IL FILM-DENUNCIA E'
Oggi al cinema MASSIMO 1
Questo film è stato tratto da una vicenda di cronaca realmente accaduta nel nostro Paese. Cosa può accadere in Italia se ad un operaio algerino, con regolare permesso di lavoro, viene contestato il reato di bigamia?

L'ARTICOLO 2 della Costituzione italiana recita:
«La Repubblica riconosce e garantisce
i diritti inviolabili dell'uomo...»

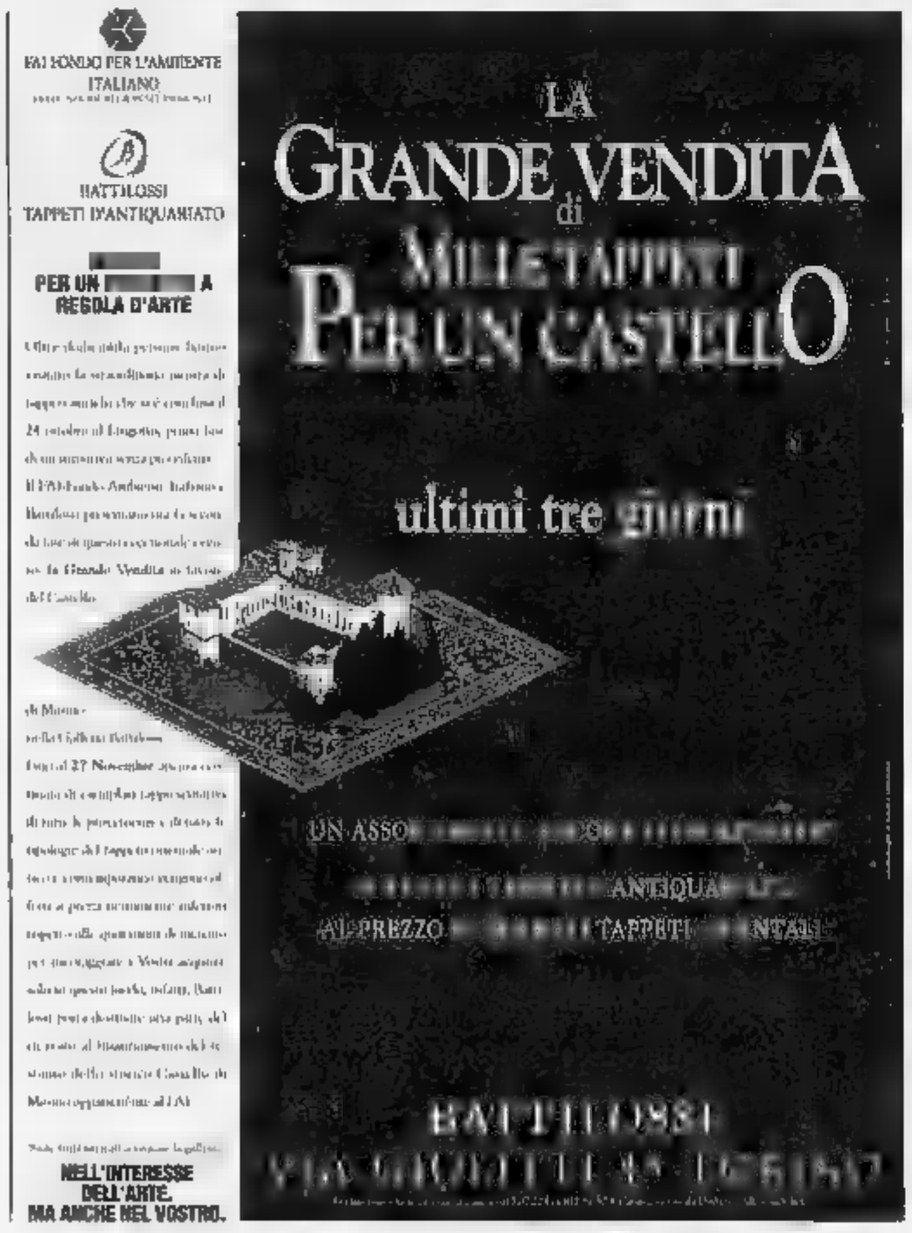
«... film di prim'ordine girato da MAURIZIO ZACCARO...»
(Corriere della Sera)

Questa sera alle 21 incontro con il regista MAURIZIO ZACCARO
Seguirà la proiezione del film.

AL ROMANO

«... con le battute infallibili, i suoi attori impeccabili ed il suo gusto neoromantico, il film, dopo aver trionfato al botteghino americano, incanterà l'Europa».
LA STAMPA

«Succede raramente di incontrare una commedia così abile ed intelligente, ... così ben scritta e ben interpretata».
CORRIERE DELLA SERA



PER LO SVILUPPO ECONOMICO E SOCIALE
L'API DENUNCIA E PROPONE A:
- GOVERNO
- ISTITUZIONI
- BANCHE
- SINDACATI

FATE LAVORARE LE PICCOLE E MEDIE INDUSTRIE!

CONFERENZA STAMPA APERTA
TORINO
SABATO 27 NOVEMBRE 1993
ORE 10,30
CINEMA LUX - Galleria San Federico

IMPRENDITORI SOSTENETE L'INIZIATIVA

Segreteria della Conferenza Stampa:
Tel. 011/5528.225 - 5528.221 - 5528.236 - 5528.244

api TORINO
Associazione Piccole e Medie Industrie di Torino
Aderente alla CONFAPI

La TALPA di città

LA sempre più malconcia e sempre più screditata talpa, oggi si trova proprio nei pasticci. Si trova, infatti, a non poter più fare a meno di affrontare un argomento che per tanti può essere frivolo, ma che per lei è capitale. Quello relativo al calcio e alla politica. La dichiarazione fatta in un supermercato di Bologna, dal presidente del Milan Berlusconi che, se fosse cittadino romano, non avrebbe esitazioni a votare per il segretario del msi Gianfranco Fini come sindaco, ha messo gravemente in crisi la talpa che non riesce a nascondere di essere rossonera, non rossa e nera.

La storia del calcio milanese vede nascere il Milan, se non sbaglio appena prima del nuovo secolo. Solo il Genoa può vantare di essere più vecchio. L'Inter viene dopo, e nasce da una scissione, sono ex soci traditori a fondarla per dissidi interni. Nella schematicità che caratterizza le discussioni sportive, data che i nerazzurri sono stati protagonisti del ventennio fascista, mentre il Milan arrancava in basso della classifica, oppresso dalla maledizione degli Hinterman scissionisti, l'Inter ha finito per apparire schierata di parte politica precisa. Mentre il Milan no. E, quando nel dopoguerra, c'è stata la crescita impetuosa dei club interisti, insieme con l'onorevole missino Servello, si è parlato di capacità organizzative fasciste.

Tutte chiacchiere, naturalmente, ma così convincenti che, da parte del Milan, volendosi potenziare i Club, si andò addirittura a cercare un organizzatore che provenisse dal passato regime. E fu scelto un vicefederale, che non si dimostrò, almeno agli inizi, degno di confronto con Servello. I Club Milan, a ogni modo, crebbero naturalmente in opposizione a quelli dell'Inter, e certi milanisti arrivarono a ostentare, oltre al rosso e nero, un doppio saluto con il braccio destro sollevato in qualcosa che rassomigliava tanto a un saluto romano, con la sinistra chiusa a pugno di saluto comunista.

Ora come la mettiamo? Non mi consolo affatto l'idea che Berlusconi è specialista nello scegliere gli uomini sbagliati cui affidarsi e che Fini viene dopo Gelli, e Craxi, Sacchi e Savicevic. Il Milan, agli inizi ribattezzato come la squadra dei sciuri e dei brumisti, cioè degli alti e bassi della società, in antitesi all'Inter dei grandi borghesi, si scopre targato Il Milan e Berlusconi devo molto, perché fu da lui salvato, strappato ai bassifondi in cui l'avevano costretto personaggi che avevano a che fare la giustizia, ma quest'ultima dichiarazione rischia di dare al Milan una valenza simbolica non ha mai avuto. Non è giusto che il Milan abbia una caratterizzazione politica. Il Milan, si sa, è una fede a sé, non ne ammette altre. E' una questione di coscienza non tanto per i giocatori che fanno il loro mestiere quanto per i tifosi se vogliono essere coerenti. Son sempre tutte chiacchiere, d'accordo. La talpa è insopportabile nella sua smania di essere al centro dell'attenzione. Faccia un poco come vuole. Anzi, faccia: è più sportivo.

del Buono

Quindici canzoni riviste e corrette in un nuovo disco della cantante romana

Mannoia, il meglio di Fiorella

Dice: «Abbiamo rifatto tutte le basi, ora il risultato è diventato perfetto, i brani hanno un respiro più ampio»

Francesco De Gregori e Fiorella Mannoia. Il disco della cantante ci sarà sicuramente un brano inedito di Francesco De Gregori, un inedito di Ivano Fossati e una canzone di Veloso

«Il Natale si avvicinava e io avevo voglia di uscire con un lp, ma quello a cui sto lavorando è in ritardo e ho deciso per i motivi già eseguiti»

MILANO. Non c'è foto che sia riuscita in passato a rendere la bellezza di questa cantante tanto quanto c'è riuscito l'ottimo scatto di Mauro Balletti riprodotto sulla copertina del nuovo lp di Fiorella Mannoia intitolato «Le canzoni».

Altera, ma intrigante, bellissima e dolce, con lo sguardo che penetra l'obiettivo e ti arriva fino allo stomaco, Fiorella Mannoia riesce con la foto che la ritrae a dare il senso di ciò che il disco contiene: il meglio.

«I treni a vapore», «Il tempo non torna più», «Cuore di cane» sono alcune delle chicche contenute in un lavoro che mette in fila quindici canzoni della bella carriera discografica di una cantante che ormai è rimasta sola in un mare di strane proposte al femminile.

Tra i quindici brani che rappresentano il primo, vero greatest-hits ufficiale della cantante romana, tre sono stati rivisitati e ricantati.

«Dopo tutte le raccolte uscite mia autorizzazione dalle quali peraltro non ho preso lire - ha detto Fiorella Mannoia - ho voluto ricantare tre brani che meritavano un'incisione più attuale. Infatti, ascoltando "Quello che le donne non dicono", "Come si cambia" e "Sorvolando Eilat" nelle versioni originali, si sentiva troppo lo stacco con i restanti pezzi».

«Così insieme con il mio produttore Piero Fabrizi, abbiamo deciso di rientrare in studio e rimetterle in discussione. Elio Rivagli, Vittorio Cosma, Paolo Costa e lo stesso Piero hanno risuonato tutte le basi. Ora trovo che il risultato sia perfetto, i brani hanno un respiro più ampio, e soprattutto mi piace che la gente ascolti queste tre pietre miliari della mia vita con una veste nuova».

Questo album però arriva al posto del nuovo disco in studio delle Mannoia che si è detta ancora troppo indietro con i lavori.

«Il Natale si avvicinava - ha dichiarato la cantante - e la voglia era quella di uscire con un lp. Siccome il nuovo disco al quale sto lavorando ormai da mesi è ancora a metà strada, abbiamo pensato di far questa proposta. Il nuovo lavoro uscirà nel 1994 addirittura verso la seconda metà dell'anno. Per adesso mi mancano ancora parecchie cose e poi da fine gennaio partirò con un nuovo tour che terrà impegnata per venti date in teatri molto grandi di tutta la provincia italiana».

Nel nuovo disco ci saranno sicuramente un brano inedito di Francesco De Gregori e un inedito di Ivano Fossati, nonché la cover di una canzone di Caetano Veloso.

Per le altre canzoni c'è quindi ancora tempo, anche se Massimo Bubola sarà senz'altro uno degli autori che riusciranno a piazzare una loro canzone. Lasciando stare i pezzi da novanta e parlando dei nuovi autori, la protagonista del nostro incontro non ha avuto peli sulla lingua nel denunciare la situazione di povertà compositiva dei giovani e l'enorme gap che separa i nomi affermati da quelli che vorrebbero affermarsi.

«Molta gente mi manda cassette, testi e quant'altro - ha ammesso la Mannoia - e giuro che ascolto e leggo tutto. Non cestino niente a priori, innanzitutto per curiosità, e poi per cercare di scoprire se tra le cose che mi mandano c'è il pezzo buono. Purtroppo ogni volta è una delusione».

«I giovani sono ancora immaturi, non hanno ancora capito si scrive una bella canzone e sentendo i nastri capita di perdere tempo ad ascoltare copiature maldestre di brani già sentiti e questo non fa piacere».

Del prossimo Sanremo la signora Mannoia non vuole neanche parlare mentre le piace dire la sua sui risultati delle recenti elezioni.

«Non sono affatto contenta ma d'altra parte penso anche che se una certa destra sta facendosi largo, la colpa è dell'opposizione che non sta più facendo il suo lavoro.

«Le cose a volte bisogna guardarle anche in maniera speculare e allora si capisce che la colpa di ciò che accade non è detto che sia sempre solo da una parte».

Luca Dondoni

TEATRI

Scala
p. della Scala
Tel. 7200.37.44
RIPOSO

Angelicum
p. S. Angelo 2
Tel. 655.17.12
RIPOSO

Conservatorio
v. Conservatorio 12
Tel. 7600.17.55
Ore 20,30 Orchestra Rai: direttore Zagrosek; Giovanni Guglielmo, violino.

Arsenale
v. C. Correnti 11
Tel. 837.58.98
Dalle ore 17 alle 20 **Scuola di Teatro Arsenale**.

Carcano
c. di Porta Romana 63
Tel. 5518.12.77
Ore 21 Milano Festival - Rassegna internazionale di danza in con Comune di Milano: Cristina Hoyos in: **Scenas flamencas** coreografie di C. Hoyos.

Ciak
v. Sangallo 33
Tel. 7511.10.15
Ore 21,30 Cooperativa Argot presenta: **Rimozioni forzate** con Francesca Reggiani, Nini Salerno, Sabrina Knaflitz, Augusto Fornari, di F. Bertin e V. Lupo, regia V. Lupo.

CRT
v. U. Bini 7
Tel. 6951.22.20
RIPOSO

CRT Teatro 14°
v. Cilea 12
Tel. 539.81.25
10 Teatro Scuola presenta: **Una piazza, due piazze, un castello** di J. Cappi e G. Bella, con G. Bella e A. Pini.

Filodrammatici
v. Filodrammatici 1
Tel. 869.36.52
Ore 21 Compagnia Stabile Filodrammatici presenta: **Per** di Pirandello, E. De Filippo, Strindberg, Majorino, regia S. C. Boccari, A. Guilmi, G. Cutilico.

Franco Parenti
v. Pier Lombardo 14
Tel. 545.71.74
Ingresso libero
Ore 20,30 Teatro Franco Parenti presenta Adriano Asti in: **Maria Brasca** di G. Testori, adatt. e regia A. M. Shammah, con G. Ferrara, F. Oppini e C. Toia.

Livico
v. Larga 14
Tel. 86.64.16
RIPOSO

Litta
c. Magenta 24
Tel. 8645.45.45
RIPOSO

Manzoni
v. Manzoni 40
Tel. 7600.02.31
Ore 20,45 Garinei e Giovannini presentano Gino Bramieri con Giampiero Jannuzzo e con Marisa Merlini in **Se un giorno all'improvviso...** di J. Flash e E. Valmo, regia P. Garinei.

Nazionale
p. Piemonte 12
Tel. 4390.77.00
Ore 21 **Pino Daniele** in concerto.

Nuovo
p. S. Babila 37
Tel.
Ore 21 Teatro Eliseo di Roma presenta: **Un marito di I. Evovo** con Orsini, regia G. Gotti.

TEATRI

Olmetto
v. Olmetto 6/A
Tel. 87.51.85
Ore 21 Compagnia Teatrale Arsenale presenta: **Il drago** di E. Schwarz, regia E. Cibelli.

Out-off
v. Dupré 4
Tel. 3926.22.82
Ore Teatro Out Off presenta: **Una specie di storia d'amore** di A. Miller, con R. Fossati e G. Battaglia, regia A. Syxty

Piccolo
v. Rovello 2
Tel.
Ore 10,30 Teatro delle Briciole presenta: **Lo strillasco**, di Marina Allegri dal libro di R. Piumini, regia M. Bercini.

T.
v. Rivoli 6
Tel. 85.13.30
Ingresso libero
RIPOSO

B
c. Venezia 2
Tel. 7600.29.65
Ore 21 Teatro Eliseo presenta Rossella Falk in: **Il treno del latte non si ferma qui** di T. Williams, con F. Poggiali e M. Mantovani regia Teodoro Cassano.

Smeraldo
p. XXV Aprile
Tel. 2900.67.67
Ore 21 Paolo Rossi in: **Pop & Rebelot** di Paolo Rossi, musiche e canzoni di Vinicio Capossela, regia G. Solari con la partecipazione di Vinicio Capossela.

Tdi
c. C. Menotti 11
Tel. 71.67.91
20 Laboratorio Teatro Settimo presenta: **Villeggiatura-smania, Avventure e ritorno** da C. Goldoni, con E. Alegri, M. Arpuso, L. Curino, M. Fabbris, B. Francardo, L. Giagnoni, M. Glovara, M. Paolini, P. Rota, B. Rosso, regia Gabriele Vacis.

Tdi P.ta Ro
c. di Porta Romana 124
Tel. 5831.58.96
Ore 20,45 TeatridiPalla presenta: **Resti umani non identificati o la vera natura dell'amore** di B. Fraser, regia di F. Bruni e E. De Capitani, con I. Marinelli, C. Cavalli, L. Ferrari, G. Franzoni, F. Modesti, G. Previati e S. Rota.

Teatro
v. D. Crespi 9
Ore Teatro di Piero Mazzarella presenta: **La gazzetta del pasquinese** di S. Pagani, regia R. Silveri con Piero Mazzarella

Teatro delle Erbe
v. Mercato 8
Tel. 8646.49.86
RIPOSO

Teatro
v. S. Elembardo 2
Tel. 255.23.18
RIPOSO

Teatro
v. Olivetani 3
Tel. 46.82.50
Ore 9,30 Compagnia Gianni e Cosetta in: **La freccia azzurra** di G. Rodari

Teatro Greco
p. Greco
Tel. 557.08.96
Ore 21 **Caos** di e con di Grock, regia C. Intrepido.

Teatrino dei Pupi
v. F. Redi 21
Tel. 6698.13.75
RIPOSO

Teatro Gnomo
v. Lanzone 30/a
Tel. 8645.10.86
RIPOSO

TEATRI

Teatro Ringhiera
v. 17
Tel.
Ore 21,15 Compagnia degli Umiti presenta: **I rumori della** . Testo e regia Luca Sartini.

v. Pisanello 1
Tel. 4870.72
Ore 21,30

Verdi
v. Pastrengo 16
Tel. 667.16.95
Ore 21 **La febbre** di W. Shawn, con Giuseppe Cederna, originali eseguiti dal vivo da Paolo Ciarchi.

Soc. Umanitaria
v. Daverio 7
Tel. 5518.72.42
RIPOSO

RITROVI

AL VASCELLO, p. GrECO Tel 670.4353. Ore 22 Pena bar e discoteca.

BODEGUITA DEL MEDIO, via Col di Lana 3 Tel. 6940.0560. Cucina musica cubana.

CA' BIANCA CLUB, via L. il Moro 117. Tel. 8912.5777. Ore 22 Cabaret... che passione! con Magic di R. Crempona e L. , A. Panucci, V. Mandino, V. Lo Iacono, i cabarettisti Senzarete.

BATEAU, imb. della Darsena p.le Cantore. Tel. 6940.8255. per restauri.

CAFE' TEATRO NOEL, via A. Sforza 81. Tel. 8951.1745. Ore 22,30 Karaoke all'italiana e music match.

CAPOLINEA, via L. il Moro 118. Tel. 8912.2024. Ore 22 Quartetto di G. Basso, P. Brioschi, M. Michell, P. Prina.

CABARET, via dei Missaglia, Tel. 848.4731. Ore Gran cabaret Calimero, D. Tedeschi, Rumpin , R. Schiroli.

GRILLO PARLANTE MUSIC, Alzaia Nav. Grande 36. Tel. . Ore 22,30 M. Gatti band

L'AMERICANO A PARIGI, via L. il Moro 131, Tel. 2043. Ore 22 musica dal vivo con il maestro C. Santo e R. Isola. Strip-tease maschile e femminile.

MIDLAND DISCOBAR, p.le Biancamano 2. Tel. 659.1532. Ore 22 disco music

MONSOLOMUSICA, viale Orties Tel. . Ore 21,30 Free Karaoke.

ON STAGE, gall. Manzoni, Tel. 7600.0526 - 7602.1071. Ore 22,30 discoteca.

SCIMMIE, via Sforza 49. Tel. 839.1874. Ore 22,30 Rassegna rock-blues: Dynamite B.B. - Uovo B.B.

TANGRAM, v. Pezzotti 52. Tel. 6950.1007. Ore Anna Belja quartet.

TEATRINO, l.go C. Servi 3. Tel. . Ore ; 21,30; 23,50 Sexy show.

ZELIG, viale Monza 140. Tel. 255.1774. Ore 22 Boxe e Limarzi.

SABOR TROPICAL, via M. delle Anne 18. Tel. 5831.5645. Ore 22,30 Sabor Tropical G. M. Dorado e J. Perez presentano «Cafe Cubana» con l'esibizione di ballerini nella Rueda de Casino, ballo cubano.

Al centro «Il trebbo»

I danzano così

MILANO. «Il trebbo», centro teatrale in via De Amicis 17, ospiterà dall'11 al 19 dicembre «Suite indiennes», di spettacoli nei tre diversi stili classici del teatro-danza indiano. A presentare questi artisti anche in sede milanese è il Teatro Tascabile di Bergamo.

Il calendario delle recite prevede sabato 11 (alle 21) e domenica 12 (alle 16,30) le «Storie dal Mahabharata», stile Kathakali; venerdì 17 (alle 21) «Canti d'amore», stile Bharata Natyam); sabato 18 (alle 21) e domenica 19 (alle 16,30), «Frecce di miele», stile Orissi.

Fino a non molto tempo fa, il teatro orientale era, in Occidente, appannaggio più o meno esclusivo di pochi artisti o cultori di questo specifico genere. L'incontro di Brecht con Mei Lan Fang oppure lo sconvolgimento che il teatro di Bali, per ricordare solamente due esempi, produsse su Artaud ha indotto un numero sempre meno ristretto di persone a cercare di capire le suggestioni di tali danze. Il che è servito a ridurre, almeno in parte, quel generale atteggiamento di rispetto reverenziale da un lato e guardinga diffidenza dall'altro che, nei confronti del teatro orientale, caratterizzava lo spettatore medio fino a poche decine di anni or sono.

Il teatro-danza, concepito come incontro fra due vie maestre di espressione, è codificato da duemila anni nel Natya Sastra, che si potrebbe definire la bibbia del teatro indiano: in questa tradizione le scene occidentali hanno sempre attinto, specialmente nei momenti di crisi, senza però decidersi a studiare queste forme artistiche in modo veramente sistematico. Nel frattempo, gli ambienti artistici orientali approfondivano invece la nostra cultura, coltivano, come dimostrano i non pochi direttori d'orchestra e cantanti d'opera originari di quell'area. Quest'iniziativa vuole essere un'occasione in più per favorire la conoscenza di espressioni lontane ma non estranee. **[o. r.]**

PRIME VISIONI A MILANO

Ambasciatori — c. Vittorio Emanuele 30 — Tel. 7600.33.06 — Or.: 20/22.30 — Ingr. 10.000
Giovanni Falcone ☎ — *di G. Ferrara, con M. Placido, G. Giannini, A. Bonsignore (Italia '93)* — Vita, battaglie e morte del giudice Falcone, dal trasferimento a Palermo, al lavoro nel pool antimafia, alla strage di Capaci. N. V. 2h [illegible] — Drammatico

Anteo — v. Milazzo 9. Tel. 659.7732 — Or.: 14,50/18,45/18,40 20,35/22,30 — Ingr. 10.000
Piovono pietre ☎ — *di K. Loach, con B. Jones, J. Brown, R. Tomlison (Ingh. '92)* — Un operaio disoccupato, senza soldi, ricorre a espedienti e illegalità per comprare l'abito da prima comunione a sua figlia, simbolo di residua dignità. N. V. 1h 33' — Drammatico

Apollo Galleria — v. De Cristoforis 2 — Tel. 780.390. Or.: 15 17,30/20/22,30 — Ingr. [illegible]
Sol Levante ☎ — *di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93)* — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h [illegible] — Thriller

Arcobaleno — v. Tunisia 11 — Tel. 2940.6054. Or.: 15,15 17,40/20,05/22,30 — Ingr. 10.000
Molto [illegible]more per nulla — *di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, D. Washington (Ingh. '92)* — Intrighi d'amore ruotano intorno a una donna da molti desiderata e a una dubbia castità che mette in forse un matrimonio. Da Shakespeare. N. V. 1h 51' — Commedia

Ariston — Galleria del Corso 1 — Tel. 7602.3606. Or.: 15,15 17,40/20,05/22,30 — Ingr. 10.000
[illegible] - Presidente per [illegible] giorno — *di I. Reitman, con K. Kline, S. Weaver, B. Kingsley (Usa '93)* — E' il sosia perfetto del primo cittadino: ma quando si ritrova alla Casa Bianca per sostituire il presidente ammalato il «gioco» diventa troppo serio N. V. 1h 50' — [illegible]

Arlecchino — v. S. Pietro all'Orto 8 — Tel. 7600.1214. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30 — Ingr. 10.000
Insonnia d'amore ☎ — *di N. Ephron, con T. Hanks, M. Ryan, R. Mallinger (Usa '93)* — Alla vigilia di Natale, un vedovo e una ragazza, soli e romantici, si trovano attraverso una trasmissione radiofonica pronti a lasciar sbocciare l'amore N. V. 1h 40' — [illegible]

Astra — c. Vittorio Emanuele II — Tel. 7600.0229. Or.: 15,15 17,40/20,05/22,30 — Ingr. 10.000
Una vita al massimo — *di T. Scott, con C. Slater, P. Arquette, D. Hopper (Usa '93)* — Sono una coppia in fuga: lei ex prostituta, lui omicida per amore. All'inseguimento della loro valigia, piena di cocaina, i più pericolosi boss della malavita. N. V. 1h 56' — [illegible]

Cavour — p. Cavour 3 — Tel. 659.5779. Or.: 15,40 17,55/20,15/22,30 — Ingr. [illegible]
[illegible] legittima accusa — *di S. Lumet, con R. De Niro, D. Johnson, S. Lang (Usa '93)* — Un'affermata penalista difende in tribunale un playboy accusato di omicidio. Quando affiora la verità, la donna scopre di essere in balia dell'uomo. N. V. 1h 50' Thriller

Colosseo S. Allen — v.le Montenero 84 — [illegible]. 5990.1301. Or.: 14,30 16,30/18,30/20,30/22,30 — Ingr. [illegible]
Tango ☎ — *di P. Lucas, con P. Noiret, R. Bohringer, Miou-Miou (Fra. '93)* — Un marito infedele sprofonda nella disperazione quando viene tradito. Ed è pronto a tutto per risolvere l'impossibile rapporto con la donna N. V. [illegible] — Comm[illegible]

Sala Chaplin — v.le Montenero 84 — Tel. 5990.1361. Or.: 14,30 16,30/18,30/20,30/22,30 — Ingr. 10.000
Sud ☎ — *di G. Salvatores, con S. Orlando, F. Neri, G. Alberti (Italia '93)* — Quattro disoccupati si barricano in un seggio elettorale per inscenare una clamorosa protesta e fanno scoppiare brogli e malversazioni. N. V. 1h 32' — Drammatico

[illegible] — v.le Montenero 84 — Tel. 5990.1361. Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30 — Ingr. 10.000
Insonnia d'amore ☎ — *di N. Ephron, con T. Hanks, M. Ryan, R. Mallinger (Usa '93)* — Alla vigilia di Natale, un vedovo e una ragazza, soli e romantici, si trovano attraverso una trasmissione radiofonica pronti a lasciar sbocciare l'amore N. V. 1h 40' Romantico

Corallo — l.go Corrado del Bene 9 — Tel. 7602.0721 — Or.: 15/17,30/20/22,30 — Ingr. 10.000
L'uomo senza volto ☎ — *di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93)* — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, [illegible] e [illegible] sospetti in un paese N. V. 1h 58' — [illegible]

Corso — Galleria del Corso — Tel. 7600.2164 — [illegible]: 15,45/18/20,15/22,30 — Ingr. [illegible]
Dennis la m[illegible] — *di N. Castle, con W. Matthau, J. Fleiwright, M. Gamble (Usa '93)* — La tranquilla quiete estiva e il riformismo in incubo per il signor Wilson quando riceve la visita di Dennis, [illegible] bambino curioso, energico, [illegible] N. V. 1h 34' — Comico

Eliseo — v. Torino 64 — Tel. 869.2752. Or.: 14,30 16,30/18,30/20,30/22,30 — Ingr. 10.000
Caro Diario ☎ — *di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93)* — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con paranoie varie N. V. 1h 40' — Commedia

Excelsior — Galleria del Corso 4 — Tel. 7600.2354. Or.: 14,45 17,10/19,50/22,30 — Ingr. 10.000
Il fuggitivo — *di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93)* — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' — Thriller

Maestoso — p.le Lodi 39 — Tel. 551.6438 — Or.: 15/17,30/20/22,30 — Ingr. 10.000
Nel centro del mirino — *di W. Petersen, con C. Eastwood, J. Malkovich, R. Russo (Usa '93)* — Un agente Cia, che non si perdona di non aver saputo evitare l'assassinio di Kennedy, deve salvare il nuovo presidente da un killer paranoico. N. V. 2h 10' — Thriller

[illegible] — v. Manzoni 40 — Tel. 7602.0656. Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30 — Ingr. 10.000
Senza tregua — *di J. Woo, con J. C. Van Damme, L. Hamilton, Y. Butler (Usa '93)* — Un maniaco dà la caccia a una medica organizzatrice criminale per vendicare una avvocatessa, il cui padre è stato vittima del killer. N. [illegible] 1h 40' — Thriller

Mediolanum — c. Vittorio Emanuele 24 — Tel. 7602.0818 — Or.: 15,30/19/22 — Ingr. 10.000
Il socio ☎ — *di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93)* — Un giovane avvocato entra con uno stipendio lavoloso in uno studio ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' — Thriller

Metropol — v.le Piave 24 — Tel. [illegible]. Or.: 15,15 17,40/20,10/22,30 — Ingr. 10.000
Cliffhanger - L'ultima sfida ☎ — *di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93)* — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' — [illegible]

Mignon — Galleria del Corso 4 — Tel. [illegible]. Or.: 15,45 18/20,15/22,30 — Ingr. 10.000
Caro diario ☎ — *di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93)* — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con paranoie varie N. V. 1h 40' — Commedia

Nuovo Arti — Casa Disney, v. Mascagni 8 — [illegible]. 7602.0046. Or.: 15/17/18,45/20,35/22,30 — Ingr. 10.000
Super M[illegible] Bros — *di R. Morton e A. Jankel, con B. Hoskins, J. Leguizamo (Usa '93)* — I due fratelli idraulici italoamericani, celebri personaggi di videogiochi, affrontano un pericoloso mondo sotterraneo popolato da dinosauri. N. V. 1h 40' — Fantascienza

Nuovo [illegible] — v. Tarragona 3 — Tel. 875.388. Or.: 16,30/19,30/22,20 — Ingr. 10.000
Sol Levante ☎ — *di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93)* — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' — Thriller

Odeon 5 Sala 1 — Multis. - v. S. Radegonda 8 — Tel. 874.547. Or.: 15 17,30/19,55/22,35 — Ingr. 10.000
Cliffhanger - L'ultima s[illegible] ☎ — *di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93)* — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' — [illegible]

Odeon 5 Sala 2 — v. Santa Radeg[illegible] — Tel. 874.547. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,35 — Ingr. 10.000
[illegible] ☎ — *di G. Salvatores, con S. Orlando, F. Neri, G. Alberti (Italia '93)* — Quattro disoccupati si barricano in un seggio elettorale per inscenare una clamorosa protesta e fanno scoppiare brogli e malversazioni. N. V. 1h 32' — Drammatico

prima di andare al cinema consulta la tua [illegible] di Radio Lombardia — chiama il 144-66-0919

Odeon 5 Sala 3 — v. Santa Radegonda 8 — Tel. 874.547. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,35 — Ingr. 10.000
Nata ieri — *di L. Mandoki, con M. Griffith, J. Goldman, [illegible] (Usa '92)* — Nell'intricato mondo degli affari di Washington una bionda affascinante e dall'aria un po' sempliciotta riesce a far luce su brogli e corruzione N. V. 1h 43' — Commedia

Odeon 5 Sala 4 — v. Santa Radegonda 8 — Tel. 874.547. Or.: 14,30 17,05/19,40/22,30 — Ingr. [illegible]
L'età dell'innocenza — *di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93)* — New York, fine '800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene [illegible] dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15' — Drammatico

Odeon 5 Sala 5 — v. Santa Radegonda 8 — Tel. 874.547. Or.: 15,15 17,40/20/22,35 — Ingr. 10.000
Misterioso omicidio e M[illegible]an — *di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93)* — Quattro intellettuali newyorkesi, [illegible] d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' — Giallo comico

Odeon 5 Sala 6 — v. Santa Radegonda 8 — Tel. [illegible]. Or.: 15,15 17,40/20/22,35 — Ingr. 10.000
L'uomo senza volto — *di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93)* — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 58' — [illegible]

[illegible] Sala 7 — v. Santa Radegon[illegible] 8 — Tel. 874.547. Or.: [illegible] — 17,50/20,10/22,35 — Ingr. 10.000
Le donne non vogliono più — *di P. Duarrido, con P. Quarrido, L. Lante della Rovere, A. Ponziani (Italia '93)* — Lui vuole assolutamente un figlio, lei è assolutamente contraria: le disavventure della coppia, [illegible] questa promessa, saranno molte N. V. 1h 39' — Commedia

Odeon 5 — v. Santa Radegonda 8 — Tel. 874.547. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,35 — Ingr. 10.000
Film blu - Libertà — *di K. Kieslowski, con J. Binoche, B. Regent (Fra. '93)* — Una donna perde il marito e la figlia in un incidente. Inizia un'esistenza solitaria e triste per dimenticare il passato. Leone d'Oro a Venezia N. V. 1h 50' — Drammatico

Odeon 5 Sala 9 — Multis. - v. S. Radegonda 8 — Tel. 874.547 — Or.: 15/17,30/19,50/22,35 — Ingr. 10.000
Last action hero - L'ultimo grande eroe — *di J. McTiernan, con A. Schwarzenegger, A. O'Brien, F. M. Abraham (Usa '93)* — Un ragazzino appassionato di cinema si ritrova per magia sullo schermo e vive mirabolanti avventure con il suo eroe preferito. N. V. 2h 02' — Fant[illegible]a

Ode[illegible] [illegible] I I — v. Santa Radegonda 8 — Tel. [illegible] — Or.: 14,45/16,15/21,45 — Ingr. [illegible]
America oggi — *di R. Altman, con A. MacDowell, B. Davison, J. Lemmon (Usa '93)* — In una Los Angeles sconvolta da incendi che spargono pesticidi e minacciata da un terremoto si intrecciano le storie di 22 protagonisti. Dai racconti di Carver. N. V. 3h 10' Comm.

Orfeo — v.le Coni Zugna 50 — Tel. 8940.0338. Or.: 16/18,10/20,20/22,30 — Ingr. 10.000
Senza tregua — *di J. Woo, con J. C. Van Damme, L. Hamilton, Y. Butler (Usa '93)* — Un maniaco dà la caccia a una medica organizzatrice criminale per vendicare [illegible], il cui padre è stato vittima del killer. N. V. 1h 40' — Thriller

Pasquirolo — p. Vittorio Emanuele 28 — Tel. 7602.0757 — [illegible]: 15,30/17,50/20,10/22,30 — Ingr. 10.000
Per amore solo per amore — *di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93)* — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. Dal romanzo di P. Festa Campanile. N. V. 1h 48' — Dramm.

Plinius — v.le Abruzzi 28 — Tel. 2953.1100. — [illegible]: 15,30/17,50/20,10/22,30 — Ingr. [illegible]
Mistero[illegible]so omicidio a [illegible]nha ☎ — *di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93)* — Quattro intellettuali newyorkesi, [illegible] d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' — Giallo comico

President — l.go Augusto 1 — Tel. 7602.2100. Or.: 15,35 17,50/20,10/22,30 — Ingr. 10.000
[illegible]so omicidio a [illegible]nhattan ☎ — *di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93)* — Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' — Thriller

Splendor — v.le Gran Sasso 26 — Tel. 23.85.124. — [illegible]: 20,10/22,30 — Ingr. 10.000
Per amore solo per am[illegible] — *di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93)* — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. Dal romanzo di P. Festa Campanile. N. V. 1h 48' — [illegible]

Tiffany — c. Buenos Aires 38 — Tel. 2951.3143 — Or.: 20/22,30 — Ingr. 10.000
Jurassic Park — *di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93)* — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribellerranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' — Fantavventura

Vip — v. Torino 21 — Tel. 8646.0847. — Or.: 15,30/16,45/22 — Ingr. 10.000
Addio mia concubina — *di C. Kaige, con L. Chaung, Z. Fengyi, G. Li (Cina '93)* — Dal 1925 al 1977, la grande passione di due attori dell'Opera di Pechino. Rotture e riconciliazioni tra eventi politici e l'amore per una bella prostituta. N. V. 2h 50' — Dramm.

MIGNON

Caro diario, firmato Moretti

Chi è senza tic scagli la prima pietra. Tre episodi per raccontare una vita: la Roma da girare in vespa in pieno agosto, un viaggio alle isole Eolie, la malattia. Grandi momenti di cinema e humour

ARIOSTO v. Ariosto 15, t. [illegible]. L. 8000. Or. 20,10; 22,30 **Lezioni di piano.**
CENTRALE 1 v. Torino 30, t. 874.826. L. 8000. Or.: [illegible] 18,10; 20,20; 22,30 **Come l'acqua per il cioccolato.**
CENTRALE 2 v. Torino 30, t. 874.826. L. 8000. Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40 **Whigenstein.** Regia D. Jarman.
DE AMICIS v. De Amicis 34, tel. 8645.27.18. L. 5000 + tessera Rassegna: Prima del nuovo cinema tedesco registi e film 1947-1962 ore 18 **Der Hauptmann [illegible] Kopenich,** ore [illegible] **Des Totenschiff,** ore 22 **Der H[illegible]pmann von Kopenich.**
MEXICO v. Savona 57, tel. 489.5102. L. [illegible]. Ore 13,10; 16; 19,30; 22 **L'età dell'innocenza - The age [illegible] Innocence,** film in lingua orig., W. Ryder, M. Pfeiffer, reg. M. Scorsese.
[illegible] [illegible] di Porta Ticinese 45, tel. 545.6551, L. 2000. Ore 10 **Timpis rum,** regia P. Nemgo.
SEMPIONE v. Paolotti 6, t. 3921.0483. L. 7000. Or.: 20,10; 22,20 **La moglie del soldato,** S. Rea, F. Whitaker, M. Richardson, Regia M. Jordan.
AUDITORIUM DON BOSCO p. M. Gioia 48, tel. 688.1751. Ore 21 Ingresso con tess. Cineforum **Americani,** Al Pacino, J. Lemmon, reg. J. Foley.
CINETECA [illegible] [illegible] CINEMA PALAZZO [illegible] p. Marin 2/b, tel. 655.4977. L. [illegible] ore 17,30 **Zero de conduite** J. Dasi, R. Le Flon.

LUCI ROSSE

[illegible] v.le Monza 101. L. 10.000 **Verginità anale e Oltre il desiderio.**
AMBRA v. Cilurnno ang. v. [illegible]nova. L. 10.000. Ap. ore 14,30 **Dure... e grasso come piace a te e Caldo cuolo nero.**
ARGO v. Monza 79. L. [illegible] **Porca miseria e Femmine scatenate.**
ASTOR p. Buenos Aires 38. L. [illegible]. Ap. ore 13 **Penetrazioni più profonde.**
ASTORIA v.le Montenero 55. L. 10.000. **Squadra del [illegible] Una ragazzina vogliosetta.**
ATLAS via Senofonte 3. L. 10.000. [illegible] **mina super bestial.**
AURORA PUSSYCAT via P. Sarpi 8. L. 10.000. Ap. ore 10,30 **Portiere di notte e Le magnifiche porcelline.**
CIELO via Piranuda 40. Lire 12.000. Apertura ore 15 **Mary e Shelly n. 2 porcone bagnate.**
C[illegible]VA v. Giambellino 153. Lire 10.000. **Super vogliose di maschi.**
DIAMANTE v. F. Filzi 6. L. [illegible] Ap. ore 13 **Il desiderio [illegible] nel ventre.**
DONIZETTI via M. da Panicale. 13. L. [illegible]. **Superaccattonate.**
EMBASS v. Fabi di Bruno 8. L. 10.000. **Flavia... roma bestial luxury e Prima volta di Cherry.**
HERMES via D. Crespi 14. L. 10.000. Ap. ore 15 Varietà più film.
LA FENICE via Bigny 32. **Dure e penetrante e Swoosia la sposa ingorda.**
LORETO piazzale Loreto. L. [illegible] **Samantha by night.**
MAGENTA via R. Sanzio 23. L. 10.000. **Sottomissione - Anal sex.**
PERLA via Degli Imbriani 18. L. 10.000. Apertura ore 13 **Dure... e bagnate e Eccessi bestiali al maneggio.**
ROXY c. Lodi 128. L. 10.000. Ap. ore 14,20 **La notte del camaleonte e La vera gola profonda.**
ZODIACO v. Padova 170. L. 10.000. Ap. ore 14 **Ossessione di una donna in** [illegible]

Ercolessi

dal 1921 in punta di penna

ESG Gerosa Emilio

il regalo affettuoso

Stilografiche
Pennesfera
Matite
Rollerball
Collezionismo

Accurato servizio riparazioni

MILANO
C.so Vitt. Emanuele 15
Tel. 02-76000607
MM San Babila

C.so Magenta 25
Tel. 02-86452444
MM Cadorna
F.S. Nord

LE TV PRIVATE

Retedue
14 — Cartoni e telefilm
17 — Documentario
17,30 Bob e Bobbie, cartoni
18 — Vendite commerciali
19 — Ciranda de pedra, telenovela
19,45 Notiziario
20 — Funny Face, telefilm
20,30 Gli amori di Carmen, film
22,15 Mannix, telefilm
23 — Notiziario (r)
23,15 Serata non stop

Video 3 T.C.I.
14,30 Meridiana, rubrica
15,45 Andiamo al cinema
18 — Telegiornale flash
18,05 Commerciale
17,45 Giocomini
18 — Telegiornale flash
18,30 Cartoni animati
19,30 Oggisera
19,45 Tg sport
20 — Cartoni animati
20,25 Tiggì qui tiggì là
20,35 Carosello Mediterraneo
22,30 Oggineotte
23 — Conviene far bene l'amore
24 — Tiggì qui tiggì là
0,15 Andiamo al cinema
0,30 Lady Barbara, rubrica
1,30 Un cadavere di troppo, film

Antenna Uno
16 — I 33 giri di Superalx
16 — Candydiamante, spettacolo
17,30 Cartoni animati
19,35 Prima pagina
20,05 Tgg speciale
20,30 La brigata del Tigre, telefilm
21,15 Trapper John, telefilm
22,30 Candydiamante, spettacolo
23 — Occulto con...
23,35 Vizi privati... pubbliche virtù
1,30 Adorabili creature, telefilm
2 — Il Mago, telefilm

TG5 Roma 7
14,30 TG5 studio
15 — Aspettando il domani, telenovela
15,30 Vendite commerciali
16 — Una donna in vendita, telenovela
16,40 Vendite commerciali
16,45 Notiziario
18 — Vendite commerciali
20,10 Notiziario
20,30 Prima visione con la morte, film
22,30 Notiziario
22,45 Signor presidente, telefilm
23,15 Mehraban, rubrica
0,10 TG5 studio (r)
0,50 Notiziario (r)
1,15 Testimony, film

TV Agrigento
14,35 I 33 giri di Superalx
15,35 Catch the catch
16,25 La storia dei razzi, documentario
17 — Notiziario
17,30 Doraemon, cartoni
17,45 Mademoiselle Anne, cartoni
18,10 Doraemon, cartoni
18,25 Phantaman, cartoni
18,50 Tgg speciale, informazione
Samba d'amore, telenovela
20,05 Notiziario
20,40 Adorabili creature, telefilm
21,05 Forza Akragas, diretta
22,15 Notiziario
22,55 Il mistero della magia
23,55 Spose 2000
0,20 Notiziario
Trapper John,
1,50 La Regina d'Africa, film
3,15 I guerrieri Ninja, telefilm
— — Musicale

Tele + 3
15 — English tv, rubrica
16 — r e Gigi, rubrica
17 — +3 News, notiziario
17,05 L'assedio di Alcazar, film
19 — The Great Game Replayed
20 — Rectal di Ivo Pogorelich
21 — L'assedio di Alcazar, film
23 — Fighting the Zulu War
23,45 Balletto

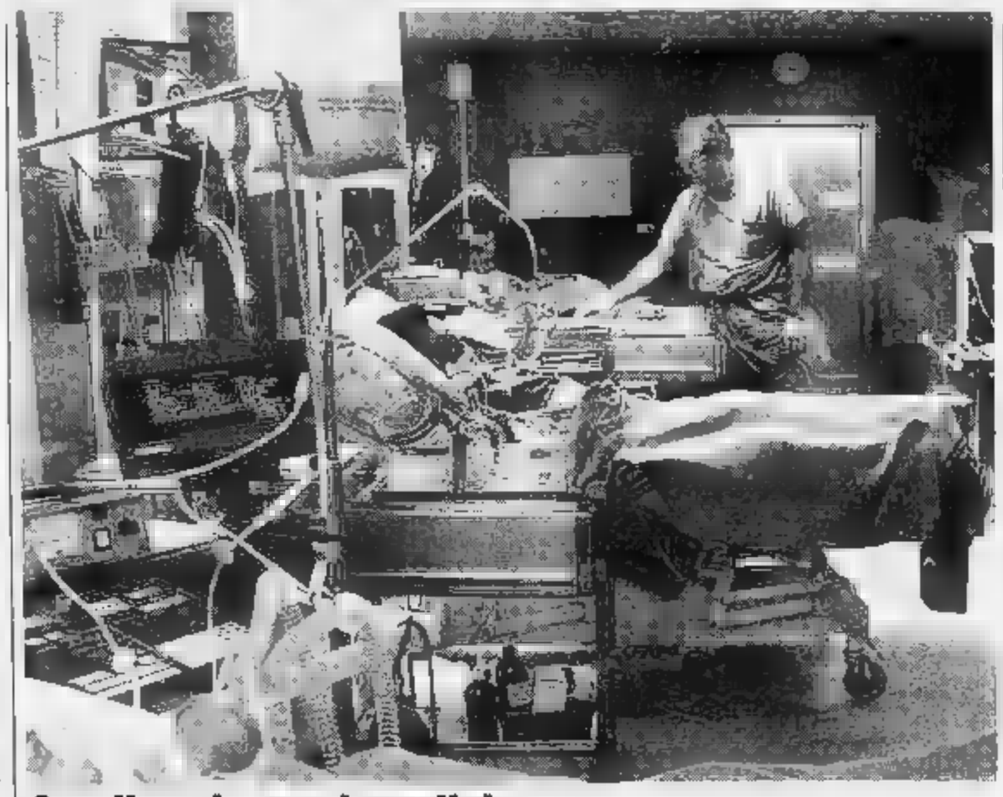
T.R.M.
14,50 Speciale spettacolo
15 — Soqquadro, rubrica
16 — Quincy, telefilm
17 — Pasiones, telenovela
18 — Señora, telenovela
19 — Spazio regionale
20,30 Crime Story, sceneggiato
22,45 Informazioni regionali
23 — Odeon regione

Canale
15 — Agenzia matrimoniale, rubrica
16 — A tutto Disney, cartoni
18,20 Bim bum bam, cartoni
17,59 Tg5 flash
18,02 OK! Il prezzo è giusto, quiz
19 — La ruota della fortuna, gioco
20 — Tg5 news
20,25 Striscia la notizia, show
20,30 Tutti X Uno, gioco
22,45 Scene da un matrimonio, rubrica
23,15 Maurizio Costanzo show
— — Tg5 news
1,30 Canale 5 no stop

Video Mediterraneo
15 — Sceneggiato
16 — Bazar
18 — Campane a festa, rubrica
19 — Spazio agricoltura
19,45 Videogiornale
20,30 Slick - Pistoni d'assalto, film
23 — Videogiornale
23,30 La lampada di Aladino, varietà

TRM Odeon
14,50 Speciale spettacolo
15 — Soqquadro
16 — Quincy, telefilm
17 — Pasiones, telenovela
17,55 La ricetta del giorno

VUELLESETTE



A colloquio con i medici

chiama «Diagnosi» il talk-show di medicina, in prima serata, cui partecipano specialisti di varia disciplina, disponibili ad affrontare argomenti legati alla salute e alla prevenzione. Va in onda alle 20,30 su Vuellesette

18 — Señora, telenovela
19 — Mediterraneo notizie
19,30 Telefilm
20,30 Crime Story, film
Mediterraneo notizie
23 — Occulto con...
23,30 Strike, rubrica di bowling
24 — Film
1,30 Vendite sperimentali

Italia 1
14, Non è la Rai, show
15,15 Uno mania, show
16,45 Uno mania Magazine
17,30 Mitico, rubrica
17,55 Studio sport
18 — Supervicky, telefilm
18,30 Bayside school, telefilm
19 — Willy, principe di Bel Air, telefilm
19,30 Studio aperto
19,50 Radio Londra, attualità
20,05 Karaoke, show
20,35 Beverly Hills, 90210, telefilm
21,30 Melrose Place, serial
22,30 Freddy Mercury (r)
23,30 Tutto Coppa
0,30 Qui Italia, attualità
0,45 Studio sport
1,15 Italia 1 no stop

TeleScirocco
14,30 Pomeriggio insieme
17 — Stelandia, rubrica
18 — Superpass, varietà
18,30 TSI, telegiornale
20,30 Diagnosi, talk show
22,30 TSI, telegiornale
23 — Film

Telerent
15 — Vendite commerciali
16 — Fiera selvaggio, telenovela
19 — Telerent attualità
19,30 Collage - Henry & Kip, telefilm
20 — Funny Faces, telefilm
20,25 La ricetta, rubrica
20,30 Missione Angola, film
22,30 Telerent attualità
23 — Mannix, telefilm
24 — I novellini, telefilm
0,30 Cartellino rosso
1 — Telerent attualità
1,30 Film

TG Sicilia
14,30 Una donna in v, telenovela
15,15 Rotocalco rosa, rubrica
15,45 Programmazione locale
17,30 7 in allegria
17,35 C animati
19 - La signora e il fantasma, telefilm
19,30 Joe Forrester, telefilm
20,30 Prima visione con la morte, film
22,20 Glitter, telefilm
23,20 Testimony, film

Canale 21 Palermo
14,35 Il delfino ostinato, film
16,50 Tgl 21 telegiornale
17,45 Il clan di Mr. Wheel, cartoni
18,40 Tgl 21 telegiornale
20 — Opinion leader
20,50 Prenotarepia oggi
22 — Tgl 21 telegiornale
22,30 Il tagliagole, film
0,00 Tgl 21 telegiornale
0,50 Special Branch, telefilm
1,40 Garrison Commando, telefilm
15 — Soqquadro, rubrica
16 — Quincy, telefilm
17 — Pasiones, telenovela
17,55 La ricetta del giorno
18 — Señora, telenovela
19 — Notiziario regionale
20,30 Crime Story, sceneggiato
22,45 Notiziario regionale
23 — regione

Telespazio 1
14,30 Filo diretto, rotocalco
16,15 Promozionali
19 — Spazio redazionale
19,15 Telegiornale
19,45 Spazio
20,30 Film
22,15 Telegiornale
22,45 Filo diretto, rubrica (r)
0,30 Telegiornale
1 — Programmazione notturna non stop

Canale 46
14,40 Redazionali
— — Canale news
17,05 La piccola Nell, cartoni
17,30 Redazionali
— — Canale 45 news
20,40 Momento magico
22 — Canale 45 news
22,40 Occulto con...
23 — Redazionali
23,50 Andiamo al cinema
24 — Il principe reggente
1 — Canale 46 news
1,30 La vedova, telefilm

TMC
14,05 Se le cose fossero diverse, film
16 — Tappeto volante, rubrica
— Sale, pepe e fantasia
— TMC news
19,30 Telegiornale 7
20 — Sorrisi e cartoni
20,30 Tutto in una notte,
22,30 Telegiornale 7
23 — TMC sci
23,46 Clear Cards - Bonfica
1,50 Cnn, in diretta

Canale 21
14,35 Il delfino ostinato, film
16,50 Tgl 21, notiziario
17,45 Il clan di Mr. Wheel
18,40 Tgl 21, notiziario
20 — Opinion leader
20,50 Occulto con...
22 — Tgl 21, notiziario
22,30 Il tagliagole, film
0,30 Tgl 21, notiziario
0,50 Special Branch, telefilm
1,40 Garrison Commando, telefilm

Telejonica
14,15 Seltz e limone
15,30 Scatola magica, rubrica
19,30 Adolescenza inquieta
20,20 Tg sera
20,45 Al bar dello sport
22,50 Tg notte
23,15 Night and..., rubrica
— — Verdetto finale, film

Vuellesette
14 — Cinquestelle news
17 — Stelandia, giochi e rubriche
18 — Superpass, rubrica
19 — Cinquestelle
20,30 Diagnosi, talk show di medicina
22,30 Cinquestelle news
23 — Osservatorio Sanità
23,30 Orientamenti
24 — Malarek, film

Telecras AG
17,15 Tg pomeriggio
17,30 Telefilm
18,15 selvaggio, novela
18,10 Tg anteprima
18,15 Boomer intelligente, telefilm
19,45 Giudice di notte, telefilm
20,40 Film
23 — Mannix, telefilm
23,45 Proposte commerciali
0,15 Tg notte

Teleregione
14,15 Tuttocronaca giorno
14,45 Vedo TRS...
15,15 Vendite commerciali
18,20 Tutto casa, rubrica
17,20 Custer, telefilm
19,20 Fotogramma
19,50 Tuttocronaca
20,10 Tutto casa, rubrica
20,30 Vendite commerciali
Natale in casa Cupiello, film
0,30 Tuttocronaca notte
0,50 Noi, voi, i nostri ospiti

Antenna
14,30 Siciliauno, notiziario
15 — Maria Maria, telenovela
16 — Proposte commerciali
17 — Stelandia, rubriche
18 — Superpass, rubrica
19 — Proposte commerciali
19,30 Maria Maria, telenovela
20,30 Diagnosi, talk show di medicina
22 — Motori non stop, rubrica
22,30 Siciliasera, notiziario
22,50 Profumo di potere, miniserie
24 — Sicilianotte, notiziario

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

PAESE CHE VAI PROVERBI CHE TROVI.

"Chi cerca trova" si dice anche in ligure? Siete curiosi di scoprire se anche a Roma si usa "chi ha tempo non perda tempo", oppure se "moglie e buoi dei paesi tuoi" vale anche in veneto?

Con il nuovo servizio che "La Stampa" offre a tutti i suoi lettori avrete la grande opportunità di conoscere i proverbi di molte regioni e città italiane. I proverbi, raccolti in fascicoli già rilegati con splendide copertine, sono accompagnati dalla traduzione italiana e arricchiti da preziose illustrazioni a colori.

Per ricevere le raccolte è sufficiente compilare e spedire il coupon a lato riportato e pagare poi in contrassegno al ricevimento.

Nome _____ Cognome _____
Via _____ C.A.P. _____
Tel. _____ Città _____
Firma _____

	PROVERBI	PREZZO	N. DI COPIE
☐	SICILIANI di M. Emma Alajmo	L. 35.000	
☐	PIEMONTESI Tino Richelmy	L. 35.000	
☐	LIGURI di Piero Raimondi	L. 30.000	
☐	CALABRESI di Francesco Spezzano	L. 30.000	
☐	SARDI Salvatore Lol	L. 30.000	
☐	FRIULANI di Z. Beltram / Z.N. Matalon	L. 30.000	
☐	TRENTINI di Umberto Raffaelli	L. 30.000	
☐	VENETI di G.A. Cibotto	L. 30.000	
☐	BOLOGNESI di Alberto Menarini	L. 35.000	
☐	ROMAGNOLI di Aldo Spallicci	L. 30.000	
☐	MARCHIGIANI di Leandro Castellani	L. 30.000	
☐	TOSCANI di Fortunato Bellonzi	L. 35.000	
☐	VOCI DI ROMA di Cibotto / Del Drago / Dell'Arco	L. 35.000	
☐	PUGLIESI di Alfredo Giovine	L. 30.000	
☐	ABRUZZESI di Giuseppe Porto	L. 30.000	
☐	MILANESI di Caterina Santoro	L. 35.000	
☐	Collezione completa	L. 400.000 anziché 510.000	

Indirizzare a: EDITRICE LA STAMPA "I PROVERBI", Casella Postale 400 - Torino Centro.
AL COSTO DI OGNI RACCOLTA DOVRANNO ESSERE AGGIUNTE LE SPESE POSTALI.

LA STAMPA
IN COLLABORAZIONE CON IL GRUPPO EDITORIALE GIUNTI

TEATRI

PALERMO

TEATRO DI PALERMO Info.: via P. Calvi 5, tel. (091) 334.211.
DANTE: Info. tel. (091) 581.222/324.463. Cr.: 10-13 e 17-20.
TEATRO MASSIMO: tel. (091) 60.53.111. Anno artistico 1993-94. Autunno musicale 1993. Politeama Garibaldi. **Ottavo concerto**, giovedì 25 novembre, ore 21 (I ciclo); venerdì 26 novembre, ore 18,30 (II ciclo) Direttore: L. Gilgore. Pianista: Rafael . Baritono: Desmond Byrne. . O'Amico: Dal «Sonnets et Rondels» su testi di Mallarmé, per baritono e orchestra. E. Grieg. Concerto in La min. . 16 per pianoforte e orchestra. J. Sibelius: Sinfonia n. 2 in Re magg. op. 43.
CINEMA TEATRO AL Piazza 9, tel. (091) 58.95.75 - 58.71.76. Convenzione Opera Universitaria - Stagione 1993/94. Prezzo abbonamento agevolato per studenti universitari. I pre-abbonamenti sono disponibili esclusivamente presso il settore culturale dell'Opera Universitaria (discoteca-biblioteca) via Di Cristina 39. 654.70.19. Campagna abbonamenti di prosa 1993/94. Lino Banfi, Gino Bramieri, Gianfranco Iannuzzo, Giuseppe Di Stefano, Lando Buzzanca, Paola Tedesco, Giuseppe Pambieri, Lia Tanzi, Enrico Beruschi, Renzo Giovampietro, Tuccio Musumeci, Pippo Pattavina, Mariano Rigillo, Antonella Steni, Gianni Ciardo, Rivale sul ghiaccio. Abb. e pren. al botteghino del teatro.
ASSOCIAZIONE CULTURALE G. RAGOSTA: teatro Tasso. Informazioni e prenotazioni telefono 341.433.

CAFÉ CHANTANT

AL CONVENTO (tel. 63.72.426). Gino Carista e Felice Calò in **Maghi a Pa-**. Venerdì e pio spettacolo 21. Domenica ore 18,30 solo spettacolo. Prenotare.
AL VANITA' Via dei Cantieri 20. Palermo. Spettacoli di cabaret. Abb. stagione 1993-94. Presenta: Renzino Barbera, Toti e Totino, Zuzzurro e Gaspare, Teo Teocoli, S. Tutone, M. Di Paola, C. Catalano, G. Faletti, M. Ciarpella, Frassica, Massimo Boldi, Sergio Vastano, Enrico Beruschi, I Treounquarto. Pren. e Infor. tel. (091) 540965 - 0330 863451.
TEATRO CRYSTAL (tel. 6710484-6712512). **Malenutrisia... chi casa la cunsumata**, di e con Giacomo Civilleri. Da giovedì a domenica. Giovedì ridotto. Una tempesta riaperta.
TEATRO (tel. 543740). Venerdì 21,15 Gustavo Sclrè in **La finestra sul cortile**. Sabato 22,15, domenica 18,15.
TONNARA FLORIO Discesa Tonnara 4 - Arenella. **Paese Sera**, cabaret di Bianca e Nanni. Regia A. . Sabato ore 22,15, domenica ore 18,15. Tel. 6375811 - 6374384. Prod. Avia.

CONCERTI

AMICI DELLA MUSICA Stagione pomeridiana 1993-94. Nuovi abbonamenti presso la sede di piazza Sett'Angeli 10, tutti i giorni dalle ore 10-12,30 e 16-18 escluso sabato pomeriggio e festivi
ASSOCIAZIONE BRASS GROUP Campagna abbonamenti 1993-94 presso Ellepi via Libertà 29/C. Tel. 091-323084. Convenzione Opera Universitaria. Pre-abbonamenti in distribuzione Personale Saverio (Biblioteca) via Di Cristina 39, tel. 6547019.

CINEMA

BELLINI: Sabato 27/11 ore 18 Recital: Brigitte Fassbaender, soprano, Wolfram Rieger, pianoforte. Sabato 4/12 ore 18 Teatro Ambasciatori. Concerto da Camera: Madrigalisti del Coro del Teatro Bellini.

CONCERTI

BRASS GROUP: Teatro Metropolitan. Prev. a Catania presso il botteghino teatro (095/322.323) e The Brass Group (095/491.871). A Palermo presso The Brass Group (per inf. 091/617.1274).

MESSINA

CONCERTI

ASSOCIAZIONI MUSICALI RIUNITE: Concerto dell'Orchestra da camera Corne; musiche di Catalani, scagni, Puccini, ecc. Per informazioni tel. 090/342020.
FILARMONICA LAUDAMO: Concerto del violoncellista Mischa Maiski, accompagnato dalla pianista Daria vorà; musiche di Beethoven, kovic, Schuber, .

TEATRI

TEATRO EMANUELE: **Osteria di campagna** di M. Rigillo da Viviani, con M. D'Abbraccio; regia M. Rigillo. Per inf. tel. 090/345233.
TEATRO SAN CARLINO: Ero in abito da sera di M. Mollica, con A. Molisi e M. Mollica; regia di M. Mollica. Fino al ore 21. Per inf. tel. 090/364158.

PRIME VISIONI IN SICILIA

AGRIGENTO

Mezzano — v. C. Colombo 35, Tel. 637.602, Cr.: 18,30/22,30
Sol Levante — *di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93)* — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' **Thriller**

CALTANISSETTA

Bauffremont — salita Matteotti 10, Tel. 21.604, Cinema-Teatro
L'uomo senza volto — *di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93)* — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 56' **Drammatico**

Bellini — v. Gioberti 9, Tel. 25.905
Cliffhanger — *di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93)* — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' **Avventuroso**

Supercinema — v. Dante Alighieri 4, Tel.
Per amore solo per amore — *di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93)* — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. Dal romanzo di P. Festa Campanile. N. V. 1h 46' **Dramm.**

CATANIA

Alfieri — v. Duca degli Abruzzi 8, Tel. 373 760, Cr.: 18/18,10/20,20/22,30, **Ingr. 8000; rid. 6000**
Sol Levante — *di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93)* — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' **Thriller**

Ambasciatori — v. Eleonora d'Angiò 17, Tel. 431.440
TEATRO

Ariston — v. Balchino 17, Tel. 441.717
Addio mia concubina — *di C. Kaige, con L. Cheung, Z. Fengyi, G. Li (Cina '93)* — Dal 1925 al 1977, la grande passione tra due attori dell'Opera di Pechino. Rotture e riconciliazioni tra eventi politici e l'amore per una bella prostituta. N. V. 2h 50' **Dramm.**

Capitol — v. Vicenza 16, Tel. 506.471
Il socio — *di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93)* — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' **Thriller**

Corsaro — v. S. Nicolò al Borgo 48, Tel. 502.680, Cr.: 18/22,30
Tom e Jerry - Il film
Amedeo oggi

Excelsior — v. Giuseppe De Felice 18, Tel. 310.899, Cr.: 15,30/22,30, **Ingr. 8000; rid. 6000**
Giovanni Falcone — *di G. Ferrara, con M. Placido, G. Giannini, A. Bonaluto (Italia '93)* — Vita, battaglie e morte del giudice Falcone, dal trasferimento a Palermo, al lavoro nei pool antimafia, alla strage di Capaci. N. V. 2h 05' **Drammatico**

Golden — v.le Ruggero Lauria 86/a, Tel. 492.949
Le donne non vogliono più — *di P. Quartullo, con P. Quartullo, L. Lante della Rovere, A. Ponzoni (Italia '93)* — Lui vuole assolutamente un figlio, lei è assolutamente contraria: le disavventure della coppia, con quelle promesse, saranno molte N. V. 1h 39'

Lo Pò — v. Etnea 266, Tel. 326.210, Cr.: 17/22,30, **Ingr. 8000; rid. 6000**
Cliffhanger — *di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93)* — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' **Avventuroso**

Metropolitan — v. S. Euplo 21, Tel. 322.325
TEATRO

Odeon — v. Filippo Corridoni 19, Tel. 328.324
Per amore solo per amore — *di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93)* — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. Dal romanzo di P. Festa Campanile. N. V. 1h 46' **Dramm.**

Ritz — v. Italia 5, Cr.: 17/22,30
L'uomo senza volto — *di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93)* - L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 56' **Drammatico**

Sciara — p. Risorgimento 15, Tel. 417.084, Cr.: 18/22,30
Il socio — *di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93)* —Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' **Thriller**

ENNA

Super. Grivi — p. Ghisleri 2, Tel. 500.903, Cr.: 17,30/21,30
Per amore solo per amore — *di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93)* — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. Dal romanzo di P. Festa Campanile. N. V. 1h 46' **Dramm.**

Aurora — v. XXVII Luglio 70, Tel. 718.095, Cr.: 18/22,30, **Ingr. 8000; rid. 6000**
L'uomo senza volto — *di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93)* — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 56' **Drammatico**

Lux — l.go Soggiola, ia. 168, Tel. 716.286, Cr.: 16/22,30, **Ingr. 8000; rid. 6000**
La mano sulla culla — *di C. Hanson con A. Sciarra, R. Da Monray (Usa '92)* — Una psicopatica si introduce come governante nella casa di una sposa e madre felice, che ritiene responsabile del suicidio del marito. N. V. 2h 05' **Thriller**

Olimpia — v. degli Amici, ia. 242, Tel. 716.039, Cr.: 18/22,30
Caro diario — *di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93)* — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattie, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con parabole varie N. V. 1h 40' **Commedia**

Orione — v. S. Martino 338, Tel. 292.57.88, Cr.: 16,30/22,40, **Ingr. 7000; rid. 6000**
Per amore solo per amore — *di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93)* — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. Dal romanzo di P. Festa Campanile. N. V. 1h 46' **Dramm.**

Savio — v. Peculio Frumentario, Tel. 717.348
SALA RISERVATA

MESSINA

Abc — v. Emerico Amari 168, Tel. 329.846, Cr.: 16,30/18,30/20,30/22,30, **Ing. 10.000**
Per legittima accusa — *di S. Lumet, con R. De Morray, D. Johnson, S. Lang (Usa '93)* -- Un'affermata penalista difende in tribunale un playboy accusato di omicidio. Quando affiora la verità, la donna scopre di essere in balia dell'uomo. N. V. 1h 50' **Thr**

Ariston — v. Pirandello 5, Tel. 625.85.47, Cr.: 17,30/20/22,30, **Ing. 10.000**
Giovanni Falcone — *di G. Ferrara, con M. Placido, G. Giannini, A. Bonaluto (Italia '93)* — Vita, battaglie e morte del giudice Falcone, dal trasferimento a Palermo, al lavoro nei pool antimafia, alla strage Capaci. N. V. 2h 05' **Drammatico**

Arlecchino — v. Imperatore Federico 12, Tel. 362.151, Cr.: 16/18,10/20,20/22, **Ing. 10.000**
Per amore solo per amore — *di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93)* — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. Dal romanzo di P. Festa Campanile. N. V. 1h 46' **Dramm.**

Aurora — v. Tommaso Natale 177, Tel. 533.192, Cineclub, Cr.: 17,45/21, **Ingr. 10.000**
America oggi — *di R. Altman, con A. MacDowell, B. Davison, J. Lemmon (Usa '93)* — In una Los Angeles sorvolata da aerei che spargono pesticidi e minacciata da un terremoto si intrecciano le storie di 22 protagonisti. Dai racconti di Carver. N. V. 3h 10' **Comm.**

Fiamma — Lgo degli Abeti, Tel. 625.15.68, Cr.: 18,15/20,20/22,30, **Ing. 10.000**
Misterioso omicidio a Manhattan — *di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93)* — Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' **Giallo comico**

Gaudium — v. Damiano Almeyda 32, Tel. 341.535, Cr.: 17/19,40/22,30, **Ing. 10.000**
Sol Levante — *di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93)* — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' **Thriller**

Iglea Lido — v. Amm. Bizzo 13, Tel. 545.551, Cr.: 16,15/20,20/22,30, **Ingr. 10.000**
Eve — *di I. Rottman, con K. Kline, S. Weaver, B. Kingsley (Usa '93)* — E' il sosia perfetto del primo cittadino: ma quando si ritrova alla Casa per sostituire il presidente ammalato il «gioco» diventa troppo N. V. 1h

Tiffany — v.le Piemonte 38, Tel. 625.9974, Cr.: 16/18,10/20,20/22,30, **Ingr. 10.000**
Le donne non vogliono più — *di P. Quartullo, con P. Quartullo, L. Lante della Rovere, A. Ponzoni (Italia '93)* - Lui vuole assolutamente un figlio, lei è assolutamente contraria: le disavventure della coppia, con quelle promesse, saranno molte N. V. 1h 39' **Commedia**

King — v. Ausonia 111, Tel. 511.103, Cr.: 17/18,40/22,30, **Ingr. 10.000**
Dennis la minaccia — *di N. Castle, con W. Matthau, J. Plowright, M. Gamble (Usa '93)* — La tranquilla quiete estiva si trasforma in incubo per il signor Wilson quando riceve la visita di Dennis. Un bambino curioso, energico, divertente N. V. 1h 34' **Comico**

Metropolitan — v. Strasburgo 398, Tel. 628.53.32, Cr.: 18,30/20,30/22,30, **Ingr. 10.000**
Caro Diario — *di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93)* — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattie, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con parabole varie N. V. 1h 40' **Commedia**

Nazionale — v. E. Amari 168, Tel. 598.200, Cr.: 16/18/20,10/22,30, **Ingr. 10.000**
Cliffhanger — *di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93)* -- Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' **Avventuroso**

Nazionalino — via E. Amari 168, Tel. 588.290, Cr.: 18,30/21,30, **Ingr. 10.000**
Addio mia concubina — *di C. Kaige, con L. Cheung, Z. Fengyi, G. Li (Cina '93)* — Dal 1925 al 1977, la grande passione tra due attori dell'Opera di Pechino. Rotture e riconciliazioni tra eventi politici e l'amore per una bella prostituta. N. V. 2h 50' **Dramm.**

Jolly — v. D. Costantino 64, Tel. 341.263, Cr.: 18,15/20,20/22,30. Cineforum, **Ingr. 10.000**
Nel centro del mirino — *di W. Peterson, con C. Eastwood, J. Malkovich, R. Russo (Usa '93)* - Un agente Cia, che non si perdona di non aver saputo evitare l'assassinio di Kennedy, deve salvare il nuovo presidente da un killer paranoico. N. V. 2h 10' **Thriller**

Rivoli — via I. re Federico 10, Tel. 28.21.51, Cr.: 17,30/20/22,30, **Ing. 10.000**
Giovanni Falcone — *di G. Ferrara, con M. Placido, G. Giannini, A. Bonaluto (Italia '93)* -- Vita, battaglie e morte del giudice Falcone, dal trasferimento a Palermo, al lavoro nei pool antimafia, alla strage di Capaci. N. V. 2h 05' **Drammatico**

Rouge et Noir — p. Verdi 52, Tel. 587.268, Cr.: 16/18,10/20,20/22,30, **Ingr. 10.000**
L'uomo senza volto — *di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93)* — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 56' **Drammatico**

RAGUSA

Duemila — v.le Tenente Lena, Tel. 621.052
Il socio — *di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93)* -- Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' **Thriller**

La Licata — SALA RISERVATA

SIRACUSA

Golden — v. Eschilo 12, Tel. 61.149
L'uomo senza volto — *di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93)* — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 56' **Drammatico**

Mignon — Tel. 67.122
Insonnia d'amore — *di N. Ephron, con T. Hanks, M. Ryan, R. Malfingor (Usa '93)* – Alla vigilia di Natale, un vedovo e una ragazza, soli e romantici, si trovano attraverso una trasmissione radiofonica pronti a lasciar sbocciare l'amore N. V. 1h 40' **Romantico**

Vasquez — Tel. 36.623
Sol Levante — *di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93)* — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' **Thriller**

Verga — Tel. 68.042
donne non vogliono più — *di P. Quartullo, con P. Quartullo, L. Lante della Rovere, A. Ponzoni (Italia '93)* — Lui vuole assolutamente un figlio, lei è assolutamente contraria: le disavventure della coppia, con quelle promesse, saranno molte N. V. 1h 39' **Commedia**

TRAPANI

Arlecchino — v. Marconi 12, Tel. 539.760
Nata ieri — *di L. Mandoki, con M. Griffith, J. Goodman, D. Johnson (Usa '92)* — Nell'intricato mondo degli affari di Washington una bionda affascinante e dall'aria un po' svampita riesce a far luce su brogli e corruzione. N. V. 1h 43' **Commedia**

Ariston — **Per amore solo per amore** — *di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93)* — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. Dal romanzo di P. Festa Campanile. N. V. 1h 46' **Dramm.**

prima di andare al cinema consulta le novità telefoniche di Radio Immagini: chiama il 144-66-0919

PRIME VISIONI IN CALABRIA

CATANZARO

Comunale — c. Mazzini 82, Tel. 741.241, Cr.: 16/18/20/22
America oggi — *di R. Altman, con A. MacDowell, B. Davison, J. Lemmon (Usa '93)* — In una Los Angeles sorvolata da aerei che spargono pesticidi e minacciata da un terremoto si intrecciano le storie di 22 protagonisti. Dai racconti di Carver. N. V. 3h 10' **Comm.**

Supercinema — v. XX Settembre 16, Tel. 725.964, Cr.: 16/18/20/22, **Ingr. 5000; rid. 3000**
Molto rumore per nulla — *di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, D. Washington (Ingh. '92)* — Intrighi d'amore ruotano intorno a una donna da molti desiderata e a una dubbia castità che mette in forse un matrimonio. Da Shakespeare. N. V. 1h 51' **Commedia**

Masciari — p. La Pera, Tel. 724.875, Cr.: 16/18/20/22
Nata ieri — *di L. Mandoki, con M. Griffith, J. Goodman, D. Johnson (Usa '92)* — Nell'intricato mondo degli affari di Washington una bionda affascinante e dall'aria un po' svampita riesce a far luce su brogli e corruzione. N. V. 1h 43' **Commedia**

COSENZA

Citrigno 1 — v. Adige, Tel. 250.085, Cr.: 16/18/20/22
Giovanni Falcone — *di G. Ferrara, con M. Placido, G. Giannini, A. Bonaluto (Italia '93)* — Vita, battaglie e morte del giudice Falcone, dal trasferimento a Palermo, al lavoro nei pool antimafia, alla strage di Capaci. N. V. 2h 05' **Drammatico**

Citrigno 2 — v. Adige, Tel. 250.085, Cr.: 16/18/20/22
Misterioso omicidio a Manhattan — *di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93)* — Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' **Giallo comico**

Garden 1 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Cr.: 18/20/22,30
Senza tregua — *di J. Woo, con J. C. Van Damme, L. Henriksen, Y. Butler (Usa '93)* — Un marittimo dà la caccia a una sadica organizzazione criminale per vendicare una avvocatessa. Il cui padre è stato vittima dei killers. N. V. 1h 40' **Thriller**

Garden 2 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Cr.: 18/20/22,30
Per amore solo per amore — *di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93)* — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. Dal romanzo di P. Festa Campanile. N. V. 1h 46' **Dramm.**

Garden 3 — 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Cr.: 18/20/22,30
Sol Levante — *di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93)* — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' **Thriller**

Isonzo — v.le Isonzo 16, Tel. 27.805, Cr.: 16/18/20/22

CROTONE

Apollo — v. Regina Margherita, Tel. 26.650
CHIUSURA STAGIONALE

Raimondi
CHIUSURA STAGIONALE

REGGIO CALABRIA

Margherita — c. Garibaldi 59, Tel. 20.042
Cliffhanger — *di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93)* — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' **Avventuroso**

Comunale — c. Mazzini, Tel. 23.952
Giovanni Falcone — *di G. Ferrara, con M. Placido, G. Giannini, A. Bonaluto (Italia '93)* — Vita, battaglie e morte del giudice Falcone, dal trasferimento a Palermo, al lavoro nei pool antimafia, alla strage di Capaci. N. V. 2h 05' **Drammatico**

Odeon — v. Vittorio Veneto, Tel. 880.168
L'uomo senza volto — *di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93)* — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 56' **o**

Aurora — v. S. Caterina 163, Tel. 45.373, Cr.: 16/18/20/22, **Ingr. 5000; rid. 3000**
Sol Levante — *di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93)* — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' **Thriller**

Moderno — c. Garibaldi 359, Cr.: 16/18/20/22
Film per adulti
Ingr. 5000

Pergola — **Molto rumore per la**
di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, D. Washington (Ingh. '92) — Intrighi d'amore ruotano intorno a una donna da molti desiderata e a una dubbia che mette in forse un matrimonio. Da Shakespeare. N. V. 1h 51' **Commedia**

VIBO VALENTIA

Moderno — **L'età dell'innocenza** — *di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93)* -- New York, fine '800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15' **Drammatico**

Valentini — v. D'Alessandria, Tel. 41.183
Dragon — *di R. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, M. Learned (Usa '93)* — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori e la vittoriosa lotta al pregiudizi e alla paura del grande maestro di arti marziali. N. V. 2h **Drammatico**

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
CATANIA, c.so Martiri Libertà 38
MESSINA, via Liberto Bonino 15c
PALERMO, (corrispondenza) via P. Nenni 3
RAGUSA, via Carducci 139
SIRACUSA, via Tiro 8
ARO, via M. Greco 102
CALABRIA, via Ten. Parisio 13
COSENZA, via Monte Santo 39

L'uomo che ha visto cambiare la storia.

NOVITÀ
Dalla prefazione di Enzo Mauro: "Per Gorbaciov, queste pagine sono la testimonianza di un forte legame l'Italia. Per noi (...) rappresentato il tentativo di non disperdere l'esperienza straordinaria di un'avventura politica e umana che ha fatto di questo statista il grande protagonista di uno dei drammi del secolo."
Vincitori e perdenti - dall'Urss alla Russia, di Michail Gorbaciov, pag. XXIV-128, L. 25.000
I LIBRI DE LA STAMPA
I LIBRI DE "LA STAMPA" DISTRIBUITI DAL GRUPPO EDITORIALE FABBRI, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

TELEVISIONI PRIVATE

TVA Vicenza

6,30 **Adderly**, telefilm
7 — **TVA Notizie**
7,30 **Veronika, il volto dell'amore**, telenovela
8,30 **Comprabene**
12 — **Starlandia**, replica
13 — **California**, telefilm
14 — **Centro Poli**, redazionale
14,30 **Lady Ca' D'oro**, redazionale
15 — **Agape!**, redazionale
17 — **Starlandia**, varietà
18 — **Vita e salute**, rubrica settimanale
19 — **Telesport**
19,20 **I consigli del medico**
19,30 **TVA Notizie**
20,05 **Redazionale**
20,30 **Diagnosi**, rubrica
22 — **Motori Non Stop**, rubrica
22,35 **TVA Notizie**, replica
23,05 **Capolinea**, rubrica
23,15 **Redazionale**
23,20 **Novella**, redazionale
Telesport, replica
1 —

Veneto

9 — **Padre e figlio investigatori speciali**, telefilm
11,50 **Quorrino consiglia**, rubrica di cucina
12,45 **Dentro la pittura**, con Vittorio Sgarbi
13,20 **Settegiorni magazine**
13,30 **T.S.D. musica per giovani**
15,30 **Emery Gledall**, diretta
17 — **Settegiorni magazine**
18,30 **Musica e incontri**
19 — **Settegiorni magazine**
19,10 **Guarrino consiglia**, rubrica di cucina
19,15 **Veneto Sera**, telegiornale
21 — **Le stelle predicano**, con Sebastiano (cartomante)
22,30 **Veneto Sera**, telegiornale
23 — **Settegiorni magazine**
23,30 **Motor news**, rubrica motoristica
24 — **Veneto Sera**, telegiornale
1 — **Centro pelli**, sfilata Agapè
2 — **Lady Ca' D'Oro**, sfilata
3 — **T.S.D. musica per giovani**
3,30 **Straordinarie storie di E. A. Poe**, telefilm
—— **Programmi notturni non stop**

Italia 9

7 — **Consigli per la salute**
8 — **Vetrina**
9,30 **Tg9**
10,30 **Vetrinetta**
12 — **Nonsolocalcio dediche in diretta**
13 — **Consigli per la casa**
14 — **Evergold diretta**
16 — **Charleston Club**
18 — **Consigli per la salute**
19 — **Vetrina**
20 — **Moda donna**
21 — **Antropologia religiosa**, a cura dell'av. Bacchiega
21,30 **Occulto 9**
23 — **Cultura e artigianato orientale**
1 — **Varietà**
2 — **Gran Gala**, spettacolo della notte

Teleregione

7 — **Baby show**, rubrica
7,30 **I ragazzi**, cartoni animati
8 — **Ginger Judo**, cartoni animati
8,30 **Il meglio di Baby show**, rubrica
9 — **Clarissa**, telefilm
9,50 **Mask**, cartoni animati
10 — **Shiat**, giochi in tv
10,30 **Bob e Bobette**, cartoni animati
10,45 **Rin tin corvetto**, cartoni animati
11 — **Andiamo al cinema**
11,10 **Spazio redazionale**
12,50 **Andiamo al cinema**
13 — **Cose di casa nostra**, rubrica
— , telegiornale regionale
14,20 **Redazionale**
14,50 **La ricetta del giorno**
14,55 **Speciale spettacolo**
15 — **Scoppuadro**, intrattenimento
16 — **Quincy**, telefilm
17 — **Passione**, telenovela
17,55 **La ricetta del giorno**
18 — **Señora**, telenovela
19 — **TGR**, telegiornale regionale
19,20 **Andiamo al cinema**, rubrica
19,30 **Cartoni animati**
20,30 **Crime story**, film tv
22,30 **Studio aperto**, settimanale sport
23,40 **TGR**, telegiornale regionale
23,55 **Andiamo al cinema**
Spazio , rubrica
1,05 **Stadio aperto**, settimanale sport
2,15 **Speciale spettacolo**, rubrica
2,25 **Spazio redazionale**

Serenissima

7 — **Notizie oggi - Rassegna stampa**
8 — **Episodio 1**, telefilm serie: **La spia**
9 — **Notizie oggi - Rassegna stampa**
9,30 **Viva la tv**
11,20 **Telegiornale Serenissima**
11,30 **Liscia in tv**, spettacolo
12,30 **Telegiornale Serenissima**
13 — **Servizi speciali**
15,30 **La moda in passerella**
17 — **Vetrina tv**
19 — **Telegiornale Serenissima**
20 — **Astrologia per voi**
20,30 **Rassegna d'arte orientale**
21 — **La cartomanzia a Serenissima**
23,30 **Telegiornale Serenissima**
24 — **La sera di Serenissima televisione**, speciale
0,30 **Telegiornale Serenissima**
1 — **Serenissima story**
1,45 **Film non stop**

Antenna 3

— **Telepromozioni**
12 — **La tana dei lupi**, teleromanzo
12,45 **Notizie flash**
13 — **Notes**, rubrica
13,10 **Servizi speciali**, rubrica
13,15 **Bill Cosby show**, telefilm
13,45 **Notizie flash**, informazione
— **Match Music**, int. musicali
15,15 **N.Y.P.D.**, telefilm
15,39 **Notizie flash**, informazione
17 — **Notes**, —
17,05 **Servizi speciali**, rubrica
17,15 **La tana dei lupi**, telefilmato
19 — **A/3 notizie VI**
19,15 **Notes**, rubrica
19,26 **Informazioni finanziarie**, rubrica
19,30 **A/3 notizie TV**
19,55 **A/3 notizie PD**
20,10 **Servizi speciali**, rubrica
20,20 **A/3 notizie VE**
20,35 **Combat**, telefilm
21,45 **Tutti in fiera**, rubrica
22 — **A/3 notizie VI**
22,20 **Notes**, rubrica
22,30 **A/3 notizie PD**
22,50 **Servizi speciali**, rubrica
23 — **A/3 notizie TV**
23,30 **A/3 notizie VE**
1 — **Match Music**, int. musicali

Telepadova

7,30 **G.I. Joe**, cartoni animati
7,50 **Transformers**, cartoni animati
8,10 **Il ritorno dei cavalieri...**, cartoni
8,30 **Spazio redazionale**
11,15 **Andiamo al cinema**
11,30 **Musica e spettacolo**, musicale
12,35 **Maria Maria**, telenovela
13,40 **Crazy** , panoramica sul mondo musicale «giovane»
13,56 **News line**, notizie
14 — **Aspettando il domani**, —
14,30 **Una donna in vendita**, telenovela
15,20 **Rotocalco rosa**, attualità, moda, curiosità
15,50 **Spazio redazionale**
17,20 **Andiamo al cinema**
17,25 **7 in allegria ci fa compagnia**
17,45 **I cinque samurai**, cartoni
18,15 **7 in allegria con brio**
18,20 **Little Dracula**, cartoni animati
18,35 **7 in allegria bizzarro**
18,45 **The Thunderbirds**, cartoni animati
19 — **7 in allegria al canto**, rivista
19,15 **News line**, linea notizie
19,30 **F.B.I.**, telefilm
— **Il sasso nella scarpa**, attualità
20,30 **Prima visione con la morte**, film, regia di Richard Martin, con White e Gilman
22,25 **News**
22,40 **Glitter**, telefilm
23,40 **Andiamo al cinema**, rubrica
23,55 **Testimony**, film, regia di Tony Palmer, con Ben Kingsley e Sherry Bain
1,20 **News line**, linea notizie
2,55 **Speciale spettacolo**,
3,05 **Gatto bulo**, telefilm
3,35 **Il nella scarpa**, attualità
3,40 **News line**, linea notizie
3,55 **La signora e il fantasma**, telefilm
4,25 **Sulla strada**
5,30 **Forrester**, telefilm

Tele Garda

9 — **Telefilm**
10 — **Portobello**
12 — **Tg nove news**
12,15 **Parlamento**
13,30 **Dentro la pittura**, con V. Sgarbi
14 — **Portobello**
15 — **Squadra antiterrorismo**, telefilm
18 — **Portobello**, rubrica
19 — **Lotto di classe**, telenovela
19,30 **Tg nove news**
20,30 **Diretta città**, talk show
22 — **Tg nove news**
23,30 **La lampada di Aladino**, varietà
24 — **Dentro la pittura**, con V. Sgarbi

Rete azzurra

7 — **Reteazzurra notizie**
7,15 **Cartoni animati**
7,45 **News**
8,30 **Film**
11 — **Cartoni animati**
11,30 **Sanità parliamone**, in studio: dott. Gian Luca Alali Primario Rianimazione Anzaniasta Ospedale di Camposampiero
12,30 **Amica Piera**, quotidiano musicale
15 — **Rubrica pediatrica**, in studio dott. Luigi Canterutti
15,30 — settimanale motoristico nazionale
19 — **Reteazzurra notizie**
19,30 **Cartomanzia**
20,05 **News**
20,25 **Reteazzurra notizie**
21 — **Seven Carpet**, rassegna tappeti
0,05 **Reteazzurra notizie**
0,15 **Azzurra sport**, settimanale sportivo
1,15 **Reteazzurra notizie**
1,30 **Amica Piera**, quotidiano musicale
2,30 **Notte shopping**

Telepace

14,15 **Preghiera a Maria Stella dell'Evangelizzazione**
14,20 **Boys and girls**, telefilm
14,40 **Ikkusan, il piccolo bonzo**, cartoni
15,05 **Laurel & Hardy**, —
15,30 **Chiesa nel Triveneto**, rubrica
19 — **Il Santo Rosario**
19,30 **Ikkusan, il piccolo bonzo**, cartoni
16,50 **Boys and girls**, telefilm
17,15 **Crisis**, telefilm
18 — **Lettera al direttore**, replica
18,30 **Il mondo intorno a noi**, telefilm
19 — **In prima diretta**, rubrica
19,30 **Tele Pace Notiziario**, 1ª ediz.
19,50 **Ikkusan, il piccolo bonzo**, cartoni animati
20,15 **Laurel & Hardy**, —
20,35 **studio - Salute**, in diretta
22,20 **Tele Notiziario**, 2ª ediz.

Telenuovo

7,15 **Telegiornale** (edizione mattino)
7,50 **Tg Padova**
8,30 **Shopping time**
9 — **Ho sposato una strega**,
11,10 **Re Arthur**, telefilm
12,20 **L'edicola**
12,30 **Colorina with love**, telenovela
13,30 **Gran Torcolata**
13,40 **L'opinione**
13,45 **Tg Veneto flash**
13,55 **L'edicola**, rassegna stampa
14,30 **Match music**
16 — **Colorina with love**, telenovela
17,30 **La boutique dell'arte**, rubrica
17,45 **Shopping time**
18,45 **Mat music**, varietà musicale con George G. e Isa B
19,10 **L'edicola**, di Lilio Alleghari
19,20 **Previsioni meteorologiche** a cura del col. Giacomo Cornini
19,25 **L'opinione**, di Mario Zwirner
— **Tg Padova**
20 — **Il Sole 24 Ore**, notiziario economico-finanziario
20,10 **Previsioni meteorologiche** a cura del col. Giacomo Cornini
20,15 **Tg Verona**
21 — **Il grande volley**
22,40 **Previsioni meteorologiche**, a cura del col. Giacomo Cornini
22,45 **L'opinione**
22,50 **Telegiornale**
23,30 **Il Sole 24 Ore**, notiziario
23,45 **Gran Torcolata**
24 — **Il grande volley**, replica
0,30
1,30 **giornale**, replica
2 — **Match music**

Telechiara

13,50 **Buon pomeriggio**, rubrica
14 — **English square**, rubrica
14,30 **Testimonianze: Carlotta Combani**, rubrica
15 — **Buon pomeriggio rotocalco**
15,30 **Momenti di spiritualità**, rubrica
16 — **Chiesa nel mondo**, rubrica
— **Pinocchio**, cartoni animati
17 — **Cowboy in Africa**, telefilm
18 — **Rapporti scientifici**, doc.
18,30 **La squadra segreta**, telefilm
19 — **La palude a mangravia**, doc.
19,30 **Notizie da Nord-Est**, rubrica
20 — **Pinocchio**, cartoni animati
20,30 **Arco di trionfo**, film
22 — **Antologia del Cairo**, varietà
— **Notizie da Nord-Est**, rubrica
23 — **nel mondo**, rubrica
23,30 **Il Nilo**, documentario

Tele Commerciale Alpina

7,30 **Rassegna stampa**
8 — **Videovetrina**
8,55 **Speciale Spettacolo**
10 — **Rassegna stampa**
10,30 **Videovetrina**
12,45 **TCA notizie flash**
12,55 **Videovetrina**
15 — **Studio ...**, programma musicale
16 — **Mademoiselle Anne**, cartoni
16,25 **Videovetrina**
17,30 **Fantaman**, cartoni animati
18 — **Amore gitano**, telenovela
18,50 **TG giovani informazione**
19,15 **TCA notizie**
19,40 **Montagna e dintorni**, rubrica
20,15 **L'edicola di Franz e Sepi**, sketch
20,30 **Guerrieri Ninja**, telefilm
21,25 **I frutti dell'era spaziale**, documentario
22 — **TCA notizie**, replica
22,20 **Adorabili creature**, telefilm
22,55 **L'edicola di Franz e Sepi**, sketch
23,05 **Videovetrina**
2,20 **TCA notizie** (r)
2,40 **TCA videonotte**

TVA - Trento

5,30 **Film**
6,45 **Cinerubrica**
7,15 **Cartoni animati**
8 — **TVA Expò**
11,45 **TVA notizie**
12 — **Mediterranea**, rubrica
13 — **California**,
14 — **TVA notizie**
14,15 **TVA Expò**
17 — **Starlandia**, rubriche, giochi e cartoni. Conduce Michela Albanese
18 — **La radio tv - Musica Italiana**, rubrica
19 — **TVA notizie sera**
— **TVA meteo**
19,20 **sport**
19,35 **Cartoni animati**
20,30 **Diagnosi**, 10ª puntata
22 — **Motori non stop**
22,30 **TVA notizie**
23 — **TVA sport**
23,15 **TVA expò**
24 — **TVA notizie notte**
1,30 **Film**
3 — **TVA notizie notte**
3,30 **Film**

Telesüdtirol

4,30 **Planet Gigantea**
5,20 **Mr. Belvedere**
5,45 **The Real Ghostbusters**
6,15 **Bugs Bunny**
6,45 **Familie Feuerstein**
7,15 **Bazaubernde Jeannie**
7,45 **Herzbube mit zwei Damen**
8,15 **Diamonds**
9,15 **Der Luzus-Kapitän**, Komödie, England, 1
10,55 **Unser lautes Heim**
11,20 **Rossanne**
11,55 **Tausend Meilen Staub**
13 — **Der Sandrechtstarter**, Komödie, Usa, 1994
15 — **Diamonds**
16 — **Mr. Belvedere**
16,30 **Bezaubernde Jeannie**
17 — **The Real Ghostbusters**
17,30 **Bugs Bunny**
17,55 **Feuerstein**
18,25 **Herzbube mit zwei Damen**
18,55 **Unser lautes Heim**
19,15 **Südtirol aktuell**
20 — **PRO 7 Nachrichten**
20,15 **Gläckliche Reise Namibia**
21,25 **Visionen des Schreckens**, Thriller, Usa, 1991
23,15 **Südtirol aktuell**
23,25 **Amanda dia Puppen tanzen**, Kriminalfilm, Usa, 1981
1,20 **Südtirol aktuell**
1,30 **Perry Mason**
2,20 **PRO 7 Nachrichten**
2,30 **Dirty War**, Kriminalfilm, Spanien- 1984.
4,05 **PRO 7 Nachrichten**

Teleportogruppo

7 — **Cartoni animati**
— **Canta** ,
12,15 **Henry & Kip**, telefilm
12,45 **Mannix**, telefilm
13,00 **Funny Face**,
14 — **Cartoni animati**
18 — **Fiore selvaggio**, telenovela
19,15 **Tg regionale**, 1ª edizione
20,05 **Ambiente provincia**, trasmissione ambientale
— **Missione Angels**, film
22,30 **Tg regionale**, 2ª edizione
24 — **Mannix**, telefilm
1 — **Tg regionale**, 2ª edizione
2 — **I nevellini**, telefilm
2,30 **Henry & Kip**, telefilm
3 — **Crazy Club**, musicale
3,30 **Film, telefilm e commerciali** fino alle ore 7

Videopordenone

7 — **Commerciali**
7,30 **Tg regionale**, 3ª edizione
8 — **Commerciali**
10 — **Adorabili creature**, telefilm
10,30 **Amor gitano**, telenovela
11,30 **Commerciali**
14 — **Mademoiselle Annie**, cartoni
14,30 **Discoteca: i 33 giri**, musicale
15,30 **Commerciali**
16 — **Crazy dance**, musicale
16,30 **Commerciali**
17 — **Night piper**, musicale
17,30 **Doreamon**, cartoni animati
17,45 **Mademoiselle Annie**, cartoni animati
18,15 **Doreamon**, cartoni animati
18,30 **Phantaman**, cartoni animati
19 — **Tg regionale**, 2ª edizione
19,30 **Tg speciali**, notiziario
20 — **Commerciali**
20,30 **Samba d'amore**
21,30 **Tg regionale**, 3ª edizione
22 — **Trapper John**, telefilm
23 — **Adorabili creature**, telefilm
23,30 **Tg regionale**, 4ª edizione
24 — **Film, telefilm e commerciali**, fino alle ore 7

Telefriuli

10 — **Promozionali**
12 — **Starlandia**
13 — **California**, telefilm
14 — **Tg flash**
14,05 **Promozionali**
17 — **Starlandia**, programma per bambini
18 — **Superpass**, varietà
19,05 **Telefriuli**
— — —
20,30 **Diagnosi**, rubrica
22 — **stop**, rubrica
22,30 , rubrica
23, **Telefriulinotte**
0,15 **Panno all'arrabbiata**

Teleantenna

15 — **Cartoni animati**
— **Il califfo**, film
17,30 **Il mondo degli animali**, documentario
19 — **Alla soglia dell'incredibile**, telefilm
19,15 **RTA news**
19,40 **Gli inafferrabili**, telefilm
20,30 **Trenta winchester**, film
22 — **Super Dog Black**, documentario
23 — **La leggenda di Robin Hood**, film

Telearena

6 — **Rubrica**
9,50
10,15 **Rubrica**
10,45 **Sceneggiato**
11,10 **Rubrica**
11,50 **na in tavola**
12 — **Starlandia**
13 — **California**, sceneggiato
14 — **Tg. 1ª edizione**
14,15 **Rubrica**
14,45 **Tg, 1ª edizione**
15 — **Crazy Dance**, rubrica musicale
15,30 **Rubrica**
16 — **Starlandia**, rubriche, giochi
18 — **Superpass**, varietà
19 — **Monitor**, attualità
19,25 **Previsioni del tempo**
19,30 **Telegiornale**
20,15 **Tg sport**
20,30 **Rubrica Diagnosi**, 8ª puntata
22 — **Motori non stop**, rubrica
Previsioni del tempo
22,35 **Telegiornale**
23,30 **Monitor**, attualità
23,50
Telegiornale
1 — **Tg sport**
1,15 **Rubrica**
1,30 **Crazy Dance**, rubrica musicale
2 —

Telecortina

12 — **Starlandia**, varietà
13 — **California**, telefilm
14 — **Andiamo al cinema**
14,15 **Telegiornale**
14,30 **Programma commerciale**
17 — **Starlandia**
18 — **Superpass**, varietà
19 — **Commerciale**
19,30 **Telegiornale**
19,45 **Spazio libero**
20,15 **Telegiornale**
20,30 **Diagnosi**, rubrica
22 — **Motori no stop**, rubrica
22,30 **Telegiornale**
22,45 **Film diretta**
24 — **Telefilm**

7,30 **Questa Italia**, rubrica
8,50 **Ciclismo veneto**, rubrica (r)
9,50 **Telefilm**
10,35 **Amor gitano**, supertelenovela
13 — **Liscio Rock & Soul**
14 — **Samba d'**
15 — **ntario**
16 — **Consigli per la salute**
16,30 **Vetrinetta**
19,30 **Giornale veneto**
20,15 **Scienza dell'occulto**
21 — **Vetrina**
22,45 **Sexy varietà**
23,15 **Proposta**
2 — **Consigli**

Televenezia Cinquestelle

8,30 **Gente oggi motori non stop**
9 — **Servizi speciali**, red.
9,30 **Hagen**, telefilm
10,20 **Servizi speciali**, redazionale
11,30 **Metronews**, rubrica
12 — **Mediterranea**, rubrica
13 — **California**, telefilm
14 — **Servizi speciali**, redazionale
17 — **Starlandia**, cartoni
18 — **La radio in Tv musica italiana**
19 — **speciali**,
19,30 **Metronews**, rubrica
Servizi speciali, redazionale
20,10 , rubrica
20,30 **Diagnosi**, rubrica
22 — **Gente oggi motori non stop**
22,30 **Metronews**, rubrica
22,55 **Servizi speciali**, red.

Europea

8,50 **D. E. News magazine**, notiziario
9,45 **Market box**, proposta commerciale
11,45 **Speciale moda pelli 93/94**, proposta commerciale
12,15 **Top star disco**, rubrica musicale
12,45 **D. E. news - Telegiornale**
13 — **Mtv's** **Paul King** ci presenta i più grandi successi di Mtv
14 — **V. J. Simone Angel**, musicale
16,30 **The Mtv report**, musicale dal e dalle Isole
16,45 **Mtv at the movies**, musicale cinema al cinema e in videocassetta
17 — **Mtv news at night**, musicale
17,15 **Mtv 3 from 1**, musicale
17,30 **Dis**
18 — **The soul of Mtv**, con Rickie Reach, musicale
18,30 **non stop**, video da tutto il mondo, musicale
19 — **Market box**, commerciale
19,15 **D. E. news - telegiornale**
20 — **Musica e incontri**, musicale
20,30 **The Dragon**, film avventura
22,10 **D. E. news - Tg III edizione**
22,30 **Market box**,
24 — **Musicanotte**
0,30 **D. E. news - Tg III edizione** (r)

R.T.T.R.

8 — **Gli inafferrabili**, telefilm
8,10 **R.T.T.R. Shopping**
9,30 **Gli inafferrabili**, telefilm
10 — **R.T.T.R. Shopping**
11 — **Junior tv**, programmi per ragazzi
12,45 **Rumbolo**, telefilm
13,15 **R.T.T.R. Notizie**
13,30 **R.T.T.R. Shopping**
15 — **Pomeriggio con Junior Tv**
18 — **Woobinda**, telefilm
18,00 **R.T.T.R. Shopping**
18,50 **Il tabellone**, gioco a premi
19,15 **R.T.T.R.**
19,30 **R.T.T.R. Sport**
— **Mostre d'amore**, film
22,15 **R.T.T.R. Notizie**
22,35 **R.T.T.R. Sport**
R.T.T.R. Shopping
23,15 **Corde di sabbia**,
0,45 **R.T.T.R. Notizie**
—— **R.T.T.R. Sport**

● **Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione emittenti.**

Mestre: spettacoli per il bicentenario dell'autore

Si sperimenta Goldoni con il teatro Impronta

MESTRE. E' ripresa la settimana l'attività del TpM teatro per Mestre che per inaugurare la propria stagione teatrale 1993/94 ha proposto la rassegna «Sperimentare Goldoni» realizzata con il sostegno del Comitato veneto per il bicentenario goldoniano ormai alle ultime battute. Sei diverse compagnie, fra cui lo stesso TpM si alterneranno sul palcoscenico mestrino proponendo nuovi modi di lettura delle opere del commediografo veneziano. Il varo della rassegna, lo scorso weekend, è stato opera della compagnia Scarullo di Friburgo guidata dal capocomico italiano Gianandrea Scarullo, qualche anno «emigrato» in Germania. Il suo «Arlecchino brigante di Venezia» è presentato in tedesco: uno spettacolo difficile quindi per i non conoscitori della lingua che però sono stati aiutati da valida schiera di collaboratori.

La rassegna prosegue il venerdì e sabato il Teatro Impronta di Milano che proporrà «Isabella maliata d'amore»; nota particolare su questo spettacolo: i unici due interpreti vestiranno i panni di molti personaggi. Il 3, 4 e 5 dicembre sarà la volta della compagnia burattini formata da Gigio Brunello e Paolo Papparotto con la riduzione per burattini del celebre lavoro goldoniano «Il bugiardo».

Martedì 7 e mercoledì 8, in scena il TpM con «Goldoni in concerto», spettacolo ideato dal maestro Maurizio Muraro e incentrato lavori, sconosciuti ai più, Goldoni come librettista. La scelta dei testi è di Francesco Pinzoni. Per domenica 12 dicembre è prevista un'unica rappresentazione di un testo in francese. «Commediante di Laurent Levy, nell'allestimento della Compagnie du Barufo di Parigi. Al centro dello spettacolo il particolare rapporto fra attori e teatro goldoniano. Ultimo appuntamento con l'Ensemble di Vicenza che il 19 e 20 dicembre proporrà l'ormai collaudato «Il figlio di Arlecchino perduto e ritrovato». Un canovaccio dimenticato di Goldoni, riscoperto e messo in scena successo qualche settimana fa al teatro Astra di Vicenza. Per informazioni, telefono 041/98.98.79.

ANTIQUARIATO

MOSTRA D'ARTE E ANTIQUARIATO

Bolzano, 27 novembre - 5 dicembre 1993

Orario d'apertura:
Lun. - Ven. ore 14 - 20
Sab. - Dom. ore 10 - 20

FIERA BOLZANO

VIA ROMA, - I - 39100 BOLZANO - TEL. 0471/28.02.11 - FAX 0471/28.13.08

VENETO

BELLUNO

Edison — Per [illegible] solo per amore
v. Matteotti 8/B
Tel. 940.308
Or.: 17,20/18,45/22,15
Ingr. 10.[illegible]
di G. Veronesi, con D. Abbantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93) — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. Dal romanzo di [illegible] Festa Campanile. N. V. 1h [illegible]' [illegible]amm.

Italia — Sol Levante ☎
v. Garibaldi 8
Tel. 943.184
Or.: 16,30/19/21,45
Ingr. 10.000
di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' **Thriller**

PADOVA

Altino — Sol Levante ☎
v. Altinate 1
Tel. 875.2025
Ap.: 17
Ingr. 10.000
di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa [illegible] — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti[illegible] giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' **Thriller**

Arcobaleno — Dennis la mi[illegible]
v. Rovi 2
Tel. 600.820
Ap.: 17
Ingr. 10.000
di N. Castle, con W. Matthau, J. Plowright, M. Gamble (Usa '93) — La tranquilla quiete estiva si trasforma in incubo per il signor Wilson quando riceve la visita di Dennis, un bambino curioso, energico, devastante N. V. [illegible] 1h 34' **Comico**

Astra — Caro D[illegible] ☎
v. Aspetti 37
Tel. 604.078
Or.: 20/22,15
Ingr. 10.000
di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con parabole varie N. V. 1h 40' **Commedia**

Biri — Il socio ☎
p. Stanga, 3
Tel. 776.169
Ap.: 17
Ingr. 10.000
di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è [illegible] mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' **Thriller**

Mignon — Misterioso [illegible] a Manhat[illegible] ☎
v. Cesare 2
Tel. 875.20.87
Ap.: 17
Ingr. 10.000
di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93) — Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in [illegible] per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' **Giallo comico**

Quirinetta — L'uomo senza volto ☎
p. Insurrezione
Tel. 875.1660
Ap.: 17
Ingr. 10.000
di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 56' [illegible]

Supercinema — Cliffhanger
v. Emanuele Filiberto
Tel. 875.07.20
Ap.: 17
Ingr. 10.000
di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93) — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa [illegible] banda di terroristi. N. V. 1h 52' **Avventuroso**

Concordi — [illegible] legittima accusa
v. S. Martino e Solferino
Tel. 875.10.09
Ap.: 17
Ingr. 10.000
di S. Lumet, con R. De Morney, D. Johnson, S. Lang (Usa '93) — Un'affermata penalista difende in tribunale un playboy [illegible]ato di omicidio. Quando affiora la verità, la donna [illegible]re di essere in balia dell'uomo. N. V. 1h 50' **Thriller**

ROVIGO

Corso
c. Del Popolo 150
Tel. 29.860
Or.: 21
Ingr. 10.000
RIPOSO. Domani: **Cane diavolo**.

Odeon — Proposta indecente
v. Manzoni 18
Tel. 24.837
Or.: 21
Ingr. 10.000
di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte e una cifra da capogiro N.V. 1h 50' **Dramm.**

TREVISO

Astra — Insonnia d'amore [illegible]
v. Carlo Alberto 14
Tel. 540.611
Or.: 16/20/22,15
Ingr. [illegible]
di N. Ephron, con T. Hanks, M. Ryan, R. Malinger (Usa '93) — Alla vigilia di Natale, un vedovo e una ragazza, soli e romantici, si trovano attraverso una trasmissione radiofonica pronti a lasciar sbocciare l'amore N. V. 1h 40' **Romantico**

Edison — Luce rossa
viale XX Settembre 43
Tel. 542.330.
Or.: 17
Ingr. 10.000

Edera — La moglie [illegible]
g. Martiri di Belfiore
T. 300224 - vers. originale
Or.: 14,30/17/19,30/22
Ingr. 7000
di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92) — Un terrorista dell'Ira cerca la fidanzata di un soldato britannico che [illegible] tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. Viet. 14. 1h [illegible] **Dramm.**

[illegible]
a. del Popolo 28
Tel. 549.322
Ingr. 10.000
Ore 16,30/18,15: **Tom e Jerry - Il film**
Ore 20,15/22,15: **Per legittima accusa**

Embassy — Sol Levante ☎
Lgo Altinia
Tel. 542.624
Or.: 17/19,40/22,15
L. 10.000
di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' **Thriller**

Hesperia — L'uomo senza volto ☎
p. Crispi 8
Tel. 542.207
Or. 17/19,45/22,15
L. 10.000
di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scat[illegible] contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 56' **Drammatico**

Piccolo [illegible] — [illegible] mia concubina
p. Martiri di Belfiore 2
Tel. 300.224
Or.: [illegible]/22
Ingr. 10.000
di C. Kaige, con L. Cheung, Z. Fo[illegible], G. Li (Cina '93) — Dal 1925 al 1977, la grande passione [illegible] due attori dell'Opera di Pechino. Rotture e riconciliazioni tra [illegible] politici e l'amore per una bella prostituta. [illegible] V. 2h 50'

VENEZIA

Accademia
Dorsoduro 1019
Tel. 528.77.06
Ingr. 6000
Ore 16,30/21,30: **Gertrud**, *di C. T. Dreyer.*
Ore 16,30: [illegible] [illegible] **nazione**, *di D. W.* [illegible].

[illegible] — Per legittima accusa
San Marco 1659
[illegible]. 52.26.20)
Or.: 17,30/19,45/22
L. 10.000
di S. Lumet, con R. De Morney, D. Johnson, S. Lang (Usa '93) — Un'affermata penalista difende in tribunale un playboy accusato di omicidio. Quando affiora la verità, la donna scopre di essere in balia dell'uomo. N. V. 1h 50' **Thriller**

Olimpia d'Essai — Caro D[illegible] ☎
San Marco 1064
Tel. 520.54.39
Or.: 17/19/21,15
Ingr. [illegible]
di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra[illegible]lattie, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con parabole varie N. V. 1h 40' **Commedia**

Rex — L[illegible] senza volto ☎
San Marco 617
[illegible]
Or.: 15,30/17,20/19,30/22
Ingr. 10.000
di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 56' **Drammatico**

Rossini — Sol Levante ☎
San Marco 3988
Tel. 523.03.22
Ap.: 15/17,20/19,40/22
L. 10.000
di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' **Thriller**

MESTRE

Agorà Mignon — L'uomo [illegible] volto ☎
a. Carducci
Tel. [illegible]
Or.: 17,30/19,45/22
Ingr. 10.000
di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e [illegible] ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 56' **Drammatico**

prima di andare al cinema consulta le recensioni telefoniche di Lietta Tornabuoni: chiama il 144-66-0919

MESTRE

San Marco — Cliffhanger - L'ultima sfida ☎
v.le San Marco
Tel. 531.7696
Or.: 17,30/19,45/22
Ingr. 10.000
di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93) — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ed alla quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' **Avventuroso**

Corso — Sol Levante ☎
v. Del Pioppo 30
Tel. 986.722
Or.: 17,10/19,35/22
Ingr. 10.000
di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' **Thriller**

Dante [illegible]
v. Somaglia 12
[illegible]: 536.1656
Or.: 18/20/22
Ingr. 10.000
Riposo. Domani **Helmut 2**

Excelsior — Senza tregua
p. Ferretto 16
Tel. 988.664. Or.: 15
Or.: 18/20/22
Ingr. 10.000
di J. Woo, con J. C. Van Damme, L. Henriksen, Y. Butler (Usa '93) — Un marittimo dà la caccia a una sadica organizzazione criminale per vendicare una avvocatessa, il cui padre è stato vittima del killers. N. V. 1h 40' **Thriller**

Palazzo I — Caro diario ☎
v. Palazzo 31
Tel. 971.444
Or.: 16/20/22
Ingr. 7000
di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con parabole varie N. V. 1h 40' **Commedia**

Palazzo 2 — [illegible]a d[illegible] ☎
v. Palazzo 31
Tel. 971.444
Or.: 16/20/22
Ingr. 7000
di N. Ephron, con T. Hanks, M. Ryan, R. Malinger (Usa '93) — Alla vigilia di Natale, un vedovo e una ragazza, soli e romantici, si trovano attraverso una trasmissione radiofonica pronti a lasciar sbocciare l'amore N. V. 1h 40' [illegible]

Corallino — Per [illegible] solo per [illegible]
c. Del Popolo 30
Tel. 96.67.22.
Or.: 17,30/19,45/22
Ingr. 10.000
di G. Veronesi, con D. Abbantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93) — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. Dal romanzo di P. Festa Campanile, N. V. 1h 48' **Dramm.**

VERONA

Astra — L'uomo senza volto [illegible]
v. Oberdan 13
Tel. 595.327
Or.: 16/18/20/22,15
Ingr. 10.000
di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 56' **Drammatico**

Corallo — Sol Levante [illegible]
v. 4 Spade 19
[illegible]. 595.990. Or.: 15
17,35/19,50/22,15
Ingr. 10.000
di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. [illegible] (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' **Thriller**

Corso — Dennis la minaccia
v. Sant'Antonio 17
T. 800.32.72 Or.: 15,30
17,10/18/20,40/22,15
Ingr. 10.000
di N. Castle, con W. Matthau, J. Plowright, M. Gamble (Usa '93) — La tranquilla quiete estiva si trasforma in incubo per il signor Wilson quando riceve la visita di Dennis, un bambino curioso, energico, devastante N. V. 1h 34' **Comico**

Filarmonico — Cliffhanger - L'ultima sfida ☎
v. Roma 3
Tel. 596.826
Or.: 16/18/20/22
Ingr. 10.000
di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93) — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' **Avventuroso**

Marconi — Insonnia d'amore ☎
v. Mazzini 15
Tel. 594.706
Ap.: 16/18/20/22,15
Ingr. 10.000
di N. Ephron, con T. Hanks, M. Ryan, R. Malinger (Usa '93) — Alla vigilia di Natale, un vedovo e una ragazza, soli e romantici, si trovano attraverso una trasmissione radiofonica pronti a lasciar sbocciare l'amore N. V. 1h 40' **Romantico**

Nuovo — Tom e Jerry - Il film
p. Viviani 10
Tel. 800.61.00. Or.: 15
17/18,40/20,20/22,15
di P. Roman (Usa '92) — Tom e Jerry si ritrovano per strada perché la loro casa deve essere demolita e scoprono il valore di nuovi amici: un cagnolino, una bambina senza padre, un agente di polizia ... N. V. 1h 15' **Cartoni Animati**

Pindemonte — Molto rumore per nulla
v. Sabotino 2
Tel. 913.591
Or.: 15/18/21
Ingr. 10.000
di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, D. Washington (Ingh. '92) — Intrighi d'amore ruotano intorno a una donna da molti desiderata e a una dubbia castità che mette in forse un matrimonio. Da Shakespeare. N. V. 1h 51' [illegible]

Rivoli — Per amore solo per amore
p. Bra
Tel. 590.855. Or.:
18/18/20/22,15
Ingr. 10.000
di G. Veronesi, con D. Abbantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93) — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. [illegible] romanzo di P. Festa Campanile. N. V. 1h 48' [illegible]

VICENZA

Arlecchino — Cliffhanger ☎
Giardini Salvi
Tel. 544.146
Or.: 16/18/20/22,15
Ingr. 10.000
di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93) — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ed alla quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' [illegible]

Corso — L'uomo senza volto ☎
c. Fogazzaro
Tel. 321.920
Or.: 16/18/20/22,15
Ingr. 10.000
di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 56' **Drammatico**

[illegible]
c. Pescheria Vecchia 35
Tel. 329.807
Or.: 16/18/22,16
Ingr. 10.000
di L. Mandoki, con M. Griffith, J. Goodman, D. Johnson (Usa '92) — Nell'intricato mondo degli affari di Washington una bionda attaccante e dall'aria un po' svampita riesce a far luce su brogli e corruzione. N. V. 1h 43' **Commedia**

Odeon — Codice d'onore
v. Borgni
Tel. 543.482
Ap.: 15/17,20/19,40/22
Ingr. 10.000
di R. Rohner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marinai accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' **Drammatico**

Palladio — Insonnia d'amore [illegible]
v.le Verdi 6
Tel. 321.420. Or.: 16,30
16,30/20,15/22,15
Ingr. [illegible]
di N. Ephron, con T. Hanks, M. Ryan, R. Malinger (Usa '93) — Alla vigilia di Natale, un vedovo e una ragazza, soli e romantici, si trovano attraverso una trasmissione radiofonica pronti a lasciar sbocciare l'amore N. V. 1h 40' **Romantico**

Roma — Sol [illegible] ☎
st.da Filippini 5
Tel. 321.909.
Or.: 17/18,40/22,15
di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' [illegible]

FRIULI VENEZIA GIULIA

GORIZIA

Corso — L'uomo senza volto ☎
c. Italia 16
Tel. 520.320
Or.: 17,15/19,40/22
Ingr. 10.000
di M. [illegible], con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 56' **Drammatico**

Vittoria — Sud ☎
p. Vittoria 41
Tel. 530.253
Or.: 20,45
Ingr. 10.000
di G. Salvatores, con S. Orlando, F. Neri, G. Alberti (Italia '93) — Quattro disoccupati si barricano in un seggio elettorale per inscenare una clamorosa protesta e fanno scoprire brogli [illegible]. N. V. 1h 32' **Drammatico**

PORDENONE

Capitol — Per amore solo per [illegible]re
v. Mazzini 58
Tel. 26.868
Or.: 17,30/19,45/22
Ingr. 10.000
di G. [illegible]si, con D. Abbantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93) — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, [illegible] a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. Dal romanzo di P. Festa Campanile. N. V. 1h 48' **Dramm.**

Centro A. Moro — Gommi e topi
Cordenons
Tel. 932.725
Or.: 21
Ingr. 5000
di G. Salas, con J. Malkovich, G. Sinise, S. Fenn (Usa [illegible] — Un ritardato mentale, inconsapevole della propria forza, e il suo amico girano l'America della grande crisi. Un incidente li costringerà a fuggire. Da Steinbeck N.V. 1h 51' **Dramm.**

[illegible] **Grande**
p. Maestri [illegible] Lavoro 3
Tel. (0434) 520.404
Or.: 20/22
Riposo. Domani **Sud.**

PORDENONE

Zoro - Sala Pas. — Il vaso di Pandora
p. Maestri del Lavoro 3
Tel. (0434) 520.404
Or.: 20,45
di G. W. Pabst

Ritz — Giovanni Falcone ☎
Cordenons - p. Della Vittoria
Tel. 930.385
Or.: 17,30/19,45/22
Ingr. 10.000
di G. Ferrara, con M. Placido, G. Giannini, A. Bonalito (Italia '93) — Vita, battaglie e morte del giudice Falcone, dal trasferimento a Palermo, al lavoro nel pool antimafia, alla strage di Capaci. N. V. 2h 05' **Drammatico**

Verdi — [illegible] tregua
v. C. Battisti, 2
Tel. 28212
Or.: 18,30/20,15/22
Ingr. 10.000
di J. Woo, con J. C. Van Damme, L. Henriksen, Y. Butler (Usa '93) — Un marittimo dà la caccia a una sadica organizzazione criminale per vendicare una avvocatessa, il cui padre è stato vittima del killers. N. V. 1h 40' **Thriller**

UDINE

Ariston — Insonnia d'amore ☎
v. Aquileia
Tel. 50.44.64
Or.: 16/18/20/22
Ingr. 10.000
di N. Ephron, con T. Hanks, M. Ryan, R. Malinger (Usa '93) — Alla vigilia di Natale, un vedovo e una ragazza, soli e romantici, si trovano attraverso una trasmissione radiofonica pronti a lasciar sbocciare l'amore N. V. 1h 40' **Romantico**

Capitol — Giovanni Falcone ☎
v.le Volontari della Libertà
Tel. 45.4286
Or.: 17/19,30/22
Ingr. 10.000
di G. Ferrara, con M. Placido, G. Giannini, A. Bonalito (Italia '93) — Vita, battaglie e morte del giudice Falcone, [illegible] trasferimento a Palermo, al lavoro nel pool antimafia, alla strage di Capaci. N. V. 2h 05' **Drammatico**

Centrale — L'uomo senza volto ☎
v. Poscolle 6/B
Tel. 504.240
Or.: 16/18/20/22
Ingr. 10.000
di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 56' **Drammatico**

Cristallo — Film a luce rossa
p.le Cella
Tel. 501.258

Ferrov. d'Essai — Un incantevole aprile
v. Cernaia
Tel. 504.874
Ore 20/22
di M. Newell, con M. Richardson (G.B. '92) — Due mogli annoiate, una fanciulla stanca di mondanità, un'anziana signora sola, fuggono dalla nebbia londinesi e trovano la felicità in un castello italiano. N. V. 1h 59' **Comm.**

[illegible] — Cliffhanger - L'ultima [illegible] ☎
v. Gorghi
Tel. 501.761
Or.: 16/18/20/22
Ingr. 10.000
di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93) — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso [illegible] ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' **Avventuroso**

Puccini — Sol Levante ☎
v. Savorgnana
Tel. 295.835
Or.: 17/19,30/22
[illegible]r. 10.000
di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' **Thriller**

TRIESTE

Ariston — Il lungo silenzio
v. Gessi 14
Tel. 304.222
Or.: 16,30/18,20/20,10/22
Ingr. 10.000
di M. von Trotta con C. Gravina, O. Piccolo, J. Perrin (Italia '92) — Un giudice nel mirino della mafia, [illegible] attraverso gli occhi delle sue donne: la moglie, la madre, l'amica, la figlia di un altro magistrato N.V. 1h 38' **Drammatico**

Excelsior — Sol Levante ☎
v. Muratti 2
Tel. 787.300
Or.: 17,30/19,50/22,15
Ingr. 10.000
di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' **Thriller**

[illegible] — Insonnia d'amore ☎
v. Battisti 10
Tel. 788.158
Or.: 17/18,40/20,20/22
Ingr. 10.000
di N. Ephron, con T. Hanks, M. Ryan, R. Malinger (Usa '93) — Alla vigilia di Natale, un vedovo e una ragazza, soli e romantici, si trovano attraverso una trasmissione radiofonica pronti a lasciar sbocciare l'amore N. V. 1h 40' **Romantico**

Mignon — Nata ieri
v.le XX Settembre 37
Tel. 636.495. Or.: 18,30
18,20/20,15/22,15
Ingr. 10.000
di L. Mandoki, con M. Griffith, J. Goodman, D. Johnson (Usa '92) — Nell'intricato mondo degli affari di Washington una bionda attaccante e dall'aria un po' svampita riesce a far luce su brogli e corruzione. N. V. [illegible] 43' **Commedia**

Nazionale 1 — Super Mario Bros
v.le XX Settembre 30
Tel. 635.163. Or.: 18,30
18,20/20,15/22,15
Ingr. 10.000
di [illegible] Morton e A. Jankel, con [illegible] Hoskins, J. Leguizamo (Usa '93) — I due fratelli idraulici italoamericani, celebri personaggi di videogiochi, affrontano un pericoloso mondo sotterraneo popolato da dinosauri. N. V. 1h 40' **Fantacomico**

Nazionale 2 — L'uomo [illegible] volto ☎
v.le XX Settembre 30
Tel. 635.163
Or.: 16/18/20,05/22,10
Ingr. 10.000
di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 56' **Drammatico**

Nazionale 3 — Per amore solo per amore
v.le XX Settembre 30
Tel. 635.163
Or.: 16/18/20,10/22,15
Ingr. [illegible]
di [illegible] Veronesi, con D. Abbantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93) — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. Dal romanzo di P. Festa Campanile. N. V. 1h 48' **Dramm.**

[illegible] — Amore con interessi
v.le XX Settembre 30
Tel. 635.163. Or.: 16,30
18,20/20,15/22,15
Ingr. 10.000
di B. Sonnenfeld, con M. J. Fox, G. Anver, A. Higgins (Usa '93) — Un portiere sogna di costruire un hotel di lusso tutto [illegible]: avrà i soldi da un ricasso ma in cambio dovrà assistere la sua splendida amante. .. N. V. 1h 35' **Commedia**

[illegible] — Helmat 2 ep. [illegible] 11
v. Mumiò 2
Tel. 767.300
[illegible]: 17.50/18,55/22
di Edgar Reitz, con M. Brauer, M. Kausch, S. Wagner (Germania '92) — Dal nazismo alla 2ª Guerra Mondiale, dal '68 al terrorismo, la vita di alcuni giovani con aspirazioni artistiche in cerca di se stessi. N. V. 2 h **Drammatico**

TRENTINO ALTO ADIGE

BOLZANO

Capitol — Sol [illegible] ☎
v. Streiter 5
Tel. 975.664
Or.: 17,20/19,4[illegible]
Ingr. 10.000
di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' **Thriller**

Eden — Cliffhanger - L'ultima sfida ☎
v. Leonardo Da Vinci 8
Tel. 978.514
Or.: 16/20/22
Ingr. 10.000
di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93) — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' [illegible]

N. Concordia — Senza tregua
p. Cristo Re 11
Tel. 269.147
Apertura ore 19
Ingr. 10.000
di J. Woo, con J. C. Va[illegible] Damme, L. Henriksen, Y. Butler (Usa '93) — Un marittimo dà la caccia a una sadica organizzazione criminale per vendicare una avvocatessa, il cui padre è [illegible]o vittima del [illegible] N. V. 1h 40' [illegible]

TRENTO

Astra — L'uomo senza volto ☎
c. Buonarroti 16
Tel. 829.002
Ap.: 17
Ingr. [illegible]
di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano [illegible] padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. [illegible] 1h 56' [illegible]

Modena — Uomini semplici
v.le Francesco d'Assisi
Tel. 239.914
Or.: 18/21
Ingr. 10.000
di H. Hartley, con R. Burke, W. Sage, M. Donovan (Usa '92) — Due fratelli molto diversi attraversano l'America in cerca del padre ovaio, ex campione di baseball e accusato di aver piazzato una bomba al Pentagono N.V. 2h [illegible]

Roma — [illegible]scorso [illegible]o a Manhattan ☎
c. 3 Novembre 35
Tel. 915.396
Or.: 19
Ingr. 10.000
di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93) — Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' **Giallo comico**

Vittoria — [illegible]
v. Manci 158
Tel. 235.264
Or.: 18/20/22
Ingr. 10.000
di I. Reitman, con K. Kline, S. Weaver, B. Kingsley (Usa '93) — E' il sosia perfetto del primo cittadino: ma quando si ritrova alla Casa Bianca [illegible] sostituire il presidente ammalato il «gioco» diventa troppo serio N. V. 1h 50' **Commedia**

TEATRI

VENEZIA [illegible]
[illegible] piazzetta Toniolo (Mestre), t. (041) 971.666. Sabato 27 ore 21 **Quo vadis?** di e con Ricki Gianco e [illegible], Manfredi, 1-5 dicembre Carlo Gozzi di R. Simoni. Regia di G. Emiliani.

CENTRO CIVICO [illegible] **DO.** 3 dicembre ore 21 **Kepterchestra** in concerto.

LA FENICE Campo San Fantin, t. (041) 521.01.61. Oggi [illegible] 20,30 Concerto del pianista Andrea Lucchesini. **Mosè** musiche di G. Rossini. Orchestra e coro del teatro la Fenice. Repliche oggi, 28-30/11 e 2/12.

[illegible] San Marco 4650, telefono (041) 520.75.83. 28 novembre, ore 20,30 **Il raggiratore** di [illegible] Goldoni.

[illegible]AMENTA NUOVE Cannaregio 5013, tel. (041) 522.44.[illegible]

[illegible]RO CORSO corso del Popolo 30, tel. 972615. 10/1 ore 21 **Victor Victoria** con [illegible] Massimini.

PADOVA
TEATRO PIO X [illegible] dicembre [illegible] 21 **John Surman in concerto.**
[illegible] [illegible]NUM telefono (049) 676.03.39. 8-10 dicembre **Discorsi** [illegible] **Lisia** regia di R. Giovanpietro.
AUDITORIUM POLLINI via Cassan. 28 novembre [illegible]s 21 Benedetto Lupo [illegible] pianoforte.

ROVIGO
SOCIALE piazza [illegible] 14, telefono (0425) 25.614. 5 dic. [illegible] 18 **Rigoletto** di G. Verdi dirige P. Maag.

[illegible] [illegible] del Popolo 31, telefono (0422) 546.355. 26/11 anteprima Giovani **Rigoletto** [illegible] [illegible]. Verdi. Dirige Peter Maag.

[illegible] **ROMA** telefono 0444-32.19.09.
LA PICCIONAIA via Pio X 5, telefono 0444-521.711. 28 novembre ore 17 **Gli [illegible]ri del signor Gatto** regia di E. Sovilla.
[illegible]O piazza Matteotti, telefono (0444) 323.781.
[illegible] contrà Barche, telefono (0444) 323.725, 27 novembre ore 21 **Dialogo** di E. Sanguineti [illegible]la di M. Solari.
AUDITORIUM [illegible] 9 dicembre [illegible] 21 P. Borgonovo all'oboe e M. Bellocchio al pianoforte. Musiche di Kranek e Britten.

[illegible] piazza Bra, telefono (045) 800.5151.
TEATRO [illegible] Borgo Venezia. [illegible] dicembre [illegible] 21 **Anima bianca** [illegible] G. Manfrini.
[illegible] via Roma 3/A, telefono (045) 800.28.60. 10 dicembre ore 21 **Lo Schiaccianoci** di P. I. Ciaikovski.
NUOVO [illegible] Viviani 10, telefono [illegible] (045) 800.61.00. 14 dicembre [illegible] 21 **Interrogatorio della contessa Maria** di A. Palazzeschi. [illegible] V. Moriconi. Repliche fino al 19 dicembre.
TEATRO CORALLO 3 dicembre ore 21 **Roberto Vecchioni** in concerto.

TRIESTE
POLITEAMA ROSSETTI via XX Settembre 45, tel. (040) 54.331. Oggi [illegible] 20,30 **I sequestrati di Altona** [illegible] J. P. Sartre con [illegible]. Fantoni [illegible] E. Pozzi.
VERDI Sala Tripcovich, Riva Tre Novembre 1, tel. (040) 367.816. Stag. Sinfonica d'Autunno 1993. 26 novembre ore 20,30 A. Lonquich al pianoforte. Musiche di L. Van Beethoven.
LA CONTRADA via del Ghirlandaio 12, telefono (040) 391.947. Oggi ore 20,30 **Casa [illegible] bambola** di H. Ibsen, con M. Crippa.
MIELA piazza Duca degli Abruzzi 3, telefono (040) 365.119.

GORIZIA
VERDI via Garibaldi 4, telefono (0481) 533.139.

PORDENONE
AUDITORIUM via Interna 2, telefono (0434) 523.603. Oggi [illegible] 20,45 spettacolo di danza [illegible] **Isvare.** Regia [illegible] coreografia [illegible] Anna Sagna, musiche di E. Satie.
CENTRO [illegible] **A. MO-** [illegible] Cordenons, telefono (0434) 932.725. 17 dicembre ore 21 [illegible] **berretto a sonagli** [illegible] Luigi Pirandello. Regia di [illegible]. Bolognini.

UDINE
TEATRO CONTATTO (Palamostre, Luigi Bon [illegible] Auditorium Sant'Osvaldo), telefono (0432) 504.765 o 508.679. 17-19 dicembre **La** [illegible] [illegible] **multinl**, con il Teatro della Bricicla.
PALASPORT CARNERA. Stagione sinfonica Teatro Verdi Trieste. 27 novembre ore 21 A. Lonquich al pianoforte.
CASTELLO DI [illegible] [illegible]na del Parlamento 29 novembre ore 21 «Trio d'Archi» in [illegible] to.

[illegible]
AUDITORIUM [illegible] **CHIARA:** via Santa Croce 67, telefono (0481) 239.917. Oggi **Tutto per bene** [illegible] L. Pirandello [illegible] [illegible]. Mauri. Regia di G. Monticelli.

BOLZANO
COMUNALE Galleria Teiser, telefono (0471) 252.320. Oggi ore 20,30 **Coriolano** [illegible] W. Shakespeare, regia di [illegible]. Guicciardini.

TEATRI

BOLOGNA
TEATRO COMUNALE. Stagione d'opera, sabato, ore 19,30, **Trittico** di G. Puccini (Il Tabarro, Suor Angelina, Gianni Schicchi), orchestra teatro comunale, dir. R. Chailly. Repliche 30/11, 2-5-7-9-12-15 dicembre.
TEATRO DUSE. Fino a domenica **Caviale e lenticchie** compagnia attori e tecnici
TEATRO TESTONI-INTERACTION. ore 21, **Sei personaggi in cerca d'autore** di Pirandello, regia Nanni Gavello, con Virginio Gazzolo, Patrizia Zappa Mulas. Prima nazionale. Replica fino al 5 dicembre.
TEATRO DEHON. v. Libia 69, tel. 344.772. Fino a domenica **L'inquilina del piano di sopra** di Giuseppe Pambieri e Ua Tanza.
TEATRI DI VITA. v. del Pontelungo, 7, tel 618.5777. Da domani a domenica. **Colori** concerto di danza e musica contemporanea, con Enrica Palmieri e Luca [illegible]otti
TEATRO BELLE MOLINE. v. delle Moline 1, tel. 235.288. Fino a domenica **Cerimonie** da Arrabal, con Antonella Conga e Luca Colla.
TEATRO VILLA MAZZACORATI. Fino al 12 dicembre, **«La locandiera»** di Goldoni, compagnia Teatro Perché, con Angela Baviera.
TEATRO SALA [illegible]A. p. Costituzione 2, tel. 63.76.165. 29/11 concerto **Pino Daniele.**
MULTISALA: Suoni del mondo, domani ore 21,30 **Pero sinto**, musica degli zingari Manouche, **Ana la Chira e Los Gitanos de Jerez.** Mercoledì, **Zakir Hussain** tabla e **Sultan Khan** sarangi, 3 dicembre **Chahram Nazeri,** canto e musica classi[illegible] 10 dicembre, Palestina e Israele, un concerto per la pace: **Moni Ovadia Theatre Orchestra e Faisal Taher.**
BRITISH COUNCIL. Strada Maggiore 19. Riposo
AULA ABSIDALE [illegible] LUCIA. via Castiglione 36. Riposo
CANTINA BENTIVOGLIO. Dal martedì al sabato ore 22 (rinaldi jazz, domenica spettac. cabaret, lunedì chiuso 30 novembre, concerto **Lee Konitz-Peggy Stern.**
SALA BOSSI. p. Rossini 2. Sabato concerto Vera Vaidman violino, Emmanuel Krasovsky pianoforte, musiche di Mozart, Franck, Busoni
PARCO NORD. Hangar ore 22 concerto reggae Daddy Nuttea.
BUDRIO
TEATRO CONSORZIALE. 4 dicembre ore [illegible] **Il grande popcorn** con Antonio Balestr.
CALDERARA DI RENO
TEATRO RENO. Rassegna ridiamoci sopra, 4 dicembre Emanuela Giordano in **Alla corte di Teodora** 18 dicembre Lucia Vasini in **Io, siamo una cooperativa.**
CARPI
TEATRO COMUNALE. Da domani a domenica, **Victor Victoria**, di R. Schunzel, con Sandro Massimini e Flavia Fortunato.
TEATRO NUOVO EDEN. Riposo.
CASALECCHIO DI RENO
TEATRO COMUNALE. 10-12 dicembre, **La fabbre** di Wallace Shawn, con Giuseppe Cederna
[illegible] PALASPORT. 3 dicembre dalle ore 18, **Bologna per Telethon** Tears for Fears, Skorpions, Francesco Guccini, Luca Carboni, Ron, Stadio, Eugenio Finardi, Vinicio Capossela, Gianna Nannini, Litfiba e altri. 14 dicembre concerto **James Brown.** 11 gennaio concerto **Eros Ramazzotti.**
CASTELFRANCO
TEATRO DADA. Riposo.
CENTO
TEATRO BORGATTI. Riposo.
CESENA
CHIESA S. AGOSTINO. Riposo.
CESENATICO
TEATRO COMUNALE. Ore 21 **Caligola** di Camus, con Beck Mombi e Giancarlo Pasanisi. 9-10 dicembre, Rai Vallone e Milla Sa[illegible] in **Desideri sotto gli olmi.** Prima nazionale.
[illegible]
TEATRO COMUNALE. 4 dicembre, Paolo Poli in **La leggenda [illegible] San Gregorio.**
CREVALCORE
TEATRO COMUNALE. Sabato ore 20,45, Balletto in **Histoire du soldat** di Stravinsky, coreografia Amedeo Amodio, scene e costumi Emanuele Luzzati.
FERRARA
[illegible] Fino a domenica **I rusteghi,** di Goldoni, regia [illegible] Ca[illegible]sti.
TEATRO NUOVO. Da domani a domenica, **A piedi nudi nel parco,** con Sergio Castellitto e Margaret Mazzantini.
FORLI'
TEATRO ASTRA. 2-5 dicembre, **Cabaret,** regia Saverio Marconi.
TEATRO IL PICCOLO. Sabato ore 18, **La bella e la bestia** compagnia Stefano Zaccagnini. 5 dicembre, ore 16, **Baba**r, teatro del Baraccio
[illegible] DELL'ARCA. Domenica, [illegible] 18 Biancaneve. 3 dicembre, ore 21, **Donna di dolori**, di P. Valduga, con F. Nuti, regia L[illegible]oni
PALAFIERA. 13 gennaio concerto [illegible] **Ramazzotti.**
LA VECCHIA STAZIONE. [illegible] ore 22 concerto Andy J. Forest
IMOLA
TEATRO COMUNALE. Riposo.
CAP CREUS. Ore 22 concerto **Guru's Jazzamatazz.** Domenica concerto Oyster Band
LONGIANO
TEATRO PETRELLA. Domani e sabato, ore 21, Arlrigo e Verdurini in **Scherzoso.**
LUGO
TEATRO ROSSINI. Riposo.
MODENA
TEATRO COMUNALE. Domani ore 21 concerto **The academy of ancient music,** [illegible] Christopher Hogwood, solista Pavlo Beznosiuk.
S. GEMINIANO. Riposo.
[illegible]RO MICHELANGELO. Fino a [illegible]to, ore 21, [illegible] **ristrutturando** di e con Gioele Dix.
[illegible]ON[illegible]
VOX. Ore 21,30 concerto **Gianna Nannini.** Sabato concerto **Incognito.**
PARMA
TEATRO AL PARCO. Ore 10, Teatro delle Briciole in **Viaggio illustrato,** replche fino a venerdì. Domenica ore [illegible] **storie Pulcinella**, di Bruno Leone. Repliche, [illegible] 10, fino a mercoledì.
TEATRO DUE. Riposo.
NUOVO TEATRO PEZZANI. Da [illegible] a domenica, **I discorsi di Lisa** di e con Renzo Giovampietro.
[illegible]
[illegible] MUNICIPALE. Dal 21 **Cleonia** [illegible], [illegible], con Luca Barbareschi e Lucrezia Lante [illegible] Rovere 29 novembre - 1 dicembre. **Caviale e lenticchie,** di Scaringe e Terabusti, compagnia Attori e tecnici, regia Attilio Corsini.
RAVENNA
TEATRO ALIGHIERI. Fino a sabato, **Zitti tutti** [illegible] Ivano Marescotti, regia di Marco Martinelli. Prima nazionale.
TEATRO ASTORIA. Ore 21 [illegible] Otto musicisti brasiliano. 16 dicembre concerto **Pino Daniele.**
REGGIO [illegible]LIA
TEATRO [illegible] VALLI. 4 dicembre concerto **Pino Daniele** 10-12 dicembre concerto Gianni Morandi
PALASPORT. Riposo.
REPUBBLICA DI S. MARINO
[illegible] TITANO. Domenica **Terapia di gruppo** di C. Durang, con Alessandra Panelli, regia Patrick Rossi Gastaldi
[illegible]
TEATRO NOVELLI. Da domani a domenica, R. Giono e V. Zinny in **Ti-Jean e i suoi fratelli,** commedia musicale di D. Walcott
SASSUOLO
TEATRO SAN FRANCESCO. Riposo

BOLOGNA

[illegible]mi[illegible] — **Lezioni di piano**
v. S. Felice 28. Or.: fer. 20,15/22,30; sab. e fest.: 18/18,10 20,15/22,30
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1850: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burlesca relazione sentimentale N. V. 1h 56' **Dramm.**

[illegible]rlano d'Essai — **L'età dell'innocenza**
v. S. Felice 52. Tel. 555 127. Or.: fer. 20/22,30; fest. 15/17,30/20/22,30
di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine '800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15' **Drammatico**

Apollo — Edizione italiana integrale Silver con Sharon Stone, William Baldwin, regia Phillip Noyce - v. m. 14
v. XXI Aprile 8. Or. fer.: 20 Fest.: 16. Ult. spett.: 22,30. Prezzo ridotto

Arcob[illegible] — **Cliffhanger** ☎
p. Re Enzo 1/d. Tel. 235.227. Or.: fer. e fest. 14/16/18,10/20,20 22,30. Rid. Agis
di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93) — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' **Avventuroso**

Arcobaleno 2 — **Misterioso omicidio a Manhattan** ☎
v. Rizzoli 3. Tel. 265.628. Or.: fer. e fest. 14,30/16,30 [illegible],30/20,30/22,30. Rid. Agis
di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93) — Quattro intellettuali newyorkesi, maliti d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' **Giallo comico**

Arlecchino — **[illegible]za tregua**
v. Lame 57. Tel. 522.266. Or.: fer. e fest. 15 16,50/18,40/20,30/22,30 (sab. ult. spett. 0,30)
di J. Woo, con J. C. Van Damme, L. Henriksen, Y. Butler (Usa '93) — Un maritimo dà la caccia e una sadica organizzazione criminale per vendicare una avvocatessa, il cui padre è stato vittima del killers. N. V. 1h 40' **Thriller**

Capitol 1 — **Dennis la minaccia**
v. Milazzo 1. Rid. Agis [illegible]. 248.286. Or.: fer. 16,30 (ult. 22,30); fest. 14,30 (ult. 22,30); sab. ult. 0,30
di N. Castle, con W. Matthau, J. Plowright, M. Gamble (Usa '93) — La tranquilla quiete estiva si trasforma in incubo per il signor Wilson quando riceve la visita di Dennis, un bambino curioso, energico, devastante N. V. 1h 34' **Comico**

Capitol 2 — **Insonnia d'amore** ☎
v. Indipendenza 7. Rid. Agis. Tel. 24930. Or.: fer. 16,30 (ult. 22,30); fest. 14,30 (ult. 22,30); sab. ult. 0,30
di N. Ephron, con T. Hanks, M. Ryan, R. Malinger (Usa '93) — Alla vigilia di Natale, un vedovo e una ragazza, soli e romantici, si trovano attraverso una trasmissione radiofonica pronti a lasciar sbocciare l'amore N. V. 1h 40' **Romantico**

Capitol 3 — **Per legittima [illegible]ccusa**
v. Milazzo 1. T. 248.268. Or.: fer. e fest. 16 18,10/20,20/22,30 sab. ult. spett. 0,30
di S. Lumet, con R. De Mornay, D. Johnson, S. Lang (Usa '93) — Un'altermata penalista difende in tribunale un playboy accusato di omicidio. Quando affiora la verità, la donna scopre di essere in balia dell'uomo. N. V. 1h 50' **Thriller**

Castiglione — **Il segreto del bosco vecchio**
piazza P. Castiglione 3. Or. fer.: 20/22,30 Fest.: 15/17,30/20/22,30
di E. Olmi, con P. Villaggio, G. Brogi, R. Zammarchi (Italia '93) — Un colonnello riceve in eredità un bosco e medita subito di tagliarlo per farne dei soldi. Ma la magia della natura lo conquisterà. Da Buzzati. N. V. 2h 16' **Commedia**

Coralio Nuovo — **Silver**
v. Sardegna 15. Tel. 542.701 [illegible]. fer. 20; fest. 16 (ult. spett. 22,30) Riduzioni
di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' **Thriller**

Embassy — **L'uomo senza volto** [illegible]
v. Azzogardino 61. Tel. 555.563. Or.: fer. e fest. 15,30 17,45/20,15/22,30. Rid. Agis
di M. Gibson, con M. Gibson, [illegible]. Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 56' **Drammatico**

Fossolo — **[illegible]ve - Presidente per un giorno**
v. Lincoln 3. Tel. 540.145. Or.: fer. 20,20/22,30 sab. e fest. 16/18,10 20,20/22,30
di I. Reitman, con K. Kline, S. Weaver, B. Kingsley (Usa '93) — E' il sosia perfetto del primo cittadino: ma quando si ritrova alla Casa Bianca per sostituire il presidente ammalato il «gioco» diventa troppo serio N. [illegible]. 1h 50' **Commedia**

Fulgor — **Amore con interessi**
v. Montegrappa 2. T. 231.32[illegible] Or.: fer. 16,30/18,30/20,30 22,30; sab. e fest. 15/16,50 18,45/20,30/22,30. [illegible]. Agis
di B. Sonnenfeld, con M. J. Fox, G. Anwar, A. Higgins (Usa '93) — Un portiere sogna di costruire un hotel di lusso tutto suo. Fino [illegible] esaurimento in omaggio il portachiavi del film **Commedia**

Giardino — **Sud** ☎
v. Orsini 37/2. Tel. 343.441. Or.: 20,30/22,30; sab. e fest. 15 (ult. 22,30). Rid. Agis
di G. Salvatores, con S. Orlando, F. Neri, [illegible]. Alberti (Italia '93) — Quattro disoccupati si barricano in un soggio elettorale per inscenare una clamorosa protesta e tornano scoprire brogli e malversazioni. N. V. 1h 32' **Drammatico**

Imperiale — **Il socio** ☎
v. Indipendenza 5. Tel. 223.73. Or.: fer. 17/20 22,45; fest. 14,15/17 20/22,45. Rid. Agis
[illegible]S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' **Thriller**

Italia Nuovo — **Nel centro del mirino**
v. M.E. Lepido 222. Tel. 401.357. Or.fer.: 20,15 22,30 Fest.: 15,30/22,30
di W. Petersen, con [illegible]. Eastwood, J. Malkovich, R. Russo (Usa '93) — Un agente Cia, che non si perdona di non aver saputo evitare l'assassinio di Kennedy, deve salvare il nuovo presidente da un killer paranoico. N. V. 2h 10' **Thriller**

Jolly — **Per amore solo per amore**
v. Marconi 14. Tel. [illegible]. Or.: fer. e fest. 15,30/17,50/20,10/22,30 **Rid. Agis**
di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93) — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. [illegible] romanzo di P. Festa Campanile. [illegible]. V. 1h 45' **Dramm.**

Manzoni — **Le donne non vogliono più** [illegible]
v. Monari 3 (cupola spr.) Tel. 225.804. Fer. e fest.: 16,30/18,30/20,30/22,30
di P. Quartullo, con P. Quartullo, L. Lama della Rovere, A. Paynisini (Italia '93) — Lui vuole assolutamente un figlio, lei è assolutamente contraria: le disavventure della coppia, con questo premesse, saranno molte N. V. 1h 28' **Commedia**

Marconi — **Giovanni Falcone** ☎
v. Solfi 68. Tel. 549.2374. Or.: 20/22,30 sab. e fest. 15,30 (ult. 22,30)
di G. Ferrara, con M. Placido, G. Giannini, A. Bonaiuto (Italia '93) — Vita, battaglie e morte del giudice Falcone, dal trasferimento a Palermo, al lavoro nel pool antimafia, alla strage di Capaci. N. V. 2h 05' **Drammatico**

Medica Palace — **Occhi di serpente (Snake Eyes)** [illegible]
v. Montegrappa 9. Tel. 232.901. Or.: fer. e fest. 16/18,10 20,15/22,30; sab. ult. 0,30
di A. Ferrara, con K. Keitel, Madonna, J. Russo (Usa '92) — Un reglista in crisi gira un film sulla fine d'un matrimonio fallendo se stesso e gli interpreti a identificarsi con i personaggi fino alla tragedia V. M. 18 1h 48' **Thriller**

Metropolitan — **Sol Levante** [illegible]
v. Indipendenza 58. T. 255.901. Or.: fer. e fest. 15/17,30/20/22,30 **Sosp. entrata di lavoro**
di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Kotsi (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' **Thriller**

Moderno — **Cliffhanger** [illegible]
v. Venturoli 30. T. 341.921. For.: 16/22,30; sab. e fest.: 14/16/18,10/20,20/22,30 **Rid. Agis**
di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93) — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' **Avventuroso**

Nosadella 1 — **Nata ieri**
v. Nosadella 21. Tel. 331.506. Festali e festivi: [illegible]
di L. Mandoki, con M. Griffith, J. Goodman, D. Johnson (Usa '92) — Nell'intricato mondo degli affari di Washington una bionda sfacciatamente e dall'aria un po' svampita riesce a far luce su brogli e corruzione. N. V. 1h 43' **Commedia**

Nosadella [illegible] — **Il fuggitivo**
v. Nosadella 21. Tel. 331.506. Fer. e fest.: 16,30 17,50/20,10/22,30
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il [illegible] colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

Nuovo Settebello — **America oggi (Short cuts)**
v. Nosadella 21. Tel. 331.506. Or., 18,30/22
di R. Altman, con A. MacDowall, B. Davison, J. Lemmon (Usa '93) — In una Los Angeles sarvolta da eventi che spargono pasticci o minacciata da un terremoto si intrecciano le storie di 22 protagonisti. Dai racconti di Carver. N. V. 3h 10' **Comm.**

Nuovo Splendor — **Il socio (The firm)** ☎
v. Nosadella 51. T. 331.099. For.: 17/19,50/22,30; fest.: 14,20/17,00/19,50/22,30 **Rid. giovani**
di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' **Thriller**

Odeon Sala A — **Caro Diario** ☎
p. Maggiore 3. T. 227.816. Or.: fer. 16,30/18,30/20,30 22,30; fest. 14,30/16,30 18,30/20,30/22,30
di [illegible]. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, saluto ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con personale varie N. [illegible]. 1h 40' **Commedia**

Odeon [illegible] — **[illegible]ond rumore per nulla**
p. Maggiore 3. Tel. 227.816. Or.: fer. 16/18,10/20,20 22,30; fest. 14,30/16,30 18,30/20,30/22,30
di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, [illegible] Washington (Ingh. '92) Intrighi d'amore ruotano intorno a una donna da molti desiderata e a una dubbia castità che mette in forse un matrimonio. Da Shakespeare. N. V. 1h 51' **Commedia**

BOLOGNA

Odeon Sala C — **Benny & Joon - Una favola d'amore**
v. Mascarella 3. T. 227.816. Fer. 16,30/18,30/20,30/22,30 fest. 14,30/16,30/18,30 20,30/22,30
di J. Chechik, con J. Depp, M. S. Masterson, A. Quinn (Usa '93) — Una ragazza, un po' pazzoide, è marcata stretta dal fratello protettivo, ma un giorno arriva un tipo eccentrico che ama Keaton e Chaplin... N. V. 1h40' **Commedia**

Olimpia — **[illegible]me l'acqua per il cioccolato**
v. S. Costa 69. 1ª visione. Fer. 20,15/22,30; sab. e fest. 16,15/18,15/20,15/22,30
di A. Arau, con M. Leonardi, L. Cavazos, R. Torre (Messico '91) — Due giovani, che per tradizione non possono sposarsi, continuano ad amarsi attraverso cibi elaborati, quasi magici. Dal romanzo dell'Esquivel. N. V. 1h 50' **Commedia**

[illegible] Studio 1 — **Caro diario** ☎
v. Rialto 19. Tel. 227.926. Or.: fer. e fest. 15/18,45 18,40/20,40/22,45
di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, saluto ritrovata, quarantenni [illegible] sinistra che sostituiscono l'ideologia con personale varie N. V. [illegible] 40' **Commedia**

[illegible] — **Heimat 2: l'eterna ligu[illegible]**
v. Rialto 19. Tel. 227.926. Or.: 16/18,10/20,20/22,30
di Edgar Reitz, con [illegible]. Breuer, M. Kausch, S. Wagner (Germania '92) — Dal nazismo alla 2ª Guerra Mondiale, dal '68 al terrorismo, la vita di alcuni giovani con aspirazioni artistiche in cerca [illegible] stessi. N. V. 2 h [illegible]

Roma D'Essai — **Tango** ☎
v. Fondazza 4. Tel. 347.470. Or.: fer. 17,30/19/20,45/22,30 fest. 16/17,30/18 20,45/22,30
di P. Leconte, con P. Noiret, R. Berlinger, Miou-Miou (Fra. '93) — Un marito infedele sprofonda nella disperazione quando viene tradito. Ed è pronto a tutto per risolvere l'impossibile rapporto con la donna N. V. 1h 32' [illegible]

Smeraldo — **Jurassic Park**
v. Toscana 125. Or.: fer. 20,10/22,35 [illegible]. e fest. 15,05/17,35 20,10/22,35. 1ª visione
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' [illegible] no. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 05' **Fantaavventura**

Tiffany d'Essai — **Much ado [illegible]bout nothing**
P. Saragozza 5. Tel. 585.253. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 Film in lingua originale
di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, D. Washington (Ingh. '92) — Intrighi d'amore ruotano intorno a una donna da molti desiderata e a una dubbia castità che mette in forse un[illegible]. Da Shakespeare. N. V. 1h 51' **Commedia**

[illegible]PARROCCHIETTE
Antoniano — RIPOSO
v. Guinizelli 3. Tel. 3487. Or.: 16 (ult. spett. 22,30)

Bellinzona — RIPOSO
v. Bellinzona 6. Tel. 434.352. Or.: 20/22,30

Alba — RIPOSO
v. Arcoveggio 3. Tel. 352.906. Or.: 20/22,30

Galliera — RIPOSO
v. Matteotti 25. Tel. 372.406. Or.: fer. e fest. 20/22,30 **Rid. Agis**

Orione — RIPOSO
v. Cimabue 14. Tel. 3824. Or.: 20/22,30

Perla — **Un cuore in inverno**
v. S. Donato 34. Tel. 2412. Or.: 20/22,30
di C. Sautet, con E. Béart, D. Auteuil (Francia '92) — Un non classico triangolo: lei è una violinista di talento, lui fabbrica strumenti musicali, l'altro è un collega insensibile e solitario. N. V 1h 50' **Drammatico**

Tivoli — **Palle in canna**
v. Massarenti 418. Tel. 5324. Or.: 20/22,30
di G. Quintano, con E. Estevez, S. L. Jackson, J. Lovitz (Usa '93) — Un detective di Los Angeles indaga sull'omicidio di una testimone di famosi blockbuster, e scopre un misterioso intreccio di droga e altri delitti N. V. 1h 25' **Comm. Gialla**

[illegible]CINECLUB[illegible] Lumière — Ore 20,30 **Peel** di Jane Campion
v. Petrarca 55/A. Tel. 523.539
Ore 22,30 **Wittgenstein** di Derek Jarman; **A girl's own story** di Jane Cam[illegible]; **Passionless moments** [illegible]ne Campion

[illegible]LUCI ROSSE[illegible] Excelsior — **[illegible] mondo di tentazioni erotiche**
Or.: fer. 16, fest. 15 (ult. spett. 22,30)

M[illegible] — **La calda moglie erotica... Lo voglio**
Or.: fer. e fest. 15 (ult. spett. 22,30)

[illegible]

LUNEDI': ADRIANO, ARCOBALENO 1, ARCOBALENO 2, CAPITOL 1, CAPITOL 2, CAPITOL 3, EMBASSY, FOSSOLO, FULGOR, GIARDINO, IMPERIALE, JOLLY, MANZONI, MARCONI, MEDICA, METROPOLITAN, MODERNO, RIALTO 1, RIALTO 2, RO[illegible], NUOVO SETTEBELLO, TIFFANY.
[illegible]I': TUTTE LE SALE.
MERCOLEDI': ADRIANO, ARLECCHINO, NOSADELLA 1, NOSADELLA 2, ODEON A, ODEON B, ODEON C, RIALTO 1, RIALTO 2, SMERALDO, TIFFANY.
GIOVEDI' e VENERDI': ADRIANO, RIALTO 1, RIALTO 2, TIFFANY.

CESENA

[illegible] — **Per amore solo per amore**
Viale Cesenatico 190. Tel. 22.317. Or.: 20/22,30
di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93) — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. Dal romanzo di P. Festa Campanile. N. V. 1h 45' **Dramm.**

Capitol — **L'uomo senza volto** ☎
Via Ravennate 2854. Tel. 383.425. Or.: 20/22,30 fest. 14,30/22,30
di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 56' **Drammatico**

[illegible] 1 — **Senza tregua**
Viale Carducci. Tel. 21.520. Or.: fer. 20/22,45; fest. 14,15/22,45
di J. Woo, con J. C. Van Damme, L. Henriksen, Y. Butler (Usa '93) — Un maritimo dà la caccia a una sadica organizzazione criminale per vendicare una avvocatessa, il cui padre è stato vittima dei killers. N. V. 1h 40' **Thriller**

Eliseo [illegible] — **Dennis la minaccia**
Viale Carducci. Or.: fer. 20/22,30 fest. 15/22,30
di N. Castle, con W. Matthau, J. Plowright, M. Gamble (Usa '93) — La tranquilla quiete estiva si trasforma in incubo per il signor Wilson quando riceve la visita di Dennis, un bambino curioso, energico, devastante N. V. 1h 34' **Comico**

Jolly — **Per legittima accusa**
Via Lugaresi 202. Tel. 331.504. Or.: fer. 20/22,30 fest. 15; ultimo 22,30
di S. Lumet, con R. De Mornay, D. Johnson, S. Lang (Usa '93) — Un'affermata penalista difende in tribunale un playboy accusato di omicidio. Quando affiora la verità, la donna scopre di essere in balia dell'uomo. N. V. 1h 50' **Thriller**

San Bartolo — **Codice d'onore**
Via Sobborgo F. Comandini. Tel. 21.035
di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato [illegible]rte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' **Drammatico**

Verdi — **Misterioso [illegible]micidio a Manhattan** ☎
Via Sestagni 7. Tel. 21.069. Or.: [illegible]. 20,30/22,30 fest. 16; ult. 22,30
[illegible]W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93) — Quattro intellettuali newyorkesi, maliti d'immaginazione, [illegible] trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' **Giallo comico**

S[illegible] Biagio — **Caro [illegible]** [illegible]
Via Aldini 24. Tel. 24.762. Ore 20,30/22,30
di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, saluto ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con personale varie N. [illegible]. 1h 40' **Commedia**

FERRARA

Alexander — **L'uomo senza volto** ☎
Via F. Boario 77. T. 93.300. Or.: fer. 20 sab. 18 fest. 16. Ultimo spett. 22,30
di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 56' **Drammatico**

Apollo 1 — **Senza tregua**
Via Mair 69/p. Tel. 762.002. Or.: fer. 20 sab. e fest. 15. Ultimo spett. 22,30
di J. Woo, con J. C. Van Damme, L. Henriksen, Y. Butler (Usa '93) — Un maritimo dà la caccia a una sadica organizzazione criminale per vendicare una avvocatessa, il cui padre è stato vittima dei killers. N. V. 1h 40' **Thriller**

Apollo [illegible] — **[illegible]onna d'amore** [illegible]
Via Mair 69/p. Tel. 762.002. Or.: fer. 19,30/22,30 sab. e fest.: 14/16,50/19,40/22,30
di N. Ephron, con T. Hanks, M. Ryan, R. Malinger (Usa '93) — Alla vigilia di Natale, un vedovo e una ragazza, soli e romantici, si trovano attraverso una trasmissione radiofonica pronti a lasciar sbocciare l'amore N. V. 1h 40' **Romantico**

Apollo [illegible] — **Amore con interessi**
Via Mair 69/p. Or.: fer. 20 sab. e fest. 15 [illegible]. spett. 22,30
di B. Sonnenfeld, con M. J. Fox, G. Anwar, A. Higgins (Usa '93) — Un portiere sogna di costruire un hotel di lusso tutto suo; avrà i soldi da un riciclatore ma in cambio dovrà assistere la sua splendida amante... N. V. 1h 35' **Commedia**

Diana — RIPOSO
Or.: 15; ult. 22,30 Vietato 18

Embassy — **Dennis la minaccia**
Corso Porta Po 117. Or.: fer. 20/22 Film in lingua originale
di N. Castle, con W. Matthau, J. Plowright, M. Gamble (Usa '93) — La tranquilla quiete estiva si trasforma in incubo per il signor Wilson quando riceve la visita di Dennis, un bambino curioso, energico, devastante N. V. 1h 34' **Comico**

Manzoni — **[illegible]steriosso omicidio a Manhattan** ☎
Via Montana 173. T. 209.981. Or.: 20,30/22,30 Fest.: 14,30 16,30/18,30/20,30/22,30
di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93) — Quattro intellettuali newyorkesi, maliti d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' **Giallo comico**

Mignon — **Film per [illegible]**
Porta S. Pietro 19/20. Tel. 780.139. Or.: 15; ult. 22,30

Ristori — **Giovanni Falcone** ☎
Via Turco 9 T. 206.579. Or.: fer. 20/22,30 fest. 15/17,30/20/22,30
di G. Ferrara, con M. Placido, G. Giannini, A. Bonaiuto (Italia '93) — Vita, battaglie e morte del giudice Falcone, dal trasferimento a Palermo, al lavoro nel pool antimafia, alla strage di Capaci. N. V. 2h 05' **Drammatico**

Rivoli — **Sol Levante** ☎
v. Boccaleone 20. T. 208.580. Or.: fer. 20/22,45 fest. 15 ult. spett. 22,30
di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Kotsi (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' **Thriller**

S. Benedetto — **[illegible] centro del mirino**
Via Tazzoli 11
di [illegible]. Peterson, con C. Eastwood, J. Malkovich, R. Russo (Usa '93) — Un agente Cia, che non si perdona di non aver saputo evitare l'assassinio di Kennedy, deve salvare il nuovo presidente da un killer paranoico. N. V. 2h 10' **Thriller**

Sala [illegible]
Unico spet[illegible] Ore 21,30
Ore 16 **Cortometraggi e inediti** di Michelangelo Antonioni - Ore 20,30 **Chung Kuo Cina** di M. Antonioni.

S. Spirito — **Bagliori nel buio**
Via Resistenza 7. Tel. 200.161
di R. Lieberman, con D.B. Sweeney, R. Patrick, C. Shaffer (Usa '92) — Un taglialegna dell'Arizona sparisce nel nulla: quando ricompare, racconta di essere stato rapito da un Ufo. Basato [illegible] storia vera N. V. [illegible] **Fantascienza**

FORLI'

Alexander — **L'uomo senza volto** ☎
Viale Roma 266. Tel. 780.684. Or.: fer. 20,30/22,30; fest. 14,30 (ult. 22,30); sab. ult. 0,40
di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 56' **Drammatico**

Apollo A — **Per amore, solo per amore**
Via Montana 8. Tel. 32.118. [illegible]. fer. 20,30/22,30 [illegible] 16,30 (ult. 22,30) [illegible] 14,30 (ult. 22,30)
di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93) — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. Dal romanzo di P. Festa Campanile. N. V. 1h 45' **Dramm.**

Apollo [illegible] — **Sol Levante** ☎
Via Montana 8. Tel. 32.118. Or.: fer. 20/22,30 sab. 15,30/17,45/20,22,30 fest. 14,50/17,30/20/22,30
di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Kotsi (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' **Thriller**

Ariston — **[illegible] Ieri**
Via Tenente 28. Tel. 702.040. Or.: fer. 20/22,45 [illegible]. 14,15 (ult. 22,45) **Ingr. 6000**

IMOLA

Astoria
Sol Levante T
di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' Thriller

Centrale Via Emilia 210 Tel. 23.534 Or.: fer. 20,15 fest. 15,30 (ult. 22,30)
Insonnia d'[illegible] T
di N. Ephron, con T. Hanks, M. Ryan, B. Malingar (Usa '93) — Alla vigilia di Natale, un vedovo e una ragazza, soli e romantici, si trovano attraverso una trasmissione radiofonica pronti a lasciar sbocciare l'amore N. V. 1h [illegible] Romantico

Cristallo Via Appia 30. T. 23.033 Or.: fer. 20,15/22,30 sab. 16,30/22,30 fest. 14/22,30
Senza tregua
di J. Woo, con J. C. Van Damme, L. Henriksen, Y. Butler (Usa '93) — Un maritimo dà la caccia a una sadica organizzazione criminale per vendicare una avvocatessa, il cui padre è stato vittima del killers. N. V. 1h 40' Thriller

Jolly Via Trovi 19 Tel. 22.784 Or.: 15,30/22,30
Film per adulti

Modernissimo Via Aldrovandi 27 Tel. 23.532. Or.: 20/22,30 Fest.: 15,30/ult. 22,30
Nata ieri
di L. Mandoki, con M. Griffith, J. Goodman, D. Johnson (Usa '93) — Nell'intricato mondo degli affari di Washington una bionda affascinante e dall'aria un po' svampita riesce a far luce su brogli e corruzione. N. V. 1h 43' Commedia

MODENA

[illegible] Via Sahni Tel. 219.141 Or.: 14,30; ult. 22,30 Vist. minori 18 anni
La signora il vuole tutti

Astra Via Rismondo 2 Orario: fer. 16,30/19,30/22,30 fest. 14/16,50/19,40/22,30
[illegible] Manhattan T
di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93) — Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' Giallo comico

Capitol Via Università 9 Tel. 222.411. Or.: [illegible] e fest.: 15,30/17,30 20/22,30
Per [illegible] solo per amore
di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93) — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. Dal romanzo di P. Festa Campanile. N. V. 1h 48' Dramm.

Cavour 50 Or.: fer. 20/22,30 fest. 15/17,30/20/22,30
Amore con interessi
di B. Sonnenfeld, con M. J. Fox, G. Anwar, A. Higgins (Usa '93) — Un portiere sogna di costruire un hotel di lusso tutto suo; avrà i soldi da un ricattino ma in cambio dovrà assistere la sua splendida amante... N. V. 1h 35' [illegible]

Embassy Viale Alberga 5 Tel. 225.167 Or.: 18,30/20,30/22,30 Film in lingua originale
Fa[illegible] legittima accusa
di S. Lumet, con R. De Mornay, D. Johnson, S. Lang (Usa '93) — Un'affermata penalista difende in tribunale un playboy accusato di omicidio. Quando affiora la verità, la donna scopre di essere in balia dell'uomo. N. V. 1h 50' Thriller

[illegible] Or.: 20,30/22,30 Fest. 14,30/16,30/18,30 20,30/22,30
Caro diario T
di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beats (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che scambiano l'ideologia con paranoia varie N. V. [illegible] 40' [illegible]

Metropol [illegible] Ghirlanda [illegible] Tel. 223.102. Or.: [illegible] Ult. 22,30, fest. dalle 14,30/22,30, sab. ult. 0,30
Giovanni Falcone T
di G. Ferrara, con M. Placido, G. Giannini, A. Bonaiuto (Italia '93) — Vita, battaglie e morte del giudice Falcone, dal trasferimento a Palermo, al lavoro nel pool antimafia, alla strage di Capaci. N. V. 2h 05' Drammatico

Michelangelo Via Giardini 257 Tel. [illegible] Or.: [illegible] 16,30/18/19,30/21/22,30
TEATRO

Odeon Piazza Matteotti 9 Tel. 226.156 Or.: 14; ult. 22,30 Vist. minori 18 anni
La cameriere... dell'Fano 2000

Olimpia Via Malmusi 52 Tel. 225.713 Or.: fer e fest.: 16 18,10/20,20/22,30
L'uomo senza volto T
di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 56' [illegible]

Principe Piazzale Bruni Tel 249.361 Or.: fer e fest. 16/18,10 20,20/22,30
[illegible]nis la [illegible]
di N. Castle, con W. Matthau, J. Plowright, M. Gamble (Usa '93) — La tranquilla quiete estiva si trasforma in incubo per il signor Wilson quando riceve la visita di Dennis, un bambino curioso, energico, devastante N. V. 1h 34' Comico

[illegible] Via Formigina [illegible] Tel. 357.502 Fer. e fest.: 15 17,30/20/22,30 Sab. ult. spett. 0,30
Sol [illegible] T
di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna [illegible] i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' Thriller

Splendor Via Modonella 6 Tel. 222.273 Or.: fer. 20,30 fest. 15 Ultimo spett. 22,30
Cliffhanger T
di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93) — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' Avventuroso

prima di andare al cinema consulta le recensioni telefoniche di Lietta Tornabuoni: chiama il 144-66-0919 (892 segnalazioni) In collaborazione con Ed. S. Paolo Società Veneta

PARMA

Ariston Via Petrarca 11/C Tel. 233.218 Or.: 20/22,30
Sol Levante T
di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' Thriller

Astra Piazzale Volta 15 Tel. 582.176 Or.: 20,35/22,30 fest. 15 16,50/18,40/20,35/22,30
Caro Diario T
di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beats (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che scambiano l'ideologia con paranoia varie N. V. 1h 40' [illegible]

Capitol Via Petrarca 11/b Tel. 33.219 Or.: 20,30/22,30
Amore con interessi
di B. Sonnenfeld, con M. J. Fox, G. Anwar, B. Higgins (Usa '93) — Un portiere sogna di costruire un hotel di lusso tutto suo; avrà i soldi da un ricattino ma in cambio dovrà assistere la sua splendida amante... N. V. 1h 35' Commedia

Lux Sala 1 Piazzale Bernieri 1 T. 237.525 Or.: 20,30/22,30
Misterioso omicidio a Manhattan
di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93) — Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' Giallo comico

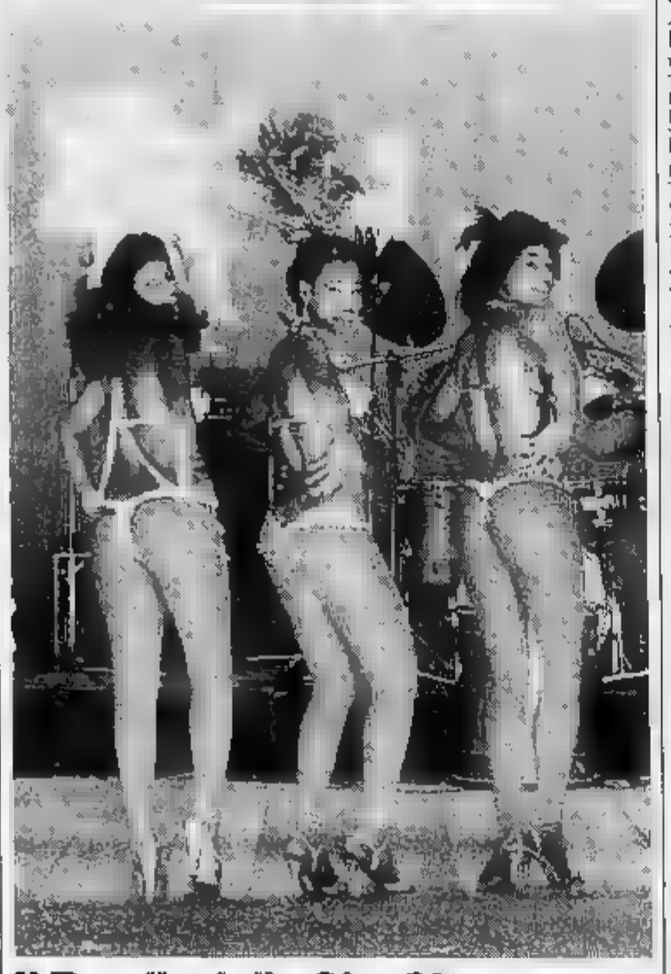
Lux Sala 2 Piazzale Bernieri 1 Tel. 37.625 Or.: 20,30/22,30
Insonnia d'amore T
di N. Ephron, con T. Hanks, M. Ryan, R. Malinger (Usa '93) — Alla vigilia di Natale, un vedovo e una ragazza, soli e romantici, si trovano attraverso una trasmissione radiofonica pronti a lasciar sbocciare l'amore N. V. 1h 40' Romantico

Orfeo Via Oberdan 5 T. 230.203. Or.: 20,45/22,30
[illegible]za tregua
di J. Woo, con J. C. Van Damme, L. Henriksen, Y. Butler (Usa '93) — Un maritimo dà la caccia a una sadica organizzazione criminale per vendicare una avvocatessa, il cui padre è stato vittima dei killers. N. V. 1h 40' Thriller

Piccolo Teatro Borgo della Trinità 5 T. 285.309. Or.: 20/22,45 Rass. film in lingua orig.
Fuoco cammina con [illegible]
di David Lynch, con Sheryl Lee, Kyle MacLachlan, David Bowie (Usa '92) — Amori, droghe e perversioni nella diabolica Twin Peaks: gli ultimi sette giorni nella vita spericolata di Laura Palmer. V. M. 14 2h Thriller

Trento Via Trento 4. T. 771.205 Or.: 20,30/22,45 Fest. 15,30/18/20,30/22,45
RIPOSO

RAVENNA



Il Brasile delle Oba Oba

Dopo un lungo tour americano, arrivano le Oba Oba, il gruppo di sessanta artisti (tra musicisti, cantanti, ballerini e acrobati) che si esibiranno questa sera alle 21 al Teatro Astoria, nell'unico appuntamento previsto in regione. Lo due ore e mezzo di spettacolo sono la rappresentazione giocosa e sensuale del Carnevale di Rio de Janeiro, con tutti i balli più noti: le bossanova, celebrata attraverso le musiche di Jobim, la lambada (nata ai confini dell'Amazzonia orientale), e la celebre samba di Bahia. Musicalmente c'è il trionfo degli strumenti tipici della tradizione folcloristica del Brasile con il ritmo sempre più travolgente. Biglietti da 30 mila lire a 45 mila

PARMA

Roma V. Tanara 5. Tel. 230.028 Or.: fer. 20;30/22,30 fest. in. 14 (ult. 22,30)
Pom.: **Tom e Jerry - Il film** Sera: **Occhi di serpente**

Verdi [illegible] 1 Via Paolucci 10 Tel. 230.476 [illegible]r. e fest.: 20,20/22,30
Super Mario Bros.
di R. Morton e A. Jankel, con [illegible] Hoskins, J. Leguizamo (Usa '93) — I due fratelli idraulici italoamericani, celebri personaggi di videogiochi, affrontano un pericoloso mondo sotterraneo popolato da dinosauri. N. V. 1h 40' Fantacomico

Verdi [illegible] Via Paolucci 10 Tel. 230.476 Or.: 20,10/22,30
L'uomo senza volto T
di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. [illegible] 56' Drammatico

PIACENZA

Apollo Via Garibaldi 79 Tel. 24.655. Or.: 15 16,30/18,40/20,30/22,30 Ingr. 10.000
Nel centro [illegible]i mirino
di W. Peterson, con C. Eastwood, J. Malkovich, R. Russo (Usa '93) — Un agente Cia, che non si perdonò di non aver saputo evitare l'assassinio di Kennedy, deve salvare il nuovo presidente da un killer paranoico. N. V. 2h 10' [illegible]

Corso Corso V. Emanuele II 51 Tel. 21.955 Or.: 15/22,30 Ingr. 10.000
Per amore, solo per amore
di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93) — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. Dal romanzo di P. Festa Campanile. N. V. 1h 45' Dramm.

Iris Corso V. Emanuele II 49 Tel. 334.175 Or.: 20,10/22,30 Ingr. 10.000
Dave - Presidente per un giorno
di I. Reitman, con K. Kline, S. Weaver, B. Kingsley (Usa '93) — E' il sosia perfetto del primo cittadino: ma quando si ritrova alla Casa Bianca per sostituire il presidente ammalato il «gioco» diventa troppo serio. N. V. 1h 50' Commedia

Piazza Largo Matteotti 16 Tel. 26.726 Or.: 20,10/22,15 Ingr. 10.000
Senza tregua
di J. Woo, con J. C. Van Damme, L. Henriksen, Y. Butler (Usa '93) — Un maritimo dà la caccia a una sadica organizzazione criminale per vendicare una avvocatessa, il cui padre è stato vittima dei killers. N. V. 1h 40' [illegible]

Politeama Via S. Siro 7 Tel. 25.840 Or.: 15/22,30
Pom.: **Tom e Jerry II film**; sera: **Cliffhanger**

[illegible] Via Manifredi 30 T. [illegible] Or.: fer. 17,15/20/22,45 fest. 14,30/17,15/22,45
Per legittima a[illegible]
di S. Lumet, con R. De Mornay, D. Johnson, S. L[illegible] (Usa '93) — Un'affermata penalista difende in tribunale un playboy accusato di omicidio. Quando affiora la verità, la donna scopre di essere in balia dell'uomo. N. V. 1h 50' Thriller

Roma Via Capra 10 Tel. 21.328
Film per adulti

[illegible]ma Ritz Via S. Sito 7. Tel. 25.840 Or.: 15/17,30/21,15 (vers. originale)
Insonnia d'amore T
di N. Ephron, con T. Hanks, M. Ryan, R. Malinger (Usa '93) — Alla vigilia di Natale, un vedovo e una ragazza, soli e romantici, si trovano attraverso una trasmissione radiofonica pronti a lasciar sbocciare l'amore N. V. 1h 40' Romantico

RAVENNA

Alex[illegible]er Via Bassa del Pignattari 6 Tel. 38.787 Or.: 15; ult. 22,30
Film per adulti

Astoria Via Trieste 233 Tel. 421.026 Or.: 21
Teatro: **Oba Oba**

Capitol Via Salara 35 Tel. 218.231 Or.: fer. 20/22,30 Fest. 15/22,30
L'uomo senza volto T
di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 56' Drammatico

Jolly Via R. Sorra 33 Tel. 64 681 Or.: fer. 20 Fest. 15 ultimo spett. 22,30
Per amore solo per am[illegible]
di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, [illegible] Haber (Italia '93) — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vi[illegible] in castità e fianco di [illegible]ria, madre del figlio di Dio. Dal romanzo di P. Festa Campanile. N. V. 1h 48' Dramm.

RAVENNA

Mariani Via P. Marino 16 Tel: 30297 Or.: fer. 20/22,30 fest. 15/17,30/20/22,30
Sol [illegible] T
di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' [illegible]

Moderno Piazza Baracca 3 Tel. 37.306 Or.: fer. 20 «est. 15; ultimo 22,30
Senza tregua
di J. Woo, con J. C. Van Damme, L. Henriksen, Y. Butler (Usa '93) — Un maritimo dà la caccia a una sadica organizzazione criminale per vendicare una avvocatessa, il cui padre è stato vittima del killers. N. V. 1h 40' Thriller

Roma Via Bido 19 Tel. 212.221 [illegible]: fer. 20/22,30 fest. 15; ultimo 22,30
Tom e Jerry - Il film
di P. Roman (Usa '92) — Tom e Jerry si ritrovano per strada perché la loro casa deve essere demolita e scoprono il valore di nuovi amici: un cagnolino, una bambina senza padre, un agente di polizia ... N. V. 1h 15' Cartoni Animati

REGGIO EMILIA

Al Corso Corso Garibaldi 12 Tel. 30.796 Or.: fer. 20; fest. 14,30/22,30
[illegible]nia d'amore T
di N. Ephron, con T. Hanks, M. Ryan, R. Malinger (Usa '93) — Alla vigilia di Natale, un vedovo e una ragazza, soli e romantici, si trovano attraverso una trasmissione radiofonica pronti a lasciar sbocciare l'amore N. V. 1h 40' Romantico

Alexander 1 Via M.S. Pietro 51 Tel. 436.884 Or.: fer. 20 fest. 15/22,30
Caro diario T
di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beats (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra ma[illegible], salute ritrovata, quarantenni di sinistra che scambiano l'ideologia con paranoia v[illegible] V. 1h 40' [illegible]

Alexander 2 Via M. S. Pietro 51 Tel. 46.281 Or.: fer. 20 fest. 15/22,20
Dennis la minaccia
di N. Castle, con W. Matthau, J. Plowright, M. Gamble (Usa '93) — La tranquilla quiete estiva si trasforma in incubo per il signor Wilson quando riceve la visita di Dennis, un bambino curioso, energico, devastante N. V. 1h 34' Comico

Ambra 1 Via S. Rocco 8 Tel. 436.657 Or.: fer. 20 fest. 15 (ult. 22,20)
Senza tregua
di J. Woo, con J. C. Van Damme, L. Henriksen, Y. Butler (Usa '93) — Un maritimo dà la caccia a una sadica organizzazione [illegible]riminale per vendicare una avvocatessa, il cui padre è stato vittima dei killers. N. V. 1h 40' Thriller

Ambra 2 Via S. Rocco 8 Tel. 436.657 Or.: fer. 20 fest. 15/22,20
Cliffhanger T
di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93) — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una peri[illegible] banda di terroristi. N. V. 1h 52' Avventuroso

Bolardo Via S. Rocco [illegible] Tel. 455.782. Or.: fer. 20 fest. 15/22,20
L'uomo senza volto T
di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente o un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 56' [illegible]

Capitol Via Zandonai 2 Tel. 74.247. Or.: fer. 20 fest. 15 (ult. 22,30) Cinestudio
Lezioni di piano
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia legittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 56' [illegible]

Cristallo Via F. Bonini 2 Tel. 46.373 Or.: fer. [illegible].50 fest. 14,30 ult. 22,30
Palle in can[illegible]
di G. Quintano, con E. Estevez, S. L. Jackson, J. Lovitz (Usa '93) — Un detective di Los Angeles indaga sull'omicidio di una testimonial di famosi biscottini, e scopre un misterioso intreccio di droga e altri delitti N. V. 1h 25' Comm. Gialla

D'Alberto 1 Via Em. S. Pietro 17 Tel. 439.289 Or.: fer. 20/22,20 fest.: 15,10/17,35/20/22,20
[illegible] Levante
di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' Thriller

D'Alberto 2 Via Em. S. Pietro 17/b Tel. 439.289 Or.: fer. 20 fest. 14,30 ult. 22,20
Molto rumore per nulla
di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, D. Washington (Ingh. '92) — Intrighi d'amore ruotano intorno a una donna da molti desiderata e a una dubbia castità che mette in forse un matrimonio. Da Shakespeare. N. V. 1h 51' Commedia

Rosebud Via Madaglia d'Oro della Resistenza 6 Tel. 555.113 Or.: 20/22,30
RIPOSO

Olimpia Via Tassoni Tel 292.684. Or.: 20,30 fest. 15 (ult. 22,15) Film rassegna
Sister Act
di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 1h 35' Commedia

Verdi Via Em. all'Ospizio 66/b Tel. 556.168 Or.: fer. 20/22,35 fest. 14,20, ult. 22,30
Il socio
di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' Thriller

RIMINI

Apollo Via Magellano Tel. 770.857 Or.: fer. 15,00/22,30 fest. 14; ult. 22,30
Senza tregua
di J. Woo, con J. C. Van Damme, L. Henriksen, Y. Butler (Usa '93) — Un maritimo dà la caccia a una sadica organizzazione criminale per vendicare [illegible] avvocatessa, il cui padre è stato vittima dei [illegible]. N. V. 1h 40' Thriller

Apollo-Mignon Via Magellano 15 Tel. 770.857 Or.: fer. 20 fest. 14,30
Il socio T
di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' Thriller

Astoria 1 Via Europa 10 Tel. 772.063 Or.: fer. 20,30/22,30 fest. 14,30 ult. 22,30
Misterioso [illegible]micidio a Manhattan T
di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93) — Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' [illegible] comico

Astoria 2 Via Europa 10 Tel. 772.063 Or.: fer. 20,15/22,30 fest. 14
[illegible]omma d'amore
di N. Ephron, con T. Hanks, M. Ryan, R. Malinger (Usa '93) — Alla vigilia di Natale, un vedovo e una ragazza, soli e romantici, si trovano attraverso una trasmissione radiofonica pronti a lasciar sbocciare l'amore N. V. 1h 40' Romantico

Fulgor Corso d'Augusto 164 Tel. 25.833 Or.: 20/22,30
Per amore solo per amore T
di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93) — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. Dal romanzo di P. Festa Campanile. N. V. 1h 45' Dramm.

Metropol Corso d'Augusto 20 Tel. 27.949. Or.: fer. 15 fest. 14,30 Ingr. 10.000
Film per adulti

Miramare Via Oliveti 85 Tel. 372.293
Film per adulti

Modernissimo Via Gambalunga 21 Tel. 24.078 Or.: fer. 20 fest. 14,30
Dave - Presidente per un giorno
di I. Reitman, con K. Kline, S. Weaver, B. Kingsley (Usa '93) — E' il sosia perfetto del primo cittadino: ma quando si ritrova alla Casa Bianca per sostituire il presidente ammalato il «gioco» diventa troppo serio N. V. 1h 50' Commedia

S. Agostino Via Cairoli 36 Tel. 785.332 Or.: festivi [illegible] festivi 14,30
Caro diario
di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beats (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che scambiano l'ideologia con paranoia varie N. V. 1h 40' [illegible]ia

[illegible] Via Roma 78 Tel. 21.900 Or.: 20,15/22,30; fest. 15; ult. 22,30
Sol Levante T
di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi [illegible] conquista del mercato americano N. V. 2h 12' Thriller

Supercinema Corso d'Augusto 161 Tel 26.830 Or.: fer. 20/22,30 fest. 14,30
L'uomo senza volto
di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scat[illegible] contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 56' Drammatico

PROVINCIA

ALBINEA
APOLLO: Il fuggitivo
[illegible]
[illegible] L'[illegible] dell'innocenza
[illegible]
RAMENGHI: Film per adulti
[illegible]
[illegible] riposo
BAZZANO
ASTRA: Last action hero
STAR: Per amore, solo per [illegible]
BONDENO
ARGENTINA: [illegible]
BORGO VAL [illegible] TARO
CRISTALLO: Sol [illegible]
[illegible] [illegible] omicidio a Manhattan
CA' DE' [illegible]
MANDRIOLA: riposo
CARPI
CAPITOL: L'uomo senza volto
CORSO: Per amore solo per amore
EDEN: riposo
SUPERCINEMA 70: Nata ieri
CASALGRANDE
NUOVO ROMA: Jona che visse nella balena
CASTELLARANO
BELVEDERE: Codice d'onore
CASTEL SAN PIETRO
ASTRA: Hot shots 2
JOLLY: Il socio
CASTELFRANCO
NUOVO: riposo
CASTELNUOVO RANGONE
ARISTON: riposo
CASTIGLIONE [illegible] PEPOLI
[illegible] riposo
CATTOLICA
ARISTON 1: L'uomo senza volto
ARISTON 2: Insonnia d'[illegible]
LAVATOIO: Dave
CENTO
ASTRA: L'uomo senza volto
ODEON: Amore con interessi
ZUCCHINI: riposo
CESENATICO
[illegible] [illegible]
[illegible]
ARENA: Film per adulti
COPPARO
ARCOBALENO: [illegible] [illegible] [illegible] multe
CORREGGIO
CRISTALLO: Luna park
CREVALCORE
[illegible] Il socio
FAENZA
EUROPA: Caro diario
SARTI: Un'anima divisa in due
ITALIA: Senza tregua
SALESIANI: Un giorno di ordinaria follia
FIDENZA
CORSO: Senza tregua
CRISTALLO: [illegible]
FINALE EMILIA
CORSO: Il socio
FORLIMPOPOLI
VERDI: [illegible] scorta
FRANCOLINO
NAGLIATI: Dave
GAMBETTOLA
CARACOL: Film per adulti
METROPOL: Jurassic Parc
GRANAROLO
ITALIA: Sommersby
GUASTALLA
CENTRALE: Sol levante
LAGARO
[illegible] riposo
LIDO ESTENSI
DUCALE A: L'uomo senza volto
DUCALE B: Amore con interessi
LOIANO
VITTORIA: riposo
LUGO
ASTRA: Sol levante
GIARDINO: L'uomo senza volto
VENTURINI: Senza tregua
[illegible] riposo
MASSA FISCAGLIA
NUOVO: Pom. Tartarughe Ninja 3; sera L'età dell'Innocenza
MEDELANA
NUOVO: Film per adulti
MIRANDOLA
CAPITOL: L'uomo senza volto
SUPERCINEMA: Per amore, [illegible] per amore
MISANO ADRIATICO
[illegible] riposo
MONTECCHIO
[illegible] [illegible] [illegible] per multe
[illegible]
GIARDINI: riposo
PISIGNANO
AGOSTENI: Film per adulti
PORRETTA TERME
LUX FERROVIERI: riposo
PORTOMAGGIORE
SMERALDO: Hot Shots 2
PUIANELLO
EDEN: Il cielo sopra Berlino
[illegible] DI SAN MARINO
TURISMO: Hot shots 2
NUOVO: [illegible]y a [illegible]
PENNAROSSA: riposo
REVERE
[illegible] ore 21,15: Cliffhanger
[illegible]
ODEON: Hot shots 2
RIOLO TERME
EUROPA: Codice [illegible]
RUSSI
[illegible] riposo
S. GIOVA[illegible] IN P.
FANIN: Jona che visse nella balena
[illegible] I racconti della camera rossa
S. ILARIO [illegible]
[illegible] [illegible] spietati
S. NICOLO' DI ROTTOFRENO
NUOVO JOLLY: Caro diario
S. [illegible]O DI BAGNO
RITZ: In mezzo scorre il [illegible]
S. PIETRO IN CASALE
ITALIA: Malcolm X
S. PIETRO IN VINCOLI
FARINI: Proposta indecente
[illegible]
TEATRO NUOVO: Ore 21 Spettacolo Teatrale
SASSO [illegible]
MARCONI: riposo
[illegible]
[illegible] L'uomo [illegible] volto
S. FRANCESCO: Un incantevole aprile
SAVIGNANO SUL PANARO
BRISTOL: L'uomo senza volto
[illegible]
BELVEDERE: L'età dell'innocenza
TRAVERSETOLO
[illegible] La scorta
[illegible]
NUOVO: riposo
VIGNOLA
[illegible] Sud

PRIME VISIONI

CAGLIARI

Ariston 2 — Via Oristano, 46 — Tel. 659.674 — Or.: 16/19/22 — Lire 8000
America oggi
di R. Altman, con A. MacDowell, B. Davison, J. Lemmon (Usa '93) — In una Los Angeles sorvolata da aerei che spargono pesticidi e minacciata da un terremoto si intrecciano le storie di 22 protagonisti. Dai racconti di Carver. N. V. 3h 10' **Comm.**

Capitol — Via Roma, 187 — Tel. 651.389 — Or.: 1630/18,30/20,30/22,30 — Lire 8000
Per amore solo per [illegible]re
di M. Verones, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93) — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. Dal romanzo [illegible]. Festa Campanile. N. V. 1h 48' **Dramm.**

Nuovo Odeon — Via V. E. Orlando — Tel. 667.799 — Or.: 16,30/19,30 20,30/22,30. Lire 8000
[illegible]sterioso omicidio a [illegible]manhattan 18
di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93) — Ossessivi intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' **[illegible] comico**

Nuovo Olimpia — Via Roma (portici) — Tel. [illegible] — Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 — Lire 8000
L'uomo senza volto 13
di M. Gibson, con M. Gibson, M. Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia fra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi [illegible] sospetti in un paese N. V. 1h 56' **Drammatico**

ORISTANO

Ariston — Via Diaz, 1a — Tel. 212.020 — Or.: 18,20/19,10/22 — Lire 8000
Il socio [illegible]
di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' **Thriller**

NUORO

Le [illegible] — Via Manzoni, 2 — Tel. 36.078 — Or.: 18/20 — Cinema [illegible]
Il viaggio
di F. Solanas, con O. Sarde, M. Berman (Arg. '92) — Un ragazzino si mette alla ricerca del padre che non vede da dieci anni: viaggia [illegible] bicicletta nel Sud America cosparso di macerie e sofferenze. N. V. 2h 07' **Drammatico**

SASSARI

Ariston — Viale Trento, 5 — Tel. [illegible] — Or.: 16,10/18,10 20,20/22,30. [illegible]
Giovanni F[illegible] [illegible]
di G. Ferrara, con M. Placido, G. Giannini, A. Bonalda (Italia '93) — Vita, battaglie e morte del giudice Falcone, dal trasferimento a Palermo, al lavoro nei pool antimafia, alla strage di Capaci. N. V. 2h 05' **Drammatico**

Moderno — Via Umberto 16 — Tel. 235.147 — Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 — L. [illegible] 8000
Per [illegible] solo [illegible] amore
di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93) — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. Dal romanzo di P. Festa Campanile. N. V. 1h 48' **Dramm.**

[illegible] Colonne — Corso V. Emanuele — Tel. 239.359. — Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 — Lire [illegible]
Prima Rassegna Cinematografica Argentina. **La storia ufficiale.** Regia di Luis Puenzo. **Made in Argentina.** Regia di Juan José Jusid.

TEATRI

CAGLIARI

Alfieri — Via della Pineta, 209 — T. 301.376. Ore 21 Turno C — L. 27.000/23.000/18.000
Circuito teatrale regionale sardo. Stagione [illegible] 1993/94. Teatro Stabile di Bolzano **La locandi[illegible]** di Carlo Goldoni, con Patrizia Milani e Carlo Simoni. Regia di [illegible].

Centro [illegible] — Via 31 marzo 1943 20. Or.: 21 — Tel. 380241. L. 10.000/8000 — Centro Akroama
Akroama presenta **Donne** di Arnold Wesker con [illegible] Podda. Regia di Lello Lecis.

Teatro Tenda — Fiera Campionaria — Lato Coni — Tel. 24.14.18. Ore 22
Pitch [illegible] Ingresso libero.

Actores Alidos — Via Molise [illegible] — [illegible], 27.48.58 — Or.: [illegible]
RIPOSO

Teatro [illegible] — Via Loru 31 — Tel. 30.63.92 — Or.: 21. [illegible]
RIPOSO

Teatro [illegible] — Via del Collegio 2 — Tel. 663.724 — Ore [illegible] - Lire 4000
Rassegna Cinematografica: [illegible] **centro del mirino.**

S. [illegible] — Via 26 Maggio - Or. 20,30 — L. 10.000 - 5000 - 2500
Festival Spaziomusica [illegible]
[illegible] spaziomusica [illegible] M. Kagel, musiche di M. Kagel.

SASSARI

Ferroviario — Corso Vico 14 — Tel. 26.22.56 — Or.: 18. Lire 4000
RIPOSO

[illegible] — Via Politeama, Tel. 2[illegible] — Or.: 20. Lire 200.000 50.000/35.000/10.000
[illegible] Stagione lirica. Faust di C. [illegible] Cristina Barbieri, Marco Berti, Umberto Chiuma, [illegible] Lasardi, Philippe Dominy, [illegible]nica Farolfi, Monica Minarelli. Primi ballerini Serge Manguetteo, Noemi Briganti. Direttore Alain Guingal. Regia di Beppe De Tommasi. Scenografo Giuseppe Ranchetti.

prima di andare [illegible] cinema consulta le recensioni telefoni[illegible] [illegible] Lietta Tornabuoni: 144-66-0919 [illegible] in collaborazione con Ediz. S. Maria Ministero Telefonico

TELEREGIONE

Veronica [illegible] ancora

Tra gli appuntamenti quotidiani di Teleregione, alle 9 del mattino c'è quello con Veronica Castro, interprete della telenovela «Veronica il volto dell'amore», tantissime puntate ma non tanti avvenimenti, poiché il [illegible] avviene praticamente in tempo reale

TACCUINO [illegible]

Opera [illegible] teatro

La cinquantesima stagione lirica di Sassari propone da stasera il «Faust» di Gounod, con la direzione di Alain Guingal e la regia di Beppe De Tomasi. Nel cast Marco Berti (Faust), [illegible] Bianchini (Mefistofele) e Cristina Barbieri (Margherita); primi ballerini Serge Manguette [illegible] Noemi Briganti. All'Alfieri di Cagliari ancora «La locandiera» di Goldoni, diretta da Marco Bernardi con lo Stabile di Bolzano, protagonisti Patrizia Milani e Carlo Simoni. Annullato il «Ricorda con rabbia» di Roberto Diego Pesaola al teatro delle Saline, Akroama propone a Monserrato «Donne», [illegible] atti unici tratti dai testi dell'inglese Arnold Wesker. In scena Elisabetta Podda, il regista [illegible] Lello Lecis; alle 21 nella sala di via 31 marzo 1943, fino a domenica.

Musica

A Cagliari Mauricio Kagel dirige l'Ensamble Spaziomusica, in un organico da orchestra da camera con Riccardo Ghiani (flauto), Angelo Vargiu (clarinetto), Giampiero Carta (clarinetto basso), Giorgio Oppo [illegible] Corrado Lepore (violini), Silvia Spano (viola), Nicoletta Pintor (violoncello), Rinaldo Asuni (contrabbasso), Roberto Pellegrini (percussioni), Gabriella Artizzu (harmonium) e Riccardo Leoni (pianoforte). In programma brani dello stesso direttore [illegible] compositore argentino. Dopo il «Phantasiestück» per flauto e pianoforte con accompagnamento, sei frammenti da «La rose des [illegible]»: O[illegible], Südosten, Nordwesten, Nordsten, Südwesten (in prima esecuzione europea) e Süden. Il concerto è alle 20,30 nella cripta di [illegible] Domenico, per il festival Spaziomusica '93. Al teatro Tenda serata finale de «Il Jazz della Sardegna». Dalle 22 [illegible] la Pitch Band: Nicola Piras al [illegible] Massimo Ferra alla chitarra, Luca Pettinau alla batteria [illegible] Massimo Tore al contrabbasso [illegible] al basso elettrico.

Cineclub

«Diario di una cameriera» è all'Alkestis di Cagliari (ore 21) per la retrospettiva dedicata [illegible] Luis Buñuel. Al Vicoletto «Il fuggitivo» [illegible] Harrison Ford (alle 20,45) e [illegible] Sant'Eulalia Cinemania proietta «Nel centro del mirino», con Clint Eastwood. Al Quattro Colonne [illegible] Sassari due film per la settimana del cinema argentino: [illegible] storia ufficiale» di Luis Puenzo e «made in Argentina» di Juan José Jusid. A Sant'Anna Arresi «Mississippi Masala» [illegible] Mira Nair chiude la rassegna «Diver[illegible] uguali».

[illegible] in [illegible]

Per «Un'isola e le sue coste», alle 20,30 su **Sardegna 1**, prima parte di uno speciale sui parchi marini. Su **Videolina** alle 21,30 il settimanale di economia «Facciamo i conti» si occuperà di scuola e lavoro. [m. m.]

TV PRIVATE

Videolina

6,30 **Aspettando il domani**, telenovela
7 — **Junior tv**, [illegible] animati
9 — **Il mercatino**, proposte commerciali
10 — **Una donna in vendita**
11 — **Il mercatino**, proposte commerciali
13 — **Tgs «telegiornale sardo»** (1ª edizione)
15 — **Bazaar**, proposte commerciali
16 — **Junior tv**, cartoni animati
18 — **Tgs «telegiornale sardo»** (edizione della sera)
21 — [illegible] **Grief**, [illegible]
21,30 **Facciamo i conti**, settimanale di economia
23 — **Tgs «telegiornale sardo»** (edizione della notte)
1 — **Luci tentane**, film
2,30 **Programmi non stop**

Telesetar

11 — **Tv shop**
13 — **Zoom**, attualità
13,30 **Documentario**
14 — **Sport regionale**
15,30 **Telefilm**
16 — [illegible] **In campo**, rubrica
18,20 **Attualità** cinema
18,25 **Tv shop**
19,30 **Zoom**
20 — **Documentario**
20,30 **Sport regionale**
22 — **Tv movie**

Teleregione

9 — **Veronica**, telenovela
[illegible] **[illegible]e commerciali**
11,30 [illegible]
12 — **Startandia**, varietà
[illegible] — **California**, telefilm
14 — **Telegiornale**
14,30 **Telegiornale**
15 — **Vendita commerciali**
16,30 **Rubrica**
17 — **Startandia**, varietà
18 — **Superpass**, varietà
19 — **Rubrica**
[illegible] **Telegiornale**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Diagnosi**, rubrica
22 — **Motori non stop**, rubrica
21,30 **Ghiaccio nero**, rubrica
22,30 **Tg** (3ª edizione)
23 — **Uasto A** (replica)
23,30 **Telefilm** (replica)
0,15 **Tg** (4ª edizione)

Super Tv/5s

11 — **Film**
12,30 **Laverne e Shirley**, telefilm
13 — **Disperatamente tua**, novela
14,10 **Super tg news**, notiziario
14,50 **Film**
16,45 **Telepromozioni**
[illegible] — **Documentario**
16,30 **Tg flash**, notiziario
19 — **Disperatamente tua**, novela
20 — **Super tg news**, notiziario
20,30 **Film**
22,15 **Mannix**, telefilm
23 — **Super [illegible] news**, notiziario
23,30 **Documentario**
24 — **Giudice [illegible] notte**, telefilm
23,45 [illegible]**toF**, spettacolo
0,30 **Super tg news**, notiziario

Telegamma

13,30 **Gatto selvaggio**, film [illegible] parte
14,18 [illegible] **al cinema**
14,30 **Tg Gamma**
15 — **L'uomo tigre**, cartoni
16 — [illegible] **commerciali; Mini Palestra**
16,30 **Tg Gamma**
17 — **Metamorphs Ben**, cartone
17,25 [illegible] **Van Dyke**, telefilm
17,50 **Andiamo [illegible] cinema**
18 — **Tg Gamma**
18,30 **L'uomo Tigre**, cartone animato
18,55 **Vendita commerciali: Seiko**
19,30 **Disperatamente tua**
20 — **Spunky & Tadpole**, [illegible]
20,30 **Tg Gamma**
21 — **Film**
23 — **Tg** [illegible]
23,30 [illegible]

Nova Tv/Supersix

10 — **Adorabili creature**, sit. comedy
10,30 **Toto Lolo & cavalli**, telenovela
11,30 **Televendita**
11,50 **Adorabili creature**, sit. comedy
12,40 **Televendita**
13 — **Mademoiselle Anne**
14 — **Nova notizie**
14,30 **Nova notizie**
15 — **Studio rock**
18 — **Amor gitano**
17 — **Nova notizie flash**
17,15 **Doraemon, Mademoiselle Anne**, cartoni animati
18 — **Nova** [illegible]
18,15 **Doraemon, Phantaman**, cartoni animati
19 — [illegible]**g: telegiornale giovani**
19,15 **Samba d'amore**, teleromanzo
20 — **Nova notizie**
20,30 **Trapper John**, telefilm
22 — **Nova notizie**
22,30 **Guerrieri Ninja**, telefilm
23,30 **Folclore**
24 — **Nova notizie**

Azzurra Tv

14 — **Commerciali**
16 — **Film**
17,30 **Documentario**
18 — **Supercartoons**, cartoni animati
18 — **Telefilm**
19,30 [illegible] [illegible] (1ª edizione)
20 — **Azzurra notiziario** (2ª edizione)
20,30 [illegible]
22 — **Cinerubrica**
22,30 **Azzurra notiziario** (3ª edizione)
23 — **Azzurra notiziario** (4ª edizione)
23,30 [illegible]

Sardegna Due

7,30 **Telepromozioni**
14 — [illegible] [illegible] **notizie**
14,30 **Telepromozioni**
14,50 **La ricetta del giorno**, rubrica
15 — **Sceggiadro**, magazine
16 — **Quincy**, telefilm
17 — [illegible], novela
18 — **Señora**, novela
19 — **Sardegna Due** [illegible]
19,30 **Telepromozioni**
20,10 **Sardegna Due notizie**
20,30 **Crimestory**, sceneggiato
22,45 **Sardegna Due notizie**
23 — **Telefilm**
24 — **Film**
1 — **Sardegna Due notizie**
1,60 **Telepromozioni**

Sardegna 1

[illegible] — **Sardegna giornale**
8,30 **Henry e Kip**, [illegible]
9 — **Telepromozioni**
12,15 **Sardegna giornale**
13 — **Henry e Kip**, sit. comedy
13,25 **Fiore selvaggio**, novela
14,10 **Sardegna giornale**
14,50 **Telelmmagini 24 ore**
15 — **Ippocrate**, rubrica di medicina
16 — **Telepromozioni**
18,30 **Sardegna giornale**
18,40 **Telepromozioni**
19,30 **Maria, Maria**, novela
20,20 **Sardegna giornale**
20,30 **Un'isola e le sue coste**, rubrica
21,30 **Mare moda e miti**, rubrica
22,30 **Sardegna giornale**
23 — **Violenza nel deserto**, film
0,30 **Sardegna giornale**
1 — **Zero in condotta**, film. All'interno **Sardegna giornale**
3 — **Sardegna giornale**

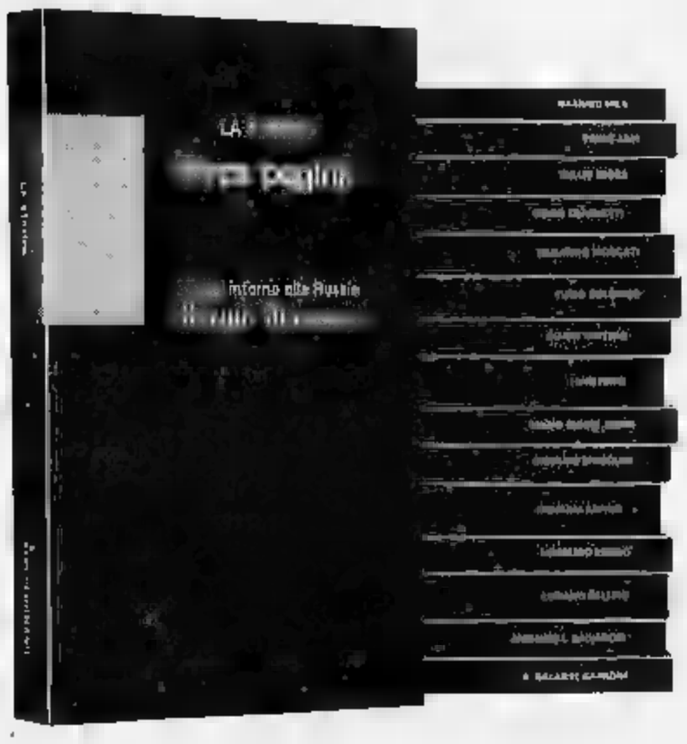
Tele Sardegna [illegible]

12,30 **Tele Sardegna flash**
12,45 **Tele Sardegna flash**
13 — **Telefilm**
13,25 **Speciale spettacolo**
13,30 **Tele Sardegna flash**
13,45 **Tele Sardegna flash**
14 — **Il mago universale**
14,10 **Video shop**
15 — **Video shop**
15,30 [illegible] **al kiler**, film
17 — **Cartoni animati**
17,30 [illegible]**o shop Seiko**
[illegible] — [illegible] **Sardegna flash**
18,15 **Tele Sardegna flash**
18,30 **Il Mago universale**
18,40 **Lucy show**, [illegible] film
19 — **Video shop palestra**
19,30 **Le spie**, telefilm
20,15 **Tele Sardegna giornale**
20,40 **Andiamo al cinema**
20,50 **Monitor** (r)
22,20 **Andiamo al cinema**
22,30 **Tele Sardegna giornale**
22,55 **Speciale spettacolo**
23 — **Telefilm**
23,30 **Tele Sardegna giornale**
23,55 [illegible] **al cinema**

T. C. S.

8 — **Tv market**
9 — **Junior Tv**, cartoni animati
11 — **Tv market**
13 — **Junior Tv**, cartoni animati
[illegible] — **Aspettando il** [illegible]
14,30 **Una donna [illegible] vendita**
15,15 **Tv** [illegible]**al**
15,45 **Junior Tv**, cartoni animati
18,45 **Tv market**
17,30 **Programmi per ragazzi**
18 — **Tcs notizie**
19,10 **Tv** [illegible]
20 — **Le signore e il fantasma**, [illegible]
20,30 **Prima visione con la morte**, film
22,20 **Tcs** [illegible]
22,30 **Glitter**, telefilm
23,30 **Tcs notizie**
23,40 **Testimony**, film
3 — **Tcs notizie**
3,10 **Programmi [illegible] stop**

● [illegible] **errori e variazioni** [illegible] **programmi** [illegible] **non tempestiva comunicazione delle emittenti.**



Collezione d'autori.

Continua in libreria [illegible] successo di "Terza pagina" 16 volumi d'alto livello culturale e d'impeccabile divulgazione scientifica, firmati da alcuni dei più illustri collaboratori de "La Stampa".

Ogni volume, una raccolta di riflessioni e articoli da rileggere e assaporare con calma senza l'urgenza del quotidiano.

"Terza pagina": una collezione davvero straordinaria.

Massimo Mila — Trentasei articoli
Primo Levi — Racconti e saggi
Tullio Regge — Le meraviglie del reale
Guido Ceronetti — Briciole di colonna
Sabatino Moscati — Dal mondo dell'archeologia
Furio Colombo — Mille Americhe
Gianni Vattimo — Le mezze verità
Luigi Firpo — Ritratti di autorati
Mario Rigoni Stern — Il sergente "kolossk" e altri scritti
Giovanni Spadolini — Frammenti della crisi
Giovanni Arpino — Nel bene e nel male
Norberto Bobbio — L'utopia capovolta
Luciano Gallino — Strani anelli. La società dei moderni.
Massimo L. Salvadori — La politica e la storia
Alessandro Galante Garrone — Libertà liberatrice
NOVITÀ
Sergio Romano — Viaggi intorno alla Russia

LE OFFERTE DI "TERZA PAGINA"

Narrativa. I 4 volumi di P. Levi, G. Ceronetti, M. Rigoni Stern e G. Arpino a L. 55000.
Storia e Società. Gli 8 volumi di G. Vattimo, L. Firpo, G. Spadolini, N. Bobbio, L. Gallino, [illegible]. Salvadori, A. Galante Garrone e S. Romano a L. [illegible].
Documenti del nostro tempo. I 4 volumi di M. Mila, T. Regge, S. Moscati e F. Colombo a L. 55000.
La collezione completa con cofanetto in tela blu è disponibile al prezzo speciale [illegible] L. 225000.

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere e potranno acquistarle presso il Salone di via Roma 80 a Torino. Chi fosse interessato alle offerte di "Terza pagina", destinate ad abbonati e non, potrà richiederle [illegible] seguo all'Editrice La Stampa - Ufficio "Edizioni Librarie", via Marenco 32, 10126 Torino.

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DAL GRUPPO EDITORIALE FABBRI, SONO IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE.

I LIBRI DE LA STAMPA

PAESE CHE VAI PROVERBI CHE TROVI.

"Chi cerca trova" si dice anche in ligure? Siete curiosi di scoprire se anche a Roma si usa "chi ha tempo non perda tempo", oppure se "moglie e buoi dei paesi tuoi" vale anche in veneto?

Con il nuovo servizio che "La Stampa" offre a tutti i suoi lettori, avrete la grande opportunità di conoscere i proverbi di molte regioni e città italiane.

I proverbi, raccolti in fascicoli già rilegati con splendide copertine, sono accompagnati dalla traduzione italiana e arricchiti da preziose illustrazioni a colori.

Arguti e saggi, ingenui e scanzonati, i detti popolari in dialetto vi sorprenderanno per la loro freschezza e vi faranno ripensare ad un mondo che non c'è più.

Ricevere le raccolte è semplice. Basta compilare e spedire il coupon riportato a lato e pagare poi in contrassegno al ricevimento.

Nome _____ Cognome _____

Via _____ C.A.P. _____

Tel. _____ Città _____

Firma _____

	PROVERBI	PREZZO	N. DI COPIE
☐	SICILIANI di M. Emma Alajmo	L. 35.000	
☐	PIEMONTESI di Tino Richelmy	L. 35.000	
☐	LIGURI di Piero Raimondi	L. 30.000	
☐	CALABRESI di Francesco Spezzano	L. 30.000	
☐	SARDI di Salvatore Loi	L. 30.000	
☐	FRIULANI di Z. Beltram / Z.N. Maralon	L. 30.000	
☐	TRENTINI di Umberto Raffaelli	L. 30.000	
☐	VENETI di G.A. Cibotto	L. 30.000	
☐	BOLOGNESI di Alberto Menarini	L. 35.000	
☐	ROMAGNOLI di Aldo Spallicci	L. 30.000	
☐	MARCHIGIANI di Leandro Castellani	L. 30.000	
☐	TOSCANI di Fortunato Bellonzi	L. 35.000	
☐	VOCI DI ROMA di Cibotto / Del Drago / Dell'Arco	L. 35.000	
☐	PUGLIESI di Alfredo Giovine	L. 30.000	
☐	ABRUZZESI di Giuseppe Porto	L. 30.000	
☐	MILANESI di Caterina Santoro	L. 35.000	
☐	Collezione completa	L. 400.000 anzichè 510.000	

Indirizzare a: Ed. LA STAMPA "I PROVERBI", CASELLA POSTALE 400 - 10100 TORINO CENTRO
AL COSTO DI OGNI RACCOLTA DOVRANNO ESSERE AGGIUNTE LE SPESE POSTALI.

LA STAMPA

IN COLLABORAZIONE CON IL GRUPPO EDITORIALE GIUNTI

INDAGINI
CONSULENZE PER LA SICUREZZA
SECURITY INVESTIGATION
VIA MODENA, 4
TEL. 0131/235560
15100 ALESSANDRIA

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA
Giovedì 25 Novembre 1993 n. 39
Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / 265.988

SFIM
FINANZIAMENTI RAPIDI
A TASSO
0131 - 444.966
Alessandria - C.so Roma 9

La spesa per l'elezione del primo cittadino è di oltre diecimila lire pro capite

Il sindaco costerà 800 milioni

Nel «budget» i rimborsi per gli scrutatori, ma anche i servizi dell'assessorato all'Istruzione degli uffici demografico e tecnico. L'impegno del Centro elaborazione dati e dei vigili urbani

ALESSANDRIA. Costerà ottocento milioni eleggere il primo cittadino: oltre diecimila lire a testa per elettore. Ma a questo «budget» previsto nel bilancio comunale potrebbero aggiungersi ancora qualche decina di milioni. Le cifre esatte si potranno soltanto dopo che verrà compilato il consuntivo di bilancio e cioè a ballottaggio avvenuto. «Nella cifra inserita nel bilancio - commentano a Palazzo Rosso - sono comprese tutte le spese affrontate da ogni settore interessato alle elezioni amministrative».

Per le comunali sono stati impegnati l'ufficio demografico, l'assessorato alla Pubblica istruzione (per il personale impegnato negli edifici scolastici dove sono stati allestiti i seggi), l'ufficio tecnico, e poi i vigili urbani ai quali devono essere pagati gli straordinari per la consegna dei certificati elettorali e la presenza tutta la giornata di domenica per il ritiro delle informazioni e delle schede dei seggi.

Si può conoscere più nei dettagli la cifra che è stata impegnata per il pagamento di scrutatori e presidenti di seggio. Ogni scrutatore percepirà 195 mila lire per la tornata elettorale di domenica scorsa, e per quella del 5 dicembre al ballottaggio. Ai presidenti andranno 250 mila lire per il 21 novembre, e mila per il ballottaggio.

Ogni seggio dei 144 ha impegnato quattro scrutatori, mentre nei sei seggi speciali (carcere e ospedali) ne avevano solo due: per un totale di 600 scrutatori.

Questi costeranno in tutto 117 milioni per la prima domenica e per il ballottaggio.

I presidenti in sono 150 e sono già costati milioni e 500 mila lire per la prima chiamata alle urne, a cui si devono sommare 29.250.000 lire per il turno di dicembre.

In tutto 273 milioni e 750 mila lire solo per il personale dei seggi. Una cifra che il Comune deve sborsare di tasca propria, lo Stato infatti non un tipo di rimborso come accade invece per i referendum o per le politiche. «Ci saranno poi tutti gli straordinari per i vigili urbani e per gli impiegati e funzionari del Comune impegnati sino alla notte di lunedì per i dati definitivi degli scrutinii, aggiungono segreteria generale di Palazzo Rosso.

Antonella Mariotti

Molto lavoro per il Ced all'indomani del primo turno delle elezioni comunali

Sui verbali

Molti errori dei presidenti

ALESSANDRIA. Hanno avuto il loro da fare il Ced, Centro elaborazione dati Comune, tra richieste candidati, di giornali, radio televisioni sui dati delle elezioni di domenica.

se non bastasse anche i presidenti di seggio hanno fatto la loro parte. C'era una casella da riempire nei verbali sotto la cui», nella quale dovevano essere indicati i voti del candidato sindaco scollegati dalla lista di appartenen. Almeno il trenta per cento dei presidenti di seggio o ha ignorato la voce, o per evitare di rifare i conti che tornavano ha messo una cifra a caso.

Così stati riveduti corretti molti verbali e il lavoro degli addetti Ced è diventato più che mai un «tour de force». A questo s'è aggiunto anche l'ormai famoso seggio 62 di Valmadonna ricominciato tutte le operazioni di scrutinio sei e trenta lunedì sera.

Gli uffici del seminterrato comunale sono stati chiusi solo tarda notte di lunedì, ma funzionari impiegati comunali hanno avuto poche ore riposo, poi al mattino presto di martedì hanno ricominciato la battaglia con preferenze e voti di lista. E poi i candidati che chiedevano di conoscere preferenze seggio per seggio per controllare se l'amico o il parente aveva fatto fede alla «promessa del to».

Tutto ricomincerà lunedì 8 dicembre. [a. m.]

LE 2 «SQUADRE» DI ACQUI TERME

Gli aspiranti assessori

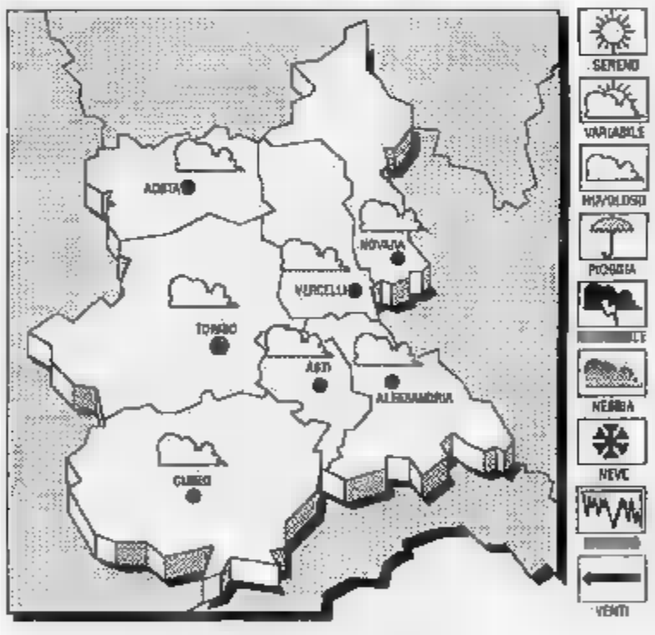
Dopo Bosio anche Vacchino ha ufficializzato i nomi della sua squadra per Palazzo Levi. Una sola delega, quella all'assessorato all'Urbanistica.

GRIGI FAVORITI DALLA TRADIZIONE

Con la Spal torna Sabato

Capitan Sabato (nella foto) ha smaltito l'acciacco ed è pronto a rientrare per il big match con la Spal. Problemi di formazione invece per i ferraresi. A PAGINA 45

IL TEMPO IN PI



OGGI. Cielo nuvoloso locali precipitazioni anche a carattere nevoso sulle cime alpine.
TEMPERATURA. Stazionaria.
VENTI. Moderati orientali.
DEL Cielo molto nuvoloso coperto precipitazioni diffuse; temperatura in lieve diminuzione.

LE AD
Max: 7; min: 0; media: 3

UN ANNO FA
Max: 16; min: 2; media: 8

Torino 6; Novara 8; Asti 7; Aosta 4; Cuneo Vercelli 8

Ieri i funerali delle vittime dell'incidente di Roncaglia. Altri due morti in provincia

Commosso addio ai tre manager

Cordoglio ad Alessandria, Casale e Vignale per la scomparsa dei dirigenti della Gigua. L'altra notte sono stati invece travolti ed uccisi in strada l'anziano parroco di Villalvernia ed un pensionato di Felizzano

ALESSANDRIA. Ieri sono svolti i funerali dei tre dirigenti «Gigua» periti nell'incidente avvenuto nella notte tra venerdì e sabato sulla provinciale Casale-Altavilla. Intanto, due altri incidenti mortali in provincia hanno coinvolto due anziani, entrambi investiti sul ciglio della strada. Sono Mario Platone, 61 anni Felizzano e il parroco di Villalvernia, don Angelo Benedetti, anni.

Intanto, molta commozione hanno destato in città le esequie di Massimo Maestri, 26 anni, figlio del prof. Delmo. La cerimonia religiosa si è tenuta nella chiesa S. Pio V: hanno concelebrato i sacerdoti Angelo Spinolo, Giuseppe Stanchi, Alfio Negri, Guido Ottria, Maurilio Guasco, Silvano Sirboni, Giorgio Guela, Giuseppe Grossi.

Con i genitori, il fratello maggiore Marcello, la fidanzata Annalisa, tutti i familiari e i parenti, c'erano esponenti politici, uomini di cultura, ex allievi ed ex colleghi del padre che per decenni ha insegnato all'istituto tecnico per ragionieri «Da Vinci», il presidente, il direttore e il personale dell'Ata, l'azienda teatrale alessandrina presieduta negli anni passati dal professor Delmo, personalità del mondo imprenditoriale, dirigenti di varie associazioni e i tanti amici di Massimo e famiglia.

«Tragedie quella che ha colpito duramente i nostri amici non trovano una spiegazione razionale - ha detto don Sirboni -. Solo il Vangelo può aprire il alla fiducia in Dio».

Dopo ricordato i soggiorni in montagna trascorsi con la vittima, il sacerdote ha concluso: «La sera prima dell'incidente Massimo ha detto alla mamma Milvia "Ti voglio bene". Questo deve il suo testamento spirituale, su questa frase deve continuare il dialogo fra chi è rimasto e chi c'è più». La salma è stata tumulata nel cimitero cittadino. [e. c.]

ALTRI SERVIZI A PAG. 41

Molta commozione ai funerali Massimo Maestri, morto venerdì

LA STORIA

TESTO MANCANTE DA SALVARE

Capriata d'Orba lancia un appello: «Mancano i soldi per la spedizione»

Casa «invasa» da aiuti umanitari

Si cerca sponsor per inviare il materiale in Africa

CAPRIATA D'ORBA. Sos, cercasi sponsor per il trasporto in Africa di aiuti umanitari. E' l'appello lanciato dagli abitanti di Capriata, che hanno raccolto materiale vario da inviare al «Saint Michel hospital», nel Mondoro, una regione dello Zimbabwe, ma non sostenere le spese del viaggio.

«Sono necessari 11 milioni per il noleggio di un container e per spedizione della merce via nave - dicono paese -. Noi abbiamo racimolato circa cinque milioni, ora confidiamo nella generosità di un benefattore e degli abitanti di altri centri della provincia per realizzare l'opera di solidarietà».

In attesa di un concreto intervento, materiale è stato «stoccato» nell'abitazione dei coniugi Danilo e Maria Crosta, che sono i promotori dell'iniziativa. La coppia ha vissuto per 30 anni in Africa, a contatto con i missionari. E, all'inizio del '94, raggiungerà l'ospedale africano per collaborare con i medici del luogo. Prima, però, li attende un compito importante: inviare, in qualche modo, gli aiuti. «In casa, abbiamo oltre scatoloni contenenti vestiario, calzature, coperte, lenzuola, tende e giocattoli - affermano -. Abbiamo inoltre raccolto alcune macchine da cucire, un frigorifero, sei biciclette, una sterilizzatrice e persino un piccolo trattore agricolo».

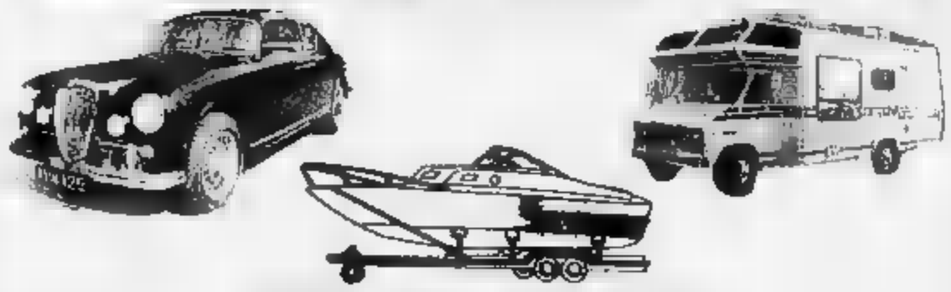
A Capriata si sono raccolti aiuti per spedire medicinali e altro materiale a un ospedale dello Zimbabwe. Per il momento sono stati raccolti cinque milioni ma ne occorrono almeno altrettanti

«E' stato il medico che dirige l'ospedale (l'italiana Maria Grazia Buggiani; ndr) a chiedere l'invio di queste specifiche attrezzature già usate perfettamente funzionanti - aggiunge Danilo Crosta -. Sarebbe utile anche un'incubatrice, non l'abbiamo trovata». In questi giorni i coniugi di Capriata hanno ricevuto altri aiuti, li hanno rifiutati. «Certo, prima di proseguire la gara di solidarietà è indispensabile far partire la merce già imballata negli scatoloni - afferma Crosta -. Abbiamo contattato lo spedizioniere, che si incaricherebbe trasporto fino ad Harare, la capitale dello Zimbabwe».

Mancano però sei milioni per poter coronare il sogno degli abitanti del piccolo comune del Novese. «E c'è tempo da perdere - sostiene ancora Danilo Crosta -. E' importante che almeno le coperte e il giungano 5-6 mesi, cioè anticipo rispetto all'inizio dell'inverno africano».

Ma il solo tragitto in nave dura più 60 giorni. «Perciò, chiediamo a chi intende aiutarci di entrare in contatto con noi - conclude Danilo Crosta -. Basta rivolgersi al bar "Cannon d'oro", che ha sede nella piazza principale del paese». [m. d.]

MOTOR - HOUSING
CLASSIC CARS & MOTORHOMES s.r.l.



RIMESSAGGIO
AUTO, CAMPER, BARCHE
coperto, riscaldato, custodito
a lire **65.000** mensili promozionali
offriamo in capannoni ristrutturati a nuovo rimessaggio con assicurazione e possibilità di manutenzione periodica per mantenere l'efficienza del Vs. mezzo, 30 min. Milano/Genova/Torino, Km 1 dall'uscita casello Tortona, autostrade MI/GE - TO/PC.
Per in
FUNZIONE
LA SEGRETERIA TELEFO

Dietro le liste: la storia di chi domenica ha avuto poche o nessuna preferenza

Candidati a zero voti, ma felici

«L'abbiamo fatto soltanto per il partito»

Nessun voto è un dramma. Minimizzano i candidati consiglieri che hanno ottenuto pochissimi voti (nella foto uno dei pochi seggi cittadini). Molti ammettono serenamente di aver fatto da «riempitivo»

ALESSANDRIA. «Almeno la mia mi avrà votato?». E' la domanda che in questi giorni potrebbero porsi molti candidati consiglieri comunali, che domenica sono stati «premiati» con pochissime preferenze, a volte con nessuna.

«Molti - spiega Massimo Griffini, segretario del msi - sono stati per così dire "prestati" da fuori, specialmente le donne. La nuova legge impone un numero fisso di candidate ed è stato difficile trovarle tutte residenti in Alessandria, così come compone una lista di quaranta persone». I partiti hanno dovuto chiedere la disponibilità anche di quanti non volevano proporsi e questi hanno scelto di fare campagna più per il partito che per se stessi.

E' il caso di Roberto Mazzei, 69 anni, candidato di Rifondazione. «E' vero - dice - non ho avuto nessun voto di preferenza, ma ho scelto di fare propaganda per il sindaco e per il partito. Sarebbe stato inutile disperdere i voti su quaranta candidati, così ho chiesto i voti per Gemma».

Durante l'attesa dell'esito degli scrutini, lunedì pomeriggio, a una giovane candidata (che preferisce mantenere l'anonimato) è venuto un dubbio quando ha esaminato le preferenze di un seggio in centro. «Ho solo un voto - sorridendo - e in quella via abitano il nonno, gli zii e i cugini. Vuoi vedere che la zia mi ha votato? Il nonno sicura che l'ha fatto perché almeno un voto l'ho preso».

Altri, però, non hanno pubblicizzato neanche tra i parenti la propria candidatura, come Domenico Cortella 40 anni, in lista per il msi, nessun voto di preferenza. «Non ho chiesto nulla ai miei familiari - dice - va bene così, perché il risultato ottenuto per il partito è già vittoria. Posso ritenermi soddisfatto».

Tra i candidati «a zero» molte le signore, cioè le mogli dei candidati. Numerosi politici a caccia di presenze femminili per la propria lista hanno convinto la consorte a presentarsi, salvo poi convogliare tutti i voti sul proprio

Non sono state risparmiate dalle fatiche elettorali neanche le mamme. Ad esempio nella lista della democrazia cristiana ora compresa Maria Bellizzi, 73 anni, madre di Ugo Boccassi. Persino nella lista della Lega Nord, nonostante il successo, c'è chi ha avuto pochissime preferenze, come Giovanna Arecco, 44 anni, insegnante, che ha ottenuto solo 8 voti, o Fulvia Baccarini, di 66, anche lei docente, con appena otto voti.

«Se mia figlia fosse residente in città avrei avuto almeno il suo voto - commenta Antonietta Sandalo, della lista dell'Unione di centro - ma abita a Tortona, dove è aiuto di neurologia». E la signora Sandalo ha ottenuto soltanto due preferenze. [a. m.]

Ecco i «fanalini di coda»

I meno scelti dagli alessandrini dalla Lega Nord a Rifondazione

ALESSANDRIA. Molti i candidati che hanno rinunciato alla campagna elettorale a favore del partito o del capolista, ma c'è anche qualche deluso, che sperava in qualche voto in più. Ecco l'elenco dei candidati che hanno avuto un numero di preferenze inferiore a dieci.

Lega Nord: Giovanna Arecco (9); Fulvia Baccarini (8).

Unione di Centro: Roberto Casonato (0); M. Ricci (0); Luigina Viscardi (1); Michele Fossati (0); Maria Chiara Perrone, (3); R. Cumo (8); G. Farinazzo (8); C. Lojacono (8); A. Ravazzano (5); Antonietta Sandalo (2). Domenico Saporito (4). N. Spartino (1). M. Tomalini (4).

Msi: G. Farotto (1); I. Bernardi (0); C. Bicchieri (2); C. Brignani (1); M. Bulgarini (1); F. Capra (4); L. Cordettini (0); B. Caruso (1); Celesia Di Vagli (1); Domenico Cortella (0); I. Danesini (0); V. Di Bartolo (8); G. Fara (7); Andrea Ferrari (3); S. Fiermonte (1); M. Guaschino (2); P. Nano (2); M. Orazio (1); P. Paparella (0); M. Piasentin (8); E. Ravizza (2); F. Robutti (6); A. Rolandi (0); R. Rolandi (0); L. Tasca (0); V. Tolve (2); A. Zabotto (0); P. Zeppa (3); F. Zappella (1); A. Zavorro (2).

Nuova Città: L. Pongibove (4); J. Maestri (4); R. Rinesti (7); A. Cuaz (6).

Verdi sole che ride: D. Aglietta (7); M. Bagnasco (8); C. Bianchi (9); G. Bocchio (9); E. Camurati (4); G. Crosa (6); M. Deevasis (3); G. Ercoli (4); E. Gamalero (5); M. Labaguer (8); G. Li Puma (9); M. Porpora (5); S. Sabatini (0); G. Vitali (7); M. Vogogna (3).

Alleanza per Alessandria: A. Arrigone (6); A. Biasci (6); E. Dalera (8); G. Ganora (7); G. Montanari (7); M. Morosin (0); G. Ponzano (5).

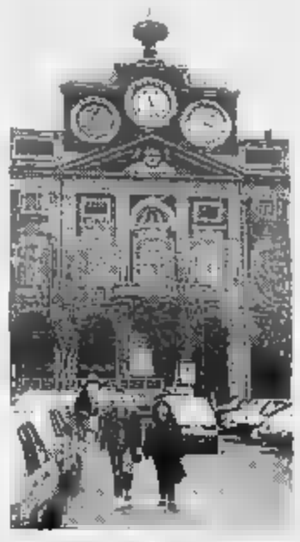
Alessandria progressista: V. De Martino (5); S. Di Pascale (); I. Infantino (0); L. Maimone (4); R. Ressia (7); A. Ruffinotti (3); F. Titone (2); E. Venturini (7).

Rifondazione: R. Buura (9); L. Capello (0); M. Cenzolo (9); E. Errera (3); A. Gobbo (8); P. Gotta (2); R. Mazzei (0); M. Padoan (2); G. Rapetti (0); C. Russo (0); E. Sardi (8); F. Sciauca (3); L. Toninello (); M. Vegro (0); A. Ziccardi (2); R. Zoccola (3).

Nuova Proposta: T. Antonuccio (4); M. Del Sorbo (4); M. Galasso (5); C. Pelizzaro (7); G. Pollastri (3).

Dc: G. Accardo (3); P. Albano (5); M. Bellizzi (0); M. Bocchi (2); L. Carniglia (7); M. Cavalli (5); L. Como (3); A. Enrico (0); F. Feltrin (1); P. Galvani (3); G. Guazzotti (2); M. Incino (6); A. Lombardi (3); M. Masini (1); A. Massiglio (0); F. Melissi (2); A. Milanese (7); G. Moro (0); M. Peron (6); M. Provera (8); B. Verna (1).

Pds: M. Bertolani (8); M. Pasero (7); L. Repetto (2). [a. m.]



Palazzo Rosso resta un'illusione

IN BREVE

ELEZIONI

Funzionario infrange la vetrata andando a votare

Giuseppe Todoro, via Testore 26, Alessandria, domenica, andando a votare alla media «Vochieri», ha urtato contro la vetrata d'ingresso, spaccando un vetro. Accompagnato al pronto soccorso, ha ricevuto punti di sutura al viso e a una gamba. Si precisa: tra i candidati della Lega che entreranno in Consiglio comunale se Francesca Calvo sarà sindaco c'è Marco De Michiel, 147 voti.

FURTI

Spaccava i finestrini auto per rubare

Due condanne in pretura a sei mesi di reclusione, sostituita dalla semilibertà, per Adriano Migliorini, 38 anni, via Rivolta 8, Alessandria. Per rubare l'uomo spaccava i finestrini delle auto.

OFFERTE DI LAVORO

Due trimestrali alla casa di riposo di Castellazzo

Alla sezione per l'impiego e per il collocamento in agricoltura di Alessandria si deve presentare domani entro le 13, con tesserino rosa, libretto di lavoro e documento d'identità per rispondere alla seguente chiamata: la casa di riposo di Castellazzo cerca due assistenti domiciliari (durata lav 3 mesi). E' aperta agli iscritti con qualifica di operatore socioassistenziale o, in caso d'inevasione, agli ausiliari sociosanitari o ai pulitori e/o inservienti.

SCIOPERI

Astensioni dal lavoro nel telecomunicazioni

Possibili disagi domani nel settore delle telecomunicazioni. Sciopereranno, le prime 4 ore di ogni turno, gli addetti delle aziende Sip, Iritel, Italcable, Telespazio e altre imprese di appalto.

SMARRIMENTO

cerca un cavallo marrone a San Salvatore

Ieri in località Squarzola, a San Salvatore, è stato smarrito un cavallo di colore marrone. Chi ne avesse notizie può telefonare allo 0131/238020.

La perizia scagiona extracomunitario, non rubò televisore

Assolto dall'accusa di furto l'allarme scattò per errore

ALESSANDRIA. Il sistema antifurto poteva scattare intempestivamente: sulla base di questa affermazione data dal perito, l'ingegner Carlo Pollarolo, l'extracomunitario Abdelkrim Furahat, abitante in via Pistoia 50, accusato di aver prelevato un piccolo televisore a quattro pollici dal negozio «Audiovox» di Tito Vercelli in via Migliara, è stato assolto dal pretore perché il fatto non sussiste.

L'episodio risale al 21 marzo '91 quando la titolare Cinzo Zamarella vide dirigersi dalla porta verso la cassa l'extracomunitario che estraeva dal giubbotto l'apparecchio, rendo di volerlo pagare. Un attimo prima era scattato l'antifurto: venne chiesto l'intervento della polizia, il giovane che disse detto di aver prelevato dalla vetrinetta esterna il televisore con l'intenzione di pagare poi alla cassa, fu denunciato e incriminato.

Al processo la commessa ha ribadito la sua versione, facendo presente che nel negozio c'erano parecchi clienti e certo trambusto. Ha quindi deposto il perito, spiegando che gli antifurto può entrare in funzione accidentalmente.

Può avvenire, ad esempio, in presenza di oggetti metallici a chiusura magnetica, come una borsetta da donne. Ma può succedere anche in altri due casi, quando l'oggetto prelevato viene tenuto inavvertitamente in modo che il contrassegno magnetico sia orientato verso l'antifurto o quando sia a 10/15 centimetri dalla banda o barretta magnetica che forma due «corridoi» il cui volume è interamente saturato di onde elettromagnetiche. Se in questo spazio s'inserisce un oggetto munito di contrassegno magnetico scatta l'allarme. [e. c.]

E' stato il perito a dimostrare che non ci fu furto al negozio Audiovox. L'allarme scattò per caso

Non fu rapinata

Accusò cliente condannata prostituta

ALESSANDRIA. E' stata condannata dal tribunale per calunnia a due anni di reclusione, pena condonata, Lucrezia Checchia, 27 anni, domiciliata in via Tigli, a Salice Terme.

La donna, il 16 luglio '88, a Serravalle, si impossessò di 60 mila lire consegnatele da un extracomunitario per un rapporto sessuale non avvenuto, accusandolo poi ingiustamente di averla rapinata di 200 mila lire e causandogli lesioni agli occhi con lo spruzzo di una bomboletta di gas. Dalle altre imputazioni - appropriazione indebita, lesioni, violenza privata, detenzione e porto abusivo della bomboletta - è stata prosciolta per amnistia.

L'aveva denunciata la vittima, Ben Salam Mohamed Mayeri, che quella notte stessa fermò una pattuglia di carabinieri, narrando l'accaduto. La giovane donna cercò di ribaltare parte delle accuse sul cliente, affermando che aveva dovuto difendersi col gas irritante dall'extracomunitario, che l'aveva rapinata. [e. c.]

Sciopero al «Noè»

Aule fredde gli studenti se ne vanno

VALENZA. Due giorni di sciopero all'istituto per ragionieri «Carlo Noè» di strada Pontecurone: i circa 300 studenti, lamentando il freddo eccessivo, hanno disertato le lezioni. La situazione è tornata normale solo ieri mattina, grazie al prolungamento dei tempi di funzionamento dell'impianto di riscaldamento.

«Oltre all'improvviso irrigidimento del clima - spiegano gli studenti - nell'edificio sono in corso alcuni lavori, tra cui l'abbattimento di un muro, che hanno determinato temperature troppe basse per lo svolgimento dell'attività scolastica. Si resisteva a malapena con le porte ermeticamente chiuse ma appena venivano aperte, il freddo era insopportabile».

Di qui la decisione di non andare a lezione.

Qualcuno ha frainteso lo sciopero: «Non stavamo "facendo i furbi" - ribattono gli interessati - c'era altra ragione per astenersi dalle lezioni e riteniamo che la preside l'abbia compresa». [r. c.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Lavanderia, si trasferì «alla luce del sole»

Federico Battezzato e Maria Luisa Meda, a mezzo del legale sottoscritto, premesso che hanno sporto querela contro i responsabili dell'articolo apparso il 12 febbraio scorso su «La Stampa»; fermo restando la querela stessa e riservato il risarcimento ex delicto conseguente, chiedono che sia pubblicata la seguente rettifica:

Con riferimento all'articolo di cui in premessa si precisa che le notizie ivi apparse, e in particolare l'affermazione che i sottoscritti erano scomparsi con tutti i vestiti dei clienti, lavanderia svaligiata di notte», era del tutto falsa, essendosi trattato di un normale trasferimento dell'azienda avvenuto di giorno senza la minima clandestinità.

Avvocato Vittorio Beverto
Casale

Burocrazia, colpe che paga

Sono un disabile, per oltre 15 anni ho vissuto nell'inferno di un'azienda. A causa della mia inabilità non producevo abbastanza e per indurmi a licenziarmi, o a commettere atti di insubordinazione, mi hanno sottoposto a umiliazioni, ingiurie, provocazioni. Avendo raggiunto l'età pensionabile il 21 febbraio scorso, il 22 sono riusciti a buttarmi fuori legalmente, con la minima.

Ho trascorso i miei anni nella sporcizia della negligenza burocratica, da cui non ci si può difendere e che provoca stress, disagi, perdita di lavoro e di denaro con spese superflue, suicidi, omicidi e criminalità di ogni specie. Per negligenza vengono poste ingiunzioni di pagamento. Il buon cittadino paga, anche il superfluo, per non incorrere nelle sanzioni previste dalla legge, o fare ricorso, esponendosi a enormi spese legali. Pur avendo ragione rimane con un pugno di mosche. I più deboli, i più disagiati, ricorrono al suicidio, altri alla violenza, all'omicidio, al terrorismo. La negligenza burocratica è colpevole di tutto, ma non è perseguibile penalmente, perché?

Luigi Ciardulli
S. Giuliano Nuovo

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Croce Rossa 252.842; Croce Verde 252.255
Acqui Terme: Croce Rossa 322.300; Croce Bianca 323.333
Arquata Scrivia: Verde 0143/636.430
Basaluzzo: Croce Verde 469.677
Bassignana: Pubblica Assistenza Avis 926.541
Borgo San Martino: Croce Rossa 429.628
Cabella Ligure: Croce Verde 99 292
Casale: Croce Rossa 714.433
Casale Monferrato: Croce Rossa 452.258
Castellazzo Soccorso: 270.027
Castelnuovo Scrivia: Croce Rossa (Tortona) 855.755
Cerrina: Croce Rossa 942.630
Felizzano: Croce Verde 791.616
Gavi: Croce Rossa 642.263
Novi Ligure: Croce Rossa
Ovada: Croce Verde 80
Ponzone: Croce 765.255
San Salvatore: 233.050
Serravalle Scrivia: Croce Rossa 65.176
Tortona: Croce Rossa 811.333
Valenza: Avis pronto soccorso 924.360
Vignale: Croce Rossa 923.340
Vignola: Croce Rossa 67.300
Voghera: Croce Rossa 210.838

FARMACIE DI TURNO

Ad **Alessandria** oggi sono di turno, dalle 8 alle 19,30, *Centrale*, piazzetta Lega 16, tel. 252 329 (svolge anche servizio per urgenze, a mezzanotte abbassata, dalle 12,30 alle 15,30). Notturna: *Sacchi*, corso Acqui 45, tel. 342.703, dalle 19,30 alle 9 del giorno successivo (svolge servizio per le urgenze dalle 21,30 alle 9, a serrande abbassate). Per gli altri comuni della provincia le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità, su chiamata, a serrande abbassate, dietro la presentazione di ricetta medica urgente.
Acqui Terme: *Centrale*, corso Italia 13, tel. 322.963
Casale M.to: *Bollo*, via 36, tel. 551.261
Novi Ligure: *Crisitani*, via IV Novembre 13, tel. 2321
Ovada: *Gardelli*, c. Saracco 303, t. 80224.
Tortona: *Comunale 2*, via Emilia 286, tel. 851.264
Valenza: *Rasetti*, Cavour, tel. 941.308.

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 206.650
Acqui Terme: 57.775
Casale Monferrato: 434.111
Castellazzo B.: 270.027
Castelnuovo S.: 856.763
Cerrina: 949.423
Felizzano: 791.616
Gavi Ligure: 642.551
Novi Ligure: 77.71
Ovada: 81.777
S. Sebastiano C.: 786.209
Serravalle Scrivia: (Arquata) 636 189
Tortona: 80
Valenza: 952.601

STATO CIVILE

ALESSANDRIA

Mauro Palli, anni, funzione 15 nella chiesa Madonna del Suffragio, tumulazione nel cimitero urbano.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Sarà completamente ristrutturata la palestra scuola elementare Aprile», in zona Oltreponte, a **Casale**. L'assessorato ai Lavori pubblici ha preparato un progetto, già approvato, che comporta un centinaio di milioni di spesa.

Giuseppe Olivieri è stato nominato vice presidente del Centro servizi socio-assistenziali «Lercaro» di **Ovada**. E' stato il consiglio di amministrazione dell'ente ad eleggerlo in base al nuovo statuto che ha introdotto tale carica.

Il tribunale ha dichiarato il fallimento della ditta «Fer Plast», già in liquidazione, aveva sede a **Casale** in piazza Battisti. Giudice delegato è nominato il dottor Ludovico Delle Vergini, curatore l'avvocato Franco Bazzi.

Costerà un'ottantina milioni la ristrutturazione dell'ultimo piano della media Hugues di Dovrà ospitare l'istituto musicale Solivo, «sfrattato» dalla sede attuale. I lavori, di cui la giunta di palazzo san Giorgio ha appena approvato il progetto, potranno iniziare prima di fine anno.

GLI APPUNTAMENTI

GASTRONOMIA

Cena speciali Monferrato

Duplice appuntamento per «Le gastronomiche monferrine». L'Apt casalese invita al ristorante Italia, a Ovada, via S. Paolo della Croce 54 (tel. 0143/86502) e all'Hostaria al Paluc, a Zenevreto di Mombello (telefono 0142/944126). «A tavola nell'Alto Monferrato», organizzato dall'Apt di Acqui e dell'Ovadese, propone cena al «Primo piano» di Acqui.

STEINERIANA

Un incontro sull'infanzia

«Il bambino e il suo sviluppo» è il tema della conferenza di stasera, 21, all'auditorium S. Filippo di Casale per gli incontri dell'Associazione steineriana. Interverrà il dottor Leonetti.

PREMIAZIONE

I vincitori del «Chiodo d'argento»

Si è concluso a Novi il concorso per fotoamatori alpinisti «Chiodo d'argento Dario Pitto» organizzato dal Cai. Primo premio a Gianni Ghiglione con la diapositiva «Fragori liquidi», secondo classificato Renzo sio con «Punta Castore dal colle Felik», terzo in graduatoria Padre Bellocchi con «Tramonto». Segnalazioni a «Lassù» di Carlo Cabrio, «Cresta di Piada» Giorgio Ravazzi e «Cervi» Maria Laura Pitto.

CORSI

Lezione di medicina a Casale

parlerà di «Colite ulcero-emorragica» al di medicina dell'Unitre Casale. Stasera alle 18, al Centro Buzzi, ne tratterà il professor Guido Botto.

LETTURA

Si declama Dante in biblioteca

Secondo appuntamento con il ciclo di letture dantesche del circolo culturale «Aceto» Ticineto. Stasera alle 21,15 nella sala della biblioteca interverrà il professor Franco Romussi, preside dell'Istituto Jaffe di Casale.

SANITA'

Assemblea sindacale a Ovada

Indetta da Cgil, Cisl e Uil, alla Soms in via Piave, a Ovada, si svolgerà alle 20,30 un'assemblea sul «Sanità e assistenza».

Gli incidenti sono avvenuti l'altra notte a Villalvernia e Felizzano: le vittime erano a piedi

Altri 2 morti sulle strade della provincia

Travolti e uccisi da auto un prete e un pensionato

PARROCO A NOVI E POI [illegible]

VILLALVERNIA. Ha suscitato cordoglio in paese la morte del parroco, don Angelo Debenedetti, 56 anni, che l'altra sera è stato travolto da un'automobile mentre percorreva a piedi la statale dei Giovi, Cassano-Tortona, nel tratto che attraversa l'abitato di Villalvernia, non lontano dalla chiesa.

L'incidente è avvenuto [illegible] le 19. Il sacerdote stava rientrando a casa dopo una passeggiata. Ma, all'improvviso, è stato investito dalla Y10 guidata dal tortonese Pietro Bricchi, 25 anni. La vettura percorreva la statale in direzione di Cassano Spinola.

Secondo i carabinieri, che hanno aperto un'inchiesta per ricostruire la dinamica dell'incidente, la vettura non procedeva a velocità sostenuta. Forse, un attimo di distrazione [illegible] stato fatale al conducente, che non si [illegible] accorto della p[illegible] di don Angelo sul lato della carreggiata e [illegible] è riuscito ad evitare l'urto.

Le condizioni del sacerdote sono subito apparse disperate. I soccorsi sono scattati [illegible] tempestività, ma l'uomo è morto durante [illegible] trasporto all'ospedale di Tortona.

La notizia dell'incidente ha

Don Angelo Debenedetti, [illegible] anni

destato profonda commozione in molti centri [illegible] provincia. Don Angelo Debenedetti era conosciuto soprattutto a Novi: per oltre quindici anni, [illegible] stato parroco della chiesa di Nostra Signora della Guardia, in frazione Merella, [illegible] aveva instaurato un rapporto [illegible] sincera amicizia con i fedeli. Il 7 agosto era stato trasferito a Villalvernia, nella parrocchia di Santa Maria Assunta, in sostituzione dell'anziano parroco del paese, che aveva avuto problemi di salute. [m. d.]

ERA [illegible] SULLA CARREGGIATA

FELIZZANO. E' morto dopo essere st[illegible] travolto a pochi metri di distanza dalla sua abitazione. Mario Platone, 61 anni, pensionato, viveva a Felizzano, in via Aleramidi 45. Alle 11,30 dell'altra notte è stato investito in quella stessa strada, in circostanze ancora da chiarire. L'uomo, secondo la prima ricostruzione compiuta dalla polizia stradale, al momento dell'incidente si trovava steso in mezzo alla via.

Nel buio della notte, il suo corpo risultava praticamente invisibile a chi giungeva in automobile. Così, quando Virginio Merlin, 26 anni, abitante a Oviglio in [illegible] Chinazzi 1, è arrivato sul posto non ha fatto in tempo a frenare.

A bordo di una Peugeot «309», il giovane viaggiava in direzione di Oviglio. Quando si è reso conto che quell'ombra in mezzo alla strada era un uomo, ha cercato di evitare l'urto, ma la manovra [illegible] stata inutile.

Pratico del luogo, Merlin è [illegible]mbito corso a dare l'allarme alla vicina sede della Croce verde. In pochi minuti, i militi hanno raggiunto il ferito, che ancora respirava. La corsa disperata verso l'ospedale di Alessandria, però, per Mario

Mario Platone, 61 anni

Platone è [illegible] inutile.

Sul suo corpo domani verrà eseguita l'autopsia per chiarire, tra l'altro, come mai l'uomo si trovasse steso sull'asfalto. Sembra probabile che fosse stato colto da un malore, ma forse non si può escludere un precedente incidente.

Intanto, il caso ha riacceso vecchie polemiche: da tempo, infatti, alcuni abitanti della zona hanno segnalato la pericolosità della strada, senza ottenere alcun provvedimento per migliorare le [illegible]. [m. ru.]

L'addio ai tre dirigenti della Gigua

Commozione a Vignale, Alessandria e Casale Centinaia di persone alle cerimonie funebri

I familiari [illegible] Massimo Maestri. I funerali del giovane dirigente della Gigua (aveva 26 anni) [illegible] stati celebrati ieri mattina nella chiesa [illegible] San Pio V ad Alessandria. Alla [illegible] funebre hanno voluto essere presenti esponenti politici, imprenditori, uomini di cultura. Hanno concelebrato [illegible] sacerdoti

Si [illegible] svolti ieri i funerali dei tre dirigenti della Gigua, ditta di Conzano, morti venerdì [illegible] un incidente stradale avvenuto sulla provinciale Casale- Altavilla. Ad Alessandria è stato da[illegible] l'ultimo saluto [illegible] Massimo Maestri, 26 anni, figlio del professor Delmo; [illegible] Casale l'addio [illegible] Giuseppe Guaschino, 38 anni, titolare della Gigua; a Vignale i funerali di Umberto Cocchetti, 39 anni, assessore comunale.

Molte centinaia di persone hanno preso parte ieri mattina ai funerali di Massimo Maestri. La [illegible] si è tenuta nella chiesa di San Pio V: hanno concelebrato i sacerdoti Angelo Spinolo, Giuseppe Stanchi, Alfio Negri, Guido Ottria, Maurilio Guasco, Silvano Sirboni, Giorgio Guala, Giuseppe Grossi.

Con i genitori, il fratello maggiore Marcello, la fidanzata Annalisa, tutti i familiari e i parenti. C'erano esponenti politici, uomini di cultura, [illegible] allievi ed ex colleghi del padre che per decenni ha insegnato all'istituto per ragionieri «Da Vinci», il presidente, il direttore e il personale dell'Ata, pe[illegible]nalità del mondo imprenditoriale, dirigenti [illegible] varie associazioni.

Grande folla anche alla cerimonia funebre di Guaschino, celebrata [illegible] Cuore Immacolato di Maria, a Porta Milano. Vi hanno preso parte numerosi esponenti del mondo imprenditoriale monferrino, professionisti casalesi e parecchi giovani, tra cui gli amici ei i compagni di scuola del figlio maggiore dell'industriale scomparso, Matteo, che ha 13 anni [illegible] fratelli più piccoli sono Lorenzo di 4 e Valentina di 2). Il ragazzo, all'uscita dalla chiesa (dove la messa funebre è stato concelebrata dal parroco, padre Pietro Assandri, [illegible] dal parroco [illegible] Conzano, don Luigi Porta) ha seguito a piedi la bara del padre fino al cimitero.

L'intero paese di Vignale [illegible] è stretto invece intorno al dolore dei familiari di Umberto Cocchetti. Amministratori comunali, esponenti delle associazioni che operano in paese e centinaia di altre persone hanno preso parte alla cerimonia funebre.

Nella chiesa gremita don Pier Luigi Acuto ha officiato la messa, al termine della quale il sindaco Paolo Ruschena, con un toccante discorso ha salutato Cocchetti. Alle esequie hanno preso parte anche alcuni componenti lo staff del Teatro Nuovo: Cocchetti da anni [illegible] occupa[illegible] dell'organizzazione del Vignaledanza. Cocchetti lascia la moglie, Lella Coggiola, 35 anni, infermiera, [illegible] il figlio Edoardo, di 3 anni. [r. al.]

IN BREVE

NOVI LIGURE

Il litigio tra marito [illegible] moglie è sedato da vigili e carabinieri

[illegible] è reso necessario l'intervento dei vigili urbani o dei carabinieri per sedare una lite tra coniugi, scoppiata l'altra sera in una casa di via Roma, nel centro storico di Novi. Forse in preda alla gelosia, il marito ha gettato dalla finestra vasi [illegible] altri oggetti, e ha poi inseguito la moglie in strada. Alla [illegible] hanno assistito decine di persone, che hun dato l'allarme. Le forze dell'ordine hanno poi placato l'uomo che nella concitazione si è ferito lievemente: è stato accompagnato in ospedale.

POZZOLO

Oggi apre i battenti il market «I Giovi»

Dopo mesi di polemiche e discussioni, apre finalmente oggi il centro commerciale «I Giovi» di Pozzolo, sulla statale per Alessandria. Il complesso, superficie di circa 5500 metri quadrati, comprende un market e una galleria di negozi.

NOVI LIGURE

Una ovadese patteggia per [illegible] furto [illegible] indumenti

Donatella Sciutto, 40 anni, di Ovada, [illegible] Firenze 5, ha patteggiato davanti [illegible] pretore di Novi 27 giorni di reclusione convertiti in 54 giorni di libertà [illegible] trollata e 140 mila lire di multa per furto. La donna era accusata d'aver rubato indumenti nel Ron Mark in via Paveso.

[illegible]

Sorpreso a rubare nel deposito di [illegible]

Un albanese, che [illegible] stato sorpreso a rubare al «cimitero» delle auto di Nicolò Di Giorgio, in strada per Mortara, alla periferia di Casale, è stato condannato a 15 giorni di reclusione [illegible] a 400 mila lire di multa. E' Ded Bukaqeja, 25 anni.

RIVANAZZANO

Incursione dei ladri alle Officine meccaniche

Ammonta a 29 milioni il furto subito dalle Officine meccaniche di Rivanazzano (via Verdi 44) di Francesco Ferretto, 52 anni, di Voghera. I ladri hanno fatto razzia [illegible] computer [illegible] di una Kawasaky 250 da gara.

[illegible]

Un consulente esaminerà i bilanci del nerostellati

Il curatore del fallimento del Casale calcio, Roberto Nosenzo, ha nominato un consulente tecnico per ottenere delucidazioni [illegible] bilanci della società: [illegible] Gianpiero Balestriero.

E' coinvolto in un traffico di vetture

Bosio, in manette per le auto rubate

SAVONA. La squadra mobile ha sgominato la banda che negli ultimi due mesi ha rubato in città [illegible] decina [illegible] auto di media [illegible] di grossa cilindrata. In manette sono finite quattro persone: un novese e tre genovesi. E proprio il novese, Cristiano Atzori, 26 anni, residente a Bosio, è considerato il braccio destro dell'organizzazione.

I quattro sono stati arrestati con l'accusa di associazione per delinquere finalizzata al traffico di auto rubate. Tutto ha avuto inizio lunedì scorso. Una pattuglia della volante ha trovato, abbandonata in via Bartoli, un'Alfa 164 che poche ore prima era stata rubata in via XX Settembre e che il ladro aveva parcheggiato in [illegible] zona isolata con l'intenzione di ordirla e riprendere in un secondo momento. Gli agenti delle squadre mobile hanno incominciato così [illegible] sorvegliare l'auto [illegible] dopo qualche ora la loro pazienza è stata premiata. Quando Cristiano Atzori è salito sull'Alfa 164, non ha neppure avuto il tempo di girare la chiave dell'accen-

Cristiano Atzori, 26 anni, abita a Bosio [illegible] è stato arrestato dalla polizia a Savona

sione: i poliziotti gli sono piombati addosso e lo hanno arrestato. Il giovane è stato poi processato dal pretore per il furto dell'auto e condannato a 7 mesi [illegible] reclusione, ma agli investigatori [illegible] ha confessato tutti gli altri colpi messi a segno nei mesi scorsi. Il malvivente avrebbe rubato almeno una decina di auto (Golf, Uno, Alfa 164, Lancia Delta) che, secondo la ricostruzione della squadra mobile, finivano nelle carrozzeria dei tre genovesi per essere riciclate. [c. v.]

Petizione con oltre mille firme: oggi delegazione dal sindaco

Tortona, cresce la protesta per il traffico in centro città

TORTONA. Forti della solidarietà di almeno 1027 tortonesi, si presenteranno [illegible] sindaco per parlare di viabilità. Una delegazione di cittadini sarà ricevuta alle 9, in municipio, da Fabrizio Palenzona per discutere dei problemi [illegible] traffico urbano. Il gruppo coglierà l'occasione per consegnare al primo cittadino la petizione relativa a corso Leoniro. In 1027, appunto, hanno [illegible] firmato la sottoscrizione per ottenere la sospensione del progetto di ristrutturazione.

Tra l'altro, si contesta il rifacimento del fondo stradale a porfido, la creazione [illegible] dossi per il rallentamento della velocità, l'installazione di ringhiere per proteggere i passaggi pedonali dall'invasione delle automobili. «In clima pre natalizio non si può isolare una via centrale dal traffico senza penalizzare duramente i commercianti - dicono i firmatari della petizione -; in quella strada [illegible] ci [illegible] mai stati incidenti causati dall'eccesso di velocità; le ringhiere creano problemi ai disabili. Insomma, noi vorremmo che l'amministrazione si limitasse alla manutenzione ordinaria, senza sperimentare nulla [illegible] più».

[illegible] l'incontro servirà anche a parlare della nuova viabilità nel suo complesso (per esempio di via XX Settembre e via Visconti), e dei relativi problemi. «Tra l'altro - dice Alberto Chiodi, uno dei promotori della petizione per corso Leoniro - vorremmo chiarire [illegible] i provvedimenti assunti per il piano viabilità siano a norma [illegible] legge. I portatori [illegible] handicap, infatti, sono ostacolati dalle barriere create».

Il sindaco Fabrizio Palenzona

E non a caso, della delegazione farà parte un rappresentante dell'Unione ciechi, Giuseppe Mazzarello. «Segnaletica verticale, vasi e ornamenti [illegible] mezzo [illegible] marciapiede costituiscono per tutti i portatori di handicap un ulteriore ostacolo - dice -; bisognerebbe pure adeguare gli scivoli per le carrozzelle, dotare i semafori [illegible] segnalatori acustici e, soprattutto, avere più educazione. Nello sport i superdotati devono prevalere sui meno abili, ma nella vita [illegible] dovrebbe accadere così».

Intanto, la mobilitazione sanli piano viabilità» prosegue: alle 21, alla Soms di via Galilei si tiene un'assemblea per raccogliere ulteriori segnalazioni di disfunzioni del traffico.

Margherita Rubino

Godiasco, operatori dell'occulto stanotte a convegno per prevedere il '94

Dai maghi sfida al ballottaggio

Riuniti in discoteca diranno i nomi dei sindaci

GODIASCO. [illegible] gli «exit poll» hanno dimostrato di non essere sempre affidabili nel dopo elezioni, non rimane che un rimedio: affidarsi ai maghi. Da loro, almeno così dicono, uscirà con grande anticipo il nome dei futuri sindaci.

E una sorta di ballottaggio anticipato accadrà questa notte [illegible] Godiasco, nei pressi di Voghera, dove nove maghi del Nord Italia [illegible] riuniranno in un convegno dedicato all'occulto ed alle previsioni del futuro. Tra loro anche due alessandrini, Guido Bergamini, di Alessandria, e Carima, di Valenza. Saranno loro, [illegible] grande anticipo rispetto al [illegible] dicembre, data del ballottaggio, [illegible] svelare [illegible] il sindaco di Alessandria sarà Calvo o Ferrari. Pronte anche le previsioni sulla sfida Fini-Rutelli, [illegible] Roma, [illegible] Mussolini-Bassolino, a Napoli.

Il meeting dell'occulto si svolgerà alla discoteca Menphis. L'inizio è stato fissato alle 21,30. E

Oggi si riuniranno a Godiasco 9 maghi

chiunque, gratuitamente, potrà chiedere di conoscere qualche aspetto del futuro prossimo e remoto.

Artefice dell'iniziativa è il mago Gianni di Voghera, [illegible] secolo Giovanni Barbieri, leader dell'associazione «Cerchio magico 1987». Con lui ci sarà la su[illegible] collaboratrice Franca Cardillo. Presenti, [illegible] tarocchi e sfera di cristallo, anche i maghi milanesi Ruggero, Angela, Maurizio e Monos. Pronta ad entrare in azione pure la maga voghorese Iaga Maric [illegible] la bresciana Ornella Brunelli. Ogni operatore dell'occulto avrà a disposizione uno spazio: un giro [illegible] tarocchi e via, ecco pronto [illegible] futuro, svelato senza tanti problemi.

«L'obiettivo del convegno è duplice - spiegano i maghi -: trovarci insieme per valutare la situazione della nostra categoria e nel contempo rivelare [illegible] grandi anticipo quello che accadrà nel prossimo 1994».

Le società statistiche sono avvertite. In caso di altri errori alle elezioni, addio all'«exit poll» [illegible] alle proiezioni del dopo voto. Basterà affidarsi al tocco mistico [illegible] della magica sfera [illegible] cristallo.

[illegible] Salerno

Dopo Bosio, anche Vacchino ha reso nota la sua «squadra» per Palazzo Levi

Acqui, ecco gli aspiranti assessori

L'esponente del cartello delle sinistre ha indicato i nomi, ma una sola delega: l'Urbanistica ad un architetto di Casale. La «giunta» del Carroccio. Scambio di commenti critici tra candidati sindaco

ACQUI. S'inizia il secondo match per l'elezione del sindaco. E i due contendenti, Bernardino Bosio, per la Lega, e Augusto Vacchino, per il cartello delle sinistre, affilano le armi. Proprio Vacchino ieri ha presentato la sua «squadra», coloro cioè che, in caso di vittoria al ballottaggio, saranno chiamati in municipio come assessori (i posti sono sei).

Sono tutti nomi nuovi, proposti dai partiti che sostengono Vacchino, ma scelti in tutta autonomia dal candidato. Ad aprire l'elenco è Riccardo Alemanno, 35 anni, tributarista e revisore contabile, membro esecutivo del consiglio nazionale periti ed esperti tributari. Seguono: Domenico Borgatta 49 anni, insegnante di lettere al liceo scientifico, già presidente dell'Usl, dall'89 al '91 e presidente dell'Azione cattolica dal 1983 al 1989; Guido Cornaglia, 50 anni, insegnante di scuola elementare, poeta dialettale e fondatore e direttore di «Acqui sport»; Nella Pesce, 57 anni, commerciante e presidente della Confesercenti; Marco Pugno, 42 anni, architetto di Casale e originario di Acqui; Vacchino affiderà a Pugno il settore tecnico e urbanistica, mentre per le altre persone della squadra il leader dei verdi acquesi si riserva in un momento successivo l'assegnazione degli incarichi. Un sesto nome sarà fatto nei prossimi giorni, quando la squadra verrà presentata ufficialmente.

Al ballottaggio. Da sinistra: Bernardino Bosio e Augusto Vacchino

Per quanto riguarda Bernardino Bosio, aveva già annunciato la composizione della propria squadra nei giorni scorsi, prima del voto di domenica, confermando quali futuri assessori Valter Siccardi, Valerio Malvezzi, Elena Gotta, Raffaele Ciravegna, tutti candidati nelle file della Lega Nord per il Consiglio comunale, e con l'aggiunto degli esterni Gianfranco Cuttica, di Cassine, e dell'ingegner Pierluigi Muschiato, di Acqui.

«Sono personaggi riciclati della passata amministrazione - commenta Vacchino -, dove non hanno brillato e hanno creato più guai dei problemi risolti, come nel caso della vicenda Thermoselect».

Ma anche Bosio non risparmia critiche al «pool» di Vacchino: «Le squadre possono essere sostituite dal sindaco in ogni momento, sotto la spinta dei partiti: bisogna vedere quanto durerà questa squadra dopo le elezioni, visto quali sono le forze che la sostengono». [g. l. f.]

Donne «bocciate» dal voto

Chi ha avuto meno preferenze tra i candidati al Consiglio

ACQUI TERME. «Non mi sono data il voto, e non mi ha votato neppure mio figlio». Lo dice, rispondendo alla domanda del cronista con una squillante risata, Antonia «Tonina» Gagliardi, 45 anni, direttrice di vendita della Avon e abitante in Salita D'Acquisto 106. Candidata nella lista Verdi per Acqui alle elezioni di domenica scorsa, la donna ha ottenuto una sola preferenza ma, confessa lei stessa, quel voto non è né suo né di suo figlio.

«Mio figlio - racconta Tonina Gagliardi - mi ha detto di quell'unica preferenza ottenuta, e ha aggiunto: "Qualcuno ti deve voler bene e ti ha votato". Non so chi possa essere, così non posso neppure ringraziarlo».

Dispiaciuta di quella sola preferenza? «Assolutamente no. I "verdi" mi avevano chiesto, avendo bisogno di trovare candidati femmine, di entrare in lista, e avevo accettato perché non si tratta di un partito politico. Alle amministrative di un anno fa in lista era entrato mio figlio. Non mi sono assolutamente preoccupata di cercare preferenze, non ho neppure il tempo, né il lavoro. Nessun rimpianto, quindi».

Tonina Gagliardi, d'altra parte, non è il solo candidato ad avere totalizzato una sola preferenza. Nelle stesse condizioni ci sono la giovane infermiera pidiessina Donatella Nervi e l'impiegata Lorena Repetti, 33 anni, in campo per la Lista civica per Acqui.

Tre a quota uno, e tutte donne. Così come donne i tre candidati rimasti a quota due voti: la commerciante Olimpia Marangon, pds, l'insegnante Silvia Brondice, 40 anni, della Rete, e Lucia Barbero, di 23, in campo per Rifondazione comunista.

Non solo. Dei quattro candidati che hanno totalizzato appena tre preferenze, due ancora donne - l'impiegata di 37 anni Patrizia Perrone, Lista civica, e dipendente del calzificio Merio, Rosella Arfinetti di 34, presentata da Alleanza per Acqui -, e due uomini: i «verdi» Alfeo Rombolì, 43 anni, insegnante, e Gian Paolo Testa, di 48, pensionato. Sono loro due gli uomini meno votati.

Perché le donne nelle ultime posizioni dopo il tanto parlare di parità? «E' semplice - dice Tonina Gagliardi -, perché la gente non crede ancora nelle donne». Sarà vero, ma è altrettanto che tante donne forse si impegnano meno di quanto sarebbe giusto fare.

Tra le «ultime della classe», per preferenze (ne ha ottenute 4) la commerciante Laura Maran, 50 anni, la votata tra i 20 candidati leghisti. «Nel mio caso - dice Laura Maran - la spiegazione è facile: ero impegnata a far votare per il sindaco Bosio e la Lega. Temevo che con le preferenze qualcuno sbagliasse, non ho fatto pubblicità neppure a me».

Franco Marchiaro

Palazzo Levi, municipio di Acqui

CASALE

Fratelli finiscono in pretura per oltraggio a vigile urbano

Due fratelli casalesi, accusati di aver insultato un vigile urbano, sono stati processati ieri dal pretore. Domenico Bulone, 34 anni, via Santa Croce 1, è stato riconosciuto colpevole di oltraggio a pubblico ufficiale e condannato a 4 mesi di reclusione i doppi benefici; Antonino Bulone, 30 anni, via Marchino, è stato condannato a 600 mila lire di ammenda solo per aver rifiutato di fornire le generalità. E' stato invece assolto dall'accusa di oltraggio.

Scatta l'allarme in cascina ladri costretti alla fuga

Sono riusciti a fuggire i ladri che l'altra sera hanno tentato di entrare in una cascinale isolata di frazione Olimpia, di Antonio Iannelli. L'allarme ha fatto accorrere i carabinieri, ma le ricerche non hanno dato esito positivo: l'oscurità e la neve hanno permesso ai fuggitivi di eclissarsi su una Tipo bianca. Un mese fa, una banda aveva fatto razzia nella casa, impadronendosi di elettrodomestici. Così il proprietario, che lavora a Valenza, si è tutelato, installando l'allarme elettronico.

TIGLIOLE

Condanna a commerciante per lesioni alla convivente

Accusato di aver percosso e causato lesioni alla propria convivente, un commerciante di Tigliole, Mario Cantamessa, 58 anni, è stato condannato in pretura ad un anno 4 mesi di reclusione. A denunciarlo era stata Anna C., 44 anni.

Casalese arrestato

Nella notte «assale» commissariato

CASALE. A mezzanotte gli è venuto in mente di bussare alla porta del commissariato per pretendere la restituzione della bicicletta che gli era stata sequestrata qualche mese fa. Non avendo ottenuto soddisfazione alle proprie richieste, Tommaso Albrizio ha dato in escandescenze. Ed è stato arrestato per oltraggio a pubblici ufficiali, danneggiamento aggravato e ubriachezza manifesta.

Il casalese, 32 anni, abitante in piazza Statuto 5, si è presentato l'altra notte in commissariato, in preda ad ebbrezza, pretendendo la sua bicicletta. Gli agenti hanno cercato di convincerlo che avrebbe dovuto passare il giorno successivo per avere spiegazioni. Invece Albrizio ha reagito insultando pesantemente i poliziotti. Neanche quando è stato chiuso in camera di sicurezza si è calmato; a calci e a testate è riuscito a scardinare l'uscio della cella. Gli agenti hanno dovuto accompagnarlo all'ospedale dove è stato ricoverato per le ferite riportate al capo. [s. m.]

Casale, domani l'inaugurazione ufficiale dei corsi distaccati dell'Università di Torino

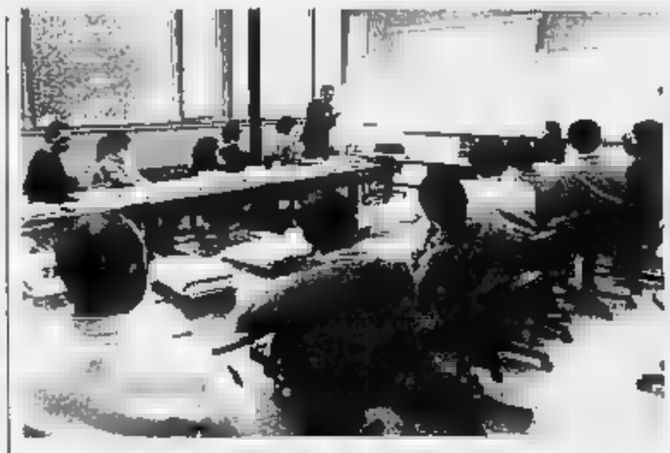
In 38 alla scuola per «manager»

Le lezioni si tengono all'istituto «Lanza». Per frequentarle c'è anche chi arriva da Genova, Milano, Aosta e Bari. E' saltato il programma serale per studenti lavoratori: «Il numero di adesioni non sufficiente»

CASALE. Sono trentotto gli aspiranti manager che frequentano la sezione casalese della Scuola amministrazione aziendale, all'istituto «Lanza». Sono maschi e femmine, in numero pressochè uguale. Abitano per la maggior parte in città, ma mancano allievi provenienti dal resto della provincia, dal Vercellese, dall'Astigiano. C'è anche chi arriva da molto più lontano: da Genova, Milano, dalla Val d'Aosta e da Bari.

«Siamo soddisfatti - commenta il coordinatore della scuola, Vincenzo Porta, alla vigilia dell'inaugurazione ufficiale dell'anno accademico, che avverrà domani -. Avevamo stabilito a cinquanta il numero chiuso. Le richieste sono state [illegible] e altrettanto i ragazzi, che sono stati sottoposti al test di ingresso. Ne sono stati selezionati trentotto».

L'entusiasmo è grande, non solo in chi la scuola l'ha voluta e la gestisce, ma anche nei giovani che hanno scelto di frequentare due anni di corso intensivo per ottenere un diploma di esperto in amministrazione aziendale. «Una qualifica - spiega Porta - che consente di avere le porte spalancate al mondo del lavoro, ma che offre anche l'opportunità di accedere direttamente al terzo anno di Economia e commercio».



La sede è a Torino. La Scuola di amministrazione aziendale ora è anche a Casale

I 38 futuri manager domani sospenderanno per un paio d'ore le lezioni, per partecipare alla cerimonia ufficiale di inaugurazione. L'anno accademico s'è iniziato ai primi di novembre, ma è fissato per le 10 di domattina la cerimonia che conferisce il riconoscimento pubblico delle Saa. Il saluto di Gianni Merlini, presidente generale delle sedi della Scuola di amministrazione. Seguirà l'intervento del Cavaliere del lavoro Tere Novarese Cerutti, presidente dell'Associazione industriali alessandrini che sostiene il corso per manager. Quindi prenderà la parola Mario Umberto Dianzani, rettore dell'Università di Torino. La prolusione sarà invece tenuta da Sergio Bortolani, ordinario di tecnica bancaria e professionale della facoltà di Economia e commercio di Torino.

Mentre proseguono regolarmente le lezioni quotidiane del corso diurno, non ha potuto decollare il cosiddetto per «quadri» riservato a coloro che hanno già un lavoro e avrebbero voluto accedere alla scuola per conseguire il diploma. «Avevamo avuto richieste, pensavamo di potere soddisfare, ma il numero di adesioni non è stato sufficiente», dice Porta.

Mossano

PROPOSTA IRRIPETIBILE

N. 2 ESCORT STATION WAGON 1800 16V. GHIA

PREZZO LISTINO L. 26.850.000*
PREZZO BI.VI. L. 23.500.000*

Compreso di: Servosterzo • Vernice metallizzata • Climatizzatore • Barre laterali di protezione nelle portiere • Sistema FIS (interruzione flusso immissione carburante) • Volante regolabile ad altezza • Alzacristalli elettrici a discesa automatica "one touch" per il guidatore • Chiusura centralizzata • Sedili anteriori a regolazione lombare • Sedile posteriore frazionabile 60/40 • Segnalatore acustico [illegible].

INIZIATIVA DELLA

BI.VI. S.S.10 per Voghera - Regione Villoria
Tel. e Fax 0131/822424 - 822344 - 822365
15057 TORTONA (AL)

Volontari mobilitati: scambi culturali, campi di lavoro e investimenti

Solidarietà con il Medio Oriente

Da Casale aiuti a favore della pace in Palestina

In Palestina la pace ora è possibile

CASALE. Tener vive l'attenzione dell'opinione pubblica sulle problematiche del dialogo tra israeliani e palestinesi, senza dimenticare quel problema dopo la firma degli accordi di pace. E' quanto si propone il laboratorio «Una gerusalemme per due», un gruppo composto da parecchi monferrini che si sono riuniti per testimoniare la loro solidarietà, se pur a distanza, con quei popoli un tempo nemici.

Il laboratorio ha organizzato lo scorso fine settimana una grande festa musicale tenuta in piazza Manzini e al salone Tartara. «Volevamo esprimere la nostra gioia per la firma degli accordi di pace in quei luoghi e l'abbiamo fatto con una festa musicale, senza discorsi e celebrazioni - spiega Alessandro Adinolfi, uno dei volontari -. E i tanti che vi hanno partecipato hanno capito il nostro messaggio. Ora intendiamo coinvolgere i gruppi di volontariato cittadino».

Molte sono le proposte del laboratorio «Una Gerusalemme per due». Si va da quelle più pratiche come l'organizzazione di una rete di vendita in Monferrato di prodotti palestinesi, oppure addirittura l'incentivazione di investimenti in quei lontani Paesi, e ancora la preparazione di campi di lavoro.

«Vogliamo fare una sorta di emigrazione al contrario. Intendiamo portare noi, là, la nostra professionalità per metterla al servizio della rinascita del Medio Oriente. Poi potremo pensare anche a scambi studenteschi. Tutto ciò che serve, insomma, per far capire alle popolazioni che hanno scelto la pace che ci sono persone che anche da lontano si interessano e appoggiano lo storico accordo». I dettagli dell'attività del gruppo di monferrini saranno messi a punto nelle prossime settimane. [l. f.]

Canelli, convegno sui problemi della viabilità

E' difficile spostarsi nel Sud dell'Astigiano

CANELLI. I problemi della viabilità nel Sud dell'Astigiano saranno discussi sabato al convegno-dibattito organizzato nel salone Riccadonna dal Comune in collaborazione con l'Associazione piccole e medie industrie (Api) di Asti e il Consorzio Valli Belbo e Tiglione.

Sarà un incontro operativo: dopo aver individuato i problemi più spinosi, si tenterà di indicare proposte e soluzioni. Una scelta non casuale: «Sui problemi della viabilità nel Sud Astigiano - ricorda il sindaco canellese Roberto Marmo - si sono ormai sprecati anni di parole che finora non hanno portato al benchè minimo risultato concreto. Noi cercheremo di fare esattamente il contrario».

In particolare il convegno esaminerà la situazione della «Asti Mare» e della «Nizza-Canelli», due strade che presentano grossi problemi di traffico e percorribilità. «Basti pensare - ricorda Andrea Drago, sindaco di Cortiglione e presidente del Consorzio Valli Belbo e Tiglione - che in molte ore del giorno per andare da Nizza ad Asti s'impiega un tempo medio di 40 minuti: davvero troppo per 26, 27 chilometri di strada».

Un'attenzione particolare sarà dedicata alla realizzazione della «variante» Isola, anello di congiunzione importantissimo tra il capoluogo e il Sud dell'Astigiano.

Al convegno sono stati invitate le Province e le Camere di commercio di Asti, Cuneo e Alessandria, tecnici e amministratori della Regione, le organizzazioni di categoria e tutti i sindaci della zona. E' pure prevista la partecipazione del prefetto Mario Palmiero. I lavori verranno aperti alle [illegible] saluto di Marmo. Seguiranno le relazioni di Andrea Drago e Lorenzo Giribone, presidente dell'Api. [l. n.]

CONSORZIO DEI [illegible] L'ACQUEDOTTO DI [illegible]
Sede Borghetto Borbera (Alessandria)
Cap 15060 - Telefono (0143) 69168 Fax 697153

Oggetto: lavori - Fio [illegible] - stralcio [illegible] disposiz. T) impianti depurazione. Pubblicazione appalto

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19/3/1990 n. 55, si comunica che i lavori indicati sono stati appaltati nel modo seguente:
- sistema di aggiudicazione: appalto concorso
- impresa aggiudicataria: SACECCAV Depurazioni SACEDE S.p.A. Milano
- elenco ditte invitate: 1) GAMBOLATI depurazione acque, via E. Rubino 79/b, To- 2) EDILVIE s.r.l., via M. Galustra 15, Tortona; 3) ITINERA Costruzioni Generali S.p.A., Regione Rallo, Tortona; 4) S.p.A. ECOLOGIA, viale Isonzo 14/1, Milano; 5) S.p.A. PANELLI IMPIANTI ECOLOGICI, via Porta Mondovì 3, Cuneo; 6) UNIECO, via Vivaldi 2, Reggio Emilia; 7) EMMEDI s.n.c. di Mangutti Lucia & C., Albignasego (Pd); 8) FORECO s.r.l., via G. Matteucci 8, Forlì; 9) BIO DEPURAZIONE di Rotollo Masera Francesco e della Libertà 9, Castelnuovo Garda (Vr); 10) SERNAGIOTTO S.p.A., viale Torino 114, Casteggio (Pv); 11) BTB Elettroidraulica s.r.l., via della Provvidenza 144, Sarmeola di Rubano (Pd); 12) Soc. SYSTEM s.a.s. di Gasparini Gino e C., via Cavin di sala 45/f, Mestre di Sala (Ve); 13) S.p.A. SECIT, Ecologica Italiana, via Orte 52, Milano; 14) EURODEPURATORI S.p.A., Zona [illegible], San Giovanni delle Segnale (Mn); 15) AZIONARIA PER LA CONDOTTA DI ACQUE POTABILI, c.so Re Umberto 9 bis, Torino; 16) ORION, via B. Buozzi 2, CAVRIAGO (Re); 17) SACECCAV Depurazioni SACEDE S.p.A., via Santa Maria 19, Milano; 18) ATEC s.r.l., viale Coni Zugna 8, Milano
elenco partecipanti: 1) SACECCA Depurazioni SACEDE S.p.A. Milano; 2) ORION s.r.l. Cavriago

IL PRESIDENTE

STUDI IMMOBILIARI
TRAVERSO
L'ORGANIZZAZIONE PIU' CAPILLARE IN GENOVA E BASSO PIEMONTE
VENDE
POZZOLO (vicinanze) complesso ristrutturato 7 vani doppi servizi - parte rustica. Ottima finitura. Terreno mq 3000 c.a. 000 000 Rich.
BOSCO MARENGO - Cascina indipendente in posizione panoramica mq 170 abitabili - grande parte rustica. Terreno circostante mq 2500 L. 210 000 000
RIVOLGERSI
Ag. di NOVI L.
Via Verdi, 19
Tel. 0143 322.797

VENDESI
ALESSANDRIA zona piazza Genova via Marengo
alloggio signorile, piano alto, ascen. ordinata, corridoio, ingresso, salone, 2-3 camere, cucina abit., (eventuale [illegible]), 2 terrazze, box e/o magazzino 3 vani, cantina
Tel. (0131) 953.117 - (0336) 460.993

AVIS
[illegible]ESSANDRIA - Via Venezia
c/o Ospedale Civile - Tel. 3061

Le elezioni amministrative in Piemonte sono destinate a creare profondi cambiamenti

Votazioni, così dopo il primo round

ALESSANDRIA

SINDACO		
FRANCESCA CALVO	33,6	Lega
ANDREA FERRARI	29,4	Pds, All., Verdi
ANGELO FACCINI	17,0	Dc, Laici soc. Verdi, Al. progr.
CARLO VERGAGNI	6,3	Nuova prop.
CARLO GEMMA	5,8	Rifondaz.
ALDO ROVITO	5,4	Msi
GIAMPAOLO ODDENINO	2,4	Un. Centro

LISTE	
LEGA NORD	23,2
PDS	17,9
DC	8,8
LAICI SOC. E VERDI	7,5
NUOVA PROPOSTA	6,4
RIFONDAZIONE	6,2
ALLEANZA PER AL.	5,6
ALESSANDRIA PROG.	3,9
MSI	4,4
VERDI	3,8
UNIONE CENTRO	2,6

[illegible]

SINDACO		
BERNARDINO BOSIO	35,7	Lega
AUGUSTO VACCHINO	34,7	Rete, Verdi, pds, Alleanza, Rifondazione
SERGIO RIGARDO	20,7	Dc, psi, laici
ELIANA BARABINO	8,9	lista civica

LISTE	
LEGA NORD	36,6
DC-PSI-LAICI	23,2
RIFONDAZIONE	10,4
ALLEANZA	6,6
L. CIVICA	7,9
PDS	6,8
VERDI	5,6
RETE	3,8

[illegible]

SINDACO		
ETTORE ANGIUS	37,9	Lega
PAOLO BOLOGNA	34,0	Alt. Domo, [illegible] Rifondazione Psdi
[illegible]	17,0	Laici e Cat.
ROCCO CENTO	[illegible]	Si per Domo
GIAN CARLO BERTOLINI	3,0	L. Alp. Piem.
ANGELO NATOLI	1,6	Part. Pop.

LISTE	
LEGA [illegible]	[illegible]
PDS	18,3
LAICI E CAT.	17,0
SI' PER DOMO	6,2
[illegible]ZIONE	5,9
ALLEANZA [illegible]	4,5
PSDI	3,1
L. ALP. PIEM.	[illegible]
PARTITO POP.	1,7

Le operazioni di voto di domenica hanno già designato numerosi sindaci. Ma nei centri maggiori si deve attendere il ballottaggio previsto per domenica 5 [illegible]

Tre Comuni al ballottaggio

Tre Comuni al ballottaggio, tre poltrone di sindaco [illegible] incerte. In Piemonte - ad Alessandria, Acqui Terme e Domodossola - si sono ripetute alcune linee costanti [illegible] nel Nord Italia: la Lega ha vinto, non stravinto; il candidato delle sinistre è lo sfidante; in nessun [illegible] il divario tra i due è tanto ampio [illegible] dare per scontato il risultato; i partiti del vecchio «centro» (dc, psi, lai[illegible]) escono ridimensionati.

ALESSANDRIA La Lega «sfonda» il tetto del 30 per cento dei suffragi. Ma pur notevole, [illegible] successo non assicura a Francesca Calvo [illegible] diventare sindaco. I leghisti contavano, in effetti, su un'affermazione ancora più ampia. Ma è arrivata la rimonta di Andrea Ferrari, avvocato, sostenuto dal «cartello» pds-Verdi-Rete-Alleanza. Partito, nelle previsioni, da un [illegible] posto (davanti a lui anche Angelo Faccini, candidato di dc, psi e laici) Ferrari ha recuperato con un finale che lo proietta a oltre il 29 per cento, non distante dalla Calvo. Mentre Faccini si fermava al 17, condizionato dal crollo del psi (sceso a meno di un quarto dei voti del '90) [illegible] della dc (a meno della metà). Ora la città è divisa: ulteriori alleanze ufficiali sembrano improbabili. Certo, su Ferrari convergeranno i voti di Rc, forse dei socialisti; la Calvo punta al recupero [illegible] almeno una parte dell'elettorato di dc, Unione di centro e msi. Ma gli elettori hanno già dimostrato di non essere una facile merce di scambio.

ACQUI TERME Qui, dove per il Comune s'è votato solo nel dicembre scorso, è stato il candidato delle sinistre, Augusto Vacchino, a riscuotere meno [illegible] del previsto. Il fatto che lo appoggiasse un «cartello» con ben 5 liste (Rifondazione, pds, All[illegible] Verdi e Rete) avrebbe dovuto porlo al riparo da ogni sorpresa. Ed infatti è arrivato al ballottaggio. Ma secondo dietro al sindaco uscente, il leghista, Bernardino Bosio, con una Lega che raddoppia i voti di 11 mesi fa e vince in tutti i seggi tranne uno. Adesso i due (divisi [illegible] meno di 150 voti) si contendono l'abbondante [illegible] per conto di elettorato andato al candidato della lista dc-psi-laici e lo scarso 9 per cento appannaggio della lista civica. Senza contare che in città, tra gli esclusi dal ballottaggio, si respira aria di «tanto peggio tanto meglio» e c'è chi punta su Vacchino nella speranza che la variegata coalizione che lo sostiene vada in crisi e presto si possa tornare alle urne.

[illegible] Anche qui candidati quasi sulla stessa linea: [illegible] voti di differenza. [illegible] il leghista Ettore Angius ha ottenu[illegible] il miglior risultato per la Lega nelle tre città (quasi 38%), ma altrettanto eccezionale è stato il balzo di Paolo Bologna, uomo della sinistra, [illegible]. Entrambi [illegible] contendono soprattutto quel 17% di voti cattolici e laici andati a Carlo Perazzi: da soli basterebbero a farli diventare sindaco.

Piero Bottino

LE PERCENTUALI DEGLI ELETTI

[illegible] DI [illegible]

■ SERRAVALLE SESIA
GIANLUCA BUONANNO [illegible]

[illegible] DI NOVARA

■ BORGO TICINO
MARIO CHINELLO 51,5%

● [illegible]
CARLO BARANZINI 41,2%

[illegible] DI [illegible]

■ [illegible]
FRANCESCO BERIACHETTO 39,4%

■ [illegible]
ROBERTO BROARDO 39,0%

■ [illegible]
PAOLO BONINO 53,8%

■ RACCONIGI
GIUSEPPE MARINETTI 43,6%

Ecco chi ha già il sindaco

A Serravalle Sesia un giovane rappresentante di commercio che ha lasciato il movimento sociale italiano; l'artigiano dei serramenti metallici (con cinque dipendenti) aderente [illegible] pds di Borgo Ticino; il commercialista indipendente [illegible] Nebbiuno. E l'idraulico in pensione «sindaco rosso» a Racconigi, l'agricoltore dc di Murello, il direttore di banca a Barge e l'impiegato Usl a Bagnolo, entrambi espressione del Centro democristiano e liberale.

Sono i vincitori del turno elettorale nei Comuni con me[illegible] di 15 mila abitanti, dove la battaglia politica si [illegible] consumata in un giorno, senza appello.

Governeranno i paesi per quattro anni forti della maggioranza dei due terzi di consiglieri, anche se hanno vinto con percentuali che variano tra il 39 e il 54.

[illegible] E' tornato sulla poltrona di sindaco Giuseppe Marinetti, già leader comunista negli Anni Settanta. Il successo della sinistra sulla Lega Nord in forte ascesa è stato favorito dall'adesione di ex democristiani alla lista di Marinetti. Ora la città emete dai Savoia deve ritrovare identità e slancio.

MURELLO Il piccolo centro del Saviglianese ha riportato al vertice Paolo Bonino, già sindaco fino a tre mesi fa. Superata la battaglia elettorale, chiede ai compaesani concordia e spirito d'iniziativa.

BAGNOLO In questo comune del Saluzzese, Francesco Beriachetto è succeduto a se stesso. Con 109 voti in più, ha lasciato al palo l'ex primo cittadino (ed ex socialista) Elio Ribotta. La Lega, [illegible] terzo posto, annuncia d[illegible] opposizione.

BARGE Novità in paese, con Roberto Broardo, che ha piegato il Carroccio e l'ex primo cittadino socialista Pier Paolo Agù.

SERRAVALLE [illegible] Nel centro valsesiano, Gianluca Buonanno, 27 anni, si dichiara pronto ad abbandonare il lavoro [illegible] rappresentante: «Lo stipendio pubblico mi basterà per vivere». E' di destra ma ha lasciato il movimento sociale per dissensi con la federazione missina. Contro il suo slancio nulla hanno potuto, domenica scorsa, il presidente degli industriali e la lista della Lega.

BORGO TICINO Conferma in questo comune in provincia di Novara: Mario Chinello, riassaporato il trionfo, annuncia che cambierà faccia al centro del paese, «anche con espropri, se necessario».

NEBBIUNO C'è un uomo nuovo, Carlo Baranzini, commercialista nel Varesotto ma con la casa vicino alla chiesa parrocchiale. Nella sua lista «Sì, insieme» ha voluto persone «senze interessi forti nel paese». Ce l'ha fatta, [illegible] affronterà [illegible] revisione del piano regolatore.

Giuseppe Grosso

Domani all'Arnoldi contro la guerra nell'ex Jugoslavia

Teatro per solidarietà

La Coltelleria Einstein presenta «Cinema Sprint Company». Il ricavato servirà all'accoglienza dei rifugiati. Le prevendite

ALESSANDRIA. C'è ben poco di divertente nella guerra che sta devastando quella che un tempo fu la Jugoslavia, ma forse anche una risata potrà servire ad attirare l'attenzione su un dramma spesso dimenticato o rimosso dagli italiani.

Così, domani sera, all'Arnoldi, Giorgio Boccassi e Donata Boggio Sola della Coltelleria Einstein, proporranno il loro surreale «Cinema Sprint Company» per raccogliere fondi e solidarietà a favore dei profughi della guerra che si sta combattendo sull'altra sponda dell'Adriatico.

E' una delle iniziative della giornata di solidarietà indetta dalla Consulta per la pace, dalla Caritas, dalla Croce Rossa, dall'Unicef in collaborazione con l'Associazione per la pace e con Cgil, Cisl e Uil.

Le somme offerte saranno utilizzate per interventi a favore di rifugiati già presenti in provincia o per favorire l'accoglienza di nuove persone in «lista d'attesa» dalla Bosnia.

Si comincerà domani mattina, alle 11, all'istituto per odontotecnici di via Lumelli, con un incontro fra gli studenti e Luigi Lusenti, autore, con Laura Miani, del libro «Profughi. Testimonianze dalla ex Jugoslavia», edizioni Comedit 2000, e coordinatore a Milano delle iniziative di solidarietà. Il volume sarà poi presentato alle 17,30 alla sala incontri della Uil, in via Trotti 71.

Giorgio Boccassi e Donata Boggio Sola

Infine, alle 21, all'Arnoldi, una nuova presentazione del saggio e quindi il «teatro contro la guerra» con i «film a carne e ossa» della Coltelleria Einstein. «Cinema Sprint Company» è una divertente carrellata di trailers immaginari, assolutamente per gusto di demenziale e surreale umorismo condito da un pizzico di poesia.

I biglietti costano 10 mila lire e si possono prenotare alle sedi degli enti promotori o telefonando ai numeri 0131/260239-442112. [c. re.]

Grafica d'arte

Un catalogo per il teatro

VALENZA. E' un originale designer valenzano, Ezio Campese, il «responsabile» della grafica di «Dietro le quinte», catalogo di una mostra organizzata dalla Regione che sarà facendo conoscere in Europa l'artigianato teatrale piemontese. Il libro illustra, spiega e commenta in italiano, francese e inglese, i più suggestivi allestimenti del Regio e dello Stabile, e non solo, svelando i segreti dei laboratori che realizzano scenografie, costumi e apparati di scena.

La mostra ha debuttato a Parigi, in primavera sarà a Francoforte e poi, in luglio, al festival di Avignone. E'un'esposizione ricca di fascino e colorata, a cui il catalogo, a cominciare dalla sua forma insolita, rende bene giustizia.

Poi, sfogliando le pagine, un'altra sorpresa: fra gli artigiani di cui si illustra l'opera c'è la Props and decors di Bosco Marengo, un laboratorio di scenografie fondato da Giuseppe Rombolà e Riccardo Cotugno che collabora stabilmente con l'Ata. [c. re.]

ALLA RIBALTA

Roberto Delle Donne «sciamano» del mixer

Roberto Delle Donne, dj piacentino milanese d'adozione interpreta il suo mestiere come una missione

PIACENTI, il mixer non c'è. Dite a me, sono il suo segretario». Al telefono risponde uno spiritoso nastro registrato, quando Roberto Delle Donne, affermato dj piacentino (ma milanese d'adozione), è in giro a ravvivare le notti «disco» italiane. Anche ad Alessandria ha un angolino fisso: alle «serate metropolitane» dell'Anteprima, ogni domenica.

Chi ha visto l'ultima «Domenica In», avrà appreso anche del suo impegno sociale per il recupero dei tossicodipendenti: don Mazzi, che lo conosce da tempo, ha voluto dedicargli uno spazio perché potesse lanciare il suo messaggio . «Alla gente cerco di regalare emozioni nuove - dice Roberto - ed è sempre l'istinto che mi guida». Non è esagerato dire che interpreta il suo ruolo come una missione: dalle sue parole emerge la sincera intenzione di caricare la gente di energia positiva. «Il dj per me lo intendo io - spiega - è uno sciamano».

Per lui non è fondamentale solo la scelta della musica ma anche l'uso della voce. Due anni di scuola di recitazione hanno lasciato il segno: Delle Donne è un perfetto regista della serata, che riesce a imporre alla gente suggestive scenografie, come quella ottenuta con una miriade di accendini alzati a tempo.

E definisce «rockettaro nell'animo», anche se ammette che il genere è dosato con attenzione. «Ma il rock-grunge è da tenere d'occhio - dice - è sulla scia dei Litfiba anche il rock made in Italy è in espansione».

Due anni fa ha rilanciato la musica italiana in discoteca con due compilation, «Italian dance graffiti» e «Sessanta all'ora», che non mancano nella valigetta di ogni dj. Ha lavorato anche a San Diego e New York e, in primavera, punta su una nuova esperienza americana, a San Francisco. Anche lì vuole sfoderare la sua capacità di coinvolgere. «Ma prima - precisa, da vero apprendista sciamano - andrò a salutare gli amici di una tribù indiana».

Brunello Vescovi

DIGHINO E NOTTE

CLASSICA

Allievi del «Vivaldi» alla ribalta

L'associazione «Apostrofo musica» organizza, con il patrocinio della Provincia, una rassegna di concerti dedicati ai migliori allievi del conservatorio «Vivaldi» di Alessandria. Stasera alle 21,15, nella sala di Palazzo Guasco, suoneranno l'arpista Anna Maria Onetti e il duo flauto-pianoforte Alberto Defranciscì e Paola Simeon.

LOCALI

La «one night» del Before

Al giovedì la «one night» del Before, discoteca e via dei Mille, si chiama «Alter Ego»: al mixer Gianni Canova, Stefano Pain e Fabry con musica underground per palati fini. Organizzano i p.r. del «Without us... group».

CERAMICA

Per chi ama Alessandria

Per collaborare con l'Associazione ceramica, organizzatrice della giostra del Barbarossa e altre iniziative, rivolgersi in via Cardinal Massaia 25 (tel. 0131 / 263551) dalle 16,30 alle 18,30.

Una scena di «Antonia & Jane»

CINEMA

Prime visioni e cinema italiano

«Antonia e Jane» di Beban Kidroom è la proposta per questa sera del Gruppo cinema «Enrico Foà» di Alessandria. Proiezione alle 21,30, alla Sala Ferrero del Teatro Comunale. A Casale comincia oggi la proiezione di «La scuola» di Ricky Tognazzi nell'ambito della rassegna «Cinema e scuola». Alle 10 al cine Poli. Il biglietto per gli studenti costa 3500 lire.

STAGE

Il mimo e la scherma teatrale

Al Teatro del Rimbalzo, in via Venezia 6, ad Alessandria, sono aperte le iscrizioni allo stage di mimo condotto da Ester Mollo del Theatre Espace Imaginaire di Parigi, in programma per sabato e domenica prossimi. L'artista terrà anche uno stage di scherma teatrale, previsto per il 4 e il 5 dicembre. Informazioni e iscrizioni in sede, dalle 17 alle 20, o telefonando allo 0131/443645.

MUSICA DAL VIVO

Il rock Anni '70 e il jazz «magico»

Stasera al Centro In/contro di Gabiano suona il gruppo «Born in the 50' by Well Fargo» che proporrà un repertorio rock degli Anni '70. Al Mixer di Novi musica jazz con il trio Magika. Al Maltese di Cassinasco i pisani Hotel La Salle propongono New Orleans blues e cover.

TOP DANCE

La miglior discoteca e il miglior dj di Piemonte e Valle d'Aosta

LA MIGLIOR DISCOTECA è _____
(indicare nome e località)

IL MIGLIOR DJ E' _____
(indicare nome, discoteca e località)

I tagliandi vanno spediti a: casella postale n° 730 - 10100 TORINO CENTRO. Si possono spedire più schede nella stessa busta, non sono valide le fotocopie.

STASERA AL CINEMA

Ideal — Tel. (0131) 252.644 — Or.: 20/22.30 — Lire 10.000/8000
Tom e Jerry — di P. Roman (Usa '92) — Tom e Jerry si ritrovano per strada perché la loro casa deve essere demolita e scoprono il valore di nuovi amici: un cagnolino, una bambina senza padre, un agente di polizia ... N. V. 1h 15' — Cartoni Animati

Ambra — Tel. 252.079 — Or.: 20/22.15 — Lire 6000 posto unico
L'età dell'innocenza — di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine '800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15' — Drammatico

Comunale — Tel. 234.240 — Or.: 21.30 — L. 5000 (riservato soci Gruppo Cinema)
Antonia & Jane — di B. Kidron con L. Stanton, R. Reeves (GB '92) — Due amiche eternamente in conflitto tra loro, perché invidiose l'una dell'altra, hanno in comune solo una psicologa e una cena annuale N V. 1h 40' — Commedia

Corso — Tel. 268.080 — Or.: 20/22.15 — Lire 10.000/8000
L'uomo senza volto — di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 56' — Drammatico

Cristallo — Tel. 341.272 — Or.: 16/17.30/19 20.30/22.30 — Lire 6000/7000
Film vietato ai minori di a

Galleria — Tel. 252.112 — Or.: 19.45/22.15 — Lire 10.000/8000
Sol Levante — di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Kahn (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' — Thriller

Moderno — Tel. 252.707 — Or.: 20/22.25 — Lire
Senza tregua — di J. Woo, con J. C. Van Damme, L. Henriksen, Y. Butler (Usa '93) — Un marittimo dà la caccia a una sadica organizzazione criminale per vendicare una provocatrice, il cui padre è stato vittima dei killers. N. V. 1h 40' — Thriller

ACQUI T.
Ariston — Tel. (0144) 322.885 — Or.: 20/22 — Lire 6000/5000
CHIUSO

Cristallo — Tel. (0144) 322.400 — Or.: 20/22 — Lire 8000/7000
Misterioso omicidio a Manhattan — di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93) — Quattro intellettuali newyorkesi, metà d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' — Giallo comico

CASALE M.
Moderno — Tel. (0142) 452.816 — Or.: 20/22.30 — Lire 10.000/7000
Misterioso omicidio a Manhattan — di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93) — Quattro intellettuali newyorkesi, metà d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' — Giallo comico

Civo Poli — Tel. 452.081 — Or.: 20/22.20 — L. 10.000 posto unico
L'uomo senza volto — di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. — Drammatico

Vittoria — Tel. (0142) 452.291 — Or.: 20/22.30 — Lire 10.000/7000
Insonnia d'amore — di N. Ephron, con T. Hanks, M. Ryan, R. Malinger (Usa '93) — Alla vigilia di Natale, un vedovo e una ragazza, soli e romantici, si trovano attraverso una trasmissione radiofonica pronti a lasciar sbocciare l'amore N. V. 1h 40' — Romantico

NOVI L.
Moderno — Tel. (0143) 78.290 — Or.: 20.10/22.10 — Lire 9000 posto unico
Cliffhanger - L'ultima — di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93) — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso ed alla guida contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. — Avventuroso

OVADA
Comunale — Tel. (0143) 81.411 — Or.: 20-22.15 — Lire 8000 posto unico
Per solo per amore — di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93) — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, ottimo a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. Dal romanzo di P. Festa Campanile. N. V. 1h 45' — Dramm.

SERRAVALLE S.
Lara — Tel. (0143) — Or.: 20,30/22,30
NON PERVENUTO

TORTONA
Sociale — Tel. 861.326 — Or.: 20/22.30 — Lire 9000 posto unico
Tina — di B. Gibson, con A. Bassett, L. Fishburne (Usa '93) — Dal gospel alla consacrazione come rockstar: la burrascosa vita di Tina Turner, gloria, denaro, errori, e il matrimonio turbolento con Ike Turner V. M. 14 1h 56' — Comm. ansa.

VOGHERA
Arlecchino — Tel. (0383) 648.124 — Or.: 21 L. 8000 (5000 soci Gruppo Cinema)
OGGI CHIUSO

prima di andare al cinema consulta le recensioni telefoniche di Lietta Tornabuoni

144-66-0919

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **L'uomo senza volto** Or.: 15,40, 17,55, 20,10, 22,30
ADUA 400 c. G. Cesare 67. Vedi Teatro
AMBRA v. Chieri Salute 77. Vedi Teatro
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Sala 1: **Misterioso omicidio a Manhattan** Or.: 15,30, 17,50, 20,10, 22,30. Sala 2: **Le donne non vogliono più** Or.: 15,45, 18, 20,15. Sala 3 Or.: 16; 18,10; 20,20, 22,30
ARLECCHINO c. Sommeiller 5. **Sud** Or.: 16,50, 18,40, 20,30.
CAPITOL v. Dalmazzo 24. **Senza tregua** Or.: 16, 18,10; 20,20; 22,30
CENTRALE v. C. Alberto 27. **La Mafia e Cosa Nostra** Dis 16. **La lotta dei magistrati**, ore 18,15. **In nome della legge**, ore 18,15. **Boss e piccoletti**, ore 18,15. **Mafioso**, ore 20,30. **Una storia semplice**, ore 22,30. **Intervalli italiani / I nemici della Mafia.**
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Per amore solo per amore** Or.: 15,30, 17,45, 20,10
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **Tango** Or.: 15,15, 17, 18,45; 20,30; 22,30
CRISTALLO v. Goito 5. **Cliffhanger - L'ultima sfida** Or.: 15,40, 17,55, 20,10, 22,30
DORIA v. Germano 9. **Per amore solo per amore** Or.: 15,45; 18, 20,15; 22,30
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Misterioso omicidio a Manhattan** Or.: 15,30, 17,50, 20,10; 22,30
ELISEO BLU p. Statuto. **Il diario** Or.: 15,45, 18,05, 20,10, 22,30.
ELISEO ROSSO p. Statuto. **L'uomo senza volto** Or.: 15,30, 17,50, 20,10, 22,30.
EMPIRE p. V. Varallo 5. **Tom e Jerry - Il film**, cartoni Or.: 15,15; 16,50. **Silver**. Ver. 14
ERBA c. **L'età dell'innocenza** Or.: 20, 22,30.
ETOILE v. Bonzi, ang. v. Roma. **Per legittima accusa** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
FARO v. Po 30. **Sol Levante** Or.: 19,55; 22,30
FIAMMA p. Trapani 57. **Jurassic Park** Or.: 15, 17,50; 20, 22,30
GARIBALDI c. Beccaria 4. **Cliffhanger - L'ultima sfida** Or.: 15,40, 17,55, 20,10, 22,30
KING KONG v. Po 21. **Filo Blu** Or.: 14,30; 16,30, 18,30, 20,30

LILLIPUT v. XX Sett. 155a. **Dave - Presidente per un giorno** Or.: 15,30, 18, 20,15; 22,30.
MASSIMO c. S. Federico 15. **Il socio** Or.: 15,45; 18; 22,15
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **11° Fest. Molto rumore per nulla (Much ado about nothing)** Or.: 16,30, 18,30, 20,20, 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **L'uomo senza volto** Or.: 15,45, 18; 20,15; 22,30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Giovanni Falcone** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
NUOVO ODEON v. Venaria 8. Sala dedicata al cenacolo amedeo. Stasera ad invito ore 21
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Amore con interessi** Or.: 14,50, 16,45; 18,40; 20,35; 22,30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Il fuggitivo** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
REPOSI c. XX Settembre 15. **Donnie la rimbalzo** Or.: 14,50, 16,45; 18,40; 20,35; 22,30
ROMANO Gall. Subalpina. **Insonnia d'amore** Or.: 16,20, 18,20, 20,20; 22,30
STUDIO RITZ v. Accursio 2. **Occhi di serpente** Or.: 15,45; 18; 20,15, 22,30
VITTORIA v. Roma 330. **Sol Levante** Or.: 15; 17,30, 20; 22,30

TEATRO A TORINO

TEATRO REGIO p.za Castello 215. tel. 88 151. Vendita posti num. per la serata di gala con B. Shirley (16 febbraio), M. Focile e L. Gallo (6 maggio), E. Gruberova (5 giugno). Concerti per pianoforte Bigliettoria (ore 13-18,30) Tel. 6815.241/242
ALFIERI piazza Solferino 4, tel. 562 mar. ore 20,45 e dom. ore 15,30 G. Gaslaxes, L. Tunes, A. Cucchiara e R. Bianchi in **Doctor Frankenstein Junior**, reg. A. Pugliese, musiche Fosati, Gaber, Allosso, Finardi. Ultime 3 recite. Biglietteria tutti i giorni 9-13 e 15-19.
CARIGNANO p.za Carignano 6, tel. 537.998. Stag. in abb. T.S.T. Ore 20,45 il T. d'Arte pres. **Danza di morte** di A. Strindberg con A. Proclemer e G. Ferzetti, reg. M. Calenda. Prem. ale Sagl. T.S.T. v. Roma 49 (or. 10/16, lun. Tel. 517.83.46-54.45.62. Rep. fino a dom. 28/11.

LE TV PRIVATE

Telestar
17,55 **Crazy**, musicale
19,30 **Riuscirà la nostra**
20 — **Benson**, telefilm
20,30 **Una notte**, film
22,25 **Benson**, telefilm
0,40 **Electric blue**, varietà

Telecupole Cinquestelle
20,30 **Diagnosi**, rubrica
22 — **Motori non stop**, rubrica
23 — **Rosso di sera souvenir**, varietà
1 — **Rosso di sera souvenir**, varietà

Quarta Rete Tv
19 — **Match music**
20,30 **Campane a festa**
21,30 **Calcio 4**
23,10 **La lampada di Aladino**

Quinta Rete
20 — **The silent force**, telefilm
20,30 **di Ryder**, film
22,30 **all'Occhialello**,
1 — **The silent force**, telefilm
1,30 **Notturno**

Videogruppo
19,30 **Videonotizie**
20 — **La Regione domanda - Il Presidente del Consiglio Regionale risponde**
20,30 **I figli del deserto**, film
24 — **A sua volta... Gabriel**,

Telecity
17,25 **Serie in allegria**
19 — **La signora e il fantasma**
Joe Forrester, telefilm
20,30 **Prima visione con la morte**, film
22,20 **Glitter**, telefilm
23,20 **Testimony**,

Primantenna Supersix
18 — **Doraemon**, cartoni animati
Samba d'amore, telenovela
21,15 **Trapper John**, telefilm
22,15 **Adorabili creature**, sit. comedy

Quadrifoglio Odeon
18 — **Sefora**, telenovela
19 — **Tg 9**
20,30 **Crime story**, sceneggiato
22,45 **La resa dei conti**, talk show

Rete 9 Tsi
20,25 **Tg 9**
20,50 **L'ala di Falamoca**
21,15 **Confidenzialmente M. Virolì**
21,45 **Spremuta di melone**, spettacolo
23,50 **L'ala di Falamoca**
24 — **Il silenzio**, musicale

Erreuno Tv
9,15 **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
— **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
19 — **Free time**
19,30 **Erreuno notizie**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Romeka**
23,30 **Erreuno notizie**

Telecampione
20,30 **Business news**
20,45 **Faccia a faccia**
21,15 **Approfondimenti**
22,15 **Business news**
22,30 **I nuovi confini della scienza**

G.R.P.
19 — **Grp monitor**
19,30 **La spia dell'imperatore**, telefilm
20 — **Evil paradise**, telefilm
20,30 **Corte marziale**, film
22,30 **Cartomunda**, con Arianna
Grp monitor (replica)
24 — **La spia dell'imperatore**, telefilm
Avanguardie, rubrica

Rete Canavese
19,00 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Video shop**
22 —
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
19 — **T come Torino - «Il Borgo di un santo che non c'è»**
19,30 **Il regionale**
20,10 **Cartoni animati**
20,45 **Reporters alla ribalta**, film tv
22,30 **Il mondo intorno a noi**
23 — **Il regionale**
23,30 **Calcio**

Rete 8 Piemonte
20,40 **Missione Angela**, film
23,15 **Quella sporca dozzina**,
24 — **Mannix**, telefilm
1,30 **Quella sporca dozzina**, varietà
2,15 **Funny Faces**, telefilm

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

INVIDIA
SOLA D'ASTI
S.S. ASTI/ALBA 11.8
TEL. 0141/958.821

QUESTA SERA
GIOVEDI' DEL LISCIO
CON L'ORCHESTRA SPETTACOLO
GILIANA GIGLIAN
DOMANI SERA
MUSICA 60-70-80 con i THE BIS
SABATO 27 NOVEMBRE
DISCOMUSIC DJ

CORSO STILISTICO
Sergio Soldano
diretto da
Tiziana Sidoti
Iniziano le iscrizioni del II° Corso
Tel. (010) 54.36.48 - 56.29.41
Il Corso è rivolto ad aspiranti Stilisti, Designer e crea un punto d'incontro per coloro che ambiscono ad entrare nel mondo della Moda o a chi già vi opera.

Per la pubblicità su LA
PK
publikompass
10126 TORINO C.so Massimo d'Azeglio 60 Tel. 011 65.21
15100 ALESSANDRIA Via Vochieri, 80 Tel. 0131 442.543-443.544
15033 CASALE M.TO V. Corte d'Appello 4 Tel. 0142 452.184-452.181

ORIENT MARSH
E ARTIGIANATO ORIENTALE
Corso Garibaldi 6 -
15.26 - Fax 541526

Mazzola è convinto che con la Spal la squadra disputerà una prova di carattere: i precedenti

La tradizione è dalla parte dei grigi

In casa i mandrogni hanno perso una sola volta

ALESSANDRIA. E' in arrivo la Spal e Mazzola promette grande tenzone sul campo. «Non garantisco il risultato, ma sicuro che i giocatori daranno il massimo per piegare una delle grandi favorite del girone. Si potrà vincere come perdere, ma quello che conta sarà soprattutto dimostrare ai nostri sostenitori che siamo una squadra e non solo un gruppo di professionisti che vestono ogni domenica la stessa casacca. I tifosi ci chiedono una prova di orgoglio e carattere».

Tra grigi e ferraresi una tradizione che si perde nella notte dei tempi. Anche se, a dire il vero, i precedenti non sono moltissimi, anche perché negli ultimi dieci anni le due squadre hanno militato nello stesso girone una sola volta e nello stesso campionato appena due: dall'83 all'88 i biancazzurri hanno giocato in C1, i mandrogni invece in quello stesso periodo si trovavano in quarta serie. E nell'anno della retrocessione dei primi l'Alessandria saliva in C1. L'unica stagione disputata assieme è stata quella 1991/92, mentre in quella precedente entrambe le formazioni erano in C2, ma i grigi nel girone A, i rumagnoli in quello B.

In assoluto gli scontri diretti sono stati 22. L'Alessandria in fatto di vittorie è in vantaggio per 8 a 7. In casa i piemontesi si

Serioli è alla ricerca del suo primo gol

sono imposti sette volte, due hanno pareggiato e una sola hanno dovuto cedere l'intera posta in palio. Una tradizione dunque favorevole che fa ben sperare, anche se i ferraresi quest'anno sono quantomai decisi a raggiungere la promozione senza dover passare dai playoff. In undici giornate hanno totalizzato 21 punti, contro i 13 dell'Alessandria, grazie a 5 successi e sei pareggi. Ma è soprattutto grazie alle gare interne che gli uomini di Discepoli hanno spiccato il volo: 4 volte hanno conquistato i tre punti e per due volte hanno pareggiato. In trasferta hanno raccolto un solo successo sul campo del Carpi all'ottavo turno (0-1).

Bomber della squadra è Bizzarri con 5 reti. In campionato meglio di lui ha saputo fare soltanto Frotti del Carpi che ha già raggiunto quota 12. Girolamo Bizzarri, classe '67, è stato prelevato ad inizio stagione dalla Reggina. L'anno scorso con la squadra calabra mise a segno 17 reti, concludendo al secondo posto nella graduatoria marcatori del girone B alle spalle di Cornacchini (19). Anche domenica scorsa contro lo Spezia il bomber biancazzurro è andato a segno. E' probabile che Mazzola abbia in mente una marcatura stretta, con il raddoppio della stessa in caso di necessità.

I ferraresi verranno al Moccagatta con una formazione d'emergenza: mancheranno infatti Fiondella e Zamuner espulsi durante la gara con lo Spezia. Sul fronte grigio certo il rientro di Sabato, che ha smaltito i dolori al polpaccio, causati da una vecchia cicatrice. Ammonito con diffida invece è Sironi che al prossimo cartellino giallo dovrà saltare un turno.

Piero Abrate

Giovani, brilla l'Orti

Allievi alessandrini in testa piegato il San Carlo per 2 a 0

ALESSANDRIA. Anche l'ottava giornata dei campionati giovanili non ha avuto completo svolgimento a causa del maltempo. Due le partite rinviate ed addirittura il Carrosio (Giovanissimi) la gara l'ha fatta da padrone.

Esordienti. Nel girone A, è terminata in parità (2-2) la sfida fra Samp Valenza e Monferrato che consente ai padroni di casa di portare a quattro le partite utili consecutive. Questi gli altri risultati: Fulgor Alessandria-Fulvius Valenza 0-8; Quargnento-Il Gabbiano Alessandria 4-0; Don Bosco Alessandria-Solero 13-0; Aurora Al-Occimiano 3-1; Quattordio-Dertona 2-3. Ha riposato La Sorgente Acqui Terme. Nel girone B, secondo pareggio consecutivo per il Castellazzo bloccato in casa sul 2-2 dall'Arquatese. Gli altri risultati: Dertona-Aurora Alessandria 4-0; Ovada-Fulgor Alessandria 0-1; Pro Molara-Orti Alessandria 2-0; Europa Al-Boschese 0-1; Luciano Eco Don Stornini Alessandria-Novese 0-13. Ha riposato la Don Bosco.

Nel girone C, Viguzzolese con il vento in poppa. I ragazzi allenati dall'ex dertonino Colondri, hanno sconfitto per 4-0 l'Aurora Pontecurone ottenendo il terzo successo di seguito. I risultati delle altre partite: Novese-Dertona 5-0; Carrosio-Sale 2-2; Valenzana-Libarna 6-0; Dehon Spinetta Marengo-Fulvius Valenza 2-0; Arquatese-Castelnovese 1-1. Ha riposato la Pozzolese.

Giovanissimi. Nel girone A, cade a sorpresa l'Occimiano sconfitto con il punteggio di 2-1 ad Alessandria dall'Europa: per i monferrini si tratta della prima battuta di arresto dopo cinque gare utili consecutive. Gli altri risultati: Dehon Spinetta Marengo-Fulvius 1-1; Castellazzo-Monferrato 2-0; Ovadacalcio-Fulgor Alessandria 3-0; Samp Valenza-La Sorgente 0-1; Don Bosco-Orti 0-2; Luciano Eco-Quargnento 1-0. Nel girone B, seconda vittoria di seguito per l'Audax Orione Tortona che si è imposto (6-0) in casa contro il Cebolla Ligure. Ecco gli altri risultati: Novese-Dertona 1-2; Carbonara-Libarna Serravalle Scrivia 0-6; Gaviese-Pozzolese 1-3; Castelnovese-Boschese 3-0; Viguzzolese-Arquatese 1-4; Carrosio-Sale rinviata per neve.

Allievi. Nel girone A, l'Orti di mister Aristide Graziano non conosce ostacoli. A farne le spese, questa volta, è stato il San Carlo che a Borgo San Martino ha dovuto cedere per 2-0 agli alessandrini. Altri risultati: Fulvius Valenza-Monferrato 0-1; Novese-Luciano Eco Don Stornini 4-4; Occimiano-La Sorgente 0-4; Felizzano-Samp Valenza 8-1; Europa Alessandria-Derthona 0-3. Ha riposato la Fulgor Alessandria.

Nel girone B, terzo punto in classifica per la Gaviese (1-1 a San Salvatore contro il Monferrato). La squadra della Val Lemme, fatto singolare, è allenata dal sindaco Enrico Ruzza. Ecco i risultati: Aurora Pontecurone-Viguzzolese 0-2; Dehon Spinetta Marengo-Arquatese 2-2; Pozzolese-Castellazzo 0-2; Fulvius Valenza-Boschese 1-1; Libarna-Castelnovese rinviata per impraticabilità di campo. Ha riposato l'Audax Orione Tortona.

[r. g.]

Vogherese

Il ritorno di Ciravegna

VOGHERA. Giuliano Ciravegna, eroe della promozione dello scorso anno, è tornato a sedersi sulla panchina della Vogherese. Si conclude così un fantasioso balletto di allenatori che, nel breve volgere di pochi mesi, aveva visto le repentine sostituzioni di Ciravegna, Torresani e Danova. Ieri Ciravegna si è ritrovato con la sua squadra di fronte ad un folto gruppo di tifosi. Intanto il giudice sportivo ha squalificato per un turno Bonomi e Lavelli.

«L'obiettivo è la salvezza - spiega Ciravegna - sarà una battaglia lunga e difficile, ma ci riusciremo». La prima prova è però tra le più complicate: domenica a Voghera scenderà il Cravalcore, squadra ai vertici della C2.

«Dai miei uomini voglio i tre punti, e li otterremo se il pubblico saprà incitarci per tutti i 90 minuti», prosegue il mister che nel ruolo di direttore sportivo ha trovato il vecchio amico Lino Riccardi. **[d. sa.]**

CAMPIONATO DI

Nonostante il cambio al vertice, il club non riesce a levarsi i panni di Cenerentola

Ovada, non restano che i ragazzi

Cedute in estate le pedine più importanti: il loro posto è stato preso dai giovani dell'Under. I dirigenti non considerano la retrocessione un dramma. Ora patron Gaggero intende garantire continuità al sodalizio

OVADA. Affrontare con serietà e impegno ogni partita di campionato, anche se la retrocessione sembra inevitabile. E' l'obiettivo dell'Ovada, fanalino di coda del torneo di Eccellenza, con tre punti all'attivo in dieci gare. D'altra parte, non è lecito chiedere miracoli a una pattuglia di giovani inesperti, inseriti all'improvviso in prima squadra dopo la cessione di tutti i giocatori di prestigio. Già, perché la situazione dell'Ovada rispecchia fedelmente quella generale del calcio dilettantistico: le società devono fronteggiare spese sempre più ingenti, e spesso sono costrette a vendere i «pezzi pregiati» per risanare il bilancio.

Così, in estate, hanno lasciato il sodalizio bianconero i vari Pastorino, Carbone, Palermo, Antonaccio, Barletto, Allia, Dalgè e Cancellara, i trascinatori dell'Ovada in Eccellenza. Al loro posto, sono stati promossi titolari i ragazzi della formazione Under 18, che evidentemente alle spalle solo l'esperienza nei campionati giovanili. A far da «chioccia» a questa pattuglia di «babies» sono rimasti i centrocampisti Satta e Ricci, e gli attaccanti Forno e Bardelli.

Inizialmente, i risultati non sono stati del tutto negativi. L'Ovada è uscita a testa alta dalla Coppa Italia, sconfitta di misura dal Monferrato, e all'esordio in campionato ha contrastato con efficacia avversarie quotate. La vittoria (2-1) sul Casale e il pari strappato a Bellinzago hanno forse illuso che la squadra fosse competitiva. Ma è arrivata puntuale la batosta (0-9) di Borgosesia, in una gara che ha visto i bianconeri in completa balia dei vercellesi.

«Questo pesante ko non dovrà avere ripercussioni per il prosieguo della stagione», aveva dichiarato a fine partita l'allenatore Coro. Da allora, però, l'Ovada ha più conquistato punti, e di lì è scivolato anche al Borgomanero, alla Juve Domo, all'Omegna e al Trecate, nello scontro tra le «cenerentole». A nulla sono valsi gli innesti dei neo-acquisti Davide Ghione e Maurizio Mannarino, a poco potrebbero servire il rientro in campo del jolly difensivo Fabrizio Sciutto, che ha smaltito un infortunio patito in avvio di stagione, e il possibile ingaggio di un promettente centrocampista di «scuola grigia».

La squadra appare troppo fragile nei vari reparti, e si smarrisce appena subisce una rete. L'eventuale retrocessione sarebbe comunque un dramma per i nuovi dirigenti della società bianconera che hanno rilevato il testimone dal presidente dimissionario, l'imprenditore ligure Alberto Cecconi. Il «patron» Nico Gaggero e i suoi collaboratori, Umberto Golmo, Pierluigi Bisio, Carlo Ottonello, Eleonora Gollo, Ivo Ferrando e Massimo Bolzani, cercheranno di garantire continuità al sodalizio, anche in caso di risultati negativi sul campo.

Verrà potenziato il vivaio, vero fulcro di ogni club di provincia, sarà ampliato il numero dei soci e, con ogni probabilità, sarà costituita una sorta di «cooperativa», a cui potranno aderire centinaia di sportivi. Altro obiettivo sarà quello di far rinascere il feeling tra il club e i tifosi, che negli ultimi tempi hanno disertato per protesta il «Geirino». In particolare, si parla di prezzi popolari (biglietto a 5000 lire) in occasione di tutte le gare casalinghe.

Massimo Delfino

La «rosa» dei bianconeri

COGNOME E NOME	NASCITA		PROVENIENZA
BARDELLI MARCO	1971	ATTACCANTE	CONFERMATO
BOFFITO ALBERTO	1975	PORTIERE	CONFERMATO
BONATO ALESSANDRO	1975	DIFENSORE	CONFERMATO
CALLIO DAVIDE	1976	DIFENSORE	CONFERMATO
CASSOLO GIANLUCA	1976	DIFENSORE	CONFERMATO
CHIAPPINO FABIO	1975	CENTROCAMPISTA	CONFERMATO
DI CRISTO FELICE	1976	DIFENSORE	CONFERMARE
FERRANDO STEFANO	1975	DIFENSORE	CONFERMATO
FERRARI ANDREA	1975	DIFENSORE	CONFERMARE
FORNO FABIO	1973	ATTACCANTE	CONFERMATO
GAGGINO MASSIMO	1973	DIFENSORE	CONFERMATO
GASTALDI STEFANO	1975	DIFENSORE	CONFERMATO
GHIONE DAVIDE	1969	DIFENSORE	ACQUI
MANNARINO MAURIZIO	1973	ATTACCANTE	
NICOLAI MICHELE	1975	DIFENSORE	CONFERMATO
OTTONELLO ANDREA	1973	CENTROCAMPISTA	CONFERMATO
PELLEGRINI SILVIO		DIFENSORE	CONFERMATO
PORCELLO ROBERTO	1973	PORTIERE	CONFERMATO
RICCI MARCO	1969	CENTROCAMPISTA	
SATTA MASSIMILIANO	1971	CENTROCAMPISTA	CONFERMATO
SCIUTTO ANDREA	1974	ATTACCANTE	CONFERMATO
SCIUTTO FABRIZIO	1972	DIFENSORE	CONFERMATO

COPPA

Nel retour match oggi affrontano Chieri ed Eureka Settimo

Monferrato e nerostellati rischiano di uscire di scena

Incombe il pericolo neve sulle gare di ritorno degli ottavi di finale di Coppa Italia ma se la precipitazione di martedì non si ripeterà il rinvio sarà scongiurato. Casale e Monferrato, uniche superstiti del manipolo di squadre provinciali che aveva partecipato alla manifestazione, hanno compiti difficili da superare e rischiano l'eliminazione (stasera 20,30), avendo compromesso sul proprio campo la possibilità di superare il turno. Il Casale infatti ha pareggiato con l'Eureka Settimo (1-1) mentre il Monferrato ha perso con il Chieri (1-2).

Eureka-Casale. «Per noi sarebbe importante qualificarci, perché la Coppa rappresenta per il momento l'unica occasione di rilancio - spiega il dt Vincenzi -. E' vero che si tratta di una manifestazione lunga ma ne usciremo soltanto costretti». In altre parole è intenzionato a caricare i suoi ragazzi affinché pieghino gli incauti torinesi, che 15 giorni fa, hanno tenuto in nessun conto il blasone del Casale, recuperando la segnata da Porrino, rischiando addirittura di vincere nel finale.

«In verità, il Casale ha fallito tecine di occasioni - ricorda Felice Travaglio, titolare del bar Sant'Anna -. Avrebbe potuto segnare tranquillamente 4 o 5 gol». Megna, Molinari, lo stesso Porrino, sbagliarono il colpo del ko, consentendo ai rivali, che militano in Promozione, di riprendersi. «Abbiamo ampie possibilità di farcela - assicura Vincenzi - dobbiamo giocare con più tranquillità e precisione». Alle assenze per squalifica di Aldo Porrino e Palermo, si aggiungono quelle di Ciolli e Biorci, infortunati. In porta, quindi andrà Giulietti mentre nel ruolo di libero tornerà Bergandi. Al rivedrà in campo che Franzin, guarito dall'indisposizione che l'ha costretto a disertare l'ultima partita di campionato. Questa la formazione più probabile: Giulietti, Demartini, Limonotti; Isoldi, Volpara, Bergandi; Rocchi, Tardivo, Megna (E. Porrino), Molinari, Franzin.

Sul fronte societario, dopo la definizione del contratto d'affitto che assegna alla nuova società la gestione societaria sino al fine campionato, nessuno si è presentato. Solo l'ex presidente Cerutti ha telefonato e s'incontrerà Robbiano al ritorno da un viaggio in Giappone.

Chieri-Monferrato. A San Salvatore invece, ci sono problemi: la conduzione societaria fila scossa e il ritrovato morale, prodotto dalle tre vittorie consecutive in campionato, potrebbe ribaltare anche il pronostico che vuole i monferrini sconfitti a Chieri. «All'andata, passammo meritatamente in vantaggio con Nini e solo le distrazioni finali ci impedirono di cogliere il successo - puntualizza il ds Tricerri - oggi possiamo rifarci». Petrucci concederà un turno di riposo a Casalone, Cavalli, Grassano e Boccaccio. Questo quindi, l'undici probabile: Bobbo, Dellatorre, Chiabrera; Comoglio, Costa, Favarin; Fantin, Benazzo, Mori, Capocchiano, Patrone.

Michelin Castellaro

La giuria non ha avuto dubbi: l'ha preferita alla campionessa europea Franzoso e a una tedesca

Sacrifici e diete per conquistare il mondo

Elisabetta Salio pensa già al titolo iridato del prossimo anno

ALESSANDRIA. Le faccende domestiche, incubo di tante casalinghe, non spaventano Elisabetta Salio: che volete che sia per una campionessa mondiale di body building spostare un letto o sollevare il comò?

Ormai la settimana di riposo - preziosa concessione dell'istruttore (e marito) Roberto Servidone - è alle spalle. E' già partito il countdown per il mondiale professionisti, tra un anno in Germania.

E Elisabetta la volontà non manca: ha trascorso gli ultimi mesi allenandosi quattro ore al giorno e imponendosi una dieta ferrea con punte di 700 calorie quotidiane. Un sacrificio non indifferente, perché un piatto di pasta - da solo - ne conta 350. Ma la Spagna si è presentata in condizione perfetta: 171 centimetri per 66 chili, con un tasso del sei per cento di grasso. E, in condizioni normali, quella percentuale in una persona sfiora i venti. La giuria ha avuto esitazioni, preferendola alla campionessa europea uscente, la mestrina Cristina Franzoso e a una supermuscolare teutonica. Ha giocato un ruolo decisivo la conformazione, con vita stretta e spalle larghe, ma anche nelle pose libere e in quelle obbligate la Salio è stata la migliore.

Culturista, perché? «Non certo per il guadagno - dice - perché in Italia nessuno si arricchisce in questo modo. Ma per il gusto di vedere il proprio corpo che cambia, diventando sempre più simile a quello che sogni. E poi il piacere del confronto quotidiano con gli altri, in palestra, tra specchi e bilancieri». Ma i muscoli non tolgono qualcosa a grazia e femminilità? «No - ribatte sicura Elisabetta -, se l'insieme è armonico». E sabato, dopo l'immancabile parentesi in palestra, andrà a ballare.

[b. v.]

Elisabetta Salio con il marito Roberto Servidone che è anche il suo istruttore La culturista alessandrina ha conquistato il titolo iridato in Spagna dove si è presentata in condizioni perfette: 66 chili di peso e un tasso appena del 6 per cento di grasso

RECORD DI VOLO

Con due distanze record: 580 e 670 chilometri

Giovane alessandrino è tricolore di aliante

ALESSANDRIA. «Volare senza motore è un modo di vivere». Così parla Vittorio Squarciafico, 34 anni, artigiano alessandrino neocampione italiano di distanza di volo in aliante.

Il volo della vittoria è stato il risultato di due distanze, una da 580 chilometri e l'altra da 670 che sommate hanno consentito a Squaciafico di conquistare il tricolore.

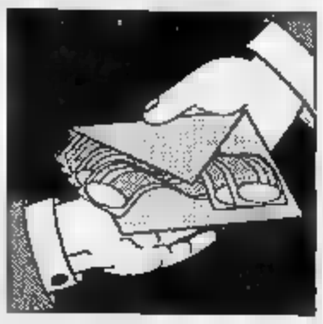
La carriera del giovane alessandrino inizia su un altro tipo di veivolo, il deltaplano, sul quale il giovane sale per la prima volta nel 1980. Poi, dopo sette anni, il brevetto per l'aliante. «Per alcuni anni sono stato in un aeroclub senza partecipare a molte gare - dice il pilota -. Quindi mi sono trasferito all'Aerovela di Tortona che mi ha aiutato molto per il conseguimento del titolo. Comunque anche l'esperienza in deltaplano mi è servita è stata una buona base sulla quale poi ho maturato l'esperienza per volare senza motore».

Ora il sogno nel cassetto di Vittorio Squarciafico è superare i 1000 chilometri, e aggiunge: «Ci vorrebbe un velivolo migliore di quello con cui gareggio ora, che è un mezzo discreto con il quale nessuno ha mai superato il seicento chilometri in distanza».

L'alessandrino nel volo in aliante ha vinto tutte le insegne sportive così dette «diamanti» e tra i suoi record c'è il raggiungimento degli 8200 metri in Val d'Aosta a una temperatura di -40. «Negli anni ho sorvolato tutto l'arco alpino - racconta -. Il volo dà un contatto con la natura particolare e irripetibile. La difficoltà maggiore sta nello stare fermi immobili per molte ore nell'aliante per esempio per raggiungere i 670 chilometri, sono rimasto otto ore a mezzo in aliante la cui cabina è come un siluro».

[a. m.]

LIBRI
PORTAFOGLI
CUSCINI
PORTACHIAVI
GIANNI VERSACE
NATALE 1993
TORINO, GALLERIA SAN FEDERICO 60 • TEL. 011/547002
PORCELLANE
FOULARD "WILD MIAMI"
OROLOGI



Guala interrogato dal giudice per le tangenti sulle Gru

«Non ho preso mezzo miliardo ma mi dimetto dall'Ascom»

Ottavio Guala con l'avv. Lageard (a sinistra nella foto) all'uscita dalla Procura. Qui a fianco il pm Giuseppe Ferrando

La Procura cerca un uomo coop e nuovi politici di pds e dc Indagato anche l'on. La Ganga

Guala nega e si dimette, salvaguardare l'immagine dell'Ascom, ma nell'*affaire* Le Gru spuntano altri nomi dei politici che avrebbero preso le mazzette. Adesso l'inchiesta sul nuovo megacentro commerciale di Grugliasco punta soprattutto due personaggi: il del pds che prese tangenti per 330 milioni, e dirigente della Galileo, società creata ad hoc dalle coop rosse, l'uomo che doveva fare in modo che le cose, a Grugliasco, andassero per il verso giusto, con soddisfazione di tutte le parti in causa.

Era piuttosto abbattuto Ottavio Guala, indagato per questa storia di tangenti, al termine dell'interrogatorio davanti al pm Giuseppe Ferrando. Un'ora di tempo, presente l'avvocato Lageard, per spiegargli che lui con le tangenti pagate per Le Gru, non c'entra. Che le dichiarazioni di Alberto Milan, «l'uomo con la valigia», ex rappresentante in Italia della multinazionale francese Trema, un'invenzione.

«Ho dato Guala 500 milioni, per avere grane i commercianti», sostiene Milan. E Guala ribatte: «Non so perché quel Milan mi accusa. Sono assolutamente estraneo, e soprattutto voglio ribadire che L'Ascom, come associazione, non ha nulla che vedere con questa storia di mazzette. E proprio per salvaguardarne l'immagine, ho deciso di dimettermi, da oggi».

L'Ascom, aggiunge, «si sempre opposta a questo mega centro. Ci i documenti che lo provano». E Milan? «Certo che lo conosco, come tanti Grugliasco. Non capisco il suo atteggiamento. I nostri rapporti sono sempre stati molto corretti, nonostante critiche dissensi sulla necessità di quella operazione». Ma perché allora Milan l'accusa? «Non lo so, posso però immaginarlo. Lo tutti che Milan ha sempre avuto un tenore di vita altissimo, è uno cui piacciono Bmw, che cambiava spesso. Forse mi accusa perché dovevo giustificare dove erano finiti quei miliardi. Oppure potrebbe essere sua vendetta, contro me e l'Ascom che, soprattutto negli ultimi tempi, ci eravamo schierati contro Le Gru».

Le accuse di Milan sono molto precise: «Gli ho consegnato i soldi, in contanti, in un suo ufficio privato di Turati. Ricordo che mi disse che il denaro sarebbe andato anche ad altri due "amici", che potevano essermi utili». Gli «amici», secondo il racconto di Milan, sarebbero Dino Casalis, dc, ex sore al Commercio di Grugliasco, attuale addetto stampa Ascom, e Franco De Marco, ex assessore dc, area di Bonsignore. E ieri i leguli di Bonsignore, Dal Fiume e Giardini, hanno detto: «Il stro cliente respinge la calun affermazione Milan secondo cui parte del denaro sarebbe servita alla sua campagna elettorale».

Ma prima quell'incontro n'era stato altro, alla Vecchia Lanterna: qui, alla presenza del dirigente della Galileo srl, in rappresentanza delle coop, era stato definito l'accordo. «Mi chiese 700 milioni, pagai cinquecento. Poi ritornò alla carica 2 miliardi, chiese. Gli dissi che i "francesi" avrebbero dati. E non pagai».

Ieri Guala ha detto: «Ricordo che una volta, a Parigi, i vertici della Trema mi dissero: Milan lamenta perché gli chiedete troppi soldi. Io spiegai: mi ha dato una lira, evidentemente sta coprendo i suoi ammanchi. E non un caso che i francesi hanno iniziato un'azione di responsabilità civile, nei confronti del loro ex dipendente infedele».

Subito dopo Guala, nell'ufficio del dottor Ferrando entrato Domenico Bernardi, sindaco pds di Grugliasco, candidato al ballottaggio per guidare il comune. E' stato sentito come teste: «E ribadisco che stato io a chiedere di venire qui. Volevo capire che sta succedendo. Qui c'è il rischio che la Lega Nord strumentalizzi la vicenda. Io soldi ne ho presi». E Milan? «Lo conoscevo bene, uno dinamico, con le idee chiare». Milan non ha detto aver dato soldi a Bernardi, ma ha raccontato: «Ho consegnato 330 milioni al cassiere del suo partito, e lui mi ha detto che una parte era destinata a Bernardi».

Chi incassò? Milan avrebbe fatto, gli altri, il nome dell'ex sindaco pci di Grugliasco Angelo Ferrara, primo cittadino all'epoca in cui il progetto Le Gru partì. Sarebbe stato lui a trattare con «l'uomo con la valigia» una tangente di 330 milioni, che poi avrebbe spartito con i suoi. Ferrara sarà to al più presto dal magistrato. E davanti pm nei prossimi giorni comparirà anche il «supervisore» per le cooperative rosse (di cui ha fatto parte a lungo), il dirigente della Galileo che, secondo il racconto di Milan, ora sempre presente quando doveva trattare le grosse cifre. Cinquecento milioni Guala, altri 500 socialisti (nei prossimi giorni sarà sentito come indagato Giusi La Ganga). Ma sarebbero queste, le vere tangenti. Qualcuno ritiene che i grossi giochi siano avvenuti prima dell'arrivo di Milan, e che negli Anni Ottanta un altro «uomo con la valigia» abbia fatto il suo giro a Torino.

Brunella Giovara
Nino Pietropinto

«Ma quante pressioni da Torino»

Le accuse dei commercianti di Grugliasco

L'ex sindaco pci Ferrara: «Perché non lasciano aprire la shopville?»

Domenico Bernardi, *ex sindaco pidiessino* Grugliasco

Una bottiglia di Pinot chardonnay e calici sparsi sul tavolo. Alle riunioni dell'Ascom di Grugliasco si usa così. Anche in momenti bui ieri i giornali e le tv che raccontano del numero 1 dell'associazione, presidente Ottavio Guala, accusato di aver «incassato» mezzo miliardo per rimuovere gli ostacoli sulla strada del mega-centro commerciale «Le Gru». Un «tradimento» bell'e buono che Guala ha negato con forza al magistrato prima di dimettersi dall'incarico.

Luigi Secco, presidente dell'A di Grugliasco, ribadisce però le accuse del giorno prima: «Torino, per l'ostilità che avevamo nei confronti di "Le Gru" voleva commissariarci. Dalla presidenza arrivavano gli inviti più decisi a smetterla».

I commercianti di Grugliasco aderenti all'Ascom (oltre ma tinaio) dicono di sentirsi quilli: «Abbiamo sempre fatto il nostro dovere battendoci contro una struttura che sarà una mazza per i 10 mila piccoli esercizi di Grugliasco, Rivoli Collegno».

Ma c'è chi ha motivo polemizzare. Cavassa, il macellaio di via Lupo, è sconfortato: «Il centro commerciale stato il vessillo di tante battaglie servite nulla perché o prima poi aprirà. Battaglie certamente sincere, ma tre dell'Ascom di Grugliasco lavoreranno a "Le Gru". Un nome? La proprietaria "Tuttocarta", Ivana Ferrero, che stata segretaria dell'Ascom». Presidente Secco, è vero? «Beh, mi sembra. cose vuol dire?». Un altro personaggio «legato» all'Ascom dovrebbe presto sentito dal pm Ferrando. E' Dino Casalis, addetto stampa dell'Unione regionale dell'Ascom, che è stato per po' di mesi assessore Commercio.

Stesso trattamento verrà riservato a Angelo Ferrara, sindaco comunista fino all'82, oggi assicuratore ancora certa influenza nelle vicende del pds grugliaschese. Al telefono di «Non capisco perché permetta ancora a "Le Gru" aprire i battenti».

A proposito del pds, Secco precisa che le offerte «aiuto economico» per la sua campagna elettorale alle ultime politiche (era candidato della Quercia) gli giunte da ambienti gliaschesi, non dalla Federazio provinciale della Quercia». Secco e i commercianti di Grugliasco dicono anche di voler scendere in polemica con i «colleghi» di Torino: «A serve?». La polemica solleva in il presidente dell'associa torinese «Centro aperto», Fabrizio Marino: «Il coinvolgimento nello scandalo tangenti dei vertici dell'Ascom ci sorprende, solo perché così in ritardo. Non siamo invece sorpresi che, oltre note connivenze politiche, questi figuri avessero con le grande distribuzione». L'Ascom, contrario, ribadisce la «innocenza» dice di aver «chiesto il blocco di ogni autorizzazione all'apertura di "Le Gru" finché sarà fatta chiarezza».

Beppe Minello

SAPER SPENDERE

Minestre dal Biellese secondo tradizione

SIAMO diventati troppo raffinati, golosi di bontà culinarie che richiedano poca fatica, educati tutti agli stessi sapori insapori». Amalia rimpiange le ricette del «buon tempo antico» e ricorda minestra che le faceva la nonna («Badate io ho quasi sessant'anni!») e che si chia ava «Baratul». Scrive: «Era a base fagioli, ma aveva un profumo un sapore indimenticabile forse tutti i cibi che evocano nostri sensi l'infanzia. Chi sa qualcuno ancora si ricorda di questa minestra dal nome così strano?».

Bianca dello conserve è lo scrigno dei segreti della cucina, anche di quella tradizionale, ed ha raccolto ricette dimenticate della sua terra, «il mio Biellese». Dice: «E' vero, le donne di un tempo sapevano cucinare minestre buonissime, piatti poveri e semplici, con ingredienti dosati al punto giusto». Ed ecco questo misterioso Baratul nella descrizione che fa Bianca: «Si tenevano a bagno per parecchie ore circa 300 g di fagioli secchi in recipiente di terracotta che aveva il bordo rientrante e questo particolare era importante perché serviva per agganciare treppiedi di spostare recipiente, senza scottarsi, dal forno del panettiere a casa dal camino alla tavola. Perché dico dal panettiere? Perché un tempo le donne preparavano a il piatto e poi lo portavano nel forno dove il cibo cuoceva adagio per ore a un giusto calore. Nel si deponevano un battuto di lardo o poca cipolla, i fagioli ammollati, un pugno orzo, due foglie lauro, sale, il tutto coperto abbondantemente di acqua. Quando era possibile si univa uno zampetto di maiale o pezzo testina di maiale o di vitellone. A cottura si mangiava intingendo nella minestra pane scuro».

E poiché Bianca è avara di segreti, ecco questa «Cuncia barba»: «Si cuocevano nel "bruns" (il paiolo) quattro belle patate con la buccia, si sbucciavano calde e si schiacciavano. Si rimetteva la pure nel "bruns", stemperavano in acqua quattro cucchiaiate di farina bianca e si univa alle patate mescolando. diluiva quindi acqua o latte. Si condiva con un pezzo di burro si gustava con fetta polenta.

Oppure polenta e tonno al . «Quando il profumino di questa pietanza giungeva alle narici della famiglia, nessuno si faceva pregare per mettersi tavola - racconta Bianca -, era quasi una festa perché era certo piatto da tutti i giorni. Allora il tonno si comprava soltanto a pezzi dalla grossa latta che bottegaio teneva in negozio. Quando la latta era quasi finita, restavano sul fondo le "briciole", cioè il tonno sminuzzato costava meno e questo serviva per la pietanza. Si raccoglievano dall'orto abbondanti erbetta e prezzemolo; lavate e spicciolate, si tritavano con un paio di cipolle, aglio e peperoncino. tutto veniva rosolato dolcemente per pochi minuti con olio e burro. Si diluiva un bicchiere di acqua continuando la cottura. Si scioglieva poi una cucchiaiata di fa bianca in mezzo bicchiere di aceto di si univa al composto erbe lasciando cuocere a casseruola coperta per circa dieci minuti. Mentre il composto si facevano rassodare le uova, se queste erano scarse si sminuzzavano e mescolavano al sugo dopo aver aggiunto le briciole di tonno (circa una scodella abbondante). mescolava velocemente tutto e si serviva con la polenta bollente.

Per la festa di Sant'Antonio, sostiene Bianca, si gustava «Seluett ed Sant'Antone»: «Si pelava un bel pezzo di salsiccia fresca o la si sminuzzava a pezzetti, quindi si facevano rosolare in padella meglio in abbondante burro. Intanto nell'acqua salata bollente del paiolo versava adagio la farina per la polenta. A cottura quasi ultimata, aggiungeva toma gra e morbida rimescolando finché era sciolta. Quando la salsiccia era ben rosolata nel burro si univa tutto nel "sciuett" morbido e si portava in tavola per la festa».

Simonetta

Sabato e domenica

Interruzioni sulla Torino-Milano

La linea ferroviaria Torino-Milano sarà parzialmente interrotta sabato e domenica prossimi (27 e novembre) per ultimare i lavori di ripristino delle strutture danneggiate dall'alluvione dello scorso settembre. Lo ha comunicato la direzione regionale piemontese delle Ferrovie dello Stato avvertendo i viaggiatori di non impossibili disagi.

In particolare, il treno Torino-Milano delle 16,53 e Milano-Torino delle 16.10 saranno deviati via Chivasso-Casale-Vercelli, tratto in cui i passeggeri proseguiranno su autobus; treno diretto Torino-Domodossola delle 16,35 sarà deviato sulla linea Alessandria-Mortara.

Sono previste interruzioni anche sulle linee Torino-Santhià, Biella-Torino, Torino-No, Chivasso-Biella, e sui treni Torino-Novara delle 17.22 e delle 18.10.

C'è qualcosa di nuovo, oggi, a Torino. Anzi, d'antico. VALDATA riapre.

Nell'antica tradizione, VALDATA vi accoglie in un ambiente rinnovato. Con la scelta di sempre, con la qualità di sempre. Pensate già da oggi ai regali per il prossimo Natale.

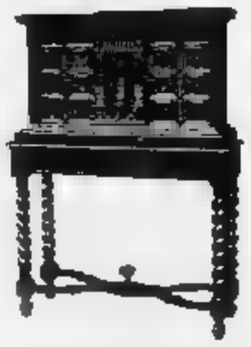
VALDATA
Via Garibaldi, 5
ang. Via XX Settembre - Torino
Telefono 562.94.58 - 562.92.21

CASHMERE
MAGLIFICIO VENDE A PREZZI DI FABBRICA
Vasto assortimento splendidi modelli di moda e classici nella migliore qualità cashmere «Two ply»
Es. Pull sottogiacca 2 fili L. 110.000 - Pull scollo «V» 10
L. 185.000 - Gemelli donna L. 390.000
Produzione e vendita: Elkay Knitwear, via Sgaretti 28 - N Tel.
POMARO (TO) ex SCONTO OBOSSO Frazione Marocchi 33 - Tel.

CITTÀ DI TORINO PROVINCIA DI TORINO CONSIGLIO REGIONALE DEL PIEMONTE

NOTTURNO NEL
giovedì 25 novembre
32 gallerie e botteghe
inaugurano oggi
dalle 18 alle 23 a Torino

CASA D'ASTE
MONTALBANO



Monetiere
In legno ebanizzato, frontale in tartaruga e bronzo, numerosi cassettini e porta centrale cm. 120x42x170
Francia, fine XVII sec.

VENDITA ALL'ASTA
di Antiquariato

LA VENDITA COMPRENDE: MOBILI, BRONZI, DIPINTI, PORCELLANE, ARGENTI, TAPPETI ANTICHI DAL XVII AL XX SECOLO.
UNA RACCOLTA DI IMPORTANTI DIPINTI DI GRANDI MAESTRI ITALIANI DELL'800-900 TRA CUI:
M. SIRONI, G. INDUNO, A. MANCINI, G. GROSSO, G. CASCIARO, V. CAPRILE, G. COLMO, G.BO, G. CAVALLI, V. ZIVERI, G. GUGLIELMINI, P. TODESCHINI, V. MARTELLI, E. MARTINELLI, ECC...

OGGI ASTA:

GIOVEDÌ 25 NOVEMBRE	ORE 21,00
VENERDÌ 26 NOVEMBRE	ORE 21,00
SABATO 27 NOVEMBRE	ORE 15,00
SABATO 27 NOVEMBRE	ORE 21,00
DOMENICA 28 NOVEMBRE	ORE 15,00
LUNEDI' 29 NOVEMBRE	ORE 21,00

via Sestriere 81, Strada Statale 23 None (TO)
Tel. 011/986.5584 Fax 011/9865869
a 10 km. dalla palazzina di Stupinigi seguendo la direzione Pinerolo Sestriere

I nuovi Fax su carta comune e le Copiatrici Olivetti vi garantiscono sempre un valore aggiunto. Quello dei concessionari Olivetti.

Concessionario Olivetti

Millone
Via Festaz 78 Aosta
Tel. 0165-35691

Qualità, prezzo, servizio.

Prendete per esempio i nuovi Fax Olivetti a tecnologia Bubble Ink-Jet.

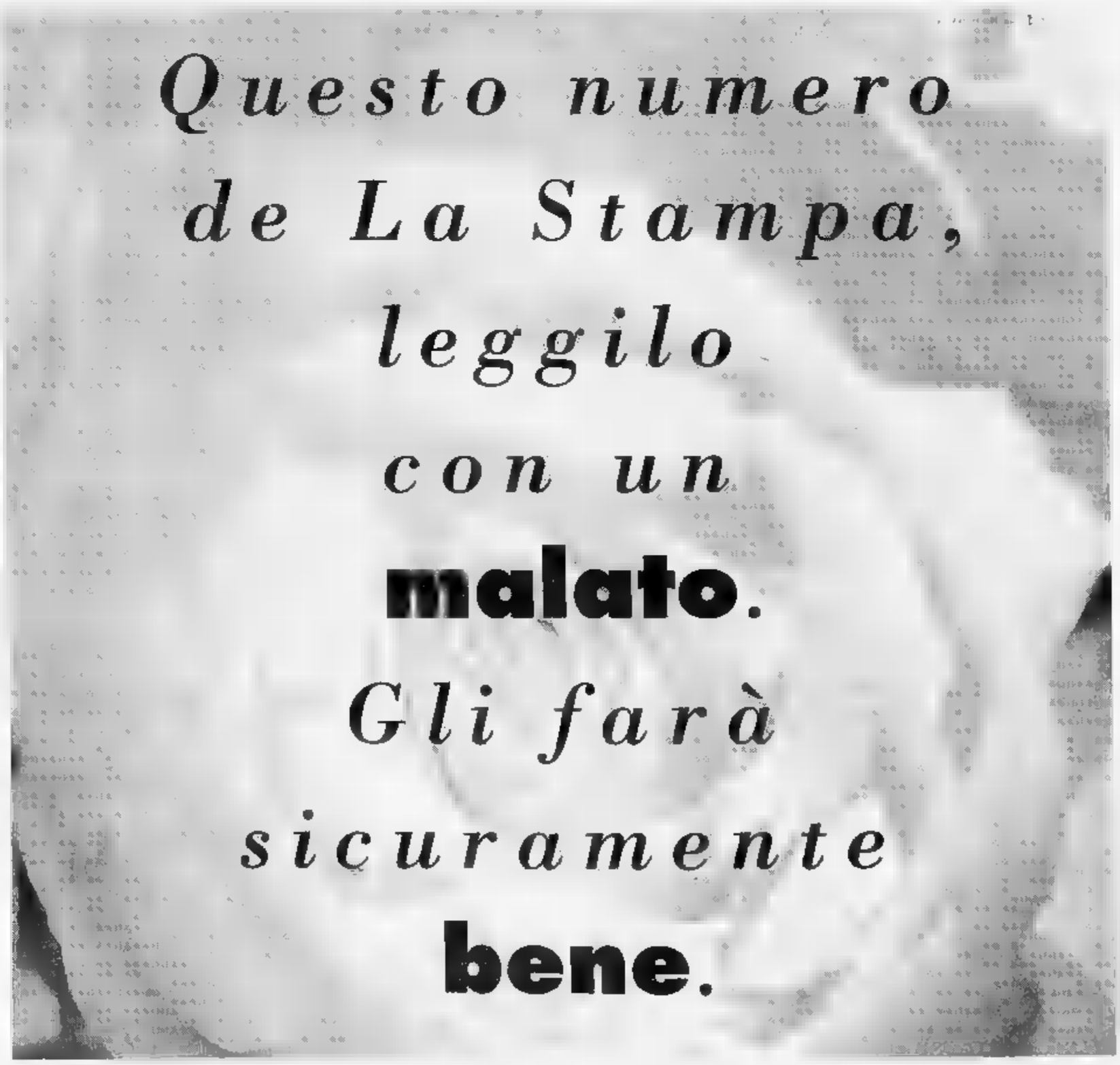
Producono documenti su carta comune con la qualità e la nitidezza di un originale, sono corredati di funzioni avanzate e hanno un prezzo a partire da Lit. 2.290.000*. Oppure la linea di Copiatrici Olivetti, le più vendute in Italia, in cui troverete sicuramente il modello adatto alle vostre esigenze. Dalla portatile Copia 8006 al sistema di copiatura 8530, il più completo di dispositivi e prestazioni, fino a Color 8000, una eccezionale copiatrice a colori compatta ed economica.

Una gamma ricca di dodici modelli a partire da Lit. 1.590.000*. Rivolgetevi con fiducia al vostro Concessionario Olivetti. Vi aiuterà a scegliere con competenza il prodotto più adatto alle vostre necessità professionali e con la sua ineguagliabile assistenza vi garantirà nel tempo la produttività del vostro investimento.

Chiedete un Fax ed una Copiatrice Olivetti, chiedeteli al vostro Concessionario Olivetti.

Eccezionali condizioni di finanziamento con "Olivetti Fa Credito" (12 mesi a interessi zero) e con il leasing agevolato di Olivetti Leasing.**

olivetti



PUBBLICITÀ PROGRESSO

Pubblicità Progresso.
La pubblicità italiana a difesa degli indifesi.

I malati più gravi
sono quelli che lasciamo
soli con i loro pensieri.

Per la pubblicità
LA STAMPA
PK
publikompass
11100 AOSTA
Reg. Amérique - Quart
Tel. (0165) 765.019-765.628

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

LA STAMPA
"Lo"
Aosta
Regione Tzamberlet
Tel. 36.45.41

Giovedì 25 Novembre 1993 no 39

Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

Tir di traverso e lunghe code ieri mattina lungo la statale 26 dell'Alta Valle

Disagi per la prima nevicata

Tre ore per raggiungere Courmayeur da Aosta. Rallentamenti e scarsa visibilità sulla strada per Cogne. Mezzi spargisale intervenuti in ritardo. Da oggi previsioni di tempo instabile e perturbato

AOSTA. Prima nevicata a bassa quota ed è subito emergenza per il traffico sulla statale 26.

Nelle prime ore della mattina il tardivo intervento dei mezzi spargisale ha reso problematico il traffico pesante all'altezza di Villeneuve. Alcuni tir messi di traverso o fermi per montare le catene hanno bloccato la circolazione. Lunghe code si sono formate nei due sensi, portando i tempi di percorrenza da Courmayeur ad Aosta ad oltre 3 ore, con evidenti disagi per studenti e pendolari. Resta incomprensibile come una regione alpina rimanga bloccata da pochi centimetri di neve.

E' nevicato su tutta la Valdigne. Quindici centimentri a La Thuile e Courmayeur che, almeno per il momento, non sono sufficienti per l'apertura degli impianti che, salvo novità dell'ultima ora, riaprono fissata per il 4 dicembre. Il paesaggio natalizio contribuisce comunque a rafforzare l'ottimismo degli operatori turistici sull'andamento delle imminente stagione invernale.

Le promesse sono incoraggianti, a cominciare dal recente Sky Show di Londra, il più importante mercato delle vacanze bianche del Nord Europa, che è stato un successo per le località valdostane e in particolare per Courmayeur. Le prenotazioni lasciano intuire una forte presenza inglese. Lo si riscontra, ad esempio, presso gli alberghi a quattro stelle di Courmayeur, che hanno ormai esaurito le suites. Stanno vendendo bene anche le agenzie d'Oltre Manica, che da anni sono presenti in Valle d'Aosta; una di questa addirittura prenotando presso gli sci club le vacanze per la stagione 94-95.

I riflessi della svalutazione dovrebbero favorire gli arrivi di americani, tedeschi e scandinavi e dei vicini francesi, con i quali esistono già accordi per un interscambio di presenze che finora è sempre risultato favorevole per le stazioni valdostane. Molto buone anche le prenotazioni italiane.

Disagi per la neve anche sulla statale per Cogne dove i mezzi spargisale dell'Anas sono arrivati in ritardo. Lungo la strada ci sono stati problemi per la viabilità per quasi tutta la mattinata di ieri. Uno strato di neve ha reso difficile la circolazione delle auto sprovviste di pneumatici idonei o di catene. All'Anas di Aosta dicono, comunque, che «non si sono state difficoltà di alcun tipo».

Sulla statale per il Gran San Bernardo non ci sono state difficoltà per la circolazione. I camion diretti in Svizzera ieri mattina sono pochi e i carabinieri di Etroubles, per evitare incidenti, li hanno fermati in località La Clusaz, di Etroubles. Chi è provvisto di catene è ripartito senza problemi, gli altri hanno aspettato che la situazione tornasse alla normalità.

Sulle strade delle valli di Ayas, Gressoney e Champorcher ieri sono caduti 10 centimetri di neve; 30 a Cervinia. Uno stato di ghiaccio si è invece formato al Col de Joux.

Da oggi correnti meridionali porteranno condizioni di tempo instabile e perturbato. Le schiarite si alterneranno agli annuvolamenti più intensi nelle vallate laterali. Sono previste precipitazioni, anche nevose.

La temperatura delle prossime ore è in rialzo. [r. s.]

Un'immagine di ieri pomeriggio a Saint-Oyen. Un leggero strato nevoso ha provocato disagi alla viabilità

EQUILIBRI REGIONALE

L'assemblea non si dimette

Ieri l'assemblea regionale ha affrontato la questione dei recenti arresti dei consiglieri Augusto Rollandin (nella fotografia) e Ilario Lanivi. SERVIZIO A PAGINA 40

SPORT GIOVANILI

Trecento pallavolisti

Sono oltre 300 i ragazzi che si dedicano alla pallavolo in Valle. E' il settore giovanile a rifornire le prime squadre di C1, C2, D e 1ª divisione. SERVIZIO A PAGINA 44

Stasera in Comune

Un incontro sul futuro di St-Vincent

SAINT-VINCENT. Gli abitanti della cittadina termale scendono in campo per cercare di capire quali sono le «speranze» per il futuro di Saint-Vincent.

Un gruppo di residenti del paese della Media Valle, preoccupati per la lentezza delle decisioni riguardo alla casa da gioco, ha organizzato per domani, alle 21, nel salone delle manifestazioni del municipio, un incontro sul tema «Saint-Vincent, quale futuro?».

«Si parlerà della trattativa per la gestione della casa da gioco e di come le scelte sul Casinò condizioneranno lo sviluppo economico, urbanistico e sociale di Saint-Vincent e di tutto il comprensorio» si legge in un comunicato.

I cittadini invitano amministratori, operatori economici e forze sociali a discutere della questione Casinò e soprattutto di quale sarà il destino del paese, «nella speranza che scelte così importanti non passino sopra alla testa della collettività».

Bando di concorso

Un logo per il servizio del «118»

AOSTA. Trentasei giorni per dare un'«immagine» al 118. Grafici e pubblicitari che lavorano in Valle d'Aosta sono invitati a creare un *logo* per il numero telefonico del sistema di allarme sanitario. La giunta regionale ha bandito un concorso per la realizzazione del marchio. L'iniziativa regionale è rivolta ai grafici e ai lavoratori che appartengono alle categorie professionali della pubblicità e della comunicazione e che operano in Valle d'Aosta.

Ogni partecipante al concorso potrà presentare un solo progetto. Il «bozzetto» dovrà essere consegnato, a mano, all'assessorato regionale alla Sanità e Assistenza Sociale, in via De Tillier 30, dove sarà possibile ritirare anche il bando di concorso. Il termine per la presentazione dei progetti è stato fissato per le 17 di giovedì 30 dicembre. Per informazioni è possibile rivolgersi agli uffici dell'assessorato telefonando allo 0165/235984.

Ieri mattina colpo di professionisti in un negozio del centro di Pont-Saint-Martin

Furto da 50 milioni in profumeria

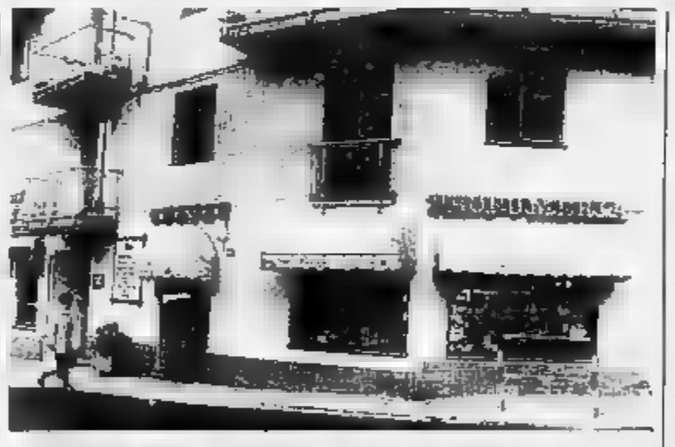
I ladri hanno tagliato i fili del telefono, isolando così anche gli appartamenti dell'edificio. Per trasportare i flaconi nella loro auto hanno usato due ceste. Nei giorni scorsi era stata forzata una saracinesca vicina

PONT-SAINT-MARTIN. Centinaia di flaconi di profumi delle migliori marche, per un valore di circa 50 milioni. E' il bottino di un furto da professionisti al «Profumeria Olga» di Pont-Saint-Martin, in via Chanoux, a pochi passi dal municipio e dalla piazza IV Novembre.

I ladri hanno agito con calma, alle 4,30 di ieri. Due o tre persone, con un'auto di colore scuro, si sono avvicinate al negozio, di proprietà di Olga Anselmo, 49 anni, commerciante molto conosciuta in paese.

L'elegante profumeria è al piano terra di una palazzina abitata da alcune famiglie. E' stato un furto studiato in modo approfondito. Gli sconosciuti, prima di scassinare la porta d'ingresso, hanno tagliato i cavi telefonici, isolando così l'intero palazzo. Con un grimaldello hanno poi forzato la porta, entrando nel negozio senza problemi.

I ladri sono entrati con due ceste in plastica, una verde e l'altra rossa, simili a quelle usate dai panettieri. In pochi minuti hanno svuotato gli scaffali più grandi, portando via quasi tutti i profumi delle migliori marche. Con un veloce passaggio di mano, hanno gettato i flaconi nelle ceste, svuotandole poi sui sedili dell'auto. Nelle case a pochi metri dal negozio vivono decine di persone: qualcuno è stato svegliato dai rumori e ha avvertito i carabinieri e la polizia stradale. Ieri mattina nella profumeria c'erano gli operai della Sip, al lavoro per ripristinare le linee telefoniche.



La «Profumeria Olga» in via Chanoux, nel centro di Pont-Saint-Martin

Spiega Olga Anselmo: «Avevo chiesto un commissariato e ci era stato risposto che questa è un'isola felice. In una settimana in questo palazzo ci sono stati due furti. Almeno dicano che in Bassa Valle ci sono soltanto piccoli episodi di microcriminalità».

L'altra notte i ladri, forse gli stessi che hanno svuotato la profumeria, avevano forzato la saracinesca di una boutique di fronte al ponte romano. Per i carabinieri «i due episodi potrebbero essere collegati, stiamo lavorando su alcuni indizi». Sulle indagini c'è assoluto riserbo, si cerca l'auto scura che è stata vista più volte in paese, con due o tre persone in atteggiamento sospetto.

Stefano Sergi

Malgrado la derattizzazione effettuata all'inizio di novembre negli spazi destinati al gioco e nei locali adibiti a mensa

Topi nella scuola materna di piazza San Francesco

L'Usl: «Non c'è pericolo per i bimbi». Terzo esposto della direzione didattica

La scuola materna di piazza San Francesco, in Aosta, «frequentata» dai topi

AOSTA. Terzo esposto per segnalare la presenza di topi nella scuola materna di piazza San Francesco. La direzione didattica del primo Circolo ha inviato a Piergiorgio Montanera, responsabile dell'Ufficio igiene dell'Unità sanitaria locale di Aosta, un'ulteriore segnalazione per far presente che, nonostante la derattizzazione effettuata all'inizio del mese, nella scuola continuano ad esserci i topi. L'esposto, per conoscenza, è stato mandato anche al procuratore della Repubblica presso la Pretura di Aosta, Mario Vaudano.

Una precedente segnalazione era stata fatta il primo Circolo didattico delle materne i primi giorni di novembre alla quale, il 9, era seguita una prima derattizzazione. Nonostante il provvedimento i topi hanno però continuato a «frequentare» la scuola materna.

Due giorni fa un piccolo roditore è stato trovato in un armadio della sezione D e «ancora oggi - dice la direttrice didattica Rita Decime - in vari spazi della scuola ci sono escrementi».

La materna di piazza San Francesco non è stata però chiusa. Così la mensa. Per non creare disagi per i genitori.

«Dal punto di vista igienico-sanitario - precisa il dottor Piergiorgio Montanera - non ci sono pericoli. Entro qualche giorno si potrà provvedere alla pulizia e alla disinfezione dei locali».

I venti bambini della quarta sezione del Circolo didattico in questi giorni pranzano nei corridoi e durante le ore di lezione sono sistemati nello spazio giochi riservato alle sezioni che occupano la parte Sud dell'edificio di piazza San Francesco.

«Gli spostamenti si sono resi necessari per poter procedere alla disinfestazione della scuola - spiega Montanera -. Gli interventi verranno effettuati in due tempi per non costringere la scuola alla chiusura».

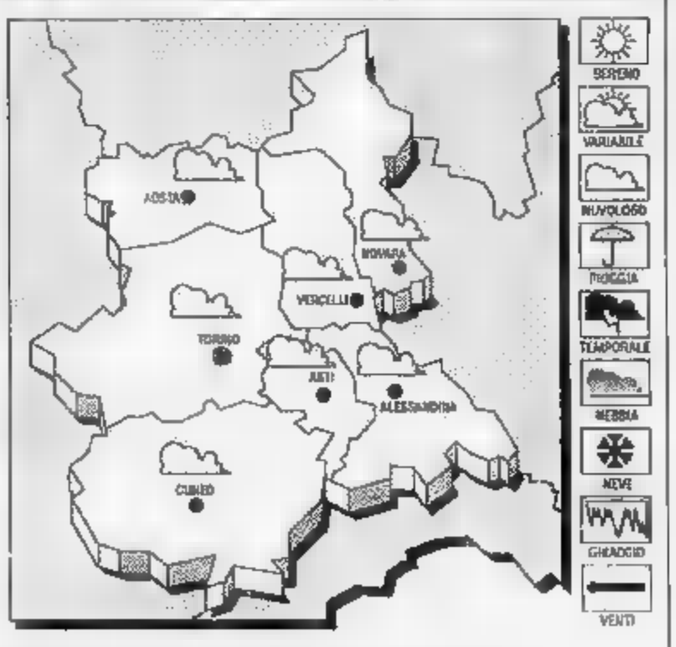
«Noi aspettiamo comunque interventi da parte dell'amministrazione comunale» dice Rita Decime. «La pulizia dei locali "colpiti" e la disinfezione interventi "tampone" - dice ancora la direttrice -. Noi auspichiamo provvedimenti più radicali da parte del Comune di Aosta. E', infatti, necessaria una pulizia generale del seminterrato che tra scavi archeologici e accumulo di materiale è un ricettacolo di immondizia».

«Per questa iniziativa - continua Rita Decime - ci siamo accampati. La materna non penso comunque l'unica scuola interessata al problema. Ci sono sicuramente anche dei disagi alle elementari. Noi, come Circolo didattico, come genitori e come sanitari, per il momento ci siamo attivati. Ora spetta al Comune».

«Con lunedì prossimo - conclude la direttrice - spero ci sia il completo recupero dei locali. Altrimenti la scuola verrà chiusa».

Bovo

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE



TEMPO PER OGGI. Cielo nuvoloso con locali precipitazioni anche a carattere sulle cime alpine.

TEMPERATURA. Moderati orientali.

DEL TEMPO. Cielo molto nuvoloso o coperto con precipitazioni diffuse; temperatura in diminuzione.

LE TEMPERATURE

DI AD AOSTA
Max: 4; min: -1; media: 2

U FA
Max: 14; min: 1; media: 6

IN PIEMONTE
Torino 6; Novara; Alessandria 7; Asti 7; Cuneo 8; Vercelli 8

Ieri la Regione ha affrontato la questione degli arresti di Rollandin e Lanivi

«Il Consiglio non sarà sciolto»

La Lega Nord: «Si chieda a Roma se ci sono i presupposti per fare nuove elezioni». Ma il presidente della giunta ha risposto: «Dimettersi adesso significherebbe voler fuggire dalle responsabilità»

AOSTA. L'arresto degli ex presidenti della giunta regionale Augusto Rollandin e Ilario Lanivi ha occupato ieri l'intera mattinata dei lavori del Consiglio regionale. Un dibattito serrato, ma tranquillo, fatto a mezza voce, quasi che la misura restrittiva della libertà personale adottata dalla magistratura aostana non interessasse due consiglieri regionali.

Gli unici a discostarsi dal coro sono stati i rappresentanti di Rifondazione e della Lega Nord. E per un attimo il dc Rudi Marguerettaz, che ha ricordato «i toni diversi con cui, da parte dell'uv, era stata trattata la vicenda giudiziaria che aveva interessato il presidente democristiano della giunta». I leghisti, «tenuto conto che nei confronti di Rollandin pende l'accusa di scambio elettorale politico mafioso» e ritenendo inevitabili «i riflessi negativi di tale comportamento sul complessivo esito elettorale del maggio in quanto tutte le forze politiche avrebbero subito gli effetti dell'inquinamento del voto», hanno presentato una risoluzione che «impegna il presidente della giunta regionale, nelle sua funzione di prefetto, a rendere noti agli organi competenti del Consiglio dei ministri e del Parlamento tutti i fatti relativi alla vicende giudiziarie che possano avere la sussistenza dei presupposti per l'eventuale scioglimento del Consiglio regionale». Il documento leghista è stato respinto, con i soli voti favorevoli della Lega e l'astensione di Rifondazione. Vittorino Chiarello ha riaffermato la validità dell'ordine del giorno votato all'unanimità dal Consiglio il settembre di quest'anno». Il documento, ha detto il rappresentante di Rifondazione, «invita gli inquisiti a dimettersi».

Le altre forze politiche, seppure con sfumature differenti, hanno fatto ampia professione di «garantismo» e di «piena conferma della validità dell'attuale maggioranza», e hanno insistito sulla «netta separazione tra la responsabilità personale e quella delle forze politiche».

Questa posizione è stata concreta una risoluzione sottoscritta dai capi gruppo della coalizione, «convinti che l'azione delle singole persone - è scritto nel documento - non costituisca motivo di ridiscussione degli obiettivi delle forze politiche». Così maggioranza ha riaffermato «la volontà di accelerare il cambiamento per garantire alla Valle d'Aosta un governo e un'amministrazione responsabili, trasparenti e in grado di affrontare e risolvere i problemi delle comunità valdostane». Il documento della maggioranza, approvato con 28 «sì» e l'astensione di Chiarello, chiude, senza distinguo o cenni ai recenti arresti, con solenne impegno della giunta «a costituirsi parte civile nei confronti degli amministratori o dei dipendenti regionali che venissero rinviati a giudizio per reati commessi procurando danno e morale all'amministrazione regionale».

Ha concluso il dibattito il presidente della giunta Dino Viérin con un richiamo «al senso responsabilità che deve prevalere in tempi difficili come quelli attuali». Per Viérin «la richiesta di sciogliere il Consiglio regionale rappresenta una fuga dalle responsabilità e dalle difficoltà».

Alessandro Camera

Il consigliere regionale dell'uv Augusto Rollandin, ex presidente della giunta

I dubbi sui voti e i trasporti

Rollandin ancora in carcere Deve fornire chiarimenti

AOSTA. Interrogatori poco convincenti, riscontri da cercare, indagini da completare: per questo rimangono ancora in carcere l'ex presidente della giunta Augusto Rollandin e Domenico Cosentino, accusati di voto di scambio: il politico avrebbe commissionato la raccolta di consensi; Cosentino sarebbe stato pagato dall'unionista per garantirgli «pacchetto» voti nelle elezioni regionali maggio.

Rollandin è anche accusato di truffa e abuso d'ufficio all'altro ex presidente della giunta Ilario Lanivi. La vicenda è quella dei finanziamenti «indebiti» alle società trasporti. I magistrati hanno contestato a Lanivi e Rollandin modo in cui sono stati concessi contributi per 5 miliardi 300 milioni alla Sap di Courmayeur; il titolare, Quanito Perrier, stato arrestato scarcerato pochi giorni fa per questa inchiesta.

Lanivi ha ottenuto gli arresti domiciliari dopo gli interrogatori dal giudice delle indagini preliminari Eugenio Gramola e dal sostituto procuratore Pasquale Longarini, ma sarà sentito in questi giorni dagli inquirenti. Stesso discorso per Rollandin. Lo «scandalo trasporti» è più legato all'interpretazione delle procedure amministrativa per la concessione dei contributi. I politici (Rollandin e Lanivi) sostengono l'impossibilità dei controlli su tutte le delibere portate in giunta; il dirigente dell'ufficio trasporti Piergiorgio Vivoli (arrestato rilasciato un mese fa) ha detto giudici di aver ricevuto pressioni dai politici per presentare giunta le proposte di finanziamento; le aziende (il titolare della Sap, Perrier, e l'amministratore delegato della Sadem Nicola Proto, anche lui arrestato e rilasciato qualche giorno fa) dicono soltanto di aver presentato le di sovvenzione e di non essersi preoccupati del fatto che nessuno rifiutasse loro i soldi.

[c. l.]

DALLA VALLE

Guidava in stato di ebbrezza La polizia gli ritira la patente

Antonio Giglietti, 50 anni, minatore di Introd, è stato denunciato dalla polizia stradale di Pont-Saint-Martin perché ieri alle 10 guidava in ebbrezza. E' stato fermato alla guida della sua «Uno», mentre viaggiava con ampie sbandate. L'uomo risultato positivo al test dell'etilometro e gli agenti gli hanno ritirato la patente di guida.

ST-RHEMY-EN-BOSSES

Sequestrato un «Rolex» da 3 milioni e

La guardia di finanza del Gran San Bernardo ha sequestrato orologio «Rolex» a un medico di Campobasso, Giampaolo Pietro, 53 anni, che stava rientrando in Italia senza aver dichiarato l'acquisto fatto a Ginevra. Il valore del «Rolex», stata trovata la ricevuta tra i bagagli, è di 3 milioni e mezzo: per riaverlo il medico dovrà pagare i tributi evasi di 680 mila lire e una multa.

AOSTA

Domani sciopero di 4 per i dipendenti della Sip

Le organizzazioni sindacali Filpt/Cgil, Silte/Cisl e Uilta/Uil, in adesione alla protesta nazionale, hanno proclamato per domani, per i lavoratori Sip della Valle d'Aosta, uno sciopero per le ultime 4 ore di lavoro.

COURMAYEUR

Oggi pomeriggio i funerali di Vuiller

Si svolgeranno oggi alle 14,30 i funerali di Serafino Vuiller, 83 anni, morto nel pomeriggio di martedì. Molto conosciuto in Alta Valle, Serafino Vuiller degli ultimi agricoltori e allevatori di Courmayeur. Fu alpino e suonò per molti anni il trombone nella bonda musicale del paese. Lascia la moglie Delfina e i figli Maria Luisa e Samuele.

L'ultimo appuntamento degli «Incontri ambiente»

Questa sera nell'aula convitto Federico Chabod Aosta terrà l'ultimo appuntamento della rassegna «Incontri ambiente 1993», organizzata dall'assessorato regionale all'Ambiente. Il presidente «Legambiente», Ermete Realacci, illustrerà in una conferenza documento che propone il riorientamento della spesa pubblica interventi di tutela risanamento ambientale. La manifestazione comincerà alle . Questa mattina Realacci incontra gli studenti dell'Ipr di Aosta.

BRISSOGNE

Il giornalista Minuzzo presidente del Corerat

Piero Minuzzo, giornalista professionista della sede Ansa Aosta, 46 anni, è il nuovo presidente del Corerat (Comitato regionale per i servizi radiotelevisivi). Minuzzo è stato nominato pomeriggio durante la riunione di insediamento del comitato. Vicepresidenti sono stati designati Luigi Vallomy e Fabrizio Favre.

Clarinettista jazz

Incontro tra Feldman e il pubblico

AOSTA. «Uso il clarinetto per esprimermi, per condividere con gli altri la mia voce interiore. Il nigun è più che una melodia: è il vero universale significato della comunicazione. E' il linguaggio dell'anima». E' una dichiarazione del noto clarinettista Giora Feldman, che sarà domani sera in concerto, alle 21, al teatro Giacosa, nell'ambito della sezione musica della Saison culturelle.

Rispettando la sua esigenza di «comunicare» con il pubblico e di spiegare la sua musica, il famoso clarinettista vuole incontrare oggi pubblico valdostano, per presentare spettacolo di domani.

L'incontro tra gli spettatori e Giora Feldman è in programma per oggi alle 16 all'hotel «Europe» di Aosta, dove il musicista risiederà durante il suo soggiorno aostano.

Alla riunione con Feldman e con i componenti trio (Stephen Benson alla chitarra e Tony Falanga contrabbasso) parteciperanno anche le testate giornalistiche.

Nuovo ministero

Caveri contesta il governo

AOSTA. Il deputato valdostano Luciano Caveri ha contestato nell'aula di Montecitorio il disegno di legge che prevede la nascita del ministero delle Risorse agricole, alimentari e forestali.

Per Caveri «il referendum vincente del 18 aprile diceva chiaramente che il ministero dell'Agricoltura andava abolito. Le Regioni chiedevano di avere le competenze in materia dipartimento alla Presidenza del consiglio per il coordinamento e la rappresentanza in sede Cee». Con questo disegno legge, secondo Caveri «si prevede un superministero, si stravolge l'esito del referendum non si tiene conto delle proposte delle Regioni». Caveri ha polemizzato con quelle forze politiche «che alla commissione bicamerale hanno approvato riforma d'impronta regionalista smentiscono questa posizione alla prima possibilità». Per Caveri «la Camera, in un clima emergenza, non può far passare con superficialità la riforma».

A Brissogne sarà avviato un progetto per il recupero dei tossicodipendenti

Comunità anti-droga in carcere

Sarà ricavata nell'ex sezione femminile e ospiterà trenta detenuti. Un programma intenso che prevede un impegno costante in molte attività senza spazi per l'ozio. L'iniziativa fa seguito a un decreto ministeriale

BRISSOGNE. Il recupero dei tossicodipendenti presto potrà avvenire anche in carcere. La circondariale di Brissogne dato il via un progetto che prevede un reparto speciale per ospitare i giovani detenuti con problemi legati all'uso di sostanze stupefacenti. A stabilire che il carcere di Brissogne debba avere un'ala a parte per i tossicodipendenti un decreto ministeriale al quale si è già adeguato il carcere delle Vallette di Torino e per il quale si sta attrezzando quello di Ivrea.

Il reparto sorgerà nell'ex sezione femminile e ospiterà detenuti.

«Stiamo organizzando un circuito differenziato a "custodia attenuata" - spiega direttore del carcere, Salvatore Mazzeo - . Sarà una nuova sezione, studiata appositamente per ospitare questo tipo di detenuti e per far fronte ai loro problemi».

La sezione speciale comprenderà aule e spazi per seguire corsi: «Il programma che dovranno seguire i ragazzi per uscire dalla tossicodipendenza sarà intenso, non ci sarà spazio per l'ozio, i giovani dovranno essere impegnati in molte attività» aggiunge Mazzeo.

La direzione del sceglierà gli ospiti per la nità» interna in base a due criteri: periodo di permanenza in carcere e la disponibilità dei soggetti sottoporsi alle regole previste dal programma. Uscire dall'ergolna resterà, quindi, comunque, una scelta dell'individuo.

I giovani che smettare di fare uso stupefacenti non potranno bere alcolici né fare uso di psicofarmaci. In un primo tempo i detenuti che hanno fatto uso di droghe dovranno affrontare il recupero fisico, poi saranno seguiti da uno specialista e da infermieri per quello psicologico.

Per poter aprire reparto speciale ancora mesi. L'ex sezione femminile deve ristrutturata. Inoltre devono essere organizzati nei dettagli i servizi del personale che seguirà i tossicodipendenti.

Questo tipo di programma è già stato attuato, in fase sperimentale, nel carcere di Sollicciano (Firenze), dove sono stati ottenuti risultati apprezzabili. Per questo l'ex direttore generale delle carceri, Nicolò Amato, ha stabilito che altre ri devono essere dotate di una «comunità» interna.

Teresa Zonca

Il carcere di Brissogne istituirà un centro di recupero per tossicodipendenti

LETTERE AL GIORNALE

National Geographic e pubblicità italiana

Il vite à la lettre que vous publiée dimanche 14 novembre dernier au sujet de l'encart publicitaire que l'assessorat régional du Tourisme a passé dans la revue «National Geographic», quelques précisions s'imposent, que nous vous prions de bien vouloir faire paraître, pour que vos lecteurs puissent mieux évaluer l'initiative dont il est question.

Il importe, tout d'abord, d'expliquer que la-dite publicité, basée sur un texte en italien et publiée dans une revue éditée en anglais, n'est parue que dans les exemplaires destinés à l'Italie et, presque exclusivement, à des lecteurs dont la langue maternelle est l'italien.

Cette initiative a été possible car n'est que depuis 1993 que «National Geographic» accepte les annonces publicitaires paraissant uniquement à l'échelon national. Il qui entraîne inévitablement une diminution des prix par rapport à la publicité dans les exemplaires diffusés dans le monde entier.

Il faut enfin souligner que la Vallée d'Aoste s'étant servie, la première, de cette nouvelle possibilité, initiative a pu bénéficier d'un plus grand retentissement et d'un impact d'efficacité accru sur des lecteurs extrêmement sélectionnés et réceptifs.

Ugo Voyat
assesseur du Tourisme
Sports et Biens Culturels
Aoste

Sgombero in ritardo a Cogne

Sono una «pendolare»: da Cogne ad Aosta tutti i giorni, bello o cattivo tempo. Una volta, appena nevicava interveniva subito, non v'erano problemi per la circolazione. Stanotte è caduta una misera spolverata di neve, quel tanto che bastava per coprirne le strade di un leggero strato: ebbene, alle 11,30 non era ancora passato neppure un misero camion munito pala, ché da solo sarebbe bastato: alle soglie del 2000 e questa mattina la strada che saliva ad Oyen non era ancora stata neppure guardata.

Lettera firmata, Cogne

NUMERI UTILI

NUMERI UTILI

Vigili del fuoco: 11
Vigili urbani: 238238 /
Protezione civile:
Ospedale: 30 41
Pronto Soccorso: 304.256 / 304.290
Percorribilità strade: 303.754 / 35.555
Soccorso alpino: 34.983

AUTOAMBULANZE

Aosta: Cn (0165) 551.564/551.566; *Centro Emergenza* 304.450/304.451
Châtillon: (0166) 61.600
Courmayeur: *del soccorso* (0165) 846.320
Montjovet: *Volontaires du secours* (0166) 79.456
Valtournenche: *Volontari del soccorso* (0166) 93.027
Morgex: (0165) 880
Donnas: (0125) 807.067
Brusson: (0125)

FARMACIE DI TURNO

Aosta oggi è di turno con orario dalle 9 alle 22 (a porte aperte) e dalle alle 9 di (a porte chiuse) la farmacia *Chenal*, via Croce di Città. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni di secondo lo schema sottoindicato
Distr. 1: Verrand, La Thuile (entro 15 minuti chiamata).
Distr. 2-3: Villeneuve, Cogne (entro minuti dalla chiamata).
Distr. 4: Valpelline (entro minuti dalla chiamata)
Distr. 5: Nus (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 7: Valtournenche
Distr. 8-9: Chambave
Distr. 10: Brusson
Distr. 11-12-13: Hône
Distr. 14: Issime

BENZINAI

Domenica 28 novembre 1993
Aosta: *Erg*, corso Ivrea; *Erg*, via F. Chabod; *Agip*, corso 26 Febbraio (Mancuso); *IP*, via Clavalité; *Fina*, via Ginevra; *Esso*, viale Partigiani; *Fina*, corso Battaglione; *Fina*, corso Ivrea.

Aviso: *Agip*, **Pont-St-Martin:** *Agip* (via Stazione); **Quart:** *Esso*; **St-Vincent:** *Fina* (via Marconi); **Verrès:** *Agip* (via Libertà); *Esso*; **Villeneuve:** Esso

CARABINIERI

Aosta: (0165) 361.221/362.260
Courmayeur: (0165) 842.226
Châtillon / St-Vincent: (0166) 61.360/61.357
Donnas: (0125) 82.054

POLIZIA DI STATO

Questura: (0165) 23.711
Polizia stradale: (0165) 361.545

STATO CIVILE

Nati. Francesco Galas, Claudia Staiolo, Gaelle Verthuy, Annie Veuillaz.
Morti. Marianna Reboulaz, anni, pensionata, Aosta; Edua Salomao, 67 anni, casalinga, Aosta; Giulio Veysendaz, anni, pensionato, Aosta.

ATTIVITA'

Rhêmes-Notre-Dame. E' in programma per questo pomeriggio alle 16,30 la riunione Consiglio comunale di Rhêmes-Notre-Dame. Dieci i punti all'ordine del giorno. Tra i vari punti discuterà sulla delega alla Comunità montana Grand Paradiso per i soggiorni marini per anziani e per i centri diurni estivi.
Montjovet. Nove i punti all'ordine del giorno del Consiglio comunale di Montjovet, per alle 20,30. parlerà sul regolamento comunale della polizia mortuaria e cimiteriale, sul servizio stagionale sgombero neve dell'inserimento nel programma di intervento '93 dell'ammodernamento del tratto strada tra Vlering Oley sulla intercomunale nei Comuni di Montjovet e Champdepraz.
Aosta. La giunta regionale ha liquidato con 264 milioni i soggiorni-studi di studenti universitari per l'anno scolastico 1992/93.

GLI APPUNTAMENTI

AOSTA

Incontro sui trapianti d'organo

Il salone delle manifestazioni di palazzo regionale ospita oggi dalle 20,30 alle 23 un incontro di aggiornamento professionale sul tema «I trapianti d'organo. Realtà e prospettive». Tra i relatori Sandro Allosetti, primario all'unità operativa di nefrologia e dialisi dell'ospedale di Aosta; Piergiuseppe Bassino, primario dell'unità operativa di rianimazione anestesia di Aosta; Edo Bottacchi, primario di neurologia ad Aosta; Antonio Vercellone, direttore alla cattedra di nefrologia all'università di Torino, Michele Summa, dall'unità operativa di nefrologia e dialisi dell'ospedale Molinette di Torino e Mauro Salizzoni del reparto di nefrologia dialisi dell'ospedale Molinetto Torino.

GRESSAN

Due tappe per il «Grand prix»

In programma per domani sera due tappe del «Grand prix» di belote e coppie a baraonda, organizzato dal settimanale «Le travail». Si gioca al ristorante Pezzoli di Gressan all'hotel Voyageurs di Hône. L'inizio delle partite è previsto per le 21.

LA

«Solidarietà tra le generazioni»

La biblioteca di Courmayeur centro studi Alessandro Milano hanno organizzato progetto «Solidarietà tra le generazioni», gestito dai ragazzi, per celebrare l'anno internazionale dell'anziano. Gli studenti di Courmayeur vogliono quindi incontrare le altre generazioni per scambi di idee e di sensazioni. Il primo incontro è fissato per oggi nella sala della biblioteca di La Thuile.

AOSTA

Presentazione di «Musicabimbi»

Domani alle nel salone del Comité des traditions valdôtaines di piazza Chanoux svolgerà la presentazione del volume «Musicabimbi, il negozio giocattoli», accompagnato da una musicassetta, curato da Efisio Blanc da Paolo Salomone e pubblicato dalla Tipografia valdostana.

St-Vincent, progetto rivoluzionario presentato in Consiglio comunale

Un treno per Terme e Casinò

Studio del Centro sviluppo. I vagoni del metrò collegheranno l'uscita autostradale di Châtillon con i punti turistici della cittadina e, forse, con La Magdeleine, Chamois e Cervinia. La gestione già contattato la Sav (Società autostradale valdostana), raccolto dati sugli ingressi al casinò e ipotizzato un progetto generico. La bozza prevede l'apertura della struttura per 22 ore giornaliere, dalle 6 alle quattro. Sul treno, in conformità alle attuali leggi italiane, dovrà essere presente un manovratore anche se la struttura è del tutto automatica.

SAINT-VINCENT. Dopo la copertura di via Chanoux, un altro progetto rivoluzionario per Saint-Vincent: un trenino che collegherà l'uscita autostradale di Châtillon con il Casinò, le Terme, il tiro al volo e, forse, La Magdeleine, Chamois e Cervinia.

Nella cittadina termale se fossero attuate le proposte già presentate finora si costruirebbe una «città del futuro». Oggi il paese ha innumerevoli problemi: è soffocato dalle auto dei clienti del Casinò, il turismo è in crisi, i commercianti lamentano il disinteresse per il paese.

Martedì sera il Consiglio comunale di Saint-Vincent è stato interrotto a sorpresa per ospitare un intervento di Doranna Moretto, funzionario del Centro Sviluppo, la nuova società creata da Regione e associazioni professionali per favorire il rilancio dell'economia. Il funzionario ha spiegato ai consiglieri la rivoluzionaria proposta elaborata dal Centro Sviluppo per risolvere il problema del traffico di Saint-Vincent. La bozza prevede la costruzione di un trenino (vagoni da 50 posti).

Il treno viaggerebbe in galleria, silenzioso ed ecologico, con un nuovo sistema di funzionamento che ha già ottenuto il benestare del ministero dei Trasporti, interessato alla sperimentazione di Saint-Vincent. Per ora è solo un'idea, ma i tecnici del Centro Sviluppo hanno già contattato la Sav (Società autostradale valdostana), raccolto dati sugli ingressi al casinò e ipotizzato un progetto generico. La bozza prevede l'apertura della struttura per 22 ore giornaliere, dalle 6 alle quattro. Sul treno, in conformità alle attuali leggi italiane, dovrà essere presente un manovratore anche se la struttura è del tutto automatica.

Il sindaco di St-Vincent Gianfranco Castiglioni fa da esaminare un nuovo progetto sul traffico

Con il tecnico ci sarà anche una guardia giurata. Il trenino partirà da una stazione da costruire vicina al casello di Châtillon, con un enorme parcheggio capace di contenere almeno 2 mila auto. Questo per far fronte ai periodi di massimo afflusso alla casa da gioco.

Dall'uscita autostradale il trenino avrà diramazioni per la piazza del mercato e per la stazione ferroviaria, poi proseguirà verso Saint-Vincent formandosi vicino alla caserma dei carabinieri, al Casinò, in piazza Zorbion, alla partenza della funicolare, alle Terme vecchie e al tiro al volo.

La fantasia dei progettisti non si è fermata a Saint-Vincent. In futuro i tecnici hanno previsto un treno per Cervinia, con tragitto panoramico a La Magdeleine e Chamois.

Ma la novità non è soltanto nella struttura, la procedura di affidamento dei lavori e di spesa è all'avanguardia. Il Centro Sviluppo ha previsto un consorzio di imprese che si impegnerebbero a costruire l'opera senza nessun finanziamento pubblico.

I soldi arriveranno dalla banca europea, le imprese garantiranno i lavori con fideiussioni e assicurazioni, ottenendo poi gli utili attraverso la vendita di biglietti, con un prezzo variabile tra le 1700 e le 2000 lire. **(s. ser.)**

In Consiglio

Polemiche per 4 mozioni

SAINT-VINCENT. Il Consiglio comunale si è concluso solo all'1,15 di ieri, dopo oltre quattro ore di discussioni. Solite polemiche tra i consiglieri e il sindaco Gianfranco Castiglioni per quattro mozioni. La prima riguardava i lavori di metanizzazione, che per Roberto Chincheré «hanno provocato con l'alluvione buche in tutto il paese. Se qualcuno si fa male? Dobbiamo chiedere interventi urgenti, salta la pavimentazione dappertutto».

Sindaco ancora sotto accusa per la partecipazione di una trasmissione televisiva incentrata sul problema Casinò. Mauro Bieler ha chiesto spiegazioni, ribadendo che «dobbiamo presentare alla Regione le nostre richieste scritte per la convenzione, altrimenti come facciamo a chiedere di inserirle nel documento?».

Dure polemiche anche per la discussa gestione della piscina comunale e per la richiesta di un asilo nido.

GLI ITINERARI

Viaggio fra i villaggi dei monti di Perloz

DELLA valle di Gressoney l'aspetto che più colpisce è l'architettura Walser dei villaggi del tratto superiore. Ma se questo è l'aspetto più appariscente, quasi uno stereotipo, la valle del Lys cela ancora nel tratto inferiore, una faccia quasi nascosta, forse più genuina, più povera, ma affascinante. E' una faccia che ruota attorno alle civiltà contadina del castagno e delle capra e che ha come epicentro l'antico villaggio di Perloz. Oggi il paese ha perso buona parte dell'importanza che aveva quando era attraversato dall'arteria pedonale che saliva nell'alta valle del Lys e la posizione strategica aveva fatto sì che i signori della Vallosa vi stabilissero una loro dimora. Ancora nel 1861 Perloz contava 1286 abitanti, contro i 1521 di Pont-Saint-Martin. Ma il paese si è poi spopolato.

Stessa sorte hanno subito i villaggi che circondano il paese, quali Chemp, Ruine e Arfey. Oggi il mondo contadino di Perloz è ancora più ridotto e i villaggi circostanti hanno l'aspetto triste e suggestivo della storia. In questo ambiente è consigliata l'escursione che tocca i villaggi di Chemp, Arfey e Ruine, con partenza dal ponte sul rio Nantay a 900 metri di quota.

Per raggiungerlo si sale in auto a Perloz, quindi si continua verso il villaggio di Marine e, dopo averlo oltrepassato, si imbocca la stradina di destra con la segnalazione per Ruine e altri villaggi, seguendola fino al ponte. Si prosegue sulla mulattiera che si stacca a destra e che si fa evidente, passando accanto ad una cascatella, tra pascoli e castagni, fino a pervenire ad un trivio. Qui si sceglie la mulattiera che continua verso destra e percorrendo numerosi scalini si raggiungono le abitazioni di Chemp.

Fin qui occorre mezz'ora di facile cammino e, dopo aver visitato l'interessante villaggio, al ritorno, sul sentiero di andata, fino alla cascatella, per intraprendere la visita dei villaggi di Arfey e Ruine. Nei pressi della piccola caduta d'acqua si prende a salire sulla mulattiera di destra, che raggiunge un gruppo di abitazioni e che transita tra grande castagni fino al villaggio di Arfey a 1180 metri di quota.

Per recarsi a Ruine, si entra nell'agglomerato e si passa la fontana più a monte, nei cui pressi si prende il sentiero pianeggiante verso sinistra e dopo aver lasciato a valle l'ultima abitazione, si scende per innestarsi poi nella mulattiera che in leggera salita arriva al villaggio di Ruine a 1115 metri. Questa seconda parte del percorso richiede poco più di due ore e non presenta nessuna difficoltà. Il ritorno può avvenire in poco tempo lungo il sentiero che scende direttamente al ponte sul rio Nantay.

Pietro Giglio

Alla Smalp di Aosta

Giornata dedicata al Mozambico

AOSTA. La Scuola militare alpina di Aosta ospiterà domani una manifestazione dedicata al Mozambico. Ospiti della giornata incentrata sul Paese africano saranno Gian Franco Bianco, giornalista Rai a Torino, e Michele Risi, capitano del Battaglione Alpini Susa, autori del libro «Soldati blu». L'argomento trattato dal libro, e illustrato con 250 fotografie, è l'avventura di 240 giorni trascorsi dagli alpini della Brigata taurinense nel corridoio di Beira, a ottomila chilometri di distanza dalle Alpi.

Durante l'incontro, che comincerà alle 17, sarà proposto in anteprima il documentario «Soldati blu», un filmato prodotto dalla Rai. Le immagini sono state raccolte da Guido Cravero, mentre il montaggio è di Michele Risi.

L'incontro si terrà nella caserma Cesare Battisti di via Saint-Martin de Corléans. Introdurrà la manifestazione il generale Aldo Varda, comandante della Scuola militare alpina.

Per un itinerario lungo la «Route des Salasses» proposto dagli alunni della prima A

Premio alla media di Villeneuve

L'elaborato presentato lo scorso anno ha vinto il concorso nazionale indetto dalla Rivista del Trekking che lo pubblicherà nel numero di gennaio-febbraio. Nella ricerca: riferimenti geografici e note storiche

Gli alunni della media di Villeneuve vincitori del concorso nazionale bandito lo scorso anno dalla Rivista del Trekking

VILLENEUVE. Con un elaborato sulla «Route des salasses» svolto durante lo scorso anno scolastico, la classe prima A a tempo prolungato della scuola media di Villeneuve ha vinto il primo premio dell'ottavo concorso nazionale indetto dalla «Rivista del Trekking - L'uomo e il suo mondo».

La comunicazione dell'avvenuta assegnazione del premio è giunta nei giorni scorsi alla preside della scuola media, Maria Teresa Brunod, con la richiesta di fornire ulteriore materiale fotografico per la pubblicazione del testo scritto degli alunni sul numero di gennaio-febbraio della Rivista del Trekking.

Una pagina di storia della Valle d'Aosta sarà quindi diffusa a livello nazionale per merito dei 15 giovani allievi di Villeneuve (oggi in seconda media) che, seguiti dagli insegnanti Augusto Saltarelli (educazione tecnica), Anita Cuneaz (lettere) e Virginia Clusaz (scienze) hanno proposto un itinerario «Sulle orme dei nostri antenati».

Dopo la descrizione del percorso, in due tappe, che si snoda da La Salle a Vétan per raggiungere poi Ville sur Sarre, corredato da una carta, dal profilo altimetrico e da altre informazioni utili, i ragazzi hanno fornito cenni storici sui Salassi, indicazioni sulla geomorfologia, la flora e la fauna della zona. Il lavoro è stato arricchito da una serie di approfondimenti in cui i ragazzi hanno scritto del tipico villaggio di Vedun, di agriturismo, di artigianato, dando spazio anche a una leggenda, quella di Thouraz, agglomerato di casa alla biforcazione tra la Valdigne e la Valle del Gran San Bernardo che il 6 luglio 1564 fu sepolto da una frana. Si salvarono soltanto una vedova e i suoi figli che, secondo la leggenda, furono gli unici a dare ospitalità a Cristo quando mendico raggiunse il paese.

«Abbiamo partecipato al concorso - dicono i giovani vincitori - perché ci entusiasmava l'idea di conoscere meglio il territorio che ci circonda e di vivere a contatto diretto con l'ambiente naturale. Dovendo individuare un percorso la nostra scelta si è orientata sull'antica "Route des Salasses" perché ci affascinava ripercorrere il tragitto tracciato dai primi abitanti della Valle. Inoltre questo itinerario permette di scoprire luoghi incontaminati».

Beatrice Mosca

COMUNE DI MORGEX (Valle d'Aosta) — **COMMUNE DE MORGEX** (Vallée d'Aoste)

Avviso

Oggetto: Appalto gestione area sportiva comunale

SI RENDE NOTO

Che la scrivente Amministrazione Comunale intende procedere all'appalto della gestione dell'area sportiva comunale mediante gara di licitazione privata con le modalità di cui all'art. 1 lettera a) della Legge n. 14/1973 e successive modificazioni nel rispetto delle disposizioni del D.P.C.M. 10.01.1991, n. 55.

La durata dell'appalto è fissata in anni 7 (sette) con decorrenza 1 gennaio.

Le ditte interessate potranno inviare domanda di partecipazione in carta legale improrogabilmente entro le ore 12 del giorno giovedì 2 dicembre p.v., indirizzata al Comune di Morgex - P.zza Principe Tomaso n. 6 - tel. 0165/809423 - Fax 800260.

La richiesta di invito non è vincolante per l'Amministrazione Comunale.

Il Capitolato d'appalto è in visione presso l'Ufficio di Segreteria nel seguente orario: dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12.

Morgex, li 17 novembre 1993.

IL SINDACO
Pier Giorgio Jacod

A Verrès molti uffici trasferiti al piano terra

Il Comune si sposterà per favorire i disabili

VERRES. L'ascensore costa troppo e gli uffici si trasferiscono al piano terra per favorire anziani e inabili. La soluzione al problema delle barriere architettoniche arriva dal Comune di Verrès. Il Consiglio ha approvato il trasferimento di anagrafe, stato civile, ragioneria e ufficio tecnico nei locali a fianco dell'atrio del municipio.

Anagrafe, stato civile e ragioneria, uffici fra i più frequentati dai cittadini, sono al primo piano della vecchia palazzina che ospita l'amministrazione comunale di Verrès. Lo studio tecnico è al secondo piano. Le ripide scale in pietra sono un aiuto alle persone anziane, mentre i disabili non possono nemmeno raggiungere gli uffici ai piani superiori. Per questo motivo il Comune aveva incaricato un gruppo di professionisti per uno studio di fattibilità relativo all'eliminazione delle barriere architettoniche. Uno di questi progetti prevedeva la costruzione di un ascensore. Ma l'edificio che ospita il Comune è vecchio, i lavori sarebbero difficoltosi e costosi.

L'amministrazione comunale, per risolvere comunque il problema, ha deciso di continuare lo studio per l'ascensore, ma nel frattempo farà trasferire al piano terra gli uffici più frequentati. Il trasloco è previsto per i primi giorni di gennaio. I locali a fianco dell'atrio ospitavano l'ufficio distribuzione dei buoni carburante, la sede del Club alpino italiano, l'ufficio delle guardie municipali, l'associazione invalidi di guerra e uno studio medico. Gli uffici sono già stati quasi tutti trasferiti e nelle prossime settimane saranno fatti alcuni lavori di sistemazione dei locali. Poi da gennaio anziani e inabili potranno andare negli uffici senza problemi. **(s. ser.)**

Il ripetitore di Montzeuc era senza corrente

E' risolto il black out delle tv a Epinel e Cretaz

COGNE. Da alcuni giorni le frazioni di Epinel e Cretaz, nel Comune di Cogne, non ricevevano più alcun segnale televisivo.

Soltanto ieri sera è stato ripristinato il segnale video, grazie alla fornitura parziale della corrente elettrica da parte dell'Enel.

Lo spiacevole incidente è strettamente collegato con la precaria situazione finanziaria della società Funivie Gran Paradiso che, per i debiti verso l'Enel, è stata isolata dalla fornitura di energia elettrica.

Da questa linea veniva alimentato il ripetitore televisivo, di proprietà della Comunità montana Grand Paradis di Montzeuc, che serve tutta la parte bassa della vallata di Cogne.

Per evitare di dover costruire una linea interrata di alimentazione del ripetitore del capoluogo, che avrebbe comportato impegni finanziari non indifferenti, si è preferito derivare la linea dall'impianto di risalita del Grand Crot che si trova in posizione più favorevole al traliccio.

Scelte sicuramente valutate con attenzione, ma che oggi dovranno essere riviste per evitare che questo black out possa ripetersi in futuro.

La situazione ricezione dei segnali televisivi nella località del Gran Paradiso è comunque sempre stato difficile.

Attualmente, oltre al ripetitore del Montzeuc, che è in funzione da diversi anni, sono in allestimento altri due ripetitori televisivi, uno a Lillaz e l'altro a Valnontey.

All'ultimazione dei lavori, queste ultime due strutture dovrebbero coprire, per quanto riguarda il servizio televisivo, l'intero territorio comunale. **(d. a.)**

IMMOBILIARE VALDOSTANA

Xavier de Maistre,
Tel. 0165/23.61.32

SARRE - Fraz. Aransod - In zona residenziale vendiamo monolocali, ad appartamenti varie metrature. Ideali anche uso investimento. Pronta consegna.

BRISSOGNE - Fraz. Neyran - Vendesi appartamenti di varie metrature con aree verde, taverna e box. Consegna primavera '94.

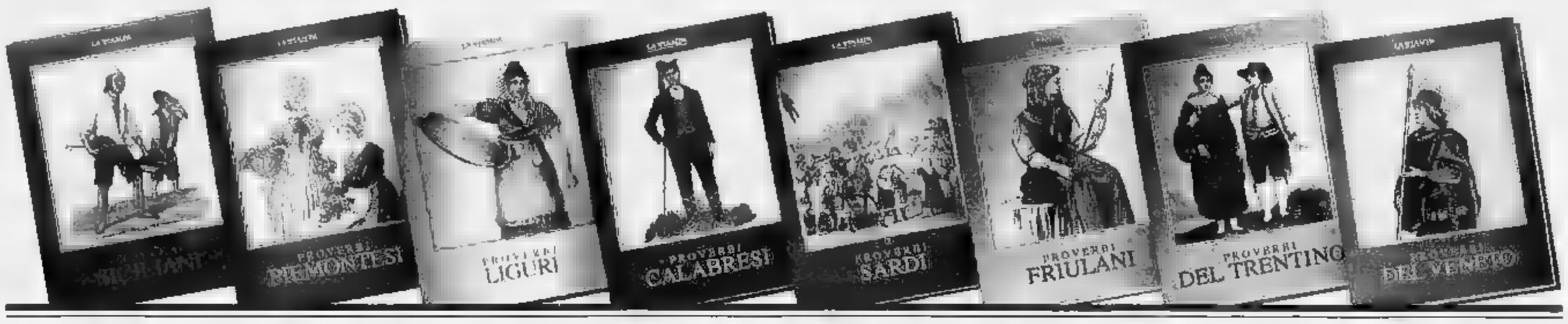
costruzione, appartamento indipendente da terra-letto con taverna e garage.

Per la pubblicità su LA STAMPA

PK publikompass

Reg. Amérique - Quart - 11100 Aosta
Tel. (0165) 765.019-765.828

Diritti riservati



PAESE CHE VAI PROVERBI CHE TROVI.

"Chi cerca trova" si dice anche in ligure? Siete curiosi di scoprire se anche a Roma si usa "chi ha tempo non perda tempo", oppure se "moglie e buoi dei paesi tuoi" vale anche in veneto?

Con il nuovo servizio che "La Stampa" offre a tutti i suoi lettori, avrete la grande opportunità di conoscere i proverbi di molte regioni e città italiane.

I proverbi, raccolti in fascicoli già rilegati con splendide copertine, sono accompagnati dalla traduzione italiana e arricchiti da preziose illustrazioni a colori.

Arguti e saggi, ingenui e scanzonati, i detti popolari in dialetto vi sorprenderanno per la loro freschezza e vi faranno ripensare ad un mondo che non c'è più.

Ricevere le raccolte è semplice. Basta compilare e spedire il coupon riportato a lato e pagare poi in contrassegno al ricevimento.

Nome _____ Cognome _____

Via _____ C.A.P. _____

Tel. _____ Città _____

Firma _____

	PROVERBI	PREZZO	N. DI COPIE
☐	SICILIANI di M. Emma Alajmo	L. 35.000	
☐	PIEMONTESI di Tino Richelmy	L. 35.000	
☐	LIGURI di Piero Raimondi	L. 30.000	
☐	CALABRESI di Francesco Spezzano	L. 30.000	
☐	SARDI di Salvatore Loi	L. 30.000	
☐	FRIULANI di Z. Beltram / Z.N. Matalon	L. 30.000	
☐	TRENTINI di Umberto Raffaelli	L. 30.000	
☐	VENETI di G.A. Cibotto	L. 30.000	
☐	BOLOGNESI di Alberto Menarini	L. 35.000	
☐	ROMAGNOLI di Aldo Spallicci	L. 30.000	
☐	MARCHIGIANI di Leandro Castellani	L. 30.000	
☐	TOSCANI di Fortunato Bellonzi	L. 35.000	
☐	VOCI DI ROMA di Cibotto / Del Drago / Dell'Arco	L. 35.000	
☐	PUGLIESI di Alfredo Giovine	L. 30.000	
☐	ABRUZZESI di Giuseppe Porto	L. 30.000	
☐	MILANESI di Caterina Suntoro	L. 35.000	
☐	Collezione completa	L. 400.000 anzichè 510.000	

Indirizzare a: Ed. LA STAMPA "I PROVERBI", CASELLA POSTALE 400 - 10100 TORINO CENTRO
AL COSTO DI OGNI RACCOLTA DOVRANNO ESSERE AGGIUNTE LE SPESE POSTALI

LA STAMPA
IN COLLABORAZIONE CON IL GRUPPO EDITORIALE GIUNTI

Un concorso per ragazze desiderose di entrare nel mondo dello spettacolo

Sfida per la «teenager '94»

L'organizzatore è Claudio Bonin di Verrès già promotore di «Non è la Corrida». Le giovani potranno cimentarsi in prove di ballo, canto e altri exploit. Iscrizioni fino al 30 dicembre

VERRES. «Se sei una ragazza carina, simpatica, socievole... Se hai un'età compresa tra i 13 e i 20 anni... Se sai cantare o ballare, se ti diverti a farlo e se possiedi altre doti nel mondo dello spettacolo. Allora questa è la tua occasione per farti conoscere dalla gente!». E' l'invito per il «grande spettacolo» delle teen ager della Valle d'Aosta.

Grandi manifesti giallo fluorescente tapezzano i muri in quasi tutti i paesi della regione. E' l'occasione per le giovanissime di entrare a far parte del mondo dello spettacolo.

Lo scorso anno si parlava di «Non è la Corrida». Quest'anno si raccolgono, invece, iscrizioni per il «Teen ager 1994 in Valle d'Aosta».

Claudio Bonin, che lo scorso anno ha curato la fortunata «Non è la Corrida», in collaborazione con l'agenzia di animazione di discoteche gestita da Mirko Gastaldo, si occuperà di raccogliendo le iscrizioni delle giovani valdostane che vogliono partecipare allo nuovo concorso. Le iscrizioni (gratuite) si ricevono entro la fine di dicembre.

Le preselezioni per partecipare alla grande serata, la cui data e il luogo sono da stabilire, si faranno in alcuni locali da ballo della regione.

«Il "Teen ager 1994 in Valle d'Aosta" - spiega Mirco Gastaldo - può essere il trampolino di lancio per partecipare a spettacoli e a serate particolari, anche fuori Valle».

Un momento dello spettacolo finale di «Non è la Corrida» organizzato l'anno scorso da Claudio Bonin e Mirko Gastaldo

La vincitrice sarà «incoronata» con il titolo di «Miss teen ager» della Valle d'Aosta. Alla manifestazione possono partecipare anche ragazze in gruppo.

Il «concorso» si suddivide in due categorie. La prima è riservata al ballo moderno, mentre la seconda è dedicata al canto.

Per il «grande spettacolo» gli organizzatori hanno già in mente ospiti d'eccezione. Ad affiancare le giovani valdostane che hanno ambizioni nel campo dello spettacolo ci saranno molto probabilmente le ragazze di «Non è la Rai» oppure alcuni dei protagonisti della serie televisiva «Beverly Hills». L'identità degli ospiti verrà svelata soltanto all'ultimo momento.

Le interessate alla partecipazione della gara per la conquista del titolo di «teen ager» valdostana possono rivolgersi a Claudio Bonin, a Verrès. Per informazioni e iscrizioni è necessario telefonare allo 0125 / 929448. [sa. b.]

Con «Alien 3»

Horror spaziale per Top fun

AOSTA. Horror spaziale a «Top Fun: pago se ti piace», la rassegna del cinema Corso, che permette agli spettatori scontenti di uscire a metà spettacolo e farsi rimborsare il prezzo del biglietto. E' in programma stasera (ore 20 e 22) «Alien 3» di David Fincher, che si può leggere solo il terzo atto di una trilogia galattica terrore, ma anche come «Alien al cubo», la moltiplicazione infinita di un'ossessione dove il nemico, il diverso, il male è dentro di noi pronto ad esplodere. «Alien 3» riprende il discorso inaugurato da Ridley Scott e proseguito da James Cameron: quello di un'entità che fertilizza corpi umani usandoli incubatrici di mostri. Tutto nasce dall'incontro di un equipaggio terrestre con un'astronave perduta e dalla conseguente zione. Poi va avanti con la colonia invasa dagli alieni e il combattimento con pattuglia di commandos guidata da Ripley, unica superstite del primo episodio. Qui sempre lei a condurre il gioco, naufragando con la navetta spaziale un pianeta infestato dai pidocchi, dove vivono ladri, stupratori e assassini, non pentiti, fedeli a un vago e indistinto cristianesimo, portandosi un alien: non solo il ricordo di un incubo, ma proprio uno in ed . Così in quel luogo dimenticato si realizzerà con donna e martire.

STASERA AL CINEMA

Corso — Tel. (0165) 36.666 — «Top Fun»
Alien 3
di D. Fincher con S. Weaver, C. S. Dutton (Usa '92) — L'ultima lotta fra il sanguinario alieno e la coraggiosa Ripley si combatte in un pianeta-carcere i cui rassegnati all'infelicità. N. V. 1h 55' — Fantascienza

Giacosa — Tel. (0165) — Ore: 20/22 — Lire
Sud
di G. Salvatores, con S. Orlando, F. Neri, G. Alberti (Italia '93). — Quattro disoccupati si barricano in un seggio elettorale per inscenare protesta e fermare brogli e malversazioni. N. V. 1h 32' — Drammatico

Il Cinematografo — Tel. (0165) 44.282 — Obbligo di

Gran Paradiso — Tel. (0165) 841.208 — Or.: 1 — Lire 10.000 — OGGI CHIUSO

COURMAYEUR
Monte Bianco — Tel. (0165) 841.206 — Or.: 21.30 — Lire — CHIUSO

Des — Tel. (0166) 949.473 — Dr.: 20/22 — Lire — RIPOSO

IVREA
Sonro — Tel. (0125) 641.480 — Or.: 20/22 — L. 9.000 — RIPOSO

Politeama — Via Pavia (Circolo) — Tel. 0125/641.571 — Or.: 20/22,15
Giovanni Falcone
di G. Ferrara, con M. Placido, G. Giannini, A. Bonaiuto (Italia '93). — Vita, battaglie e morte del giudice Falcone, dal a Palermo, al lavoro nel pool antimafia, alla strage di Capaci. N. V. 2h 05' — Drammatico

Abcinema — Arborio — Tel. (0125) — Or.: 20/22,15 — OGGI RIPOSO

prima di andare al cinema consulta le recensioni telefoniche di Lietta Tornabuoni: chiama il **144-66-0919**

«Un film straordinario e straordinariamente emozionante. JULIETTE BINOCHE, una grande attrice da premiare...» L. Rigondi (LA REPUBBLICA)
«Film bellissimo. JULIETTE BINOCHE è davvero straordinaria» L. Tornabuoni (LA STAMPA)
«Splendido "FILM BLU". Con una grande JULIETTE BINOCHE» C. Trionfera (IL TEMPO)

Al cinema si va a qualsiasi ora senza trascurare impegni

AOSTA

Barzellettieri» al Duit

Al Duit club di Aosta prosegue oggi la rassegna dedicata ai barzellettieri. Chi pensa di riuscire a fare ridere raccontando barzellette può presentarsi alla sfida. Ogni ha a sua disposizione dieci minuti di tempo. Nel locale è anche disponibile il «videoke». I filmati più verranno trasmessi da TeleAlpi, così come le barzellette più interessanti verranno proposte da Radio Saint-Vincent.

ST-CHRISTOPHE

La «sexi roulette»

Durante di oggi della «Sagra novità» è in programma la «sexi roulette». Al Ceva di Saint-Christophe si balla inoltre con il complesso «Il sonora». Domani spettacolo «Sumo».

AOSTA

Discobar «Biblos»

Alla nuova discoteca «Biblos» di Signayes il calendario per questa il discobar.

TV PUBBLICO

Reportage a tutto spiano sulla tivù francofone. Alle 20,10, per «*Temps présent*» Tsr trasmette i filmati «*Brigade des moeurs*» e «*Ces danseuses qui viennent du froid*». Nel primo viene illustrata l'attività della «buon costume» ginevrina, 7 uomini che si occupano di prostituzione, violenze sessuali, mercato della pornografia e giochi d'azzardo: più diplomatici che giustizieri, essi raccolgono le confidenze delle «belle di notte». Nel secondo viene denunciata l'importazione di migliaia di giovani russe in Europa, ufficialmente per lavorare come ballerine nei night, in realtà per ritrovarsi prostitute.

Alle 20,50 France 2 «*Envoyé spécial*» propone tre servizi. Nel primo si parla dei danni a lungo termine provocati sugli esseri umani dal disastro di Chernobyl. Nel secondo un difficile clinico. Nel terzo degli animali sacrificati per sperimentazioni scientifiche.

Alle 22,40, per «*Mémoire vivante*», Tsr presenta «*Qui était vraiment Lee Harvey Oswald?*», un documentario-inchiesta sul presunto assassino del presidente Kennedy.

Le discoteche di Champorcher e di Cogne tra le più votate del

Top dance premia la montagna

Massimiliano di «Lou Ressignon» è al vertice

TOP DANCE
La miglior discoteca e il miglior dj di Piemonte e Valle d'Aosta

LA MIGLIOR DISCOTECA E' .....
(indicare e località)

IL MIGLIOR DJ E' .....
(indicare nome, discoteca e località)

I tagliandi vanno spediti a casella postale n° 730 - 10100 TORINO CENTRO. Si possono spedire più schede nella stessa busta, non sono valide fotocopie.

La voglia di discoteca lascia Aosta e si sposta, lentamente, verso la montagna. E' il primo, parzialissimo, verdetto di Top dance, il concorso organizzato da La Stampa per premiare il disc-jockey e il locale da ballo più votato in Piemonte e Valle d'Aosta. Dopo pochi giorni sono ai vertici della graduatoria Massimiliano, de «Lou Ressignon» (anche il locale è ben piazzato) di Cogne, gli ostani «Ghibli» e «Divina» sono tallonati dal «Fuori di Champorcher.

Per partecipare al concorso è sufficiente compilare il tagliando pubblicato ogni giorno da La Stampa, indicando il nome della discoteca preferita (assieme alla località) e quello del miglior dee-jay. La scheda va poi spedita in busta chiusa all'indirizzo indicato. E' possibile inserire anche più di tagliando in ogni busta, non sono valide fotocopie.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **L'uomo senza volto.** Or.: 16,40; 17,55; 20,10; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. Vedi Teatri.
AMBRA v. Chieri Salito 77. Vedi Teatri.
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Sala 1: **Misterioso omicidio a Manhattan.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2: **Le donne non vogliono più.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Sala 3: **Nata ieri.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. Sexi. Or.: 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Senza tregua.** Or.: 18; 18,10; 20,20; 22,30.
v. C. Alberto 27. **La Mafia è Cosa Nostra.** Ore 16 **La lotta dei magistrati**, ore 16,15 **In nome della legge**, ore 18 **Rose e cioccolato**, ore 18,15 **Mafiosa**, ore 20,30 **Una storia semplice**, ore **Italiani / I nemici della MAFIA.**
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Per amore per amore.** Or.: 15,30; 17,45; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **Tango.** Or.: 15,15; 17; 18,45; 20,30; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5. **Cliffhanger - L'ultima sfida.** Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30.
DORIA v. Gramsci 8. **Per amore amore amore.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Misterioso omicidio a Manhattan.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Caro diario.** Or.: 15,45; 18,05; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **L'uomo senza volto.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Tom e Jerry - Il film**, cartoni. Or.: 15,15; 16,50. **Silver.** Vist. 14.
ERBA c. Moncalieri 241. **L'età dell'innocenza.** Or.: 20; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi, ang. v. Roma. **Per legittima accusa.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
FARO v. Po 30. **Sol Levante.** Or.: 19,55; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Jurassic Park.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Cliffhanger - L'ultima sfida.** Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30.
KING KONG v. Po 21. **Film Blu.** Or.: 14,30; ; 16,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Sett. 15/a. Dove per un giorno. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
LUX G. S. Federico. **Il socio.** Or.: 15,45; 22,15.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. 11ª Fest. **Molto rumore per nulla (Much ado about nothing).** Or.: 16,30; 18,30; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **L'uomo senza volto.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Giovanni Falcone** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
NUOVO ODEON v. Venaria 8. Sede dedicata ai centri di attività Soc. Fiat. Ingr. 21.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. col rossi. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Il fuggitivo.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre . **Decisa la minaccia** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. **Insonnia d'amore.** Or.: 18,20; 18,20; 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Occhi di serpente.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336. **Sol Levante.** Or.: 17,30; 20; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p.za Castello 215, tel. 88.151. Vendita posti num. per le serate di gala con B. Fassbaender Austin (29 novembre); S. Ramey (18 febbraio), N. Focile e L. Gallo (5 maggio), E. Gruberova (5 giugno). Concerti per canto e pianoforte. Biglietteria (ore 13-18,30). Tel. 8815.241/242.
ALFIERI piazza Solferino 4, tel. 5623800. Domani ore 20,45 e dom. ore 15,30 G. Giglesse, L. Turina, A. Cucchiara e R. Bianchi in **Doktor Frankenstein Junior**, reg. A. Pugliese, musiche Fossati, Gaber, Aboslo, Finardi. Ultime 3 recite. Biglietteria tutti i giorni 9-13 e 15-19.
CARIGNANO p.za Carignano 6, tel. 5623800. Stag. in abb. T.S.T. Ore 20,45 il T. d'Arte pres. **Senza di morte** di A. Strindberg con A. Proclemer e G. Ferzetti, reg. M. Calenda. Pron. c/o Bigl. T.S.T. v. Roma 49 (or. 10/18, lun. rip.). Tel. 517.62 45 54 45 62. Rap. fino a dom.

RADIO E TELEVISIONI

14; 19,30 **Tg della Valle d'Aosta**
19,45 **Il punto magazine**

Radiouno
7,20 **La voix de la**

12,10; 17 **La voix de la Vallée**
14,15 **Pousse café**

Tele
12,40; 19; 22,15 **Alpitime**, notiziario
13 — **Ryan's**, telefilm
16 — **Programma di pittura con Sgarbi**
16,30 **Incontro di**
20,30 **Le**
23 — **Programma di pittura con Sgarbi**

Supersix
10 — **Mezzogiorno e dintorni**, talk
12,50; 19,50; 24 **Cronache regionali**
13 — **Euro news**, del
14,30 **Supermusic**, studio rock
16,30 **Momento magico**
La sua della

Tele Valle d'Aosta
7 — **Cartoni animati no-stop**
15,30 **Astrologando**, rubrica

Radio Valle 101
7 — **Rassegna stampa**
7,35 **Oroscopo**
9 — **Annunci commerciali**
10,05 **1011... Si gioca!**
11,00 **Top '60, '70**
12 — **d'Aosta**, informazione
15 — **Free music** Andrey
18 — **Box**, a richiesta
22 — **101**

Radio Reporter
6,30 **Linea diretta**, notizie locali
9; 14,25; 16,25 **News**, notizie dell'ultima ora
6,15 **L'occasione**
13 — **Pomeriggio con Reporter**
19 — **Musica non stop**

Top Italia
9 — **Sportissimo**, notiziario sportivo
11, 12,10, 21 **News locale**
14 — **Magic**
17 — **Club Italia-musica italiana**
18 — **Liscio doc**
Musica non stop

Radio Club
8 — **Buon giorno**
9 — **Musica melodia**
10,15 **Radio club nostalgia**
11,30 **45886, la tua musica preferita**
12 — **Disco club**
15 — **Hit club parade**
17 — **Disco dance club music**
18,15 **Radio club nostalgia**
19 — **Le più belle musiche di tutti i tempi**

Suisse Romande
9 — **Top models**
9,20 **Pas de problème**
10,10 **Um**
10,35 **Vive les animaux**
11 — **Perry Mason**
11,50 **Première Balsera**
12,15 **Hélène et les garçons**
12,45 **Tj-midi**
13,15
13,35 **Arabesque**, polizia
14,25 **Bl d'amour**
16,10 **La famille des collines**
17,05 **Flavel**
17,30
16,55 **Télétoo, jeu**
19,30 **Tj-soir**
20,10 **Temp présent**
21,15 **calice de jade**
Oh! Les filles
23,10 **Tj-nuit**
23,20 **cyclone et la ligne comète**

St-Vincent
7 — **St-Vincent mattino**
8 — **music collection**
11 — **Hit compilation**
15,30 **Disco compilation**
24 — **Night rhythms**

Bianco
7,30; 9,15; 15,15 **annunci di Aladino**
8, **L'oroscopo di**
8; 10,05; 12; 15; 17; 18 **Il globo**, notiziario
10,30 **Disco bar**
12,30 **Pomeriggio giovane**
Doure France
15 — **Rock gala**
19 — **Nightvibits**,

Monterosa
7,15; 14; 17; 18,40; 22 **Informazioni neve**
8,05 **Mercatino**
11,50 **Sul filo del telefono**
12; 15,15 **Meteo/viabilità**
17,50 **Tre**
● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Il settore giovanile conta 27 squadre nei campionati maschili e femminili

Pallavolo, la carica dei 300

Le prime a cominciare la stagione agonistica sono state le ragazze del torneo juniores. Importante il ruolo di «vivaio» per le prime squadre che militano nelle serie C1, C2, D ■ nella Prima divisione

AOSTA. I problemi finanziari e delle strutture non frenano la voglia di pallavolo dei giovani valdostani. Sono oltre 300 i ragazzi che si dedicano ■ volley. In tutte le compagini regionali di C1, C2, serie D e Prima divisione non ■ ■■■ giocatori provenienti da fuori Valle. E' il settore giovanile a fornire gli atleti per le prime squadre.

«Ci siamo sempre affidati alle promesse locali per garantirci un futuro - dice il presidente del Cral Cogne, Carlo Paila -. La svolta si ■ avuta nel 1985 quando è stato costituito il comitato valdostano, che ■ precedenza era legato a quello piemontese. Esiste comunque una netta differenza tra il settore femminile e quello maschile. L'ottanta per cento dei tesserati è rappresentato dalle ragazze. I ragazzi sono attirati soprattutto dal calcio».

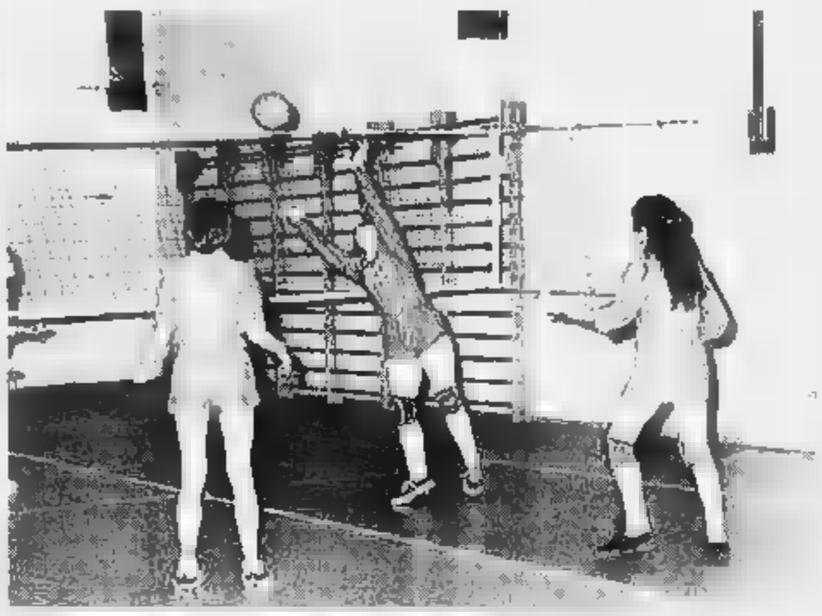
Sono 27 le squadre iscritte ai vari campionati giovanili. Al torneo juniores partecipano ■ formazioni (Cral Cogne A e B, Aosta volley, Pgs e Csi Châtillon), a quello ragazze 6 compagini (Nus/Fénis, Anspi Saint-Vincent, Vima Marmi, Cral Cogne, Csi Châtillon e Aosta volley) e a quello riservato alle allieve 6 squadre (Aymavilles, Pgs, Cral Cogne, Vima Marmi, Aosta volley e Csi Châtillon). Nel settore maschile tre squadre juniores (Olimpia, Uisp Aosta e Valle d'Aosta) e quattro ragazzi e allievi (in entrambi i tornei Olimpia, Valdigne, Csi Châtillon e Valle d'Aosta).

«I problemi maggiori sono legati alle strutture - dice Paila -. Tutti conoscono le vicende legate alla palestra di via Binel ad Aosta. Siamo stati costretti a tornare nell'ormai vetusto impianto ■ via Liconi per poter svolgere l'attività. Siamo molto penalizzati dalla mancanza di impianti. I ragazzi hanno il diritto a poter praticare il proprio sport preferito, ■■■ doversi trovare di fronte ad ostacoli assurdi».

La stagione è cominciata con la disputa del campionato juniores femminile. Questi gli organici delle cinque squadre. Cral Cogne A: Alessandra Benato, Elisa Berard, Nicole Bollon, Roberta Ceccon, Sonia Cuzzocrea, Daniela Favre, Eveline Navillod e Virginia Scuderi. Cral Cogne B: Francesca Attuso, Alessia Centelli, Arianna Dall'Innocenti, Sara Destrotti, Marvyr Massimilla, Nathalie Pellù, Federica Rossi, Daniela Tonin, Elisa Vagneur, Stefania Biscaro e Alessia Filippa. Aosta volley: Nathalie Betemps, Sabrina Da Rugna, Valeria Benin, Serena Caruso, Sabrina Casola, Francesca Fasoli, Sara Merisaldi, Laura Ghignone, Matilde Valentino, Valeria Vichi, Silvia Ghignone, Loredana Anile ■ Rossana Acquadro.

Csi Châtillon: Nadia Charriere, Melissa Gigliotti, Jore Borgamini, Gwenael Bertocco, Genny Canesso, Francesca Cibrario, Laura Di Gardo, Katia Duclair, Manuela Grivon, Samantha Meynet e Lisa Vancheri. Pgs: Paola Ansermin, Annuska Como, Stefania Janniello, Daniela Maiorano, Paola Meynet, Mafalda Modoia, Claudia Sarno ■ Sara Venturotti.

Sigfrido Beneyton



Un gruppo di ragazze mentre si allena in palestra. Il settore femminile ha già iniziato il campionato

TIRO ■■■■

Torneo quadrangolare con 80 partecipanti

A Bolzano i valdostani conquistano due bronzi

AOSTA. Due ottimi terzi posti ■ Bolzano ■ un argento alle finali dei Giochi della Gioventù a Roma per la squadra giovanile della Sezione di Aosta di tiro a ■■■ gno. La rappresentativa valdostana ha partecipato a un ■■■■ tro quadrangolare insieme ■■■ i coetanei di Piemonte, Lombardia ■ Trentino Alto Adige. Oltre ottanta ragazzi si sono alternati al tiro con pistola e carabina ad ■■■ compressa nel poligono di Bolzano.

I migliori piazzamenti per la Valle d'Aosta sono stati ottenuti da Maurizio Ansaldo nella pistola a 10 metri e da Patrik Petigat nella carabina ■ 10 metri. Entrambi hanno ottenuto il terzo posto; Petigat ha migliorato anche il ■■■ primato personale con il punteggio ■ 359/400. Gli altri tiratori rossoneri che hanno partecipato alla trasferta ■ Bolzano hanno ottenuto questi risultati. Nella categoria ragazzi, pistola a 10 metri: ■ Barbaru Moro, 8° Davide Puliafito, 13ª Nancy Moro e 15° Davide Benvenuto. Nella categoria giovanissimi, carabina a 10 metri: 4° Adriano Pizzini, 11° Maria Gullone e 12° Antonio Liporace.

Nella classifica per regioni ha vinto il Trentino Alto Adige con 1325 punti, seguito da Piemonte con 1296, Valle d'Aosta con 1207 e Lombardia con 1012.

Prima di questa gara, Adriano Pizzini, 12 anni, aveva partecipato a Roma alla finale dei Giochi della gioventù conquistando la medaglia d'argento.

L'attività giovanile della Sezione di Aosta del tiro a segno si svolge nel poligono di tiro in Regione Saumont ed è aperta ai ragazzi tra i 10 e 20 anni. Gli allenamenti si tengono due volte alla settimana con istruttori che seguono e consigliano i ragazzi. Per informazioni si può andare al poligono al sabato pomeriggio ■ telefonare al numero 34890.

[gio. mac.]

La squadra che ha partecipato nella categoria giovanissimi al torneo di Bolzano

IN PILLOLI

Tris delle «Frecce» sul ghiaccio torinese

CALCIO

Duello negli juniores

L'Aosta non è riuscita a interrompere la serie negativa nel campionato Berretti ed è stata battuta 2-1 dall'Alessandria (di Degioz su rigore il gol rossonero). Gli **juniores nazionali** dello Châtillon/St-Vincent hanno superato in trasferta ■ Valenzana per 4-0. Nel torneo **juniores provinciale** prosegue il braccio ■ ferro tra Anpi Elter ■ Samone (appaiate in vetta alla classifica). I granata si ■■■ imposti per 3-1 sul Tavagnasco/Borgofranco, i canavesani hanno superato il Corrado Gex/Arvier/Avise/Introd per 4-0. Nelle altre partite successi del Quart sullo Charvensod/S.Orso per 2-1, dell'Olimpique Châteaux sull'Aymavilles/Gressan per 6-2 e del San Grato sul Lega Dora Burolo per 3-2. Vallauto-Scs è finita 1-1.

Nel campionato **giovanissimi** entrambe vittoriose le capoliste: l'Aymavilles/Gressan ha surclassato il Valdigne Mont Blanc (9-0), ■ Fenusma si è imposto per 2-0 sul St-Christophe. Successo in trasferta del Coumba Freida sul Pont Donnaz per 3-2. Senza reti Anpi Elter-Châtillon/St-Vincent e Scs-Charvensod/S.Orso.

I risultati del ■■■ pulcini: Aosta-St-Christophe 0-2, Coumba Freide-Quart 3-2; Anpi Elter-Vallauto 0-0; Charvensod/S.Orso-Châtillon 0-2.

GINNASTICA

Cominciano i master

S'inizia domenica ■ Novara il campionato «master» di ginnastica artistica femminile per seniores e juniores. ■ Ginnastica Olimpia parteciperà con Sara Picco e Valentina Torello. Domenica scorsa le allieve Simona Cheney e Francesca Glarey hanno partecipato a Biella al collegiale del gruppo A di alta specializzazione. La squadra maschile, con William Dodaro, Federico Monti e Stefano Giornetti, ha partecipato alla prove fisiche di valutazione per i nati tra il 1980 e il 1985.

BASKET

Palagagliardi inarrestabile

Nel torneo **cadetti** il Palagagliardi ha superato per 107-47 il Basket In Progress. E' il 4° successo consecutivo. Migliori realizzatori i gemelli Ocleppo: ■ punti per Paolo ■ 21 per Roberto. Nulla da fare per il Pont Donnaz che ha perso per 106-43 sul parquet del Pianezza. In evidenza Cristian Brucculeri, ■■■ 12 punti. Negli **juniores**, sconfitta in casa del Cral Cogne della Veritas Vercelli per 70-58. Buone le prestazioni di Paolo Laurencet (13 punti) e Roberto Alerci (10). Tra i **ragazzi** ■ Telelpi si ■ arreso ■ Torino al Teen Basket: 84-70 il punteggio per i piemontesi. Migliori realizzatori Cesare Marques (17 punti) e Cristiano Ceccato (14). Sconfitta dell'Iseco Scarlatta **femminile**, superata per 86-21 dalle torinesi del Gandhi.

PALLAVOLO

Doppietta del Cral Cogne

Doppio successo per le squadre d■ Cral Cogne nel campionato femminile juniores. La compagine A si è imposta per 3-0 sul Csi Châtillon, la formazione B è arrivata ■ tie-break per piegare la resistenza dell'Aosta volley. In campo maschile l'Olimpia ha sconfitto il Valle d'Aosta ■ l'Uisp per 3-0, con l'Uisp che ha poi avuto ragione del Valle d'Aosta sempre per 3-0.

HOCKEY

L'Under 12 stravince

Bella vittoria casalinga dell'Hockey club CourmAosta. **Under 12**, i giallorossi hanno battuto il Chivasso per 10-2. Hanno realizzato una doppietta Andrea Curtaz, Kevin Guzzon ■ Luca Frigerodi; a segno anche Marco Farina, Luca Torello, Simone Ottino e Patrik Barmasse. **L'Under 14**, in 11 a causa ■ molti infortuni, ha perso a Chivasso per 7-1; di Minuti in ■■■ della bandiera. Gli **juniores** hanno perso in casa contro il Como per 6-0.

SHORT TRACK

Successi delle Frecce rossonere

Brillanti prestazioni per le Frecce rossonere nella 1ª prova del «Trofeo Topolino» ■ Torino. Nella classifica generale gli aostani si ■■■ piazzati alle spalle del Fiamma Ghiaccio. Nella categoria propaganda A, Roberto Serra ha vinto i 500 e gli 800 metri, nella categoria B Thomas Porcu ■ giunto 2°, Katia Borrello si è imposta nella gara sui 300 metri. Bene anche Federica Urraci (2ª), Federica Genta (3ª) e Floriana Mangiameli (5ª).

NUOVA
AutoAlpina
Concessionaria FIAT
● Sede commerciale
■ Esposizione
● Centro Assistenza

PANDA 1.0 le kat
Autoradio digitale
5ª marcia, tergilunotto,
specchio destro,
fasce paracolpi

11.900.000
900.000 anticipo
1.500.000 nel 94
36 rate da 340.680

UNO 1.0 ■ kat ■
5ª marcia,
specchio destro
tergilunotto,
fasce paracolpi

~~13.697.756~~
11.900.000
chiavi in mano

VEICOLI A KM ZERO
TIPO 1400 SUPER 3 PORTE, tetto apribile, servosterzo, alzacristalli el.
TIPO 1400 SUPER 3 PORTE, metallizzato, tetto apribile, servosterzo
TIPO 1800 GT ■ PORTE, condizionatore, ruote ■ lega
UNO 70 SX 5 PORTE, condizionatore, metallizzato
UNO ■■■■■ 3 PORTE, metallizzato
DUCATO AUTOCARRO ■■■ benzina 14 q.
PANDA 1000 L metallizzato
FIORINO FURGONE diesel 1700
(Escluse spese SAVA L. 250.000 e ARIET)
Viale Mazzini, 16/18 - Aosta - tel. 0165/40963 - 236776 - 236685

Immobiliare AOSTA
Via De Tillier 1/A
11100 AOSTA
Tél. 0165 43.621 - 34.■■■
GIGNOD - Loc. Vecios
Privato ricerca gruppo di persone o ■ amici per acquistare ■ piccolo ■■■■ abitativo sulla strada che conduce al traforo del ■. San Bernardo, ■ ■■■ ■. dal campo di golf di Gignod, due rustici in pietra da ristrutturare, ■■■ progetto approvato. Possibilità realizzazio■■ 7 alloggi per soddisfare le ■■verse esigenze abitative.

LA STAMPA
ogni sabato
tuttolibri
settimanale di attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo

Regione Autonoma Valle d'Aosta
Assessorato dell'Ambiente Territorio e Trasporti
25 giovedì novembre 1993
ore 21.00, Aosta
Convitto «F. Chabod»
aula magna
EMERGENZA LAVORO: AMBIENTE E NUOVA OCCUPAZIONE
Ermete Realacci
presidente di Legambiente
INCONTRAMBIENTE

ANALISI DELL'ESTREMO DIFENSORE ORAZIO BUDA

Serie C2, la parola al portiere della squadra rossonera

«La classifica è bugiarda Premia chi non fa gioco»

AOSTA. Prima una clamorosa «papera» che ha propiziato il pareggio a Trento, poi due interventi provvidenziali. La sfida con la squadra di Buso ha riservato amarezze e gioie all'estremo difensore rossonero Orazio Buda. Lo sbaglio che ha consentito a Morabito di mettere a segno l'1-1 è il tipico errore di percorso che può capitare a un portiere.

«Non cerco certamente scuse - dice il numero uno aostano -. Il cross di Rimondini era semplicissimo da controllare, però proprio la facilità dell'intervento mi ha fatto perdere la giusta concentrazione, così il pallone mi è sfuggito dalle mani in modo incredibile. L'episodio negativo mi ha comunque condizionato e sono contento di essermi potuto riscattare nel prosieguo della partita».

«Non sono, comunque, soddisfatto delle mie prestazioni - aggiunge Buda -. Posso dare di più alla squadra. Non ho grosse colpe da farmi perdonare, però mi rendo conto di avere ampi margini di miglioramento. Con il gioco a zona che pratichiamo, devo mantenere posizione più avanzata rispetto al passato. Il mio piazzamento, a volte, può apparire errato, però è la disposizione in linea difensiva che mi porta a giocare più vicino ai miei compagni del reparto arretrato».

Oltre al gioco i tifosi si aspettano le vittorie.

«La classifica è bugiarda nei nostri confronti. Con la nuova norma che premia con 3 punti il successo, ci sono squadre che si barricano in difesa e si affidano soltanto al contropiede, rinunciando al gioco. L'arrivo di Taffi ha portato ad Aosta una mentalità, basata soltanto sulla ricerca della manovra: scendiamo sempre in campo per vincere, indipendentemente dall'avversario che ci troviamo di fronte. Presto risaliremo in graduatoria, portandoci in posizioni di tutta tranquillità».

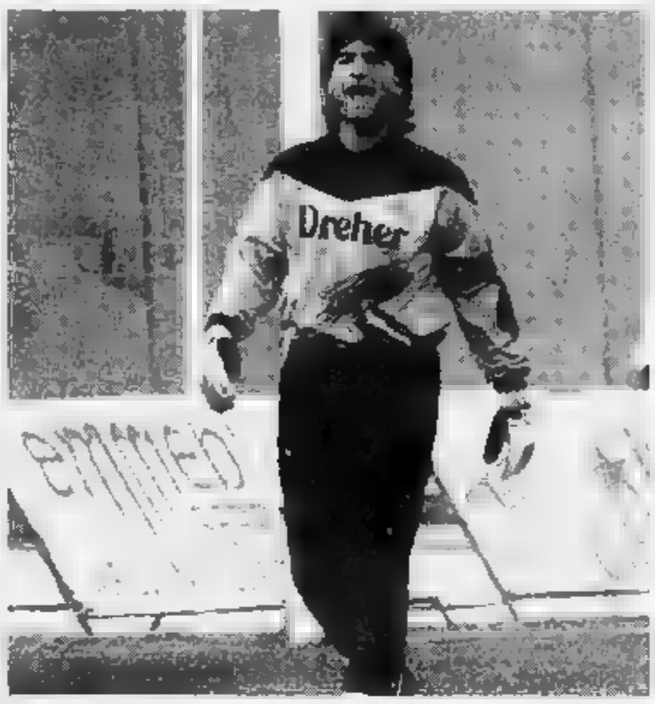
Che cosa vi manca per raccogliere i frutti del gioco che riuscite sempre a produrre?

«Dobbiamo essere spietati in zona gol. Creiamo tutte le domeniche numerose opportunità per andare a rete, però è necessario castigare sempre gli avversari per mettere al sicuro il risultato. Dobbiamo comunque insistere in questa strada: i tifosi hanno apprezzato le nostre prestazioni anche quando non è giunta la vittoria e premiarci, dimostrando di essere concordi sulla linea di condotta voluta da Taffi».

Domenica arriva la capolista Pavia.

«Affronteremo i pavesi con la stessa determinazione che ci ha caratterizzato nelle precedenti partite. Non esistono partite facili e altre difficili. Il campionato è equilibratissimo. Siamo convinti di poter lottare alla pari contro qualsiasi avversario. Abbiamo le carte in regola per imporre l'alt alla prima della classe».

La partita di domenica al «Puchoz» sarà seguita con attenzione da tutti gli appassionati di calcio, visto che è stata inserita nella schedina. Per i rossoneri si tratta della seconda presenza nel pronostico Totocalcio dopo l'esordio dell'anno scorso. Per l'allenatore Taffi ci sarà soltanto l'imbarazzo della scelta sulla formazione da schierare, visto che Guida ha scontato un turno di squalifica e tutti i giocatori sono a disposizione. [s. b.]



Il portiere dell'Aosta calcio, Orazio Buda, analizza il campionato di serie C2

L'Aymavilles/Gressan è tornato al successo

AOSTA. Due vittorie, altrettanti pareggi e una sconfitta per le squadre valdostane nel campionato di Prima categoria. I successi sono stati conseguiti dall'Aymavilles/Gressan (1-0 sulla Libertas Biella) e dall'Scs (2-1 sul campo dell'Occhieppese), mentre lo Charvensod/Sant'Orso è incappato nel quarto passo falso consecutivo (0-2 interno con l'Atletico). Divisione posta tra Olympique Châteaux e Ivrea/Bellavista (0-0) e tra Pont Donnaz e Viverone (1-1).

Dopo 3 sconfitte consecutive, l'Aymavilles/Gressan è tornato a vincere. A regalare il successo ai giallonero è stato un gol di Zavattaro nel primo tempo. Nel finale di partita, è stato bravo Bellessolo a negare il pareggio alla Libertas Biella.

«Non è facile giocare con l'assoluta necessità di interrompere la serie negativa - dice l'allenatore Luigi Danieli -. I ragazzi hanno interpretato la partita nel migliore dei modi, conquistando 2 punti di vitale importanza sotto il profilo morale. Adesso possiamo guardare al prosieguo del campionato con maggior tranquillità. La vittoria è giusta, le migliori occasioni le abbiamo avute noi».

Non è riuscito a porre fine all'imbattibilità di sconfitto di fila lo Charvensod/Sant'Orso. I gialloblù hanno incappato il quarto passo falso consecutivo, cedendo per 2-0 alla capolista. L'Atletico ha sfruttato le occasioni propizie per castigare la formazione del presidente Enrico Rollandin.

«La squadra ha disputato un ottimo primo tempo - dice l'allenatore Giulio De Ceglie -. Nella ripresa, dopo aver incassato il gol canavesano, ci siamo gettati in avanti. Siamo castigati dal raddoppio siglato da Monteforte allo scadere. E' un periodo sfortunato, che dobbiamo superare al più presto. Ci stanno penalizzando le assenze di Bellomo e di Frachey. Adesso dobbiamo preoccuparci della salvezza».

L'Scs ha espugnato il campo dell'Occhieppese grazie a una doppietta di Serravalle. «I biellesi si sono resi pericolosi soltanto su punizione - dice l'allenatore Nando Statti -, mentre noi abbiamo creato numerose occasioni da gol. Il successo di misura non rispecchia l'andamento della partita: potevamo imporci con scarto ben superiore. Ci è stato anche annullato un gol regolare di Careri».

L'Olympique Châteaux non è riuscito a sfruttare a dovere il fattore campo, concedendo un punto all'Ivrea/Bellavista. «Non è stata una bella partita - sottolinea l'addetto stampa Raffaele Soliani -. Gli eporediesi si sono presentati a Verrès solo obiettivo di pareggiare, badando soltanto all'interdizione. Era difficile trovare spazi. Non stati brillanti come in precedenti occasioni».

Mauro Zavattaro è stato decisivo per l'Aymavilles Gressan

Un gol di Montovani è stato sufficiente al Pont Donnaz per avere ragione del Viverone (i canavesani hanno pareggiato con Coressa). «Dopo un primo tempo esemplare - spiega mister Enzo Bravi -, siamo calati nella ripresa. Nel finale è stato bravo Torchia ad evitarci la beffa. Il rammarico maggiore è quello di non aver saputo concretizzare la netta superiorità dei primi 45'». [s. b.]

SPORT FLASH

BASKET

Il Pont Donnas Polma gioca questa sera

Nulla da fare per il Diadora Sarre a Grugliasco nel campionato Promozione pallacanestro femminile. La squadra di Marina Repetto è stata superata per 77-57. Chiuso il primo tempo in svantaggio per 44-27, aostane non sono riuscite a recuperare nella ripresa. Miglior realizzatrice è stata Vilma Meccari, con punti. Per quinta giornata del campionato Promozione di pallacanestro il Pont Donnas Polma è impegnato questa sera alle 21 a Pont-Saint-Martin il Borgosesia. La squadra di Bottazzini spera di bissare il successo ottenuto nel turno precedente sul Gagliarico.

PALLAVOLO

Terza vittoria consecutiva per il Vima Marmi

Successo per il Vima Marmi e sconfitte per l'Aosta volley e per l'Olimpia nei campionati di serie D di pallavolo. La squadra di Francesco Torino ha centrato la terza vittoria consecutiva, superando per 3-1 la biellese del Pietro Micca. L'Aosta volley ha ceduto per 3-0 al Cafasse, mentre l'Olimpia ha perso in casa contro il Castoro per 3-1.

GHIACCIO

Natascia Caddeo convocata in azzurro

La portacolori delle Frecce rossonere, Natascia Caddeo, è stata convocata per il raduno della nazionale italiana junior di short track a Bormio. Sempre a Bormio è in ritiro la formazione senior azzurra con quattro valdostani: Diego Cattani e Mirko Vuillermin del Centro Sportivo Esercito, Orazio Fagone e Katia Mosconi delle Frecce stata

BOCCE

Vittoria Cottino per gli amministratori comunali

Successo di Aldo Cottino nell'incontro di bocce tra gli amministratori comunali di Charvensod, Gressan, Jovençan, Pollein e il direttivo della bocciofila «Carrau» rurale artigiana». Cottino ha preceduto Piero Podio, Raffaella Quendoz, Martino Cossard, Elviro Savioz, Ernesto Ciocchetti, Giancarlo Manella, Ivo Guerraz, Grato Comé e Franco Montrosset.

BOCCE

Masin e Giacchino si aggiudicano il Trofeo Di Bello

Novantasette coppie hanno partecipato al «Trofeo Beppe Di Bello» di bocce, riservato alle categorie B, C e D. Si imposti Gregorio Masin e Corrado Giacchino della Sovauto, che hanno sconfitto in finale per 13-10 i compagni di squadra Giuseppe Uroni e Carlo Jacquemet. Terzo posto per Luigino Verthuy e Ido Gaillard dello Zerbion, davanti a Donato Bonomelli e Emilio Blanc della Sovauto.

HOCKEY

Turno di riposo

Il CourmAosta scende al 7° posto

AOSTA. Il Saima Milano ha sorpassato l'Hockey club CourmAosta nella classifica dell'Alpenliga dopo la ventiquattresima giornata nella quale la formazione giallonera ha osservato il turno di riposo. Nessuna sorpresa negli incontri disputati martedì sera. La capolista Milan ha battuto allo stadio «Piranesi» i vice campioni d'Italia Bolzano per 8-6, con principali protagonisti il bolzanino Pasin e i milanesi Topatigh e Orlando, tutti autori di doppiette. L'Alleghe, detentore del trofeo dell'Alpenliga, ha vinto sulla pista del Fassa per 5-2; due le doppiette, realizzate da Rausse e Bykovski dell'Alleghe. Battuto d'arresto per il Klagenfurter nel derby austriaco giocato a casa del Feldkirch; 4-3 il risultato. Positiva la trasferta del Graz a Gardena, con gli austriaci che hanno travolto i trentini per 11-1; Kerth ha realizzato una tripletta, Williams la rete della bandiera del Gardena. Successo di misura per 2-1 del Saima Milano sulla pista dell'Asiago; Segafredo, Ginetti e Bertalone i marcatori. Il Varese è stato sconfitto in casa dal Fiemme per 3-4. Tra Villach e Brunico è finita 11-2. Il CourmAosta tornerà in pista sabato per la trasferta a Fiemme. [gio. mac.]

ALPENLIGA

CLASSIFICA

	P	PARTITE G	V	N	P	RETI F	S
Milano	35	23	16	3	4	146	84
Alleghe	34	22	15	4	3	81	
Klagenfurter	31	23	14	3	6	136	
Feldkirch	30	22	14	2	6	101	54
Bolzano	30	22	12	6	4	123	71
Graz	29	20	14	1	5	116	52
Saima M.	25	22	11	3	8	85	79
Courmaosta	24	21	10	4	8	78	89
	23		11	1	10	98	75
	22	21	10	3	9	105	
Fassa	14	23	6	2	15	80	110
Fiemme	12	23	4	4		66	134
Gardena		22	3	0		70	152
Asiago	10	23	4	2	17	68	134
Brunico	3	23	1	1	21	58	179

RUGBY

La formazione del Valle d'Aosta ha vinto la trasferta a Imperia

Poker di vittorie centrato

Nel campionato di serie C2 i liguri sono stati battuti per 13-8, con protagonisti Marco Quey e Paolo Brunelli. Per la squadra di Pillon è il 4° successo consecutivo

AOSTA. Dopo tre vittorie casalinghe, è giunto anche il primo successo esterno per la formazione del Valle d'Aosta nel campionato di C2 di rugby. I rossoneri sono riusciti a espugnare il campo dell'Imperia, imponendosi sulla formazione ligure con il punteggio di 13-8. La vittoria porta la firma di Marco Quey (autore di meta e di un calcio piazzato) e di Paolo Brunelli (una meta), ma a impressionare favorevolmente è stato il collettivo.

«La squadra si è espressa su livelli ottimali - dice l'allenatore del Valle d'Aosta Livio Pillon -. La temperatura polare e il vento fortissimo che soffiava sul campo ci hanno penalizzato, però riusciti ugualmente a centrare un successo di estrema importanza».

«Il risultato finale non ci rende i giusti meriti - aggiunge il tecnico valdostano -. Potevamo imporci con uno scarto maggiore se fossimo stati abili a concludere negli ultimi venti metri la notevole mole di gioco prodotta».

Andrea Noro si è infortunato

Un infortunio muscolare (stiramento) ha costretto Andrea Noro, dopo una ventina di minuti di gioco, a rivedere l'assetto di squadra, con l'entrata in campo di Lombardo, schierato all'ala, e lo spostamento di Quey all'apertura.

Il Valle d'Aosta ha comunque continuato a dominare l'incontro portandosi a condurre per 13-0, prima di subire nel finale di partita un calcio piazzato e una meta.

«Tutti i giocatori hanno disputato una partita positiva - spiega Livio Pillon -, con la terza linea Moreno Allegri in particolare evidenza. E' stato confortante il rientro di Caldera, dopo un anno di assenza dai campi di gioco. L'incontro con la formazione dell'Imperia rappresentava un banco di prova importante: essere riusciti a superarlo senza eccessive difficoltà ci rende fiduciosi per il futuro».

Per domenica è in programma il confronto interno contro il Cogoleto (inizio alle 14,30 al campo in Tzamberlet). I rossoneri cercheranno di conquistare il pokerissimo di successi per poter mantenersi nelle posizioni di vertice della classifica. [s. b.]

Per i Giochi di Lillehammer in programma a febbraio la regione potrebbe essere rappresentata in cinque discipline

Dieci valdostani sono candidati per le Olimpiadi

Ma finora le certezze sono soltanto per Albarello, Vuillermin e Marciandi

AOSTA. Sono almeno 10 i valdostani che puntano a rappresentare l'Italia ai Giochi olimpici in programma a febbraio a Lillehammer in Norvegia. L'anno scorso ad Albertville erano 4 (Albarello nel fondo, la Marciandi nel free style, Vuillermin e De Taddei nel pattinaggio). Hanno buone possibilità di arrivare alla convocazione Matteo Belfrond e Marcella Biondi nello sci alpino, Marco Albarello e Gaudenzio Godioz nel fondo, Patrick Favre e Daniela Vidi nel biathlon, Silvia Marciandi nel free style, Mirko Vuillermin, Alessandro De Taddei e Katia Mosconi nel pattinaggio, senza contare gli hockeysti del CourmAosta chiamati in Nazionale e le speranze per l'alpino Gianfranco Polvara nel fondo e per la specialista di free style Petra Moroder, tesserata a Courmayeur.

Senza dubbio Albarello, Vuillermin e la Marciandi sono coloro che hanno già la valigia pronta per la terre fiordi, ma tutti gli altri hanno la possibilità di giocarsi in questa stagione ogni chance, anche lo Roger Pramotton che in slalom potrebbe fare di più di quanto si aspettano i suoi tecnici che lo hanno collocato nella squadra «probabili».

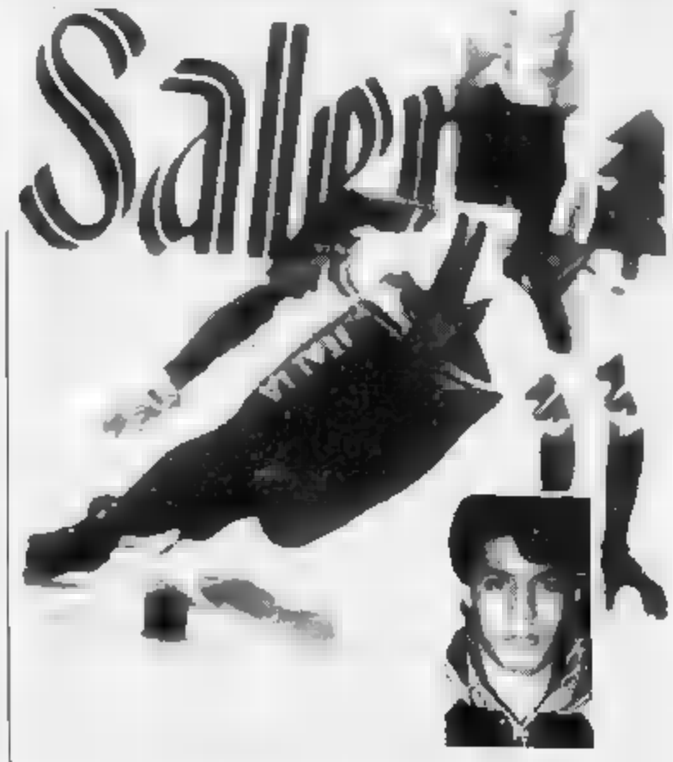
Quella norvegese si presenta come un'Olimpiade indimenticabile e sancirà la divisione di collocazione ogni biennio tra i Giochi estivi (1992 a Barcellona e 1996 a Atlanta) e quelli invernali (1994 a Lillehammer e Nagano in Giappone). Bastano alcune cifre per le dimensioni dell'evento: le nazioni partecipanti saranno 60, gli atleti e gli accompagnatori 3500, il personale volontario ammonterà a 11.500 unità, i giornalisti accreditati 3500, vip, sponsor e autorità 40.000, il tedofori che porteranno la fiaccola olimpica 7500 e la città attraversate 75, il costo è previsto in 2000 miliardi di lire, l'introito di 710 miliardi, numerose strutture che saranno poi messe a disposizione della popolazione (il villaggio olimpico diventerà un centro anziani, il stampa chiesa, lo stadio del ghiaccio di Hamar, che sembra una barca rovesciata, è già stato utilizzato come velodromo per gli ultimi Mondiali di ciclismo).

Silvia Marciandi, atleta di free style

Lillehammer è una cittadina di 23 mila abitanti nella Norvegia centrale, chilometri a Nord di Oslo. Lo slogan ricorrente in Norvegia è «un piccolo paese per un grande evento sportivo». Tutto è pronto in questo paese dove, a differenza di Albertville, sarà il concentramento delle sedi di gare in una zona molto ristretta, fatta per l'hockey, il pattinaggio e lo short track di Hamar, comunque non lontano.

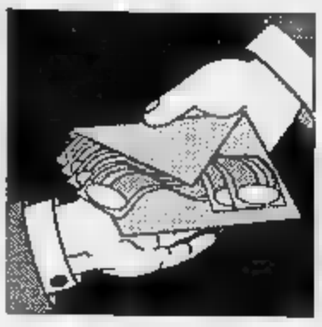
Dal 12 al 27 febbraio Lillehammer sarà collegata con Oslo con 1800 pullman e treni ogni 10 minuti, altri 200 mezzi pubblici saranno messi a disposizione di giornalisti e servizio medico. I biglietti sono un milione e mezzo e sono già in gran parte stati venduti; in Norvegia prevedono 100 mila spettatori al giorno, gli ultimi tagliandi per il mercato italiano (5000 in tutto) sono reperibili alla Giver Viaggi (tel.010/593241) e Sei Viaggi (tel.02/48012174). Si punterà anche a un turismo culturale e al rispetto dell'ambiente. Sono 240 le località di questa terra di poco più di 4 milioni di persone che ospiteranno feste, mostre, spettacoli, dibattiti e persino manifestazioni che riguardano la cultura lappone. Ogni realizzazione del rispetto del territorio e la municipalità di Lillehammer ha previsto multe di 15 milioni di lire per ogni albero abbattuto, se non per stretta necessità. Non resta che attendere febbraio sperando in soddisfazioni e medaglie per gli atleti valdostani e italiani.

Cesarino Cerise



Mirko Vuillermin, miglior rappresentante valdostano della velocità su ghiaccio

LIBRI
PORTAFOGLI
CUSCINI
GIANNI
VERSACE
NATALE 1993
TORINO, GALLERIA SAN FEDERICO 60 • TEL. 011/547002
PORTACHIAVI
PORCELLANE
FOULARD "WILD MIAMI"
OROLOGI



Guala interrogato dal giudice per le tangenti sulle Gru

«Non ho preso mezzo miliardo ma mi dimetto dall'Ascom»

Ottavio Guala l'avv. Lageard (a sinistra nella foto) all'uscita dalla Procura. Qui a fianco il pm **Giuseppe Ferrando**

La Procura cerca un uomo coop e nuovi politici di pds e dc Indagato anche l'on. La Ganga

Guala nega di si dimette, «per salvaguardare l'immagine dell'Ascom», nell'*affaire* Le Gru spuntano altri nomi dei politici che avrebbero p le mazzette. Adesso l'inchiesta sul nuovo megacentro commerciale Grugliasco punta soprattutto due personaggi: il «cassiere» del pds che prese tangenti per milioni, e il dirigente della Galileo, la società creata ad hoc dalle coop rosse, l'uomo che doveva fare in modo che le cose, Grugliasco, andassero per il verso giusto, con soddisfazione di tutte le parti in causa.

Era piuttosto abbattuto Otta Guala, indagato per questa storia di tangenti, al termine dell'interrogatorio davanti al pm Giuseppe Ferrando. Un'ora di tempo, presente l'avvocato Lageard, per spiegargli che lui con le tangenti pagate Le Gru, non c'entra. Che le dichiarazioni di Alberto Milan, «l'uomo la valigia», ex rappresentante in Italia della multinazionale francese Trema, sono un'invenzione.

«Ho dato Guala 500 milioni, per non avere grane con i commercianti», sostiene Milan. E Guala ribatte: «Non perché quel Milan mi solutamente estraneo, soprattutto voglio ribadire che L'Ascom, come associazione, ha nulla a che vedere con questa storie mazzette. E proprio per salvaguardarne l'immagine, ho deciso di dimettermi, da oggi».

L'Ascom, aggiunge, «si è sempre opposta a questo mega centro. Ci sono i documenti che lo provano». E Milan? «Certo che lo conosco, come tanti a Grugliasco. Non capisco il suo atteggiamento. I nostri rapporti sempre stati molto corretti, nonostante critiche e dissensi sulla necessità di quella operazione». Ma perché allora Milan l'accusa? «Non so, posso però immaginarlo. Lo tutti che Milan ha sempre avuto un tenodi vita altissimo, è uno a cui piacciono le Bmw, che cambiava spesso. Forse mi accusa perché doveva giustificare dove finiti quei miliardi. Oppure potrebbe una sua vendetta, contro me e l'Ascom che, soprattutto negli ultimi tempi, ci eravamo schierati contro Le Gru».

Le accuse di Milan sono molto precise: «Gli ho consegnato i soldi, in contanti, in un ufficio privato Turati. Ricordo che mi disse il denaro sarebbe andato anche ad altri due "amici", che potevano essermi utili». Gli «amici», secondo il racconto di Milan, sarebbero Dino Casalis, dc, ex assessore al Commercio Grugliasco, attuaaddetto stampa Ascom, Franco De Marco, ex assessore dc, area di Bonsignore. E ieri i legali di Bonsignore, Fiume e Giardini, hanno detto: «Il nostro cliente respinge calunniosa affermazione Milan secondo cui parte del denaro sarebbe servita alla sua campagna elettorale».

Ma prima di quell'incontro ce n'era stato un altro, alla Vecchia Lanterna: qui, alla presenza del dirigente della Galileo srl, in rappresentanza delle coop, era stato definito l'accordo. «Mi chiese 700 milioni, pagni cinquecento. Poi ritornò alla carica: 2 miliardi, chiese. Gli dissi che i "francesi" non me li avrebbero mai dati. E non pagai».

Ieri Guala ha detto: «Ricordo che una volta, a Parigi, i vertici della Trema mi dissero: Milan si lamenta perché gli chiedete troppi soldi. Io spiegai: non ci ha dato una lira, evidentemente sta coprendo i suoi ammanchi. E non è un caso che i francesi hanno iniziato un'azione di responsabilità civile, nei confronti del loro ex dipendente infedele».

Subito dopo Guala, nell'ufficio del dottor Ferrando è entrato Domenico Bernardi, ex sindaco pds di Grugliasco, candidato al ballottaggio per guidare il comune. E' stato sentito come teste: «E ribadisco che stato io a chiedere di venire qui. Volevo capire che cosa sta succedendo. Qui c'è il rischio che la Lega Nord strumentalizzi la vicenda, lo soldi ne ho presi». E Milan? «Lo conoscevo bene, uno dinamico, con le chiare». Milan non ha detto di dato soldi a Bernardi, ma ha raccontato: «Ho consegnato 330 milioni al cassiere del partito; a lui ha detto che una parte destinata a Bernardi».

Chi incassò? Milan avrebbe fatto, tra gli altri, il nome dell'ex sindaco pci di Grugliasco Angelo Ferrara, primo cittadino all'epoca cui il progetto Le Gru partì. Sarebbe stato lui a trattare con «l'uomo con la valigia» tangente di 330 milioni, che poi avrebbe spartito con i suoi. Ferrà sarà sentito più presto dal magistrato. E davanti al pm nei prossimi giorni comparirà anche il «supervisore» per le cooperative rosse (di cui ha fatto parte a lungo), il dirigente della Galileo che, secondo il di Milan, era sempre presente quando si dovevano trattare le grosse cifre. Cinquecento milioni a Guala, altri 500 ai socialisti (nei prossimi giorni sarà sentito come indagato Giusi La Ganga). Ma non sarebbero queste, le vere tangenti. Qualcuno ritiene che i grossi giochi siano avvenuti prima dell'arrivo di Milan, e che negli Anni Ottanta altro «uomo con la valigia» abbia fatto il giro a Torino.

Brunella Giovara
Nino Pietropinto

«Ma quante pressioni da Torino»

Le accuse dei commercianti di Grugliasco

L'ex sindaco pci Ferrara: «Perché non lasciano aprire la shopville?»

Domenico Bernardi, ex sindaco pidiessino a Grugliasco

Una bottiglia di Pinot chardonnay e calici sparsi sul tavolo. Alle riunioni dell'Ascom di Grugliasco si usa così. Anche in momenti bui come ieri con i giornali e la tv che raccontano del numero 1 dell'associazione, il presidente Ottavio Guala, accusato di aver «incassato» mezzo miliardo per rimuovere gli ostacoli sulla strada del mega-centro commerciale «Le Gru». Un «tradimento» bell'e buono che Guala ha negato con forza magistrato prima di dimettersi dall'incarico.

Luigi Secco, presidente dell'Adi Grugliasco, ribadisce però le accuse del giorno prima: «Torino, per l'ostilità che avevamo nei confronti di "Le Gru" ci aveva commissariarci. Dalla prearrivavano gli inviti più decisi a smetterla».

I commercianti di Grugliasco aderenti all'Ascom (oltre un tinaio) dicono di sentirsi tranquilli: «Abbiamo fatto il nostro dovere battendoci contro una struttura che sarà una zata per i 10 mila piccoli esercizi di Grugliasco, Rivoli e Collegno».

Ma c'è chi ha motivo di polemizzare. Cavassa, macellaio di via Lupo, è sconfortato: «Il centro commerciale è stato il vessillo di tante battaglie servite a nulla perché o prima o poi aprirà. Battaglie certamente sin ma dell'Ascom Grugliasco lavoreranno "Le Gru". Un nome? La proprietaria di "Tuttocarte", Ivana Ferroro, che segretaria dell'Ascom». Presidente Secco, è vero? «Beh, mi sembra. vuol dire?». Un altro personaggio «legato» all'Ascom dovrebbe presto essere sentito dal Ferrando. E' Dino Casalis, addetto stampa dell'Unione regionale dell'Ascom, che è stato per po' di mesi assessal Commercio.

Stesso trattamento verrà riservato a Angelo Ferrara, sindaco fino all'82, oggi assicuratore ma con ancora una influenza nella vicenda del pds grugliaschese. Al telefono dice: «Non capisco perché non si permetta ancora "Le Gru" di aprire i battenti».

A proposito del pds, Secco precisa che le offerte di «aiuto economico» per la sua campagna elettorale alle ultime politiche (era candidato della Quercia) gli «sono giunte da ambienti grugliaschesi, non dalla Federazione provinciale della Quercia». Secco e i commercianti Grugliasco dicono anche non voler scendere in polemica i «colleghi» di Torino: «A cosa serve?». La polemica la solleva invece il presidente dell'associatorinese «Centro aperto», Fabrizio Marino: «Il coinvolginello scandalo tangenti dei vertici dell'Ascom ci sorprende, ma solo perché è emerso così in ritardo. Non siamo invece sorpresi che, oltre alle note minivenze politiche, questi figuri avessero con grande distribuzione». L'Ascom, al contrario, ribadisce la sua ine dice di aver «chiesto il blocco di ogni autorizzazione all'apertura "Le Gru" finché sarà fatta chiarezza».

Beppe Minello

SAPER SPENDERE

Minestre dal Biellese secondo tradizione

SIAMO diventati troppo raffinati, golosi bontà culinarie che richiedano poca fatica, educati tutti agli stessi sapori insapori». Amalia rimpiange le ricette del «buon tempo e ricorda una minestra che la faceva la nonna («Badate io ho quasi sessant'anni!») e che si chiamava «Baratul». Scrive: «Era a base di fagioli, ma aveva un profumo e un sapore indimenticabile forse tutti i cibi che evocano ai nostri sensi l'infanzia. Chi sa se qualcuno ancora si ricorda di questa minestra dal nome così strano?».

Bianca delle conserve lo scrigno dei segreti della cucina, anche quella tradizionale, ed ha raccolto ricette dimenticate della sua terra, «il mio Biellese». Dice: «E' vero, le donne di un tempo sapevano cucinare minestre buonissime, piatti poveri e semplici, ma ingredienti dosati al punto giusto». Ed ecco questo misterioso ratul nella descrizione che ne fa Bianca: «Si tenevano a bagno per parecchie circa g fagioli secchi in un recipiente di terracotta che aveva bordo rientrante e questo particolare era importante perché serviva per agganciare il treppiedi ferro e spostare recipiente, scottarsi, dal forno del panettiere casa dal camino alla tavola. Perché dico del panettiere? Perché un tempo le donne preparavano e il piatto e poi lo portavano nel forno dove il cibo cuoceva adagio per ore a un giusto calore. Nel coccio si deponevano un battuto di lardo e poca cipolla, i fagioli ammollati, un pugno di orzo, due foglie di lauro, sale, il tutto coperto abbondantemente di acqua. Quando possibile si univa uno zampetto di maiale o un pezzo di testina di maiale o di vitellone. A cottura si mangiava intingendo nella minestra pane scuro».

E poiché Bianca non avara di segreti, ecco questa «Cuncia barba»: «Si cuocevano nel "bruns" (il paiolo) quattro belle patate con la buccia, si sbucciavano calde e si schiacciavano. Si rimetteva la purea nel "bruns". Si stemperavano in acqua quattro cucchiaiate di farina bianca e si univa alle patate mescolando. Si diluiva quindi con acqua o latte. Si condiva un pezzo di burro o si gustava con una fetta di polenta».

Oppure polenta e tonno al verde. «Quando il profumino di questa pietanza giungeva alle narici della famiglia, nessuno si faceva pregare per mettersi a tavola - racconta Bianca -, era quasi una festa perché non certo piatto da tutti i giorni. Allora il tonno si comprava soltanto a pezzi dalla grossa latta che il bottegaio teneva negozio. Quando la latta era quasi finita, restavano sul fondo le "briciole", cioè il tonno sminuzzato che costava meno e q serviva per la pietanza. Si raccoglievano dall'orto abbondanti erbette e prezzemolo; lavate e sgocciolate, si tritavano un paio di cipolle, aglio e peperoncino. Il tutto veniva rosolato dolcemente per pochi minuti con olio e burro. Si diluiva con un bicchiere di acqua continuando la cottura. Si scioglieva poi cucchiaiata farina bianca in mezzo bicchiere di aceto di vino e si univa al composto di erbe lasciando cuocere casseruola coperta per circa dieci minuti. Mentre il composto si facevano rassodare le uova. E se queste erano scarse si sminuzzavano e mescolavano al sugo dopo aver aggiunto le briciole tonno (circa una scodella abbondante). Si mescolava velocemente il tutto e si serviva con la polenta bollente.

Per la festa Sant'Antonio, sostiene Bianca, «si gustava «Sciuett od Sant'Antone»: «Si pelava bel pezzo di salsiccia fresca e la si sminuzzava a pezzetti, quindi si facevano rosolare in padella meglio se in abbondante burro. Intanto nell'acqua salata bollente del paiolo si versava adagio la farina per la polenta. A cottura quasi ultimata, si aggiungeva toma grassa e morbida rimescolando finché sciolta. Quando la salsiccia ben rosolata nel burro si univa tutto nel "sciuett" morbido e si portava in tavola per la festa».

Simonetta

Sabato e domenica

Interruzioni sulla ferrovia Torino-Milano

La linea ferroviaria Torino-Milano sarà parzialmente interrotta sabato e domenica prossimi (27 e novembre) per ultii lavori di ripristino delle strutture danneggiate dall'alluvione dello scorso settembre. Lo ha comunicato la direzione regionale piemontese delle Ferrovie dello Stato avvertendo i viaggiatori di impossibili disagi.

In particolare, il treno Torino-Milano delle ore 16,53 e Milano-Torino delle 16.10 saranno deviati via Chivasso-Casale-Vercelli, tratto in cui i passeggeri proseguiranno autobus; il diretto Torino-Domodossola delle 16,35 sarà deviato sulla linea Alessandria-Mortara.

Sono previste interruzioni anche sulle linee Torino-Santhià, Biella-Torino, Torino-Novara, Chivasso-Biella, e tresti Torino-Novara delle 17.22 e delle 18.10.

C'è qualcosa di nuovo, oggi, a Torino. Anzi, d'antico. VALDATA riapre.

Nell'antica tradizione, VALDATA vi accoglie in un ambiente rinnovato. Con la scelta di sempre, con la qualità di sempre. Pensate già da oggi ai regali per il prossimo Natale.

VALDATA
Via Garibaldi, 5
ang. Via XX Settembre - Torino
Telefono 562.94.58 - 562.92.91

CASHMERE
MAGLIFICIO VENDE A PREZZI DI FABBRICA
Vasto assortimento splendidi modelli moda e classici nella migliore qualità cashmere «Two ply»
Es. Pull sottogiacca 2 fili L. 110.000 - Pull scollo «V» 2 L. 185.000 - Gilets donna L. 390.000
Produzione e vendita: Elisy fashion, via Sgambati 29 - MONZA Tel. 324.495
POMARO (TO) str. SCONTO GROSSO Frazione Marocchi 33 - Tel. 011 948.38.85

CITTÀ DI TORINO
PROVINCIA DI TORINO LA PRESIDENZA
CONSIGLIO REGIONALE DEL PIEMONTE

NOTTURNO NEL BORGO
giovedì 25 novembre
32 gallerie botteghe
inaugurano oggi
dalle 18 alle 23 a Torino

CASA D'ASTE
MONTALBANO

Monetiere
In legno ebanizzato, frontale in tartaruga bronzo, numerosi cassettini e porta centrale cm. 120x42x170
Francia, fine XVII sec.

VENDITA ALL'ASTA
di Antiquariato

LA VENDITA COMPRENDE: MOBILI, BRONZI, DIPINTI, PORCELLANE, ARGENTI, TAPPETI ANTICHI DAL XVII AL XX SECOLO.
UNA RACCOLTA DI IMPORTANTI DIPINTI DI GRANDI MAESTRI ITALIANI DELL'800-900 TRA CUI: M. SIRONI, G. INDUNO, A. MANCINI, C. GROSSO, G. CASCIARO, V. CAPRILE, G. COLMO, G.BO, G. CAVALLI, V. ZIVERI, G. GUGLIELMINI, P. TODESCHINI, V. MARTELLI, E. MARTINELLI, ECC...

OGGI ASTA:

GIOVEDÌ 25 NOVEMBRE ORE 21,00
VENERDÌ 26 NOVEMBRE ORE 21,00
SABATO 27 NOVEMBRE ORE 15,00
SABATO 27 NOVEMBRE ORE 21,00
DOMENICA 28 NOVEMBRE ORE 15,00
LUNEDI' 29 NOVEMBRE ORE 21,00

via Sestriere 81, Strada Statale n. 23 None (TO)
Tel. 011/986.5584 Fax 011/9865869
a 10 km. dalla palazzina di Stupinigi seguendo la direzione Pinerolo Sestriere

SI ACCETTA

A Castelnuovo Don Bosco c'è un nuovo Sanpaolo per voi.

Dal 25 Novembre 1993,
in Piazza Dante 23,
il più grande gruppo bancario italiano
vi fa scoprire la qualità del servizio.

SANPAOLO
ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO SPA
Qualità vincente.

Filiale di Castelnuovo Don Bosco, Piazza Dante 23 - Tel.(011) 9927225

Questo numero de La Stampa, leggilo con un **malato**. *Gli farà sicuramente* **bene**.

PUBBLICITÀ PROGRESSO

Pubblicità Progresso.
La pubblicità italiana a difesa degli indifesi.

I malati più gravi sono quelli che lasciamo soli con i loro pensieri.

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
14100 ASTI
Via Antica Zecca 3
Tel. (0141) 592.222

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

Giovedì 25 Novembre 1993 nr. 59

Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 530.224

LA STAMPA
"Spazio Radio"
Asti
strada Valmanera 65
Tel. 530.287

Se il Comune non approverà il piano regolatore entro l'inizio di gennaio

Rischio di blocco per i cantieri

Potrebbero non essere più rilasciate le nuove concessioni edilizie. La giunta chiederà una proroga
Un'iniziativa del prefetto per conoscere le opere pubbliche ferme. Ieri aperta la «bretella nord»

ASTI. Edilizia bloccata, cantieri aperti solo per l'ordinaria manutenzione. Uno scenario da crisi profonda, che potrebbe diventare realtà, se entro il 12 gennaio '94, non sarà approvato il progetto preliminare al Piano regolatore.

Un'ipotesi quanto mai probabile, visto che a palazzo civico, sindaco e giunta sono dimissionari. Una legge regionale stabilisce che, in caso di mancata approvazione entro quel termine, i Comuni potranno rilasciare solo autorizzazioni edilizie (cioè per interventi di manutenzione o piccoli lavori), mentre sono bloccate le concessioni (sono necessarie per le nuove costruzioni).

Una «scappatoia» c'è. I Comuni possono richiedere una proroga per un anno. «La giunta ha già predisposto la richiesta - spiega l'assessore all'Urbanistica Pier Franco Ferraris - ora la pratica deve passare in Consiglio comunale e quindi essere inviata in Regione. Dove contiamo di avere un riscontro positivo: sono molte le città che non hanno ancora il Prg».

Il Consiglio potrebbe riunirsi entro la fine del mese: contando tempi burocratici e ferie natalizie, l'ok della Regione, sperano in Comune, potrebbe arrivare per la metà di gennaio. «Al massimo - si augura Ferraris - potrebbe esserci qualche giorno di blocco per le concessioni. E pensare che il progetto preliminare è pronto e deve solo essere approvato dal Consiglio».

La situazione preoccupa, e non poco, gli operatori del settore. Tangentopoli, la congiuntura economica negativa, adesso anche la crisi politico-amministrativa in Comune; fattori nazionali e locali che hanno prodotto, di fatto, cantieri fermi e progetti rimasti a riempire cassetti.

«Inutile dire che preferiremmo che il progetto preliminare fosse approvato nel più breve tempo possibile - commenta Gianfranco Zollo, presidente dell'Ordine provinciale degli ingegneri - C'è ancora un po' di lavoro da portare avanti, ma il rischio che si blocchi tutto c'è».

Un timore di cui si è fatto interprete il prefetto Mario Palmiero. Nei giorni scorsi, il rappresentante locale del governo ha inviato a tutti i sindaci della provincia, ai rappresentanti delle organizzazioni di categoria e degli ordini professionali, una lettera in cui, in sostanza, preso atto della generale situazione di stallo, chiede di avere una «panoramica» sulle opere pubbliche avviate o appaltate, ma bloccate «per qualsiasi motivo». Le indicazioni saranno poi esaminate dal Comitato provinciale per la pubblica amministrazione con l'obbiettivo di trovare le soluzioni per superare gli eventuali ostacoli.

«La crisi si sente soprattutto nel settore pubblico - spiega Renzo Fasolis, che guida il settore degli edili all'Unione industriale (70 aziende per circa 750 dipendenti) - Pensiamo solo al lavoro indotto che avrebbero potuto procurare investimenti come l'ospedale o la direttissima Asti-Cuneo».

L'elenco delle opere «in cantiere» potrebbe incominciare dal Teatro Alfieri, (i lavori durano da anni), poi c'è il palazzetto dello sport, già appaltato ma lontano dalla posa della prima pietra. Qualcosa, per altro, va avanti.

Proprio ieri è stata inaugurata la «bretella nord», il tratto stradale che collega direttamente corso Casale con strada Valmanera e quindi, attraverso via dell'Arazzeria, con la zona del campo sportivo. Un intervento che dovrebbe alleggerire il traffico in corso Volta; è realizzato con fondi comunali. Il prossimo anno, si dovrebbero iniziare i lavori di raddoppio della carreggiata e la realizzazione di marciapiedi e impianto di illuminazione.

Fulvio Lavisa

Le grandi opere pubbliche

LAVORO		SPESA IPOTIZZATA
NUOVO OSPEDALE	APPALTO ANNULLATO	0 MILIARDI
PALAZZETTO DELLO SPORT	APPALTATO	7 MILIARDI
TEATRO ALFIERI	DA TERMINARE	13 MILIARDI
PIANO PARCHEGGI	DA APROVARE	70 MILIARDI
VARIANTE ISOLA	PROG. DI MASSIMA	100 MILIARDI
VARIANTE CALLIANO	PROG. DI MASSIMA	12 MILIARDI

L'assessore all'Urbanistica Ferraris

LA SCUOLA «MALATA» I CASI NELL'ASTIGIANO

Cresce il malessere: viaggio nella protesta studentesca

Nelle scuola torna la protesta: istituti occupati a Roma, Torino, Bologna, Ivrea. Anche ad Asti non mancano motivi di lamentele: dallo Scientifico all'Istituto d'Arte, «Giobert» all'Agrario, i problemi che toccano i maggiori istituti superiori cittadini e della provincia.

SERVIZI A PAGINA 41

L'incidente vicino alla scuola elementare di via Colania, nella zona di corso Acqui

Bimba travolta a Nizza: è grave

Valeria Rigatelli, 10 anni, è stata investita da un'auto, davanti alla madre. Il drammatico racconto della donna: «Ho visto mia figlia volare per aria come un fantoccio e poi ricadere sull'asfalto». I soccorsi

NIZZA. E' stata investita poco distante da scuola, agli occhi della madre che l'attendeva in auto. Valeria Rigatelli, 10 anni, è ora ricoverata in prognosi riservata nel reparto di rianimazione dell'ospedale di Alessandria. Ha riportato un grave trauma cranico, escoriazioni e contusioni.

La bambina abita a Nizza, in strada Baglio 47, con il padre Nello, 41 anni, autista, la madre Giovanna, 33 anni, casalinga, e il fratello Stefano, 13 anni. Valeria frequenta la quinta elementare nella scuola in strada Colania, poco distante da corso Acqui, dove martedì è stata investita.

Al termine delle lezioni è uscita con i compagni e ha percorso il breve tratto di strada che porta in corso Acqui, dove l'attendeva la madre in auto. «Dall'anno scorso - racconta Giovanna Rigatelli - Valeria vuole fare quel tratto da sola con i suoi compagni. Dice che ormai è grande, sa come sono i bambini. Così io l'aspetto in corso Acqui e poi andiamo a prendere il fratello che frequenta la terza media poco distante. Valeria è molto prudente, guarda sempre più di una volta prima di attraversare. Non so come sia potuto accadere».

Ieri pomeriggio l'incidente. In base ad una prima ricostruzione dei carabinieri di Nizza la bambina stava attraversando il corso per raggiungere l'auto dove l'attendeva la madre quando è stata travolta dalla Fiat 128 condotta da Aldo Elto, 71 anni, pensionato di Calamandrana, via Boidi 22.

«L'ho vista volare in aria, come un fantoccio, poi cadere sull'asfalto - ricorda Giovanna Rigatelli - sono scesa dalla macchina. Valeria era a terra, si lamentava».

Sono stati attimi drammatici. Immediati i soccorsi: in pochi minuti è arrivata un'ambulanza. La bambina è stata trasportata all'ospedale di Nizza, poi, viste le sue gravi condizioni, i medici hanno disposto il trasferimento ad Alessandria.

Nella notte, dopo una serie di esami, è stata sottoposta a cure intensive. «I medici hanno detto che reagisce bene, si sta riprendendo - dice la madre -. Ma soltanto nei prossimi giorni potranno decidere di sciogliere la prognosi».

I carabinieri dovranno ora chiarire l'esatta dinamica dell'incidente.

Antonella Torra

IN VIALE DEL LAVORO

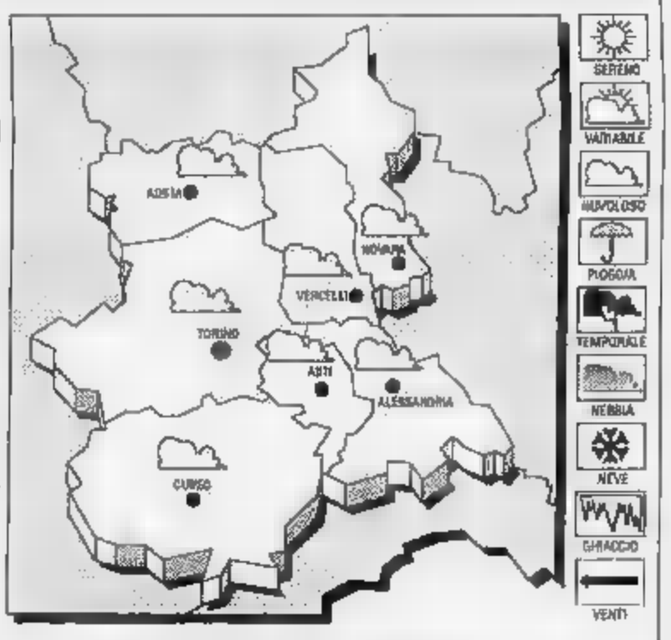
Rubate 20 moto da cross

Furto di moto da cross nella notte di martedì al magazzino Carello in viale del Lavoro (zona industriale). Lo ha denunciato alla polizia il titolare Luciano Rabellino, che ha scoperto il fatto ieri mattina. Nel capannone c'erano motociclette di varia cilindrata. I ladri hanno rubato venti moto da cross Honda da 125 e 250 cc.

Dopo aver sfondato la porta principale, i ladri sono entrati nel capannone e si sono serviti di un carrello elevatore, lasciato in sosta all'interno, per sfondare alcuni pannelli divisori. In questo modo hanno potuto raggiungere le motociclette. I ladri le hanno caricate su un camion, stando alle tracce rilevate sullo spiazzo davanti il magazzino. I ladri si sono poi allontanati senza che nessuno si accorgesse di nulla. Il valore del bottino, secondo le prime stime, ammonta a quasi duecento milioni. La polizia ha aperto un'indagine.

[c. f. c.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



PREVISTO PER OGGI. Cielo nuvoloso con locali precipitazioni anche a carattere nevoso sulle cime alpine.
TEMPERATURA. Stazionaria.
VENTI. Moderati orientali.
TENDENZA DEL TEMPO. Molto nuvoloso o coperto con precipitazioni diffuse; temperatura in lieve diminuzione.

LE TEMPERATURE DI IERI AD ASTI
Max: 7; min: 1; media: 3

UN ANNO FA
Max: 15; min: 2; media: 8

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 8; Novara 8; Alessandria 7; Aosta 4; Cuneo 6; Vercelli 8

Nel salone della Cassa di risparmio il primo colloquio sulla fusione fredda

Sabato ad Asti i massimi esperti dell'energia nucleare «pulita»

ASTI. I quindici massimi massimi esperti mondiali nel campo della «fusione fredda» saranno ad Asti sabato per un confronto organizzato nel salone della Fondazione Cassa di Risparmio, in piazza Libertà.

Si tratta del primo incontro (dalle 10 alle 12.30), previsto dal Comitato scientifico, sul tema della scoperta annunciata il 23 marzo 1989 dagli scienziati dell'università dello Utah, l'inglese Martin Fleischmann e l'italo-americano Stanley Pons: la fusione nucleare (l'unione di due nuclei leggeri in uno più grande), a freddo, cioè a temperatura ambiente. In teoria, visto che la fusione libera calore, è la realizzazione di una fonte di energia pulita e inesauribile grazie a un esperimento di laboratorio semplicissimo, «da primo anno di Chimica».

A più di tre anni dall'annuncio di Fleischmann e Pons, il dibattito scientifico sulla possibilità pratica di sfruttare la fusione fredda e sulla prevalenza della teoria opposta (la fusione calda), è più che mai acceso.

Il professor Martin Fleischmann

Lo ha organizzato, in vista del «summit» previsto in dicembre alle Hawaii, il Comitato scientifico composto, oltre che da Fleischmann e Pons, da Hideo Ikegami professore all'università di Nagoya, Giuliano Preparata Ordinario di Fisica nucleare all'università di Milano, Tullio Bressani Ordinario di Fisica superiore all'università di Torino, Pier Giorgio Romiti amministratore delegato Fiat Componenti e Impianti per l'energia e l'industria, Fausto Lanfranco della Fiat-Politiche industriali, Enrico Bondi amministratore delegato Montedison, Giancarlo Cimoli amministratore delegato Edison.

Dopo la relazione del professor Tullio Bressani (il punto sulla ricerca. Le linee emergenti. Le sfide), verrà consegnato un premio al più significativo lavoro svolto nell'ultimo anno nel campo della ricerca sperimentale e teorica sulla fusione fredda.

«Consisterà in una somma di denaro e in tartufo di particolare valore - spiega Fausto Lanfranco - che andrà a testimoniare con fatto emblematico: la ricerca che richiede fiuto, perseveranza e un grande lavoro d'astuzia per ottenere risultati concreti».

[b. g.]

VENDESI - AFFITTASI

ALLOGGI IN ASTI

1) alloggio composto da: ingresso, salone, 2 camere letto, cucina abitabile, bagno, cantina, box, terrazzo attiguo mq 60, giardino privato mq 45. Richiesta Lire 280.000.000.

2) ZONA P.ZZA DEL PALIO: in stabile prestigioso, alloggio signorile 4° piano con ascensore composto da: ingresso, cucina abitabile, 2 camere letto rifinite in parquet, salone con marmo, cantina. Richiesta L. 270.000.000.

3) C.SO DANTE in stabile prestigioso, alloggio signorile di 128 mq. con mansarda di 114 mq. DUE BOX AUTO. TRATTATIVA RISERVATA per informazioni rivolgersi nel nostro ufficio.

4) CORSO ALFIERI: locale unico di 350 mq. totalmente ristrutturato con possibilità di uffici abitazione al piano superiore affitto/vendita. Trattativa riservata.

5) ZONA MATERNITA': 4° ed ultimo piano con ascensore alloggio libero composto da: camera letto, sala, tinello, cucinino, bagno, cantina. Vista panoramica. L. 165.000.000.

6) VICINANZE : alloggio al 2° piano completamente ristrutturato composto da: cucina abitabile, soggiorno, camera letto, servizi. L. 137.000.000.

7) ZONA TORRETTA: magazzino di 70 mq con soppalco interno, comodo carico-scarico, eventuale possibilità garage doppio. Richiesta L. 65.000.000.

8) ZONA MATERNITA': garage singolo. Per informazioni rivolgersi nel nostro ufficio.

9) Bilocale ristrutturato a nuovo. L. 80.000.000.

RUSTICI

10) MONGARDINO: rustico parzialmente ristrutturato di 250 mq. con terreno di 3000 mq. Triplo box auto. L. 150.000.000

11) VICINANZE BALDICHIERI: villette indipendenti in costruzione, consegnate in struttura e tamponamento esterno. Giardino privato di 1500 mq.

12) COSTIGLIOLE: porzione di casa da ristrutturare con stalla, fienile, portrale. Corte indipendente. L. 120.000.000.

13) PORTACOMARO PAESE: possibilità di acquistare casetta indipendente interamente ristrutturata con facilità di acquisto. Ottimo reso in affitto. L. 48.000.000.

14) ZONA NORD: alloggio «occupato» al 1° piano con ascensore composto da: tinello, cucinino, camera da letto, servizi.

15) VENDESI O GESTIONE BAR IN ASTI. Ottimo reddito dimostrabile. Unici in zona. Trattativa riservata.

INFORMAZIONI PRESSO:

CENTRALCASE

Tel. (0141) 530809 - Piazza Marconi, 25 - Asti

IL MIO PANETTIERE PREFERITO E':

[NOME DEL PANETTIERE]

[LOCALITA'] [TEL.]

OSSERVAZIONI E GIUDIZI:

INVIATE TAGLIANDO A «LA STAMPA», VIA A. DE GASPERI 2, 14100 ASTI. ALLA FINE DEL SONDAGGIO SARA' COMPILATA UNA CLASSIFICA E I TRENTA PANETTIERI DELLA PROVINCIA DI ASTI PIU' VOTATI RICEVERANNO TARGA. AGLI ALTRI SARA' CONSEGNATO UN DIPLOMA DI PARTECIPAZIONE. OGNI BUSTA SPEDITA O RECAPITATA PUO' CONTENERE PIU' SCHEDE. NON SONO VALIDE FOTOCOPIE

Oltre 4 mila tagliandi per il sondaggio sui panettieri

A Montegrosso si gusta la gressia «Carlo Alberto»

Cristina e Ugo Roero nel loro forno a Montegrosso, accanto alla ferrovia. Tra le loro specialità il pane alle noci

ASTI. Prosegue il sondaggio «Voto il panettiere preferito», promosso da «La Stampa». Buona la risposta dei lettori: già oltre 4 mila tagliandi arrivati, segnalando una settantina di panetterie (sulle 163 della provincia). Finora in testa alla classifica (con 859 preferenze) c'è quella di Cesare Peletto a Cisterna.

Numerose preferenze hanno ottenuto anche Cristina e Ugo Roero, che gestiscono la panetteria di Montegrosso, accanto al passaggio a livello che delimita l'accesso alla strada «Asti-». Il forno ha più di anni, esisteva già prima della ferrovia. Nel 1960 il padre di Ugo, che faceva il mugnaio, lo ha rilevato e l'attuale proprietario continua quella che è diventata una tradizione di famiglia. «Ho cominciato quando avevo 15 anni - dice il panettiere - e faccio il mio lavoro con molta passione».

Quando Ugo Roero ha finito di cuocere il pane, va al banco ad aiutare la moglie a servire i clienti. Ed è in quel momento che scatta il meccanismo di una rivalità che raggiunge il picco più alto il lunedì mattina. Cristina è un'accanita tifosa della Juve, mentre Ugo è un fan del Toro: dai risultati della domenica dipende l'atmosfera dell'ambiente. E' chiaro che tutto ciò non va a detrimento della qualità del prodotto, né tanto meno del rapporto con la gente, che è sempre improntato sulla massima cordialità.

«Ho inventato la ciabatta-sfilatino di grano duro senza grassi - spiega Ugo -. Poi faccio una versione di quello che in Francia chiamano 'le pain de Lodeve', ma che io ho battezzato 'gippone', in onore di un cliente di origini francesi. Al sabato confeziono il pane alle noci con olio extravergine e la storica gressia 'Carlo Alberto', imponente, maestosa». Ci sono anche molti altri tipi: la munfrina, i maggiolini, le rosette (interamente lavorate a mano), le biove. Martedì e sabato c'è il pane integrale, grassi.

Ugo Roero ce l'ha un po' con i medici perché tolgono il pane dalle diete troppa facilità: «Ci sono che fanno veramente male, che bisognerebbe eliminare. Il pane è genuino e fa parte di una dieta connaturata al nostro modo di vivere». Un'altra cosa che lo fa arrabbiare è che molti giovani si alimentano i surrogati al pane: «Se dava la forza ai contadini per lavorare nei campi, deve anche essere un buon sostentamento per chi studia» dice.

E mentre impasta con gesti precisi e misurati la candida farina, racconta del viaggio a Roma, la moglie e gli altri 1500 fedeli della diocesi di Asti, per incontrare, nei primi giorni di novembre, il Papa e il presidente della Repubblica: «E' stata un'esperienza bellissima - dice -. Non nuova, ma ogni volta mi dà grande emozione».

Armando Brignolo

GENTE DI PALIO

Un esercito di volontari per rinforzare i comitati

DOPO la nomina dei rettori i rioni provvedendo alla distribuzione delle cariche.

San Lazzaro. Riconfermato il rettore Vandro Pagliero, il rione San Lazzaro ha prescelto i borghigiani che lavoreranno per il 1993-94. Madrina: Virginia Pozzo. Presidente: Carlo Cavatore. Rettore onorario: Franco Serpone. Parroco: don Giacomo Accossato. Vice rettori: Carlo De Bortoli, Arturo Masoero e Giuseppe Vallisneri. Segretario: Piero Mentigassa. Bancarella: Roberto Paveso. Sbandieratori: Franco Manassero, Maurizio Pregno e Giorgio Scaglia. Commissione cavallo-corsa: Nino Manca e Gianni Scanavino. Sfilata: Giuseppe Villavecchia, Merina Truffa Bosticco e Chiara Paglioro. Manifestazioni: Renzo Scaglia e Franco Tizzanini. Addetto stampa: Piero Mentigassa. Vettovaglie: Damiano Diani. Revisori: Isa Scaiola Musso, Anna Conti Scaglia e Piero Roy. Segreteria: Remigio Durizzotto.

Santa Maria Nuova. Confermato il rettore dell'anno Franco Chierici. Giuseppe Scassa è rettore Vice rettori: Paolo Barberis e Fabrizio Fassi. Economo: Daniela Ruscallo. Segretario: Luigi Bosio. Commissione Marco Gonella, Paolo Barberis, Viviana Musso, Francesco Rissone e Roberto Ruscalla. Corteo storico e ricerche: Rosa Arione e Fabrizio Fassi, Stefania Accornero, Chicchi Carosso, Marina Crivello, Rita Lazzaro, Gigliola Rissone e Cinzia Savina. Bandiere: Paolo Barberis, Andrea Ferrante, Enrico Gaviglio e Walter Moriara. Mercatino: Ada Lapenna, Marta Cavone, Monica Chiaranda, Barbara Concono, Adriana Di Mattia, Sergio Donna, Mariuccia Mutton, Tiziana Piotti, Francesca Rissione, Daniela Ruscalla e Lavilia Saracco. Manifestazioni: Fabrizio Lapenna, Stefania Accornero, Marina Crivello, Sabrina Franzoni, Marco Gonella, Gigliola Rissone, Maurizio Ruscalla e Claudia Zavattero. Addetto stampa: Maurizio Ruscalla. Revisore dei conti: Viviana Musso. Coordinatore sbandieratori: Pier Paolo Argirò. Consigliere: Aldo Tuminello. Consiglieri onorari: Paolo Bonfonti, don Paolo Carrer e Mariuccia Monticone.

San Rocco. Dopo l'entrata in carica del rettore, Marco Amerio, il rione bianco-verde ha eletto il comitato. A Michele Martinetti e Antonio Caviglia state affidate le cariche di vice-rettori. Economo e tesoriere: Luciano Penso. Segretari: Franca Sattanino e Beppe Arduino. Commissione corse e cavalli: Stefano Binello. Sfilata e costumi: Simona Conti e Paola Scaiella. Festeggiamenti: Pino Notaris. Sbandieratori: Andrea Rousio. Ricerche storiche: Michela Franco e Fabio Culosso. Bancarella: Itala Ruffa. Sede: Adriano Gai. Vettovaglie: Remo Sorba. [d. cot.]

NOTIZIE IN BREVE

FALSA BO

Allarme al «San Paolo», centro città bloccato

Centro città bloccato per quasi un'ora ieri poco dopo le 12,30. Due telefonate sono giunte al 113 alla filiale dell'Istituto bancario San Paolo Dante 15: una voce femminile ha segnalato la presenza di una bomba all'interno della banca. Sono intervenuti agenti della volante e vigili del fuoco che hanno fatto sgomberare l'edificio e bloccato il traffico. Non è stata trovata alcuna bomba.

LEGA PER IL PIEMONTE

Congresso provinciale al Centro San Secondo

Il Centro culturale San Secondo ospiterà oggi il primo congresso provinciale della Lega per il Piemonte. L'incontro, inizio alle 21, sarà aperto dalla relazione del segretario Angelo Benotto, che illustrerà il programma politico. Si procederà poi all'elezione del direttivo. Interverrà il segretario nazionale Renzo Rabellino.

VIA

Casalinga morta nel suo alloggio

E' stata trovata morta ieri nina nel suo alloggio in via Giovanni XXIII 3. E' Rosalba Tasini, 54 anni, casalinga, nubile. I vicini non l'hanno vista martedì e insospettiti hanno avvertito la polizia e i vigili del fuoco. La donna è stata probabilmente colta da malore.

VIA TORCHIO

Si ustiona verniciando porta dell'appartamento

Giuseppe Bosia, 61 anni, Asti via Torchio, è stato ricoverato al Cto di Torino per ustioni alle mani, e gambe. L'uomo verniciando porta nel suo appartamento quando ha urtato un barattolo di solvente che si è rovesciato, ustionandolo.

FURTI

Ladri al centro sociale e alla materna «Carducci»

Doppio colpo in via Varrone. Dalla sede del centro sociale per anziani «San Vincenzo» sono state rubate bottiglie di bibite e generi alimentari.

Controlli incrociati hanno permesso al Comune di scoprire i mancati versamenti nel triennio 1991-93

Evasione per 800 milioni sulla tassa rifiuti

E dopo l'aumento delle tariffe di smaltimento cresce la protesta

ASTI. Aumenta la tassa rifiuti, e intanto il Comune nuovi evasori.

Nel triennio 1991-'93 cifra non versata all'Esattoria comunale è stata di circa 800 milioni: saranno recuperati in occasione della prima rata 1994 della tassa, quando scatteranno le nuove tariffe (più 35 per cento) decise di recente dalla giunta Galvagno.

L'indagine sugli evasori viene condotta incrociando i dati dell'anagrafe (certificato di residenza), i contratti con l'Enel e i nomi degli utenti che già pagano la tassa rifiuti. In pratica chi risulta abitare ad Asti e paga la bolletta della luce e la tassa rifiuti (bisogna autodenunciarsi, indicando la superficie dell'appartamento) viene «pizzicato».

«Finora l'indagine ha interessato chi ha la residenza in città - indica Pierluigi Graziano, ragioniere capo Finanza - mentre più avanti esamineremo la posizione dei non residenti e dei titolari di attività produttive: calcoliamo che, alla fine dei controlli, la cifra totale da recuperare potrebbe aggirarsi intorno al miliardo».

Intanto gli aumenti alla tassa rifiuti, per il 1994, continuano a fare discutere. Ieri il direttore dell'Associazione artigiani, Sergio Paro, e il presidente dell'Unione commercianti, Francesco Esposito, hanno chiesto un incontro urgente col sindaco Giorgio Galvagno e l'assessore alle Finanze Germano Cantarelli.

«Questi aumenti sono fuori dal mondo, prima di decidere in che misura ritoccare le tariffe la giunta avrebbe dovuto confrontarsi le associazioni di categoria - indica Paro - vorrei vedere cosa succederebbe se giorno all'altro commercianti e artigiani decidessero aumentare del 35% il costo delle loro merci».

Intanto Graziano precisa che gli aumenti apportati alla tassa rifiuti «hanno tenuto conto dell'andamento congiunturale previsto per il 1994». Ad innalzare le tariffe dell'imposta hanno contribuito anche i maggiori costi legati al conferimento dell'immondizia fuori provincia. Soltanto per lo smaltimento, la spesa passerà in un anno da 778 milioni a 1 miliardi e 240 milioni.

«In previsione - spiega Graziano - la situazione per il contribuente dovrebbe migliorare: secondo una diversa articolazione tariffaria, nel 1995 le spese per lo spazzamento delle strade saranno più comprese nel computo della tassa rifiuti, che dovrebbe diminuire del 35 per cento».

Il ragioniere capo del Comune indica inoltre che un'ulteriore diminuzione della tassa potrebbe aversi «nel caso in cui l'Astigiano riuscisse a dotarsi di propria discarica». «Se ciò dovesse accadere già nel 1994 - ricorda Graziano - il Comune sarebbe comunque obbligato a restituire al contribuente, l'anno successivo, tutto ciò che egli ha dovuto pagare in più».

Laura Nosenzo

DISCARICA

Alice: «Il pds è a favore di Beronco»

Il pds astigiano appoggia l'ipotesi di allestire in località Beronco di Montechiaro futura discarica termine (un anno) del Consorzio smaltimento rifiuti. Lo conferma il segretario provinciale Enrico Alice, dopo che nei giorni scorsi dal partito della quercia erano giunte prese di posizione contrastanti. Cesarino Segatto, membro della segreteria, aveva difeso l'ordine del giorno firmato da un gruppo di consiglieri regionali del pds nettamente contrari alla creazione discarica a Montechiaro.

Ora Alice condanna quel documento e sostiene «l'idea di Beronco come soluzione transitoria in attesa di creare nuove discariche nell'ambito del piano dei siti». «Parlo a nome - specifica - dell'intera segreteria, che già nelle settimane scorse appoggiò pubblicamente tale ipotesi con un comunicato stampa». «Non possiamo continuare a pensare - spiega Alice - di esportare i rifiuti fuori provincia ancora per lungo tempo, come invece chiede il pds regionale: questa scelta gli attualmente costa al Consorzio 800 milioni mese, una che ripercuoterà sulle tasche dei contribuenti». Alice, infine, si schiera a fianco del Consorzio (il cui vicepresidente Giovanni Saracco è su posizioni vicine al pds). «Dopo gli errori del passato - dice - sta lavorando bene va sostenuto». [l. n.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

«Discriminazioni tra ambulanti»

L'Ufficio polizia urbana del Comune di Asti, adotta nei confronti degli operatori ambulanti atteggiamenti e prese di posizione appaiono molto discutibili. Nella fattispecie, in relazione alla nuova legge 112 e relativo regolamento di esecuzione, l'ufficio ha già applicato le nuove graduatorie, relative ai posteggi liberi, privilegiando i presunti possessori delle tabelle di tipo C e penalizzando, pesantemente, gli ambulanti che da anni frequentano i nostri mercati e che nel corso del tempo hanno maturato diritto acquisito.

Questa decisione è maturata da contatti unicamente verbali funzionari della Regione Piemonte che, comunque, hanno fornito all'ufficio delle «interpretazioni».

Poichè trattasi di «interpretazioni» altri importanti Comuni, quali, Alessandria, Vercelli, Novara, Canelli, Nizza, hanno mantenuto inalterata la vecchia graduatoria, o attuato altre soluzioni che, manterranno, probabilmente, sino alle conversioni delle licenze, adottando un criterio di giustizia e buon Le organizzazioni categoria, la Fiva e l'Anva, concordi nel contestare queste decisioni, hanno avuto dall'ufficio delle indicazioni sul comportamento dei Comuni sopracitati, discordanti da quello che poi effettivamente è risultato.

Le organizzazioni stesse, avevano inoltre concordato per il 19 novembre un incontro in Assessorato per discutere il problema, l'incontro è avvenuto perchè i responsabili dell'amministrazione comunale (l'assessore e il capo Divisione) hanno accusato impegni, evidentemente più importanti. Noi riteniamo che la sopravvivenza delle nostre aziende sia un fatto molto importante.

Orazio Barone, Fiva

I medici evasori

La pacifica presa di posizione del lettore (martedì 23), nulla di nuovo aggiunge a quanto il sottoscritto non abbia già affermato in precedenza.

Mai lo Snami si sarebbe permesso di intervenire se, ben prima di ora, non fosse fatto carico segnalare ai propri iscritti solo i loro diritti, ma anche i loro doveri.

Tuttavia è difficile comprendere come il cliente non chieda la ricevuta momento del pagamento dell'onorario professionale, piuttosto di innalzare dopo, ma inutilmente, quasi lamento greco.

Nonostante l'innegabile presenza di pecore nere, non si può annoverare la nostra categoria tra gli evasori fiscali di maggior calibro, come ben dimostrano i dati del ministero delle Finanze: reddito medio annuo denunciato dai medici nel 1990 era 54.500.000 lire, subito al di sotto di dirigenti, insegnanti universitari, magistrati, commercialisti e ben lontano da altri. Sperando con questi dati ufficiali di poter tranquillizzare, almeno in parte, il lettore, ringrazio e porgo saluti cordiali.

Gianfranco Ferraro
presidente comitato provinc. Sindacato nazionale autonomo medici italiani, Asti

Le lettere inviate Redazione La Stampa, via De Gasperi - 14100 Asti

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE
Asti: 593.345
Nizza: 726.380
Castagnole Lanze: 878.348
Mombercelli: 955.333
Montemagno: 63.666
CROCE ROSSA
Asti: 217.683
Canelli: 824.222
Castello d'Annone: 401.388
Castelnuovo D.B.: (011) 98.76.468
Cocconato: 907.503; 907.602
Costigliole: 966.779
Monastero Bormida: (0144) 88.29
Moncalvo: 921.313
Montegrosso: 953.175
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.777 - 943.091
948.445 - 948.555

pronto interv. 113

Asti: Questura 416.111
Stradale: Asti: 212.358
721 704
Autostrada A21: (0131) 361.268

Asti: 353.558
Calliano: 926.444
Canelli: 832.525
Castelnuovo D.B.: (011) 98.76.468
Cocconato: 907.503
Costigliole: 961.414
Monastero Bormida: 86.048
Montechiaro: 999.788
Montemagno:
Nizza: 78.21
Rocca d'Arazzo: 408.180
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.644
Villanova: 948.555

pronto interv. 112

Asti: 50.156
Bubbio: (0144) 81.03
Canelli: 833.663
Castagnole Lanze: 878.181
Castelnuovo D.B.: (011) 9878.152
Costigliole: 966.096
Moncalvo: 91.100
Montegrosso: 953.
Nizza: 721.623
San Damiano: 975.064
Villanova: 948.033

FARMACIE DI TURNO

oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia Sanitas, piazza San Secondo 19, tel. 592866, con orario dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 16,30 alle 8 giorno successivo (dalle 22 alle ore 8 e serande abbassate dopo presentazione di ricette mediche urgenti) la farmacia San Rocco, via Grassi 31 (piazza San Rocco), tel. 57830.

Canelli: Fantozzi, via G. Giuliani 1.
Moncalvo: Ardizzone, via XX Settembre.
Nizza: Baldi, via C. Al

GLI APPUNTAMENTI

VILLANOVA

Lega Nord da oggi festa

S'inizia oggi la festa della Lega Nord, impegnata a incontrare amici e simpatizzanti fino a domenica. La manifestazione è ospitata nel palatenda riscaldato allestito in piazza del Mercato. L'apertura della festa è fissata per le 9; alle 12,30 e alle 20 appuntamento a tavola. Durante la serata (alle 21 suoneranno «I Rubacuori») interverrà Roberto Vaglio, capogruppo in Consiglio regionale.

Rifondazione discute sul fisco

Si terrà domani, alle 21, in municipio il dibattito sul fisco organizzato da Rifondazione. Interverrà Sandro De Toni, che si occupa delle politiche economiche e finanziarie per il gruppo parlamentare.

S'inaugura sede pens Cisl

Stamane sarà inaugurata la nuova sede dei pensionati Cisl situata in piazza Piacentino. Il taglio del nastro si terrà alle 10,30; dopo la benedizione dei locali dirigenti e attivisti sindacali saranno ricevuti in municipio dall'Amministrazione comunale. A rappresentare la Cisl ci saranno il segretario provinciale Vito Sollazzo e Mario Risso, che guida la categoria dei pensionati.

ASTI

Incontri per allattare al seno

Riprendono oggi gli incontri organizzati dalla «Lega per l'allattamento materno» di Asti. Alle riunioni (gratuite) invitate in particolare le mamme in attesa le neo-mamme. L'appuntamento alle 17,30, al Punto Incontro via Cotti-Ceres 12; si approfondiranno i vantaggi dell'allattamento al seno.

CASTELNUOVO D.B.

Apre nuova filiale del San Paolo

S'inaugura stamane la nuova filiale dell'Istituto bancario San Paolo di Torino. L'agenzia sarà diretta da Marco Campanale Riva di Chieri (To), che ricopriva l'incarico di vice direttore a Villafranca. Campanale sarà affiancato dalla vice Roberta Benedicenti di Chieri e da due impiegati.

INCHIESTA

RADIOGRAFIA DEGLI ISTITUTI SUPERIORI

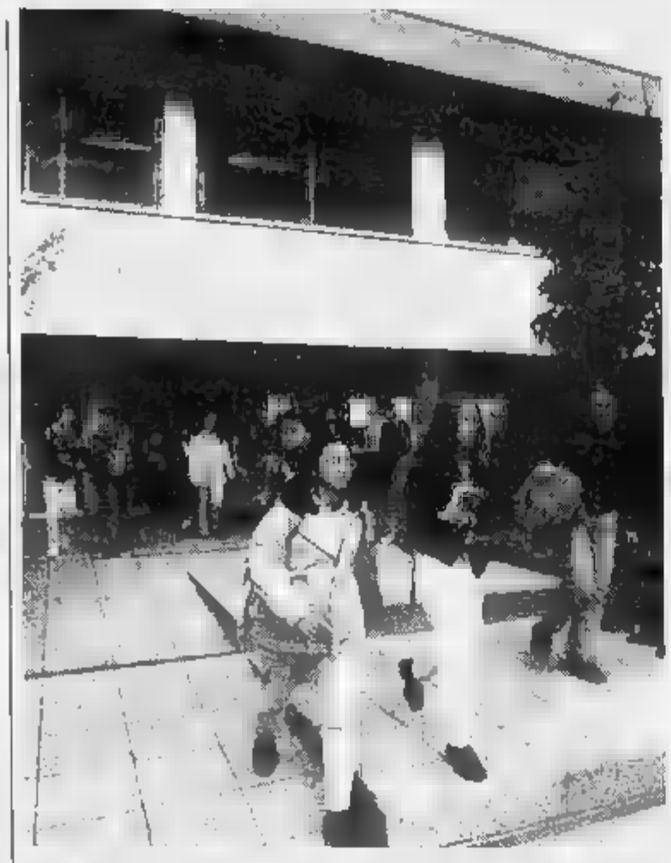
Cresce il malessere. In agitazione anche gli insegnanti del Vercelli

Viaggio nella protesta studentesca «Noi, gli arrabbiati della scuola»

ASTI. Un esemplare ridotto di «Jurassic school» ha puntato lo sguardo sulla scuola astigiana. La rivolta (istituti occupati a Roma, Torino, Bologna, Ivrea) coinvolge dall'inizio del mese i docenti del liceo scientifico del capoluogo, mentre è stata annunciata per oggi una mobilitazione dei ragazzi di «Castigliano» e «Sella» per problemi di riscaldamento. I professori del «Vercelli» si astengono a tempo indeterminato dalle attività extrascolastiche (pomeridiane): no a gruppi sportivi, gite, conferenze, gruppi teatrali ecc. «In vista del rinnovo del contratto e per conquistare una qualità più alta della scuola», riferiscono. Perplessa la controparte: «L'astensione è legittima - dicono gli studenti - ma una collaborazione tra noi e lei sarebbe stata di sicuro più vantaggiosa. Le iniziative unilaterali finiscono solo per danneggiare i ragazzi e rendere poco».

«Il malessere è diffuso - ammette il provveditore agli Studi, Aldo Patritti -. A livello nazionale e anche nel nostro piccolo». E aggiunge: «Il provveditorato mantiene stretti contatti con i presidi. Durante l'estate è stato chiesto ad ognuno di segnalare carenze di strutture e organizzazione e qualcosa è stato fatto. Certo, siamo ancora lontani dal modello di campus americano».

SERVIZI A CURA DI Carlo Francesco Cossi, Manuela Tallano, Enrica Cerrato



Anche nella scuola astigiana c'è fermento. Allo Scientifico «Vercelli» gli insegnanti si astengono a tempo indeterminato dalle attività extrascolastiche

Giobert

Dove vince l'affollamento

«E chi ha detto che non volevamo pagare? Ce l'avessero detto almeno...». Alessandro Gilgora, 18 anni, ricorda lo sciopero degli studenti del «Giobert», all'inizio dell'anno scolastico, per l'integrazione delle spese per attività extrascolastiche.

«Senza tenere conto - dice lo studente all'ultimo anno del corso - che con una ricevuta avremmo poi potuto scalare l'importo dalla dichiarazione dei redditi. Ma è andata così. Forse dovrebbe esserci più collaborazione con la presidenza».

Quelli del «Giobert» sono la popolazione scolastica più numerosa di Asti e provincia: milleduecento studenti (compresa la sezione di San Damiano, novecento solo ad Asti).

«In questa situazione è chiaro che esistono problemi di spazio - commenta Alessandro - soprattutto ora che non utilizziamo più i locali dell'istituto per periti Artom. Poi, nei classi di oltre venti ragazzi, i professori - aggiunge ancora - sono costretti a dilatare le ore di compiti e interrogazioni un po' a scapito del resto».

Tutti al freddo

Problemi al Sella e al Castigliano

«Quindici gradi. Chi ce la fa a restare seduto per cinque ore? Dove sono i tecnici del Comune?». Martedì i giovani del «Sella» (nulla a che vedere, ormai, con la vecchia formula «segretarie d'azienda», tengono a far sapere) hanno concesso ancora un paio di giorni di tregua. «Giusto per vedere se si prendono provvedimenti - spiega Gianluca Badio -. Abbiamo concordato con il preside di aspettare ancora un po'. Adesso però basta». Se non interverranno novità, oggi si rifiuteranno di entrare a scuola insieme ai colleghi del Castigliano, afflitti dallo stesso problema. L'edificio in via Giobert mostra ormai evidenti i segni dell'età. Nel palazzo ottocentesco, ad ogni violento temporale i ragazzi finiscono «a mollo», ha denunciato più volte il preside Alfio Pellegrini. «E intanto la struttura del "Centro giovani" comunale ci cresce accanto. Bella nuova, mentre noi...».

Uno studente, Gianluca, 18 anni, è sconsolato: «La specializzazione in informatica: abbiamo ottenuto, per seicento ragazzi, cinque nuovi computer, tre funzionano. Scriviamo su macchine tecnicamente sorpassate da anni. Per fare poi una professione dove l'aggiornamento è tutto».

Il problema del riscaldamento si è riproposto in questi giorni anche all'Istituto professionale per l'industria e l'artigianato Castigliano. Da un paio di giorni la temperatura non è sopportabile e gli studenti hanno chiesto un controllo. «Il tecnico è venuto martedì mattina - spiega Giuseppe Ruotolo della 3ª F, specializzazione in elettronica - e ha scoperto che c'erano 13 gradi. Abbiamo protestato, però ci hanno assicurato che faranno in modo di riscaldare meglio la scuola. Il problema riguarda soprattutto i piani alti e il laboratorio».

Tra gli altri problemi del «Castigliano» c'è quello annoso della palestra, piccola e poco riscaldata. Già negli anni passati gli studenti avevano manifestato per ottenere qualcosa di più. «In compenso - ricorda Giuseppe Ruotolo - si sta aggiornando l'attrezzatura didattica: sono appena arrivati due computer, oscilloscopi e altro materiale. Per chi studia elettronica è fondamentale».

Una manifestazione di protesta di qualche tempo fa degli studenti del «Sella». I motivi di lamentela non mancano anche oggi: «Nelle nostre aule fa freddo»

Al Monti «lavori in corso»

Un cantiere aperto da 4 anni ma mancano aule e infermeria

«Siamo, per così dire, perennemente con le valigie in mano». Veronica Martinotti, 17 anni, è rappresentante per gli studenti all'Istituto magistrale Monti (cinquecento ragazzi circa, preside Renato Dellepiane). «La ristrutturazione dell'edificio continua da quattro anni -. Sembrava ce l'avessimo quasi fatta, poi la ditta che ha in appalto i lavori è fallita. Perciò sono arrivati i nuovi ritardi».

Quest'anno gli studenti devono fare a meno di un'aula di Musica e del laboratorio di Fisica, occupate da due classi. La palestra è un locale in cui troneggiano un paio di pilastri ad impedire la vista e quindi un normale svolgimento dell'ora di Educazione fisica.

«E' in corso un passaggio di pertinenza dell'istituto da Corso Provincia - prosegue Veronica - il che sembra voler dire che non arrivano finanziamenti né dall'una né dall'altra parte. Peccato, perché qui studiare è un piacere: l'ambiente è aperto e stimolante. La sperimentazione continua a dare ottimi risultati».

Due gli indirizzi finora utilizzati: linguistico e psicopedagogico. Si organizzano inoltre incontri-dibattiti su problemi sociali, seminari di sessuologia e prevenzione della malattia. «Funziona - racconta la ragazza - un servizio di psicologia molto apprezzato. Però manca un'infermeria. Se capitasse un'emergenza?».

Il preside Renato Dellepiane

Classico

Un giornalino per discutere

«Non abbiamo problemi gravi - dice Monica Grillone, 3ª A, rappresentante degli studenti del liceo classico Alfieri -. Resta però aperta la questione dell'orario. La nostra è la scuola che incomincia prima di tutte, la campanella suona alle 8,10. Questo crea disagio per gli studenti pendolari: arrivano in ritardo e, uscendo prima, molti devono aspettare per più di un'ora i pullman per tornare a casa».

C'è comunque un gruppo di studenti che intende ragionare sulla scuola, oltre che delle proprie esigenze. Per questo si stanno attrezzando per pubblicare il giornalino dell'istituto.

«Siamo fermi a modelli d'insegnamento molto vecchi - commenta Silvio Porcellana, 3ª A, tra i redattori -, non ci interessa scendere in piazza e manifestare come succede altrove, ma vorremmo che tutti potessero esprimere i loro desideri a proposito della scuola».

Prosegue: «Ci sono anche questioni che riguardano la struttura. Abbiamo visitato scuole più attrezzate, come il liceo scientifico; chissà se anche per noi c'è qualcosa di simile».

Arte

Gli studenti danno la tinta

«Se il Ministero ci concede il corso di scenotecnica, studiare all'istituto d'Arte apre davvero un sacco di possibilità» è la considerazione di Igor Bragato, tra i rappresentanti dei ragazzi nel consiglio d'istituto. «Restano i problemi» aggiunge Igor. «I locali ad esempio - dice - sono pochi. Per questo dobbiamo utilizzare la succursale di piazza Vittorio Veneto che è lontana e in parte fatiscente».

In aggiunta alla corso di strumentazione adeguata nei laboratori. «Il preside fa quello che può - racconta Igor -. E' lo Stato che non manda soldi. Nonostante tutto la preparazione è competitiva, specialmente ora che è stata potenziata la parte teorica. Si sopravvivia mo al cornicione» conclude scherzando. Sembra che un pezzo di intonaco «incomba» da qualche tempo all'ingresso della scuola, oltre alla presenza di un vetro rotto non ancora sostituito. «Il Comune che fa? - è l'interrogativo di Igor e compagni -. Per quel che possiamo ci arrangiamo: abbiamo ritinteggiato un paio di aule da soli, ma il tetto...».

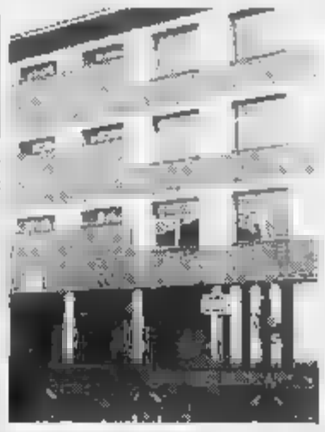
A Nizza e Canelli

L'ombra della magistratura e strutture inadeguate

Se nel capoluogo ci sono problemi, anche nelle principali scuole della provincia ma le dolenti note. A Nizza i ragazzi della Media «Dalla Chiesa» sono da anni in attesa della costruzione del plesso di Campolungo e nel frattempo è di necessità virtù, con qualche rappezzo al vecchio edificio di via Bona. Il palazzo che ospita l'Istituto Pellati e il Liceo scientifico Galilei è frequentato giornalmente da circa 800 allievi e ha una sola palestra. Per il Galilei (su cui indaga la magistratura astigiana che ha inviato avvisi di garanzia alla giunta provinciale), la costruzione della palestra è diventata una chimera. L'impresa canellese Prato ha terminato il primo lotto ma la Provincia non ha ancora bandito l'appalto per la seconda parte. Per supplire alle carenze di impianti sportivi, il Comune ha di recente modificato il regolamento dell'impianto sportivo della Media, per poter ospitare i liceali il sabato mattina.

Canelli, intanto, i lavori della nuova scuola superiore (anch'essa al centro di un'inchiesta), tempo sono fermi ad una parte della struttura esterna.

Gli studenti delle superiori sono oltre 400 (sezione staccata dell'Istituto Pellati e dell'Artom di Asti) e tra l'altro è ancora da definire quale dei due istituti beneficerà delle nuove aule, quando verranno terminate.



L'edificio del liceo scientifico e dell'istituto tecnico a Nizza

Agrario

In agitazione per la mensa

«Abbiamo avuto momenti di incomprensione con i nuovi professori - dicono gli studenti all'Istituto professionale per l'agricoltura - ma abbiamo chiarito le nostre posizioni e ora le cose vanno avanti senza ostacoli». Aggiunge Emanuele Macagno, 4ª A, rappresentante degli studenti: «Abbiamo anzi trovato professori che ci danno preparazione persino più approfondita di quanto richiede il programma e la materia è molto utile».

La scuola è frequentata da un centinaio di studenti e ha un preside. Il professore Stefanis. Di recente state riverniciate le pareti. Unico punto dolente è la mensa. «Nei primi anni andava benissimo - ricorda Macagno - poi è peggiorata, non si sa perché. Lo abbiamo fatto presente ma finora non è cambiato nulla. Ora la questione è all'ordine del giorno nostra assemblea». Qualcuno protesta: «Per quello che paghiamo, 6 mila lire - dice uno studente - potremmo trovare di meglio. A volte nel piatto c'è roba cruda o troppo cotta. Non sappiamo che fare».

Asti, il progettista risponde al Comune che aveva previsto pochi mesi per terminare i lavori

Nuova biblioteca? «Sì, ma solo tra un anno»

Procede invece spedita la realizzazione del Centro per i giovani

ASTI. Bisognerà attendere ancora un anno prima di poter disporre della «nuova» Biblioteca Consorziale Astense.

La precisazione giunge dall'architetto Luciano Bosia, dirigente dell'assessorato ai Lavori pubblici del Comune, nonché progettista e direttore dei lavori per la ristrutturazione del centro di lettura di corso Alfieri. «Attualmente l'impresa Ruscallo sta terminando il primo lotto dei lavori, mai seguirà un secondo - spiega -; prevediamo di concludere l'intervento, avviato nel luglio 1992, alla fine del prossimo anno».

La precisazione giunge dopo che il Comune aveva diffuso nei giorni scorsi un comunicato per annunciare che «nel giro di pochi mesi Asti potrà riavere perfettamente funzionante e completamente rinnovata la Biblioteca Astense, attualmente al centro di un'importante opera di ampliamento e riqualificazione edilizia e funzionale».

Il progettista e direttore dei lavori della biblioteca, Luciano Bosia e il sindaco Giorgio Galvagno

«Un traguardo troppo ottimistico per essere vero» commenta, senza nascondere un po' di fastidio, l'architetto Bosia, che è pure progettista e direttore dei lavori per la creazione del Centro giovani di via Carducci.

Quest'ultimo progetto procede speditamente. A palazzo del Collegio sono già stati recuperati i locali (le aule scolastiche) destinati a ospitare sale in cui ascoltare musica, assistere alla proiezione di film, suonare e recitare, organizzare mostre, semplicemente incontrarsi. «I lavori, che costeranno complessivamente 700 milioni, sono già stati eseguiti al 90% - spiega Bosia -; entro l'inizio del 1994 l'opera sarà terminata». Attualmente è in corso il rifacimento della pavimentazione del cortile interno che d'estate ospita Asti Teatro.

In futuro Centro giovani e Biblioteca consorziale Astense saranno collegati da un «tunnel» trasparente che ricoprirà via Goltieri, pedonalizzata.

Intanto sull'area della biblioteca sta per terminare la realizzazione della copertura del cortiletto interno destinato a essere trasformato in sala di lettura. E' in corso anche la ristrutturazione della palazzina d'angolo che dà su via Goltieri e che costituirà la futura «reception» della struttura.

Il secondo lotto dei lavori - indica Bosia - prevederà invece la totale demolizione a norma degli attuali locali dell'Astense, i cui spazi saranno completamente accessibili per i portatori di handicap». Rispetto al Centro giovani, la spesa per la riqualificazione della biblioteca appare più consistente: un miliardo e 800 milioni. Nel comunicato diffuso dal Comune, il sindaco Galvagno rileva che «tali opere rappresentano il conseguimento di uno degli obiettivi di maggior rilievo che l'Amministrazione comunale si è data in questi ultimi anni». [l. n.]

In via Giobert ad Asti

Minaccia gli spazzini con un coltello

ASTI. Ancora episodio di violenza in via Giobert che ha per protagonista un tunisino. Dopo gli arresti per spaccio di eroina compiuti dai carabinieri del reparto operativo, ieri mattina i colleghi del nucleo radiomobile hanno denunciato a piede libero un tunisino accusato di minacce e porto abusivo di coltello. In base agli elementi raccolti dai militari ieri mattina, verso le 5, un gruppo di tunisini avrebbe circondato alcuni netturbini, cercando di impedire che svuotassero un bidone dell'immondizia. Uno di questi, poi identificato in Mustafà L., 27 anni, li avrebbe minacciati con un coltello del tipo usato dai macellai, dalla lama lunga 32 centimetri. I netturbini si sono allontanati, ma hanno chiamato i carabinieri. Poco dopo una «gazzella» del nucleo radiomobile ha fermato Mustafà. Gli altri sono riusciti a fuggire. [a. t.]

Un meccanico di Asti è finito in pretura

Aveva truffato la Sip con un radiotelefono

ASTI. Un meccanico astigiano, Giovanni Pallaro, 45 anni, via Duca d'Aosta, è stato processato con l'accusa di aver truffato la Sip utilizzando un radiotelefono clonato.

Davanti al gip della pretura, assistito dall'avvocato Patrisso, l'artigiano ha patteggiato 2 mesi 20 giorni di reclusione e 100 mila lire di multa (pena sospesa).

La stessa imputazione è stata contestata ad altri astigiani, la cui posizione processuale è stata stralciata.

In seguito scantinato di proprietà del meccanico, la polizia aveva ritrovato un'antenna: interrogato, Pallaro aveva dichiarato di aver usufruito di passato di radiotelefono, avuto da un conoscente con cui aveva concluso alcuni affari: il meccanico aveva però sempre sostenuto di ignorarne la provenienza illegale.

Si trattava invece di un telefono clonato, tarato cioè sull'utenza telefonica di ignari abbonati Sip che si vedevano recapitare bollette cifre a sei zeri.

A dare il via all'indagine nell'Astigiano era stata la denuncia di una imprenditrice, che aveva installato un radiotelefono sulla propria Range Rover: la donna aveva pagato un bimestrale di oltre un milione, contro le mila che era invece solita versare.

Ma l'indagine, durata oltre due anni e condotta sostituti procuratori presso la pretura Aldo Tirone e Vincenzo Paone, era stata estesa anche in tutto il Piemonte. affiancare i magistrati nelle indagini anche due tecnici Sip.

Nel Vercellese era stata poi identificata un'azienda che trattava «rottami di telefonia» acquistati dalla Sip e poi programmati abusivamente. [r. gon.]

Dopo Bosio, anche Vacchino ha reso nota la sua «squadra» per Palazzo Levi

Acqui, ecco gli aspiranti assessori

L'esponente del cartello delle sinistre ha indicato i nomi, una sola delega: l'Urbanistica ad un architetto di Casale. La «giunta» del Carroccio. Scambio di commenti critici tra candidati sindaco

ACQUI. S'inizia il secondo match per l'elezione sindaco. E i due contendenti, Bernardino Bosio, per la Lega, e Augusto Vacchino, per il cartello delle sinistre, affilano le armi. Proprio Vacchino ieri ha presentato la sua «squadra», coloro cioè che, in caso di vittoria al ballottaggio, saranno chiamati in municipio come (i posti sono sei).

Sono tutti nomi nuovi, proposti dai partiti che sostengono Vacchino, ma scelti in tutta autonomia dal candidato. Ad aprire l'elenco è Riccardo Alemanno, 35 anni tributarista e revisore contabile, membro esecutivo del consiglio nazionale periti ed esperti tributari. Seguono: Domenico Borgatta 49 anni, insegnante di lettere al liceo scientifico, già presidente dell'Usl, dall'89 al '91 e presidente dell'Azione cattolica dal 1989; Guido Cornaglia, 50 anni, insegnante di scuola elementare, poeta dialettale e fondatore e direttore di «Acqui sport»; Nella Pesce, anni, commerciante e presidente della Confesercenti; Marco Pugno, 42 anni, architetto di Casale e originario di Acqui. Vacchino affiderà a Pugno il settore tecnico e urbanistica, mentre per le altre persone della squadra il leader dei verdi acquesi si riserva in un momento successivo l'assegnazione degli incarichi. Il sesto nome sarà fatto nei prossimi giorni, quando la squadra verrà presentata ufficialmente.

Al ballottaggio. Da sinistra: Bernardino Bosio e Augusto Vacchino

Per quanto riguarda Bernardino Bosio, aveva già annunciato la composizione della propria squadra nei giorni scorsi, prima del voto di domenica, confermando quali futuri assessori Valter Ciccardi, Valerio Malvezzi, Elena Gotta, Raffaele Giravegna, tutti candidati nelle file della Lega Nord per il Consiglio comunale, e con l'aggiunto degli esterni Gianfranco Cuttica, di Cassine, e dell'ingegner Pierluigi Muschiato, di Acqui.

«Sono personaggi riciclati della passata amministrazione - commenta Vacchino -, dove non hanno brillato e hanno creato più guai dei problemi risolti, come nel caso della vicenda Thermoselect».

Ma anche Bosio non risparmia critiche «spot» Vacchino: «Le squadre possono essere sostituite il sindaco in ogni momento, sotto la spinta dei partiti: bisogna vedere quanto durerà questa squadra dopo le elezioni, visto quali le forze che lo sostengono». [g. l. f.]

Donne: «bocciate» dal voto

Chi ha avuto meno preferenze tra i candidati al Consiglio

ACQUI TERME. «Non mi sono data il voto, e mi ha votato neppure mio figlio». La dice, rispondendo alla domanda del cronista con una squillante risata, Antonia «Tonina» Gagliardi, 45 anni, direttrice di vendita della Avon e abitante in via Salvo D'Acquisto 106. Candidata nella lista Verdi per Acqui alle elezioni di domenica scorsa, la donna ha ottenuto una sola preferenza ma, come confessa lei stessa, quel voto non è né suo né di suo figlio.

«Mio figlio - racconta Tonina Gagliardi - mi ha detto di quell'unica preferenza ottenuta, e ha aggiunto: "Qualcuno ti deve voler bene e mi ha votato". Non chi possa essere, così non posso neppure ringraziarlo».

Dispiaciuta di quella sola preferenza? «Assolutamente no. I "verdi" mi avevano chiesto, avendo bisogno di trovare candidati femmine, di entrare in lista, e avevo accettato perché si tratta di un partito politico. Alle amministrative di fa in lista era entrato mio figlio. Non mi lutamente preoccupata di cer preferenze, non ho neppu tempo, con il mio lavoro. Nessun rimpianto, quindi».

Tonina Gagliardi, d'altra parte, non è il solo candidato ad avere totalizzato una sola preferenza. Nelle stesse condizioni ci sono la giovane infermiera pidiessina Donatella Nervi e l'impiegata Lorena Repetti, 33 anni, in campo per la Lista civica per Acqui.

Tre a quota uno, e tutte donne. Così come sono donne i tre candidati rimasti a quota due voti: la commerciante Olimpia Marangon, pds, l'insegnante Silvia Brendice, 40 anni, della Rete, e Lucia Barbero, di 23, scesa in campo per Rifondazione comunista.

Non solo. Dei quattro candidati che hanno totalizzato appena tre preferenze, due ancora sono donne - l'impiegata di 37 anni Patrizia Perrone, Lista civica, e una dipendente del caselficio Merlo, Rosalia Arfinetti di 34, presentata da Alleanza per Acqui -, due uomini: i «verdi» Alfeo Romboli, 43 anni, insegnante, e Gian Paolo Testa, di 48, pensionato. loro due gli uomini meno votati.

Perché le donne nelle ultime posizioni dopo il tanto parlare di parità? «E' semplice - dice Tonina Gagliardi -, perché la gente non crede ancora nelle donne. vero, ma è altrettanto vero che tante donne forse si impegnano meno di quanto sarebbe giusto fare.

Tra «ultime della classe», per preferenze (ne ha 4) la commerciante Laura Maran, 50 anni, la meno votata tra i 20 candidati leghisti. «Nel mio - dice Laura Maran - la spiegazione è facile: impegnata a far votare per il sindaco Bosio e la Lega. Temevo che con le preferenze qualcuno sbagliasse, non ho fatto pubblicità neppure a me».

Franco Marchiaro

Palazzo Levi, municipio di Acqui

IN BREVE

CASALE

Fratelli finiscono in pretura per oltraggio a vigile urbano

Due fratelli casalesi, accusati aver insultato un vigile urbano, sono stati processati ieri dal pretore. Domenico Bulone, 34 anni, via Santa Croce 1, è stato riconosciuto colpevole di oltraggio a pubblico ufficiale condannato a 4 mesi di reclucon i doppi benefici; Antonino Bulone, 30 anni, via Marchino, è stato condannato a 600 mila lire ammenda solo per rifiutato di fornire la generalità. E' stato invece assolto dall'accusa di oltraggio.

SAN SALVATORE

Scatta l'allarme in cascina ladri costretti alla fuga

Sono riusciti a fuggire i ladri che l'altra sera hanno tentato di entrare in un cascinale isolata di frazione Olimpia, Antonio Iannelli. L'allarme ha fatto accorrere i carabinieri, ma le ricerche non hanno dato esito positivo: l'oscurità e la neve hanno permesso ai fuggitivi di eclissarsi su una Tipo bianca. Un mese fa, una banda aveva fatto razzia nella casa, impadronendosi di elettrodomestici. Così il proprietario, che lavora a Valenza, è tutelato, installando l'allarme elettronico.

TIGLIOLE

Condanna a commerciante per lesioni alla convivente

Accusato di percosso e causato lesioni alla propria convivente, un commerciante di Tigliole, Mario Cantamessa, 58 anni, è stato condannato in pretura ad un anno 4 mesi di reclusione. A denunciarlo era stata Anna C. anni.

Casalese arrestato

Nella notte «assale» commissariato

CASALE. A mezzanotte gli è venuto in mente di bussare alla porta del commissariato per pretendere la restituzione della bicicletta che gli era stata sequestrata qualche mese fa. Non avendo ottenuto soddisfazione alle proprie richieste, Tommaso Albrizio ha dato in escandescenze. Ed è stato arrestato per oltraggio a pubblici ufficiali, danneggiamento aggravato e ubriachezza manifesta.

Il casalese, 32 anni, abitante in piazza Statuto 5, si è presentato l'altra notte in commissariato, in stato di ebbrezza, pretendendo la sua bicicletta. Gli agenti hanno cercato di convincerlo che avrebbe dovuto passare il giorno successivo per avere spiegazioni. Invece Albrizio ha reagito insultando pesantemente i poliziotti. Neanche quando è stato chiuso in camera di sicurezza si è calmato; a calci e a testate è riuscito a scardinare l'uscio della cella. Gli agenti hanno dovuto accompagnarlo all'ospedale dove è ricoverato per le ferite riportate al capo. [s. m.]

Casale, domani l'inaugurazione ufficiale dei corsi distaccati dell'Università di Torino

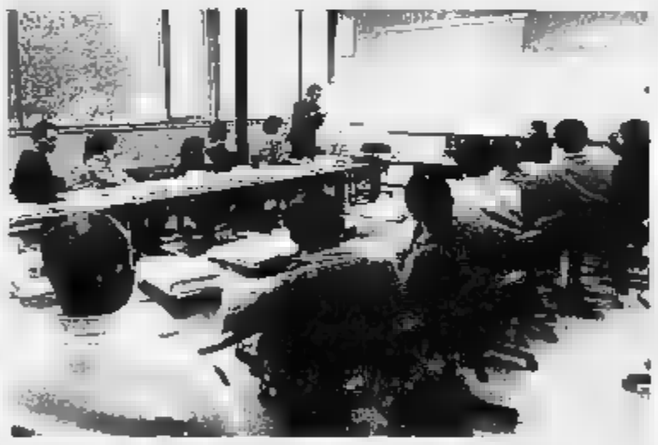
In 38 alla scuola per «manager»

Le lezioni si tengono all'istituto «Lanza». Per frequentarle c'è anche chi arriva da Genova, Milano, Aosta e Bari. E' saltato il programma serale per studenti lavoratori: «Il numero di adesioni non era sufficiente»

CASALE. Sono trentotto gli aspiranti manager che frequentano la sezione casalese della Scuola di amministrazione aziendale, all'istituto «Lanza». Sono maschi e femmine, in numero pressochè uguale. Abitano per la maggior parte in città, ma mancano allievi provenienti dal della provincia, del Vercellese, dall'Astigiano. C'è anche chi arriva da molto più lontano: da Genova, Milano, dalla Val d'Aosta e da Bari.

«Siamo soddisfatti - commenta il coordinatore della scuola, Vincenzo Porta, alla vigilia dell'inaugurazione ufficiale dell'anno accademico, che avverrà domani -. Avevamo stabilito a cinquanta il numero chiuso. Le richieste sono state numerose e altrettanto i ragazzi, che sono sottoposti al test di ingresso. sono selezionati trentotto».

L'entusiasmo è grande, solo in chi la scuola l'ha voluta e la gestisce, anche giovani che hanno scelto di frequentare due anni di corso intensivo per ottenere un diploma di esperto in amministrazione aziendale. «Una qualifica - spiega Porta - che consente di avere le porte spalancate al mondo del lavoro, ma che offre anche l'opportunità di accedere direttamente al terzo anno di Economia e commercio».



La sede è a Torino. La Scuola di amministrazione aziendale ora è anche a Casale

I 38 futuri manager domani no per paio d'ore le lezioni, per partecipare alla cerimonia ufficiale di inaugurazione. L'anno accademico s'è iniziato ai primi di novembre, ma è fissato per le 10 di domattina la cerimonia che conferisce il riconoscimento pubblico della Saa. Il saluto sarà di Gianni Merlini, presidente generale delle sedi della Scuola di amministrazione. Seguirà l'intervento del Cavaliere del lavoro Tore Novarese Carutti, presidente dell'Associazione industriali alessandrini che sostiene il corso per manager. Quindi prenderà le parola Mario Umberto Dianzani, rettore dell'Università di Torino. La prolusione sarà invece tenuta da Sergio Bortolani, ordinario di tecnica bancaria e professionale della facoltà Economia e commercio di Torino.

Mentre proseguono regolarmente le lezioni quotidiane del corso diurno, non ha potuto decollare il cosiddetto corso per «quadri» riservato a coloro che hanno già un lavoro e avrebbero voluto accedere alla scuola per conseguire il diploma. «Avevamo avuto richieste, pensavamo di poterle soddisfare, ma il numero di adesioni non è stato sufficiente», dice Porta.

Silvana Mossano

per la pubblicità su
LA STAMPA

10126 TORINO C.so Massimo d'Azeglio 60 Tel. 011/65.211
15100 ALESSANDRIA Via Vochieri, 80 Tel. 0131/442.543-442.544
15033 CASALE M.TO Via Corte d'Appello 4 Tel. 0142/452.154-452.101
14100 ASTI Via Antica Zecca 3 Tel. 0141/592.222

PK
publikompass

Volontari mobilitati: scambi culturali, campi di lavoro e investimenti

Solidarietà con il Medio Oriente

Da Casale aiuti a favore della pace in Palestina

In Palestina pace ora è possibile

CASALE. Tener viva l'attenzione dell'opinione pubblica sulle problematiche del dialogo tra israeliani e palestinesi, senza dimenticare quel problema dopo la firma degli accordi di pace. E' quanto si propone il laboratorio «Una gerusalemme per due», un gruppo composto da parecchi monferrini che si riuniti per testimoniare la loro solidarietà, se pur a distanza, con quei popoli ex nemici.

Il laboratorio ha organizzato lo scorso fine settimana una grande festa musicale tenuta in piazza Mazzini e al salone Tartara. «Volevamo esprimere la nostra gioia per la firma degli accordi di pace in quei luoghi e l'abbiamo fatto con una festa musicale, senza discorsi e celebrazioni - spiega Alessandro Adinolfi, uno dei lontani -. E i tanti che vi hanno partecipato hanno capito il nostro messaggio. Ora intendiamo coinvolgere i gruppi di volontariato cittadino».

Molte le proposte del laboratorio. «Una Gerusalemme per due». Si va da quelle più pratiche come l'organizzazione di una rete di vendita Monferrato di prodotti palestinesi, oppure addirittura l'incentivazione di investimenti in quei lontani Paesi, ancora la preparazione di campi di lavoro.

«Vogliamo fare una sorta di emigrazione al contrario. Intendiamo portare noi, là, la nostra professionalità per metterla al servizio della rinascita del Medio Oriente. Poi potremo pensare anche a scambi studenteschi. Tutto ciò che serve, insomma, per far capire alle popolazioni che hanno scelto la pace che ci sono persone che anche da lontano si interessano e appoggiano lo storico accordo». I dettagli dell'attività del gruppo di monferrini saranno messi a punto nelle prossime settimane. [s. f.]

Canelli, convegno sui problemi della viabilità

E' difficile spostarsi nel Sud dell'Astigiano

CANELLI. I problemi della viabilità nel Sud dell'Astigiano saranno discussi sabato al gno-dibattito organizzato nel salone Riccadonna dal Comune in collaborazione con l'Associazione piccole e medie industrie (Api) di Asti e il Consorzio Valli Belbo e Tiglione.

Sarà incontro operativo: dopo aver individuato i problemi più spinosi, si tenterà di indicare proposte e soluzioni. Una scelta non casuale: «Sul problema della viabilità nel Astigiano - ricorda il sindaco canellese Roberto Marmo - si sono ormai sprecati anni di parole che finora non hanno portato al benchè minimo risultato concreto. Noi cercheremo di fare esattamente il contrario».

In particolare il convegno esaminerà la situazione della «Asti Mare» e della «Nizza-Canelli», due strade che presentano grossi problemi di traffico e percorribilità. «Basti pensare - ricorda Andrea Drago, sindaco di Cortiglione e presidente del Consorzio Valli Belbo e Tiglione - che in molte del giorno per andare da Nizza ad Asti s'impiega un tempo medio di 40 minuti: davvero troppo per 26, 27 chilometri di strada».

Un'attenzione particolare sarà dedicata alla realizzazione della «variante» di Isola, anello di congiunzione importantissimo tra il capoluogo e il dell'Astigiano.

Al convegno sono stati invitate le Province e la Camere di commercio di Asti, Cuneo e Alessandria, tecnici e amministratori delle Regione, le organizzazioni di categoria e tutti i sindaci della . E' pure prevista la partecipazione del prefetto Mario Palmiero. I lavori verranno aperti alle 9 dal saluto di Marmo. Seguiranno le relazioni di Andrea Drago e Lorenzo Giribone, presidente dell'Api.

[l. n.]

LA STAMPA
ogni venerdì
tuttodove
settimanale dei viaggi
della
buona tavola

Le elezioni amministrative in Piemonte sono destinate a creare profondi cambiamenti

Votazioni, così dopo il primo round

ALESSANDRIA

SINDACO		
FRANCESCA CALVO		Lega
ANDREA FERRARI	29,4	Pds, All., Verdi
ANGELO FACCINI	17,8	Dc, Laici soc. Verdi, Al. progr.
CARLO VERGAGNI	6,3	Nuova prop.
CARLO GEMMA	5,8	Rifondaz.
ALDO ROVITO	5,6	Msi
GIAMPAOLO ODDENINO		Centro

LISTE	
LEGA NORD	33,1
PDS	17,2
DC	8,5
LAICI SOC. E VERDI	7,4
NUOVA PROPOSTA	6,4
RIFONDAZIONE	6,2
ALLEANZA PER AL.	5,4
ALESSANDRIA PROG.	3,9
MSI	4,6
VERDI	3,8
UNIONE CENTRO	2,6

ACQUI TERME

SINDACO		
BERNARDINO BOSIO	35,7	
VACCHINO	34,7	Rete, Verdi, pds, Alleanza, Rifondazione
RICARDO	20,7	Dc, psi, laici
ELIANA BARABINO	8,9	lista civica

LISTE	
LEGA NORD	34,6
DC-PSI-LAICI	23,2
RIFONDAZIONE	
ALLEANZA	
L. CIVICA	
PDS	
VERDI	
RETE	3,8

DOMODOSSOLA

ETTORE ANGIUS		Lega
PAOLO BOLOGNA		All. Domo, Pds Rifondazione Psdi
CARLO PERAZZI	17,8	Laici e Cat.
ROCCO CENTO		Si per
GIAN CARLO	3,0	L. Alp.
ANGELO NATOLI	1,6	Part. Pop.

LISTE	
LEGA NORD	40,9
PDS	16,3
LAICI E CAT.	17,8
	6,8
RIFONDAZIONE	5,0
ALLEANZA DOMO	4,5
PSDI	3,1
L. ALP.	3,0
PARTITO POP.	1,7

Le operazioni di voto di domenica hanno già designato numerosi sindaci. Ma nei centri maggiori si deve attendere il ballottaggio previsto per domenica 5 dicembre

Tre Comuni al ballottaggio

Tre Comuni al ballottaggio, tre poltrone di sindaco ancora incerte. In Piemonte - ad Alessandria, Acqui Terme e Domodossola - si sono ripetute alcune delle costanti del voto nel Nord Italia: la Lega ha vinto, non stravinto; il candidato delle sinistre lo sfidante; in nessun caso il divario tra i due è tanto ampio da dare per scontato il risultato; i partiti del vecchio «centro» (dc, psi, laici) ridimensionati.

ALESSANDRIA La Lega «sfonda» il tetto del per cento soffragi. Ma pur notevole, il successo assicura a Francesca Calvo di diventare sindaco. I leghisti contavano, in effetti, su un'affermazione ancora più ampia. Ma è arrivata la rimonta di Andrea Ferrari, avvocato, sostenuto dal «cartello» pds-Verdi-Rete-Alleanza. Partito, nelle previsioni, da un terzo posto (davanti a lui anche Angelo Faccini, candidato di dc, psi e laici) Ferrari ha recuperato con un finale che lo proietta a oltre il 29 per cento, non distante dalla Calvo. Mentre Faccini si fermava al 17, condizionato dal crollo del psi (sceso a meno di un quarto dei voti del '90) e della dc (a dalla metà). Ora la città è divisa: ulteriori alleanze ufficiali sembrano improbabili. Certo, Ferrari convergeranno i voti Rc, forse dei socialisti; la Calvo punta al recupero di almeno una parte dell'elettorato dc, Unione di centro e msi. Ma gli elettori hanno già dimostrato non essere una facile merce di scambio.

ACQUI Qui, dove per il Comune s'è votato solo nel dicembre scorso, è il candidato sinistre, Augusto Vacchino, a riscuotere i del previsto. Il fatto lo appoggiasse un «cartello» ben 5 li- (Rifondazione, pds, Alleanza, Verdi e Rete) avrebbe dovuto porlo riparo ogni sorpresa. Ed infatti è arrivato al ballottaggio. Ma secondo dietro sindaco uscente, il leghista, Bernardi- Bosio, con una Lega che raddoppia i voti di 11 mesi fa e vince tutti i seggi tranne uno. Adesso i due (divisi da meno 150 voti) si contendono l'abbondante 20 per di elettorato andato al candidato della liste dc-psi-laici e lo scarso 9 per cento appannaggio della lista civica. Senza che in città, tra gli esclusi ballottaggio, si respira aria «tanto peggio tanto meglio» e c'è chi punta Vacchino nella speranza che la variegata coalizione che lo sostiene vada in crisi e presto si possa tornare alle .

Anche candidati quasi sulla stessa linea: voti di differenza. E dire che il leghista Ettore Angius ha ottenuto il miglior risultato per la Lega nelle tre città (quasi 38%), altrettanto eccezionale è stato balzo di Paolo Bologna, mo delle sinistre, al 34%. Entrambi si contendono soprattutto quel 17% di voti cattolici laici andati a Carlo Perazzi: soli basterebbero farli diventare sindaco.

Piero Bottino

LE PROVINCIALI NEGLI ALTRI

PROV. DI VERCELLI

SERRAVALLE SESIA
GIANLUCA BUONANNO

PROV.

BORGO TICINO
MARIO CHINELLO 51,5%

CARLO BARANZINI

DI
FRANCESCO BERIACHETTO 39,4%

ROBERTO BROARDO

MERGELLO
PAOLO BONINO

GIUSEPPE MARINETTI 43,6%

Ecco chi ha già il sindaco

A Serravalle Sesia un giovane rappresentante di commercio che ha lasciato movimento sociale italiano; l'artigiano dei serramenti metallici (con cinque dipendenti) aderente al pds di Borgo Ticino; il mercialista indipendente di Nebbiuno. l'idraulico in pensione «sindaco rosso» a Racconigi, l'agricoltore di Murello, il direttore di banca a Barge e l'impiegato Usl a Bagnolo, entrambi espressione dc Centro democristiano e liberale.

Sono i vincitori del turno elettorale nei Comuni con meno di 15 mila abitanti, dove la battaglia politica si consumata in giorno, senza appello.

Governeranno paesi per quattro anni forti della maggioranza dei due terzi di consiglieri, anche se hanno vinto con percentuali che tra il e il 64.

E' tornato sulla poltrona di sindaco Giuseppe Marinetti, già leader comuniste negli Anni Settanta. Il so della sinistre sulla Lega Nord in forte ascesa è stato favorito dall'adesione di democristiani alla lista di Marinetti. Ora città amata dai Savoia deve ritrovare identità e slancio.

Il piccolo centro del Saviglianese ha riportato al vertice Paolo Bonino, già dasco fino a anni fa. Superabattaglia elettorale, chiede compaesani concordia e spirito d'iniziativa.

In questo del Saluzzese, Francesco Beriachetto è succeduto a se stesso. Con 109 voti in più, ha lasciato al palo l'ex primo cittadino (ed ex socialista) Elio Ribotta. La Lega, terzo posto, annuncia dura opposizione.

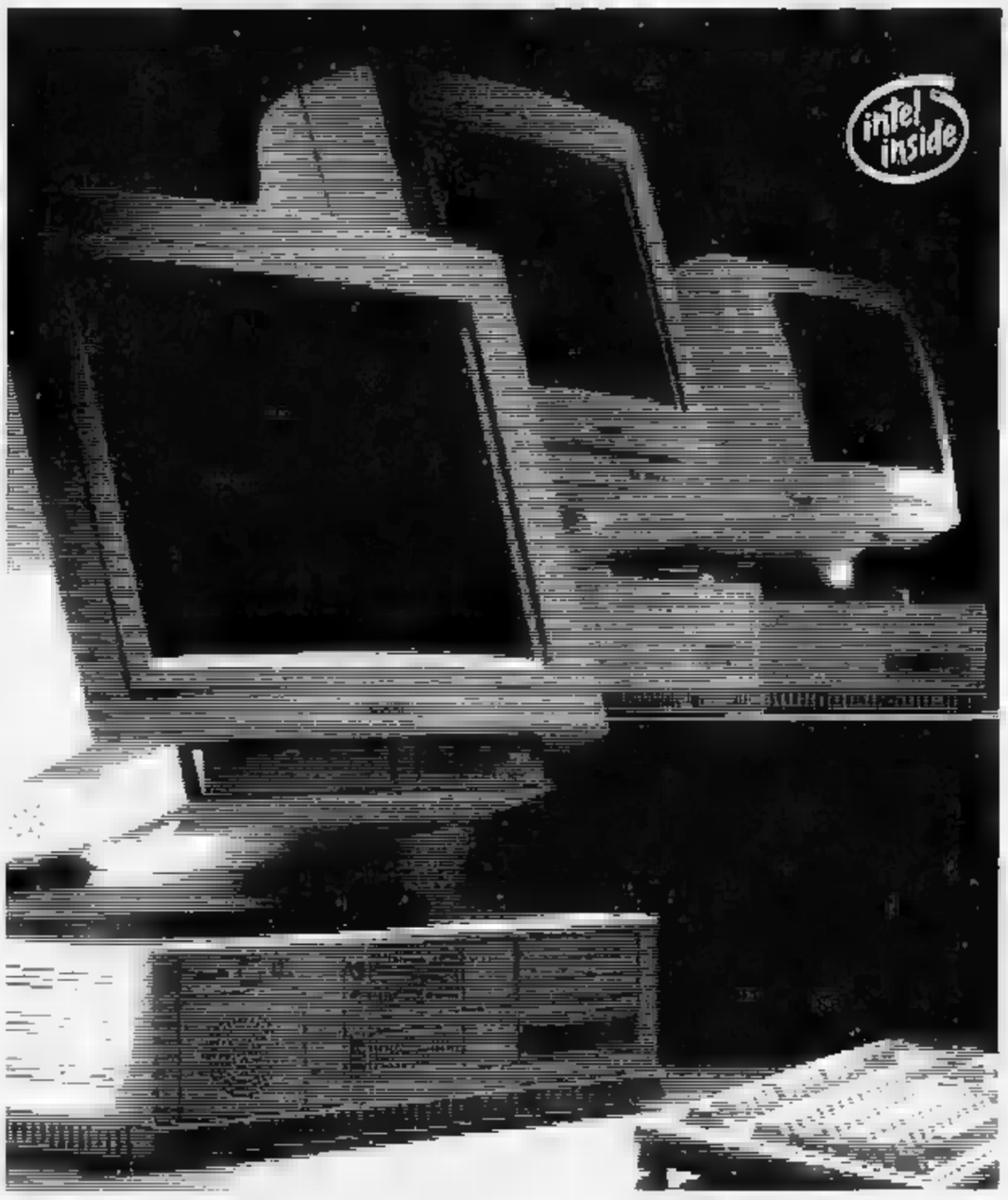
Novità in paese, con Roberto Broardo, che ha piegato il Cerroccio e l'ex primo cittadino socialista Pier Paolo Agù.

SESIA valsesiano, Gianluca Buonanno, 27 anni, si dichiara pronto ad abbandonare lavoro di rappresentante: «Lo stipendio pubblico mi basterà per vivere». E' destra ma ha lasciato movimento sociale per dissensi con la federazione missina. Contro il slancio nulla hanno potuto, domenica scorsa, il presidente degli industriali e la lista della Lega.

BORGO TICINO Conferma in questo comune in provincia Novara: Mario Chinello, riassaporato il trionfo, annuncia che cambierà faccia al centro del paese, «anche con espropri, se necessario».

NEBBIUNO C'è un uomo nuovo, Carlo Baranzini, commercialista nel Varesotto ma la casa vicino alla chiesa parrocchiale. Nella sua lista «Si, insieme» ha voluto persone «senza interessi forti nel paese». Ce l'ha fatta, adesso affronterà la revisione del piano regolatore.

Giu Grosso



I Personal Computer Olivetti vi garantiscono sempre un valore aggiunto. Quello dei Concessionari Olivetti.

Qualità, prezzo, servizio. A partire da Lire 1.990.000*

Concessionario Olivetti
Soft
Via P. Corsi 41
Nizza Monferrato (AT)
Tel. 0141-726158

C'è solo un modo per dare più valore a PC Olivetti: acquistarlo da un Concessionario Olivetti.

Potete scegliere un Personal Computer nella linea Suprema, dalle prestazioni esclusive; oppure nella linea M4 Modulo, otto modelli dall'eccezionale rapporto prezzo-prestazioni.

O ancora tra i Portatili Philos, per la massima efficienza ed autonomia dappertutto. Con tutti i PC Olivetti avete la sicurezza degli standard tecnologici più elevati, della piena compatibilità software e di una qualità garantita da 2.500.000 ore di test.

Rivolgetevi con fiducia al vo- Concessionario Olivetti.

Vi aiuterà a scegliere con competenza il prodotto più adatto alle vostre necessità professionali e con la sua ineguagliabile assistenza vi garantirà nel tempo la produttività del vostro investimento.

Questo è il valore che vi offrono solo i Concessionari Olivetti, la più grande rete di operatori professionali in Italia.

Eccezionali condizioni di finanziamento con "Olivetti Credito" (12 mesi a interessi zero) e con il leasing agevolato di Olivetti Leasing**

olivetti

S'inizia oggi il 4° Concorso per giovani interpreti

Musicisti in gara

Stasera cerimonia e concerto per violino e piano a palazzo Ottolenghi
Le prove fino a domenica. Oltre 400 gli iscritti da tutta Italia

ASTI. S'inizia oggi il quarto Concorso nazionale di musica per giovani interpreti organizzato dal Circolo Filarmonico astigiano, con il patrocinio della Regione e del Comune. Stasera alle 21,15 sarà inaugurato ufficialmente a palazzo Ottolenghi la presentazione delle giurie e un concerto.

Dopo la presentazione della giuria, si terrà il recital del duo formato dal violinista Gianluca Ferretto, 21 anni, e dalla pianista Alessandra Gelfini, 20 anni, che presenteranno la Sonata n. 1 di Robert Schumann. Entrambi di Como, i musicisti hanno formato il duo mentre ancora frequentavano il Conservatorio. Hanno poi partecipato a vari concorsi, sia come solisti che in formazioni da camera, tra cui l'«Acqui musica» (giunti secondi) e lo scorso anno quello astigiano, dove si sono classificati al primo posto. Recentemente si sono perfezionati con Massimo Somenzi al Conservatorio «Steffani» di Castelfranco Veneto. L'ingresso è libero.

Anche quest'anno centinaia di giovani si sono iscritti, dimostrando interesse per l'iniziativa e confermandone il valore e la credibilità raggiunti negli anni scorsi. Fino a domenica i giovani musicisti terranno le loro prove nella sala Fontana in via Aroli e a palazzo Ottolenghi (le prove sono pubbliche). «Sono oltre quattrocento gli iscritti - indica Amalia Lizzi Balsamo, coordinatrice del Circolo filarmonico - anche se abbiamo notato un certo calo di presenze dal Sud Italia. Probabilmente ha influito la crisi: non tutti se la sentono di affrontare un lungo viaggio».

Gianluca Ferretto e Alessandra Gelfini in concerto a palazzo Ottolenghi

Anche quest'anno in palio non ci saranno premi in denaro o targhe e medaglie: scompare la possibilità di tenere concerti organizzati da associazioni gemellate con il Circolo filarmonico. In compenso i vincitori delle sezioni per chitarra e oboe potranno aggiudicarsi uno strumento di pregio.

Le giurie sono formate da docenti di conservatorio e concertisti: Giorgio Agnetti, Daniele Bertotto, Luigi Biscaldi, Gabriella Bosio, Teodoro Anglani, Dante Brenna, Mario Carbotta, Giovanni Caviglia, Paolo Chimienti, Bruno De Rosa, Federico Ermirio Paolo Fighera, Roberto Giovanni, Carlo Levi Minzi, Enrico Lini, Fabio Luz, Giovanni Mosca, Bruno Oddenino, Dino Oddone, Anna Pandini, Rocco Parisi, Davide Passarino, Sergio Patria, Ennio Poggi, Angelo Quattrocchi, Ruffa, Alberto Serrapiglio, Saverio Tamagni e Aurora Verso. Direttore artistico è anche quest'anno il pianista Roberto Cognazzo.

La premiazione si terrà domenica alle 20,45 sempre a palazzo Ottolenghi, ingresso libero. [c. f. c.]

Nizza, stasera suona Jimmy Cobb

Il ritmo del bop al «Blue Bird»

NIZZA. Torna il grande jazz americano al «Blue bird» di Nizza. Il caratteristico locale di via IV Novembre ospiterà questa sera (l'inizio è previsto alle 22) un gruppo di protagonisti del be bop.

Il locale, tra i pochi nell'Astigiano che diano spazio con regolarità a concerti jazz, ospiterà nuovamente alcuni musicisti americani, dopo il successo della serata con Nat Adderley e Billy Durham di alcune settimane fa.

Questa sera si potrà ascoltare il batterista Jimmy Cobb, collaboratore di grandi «stelle» come Dizzy Gillespie, Miles Davis, John Coltrane, Sarah Vaughan e molti altri. Una vera «chicca», in grado di richiamare gli appassionati del genere.

Il batterista americano Jimmy Cobb

Cobb, 64 anni, è uno dei principali protagonisti internazionali del bop, un indiscusso virtuoso e innovatore: a lui si ispirate generazioni di batteristi. Ha iniziato a suonare a 16 anni e ha avviato la carriera con Dinah Washington. Poi ha suonato con Nat Adderley e Dizzy Gillespie. Per cinque anni è stato al fianco di Miles Davis e John Coltrane, con cui ha inciso album leggendari. Ha quindi formato un trio con Wynton Kelly e Paul Chambers a cui si è aggiunto Wes Montgomery. Poi per anni ha suonato con Sara Vaughan.

Con lui ci saranno il bassista Walter Booker junior (ha suonato, tra gli altri, con Rollins, Monk, Hubbard, Getz) e il pianista giovane Massimo Faraò. Si esibirà anche la vocalist romana Ada Montellanico, che ha condotto ricerche di etnomusicologia e ha suonato anche il sassofono. Ora si è specializzata nel canto e da decina d'anni svolge attività concertistica e vocalist. Ha collaborato con Enrico Pierannunzi e due anni fa ha partecipato alla tournée di Jimmy Cobb.

In repertorio standard e classici, per una serata che si prospetta una lezione di stile. L'ingresso al concerti è di consueto libero, ma è preferibile prenotare al 0141/793.569. [c. f. c.]

STASERA AL CINEMA

ASTI

Lux — **Tom e Jerry**
T. 564147. Or. 16,30/20,35 22,30 Sab/dom 15,25 ult. 22,30 - L. 9000/6000
di P. Roman (Usa '92) — Tom e Jerry si ritrovano per strada perché la loro casa deve essere demolita e scoprono il valore di nuovi amici: un cagnolino, una bambina senza padre, un agente di polizia ... N. V. 1h 15' **Cartoni Animati**

Politeama — **Senza tregua**
Tel. 530.088 Lire 9000/6000 Or.: 18,20/20,15/22,30 : 16,15 ult. 22,30
di J. Woo, con J. C. Van Damme, L. Hamilsen, Y. Butler (Usa '93) — Un marittimo dà la caccia a una sadica organizzazione criminale per vendicare una avvocatessa, il cui padre è stato vittima dei killers. N. V. 1h 40'

Ritz — **Insomnia d'amore**
T. 530.085. Or.: 18,15 20,15/22,30. Sab. Dom. 16,15/18,15/20,15/22,30
di N. Ephron, con T. Hanks, M. Ryan, R. Meliniger (Usa '93) — Alla vigilia di Natale, un vedovo e una ragazza, soli e romantici, si trovano attraverso una trasmissione radiofonica pronti a lasciar sbocciare l'amore N. V. 1h 40'

Nuovo Splendor — **Sol Levante**
Tel. 595.040 Fer.: sp. 20; ult. 22,25 : sp. 15; ult. 22,25 Lire 9000/5000
di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna. Gli interessi industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' **Thriller**

Sala Pastrone — **Giovanni Falcone**
Tel. 557.687 Fer. 20/22 Sab. e dom.: 15,30/17,45/20/22 L. 9000/6000
di G. Ferrara, con M. Placido, G. Giannini, A. Bonaluto (Italia '93) — Vita, battaglie e morte del giudice Falcone, dal trasferimento a Palermo, al lavoro nel pool antimafia, alla strage di Capaci. N. V. 2h 05' **Drammatico**

Don Bosco — OGGI RIPOSO
Teatro 410.858. Or.: 21,30 Bgl. 6000 (4000) 35.000 (20.000) abb.

CANELLI

Balbo — OGGI RIPOSO
Tel. 824689 Fer.: 20; fest.: 15 L. 8000/7000

NIZZA

Aurora — OGGI RIPOSO
Or.: fer.: sp. 20 fest.: sp. 14,30 Lire 8000/7000

Lux — OGGI RIPOSO
Tel. 702.788 Fer. sp. 20,30/22,30 fest. 14,30/16,30/18,30 20,30/22,30; L. 8000/6000

Sociale — **Film a luce rossa**
Tel. 701.498 Fer.: 20,15/22,30; Fest.: 14/16,15/18,15/20,15 ,30; Lire

Verdi — **Film a luce**
701.459 : ore Festivi: sp. ore 15 Biglietto: 6000/7000

SAN DAMIANO

Cristallo — OGGI RIPOSO
Or.: 20,30/22,30. Fes.: 14,30 16,30/20,30/22,30 L. 7000/6000

Lux — **Film a luce rossa**
Tel. 975.015 Or. fer.: 20,30/22,30 Fest. 14,30/16,30/20,30 22,30. L. 8000/7000

Splendor — OGGI RIPOSO
Fer. e fest. 20,30/22,30 L. 7000/6000

Stasera alle 21,15

Mandolinistica in Collegiata e San Secondo

ASTI. Questa sera alla Collegiata di San Secondo si esibirà la mandolinistica «Pietro Paniati». Il concerto avrà inizio alle 21,15, l'ingresso è gratuito. Il gruppo, diretto da Fabio Poggi, eseguirà brani sinfonici e tratti da opere e operette. Le musiche sono dello stesso Paniati, Lehar, Mascagni, Kalmann, Roser, Verdi, Gervasio, Ciaikovskij, Bernstein e Strauss.

Intanto il circolo mandolinistico si prepara a festeggiare una data importante: il prossimo anno celebrerà infatti i 70 anni di attività. Il gruppo astigiano è nato nel 1924, su iniziativa del giovane Pietro Paniati. Da allora il circolo non ha mai smesso di riunirsi, provando nella sede in via Solari 8.

Il gruppo non svolge solamente attività concertistica: nel suo statuto ha indicato la necessità di educare i giovani alla musica e ha una propria scuola. [a. t.]

ALBA E DINTORNI

TOP DANCE
Un voto a discoteche e dj

Prosegue il referendum «Top dance» promosso dalla Stampa e dedicato al mondo delle discoteche per il Piemonte e la Valle d'Aosta. La gara proseguirà fino al 15 gennaio e tutti i lettori potranno esprimere il proprio parere su locali e dj compilando il tagliando a fianco e inviandolo a: La Stampa, casella postale 730, 10100 Torino.

CASTIGLIONE T.
Suona il «Gruppo elettrogeno»

Musica dal vivo, stasera, al Bar «Castiùn» di Castiglione Tinella. Suonerà il «Gruppo elettrogeno»: Tommaso Crisci a tastiere e voce, Paolo Matis al basso e Alex Formica alla chitarra. In repertorio brani rock originali e cover. Il concerto s'inizierà alle 22, ingresso libero.

ISOLA
Ballo liscio all'«Invidia»

Serata di liscio alla discoteca «Invidia» a Isola, sulla strada Asti-Alba. Stasera si ballerà con l'orchestra spettacolo Gigliana Gilfan. Domani si ballerà invece con musica dagli Anni '60 agli '80 con il complesso «The bis». Sabato tornerà la disco music con il Anniballi.

TOP DANCE
La miglior discoteca e il miglior dj di Piemonte e Valle d'Aosta

LA MIGLIOR DISCOTECA E' _____
(indicare nome e località)

IL MIGLIOR DJ E' _____
(indicare nome, discoteca e località)

I tagliandi vanno spediti a: casella postale n° 730 - 10100 TORINO CENTRO. Non possono spedire più schede nella stessa busta, non sono valide le fotocopie.

Parte la stagione di prosa

S'inizierà domani sera la stagione di prosa al teatro Comunale con «Palcoscenico e inno» tratto dalla «Sirenetta» di Andersen: compagnia «Marcido Marcidoris e Famosa Mimosa». Abbonamenti in Comune: per gli spettacoli 120 mila lire (primi posti) e 105 mila (secondi).

Trasferte teatrali a Torino

Il laboratorio teatrale «Sipario amico» di Castelnuovo Don Bosco organizza trasferte in pullman per spettacoli a Torino. Il 7 dicembre, «L'ispettore generale» di Gogol con Franco Branciaroli al Colosseo. Il pullman partirà da Castelnuovo e farà tappa a Moriondo, Arignano, Andezeno, Chieri e Pino. Per informazioni e adesioni (entro il 30 novembre) telefonare ai numeri 011 / 987.22.21 e 011 / 605.49.45.

CASSINASCO
Si chiude «Pranzo in Langa»

Ultimo appuntamento domenica a Cassinasco per la rassegna gastronomica «Pranzo in Langa». Sarà di scena il ristorante «Mangia bene». Menù tradizionale e vini della zona a mille lire. Prenotazioni al 851.139.

prima di andare al cinema consulta le recensioni telefoniche di Lietta Tornabuoni:
144-66-0919

Dal regista di "Ghostbusters", "I Gemelli" e "Un Poliziotto alle Elementari"
In un Paese dove chiunque può diventare Presidente, un uomo qualunque lo diventò.
DAVE
PRESIDENTE PER UN GIORNO

CORSO STILISTICO
Sergio Soldano
diretto da
Tiziana Sidoli
Iniziano le iscrizioni del II° Corso
Tel. (010) 54.38.48 - 56.29.41
Il Corso è rivolto ad aspiranti Stilisti, Designer e crea un punto d'incontro per coloro che desiderano addentrarsi nel mondo della Moda o a chi già vi opera.

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK
publikompass
10126 TORINO C.so Massimo d'Azeglio 60 Tel. 011 66.211
14100 ASTI V. Antica Zecca 3 Tel. 0141 32.322

INVIDIA
ISOLA D'ASTI S.S. ASTI/ALBA 11/A Tel. 0143/958 821
QUESTA SERA
GIOVEDI' LISCIO
CON L'ORCHESTRA SPETTACOLO
GILIANA GIGLIAN
DOMANI SERA
MUSICA ANNI 60-70-80 con i BIS
SABATO 27 NOVEMBRE
DISCOMUSIC DJ

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. Il Cesano 57. **L'uomo senza volto** Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30
ADUA 400 c. G. Cesare 57 Vedi Teatri.
AMBRA v. Chivasso Salute 77 Vedi Teatri.
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Sala 1: **Mortale omicidio a Manhattan**. Or.: ; 17,50; 20,10; 22,30 Sala 2: **Le donne vogliono più**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30 Sala 3: **Ninja bert**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22 **Bad** Or.: 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
CAPITOL v. Il Diamazzo 24. **Senza tregua**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
CENTRALE v. Il Alfieri 27. La Mafia è Cosa Nostra Ore 18 **La lotta dei magistrati**, ore 15,15 **In nome della legge**, ore 19 **Boss e picciotti**, ore 18,15 **Mafioso**, ore 20,30 **Una storia semplice**, ore 22,20 **Interessi italiani / I nemici della Mafia**.
CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Per amore solo per amore** Or.: 15,30; 17,45; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **Tango**. Or.: 15,15; 17; 18,45; 20,30; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5. **Cliffhanger - L'ultima sfida** Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30
DORIA v. Gramsci 9. **Per amore solo per amore** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
ELISEO GRANDE p. Statuto. **Mortale omicidio a Manhattan**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Caro diario**. Or.: 15,45; 18,05; 20,10; 22,30
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **L'uomo senza volto** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Tom e Jerry - Il film**, cartoni. Or.: 15,15; 16,50. **Silver**, Via. 14.
ERBA c. Moncalieri 241. **L'età dell'innocenza** Or.: 20; 22,30
ETOILE v. Rossini, ang. v. Roma. **Per legittima accusa**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
FARO v. Po 30. **Sottoveste**. Or.: 19,55; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Jurassic Park**: 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Cliffhanger - L'ultima sfida** Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,00
KING KONG v. Po 21. **Film blu**. Or.: 14,30; 16,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Sett. **Dave - Presidente per un giorno**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
LUX G. S. Federico. **Il socio** Or.: 15,45; 18; 22,15
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **11° Fest. Molto rumore per nulla (Much ado about nothing)**. Or.: 16,30; 18,30; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **L'uomo senza volto**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Giovanni Falcone** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
NUOVO ODEON v. Venaria 8. Sarà dedicata a contr di Attività Soc Ingr. coll.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Amore con interessi** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Il fuggitivo**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
REPOSI v. XX Settembre 15. **Dennis la minaccia**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. **Insonnia d'amore** Or.: 16,20; 18,20; 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Occhi di serpente**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
VITTORIA v. Roma 936. **Sol Levante** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p.za Castello 215, tel. 88 151. Vendita posti num. per la serata di gala con B. Fassbaender e M. Austin (29 novembre). S. Ramey (16 febbraio), N. Focile e L. Gallo (5 maggio), E. Gruberova (6 giugno). Concerti per canto e pianoforte. Biglietteria 13-18,30). Tel. 8815.241/242
ALFIERI piazza 4, tel. mani ore 20,45 e dom. ore 15,30 G. Gleyeses, L. Turina, A. Cucchiara e R. Bianchi in **Doktor Frankenstein's Junior**, reg. A. Pugliese; musiche Fossati, Gaber, Abbiati, Finardi. Ultime il rock. Biglietteria tutti i giorni 9-13 e 15-19
p.za Cangrano 6, tel. Sig. in abb. T.S.T. Ore 20,45 Il T. d'Arte pres. **Danza di morte** di A. Strindberg con A. Procamer e G. Ferzetti, reg. A. Calenda. Pren. c/o Bgl. T.S.T. v. Roma 49 (or. 10/18, lun. np.) Tel. 517.52.48-54.45.62. fino a dom. 28/11

LE TV PRIVATE

Telestar
17,55 **Crazy dance**, musicale
18,30 **Riuscirà la nostra caravana...**
20 — **Benson**, telefilm
20,30 **Uria di mezzanotte**, film
22,25 **Benson**, telefilm
0,40 **Electric blue**, varietà

Telecupole Cinquestelle
20,30 **Diagnosi**, rubrica
22 — **Motori non stop**, rubrica
23 — **Rosso di sera sauvenir**, varietà
24 — **Conviene far bene l'amore**
1 — **Rosso di sera sauvenir**, varietà

Quarta Rete Tv
19 — musio
20,30 **Campane a festa**
21,30 **Calcio 4**
23,10 **La lampada di**

Quinta
20 — **The silent force**, telefilm
20,30 **Memorie di Eva Ryker**, film
22,30 **Floro all'occhiello**, varietà
1 — **The silent force**, telefilm
1,30 **Notturno**

Videogruppo
19,30 **Videonotizie**
20 — **La Regione domanda - Il Presidente del Consiglio Regionale risponde**
20,30 **I figli del deserto**, film
24 — **A sua volta... Gabriel**, replica

Telecity
17,25 **Sette in allegria e la compagnia**
19 — **La signora e il fantasma**
Joe Forrester, telefilm
20,30 **Prima visione con** film
22,20 **Glitter**, telefilm
23,20 **Testimony**, film

Supersix
19 — **Doraemon**, cartoni animati
Bambe d'amore, telenovela
21,15 **Trapper John**, telefilm
22,15 **Adorabili creature**, sit. comedy

Quadrifoglio Odeon
18 — **Señora**, telenovela
19 — Tg 8
20,30 **story**, sceneggiato
22,45 **La rosa dei venti**, talk show

Rete 9 Tsi
20,25 **Tg 9**
20,50 **L'ala di Falanoca**
21,15 **Confidenzialmente con Vitoli**
21,45 **Spremuta di melone**, spettacolo
23,50 **L'ala di Falanoca**
24 — **Il silenzio**, musicale

Erreuno Tv
9,15 **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
11 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
18 — **Free time**
18,30 **Erreuno notizie**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Ramadia**
23,30 **Erreuno notizie**

Telecampione
20,30 **Business news**
20, .5 **Faccia a faccia**
21,15 **Appretondimenti**
22,15 **Business**
22,30 **I nuovi confini della scienza**

G.R.P.
19 — **Grp monitor**
19,30 **La spia dell'imperatore**, telefilm
20 — **Evil paradise**, telefilm
20,30 **Corte marziale**, film
22,30 **Cartomanzia**, con mago Arianna
23,30 **Grp monitor** (replica)
24 — **La spia dell'imperatore**, telefilm
0,30 **Avanguarde**, rubrica

Canavese
Canavese notizie
20 — **Telenovela**
21 — **Video shop**
22 — **Ciak**
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
19 — **T come Torino - «Il Borgo di un santo che non c'è»**
19,30 **Il regionale**
20,10 **animali**
20,45 **Reporters alla ribalta**, film tv
22,30 **Il mondo intorno a noi**
23 — **Il regionale**
23,30 **Calcio fans**

7 Piemonte
20,40 **Missione Angola**, film
23,15 **Quella sporca dozzina**, varietà
24 — **Mannix**, telefilm
1,30 **Quella sporca dozzina**, varietà
2,15 **Funny**, telefilm

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Corsi, gite, escursioni per gli amanti dello sci

Cinque club astigiani all'assalto della neve

Il in crescita il numero di appassionati che praticano le varie specialità dello sci o che scelgono la montagna per le escursioni

ASTI. Sci in spalla e voglia di neve: aspettando le ultime notizie sulle condizioni delle piste, gli appassionati [illegible] pronti alla stagione invernale. Cinque, i club della città che organizzano gite, più il centro agonistico: c'è anche la possibilità di scegliere i giorni per svolgere attività. Per i giovanissimi, invece, il Centro agonistico offre l'opportunità di avvicinarsi al «circo bianco» con gare ed allenamenti.

Cai. I 600 soci astigiani [illegible] Cai, il Club alpino italiano possono sfruttare [illegible] ricco programma. Chi sceglie lo sci da discesa, chi il fondo e l'alpinismo, e chi, invece, preferisce dedicarsi a lunghe camminate. Per lo sci da discesa, il Cai organizza un corso sulla via Lattea. Sei le lezioni in programma (il giorno scelto è la domenica): dal 9 gennaio al 13 febbraio a Claviere, San Sicario, Salice e Cesana. I corsi [illegible] tenuti da maestri della scuola sci di Claviere (si scia dalle 10 alle 16) e il 20 febbraio, ci sarà l'esame finale, ovvero la gara sociale. Il [illegible] rso di sci (sei lezioni) è di 130 mila lire.

Per il fondo le gite in abbonamento sono otto, dal 9 gennaio al 6 marzo. Le località prescelte [illegible] Val Maira, Val Ferret, Monginevro, Torgnon, Brusson, Cogne, Remes, Aussois, Bessans, Entracque, Chiusa Pesio, Festiona Acceglio, Lignan, Pietraporzio, Auttrans. Ci saranno anche lezioni teoriche per chi si avvicina a questa faticosa specialità: la prima è il dicembre alle 21,30.

La quota di partecipazione è di 70 mila lire. Per chi preferisce le alte vette e le discese solitarie, ha a disposizione il telemark: il programma deve [illegible]re essere stabilito. Per informazioni, rivolgesi in sede, in viale alla Vittoria 50, il martedì ed il venerdì, telefono 59.35.28.

Dlf. Sono aperte le iscrizioni al Dlf. La sezione sci organizza corsi per tutti, dai principianti ai più esperti, a Bardonecchia dal 9 gennaio 1994, ogni domenica. Sei le lezioni collettive (con un massimo di otto allievi per corso) di due ciascuna. [illegible] iscritti hanno la possibilità di raggiungere Bardonecchia [illegible] servizio pullman: la partenza è fissata alle 6,45 dalla stazione delle corriere (accanto a piazza Marconi) e il ritorno è alle 19 (per chi vuole vi è anche il servizio [illegible] al posto di quello su strada). Per informazioni, rivolgersi alla sede, in via al Mulino, telefono 53.16.60, ogni giovedì dopo le 21; oppure, nella palestra dell'istituto Artom (alle 21), dove si svolge l'attività presciistica.

Cassa di Risparmio. Sabato e martedì: sono i giorni scelti [illegible] la Polisportiva Cassa di Risparmio, per affrontare le piste innevate. Il programma prevede, per il 4 dicembre un'uscita a Claviere e sabato 18 dicembre a San Sicario e Sestriere. L'8 gen[illegible] si torna a Claviere e, per il 15 s[illegible] stati prescelti Champoluc o la Val Cenis.

Sabato 22 gennaio s'iniziano le uscite e, per chi vuole, il corso di sci (per tutti, dai principianti al quinto grado). [illegible] lezioni dureranno cinque sabati [illegible] Colle [illegible] Sestriere. Intanto, nei giorni di lunedì e giovedì, alla palestra Giobert di [illegible] Dante, continua la ginnastica presciistica. Per informazioni, iscrizioni e il versamento delle quote, gli interessati possono rivolgersi in sede, in corso Dante 186, dalle 17 alle 19 del mercoledì, e dalle 21 alle 22 di giovedì (telefono 21.73.96); agli sportelli della Cassa di Risparmio, in via Gardini, oppure all'agenzia 6 di piazza Vittorio Veneto.

Way-Assauto. Gite, gare e divertimento: il programma del Gruppo Amici della Montagna della Way-Assauto è vario ed offre a tutti uno spunto per partire. Sono aperte le iscrizioni per i [illegible] che si svolgeranno al Sestriere, alla domenica.

Se le condizioni delle piste da sci lo consentono, la Way-As[illegible] organizzerà gite anche nel mese di dicembre. I corsi, per tutti, principianti e [illegible] s'inizieranno il gennaio e continueranno fino al [illegible] febbraio quando si svolgerà la gara sociale con la festa sulla neve. Poi, domenica 27 febbario, verranno organizzati pullmann per chi vuole partecipare alle gare provinciali. Per il 16 dicembre, il gruppo Amici della Montagna ha organizzato il tradizionale serata dedicata allo scambio degli auguri di Natale. Chi vuole prepararsi per la stagione invernale, può seguire il corso di ginnastica presciistica, ogni mercoledì nella palestra del circolo aziendale della Way-Assauto.

Al giovedì, [illegible] 21 [illegible] 23, i consiglieri del gruppo sono a disposizione dei soci per ogni informazione.

Club Don [illegible] Gite domenicali per lo sci club Don Bosco. La polisportiva giovanile salesiana organizza pullman per gli appassionati [illegible]la neve, nel giorno di domenica: metà prescelta, Sestriere. Sono ancora aperte anche le iscrizioni ai corsi di pre-sciistica. Per informazioni, rivolgersi alla sede sociale, in corso Dante 188 (telefono 41.08.58) tutte le domeniche, dalle 10 alle 12, ed il giovedì dalle 21 alle 22,30.

Centro agonistico. Forma i campioni astigiani dello sci, assumendosi l'incarico di cercare i futuri campioni. Il centro organizza corsi di sci gratuiti per i bambini delle scuole elementari di tutta la provincia. Gli studenti delle medie usufruiscono di un costo ridotto, mentre gli adulti pagano solo 100 mila lire. Gli atleti, seguiti dai maestri del centro, si allenano sempre in località differenti. Il viaggio è in autobus e prevede sconti anche per i genitori. C'è la possibilità di trascorrere le vacanze di Natale e Pasqua seguendo gli allenamenti con maestri della Federazione. Chi è interessato, può rivolgersi alla sede della polisportiva della Cassa di Risparmio, in [illegible] Dante 186 (telefono 21.73.96).

Daniela Cotto

I circoli in città

DOVE [illegible]

CAI (CLUB ALPINO ITALIANO)
Viale della Vittoria 56, telefono 593.528

[illegible] **FERROVIARIO)**
Via al Mulino 8, telefono 531.660

CASSA DI [illegible]
Sede [illegible] polisportiva, corso Dante 186, telefono 217.396

WAY-ASSAUTO
Way-Assauto, corso Pietro Chiesa, telefono 592.543

POLISPORTIVA [illegible]
Don Bosco, corso Dante 188, telefono 410.858

[illegible]
Polisportiva Cassa, corso Dante 186, telefono 217.396

Amichevole

Voluntas oggi gioca a Cuneo

ASTI. Trasferta a Cuneo per la Voluntas [illegible] B1: la squadra astigiana disputerà oggi, alle 17,30, una partita amichevole contro l'Alpitour di serie A1.

Il campionato [illegible] A, infatti è fermo perché la nazionale azzurra è impegnata in Corea nella Grand World Champions Cup. Nell'Alpitour non ci sarà quindi, Bellini; mancherà [illegible] che Ganev impegnato con la rappresentativa bulgara. La Voluntas, invece, è [illegible] completa. Si è ripreso anche Vedad Glinac grazie alle cure del fisioterapista Fabio Gagliardi: lo schiacciatore aveva risentito di [illegible] stiramento alla spalla destra.

Per il sestetto di Febrizio Fornari l'amichevole [illegible] oggi sarà un test per verificare il lavoro fatto sul [illegible] e sulla difesa, sinora i due punti deboli della formazione astigiana.

Intanto, proseguono i contatti del presidente Mauro Venturini con gli sponsor: l'Asti Spumante ha dato un contributo alla società, [illegible] stringere il legame tra la squadra e la città che si entusiasma di nuovo per la pallavolo. Il primo segnale è stato il derby con l'Omb: al palazzetto oltre le vacanze di Natale la maggior parte del pubblico era astigiana.

La Voluntas giocherà domenica prossima, al palazzetto di via Gerbi, alle 17,30, contro il Silvolley Padove. Gli astigiani cercano la vittoria dopo la battuta d'arresto di sabato [illegible] a Trento, contro [illegible] Mezzolombardo. [d. cot.]

ECCELLENZA

Turno facile per i biancorossi questa sera contro il Rivoli allo stadio Comunale

Asti in Coppa per scordare Alpignano

Ancora recriminazioni per l'1-1 di domenica e il gol annullato a Falzone. Scontato il passaggio al quarto turno I galletti avevano vinto all'andata con due reti di Dellagrazia. Assenti Restivo e Stranieri (squalificati)

ASTI. Impegno infrasettimanale per l'Asti che affronta questa sera, nella gara di ritorno della Coppa Italia dilettanti, il Rivoli (Stadio Comunale, ore 20,30).

I galletti partono avvantaggiati per il 2-0 a loro favore ottenuto all'andata sul campo dei torinesi: quindi hanno a disposizione, per qualificarsi, due risultati su tre. Verrebbero eliminati soltanto perdendo con più di due reti di scarto.

Con un piede già nel turno successivo Enrico Pasquali potrà utilizzare questa partita per riprovare schemi e cementare ulteriormente l'amalgama.

I giocatori biancorossi sono reduci dall'1-1 in campionato ottenuto ad Alpignano contro l'Ebe: ancora una volta [illegible] stati raggiunti in zona Cesarini, dopo essere passati in vantaggio.

«Risultato bugiardo», dicono i biancorossi, che recriminano ancora per il gol annullato sull'1-0 a Falzone: l'arbitro ha fischiato all'attaccante un'en[illegible] in gioco pericoloso [illegible] tutti giudicato regolare. Un motivo in più per scaricare la tensione, in attesa della gara interna di domenica con il Fonusma.

Stasera mancheranno, perché squalificati, i due centrocampisti Restivo e Stranieri. Il primo dovrebbe [illegible] tuito da Bausola, il secondo da Dellagrazia, anche la mezzala risente ancora della botta al ginocchio rimediata quindici giorni or sono contro il Pichesi. Proprio l'ex granata fu l'autore, insieme a Falzone, delle due reti [illegible] il Rivoli.

Massimo Passera (a sinistra) verrà schierato in Coppa Italia a centrocampo

Pasquali dovrebbe schierare Bizzotto in porta; Farello o Gamba in marcatura; Zara libero; Bausola, Basso, Dellagrazia e Passera a centrocampo; Schiavone in cabina di [illegible]la; Pignataro e Falzone punte.

Questo è il terzo turno di coppa Italia e le vincenti avranno accesso ai [illegible]rti di finale: l'Asti ha superato il primo turno eliminando l'Albese; nel secondo ha usufruito del ripescaggio da parte della Federazione.

Sul campo era stato battuto dopo i calci di rigore dal Monferrato (le due sfide si erano concluse entrambe sull'1-0). Il capocannoniere astigiano è [illegible]lzone che ha realizzato finora 7 reti in 4 incontri.

La Coppa ha assunto quest'anno una maggiore importanza in quanto la vincente della competizione otterrà automaticamente la promozione in Interregionale: una scelta della Figc per far sì che le squadre siano più motivate a proseguire il cammini nel torneo.

Enzo Armando

Domenico Stranieri salterà per squalifica l'impegno di oggi in Coppa Italia

PODISMO

Sabato pomeriggio si svolge al Palazzo della Provincia la tradizionale cerimonia di premiazione per la stagione 1993

Le maglie biancorosse ai campioni di corsa su strada

La «Brancaleone» domina tra i club. I migliori nelle classifiche individuali

Classifica società

SOCIETA'	FEMMINILE	MASCHILE	TOTALE
BRANCALEONE	559	3534	4093
D.L.F.	732	1088	1820
A.V.I.S. VILL.	346	1069	1415
V. ALFIERI	—	1062	1062
CRAL I.N.P.S.	779	257	1036
POD. COST.	274	540	814

[illegible]. Sabato 27 novembre in Provincia si concluderà la lunga stagione dell'atletica astigiana; con inizio alle 15,30 ci sarà la premiazione dei campionati provinciali [illegible] strada e pista. Saranno presenti responsabili dell'atletica regionale, autorità, atleti.

Il provinciale su strada si è concluso [illegible] scorso 24 ottobre [illegible] la disputa dell'ultima delle dieci prove, la Maratonina (21 km) di Villanova. E' stata, quella del Provinciale su strada, una kermesse lunga e faticosa, che ha preso avvio a marzo ad Asti con la prima prova, il Trofeo Brancaleone; poi, via via, è proseguita nei vari centri scelti precedentemente dalla Fidal astigiana: Cortazzone, S. Carlo di Costigliole, Savi di Villanova, S. Margherita di Costigliole, Montemagno, Costigliole, Asti (ancora) col trofeo Gazzetta.

Squadra dominatrice della manifestazione è risultata [illegible]re nel complesso l'armata» Brancaleone dei fratelli Giacomo e Maurizio Fiora che ha totalizzato ben 4093 punti complessivi, bottino questo, frutto delle molte vittorie e degli innumerevoli piazzamenti; al secondo posto, nettamente staccata, 1820 punti la squadra di Giovanni Penna, il Dlf; al terzo posto l'Avis Villanova dei fratellini Negro e poi a seguire la Vittorio Alfieri, il Cral Inps e la Podistica Costigliolese del professor Filippo Romagnolo.

Per quanto riguarda invece le classifiche individuali emerge il fatto che tre vincitori Adriano Bosticco, Rosario Ruggero e Giancarlo Cortese appartengono tutti e tre alla Vittorio Alfieri.

Bosticco si è imposto tra gli AM-20, Ruggero negli AM-30 e Cortese nella categoria «Atleti». La Brancaleone che ha dominato nella classifica a squadre si deve in un certo [illegible] accontentare delle vittorie di Mario Jannone (AM-40) e Franco Borrelli (AM-50); in entrambi i casi i due vincitori hanno causato una [illegible] sorpresa in quanto i vinti corrispondono ai [illegible] di Franco Cipolla tra gli AM-40 e di Elio Ferrato AM-50, [illegible] tant'è il regolamento del provinciale prevedeva certe regole che dovevano [illegible]re rispe[illegible] e chi non lo ha fatto si è alla fine trovato beffato anche se moralmente vincitore.

L'onore del Dlf è stato [illegible] alto due donne, Pinuccia Castiati (AW-30) e Livia [illegible] (AW-35) ed anche qui si è ripetuta la storia appena accennata [illegible] gli uomini dove lo stesso «destino» di Cipolla e Ferrato è toccato alla Zaccarato e [illegible] Suriano, che si sono viste sfuggire la caratteristica maglietta biancorossa del provinciale in seguito ad inopinate assenze dai campi di gara.

[r. a.]

Testa a testa tra Milan e Juve nel campionato [illegible] dell'Aics

ASTI. Proseguono a pieno regime i campionati amatoriali di calcio. [illegible] campionato Amatori organizzato dalla Figc si è disputato il sesto turno d'andata; questi i risultati: Amatori Canelli-Sport Follie Sandamianese 1-2; Don Bosco-Castelnuovo Belbo 2-1; Giraudi-Isola 2-2; Moncalvese-Cooperativa Lpm 3-4; Villafranca-Rocchetta Tanaro 3-1. La classifica (sabato 27 novembre): Amatori Canelli, Villafranca, Cooperativa Lpm 7; Sandamianese 6; Giraudi 5; Don Bosco 4; Isola 3; Rocchetta, Castelnuovo Belbo 2; Moncalvese 1. Prossimo turno (sabato [illegible] novembre): Isola-Pro Villafranca; Sandamianese-Giraudi; Lpm-Amatori Canelli; Castelnuovo Belbo-Moncalvese; Rocchetta-Don Bosco.

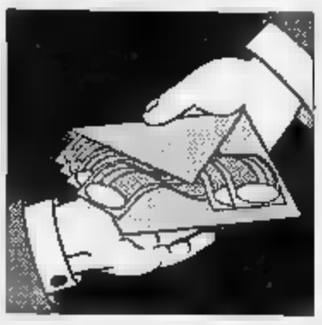
Amatori Aics. Ottava giornata: Carboneri Montiglio-Arreda-[illegible] Santalucia 1-1; Annone-Lamp 0-0; Tonco-Milan Club 1-6; Astigranata-Pizzeria Pallo 3-0; Play Up-San Paolo Solbrito 1-2; Viatosto 91-Juventus Club 0-4; Montiglio-Club 88 Valverde 2-0.

La classifica: Milan Club, Juventus Club 14 punti; Lamp, Carboneri, Astigraniata 12; San Paolo Solbrito, Montiglio 10; Annone, Santalucia 8; Tonco 5; Play Up 3; Viatosto 91, Club [illegible] 2; Pizzeria Pallo 0.

Prossimo turno: San Paolo Solbrito-Annone; Pizzeria Pallo-Viatosto 91; Astigranata-Tonco; Milan Club-Carboneri; Juventus Club-Lamp; Club 88-Play Up; Santalucia-Montiglio.

Amatori Csi. Girone A (nono turno): Costigliole-Castagnole Monferrato 3-2; Fratelli Ingro-Sturmtruppen 1-3; New Athletic-Amatori Incisa 1-1; Fongo-Fons Salutis 2-0; Antignano-Santo Stefano Belbo 2-0; Sacro Cuore-Villaggio Gala 1-3. Girone B: Fabio-Mombercelli 0-0; Mox Models-Pac 2-0; Montemarzo-Bomber 0-[illegible]; [illegible] Vittorio-Penitenziaria 1-1; Caffò Stazione-Torretta Nal 0-0; San Pietro-San Marzanotto 6-0. Girone C: Csv Tanaro-Codif 0-2; Edil Vioglio-Cisterna 2-3; Novafer-Bar Principe 1-0; Pizzeria Savona-Acm Fast Food 1-1; Pulicenter-Video Fantasy 1-0; Sanmarzanese-Usc Asi89 0-0. [e. a.]

LIBRI
PORTAFOGLI
CUSCINI
GIANNI
VERSACE
NATALE 1993
TORINO, GALLERIA SAN FEDERICO 60 • TEL. 011/547002
PORTACHIAVI
PORCELLANE
FOULARD "WILD MIAMI"
OROLOGI



Guala interrogato dal giudice per le tangenti sulle Gru

«Non ho preso mezzo miliardo ma mi dimetto dall'Ascom»

Ottavio Guala e l'avv. Lagaard (a sinistra nella foto) all'uscita dalla Procura. Qui a fianco il pm Giuseppe Ferrando

La Procura cerca un uomo coop e nuovi politici di pds e dc Indagato anche l'on. La Ganga

Guala nega e si dimette, «per salvaguardare l'immagine dell'Ascom». Ma nell'affaire Le Gru spuntano altri nomi dei politici che avrebbero preso le mazzette. Adesso l'inchiesta sul nuovo megacentro commerciale di Grugliasco punta soprattutto su due personaggi: il «cassiere» del pds che prese tangenti per 330 milioni, e il dirigente della Galileo, la società creata ad hoc dalle coop rossi: l'uomo che doveva fare in modo che le cose, a Grugliasco, andassero per il verso giusto, con soddisfazione di tutte le parti in causa.

Era piuttosto abbattuto Ottavio Guala, indagato per questa storia di tangenti, al termine dell'interrogatorio davanti al pm Giuseppe Ferrando. Un'ora di tempo, presente l'avvocato Lagaard, per spiegargli che lui con le tangenti pagate per Le Gru, non c'entra. Che le dichiarazioni di Alberto Milan, «l'uomo con la valigia», rappresentante in Italia della multinazionale francese Trema, sono un'invenzione.

«Ho dato a Guala 330 milioni, per non avere grane con i commercianti», sostiene Milan. E Guala ribatte: «Non so perché quel Milan mi accusa. Sono assolutamente estraneo, e soprattutto voglio ribadire che l'Ascom, come associazione, non ha nulla a che vedere con questa storia di mazzette. E proprio per salvaguardarne l'immagine, ho deciso di dimettermi, da oggi».

L'Ascom, aggiunge, «si è sempre opposta a questo mega centro. Non i dirigenti che lo provano». E Milan? «Certo che lo conosco, siamo stati a Grugliasco. Non capisco il suo atteggiamento. I nostri rapporti sono sempre stati molto corretti, nonostante critiche e dissensi sulla necessità di quella operazione». Ma perché allora Milan l'accusa? «Non lo so e non posso però immaginarlo. Lo sanno tutti che Milan ha sempre avuto un tenore di vita altissimo, il uno di cui piacciono le Bmw, che cambiano spesso. Forse mi accusa perché doveva giustificare dove erano finiti quei miliardi. Oppure potrebbe essere una sua vendetta, ma è l'Ascom che, soprattutto negli ultimi tempi, ci eravamo schierati contro Le Gru».

Le accuse di Milan sono molto precise: «Gli ho consegnato i soldi, in contanti, in un suo ufficio privato di corso Turati. Ricordo che mi disse che il denaro sarebbe andato anche ad altri due "amici", che potevano essermi utili». Gli «amici», secondo il racconto di Milan, sarebbero Dino Casalis, dc, addetto al Commercio di Grugliasco, attuale addetto stampa Ascom, e Franco De Marco, ex assessore dc, area di Bonsignore. E ieri i legali di Bonsignore, Dal Fiume e Giardini, hanno detto: «Il nostro cliente respinge la calunniosa affermazione di Milan secondo cui parte del denaro sarebbe servita alla sua campagna elettorale».

Ma prima di quell'incontro ce n'era stato un altro, alla Vecchia Lanterna: qui, alla presenza del dirigente della Galileo srl, in rappresentanza delle coop, era stato definito l'accordo. «Mi chiese 700 milioni, ne pagai cinquecento. Poi ritornò alla carica: 2 miliardi, chiese. Gli dissi che i "francesi" non me li avrebbero mai dati. E non pagai».

Ieri Guala ha detto: «Ricordo che una volta, a Parigi, i vertici della Trema mi dissero: Milan si lamenta perché gli chiedete troppi soldi, lo spiegai: non ci ha dato una lira, evidentemente sta coprendo i suoi ammanchi. E non è un caso che i francesi hanno iniziato un'azione di responsabilità civile, nei confronti del loro ex dipendente infedele».

Subito dopo Guala, nell'ufficio del dottor Ferrando è entrato Domenico Bernardi, ex sindaco pci di Grugliasco, candidato al ballottaggio per guidare il comune. E' stato sentito come teste. «E ribadisco che sono stato io a chiedere di essere qui. Volevo capire che cosa sta succedendo. Qui c'è il rischio che la Lega Nord strumentalizzi la vicenda. Io soldi non ne ho presi». E Milan? «Lo conoscevo bene, uno dinamico, con le idee chiare». Milan ha detto di aver dato soldi a Bernardi, ha raccontato: «Ho consegnato 330 milioni al cassiere del suo partito, e lui mi ha detto che una parte era destinata a Bernardi».

Chi incassò? Milan avrebbe fatto, tra gli altri, il nome dell'ex sindaco pci di Grugliasco Angelo Ferrara, primo cittadino all'epoca in cui il progetto Le Gru partì. Sarebbe stato lui a trattare con «l'uomo con la valigia» una tangente di 330 milioni, che poi avrebbe spartito con i suoi. Ferrara sarà sentito al più presto dal magistrato. E davanti al pm nei prossimi giorni comparirà anche il «supervisore» per le cooperative rosse (di cui ha fatto parte a lungo), il dirigente della Galileo che, secondo il racconto di Milan, è sempre presente quando si dovevano trattare le cifre. Cinquecento milioni a Guala, altri 500 ai socialisti (nei prossimi giorni sarà sentito come indagato Giusi La Ganga). Non sarebbero queste, le vere tangenti. Qualcuno dice che i grossi giochi sono avvenuti prima dell'arrivo di Milan, e che negli Anni Ottanta un altro «uomo con la valigia» abbia fatto il suo giro a Torino.

Bruno Giovara
Nino Pietropinto

«Ma quante pressioni da Torino»

Le accuse dei commercianti di Grugliasco

L'ex sindaco pci Ferrara: «Perché non lasciano aprire la shopville?»

Domenico Bernardi, ex sindaco pidiessino a Grugliasco

Una bottiglia di Pinot chardonnay e calici sparsi sul tavolo. Alle riunioni dell'Ascom di Grugliasco si usa così. Anche in momenti bui come ieri con i giornali e la tv che raccontano del numero 1 dell'associazione, il presidente Ottavio Guala, accusato di aver «incassato» mezzo miliardo per rimuovere gli ostacoli sulla strada del mega-centro commerciale «Le Gru». Un «tradimento» bell'e buono che Guala ha negato con forza al magistrato prima di dimettersi dall'incarico.

Luigi Secco, presidente dell'Ascom di Grugliasco, ribadisce però le accuse del giorno prima: «Torino, per l'ostilità che avevamo nei confronti di "Le Gru" voleva commissariarci. Dalla presidenza arrivavano gli inviti più decisi a smetterla».

I commercianti di Grugliasco aderenti all'Ascom (oltre un centinaio) dicono di sentirsi tranquilli: «Abbiamo sempre fatto il nostro dovere battendoci contro una struttura che sarebbe stata per i 10 mila piccoli esercizi di Grugliasco, Collegno e Collegno».

Ma c'è chi ha motivo di polemizzare. Cavasse, il macellaio di via Lupo, è sconfortato: «Il centro commerciale è stato il vessillo di tante battaglie servite a nulla perché o prima o poi aprirà. Battaglie certamente sincere, come tre dell'Ascom di Grugliasco lavoreranno a "Le Gru". Un nome? La proprietaria di "Tuttocarta", Ivana Ferrero, che è sposata segretaria dell'Ascom». Presidente Secco, è vero? «Beh, mi sembra. Ma cosa vuol dire?». Un altro personaggio «legato» all'Ascom dovrebbe presto essere sentito dal pm Ferrando. E' Dino Casalis, addetto stampa dell'Unione regionale dell'Ascom, che è stato per un po' di mesi assessore al Commercio.

Stesso trattamento verrà riservato a Angelo Ferrara, sindaco comunista fino all'82, oggi assicuratore ma con ancora una certa influenza nelle vicende del pds grugliaschese. Al telefono dice: «Non capisco perché non si permetta ancora a "Le Gru" di aprire i battenti».

A proposito del pds, Secco precisa che le offerte di «aiuto per la sua campagna elettorale alle ultime politiche (era candidato Quercia) gli «sono giunte da ambienti grugliaschesi, non dalla Federazione provinciale della Quercia». Secco e i commercianti di Grugliasco dicono anche di non voler scendere in polemica con i «colleghi» di Torino: «A cosa serve?». La polemica la solleva invece il presidente dell'associazione torinese «Centro aperto», Fabrizio Marino: «Il coinvolgimento nello scandalo tangenti dei vertici dell'Ascom mi sorprende, ma non perché è emerso così il ritardo. Non siamo invece sorpresi che, oltre alle connivenze politiche, questi figuri avessero connivenze con la grande distribuzione». L'Ascom, al contrario, ribadisce la sua sintonia e dice di aver «chiesto il blocco di ogni autorizzazione all'apertura di "Le Gru" finché non sarà fatta chiarezza».

Beppe Minello

Minestre dal Biellese secondo tradizione

SIAMO diventati troppo raffinati, golosi di bontà culinarie che richiedano poca fatica, educati tutti agli stessi sapori insapori». Amalia rimpiange le ricette del «buon tempo antico» e ricorda una minestra che le faceva la nonna («Badate io ho quasi sessant'anni!») e che la chiamava «Baratul». Scrive: «Era a base di fagioli, ma aveva un profumo e un sapore indimenticabile forse come tutti i cibi che evocano i nostri sensi l'infanzia. Chi sa se qualcuno ancora si ricorda di questa minestra dal nome strano?».

Bianca delle Langhe è lo scrigno dei segreti della cucina, anche di quella tradizionale, ed ha raccolto ricette dimenticate delle terra, «il mio Biellese». Dice: «E' vero, le donne di un tempo sapevano cucinare minestre buonissime, piatti poveri e semplici, ma con ingredienti dosati al punto giusto». Ed ecco questo misterioso Baratul nella descrizione che ne fa Bianca: «Si tenevano a bagno per parecchie ore circa 300 g di fagioli secchi in un recipiente di terracotta che aveva il bordo rientrante e questo particolare era importante perché serviva per agganciare il treppiedi di ferro e spostare il recipiente, senza scottarsi, dal forno del panettiere a casa o al camino alla tavola. Perché dico dal panettiere? Perché un tempo le donne preparavano a casa il piatto e poi lo portavano nel forno dove il cibo cuoceva adagio per ore a un giusto calore. Nel coccio si deponevano un battuto di lardo e poca cipolla, i fagioli ammollati, un pugno di orzo, due foglie di lauro, sale, il tutto coperto abbondantemente di acqua. Quando era possibile si univa un zampetto di maiale e un pezzo di testina di maiale e di vitellone. A cottura si mangiava intingendo nella minestra pane scuro».

E poiché Bianca non è avara di segreti, ecco questa «Cuncia barbe»: «Si cuocevano nel "bruns" (8 paioli) quattro belle patate con la buccia, si sbucciavano calde e si schiacciavano. Si rimetteva la purea nel "bruns", si stemperavano in acqua quattro cucchiaiate di farina bianca e si univa alla patate mescolando. Si diluiva quindi con acqua o latte. Si condiva con un pezzo di burro e si gustava con una fetta di polenta».

Oppure polenta e tonno al verde. «Quando il profumino di questa pietanza giungeva alle narici della famiglia, nessuno si faceva pregare per mettersi a tavola - racconta Bianca -, era quasi una festa perché non era certo piatto da tutti i giorni. Allora il tonno si comprava soltanto a pezzi dalla grossa fatta che il bottegaio teneva in negozio. Quando la fatta era quasi finita, restavano sul fondo le "briciole", cioè il tonno sminuzzato che costava meno e questo serviva per la pietanza. Si raccoglievano dell'orto abbondanti erbette e prezzemolo; lavate e sgocciolate, si tritavano con un paio di cipolle, aglio e peperoncino. Il tutto veniva rosolato dolcemente per pochi minuti con olio e burro. Si diluiva con un bicchiere di acqua continuando la cottura. Si scioglieva poi una cucchiaiata di farina bianca in mezzo bicchiere di aceto e vino e si univa il composto di erbe lasciando a cassaruola coperta per circa dieci minuti. Mentre il composto cuoceva si facevano rassodare le uova. E se queste erano scarse si mescolavano al tutto dopo aver aggiunto le briciole di tonno (circa una scodella abbondante). Si mescolava velocemente il tutto e si serviva con la polenta bollente.

Per la festa di Sant'Antonio, sostiene Bianca, si gustava «Sciuett ed Sant'Antone»: «Si pelava un bel pezzo di salsiccia fresca e la si sminuzzava a pezzetti, quindi si facevano rosolare in padella meglio se in abbondante burro. Intanto nell'acqua salata bollente si versava adagio la farina per la polenta. A cottura quasi ultimata, si aggiungeva toma grassa e morbida rimescolando finché era sciolta. Quando la salsiccia era ben rosolata nel burro si univa tutto nel "sciuett" morbido e si portava in tavola per la festa».

Sabato e domenica

Incendi sulla ferrovia Torino-Milano

La linea ferroviaria Torino-Milano sarà parzialmente interrotta sabato e domenica prossimi (27 e 28 novembre) per ultimare i lavori di ripristino delle strutture danneggiate dall'alluvione dello scorso settembre. Lo ha comunicato la direzione regionale piemontese delle Ferrovie dello Stato avvertendo i viaggiatori di non impossibili disagi.

In particolare, il treno Torino-Milano delle 16,53 e il Milano-Torino delle 16.10 saranno deviati via Chivasso-Casale-Vercelli, tratto in cui i passeggeri proseguiranno su autobus; il treno diretto Torino-Domodossola delle 16,35 sarà deviato sulla linea Alessandria-Mortara.

Sono previste interruzioni anche sulle linee Torino-Santhià, Biella-Torino, Torino-Novara, Chivasso-Biella, sui treni Torino-Novara delle 17.22 e delle 18.10.

C'è qualcosa di nuovo, oggi, a Torino. Anzi, d'antico. VALDATA riapre.

Nell'antica tradizione, VALDATA vi accoglie in un ambiente rinnovato. Con la scelta di sempre, con la qualità di sempre. Pensate già da oggi ai regali per il prossimo Natale.

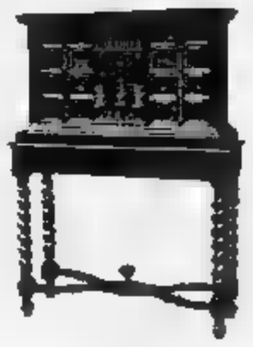
VALDATA
Via Garibaldi, 5
angl. Via XX Settembre - Torino
Telefono 562.93.58 - 562.92.21

CASHMERE
MAGLIFICIO VENDE A PREZZI DI FABBRICA
Vasto assortimento splendidi e classici nella migliore qualità di cashmere «Two ply»
Es. Pull sottogiacca 2 fili L. 110.000 - Pull scollo «V» 2 fili L. 165.000 - Gemelli donna L. 390.000
Produzione e vendita: Ellay Fashion, via Spalenti 26 - MONZA Tel. 039-324.895
POPPINO via Sicilia 40 - Tel. 011 945.30.65

CITTÀ DI TORINO PROVINCIA CONSIGLIO REGIONALE DEL PIEMONTE

NOTTURNO NEL BORGO
giovedì 25 novembre
gallerie e botteghe inaugurano oggi dalle 18 alle 23 a Torino

CASA D'ASTE
MONTALBANO



Monetiere
In legno ebanizzato, frontale in tartaruga e bronzo, numerosi cassettini e porta centrale cm. 120x42x170
Francia, fine XVII sec.

VENDITA ALL'ASTA
di Antiquariato

LA VENDITA COMPRENDE: MOBILI, BRONZI, DIPINTI, PORCELLANE, ARGENTI, TAPPETI ANTICHI DAL XVII AL XX SECOLO. UNA RACCOLTA DI IMPORTANTI DIPINTI DI GRANDI MAESTRI ITALIANI DELL'800-900 TRA CUI: M. SIRONI, G. INDUNO, A. MANCINI, G. GROSSO, G. CASCIARO, V. CAPRILE, G. COLMO, G.BO, G. CAVALLI, V. ZIVERI, G. GUGLIELMINI, P. TODESCHINI, V. MARTELLI, E. MARTINELLI, ECC...

OGGI ASTA:

GIOVEDÌ 25 NOVEMBRE	ORE 21.00
VENERDÌ 26 NOVEMBRE	ORE 21.00
SABATO 27 NOVEMBRE	ORE 15.00
SABATO 27 NOVEMBRE	ORE 21.00
DOMENICA 28 NOVEMBRE	ORE 15.00
LUNEDI' 29 NOVEMBRE	ORE 21.00

via Sestriere 81, Strada Statale n. 23 None (TO)
Tel. 011/986.5584 Fax 011/9865869
a 10 km. dalla palazzina di Stupinigi seguendo la direzione Pinerolo Sestriere

LOTTI PROSSIME

PROPOSTE IMMOBILIARI

IMMOBILIARE BERTOLA

Piazza Galimberti, 9 (3° piano) - CUNEO - Tel. 0171/69.72.90 - [illegible] 60.25.15

VENDE

VILLA A MOROZZO libera settembre '94 L. 195.000.000.
Signorile in **CUNEO** 4° piano L. 400.000 [illegible]
CUNEO - Corso Nizza 4 vani cucina[illegible].
CAPANNONI e lotti di terreno edificabili metrature a piacimento Cuneo - Borgo S. Dalmazzo - Dronero - Montanera

AFFITTA

NEGOZI [illegible] strada Cuneo Caraglio, ampie vetrine mq 260 + 280 magazzino, ampio parcheggio.
[illegible] commerciale e artigianale mq 350-600-1000 e 2000.
ALLOGGI arredati, libe[illegible] e uffici.
VILLA con giardino L. 1.200.000 [illegible]
[illegible] piazza Galimberti ufficio prestigioso [illegible] vani.

CEDE Attività e locali [illegible] Borgo Mercato e vicinanze Cuneo.

E.P. AGENZIA IMMOBILIARE

Corso Santorre Santarosa, [illegible]
CUNEO - Tel. (0171) 694483

VENDE

CARAGLIO Alloggio mq 100 con giardino.
CARAGLIO - Alloggio al 1° piano in palazzina.
BORGO S. DALMAZZO ZONA CENTRALE - Casa su due livelli con negozio.
CONFRERIA Alloggio al 2° piano su due livelli, completamente ristrutturato. [illegible] garage
DRONERO - Località Bioccaglione. Caratteristica villetta parzialmente ristrutturata.
VICINANZE CUNEO - Casa ristrutturata con ampio terreno circostante.
CUNEO ZONA DONATELLO - Alloggio mq 115 composto da: 3 camere letto, sala, cucina, cucinino, bagno, cantina, garage, piccolo magazzino.
VILLAR S. COSTANZO Terreno edificabile artigianale industriale
CUNEO CORSO GRAMSCI - Alloggio ultimo piano composto da: soggiorno, 2 camere letto, cucina, bagno, cantina, bagno, cantina, garage.
CANNES FRANCIA [illegible] piano rialzato [illegible] 36 con terrazzo mq. 12. FF [illegible]
VICINANZE CUNEO - Piccolo [illegible] locato. Ottimo [illegible] investimento.
VICINANZE BORGO S. [illegible] - Caratteristica villetta arredata con giardino. Uso vacanze
FOSSANO Vicinanze Viale Regina Elena negozio due vetrine, mq 187

AFFITTA

CUNEO C.so Nizza locale uso negozio mq 40
CUNEO [illegible] **GIOLITTI** - Locale [illegible] negozio-ufficio mq 80.
CUNEO [illegible] **V. EMANUELE** - Bilocale pregevolmente arredato.
[illegible] **PIAZZA** [illegible] Alloggio signorile, ultimo piano, composto da: soggiorno [illegible] 4 camere [illegible] cucina [illegible]

CEDE

FOSSANO - Avviata panetteria

immobiliare griglio

SALUZZO - Via Ludovico II, 3 - Tel. 0175 41.668

VENDE [illegible] **Andorra** zona collina [illegible] lotti di terreno residenziali
VENDE in Saluzzo corso Roma piano rialzato: locali ad [illegible] ufficio e relativo arredamento.
VENDE in Pagno villa unifamiliare: piano interrato: [illegible] 2 auto, lavanderia e cantina; piano terreno: cucinotto, pranzo soggiorno, bagno, tre camere e bagno con terr[illegible] circostante.
[illegible] **in Benevagienna** fabbricato rurale con terreno in parte agricolo ed in parte industriale
[illegible] **in Saluzzo** ville a schiera finiture signorili - consegna di[illegible] [illegible] - IVA 4% - possibilità mutuo.
[illegible] **Costigliole** [illegible] Alloggio libero piano secondo, cucina, tre camere, bagno, cantina e locale mansardato
VENDE in Saluzzo precollina Casa Settecentesca [illegible] due piani superficie mq. 600, cappella privata, ampio parco.
[illegible] **in Saluzzo** fraz. Cervignasco alloggio libero, cucinino, tinello, tre camere e bagno, cantina [illegible] e garage.

VENDO

AL MARE
ALASSIO: a 50 mt dal mare ed a 200 mt dalla stazione FF.SS., adiacente al «Caffè Roma», esclusivo alloggio di 100 mq con terrazzo, al primo piano, completamente ristrutturato a nuovo, termo autonomo.
[illegible] **LORENZO AL** [illegible]**E:** in piccolo villetta di [illegible] costruzione, in fase [illegible] ultimazione, inserita nel verde di [illegible] secolare, appartamenti di varie metrature con giardino privato.

IN MONTAGNA
LURISIA: alloggio bilocale arredato ed alloggio monolocale, nel «Residence Le Fonti» [illegible] fronte alla discoteca «Rouge et Noir».
[illegible] **DI CUNEO:** splendidi chalets prefabbricati in legno, di prossima realizzazione, [illegible] terreno recintato di pertinenza, a [illegible] [illegible] Cuneo.

VILLE
A 10 MINUTI DA CUNEO: lussuosa villa di recente costruzione in ottime condizioni, sette vani, tripli servizi, lavamella, autorimesse e cantina, con parco [illegible] di mq 2[illegible]. Vero affare.
SAN ROCCO BERNEZZO: vill su due piani, sei vani, doppi [illegible]. [illegible] terreno recintato di circa 2000 mq, fronte [illegible] da statale
[illegible] **DEFENDENTE** [illegible] [illegible] ultima villetta a schiera [illegible] ultimata, cucina, soggiorno, tre camere, doppi servizi, garage doppio, tavernetta, giardino.
CERVASCA: in zona centrale, palazzina [illegible] tre alloggi con locali accessori e giardino di pertinenza, [illegible] riservata.

ALLOGGI RESIDENZIALI
MADONNA DELL'OLMO: sulla statale per Busca, in piccolo edificio di tre piani, alloggi di tre [illegible] corso di completa ristrutturazione, riscaldamento autonomo, ampio giardino ed orto privato, cantina e garage.
DRONERO: in edificio d'epoca, alloggio da ristrut., a piano terreno di circa 200 mq con cortiletto interno, adatto anche ad uso commerciale od ufficio, altro alloggio di servizio al terzo piano.
CARAGLIO: bellissima mansarda arredata, in piccolo edificio di quattro alloggi.
CARAGLIO: alloggio nel centro storico ristrutturato, libero.
CARAGLIO: alloggio arredato di due vani, servizi, terrazzo, cantina, garage ed orto, libero.
CARAGLIO: in palazzina bifamiliare, alloggio al piano rialzato di quattro vani, servizi, terrazzi, garage, cantina, ampio giardino privato di mq 500.
DOGLIANI: alloggio nel centro storico, termoautonomo, ascensore, integralmente ristrutturato.

TERRENI EDIFICABILI
CARAGLIO: vicinanze, lotto di terreno edificabile, di mq 1800, con progetto approvato per villa bifamiliare a Lire 135 milioni.
VIGNOLO: in Via Orti, villa signorile in struttura.

INDUSTRIALI
S. ROCCO BERNEZZO: [illegible] Stabile 22, su area di [illegible] mq 5000 capannone artigianale di mq [illegible], [illegible] costruzione uso ufficio e vita su due piani.

RUSTICI
MONTEROSSO GRANA: rustici da ristrutturare, con prati e boschi in piccola borgata servita da strada asfaltata.
[illegible] **DI BUSCA:** su un'area di 2.000 mq. grande cascinale indipendente, in [illegible] demolito, con progetto approvato per residenza trifamiliare.

Telefono 0171 618831 orario ufficio

Agenzia Immobiliare Giolitti

CUNEO - Corso Giolitti, 10
Tel. 0171-631616

VENDE

BORGO SAN DALMAZZO: zona Croce[illegible] - villetta indipendente disposta su due piani Mq 170 per piano
CUNEO: S. Rocco Castagnaretta: 3° piano, con ascensore: salone, cameretta, cucina, bagno, poi mansarda in 3 camere, bagno, cantina e garage
CUNEO: 1° piano ingresso, cucina, n. 2 camere, bagno. Possibilità garage.
CUNEO: 2° piano senza ascensore: ingresso, cucina, n. 4 camere, cantina. Possibilità di garage.
CUNEO: 3° piano senza ascensore: cucina, n. 5 camere, bagno. Riscaldamento autonomo
CUNEO: 3° piano con ascensore: cucina, soggiorno, n. 2 camere, bagno. Ristrutturato, cantina e garage
CUNEO: centro storico: 2° piano da ristrutturare mq 120.
BUSCA: 3° piano senza ascensore: cucina, soggiorno, n. 3 camere, bagno, cantina e posto macchina chiusi
CARAGLIO: piano terreno: cucina abitabile, n. 2 camere, bagno, cantina e garage. Riscaldamento autonomo
PEVERAGNO: zona industriale: piano terreno mq 250 di autorimessa e magazzino. 1° piano mq 250 di appartamento
CERVASCA: villa indipendente su due piani: ingresso, soggiorno, cucina abitabile, tre camere, bagno, antibagno, lavanderia, bagno, cantina e garage. Riscaldamento autonomo. Possibilità ampliamento
PEVERAGNO: locali adiacenti a piano terreno mq 250 di autorimessa e magazzino. 1° piano mq 250 di appartamento
CERVASCA: villa indipendente su due piani: ingresso, soggiorno, cucina abitabile, tre camere, bagno, antibagno, lavanderia, bagno, cantina e garage. Riscaldamento autonomo. Possibilità ampliamento

AFFITTASI

CUNEO: arredato piano rialzato cucina-soggiorno, camera e bagno
BUREO: arredato cucina, camera, salotto, bagno e cucinino
CUNEO: [illegible] 2° [illegible] cucinino-tinello, e [illegible], bagno [illegible] autonomi
PEVERAGNO: negozio mq 120 circa
CUNEO: appartamento libero [illegible] - 3 camere
CUNEO: S. Rocco Castagnaretta magazzino mq 100
CUNEO: seminterrato uso magazzino

SALUZZO

[illegible] **SILVIO PELLICO 19**
TEL. 0175-46.178

SALUZZO: via Bodoni alloggio composto da cucinotta, soggiorno, 2 camere, bagno e garage.
SALUZZO: alloggio composto da cucina, sala, 2 camere, bagno, cantina e garage.
[illegible]**LUZZO:** c[illegible] a schiera con giardino; cucina, soggiorno, ingresso, servizio al P.T.; 2 camere, ripostiglio, bagno al 1° piano, cantina [illegible] garage.
SCARNAFIGI: palazzina indipendente con [illegible] vani e servizi, con terreno circostante di circa 2000 mq. Recente costruzione.
VERZUOLO: posizione splendida casa collinare indipendente con terreno.
[illegible]**O:** affittasi locale commerciale vetrinato mq. 220.
SALUZZO: cedesi ristorante con arredamento nuovo. Affare.

Condizioni più vantaggiose [illegible] chi rilascia incarichi [illegible] vendita.

COSTA [illegible] VENDESI

MENTONE GARAVAN [illegible] ristrutturato c[illegible] fronte mare FF. 750.000, bilocale ristrut[illegible] arredato senza vista [illegible] FF. [illegible], [illegible] vista porto [illegible] FF. 450.000, bilocale con posto [illegible] in villetta [illegible] FF. 750.000
LA TURBIE: [illegible] con piscina [illegible] mare e Montecarlo FF [illegible]

Visite in loco venerdì, sabato e domenica.
Tel. 0033/933.69.610
Recapito in Italia 0171/383.696

SERVIZI IMMOBILIARI Sandro Colombo

Corso Brunet, 27 - Tel. 0171-695468 - Fax 696028 - CUNEO

VENDE

Cuneo Via S. Grande, ingresso-salotto, tinello, cucinino, camera, doppi servizi, cantina. Ultimo [illegible]
Cuneo Centrale appartamenti in fase di ultimazione. Metrature diverse.
Cuneo - C.so Nizza, piano alto, ingresso, salone, cucina, 2 camere, servizio, cantina, solaio
Cuneo - Adiacente v.le Angeli, in piccol[illegible] palazzina signorile, appartamento [illegible] mq 230. Termo autonomo.
Cuneo Via Stoppani, ingresso, [illegible], cucinino, 2 camere, [illegible], ripostiglio, cantina, solaio
Cuneo - Via S. Pellico, ingresso, soggi[illegible], cucina, 3 camere, [illegible], [illegible]na, solaio. No ascensore.
Madonna [illegible] Grazie In piccola palazzina, ingresso, cucina, 2 camere, servizio, cantina, garage ed orto. Temporaneamente occupato.
Madonna dell'Olmo - Appartamenti in costruzione di metrature diverse. Consegna autunno '94.
Boves - Appartamento libero su tre lati all'ultimo piano in fase di ultimazione, ingresso, soggiorno, cucina, 3 camere, servizio, garage
Santa Croce di Vignolo - Villa indipendente con 2000 mq di giardino.
San Lorenzo di Peveragno - Villa bifamiliare con ampio terreno circostante.
Crocetta - Villa indipendente con 1000 mq. di giardino
Limone Centralissimo, fabbricato indipendente [illegible] tre piani di mq 100. Ri[illegible] completamente a nuovo.
Limone - Quota 1400 bilocale.
Limone Centrale appartamento di: ingresso, soggiorno, cucina, 3 camere, servizio, cantina. Termo autonomo.
Limonetto - Piano alto, ingresso, tinello, [illegible], 2 camere, servizio, garage.
San Bartolomeo al Mare - Ingresso, soggiorno, cucina, camera, servizio. Vista mare.

AFFITTA

Cuneo - C.so Nizza, sotto a ristrutturati, soggiorno, cucina, 2 camere, [illegible]
Cuneo P.zza Foro Boario, tinello, cucinino, 2 camere, servizio.
Cuneo Via Coppino, tinello, [illegible], 3 camere, servizio, cantina, solaio e ga[illegible] Arredato
Cuneo Altri appartamenti arredati in tinello, cucinino, 2 camere e servizio

[illegible]

Cuneo - Negozio di frutta e verdura Avviatissimo
Cuneo Centrale negozio di pasta fresca, gastronomia.
Prima periferia di Cuneo - Avviato negozio di casalinghi.
Fossano - Avviata pizzeria.
Ormea Centrale pasticceria cedesi per motivi familiari

ALTRE PROPOSTE ED OCCASIONI [illegible] IN [illegible]

FIMAI FIABCI FLORIB 2 immobiliare

VENDE

FOSSANO cintura: villetta di cucina, 3 camere, servizi, tavernetta, portico e box auto doppio.
[illegible] **cintura:** alloggio di ingresso, cucina, [illegible], due camere, servizi, cantina, box auto di circa 80 mq ed oltre 500 mq di terreno.
FOSSANO cintura: alloggio composto da ingresso, cucina, tre camere, servizi, cantina, [illegible] auto, orto e giardino.
FOSSANO - l.go [illegible]ne: rustico da ristrutturare con circa [illegible] mq di terreno. L. 40.000.000. Possibilità di ulteriori 5500 mq di terreno.
TRINITA': fabbricato rurale da ristrutturare in [illegible] di accatastamento al N.C.E.U. composto [illegible] [illegible], cantina, stalle, fienile e porticato. Il tutto su circa 1500 [illegible] di terreno
TRINITA': casa indipendente, ristrutturata, con cucina, 4 camere, salone, [illegible] circa 3500 mq [illegible] terreno
TRINITA' - centro: [illegible] indipendente su tre piani, da ristrutturare
SALMOUR: fabbricato rurale da ristrutturare composto [illegible] cucina, 4 camere, servizi, cantina, [illegible] circa [illegible] mq di terreno.
SALMOUR - centro: casa indipendente civile/rurale composta da cucina, 3 camere, servizi, grande box auto, cortile [illegible] giardino. Possibilità [illegible] ampliamento.
FOSSANO - l.na Lorato: [illegible] indipendente, completamente ristrutturata, con 4 camere, doppi servizi, cantina, box auto e circa [illegible] [illegible] di terreno. L. 110.000.000.
CERVERE: centrale casa indipendente [illegible] a piano terreno [illegible], tinello [illegible] cucinino, ed una camera, al primo piano [illegible] camere e [illegible]. Box auto doppio, orto e circa 2600 mq [illegible] terreno. Prezzo molto interessante.
[illegible] tabaccheria, abbigliamento, videoteca, pizzeria, gastronomia/pasta fresca, ristorante, calzature, sanitari/arredo bagno, tendaggi.

FOSSANO - via Garibaldi, [illegible]
Tel. (0172) 60.295 2 Linee
[illegible] **- corso Roma, [illegible]**
Tel. (0172) 33.939 2 Linee

Casarreda

S.S. 20 Genola — Centro arredamento d'interni

PROPOSTE ARREDI SPOSI
su centinaia [illegible] ambienti esposti:

Arredamento classico completo 4 cam[illegible] **L. 16.000.000**
Arredamento moderno completo 4 camere **L. 13.500.000**

SPECIALIZZATI IN ARREDAMENTI 2ª CASA

Monolocali 4 posti letto **L. 4.900.000**
Bilocali 6 posti letto **L. 5.900.000**

Consegna, trasporto e montaggio compreso Liguria e Francia

BANCA CRS

BANCA CASSA DI RISPARMIO DI SAVIGLIANO S.p.A.

MUTUI [illegible] AGEVOLATI
[illegible] al tasso nominale annuo del
9,875
durata 5 anni [illegible] in meno di un mese
e l'eventuale [illegible] nto in tempi molto brevi
Presso le dipendenze della Banca CRS sono a [illegible]
[illegible] analitici [illegible] pratiche

MILLONE

serramenti in alluminio

ZANZARIERE

SERRAMENTI Alluminio Legno

CONTROFINESTRE

VERANDE CON SALISCENDI
SCORREVOLI e PIEGHEVOLI

— PORTE BLINDATE —

Alfa Lum

MORETTA
VIA CUNEO 55 - TEL.0172/94812

Alfa Lum

TECNOCASA

[illegible] SEMPRE PIU' VICINA...

DAL 1° DICEMBRE NUOVO PUNTO VENDITA
CUNEO - C.SO DANTE, 30 - TEL. **0171/69.07.88 - 69.07.83**

Ritira gratuitamente la nostra rivista quindicinale nel nuovo punto vendita.

TECNOCASA
LA PRIMA RETE [illegible] IMMOBILIARE [illegible]

CUNEO VICINANZE - Villa a schiera di recente costruzione. P.I.: tavernetta [illegible] bagno, locale caldaia, cantina, box auto doppio. P.T.: ingresso, cucina abitabile, ampio salone. 1° piano: 2 camere, studio, ripostiglio [illegible] bagno. Sottotetto grezzo. Ter[illegible] [illegible] 40 mq [illegible]. e 2 balconi. Giardino privato. Riscaldamento autonomo a metano. **L. 360.000.000**
CUNEO - Via Roma - Alloggio di ingresso in tinello, cucinino, 2 camere; bagno, magazzino, cantina. Riscaldamento autono[illegible] a metano. **L. 85.000.000**
CUNEO - Palazzina composta da 8 appartamenti con possibilità di ottenere ulteriori 2 unità abitative nella zona mansardata. Lo stato interno è ottimo in seguito a lavori di ristrutturazione. **OTTIMO INVESTIMENTO.** **Trattative riservate.**
VIGNOLO - Casa indipendente su due lati in ottime condizioni. P.T.: locale ampio ad [illegible] tavernetta con servizi, 1° P.: ingresso, soggiorno, cucina, [illegible] camere, bagno, Cantina [illegible] box auto doppio. **L. 235.000.000**
MONTEROSSO [illegible] - 2ª abitazione - In condominio di recente costruzione monolocale con angolo cottura, bagno, cantina, posto auto coperto. Riscaldamento autonomo. **L. 53.500.000**

PER INFORMAZIONI TEL. 0175/42.114

café dò mexico...
il più gradito
742.352

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

Giovedì 25 Novembre 1993 cm 30

Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

GSC
General Systems Cuneo
é
FOTOCOPIATRICI
mita

Ieri molte difficoltà ai valichi

Gelo e neve nel Cuneese

LIMONE. E' il freddo il principale nemico dell'agricoltura e [illegible] strada dalla «Granda». Ieri nel capoluogo la temperatura ha raggiunto cinque gradi sotto zero, mentre in montagna si sono registrate punte record di meno 8 ad Argentera e meno 7 a Limonetto e in alta valle Tanaro. A Ormea la colonnina del mercurio è scesa sotto i 9 gradi.

In quasi tutti i centri montani l'altra notte e ieri mattina è nevicato. In Valle Vermenagna il manto nevoso ha raggiunto i dieci centimetri al Colle di Tenda. I carabinieri in servizio al valico internazionale consigliano prudenza. In mattinata [illegible] suggerito l'uso [illegible] catene per problemi di viabilità dovuti al maltempo: il freddo ha gelato l'asfalto causando disagi agli automobilisti diretti in Francia e provenienti dalla valle Roya. Nella centenaria galleria verso la Costa Azzurra si sono formati cumuli di ghiaccio. Per tutta la giornata il cielo sopra Limone è rimasto coperto.

Soltanto gli impianti di risalita della «Cabanaira» di Limone sabato confermeranno l'apertura dello scorso weekend. Le piste in quota [illegible] state battute e sono stati impiegati i [illegible] noni spareneve» per completare il percorso fino alla partenza della seggiovia.

Anche in valle Stura è nevicato fino alle prime ore dell'alba. Gli uomini dell'Anas hanno buttato sale e sabbia lungo il tratto fra le Barricate e i tornanti, poco prima del lago della Maddalena. Alcuni camion e autoarticolati hanno avuto difficoltà a causa del manto gelato.

Gli operatori turistici e commerciali della valle stanno [illegible] guendo [illegible] trepidazione l'evolversi della situazione meteorologica: «E' una stagione che promette bene - spiega Luis Degioanni, titolare di un negozio di sport a Borsezio -. A 1600 metri ci sono una decina di [illegible] timetri di neve. Le attuali condizioni permetterebbero agli appassionati di sciare all'Anderpian, [illegible] per il momento [illegible] è possibile attivare la stazione. Contiamo di inaugurare la stagione nel fine settimana dell'8 dicembre o al massimo la domenica successiva».

L'altro giorno è [illegible] costituito un consorzio tra operatori economici della valle Stura. «Proporremo prezzi competitivi - precisa Degioanni -, per recuperare clientela. Abbiamo già deciso alcune tariffe agevolate: le persone oltre i 65 anni scieranno gratis, mentre lo skipass per i ragazzi [illegible] 12 mila lire. Per tutti il giornaliero costerà [illegible] mila lire, mentre [illegible] previste combinazioni per [illegible] stagionale: [illegible] famiglia di tre persone spenderà un milione, [illegible] le tariffe per i bambini fino 8 anni è di 150 mila, dagli 8 ai 14, [illegible] mila.

Dalla valle Stura alla valle Varaita: a Pontechianale ieri è nevicato (10 centimetri) fino alle prime ore dell'alba. Nel pomeriggio le strade erano libere, [illegible] particolari disagi per gli automobilisti. Il responsabile dell'osservatorio meteorologico della Camera di commercio di Cuneo, Nicola Stagni, prevede un aumento della temperatura: «E' probabile, dopo l'instabilità dei giorni scorsi dovuta alla perturbazione proveniente dall'Antartide, che il fine settimana sia caratterizzato da bel tempo». [g. p. m.]

Ieri i funerali del piccolo di tre mesi deceduto lunedì mattina: aperta un'inchiesta

Bimbo morto di stenti a Savigliano

Dramma in un condominio alla periferia della città dove abitano i genitori con altri tre figli. Attesi i risultati dell'autopsia. Un fratello era stato ricoverato tempo fa per malassorbimento intestinale

Un piccolo corteo ha seguito i funerali di Simone Chiodo. La cerimonia si è svolta nella chiesa di Santa Maria della Pieve a Savigliano

SAVIGLIANO. Un dramma familiare fa discutere la città. Ieri si [illegible] svolti nella chiesa di Santa Maria della Pieve i funerali di Simone Chiodo, il bimbo di tre mesi morto lunedì. Sulla vicenda [illegible] in [illegible] indagini della magistratura. Il piccolo pare sia morto di stenti: un gra[illegible] stato [illegible] denutrizione sarebbe tra le possibili cause del de[illegible]

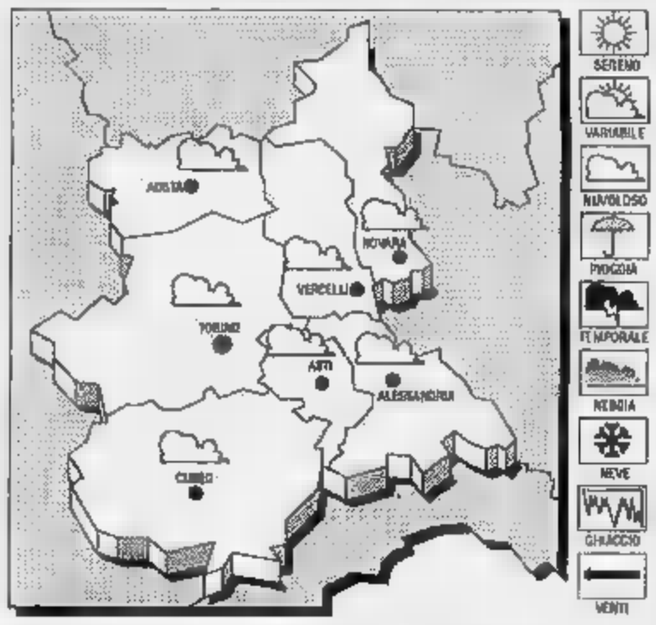
Simone è stato portato all'ospedale «Santissima Annunziata» da un'ambulanza chiamata dai genitori: il papà, Francesco, è operaio e la mamma, Giuseppina Villella, casalinga. Hanno altri tre bambini in tenera età: si chiamano Massimo, Matteo e Alessio. Abitano nelle [illegible] popolari [illegible] via Musante, alla periferia della città. «Giuseppina mi ha detto di aver dato da mangiare a Simone domenica notte all'1,30 - racconta Teresa Santus, vicina di [illegible] dei Chiodo e madrina [illegible] battesimo di Simone -. Il bimbo avrebbe dovuto fare un altro pa[illegible] alle 4. [illegible] a quell'ora dormiva e la mamma non lo ha svegliato. Quando alle 7,30 è tornata alla culla per dargli il biberon, non è riuscita a svegliarlo. [illegible] chiesto aiuto al marito».

Purtroppo, la corsa in ospedale è stata inutile ed il piccolo Simone quando è giunto al Pronto [illegible] era già morto. I primi accertamenti medici avrebbero verificato uno stato denominato «cachessia», cioè una condizione generale di [illegible] bilitazione dell'organismo per malattie croniche o gravi, oppure per denutrizione. Si sa che è stata interessata dal [illegible] la magistratura. E' stata eseguita l'autopsia, ma i risultati si conosceranno soltanto fra alcuni giorni. Nel frattempo [illegible] state disposte delle indagini, anche se pare che non sia stata presentata denuncia nei [illegible] fronti dei genitori, che potrebbero essere ritenuti responsa[illegible] del grave stato [illegible] salute del bambino. Tutte le ipotesi restano aperte: non si esclude che la morte di Simone possa [illegible] collegata ad una forma patologica, che già [illegible] colpito - in modo fortunatamente [illegible] grave - uno dei suoi fratellini, ricoverato per una rara forma di «malassorbimento intestinale».

Toccherà ora alle indagini disposte dalla magistratura accertare se c'è stata [illegible] malattia o se, secondo la voci diffuse in città, il bimbo sia davvero morto di stenti. Di certo, per il momento, si sa solo che quando il povero Simone è giunto, ormai cadavere, in ospedale, pe[illegible] soltanto due chili e un etto: un peso preoccupante per un bambino di tre [illegible]. I medici [illegible] stupiscono che i genitori non abbiano fatto ricorso prima alle loro cure. «Fino a un [illegible] fa - dice però Teresa Santus - Simone stava bene. Ultimamente la mamma aveva iniziato a mescolare al latte del biberon dei biscottini, per dargli più nutrimento».

Delle difficoltà della famiglia Chiodo, alle prese con l'arrivo di quattro bambini nell'arco di poco più di quattro anni, si erano interessate anche associazioni di volontariato [illegible]glianesi, il «Centro [illegible] aiuto alla vita» e le conferenze di «San Vincenzo», ma pare che i coniugi non accettassero volentieri gli aiuti. Solo i servizi sociali dell'Usl riuscivano a seguire, in particolare la mamma, ma [illegible] Ospedali non trapela nulla. [r. s.]

[illegible] IN [illegible] E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO [illegible] OGGI. Cielo nuvoloso con [illegible] precipitazioni anche a carattere nevoso sulle cime alpine.

[illegible]RATURE. Stazionarie; [illegible] Moderati orientali.

TENDENZA DEL TEMPO. Cielo molto nuvoloso o coperto con precipitazioni diffuse; temperatura in lieve diminuzione.

LE TEMPERATURE DI IERI A CUNEO LEVALDIGI

Max 6; min: -7; media: 1

UN [illegible] FA

Max 11; [illegible]: -1; media: 5

[illegible]

Torino 6; Novara [illegible]; Alessandria 7; Aosta 4; Asti 7; Vercelli [illegible]

L'agricoltore (61 anni) è rimasto agganciato al macchinario

Contadino monregalese ucciso da nastro trasportatore del mais

VILLANOVA MONDOVI'. [illegible]va sistemando il raccolto di granoturco nei magazzini della sua azienda di frazione Eula, quando improvvisamente è rimasto agganciato al macchinario che utilizzava: il nastro trasportatore l'ha trascinato a terra sbattendolo violentemente sull'aia della cascina. Giuseppe Pioppi, agricoltore di 61 anni, è morto per lo sfondamento della cassa toracica.

I fatti [illegible] avvenuti l'altra [illegible] Al termine di una giornata di lavoro, l'uomo - sposato con la signora Maria Gastone e padre di tre figli - aveva deciso di sistemare il prodotto raccolto in lunghe gabbie davanti alla cascina. Dopo aver riempito uno dei silos, Giuseppe Pioppi stava scendendo dal macchinario, ma, inavvertitamente (forse mentre stava per spegnerlo) è stato bloccato.

I familiari hanno cercato di soccorrerlo, ma nonostante gli immediati interventi, tutto è stato inutile: il contadino ha sbattuto più volte il capo [illegible] tro il terreno e quando il nastro trasportatore è [illegible] fermato aveva già perso conoscenza. In pochi minuti è arrivata un'ambulanza della Croce Rossa di Mondovì, [illegible] tutti i disperati tentativi dei volontari [illegible] sono bastati per salvare l'uomo.

Nella cascina dove il contadino abitava, vivono [illegible] gli anziani genitori. I funerali si svolgeranno oggi pomeriggio alle 14,30 nella chiesa parrocchiale di San Lorenzo a Villanova Mondovì. [l. f.]

CUNEO

Tentato furto a profumeria

Quattro persone sono state denunciate l'altra mattina per tentato furto dagli agenti della polizia e dalla sezione reati contro il patrimonio della Questura. Si tratta degli slavi Davor Marucek, 27 anni, Harris Mazurovic (23), Milan Ivanoivic (25) domiciliati a Milano e Aurelio Irumando, 40 anni, anche lui residente nel capoluogo lombardo. I quattro hanno tentato di forzare la serranda della profumeria «Modala» di [illegible] XX Settembre [illegible]. Uno di loro è stato notato da un agente della vigilanza, mentre si trovava nel cortile dell'edificio dove ha sede il negozio, davanti al liceo scientifico «Peano» e ha tentato la fuga. Subito sono scattate le ricerche da parte della questura. I ladri sono [illegible] identificati nel piazzale Vittorio Veneto [illegible] fronte all'Inps] e in via XX Settembre. In [illegible] furgone, risultato noleggiato l'altro giorno a Milano, nascondevano [illegible] cric meccanico, una [illegible]-ma ossidrica, cesoie e arnesi da [illegible]. [r. s.]

Regali Intelligenti

DIGITAL
DIARY CASIO (mod. SF 4300)
Memoria: 32 Kbytes.
Ricerca dati: diretta, sequenziale, random.
Tastiera: 42 tasti + 23 funzioni
Display: LCD.
Autonomia: 200 ore di uso continuato.
Batteria: 2 anni di durata.
L. 139.000 (IVA compresa)

■ QUEST'ANNO A NATALE SCEGLIETE UN REGALO VERAMENTE INTELLIGENTE.
■ Visitate la nostra ampia esposizione. Abbiamo, disponibile in pronta consegna, un vastissimo assortimento di idee regalo utili e di prestigio.
■ Potrete scegliere tra più di 4000 articoli, tutti delle migliori marche, quello più indicato, che sappia farvi ricordare da chi lo riceve.
■ Fax, Digital Diary, Macchine da scrivere e molte altre proposte vi attendono.
■ Quest'anno a Natale, scegliete con INTELLIGENZA.

MACCHINA PER SCRIVERE ELETTRONICA PANASONIC KX - R191
• Margherita intercambiabile.
• Memoria di correzione 1 riga.
• Correzione veloce Quick Erase.
• Funzioni automatiche grassetto, sottolineatura, centratura, allineamento, automatico margine destro.
• Tabulazione decimale.
• Collegabile a personal computer.
L. 295.000 (IVA compresa)

bosetti
4000 ARTICOLI A MAGAZZINO
MACCHINE E FORNITURE PER UFFICIO
[illegible] Via [illegible] 1/B - Tel. 0172/[illegible] fax 60805

by Ravera
Oggetti preziosi
STUDIO
REALIZZAZIONE
FABBRICAZIONE
DI CREAZIONI IN ORO-ARGENTO
VENDITA [illegible] ITA - [illegible] SSO E [illegible]
Via Del Lucchetto, 47 - FOSSANO (CN) - Tel. 0172 691.594

Per l'affitto dei locali in cui sono ospitati gli uffici finanziari si spende quasi un miliardo l'anno

Palazzo delle tasse, riapre il cantiere

I lavori di costruzione dell'edificio a diciassette piani in via Bongiovanni a Cuneo sono sospesi da dodici mesi per mancanza di fondi. Al via terzo e quarto lotto. I sindacati edili: «Una boccata d'ossigeno all'occupazione»

CUNEO. Un unico edificio dove raggruppare sportelli dell'Intendenza di Finanza, Iva, ufficio del Registro e direzione provinciale del Tesoro. Iniziati a marzo '91, i lavori del Palazzo delle tasse (17 piani fuori terra e due interrati) sono stati interrotti alla fine del '92. Motivo del blocco dei cantieri: la mancanza di fondi e il congelamento delle grandi opere, conseguenza degli scandali sull'affidamento degli appalti pubblici.

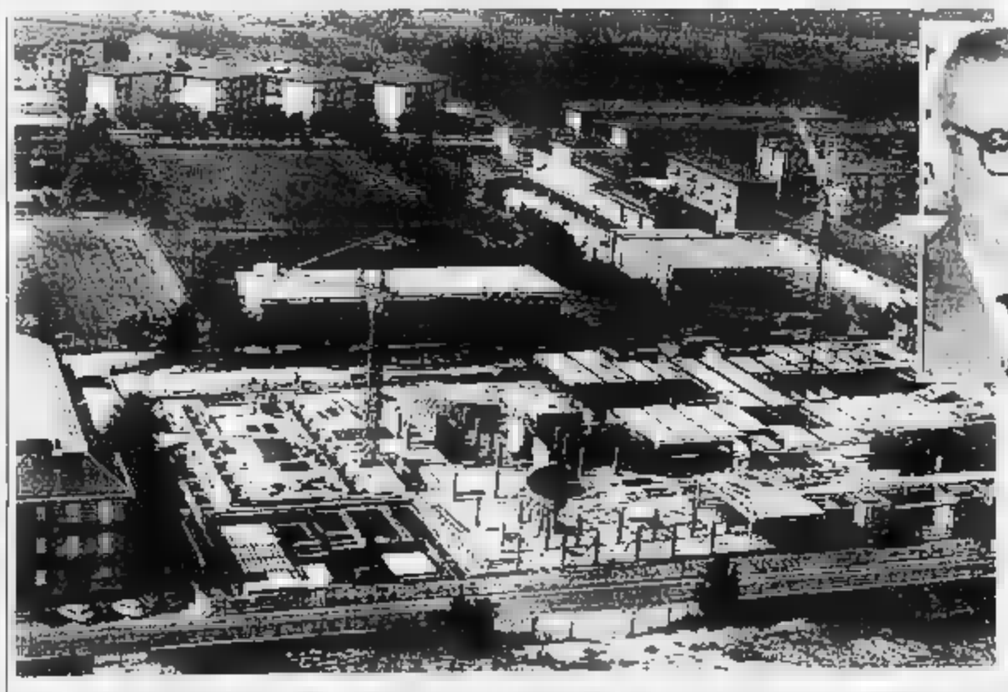
Nelle prossime settimane, a un anno dalla sospensione dell'attività, è previsto l'inizio dei lavori per il terzo e quarto lotto. Sulla data precisa del nuovo avvio dei cantieri non c'è ancora certezza: «Non abbiamo ancora ricevuto alcuna comunicazione ufficiale - precisa l'Intendente di Finanza Emilio Pulvirenti -. La pratica dell'edificio di via Bongiovanni è seguita dal provveditorato regionale Opere pubbliche di Torino. E' auspicabile l'utilizzo di manodopera locale, indispensabile per il rilancio dell'occupazione».

Attualmente gli uffici finanziari sono ospitati in dieci sedi diverse (l'Intendenza ha sede in corso Nizza 30, l'ufficio distrettuale imposte dirette in via Cavallotti 33, la conservatoria dei registri immobiliari in via monsignor Peano 16, l'ufficio registro in via Bruni 6, l'Iva in via XXVIII aprile, gli sportelli dell'ufficio tecnico erariale in via Meucci, la sezione catasto terreni in largo Barale 11 e l'ufficio imposte di fabbricazione in via Savonal. «La razionalizzazione delle sedi degli sportelli - continua Pulvirenti - permetterà di evitare disagi agli utenti, costretti a rivolgersi in diversi uffici. E' previsto anche un miglior utilizzo del personale, e la riduzione dei tempi burocratici per le pratiche». «Ogni anno - precisa Filippo Manti, neo segretario regionale della Cisl-edili - gli affitti dei locali degli uffici finanziari prevedono spesa di 800 milioni e 160 quelli del Tesoro, senza contare la voce di bilancio relativa alle spese di riscaldamento».

Secondo i rappresentanti sindacali la ripresa dei lavori è imminente: «La Cuneo Scarl [società consortile] - aggiunge Manti - sta contattando le ditte cuneesi per i subappalti. La mandataria del raggruppamento temporaneo di imprese è la "Pizzarotti", che è legata anche alla "Icla" di Napoli e alla "Donati". La ripresa dei cantieri permetterà boccata d'ossigeno all'occupazione del settore edile: cantieri saranno impegnati oltre 50 operai».

L'appalto iniziale prevedeva una spesa di miliardi e 750 milioni. I termini per la consegna dell'opera erano stati fissati per il 31 '95. «Ora i tempi si allungano - dichiarano i rappresentanti sindacali -. I costi saranno immancabilmente superiori a quelli preventivati, per effetto di revisioni dei prezzi e probabili varianti d'opera».

Giampaolo Marro



A fianco, un'immagine scattata dall'aereo del cantiere degli uffici finanziari di via Bongiovanni. I lavori sono fermi da oltre un anno. L'appalto del Palazzo delle tasse prevede una spesa di 48 miliardi. Sopra a sinistra (nelle foto Bedino) l'Intendente di Cuneo Emilio Pulvirenti e il sindacalista Filippo Manti, neosegretario regionale della Cisl edili

CHIAMATE CUNEO

SORDOMUTI

I sordomuti potranno comunicare col «113»

La questura di Cuneo comunica che il Dipartimento di pubblica sicurezza ha aderito a un'iniziativa della Sip, che prevede la sistemazione ai centralini delle forze dell'ordine di un dispositivo telefonico per sordomuti. L'impianto permetterà ai portatori di handicap di collegarsi con il servizio «113»: sarà possibile utilizzare la normale rete telefonica attraverso una tastiera e un visore. Per informazioni rivolgersi agli uffici della Sip.

CONVEGNO DC

Si prepara l'assemblea del partito popolare

Domani, alle 21, alla sede della dc, in viale Angeli 1, a Cuneo, si terrà un convegno zonale, in vista dell'assemblea programmatica costituente del partito popolare, in programma a Boves, l'11 dicembre: interverrà Rosy Bindi. Intanto l'altro giorno è stato rinnovato il direttivo della sezione dc di Cuneo centro. Sono stati eletti Giovanni Burdese, Giovanni Milano, Marco Benso, Diouf Boure, Giovanni Corso, Anna Maria Giuliano. Per l'area Cuneo sud: Silvano Calcagno, Mario Ceraso, Feline Salvagno, Luigi Peano.

CONFINDUSTRIALE

«Economia, politica, istituzioni nella congiuntura»

Domani, alle 17,30, all'Unione Industriale, si terrà un incontro con il centro studi Confindustria «Economia, politica, istituzioni nella congiuntura attuale». Interverranno il presidente dell'Unione Antonio Antoniotti; Stefano Micossi, direttore del centro studi e Paolo Passanti, consigliere di Confindustria.

DRONERO

Nuova copertura per il campo da tennis

Sono stati ultimati i lavori di copertura del campo da tennis del complesso sportivo «Filippo Drago», in via Pasubio. La struttura era stata danneggiata da una nevicata, lo scorso inverno.

[illegible]

Si parla del futuro della discarica

Oggi, alle 18, la IV commissione del Comune si riunirà nella sala dell'ufficio tecnico di via Roma 4, a Cuneo. In discussione il completamento della discarica consortile.

[illegible]

Vertice a Roma sulla ferrovia per Nizza

Domani, a Roma, si terrà un vertice italo-francese, al quale parteciperà il ministro dei Trasporti Raffaele Costa, nel quale si discuterà la rinegoziazione degli accordi sulla linea ferroviaria Cuneo-Nizza.

CUNEO

Iniziativa antidroga

Si raccolgono le siringhe abbandonate

CUNEO. Una raccolta di siringhe abbandonate e infette in parchi, strade e altri luoghi «a rischio», per sensibilizzare l'opinione pubblica e dimostrare che è possibile combattere lo spaccio e il consumo di sostanze stupefacenti. A Cuneo è nato il primo gruppo di volontari per promuovere la campagna internazionale preventiva «Dico no alla droga» coordinata dalla Chiesa di Scientology di Torino.

L'iniziativa si basa sul principio che ogni modifica nell'atteggiamento verso la droga debba cominciare dal singolo individuo. «Se quest'ultimo ha un ruolo influente nella società - spiega Giuseppe Tesio, dell'ufficio relazioni pubbliche torinese - a maggior ragione ha il dovere di fare il possibile per migliorarla. Alcuni nostri "testimonial" sono l'Alpitour Diesel e la Nazionale di sci di fondo con Stefania Belmondo».

Eventuali segnalazioni per la raccolta siringhe a Cuneo possono essere rivolte alla sede di corso Dante 45 o ai numeri telefonici 011-2481400-2485649. **(r. s.)**

BOVES

Cerimonia domani

Borse di studio in memoria di Walter Tecco

Walter Tecco figlio del vicesindaco di Boves Giovanni morì a 21 anni stroncato da un ictus

BOVES. Domani alle 18, al «Country club» di Cuneo, si terrà il primo incontro dell'«Associazione ex allievi del liceo classico "Pellico"». L'appuntamento è aperto anche ai non iscritti. Nel corso della serata saranno assegnate otto borse di studio: tre offerte dalla famiglia e da fondazione in memoria di Walter Tecco, il giovane liberale bovesano, prematuramente scomparso a 23 anni per un ictus, che nel liceo cuneese fu apprezzato studente. Una borsa di studio andrà a Armando Dutto, bovesano, allievo del Politecnico. **(r. s.)**

BORGO

Valore: 15 milioni

Rubati ori e tappeti in un alloggio

BORGO SAN DALMAZZO. Gioielli e tappeti, per un valore di 15 milioni, sono stati rubati l'altro giorno nell'abitazione del meccanico, Giovanni Bessone, via Pedona 17. L'uomo ha denunciato il furto ai carabinieri di Borgo.

I ladri, approfittando dell'assenza dei proprietari, si sono introdotti nell'abitazione dopo aver spaccato la porta a vetri facendo man bassa soprattutto dei preziosi.

Le forze dell'ordine hanno subito avviato le indagini per risalire agli autori del furto. Per adesso però non si è ancora ottenuto nessun risultato. Sicuramente i malviventi si sono liberati degli oggetti, rifilandoli a un ricettatore.

Negli ultimi tempi i furti in città si sono particolarmente intensificati. I militari per contenere il fenomeno hanno intensificato i controlli soprattutto durante le ore notturne. Alcune settimane fa erano stati presi di mira anche due negozi che si affacciano sulla centrale via Garibaldi. **(r. s.)**

CENTO AL PRANZO SOCIALE DI MONDOVI'

In festa i pensionati della Cassa di risparmio

Erano oltre cento (con il presidente dell'istituto bancario Giacomo Oddero) i dipendenti in pensione della Cassa di risparmio di Cuneo che hanno partecipato alla quarta edizione del pranzo sociale che si è svolto al ristorante «Villa Nasi» di Mondovì. Il raduno è stato l'occasione per trascorrere qualche ora del tempo libero all'insegna dell'allegria e della spensieratezza ricordando i trascorsi in ufficio

LETTERE AL GIORNALE

Un bollettino che suscita dubbi

Come molte altre persone ha ricevuto l'invito al versamento di 196 mila lire, a favore di una non meglio identificata «Edizioni Bc e Tsrl» di Milano per la sottoscrizione di un abbonamento ad un'evanescente «Rassegna di fisco e finanza, contributi e tasse».

La formulazione del bollettino è tale da renderlo confondibile con un bollettino di pagamento per tasse e contributi della pubblica amministrazione ed è riportata, inoltre, la seguente frase: «La stipulazione di atti negoziali ed amministrativi comporta, tra le altre conseguenze, obblighi tributari che devono essere puntualmente osservati per evitare l'irrogazione di sanzioni amministrative a fronte di eventuali adempimenti». In realtà, il versamento non ha nulla a che vedere con obblighi tributari e contributivi. Si sottoscrive, invece, un abbonamento a una rivista trattante tematiche fiscali e contributive. Ho denunciato il fatto all'autorità giudiziaria, invitandola a procedere penalmente nei confronti del responsabili.

Domenico Comino
deputato Lega Nord, Morozzo

L'Ita-Iiva e Racconigi

Abbiamo letto con sorpresa e preoccupazione l'articolo pubblicato il 23 novembre, sui risultati elettorali di Racconigi. Non intendiamo commentare i risultati, ma l'articolo terminava con la notizia che l'azienda Ita-Iiva di Racconigi è senza futuro e che al suo interno ci sarebbe una situazione esplosiva. Non è la prima volta che vengono pubblicate notizie inesatte sull'Ita. Alcuni giorni fa è stato scritto di scioperi che non c'erano. Oggi si scrive che l'azienda sta quasi per chiudere. Le notizie riportate sono molto diverse da quelle in nostro possesso, emerse in incontri a livello nazionale con i responsabili del gruppo Iiva.

Bruno Gerbaudo (Fiom)
Matteo Carena (Fim)
Giovanni Ternavasio (Uilm)
Saluzzo

Scrivere a La Stampa
Via XX Settembre 39, Cuneo

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66 444
Alba: 316 313 **Cri:** 441 744
Alberetto T.: 520 144
Bagnolo: 392 636
Borgo San Dalmazzo: 260 013
Bra: 423 370; 42 01
Busca: 946 658, 945 456
Caraglio: 619 102
Ceva: 72 31
Demonte: 95 115
Dronero: 916 333
Fossano: 699 111
Garessio: 81 063
La Morra: 50 116
Limone: 928 113; 92 132
Mondovì: 562 255
Monforte: 787 313
Morozzo: 772 555
Nolva: 677 407
Niella Belbo: 796 117
Paesana: 94 254
Peveragno: 339 555
Racconigi: [illegible]
Saluzzo: 45 245 [illegible]
Sommariva Bosco 551 02
Savigliano: 713 111
S. Stefano Belbo: (0173) 840 866
Vinadio: 959 126

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di Cuneo (0336) 233 508/9
Usl di Alba 316316
Usl di Borgo 269 632, 260 013
Usl di Bra 429 273
Usl di Ceva 72 31
Usl di Dronero 944 800
Usl di Fossano 699 111
Usl di Mondovì 560 111
Usl di Saluzzo 215 111
Usl di Savigliano 713 111

FARMACIE DI TURNO

A **Cuneo** oggi e di turno dalle 8 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30 (a serrande aperte) e dalle 22 alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia *Bertola*, via Roma 19, tel. 69.29.58. Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti. **Alba:** *Moraita*, corso Langhe 1, t. 44.03.70. **Bra:** *Cravero*, v. Vitt. Emanuele 257, tel. 41.20.09. **Fossano:** *Mumbasiter 1*, via Roma 80, tel. 60.539. **Mondovì:** *Aragno*, piazza Maggiore 5, t. 42.448. **Saluzzo:** *San Martino*, c. Piemonte 8, t. 42.242. **Savigliano:** *Domenici*, v. Cavour 2, t. 71.22.58.

[illegible] pronto intervento

Cuneo: 112 **Alba:** 441333; **B.go S. Dalmazzo:** 269333, **Ceva:** 71003; **Fossano:** 695210; **Mondovì:** 47444; **Racconigi:** 85333, **Saluzzo:** 45444; **Savigliano:** 2[illegible]

POLIZIA STRADALE

Cuneo: 696 222; **Ceva:** 711 62. **Saluzzo:** 421 10. **Aut. To-Sv:** (0172) 495 600

VIGILI DEL FUOCO

Cuneo: 115. **Comando prov. VV.FF.** 696246

STATO CIVILE

CUNEO

MORTI. Frisioni Vincenzo, 21 anni (L'Aquila), allievo sottufficiale; Passera Carlo, 71 anni (Cuneo), assicuratore; Arciso Lina, 72 anni (Cuneo), operaia; Giusiano Anna, 48 anni (Cuneo), operaia; Rivoira Antonia, 79 anni (Cuneo), casalinga; Galliano Renato, 54 anni (Costigliole Saluzzo), panettiere; Ghibaudo Margherita, 75 anni (Cuneo), casalinga; Garazzo Stefano, anni (Cuneo), religioso; Giacomo Bottolat-Eugenia, 81 anni (Cuneo), pensionata; Olivero Adolfo, 69 anni (Caraglio), pensionato; Brignoen Paola Elena, 91 anni (Caraglio), pensionata; Dalmassoi Margherita, 90 anni (Cuneo), pensionata.

MATRIMONI. Arpino Piero Felice, con Larsson Ann Inez Helene; Pezzi Bruno, con Patino Rodriguez Ligia; Krasnov Marcelo Leonardo (residente a Buenos Aires), insegnante, con Guglielli Maria Victoria (residente a Buenos Aires), insegnante; Dadone Roberto Giovanni Rodolfo (residente a Cuneo), libero professionista, con Bourlot Marcella, Maria (residente a Sampeyre), farmacista; Pellagrino Norberto Miguel (residente a Sunchales), impiegato, e Cleofe Calixta Laura (residente a Sunchales), impiegata; Giraudo Mario (residente a Cuneo), impiegato, con Brovero Stefania Caterina (residente a Cuneo), dietista.

CEVA

NATI. Mosca Giulio (Camerana); Ingrassia Noemi (Carcare); Terditi Fabio (Monesiglio); Bonifacino Daisy (Carcare); Dall'Ono Giorgia (Cairo Montenotte); Bazzano Michele (Mallare); Salvatico Sara (Mombasiglio); Panari Luis (Castelletto Uzzone); Lombardo Chiara (Giusvalla); Biondo Andrea (Garessio), Pernice Valerio (Camerana); Braida Davide (Roccavignale); Barbuto Malcol (Ceva); Gavaciuto Noemi (Cairo Montenotte).

MORTI. Murgia Giacomo, 72 anni (residente a Treviso), pensionato; Maranco Teresa, 66 anni (residente a Ceva), pensionata; Petrini Luigi, anni (residente a Ceva), pensionato; Fazio Riccardo, 79 anni (residente a Garessio), pensionato; Botto Matilde, 79 anni (Ceva), pensionata; penone Mauro, 61 anni (Garessio), pensionato; Beltramo Concessa, 83 anni (Battifollo), pensionata; Secco Giovanni, 90 anni (Cengio), pensionato; Balatgia Celestina, anni (Paroldo), pensionata; De Donà Giuseppina, anni (Ormea), pensionata; Ravotti Camilla, 72 anni (Ceva), pensionata.

APPUNTAMENTI

CORSO

La [illegible] audiovisiva

Domani alle 17, nel salone della Provincia, si terrà una lezione dedicata alla comunicazione audiovisiva e alla formazione socio-culturale, tenuta da Mariella Fasano, di Torino. L'iniziativa riguarda in particolare gli insegnanti di scuola materna, elementare e media.

CERVASCA

A lezione di dieta

Mercoledì 1 dicembre, alle 20,30, in Comune a Cervasca, si terrà una lezione del corso di educazione alimentare, tenuta dalla dietista Marras dell'Usl 58. Si parlerà della conoscenza dei principi nutritivi e del loro utilizzo nella dieta.

[illegible]

«L'Aids, oggi»

Stasera, alle 20,45, nel salone dei padri gesuiti di via Bersezio 2 a Cuneo, si terrà un incontro «L'Aids, oggi». Parlerà il primario delle divisione malattie infettive del «Santa Croce» di Cuneo, Ettore Grasso.

Commercianti e impiegati contro i parchimetri in piazzetta Battuti Rossi

Fossano contesta la «zona blu»

Un infermiere del vicino ospedale: «Era una delle poche aree rimaste libere alla sosta»
Per l'assessore il problema dei posti auto si risolverà con la costruzione di sotterranei

FOSSANO. Non è piaciuto il provvedimento che ha trasformato, da alcuni giorni, la piazzetta dei Battuti Rossi in «zona blu».

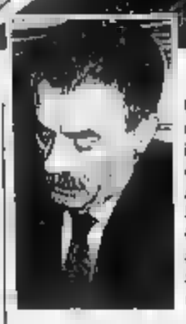
Scontenti e polemici sono soprattutto i commercianti e gli impiegati che lavorano della zona: «Siamo costretti a rispettare i tempi fissati e non vogliamo rischiare di prenderci una multa».

Il parchimetro sta creando notevoli disagi anche ai dipendenti del vicino ospedale: «Questa era un'area preziosa, una delle poche rimaste libere alla sosta - spiega un infermiere -. Non c'era l'angoscia di dover spostare ogni ora il disco orario, e cercare la monetina. Tutto questo ha scatenato una vera e propria caccia al parcheggio libero».

Scontenti anche i negozianti costretti a lasciare l'auto in lontani dalle loro vetrine. «Scaricare le merci è diventato impossibile - dice la titolare di un negozio di scarpe di via Roma -. Nei giorni scorsi, mentre ero impegnata a portare dall'auto al magazzino alcune scatole di scarpe, mi è stata fatta la multa. Questo mi sembra il massimo!».

Di parere opposto Sergio Mocca, proprietario della gioielleria in via Roma: «Tutte le piazze della città, anche le poche rimaste a spazi liberi, dovrebbero essere dotate di parchimetro; in questo modo l'amministrazione comunale avrebbe più introiti».

«Il centro storico è ormai "zona blu" da tre anni - spiega l'assessore alla Polizia municipale Mariandrea Colli-Medaglia -. Non bisogna dimenticare che gli spazi per le auto sono di tutti e occuparli per molte ore è scorretto: accadeva che i commercianti parcheggiavano davanti al proprio negozio la vettura lasciandola tutto il giorno, impedendo così ad altri cittadini di poter usufruire dei pochi spazi a disposizione».



Una via di Fossano nel giorno di mercato A fianco Mariandrea Colli-Medaglia assessore alla Polizia municipale

Continua Colli-Medaglia: «Il problema si potrebbe risolvere radicalmente con i parcheggi sotterranei. Pur essendoci i soldi, manca però una firma per poter partire con i lavori, tutto è bloccato a causa della crisi regionale. Inizialmente l'area prese in considerazione per i sotterranei era quella di piazza d'Armi. Avevo anche proposto di spostare il mercato in questa piazza, ma i commercianti si sono opposti. A questo punto il finanziamento regionale per il progetto di piazza d'Armi è stato trasferito a piazza Vittorio Veneto. Il parcheggio sarà strutturato su tre piani, il primo privato e due pubblici con accesso da via Palocco, evitando così anche la salita di Sant'Antonio e il semaforo».

Intanto la giunta sta vagliando alcune richieste di privati interessati alla realizzazione di parcheggi sotterranei nei seguenti punti della città: Salita di San Giuseppe, piazza Delle Uova, piazza Dompè, piazza Castello.

Conclude l'assessore: «Per venire incontro agli interessi dei cittadini si è inoltre pensato di rilasciare, in futuro, tessere magnetiche per usufruire al parcometro, che potranno essere ricaricate nella stessa macchinetta. Unico particolare è che occorre modificare la memoria dell'apparecchiatura, un'operazione che costerà circa 27 milioni, una spesa che per ora il Comune di Fossano non può disporre».

Nadia Conte

Consigliere nega

Schiamazzi di notte a Saluzzo

Luca Pejrona è stato accusato di disturbo alla quiete pubblica e ubriachezza molesta

SALUZZO. Diverbio fra carabinieri e alcuni giovani (c'era anche un consigliere comunale della Lega Nord) l'altra notte poco dopo mezzanotte in piazza Vineis.

Luca Pejrona si trovava in compagnia di tre amici; due di loro hanno intonato una canzone. I militari di pattuglia nella zona si sono avvicinati, invitandoli a smettere. Pejrona, che assisteva alla scena, ha preteso di fornire spiegazioni.

Dopo una lunga discussione, l'amministratore del Carroccio e un amico sono stati trasferiti nella caserma con l'accusa di disturbo della quiete pubblica, ubriachezza molesta e mancanza dei documenti d'identità.

«Contesto nel più assoluto - afferma Pejrona - di essere stato ubriaco, e qualsiasi altra cosa mi venga addebitata. Ho ricevuto insulti e ingiurie. All'episodio dell'altra notte hanno assistito numerosi testimoni».

Dopo appreso l'accaduto, il segretario cittadino della Lega Nord, Francesco Littera, ha espresso «la piena fiducia nei confronti del consigliere Luca Pejrona e sulla credibilità delle dichiarazioni da lui rilasciate». [g. ne.]

A Savigliano

Pendolino al viaggio inaugurale

SAVIGLIANO. Il ministro dei Trasporti, Raffaele Costa, sabato allo stabilimento della Fiat Ferroviaria Spa per la presentazione del nuovo Pendolino «Etr 460». All'incontro saranno presenti anche i vertici delle Fs Spa, rappresentate dall'amministratore delegato Lorenzo Necci.

Dopo la visita allo stabilimento, Costa compirà una breve corsa di prova a bordo del treno superveloce. Le versione del Pendolino presenta caratteristiche innovative notevolissime: potrà raggiungere una velocità massima di 250 km all'ora. Gli interni sono completamente rinnovati e molto più spaziosi, studiati per realizzare il massimo comfort, la linea esterna è più moderna, con testata aerodinamica.

Le consegne del nuovo «Etr 460», commissionato in dieci esemplari dalle Ferrovie alla Fiat nel giugno 1992, sono previste nel corso del 1994.

E' stato notevole anche il successo internazionale: sono già stati ordinati 25 esemplari dalle ferrovie finlandesi, mentre le ferrovie svizzere hanno scelto il nuovo Pendolino per il collegamento veloce di valico Milano-Svizzera. «Si tratta, senza dubbio, di una notevole innovazione tecnologica - commenta il ministro Costa -. La realizzazione del progetto "Alta velocità" permetterà di dare maggiore consistenza a questi iniziali progressi. Credo che agli acquirenti stranieri già interessati, altri se ne aggiungeranno». «Il nostro sforzo - conclude Costa - va nella direzione dell'"Alta Velocità", che deve assolutamente essere consona alle esigenze del trasporto ordinario, di tutte le linee, dei treni soprattutto utilizzati da studenti e pendolari». [r. s.]

Lions Fossano

I rapporti fra banche e imprese

Giovanni Morzenti è dirigente della Crt Domani sera sarà ospite del Lions club Fossano e Provincia granda

FOSSANO. I rapporti tra banche e imprese saranno al centro di un incontro-convegno in programma domani sera, alle 19,45, al ristorante «Villa S. Martino». L'iniziativa è del Lions club Fossano e provincia granda, presieduto dal dott. Michele Formagnana, titolare dell'agenzia generale Toro assicurazioni di Alessandria.

Relatore il dott. Giovanni Morzenti, dirigente Crt e componente del consiglio di amministrazione e del comitato della Cassa di risparmio di Fossano. Morzenti illustrerà l'attività degli istituti di credito «impreso che raccolgono e vendono denaro».

Al centro del suo intervento anche le partecipazioni bancarie nelle imprese in un momento di particolari difficoltà del sistema industriale, non soltanto italiano.

E ancora; il dirigente della Cassa di risparmio di Torino spiegherà come gli istituti di credito debbano organizzarsi per dare alla clientela un servizio migliore a costi inferiori, per esempio con l'introduzione di tecnologie sempre più sofisticate. Tutti temi di grande attualità che sicuramente catalizzeranno l'attenzione del pubblico. [g. fe.]

DALLA GRANDA

FOSSANO

Donna cade da una scala in libreria: è grave

Luisa Bertola, 57 anni, abitante in via Garibaldi 77/a è ricoverata con prognosi riservata all'ospedale «Santa Croce» di Cuneo, in seguito a una caduta da una scala, mentre si trovava nella «Libreria novità cattoliche» di via Dante 7. La donna, che è stata prima trasportata all'ospedale «Santissima Annunziata» e poi trasferita a Cuneo, ha riportato trauma cranico e numerose fratture. Sul fatto stanno indagando i carabinieri.

DRONERO

Dronerese arrestato dalla squadra mobile

La squadra mobile ha arrestato ieri Luciano Tripodi, anni, abitante a Dronero in viale Sarrea. Il provvedimento è scattato in seguito a un ordine di custodia, emesso dalla Procura della Repubblica presso il tribunale di Cuneo che prevede la sostituzione dela libertà vigilata con la detenzione in casa di lavoro.

[illegible]

Viaggio a Milano per le immagini di Messner

Si è definito il programma del viaggio in pullman a Milano organizzato dalla commissione Ecologia del Comune per la serata «Un modo di vivere in un mondo da vivere» che si svolgerà sabato al Palalido. Si partirà da Verzuolo alle 16,30; alle 20,30 esibizione de «Li Troubaires di Coumbosouro», alle proiezione di immagini ed esperienze commentate da Reinhlod Messner, alle 22,30 concerto dei Tazenda. Il rientro è previsto per le 2,30 circa. Le iscrizioni (42 mila tutto compreso) si ricevono entro oggi in Comune.

[illegible]

Borsa di studio in memoria di Giuseppe Chiesa

Oggi, alle 15, alla Camera di Commercio si terrà la presentazione della borsa di studio, in memoria di Giuseppe Chiesa, già presidente dell'Ordine dei commercialisti e della Camera di commercio. Il premio è riservato a giovani laureati in Economia e Commercio che svolgano tirocinio in preparazione dell'esame per la professione di commercialista. L'iniziativa intende promuovere studi finalizzati all'assistenza delle imprese interessate a rapporti economici tra Italia e Francia. Nel corso della manifestazione saranno premiati i commercialisti, oltre 30 anni d'iscrizione all'albo.

CEVA

Si presenta «Emozione»

Stasera alle , nella sala conferenze dell'hotel «Sanremo» lo Sci club Ceva presenta «Emozione nove», per illustrare il programma delle sue attività per l'inverno '93-'94.

[illegible]

Capigruppo discutono il regolamento per le nomine

Oggi, alle 12, nel salone della Giunta si riunirà la conferenza dei capigruppo. All'ordine del giorno il regolamento sulle nomine, in vista della designazione dei rappresentanti del Comune nel Consiglio della Fondazione della Cassa di Risparmio di Cuneo.

CORTEMILIA

Bancarelle nel centro per la festa di Santa Caterina

Si svolge oggi nel quartiere di San Pantaleo la tradizionale fiera di Santa Caterina. Saranno allestite bancarelle nelle vie del centro e una mostra di macchine agricole in piazza Savona.

[illegible]

Donna di 51 anni s'impicca nel magazzino di casa

Laura Occelli, 61 anni, si è suicidata, in un magazzino di casa, via don Lerda, impiccandosi a una trave. Vedova da alcuni mesi, la donna viveva con la sorella. Soffriva di esaurimento nervoso.

Y10: NOVEMBRE D'ORO.

Per scegliere Y10 è un novembre irripetibile: siete ancora in tempo per approfittarne. I Concessionari Lancia-Autobianchi vi offrono

la Y10 1.1 i.e. a partire da LIRE 13.000.000 al netto delle tasse provinciali e regionali*.

* L'offerta non è cumulabile con altre in corso ed è valida per vetture disponibili presso le Concessionarie

AUTOSTILE
ALBA - C.SO EUROPA 138
TEL. 0173 - 280.241

BELTRANDI
NUOVA ED UNICA
MANTA SALUZZO
TEL. 0175 - 87.775
FAX. 0175 - 85.790

LUX AUTO
P.ZA LIBERTA' 7
TEL. 0171 - 681.528
BORGO SAN DALMAZZO
VIA CUNEO
TEL. 0171 - 261.150

VALAUTO
MONDOVI' - VIA TORINO 77
TEL. 0174 - 47.082

FINO AL 30 NOVEMBRE CONCESSIONARI LANCIA DI CUNEO E PROVINCIA

LA GÖBA
TEL. 0174 226.100
QUESTA SERA
Al liscio
ORCHESTRA SPETTACOLO
GRIBAUDO
Dame ingresso omaggio
moderno
IL KARMORE

il CUBO
DISCOTECA
BORGO SAN DALMAZZO
Tel. 75.94.72
QUESTA SERA
«LISCIO»
SANREMO
PIVA

COMUNE DI CORNELIANO D'ALBA
Seconda variante al piano regolatore generale comunale adozione progetto definitivo
IL SINDACO
rende noto
che il Consiglio Comunale nella seduta del 7/10/1993, con provvedimento n. 30/c, ha adottato il progetto definitivo della seconda variante al P.R.G.C. Ai sensi dell'art. 17 della legge regionale 5/12/1977, n. 56 e successive modificazioni ed integrazioni, il progetto definitivo è depositato presso la segreteria del Comune di Corneliano d'Alba e pubblicato per estratto all'albo Pretorio di detto comune per 15 giorni consecutivi dal 25/11/1993 al 27/12/1993, durante i quali chiunque può prenderne visione nell'orario d'ufficio.
Corneliano d'Alba, li 20 novembre 1993.
IL SINDACO
Parusso Giovanni

COMUNE DI CAVALLERLEONE
PROVINCIA DI CUNEO
Avviso di deposito del progetto preliminare della variante n. 1 al P.R.G.C.
IL SINDACO
rende noto
che il progetto preliminare della variante n. 1 al P.R.G.C., adottato con deliberazione del C.C. n. 37 del 6/10/1993 è depositato presso la Segreteria Comunale per trenta giorni consecutivi dal 23 novembre 1993 al 23 dicembre 1993, durante i quali chiunque può prendere visione degli atti.
Nei successivi trenta giorni e precisamente entro il 22 gennaio 1994 chiunque può presentare alla Segreteria Comunale, su fogli di carta legale, osservazioni e proposte nel pubblico interesse.
Cavallerleone, li 16 novembre 1993
Il Segretario Comunale Dott. Ugo Giacomo

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
12100 CUNEO
Via Grandis 11
Tel. (0171) 630.832-699.939

VIVAVOCE
Noleggio Telefoni Portatili
Tel./Fax 0171/634927
Noleggio Telefoni Portatili
Via Massimo D'Azeglio, 3 - 12100 Cuneo

LA STAMPA
ogni sabato
tuttolibri
settimanale di attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo

Bra, il tetto dell'edificio di via Barbacana potrebbe non reggere alle nevicate

«Sos» per la caserma della Finanza

Le Fiamme Gialle chiedono una nuova sistemazione per non essere costrette a emigrare nel Fossanese
Sollecitato il «sì» del ministero al trasferimento della sede in un'ala libera del palazzo della pretura

BRA. Ieri la polizia stradale, domani la Guardia di finanza? L'elenco degli uffici pubblici «persi» a Bra rischia di allungarsi: impossibilitato a rimanere oltre nell'angusta e fatiscente sede di via Barbacana, se non sarà loro offerta in tempi brevi una sistemazione idonea le Fiamme Gialle saranno costrette ad emigrare in un'altra città.

L'eventualità che si ripeta lo smacco subito con il trasloco a Roreto di Cherasco del distaccamento di polizia stradale ha molto allarmato gli amministratori, i quali in risposta all'ennesimo «sos» della Guardia di finanza si sono mobilitati per individuare una soluzione alternativa. Con buoni risultati, pare: c'è la speranza che - in attesa del completamento del recupero dell'ex caserma Trevisan - i finanzieri possano essere ospitati in un'ala libera del palazzo della pretura, recentemente restaurato. «Confidiamo che il ministero della Giustizia autorizzi ad occuparla temporaneamente per quello scopo - dicono in municipio -: la risposta dovrebbe arrivare entro pochi giorni».

L'inadeguatezza dell'edificio di via Barbacana è un vecchio problema, riportato in auge sin dalle difficoltà che si profilano per la ripresa dei lavori alla «Trevisan» (fermi dopo il primo stanziamento di 450 milioni per la manutenzione straordinaria dell'ala riservato alle Fiamme Gialle) sia per l'accentuarsi del degrado nell'attuale sede della compagnia. Questa - uno stabile in centro storico di proprietà privata - è in condizioni sempre più precarie: il tetto sembra in grado di reggere ad una nevicata appena un po' abbondante e il padrone non intende sobbarcarsi la spesa della riparazione, visto che l'affitto è bloccato sulle 400.000 lire al mese.

La sede della Guardia di Finanza (nella foto) è ritenuta inadeguata e pericolosa

D'altra parte, pur volendo escludere l'ipotesi catastrofica di un crollo, gli ambienti - simili più a quelli di un'abitazione privata che di una caserma e di un complesso di uffici - sono assolutamente inadatti per l'attività cui sono destinati. I trenta finanzieri lavorano in cinque stanze, senza spazio sufficiente neppure per le scrivanie e con gravi limiti all'efficacia dei loro interventi, che si svolgono su un'area molto vasta, estesa dall'Alta Langa ai confini con la pianura cuneese.

Bra è proprio al centro del territorio di competenza della Compagnia e anche solo per questa ragione ne rappresenta la sede ideale: ma qualora la ricerca di una nuova sistemazione in loco non andasse a buon fine, sarebbe difficile opporsi alla volontà del comando generale e del ministero di assicurare la funzionalità degli uffici, spostandoli altrove. Tanto più che, nel raggio d'azione della compagnia braidese, si profila una candidatura «forte»: quella di Fossano, dove la brigata della Fiamme Gialle dispone di una nuova caserma.

Grazia Novellini

IN BREVE

ALBA

Concessioni edilizie Le nuove procedure

Stasera, nella sala Resistenza del Comune (ore 21), si terrà un dibattito su «Concessioni edilizie: nuove procedure e problematiche». Relatori gli avvocati Piero Golinelli e Piercarlo Barale. E' promosso dall'Associazione tecnici e costruttori albesi.

MANGO

I maghi dell'«arte bianca» a dicembre su Raidue

Domenica, al castello dei Marchesi di Busca, si terrà il concorso «Il dolce di Natale», organizzato dalla Pro loco con il patrocinio della Regione, dell'Associazione produttori moscato, della Camera di commercio e della Cre. Il premio è diviso in due sezioni, una per i dolci tradizionali e una per le «nuove proposte». Il concorso è riservato a pasticcieri, allievi di scuole alberghiere e di arte bianca, ristoratori. La manifestazione sarà al centro di un servizio del programma di Raidue «Giorno di festa», che andrà in onda il 18 dicembre.

ALBA

Accordo Consorzio-Apt per promuovere il turismo

Oggi, alle 17, al Palazzo dei congressi, sarà stipulata una convenzione tra il Consorzio turistico Alba-Bra e l'Apt Langa e Roero per definire un programma di attività promozionali comuni sul territorio.

Cantieri

Ripresi i lavori all'ex Trevisan

BRA. Dopo mesi di inattività, sono ripresi i lavori di ristrutturazione dell'ex caserma Trevisan, dismessa nel '75 dagli alpini e rimasta quasi del tutto abbandonata fino a un paio d'anni fa. Ma la ripresa riguarda anche i cantieri installati per il recupero delle parti da destinare a uffici e ad alloggi di servizio per la Finanza, nonché a sede definitiva dell'Itis, con l'ala su via Umberto dove, con l'intervento dell'Iacp, verranno ricavati dei minialloggi per anziani.

Sulle sorti degli altri progetti relativi all'imponente edificio smilitarizzato c'è grande incertezza: impossibile, in particolare, prevedere una data per il trasloco nella «Trevisan» della Guardia di finanza. L'unico stanziamento del ministero dei Lavori pubblici (poco più di 450 milioni del bilancio '91) è esaurito; inoltre il recupero presenta notevoli difficoltà e rigidità procedurali, dovute anche alle caratteristiche dello stabile.

Interessante esempio di architettura militare pre-unitaria, l'ex caserma è soggetta a vincolo monumentale: circostanza che avrebbe «scoraggiato» l'amministrazione delle Poste ad acquisirne un'ala per sistemarci i suoi uffici, anch'essi drammaticamente «allo stretto». [g. n.]

NOTIZIE dalle AZIENDE

Vinci Gardaland con Telealba giochi

Telealba Giochi, il grande magazzino di giocattoli a prezzi inferiori, [illegible] 1993, ha lanciato il **Grande Concorso Vinci Gardaland** mettendo in palio 100 favolosi viaggi a Gardaland. Il parco divertimenti dalle emozionanti attrazioni, meta ogni giorno di migliaia di visitatori!

Un Grande Concorso voluto da Telealba Giochi per accontentare un alto numero di [illegible] ed a cui partecipare è semplicissimo.

A tutti coloro che, fino al 28 gennaio 1994 effettueranno un acquisto del valore di almeno L. 1000 (mille lire), verrà consegnata una cartolina per partecipare all'estrazione del 29 gennaio 1994.

L'operazione Gardaland sta suscitando grande interesse di ragazzi e genitori, che in vista del prossimo Natale affollano convegnoli acquisti presso Telealba Giochi, con in più la piacevole di vincere un viaggio nel favoloso mondo di Gardaland.

Telealba Giochi è un grande magazzino dove è possibile trovare una montagna di giocattoli delle migliori marche per ogni età, un vastissimo assortimento di articoli per la prima infanzia ed un reparto dedicato alla cartoleria per ragazzi, il tutto rigorosamente a condizioni di vendita interessanti. Tel [illegible] a Alba (corso Matteotti n. 41 [illegible] ospedale) tel. 0173/36 30 76.

Uno dei reparti Telealba giochi [illegible]

Domani pomeriggio i funerali del religioso: aveva 58 anni

Un missionario di Pocapaglia stroncato da infarto in Kenya

POCAPAGLIA. Cordoglio per la morte di don Giovanni Asteggiano, 58 anni, stroncato da infarto a Marsabit, in Kenya, dove era missionario da 28 anni. Nativo di Monticullo, abitava a Pocapaglia, dove vivono tuttora i suoi familiari: tornava a casa ogni quattro-cinque anni.

La salma sarà trasferita stamani a Caselle da Nairobi, poi accompagnata a Macellai di Pocapaglia nella sua parrocchia domani, alle 15, si svolgeranno i funerali. Verrà sepolto nella tomba dei parroci.

Don Asteggiano aveva studiato nel seminario di Alba ed era stato ordinato sacerdote nel 1960: prima di diventare missionario era stato vicecurato nella parrocchia di San Bartolomeo, a Castagnole Lanze. Nel luglio '65 partì per il Kenya, dove ha collaborato alla nascita delle missioni albesi, a Marsabit e a Maikona. Dei sette sacerdoti un tempo presenti in quella Regione, ne sono rimasti solo due (Paolo Tablino e Vincenzo Molino, entrambi di Alba). Oltre alla cura delle parrocchie, gestiscono due collegi, un ambulatorio, un dispensario.

Don Giovanni Asteggiano

Don Asteggiano era tornato a casa l'anno scorso e durante il soggiorno fu colpito da infarto. Sottoposto ad intervento chirurgico, volle tornare in Africa. Proviene da una famiglia di agricoltori che un tempo abitava a Cinzano, poi il trasferimento a Pocapaglia. I due fratelli, Luigi e Giuseppe (61 anni), sposati, abitano in frazione Macellai, via Cravero.

Dice il fratello Luigi, che alcuni anni fa era andato a fargli visita in Africa: «Era un bravo sacerdote; ha speso tutta la vita per le missioni. L'anno scorso, appena operato al cuore, ha voluto ripartire per il Kenya. Noi speravamo che tornasse a vivere qui». Anche in diocesi il missionario è ricordato come una persona molto generosa: «Una grande perdita per tutti». [g. f.]

BOSSOLASCO

Incontro dei sindaci

A Lesegno i rifiuti di 43 paesi

BOSSOLASCO. In Alta Langa torna il problema-rifiuti. Domani, alle 20, in Comunità montana, si terrà una riunione alla quale prenderanno parte i sindaci dei 43 paesi della zona per discutere l'eventuale adesione al consorzio monregalese rifiuti. Se i centri dell'Alta Langa entreranno nel consorzio i loro rifiuti, quando sarà esaurita l'attuale discarica di località Bossola, a Murazzano, finiranno nell'impianto di Lesegno.

Al momento questa sembra l'unica soluzione. Nei mesi scorsi si era ipotizzata la realizzazione di una discarica nel territorio della Comunità, che avrebbe permesso di smaltire i rifiuti a costi inferiori. I possibili siti utilizzabili (dodici), individuati da un geologo, vennero però bocciati dai Comuni. [c. o.]

CHERASCO

Due giorni di festa

Messa e concerto per i 140 anni della banda

CHERASCO. Nell'anno delle celebrazioni per il 750° anniversario di fondazione della cittadina, la banda musicale taglia il traguardo dei 140 anni. Da un trentennio il gruppo (nato come Società filarmonica e poi divenuto, dal gennaio '63, banda Monsignor Colerio), è diretto dal maestro Attilio Costamagna ed è formato da 40 elementi.

Sabato e domenica sono in programma i festeggiamenti per i 140 anni della banda. «Sabato, alle 21 - spiega il maestro Costamagna - terremo il grande concerto di Santa Cecilia nel teatro dei padri somaschi, dove sarà anche allestita una curiosa mostra fotografica sulla nostra attività». Domenica mattina funzione religiosa nella chiesa di San Pietro e pranzo dei musicisti al ristorante «Escargot». [r. a.]

ALBA

Grinzanescrittura

[illegible] agli studenti [illegible] letterari

ALBA. Sabato, in municipio (ore 10), premiazione del [illegible] «Grinzanescrittura 1993», realizzato dal premio «Grinzano Cavour» con «Gazzetta d'Alba», Comune e Regione. Hanno partecipato le Medie superiori di Alba con 100 studenti ai quali sono state date in lettura otto opere vincitrici del «Grinzane». Saranno premiati 27 studenti che hanno elaborato le migliori recensioni. La commissione ne ha selezionate otto i cui autori riceveranno un riconoscimento speciale.

I «superpremiati» sono: Elisa Rigoni, Daniela Cavallo, Giulia Berner, Enrica Bosco, Roberta Lovera ed Elena Rolando, tutti del liceo classico «Govone»; Patrizia Demaria, Luca Guglieri ed Emanuele Pascale dello scientifico «Cocito». [g. f.]

Olivetti
DomusLife.
Il primo PC
che vive
con la tua famiglia.

Ti aspetta dal tuo
Concessionario Olivetti.

DomusLife è la nuova linea Personal Computer Olivetti per la famiglia.

PCS Familia 1 (386SX) e PCS Familia 2 (486SX) gestiscono in modo facile l'agenda familiare e il bilancio delle spese, e offrono una serie di programmi per scrivere, archiviare, studiare l'inglese, divertirsi.

I modelli PCS Televisione (486SX) e PCS Educator (486SX) sono ancora più completi: musica, televisione, archivio fotografico, libri ed enciclopedie su CD sono a disposizione della tua famiglia in un PC multimediale, interattivo.

Vieni a conoscere PCS DomusLife dal tuo Concessionario Olivetti.
A partire da Lit. 1.890.000 + IVA (Familia 1).

Concessionario Olivetti
Bovo Luigi & C.
C.so Torino 10 Alba (CN)
Tel. 0173-441028

olivetti

Le elezioni amministrative in Piemonte sono destinate a creare profondi cambiamenti

Votazioni, così dopo il primo round

Le operazioni di voto di domenica hanno già designato numerosi sindaci. Ma nei centri maggiori si deve attendere il ballottaggio previsto per domenica 5 dicembre

ALESSANDRIA

SINDACO		
FRANCESCA CALVO	33,5	Lega
ANDREA FERRARI		Pds, Alt., Verdi
ANGELO FACCINI	17,0	Dc, Laici soc. Verdi, Al. progr.
CARLO VERGAGNI		Nuova prop.
CARLO GEMMA	8,8	Rifondaz.
ALDO ROVITO	8,6	Msi
GIAMPAOLO ODDENINO		Un. Centro

LISTE	
LEGA NORD	33,2
PDS	17,9
DC	8,5
LAICI SOC. E VERDI	7,5
NUOVA PROPOSTA	6,4
RIFONDAZIONE	6,1
ALLEANZA PER AL.	5,4
ALESSANDRIA PROG.	
MSI	4,6
VERDI	
UNIONE CENTRO	2,6

ACQUI TERME

SINDACO		
BERNARDINO BOSIO		Lega
AUGUSTO VACCHINO	34,7	Rete, Verdi, pds, Alleanza, Rifondazione
SERGIO RIBAUDO	30,7	Dc, psi, laici
ELIANA BARABINO	8,9	lista civica

LISTE	
LEGA NORD	34,6
DC-PSI-LAICI	23,3
RIFONDAZIONE	10,4
ALLEANZA	8,8
L. CIVICA	7,9
PDS	6,8
VERDI	5,6
RETE	3,9

DOMODOSSOLA

SINDACO		
ETTORE ANGIUS	37,9	Lega
PAOLO BOLOGNA	34,0	All. Domo, Pds Rifondazione Psdi
CARLO PERAZZI	17,0	Laici e Cat.
ROCCO CENTO	6,3	Si per Domo
GIAN CARLO BERTOLINI	3,0	L. Alp. Piem.
ANGELO NATOLI	1,4	Part. Pop.

LISTE	
LEGA NORD	40,2
PDS	18,2
LAICI E CAT.	17,0
SI' PER	
RIFONDAZIONE	5,0
ALLEANZA DOMO	4,5
PSDI	3,1
L. ALP. PIEM.	3,0
PARTITO POP.	1,7

Tre Comuni al ballottaggio

Tre Comuni al ballottaggio, tre poltrone di sindaco ancora incerte. In Piemonte - ad Alessandria, Acqui Terme e Domodossola - si sono ripetute alcune delle costanti del voto nel Nord Italia: la Lega ha vinto, non stravinto; il candidato delle sinistre è lo sfidante; in caso il divario tra i due è tanto ampio da dare per scontato il risultato; i partiti del vecchio «centro» (dc, psi, laici) escono ridimensionati.

ALESSANDRIA La Lega «sfonda» il tetto del per cento dei suffragi. Ma pur notevole, il successo non assicura a Francesca Calvo di diventare sindaco. I leghisti contavano, in effetti, su un'affermazione ancora più ampia. Ma è arrivata la rimonta di Andrea Ferrari, avvocato, sostenuto dal «cartello» pds-Verdi-Rete-Alleanza. Partito, nelle previsioni, da un terzo posto (davanti a lui anche Angelo Faccini, candidato di dc, psi e laici) Ferrari ha recuperato un finale che proietta a oltre il 29 per cento, distante dalla Calvo. Mentre Faccini si fermava al 17, condizionato dal crollo del psi (sceso a meno un quarto dei voti del '90) e della dc (a meno della metà). Ora la città è divisa: ulteriori alleanze ufficiali sembrano improbabili. Certo, su Ferrari convergeranno i voti di Rc, forse dei socialisti; la Calvo punta al recupero di almeno una parte dell'elettorato di dc, Unione di centro e msi. Ma gli elettori hanno già dimostrato di non essere una facile merce di scambio.

ACQUI TERME Qui, dove per il Comune s'è votato solo nel dicembre scorso, è stato il candidato delle sinistre, Augusto Vacchino, a riscuotere meno consensi del previsto. Il fatto che lo appoggiasse un «cartello» con ben 5 liste (Rifondazione, pds, Alleanza, Verdi e Rete) avrebbe dovuto porlo al riparo da una sorpresa. Ed infatti è arrivato al ballottaggio. secondo dietro al sindaco uscente, il leghista, Bernardino Bosio, con Lega che raddoppia i voti di 11 mesi fa e vince tutti i seggi tranne Adesso i due (divisi da meno di 150 voti) si contendono l'abbondante 20 per cento di elettorato andato al candidato della lista dc-psi-laici e lo scarso 9 per cento appannaggio della lista civica. Senza contare che in città, tra gli esclusi dal ballottaggio, si respira di stanto peggio tanto meglio» e c'è chi punta su Vacchino nella speranza che la variegata coalizione che lo sostiene vada in crisi e presto si possa tornare alle urne.

Anche qui candidati quasi sulla stessa linea: 500 voti di differenza. E dire che il leghista Ettore Angius ha ottenuto il miglior risultato per la Lega nelle tre città (qui 38%), ma altrettanto eccezionale è stato il balzo di Paolo Bologna, uomo della sinistra, il 34%. Entrambi si contendono soprattutto quel 17% di voti cattolici e laici andati a Carlo Perazzi: da soli basterebbero a farli diventare sindaco.

Piero Bottino

LE PRECISAZIONI UFFICIALI DEGLI ELETTI

PROV. DI

TICINO

GIANLUCA BUONANNO 54,0%

PROV. DI NOVARA

TICINO

MARIO CHINELLO 51,5%

CARLO BARANZINI 41,2%

PROV.

FRANCESCO BERIACHETTO 39,4%

ROBERTO BROARDO 39,0%

PAOLO BONINO

GIUSEPPE MARINETTI 43,4%

Ecco chi ha già il sindaco

A Serravalle Sesia un giovane rappresentante di commercio che ha lasciato il movimento sociale italiano; l'artigiano dei serramenti metallici (con cinque dipendenti) aderente al pds di Borgo Ticino; il commercialista indipendente di Nebbiuno. E l'idraulico in pensione «sindaco rosso» a Recconigi, l'agricoltore dc di Murello, il direttore di banca a Barge e l'impiegato Usl a Bagnolo, entrambi espressione del Centro democristiano e liberale.

Sono i vincitori del turno elettorale nei Comuni con meno di 15 mila abitanti, dove la battaglia politica si è consumata in un giorno, senza appello.

Governeranno i paesi per quattro anni forti della maggioranza dei due terzi di consiglieri, anche hanno vinto con percentuali che variano tra il 39 e il 54.

RACCONIGI E' tornato sulla poltrona di sindaco Giuseppe Marinetti, già leader comunista negli Anni Settanta. Il successo della sinistra sulla Lega Nord in forte ascesa è stato favorito dall'adesione di ex democristiani alla lista di rinnetti. la città amata dai Savoia deve ritrovare identità e slancio.

MURELLO Il piccolo centro del Saviglianese ha riportato al vertice Paolo Bonino, già sindaco fino a tre anni fa. Superata la battaglia elettorale, chiede ai compaesani concordia e spirito d'iniziativa.

BAGNOLO In questo comune del Saluzzese, Francesco Beriachetto è succeduto a se stesso. Con 109 voti in più, ha lasciato al palo l'ex primo cittadino (ed ex socialista) Elio Ribotta. La Lega, al terzo posto, annuncia dura opposizione.

BARGE Novità in paese, con Roberto Broardo, che ha piegato il Carroccio e l'ex primo cittadino socialista Pier Paolo Agù, Nel centro valsesiano, Gianluca Buonanno, 27 anni, si dichiara pronto ad abbandonare il lavoro di rappresentante: «Lo stipendio pubblico mi basterà per vivere». E' di destra ma ha lasciato il movimento sociale per dissensi con la federazione missina. Contro il suo slancio nulla hanno potuto, durante scorsa, il presidente degli industriali e la lista della Lega.

BORGO TICINO Conferma in questo comune in provincia di Novara: Mario Chinello, riassaporato il trionfo, annuncia che cambierà faccia al centro del paese, «anche espropri, necessari».

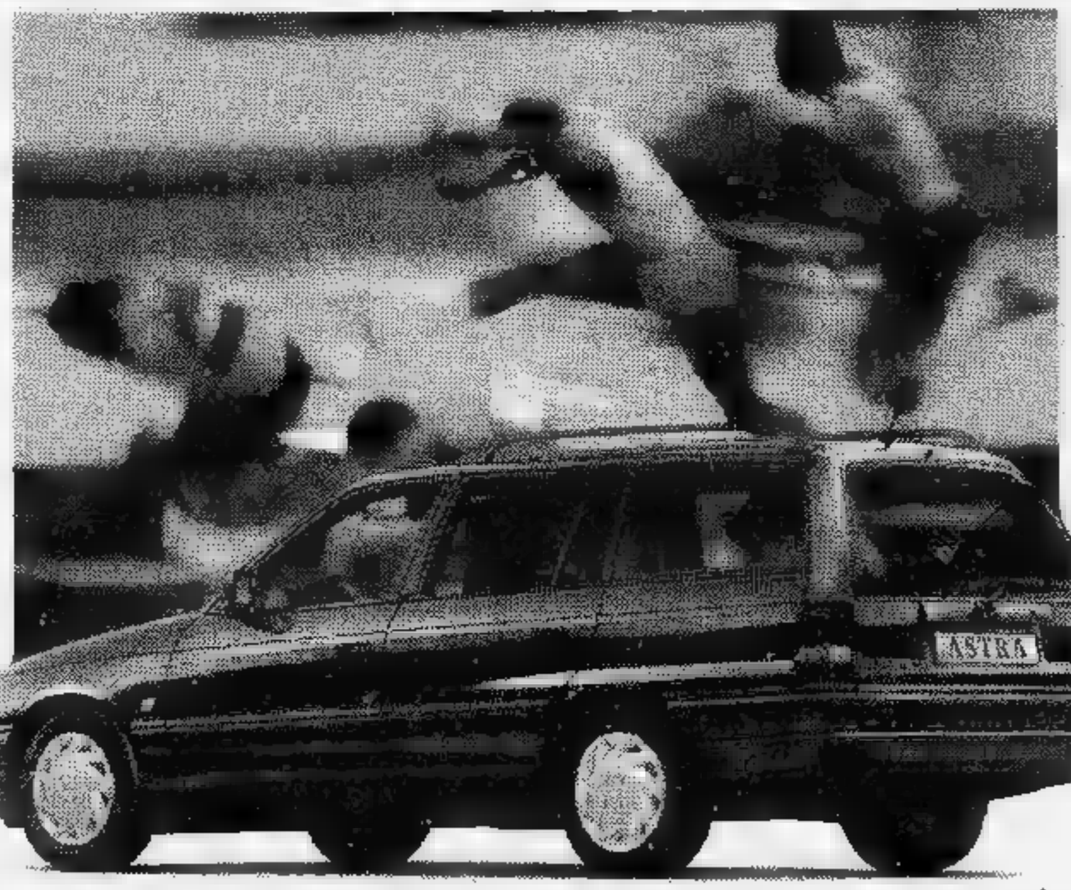
NEBBIUNO C'è un uomo nuovo, Carlo Baranzini, commercialista nel Varesotto casa vicino alla chiesa parrocchiale. Nella sua lista «Sì, insieme» ha voluto persone «senza interessi forti nel paese». Ce l'ha fatta, adesso affronterà la revisione del piano regolatore.

Giuseppe Grosso

SOLO PRESSO
I CONCESSIONARI OPEL

NUOVA ASTRA SW SPORT 1.8i 16V

BRUCIA I SECONDI.



• NUOVO MOTORE ECOTEC 1.8i 16 VALVOLE • 125 CV • 200 KM/H • DA 0 A 100 IN 9,5 SECONDI
• SERVOSTERZO • CHIUSURA CENTRALIZZATA • VETRI ELETTRICI • VOLANTE IN PELLE
• SEDILI SPORTIVI, A RICHIESTA • AIRBAG • ABS • CLIMATIZZATORE • PREZZO L. 23.620.000.

FRATELLI ASTEGGIANO
CUNEO S.S. 20 B.go S. DALMAZZO
SALUZZO Via Savigliano

ASTAUTO
FOSSANO P.zza Romanisio, 10
MONDOVI' Via Torino

L'automobile
ALBA Loc. S. Cassiano, 15
BRA

OPEL
BY GENERAL MOTORS N° 1

Braidese vince il premio «Spazio Torino» a Cinemagiovani

Allievo di Nanni Moretti

Il successo grazie al cortometraggio «Da qualche parte in Italia» Ha lavorato al «Caso Martello» di Guido Chiesa e al film di Benni

Luca Busso (iscritto al Dams) prepara una tesi sul cortometraggio

BRA. Ha conquistato la giuria con il cortometraggio «Da qualche parte in Italia», aggiudicandosi il primo premio di «Spazio Torino», una delle quattro sezioni in cui era diviso la rassegna «Cinemagiovani '93» svoltasi la settimana scorsa al «Massimo» di Torino.

E' Luca Busso. Ha 27 anni, abita a Bra, in via Cacciatori delle Alpi ed è iscritto al «Dams» di Bologna, dove sta per laurearsi con una tesi sul cortometraggio. «Questo riconoscimento - spiega - significa molto per me, è un incentivo a fare di più e meglio. Vincere non è stato semplice: alle preselezioni c'erano circa 90 registi in concorso per Spazio Torino, nel quale vengono inserite tutte le opere realizzate in Piemonte. Entrare nella rosa dei 25 selezionati da pubblico ed esperti, è stata una grande soddisfazione a questo si è aggiunto poi il premio, 2 milioni in denaro e una targa».

Luca ha girato il suo cortometraggio «Da qualche parte in Italia» circa un anno fa, con la collaborazione della «Coltelleria Einstein», Vittorio Catti, Fabrizio Napoli e Patrizia Agosto. Racconta di una commessa dei grandi magazzini che viene rapita da un vecchio spasimante. Dopo un lungo viaggio, attraverso anonimi paesaggi di periferia, i due arrivano in un'area pic-nic dove un motociclista nota la giovane commessa e decide, anche lui, di rapirla. Il cortometraggio è chiuso con i due che fuggono in moto.

«I paesaggi del film sono quelli che si possono trovare in qualsiasi parte del nostro Paese, capannoni, industrie, rotonde verdi di autostrade - continua Busso -. Alla giuria è piaciuta soprattutto l'originalità della scrittura».

Luca Busso, i più lo conoscono come figlio dei titolari della discoteca «Le Macabre», nonostante la giovane età vanta una ricca esperienza nel campo cinematografico. Nell'88-'89 ha seguito a Modena un corso di regia coordinato da Nanni Moretti, diplomandosi in regia cine-televisiva; è stato assistente regia ha lavorato nel film di Stefano Benni «Musica per vecchi animali»; mentre è stato assistente alla produzione per il film «Il caso Martello» di Guido Chiesa.

Conclude Busso: «Il cinema italiano da qualche anno sta attraversando un periodo terribile, anche perché non viene promosso e meritorebbe. Si dà troppo spazio ai prodotti americani e poco si fa nulla per i nostri registi. Inoltre ci sono ancora molte sale cinematografiche brutte e poco accoglienti».

Amedeo Franco

LA MONDANITA'

a cura di Vanna Pescaton

FESTA

Inno al beaujolais

Il «prezioso» nettare dell'uva, da poco conclusa la vendemmia, ha avuto l'onore di una celebrazione dalla piacevole aria transfrontaliera. Venerdì, pomeriggio e sera, il ristorante «La chiocciola» di Cuneo, noto per la grande attenzione dedicata ai vini, ha ospitato la prima «Festa del beaujolais nouveau» importando a Cuneo una consuetudine che ha, in Francia, una lunga tradizione. E questa ha parlato Michelle Coboux nell'erudita e simpatica introduzione, quasi un'ambasciatrice questo vino nuovo, vivace e stuzzicante.

Spiega Mirella Rolla che ha organizzato la festa nata dall'incontro dell'Alliance française di Cuneo e Consulat Régional dell'«Ordre Mondial des Gourmets Degustateurs»: «Secondo la tradizione l'omaggio al beaujolais nouveau deve avvenire il terzo giovedì di novembre in tutto il mondo, ma poiché non sarebbe possibile per i distributori uscire contemporanea, ci sono tre giorni il tempo per celebrarlo».

Velocissimi i cuneesi sono riusciti assicurarsi l'assaggio già il giorno al giovedì canonico e l'hanno fatto in grande stile: una ventina di bottiglie state inviate dalla Sopexa, la società per la promozione dei prodotti agroalimentari francesi, cha ha sede Milano. I calici riempiti e accompagnati dai sapienti stuzzichini di Gigi hanno subito l'attendibile giudizio di dieci esperti dell'Ordre con tanto collare «tastevins», il classico piattino per la degustazione. Guidava la compagine il Consul national, Salvatore De Pasquale e quello régional, Enrico Busso che presto lascerà l'incarico all'attuale Consul la presse, Nicola Rolla. Poi tutti a tavola per cena degna dell'occorrenza.

LIONS

Incontro con l'arte

L'arte contemporanea questa sconosciuta tutto (o quasi) ciò che vorreste sapere sull'espressione dei pittori del tempo. Dopo la memorabile serata dedicata al Diavolo, il Lions club di Cuneo continua a offrire incontri culturali: l'ha fatto venerdì sera al ristorante Ligure di Cuneo, invitando il critico e poeta torinese Giò Ferri, direttore della rivista «Testuale». Il dotto relatore, con l'ausilio di diapositivo, ha illustrato convenuti «L'arte del XX secolo dalle prime avanguardie ai nostri giorni», soffermandosi mostrare la continuità tra presente passato. Un presente che l'artista precorre, anticipa, realizza anzitempo. Il tema affascinante dovrebbe aiutare la comprensione dell'espressioni più moderne, quelle che talvolta lasciano lo spettatore un po' incerto nel riconoscere il «genio» sulla tela.

Parla Zagrebelsky

Sarà Gustavo Zagrebelsky, docente diritto costituzionale all'Università di Torino, a parlare alle socie della Fidapa un argomento di grande attualità: «Le nuove leggi elettorali: contenuto e prospettive». La conferenza, che rientra nel programma di aggiornamento culturale del club saluzzese, terrà domani, alle 18, nella sala Verdi della Scuola di Alto perfezionamento musicale.

GIOCHI E MOTTI

CASTIGLIONE T.

Rock con il trio

Stasera bar «Gastiona (ore 22) rock il gruppo «Elettrogeno», formato da Tommaso Crisci, Paolo Matis e Alex Formica.

CUNEO

Concerto d'organo

Stasera, alle 21, nella chiesa del Sacro Cuore si esibirà l'organista Roberto Bertero che eseguirà brani di Bach, Mozart, Franck, Dupré.

[illegible]A

Brani di Schumann

Nella parrocchiale, stasera, alle 20,30, suonerà l'ensemble «Antidogma musica» esegue Poulenc, Milhaud, Schumann. La è organizzata dal Coordinamento pace per il progetto di accoglienza profughi dell'ex Jugoslavia.

MONDOVI'

Film di Altman

Il film Altman «America oggi» inaugurare stasera Cinocircolo «Bertola» «Cinema cinemax. Tessera per 10 film, dei 20 in cartellone, 35 mila lire.

FOSSANO

Musica italiana

Stasera, dalle 21,30, al «Dolce barluma» gli «A.E.M.E. group» proporranno un repertorio di musica italiana e straniera.

SALUZZO

Blues e soul

Al music bar «Agorà» stasera (ore 22) suona il duo «Doc cap and prof let's» che proporrà blues tradizionali, rock e soul.

CIGLIE'

Fritto misto

Iniziano a «La Locanda degli artisti», e proseguono fino alla fine dell'anno, i «Giovedì con il fritto misto». Prenotazioni entro le 15 di oggi.

BORGO

Kung fu in discoteca

Alla discoteca «Notorius» stasera la palestra «Body center» presenta una dimostrazione di aerobica e kung fu.

Serata di beneficenza con i monregalesi alla discoteca di Borgo S. Dalmazzo

Il «Flash back» rivive gli Anni 60

Protagonista la combriccola dei «Quattrosoldi»

BORGO. Il complessino Anni è più di «primo pelo», nè lo gli attori dell'ex «Crica del Borgato», ma lo spirito giovane ha fatto riscoprire l'anno scorso a Dario Bonino, Giancarlo Bovetti, Giuseppe Comino, Nino Gasco, Franco Ghiglia, Sandro Lavagna e Mario Manfredi il piacere di ritornare a strimpellare canzoni della gioventù, mentre altri amici - Rosanna Griseri, Graziella Tomatis e Luciano Turco - hanno messo a disposizione le loro abilità attori, infine lo scrittore Ernesto Billò ha pensato ai testi. La combriccola monregalese «I quattrosoldi», ha dato così vita un revival che stasera, alle 21,15, porterà al «Flash back» in occasione di una organizzata dallo Zonta club di Cuneo in favore della sezione cuneese dell'Anfass.

La discoteca inoltre si può votare nell'ambito del referendum «Top dance», promosso da «La Stampa». **(v. p.)**

TOP DANCE
La miglior discoteca e il miglior dj di Piemonte e Valle d'Aosta

LA MIGLIOR DISCOTECA E'
(indicare nome e località)

IL MIGLIOR DJ E'
(indicare nome, discoteca e località)

I tagliandi spediti a: casella postale n° 730 - 10100 TORINO CENTRO. Si possono spedire più schede stessa busta, non valide le fotocopie.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **L'uomo senza volto**. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. Vedi Teatri
AMBRA v. Chiesa Saluzzo 72. Vedi Teatri
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Sala 1: **Misterioso omicidio a Manhattan**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; Sala 2: **La donna non voglione più**. Or.: 15,45; 18; 20,15; Sala 3: **Nata ieri**. Or.: 16; 18,10; 20,20;
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. Or. 16,40;
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Senza tregua**. Or.: 16; 18,10; 20,20;
CENTRALE v. C. Alberto 27. **La Mafia è Cosa Nostra**. Ore 15 **La lotta dei magistrati**, ore 16,15 **In nome della legge**, ore 18 **Boss e piccioli**, ore 19,15 **MaBeso**, ore 20,30 **Una storia semplice**, ore 22,30 **Intervalli italiani / I nemici della Mafia**.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Per amore solo per amore**. Or.: 15,30; 17,45; 20,10; 22,30
C. CHAPLIN 2 v. 32/a. **Tango**. Or.: 15,15; 17; 18,45; 20,30; 22,30
CRISTALLO v. Goito 5. **Cliffhanger - L'ultima sfida**. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30
DORIA v. Grandis 9. **Per amore solo per**. Or.: 15,45; 18; 20,15;
GRANDE p. **omicidio a Manhattan**. Or.: 15,30; 17,50; 22,30
BLU p. **Caro diario**. Or.: 15,45; 18,05; 20,10; 22,30
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **L'uomo senza volto**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Tom e Jerry - Il** cartoni. Or.: 15,15; 16,50; **Silver**. Vet. 14
ERBA c. Monviso 241. **L'età dell'innocenza**. Or.: 20; 22,30
ETOILE v. G. Duprà, v. Roma. **Per legittima accusa**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
FARO v. Po 30. **Sol Levante**. Or.: 18,50; 22,30
FIAMMA c. Trapani 57. **Jurassic**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
IDEAL c. Beccaria 4. **Cliffhanger - L'ultima sfida**. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30
KING KONG v. 27. **Film Blu**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
LILLIPUT v. XX Sett. **Dave - Presidente per un giorno**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
LUX G. S. **Il socio**. Or.: 15,45; 18; 22,15
MASSIMO UNO v. Montebello 8. 11° Fest. **Molto rumore per nulla (Much ado about nothing)**. Or.: 15,30; 18,30; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **L'uomo senza volto**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Giovanni Falcone**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
NUOVO ODEON v. Vanchiglia 8. Serata dedicata ai centri di attività Soc. Fiat. Ingr. ad inviti ore 21
OLIMPIA 1 v. Assarotti 31. **Amore con interessi**. Or.: 16,45; 18,40; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Assarotti 31. **Il fuggitivo**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
RIPOSI v. Settembrini 15. **Dennis la minaccia**. Or.: 16,45; 18; 20,15; 22,30
ROMANO Gall. Subalpina. **Incontro d'amore**. Or.: 16,30; 18,20; 20,20; 22,30
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Occhi di serpente**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
VITTORIA v. Roma 336. **Sol Levante**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p.za Castello 215, tel. 88 151. Vendita posti num. per le serate di gala con R. Fassbaender e M. Austin (20 novembre), S. Ramey (15 febbraio), N. Focile e L. Gallo (5 maggio), E. (5 giugno). Concerti per canto e pianoforte. Biglietteria (ore 10-18,30) Tel. 6815.241/242.
ALFIERI piazza Solferino 4; tel. 5621.3800. Domani ore 20,45 e dom. ore 15,30 G. Gleyeses, L. Tulina, A. Cucchiara e R. Biancini in **Doktor Frankenstein Junior**, reg. A. Pugliese; musiche Fossati, Gabes, Afonso, Fetuzzi. Ultime 3 recite. Biglietteria tutti i giorni 9-13 e 15-18.
CARIGNANO p.za Carignano 6, tel. 537.998. Stag. in abb. T.S.T. Ore 20,45 e T. d'Arte pres. **Danza di morte** di A. Strindberg con A. Piccardo e G. Ferzetti, reg. A. Calenda. Pron. c/o Segr. T.S.T. v. Roma 49 (or. 10/18, lun. rip.) Tel. 517.62.46 54.45.62. Rep. fino a dom. 28/11

LE TV PRIVATE

Telestar
17,55 **Crazy dance**, musicale
19,30 **Ricordi** nostra campagna...
... **Benson**, telefilm
20,30 **Uria** mezzanotte, film
Benson, telefilm
Electric blue, varietà

Telecupole Cinquestelle
20,30 **Diagnosi**, rubrica
... **Motori non stop**, rubrica
23 - **Rosso di sera souvenir**, varietà
24 - **Conviene far bene l'amore**
1 — **Rosso di sera souvenir**, varietà

Quarta Rete Tv
19 - **Match music**
20,30 **Campane a**
21,30 **Calcio 4**
23,10 **La lampada di Aladino**

Quinta Rete
20 - **Tha forca**, telefilm
20,30 **Memorie di Eva Ryker**, film
22,30 **Flore all'occhiello**, varietà
1 - **Tha silent force**, telefilm
1,30 **Notturno**

Videogruppo
19,30 **Videonotizie**
20 — **La Regione domanda - Il Presidente del Consiglio Regionale risponde**
20,30 **I figli del deserto**, film
24 - **A sua volta... Gabriel**, replica

Telecity
17,25 **Sette in allegria ci ta' compagnia**
19 — **La signora e il fantasma**
19,30 **Joe Forrester**, telefilm
20,30 **Prima visione con morte**, film
22,20 **Glitter**, telefilm
23,20 **Testimony**, film

Primantenna Supersix
19 - **Doraemon**, cartoni animati
20,30 **Samba d'amore**, telecromanza
21,15 **Trapper John**, telefilm
22,15 **Adorabili creature**, ill. comedy

Quadrifoglio Odeon
18 **Sefora**, telenovela
... **Tg 9**
20,30 **Crime story**, sceneggiato
22,45 **Rosa dei conti**, talk show

Tai
Tg 9
20,50 **L'ala di Falamoca**
21,15 **Confidenzialmente M. Virola**
21,45 **Spremuta melone**, spettacolo
23,50 **L'ala di Fal**
24 — **Il silenzio**, musicale

Erreuno Tv
9,15 **prima pagina provinc. «La Stampa»**
11 **Rassegna prima pagine provinc. «La Stampa»**
19 - **Free time**
19,30 **Erreuno notizie**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Remake**
23,30 **Erreuno notizie**

Telecampione
20,30 **Business**
20,45 **Faccia a faccia**
21,15 **Approfondimenti**
22,15 **Business news**
22,30 **I nuovi confini della scienza**

G.R.P.
19 — **Grp monitor**
19,30 **La spia dell'imperatore**, telefilm
20 — **Evil paradise**, telefilm
20,30 **Certe mezzate**, film
22,30 **Cartomanzia**, maga Arianna
23,30 **Grp monitor** (replica)
24 — **La spia dell'imperatore**, telefilm
0,30 **Avanguarde**, rubrica

Canavese
Canavese notizie
20 — **Telenovela**
21 -- **Video shop**
22 — **Ciak**
notizie
24 —

Telesubalpina
18 — **T come Torino - «Il Borgo di un santo che non c'è»**
19,30 **Il regionale**
20,10 **Cartoni animati**
20,45 **Reporters alla ribalta**, film tv
22,30 **Il mondo intorno a noi**
23 — **Il regionale**
23,30 **Calcio lens**

Rete 7 Piemonte
Missione Angola, film
23,15 **Quella dozzina**, varietà
... **Manolo**, telefilm
1,30 **sporca dozzina**, varietà
2,15 **Funny Faces**, telefilm

● **Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

STASERA AL CINEMA

CUNEO

Corso — Tel. 692.938. Or.: 20/22. Sab. e fest.: 16/18/20/22. Lire 10.000
L'uomo volto — di M. Gibson, con Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '91) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 56' **Drammatico**

Fiamma — Tel. 693.554. Or.: 20/22. Sab. e fest.: 15,30/17,40 19,50/22. L.
Sol Levante — di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' **Thriller**

Italia — 692.951. Or.: fest. e fest. 14/16 18/20/22. Lire 10.000
Film a luce rossa

Monviso — Tel. 631.771. Or.: 20/22. Sab. e festivi 16/18/20/22.
Tina — di B. Gibson, con A. Bassett, L. Fishburne (Usa '93) — Dal gospel alla consacrazione come rockstar: la burrascosa vita di Tina Turner, con gloria, denaro, errori, e il matrimonio turbolento con Ike Turner. V. M. 14 1h 58' **Comm. mus.**

Don Bosco — Ore 21. Lire 6000
OGGI RIPOSO

ALBA

Eden — Tel. 363.021. Or.: 16/18. 20/22 L. 6/8000 rid. 7000
Il socio — di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in studio ma il suo diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' **Thriller**

Or.: 20,45

Comunale — Tel. 346.901. Or.: fer.: 21 (fest.: 15/17/19/21
Cliffhanger — di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93) — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' **Avventuroso**

B. S. DALMAZZO

Moderno — 26.22.11
Il socio — S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la Da Grisham. N. V. 2h 35' **Thriller**

Impero — Tel. 412.317. Or.: fest.: 16/18/20/22. Lire 10.000. Merc. 7000
L'uomo senza volto — di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 56'

Vittoria — 412.771. Or.: Fest. 16/18/22. Lire 10.000. Merc. 7000
Sol Levante — di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' **Thriller**

BUSCA

Lux — 944.231. Or.: Fest. 15/17 20/22. 6000/4000
OGGI RIPOSO

CANALE

Nuovo
OGGI RIPOSO

CARAGLIO

Ferrini — Or.: 20/22. Fest.: 16/17/20/22. Lire 8000/6000

CHERASCO

Galateri — Tel 488.324. Or.: 20/22. Fest.: 17 20/22. Lire 7000 rid. 4000
OGGI RIPOSO

DRONERO

Iris — Tel 816.393. L. 7000. Aiace 5000
Come l'acqua per il — di A. Arau, con M. Leonardi, L. Cavazos, R. Torre (Messico '91) — Due giovani, che per tradizione non possono sposarsi, continuano ad amarsi attraverso cibi elaborati, quasi magici. Dal romanzo dell'Esquivel. N. V. 1h 53' **Commedia**

FOSSANO

Politeama — Tel.: 62.407. Or.: 20/22. Lire 6000/8000
L'ultimo grande eroe — di J. Mc Tiernan, con A. Schwarzenegger, A. O'Brien, F. Abraham (Usa '93) — Un ragazzino appassionato di cinema si ritrova per magia sullo schermo e vive mirabolanti avventure con il suo eroe preferito. N. V. 2h 02' **Fantaventura**

GARESSIO

Excelsior — Or.: 21. Lire 7000
OGGI RIPOSO

LIMONE

Lux — Tel. 927.534. Lire 9000
OGGI RIPOSO

MONDOVI'

Bertola — Tel. 47.888. Lire 5000/7000
SALA GRANDE: **Il socio**. Or.: 20/22; fest. 16/18/20/22
SALA PICCOLA: **America**. Or.: 20,15/22,30; fest. 16,30/18,30/20,30/22,30

ORMEA

Ariston — Tel. 391.311. Or.: 21,15. Lire 6000
OGGI RIPOSO

ROBILANTE

Roby — Tel. 43.756. Or.: 16/21
OGGI RIPOSO

SALUZZO

Civico — Tel. Or.: 19,45/22. Fest. 15,15/17,30/19,45/22. L. 10.000/8000
Sol Levante — di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' **Thriller**

Italia — Tel. 42.605. Lire 8.000/10.000
Occhi di serpente — di A. Ferrara, con H. Keitel, Madonna, J. Russo (Usa '93) — Un regista in crisi gira un film sulla fine d'un matrimonio forzando se stesso e gli interpreti a identificarsi con i personaggi fino alla tragedia V. M. 18 1h 46' **Thriller**

S. GIACOMO DI

Roburent — OGGI RIPOSO

SAVIGLIANO

Aurora — Tel. 712.957
Jona che visse nella balena — di R. Faenza, con J. Del Vecchio, J.H. Anglade, J. Aubrey (Italia '93) — L'infanzia di un ebreo in un campo di prigionia tedesco: come l'orrore può diventare un ambiente quasi normale. Dal libro di Jona Oberski. N. V. 1h 35' **Drammatico**

SUSA

Tel. 712.477. Fr.: 20/22 Fest.: 16/18/20/22 Lire
OGGI RIPOSO

prima di andare al cinema consulta le recensioni telefoniche di Lietta Tornabuoni:
144-66-0919

Oggi al Centro sportivo di corso Francia (ore 14,30) un'attesa amichevole

A Mondovì è in campo il Toro

I granata annunciati al completo con il cannoniere Silenzi e gli uruguaiani Aguilera e Francescoli
Forse l'allenatore Mondonico proverà il terzino Jarni che è assente da due mesi. I tifosi sono in festa

MONDOVI'. E' la prima uscita ufficiale del «Punto Toro» per sancire l'alleanza tra Mondovì e la società granata. Oggi (ore 14,30) Aguilera e compagni saranno impegnati al Centro sportivo di corso Francia in un'amichevole per preparare la sfida di serie A in programma domenica contro il Lecce.

All'appuntamento i dirigenti torinisti hanno promesso che non mancherà nessun grande nome. Ci sarà il capocannoniere Andrea Silenzi, in compagnia di Aguilera, Francescoli, Annoni: un'altra grande occasione per i numerosi tifosi granata del Monregalese per poter vedere all'opera i loro campioni.

«Sarà una grande festa dello sport - dice Enrico Baccaria, direttore del tecnico della squadra della "Granda" -. I rapporti che ci legano al club presieduto dal notaio Goveani sono base importante non solo per lo sviluppo della nostra società, ma per la crescita del calcio in tutta la zona. La partita è il risultato più evidente, ma grazie all'accordo raggiunto ci sono importanti possibilità per tutti, specie per i nostri tecnici, che potranno partecipare alle riunioni con i colleghi del "vivaio" italiano che negli ultimi anni ha sfornato il maggior numero di talenti».

L'organizzazione della gara è stata curata dalla società monregalese e dal Torino club Mondovì, un gruppo importante di oltre duecento affiliati. «Quello dei nostri beniamini - dice Andrea Abbona, titolare del bar Alfieri, uno dei tradizionali ritrovi degli sportivi in città - è un appuntamento fisso al quale i tifosi della provincia rispondono sempre con entusiasmo».

Dal punto di vista tecnico è probabile che l'allenatore granata Emiliano Mondonico utilizzi la sfida con i monregalesi che militano nel campionato di Promozione per provare il cursore slavo Jarni dopo un'assenza di due mesi. Il tecnico del Toro schiererà a tempo pieno gli uruguaiani che stanno attraversando un momento difficile e cercano a trovare un posto nell'organico. Roberto Aimo, allenatore del Mondovì, avrà a disposizione tutta la «rosa».

Anche per la squadra cuneese si tratta di una valida opportunità per mettere a punto gli schemi a tentare di riscattare il ko casalingo di domenica scorsa con il Lusarna.

Luca Ferrua

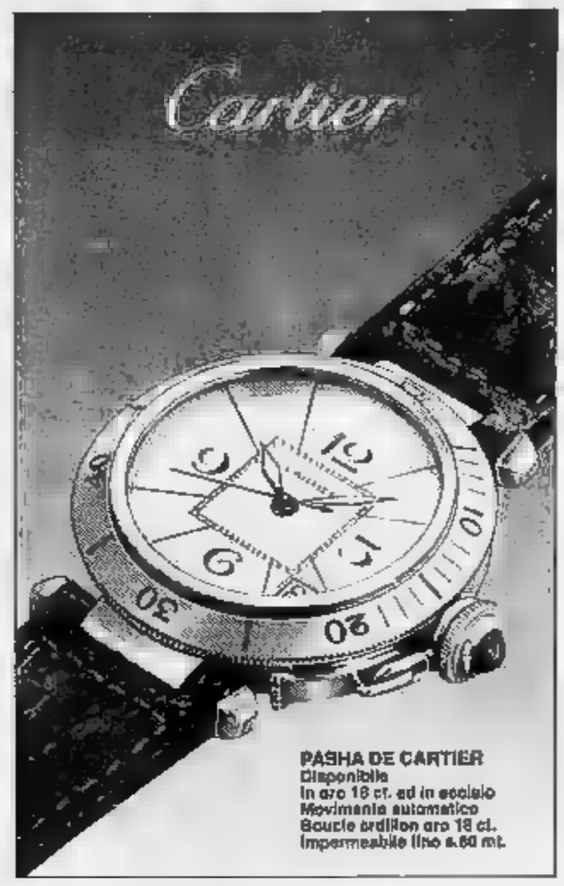
Il «bomber» Andrea Silenzi e (a sinistra) il Goveani presidente della granata

Il Cuneo ha vinto di misura

Juniores, sconfitti i lombardi Buon pareggio esterno per Bra

CUNEO. Proseguono a ritmo serrato i campionati giovanili. Fra gli Juniores nazionali il Cuneo si è imposto di misura sull'Abbiategrasso e ha appaiato in classifica il Verbania (battuto a Vercelli) a quota 8. Avanza anche il Bra, che nel match esterno con il Moncalieri che l'affianca a 11 punti, ha diviso la posta in palio. Nel regionale il Cavallermaggiore ha raggiunto il secondo posto.

Juniores nazionale: Sparta-Sanremese 0-1; Valenzana-Chatillon 0-4; Cuneo-Abbiategrasso 1-0; Pinerolo-Nizza Millefonti 0-3; Pro Vercelli-Verbania 2-1; Moncalieri-Bra 0-0; Varese-Gallaratese 1-1. **Classifica:** Nizza Millefonti e Gallaratese 16; Chatillon 14; Varese 13, Vercelli e Pinerolo 12; Bra e Moncalieri 11; Verbania e Cuneo 8; Abbiategrasso e Sanremese 5; Sparta 4; Valenzana 1. **Juniores reg.:** Albese-Mondovì 0-1; Busca-Fossano 2-0; Dogliani-Pedona 0-2; Narzole-Cavallermaggiore 0-12; Saluzzo-Pro Dronero 4-0; Saviglianese-Cheraschese 2-1. **Cl.:** Saviglianese 15; Cavallermaggiore 14; Saluzzo, Albese e Pro Dronero 11; Busca e Mondovì 10; Pedona 9; Fossanese 6; Cherasco 4; Doglianese 3; Narzolese 0. **Allievi regionale:** Asti-Juventus 2-3; Cuneo-Mondovì 2-0; Saviglianese-Bra 1-2; Nizza Millefonti-Musiello 3-0; Pancalieri-San Paolo Cuneo 2-0; Albese-Fossanese 0-2. **Cl.:** Juventus 18; Nizza Millefonti 16; Asti e Cuneo 15; Bra, Fossanese e Mondovì 10; Albese 8; Pancalieri 7; Saviglianese e San Paolo 4; Musiello 1. **Allievi merito reg.:** Ama Bronta Cova-Caraglio 1-1; Centallo-Busca 0-3; Europa-Pool Giovancalcio 2-0; Pro Dronero-Pedona 3-1; Roero-Costigliolese 3-0; Sommarivese-Saluzzo 0-7. **Cl.:** Saluzzo 15; Europa 14; Pro Dronero 11; Pedona 10; Roero, Busca, Caraglio e Ama Bronta 9; Pool G. e Costigliolese 5; Centallo 2; Sommarivese 0. **Giovanissimi reg.:** Pinerolo-Giaveno Coazze 2-4; San Paolo-Torino 0-7; Musiello-Saviglianese 3-3; Bra-Cuneo 0-0; Mondovì-Asti 2-3. **Cl.:** Torino 14; Cuneo 11; San Paolo 10; Asti 9; Bra, Musiello e Giaveno 8; Pinerolo 6; Saviglianese 4; Mondovì 0. **Giovanissimi mer. reg.:** Caraglio-Saluzzo 1-2; Centallo A-Salice 0-2; Europa A-Roretese 5-0; Pool Giovancalcio-Pedona 1-1; Pro Dronero-Peveragno 6-1; Racconigi-Busca 2-2. **Cl.:** Europa A e Salice 14; Saluzzo 12; Caraglio e Centallo A 10; Racconigi 8; Peveragno 6; Pro Dronero e Pool Giovancalcio 5; Busca e Pedona 4; Roretese 0. [r. s.]



Roero

gioielleria: via S. Agostino, 17 - Mondovì - Tel. 0174 42.925

INVIDIA

ISOLA D'ASTI
S.S. ASTIGIANA 11/B
TEL. 0141/958 821

QUESTA SERA
GIOVEDI' DEL LISCIO
CON L'ORCHESTRA SPETTACOLO
GILIANA GIGLIANI
DOMANI SERA
MUSICA ANNI 60-70-80 I BIS
SABATO 27 NOVEMBRE
DISCOMUSIC

PRESSING

Il velista che adora lo sci è campione di strategia

Il cuneese Valter Pirinoli è fra i navigatori su catamarano più forti del mondo

È male, per un cuneese, gente di terra, essere tra i migliori a guidare catamarano, governare l'imbarcazione alla velocità di 25-30 nodi. Valter Pirinoli, che con il fratello Marco è i primi cinque velisti nel mondo, ci ride «Quando mi chiedono fa e eccelere nelle vela uno che viene da terra di montagna, laghi, rispondo con battuta: "E' un segreto"».

La verità è più semplice. Papà Attilio emigrò in Francia lavoro. A Lione nacquero, nel '63 Valter e nel '66 Marco. Da Lione la famiglia Pirinoli si trasferì a Nizza e lì esplose la passione per il mare. «Adoro anche lo sci - dice il più giovane dei fratelli, da mesi sposato con la deliziosa Corinne -, ma ho dovuto rinunciare per non compromettere la vela».

E' stato invitato alla riunione mensile del «Panathlon Cuneo»: «Non ho molto tempo per queste serate, sono stato entusiasta per l'accoglienza ricevuta perché credo che mio padre abbia vissuto un'emozione fantastica. Ero convinto che, tornando lui a Cuneo, gli avrei fatto un regalo straordinario, non ho sbagliato».

La «cuneesità» del Pirinoli avrà una testimonianza anche sul catamarano protagonista delle più importanti regate internazionali: lo Camera di commercio di Cuneo potrebbe entrare fra gli «sponsors».

Valter Pirinoli si «infiamma» parla del sport: «Quando il mare è mosso, sul catamarano lanciato a 50-60 km orari sembra volare. E' come fare motonautica sull'acqua».

Valter è il timoniere, Marco il prodiere, («colui che si appende al trapezio, fuori dalla barca»). Considera la vela uno sport di testa: «Nel senso che l'impegno fisico è oltre il 20 per cento; quello psicologico occupa gli altri punti. La vela è spietata. Richiede scelte di strategia e di tattica da fare in un attimo. Chi è più rapido nel decidere e sbaglia meno vince. Non ci sono altri fattori, salvo la fortuna».

Agli ultimi Mondiali di Long Beach la sorte non è stata benigna con i due fratelli: «Eravamo in corsa per l'argento o il bronzo, una barca tedesca ci ha speronati. E' stata squalificata, però le quattro posizioni che abbiamo perso non ha potuto ridarcele nessuno». Valter Pirinoli non ne fa un dramma: «Il valore di un velista si misura nell'arco della vita agonistica. Una volta va bene, l'altra no, ma finché saremo a lottare con i migliori vale la pena continuare ed allenarsi un giorno due per nove mesi l'anno». E azzarda promessa, «un da marinaio»: «A settembre '94 vincerò il titolo europeo a Cagliari».

Gualtiero Franco

TUTTO VOLLEY

PRIMA DIVISIONE

Nella giornata d'esordio successi fuori

Esordio positivo stagionale per Bra, Savigliano e Corneliano, che, con lo stesso punteggio (3-0) hanno vinto fuori casa. Xelon Libertas Racconigi-Montello Pgs Bra 1-3; Alpitour Diesel Jeans-Savigliano 0-3; Renault Pacini Busca-Gsv Cornelieno 0-3; Omb Alba-AutoPetrini Mondovì 3-0; Ideo Service Villanova Mondovì-Moretta 3-2.

RAGAZZE

Lpm Mondovì si aggiudica il derby con la Nuova Alba

E' finita al «tie-break» (vinto dalle locali) il derby tra Mondovì e Alba. I parziali: 16-17, 15-13, 16-14, 8-15, 15-11). Libertas Borgo San Dalmazzo-Rosso Officine Morozzo 0-3; Lcl Busca-B. B. Auto Villanova 3-1; Lib. Cuneo-Dogliani 3-1; Agamas Caramagna-Vetitalia Centallo 3-1; Lpm Mondovì-Realo Mutua Nuova Alba 3-2; Banca Pop. Novara Alba-Oreficeria Valenza Fossano 3-0.

[illegible]

Dis Gros Cra Caraglio supera il Brossasco

Partono con il ritmo giusto Caraglio, Dronero, Racconigi (molto equilibrato il derby disputato contro Savigliano, parziali 15-12, 5-15, 15-13, 11-15, 16-14) e Saluzzo. Dis Gros Cra Caraglio-Fratelli Degiovanni Brossasco 3-1; Merengue Dronero-Cra Pianfei Villanova Mondovì 3-1; Ita Iiva Racconigi-Patti Sport Savigliano 3-2; Renault Marello Saluzzo-Costigliolese 3-0.

[illegible]

Tra Mondo e braidesi il «tie-break» finisce 23-21

Derby all'insegna dell'incertezza tra Sportgente Bra e Mondo Alba. Si sono imposte le giocatrici ospiti al termine di un «tie-break» mozzafiato concluso sul 23-21. Altri parziali: 13-15, 15-10, 15-17, 15-8. Hanno debuttato bene anche Corneliano e Cherasco. Le Ronde Corneliano-Ormea 3-0; Cherasco-Cinzano 3-1; Sportgente Bra-Mondo Alba 2-3. Rip.: Radio Tv Guido Canale.

HONDA

CONCERTO DX
L. 19.950.000*

• MOTORE 1.5i • 16 VALVOLE • SOSPENSIONI INDIPENDENTI • FRENI A DISCO ANTERIORI AUTOVENTILANTI • 5 PORTE • SERVOSTERZO DI SERIE • VOLANTE E CINTURE ANTERIORI REGOLABILI • CHIUSURA CENTRALIZZATA • ALZACRISTALLI E SPECCHIETTI ELETTRICI • AUTORADIO PIONEER KEH-M4500 CON FRONTALINO ASPORTABILE.

FINO A 2.500.000 DI SUPERVALUTAZIONE DELL'USATO O FINANZIAMENTO SENZA INTERESSI**
ARIA CONDIZIONATA compresa nel prezzo su Concerto 1.6 EX e 1.6 SX.

*Perdita massima ammissibile rilevata di fabbrica.
**Per es. 18 rate in 18 mesi, tasso 0% - TAN 0,0% - TAEG 1,0%. Offerta valida fino al completo deprezzamento

Concessionaria Honda
BIAUTO s.r.l.
Cuneo - Via Savona, 81 - Tel. 0171/346376

Servizio Honda Assistance 24 ore su 24 su strada ed autostrade di tutta Europa (167-830078). Garanzie europee: generale - 2 anni; verniciatura - 3 anni; corrosione passante - 6 anni. Disponibilità ricambi in massimo [illegible]. Magazzino centrale ricambi a [illegible]

LIBRI
PORTAFOGLI
CUSCINI
PORTACHIAVI
PORCELLANE
OROLOGI
FOULARD "WILD MIAMI"
GIANNI VERSACE
NATALE 1993
TORINO, GALLERIA SAN FEDERICO ■ ■ TEL. 011/547002

EDIL-M
OVADA-TEL.0143-822777
PAVIMENTI

LA STAMPA
LIGURIA
GENOVA E LEVANTE
Giovedì 25 Novembre 1993 *v. 39*
Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

EDIL-M
OVADA-TEL.0143-822777
ARREDO BAGNO

Non si farà «Milano, Italia»: alla Rai le elezioni di Genova non interessano?

Così Tursi ricomincia la lotta

Ultimi echi del voto di domenica: si pensa già alla sfida del 5 dicembre. Signorini voterà per Sansa ma l'elettorato di «Vince la gente» è libero di scegliere. Bossi arriva sabato per dar manforte a Serra

GENOVA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Ugo Signorini, che tornerà a Ge- natìa Mantova per il ballottaggio del 5 dicembre, voterà per Sansa «a titolo personale», ma lasciando libero il suo elettorato. Lo aveva annunciato prima della campagna elettorale ed è rimasto coerente. Forse, dietro le istanze dei suoi collaboratori, Signorini non dimetterà da consigliere comunale, ma siederà dai banchi di Tursi all'opposizione (negli ambienti cattolici non sarebbe gradito il subentro del primo dei non eletti Ubaldo Santi, socialista, che ha bruciato d'un voto il leader degli artigiani Felice Negri).

Signorini potrebbe ancora - dopo che s'è sacrificato per ben due volte per salvare l'onore d'un partito allo sbando e falcidato da Colombopoli - il tratt-d'union tra i nuovi «popolari» e il movimento Segni per le prossime politiche, nel caso liste comuni: si parla di lui, infatti, come del capolista al Senato per la ta proporzionale, visto che i cattolici hanno ancora i margini per strappare un collegio per Palazzo Madama.

I «pattisti» leccano le ferite: forse uno di loro, Enrico Maure, potrebbe rientrare in consiglio, nel caso di vittoria di Adriano Sansa, ma il maggior successo lo ha ottenuto Giorgio Guerello, che primo in «Viva la gente».

E' indubbio che il mezzo insuccesso di «Alleanza per Geno- debba ascritto all'atteggiamento confuso e contraddittorio di Mario Segni, oltre che alla spaccatura dei pri. Cesare Campart rimprovera gruppo «dissidente» che ha votato per i partiti dell'area di Signorini e, forse, per la Lega nord. Campart tte d'aver perduto più della metà dei suffragi dell'edera.

Meno pessimista professor

Tre protagonisti battaglia elettorale Genova. Da sinistra Enrico Serra, Adriano Sansa e Ugo Signorini

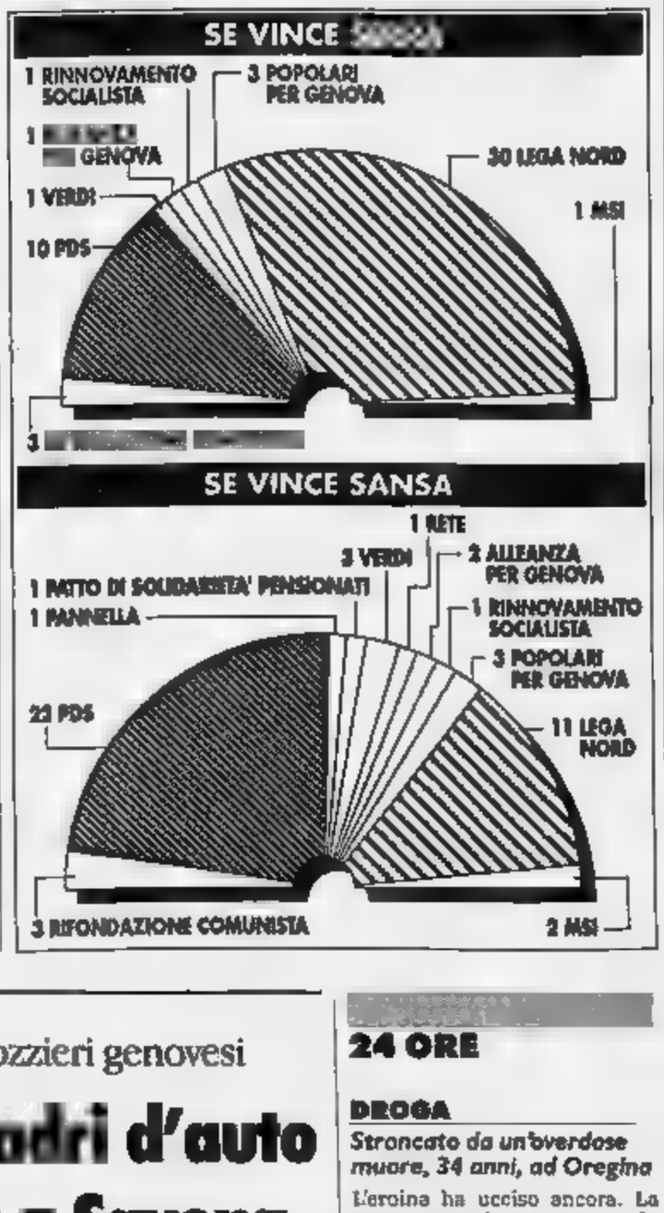
Giovanni Persico, presidente del Consiglio regionale: «D'accordo, un po' di elettorato è stato perduto, ma abbiamo portato brillantemente un consigliere, Marco Evangelisti, anche senza premio di maggioranza. Se penso al seggio risicato dei socialisti e al- scomparsa dell'unione di centro, posso che rallegrarmi».

Il professor Persico l'onorevole Alfredo Biondi, pressoché coetanei compagni di studio, hanno alle spalle una storia di scherzi e bisticci interminabile: questo spiega la «stoccata» del leader storico repubblicano.

Ieri, comunque, chiuse le urne spente le ultime discussioni, i protagonisti delle «finali» hanno ripreso, ciascuno per proprio conto, la campagna elettorale, battendo la città a tappeto, particolare attenzione alle zone periferiche trascurate nella prima fase centro storico.

C'è un pizzico di «giallo» per la mancata trasmissione «Milano, Italia» dedicato alle elezioni di Genova: è probabile che capoluogo ligure interessi «poco» la Rai e i suoi candidati - troppo educati e «civili» - non facciano sceneggiata altri. Ma ci no accuse indirette del clan di Sansa a Serra che tutto sommato non amerebbe i «confronti all'americana», mentre la Lega replica che da parte sua avrebbe chiesto solo una sede «neutrale» e che la Rai s'è più fatta sentire. Umberto Bossi, comunque, secondo quanto già annunciato, comincerà a rullare sin da sabato prossimo, 27 novembre, a Genova, visitando il centro storico, Ponente la Val Polcevera, cioè i quartieri «rossi», e concluderà in serata con un comizio al cinema «Verdi» di Bolzaneto. Per la Provincia, Pino Dellara e Marta Vincenzi si a loro volta con il sistema «porta-a-porta».

Paolo Lingua



La rabbia dei quartieri

Vittoria-simbolo dei comitati

GENOVA. Il voto di domenica sconvolto anche la geografia dei parlamentini locali. Nei quartieri del Ponente il pds ha confermato la storica egemonia. Ma hanno conquistato una marea consensi anche le liste civiche.

L'avanzata della Lega Nord è stata netta nel centro città e nei quartieri-bene, solitamente roccaforte dei liberali e dei democristiani. I più votati alla Fo-, Albaro, Castelletto stati i leghisti, con scarto medio di dieci-quindici punti dai candidati dei Popolari per Genova e dell'Unione di Centro.

Caso a stante la zi- di Prè-Molo-Maddalena, cuore del centro storico e che ingloba il porto vecchio. Forse, l'unico dispiacere per il partito della Quercia è venuto da qui. La li- più votata stata quella della Lega Nord, che ha ottenuto il 25,16%. Al secondo posto, compare il pds, staccato di quasi cinque punti: 20,53%.

D'accordo, il tessuto del cen- storico si modificato negli anni. Le famiglie di marittimi e operai abitano più qui. Sono rimasti i commercianti del centro storico, esasperati per il degrado e, da ultimo, per i dan- dei continui allagamenti. Sono venuti professionisti e intellettuali, hanno acquistato gli ultimi piani dei palazzi.

si può «leggere» nel voto del centro storico la generica propensione per la Destra, perché il msi, malgrado le battaglie dell'ex consigliere comunale missino Gianni Plinio, si è attestato sul 9 per cento.

I componenti dei comitati spontanei hanno conseguito un successo personale. L'unico a presentarsi per la Lega Nord è stato Cesare Simonetti, del comitato di Santa Maria di Castello, risultato eletto con 69 ti. L'exploit di Rita Paglia, tra i fondatori dei comitati, non ha confronti. Candidata nelle file dei Popolari per Genova, ha ottenuto preferenze, che ne fanno la più in assoluto nel centro storico.

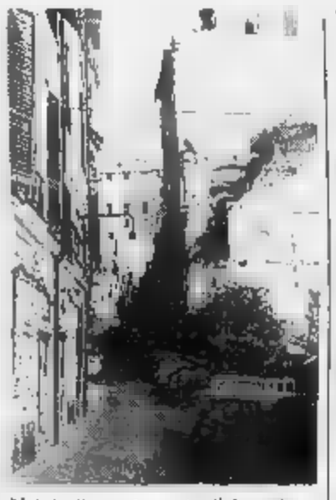
Eletti anche Nadia Fretti, del comitato della Maddalena (Lista Pannella, 40 voti), Enrica Percoco, la profumiera delle Vigne, protagonista di clamoroso sciopero della fame per allontanare gli spacciatori dalla zona (pds, 88 voti), Francesco Dominici, rappresentante del comitato di (Popolari per Genova, voti).

I consensi elettorali daranno più forza all'azione dei comitati? Risponde Rita Paglia, che fa parte del coordinamento dei comitati: «La circoscrizione deve essere la "casa comune" degli abitanti del centro storico. Se il Consiglio di circoscrizione si dimostra sordo, ci si rivolge ai comitati. E' esattamente quello che successo. Gli sforzi vanno uniti e concentrati in un'unica direzione. Siamo solo in cinque dei comitati a entrare in Consiglio. Molto dipenderà dalla volontà di lavorare insieme, perché a livello di circoscrizione, tutti i problemi da risolvere, non mi pare che abbia molto senso dire "tu sei di destra" oppure "di sinistra"».

Come vede il voto del al ballottaggio per il sindaco? «Qui la Lega sfonderà una porta già aperta. Il centro storico ha votato compatto».

Paola Cavallero

Enrica Percoco «la profumiera delle Vigne» protagonista una clamorosa protesta contro il degrado storico è stata eletta nel Consiglio di circoscrizione



Nei vicoli voto contro il degrado

In manette tre carrozzieri genovesi

Banda di ladri d'auto sgominata a Savona

SAVONA. La Squadra mobile ha sgominato la banda che negli ultimi due mesi ha rubato città, in Riviera e in Val Bormida una decina di auto media e di grossa cilindrata.

In manette finite quattro persone: tre genovesi, Silva- Pollicino, anni, Pegli via Monferrato 4/9; Claudio Fascioli, 26, salita Sant'Alberto 28/1; Giuseppe Aspra, 24, via 2 Dicembre 44, contitolari un'autocarrozzeria nel capoluogo ligure. E un piemontese di anni, Cristiano Atzori, residente a Bosio (provincia di Alessandria) via Regina Margherita 49, ritenuto dei capi dell'organizzazione.

I quattro sono stati arrestati l'accusa di associazione per delinquere finalizzata al traffi- di auto rubate.

Tutto ha avuto inizio lunedì scorso. Una pattuglia della volante ha trovato, abbandonata in via Bertoli, un'Alfa che poche ore prima stata rubata in via XX Settembre e che il ladro parcheggiato in una zona isolata con l'intenzione di andarla a riprendere in un secondo momento.

Gli agenti della Mobile, con il commissario Roberto Arnedo l'ispettore Giuseppe Piras, hanno cominciato così a sorvegliare l'auto e dopo qualche ora la loro pazienza è stata premiata. Quando Cristiano Atzori è salito sull'Alfa, ha neppure avuto il tempo girare la chiave dell'accensione: i poliziotti gli sono piombati addosso e lo hanno arrestato.

Il giovane è stato processato pretore per il furto dell'auto condannato a sette mesi reclusione, ma agli investigatori ha confessato tutti gli altri colpi messi a segno nei mesi scorsi.

Il malvivente avrebbe rubato almeno una decina auto (Golf, Uno, Alfa 164, Lancia Delta) che, secondo la ricostruzione della Mobile, finivano nella ria dei genovesi per «riciclate». **[c. v.]**

24 ORE

DROGA

Stroncato da un'overdose muore, 34 anni, ad Oregina

L'eroina ha ucciso ancora. La scorsa è stato trovato in via Bartolomeo Bianco, a Oregina, corpo senza vita di Bruno Lagomarsino, di 34 anni, residente a Uscio. La segnalazione era arrivata alla pubblica assistenza Volontari del Soccorso. A chiamare era una ragazza, che chiedeva aiuto per un giovane in fin di vita dentro un'auto. Lagomarsino era già morto. Nell'auto stata recuperata la siringa usata. **[p. c.]**

ARRESTO

Non si ferma a un controllo Bloccato su un'auto rubata

Gimkana di auto per le strade di Sampierdarena, la notte . Una volante inseguendo Fiat «Uno» guidata da Francesco Squillace, di 33 anni, abitante a Genova, che non si era fermata ad un posto blocco. L'auto, che risultava rubata, stata bloccata a Sestri Ponente. Il giovane stato denunciato per furto, ricettazione, e resistenza a pubblico ufficiale. **[p. c.]**

PREMIO

Due studentesse genovesi vincono il «Bocconi»

Due studentesse genovesi, Danila Aita del classico «Colombo» e Paola Vassallo, dell'istituto commerciale «Rossello» di Sestri Ponente hanno vinto il «Premio Bocconi» indetto dai due club Soroptimist Genova. **[p. c.]**

INQUINAMENTO

Motonave «irrregolare» scoperta dalla Capitaneria

La capitaneria di porto di Genova ha fermano motonave battente bandiera panamense, la «Ocean Star V», avendo riscontrato gravi insufficienze nelle condizioni di sicurezza. La dovrà effettuare un accu- lavaggio delle cisterne e in luogo sicuro non in mare le acque inquinate. **[p. c.]**

SICUREZZA

Soccorso telefonico per i udenti

E' entrato funzione nuovo servizio di soccorso per dislessici e non udenti. Grazie alla collaborazione tra Sip questura, i soggetti che dimostrano di possedere i requisiti per il servizio apparecchio speciale, Dts, collegato con la sala del pronto intervento della questura. **[p. c.]**

Per un «dehors» di 50 metri si pagheranno 18 milioni invece di 500 mila lire

Tosap, commercianti in rivolta

Oggi sit-in di protesta davanti alla prefettura

GENOVA. I commercianti si arrendono di fronte alla Tosap e oggi pomeriggio torneranno in piazza, per chiedere l'abolizione dell'odioso balzello. La tasse sull'occupazione del suolo pubblico rientra nel pacchetto di misure previste da decreto legislativo sul riordino della fi- locale, a seguito dei mancati trasferimenti dallo Stato previsti nella legge finanziaria.

Il concentramento stato organizzato per le 16, davanti alla Prefettura. Una delegazione dei commercianti sarà ricevuta dal prefetto Mario Zirilli, al quale chiederanno di fare da tramite con il governo per la modifica del decreto.

La manifestazione odierna è stata promossa dal sindacato di categoria del commercio su aree pubbliche «Anva», che aderisce alla Confesercenti. L'altra associazione sindacale, l'Ascom, ha tenuto un atteggiamento più prudente, preferendo sino all'ultimo la strada del dialogo.

Nuova protesta dei commercianti che non accettano il nuovo balzello Tosap la tassa sull'occupazione del suolo pubblico

L'agitazione è stata indetta a livello nazionale, ma la realtà genovese, già gravemente nalizzata dalla crisi economica, appare tra le più allarmanti. Secondo le cifre diffuse dall'Anva, sono circa 8 mila le aziende che, se passerà il decreto, saranno costrette a chiudere nel '94.

Chi rischia di più sono i commercianti mercati all'ingrosso e rionali, a causa della vasta superficie pubblica occupata dai banchi, e gli ambulanti. Questi ultimi avranno una spesa certa, che l'Anva ha calcolato in circa 15 milioni l'anno, a fronte di entrate quanto- mai incerte.

Gli altri esercizi tenuti al pagamento della Tosap le edicole, bar, alberghi e ristoranti che hanno installato dehors, o strutture di spettacolo itineranti, luna park giostre.

Per fare alcuni esempi, per l'occupazione di 30 metri quadrati in un l'azienda commerciale si troverà pagare dalle attuali 2.650.000 lire circa a 15.300.000 all'anno. Il dehors di un pubblico esercizio, che copre 50 metri quadrati, comporterà maggiore spesa di oltre diciassette milioni annuali, e precisamente dalle attuali 510 mila lire, il costo salirà 18 milioni.

Per installare una giostra su una superficie metri quadrati si spenderanno 7 milioni 200 mila lire al mese. «Una mattonella di suolo pubblico può costare sino a 90 mila lire al mese», dicono all'Anva. **[p. c.]**

Nuova udienza del processo al professor Mauro Valbonesi del S. Martino

Paziente morì per una trasfusione Il primario si difende in tribunale

GENOVA. Il professor Mauro Valbonesi, primario del centro trasfusionale del San Martino, accusato di omicidio colposo per la morte di un paziente, difende. Lo ha fatto ieri davanti al pretore penale Massimo Cappello rispondendo alle domande del pubblico ministero Federico Mazza alle quelle del suo legale, Romano Raimondo.

E' questa la seconda udienza dibattimento per accertare se c'è stata «negligenza e imperizia» da parte dell'imputato nel sottoporre a una trasfusione di sangue Cesare Gianardi, 50 anni, che il 10 dicembre del 1989 giunto in ospedale per compiere un atto di grande solidarietà che gli costò la vita: donare sangue a nipote affetto da leucemia.

Valbonesi ha ricordato che Gianardi gli aveva presentato una documentazione dell'ospedale di Massa Carrara che certificava la idoneità sottoporsi alla trasfusione. Il primario inoltre svolto tutti gli esami che riteneva indispensabili perché non verificassero conseguenze negative.

Il primario del Centro trasfusionale dell'ospedale San Martino (nella foto) è accusato di omicidio colposo per di un paziente

Il pubblico ministero Mazza ha, poi, domandato al professor se Gianardi era malato di fegato. Valbonesi ha risposto che i valori delle analisi erano elevati, ma rientravano certamente nella norma ed erano quindi accettabili. Il consulente tecnico dell'accusa, Laura Salvaneschi di Pavia, stata interrogata su questo punto e ha spiegato che un paziente con alterazione epatiche la necessaria somministrazione di anticoagulanti può causare dei problemi.

Il perito di parte Andrea Lomi ha invece escluso qualsiasi responsabilità nell'operato del primario. E già nell'ultima udienza difensore aveva ricordato che recentemente, in sede civile, perizia ha dimostrato come gli esami propedeutici furono eseguiti regolarmente. Il dibattimento è stato rinviato al 9 dicembre.

In un altro procedimento per lesioni a carico del professor Edoardo Berti Riboli della pri- clinica chirurgica dell'Università, il perito d'ufficio ha depositato la sua consulenza in cui si escludono colpe per il medico. Era accaduto che dopo un'operazione del febbraio scorso, un frammento del tubo di drenaggio era rimasto nella cavità addominale della paziente. Per il perito comportamento dell'equipe chirurgica fu tutto corretto e tubo si spezzò forse per un difetto materiale. **[a. l.]**

NUMERI UTILI

FARMACIE

GENOVA
Turno notturno
Europa: corso *Europa* 676
Ghersi: corso Buenos Aires - Corte Lambruschini
Pescetto: via Balbi 185

COGOLETO
Comunale: lungomare S. Maria 11

Turno notturno 23/11/93
Sori, via Cairoli 18, telefono 700.632

Savio, piazza ... da Recco, telefono 74.055

CAMOGLI
Astolfi, via della Repubblica 97, telefono 771.067

SANTA
Internazionale, piazza Martiri 2, ... 287.189

RAPALLO
Angloamericana, via Matteotti 21, telefono 50.554

ZOAGLI
Valleva, piazza XXVII Dicembre 6, telefono ...

CHIAVARI
Centrale, via Prendina 22, tel. ...

LAVAGNA
Rossi, piazza Cavour 31, tel. 393.317

SESTRI LEVANTE
Garino, via Ventidue Aprile 94, telefono 41.131

...
Marconi: via Longhi 66, telefono 48.232

Genova: 595.951; **Camogli:** 770.205; **Recco:** 74.234; **S. Margherita:** 287.019; **Rapallo:** 50.433, 60.700; ...: 322.422, 309.655; **Cogorno:** ... **Lavagna:** 309.947; **Sestri L.:** 41.020, 480.750; **Riva Trigoso:** 41.784; **Moneglia:** 49.241; **Cogoleto:** 9168.365; **Sori:** 700.917.

OSPEDALI

S. Martino: 35.351; **Galliera:** 58.321; **Sampierdarena:** 41.021; **Rivarolo:** 448.941; **Sestri P.:** 600.841; **Gaslini** (pediatrico): 56.361; **Borgo Fornari:** 932.985; **Recco:** 74.102; **S. Margherita:** 283.511; **Rapallo:** 50.231; **Lavagna:** 32.91; **Cogoleto:** 91.83.456.

GUARDIA ...

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, ... Ligure, Arenzano, Cogoleto: 354.022. Pediatrica (a pagamento) telefono 542.778.
Recco, Rapallo, Camogli, S. Margherita: telefono 60.333.
Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: telefono 303.410-32.91
Borzonasca: telefono ...
Santo Stefano d'Aveto: telefono 98.129
Cicagna: telefono 92.147.
Varese Ligure: telefono 842.041.

AUTOLINEE

AMT Genova: 59.972.114
Tigullio Trasporti Chiavari: 313.851
Sestri L.: 41.384 - 480.555 - 47.751
Rapallo: 54 509 - 51 306 - ... 508.

...**IE**

Genova: 284.091; **Camogli:** 771.137; **Recco:** 76.134; **Santa Margherita:** 286.630; **Rapallo:** 50.347; **Zoagli:** 259.358; **Chiavari:** 300 000, 309.587, 392.161; **Sestri Ligure:** 41.620, 41.050, **Riva Trigoso:** 42.385; **Cogo...:** 9181.785; **Moneglia:** 49 705.

MERCATI

Lunedì. Piazza Palermo, piazza Di Negro, piazza Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso.
Martedì. Piazzale Parenzo, piazzale Giusti, Oregina, Nervi, via Anzani, Cornigliano, Voltri.
Mercoledì. Piazza Terralba, via del Campo, via Tortosa, Sestri Ponente, Prà, Certosa, piazzale Da Vinci.
Giovedì. Piazza Palermo, piazza Di ...gro, Bolzaneto, Pegli, via Anzani, via Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori
Venerdì. Via Isonzo, piazza Tre Ponti, piazza Terralba, Prato, Pontedecimo, piazzale Parenzo, piazzale Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, Santa Margherita.
Sabato. Via ... Campo, via Tortosa, ... Terralba, Sestri Ponente, Certosa, piazzale ... Vinci, Sestri Levante.

TAXI

Genova Radiotaxi: 26.96; **Recco:** 74.032; **Camogli:** 771.143; **Portofino:** 269.285, ... **Margherita:** 286.508 - 287.999; **Rapallo:** 55.859, 54.474, 50.048, 55.868, 55 868, 50.317, 50.647; **Zoagli:** 259.385; **Chiavari:** 308.284, 305 522; **Lavagna:** 392.096, 39.31.622; **Sestri Levante:** 41.277, 41.278; **Sori:** 700.396.

CAPITANERIE DI ...

Genova: telefono 26.74.51
Santa Margherita: telefono 28 70.29

CORPO FORESTALE

Genova: 566937-580429-566653
Cesarza Ligure: 467.141
Borzonasca: 340 016
Cicagna: 92 035
Rezzoaglio: 97 043
S. Stefano d'Aveto: 98.072.

STASERA AL CINEMA

GENOVA

...
Carlo Felice — OGGI RIPOSO
Tel. 589 329/591 697
Ore 21
Lire 50.000/35.000/20.000

T. della Corte — **L'affare Makropulos**
Tel. 570.24.72
Ore 20,30
L. 40.000/28.000
di Karel Capek. Regia di Luca Ronconi. Teatro di Genova e Teatro Stabile di Torino. Con Mariangela Melato, Vittorio Franceschi, Carlo Montagna, Ugo Maria Morosi.

Pol. Genovese — **...leggenda di ... Gregorio**
Tel. 839.35.89
Ore 20,30
L. 40.000/25.000
di Ida Omboni e Paolo Poli. Regia di Paolo Poli. Compagnia Poli, con Paolo Poli.

T. della Tosse — **Insolit**
in Sant'Agostino
Tel. 2470769. Ore 21
Compagnia Volras. Regia di Pep Cruz. Scena di Dusco Estevill. Con Joan Cusò, Joan Fanoca, Joan Segalés. Lunedì, martedì, mercoledì lire 25.000; giovedì, venerdì, sabato lire 30.000.

Sala Carignano — OGGI RIPOSO
Tel. 593.533
Ore 16
Lire 27.000/25.000

CINEMA
Ariston 1 — **Giovanni Falcone**
Tel. 208.549
...r.: 20,20/22,40
L. 10.000
di G. Ferrara, con M. Placido, G. Giannini, A. Bonaluto (Italia '93) — Vita, battaglie e morte del giudice Falcone, dal trasferimento a Palermo, al lavoro nei pool antimafia, alla strage di Capaci. N. V. 2h 05' **Drammatico**

Ariston II — **Amore con interessi**
Tel. 208 549
Ore 10.000. Or.: 15,10
17,05/19/20,55/22,50
... Sonnenfeld, con M. J. Fox, G. Anwar, A. Higgins (Usa '93) — Un portiere sogna di costruire un hotel di lusso tutto suo: avrà i soldi da un ricassato ma in cambio dovrà assistere la sua splendida amante... N. V. 1h 35' **Commedia**

Augustus — **I...ia d'amore**
Tel. 568 810
Or.: 15/16,55/18,50
20,45/22,40
Lire 10 000
di N. Ephron, con T. Hanks, M. Ryan, R. Malinger (Usa '93) — Alla vigilia di Natale, un vedovo e una ragazza, soli e romantici, si trovano attraverso una trasmissione radiofonica pronti a lasciar sbocciare l'amore N. V. 1h 40' **Romantico**

Corallo 1 — **Occhi di serpente**
Tel. 588.419
Or.: 15,30/17,50
20,10/22,30
Lire 10.000
di A. Ferrara, con H. Keitel, Madonna, J. Russo (Usa '93) — Un regista in crisi gira un film sulla fine d'un matrimonio forzando lo stesso e gli interpreti a identificarsi con i personaggi fino alla tragedia V. M. 18 1h 46' **Thriller**

Corallo 2 — **Tango**
Tel. 588.419
Or.: 15/16,55/18,50
20,45/22,40
Lire 10.000
di P. Lecante, con P. Naret, R. Bohringer, Miou-Miou (Fra. '93) — Un marito infedele sprofonda nella disperazione quando viene tradito. Ed è pronto a tutto per risolvere l'impossibile rapporto con la donna N. V. 1h 32' **Commedia**

Grattacielo — **Sol Levante**
Tel. 564.403. Or.: 15
16,55/18,50/20,45/22,40
Lire 10.000
di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'o... di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' **Thriller**

Lux — **Denni... la minaccia**
Tel. 561.681
Or.: 15/16,50/18,40
20,40/22,40
Lire 10.000
di N. Castle, con W. Matthau, J. Plowright, M. Gamble (Usa '93) — La tranquilla quiete estiva di Irasforma in incubo per il signor Wilson quando riceve la visita di Dennis, un bambino curioso, energico, devastante N. V. 1h 34' **Comico**

Odeon — **Jurassic Park**
Tel. 388 298
Or.: 15/17,30/20/22,30
Lire 10.000
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono ricostruiti e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton N. V. 2h 03' **Fantaventura**

Olimpia — **L'uomo senza volto**
Tel. 581.415
Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30
L. 10.000
..., *Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93)* — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 56' **Drammatico**

Orfeo — **Caro diario**
Tel. 564.849
Or.: 15,10/17/18,45
20,40/22,40
Lire 10.000
di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con parenole vane N. V. 1h 40' **Commedia**

Palazzo — **Misterioso omicidio a Manhattan**
Or.: 15/16,55/18,50
20,45/22,40
Lire 10 000
di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93) — Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una vanquilla signora. N. V. 1h 40' **Thriller**

Universale — **Per amore solo per amore**
Palazzo dello Spettacolo Sala 1. Tel. 582.461
Lire 10.000 Or.: 15,30
17,50/20,10/22,30
di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93) — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. Dal romanzo di P. Festa Campanile. N. V. 1h 48' **Dramm.**

Universale — **Il socio**
Palazzo dello Spettacolo Sala 2. Tel. 582.461
Or.: 14,30/17,15/19,55
22,40 L. 10.000
di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackmann, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. ... Grisham. N. V. 2h 35' **Thriller**

Universale — **Per legittima accusa**
Palazzo dello Spettacolo Sala 3. Tel. 582.461
Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30
L. 10.000
di S. Lumet, con R. De Mornay, D. Johnson, S. Lang (Usa '93) — Un'affermata penalista difende in tribunale un playboy accusato di omicidio. ... afflora la verità, la donna scopre di essere in balia dell'uomo. N. V. 1h 50' **Thriller**

Verdi — **Cliffhanger**
Tel. 562.137
Or.: 15,30/17,50
20,10/22,30
Lire ...
di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93) — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' **Avventuroso**

Centrale 1 — **Tutto in gola**
Tel. 580.380

...trale 2 — **Hard 2000**
Tel. 580.380 — **Angelica bella**

Chiabrera — **...tables**
Tel. 281.566 — **Angelica bella**

Cristallo — **Le fusurie di ... calda donna**
Tel. 299.967

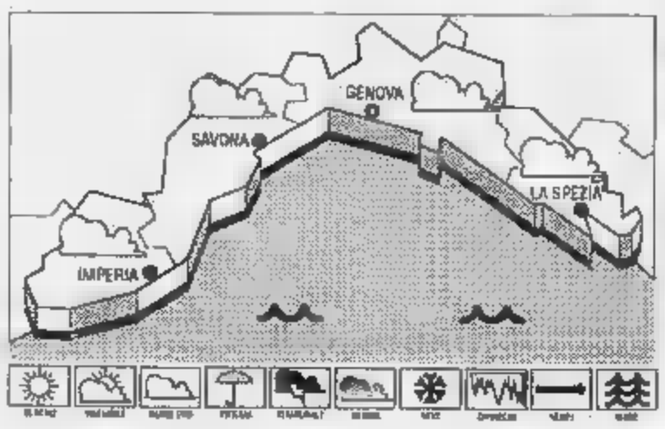
Eldorado — **Selen calda puledra**

CINECLUB ... del Cinema — Ore 20,15 **Are you experienced? Singles: l'amore è un gioco.** Ore 22,30 **Filmati su J. Hendrix**
Tel. 413.838
L. 6000, tessera L. 5000

Fritz Lang — OGGI RIPOSO
Tel. 219.788
Ore 21.15
L. ...

Lumière — **Johnny ...**
Tel. 505.936
Or.: 20.15/22.30
... *di T. Dicillo, con B. Pin, S. Dash (Usa '92)* — Un mascalzone solitario di mediocre talento, che fa l'imbianchino per sopravvivere, è costretto ... affrontare se stesso quando incontra la ragazza dei suoi sogni N. V. 1h 50' **Dramm.**

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo irregolarmente nuvoloso, vento moderato, mare leggermente mosso-localmente mosso, temperatura in aumento.
RILEVAZIONI DI IERI. Temperatura del mare 16° C, umidità relativa 60%, vento Nord-Nord Ovest 15-20 km/h, mare mosso, cielo irregolarmente nuvoloso, pressione barometrica 1021 mb (stazionaria).

TEMPERATURE DI IERI	max	min
Genova	10	...
Savona	7	3
Imperia	14	11

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: 16; min: 12. Temp. del mare 16.
Il Sole sorge alle 7,35 e tramonta alle 18,54. La Luna cala alle 3,47 e sorge alle 14,41 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osserv. meteor. di Imperia e dal Centro Meteo Marina di Potenza.

Movie Club — **Libera**
Tel. 300.033
Ore 21,15
L. 6000
di P. Corsicato, con I. Forte, G. Donadio, M. Gammarota (Italia '93) — Vecchi amori ritrovati, mariti cattivi, piccoli segreti: tre donne si arrangiano a sopravvivere in una Napoli di miseria, sogni e falso. N. V. 1h 40' **Commedia**

PEGLI
Eden-Peglionema — **Un giorno di ordinaria follia**
Tel. 685.029
Or.: 15/16,50/18,40
20,30/22,30. Lire 5000/6000
di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna V. 14 1h 53' **Dramm.**

S. MARGHER...
Centrale — **Notti selvagge**
Tel. ...
Inizio ore 16
Lire 8000
di e con C. Collard, con R. Bohringer, C. Lopez (Francia '92) — Il giovane autore, recentemente morto per Aids, ... febbrile di bisessuale: l'amico, la ragazzina, la malattia N. V. 18 1h 35' **Drammatico**

RAPALLO
Augustus — **Cliffhanger**
Tel. 61.851
Inizio ore 16
Lire 7000
di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93) — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' **Avventuroso**

CHIAVARI
Mignon — **In mezzo scorre il fiume**
Inizio ore 16
Lire 8000
Versione originale
di R. Redford, con C. Sheller, B. Pitt, T. Skerritt (Usa '92) — Due fratelli crescono in mezzo alla natura incontaminata del Montana, mescolando cultura, relig..., pesca alla trota. ... amento di Maclean. N. V. 1h 50' ...

Astor — **L'uomo senza volto**
Inizio ore 16
Lire 8000
di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 56' **Drammatico**

Cantero — NON PERVENUTO
Tel. 309.938
Inizio ore 15,30
Lire 6000

SESTRI LEV.
Ariston — **Mille bolle blu**
Tel. 41.505
Inizio ore 16
Lire 8000
di L. Pompucci, con C. Bigagli, N. Boris, A. Catasta (Ita. '93) — Roma, 15 luglio 1991: durante l'eclisse di Sole, mille storie si intrecciano in un condominio popolare, tra spaghettate, caroselli, grattacieli. N. V. 1h 25' **Commedia**

SAVONA

SAVONA
Teatro Chiabrera — **La famiglia dell'antiquario**, di Goldoni. Con Giulio Bosetti e Marina Bonfigli.
Tel. 820.409
Ore 20,45
Lire 38.000/29.000

Astor — **Sol Levante**
Tel. 854 627
Or.: 15/22,30
Lire ...000/7000
di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' **Thriller**

Diana 1 — **L'uomo senza volto**
Tel. 825.714
Or.: 15,30/17,45/20
22,30. Lire 10.000/7000
di ... Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 56' **Drammatico**

...ana 2 — **Misterioso omicidio a Manhattan**
Tel. 825.714
Or.: 15,45/18/20,10/22,30
Lire 10.000/7000
di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93) — Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' **Giallo comico**

Diana 3 — **Caro Diario**
Tel. 825.714
Or.: 15,30/17,15/19/20,40
22,30
Lire 10.000/7000
di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con parenole vane N. V. 1h 40' **Commedia**

Eldorado — **Giovanni Falcone**
Tel. 829.563
Or.: 15,30/17,45/20/22,30
Lire 10.000/7000
di G. Ferrara, con M. Placido, G. Giannini, A. Bonaluto (Italia '93) — Vita, battaglie e morte del giudice Falcone, dal trasferimento a Palermo, al lavoro nei pool antimafia, alla strage ... Capaci. N. V. 2h 05' **Drammatico**

Filmstudio — **Belle Epoque**
... 386.322
Or.: 15,30/20,30/22,30
Lire 5000
di F. Trueba, con J. Sanz, M. Verdù, P. Cruz (Spl/Por/Fr '92) — Spagna 1931. Un disertore incontra un pittore con quattro figlie: la Storia è gravida di drammi, ma per il giovane iniziano i giorni dell'allegria amorosa N. V. 1h 40' **Commedia**

Salesiani — OGGI RIPOSO
Or.: 21 fest. 15,30
Ure ...

Jolly — **Buchetto estasi**
Tel. 850.570
Or.: 16/17,30/20,30/22,30
Lire ...

ALASSIO
Colombo — **Caro diario**
Tel. 640 263. Or.: 20,30/22,30
Fest. e prefest. 16/18,10
20,20/22,30. Lire 8000
di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con parenole vane N. V. 1h 40' ...

Ritz — **L'uomo ... volto**
Tel. 640.427
...: 20,30/22,30; prefest. e fest. 16/17,30/19/20,20/22,30
Lire 8000/6000
di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un rag... solitario, orfano di padre, ... e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 56' **Drammatico**

ALBENGA — **Sweetie**
...
T. 51.418. Or.: 21 L. 4500
pref. fest. 16/20,15/22,30
Lire 7000/5000
di Jane Campion con G. Lorton, ... Colston, T. Lycos (Australia '89) — In una folle famiglia perbene sulla stessa strada della pazza la vita di 2 sorelle: una timorosa e chiusa, ... esuberante e irritante. V. ... 1h 30' **Comm.**

Astor — **Super Mario Bros.**
Tel. 56697. Or.: 20,30/22,30
Festivi e prefestivi
15,30/17,10/18/20,40/22,30
Lire 8000/5000
di R. Morton e A. Jankel, con B. Hoskins, J. Leguizamo (Usa '93) — ... fratelli idraulici italoamericani, celebri personaggi di videogiochi, affrontano un pericoloso mondo sotterraneo popolato da dinosauri. N. V. 1h 40' **Fantacomico**

ALBISSOLA S.
Teatro Leone — OGGI RIPOSO
Or.: 21
Lire 15.000

ALTARE
Vallechiara — CHIUSO PER FERIE

CAIRO MONT.
Abba — **Sud**
Or.: 20/22
fest. 16/18/20/22
Lire 7000/5000
di G. Salvatores, con S. Orlando, F. Neri, G. Alberti (Italia '93) — Quattro disoccupati si barricano in un seggio elettorale per inscenare una clamorosa protesta e fanno scoprire brogli e malversazioni. N. V. 1h 32' **Drammatico**

FINALE LIGURE
Ondina — **Cliffhanger**
Tel. 692.200 Or.: 20/22,30
fest. dalle 15,30 alle 22,30
Lire 8000/5000
di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93) — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' **Avventuroso**

LOANO
Loanese — **Giovanni Falcone**
T. 669.961 Or.: 20,30/22,30
fest. 15,30/18,30/20,30
22,40 - Lire 6000/5000
di G. Ferrara, con M. Placido, G. Giannini, A. Bonaluto (Italia '93) — Vita, battaglie e morte del giudice Falcone, dal trasferimento a Palermo, al lavoro nei pool antimafia, alla strage di Capaci. N. V. 2h 05' **Drammatico**

Perla — **Tom e Jerry**
Tel. 675.781
Or.: 20,30/22,30
fest. dalle 16 alle 22,30
Lire ...
di P. Roman (Usa '92) — Tom e Jerry si ritrovano per strada perché la loro casa deve essere demolita e scoprono il valore di nuovi amici: un cagnolino, una bambina senza padre, un agente di polizia... N. V. 1h 15' **Cartoni Animati**

...
Lux — OGGI RIPOSO
Or.: 15/17/21
Lire 6000/4000

VARAZZE
... **1** — CHIUSO PER FERIE
Tel. 97.248
Or.: 20,30/22,30
Lire 10.000/7000

Verdi 2 — CHIUSO PER FERIE
... 97.249
Or.: 20,40/22,35
Lire 10.000/7000

IMPERIA

... — **Il fantasma dell'Opera**
Or. 21
Lire 7.000/rid. 5000
Teatro Tempo Festival
di Dwight Little, con Robert Englund (Usa '92) — L'inquietante attore-eroe di Nightmare si cimenta con il remake di un cult-movie dell'horror. Il teatro dell'opera sembra infestato da un triste fantasma. V. M. 14 1h 35' **Horror**

Dante — OGGI RIPOSO
Or.: 20/22,30
Lire 9000/rid. 6000

Imperia — OGGI RIPOSO
Or.: 20,15/22,30
Lire 9000/rid. ...

... — **L'amante bilingue**
Capitol — *di V. Aranda, con Imanol Arias, Ornella Muti (Spagna '92)* — Un uomo, tradito dalla moglie che cerca sensazioni erotiche particolari ... e intr... nuova, doppia, vita. Dal romanzo di Marse. V. M. 18 1h 30' **Dramm. erotico**
Tel. (0184) 43.440
Or.: 21
Lire 6000

BORDIGHERA
Olimpia — **Dave - ... per un giorno**
Or.: 20,30/22,30
Lire 5000/rid. 4000
di I. Reitman, con K. Kline, S. Weaver, B. Kingsley (Usa '93) — E' il sosia perfetto del primo cittadino: ma quando si ritrova alla Casa Bianca per sostituire il presidente ammalato il «gioco» diventa troppo serio N. V. 1h 50' **Commedia**

DOLCEACQUA
Cristallo — OGGI RIPOSO
Or.: 21,15
Lire 5000/rid. ...

DIANO MARINA
Dianese — OGGI RIPOSO
Or.: 18,30/18,30/20,30/22,30
Lire 7000/rid. 50...

SANREMO
Ariston — ... **Levante**
Or.: in. 15,30/ult. 22,30
Riduzione mercoledì cinema
Lire 10.000/rid. 8000
di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' **Thriller**

Centrale — **Misterioso omicidio a Manhattan**
Or.: in. 15,30 ult. 22,30
Riduzione mercoledì cinema
Lire 10.000/rid. 8000
di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93) — Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' **Giallo comico**

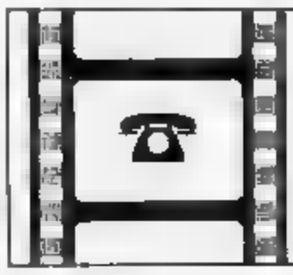
Sanremese — **America oggi**
Tel. 507070
Or.: in. 15,30/ult. 22,30
Lire 10.000/rid. 6000
di R. Altman, con A. MacDowell, ... Dorsan, J. Lemmon (Usa '93) — In una Los Angeles sorvolata da aerei che spargono pesticidi e minacciata da un terremoto si intrecciano le storie di 22 protagonisti. Dai racconti di Carver. N. V. 3h 10' **Comico**

Orfeo — **Film vietato ai minori di 18 anni**
Tel. 62333
Or.: in. 15,30/ult. 22,30
... 10.000/rid. ...

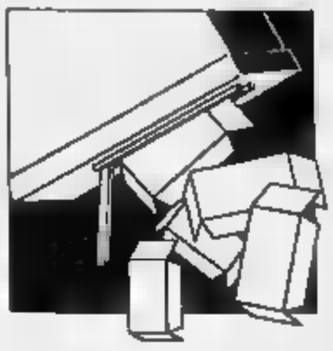
... — **Dave - Presidente per un giorno**
Tel. 507070
Or.: in. 15,30/ult. 22,30
... 10.000/rid. 6000
di I. Reitman, con K. Kline, S. Weaver, B. Kingsley (Usa '93) — E' il sosia perfetto del primo cittadino: ma quando si ritrova alla Casa Bianca per sostituire il presidente ammalato il «gioco» diventa troppo serio N. V. 1h 50' **Commedia**

Taberin — **Per amore solo per amore**
Tel. ...
Or.: in. 15,30/ult. 22,30
Lire 10.000/rid. 6000
di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93) — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. Dal romanzo di P. Festa Campanile. N. V. 1h 48' **Dramm.**

VALLECRO...
Don Bosco — OGGI RIPOSO
Ore 15/17/21
Lire 5000 rid. ...


prima di andare al cinema
consulta le recensioni telefoniche
di Lietta Tornabuoni:
144-66-0919

il cinema
non costa caro
e vi sono sale
per tutte le borse



Tra le giunte più «a rischio» Rapallo, Lavagna e Zoagli

La Lega prima in 23 Comuni

Una mappa del Levante in base al voto di domenica per la Provincia: il Carroccio ha conquistato la maggioranza relativa in quasi tutti i centri. L'incognita Portofino

CHIAVARI
NOSTRO SERVIZIO

Sulla Riviera di Levante avento-la il vessillo della Lega Nord. Nel Tigullio, costa ed entroterra, su 28 Comuni, 20 [illegible] stati [illegible]istati direttamente dalla lista del movimento di Bossi. La Lega è comunque il primo partito in 23 Comuni.

Negli altri cinque, i Popolari per la Provincia, la dc insomma, sono il primo partito a Coreglia Ligure e Favale di Malvaro; Rifondazione comunista [illegible]i a Né; i «pattisti» di Segni hanno vinto [illegible] Alleanza per la Provincia a Rezzoaglio e S. Stefano d'Aveto.

Nel Golfo Paradiso invece la Lega ha conquistato Camogli, Boglíasco, Recco, Uscio, Pieve Ligure, Avegno. A Sori ha davanti solo il pds.

Se queste elezioni provinciali fossero state comunali anche per gli altri centri della Riviera, co[illegible] avvenuto a Chiavari e Sestri Levante, molte giunte in carica oggi non esisterebbero più.

Quali? Ecco una sorta di gioco, da farsi nei principali Comuni della costa del Tigullio. Potrebbe chiamarsi «giunta che rimane in sella, giunta che cade».

Rapallo. Il Comune è governato dalla dc, con 17 consiglieri (gli assessori Ricci e Roncagliolo non sono però iscritti al partito), più l'appoggio esterno di Gubitosi del msi, Grisolia ex Verde, De Vincenzi ex Lega Nord e Canaca-

Portofino, un boccone facile per la Lega

ri ex pri. A Rapallo [illegible] Lega, domenica scorsa, ha conquistato il primato con 35,2% dei voti. La dc, sotto le spoglie dei Popolari per la Provincia, ha toccato il 9,9%. Dunque, nemmeno [illegible] si unisse con i «pattisti» di Segni (Alleanza per la Provincia, 18,1%), la dc avrebbe ancora la maggioranza relativa.

Lavagna. Il sindaco Gabriella Mondello è sostenuto da una coalizione formata da dc, psi e pli. Da domenica [illegible] a Lavagna la Lega è il primo partito, con 29,6% di voti. La dc è sul 12,1%, [illegible] (Rinnovamento socialista) sull'1,7%, il pli (Unione di centro) sul 2%.

Totale del tripartito: 15,8%. La giunta Mondello sarebbe spezzata via.

S. Margherita. Oggi il sindaco Gianfranco Ferrini governa grazie [illegible] sostegno della sua lista civica «Per la città insieme», della dc, del pri e del psdi. A S. Margherita la Lega, alle provinciali, ha conquistato il 39,3%. La dc è rimasta ferma all'11,7%, i due partiti laici si [illegible] sparpagliati [illegible] il 6,6% di Alleanza per [illegible] Provincia, forse l'Unione di centro e [illegible] 4%.

Il gioco qui funziona poco, perché c'è l'incognita della lista civica di Ferrini, ma risulta comunque chiaro che la Lega ha la strada spianata. Anche di fronte a [illegible] coalizione di sinistra, [illegible] il pds [illegible] 12,3%, il psi all'1,8%, i Verdi al 2,2% e Rifondazione al 9,1%.

Portofino. La lista dei «lumbard» ha conquistato il 66,3%. Potrebbe governare in assoluta tranquillità. C'è da dire, però, che il borgo [illegible] divide da sempre in due liste civiche, che fanno vita a sé rispetto ai partiti. Ma se si presentasse la Lega?

Zoagli. [illegible] sindaco Agostino Santangelo governa grazie alla sua lista civica, comunque d'espressione democristiana. E la dc a Zoagli ha raccolto solo un 13,1%, i «pattisti» il 10,2%. Ma la Lega ha fatto il pieno di voti, salendo al 37,7%. Secondo partito, il msi, con il 15,6%.

Fabio Pozzo

Chiavari, [illegible] il Consiglio

Tutti i nomi di Palazzo Bianco Chi vincerà il 5 dicembre?

CHIAVARI. Due novità, a Chiavari, per il «dopo elezioni». La prima riguarda il ricorso al Tar da parte dei rappresentanti della lista a sostegno del candidato a sindaco Monteverde: verrà presentato questa mattina.

Monteverde chiederà anche alla Procura l'autorizzazione a prendere [illegible] visione di tutti i verbali di scrutinio prima del ballottaggio. Renzo Repetto ha detto ieri che anche lui presenterà ricorso al Tar, se così deciderà Monteverde.

La seconda novità riguarda i nomi dei prossimi consiglieri comunali. Comunque [illegible]da [illegible] ballottaggio, il Consiglio comunale vedrà un seggio per Rifondazione comunista, che sarà occupato da Marco Bertonati, e due seggi per la dc, che verranno occupati da Vittorio Chiesa e Elisabetta Sannazzari Torre (la più votata, dopo Chiesa).

Veniamo agli altri seggi. [illegible] vince il ballottaggio Agostino, la Lega Nord conquista 12 seggi. Andranno a Balocchi, Dallara, De Barbieri, Gabriele, Beaud, Zanini, Falcone, Cuneo, Podestà, Roncisvalle, Baccino, Maramotti.

Agostino ha già detto che sceglierà come assessore Antonella De Barbieri: diventerà allora consigliere comunale Vittoria Rossi Merello.

La stessa ipotesi riserva [illegible] seggi per la formazione di Repetto: i consiglieri saranno lo stesso Repetto, Sergio Devisi e Ivo gamba dei «Pensionati chiavaresi».

Se vince invece Repetto, i 12 seggi andranno alla [illegible] lista e quella dei pensionati. I consiglieri saranno Devisi, Trusso, Messuti, G. Sanguineti, Podestà, Crovetto, Cavatorta, Roscetti, Tasso, Gamba, Maselli, Marabotti.

Se Repetto sceglie tra questi tre assessori, diventeranno consiglieri nell'ordine: Fossati, Giorgi, Galvagna. In questo caso, [illegible] Lega avrà 3 seggi, che andranno ad Agostino, Balocchi, Dallara. [f. p.]

LE PREFERENZE

Il gioco dei consensi candidato per candidato

CHIAVARI SAMINANDO l'elenco dei voti di preferenza espressi d[illegible]li elettori [illegible] Chiavari per i candidati consiglieri comunali, [illegible] si può non fare una riflessione: tra il totale dei voti ottenuti da ciscuna lista e il totale di quelli raccolti, sotto forma di preferenze, dai rispettivi [illegible]didati alla nomina [illegible] consigliere comunale, ci sono differenze notevoli.

Un esempio? La lista «Per Chiavari» ha ottenuto 2410 voti. I suoi venti aspiranti consiglieri, nel complesso, 1774. La Lega Nord ha raccolto 4753 voti, i suoi candidati 1556. La lista di Monteverde, «Insieme per la città», ha ottenuto 2431 voti, i suoi candidati 1637. E stiamo parlando delle liste forse più organizzate. Che significa? Una risposta, forse, a'è: gli elettori non hanno ben compreso il meccanismo [illegible] voto, e in particolare la possibilità a loro riservata di esprimere anche [illegible] preferenza per decidere chi mandare a sedersi sui banchi del Consiglio comunale. Ecco comunque, lista per lista, le preferenze espresse dagli elettori chiavaresi.

Lega Nord. Vittorio Agostino (527) preferenze). Maurizio Balocchi (210), Giuseppe Dallara (156), Enrico Baccino (73), Giuseppina Barraco (7), Giorgio Beaud (116), Rachele Bezzi (22), Giuseppe Canessa (13), Fernando Cuneo (100), Alessandra De Barbieri (143), Liliana Di Marcello (18), Marco Falcone (103), Fiorella Fumo (1), Giuseppe Gabriele (140), Romano Lazzari (42), Giorgio Maramotti (55), Adriano Podestà (77), Giorgio Roncisvalle (77), Vittoria Rossi (59), Gilberta Silvagni (22), Andrea Zanini (112).

Per Chiavari. Renzo Repetto (4517), Marco Canepa (62), Giovanni Carosini (46), Marzio Cavatorta (90), Maria Rosa Chiesa Roscetti (78), Sergio Croce (62), Agostino Crovetto (91), Sergio Devisi (249), Riccardo Fossati (78), Lidia Furnò Sturla (42), Aulo Galvagna (61), Laura Giorgi (73), Samantha Marra (54), Giuseppe Messuti (195), Marie-Claude Parpaglione (25), Eraldo Pizzo (12), Bruno Podestà (122), Giovanni Sanguineti (125), Angelo Stagnaro (36), Lorenzo Tasso (74), Antonino Trusso Sfrazzetto (209).

Insieme per la città. Arnaldo Monteverde (4455), Franco Ragazzi (179), Maria Teresa Bernardi (105), Paolo Bertuccio (78), Fabio Bongiorni (66), Domenico Del Favero (166), Raffaella Fabbri (14), Paola Ferrentino (30), Giancarlo Genovese (39), Patrizia Giuntini (60), Corrado Goggi (26), Milena Manzi (84), Biagio Marchello (99), Maria Teresa Perazzo Riccetti (67), Gino «Tino» Puri (87), Simona Rizzi (124), Mino Sanguineti (109), Giogio Sergi (55), Claudio Vaselli (58), Giorgio «Getto» Viarengo (139), Alberto Zappettini (44).

Dc. Vittorio Chiesa (2556), Salvatore Agosta (87), Paola Angiolillo Presenti (50), Paolo Antonini (84), Anna Maria Borra Jori (32), Ignazio Codice (79), Arturo Cuzzilla (56), Marco [illegible] Venezia (48), Enrico De Marchi (61), Sabrina Devoto (110), [illegible]naldo Ferraro (36), Pier Paolo Fogarollo (8), Roberto Ivaldi (13), Maria Lodovica Marini (15), Elisabetta Sannazzari Torre (172), Agostino Scotto (45), Nadia Sergi Zerega (144), Angelo Siragusa (85), Marco Soracco (63), Anna Venturini Lavaggi (43), Paolo Zanaboni (53).

Msi-dn/Libera unione chiavaresi. Massimo Mallucci (763), Antonio Licciardi (57), Ernestina Bolloglio (1), Mauro Boitano (30), Giuseppe Borneo (13), Ferdinando Cavallo (12), Riccardo Celle (2), Giorgio Confalonieri (3), Giulia [illegible] Scrilli Lavaggi (7), Flavia Ferraris Gnecco (0), Nina Dotti Castellini (18), Paolo Gallo (19), Giovanni Ghiglielmone (0), Andrea Giovanelli (6), Victor Indaco (15), Pierina Marchiaro Barbato (1), Cosima Palumbo Barbagallo (5), Delmina Strasigiani Rossi (6), Claudio Sanguineti (14), Donato Taranto (16), Angelo Vallebella (13).

Rifondazione comunista. Marco Bertonati (1960). Consiglieri: Emilio Perissinotti (87), Franco Amadori (54), Sandro Andreani (12), Maria Anedda (8), Paola Barbieri (5), Bruno Biancalani (25), Graziella Carlini (27), Giuseppina Carmina (3), Maria Grazia Carosi (7), Tito Castiglioni (5), Gianluigi Ceci (5), Maria Grazia Dani (7), Roberto De Rulando (31), Luca De Robertis (11), Ettore Sebastiano Devoto (7), Luigi Lucia (19), Roberto Osimani (5), Giulia Percoco (7), Carlo Rossi (3), Jader Tozzi (10).

Pensionati Chiavaresi. Matteo Bannino (6), Margherita Allesia (5), Adelaide Cairoli (1), Luigia Cairoli (1), Antonietta Castelli (18), Ugo Celle (4), Pia Gambaro (76), Orlando Gotelli (9), Pietro Gregianin (6), Giovanni Marabotti (44), Francesco Maselli (45), Wanda Montarulli (0), Carla Pedrani (1), Giuseppina Pedrani (4), Bartolo[illegible] Poggio (3), Luigi Pollone (0), Rosa Bianca Ponte (0), Gioacchino Rosciglione (3), Alessandro Rossi (8).

Unione di Centro. Pierluigi Alinari (11), Marco Avvenente (8), Nicoletto Cassinelli (0), Cristina Celle (9), Giovanni Celle (9), Giuseppina Fera Frugone (21), Patrizia Garibaldi (6), Eugenia Lavaggi Menichini (46), Marco Levaggi (102), Giuseppe Lucatorto (21), Grazia Marcella Mignone (12), Luciana Perazzo Mazzino (2), Mario Ridlfo (9), Giovanni Rizzi (62), Ivo Rosina (41), Salvatore Serra (20), Maria Rosa Sigon (3), Sandro Solari (63), Claudio Tortorici (5).

Verdi-Partecipazione e solidarietà. Raffaele Lojacono (72), Maurizio Ballonghi (23), Marco Caselli (39), Laura Caligaris (5), Lorella Celle (7), Pietro Cuneo (8), Laura Freddi (3), Antonino Giannone (0), Roberto Lavina (1), Maria Teresa Mancuso (1), Stefania Oneto (1), Marinella Ravettino (2), Sara Rossi (0), Giorgio Traverso (4), Fulvio Di Sigismondo (19), Giuseppe Doccini (6), Stefano Solari (5), Cinzia Solari (3), Massimo Ugolini (4), Clara Vacchina (15). [f. p.]

DALLA RIVIERA

[illegible]

Le restituiscono l'auto rubata mentre denuncia [illegible] furto

Le è stata rubata l'automobile [illegible] casa, una Fiat 500, e i carabinieri l'hanno subito trovata e gliel'hanno riconsegnata mentre stava compilando la denuncia. Anche l'autore del furto è stato prontamente bloccato e portato [illegible] caserma. L'episodio è successo l'altra sera nel centro di Chiavari. La proprietaria [illegible]a Fiat 500 si [illegible] ripresa subito l'automobile e ha potuto così strappare la denuncia che stava facendo. Il ladro, Walter Simonini, [illegible] anni, di Chiavari, è stato condannato ieri mattina dal pretore a 6 mesi di carcere [illegible] 300 mila di multa. [f. p.]

[illegible] LEVANTE

Riaprono il 5 dicembre le gallerie di S. Anna

Le gallerie di S. Anna riapriranno al traffico il [illegible] dicembre, come era stato annunciato e previsto. Lo hanno confermato ieri mattina i responsabili dell'impresa appaltatrice dei lavori, la Sicem di Genova. Sono stati infatti completati tutti gli scavi ed eliminate le due strettoie. In questi giorni è in corso la posa delle ultime «centine» di sostegno alle volte. Il 5 dicembre finalmente le gallerie riapriranno al traffico con senso di marcia unico alternato. [f. p.]

RAPALLO

Licenziamenti alla Tigullio Interviene il Comune

Polemiche dopo il vertice che si è tenuto l'altro ieri in Provincia sulle aziende di trasporto, e in particolare della «Tigullio trasporti», che [illegible] fronte di un deficit di [illegible] miliardi ha ipotizzato «tagli» di linee e il licenziamento di quaranta dipendenti. Ieri l'amministrazione comunale di Rapallo ha quindi reso noto che queste ipotesi «non sono state ancora decise in via del tutto definitiva». [f. p.]

[illegible]

Primario della Usl 17 accusato di truffa e falso

Il pubblico ministero ieri mattina in pretura ha chiesto la trasmissione degli atti al suo ufficio per la vicenda in cui è coinvolto Antonio Viani, 62 anni, primario [illegible] [illegible] di igiene pubblica e medicina legale dell'Usl 17. Il medico è accusato di truffa [illegible] falso perché [illegible] maggio e [illegible] maggio scorsi [illegible] era fatto attribuire alcune ore di lavoro in più dall'ufficio amministrativo dell'Usl pur essendo assente [illegible] servizio. [f. gr]

L'intervento subacqueo è stato realizzato con la supervisione dell'Università

Barriere ittiche, [illegible] accuse a Lavagna

Polemiche per le «piramidi» di cemento affondate davanti alla spiaggia di Cavi. Secondo il consigliere Traldi conterrebbero fanghi inquinati, per il Comune si tratta invece di un esperimento all'avanguardia in Europa

LAVAGNA. Davanti alla spiaggia di Cavi di Lavagna, proprio di fronte ai bagni Serenella, zona ristorante Scoglio, sarebbero state affondate otto «piramidi», ciascuna formata da cinque blocchi cubici in calcestruzzo sistemati a formare [illegible] quadrato, in troverebbero posto [illegible] ventina di cubetti ancora in calcestruzzo mescolato a materiale di dragaggio di fondale marino.

La notizia, di per sé, direbbe poco, salvo costituire una curiosità. Se [illegible] fosse per una denuncia del consigliere comunale di Lavagna Francesco Traldi. [illegible] detto Traldi: «Con la [illegible] di sperimentare barriere sottomarine di ripopolamento ittico e con funzioni anti-reti [illegible] strascico, si stanno sperimentando nel nostro mare anche soluzioni di smaltimento di melma e fanghi inquinati provenienti [illegible] porto di Genova. Proprio davanti alle nostre spiagge».

Traldi, battagliero come sempre, incalza: «E' una cosa inaudita: [illegible] le tengano [illegible] Genova, la loro melma! Questa operazione, svolta dall'Ansaldo con la supervisione dell'Università di Genova, è stata resa possibile grazie [illegible] nulla osta del Comune di Lavagna, dell'Usl e dell'autorità marittima. Per due anni staremo adesso a vedere se esce fango inquinato da queste "piramidi": ma si può?».

Traldi mostra il punto dove sono state affondate le «piramidi» [illegible]

Il sindaco di Lavagna, Gabriella Mondello, ha respinto le accuse di Traldi: «Come [illegible] può pensare che avremmo autorizzato [illegible] intervento del genere - che non porta nulla al Comune, nemmeno voti [illegible] scambio [illegible] potrebbero sostenere i maligni, visti i tempi, [illegible] che riveste invece un alto significato ambientale, all'avanguardia in Europa - se non fossimo stati sicuri su tutti i fronti? L'unica spiegazione sarebbe quella [illegible] [illegible] improvvisa pazzia da parte di tutti gli amministratori. Forse qualcuno [illegible] pensa anche, [illegible] [illegible] è proprio [illegible] nostro [illegible].

L'operazione, si legge in un carteggio Comune-Demanio-Traldi, consiste nell'immersione su un fondale di 15-20 metri di otto piramidi, ciascuna formata [illegible] cinque blocchi cubici di 2 metri di lato, [illegible] fori passanti [illegible] realizzate in calcestruz-[illegible] «pozzolanico».

Al centro di questi blocchi è stata collocata [illegible] piastra [illegible] basamento, con gabbia metallica zincata a caldo: qui trovano posti i venti cubetti «sperimentali», [illegible] un lato di 20 centimetri.

I cubetti [illegible] costruiti [illegible] materiale [illegible] dragaggio, mescolato [illegible] [illegible] calcestruzzo «additivato», con la caratteristica di non avere rilasci con l'esterno. Verranno sostituiti ogni tre [illegible] si: per vedere se resistono all'azione erosiva dell'acqua di mare. [f. p.]

Un ristorante-enoteca nel «locale storico d'Italia» di piazza Matteotti

Chiavari, al «Defilla» si cambia

Il caffè più antico della città apre ai nuovi ritmi

CHIAVARI. Potrebbe essere una sorta di specchio dei tempi: un caffè storico che si adegua al «fast-food», e cioè alla moda del velocissimo pranzo ad uso e consumo [illegible] dipendenti di banche [illegible] uffici. Il caffè storico è il «Defilla», una delle istituzioni [illegible] Chiavari: domenica inaugura una sala adibita a enoteca-ristorante.

Il «Defilla» è entrato proprio quest'anno nell'associazione «Locali storici d'Italia», [illegible] sorta di convivio dei «musei dell'ospitalità» italiani, alla quale appartengono già i torinesi Caffè Baratti & Milano, Al Bicerin, del Cambio, Fiorio, Platti, San Carlo; il milanese Caffè Camparino; il «Florian» di Venezia. E ancora, il Caffè Greco di Roma, il Caffè Klainguti [illegible] Genova, il «Pedrocchi» di Padova, [illegible] Caffè della Posta di Courmayeur, il «San Marco» di Trieste.

L'elenco continua con altri caffè, ristoranti [illegible] hotel celebri: per essere soci bisogna dimostrare di avere almeno 50 anni di vita [illegible] di aver acquisito fama e rinomanza storica attraverso avvenimenti e personaggi.

Il «Defilla» [illegible] regola. Nasce intorno al 1900 per opera [illegible] fratelli Defilla, viene rilevato nel '60 dal signor Torre, colui che ha brevettato la ricetta dei famosi cioccolatini «Sorrisi di Chiavari», passa di mano a tre soci nel 1982 e poi, tre anni fa, rimane a [illegible] dei tre, Mauro Pietronave [illegible] Varese Ligure. Oggi al Defilla lavorano 14 dipendenti.

E' di Pietronave l'idea dell'enoteca-ristorante: «Abbiamo ristrutturato e trasformato la sala adibita ad american-bar, pensando [illegible] rispondere a [illegible] esigenza dei nostri clienti». [illegible] così il «Defilla», sposando la moda del «fast-food» (ma [illegible] qualità), apre un'altra pagina della sua storia. [f. p.]

Il «Defilla», un simbolo di Chiavari

Appello della proprietà: «Vogliamo rinnovarci»

I cantieri «Spertini» [illegible] a S. Margherita

SANTA MARGHERITA. E' [illegible] dei pochi cantieri navali «in attivo», tanto che ha già venduto la sua produzione fino [illegible] 1995. Un [illegible] che non basta a fare uscire il cantiere navale «Spertini» di Santa Margherita dall'immobilismo della burocrazia. La proprietà aveva deciso di lasciare la città, ma dopo [illegible] incontro [illegible] i sindacati e la delibera del Comune che chiede agli Spertini di rimanere, questa ipotesi [illegible] è affievolita.

Dice l'amministratore delegato Giorgio De Strobel: «Rimarremo a Santa Margherita, ma i problemi, anche se è passato poco tempo dall'impegno del Comune, rimangono. Noi dobbiamo lottare tutti i giorni con l'incredibile immobilismo dell'autorità comunle. Abbiamo chiesto molte volte di avere la concessione per ristrutturare il capannone dei cantieri. Oggi lavoriamo ancora in condizioni precarie: piove dentro alla struttura e l'acqua danneggia alcuni materiali. Inoltre il cantiere, esteticamente, è "brutto": un biglietto da visita negativo per la città e per i nostri clienti. Chiediamo al Comune di darci progetto e regole per la ristrutturazione, che noi seguiremo alla lettera».

Il capannone [illegible] stato costruito trent'anni fa. Dalla metà degli Anni Sessanta [illegible] [illegible] mai stato risistemato. L'unità produttive principale, nonostante i disagi, rimane a Santa Margherita. La proprietà ha comunque realizzato [illegible] seconda sede operativa a Carasco, dove vengono realizzate le commesse [illegible] alta tecnologia navale. E' il caso del nuovo scafo, il terzo esemplare, il cui allestimento è stato ordinato dallo skipper svizzero Pierre Fehlmann ai cantieri sammargheritesi. [illegible] «73C03», lungo 23 metri, arriverà [illegible] Ginevra i primi di dicembre. [f. gr.]

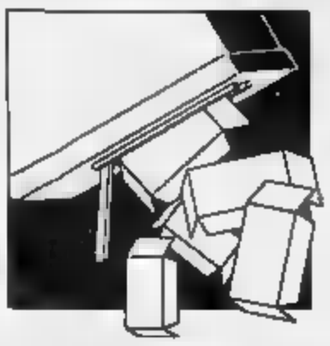
Annuncio in Regione

Arenzano, [illegible] l'ospedale [illegible] della Colletta

ARENZANO. L'ospedale della Colletta entrerà in funzione a gennaio. L'annuncio è stato dato [illegible] dall'assessore alla Sanità Egidio Banti, in risposta ad un'interpellanza presentata dai consiglieri del pds Roberto Di Rosa [illegible] Franco Bertolani.

I 3 miliardi per l'installazione delle sale operatorie si avranno attraverso un mutuo dell'importo totale di 96 miliardi, acceso dalla Regione secondo le indicazioni della Corte dei conti. In attesa delle delibere di finanziamento e dalle gare d'appalto per i lavori, l'ospedale sarà comunque aperto con la sola divisione di Medicina.

Banti si è inoltre impegnato, in seguito alla mozione presentata dai consiglieri Genta e Bolfardi, a presentare entro fine anno un dettagliato rendiconto dei [illegible] miliardi spesi per la costruzione del discusso ospedale, da oltre vent'anni in attesa di essere completato. [a. z.]



Domani sera al Palasport Umberto Bossi appoggerà Sacchetti

Incertezze sulle alleanze

Albenga, Viveri cerca nuovi amici

Ad Albenga sono molte incertezze, le manovre in vista del ballottaggio

ALBENGA. Il fuoco alle polveri lo darà, venerdì sera alle 21 al Palasport di Albenga, Umberto Bossi. Per di colmare la differenza numerica tra Maurizio Sacchetti e Angelo Viveri la Lega Nord chiama ad Albenga il suo leader nazionale e, c'è da giurarci, sarà un appuntamento dove gli spunti polemici mancheranno. In attesa delle sciabolate verbali polizia e carabinieri stanno organizzando il servizio d'ordine per accogliere Bossi.

Viveri, che non può contare su appoggi nazionali (la sua lista, Alternativa democratica, è un raggruppamento civico), raccoglie adesioni da parte degli esponenti politici locali. Dopo Claudio Buscaglia, consigliere regionale, è la volta del professor Lorenzo Spotorno, vicepresidente del Consiglio regionale, a spezzare una lancia nei confronti della lista di Viveri. Gli appoggi che contano, però, sono quelli dei cittadini e dei gruppi politici usciti sconfitti dalle

E' scontata l'adesione elettorale di Giancarlo Salomone alla lista Viveri è incerto, invece, il comportamento di «Proposta per Albenga» e «Uniti per la città».

Martedì sera, in una riunione, quel che resta della dc di Albenga si è ulteriormente spaccato tra chi vorrebbe sostenere Viveri, chi sosterrà Sacchetti e chi, invece, voterà bianco o si asterrà. Nei prossimi giorni, invece, si conoscerà la posizione di «Uniti per la città». Il circolo «Città futura», antagonista di Viveri per tre anni in Consiglio comunale (fa capo all'ex sindaco Vio e agli altri dissidenti pds) difficilmente riverserà i suoi voti su Alternativa democratica. Ma altrettanto difficilmente potrà appoggiare apertamente la Lega. E l'astensione, tutto sommato, non favorirebbe che Viveri visto che, forte del 43 per cento al primo turno, aumenterebbe in percentuale i suoi consensi se si abbassasse il quorum dei votanti. Una situazione, insomma, abbastanza complessa e di intricata risoluzione politica.

E intanto si discute ancora sull'esito del voto. A sorprendere è soprattutto il risultato di pds e pri, assieme in lista, che hanno ottenuto, in controtendenza per quello che riguarda il dato nazionale del pds, un crollo. A rendere più amara la sconfitta in casa della quercia è soprattutto l'analisi delle preferenze. Il più votato tra i venti candidati, infatti, è risultato Paolo Strazzi, iscritto al pri, con voti, quasi il 10 per cento dei voti di lista. Il primo pidiessino in lista, Rosa Bellantoni, ha ottenuto 79 preferenze. E solo 44 Angelo Grana, ex assessore e consigliere comunale uscente.

Nell'analisi voto ha destato un certo stupore l'elettorato di Salea, Campochiesa, Lerca e Bastia. Si pensava, viste le polemiche dei mesi scorsi, che le zone più a rischio per quello che riguarda lo spostamento a monte della ferrovia, votassero per le liste che garantivano il mantenimento in sede dei binari. E invece, a sorpresa, ha vinto ovunque, percentuali più o meno marcate, lo schieramento di Viveri che, assieme al pds-pri e al movimento sociale italiano, ha detto sin dall'apertura della campagna elettorale di volere lo spostamento a monte dei binari. Merito del successo, probabilmente, è la composizione della lista che ha inserito personaggi conosciuti nelle singole realtà frazionali.

A conferma, poi, dell'importanza delle singole persone in lista nei vari quartieri e frazioni, c'è il risultato di Lusignano. Ivo Granna, candidato nella frazione per «Proposta per Albenga», ha ottenuto ben 44 preferenze, il maggior numero nel borgo, contro le 31 di Giorgio Brunengo (Alternativa Democratica) che però era candidato di San Fedele (dove ha ottenuto ben 97 voti) e le 14 di Daniela Parodi, candidata della Lega Nord. Un segno di come, nonostante tutto, la conoscenza personale dei candidati conti a volte più dei programmi.

Per non parlare, poi, delle varie strategie per inserire in lista persone della stessa famiglia con l'intento di rosicchiare voti. Nella Lega Nord, ad esempio, è stato candidato Pierangelo Berriolo che ha ottenuto 83 preferenze. Sua cugina, Sandra Berriolo, candidata per «Uniti per la città» di preferenze ne ha ottenute undici. E anche Maurizio Sacchetti, candidato sindaco della Lega arrivato al ballottaggio, ha dovuto far fronte ad una divisione di voti in famiglia. Il cugino acquistato Franco Vazio, in lista Alternativa democratica e segretario del psi albenganese, ha infatti raccolto 206 voti. E Vazio ha dovuto contrastare anche la «guerra» in famiglia con il cognato Claudio Ronco che, in lista nello schieramento pds e pri, ha ottenuto 17 preferenze.

E, sempre in tema di sagre famigliari, un buon risultato l'ha ottenuto Giovanna Nante, in lista per Alternativa democratica. Nipote dello scomparso Giovanni Zunino, esponente storico pli e rimpianto assessore ai lavori pubblici, ha portato alla lista di Viveri 220 voti personali.

Paolo Pezzini

PALAZZO ODDO

Una lettera per salvarlo

Palazzo Oddo rischia di crollare. Lo scrivono, senza mezzi termini, gli abitanti del centro storico che hanno le case attorno al collegio secentesco transennato ormai da 13 anni. In 120 hanno firmato un documento inviato a tutte le autorità e due di loro hanno dato incarico ad altrettanti legali, l'avvocato Folli e l'avvocato Ceriale, di fare intervenire la magistratura. Qualche effetto lo si è visto. I diversi giorni due cantonieri comunali stanno lavorando per rimuovere i cornicioni pericolanti ma, secondo gli abitanti, non basta. «Il palazzo continua, inesorabilmente, a subire crolli nella parte interna e le nostre case sono in pericolo», spiegano. Palazzo Oddo, di proprietà comunale, è da anni al centro di progetti per il recupero (da quello abitativo a quello di sede per una facoltà universitaria) ma una serie di vincoli, sia relativi al lascito sia della sovrintendenza, impedisce ogni intervento. [s. p.]

NOTIZIE FLASH

ANDORA

Chiarita la dinamica dell'incidente mortale

I Vigili urbani di Andora hanno chiarito la dinamica dell'incidente che ha provocato la morte di Enrico De Martin, l'artigiano deceduto sabato in via Marchesi Vasto. L'uomo, a bordo di uno scooter, non sarebbe stato urtato da un'auto pirata ma sarebbe caduto da solo. [s. p.]

ALBENGA

Un seminario sui problemi dell'agricoltura

Si iniziano questa sera alle 20,30 nella sala convegni del Consorzio Nuova agricoltura i corsi di aggiornamento della Flor.A.S., l'associazione dei floricoltori aderenti alla Coldiretti. A parlare, questa sera, sarà il dottor Arturo Croci direttore della rivista Floricoltura. [s. p.]

CERIALE

Vespasiani danneggiati dai vandali

I vespasiani situati sul lungomare di Ceriale sono inutilizzabili perchè danneggiati da atti vandalici. La denuncia viene dal Comitato civico «Per Ceriale» che propone anche una serie di misure per renderli funzionali. Tra le proposte quella di automatizzare i vespasiani con ingressi a gettone. [s. p.]

PIETRA L.

Arrestato per evasione il Ranzi

Raffaele Geddi, 40 anni, è stato arrestato, ieri sera, per la terza volta in pochi giorni dai carabinieri. L'uomo si è allontanato dagli arresti domiciliari dov'era in via Santa Libera a Ranzi, frazione di Pietra. Entro domani sarà processato per direttissima per evasione. Raffaele Geddi è stato denunciato più volte per furto. [a. r.]

FINALE L.

Scoppio di bombole causato da una distrazione

Forse è stata una distrazione a causare lo scoppio delle due bombole di gas l'altra mattina in via Dante a Finale. L'accensione di un fiammifero avrebbe provocato il principio d'incendio. Per fortuna le due bombole esplose sul terrazzo hanno provocato uno spostamento d'aria all'esterno del condominio. [a. r.]

PIETRA L.

Nuovi controlli sugli allacci all'acquedotto

Il Comune sta completanto l'indagine conoscitiva sui consumi dell'acqua potabile, in particolare lungo le condotte collegate a Loano. Non è escluso che ci siano degli allacci, in territorio di Loano, conosciuti dal Comune di Pietra. Lo ha confermato l'assessore all'acquedotto Giacomo Accame. [a. r.]

Forse un segnale di distensione dopo le polemiche sul progetto

Guerra per il porto di Loano i sindaci vogliono incontrarsi

LOANO. La amministrazioni comunali di Pietra e Loano potrebbero incontrarsi nei prossimi giorni per affrontare lo spinoso problema del porto che sta dividendo, non mai, le due località.

I toni della polemica, con minacce di querele ricorsi, non sono tutto smorzati. Negli ultimi giorni c'è stato scambio lettere. Una missiva del sindaco di Loano, Francesco Cenere (dc), è arrivata al suo collega Pietra, Daniele Negro (Lega Nord), dopo il pesante scambio di della scorsa settimana attraverso due lettere aperte pubblicate da La Stampa. Il primo cittadino di Pietra ha scritto i a vari enti, fra cui l'Apt. Ieri è stato confermato che la stessa Apt, probabilmente anche la Capitaneria porto di Savona, stanno cercando mettere le due amministrazioni intorno ad un tavolo per «verificare» il da farsi.

Il vice sindaco Pietra, Giacomo Accame, conferma i punti di divergenza. Dice: «Non siamo contro il porto di Loano ma difesa delle nostre spiagge che verrebbero distrutte dai lavori previsti in mare. Vogliamo della garanzie assolute per i nostri litorali. Abbiamo delle documentazioni fotografiche che dimostrano come, oltre trent'anni fa, le spiagge erano molto più profonde. L'attuale porto ha fatto dei danni. Ora l'ulteriore ampliamento diventa un'altra grave minaccia».

Da Pietra Loano non ci sarà chi cercherà di smorzare i toni della polemica lo scontro rischia di trascinarsi. Prosegue intanto la raccolta di firme di Alleanza democratica per il Via. [a. r.]

CAVE GHIGLIAZZA

Parlano gli ambientalisti

Che fare al posto delle cave «Ghigliazza» di Finale? E' l'interrogativo che si sono posti i componenti della nuova associazione «Cittadini per cambiare» in vista della scadenza della concessione per l'estrazione delle pietre nei pressi della Caprazoppa. Gruppi ambientalisti vorrebbero infatti la fine dell'attività e il recupero ecologico-ambientale della collina sbancata e «deturpata» da anni. I responsabili della nuova associazione, di cui fanno parte molti personaggi noti nel mondo della scuola, della cultura e della politica finalese, hanno chiesto ad un gruppo di architetti delle ipotetiche soluzioni per un diverso utilizzo della delle Arene Candide. «Cittadini per cambiare», coordinata da Luigi Vassallo preside dello scientifico Issel di Finale, ha un gruppo di studio che si sta occupando dei problemi delle cave «Ghigliazza». [a. r.]

I commercianti contestano gli aumenti previsti dal governo

«Troppe tasse per i dehors» a Finale cresce la protesta

FINALE L. «Invece di colpire i dehors le tasse bisognerebbe incentivarli e fare sconti a chi ingrandisce il proprio spazio pubblico al servizio del turismo». La proposta è del presidente dell'associazione commercianti di Finale, Gian Carlo Marco, dopo la notizia che, nei meandri della legge finanziaria starebbe per essere introdotto un «vertiginoso aumento», oltre al 400 per cento, dei costi di occupazione del suolo pubblico.

Aggiunge Gian Carlo Marco: «La Francia ci è maestra. Sulle promenade, ma anche nei centri storici, i dehors sono una attrazione turistica. Sono un modo per servire meglio la gente che viene in vacanza. Già il codice della strada ha complicato la vita ai pubblici esercizi con spazi all'aperto. Da noi le amministrazioni comunali dovrebbero dare un premio a chi tiene aperto il dehors per più tempo, a chi lo ingrandisce e lo rende più bello. Invece si fa di tutto per tartassare le attività».

Le nuove tariffe per il suolo pubblico fossero realmente applicate sarebbe la chiusura, di fatto, di decine di attività, una sorta di condanna a morte per i dehors estivi, un danno irreparabile per l'industria turistica».

Finale difende i dehors

I titolari dei pubblici esercizi e commercianti del Finalese all'unisono criticano i provvedimento «scoperto» nelle pieghe della bozza di legge finanziaria del '94.

Commentano dalla gelateria «Gelmo» di Loano, uno locali più noti in Riviera: «Nel nostro caso le nuove tariffe ci farebbero spendere decine di milioni l'anno. Forse vuole la nostra chiusura. L'impressione è che si mettano formalmente certe cifre nella legge finanziaria per far quadrare il bilancio pur sapendo che poi le previste non saranno mai introitate».

Sul sentiero di guerra anche gli ambulanti, l'aumento delle imposte per il suo pubblico tocca anche i mercati settimanali. Nei giorni scorsi da Roma sono arrivate notizie che, in parte, ridimensionano il problema. L'aumento sarebbe circoscritto a chi occupa «temporaneamente» uno spazio pubblico.

Resta, fra i tanti dubbi, come verrebbero catalogati i dehors estivi che sono quasi tutti soggetti ad autorizzazioni per 4-6 all'anno. [a. r.]

ALBENGA

Troppi rallentamenti

Sotto accusa il semaforo dell'Ipercoop

ALBENGA. Un semaforo in via al Piemonte all'altezza del nuovo Ipercoop sta per essere installato ad Albenga. L'impianto semaforico, che sarà realizzato dai privati, ha già avuto il via libera dal Comune ma la sua costruzione sta provocando polemiche a fiorire.

«E' assurdo. In pratica serve solo a fini pubblicitari, per far notare alle auto forme l'esistenza dell'ipermercato», è il commento dei commercianti di Albenga.

Ma polemici sono anche gli automobilisti: «Adesso il traffico non è intenso ma in estate, quando via al Piemonte è l'unica strada d'accesso al casello autostradale, una strozzatura proprio all'altezza dell'imbocco dell'Aurelia costituisce un elemento di ulteriore rallentamento. Avremo le colonne di macchine sino al centro cittadino», spiegano gli automobilisti albenganesi. [s. p.]

FINALE L.

Sostituisce Canepa

Confcommercio Aldo Zanobbio nuovo presidente

L'imprenditore di Finale Ligure Aldo Zanobbio è stato eletto presidente provinciale della confederazione dei commercianti

FINALE L. L'imprenditore finalese Aldo Zanobbio è stato nominato presidente provinciale della Confcommercio. La sua elezione, avvenuta all'unanimità, ha concluso il mandato temporaneo affidato a Francesco Canepa dopo le dimissioni di Pietro Picciocchi, chiamato alla presidenza della Camera commercio.

Zanobbio ha grande esperienza nel settore turistico; a lui si deve l'iniziativa «Ulivo d'argento» che da anni si svolge a Finale. [p. p.]

In via Todin

Ruba in alloggio ladro condannato a 1 anno e 5 mesi

LOANO. Roberto Corsini, 28 anni abitante a Ceriale in via Magnone, è stato arrestato, l'altra sera, dai carabinieri di Loano per il furto in un alloggio di via Todin.

Per questo fatto il giovane, già noto alla giustizia, è stato condannato ieri mattina, con rito direttissimo, in pretura ad Albenga, ad un anno e 5 mesi di carcere.

L'alloggio svaligiato era di proprietà di Angelo Ruggeri di Loano. Roberto Corsini è entrato nell'appartamento impossessandosi, secondo l'accusa, di denaro, oggetti personali, ed apparecchi hi-fi per un valore di circa 3 milioni. Poco dopo il «colpo» è incappato però in una pattuglia dei carabinieri di Loano che lo ha bloccato. Ieri è stato processato con l'accusa di furto aggravato. Visti i precedenti penali dovrà scontare i 17 mesi di carcere. [a. r.]

L'amministrazione ha deciso di mettere all'asta (4 miliardi) la farmacia comunale

Alassio, nuova sede per gli uffici postali

I vigili urbani torneranno in centro dopo un anno di «esilio»

L'assessore Roberto La Florio

ALASSIO. Spostamento delle Poste dal palazzo municipale a Palazzo Airaldi Durante e vendita della farmacia comunale per 4 miliardi di lire. Questo è novità amministrative annunciate dalla giunta guidata dal sindaco Roberto Avogadro.

Da giovedì 9 dicembre le Poste metteranno in funzione la nuova sede ricavata al piano terra e al primo piano dell'ala di levante del palazzo che si affaccia sulla passeggiata a mare e su piazza Paccini. Si tratta di un trasferimento da tempo annunciato (la prima data del trasloco, poi di mese in mese rinviato, fu quella della Pasqua 1992) che conclude l'operazione in base alla quale il Comune ha venduto all'amministrazione postale una parte del palazzo Airaldi Durante, liberando in tal modo per intero il piano terra del municipio. Nella vecchia sede postale troveranno sistemazione gli uffici come l'anagrafe che richiedono la facilità di accesso per il pubblico e i Vigili Urbani che ritorneranno «a casa» dopo il periodo trascorso nella sede staccata del palazzetto dello sport. La lontananza del centro cittadino aveva determinato una specie di isolamento dei vigili urbani.

La sede postale chiuderà gli sportelli il 6 dicembre per riaprirli nella nuova sede il 9 (nel frattempo funzionerà la succursale di via Diaz) e le pensioni che scadranno in questo frattempo potranno essere anticipatamente.

Intanto oggi va in pubblicazione sulla Gazzetta ufficiale il bando di concorso con il quale il Comune pone in vendita, offerte in busta chiusa a partire da quattro miliardi, le farmacia comunale. Dice l'assessore alle finanze Roberto La Florio, commercialista: «Siamo riusciti a superare gli ostacoli del Coreco e finalmente avviamo la fase finale dell'operazione vendita. L'apertura delle buste di offerta avrà luogo il 29 dicembre». Continua La Florio: «Con il ricavato ristruttureremo la parte di ponente di palazzo Airaldi Durante, facendo del complesso la sede sia della nuova farmacia, sia della biblioteca che troverà una sede stupenda e rappresentativa».

Ma ci saranno offerte per una cifra, quattro miliardi, piuttosto impegnativa? Risponde l'assessore alle Finanze: «Abbiamo già avuto numerose richieste di informazioni e dopo che gli interessati vedranno i locali di circa 160 metri quadrati, con due ingressi, nel palazzo Airaldi, che metteremo a disposizione, mancheranno le risposte. La nostra farmacia fatturava annualmente 2 miliardi e mezzo che certo si incrementeranno una volta trasferita nella sede».

Romano Strizioli

Ventimiglia: dialogo tra sindacati e Comune per disciplinare la fiera del venerdì

Mercato, presto nuove regole

Solo posti numerati e corsie d'emergenza

VENTIMIGLIA. Il mercato del venerdì verrà regolamentato. Da anni si parla di «mettere in ordine» le bancarelle del più importante mercato della Provincia, e ultimamente la situazione è diventata «rovente», soprattutto per la presenza degli abusivi. Ieri mattina il commissario prefettizio Elio Landolfi ha convocato i rappresentanti sindacali degli ambulanti, la e l'Ambastito» qualcosa di concreto.

«E' la prima volta che notiamo la buona volontà del Comune riguardo il - commenta Angelo Massacano, delegato dalla Cisl ambulanti -. Noi ci siamo impegnati, e nella prossima riunione porteremo lo studio redatto assieme a tutte le confederazioni. Dall'esame di questo documento potremo stabilire quale sarà la nuova fisionomia».

Continua Roberto Benassi, dell'Anva Confesercenti: «Noi chiediamo poche cose, ma chiare: dopo una serie di incontri con i commercianti definiremo una regolamentazione minima. Il problema fondamentale che getta il mercato nel caos è l'eccessiva affluenza, ed è qui che bisogna intervenire». «Bisogna risolvere il problema degli abusivi», sottolinea Massimo Meneghini della Alia.

Negli scorsi mesi si sono registrati diversi interventi di forze politiche contro l'attuale mercato del venerdì. In particolare, i verdi, dall'85 a oggi, hanno presentato tre esposti su questo tema, per chiedere che vengano garantite le corsie di emergenza, e che siano lasciati liberi due metri di marciapiedi, in larghezza, come stabilisce il codice della strada. Quest'ultimo aspetto sembra non sia stato affrontato, ma per quanto riguarda le corsie di emergenza, fanno parte dei punti che commissario, ambulanti e vigili urbani (presenti all'incontro il comandante Roberto Anfossi) vogliono mettere in chiaro. «Anche noi chiediamo una regolamentazione - continua Massacano -. Bisogna delimitare le corsie di emergenza, l'area del mercato e numerare i posteggi esistenti».

Gli ambulanti, in prima battuta, chiedono che venga «istituito il di Ventimiglia». Può sembrare strano, ma il mercato più frequentato della Liguria, ufficialmente non esiste. «Vogliamo una certezza di diritto al lavoro», spiega Benassi.

I primi interventi, quindi, dovrebbero essere la sistemazione dei segni di delimitazione dei banchi sull'asfalto e la linea blu per la corsia di emergenza. Continua Massacano: «Abbiamo chiesto anche di rivedere l'uscita del parcheggio del Roia, che costringe le macchine a passare tra la gente e le bancarelle».

Giorgio Folli, della Confcommercio a sede fissa, una voglia di collaborazione degli ambulanti: «Abbiamo istituito un gruppo di lavoro, che ha già iniziato a collaborare: insieme riusciremo a fare qualcosa di buono». Tra gli altri interventi, ci sarà probabilmente un «congelamento» delle licenze: «Basta con i banchi nuovi, cercheremo di "condonare" gli ultimi, ma poi non c'è più spazio per nessun altro», continua Folli. Ufficialmente, le bancarelle sono 405, c'è chi ne ha contate fino a 600. Tra i suggerimenti degli ambulanti, quello cambiare il senso unico di via Roma, dove sarebbero comunque tolti alcuni banchi, per rendere più snella la circolazione.

Quello che soddisfa di più gli ambulanti, è che stato definitivamente da parte l'eventuale spostamento del a Roverino. «Cercheremo sistemarci meglio nell'attuale dicono. Il capogruppo dei verdi Franco Molinari, però, convinto: «Saranno i cittadini a decidere dove spostare il mercato. Appena sarà pronto il regolamento comunale, proporremo un referendum su questo argo-».

Daniela Borghi

Tra i problemi venerdì, quello degli abusivi

Sanremo, banchi di frutta nel mirino dei giudici

SANREMO. Il mercato della frutta torna nel mirino della magistratura. La Procura di Sanremo ha sollecitato un intervento di ristrutturazione, in seguito all'ispezione di un tecnico (incaricato dal palazzo di giustizia nei mesi scorsi) dopo un primo invito a rinnovare con urgenza gli impianti fatiscenti del padiglione piazza Eroi.

Dal Comune, un'unica risposta: il commissario prefettizio Priore ha affidato l'incarico di progettare la sistemazione della struttura. Ma di cominciare i lavori non si parla, e sul mercato continua a pesare il rischio di una chiusura provvisoria per ordine del giudice.

Gli accertamenti sulle condizioni igieniche e sulla sicurezza del palazzo della verdura scattate nell'aprile dello scorso anno. In un dossier di undici punti, il direttore Remo Pavarini conferma le denunce sullo di abbandono dell'area di vendita. L'Usl rincara la dose un esposto: i gabinetti del mercato sono privi della aerazione, il sistema fognario è pressoché fuori uso.

Un capitolo a parte è quindi dedicato dagli esperti all'impianto elettrico: «Nella vecchia cabina dei contatori, ormai obsoleta, non rispettate minimamente le condizioni di sicurezza».

La relazione, finita sulla scrivania del magistrato, parla «matasse di fili e interruttori ben visibili, privi protezione, in gran parte inutilizzabili». E ancora, a «valvole che dovrebbero servire a interrompere l'alimentazione caso pericolo, ma che invece funzionano più».

Il quadro elettrico «emana corrente da ogni parte», la terra «non esiste nemmeno». Come se non bastasse, anche il tetto del mercato è al di pesanti critiche. Le lamiere di copertura sono arrugginite, l'acqua piovana continua a infiltrarsi. E gli allagamenti invernali ormai si contano. **[m. p.]**

Imperia, gli studenti stampano «Il Titolo»

Sul giornale del Classico Macaluso in copertina

Nasce la nuova rivista dopo «Centurio» Costa 300 lire, ma per il preside è gratis

IMPERIA. Tutti giornalisti al liceo classico d'Imperia. Dopo l'apparizione di «Centurio», un giornalino ciclostilato in proprio da alcuni studenti, è stato dato alle stampe un secondo mensile, «Il titolo», che ogni allievo può acquistare a modico prezzo di 300 lire. Copie omaggio invece per il preside Gerolamo Fenoglio, i docenti e i bidelli. Alla prima edizione hanno collaborato cinque redattori: Luca Garello, Germano Rollero, Claudia Busetto, Stefano Pastorelli e Paolo Strescino. Nuove firme sono attese per le prossime «fatiche» dei ragazzi.

Dicono i promotori dell'iniziativa: «Abbiamo voluto creare un organo ufficiale dell'istituto e per l'istituto. L'obiettivo del giornale è quello di far conoscere a tutti gli studenti i problemi, le novità, i contrasti, le proposte culturali che riguardano la vita nella nostra scuola. Gli argomenti saranno prevalentemente seri: tratteremo di cronaca, cultura, sport, non mancheranno le parti umoristiche. Cercheremo di collaborare anche con i ragazzi degli altri istituti, che potranno articoli, avanzare proposte, criticare».

Il giornale viene stampato, o forse è meglio dire ciclostilato, direttamente a scuola e i finanziamenti derivano dalla vendita in classe della pubblicazione. Nelle pagine che costituiscono il primo numero si parla ancora una volta del difficile rapporto con il provveditore agli studi Benedetto Macaluso, si fa il punto della situazione all'istituto d'arte, si tratta poesia articolo su Giuseppe Conte, di musica (trova spazio una critica al premio Tenco), di cinema, sull'ultimo lavoro di Martin Scorsese «L'età dell'innocenza».

Dai «giornalisti» in erba è possibile ottenere qualche anticipazione anche su quello che apparirà il prossimo mese: «Parleremo soprattutto delle elezioni scolastiche. Domenica infatti dovranno votare i nuovi rappresentanti d'istituto. Forniremo i nomi degli eletti, una loro scheda, e naturalmente sui problemi di sempre».

Mentre «Il titolo» affronta temi impegnativi, privilegiando la cronaca, è il lato leggero a prevalere sulla testata concorrente, «Centurio», distribuito in 200 copie sempre all'interno del De Amicis, e che ricorda «Ore 11», realizzato con spirito goliardico dai licealli vent'anni fa. Tra le rubriche inserite nel ciclostile, il sondaggio «Vota il più amato Classico», e il minifotoromanzo a puntate «Pathos», interpretato da alcuni allievi che all'occorrenza sanno trasformarsi in consumati attori. **[m. v.]**

A due anni dal fatto viene interrogato a Genova Marco L., 17 anni: deve rispondere di violenza privata

Omicidio Ardissone, oggi parla il barista

Ad Oneglia avrebbe «aiutato» gli amici a bruciare la vittima

IMPERIA. Torna d'attualità il caso di Gianfranco Ardissone, il trentatreenne morto due anni fa per ustioni riportate durante una serata al bar, quando alcuni amici gli diedero fuoco dopo avergli versato addosso dell'alcol. Questa mattina, a Genova, comparirà davanti al giudice dei minori il diciassettenne Marco L., che la sera in cui si consumò la tragedia serviva da bere dietro il banco. Oltre a lui erano presenti il datore di lavoro Alfredo Buttarelli, proprietario del Serenella di Calata Cuneo a Oneglia, che dovrà essere giudicato dal pretore in primavera, Silvia Ilario, scontando una condanna di 3 anni e mesi agli arresti domiciliari per colposo, e infine lo slavo Stojanovic, deceduto in seguito a incidente stradale.

Il più giovane tra gli imputati deve rispondere di violenza privata. Le accuse precedenti, più gravi, sono state tutte derubricate. Secondo la ricostruzione fatta dagli investigatori imperiesi subito dopo l'episodio, Marco avrebbe dato il via al gioco, versando liquido infiammabile sul corpo del povero Ardissone. è escluso, in base anche ai risultati dell'inchiesta condotta in parallelo a Genova dal pm dottor Patrone, che si fosse semplicemente limitato a costringere l'amico, bersaglio preferito per scherzi di cattivo gusto, a tollerare l'ennesima burla.

Gianfranco Ardissone

Dal giudice per i rifiuti

Il proprietario di un supermarket di Pieve di Teco comparirà davanti al pretore Domenico Varalli di Imperia, con l'accusa di aver contravvenuto alle disposizioni di legge sullo smaltimento dei rifiuti. E' Giovanni Biestro, anni, cuneese, chiamato in nelle vesti di amministratore delegato della ditta Fior Fiore Alba, che ha anche una filiale in località Paperera, alla periferia di Pieve. L'imputazione riguarda la creazione di una di discarica, priva di autorizzazione, nelle vicinanze del torrente Arroscia. L'udienza avrà inizio alle 9: il pm è Giuseppe Squizzato, mentre la difesa, affidata all'avvocato Roberto Ponzio di Alba, si baserà sulle dichiarazioni di numerosi testimoni secondo i quali la Fior Fiore non avrebbe alcuna responsabilità. Dall'anno per lo smaltimento dei rifiuti, la ditta si serve della Ponticelli Imperia. **[e. f.]**

Gianfranco era spogliato con la scusa che gli abiti che indossava emanavano un cattivo odore. «Lavati», avevano sentenziato ironici i compagni. Di chi è stata effettivamente l'idea di spruzzare l'alcol? Silvia, unica donna della compagnia, aveva poi azionato l'accendino vicino ai pantaloni di Ardissone, presto trasformato in una torcia umana. Il ruolo del minorenne, che si è sempre professato innocente, sarà esaminato dal giudice nel corso dell'udienza preliminare che si tiene appunto oggi. Ad affiancare Marco l'avv. Carlo Ferrari.

Difficile avanzare ipotesi sugli esiti di questo dibattimento, anche perché le che riguardano i reati commessi da chi ancora compiuto la maggiore età divergono da quello del codice di procedura penale classico. L'appuntamento col magistrato potrebbe concludersi una condanna, col rinvio a giudizio, addirittura con perdono giudiziale.

Intanto, la vita, per Marco, è ripresa secondo ritmi apparentemente normali. Lavora per la ditta di trasporti dello zio, sembra aver superato i traumi psicologici causati dagli estenuanti interrogatori a cui lo avevano sottoposto gli inquirenti, dalle minacce telefoniche che prima persone anonime gli facevano quasi ogni giorno. Un aiuto gli è venuto dalle assistenti sociali, ma anche dalla famiglia, che ha sempre cercato di proteggerlo da quanti volevano invadere la sua privacy. Dice la mamma, Anna Maria Primavera: «Io e mio marito questa mattina saremo con lui. Speriamo che tutta questa storia finisca una volta per tutte. Mio figlio ha detto la verità, ha nulla da nascondere». **[m. v.]**

Santo Stefano

Falco ferito venerdì mercato in

SANTO AL MARE. E' stato affidato alle cure di un centro specilistico ornitologico l'esemplare di poiana (Buteo buteo) rinvenuto domenica scorsa da alcuni giovani sulla spiaggia di Santo Stefano al Mare. Il rapace preso in consegna dai volontari della Lipu, la Lega italiana protezione uccelli, dopo le prime cure alle ali ferite hanno ritenuto necessario il trasferimento della poiana al Centro recupero rapaci Parma nella speranza che una volta guarita possa ritornare a volare nel suo habitat naturale, nelle Alpi Marittime.

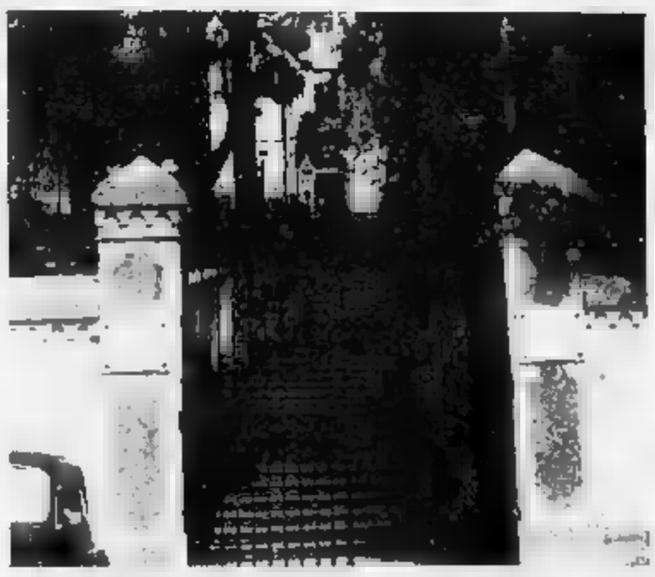
La poiana, che appartiene alla famiglia dei falchi, si nutre di piccoli mammiferi ed in particolare di piccoli roditori rendendo un importante servizio all'equilibrio dell'ecosistema agricolo.

La sezione Lipu di Bordighera informa che in di ritrovamenti di volatili feriti in provincia di Imperia è possibile rivolgersi al numero telefonico 0184/28.96.13. **[g. ga.]**

Le autorità amministrative hanno reso inattivo l'impianto e vogliono trasformarlo in residenza sanitaria assistita

Pieve di Teco, in corteo per la riapertura dell'ospedale

Il Comitato organizzatore: «Se non ci ascoltano presto marceremo sull'Usl»



L'ospedale di Pieve di Teco. Sabato un corteo di protesta contro i tagli ai servizi

PIEVE DI TECO. Non il dono all'idea di perdere i servizi ospedalieri gli abitanti della Valle Arroscia. Per dopodomani, a Pieve di Teco, è prevista l'ennesima iniziativa, finalizzata a sensibilizzare l'opinione pubblica: un corteo di protesta, organizzato Comitato pro ospedale, che partirà verso le 8,30 da piazza Cavour, sfociando proprio davanti al Comune.

In seguito, se tutto ciò non sarà sufficiente a far riaprire l'impianto, inattivo dopo i provvedimenti decisi dalle autorità amministrative, che vogliono trasformarlo in una Residenza sanitaria assistita, potrebbero essere studiate nuove forme di protesta. I residenti hanno intenzione di marciare direttamente sulla sede dell'Usl. Tutto per evitare lo smantellamento dell'ospedale, dove si trovano, inutilizzati, macchinari moderni e molto costosi.

I promotori della manifestazione puntano invece a un potenziamento dell'apparato dico nella vallata. Dice Claudio Alpaca, anni, portavoce Comitato: «Già dal '91, stiamo portando avanti una proposta di sperimentazione gestionale che lo stesso ministero della Sanità aveva trovato interessante. Secondo noi Pieve di Teco dovrebbe essere mantenuta la divisione di medicina di base, diverrebbe una sezione distaccata del capoluogo, garantendo attività specialistiche distrettuali come radarterapia, elettrocardiografia, marconiterapia, o il laboratorio radiologico. Non riusciamo a capire per quale motivo si preferisca creare la Rsa, destinata ad ospitare quarantine di anziani non più autosufficienti».

Spiega: «In questo modo si verranno a creare due strutture pressoché simili: la Rsa appunto, con funzioni limitatissime, e la di riposo Borelli. Dall'assistenza sarà praticamente esclusa maggioranza della popolazione. Si discriminazioni anche gli anziani, dal momento che la Rsa fornirà assistenza gratuita, mentre per l'ospizio si dovrà sempre pagare la retta mensile. Non era più logico e conveniente attrezzare parte del ricovero, adeguandolo alle esigenze pensionati che gravemente ammalati?».

Il problema era discusso anche nel consiglio della Comunità montana della Valle Arroscia che raccoglie i vari centri della . I responsabili avevano sottolineato come l'assistenza sanitaria e l'esistenza di un presidio fossero elementi di basilare importanza nell'ottica dei servizi da fornire a circa 7 mila abitanti, sparsi in un territorio molto vasto, caratterizzato difficoltà di collegamenti soprattutto nella stagione invernale. **[m. v.]**

Ristorante Pizzeria
BARBAIRA
di GIANNI TONELLO
Specialità alla brace - Forno a legna
Ampio salone per banchetti e cerimonie
Ogni Venerdì sera musica dal vivo
E' GRADITA LA PRENOTAZIONE
- Chiuso il Lunedì -
18030 ROCCHETTA NERVINA (IM)
Via Rimembranze, 8 - Tel. (0184) 207936

LA STAMPA
ogni domenica GIOCHI
parole incrociate, rebus, dama, scacchi e passatempi

«Poviglio è anche sulla cartina» debutta stasera

Maria Rossi e il cabaret di scena a Campopisano

GENOVA. Nuovo appuntamento questa sera, alle 21, al Piccolo Teatro di Campopisano. E' di scena Maria Rossi, una delle poche e brave cabarettiste italiane con il spettacolo «Poviglio è anche sulla cartina», che debuttò con successo lo scorso allo Zelig di Milano e di cui si è parlato a lungo anche al Maurizio Costanzo Sh

«Scoperta» da Enzo Jannacci che l'ha affiancata a Riccardo Piferi, finalista della rassegna «Zanzara d'oro», vincitrice del «Ridiamoci sotto» organizzato dal compianto ex Gufo Gianni Magni, Maria Rossi continua il cammino verso il grande

«Poviglio è anche Verardo» parla della vita di provincia, dove l'attrice è nata e cresciuta. Una quotidianità vissuta da molti, ma vista con occhi più furbi, cioè i suoi. Lo spettacolo poggia sui tanti paradossi del tran-tran di paese e offre al pubblico una galleria di personaggi caratteristici. Posti «sfigati», racconta Maria Rossi, «dove puoi anche darti all'alcool, alla droga, al furto, alla prostituzione a scegliere, ho fatto io, di fare l'attrice comica che è il riassunto di tutte queste belle cose».

«Poviglio è anche sulla cartina» sarà replicato fino a sabato sera. L'ingresso costa 18 mila e mila lire. Frattanto, gli attori della compagnia La Chiave di Campopisano diretta da Mimmo Chianese stanno provando il nuovo spettacolo «Le parole si vendicano», di Marcello Marchesi, diretto dal regista Vito Molinari, il cui debutto è previsto per dicembre. La stagione di spettacoli al Piccolo Teatro di Campopisano spazia quest'anno anche in campo musicale (rock e classica) compatibilmente con lo spazio ristretto della struttura entrata ormai a far parte di diritto del gruppo di palcoscenici più attivi e interessanti della città. [m. b.]

Gianni Magni: un modello da imitare

Jazz club

Doppio concerto al «Louisiana»

GENOVA. Consueto appuntamento con la musica jazz, domani sera, alle 21, al Louisiana Club, in corso Aurelio Saffi. Di due gruppi liguri che piacciono molto al pubblico: il Bob Quartet di Savona e i Guitars Ensemble.

La prima band è formata da quattro solisti di tutto rispetto: Lorenzo Monnanni (sax alto, tenore e flauto), Aurelio Poggi (piano), Marco Del Pinazzo (contrabbasso) e Gino Bocchino (batteria).

I «Guitars Ensemble» sono un complesso di sole chitarre, integrato però dal basso e dalla batteria. Costituito nel 1975, presenta due set: i «seniores» e i «boys», tutti allievi di Alex Armanino.

Recentemente, però, i due segmenti si sono fusi in un gruppo unico, guidato dallo stesso Armanino.

La band si ispira alla corrente principale della musica afroamericana, la «Mainstream», con elaborazioni stilistiche che vanno dal tardo swing all'hard-pop. [m. b.]

GALLERIE E MOSTRE

GENOVA

Eco-art alla Loggia

Ultima settimana di apertura alla Loggia degli Abati del Ducale della mostra Eco-Art con le opere di artisti delle Americhe per l'ecologia. Orario: 10-22, tutti i giorni, tranne il lunedì. Ingresso 7 mila (ridotti 5 mila e 4 mila). [m. b.]

GENOVA

Liguri nei mari del mondo

Palazzo Ducale ospita la «Dal Mediterraneo all'Atlantico. La Marineria ligure nei mari del mondo». La rassegna è allestita negli appartamenti del Doge, nella Cappella Dogale, nella Sala d'Armi. Orario: 10-22, tutti i giorni, tranne il lunedì. Ingresso lire 10 mila (ridotti mila e mila lire). Sempre al Ducale, nelle Sale Cortile è aperta la di cantiquarie genovesi. Orario: 10-12,30 e 16-19,30. Chiusa la domenica e il lunedì. Ingresso libero. [m. b.]

GENOVA

Arte nel foyer del Carlo

Aperta nel foyer del Teatro Carlo Felice la mostra internazionale «Utopia dell'impossibile fra America Europa», a cura di Enrico Pedrini. La mostra resterà aperta fino al 19 dicembre. [m. b.]

GENOVA

Omaggio a Goldoni

Nell'ambito del progetto «Carlo Goldoni e Genova», l'Associazione Guide Turistiche Liguria organizza un programma di visite guidate alla scoperta di «Genova al tempo di Goldoni» a Palazzo Spinola (26 e 30 novembre e 3 dicembre) e in via Garibaldi, Palazzo Reale, Oratorio San Filippo ecc (25, 27 novembre e 2 dicembre). Informazioni tel. 010 / 30.32.31 oppure 30.21.42. [m. b.]

Pescatori del Tigullio

La pittrice Anna Branca espone le sue opere nella galleria d'arte di piazza Martiri dell'Olivetta 37 a Portofino. Si tratta di scorci panoramici del borgo di pescatori e Tigullio. L'orario di apertura della mostra 10 alle 12,30 e dalle 16 alle 19,30. [f. gr.]

Immagini marinare

Nello studio vicino a piazza Colombo sul porticciolo Camogli espone la pittrice Carla Porro. I suoi olii su tela hanno per tema scorci del borgo marinaro i gatti dei vicoli di Camogli. Carla Porro esegue anche ritratti di privati. La galleria è aperta alle 12,30 e dalle 15 alle 19. [f. gr.]

Decorazioni di porcellana

Nella galleria d'arte Spagnoli di via Dante a Sestri Levante prosegue la mostra personale della pittrice Maria Grazia Solari. L'artista di Casarza Ligure presenta una ricca rassegna di decorazioni porcellana che ispirazione dai viaggi fatti in Oriente. [f. gr.]

Arte visiva

Fino a domenica prossima nella galleria d'arte Fluxia in via Dante 135 a Chiavari espone con una mostra personale, il pittore chiavarese Claudio Gentiluomo. [f. gr.]

GIORNO E NOTTE

Cantautori genovesi

Serata con i giovani cantautori genovesi, alle 23 al club Mascherona (salita Mascherona) organizzata dal circolo Arte Musica. In pedana Fabrizio Nitti e Paolo Agnello. Aprirà la serata il duo Bertino-Di Marco. [m. b.]

GENOVA

Jimi Hendrix inedito

Al Club Amici del Cinema di Sampierdarena (via Carlo Rolando), questa sera alle 22,30 verranno presentati spezzoni inediti concerti del chitarrista Jimi Hendrix. [m. b.]

GENOVA

Musica e danze

Serata di musica e danze, alle 22,30, al Senhor do Bonfim sulla passeggiata a mare di Nervi con Spillos d.j.. Ingresso lire 15 mila. [m. b.]

Serata folk-etnica

Serata folk-etnica con squadra di Canto Popolare Valpolcevera, i Suonatori delle Quattro Province, Blindosberra, Echoart, questa sera alle 21, al teatro Verdi di Sestri Ponente. [m. b.]

GENOVA

Canta Paula Rose

Concerto della rockwoman Paula Rose, questa , alle 23, al Mister Do, in via Vallechiara che presenta il nuovo album «Profumo di rock». [m. b.]

GENOVA

Il compleanno Diva

Festa per il nono compleanno, questa sera, alle 23, alla discoteca Diva, in piazza Tommaso. Fra i numerosi ospiti attesa anche le «Brattyfull Sisters». Ingresso lire 12 mila. [m. b.]

GENOVA

Conferenza su Falstaff

Cominciano oggi, alle 17,30, al Teatro della Corte, gli incontri con l'Università una conferenza del prof. Bacigalupo su «Lo spazio scenico Falstaff, Shakespeare e le sue riletture nel '700 e '800». [m. b.]

RAPALLO

Strip maschile

«Strip tease» maschile stasera alla discoteca Camargue di via Enrico Toti a Rapallo. L'appuntamento è a mezzanotte. Ingresso riservato donne. [f. gr.]

Carlo Felice, ciclo di lezioni del musicologo Gino Tanasini

Con i giovani alla scoperta dei segreti dell'opera lirica

GENOVA. tempi padre, anche essere musicofili, o appartenere a famiglie di grandi appassionati, si conoscevano bene le arie e le romanze delle opere più popolari. Il teatro lirico faceva parte della cultura di tutti. Oggi è diverso, ci siamo allontanati questo modo di vivere il teatro e cambiare è difficile. Occorre partire dai giovani e dalla scuola». Gino Tanasini, critico musicale, didatta e musicologo, parla del progetto «Ragazzi all'opera» da lui ideato e realizzato per conto del Comunale dell'Opera: domani avrà luogo il primo appuntamento dedicato al «Don Giovanni».

«Per avvicinare i giovani al teatro lirico - dice ancora Tanasini - trattandosi di uno spettacolo non pensato per i ragazzi, occorre trovare un approccio adatto. L'idea è dunque quella di far vedere loro come nasce spettacolo puntando sulla loro naturale vocazione a smontare un giocattolo».

«Ragazzi all'opera» è un ciclo di incontri organizzati appunto dall'Ente lirico per i ragazzi della fascia d'età prosa tra i 9 e i 15 anni. In rio pomeridiano, con la collaborazione degli Happy Charly (i giovanissimi amici del Carlo Felice, riunitisi in associazione lo scorso anno) e la presenza di studenti delle le genovesi, Tanasini effettuerà veri e propri viaggi all'interno della «macchina teatrale» in funzione. Stimolando la naturale curiosità dei ragazzi, saranno di volta in volta messi a fuoco particolari aspetti caratterizzano l'opera in allestimento. Il primo incontro sul «Don Giovanni» sarà dedicato al problema della regia. I successivi appuntamenti verteranno sul coro, sul direttore d'orchestra, sull'orchestra, sullo scenografo e sulla nascita effettiva dell'allestimento.

Oltre a far da guida attraverso il mondo teatrale, Tanasini sta approntando, per ogni opera, un libretto esplicativo cui firma sia il testo che le illustrazioni: «Gli incontri sono forzatamente settoriali, pur dando l'occasione parlare dell'opera, in realtà se ne propone un singolo episodio, senza l'aspetto globale. Il libretto, scritto in modo molto semplice e discorsivo, vuole invece fornire maggiori dettagli, raccontando la t dando qualche indicazione generale sull'opera, coinvolgendo in fantasiose interviste gli stessi compositori». stagione lirica del Comunale comprende, oltre al «Don Giovanni», anche «Nabucco» di Verdi, «L'elisir d'amore» e «Lucia di Lammermoor» di Donizetti, «Tosca» Puccini, «Norma», di Bellini l'operetta «La reginetta delle rose» di Leoncavallo.

L'iniziativa del Comunale (che è probabilmente unica a livello nazionale e si allinea a quanto si fa da tempo in altri Paesi: si pensi agli Stati Uniti) è stata accolta entusiasmo dalle scuole di Genova e della provincia che si prenotate per i diversi appuntamenti.

Roberto Iovino

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Telegenova

7.30 **Buongiorno in compagnia di Cinquestelle**
12 — **Mediterranea**, diretta informativa
13 — **California**, arial tv
14 — **Tempo di relax**
17 — **Starlandia**, giochi, rubriche e cartoni animati ragazzi. M. Albanese
18 — **Superpass**
19,20 **Tg**
19,50 **L'opinione di Umberto Bassi**
20 — **Tribuna elettorale**
20,30 **Ritratti d'autore**
22,30 **Motori non stop**
22,30 **Tribuna elettorale**
1 — **Tg notizie**
1,50 **Telegenova non stop**

Telenord

9 — **Colorina love**
10 — **L'uomo e la città**
11 — **Obiettivo gente**, news
11,30 **Viaggio l'avventura**, documentario
12 — **Obiettivo**, news
12,45 **Maiò Muhler**, telenovela
13,30 **Obiettivo gente**, news
13,45 **Viaggio con l'avventura**, documentario
14,10 **Cartoni animati**
15,15 **Obiettivo gente**, news
— **Colorina**
17 — **Cartoni an**
18 — **Motor shop**
i animati
19 — **Avventura di frontiera**, telefilm
19,30 Genova

20 — **Boys and girls**, telefilm
,30 **Febbre d'estate**, film comm.
22 — **Viaggio con l'avventura**
22,30 **Obiettivo gente**

Euro Tv

14 — **The bold ones**, telefilm
14,30 **Zappatore**, film drammatico
16 — **Obiettivo gente**,
17 — **Illusione d'amore**
Gente tv imperia
19,05 **Gente tv Genova**
I miei quartieri
20,30 **Appuntamento con la magia**
22 — **Appuntamento con la magia**

Telestar

15 — **Scacquadro**, rubrica
16 — **Quincy**, telefilm
17 — **Passions**, telenovela
18 — **Señora**, telenovela
19 — **Crazy dance**
19,30 **Tg 10**
20 — **Cose di casa nostra**
20,30 **Crime story**
Tg 10
23 — **Stone**,
—

Canale 7

12 — **L'uomo e la città**
12,45 **Tg Liguria**, notiziario
13 — **Obiettivo gente**
13,45 **Tg Liguria**, notiziario
14 — **La galleria antichità**
15,30 **Quanto si piange per amore**
17 — **The Bold**, telefilm
18,05 **Motor shop**
19 — **Tg Liguria**, notiziario
19,30 **Obiettivo gente**
20 — **Tg Liguria**
20,30 **Sportivissimo**, rubrica sportiva condotta da Maria Grazia Barile
22 — **Tg Liguria**, notiziario
22,25 **Canale 7 sport**
Appuntamento con i gioielli
0,15 **Sportivissimo**
1,20 **Seventeen sexy shop**
1,50 **Canale 7 stop**

Telearcobaleno

13,25 **Telegiornale**
13,35 **Marta Maria**
14,15 **Telegiornale**
14,30 **Junior Tv**
19,25 **Telegiornale**
19,55 **L'opinione**
20 — **Marta Maria**
di un giovane autostoppista, film
22,40 **Telegiornale**
23,30 **Cena infernale**, film

Primocanale

7 — **Circuito Junior Tv**, rubriche, telefilm, e programmi per ragazzi
11 — **Informazione commerciale**
12 — **Radici**
13,15 **Dentro la pittura**, alla scoperta grandi opere e dei loro autori, in compagnia di Vittorio Sgarbi
14 — **Portobello Road**
15,30 **Informazione commerciale**
19 — **Calcio sera**, tg diretto con i cal-
ciatori di Genoa e Sampdoria
19,15 **Dentro la pittura**, conduce Vittorio Sgarbi
20,30 **Controsalotto**, sport e attualità con Vittorio Sirianni
22,15 **Calcio sera**
22,30 **Punto**
23,30 **e sera**, film con George Peppard. Regia di Walter Grauman

Primantenna

14,30 **I 33 gli di Superalex**
15,30 **La vetrina**
16,30 **Momento magico**
17,30 **Cartone animato**
18 — **La brigata del Tigre**, telefilm
19,30
20 — **creature**
20,30 **Auto della settimana**
21,30 **Gli errori giudiziari**, telefilm
22 — **Prego si accomodi**
23 — **I guerrieri ninja**, telefilm
24 — **Tg notte**

Mixer Tv

8,30 **Euromixer non stop**
8,45 **Oroscopo**
9 — **Gente Tv imperia**, news
9,30 **Gente Tv Savona**, news
10 — **Illusione d'amore**
10,45 **I miei quartieri**, fatti del giorno
11 — **Appuntamento con la magia**
12,15 **Vetrina della Liguria**, news
12,45 **Gente Tv Savona**, news
13,15 **Gente Tv imperia**, news
13,45 **I miei quartieri**, fatti del giorno
14 — **The Bold Ones**, telefilm
18,30 **tv imperia**
19,05 **Gente tv Genova**
20,15 **I miei quartieri**
20,30 **Ottetanni in tv**
22 — **Appuntamento con la magia**
23,15 **Vetrina della Liguria**
24 — **Gente tv Savona**

Telecupole

11,40 **Tg 4 notizie**
12 —
13 — **California**
14 — **Informazione regionale**
14,20 **Pomeriggio insieme**
17 — **Starlandia**
18 — **Superpass**
20,30 **Diagnosi**
22,30 **Informazione regionale**
23 — **Rosso di sera souvenir**
24 — **Conviene far bene l'amore**
2 — **Tg 4 ultime notizie**

Teleregione

12 — **Starlandia**
13 — **California**
14 — **Telegiornale**
15 — **Telefilm**
17 — **Starlandia**
18 — **Superpass**
19,30 **Telegiornale**
20,30 **Diagnosi**
22 — **Motori non stop**
22,30 **Telegiornale**
23,30 **Telefilm**

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione emittenti.

UNA COMMEDIA ALLEGRA E VITALE

Dopo «RIFF-RAFF» Ken Loach colpisce ancora più forte con una storia dinamitarda e amara sulla sopravvivenza degli anni '90 e sulle aspirazioni della gente ad una vita migliore.

L'artefice di alcuni straordinari film di WALT DISNEY, il papà di «FIEVEL» ha superato stesso.

cinema non costa caro e vi sale per le borse

Calcio: i quarti di finale della fase ligure della competizione, Sestrese eliminata dal Ventimiglia

Pegliese, tutto facile in Coppa Italia

Fezzanese battuta (2-0) anche sul campo di Cogoleto

Ventimiglia-Pegliese è una delle due semifinali della fase ligure della Coppa Italia. La Pegliese aveva già acquisito oltre metà del «diritto» ad andare avanti con il 3-0 di due settimane or sono a Fezzano. Ieri a Cogoleto gli uomini di Chico Locatelli si sono limitati ad amministrare questo cospicuo vantaggio, vincendo ugualmente con punteggio all'inglese (2-0). Sfortunato lo spezzino Danese al 7', autore della più classica delle autoreti; il raddoppio, a chiudere la partita, del giovane Calella al 70', uno fra i giocatori più promettenti del calcio ligure. Occorre dire che la Fezzanese si è presentata a Cogoleto senza la formazione juniores, compreso l'allenatore Picasso. Molto più importante, evidentemente, per gli spezzini il cammino in campionato.

La Pegliese era approdata ai quarti eliminando negli ottavi l'Italstrade (4-1 e 3-0) e nel triangolare precedente Cepparana (1-0) e Carlo Grasso (1-1), il tutto con molta fatica. Una squadra, quella di Locatelli, che si è quindi carburata con le fasi successive, dopo un inizio stentato.

Sicuramente più ricca di emozioni la partita fra Sestrese e Ventimiglia. I frontalieri partivano dal 2-0 dell'andata, ma al 45' di ieri «rischiavano» la clamorosa eliminazione. I verdi di Victor Brogi erano infatti riusciti a realizzare tre reti, contro una soltanto dei giallorossi. Non sufficienti, comunque, per superare il turno. Nella ripresa il Ventimiglia accorciava ulteriormente le distanze, perdendo quindi il match per 3-2, ma superando il turno. Le reti, nel primo tempo di Mieli, pareggio di Piccareta, a segno la Sestrese con Balboni su rigore e Santoro. Ad inizio ripresa la preziosissima rete di Russo, che anche a Borzoli ha confermato di essere un bomber di razza.

Il cammino del Ventimiglia, prima della partita di ieri, era superlativo. Tutte vittorie: 2-0 all'andata appunto, poi negli ottavi 3-0 a 1-0 al Vado, nel triangolare iniziale 2-1 all'Olimpic e 3-0 all'Albenga. Anche il Ventimiglia, come i «marinai» genovesi prossimi avversari in semifinale, trova nella Coppa quelle soddisfazioni che al momento mancano in campionato. È come non ricordare, in questo frangente, la polemica fra frontalieri e genovesi alcune stagioni or sono, con il Ventimiglia a condannare la Pegliese alla retrocessione dall'Interregionale?

Le semifinali in programma l'8 (andata) e il (ritorno) dicembre.

Finale di andata il 2 o 6 gennaio '94, ritorno il gennaio, in questo caso di domenica. La vincente di questa doppia partita conquisterà il titolo «Campione regionale di Coppa Italia», con annesso trofeo e 23 medaglie da assegnare al calciatori ed ai tecnici della squadra prima classificata.

Inoltre è prevista la partecipazione alla fase nazionale per l'aggiudicazione della 34ª Coppa Italia Dilettanti, comprendente formazioni dal Nazionale Dilettanti, di Eccellenza e Promozione.

Giancarlo Scartozzoni

Maurizio Bosio, del Ventimiglia

FINALE-IMPERIA 87

Passano i giallorossi, Savona nel mirino

Il Finale avanza in Coppa Italia. La compagine allenata da Flavio Ferraro ha infatti battuto nel retour match l'Imperia 87 per 2-1. I giallorossi, che hanno giocato una partita accorta, sono passati in vantaggio con Cassata. Il raddoppio è giunto allo scadere del primo tempo con Roberto Famà. L'ex del Savona si è finalmente sbloccato. Nella ripresa l'Imperia è entrata in campo determinata accorciando le distanze con Arrigo.

Per le squalifiche, nel campionato Nazionale dilettanti penalizzato il Savona. La squadra di Mauro Dalla Bianchina nelle trasferta di Pinerolo non potrà schierare Carrea e Pilleddu squalificati. Carrea stato espulso durante l'acceso incontro di Camaiore, mentre Pilleddu deve aver detto qualcosa al direttore di gara. Non si spiegano altrimenti le due giornate inflitto al bomber del Savona. Inibito anche l'allenatore Dalla Bianchina. Il tecnico dei biancoblù potrà tornare in panchina dopo l'8 dicembre. La Sanremese invece è stata multata di 800 mila lire, mentre Calabria salterà la prossima partita. Le altre decisioni: due giornate sono state inflitte a Forte Bra e Sani del Grosseto; un turno a Barsotti del Cuoio Pelli, Molucchi della Migliarinese, Inghes e Rosucci del Grosseto, Dalmazzo e Schincaglia del Nizza Millefonti, Gabrielli del Camaiore e Rizzieri del Cuneo. [r. p.]

Walter Atragene, trainer dell'Argentina

Argentina ko

Armesi battuti dal Baiardo (1-2)

ARMA DI TAGGIA. L'Argentina esce a testa alta dalla Coppa Italia nonostante l'1-2 subito allo «Schivi» opera Baiardo. I rossoneri, ancora una volta in formazione rimaneggiata e imbottiti di giovani della formazione juniores, dopo un primo tempo opaco chiuso a reti inviolate, hanno dimostrato nella ripresa una grinta encomiabile, evidenziando anche alcuni spunti degni di nota in momento molto negativo per la squadra di Walter Atragene, ultima in classifica nel torneo di Eccellenza.

Al 26' della ripresa, infatti, gli armesi sono passati in vantaggio di calcio di rigore, realizzato da Sammassimo, ma un minuto più tardi il Baiardo ha raggiunto il pareggio con Scelfo, lanciato da Ciferri.

La rete della vittoria degli ospiti è giunta al 34' ad opera di Cioca, in probabile posizione irregolare, e ha scatenato ire dei nei confronti del direttore di gare, Cerioni di Savona. Nell'occasione l'arbitro ha anche espulso per proteste il portiere armese Minori. Dicono i dirigenti dell'Argentina: «C'era un secondo rigore a nostro favore, per fallo subito da Grossi, ma l'arbitro non l'ha concesso. La seconda rete del Baiardo è stata segnata in netta posizione di fuori gioco e punisce esageratamente un'Argentina che, soprattutto nella ripresa, ha giocato bene. La qualità del gioco espresso dalla nostra squadra è l'unica positivo della giornata e ci lascia un po' di speranza per il campionato, dove non possiamo più permetterci passi falsi».

[l. a.]

Conferma solo per «Livingston» e «Ala Bianca»

Vela, al «Cointreau» previsioni capovolte

CHIAVARI. Più «Invernale» di così. Domenica la seconda regata del «Campionato del Tigullio-Trofeo Cointreau» ha catapultato oltre 60 equipaggi nel cuore dell'inverno: la morsa del freddo e fatta sentire sugli yacht che gareggiavano al centro del golfo. Qualche fiocco di neve è caduto nelle prime ore della giornata. Un vento gelido di tramontana, che ha soffiato sino a 20 nodi, non ha permesso a nessun timoniere il minimo errore lungo il percorso a bastone di 13 miglia di lunghezza.

Sono state rivoluzionate le classifiche di classe (suddivisioni fatte in base alle regole I.M.S.); rispetto alla regata d'apertura solo due barche hanno saputo confermarsi. Brillante il comportamento di «Jonathan Livingstone» di Giorgio Diana (Yacht Club Chiavari) che bissa la vittoria di quindici giorni prima e domina la classifica della classe Crociera. Non è da meno «Ala Bianca» di Camillo Capozzi (Y.C. Chiavari), anch'essa al secondo successo e naturalmente leader nella classe 3/4 Crociera.

Tutti esordienti sul gradino più alto del podio nelle altre classi: «Happy Goose» di Giampaolo Rocca nella 1 Crociera; «Crocodile» di Roberto Viganò (C.N.V.S. Piemonte) nella 2 Crociera; «Birba» di Roberto Gagliardi (Y.C. Sestri Levante) nella 5/6 Crociera; «Golia» di Umberto De Magistri (U.S. Quarto) nella A/1/2 Regata; «Malandrino» di Pierenrico Panizza (L.N.I. Alessandria) nella 4/5/6 Regata. Il prossimo appuntamento è fissato per il 4-5 dicembre: la terza regata concluderà la prima manche dell'Invernale, prima della pausa per le festività.

[d. s.]

Rugby: battuta d'arresto contro il Parabiago

Rocco, prima sconfitta Prossima sfida a Milano

RECCO. E per il Pro Recco Rugby è arrivata anche la prima sconfitta. Dopo una serie positiva iniziale di quattro partite (due vittorie e due pareggi), i biancocelesti hanno dovuto arrendersi sul proprio campo di fronte al quotato Parabiago (47-14). I maligni hanno che la squadra avversaria vista al «C. Androne» è stata la prima vera formazione di valore, dopo una serie di seconde scelte.

Affermazioni che il clan del presidente Maurizio Tossini respinge in toto. «Diciamo che sono uscite allo scoperto alcune lacune appena accennate in precedenti match, che eravamo però riusciti a tamponare a dovere. In particolare il tecnico Pompeo Bernardi dovrà lavorare sul reparto di mischia, che contro il Parabiago ha accusato notevoli difficoltà».

Una partenza sprint dei lombardi, trascinati dal nazionale under 19 Casamassima, ha subito indirizzato la partita verso il finale scontato: 28-0 il break iniziale, con il Sideco Recco in difficoltà nelle mischie, e con le terze linee incapaci di esercitare una valida pressione per arginare gli attacchi. Poi, a ripresa, l'espulsione di Ghinetti, e il Recco che è riuscito a limitare i danni, realizzando i 14 punti tre calci piazzati di Biscotti e una meta di Nellino.

Domenica prossima trasferta a Milano contro il Cus, in classifica appaiato ai biancocelesti con tre vittorie, nessun pareggio e due sconfitte. Altri risultati: Velate-Lainate 18-15; Elba-Cus Milano 16-17; Iride-Cecina 41-6. Ha riposato: Cus Pisa. Classifica: Iride p. 11; Cus Pisa e Parabiago 8; Sideco Recco e Cus Milano 6; Cecina e Velate 4; Lainate 1; Elba 0. [g. s.]

LAPIS SPRINT

LAPIS SPRINT

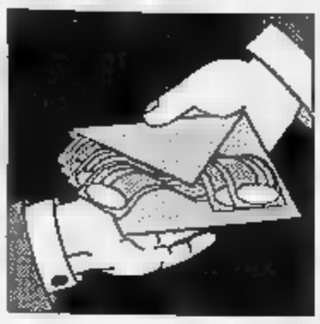
La prima Agenzia in Albenga specializzata in pratiche di ogni tipo conto terzi.

* Certificati c/o i Comuni
* Certificati penali c/o Pretura - Procura
* Certificati c/o C.C.I.A.A. e Ufficio IVA
* Certificati c/o Tribunale
* Pratiche e visure Ufficio Catasto
* Vidimazioni libri e pratiche Ufficio Registro
* Pagamenti Bolli Circolazione
* Conteggi equo canone
* Stratti con assistenza legale
* Passaporti
* Pratiche pensioni
* Conservatoria
* Archivio notarile
* Attestazioni codice fiscale
* Assicurazioni UNIVERSO
* Consulenza legale in Sede

BASTA CON LE INUTILI CODE AGLI SPORTELLI!!

Via Papa Giovanni XXIII, 162/3 - Tel. e Fax (0182) 55.51.29 - 17031 ALBENGA (SV)

LIBRI
PORTAFOGLI
CUSCINI
PORTACHIAVI
GIANNI
VERSACE
NATALE 199
TORINO, GALLERIA SAN FEDERICO III • TEL. 011/547002
PORCELLANE
FOULARD "WILD MIAMI"
OROLOGI



Guala interrogato dal giudice per le tangenti sulle Gru

«Non ho preso mezzo miliardo ma mi dimetto dall'Ascom»

Ottavio Guala con l'avv. Lageard (a sinistra nella foto) all'uscita dalla Procura. Qui a fianco il pm **Giuseppe Ferrando**

La Procura cerca un uomo coop e nuovi politici di pds e dc Indagato anche l'on. La Ganga

Guala nega e si dimette, «per salvaguardare l'immagine dell'Ascom», ma nell'*affaire* Le Gru spuntano altri nomi ■ politici che avrebbero preso le mazzette. Adesso l'inchiesta sul nuovo megacentro commerciale di Grugliasco punta soprattutto su due personaggi: ■ «cassiere» del pds ■ie prese tangenti per 330 milioni, e il dirigente della Galileo, la società creata ad hoc dalle coop rosse, l'uomo che doveva fare in modo che le cose, ■ Grugliasco, andassero per il verso giusto, con soddisfazione ■ tutt■ le parti ■ causa.

Era piuttosto abbattuto Ottavio Guala, indagato per questa storia di tangenti, al termine dell'interrogatorio davanti ■ pm Giuseppe Ferrando. Un'ora di tempo, presente l'avvocato Lageard, per spiegargli che lui con le tangenti pagate per Le Gru, ■■ c'entra. Che le dichiarazioni ■ Alberto Milan, «l'uomo con la valigia», ex rappresentante in Italia della multinazionale francese Trema, sono un'invenzione.

«Ho dato a Guala 500 milioni, per non avere grane ■■ i ■■merciantì», sostiene Milan. E Guala ribatte: «Non so perché quel Milan mi accusa. Sono ■■ solutamente estraneo, e soprattutto voglio ribadire che L'Ascom, ■■■ associazione, ■■■ ha ■■■ a che vedere con questa storia di mazzette, ■ proprio per salvaguardarne l'immagine, ho deciso ■ dimettermi, da oggi».

L'Ascom, aggiunge, ■■ è sempre opposta a questo mega centro. Ci sono i documenti che lo provano». E Milan? «Certo che lo conosco, ■■■■ tanti a Grugliasco. Non capisco il suo atteggiamento. I nostri rapporti sono sempre stati molto corretti, nonostante critiche e dissensi sulla necessità di quella operazione». Ma perché allora Milan l'accusa? «Non lo so, posso però immaginarlo. Lo sanno tutti che Milan ha sempre avuto ■■ teno■ di vita altissimo, è uno ■ cui piacciono le Bmw, che cambiava spesso. Forse mi accusa perché doveva giustificare dove erano finiti quei miliardi. Oppure potrebbe essere ■■■ sua vendetta, contro me ■ l'Ascom che, soprattutto negli ultimi tempi, ■■ eravamo schierati contro Le Gru».

Le accuse di Milan ■■■■ molto precise: «Gli ho consegnato i soldi, in contanti, in ■■ suo ufficio privato di corso Turati. Ricordo che mi disse che il denaro sarebbe andato anche ad altri due "amici", ■■ potevano essermi utili». Gli «amici», secondo il racconto di Milan, sarebbero Di■■ Casalis, dc, ex assessore al Commercio ■ Grugliasco, attuale addetto stampa Ascom, e Franco ■■ Marco, ex assessore dc, area ■ Bonsignore. E ieri i legali di Bonsignore, ■■ Fiume ■ Giardini, hanno detto: «Il nostro cliente respinge la calunniosa affermazione di Milan ■■ condo cui parte del denaro ■■ rebbe servita alla ■■■ campagna elettorale».

■■ prima di quell'incontro ce n'era stato un altro, alla Vecchia Lanterna: qui, alla presenza ■■ dirigente della Galileo srl, in rappresentanza delle coop, ■■ stato definito l'accordo. «Mi chiese 700 milioni, ne pagai cinquecento. Poi ritornò alla carica: 2 miliardi, chiese. Gli dissi che i "francesi" non ■■ li avrebbero mai dati. E non pagai».

Ieri Guala ha detto: «Ricordo che una volta, ■ Parigi, i vertici della Trema mi dissero: Milan si lamenta perché gli chiedete troppi soldi. Io spiegai: ■■ ci ha dato ■■■ lire, evidentemente sta coprendo i ■■i ammanchi. E ■■■ ■ un ■■■ che i francesi hanno iniziato un'azione di responsabilità civile, nei confronti del loro ex dipendente infedele».

Subito dopo Guala, nell'ufficio del dottor Ferrando ■ entrato Domenico Bernardi, ex sindaco pds di Grugliasco, candidato al ballottaggio per guidare il comune. E' stato sentito come teste: «E ribadisco che sono stato io a chiedere di venire qui. Volevo capire che cosa sta succedendo. Qui c'è ■ rischio che la Lega Nord strumentalizzi la vicenda. Io soldi ■■■ ■■ ho presi». E Milan? «Lo conoscevo bene, uno dinamico, ■■■ le idee chiare». Milan non ha detto ■ aver dato soldi a Bernardi, ma ■■ raccontato: «Ho consegnato 330 milioni al cassiere del suo partito, e lui ■■ ha detto che una parte ■■■ destinata a Bernardi».

Chi incassò? Milan avrebbe fatto, tra gli altri, il nome dell'ex sindaco pci di Grugliasco Angelo Ferrara, primo cittadino all'epoca in cui il progetto Le Gru partì. Sarebbe stato lui a trattare ■■■ «l'uomo con la valigia» ■■■ tangente di ■■■ milioni, che poi avrebbe spartito con i suoi. Fer■■■ sarà sentito ■ più presto dal magistrato. E davanti ai pm nei prossimi giorni comparirà anche il «supervisore» per le cooperative rosse (di cui ha fatto parte a lungo), il dirigente della Galileo che, secondo il racconto di Milan, era sempre presente quando si dovevano trattare le grosse cifre. Cinquecento milioni a Guala, altri 500 ■ socialisti (nei prossimi giorni sarà sentito come indagato Giusi La Ganga). Ma non sarebbero queste, le vere tangenti. Qualcuno ritiene che i grossi giochi siano avvenuti prima dell'arrivo ■ Milan, e che negli Anni Ottanta un altro «uomo con ■ valigia» abbia fatto il suo giro a Torino.

Brunella Giovara
Nino Pietropinto

«Ma quante pressioni da Torino»

Le accuse dei commercianti di Grugliasco

■■■ bottiglia di Pinot chardonnay e calici sp■■■ sul tavolo. Al■ riunioni dell'Ascom di Grugliasco si usa così. Anche in momenti bui come ieri con i giornali e la tv che raccontano del numero 1 dell'associazione, il presidente Ottavio Guala, accusato di aver «incassato» mezzo miliardo per rimuovere gli ostacoli sulla strada del mega-centro commerciale «Le ■■■». Un «tradimento» bell'e buono che Guala ha negato ■■■ forza al magistrato prima di dimettersi dall'incarico.

Luigi Secco, presidente dell'Ascom di Grugliasco, ribadisce però le accuse del giorno prima: «Torino, per l'ostilità che avevamo noi confronti di "Le Gru" voleva commissariarci. Dalla presidenza arrivavano gli inviti più decisi a smetterla».

I commercianti di Grugliasco aderenti all'Ascom (oltre un centinaio) dicono di sentirsi tranquilli: «Abbiamo sempre fatto ■ nostro dovere battendoci contro ■■■ struttura che sarà una ■■■ zato per i 10 mila piccoli esercizi di Grugliasco, Rivoli e Collegno».

Ma c'è chi ha motivo di polemizzare. Cavassa, il macellaio di via Lupo, ■ sconfortato: «Il ■■■ commerciale è stato ■ vessillo di tante battaglie servite a nulla perché o prima o poi aprirà. Battaglie certamente ■■■ core, ma ■■■ dell'Ascom di Grugliasco lavoreranno ■ "Le Gru". Un nome? La proprietaria di "Tuttocarta", Ivana Ferrero, che ■ stata segretaria dell'Ascom». Presidente Secco, è vero? «Beh, ■■ sembra. Ma cosa vuol dire?». Un altro personaggio «dogato» all'Ascom dovrebbe presto ■■■■ sentito ■■ pm Ferrando. E' Dino Casalis, addetto stampa dell'Unione regionale dell'Ascom, che è ■■■■ per un po' ■ ■■■ assessore al Commercio.

L'ex sindaco pci Ferrara: «Perché non lasciano aprire la shopville?»

Domenico Bernardi, ■■ sindaco pidiessino a Grugliasco

■■■■ trattamento verrà riservato a Angelo Ferrara, sinda■■ comunista fino all'82, oggi assicuratore ma con ancora una certa influenza nelle vicende del pds grugliaschese. Al telefono di■■ «Non capisco perché ■■■ si permetta ancora a "Le Gru" di aprire i battenti».

A proposito del pds, Secco precisa che le offerte di «aiuto eco■■■■■ per la ■■■ campagna elettorale alle ultime politiche (era candidato della Quercia) gli «sono giunte da ambienti grugliaschesi, non dalla Federazione provinciale della Quercia». Secco ■ i commercianti di Grugliasco dicono anche di ■■■ voler scendere in polemica con i «colleghi» di Torino: «A cosa serve?». La polemica la solleva invece il presidente dell'associazione torinese «Centro aperto», Fabrizio Marino: «Il coinvolgimento nello scandalo tangenti dei vertici dell'Ascom ci sorprende, ■■■ solo perché è emerso ■■■ in ritardo. Non siamo invece sorpresi che, oltre alle note connivenze politiche, questi figuri avessero connivenze con la grande distribuzione». L'Ascom, ■ contrario, ribadisce ■ sua «innocenza» e dice di aver «chiesto il ■■■ di oggi ■■■■■

THE CLINTON PIZZA PIE FACTORY

PROBABILMENTE... LA MIGLIORE PIZZA DEL MONDO

Via IV Novembre 12r
SAVONA

40 TIPI DI PIZZA AL TAGLIO - VASTO ASSORTIMENTO DI BIRRE

ORARIO CONTINUATO DA MEZZOGIORNO ALLE 2 A.M

Per la pubblicità
LA STAMPA
PK
publikompass
18100 IMPERIA
Via Bonfante 1
Tel. (0183) 273.373
Via Gioberti 47
Tel. (0184) 501.555

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA

LA STAMPA
"@N"
Sanremo
via degli Inglesi 64
Tel. 57.53.37

Giovedì 25 Novembre 1993 pag. 39

Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

Svolta nell'inchiesta sullo scandalo allo chemin-de-fer, ieri la decisione del giudice

Croupiers: tutti e 31 a giudizio

Il processo si inizierà il 5 maggio. L'accusa è di associazione per delinquere finalizzata al furto. La ricostruzione delle indagini. I dipendenti erano stati filmati dagli investigatori con microtelecamere

SANREMO. Alla fine ha vinto la linea dura. Nessuno dei 31 dipendenti della casa da gioco, accusati di associazione a delinquere finalizzata al furto, è sfuggito al rinvio a giudizio. E nessuno degli imputati, finiti nel blitz del 13 maggio scorso, ha imboccato la scorciatoia del rito abbreviato alla ricerca di possibili sconti di pena. Per tutti, ci sarà un processo pubblico che già si annuncia come uno scontro all'ultima prova. Lo ha deciso, alle 13 di ieri, il giudice per le udienze preliminari Eduardo Bracco, al termine di un'udienza che mette la parola «fine» a sei mesi di indagini condotte dal sostituto procuratore Paola Calleri sui presunti saccheggi allo chemin de fer. Il «via» al processo è fissato per il 5 maggio '94.

I nomi. Compariranno alla sbarra: Sergio Alberti, Francesco Alessi, Giuseppe Beatrici, Franco Boffa, Luigino Bortolozzo, Rocco Bruno, Giacomo Crespi, Giancarlo Felicíotto, Vincenzo Fietta, Sergio Filippi, Giacinto Forte, Riccardo Gallina, Alberto Gallo, Aldo Ghiringhelli, Enzo Giordano, Dino Lupi, Giancarlo Morganella, Walter Oddo, Gianfranco Piccinini, Giuseppe Priolo, Giovanni Rodà, Gian Piero Seppia, Luigi Semaria, Giovanni Siccardi, Sergio Solari, Cesare Steffanuto, Mario Tacchi, Carlo Trucco.

Si parla di furti per 6 miliardi

A questi, in servizio allo chemin come croupiers, cambisti, ispettori e controllori, si aggiungono due valletti: Mario Barbaria e Ivan Battaglia. Infine, uno scopinos, che detiene il record del furto più inconsistente: Gabriele Scarzello, indiziato di aver rubato diecimila lire cadute sul palquet del casinò. Restano stralciate le posizioni di Roberto Spina e Renzo Cossia, anche loro arrestati all'alba del 13 maggio. Saranno invece giudicati dal pretore, altri dieci dipendenti della casa da gioco accusati soltanto di furto, e rimasti fuori dal sospetto di associazione a delinquere.

L'accusa. Il decreto di rinvio a giudizio torna a presentare un quadro inquietante, già descritto dall'ordinanza di custodia cautelare firmata dallo stesso gip Bracco. Sei miliardi, secondo una prima stima del Comune, sarebbero stati sottratti dalle casse del casinò. E il magistrato scrive: «Il sodalizio criminoso, oltre ad essere finalizzato ad una serie indeterminata di furti, era destinato a durare a lungo nel tempo». E aggiunge: «Nell'arco di qualche mese, gli impiegati del settore chemin de fer sono stati osservati da occhi esperti e, pur con l'amara constatazione della pluralità e sistematicità degli episodi illeciti commessi da gran parte del personale, l'indagine è stata in grado di attribuire a ciascuno il suo». E' un sofisticato sistema di microtelecamere, nascoste negli indumenti di poliziotti camuffati da giocatori, a catturare i movimenti sospetti dei maghi dell'azzardo. Alcune registrazioni, inoltre, provengono dagli spogliatoi dei croupiers.

La difesa. I più tenaci sono gli ispettori. Fin dal primo interrogatorio hanno assicurato di essere all'oscuro della presunta rete di furti. Secondo gli investigatori della Criminalpol, alcuni addetti al controlli avrebbero addirittura segnalato l'arrivo di un ispettore onesto ai croupiers intenti a rubare a piene mani. Per loro, gli imputati, ripetono che quei cenni ambigui non sono prove sufficienti. Le prove, quelle decisive, «faranno» in tribunale.

Paolino

LA DIFESA

Guerra ai filmati degli 007

La difesa dei croupiers sotto accusa aveva già esordito con il fuoco incrociato il 22 ottobre, primo atto dell'udienza preliminare. Ma ieri è tornata alla carica. Dopo le repliche del pm Calleri e della parte civile Borea, uno sbarramento di legali ha gettato acque sul fuoco delle accuse, terminando con critiche radicali alle indagini preliminari e con la richiesta di non luogo a procedere. Una battaglia tenace, agguerrita, quella degli avvocati De Francisi, Mager, Giovanni, Biondi e Latini. Al centro delle contestazioni più vigorose, i filmati girati dagli 007 della Criminalpol. Secondo il teorema proposto ancora una volta dallo sbarramento difensivo, la valutazione delle immagini offerte dagli inquirenti sarebbe condizionata dalla lettura dei verbali. Vale a dire: se le stesse sequenze carpite dai poliziotti travestiti da giocatori fossero state proiettate senza aver prima letto le conclusioni del pm, e senza che il documentario fosse descritto azione per azione da una voce fuori campo, l'interpretazione sarebbe stata meno categorica. «Si sarebbe lasciato più spazio al dubbio», assicurano i legali. E proprio sull'ambiguità di alcune «scene da un saccheggio» si preannuncia lo scontro più acceso in tribunale. Quando 31 imputati faranno i conti con chilometri di pellicola filmata.

[m. p.]

ELEZIONI A SANREMO
NUOVA CACCIA AL VOTO

La sfida tra Ivaldi e Oddo per la poltrona di sindaco

Si apre all'insegna della prudenza la corsa alle alleanze, in vista del ballottaggio del 5 dicembre tra Davide Oddo, candidato sindaco per la Lega Nord, e l'antagonista di Sanremo Insieme, Luigi Ivaldi. Nessuna delle 7 liste escluse dallo scontro, per l'elezione del primo cittadino, ha intrecciato (fino a ieri) alleanze con la coppia in lizza. I due aspiranti intanto si dichiarano aperti a ogni offerta di collaborazione. Mentre si frantumano le preferenze dei Popolari per Sanremo e il «terzo arrivato» Adriano Battistotti invita al libero voto.

Appalto, nessuna avvisaglia

La privatizzazione dell'azienda frenata dai dubbi sul capitolato

SANREMO. Interessa ancora a qualcuno il casinò di Sanremo? I termini della seconda gara d'appalto, identica a quella andata deserta lo scorso settembre, scadono il 10 dicembre e per il momento nessuna offerta è pervenuta agli uffici di palazzo Bellevue. La privatizzazione della casa da gioco che aveva portato al commissariamento del Comune rischia di vedere una variazione dei parametri del capitolato che attualmente ha fissato il canone annuo in 56 miliardi, e nel '99 diventeranno addirittura 97. Somme troppo alte, inaccettabili per un privato? All'interrogativo sarà possibile rispondere solo allo scadere della gara. Mentre i candidati a sindaco per le amministrative hanno basato il loro compagno elettorale su una «privatizzazione» risparmio, molte cose stanno cambiando nell'edificio liberty che ospita roulettes e slot-machines.

L'ultimo atto ufficiale è stato l'arrivo del terzo commissario prefettizio, Francesco Paolo Bari. Il ministero degli Interni questa volta sembra intenzionato a far fallire nella pratica-appalto che continua a rappresentare un grosso problema. Intanto, sta per essere attivata la sala operativa che permetterà, con l'ausilio delle telecamere installate negli ultimi mesi, di tenere sotto controllo i tavoli verdi.

Il bilancio della gestione commissariale non è negativo: in sedici mesi è stata inaugurata la rinnovata sala «Giò Ponti», sono arrivate nuove slot-machines, non sono state trascurate manifestazioni e appuntamenti mondani e i bilanci vedono una controtendenza rispetto alla crisi economica.

Nonostante tutto, l'arrivo del privato resta ancora un miraggio. Oltre ai requisiti economici e alle garanzie di capitale, una delle richieste per partecipare all'appalto è di non avere interessi in altri casinò in un raggio di 400 chilometri da Sanremo. Una clausola che ha tagliato fuori i gestori della Costa Azzurra e quelli degli altri casinò italiani.

[g. ga.]

Raffica di colpi «disperati» nel comprensorio imperiese: indagini dei carabinieri

Negozio svaligiato nella notte

I ladri hanno utilizzato segbetti per tagliare la serranda. Dall'esercizio sono sparite borse e portafogli
Nella tabaccheria di Pieve l'intruso ha distratto la titolare e ha sottratto un milione e mezzo di valori bollati

DIANO MARINA. Forse per la recessione economica, forse per arrotondare anche con poco i gli magri guadagni. Sempre più disperati i ladri che agiscono nell'Imperiese, che si accontentano di poco o lasciano il lavoro a metà. E' accaduto a Pieve di Teco e Diano Marina. Bottino esiguo nel primo caso (è costituito di valori bollati), risultato incompleto nel secondo (hanno ripulito la vetrina e pochi scaffali di una pelletteria).

A Diano i soliti ignoti hanno visitato il negozio di borse «Margherita», all'angolo di via Roma, che appartiene a Gianni Bioni, 47 anni, ex giocatore della Dianese e dipendente comunale, e della moglie Margherita, di 44. Per entrare, nella notte, sono stati utilizzati dei seghetti, con i quali i ladri hanno tagliato un pezzo di serranda. Qualcosa non è andato per il verso giusto. Probabile che gli intrusi siano stati disturbati. Comunque se ne sono andati con diverse borse e portafogli di marca Campero.

Intensificati i controlli

Ieri mattina i carabinieri hanno effettuato un sopralluogo. Difficile ipotizzare che possa essersi trattato di professionisti. Sembra piuttosto opera di ladri improvvisati, che hanno arraffato solo quello che si sono trovati davanti senza andare troppo per il sottile. Non è capisco per quale motivo, infatti, abbiano lasciato nelle numerosi capi di valore che pure erano a portata di mano.

Un altro colpo messo a segno da malviventi «disorganizzati» è era verificato nei giorni scorsi sempre a Diano, quando era stato scelto come bersaglio il bar Marabotto. Qui, due slavi, dopo entrati dalla porta che dà sul retro, avevano fatto razzia di stecche di sigarette delle marche più economiche, difficilmente smerciabili. Un'azione condotta in maniera dilettantesca, che si era conclusa con l'arresto degli autori.

Anche la persona che si è presentata davanti a Zulmira Gandolfo proprietaria della tabaccheria di corso Ponzoni, a Pieve di Teco, si è accontentata di poco. Con la scusa ha distratto la titolare, quindi ha preso il registro dei valori bollati, andandosene via e facendo perdere le proprie tracce. Anche se in questo caso la refurtiva ha un valore che si aggira intorno al milione e mezzo, è molto difficile piazzare la merce. I carabinieri di Pieve stanno indagando su una serie di furti «poveri».

Nei giorni scorsi, i ladri erano entrati nell'ospedale della Valle Arroscia, ora chiuso, ma non avevano trovato nulla degno di nota. Pure questo dimostra come spesso, di questi tempi, il gioco non valga la candela. Si corrono rischi eccessivi per ottenere risultati scarsi. E' probabile che la crisi economica, la mancanza di guadagni spinga anche ladri e truffatori a mettersi in azione anche quando non convenga.

L'altro giorno, una donna è stata denunciata dalla polizia perchè aveva rubato prodotti alimentari per seimila lire in un supermercato d'Imperia. Ci si spinge oltre il limite, soprattutto per disperazione.

[m. v.]

L'allarme ieri sera

Auto in fiamme nella scarpata Giallo a Molini

MOLINI DI TRIORA. Allarme, ieri sera, nell'alta Valle Argentina per un'auto in fiamme precipitata dalla statale 548 nella scarpata del torrente, nel tratto compreso tra il bivio per Montalto Ligure e quello per Glori. Una squadra dei Vigili del fuoco di Sanremo e i carabinieri di Triora hanno raggiunto la zona del rogo, e sopralluogo ha permesso di appurare che all'interno dell'abitacolo carbonizzato non c'era nessuno.

Per il momento non è stato possibile identificare il tipo di vettura e causa dei danni provocati dal fuoco, che ha sciolto la targa e reso irriconoscibile la carcassa annerita. Secondo indiscrezioni che arrivano dagli investigatori si tratterebbe comunque di un'auto sportiva. L'ipotesi più probabile è che sia stata rubata e data alla fiamme dal ladro. Per questa mattina i carabinieri hanno in programma una perlustrazione nella zona dell'incendio.

[g. ga.]

I migliori prodotti nazionali saranno negli stand di duecento espositori dal 5 al 9 dicembre

Nizza, il Made in Italy sbarca all'Acropolis

Distribuiti 160 mila inviti per l'inaugurazione, gli appuntamenti

Negli stand il meglio del made in Italy

NIZZA. All'Acropolis, in uno dei più rinomati centri congressi del mondo, si svolgerà la più importante esposizione di prodotti italiani realizzata fino ad oggi in Francia.

E' stata battezzata, appunto, «Made in Italy», e si svolgerà da domenica 5 a giovedì 9 dicembre. Questa manifestazione vuole essere il biglietto da visita dei prodotti italiani di prestigio, molto apprezzati dai francesi e dallo stile cosmopolita della Costa Azzurra.

L'obiettivo principale è di facilitare le relazioni commerciali e gli scambi tra i due Paesi frontalieri, approfittando della recente svalutazione della lira, che favorisce i francesi a investire in prodotti italiani.

La scelta dei settori di attività rappresentati nella mostra è stata effettuata in funzione dei settori in cui la creazione italiana è imbattibile: la moda, la decorazione (gioielli, ceramiche, tessuti, mobili) e i prodotti alimentari.

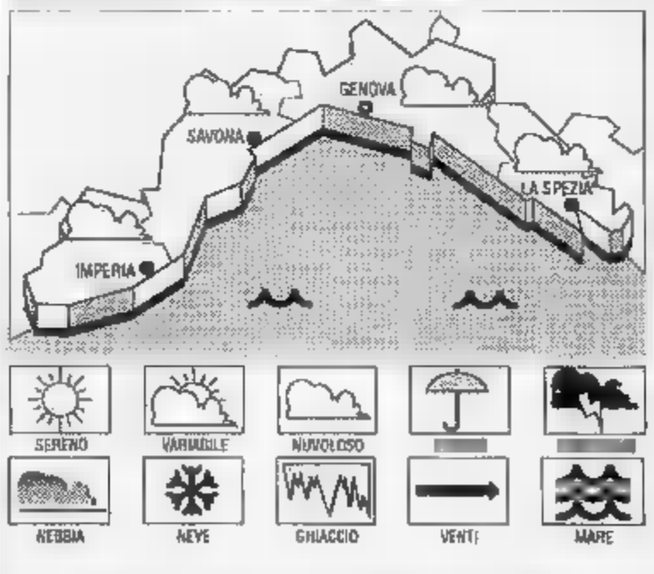
Oltre alla imponente partecipazione della Regione Liguria e della Colig, presenti con 50 stand, della Toscana, tramite Promofirenze, con oltre 40 stand, figurano anche collettive del Piemonte, Friuli, Sardegna e Abruzzo. In totale, si contano oltre espositori, per un'offerta più che ricca.

Un salone interamente italiano in Francia: è un'anteprima assoluta, e si pensa che fino a pochi mesi fa oltre alle barriere doganali esistevano anche quelle commerciali. Si tratta di un grande gesto di amicizia verso l'Italia, ma soprattutto un importante passo avanti nel consolidamento di una grande Europa.

A sostegno dell'iniziativa, l'ente organizzatore «Nicexpo» ha messo a disposizione tutte le proprie risorse, predisponendo una campagna d'informazione particolarmente mirata. Oltre 160 mila inviti sono stati spediti agli operatori economici di tutta la Francia, fino ad oggi sono state chieste oltre 10 mila richieste di tessere d'ingresso, senza contare l'intervento di sponsor come la banca «Crédit Agricole», che inserisce gli inviti a visitare il «Made in Italy» negli estratti conto di fine mese dei suoi 17 milioni di correntisti. Per l'occasione gli alberghi a 4 stelle di Nizza, tramite il tour operator italiano «Orizzonti», propongono camere a mila lire a persona. Dal 1° al 15 dicembre, inoltre, l'Enit e l'associazione commercianti di Nizza organizzano una grande festa tutta italiana nella città vecchia e nella pedonale, con tutti i negozi addobbati all'italiana e infiocchettati con il tricolore. Inoltre, sei interessanti sfilate di moda organizzate dall'associazione «E' donna a Firenze», si svolgeranno nella sala Athena dell'Acropolis il 5, 6 e 7 dicembre, dalle 12,30 alle 15. Per informazioni telefonare allo 00.33.92.041.646.

Daniela Borghi

IL TEMPO IN LIGURIA



Cielo irregolarmente nuvoloso, vento moderato, mare leggermente mosso-localmente mosso, temperatura in aumento.

Tendenza per domani: situazione senza rilevanti variazioni.

SITUAZIONE DI IERI. Temperatura del mare 16° C, umidità relativa vento Nord-Nord Ovest 15-20 km/h, mare , cielo irregolarmente nuvoloso, pressione barometrica 1021 mb (stazionaria).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max 10	min 8
Savona	max 7	min 3
Imperia	max 14	min 11

UN ANNO FA A IMPERIA

Max 18; min: 12. Temp. mare 16.

Il Sole sorge alle 7,35 e tramonta alle 16,54. La Luna cala alle 3,47 e si leva alle 14,41 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e Centro Meteo Mursia di Portofino.

Diano Marina e Diano Castello contrari alla ripresa del soggiorno obbligato

«Non vogliamo mafiosi tra noi»

I sindaci dei due Comuni, in sintonia con i centri amministrati dalla Lega, voteranno un ordine del giorno che invieranno al ministro Mancino. La solidarietà dell'Anci: «Troppi i boss con base in Riviera»

DIANO MARINA. I Comuni di Diano Marina e di Diano Castello non accetteranno più mafiosi e delinquenti in soggiorno obbligato. Come tutti gli altri Comuni dell'Italia settentrionale amministrati dalla Lega.

La ventilata proposta del ministro dell'Interno, Nicola Mancino, secondo la quale verranno presto ripresi i trasferimenti nelle località settentrionali dei soggetti in odore di mafia, o co- da tenere in soggiorno , ha trovato i primi duri ostacoli in un contrattacco leghista anticipato.

Secondo il senatore Andrea Guglieri, sindaco di Diano Marina, i mafiosi devono restare a casa propria, nel proprio ambiente, sulla loro terra, senza «inquinare» le località ancora abbastanza pulite.

Per sostenere con maggior forza la loro scelta, i consigli comunali di Diano Marina e di Diano Castello discuteranno l'argomento nei prossimi giorni e approveranno un apposito ordine del giorno di rifiuto che sarà inviato allo stesso ministro.

Guglieri dichiara: «La nostra presa di posizione è stata prima decisa dagli organismi centrali del movimento leghista. Quindi adottata ovunque. In aggiunta ha trovato l'adesione anche dell'Anci, l'associazione di tutti i Comuni. Non credo che Mancino a questo punto vorrà insistere. Non si rendono conto che per colpa della mafia, e della 'ndrangheta, abbiamo già una situazione difficile da risolvere nel Ponente ligure? Non vogliamo più complicazioni. Secondo le informazioni che abbiamo, proprio a Diano Marina, ci sarebbero i più qualificati cervelli delle organizzazioni mafiose. Sanremo, invece, ospiterebbe la manovalanza di questi gruppi delinquenziali. Infatti siamo sempre sul chi vive e particolarmente attenti. Non vogliamo sorprese così come non vogliamo mafiosi in soggiorno obbligato».

Andrea Guglieri, sindaco di Diano Marina

Aggiunge l'assessore al turismo Adriano Ragni: «Spostare un boss nella nostra città significa richiamare qui tutto lo stato maggiore che deve prendere ordini, organizzare, proteggere. Si consentirebbe inoltre una ulteriore ramificazione dell'organizzazione. Non lo accettiamo».

Sulla stessa linea è anche il sindaco di Diano Castello, Lino Demonte: «Anche il nostro consiglio comunale respingerà questa probabilità. Non vogliamo mafiosi tra i piedi perché non sono destinati a portare buone. Rimangano pure sul territorio che li ha aiutati a sopravvivere e a svilupparsi. Quanto meno non faranno danni. E, infine, nessuno gradisce che una città che vive esclusivamente di turismo possa essere scelta come soggiorno cautelare di delinquenti. Già la clientela tende a diminuire per molti motivi, se ci dovessimo aggiungere anche questo fatto sarebbe davvero la fine».

Il senatore Guglieri ha poi ricordato che tutti i Comuni sono disposti a lottare per bloccare l'iniziativa del ministro Mancino. «Sono ottimista perché ritengo che l'esponente del governo non voglia scatenare una guerra né contro le amministrazioni leghiste, né contro tutti gli altri Comuni».

Angelo Basso

Già circola denaro sospetto

«Temiamo traffici e riciclaggio» Chiesti accurati accertamenti

DIANO MARINA. Da qualche tempo a Diano Marina sarebbero strane o quanto meno, inconsuete, operazioni immobiliari. Acquisti corposi di terreni e fabbricati hanno fatto nascere sospetti possibili riciclaggi di denaro sporco.

Ne parla lo stesso sindaco, Andrea Guglieri: «Non voglio allarmismi, ma ho promesso alla gente una città pulita e farò di tutto per tenere fede alla mia parola. La voce è ricorrente: da qualche tempo a Diano ci sarebbe un giro di capitali che andrebbe attentamente controllato. Investimenti apparentemente senza senso, solo per il gusto di investire o dato che i milioni non si guadagnano con la bacchetta magica, vanno sudati, quando si vede che c'è una disponibilità così vasta e liquido gli interrogativi sono immancabili».

Guglieri sospetta che al centro di queste economiche ci sia la mafia e comunque un'organizzazione criminale.

Afferma il sindaco: «Diano Marina si presenta bene. E' una città tranquilla, gente per bene. Per questo motivo le organizzazioni mafiose potrebbero averla scelta come sede dei propri loschi affari. E quando c'è molto liquido in esubero, oppure quando i soldi vanno ripuliti ricorre all'investimento».

Conclude l'assessore al Bilancio, Elio Novaro: «Ovviamente staremo con le mani in mano. Ritengo tra l'altro che queste cose siano comunque già sotto il vaglio delle autorità competenti».

Prosegue Novaro: «Comunque, il Comune di Diano Marina non adotterà l'omertà. Se dovessimo avere le prove di qualche intrallazzo sporco saremo i primi a fare pubbliche denunce e a combattere a fianco della magistratura e forze dell'ordine questi fenomeno che non accettiamo».

[a. b.]

DALLA CITTA'

Due condanne a 4 mesi per i lavori al Museo navale

I geometri Nicola Scarpiello, caporipartizione del Comune, Sergio Notturni, direttore dei lavori, colpevoli di aver fatto eseguire interventi di ristrutturazione al Museo navale senza la necessaria autorizzazione della Soprintendenza: il primo perché ha seguito la pratica fin dall'inizio e disposto l'attuazione dei lavori nonostante la diffida delle autorità, il secondo perché a sua volta era al corrente del problema». Sono le motivazioni della condanna a quattro mesi con la condizionale per i due tecnici, depositata ieri dal pretore Varalli, e legata alla costruzione di ascensore nel palazzo di piazza Duomo. Aggiunge: «Rodolfo Leone, allora assessore alla Cultura, non aveva alcuna responsabilità operativa né nella progettazione né nell'esecuzione», e per questo è stato assolto come pure il titolare dell'impresa costruttrice Pietro Grosso, che «aveva partecipato a una gara d'appalto regolarmente indetta dal Comune». **(m. v.)**

Piano regolatore, dibattito alla Camera di Commercio

Stasera, nella sala Varaldo della Camera di Commercio, a Imperia, si parla del Piano regolatore generale. Il dibattito è promosso dal pds: verrà discussa «l'attualità di un progetto, adottato dal Consiglio comunale nel marzo '90, alla luce dei cambiamenti». Interverranno Giovanni Spalla, dell'Università di Genova, e il segretario provinciale Fulvio Vassallo. **[e. f.]**

Domani in biblioteca 3ª lezione sul «corso per genitori»

Oltre novanta persone hanno partecipato alla seconda lezione del per genitori organizzato dalla Consulta femminile della provincia nella biblioteca di San Bartolomeo. Il prossimo appuntamento è in programma domani. **[b. v.]**

Le offerte per la maratona si ricevono alla Bni

La Banca nazionale del lavoro è stata scelta come istituto «ufficiale» di Telethon, la maratona televisiva benefica che si svolgerà il 3 e 4 dicembre. Le offerte potranno versate nella sede di via della Repubblica, a Imperia, a piazza Stazione, a Ventimiglia. Per informazioni, chiamare lo 06/47.031. **[b. v.]**

In via Des Geneys incontro con il poeta Mario Lepre

Un incontro con Mario Lepre, pittore e poeta locale, è in programma stasera in via Des Geneys 8, a Oneglia. L'inizio è fissato per le 17. L'iniziativa è organizzata dalla Compagnia de l'Urivu, che ogni giovedì ha in programma iniziative culturali. **[e. f.]**

Tormentata vigilia della festa patronale, con esercizi chiusi e varie manifestazioni

Negozi, armistizio per S. Leonardo

La Confcommercio ha dichiarato una tregua in attesa di un confronto con amministrazione e chiesa. Gli operatori di Oneglia stanno ultimando la raccolta di firme per la lettera di protesta da inviare al sindaco

IMPERIA. San Leonardo, meno tra polemiche e appuntamenti folkloristici, la città si prepara a celebrare il patrono unico.

Mentre gli esercenti del centro di Oneglia stanno completando la raccolta di firme per la lettera di protesta da inviare al sindaco, in cui si chiede di poter aprire in occasione della festività, la Confcommercio ha dichiarato una sorta di «armistizio», in attesa di un confronto tra l'amministrazione comunale e la Chiesa (la chiusura state caldeggiata dal parroco di Porto, don Francesco Dragoi

Proteste. Verrà consegnato oggi l'esposto indirizzato al Comune e sottoscritto da una cinquantina di commercianti. Nella lettera si confida che «l'interesse della città venga anteposto a qualunque ideologia politico-religiosa».

Aggiunge uno dei firmatari, Pino Piscitelli: «Sto anche per inviare un telegramma al vescovo diocesano, monsignor Mario Oliveri, esprimendo il mio disappunto».

Intanto, l'Unione Commercianti di Imperia interviene sulla questione.

Dice il presidente dell'Ascom, Bruno Cerruti: «Per la festività preferiamo non promuovere "guerre di religione" mediante raccolta firme, per dividere ulteriormente la città. Programmiamo un confronto per rendere di fatto la celebrazione del patrono un momento particolare della città, grazie ad adeguati investimenti del Comune, in modo da chiarire il ruolo del commercio. Per preparare l'incontro, è prevista consultazione tutti gli operatori economici e turistici che si terrà giovedì, alla Camera Commercio.

Manifestazioni. Un «anticipo» di festeggiamenti si svolgerà oggi, alle 17,15, nel cuore di Oneglia: la banda della Brigata meccanica Cremona sfilerà da piazza Dante fino in via San Giovanni, dove alle 17,30 terrà un concerto. Alle 18,30, nella sala consiliare del Comune, si svolgerà la cerimonia di premiazione concorso «La città e i suoi studenti», rivolto ai ragazzi delle scuole.

Domani, ricorrenza patrono sarà ricordata dal Circolo Parasio la consegna premio omonimo e quattro imperiesi che si sono distinti in vari campi.

Alle 18,30, al Centro polivalente, riceveranno riconoscimento il musicista Leo Lagorio, il giornalista Bruno Viano, lo sportivo Alberto Sciorella e «custode» delle tradizioni Lucetto Ramella.

Gran finale inizio alle 21, al Teatro Cavour di via Cascione, con l'atteso recital del soprano Katia Ricciarelli.

[e. f.]

Supermarket controllato

Mentre si avvicina San Leonardo, l'atmosfera di festa rischia di essere turbata anche da sorta di «battaglia dei supermercati». Ieri, il nuovo Discount «Ekoma», appena inaugurato in via Nazionale 373, è stato al centro di polemiche. Precisa Cerruti, per la Confcommercio: «Numerosi iscritti di varie parti del capoluogo ci hanno inviato segnalazioni allarmate: è rilevato come il nuovo polo abbia aperto senza prima essersi procurato l'autorizzazione amministrativa. Abbiamo quindi chiesto al Comune di compiere un accertamento». Ieri, la polizia municipale ha fatto visita al supermercato lungo la Statale 28, in un punto dove la concentrazione di impianti per la distribuzione organizzata è alto. Nelle prossime ore, si potranno conoscere le decise dagli amministratori. L'Unione Commercianti: «Se non risultasse in regola potrebbe essere costretto a chiudere» **[e. f.]**

Armo: si moltiplicano le iniziative a favore dei fratelli Caccin

Avvistati gli «ultimi briganti» Vivono in grotta e leggono Tex

ARMO. Si sta stringendo il cerchio attorno ai fratelli Caccin, i «banditi gentiluomini». Sono stati notati una decina di giorni fa ad Armo. Uno dei due si è addirittura fatto vivo in paese, dove è andato a comprare un pacchetto di sigarette nella tabaccheria di Pietro Ferrari. Nessuno ha pensato a fermarli, informarli che stanno cercando un po' tutti, a Ormea e nell'Imperiese. Non si era ancora alzato in volo l'apparecchio, noleggiato da Rai 3 per la trasmissione «Chi l'ha visto?», con il messaggio: «Vostra madre, Ida Launo, le rivedervi».

Ad incontrarli, qualche giorno prima che ad Armo, è stato lo stesso sindaco Sergio Maffone, durante una battuta di caccia nelle vicinanze di passo Prale. Con l'amministratore c'era anche Alessandro Maffone, figlio dei proprietari del ristorante «La Campagnola». Racconta il primo cittadino: «Abbiamo fatto quattro chiacchiere assieme. Ci hanno chiesto cosa facevamo. Poi hanno proseguito per la loro strada, diretti il Piemonte. Abbiamo scoperto dove trovavano riparo durante la notte: in una grotta. Si erano fatti un giaciglio con varie riviste a fumetti: Tex, Topolino, Diabolik».

Tiene banco il caso dei briganti

Dopo questo primo contatto, i Caccin sono comparsi nel centro abitato. Uno di loro è persino entrato nella tabaccheria di via Costa, come rivela il proprietario: «Ha chiesto del tabacco trinciato. Non ne avevo, così gli ho dato due pacchetti di sigarette Alfa. Ha sul banco un sacchettino di monete, tutte da cinquanta e cento lire. In totale, 4.700 lire. Mi ha detto di tenere il resto, perché aveva un vecchio debito da pagare. Sono rimasto meravigliato. Non credevo si ricordasse di quell'episodio».

Le prove della loro presenza in zona sono confermate anche da una serie di particolari. Ceppi accatastati in maniera ordinata lungo i sentieri, scatolette e bottiglie vuote lasciate nei pressi di rifugi e baite. Altra coincidenza: nell'area sono stati compiuti alcuni furti di conigli. Non è escluso che i due abbiano voluto fare provviste per il lungo e freddo inverno.

Intanto si stanno moltiplicando le iniziative in loro favore. C'è anche un legale di Sanremo, Alberto Pezzini, che si è offerto per fornire assistenza gratuita nel caso dovessero averne bisogno. **[m. v.]**

IL TACCUINO DI IMPERIA

LETTERE AL GIORNALE

Aurelia, troppi semafori scarsa

Giovedì 18, statale Aurelia, tratto compreso tra Marina di Aregai e S. Lorenzo, 4-5 chilometri di colonna. La statale, strada esistente per chi non intende sborsare 5 mila lire per utilizzare l'Autostrada, è interrotta da ben quattro semafori messi in atto tre per lavori in corso della Sip e un quarto nel punto dove circa un mese fa è scesa una frana sulla sede stradale che invece di essere stata rimossa è stata delimitata con blocchi di cemento che hanno ristretto la carreggiata. A mio parere la manutenzione della strada pubblica non è sufficiente per garantire il collegamento sul litorale tra Sanremo e Imperia e sono convinto che sia necessaria una maggiore cura proprio nel rispetto di automobilisti e cittadini della Riviera.

Lettera firmata, Sanremo

Oneglia, piazza Dante merita decoro

Sono meravigliato per quanto succede in piazza Dante, a Oneglia, una piazza imponente e armonica dalla razionale impostazione degli edifici. Nelle settimane scorse erano stati notati con piacere i lavori per la sistemazione e ritinteggiatura dei portici e pianterreno e ciò aveva fatto nascere la speranza che si sarebbe proseguito con la ripresa totale della facciata, ridotta, per gli edifici a Ponente e a Nord. Questi ultimi sono in condizioni veramente pietose e non certo all'altezza della dignità delle banche ed altri uffici di rappresentanza che vi hanno sede. Invece sono state demolite le impalcature e tutto è rimasto come prima mentre si seguono con qualche dubbio i lavori di pulizia ora intrapresi per la facciata del palazzo a Levante, quello cosiddetto «della Senata». Anche qui si fermeranno al pianterreno? Per la dignità della città mi auguro che piazza Dante, uno dei fiori all'occhiello di Imperia, possa presto essere rinfrescata in ogni suo angolo.

Lettera firmata, Imperia

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Bonfante 1, e Sanremo, via Gioberti

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: carri telefono 0183/290.777
Bordighera: telefono
Cosio e A. V. Arroscia: tel. 327 878
Diano Marina: telefono 494 112
Pieve di Teco: telefono 36.377
Pornassio: telefono 38 980
Sanremo e Ospedaletti: tel. 505.050
San Lorenzo: telefono 92.822
Santo Stefano al Mare: tel. 486.000
Taggia: telefono 45.385, 41.444
Ventimiglia: telefono 351 175, 250.722
Cervo: telefono 405.353

ASSISTENZA

Telefono Amico: telefono 0183/290.450

FARMACIE DI TURNO

Farmacie che assicurano la reperibilità notturna

Imperia: *Massabo*, via Cesmone 146, tel 61.157
Bordighera-Vallecrosia: *Internazionale*, via Col. Aprosio 190, telefono 261.409
Camporosso: *Manissero*, via Vittorio Emanuele 62, telefono 28.191
Cervo-San Bartolomeo: *Valla*, via Sicilia 10, tel.
Diano Marina: *Scioli*, corso Garibaldi 16, tel 495.092
Dolceacqua: *Barbieri*, Provinciale, telefono 206 133
Ospedaletti: *Marcoz*, via Vittorio Emanuele, telefono 59.015
Pieve di Teco: *Cappi*, corso Ponzoni 70, telefono 36 209
Ligura: *Nuvoloni*, Biolo 42, telefono 485 754
Santo Stefano Mare: *Nuvoloni*, via Cavour 14, telefono 488 882
Panizzi, via 58, tel 570 071
Arma di Taggia: *Del Torto*, via San Francesco 10, tel 43.990
Ventimiglia: *Viale*, via Cavour 47, tel

PRONTO SOCCORSO

Imperia: telefono 2831
Sanremo: telefono 5351
Bordighera: 291 025.

GUARDIA MEDICA

Imperia soccorso (24 ore su 24): telefono 290 777
Badalucco telefono 40.100
Bordighera telefono 291.035
Ventimiglia telefono 356.735. G. Odontoiatrica telefono (or.: 9-12,30/15-19).

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: telefono 115
Imperia: telefono 20.224
Sanremo: telefono 506.858
Ventimiglia: telefono 357.473

STATO CIVILE

NOVEMBRE

NATI. A Imperia: Matteo Bonomelli; Luca Parisotto; Melissa Zito.
MORTI. A Imperia: Anna Alberti (85 anni).
ATTIVITA' AMMINISTRATIVA. Regione ha fissato le modalità per la presentazione delle domande di autorizzazione allo stoccaggio provvisorio di rifiuti tossici e nocivi presso il produttore dei rifiuti stessi. Il termine utile per l'invio all'Ufficio tutela ambientale è il dicembre. Le ditte devono presentare richiesta in bollo, che indichi l'attività da cui provengono i rifiuti, l'indicazione del quantitativo massimo annuo, in metri cubi, di ciascun rifiuto nocivo e tossico prodotto, l'indicazione del quantitativo massimo istantaneo presente, sempre in metri cubi. Inoltre, vanno precisati il tempo massimo di permanenza e i recipienti quali i prodotti vengono sistemati, precisando i materiali di cui sono costituiti. Le domande vanno corredate da una planimetria in scala del sito o del locale dove è stoccaggio provvisorio dei rifiuti viene effettuato, oltre all'esatta ubicazione su stralcio della tecnica regionale in scala 1:5000. Sono poi necessari il certificato d'iscrizione alla Camera di Commercio, quello di residenza e stato di famiglia e una perizia giurata rilasciata da tecnici che attesti l'idoneità del sito.

GLI APPUNTAMENTI

Raccolta firme dell'Ara

L'Associazione radicale Arcobaleno prosegue la sottoscrizione dell'esposto da inviare al ministro di Grazia e Giustizia, in cui si sollecitano controlli sull'operato dei magistrati imperiesi. Stamattina, sarà collocato un banchetto per la raccolta di firme al mercato di Porto Maurizio. **[e. f.]**

Conferenza Centro

Sabato 4, alle 16, il Centro culturale polivalente di piazza Duomo, a Porto Maurizio, è previsto un incontro promosso dall'Associazione nazionale venezia Giulia e Dalmazia. Si terrà una relazione su «Storia della civiltà Roma e Venezia in Istria e Dalmazia», a cura del professor Mario Mirabella Roberti. **[e. f.]**

IMPERIA

La degli antichi Romani

Domani, alle 21, è in programma un nuovo incontro del ciclo di conferenze organizzato dalla Confesercenti, il patrocinio di Regione, Provincia, Comune di Imperia, Azienda di promozione turistica e Camera di commercio. A Palazzo Berio, in via De Tommaso 12, a Porto, la dottoressa Anna Maria Liberati, dirigente del Museo della civiltà romana della capitale, parlerà di «Casa arredi dei Romani». **[e. f.]**

SANREMO

Giant's, botanica e piante

«Il mondo misterioso delle piante» il dell'incontro in programma alle 21 all'Hotel Astoria. Proiezione di diapositive relazione, organizzate dal «Giant's Club» di Sanremo, sono a cura di Peter Ay. **[g. ga.]**

In movimento con l'«As Foce»

«Giocatletica» è nuova iniziativa della Federazione Nazionale di Atletica Leggera per avvicinare i giovani allo sport. Per informazioni rivolgersi palestra dell'Istituto «Colombo», in piazza Eroi, il mercoledì il giovedì dalle 16 alle 18. **[g. ga.]**

Ventimiglia: dialogo tra sindacati e Comune per disciplinare la fiera del venerdì

Mercato, presto nuove regole

Solo posti numerati e corsie d'emergenza

VENTIMIGLIA. Il mercato del venerdì verrà regolamentato. Da anni si parla di «mettere in ordine» le bancarelle del più importante mercato della Provincia, e ultimamente la situazione è diventata «rovente», soprattutto per la presenza degli abusivi. Ieri mattina il commissario prefettizio Elio Landolfi ha convocato i rappresentanti sindacali degli ambulanti, ed è «imbastito» qualcosa di concreto.

«E' la prima volta che notiamo la buona volontà del Comune riguardo il mercato - commenta Angelo Massacano, delegato della Cisl ambulanti -. Noi ci siamo impegnati, e nella prossima riunione porteremo uno studio redatto assieme a tutte le confederazioni. Dall'esame di questo documento potremo stabilire quale sarà la nuova fisionomia».

Continua Roberto Benassi, dell'Anva Confesercenti: «Noi chiediamo poche cose, ma chiare: dopo una serie di incontri con i commercianti definiremo una regolamentazione minima. Il problema fondamentale che getta il mercato nel caos è l'eccessiva affluenza, ed è qui che bisogna intervenire». «Bisogna risolvere il problema degli abusivi», sottolinea Massimo Menoghini della Alia.

Negli scorsi mesi si sono registrati diversi interventi di forze politiche contro l'attuale mercato del venerdì. In particolare, i verdi, dall'85 a oggi, hanno presentato tre esposti su questo tema, per chiedere che vengano garantito le corsie di emergenza, e che siano lasciati liberi due metri di marciapiedi, in larghezza, come stabilisce il codice della strada. Quest'ultimo aspetto sembra sia stato affrontato, ma per quanto riguarda le corsie di emergenza, fanno parte dei punti che commissario, ambulanti e vigili urbani (presenti all'incontro con il comandante Roberto Anfossi) vogliono mettere in chiaro. «Anche noi chiediamo una regolamentazione - continua -. Bisogna delimitare le corsie di emergenza, l'area del mercato e numerare i posteggi esistenti».

Gli ambulanti, in prima battuta, chiedono che venga «istituito il mercato di Ventimiglia». Può sembrare strano, ma il mercato più frequentato della Liguria, ufficialmente non esiste. «Vogliamo avere una certezza di diritto al lavoro», spiega Benassi.

I primi interventi, quindi, dovrebbero essere la sistemazione dei segni di delimitazione dei banchi sull'asfalto e la linea blu per la corsia di emergenza. Continua Massacano: «Abbiamo chiesto anche di rivedere l'uscita del parcheggio del Roia, che costringe le macchine a passare tra la gente e le bancarelle».

Giorgio Folli, della Confcommercio a sede fissa, una voglia di collaborazione degli ambulanti: «Abbiamo istituito un di lavoro, che ha già iniziato a collaborare: insieme riusciremo a fare qualcosa di buono». Tra gli altri interventi, si sarà probabilmente un «congelamento» delle licenze: «Basta con i banchi nuovi, cercheremo di "condonare" gli ultimi, ma poi non c'è più spazio per nessun altro», continua Folli. Ufficialmente, le bancarelle sono 405, ma c'è chi ha fino a 600. Tra i suggerimenti degli ambulanti, quello di cambiare il senso unico di via Roma, dove sarebbero comunque tolti alcuni banchi, per rendere più snella la circolazione.

Quello che soddisfa di più gli ambulanti, è che è stato messo definitivamente da parte l'eventuale spostamento del mercato a Roverino. «Cercheremo di sistemarci meglio nell'attuale area», dicono. Il capogruppo dei verdi Franco Molinari, però, non è convinto: «Saranno i cittadini a decidere dove spostare il mercato». Appena sarà pronto il regolamento comunale, proporremo un referendum su questo argomento».

Daniela Borghi

Tra i problemi del mercato del venerdì, quello degli abusivi

Sanremo, lunghi di frutta nel mirino dei giudici

SANREMO. Il mercato della frutta torna nel mirino delle magistratura. La Procura di Sanremo ha sollecitato un intervento di ristrutturazione, in seguito all'ispezione di un tecnico (incaricato dal palazzo di giustizia nei mesi scorsi) e dopo un primo invito a rinnovare con urgenza gli impianti fatiscenti del padiglione in piazza Eroi.

Dal Comune, un'unica risposta: il commissario prefettizio Priore ha affidato l'incarico a progettare la sistemazione della strutture. Ma di cominciare i lavori non si parla, e sul mercato continua a pesare il rischio di una chiusura provvisoria per ordine del giudice.

Gli accertamenti sulle condizioni igieniche e sulle sicurezza del palazzo della verdura erano scattate nell'aprile dello scorso anno. In un dossier di undici punti, il direttore Remo Pavarini conferma le denunce sullo stato di grave abbandono dell'area e vendita. L'Usl rincara la dose con un esposto: i gabinetti del mercato sono privi della necessaria aerazione, il sistema fognario è pressoché fuori uso.

Un capitolo a parte è stato quindi dedicato dagli esperti all'impianto elettrico: «Nella vecchia cabina dei contatori, ormai obsoleta, non sono rispettate minimamente le condizioni di sicurezza».

La relazione, finita sulla scrivania magistrato, parla di fili e interruttori ben visibili, privi di protezione, in gran parte inutilizzabili». E ancora, si accenna a «valvole che dovrebbero servire a interrompere l'alimentazione in caso di pericolo, ma che invece funzionano più».

Il quadro elettrico «emana corrente da parte», la linea di terra «non esiste nemmeno». Come se non bastasse, anche il tetto del mercato è al centro di pesanti critiche. Le lamiere di copertura sono arrugginite, l'acqua piovana continua a infiltrarsi. E gli allagamenti invernali si contano. **[m. p.]**

Imperia, gli studenti stampano «Il Titolo»

Sul giornale del Classico Macaluso in copertina

Nasce la nuova rivista dopo «Centurio» Costa 300 lire, ma per il preside è gratis

IMPERIA. Tutti giornalisti al liceo classico d'Imperia. Dopo l'apparizione di «Centurio», giornalino ciclostilato in proprio da alcuni studenti, è stato dato alle stampe un secondo mensile, «Il titolo», che ogni allievo può acquistare al modico prezzo di 300 lire. Copie omaggio invece per il preside Gerolamo Fenoglio, i docenti e i bidelli. Alla prima edizione hanno collaborato cinque redattori: Luca Garello, Germano Rollero, Claudia Busetto, Stefano Pastorelli e Paolo Strescino. Nuove firme sono per le prossime «fatiche» dei ragazzi.

Dicono i promotori dell'iniziativa: «Abbiamo voluto creare un organo ufficiale dell'istituto e per l'istituto. L'obiettivo del giornale è quello di far conoscere a tutti gli studenti i problemi, le novità, i contrasti, le proposte culturali che riguardano la vita nella nostra scuola. Gli argomenti saranno prevalentemente seri: tratteremo di cronaca, cultura, sport, non mancheranno le parti umoristiche. Cercheremo di collaborare anche con i ragazzi degli altri istituti, che potranno scrivere articoli, avanzare proposte, criticare».

Il giornale viene stampato, forse è meglio dire ciclostilato, direttamente a scuola e i finanziamenti derivano dalla vendita in classe della pubblicazione. Nelle pagine costituisco- il primo numero si parla ancora una volta del difficile rapporto con il provveditore agli studi Benedetto Macaluso, si fa il punto della situazione all'istituto d'arte, si tratta di poesie con un articolo su Giuseppe Conte, di musica (trova spazio una critica sul premio Tenco), di cinema, la recensione sull'ultimo lavoro di Martin Scorsese «L'età dell'innocenza».

Dai «giornalisti» in erba è possibile ottenere qialche anticipazione anche su quello che apparirà il prossimo mese: «Parleremo soprattutto delle elezioni scolastiche. Domenica infatti si dovranno votare i nuovi rappresentanti d'istituto. Forniremo i nomi degli eletti, loro scheda, e naturalmente torneremo sui problemi di sempre».

Mentre «Il titolo» affronta temi impegnativi, privilegiando la cronaca, il lato leggero a prevalere sulla testata concorrente, «Centurio», distribuito in 200 copie sempre all'interno del De Amicis, e che ricorda «Ore 11», realizzato con spirito goliardico dai liceali di vent'anni fa. Tra le rubriche inserite nel ciclostile, il sondaggio «Vota il più amato del Classico», e il minifotoromanzo a puntate «Pathos», interpretato da alcuni allievi che all'occorrenza sanno trasformarsi in consumati attori. **[m. v.]**

A due anni dal fatto viene interrogato a Genova Marco L., 17 anni: deve rispondere di violenza privata

Omicidio Ardissone, oggi parla il barista

Ad Oneglia avrebbe «aiutato» gli amici a bruciare la vittima

Torna d'attualità il caso di Gianfranco Ardissone, il trentatreenne morto due anni fa per le ustioni riportate durante una serata bar, quando alcuni amici gli diedero fuoco dopo avergli versato addosso dell'alcol. Questa mattina, a Genova, comparirà davanti al giudice dei minori il diciassettenne Marco L., che la sera in cui si consumò la tragedia serviva da bere dietro il bancone. Oltre a lui erano presenti il datore di lavoro Alfredo Buttarelli, proprietario del Serenella di Calata Cuneo a Oneglia, che dovrà essere giudicato dal pretore in primavera, Silvia Ilario, che sta scontando una condanna di 3 anni e 4 mesi agli arresti domiciliari per omicidio colposo, e infine lo slavo Stojanovic, deceduto in seguito a un incidente stradale.

Il più giovane degli imputati deve rispondere di violenza privata. Le accuse precedenti, più gravi, erano state tutte derubricate. Secondo ricostruzione fatta dagli investigatori imperiesi subito dopo l'episodio, Marco avrebbe dato via al gioco, versando liquido infiammabile sul corpo povero Ardissone. Ma non è escluso, in base anche ai risultati dell'inchiesta condotta in parallelo a Genova dal pm dottor Patrone, che si fosse semplicemente limitato a costringere l'amico, bersaglio preferito per scherzi di cattivo gusto, a tollerare l'ennesima burla.

Gianfranco Ardissone

Gianfranco era stato spogliato con la scusa che gli abiti che indossava emanavano un cattivo odore. «Lavati», avevano sentenziato ironici i compagni. Di chi è stata effettivamente l'idea di spruzzare l'alcol? Silvia, unica donna della compagnia, aveva poi azionato l'accendino vicino ai pantaloni di Ardissone, presto trasformato in torcia umana. Il ruolo del minorenne, che si è sempre professato innocente, ora dal giudice nel corso dell'udienza preliminare che si tiene appunto oggi. Ad affiancare Marco l'avv. Carlo Ferrari.

Difficile avanzare ipotesi sugli esiti di questo dibattimento, anche perché le norme che riguardano i reati da chi non ha ancora compiuto la maggiore età divergono quelle del codice di procedura penale classico. L'appuntamento col magistrato potrebbe concludersi con una condanna, rinvio a giudizio, addirittura con un perdono giudiziale.

Intanto, vita, per Marco, è ripresa secondo ritmi apparentemente normali. Lavora per la ditta di trasporti dello zio, sembra aver superato i traumi psicologici causati dagli estenuanti interrogatori a cui è avevano sottoposto gli inquirenti, dalle minacce telefoniche che prima persone anonime gli facevano quasi ogni giorno. Un aiuto gli è venuto dalle assistenti sociali, ma anche dalla famiglia, che ha sempre cercato di proteggerlo da quanti volevano invadere sua privacy. E' mamma, Anna Maria Primavera: «Io e mio marito questa saremo con lui. Speriamo che tutta questa storia finisca una volta per tutto. Mio figlio ha detto la verità, non ha nulla da nascondere». **[m. v.]**

Dal giudice per i rifiuti

Il proprietario un supermarket Pieve di Teco comparirà oggi davanti al pretore Domenico Verralli di Imperia, l'accusa è contravvenuto alle disposizioni di legge sullo smaltimento dei rifiuti. E' Giovanni Biestro, 50 anni, cuneese, chiamato in causa nelle vesti di amministratore delegato della ditta Fior Fiore di Alba, che ha anche una filiale in località Paperera, alla periferia Pieve. L'imputazione riguarde la di sorta di discarica, priva di autorizzazione, nelle vicinanze del torrente Arroscia. L'udienza avrà inizio alle 9: il pm è Giuseppe Squizzato, mentre difesa, affidata all'avvocato Roberto Fonzio di Alba, si baserà sulle dichiarazioni di numerosi testimoni secondo i quali Fior Fiore non avrebbe alcuna responsabilità. Dall'anno scorso, per lo smaltimento dei rifiuti, la ditta si serve della Ponticelli di Imperia. **[e. f.]**

Santo Stefano

Falco ferito verrà curato in Emilia

SANTO STEFANO AL MARE. E' stato affidato alle di centro specilistico ornitologico l'esemplare di poiana (Buteo buteo) rinvenuto domenica scorsa da alcuni giovani sulla spiaggia di Santo Stefano al Mare. è stato in consegna dai volontari della Lipu, la Lega italiana protezione uccelli, che dopo le prime cure alle ali ferite hanno ritenuto necessario il trasferimento della poiana al Centro recupero rapaci di Parma nella speranza che volta guarita possa ritornare a volare nel suo habitat naturale, nelle Alpi Marittime.

La poiana, che appartiene alla famiglia dei falchi, si nutre di piccoli mammiferi ed in particolare di piccoli roditori rendendo un importante servizio all'equilibrio dell'ecosistema agricolo.

La sezione Lipu di Bordighera informa che in caso di ritrovamenti di volatili feriti in provincia di Imperia è possibile rivolgersi al numero telefonico 0184/28.86.13. **[g. ga.]**

Le autorità amministrative hanno reso inattivo l'impianto e vogliono trasformarlo in una residenza sanitaria assistita

Pieve di Teco, in corteo per la riapertura dell'ospedale

Il Comitato organizzatore: «Se non ci ascoltano presto marceremo sull'Usl»

L'ospedale di Pieve di Teco. Sabato un corteo di protesta contro i tagli ai servizi

PIEVE DI TECO. Non si arrendono all'idea perdere i servizi ospedalieri gli abitanti della Valle Arroscia. Per dopodomani, a Pieve di Teco, è prevista l'ennesima iniziativa, finalizzata a sensibilizzare l'opinione pubblica: un corteo protesta, organizzato dal Comitato pro ospedale, che partirà verso le 8,30 piazza Cavour, sfociando proprio davanti Comune.

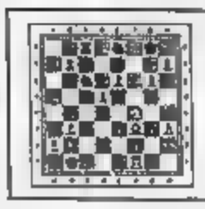
In seguito, se tutto non sarà sufficiente a far riaprire l'impianto, inattivo dopo i provvedimenti decisi dalle autorità amministrative, che vogliono trasformarlo in una Residenza sanitaria assistita, potrebbero essere studiate nuove forme di protesta. I residenti hanno intenzione di marciare direttamente sulla sede dell'Usl. Tutto per evitare lo smantellamento dell'ospedale, dove si trovano, inutilizzati, macchinari moderni e molto .

I promotori della manifestazione puntano invece a un potenziamento dell'apparato medico nella vallata. Dice Claudio Alpaca, anni, portavoce del Comitato: «Già dal '91, portando avanti una proposta di sperimentazione gestionale che lo stesso ministero della Sanità aveva trovato interessante. Secondo noi a Pieve di Teco dovrebbe essere mantenuta la divisione di medicina di base, che diverrebbe una sezione distaccata capoluogo, garantendo attività specialistiche distrettuali come radarterapia, elettrocardiografia, marconiterapia, o laboratorio radiologico. Non riusciamo a capire per quale motivo si preferisca creare la Rsa, destinata ad ospitare quarantina di anziani non più autosufficienti».

Spiega: «In questo modo si verranno a creare due strutture pressoché simili: appunto, con funzioni limitatissime, e la di riposo Borelli. Dall'assistenza sarà praticamente esclusa la maggioranza della popolazione. Si faranno discriminazioni anche tra gli anziani, dal momento che la Rsa fornirà assistenza gratuita, mentre per l'ospizio si dovrà sempre pagare la retta mensile. era più logico e conveniente attrezzare parte del ricovero, adeguandolo alle esigenze dei pensionati che sono gravemente ammalati?».

Il problema era stato discusso anche nel consiglio della Comunità montana della Valle Arroscia che raccoglie i vari centri della . I responsabili avevano sottolineato come l'assistenza sanitaria e l'esistenza di un presidio fossero elementi di basilare importanza nell'ottica dei servizi da fornire a circa 7 mila abitanti, sparsi in territorio molto vasto, caratterizzato da difficoltà di collegamenti soprattutto nella stagione invernale. **[m. v.]**

Ristorante Pizzeria
BARBAIRA
di GIANNI TONELLO
Specialità alla brace - Forno a legna
Ampio salone per banchetti e cerimonie
Ogni Venerdì sera musica dal vivo
E' GRADITA LA PRENOTAZIONE
- Chiuso il Lunedì -
18030 ROCCHETTA NERVINA (IM)
Viale Rimembranze, 8 - Tel. (0184) 207936



LA STAMPA ogni domenica GIOCHI
parole incrociate, rebus, dama, scacchi e passatempi

IL TESTA A TESTA PER LA NUOVA AMMINISTRAZIONE

Le posizioni dei due protagonisti del ballottaggio per la scelta di sindaco e giunta

Ivaldi e Oddo, nuova corsa al voto

Il leader di Sanremo Insieme è «disponibile ad ogni contributo di idee». E il candidato della Lega assicura di non essere «prevenuto nei confronti di nessuna collaborazione». Il ruolo misterioso delle liste escluse

Luigi Ivaldi (in alto) e Davide Oddo

SANREMO. Due candidati alla poltrona di sindaco, due porte aperte ad ogni alleanza, ma nessun accordo sulla «piazza» del ballottaggio. E' un silenzio carico di incognite ad aprire la corsa al voto del 5 dicembre. Luigi Ivaldi (Sanremo Insieme) si dice «disponibile ad ogni contributo di idee». Davide Oddo (Lega Nord) assicura di non essere «prevenuto nei confronti di nessuna collaborazione». Le 7 liste escluse dal duello finale stanno a guardare, immobili. Unione di Centro e il leader Rovere non si sbilanciano. Lo stesso vale per il pds. Diversa la posizione di Operazione Sanremo Mani Pulite. Già all'inizio della campagna elettorale, il candidato Grappiolo aveva preannunciato il suo appoggio a Ivaldi. Unica novità: il msi (componente più numerosa della coalizione) si dichiara pronto a trattare, purché l'appoggio sia chiesto per iscritto. I pattisti di Parise e Bissolotti sono orientati alla «piena libertà di voto». Mentre resta in attesa risposte il «numero uno» Insieme per Sanremo, Carlo Barillà: primo ad uscire allo scoperto con l'offerta di sostegno tanto a Ivaldi quanto a Oddo. Loro, i quasi-sindaci, non si pronunciano. Il primo, scruta l'orizzonte per tenersi lontano da eventuali «trattative per spartizioni di posti». Il secondo, compagni di cordata «lontani da lobby o interessi loschi». [m. p.]

«La dc non stringe alleanze»

Battistotti e il ballottaggio «Massima libertà di scelta»

Adriano Battistotti, l'uomo nuovo dc

SANREMO. La parola d'ordine per la dc di Adriano Battistotti è «nessuna alleanza». In vista del «duello» tra Ivaldi e Oddo, la lista dei Popolari per Sanremo (forte di 6.588 voti) prende le distanze, rifiuta la parte di ago della bilancia. E lascia il campo a una rete variegata, ma rigorosamente ufficiosa, di «sostegni personali» da parte di ciascun candidato consigliere. Tutti uniti verso l'opposizione. Ma in ordine sparso nella scelta del quasi-sindaco da favorire. E' il risultato di un incontro teso, avvenuto nella sede democristiana dalle 21 alla mezzanotte di martedì. La dc ne è uscita «polverizzata». «Eppure siamo stati così uniti», assicura il terzo arrivato.

Allora, avvocato Battistotti, Ivaldi o con Oddo?

«La dc non deve dichiarare nulla - precisa il leader dei Popolari, in sintonia col commissario del partito Massimo Tavanti - Non aspettiamo favori o pareri da nessuno.

Cosa dirà in vista del 5 dicembre?

«Li inviterò a votare, a rinnovare il dato del 73 per cento di presenza alle urne».

Eppure, subito dopo il risultato di domenica, lei ha espresso una preferenza.

«La mia opinione non conta. Ufficialmente, il nostro movimento non è a disposizione nessun candidato e ciascun democristiano può decidere secondo si tratta però di una posizione definitiva. Lunedì avrò un incontro con i 30 della mia lista».

Come si è svolta la riunione di martedì?

«Ho ricevuto la piena conferma della fiducia, è un ottimo inizio per ricostruire il "centro": perché la vera alternativa agli estremismi restiamo noi».

Ricominciare, ma come?

«All'opposizione. Credo che sia un'occasione non perdere».

Come valuta il risultato elettorale? Pesa il rispetto di un «tradimento»?

esaminato meglio i dati, e posso affermare che non c'è ombra di defezione, e tanto meno di insuccesso personale: ho ricevuto 7.304 preferenze, più di quanto abbiano realizzato le liste della coalizione, Popolari e Alleanza di progresso».

Come cambia la prospettiva dc, in caso di vittoria leghista o di Sanremo Insieme?

«Se vincerà Ivaldi, avremo 3 consiglieri: io, Meco e Artuso. Se vincerà Oddo, avremo un consigliere in più, il quarto sarebbe l'ing. Franco Erasmi, che ha già appoggiato la linea dell'equidistanza». [m. p.]

GLI ELETTI NELLE 11 CIRCOSCRIZIONI

Gli uffici elettorali hanno comunicato ieri i nomi dei candidati eletti nelle undici circoscrizioni. Ecco l'elenco dei prescelti nei quartieri. Circoscrizione 1: Lega, Lorenzo Pretta, Antonio Di Gregorio, Carlo Brizio, Alessandro Giribaldi, Giovanni Rossi, Fulvia Bottini; Rifondazione, Renato Briatore, Giuseppe Triveri, Enzo D'Ostilio, Luigi Gilli; Op. Mani Pulite, Giancarlo Marelli; Pop. per Sanremo, Franco Erasmi, Lauro Di Sebastiano, Riccardo Gasciarino, Fabio Trucchi, Manuela Consonni. Circ. 2: Op. Mani Pulite, Giancarlo Mareggi, Francesco Castagnino, Ursula Bertola, Margherita Modena, Antonino Orlando, Antonietta Vallescuro, Ermanno Lavagna, Francesco Bencivenni, Virgilio Caruso; Pop. per Sanremo, Umberto Amato, Paola Baldi, Pier Giovanni Balbo, Maria Grazia Galletti, Patrizia Sampietro, Maurizio Stefanucci, Marco Martini. Circ. 3: Op. Mani Pulite, Bruno Bellini, Lara Bertola, Claudio Morri, Sergio Risso, Francesco Castagnino, Edmondo Siffredi, Rossana Artale, Franco Garibaldi, Nicolò Lorenzo, Maria Berio; Pop. per Sanrmeo, Filippo Vitale, Marisa Ricca, Giovanni Battaglia, Marina Gennaro, Romano Capacci, Maria Galletti.

Circ. 4: Op. Mani Pulite, Bruno Bellini, Floriano Mancini, Antonino Orlando, Edmondo Siffredi, Isabella Montoro, Ursula Bertolo; Pop. per Sanremo, Sergio Pellegrini, Vincenzo Calonico, Gianni Bonsignore, Paolo Semeria, Sergio Tron; Rifondazione, Luigi Sini, Franca Falchi, Enzo D'Ostilio, Romano Lupi, Roberto Criscuolo. Circ. 5: Op. Mani Pulite, Francesco Santavicca, Davide Pereno, Lara Bertola, Susanna Sgrò, Giuseppe Valenziano, Brunello Borea; Pop. per Sanremo, Angelo Massacano, Anna Borea, Giuseppe Baldi, Ida Caira, Luciano Damiani; Rifondazione, Antonio Banaudo, Lupi Romano, Roberto Criscuolo, Giuseppina Amadio, Filippo Olivuri.

Circ. 6: Op. Mani Pulite, Simona Garibaldi, Aldo Gatto, Davide Pereno, Francesco Santavicca, Francesca Carabetta, Floriana Mancini, Ivona Lazarotti, Nicolò Di Lorenzo; Pop. per Sanremo, Francesco Rigoli, Bianco Corradi, Sergio Tron, Andrea Simeon, Flavia Bonazinga, Carmelo Bucarelli. Circ. 7: Pop. per Sanremo, Giuseppe Di Meco, Gianfranco Borro, Battista Mangione, Giuseppe Natta, Marisa Ricca, Giovanni Malgaretto; Op. Mani Pulite, Aldo Gatto, Giuseppe Bazzucchini, Arnaldo Azzini, Filadelfio Mondello, Maria Scappini, Giorgio Quilici, Susanna Sgrò, Roberta Garibaldi, Giacomo Petrullà, Gaspare Torosantucci. Circ. 8: Lega, Lorenzo Pretta, Cristiana Vitali, Moreno Tavanti, Vinicio Tofi, Carlo Ranciaffi, Giorgio Parenti, Maurizio Matella, Paola Maenza; Pop. per Sanremo, Edoardo Gerosa, Bruno Filippi, Saturnia Zunino, Antonio Marcucci, Mario Aristide, Sabrina Biasolo, Giuseppe Di Meco, Giovanni Bestoso.

Circ. 9: Op. Mani Pulite, Giuseppe Bazzucchini, Wanda Faraldi, Oronzo Ciquera, Claudio Morri, Giuseppe Valenziano, Roberta Garibaldi, Maria Scappini, Filadelfia Mondello, Umberto Ciliberto; Pop. per Sanremo, Vincenzo Rio, Mauro Borsò, Stefania Crespi, Vincenzo Lanteri, Roberta Genova, Rosalba Nasi, Enrico Chiavari. Circ 10: Op. Mani Pulite, Oronzo Ciquera, Rossana Artale, Wanda Faraldi, Brunello Borea, Sergio Risso; Pop. per Sanremo, Bruno Artuso, Saccoccia Mario, Alberto Corradini, Fabrizio Roggero, Massimo Tavanti, Tiziana Bolletta, Annina Marchese, Marisa Lanteri, Calogero Bella, Luca Basso, Vannino Merogno. Circ. 11: Rifondazione, Marco Siccardi, Angelo Minasio, Mauro Ozenda; Pop. Per Sanremo, Donetti Giobatta, Luca Gosa, Grazia Verda, Sandro Foiani, Marco Sindoni, Franco Percivale, Maddalena Calvini; Lega, Maria Siccardi, Enzo Nobile, Giovanni Ceriolo, Riccardo Coriani Mirco Bottino, Monica Pizzo. [g. ga.]

Raffica di offerte e vendite promozionali prima del periodo natalizio, clientela in lieve aumento

Negozi, sconti e liquidazioni contro la crisi

In molti casi i ribassi raggiungono il 50 per cento. La Confcommercio: «L'obiettivo è anche quello di individuare articoli particolari da lanciare sul mercato». Da lunedì ritorno alla normalità in attesa dei saldi invernali. Per tutto il mese di dicembre è consentita l'apertura domenicale

SANREMO. Novembre, ultima settimana di «follie» per i commercianti sanremesi alle prese con vendite promozionali e liquidazioni. Da domenica prossima, gli sconti saranno vietati per il periodo natalizio che precede i saldi invernali, che scatteranno dal 7 gennaio '94. La tendenza alle vendite sottocosto di questo periodo è confermata sia dall'ufficio Polizia Amministrativa di palazzo Bellevue sia dalle associazioni di esercenti e negozianti. E' la crisi a spingere verso le vendite promozionali? Possibile che nella Sanremo del benessere, della ricchezza e del turismo i negozi abbiano in vetrina cartellini dei prezzi con ribassi che in alcuni casi raggiungono addirittura il 50 per cento?

«Non credo che si tratti solo di un effetto legato alla crisi - dice Nicola Zotti, della Confcommercio - Le vendite promozionali hanno come obiettivo quello di individuare articoli "civetta" da lanciare sul mercato. Attirare i clienti nei negozi alla vigilia del periodo delle feste è ormai una tradizione, una consuetudine».

Per quanto riguarda le liquidazioni i motivi principali delle vendite d'autunno sono legati al rinnovo dei locali o dell'intero campionario: «Non credo in una tendenza al ribasso - ribadisce Zotti - Gli operatori sono bene cosa fare e hanno la possibilità di ottenere un immediato ritorno economico». E la regolamentazione? «La legge obbliga la notifica al Comune cinque giorni prima dell'inizio delle vendite scontate. Ai nostri associati consigliamo comunque di inviare lettere raccomandate con ricevuta di ritorno che possono rappresentare un'assicurazione in caso di eventuali recriminazioni e controlli da parte della polizia municipale e della Guardia di finanza».

Sanremo, la città dove le attività commerciali continuano a fallire al ritmo di tre al mese, sembra comunque voler reagire alla crisi proprio giocando la carta delle vendite promozionali. Fino ad ora, i risultati sono stati accettabili e i dati sull'afluenza nei negozi vedono un incremento della clientela del 10%. «Non possiamo dirci scontenti - confermano gli esercenti - Anche se la crisi economica è un ostacolo difficile da superare per tutti i settori». Ma tutti questi sconti non rischiano di screditare l'immagine della città? «Non crediamo a questa teoria - è la risposta delle associazioni di commercianti - E' probabile invece che proprio le vendite promozionali possano essere un incentivo alle compere, con riflessi non solo sui residenti ma sui turisti».

In molte vetrine di Sanremo spiccano i cartelli delle vendite a prezzi ridotti

Intanto, per chi è interessato alle vendite promozionali, è importante ricordare che i prezzi degli articoli di abbigliamento saranno ribassati solo fino a domenica prossima. Da lunedì, tutto tornerà alla normalità per i quaranta giorni che precedono l'inizio dei saldi. Per il mese di dicembre, le associazioni di categoria hanno già ricevuto il nulla osta per l'apertura domenicale e ancora una volta si preparano le vetrine per le vendite natalizie. Per tutti, l'interrogativo più preoccupante è uno solo: quanto saranno disposti a spendere i sanremesi (in previsione del 25 dicembre?

Il budget per i tradizionali doni augurali, tra tasse e tredicesime ridotte, rischia di essere inferiore rispetto agli anni scorsi. Le liquidazioni continuano invece senza problemi. Il termine per la chiusura nella maggior parte dei casi è stato fissato per il 6 gennaio. [g. ga.]

BORSA DEI FIORI

(quotazioni del 24-11-'93)

FIORE	QUALITA'	SCELTA	QUANTA'	PREZZO (STELO) MAX	MIN
Rosa	Anna	extra	10.000	2.000	1.800
Rosa	Anna	prima	10.000	1.500	1.400
Rosa	Royal Red	extra	10.000	1.200	1.000
Rosa	Dallas	extra	20.000	2.000	1.500
Rosa	Dallas	prima	20.000	1.200	1.000
Rosa	Sandra	extra	5.000	1.400	1.400
Rosa	Sandra	prima	5.000	900	800
Rosa	Texas	extra	10.000	1.500	1.500
Rosa	Texas	prima	10.000	1.000	1.000
Rosa	Vivaldi	extra	20.000	2.000	1.800
Rosa	Vivaldi	prima	20.000	1.500	1.300
Rosa	Royal Red	prima	10.000	800	800
Rosa	Mercedes	extra	10.000	800	800
Rosa	Mercedes	prima	10.000	600	500
Ginestra Bianca	—	extra	kg. 600	25.000	22.000 (al kg.)
Anemone	Coronaria	extra	15.000	250	200
Ranuncolo	—	extra	15.000	600	500
Violaciocca	—	prima	5.000	1.200	1.000
Anemone	Coronaria	prima	22.500	150	120
Gladiolo	—	prima	1.500	600	500
Bocca di leone	—	extra	20.000	1.200	1.000
Lilium	Comuni	prima	15.000	1.500	1.000
Margherita	—		30.000	250	220
Iris	Hollandica		5.000	700	500
Lilium	Pregiati	extra	6.000	5.000	2.000
Violaciocca	—	extra	5.000	1.200	1.000
Garofani	Mediterranei		90.000	400	300
Garofani	Mediterranei	pregiata	180.000	500	400
Garofani	Serenna	seconda	120.000	250	100
Garofani	Multiflor	prima	40.000	200	150
Mimosa		prima	kg. 1.500	13.000	12.000 (al kg.)
Eucaliptus	Cinerea	prima	kg. 300	5.000	5.000 (al kg.)
Rusco Danae	—	prima	kg. 600	14.000	13.000 (al kg.)

— Totale numero colli contrattati ieri 1.430
— Fatturato complessivo L. 1.073.300.000
Commento ■ Buona affluenza di merce ■ Prezzi stazionari ● Aumento tra garofani e

Coltivatori e associazioni di categoria in fermento per le novità previste dal primo gennaio

I floricoltori denunciano: «Troppa burocrazia»

Nel mirino «passaporto verde» della Cee e «quaderno di campagna»

SANREMO. Il mondo della floricoltura è in fermento per le due nuove normative che interesseranno i coltivatori a partire dal primo gennaio '94. Si tratta del «passaporto verde» e del «quaderno di campagna», deliberati rispettivamente a livello comunitario e ministeriale, per un maggiore controllo sulla produzione e sulla qualità della merce. Le associazioni di categoria sono preoccupate per le procedure innovative che potrebbero creare una serie di problemi per la gestione delle aziende. Ecco, in dettaglio, il significato delle nuove regolamentazioni.

«Passaporto verde». E' il nuovo documento disposto dalla Comunità Europea per favorire il libero circolazione dei prodotti agricoli all'interno dei Paesi membri. In pratica, i coltivatori dovranno compilare una scheda corrispondente al carico spedito che riporterà la varietà dei fiori, la quantità e le principali tecniche utilizzate per la produzione. Il problema, in Riviera, sorge per la grande varietà di merce che ogni giorno parte dal plateatico di Valle Armea diretta verso il Nord Europa e che impegnerà i floricoltori in un nuovo «conflitto burocratico». Il ministero dell'Agricoltura che in un primo momento aveva chiesto a Bruxelles l'esenzione dell'Italia dal nuovo protocollo comunitario, ora è ritornato sui suoi passi. La scadenza del primo gennaio sembra improrogabile.

«Quaderno di campagna». Si tratta di un registro che gli agricoltori dovranno compilare quotidianamente l'aggiornamento costante della quantità di concime e fertilizzante utilizzato per le coltivazioni. L'obiettivo è quello di avere maggiori garanzie per la tutela della salute dei cittadini e un riscontro diretto sulle percentuali di prodotti chimici utilizzati in floricoltura. Coldiretti, Unione Agricoltori e Confederazione italiana agricoltori ritengono molto più semplice fare i controlli presso i 2500 punti vendita di concimi anzichè investire di nuovi oneri e responsabilità migliaia di operatori. La contro-proposta delle associazioni di categoria per il momento non è stata accettata.

Intanto, l'abbassamento della temperatura sembra aver giovato al mercato dei fiori di Valle Armea che ieri ha visto un incremento medio dei prezzi del 10 per cento. I rincari più consistenti hanno interessato le rose e i garofani (i pregiati sono stati venduti a 500 lire lo stelo). Per la «Borsa dei fiori», c'è un altro fatturato superiore al miliardo e la speranza che le vendite di dicembre riescano a far dimenticare la crisi che negli ultimi mesi ha investito tutto l'indotto. [g. ga.]

Nuovi balzelli per i floricoltori

DALLA CITTA'

AMBULANZA

Coldirodi, non c'è parcheggio cinque multe alla Croce d'Oro

Ambulanze multate a Coldirodi. La segnalazione arriva dalle pubblica assistenza «Croce d'Oro» che nelle ultime settimana ha ricevuto cinque contravvenzioni per divieto di sosta. Le multe scatterebbero perchè il Comune non ha ancora risposto alla richiesta di un posto auto riservato, avanzata dal direttivo. [g. ga.]

Incontri di medici ed esperti Hiv e terapie alternative

«Hiv e terapie alternative» è il tema dell'incontro in programma alle 21 all'oratorio di San Rocco, alla Foce, organizzato dalla Spa, Sieropositivi Anonimi di Sanremo. In programma gli interventi del dottor D'Annunzio, omeopata, e della dottoressa Maccario, fisioterapista. [g. ga.]

Per abuso di farmaci minorenne colta da malore

Una minorenne colta da malore nella sua abitazione è stata trasportata ieri sera al pronto soccorso della Croce Bianca. Tilde C., 17 anni, residente a Sanremo, avrebbe fatto abuso di farmaci. [g. ga.]

Riunioni a Ospedaletti sul nuovo Piano regolatore

Continuano presso il comune di Ospedaletti le riunioni per le controdeduzioni al Piano regolatore dopo che la Regione ha bocciato la realizzazione di un porto turistico.

Il progetto raggiungerà Genova entro la fine dell'anno. [g. ga.]

Francobolli del Festival per la lotta alla leucemia

Rinnovata la richiesta un'offerta per il foglio di 25 francobolli di Sanremo firmati da altrettanti artisti che hanno preso parte al Festival '93. Il ricavato sarà devoluto a favore dell'ospedale «Gaslini» per la ricerca nell'ambito della lotta alla leucemia. [g. ga.]

COMPUTER

Al centro «informatica» sono aperte le iscrizioni

Aperte le iscrizioni ai corsi di computer del nuovo centro studio «Informatica Progetto», in via Alighieri a Sanremo. Per informazioni sulle lezioni contattare Paolo Doino allo 0184/57.04.81. [g. ga.]

INCHIESTA

VENTIMIGLIA TUTTA DA RIFARE DALLA CRISI

Piero Abellonio, l'ex dc che «trovò» 7 miliardi nel bilancio

«Potevo fare il sindaco dissi no, forse sbagliai»

Ventimiglia dopo il crollo del Pastor-bis è retta da un Commissario prefettizio

VENTIMIGLIA. Piero Abellonio, 56 anni, commerciante, consigliere nella sciolta amministrazione, interviene sulla crisi che ha mandato a casa l'intero Consiglio comunale della città. Per anni esponente di rilievo della dc, alcuni mesi fa indipendente in quanto non ha più rinnovato il la democrazia cristiana. Abellonio, quando delegato al Bilancio, «trovò» tra i fondi di bilancio i miliardi che tanto hanno fatto discutere.

Come vede questo periodo commissariamento?

«Non nascondo di rammaricato, ma, evidentemente, non si poteva più continuare con questi metodi. dispiace. Sono convinto che il commissario porterà avanti tutti i lavori che più o meno si imbastiti e avviati, compresi quelli approvati nell'ultimo Consiglio comunale. La città, comunque, verrà governata bene. Ho molta fiducia e stima nei confronti del dottor Landolfi. Sono del suo operato».

La città, secondo lei, è ora in buone mani. Più di prima?

«Direi di sì. Considerato che non siamo stati nelle condizioni di poterla governare noi...».

C'è stato un fallimento dell'amministrazione?

«Non direi. C'è un grosso rin- da parte mia perchè avevamo i numeri però, purtroppo... Probabilmente ci hanno ostacolato idee e modo di pensare troppo diversi. E' difficile coordinare il modo di pensare a livello imprenditoriale quello che può essere la vita politica di città. Chi amministra, oggi, lo deve fare come amministrasse propria azienda: bisogna investire e programmare, soprattutto. Non si può amministrare senza programmazione, famiglia, azienda Comune. Non si può governare una città alla giornata».

Ha qualche rammarico?

«Di non aver accettato di fare il sindaco. Adesso, forse, avrei accettato. Probabilmente, però, avrei fatto la fine del Pastor-bis anche se io non avrei accettato di fare il sindaco a tavolino».

Daniela Borghi

Teatro, c'è solo il progetto

Si cercano quattro miliardi per finanziare gli interventi

VENTIMIGLIA. Pronto il progetto, adesso si cercano i finanziamenti. La rinascita del teatro comunale si sta avvicinando, ma restano ancora importanti passi da compiere prima del primo colpo di piccone.

Sabato, nella consiliare, folla interessata ha ascoltato le relazioni degli ingegneri progettisti, Gian Marco Risso Franco Trucco, titolari dell'incarico redigere un progetto per il recupero dell'edificio. Il teatro è inagibile dall'83, data dell'ultima lettera della missione dei Vigili del fuoco, nella quale si dichiarava appunto l'inagibilità del teatro.

Il cinema, invece, era già chiuso da diversi anni prima. L'ultima rappresentazione risale al 18 agosto '82, e si riferisce in un concerto di Francesco Nicolosi, organizzato dagli «Amici Musica» e il cui incasso fu devoluto ai ricoveri «Chiapponi» di Ventimiglia e «San Giuseppe» di Dolceacqua.

allora i cittadini hanno dovuto recarsi a Bordighera Sanremo per assistere a rappresentazioni teatrali.

Il recupero teatro comunale costerà da 3,7 a 4,7 miliardi. Resta da stabilire se sarà il Comune, grazie a fondi governativi Agis, a coprire la spesa a gestire il teatro. Sembra più probabile l'intervento più privati, che realizzerebbero progetto e poi potrebbero scomputarlo in canoni gestendo per un periodo di tempo la struttura.

«Il teatro, costruito nel 1902 e ricostruito nel '47, dopo i bombardamenti della seconda guerra mondiale, dovrebbe riacquistare la sua originale teatro, con platea e palchi al posto della galleria - spiega Risso - sarà una struttura polivalente per cinema, sala congressi e concerti».

In totale 535 posti. La facciata esterna verrà ripristinata come in origine. L'area del teatro sarà di circa ottocento metri quadrati. [d. bo.]

NOTIZIE FLASH

MALORE

Stroncato da infarto pensionato che viveva solo

Un o, abitante a Calvo, frazione di Ventimiglia, è stato trovato morto ieri mattina dagli agenti del commissariato. Antonio Rossi, 72 anni, pensionato, viveva solo in un fatiscente alloggio in piazza Santa Riparata . I vicini di casa, che lo vedevano dal giorno prima, hanno avvertito le forze dell'ordine. Quando gli agenti sono entrati in casa lo hanno trovato privo di vita, un appartamento pieno di immondizia. decesso sarebbe avvenuto per arresto cardiocircolatorio. [d. bo.]

PROCESSO

Assolto il delegato della «Off-Shorer Marine»

E' stato assolto con formula piena Ferdinando De Camelis, anni, legale rappresentante della «Off-Shorer Marine» di Ventimiglia. L'uomo, nel febbraio dell'85 era stato accusato aver «omesso di vidimare e compilare i registri di carico e scarico dei rifiuti speciali della ditta». Ieri mattina si è svolto il processo in pretura. E' stato assolto «perchè il fatto L'avvocato Alberto Pozzini di Sanremo spiega: «E' stata rilevata la confusione legislativa, e la buona fede di De Camelis, che ha sempre fatto vidimare tutti i registri e che, subito dopo il controllo, ha provveduto anche con quelli dei «rifiuti speciali». [d. bo.]

PONENTE

Incontro italo-francese sui problemi degli anziani

L'assessorato alle Politiche sociali della Provincia ha organizzato un incontro franco-italiano, mirato alle problematiche degli anziani. Si è svolto ieri mattina nella sala consiliare del Comune di Ventimiglia. Si è esaminato il programma comunitario «Progetto anziani», e si è proceduto all'esame dei problemi relativi alle strutture ricettive. [d. bo.]

VARIE

Mezzo milione a chi ritrova «Pelè», merlo indiano

In località Nervia, a Ventimiglia, merlo indiano nero di 10 mesi, di nome Pelè, è scomparso. Spaventato, è volato via dalla spalla della padrona. I proprietari due coniugi anziani che si molto affezionati a Pelè. Si offre una lauta ia, quasi mezzo milione, a chi porterà il merlo ai proprietari. [d. bo.]

DENUNCIA

Bloccato giovane di Bordighera per atti osceni

La polizia ha denunciato un giovane di 23 anni Bordighera, M.D. per atti osceni. Aveva preso l'abitudine di masturbarsi sulla corriera negli orari di punta in cui le adolescenti si recavano a scuola. Oppure seguiva con la sua auto il mezzo, attirava l'attenzione compiendo lo stesso gesto. [d. bo.]

Sempre gravissime le condizioni del bimbo di 4 anni ricoverato al «Gaslini»

Bordighera in ansia per Gian Luca

Ha la vita appesa un filo ma genitori e sanitari hanno perso la speranza. Da lunedì riesce a respirare e ha già subito un arresto cardiaco. La città si è stretta attorno alla famiglia, molto conosciuta nel Ponente

BORDIGHERA. Sono stazionarie, ma disperate, le condizioni del piccolo Gian Luca Pignatta, 4 anni, in coma nel reparto Rianimazione dell'ospedale «Giannina Gaslini» Genova. I medici parlano di situazione molto seria e un coma definito.

Lo attuale del bambino è da imputare a arresto cardio-respiratorio verificatosi lunedì sera.

A causa di un'infezione dell'epiglottide, che può manifestarsi per un banale mal di gola o un'infiammazione alle tonsille, gonfiore ha occluso le vie respiratorie. Il piccolo prima ha avuto un po' di febbre, poi le sue condizioni peggiorate, con un'enorme difficoltà a respirare.

Quando i genitori hanno portato Gian Luca all'ospedale di Bordighera, si sono verificati l'asfissia l'arresto cardiaco. Intubato per permettere all'ossigeno di arrivare polmoni, poco dopo le 23,30 il bimbo è stato trasportato a Genova grazie a un AB 412 del Nucleo Elicotteri dei Vigili del fuoco di Genova.

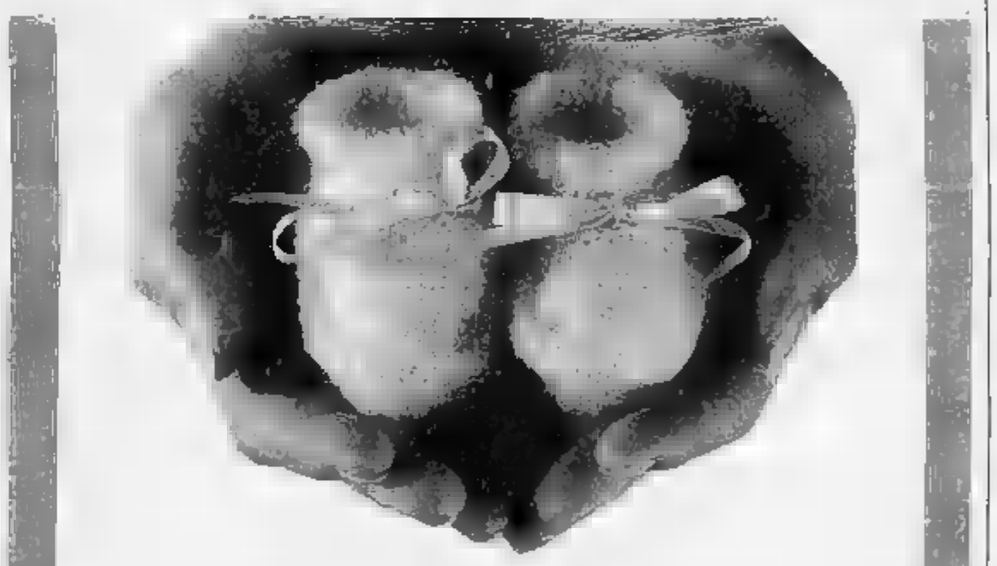
Il personale dell'attrezzatissimo centro pediatrico del capoluogo ha fatto il possibile, ma la situazione era già compromessa.

Ora la vita di Gian Luca è appesa a un filo e, se uscirà dal coma, il suo cervello potrebbe essere rimasto gravemente danneggiato prolungata mancanza di ossigeno.

I genitori, Bruno, di 36 anni, Franca Colombi, di 31, abitanti in via Selva Dolce 14 stremati dalla dal dolore. La famiglia è molto conosciuta in città: B titolare di un negozio materiale elettrico e suo fratello Antonio è vigile urbano, attore autore nella «Compagnia Stabile Città di Bordighera».

La notizia del malore del piccolo Gian Luca ha provocato forte in tutta la cittadina, che sta manifestando grande solidarietà al dolore dei genitori colpiti. Tutti sperano che Gian Luca possa riprendersi. [d. bo.]

Un momento del trasporto di Gian Luca a Genova con l'elicottero dei vigili del fuoco



MASCHIO O FEMMINA?
L'IMPORTANTE È CHE SIA SANO

Ogni bambino ha diritto a nascere . Per questo abbiamo in Italia vari centri di consulenza genetica e prenatale. Qui, medici specialisti sono a vostra disposizione per darvi tutte le informazioni e l'assistenza utili per evitare o ridurre eventuali rischi riproduttivi. Il nostro Telefono Rosso è in grado di dare le risposte più rapide e precise ai vostri dubbi, alle vostre ansie, alle vostre domande e indirizzarvi subito al centro a voi più vicino per una gravidanza vissuta con più tranquillità.

se non aspettate un bambino, potete ugualmente aiutare la nostra Associazione che da anni si batte per diffondere la conoscenza dei mezzi di prevenzione, per potenziare la ricerca, per portare assistenza medica psicologica e informativa, ai malformati e alle loro famiglie, per organizzare convegni internazionali ai fini di favorire lo scambio di ricerche e risultati

Noi vi ringrazieremo promuovendovi
ANGELO DEI BIMBI

Campagna realizzata con il patrocinio di Pubblicità Progresso

ASM
ASSOCIAZIONE ITALIANA STUDIO MALFORMAZIONI
Via Cardinal... 37 - 20177 Milano - Tel. 02/29.106.19 - Fax 02/89...

Attesa Bordighera per la cerimonia, mistero sui nomi degli ospiti

I campioni premiano i ragazzi

Sabato la manifestazione «L'atleta dell'anno»

BORDIGHERA. Gli sportivi che si fatti nell'ultimo anno saranno premiati sabato, nel corso del premio «Atleta dell'anno . La quinta edizione della manifestazione, organizzata dal delegato allo Sport Marco Farotto, si svolgerà al Palazzo del parco, alle 17.

«La manifestazione nata per far conoscere sport ai giovani, stimolandoli a praticarlo sia come svago che come esercizio fisico. Si vuole inoltre sensibilizzare i politici e l'opinione pubblica nei confronti delle esigenze dei giovani, spesso non soddisfatte dalle sole iniziative culturali», spiega Farotto.

I campioni sono stati selezionati per l'impegno, la serietà e i risultati ottenuti superando difficoltà dovute alla mancanza di strutture. Ogni anno gli atleti sono premiati da campioni a livello nazionale. L'anno erano intervenuti Ezio Madonia, Marisa Masullo e Yuri Chechi. Il consigliere è ancora in attesa della conferma dei campioni invitati a questa edizione.

I premiati: Michelino Chindamo per il Club Petanque Bordi Claudio Marino (G.S. Bordighera Calcio); Andrea Bellestra (G.S. Tennistavolo); Roberta Sarti (Rari Nantes Bordighera); Fabio Viano (Byakko Tai Bordighera); Antonio e (Karate Wado Ryu); Michele Zengari (Bordighera Tennis Club); Marco Di Franco (Società cannellanti Bordighera); Paolo Brescia (Club Alpino Italiano); Edoardo Soldano (Club Nautico Bordighera); Federica Marenco (Società ginnastica Riviera dei Fiori); Christian Lai (G.S. Sant'Ampelio); Alice Chilò (Club Pattinatori Bordighera); Andrea Soleri (Centro Sub Ri- dei Fiori); Umberto Martini (Gruppo Sportivo Barale); Rodolfo Gagliotto (Bridge Club); Marco Cricca (Circolo boccistiMuller); Angelo Fameli (Ponente Corso); Fabrizio Conchioni (Bordighera Nuoto); Guerrino Marinelli (Yecht Club S. Ampelio).

L'«Abc» ha segnalato la squadra vincitrice del «Trofeo Topolino» categoria pulcini. [d. bo.]

Ezio Madonia, ospite nel '92

Le private più amate

Radio Ponente tra le finaliste di Eva Express

VENTIMIGLIA. «Radio Ponente Stereo» sarà premiata nell'ambito del raduno nazionale di tutte radio private «più amate degli italiani». L'invito è arrivato dal settimanale «Eva Express», che ha organizzato la manifestazione «Radio, amore mios. L'appuntamento è alla «Ca' Bianca» di Milano, martedì novembre, alle 21. Verranno premiate le radio italiane che hanno realizzato i programmi migliori e più originali.

La serata sarà presentata da Annamaria Rizzoli e Riccardo Cocchelin. I programmi di «Radio Ponente» in gara sono: «Buon anno agli ascoltatori dai Vip», in onda il 1° gennaio, condotta Giuliano Zunino; «Tradizioni di Natale nelle nostre regioni», Bruno Strangio; «Sanremo Story», interviste oltre personaggi di Sanremo, con Zunino, e «Dialetti e poesia», ideata da Strangio. [d. bo.]

LA STAMPA
ogni mercoledì
tuttoscienze
settimanale di scienza e tecnologia

Concerto al pub «Le Grotte» di Porto Maurizio

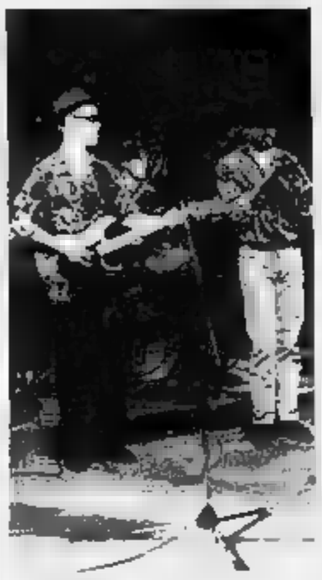
Blues d'importazione in arrivo dalla Francia

IMPERIA. Un complesso che professa il libero scambio di note, in piena cooperazione transfrontaliera: sono i francesi «Import-Export», che approdano nel Ponente [illegible] un concerto al pub Le Grotte, in piazzetta Giribaldi e Deri, a Porto Maurizio. Domani, oltre alla formazione d'oltralpe, si potranno vedere all'opera anche gruppi locali: la rh[illegible] Papagayo ha in cartellone i milanesi Hora, e anche il Caffè Blu di Sanremo ha in programma un venerdì all'insegna della musica «live».

Gli «Import-Export» fanno tappa per la prima volta a Imperia, proponendo uno spettacolo basato sui classici del blues (l'appuntamento è per domani alle 22). Si tratta di un quintetto che ha oltre 700 esibizioni e quattro album all'attivo (il più recente, «One way or another», è uscito l'anno scorso). L'organico è formato dal chitarrista Jean-Michel Evrard, che si occupa anche delle parti vocali, dal pianista Pierre Guglielmino, da Jean-Marc Bezou (basso e voce), da Olivier Duillon alla tromba e Thierry Philippe (batteria).

La band, nata nell'81, si è esibita in una [illegible] di Festival blues francesi, svizzeri e tedeschi. E' influenzata dalla musi[illegible] nera americana anche nelle composizioni originali.

Gli Hera, che venerdì e sabato terranno nuovamente banco al Papagayo di Arma, alternano invece rap, musica leggera e rock. Sempre domani, al Circolo Arci Diavolo Rosso di Imperia, suonerà il duo Jazzy, mentre il Caffè Blu di via Escoffier, a Sanremo, ospita i Kidney Stones. Non solo musica nei locali notturni, comunque: oggi, al Quartiere Latino di Porto, è in programma un'ironica sfilata, ambientata sotto la doccia, con la partecipazione di modelle francesi.



Il gruppo francese «Import-Export»

Enrico Ferrari

Moda al casinò

Capi invernali in passerella

SANREMO. La moda entra al casinò. S'insinua nelle sale ricche di drappi, velluti e fregi liberty, per presentare alcune delle novità per l'inverno '93-'94. E' una moda col marchio locale e un tocco [illegible] tradizione artigiana, quella che stasera (ore 21) [illegible] al centro del défilé al teatro della casa da gioco. «Moda in passerella '93» presenta infatti i capi delle collezioni «La sposa [illegible] Mary Ann» e «Arnaldi pelletterie e calzature», di Taggia. Li indosserà [illegible] gruppo di giovani del comprensorio sanremese che, pur [illegible] avendo «patentini» professionistici, ha già acquisito disinvoltura e classe nelle tante sfilate affrontate negli ultimi 2 anni.

Tra giubbotti, giacche, pantaloni e abiti, ci sarà anche lo spazio per intermezzi dedicati a danza e canzone. Le acconciature [illegible] curate da Aldo Cassarino di «Capelli e Vanità», giovane e affermato parrucchiere di Santo Stefano, e dal collega Elio di «Mitu».

[g. [illegible]]

GALLERIE E MUSEI

IMPERIA

«Oltre l'immagine»

Oggi, alla galleria Rondò di piazza Dante, [illegible] si chiude [illegible] mostra fotografica «Oltre l'immagine». Sono in esposizione le opere di Sandro Pesato, un fotografo torinese che vive e lavora a Imperia da oltre vent'anni. E' [illegible] risultato di una lunga ricerca su luci e forme. Da domani, la sala verrà utilizzata per una mostra-vendita dell'Associazione Parti Uguali-Aifo, con prodotti del Commercio Equo e solidale. [e. f.]

NIZZA

S'inaugura il «Flower show»

Parte domani, all'Acropolis di Nizza, la seconda edizione di «Horti-Azur», una grande esposizione dedicata a fiori e piante mediterranee [illegible] subtropicali, [illegible] la partecipazione [illegible] maggiori produttori mondiali. La manifestazione proseguirà fino [illegible] domenica. [e. f.]

IMPERIA

Tele alla Bolero

Il «Botero argentino», José Ledda, espone fino al 4 dicembre alla galleria Battifoglio, in via Vieusseux, nel centro di Oneglia. L'orario [illegible] apertura va dalle 9 alle 12 e dalle 16 alle 19,30. [e. f.]

SANREMO

Antiquariato: pietre preziose

Sono le pietre preziose il filo conduttore della lezione del corso di antiquariato in programma lunedì [illegible] novembre alle 18 al teatro del Casinò. La relazione è a cura di Carlo Cumo, [illegible] gemmologo. Una lezione ad alto contenuto artistico con la possibilità di vedere [illegible] vicino alcuni gioielli di grande pregio. [g. ga.]

[illegible]

Sui sentieri dell'arte

Termina martedì la mostra fotografica «Sui sentieri dell'arte intorno al 1492», che si tiene al Centro culturale polivalente di piazza Duomo, a Porto. I lavori si possono vedere dalle 16 alle 19. [e. f.]

CERVO

Incisioni: grandi firme

Picasso, Chagall, Mirò, Buffet: sono i nomi dei grandi artisti le cui opere sono esposte [illegible] galleria «Muriel» di avenue Foch. Le sale espositive con libri e incisioni sono aperte dalle 10 alle 12,30 e [illegible] dalle 15 alle 19,30. [g. ga.]

SANREMO

Pittori spagnoli in via Goethe

«La Boutique del Quadro» di Sanremo presenta una esclusiva «Rassegna d'Arte Spagnola». La galleria di via Goethe, sotto la direzione di Giulietta Calzini, è aperta al pubblico dalle 10 alle 13 e dalle 17 alle 20. [g. ga.]

[illegible]

Festival internazionale di pittura

E' stato inaugurato ieri il «Festival internazionale di pittura contemporanea» a cura del «Centro d'Arte e cultura le Tavolozze». I quadri, sistemati nella sala delle conferenze dell'hotel «Des Etrangers» di corso Garibaldi si possono visitare, con ingresso libero, a partire da mercoledì prossimo 24 novembre. [g. ga.]

STASERA AL CINEMA

IMPERIA

Centrale — Il fantasma dell'Opera
Or. 21 — *Dwight Little, con Robert Englund (Usa '92)* — L'inquietante attore-icona di Nightmare si cimenta con il remake di un cult-movie dell'horror. Il teatro dell'opera sembra infestato da un tri[illegible] fantasma. V. M. 14 1h 35' **Horror**
Lire 7.000/rid. [illegible]
Teatro Tempo Festival

Dante
Or.: 20/22,30 — [illegible]
Lire 6000/rid. 5000

Imperia
Or.: 20,15/22,30 — OGGI RIPOSO
Lire 6000/rid. 5000

LA DEFA[illegible] — L'[illegible]te bilingue
Capitol — *di V. Aranda, con Imanol Arias, Ornella Muti (Spagna '92)* — Un uomo, tradito dalla moglie che cerca sensazioni erotiche particolari, scompare e inizia una nuova, doppia, vita. Dal romanzo di Marsé. V. M. 18 1h 30' **Dramm. erotico**
Tel. (0184) 43.440
Or.: 21
Lire 6000

BORDIGHERA — Dave - P[illegible]nte per un giorno
Olimpia — *di I. Reitman, con K. Kline, S. Weaver, B. Kingsley (Usa '93)* — E' il sosia perfetto del primo cittadino: ma quando si ritrova alla Casa Bianca per sostituire il presidente ammalato il «gioco» diventa troppo serio N. V. 1h 50'
Or.: 20,30/22,30
Lire 5000/rid. 4000

DOLCEACQUA — OGGI RIPOSO
Cristallo
Or.: 21,15
Lire 5000/rid. 4000

DIAN[illegible] — OGGI RIPOSO
Di[illegible]
Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
Lire 7000/rid. [illegible]

SANREMO — Sol Levante
Ariston — *di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Kasai (Usa '93)* — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' **Thriller**
Or.: in. 15,30/ult. 22,30
Riduzione mercoledì cinema
Lire 10.000/rid. 6000

Centrale — Misterioso omicidio a Manhattan
di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93) — Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' **Giallo comico**
Or.: in. 15,30/ult. 22,30
Riduzione mercoledì cinema
Lire 10.000/rid. 6000

[illegible] — America oggi
di R. Altman, con A. MacDowell, S. Davison, J. Lemmon (Usa '93) — In una Los Angeles sorvolata da aerei che spargono pesticidi e minacciata da un terremoto si intrecciano le storie di 22 protagonisti. Dai racconti di Carver. N. V. 3h 10' **Comm.**
Tel. 507070
Or.: in. 15,30/ult. [illegible]
Lire 10.000/rid. 8000

[illegible] — Film vietato ai minori di 18 anni
Tel. 82333
Or.: in. 15,30/ult. 22,30
Lire 10.000/rid. 6000

[illegible] — Dave - P[illegible]nte per un giorno
Tel. 507070
Or.: in. 15,30/ult. 22,30
Lire 10.000/rid. [illegible]
di I. Reitman, con K. Kline, S. Weaver, B. Kingsley (Usa '93) — E' il sosia perfetto del primo cittadino: ma quando si ritrova alla Casa Bianca per sostituire il presidente ammalato il «gioco» diventa troppo serio N. V. 1h 50' **Commedia**

Tabarin — Per amore [illegible] per amore
Tel. 507.070
Or.: in. 15,30/ult. 22,30
Lire [illegible]
di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93) — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. Dal romanzo di P. Festa Campanile. N. V. 1h 48' **Dramm.**

VALLECROSIA — OGGI RIPOSO
Don Bosco
Ore 16/17/21
Lire 5000 rid. [illegible]

prima di andare al cinema consulta le recensioni telefoniche di Lietta Tornabuoni: chiama il **144-66-0919**

SAVONA

ALASSIO — Caro diario
Colombo — *di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93)* — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con peroncini vari N. V. 1h 40' **Commedia**
Tel. 640.263. Or.: 20,20/22,30
Fest. e prefest. 16/18,10 20,20/22,30. Lire 6000

Ritz — L'uomo senza volto
di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 58'
Tel. 640.427
Or.: 20,30/22,30; prefest. e [illegible] 15/17,30/19/20,20/22,30
Lire 8000/6000

ALBENGA — Sweetie
Ambra — *di Jane Campion con G. Lemon, K. Colston, T. Lycos (Australia '89)* — In una folle famiglia perbene sulla stessa strada della pazzia la via di 2 sorelle: una timorosa e chiusa, l'altra esuberante e intrattile. V. 14 1h 30' **Comm.**
T. 51.419. Or.: 21 L. 4500
prol. fest. 16/20,15/22,30
Lire 7000/5000

Astor — Super Mario Bros.
di R. Morton e A. Jankel, con B. Hoskins, J. Leguizamo (Usa '93) — I due fratelli idraulici italoamericani, celebri personaggi di videogiochi, affrontano un pericoloso mondo sotterraneo popolato da dinosauri. N. V. 1h 40' **Fantacomico**
Tel. 50997. Or.: 20,30/22,30
Festivi e prefestivi 15,30/17,10/19/20,40/22,30
Lire 8000/5000

FINALE [illegible] — Cliffhanger
Ondina — *di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93)* — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' **Avventuroso**
[illegible] 692.200 Or.: 20/22,30
fest. dalle 15,30 alle 22,30
Lire 8000/5000

LOANO — Giovanni Falcone
Lesnese — *di G. Ferrara, con M. Placido, G. Giannini, A. Bonaluto (Italia '93)* — Vita, battaglie e [illegible] giudice Falcone, [illegible] trasferimento a Palermo, al lavoro nei pool antimafia, alla strage di Capaci. N. V. 2h 05'
T. 589.951 Or.: 20,30/22,30
fest. 15,30/18,30/20,30
22,40 - Lire 8000/5000

Perla — [illegible] e Jerry
Tel. 675.791
Or.: 20,30/22,30
fest. dalle 16 alle 22,30
Lire 7000/5000
di P. Roman (Usa '92) — Tom e Jerry si ritrovano per strada perché la loro casa deve essere demolita e scoprono il valore di nuovi amici: un cagnolino, una bambina senza padre, un agente di polizia... N. V. 1h 15' **Cartoni Animati**

GENOVA

TEATRI

Teatro Carlo [illegible]: Oggi riposo
Teatro della Corte: L'affare Makropulos di Karel Capek, regia [illegible] Luca Ronconi, teatro [illegible] Genova e Teatro Stabile di Torino, [illegible] Mariangela Melato, Vittorio Franceschi, Carlo Montagna, Ugo Maria Morosi, ore 20,30, lire 4[illegible]
Pol. Genovese: La leggenda di San Gregorio di Ida Omboni e Paolo Poli, regia di Paolo Poli, Compagnia Poli, ore 20,30, lire 40.000/28.000
Teatro [illegible]la Tosse [illegible] Sant'Agostino: Insolit della Compagnia Volcras, regia di Pep Cruz, scene [illegible] Quicu Estevill, con Joan Cusó, Joan Fanega, Joan Segalese, ore 21, lire 25.000
Sala Carignano: Oggi riposo

CINEMA

Ariston 1: Giovanni Falcone
Ariston 2: [illegible] con Interest
Augustus: Insonnia d'amore
Corallo 1: Occhi di serpente
Corallo 2: Tango
Gra[illegible]: Sol Levante
Lux: Dennis la minaccia
Odeon: Jurassic Park
Olimpia: L'uomo senza volto
Orfeo: Caro diario
Palazzo: Misterioso omicidio a Manhattan
Universale 1: Per amore solo per amore
Universale 2: Il socio
Universale 3: Per legittima accusa
Verdi: Cliffhanger
Centrale 1: Tutto in gola
Centrale 2: Hard 2000 - Angelica, bella
Chiabrera: Hard bebios - Amante
Cristallo: Le lussurie di una calda donna
Eldorado: Selen, calda pulzella

CINECLUB

Amici [illegible] Cinema: Singles: l'amore è un gioco - Filmati su J. Hendrix
Fritz Lang: Oggi riposo
Lumière: Johnny Suede
Movie club: Libera

PEGLI

Arena Eden: Un giorno di ordinaria follia

GIOVEDÌ E NOTTE

DIANO MARINA

La musica de «Le Nuvole»

Al dancing belle Epoque di via Agnesi, a Diano, suona l'orchestra savonese «Le Nuvole». In programma, tradizionali valzer e mazurke, ma anche ritmi sudamericani. [e. f.]

DIANO MARINA

Continuano le «Notti single»

Una nuova «Notte single» alla discoteca Tango, [illegible] Molo Lindini di Diano Marina. Sui tavoli, al piano superiore, saranno sistemati «telefoni dell'amore», [illegible] i quali si potrà chiamare le presone che si ritengono più simpatiche. [e. f.]

IMPERIA

«Il fantasma dell'Opera»

Proseguono gli appuntamenti [illegible] il cinema muto al Centrale di Porto Maurizio. Alle 21, per il Teatro Tempo Festival, [illegible] proiettato «Il fantasma dell'Opera». [e. f.]

VALLECROSIA

Il cinema di Lumet

«Un'estranea fra noi» è il titolo del film di Sidney Lumet che chiude questa sera [illegible] rassegna cinematografica organizzata dal centro culturale «Tempi Nuovi». L'appuntamento è per [illegible] 21 nella sala «Don Bosco». [g. ga.]

[illegible]

Tastiere [illegible] Giro di Boa

Il Giro di Boa, alla Marina di Porto Maurizio, ha in programm[illegible] serata all'insegna del piano bar. [illegible] locale si esibiscono tastieristi locali. [e. f.]

SANREMO

Un film [illegible] Rodriguez

Riprende oggi la rassegna cinematografica del «Sanremese» si «Tutti i colori del cinema». Oggi è in cartellone [illegible] Mariachi», Messico '92, di Robert Rodriguez, [illegible] Carlos Gallardo. [g. ga.]

SANREMO

Concerto per violino

Concerto di musica classica alle 17 al teatro dell'Opera del casinò. [illegible] direttore Stefen Anton Reck, [illegible] Silvia Marcovici solista al violino, presenta brani [illegible] Sibelius e Brahms. [g. ga.]

[illegible]

Serata live al «Caffè blu»

«Jam session» questa [illegible] al «Caffè Blu», circolo Arci di via Escoffier. [illegible] locale offre la possibilità di suonare [illegible] uno stage completo di chitarre e amplificatori. [g. ga.]

Il calendario della kermesse dedicata al grande coreografo

Omaggio al genio di Balanchine per i Balletti di Montecarlo

MONACO. Programma ricco di appuntamenti per gli appassionati della danza con i Balletti di Montecarlo. Dal 24 dicembre al 4 gennaio la Salle Garnier dell'Opera [illegible] Montecarlo «in [illegible] pagnia di George Balanchine». Una kermesse dedicata al genio di [illegible] dei più grandi coreografi dei nostri tempi. Questo spettacolo, oltre a proporre tre coreografie originali di Balanchine, [illegible] l'occasione per due giovani artisti di realizzare una creazione in prima mondiale.

L'idea è di Jean Christophe Maillon, il nuovo direttore della Compagnia di danza monegasca, che ha chiamato in [illegible] Karole Armitage [illegible] Lionel Hoche, chiedendo loro di esprimersi sul lato estetico ed umano di Balanchine e ciò che ha lasciato in loro. I [illegible] brani originali saranno invece ripresi dal repertorio dei Balletti di Montecarlo da Uwe Schultz, Renato Zanella [illegible] dallo [illegible] Jean Christophe Maillon. «Come ballerino, [illegible] coreografi abbiamo tutti qualcosa da dire a proposito di Balanchine - dice - e come artisti, grazie a lui, abbiamo [illegible] privilegio di essere noi stessi».

George Balanchine, nato [illegible] San Pietroburgo nel 1904 è uno dei maggiori coreografi [illegible] XX secolo. Nel 1926 entra a fare parte dei Balletti russi, creando [illegible] quell'anno «il Trionfo [illegible] Nettuno», a Londra, «La Gatta» a Montecarlo nel 1929 e Parigi «Il figliol prodigo». Dal 1939 lavo[illegible] a Londra, Copenaghen, Parigi e ai Balletti russi di Montecarlo. Nel 1933 fonda la sua Compagnia di danza e si stabilisce a New York. Questo suo affiatatissimo gruppo, nel 1948, prende il [illegible] di «New York City Ballet» ed è diretta da Balanchine sino alla [illegible] morte, nel 1983. Lascia qualcosa come 150 opere di [illegible] creazione.

Gli spettacoli saranno distinti in tre programmi con differenti date e orari. Primo appuntamento [illegible] 25 dicembre, ore 15,45; il 26 (15) e il 28 dicembre (20,30). Saranno presentati i balletti «Serenade» per la coreografia di Balanchine «non c'è una storia dietro questo balletto, ci sono [illegible] danzatori che si muovono sulla magnifica partitura. La sola storia [illegible] la storia [illegible] musica» come egli stesso disse. Seguirà «Tomba per Balanchine» di Karol Armitage, in prima mondiale. La coreografa ha conosciuto personalmente Balanchine. Il secondo programma, 30 e 31 dicembre (20,30) e l'1 gennaio (15,45). Verranno proposti «Agon» di Balanchine, [illegible] sorta di competizione di danza. «Seconda sinfonia» di Uwe Schultz che cerca di visualizzare l'opera di Schumann e «Creation» di Jean Christophe Maillon.

Il terzo e ultimo programma, il 29 dicembre (20,30) e il [illegible] 4 gennaio (15). I balletti: «I quattro temperamenti» dove Balanchine evoca le quattro facce [illegible] carattere umano. «Koncertant duo» [illegible] Renato Zanella, il quale ha ripreso questa coreografia per Marcia Haydee e Richard Cragun. «Hiatus», creazione in prima mondiale per Lionel Hoche. Un grande omaggio.

[illegible] **Munari**

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Telegenova

7.30 **Buongiorno in compagnia di Cinquestelle**
12 — **Mediterranea**, diretta informativa
13 — **California**, sitcom
14 — **Tempo di relax**
17 — **Starlandia**, giochi, rubriche e cartoni animati per ragazzi. Conduce M. Albanese
18 — **Superpass**
[illegible] **Tg notizie**
18.50 **L'opinione di Umberto Bassi**
20 — **Tribuna elettorale**
20.30 **Ritratti d'autore**
22.30 **Motori** [illegible] **stop**
[illegible] **Tribuna elettorale**
1 — **Tg notizie**
1.30 **Telegenova non stop**

Telenord

9 — **Caterina love**
[illegible] — **L'uomo e la città**
11 — **Obiettivo gente**, news
11.30 **Viaggio con l'avventura**, documentario
12 — **Obiettivo gente**, news
12.45 [illegible] **Muhlar**, telenovela
13.30 **Obiettivo gente**, news
13.45 **Viaggio con l'avventura**, [illegible] mentario
14.10 **Cartoni animati**
15.15 **Obiettivo gente**, [illegible]
16 — **Caterina love**
17 — **Cartoni animati**
[illegible] **Motor shop**
19.30 **Cartoni animati**
[illegible] — **Avventure di frontiera**, telefilm
19.30 **Gente tv** [illegible]
20 **Boys and girls**, telefilm
20.30 **Febbre d'estate**, film comm.
22 — **Viaggio con l'avventura**
22.30 **Obiettivo gente**

Euro Mixer Tv

14 — **The bold ones**, telefilm
14.30 **Zappalose**, film drammatico
16 — **Obiettivo genio**, news
17 — **Illusione d'amore**
18.30 **Gente tv Imperia**
19.05 [illegible] **tv** [illegible]
20.15 **I miei quartieri**
20.30 **Dilettanti in tv**
22 — **Appuntamento con la magia**

Telestar

15 — **Scoquadro**, rubrica
16 — **Quincy**, telefilm
17 — **Pasiones**, telenovela
18 — **Señora**, telenovela
19 — **Crazy dance**
19.30 **Tg 10**
20 — **Cose** [illegible] [illegible]
20.30 **Crime story**
22.45 **Tg** [illegible]
23 — **Sione**, telefilm
24 — **Notturno**

Canale 7

12 — **L'uomo e la città**
12.45 **Tg Liguria**, notiziario
13 — **Obiettivo gente**
13.45 **Tg Liguria**, notiziario
14 — **La galleria antichità**
16.30 **Quanto si piange** [illegible]
17 — **The Bold Ones**, telefilm
18.05 **Motor shop**
19 — **Tg Liguria**, notiziario
19.30 **Obiettivo genio**
20 — **Tg Liguria**
20.30 **Sportivissimo**, rubrica sportiva condotta da Maria Grazia Barile
22 — **Tg Liguria**, notiziario
22.25 **Canale 7 sport**
22.30 **Appuntamento** [illegible] **i gioielli**
0.15 **Sportivissimo**
1.20 **Seventeen s**[illegible] **shop**
1.50 **Canale 7 non stop**

Telearcobaleno

13.25 **Telegiornale**
13.35 [illegible]
14.15 **Telegiornale**
14.30 **Junior Tv**
19.25 **Telegiornale**
19.55 **L'opinione**
20 — [illegible]
[illegible] **Diario di un giovane autostoppista**, film
22.40 **Telegiornale**
23.30 **Cane infernale**, film

Primocanale

7 — **Circuito Junior Tv**, rubriche, [illegible] film, cartoni e programmi per ragazzi
11 — **Informazione commerciale**
12 — **Radici**
13.15 **Dentro la pittura**, alla [illegible] delle grandi opere e dei loro autori, in compagnia [illegible] Vittorio Sgarbi
[illegible] — **Portobello Road**
16.30 **Informazione commerciale**
18 — [illegible] [illegible], [illegible] [illegible] i [illegible] clusioni di Genova e Sampdoria
19.15 **Dentro la pittura**, conduce Vittorio Sgarbi
20.30 **Controsalotto**, sport e attualità [illegible] Vittorio Sirianl
22.15 **Calcio sera**
22.30 **Punto sera**
23.30 **Incidente aereo**, film con George Peppard. Regia di Walter Graumann

Primantenna

14.30 **I 33 giri di Superalx**
15.30 **La vetrina**
16.30 **Momento magico**
17.30 **Cartone animato**
18 — **La brigata del Tigre**, telefilm
19.30 **Tg** [illegible]
20 — **Adorabili creature**
20.30 **Auto della settimana**
21.30 **Gli errori giudiziari**, telefilm
22 — **Prego** [illegible] **accomodi**
23 — **I guerrieri ninja**, telefilm
24 — **Tg notte**

Mixer Tv

8.30 **Euromixer non stop**
8.45 **Oroscopo**
9 — **Gente Tv imperia**, [illegible]
9.30 **Gente Tv Savona**, news
10 — **Illusione d'amore**
[illegible].45 **I miei quartieri**, fatti del giorno
11 — **Appuntamento con la magia**
12.15 **Vetrine della Liguria**, news
12.45 **Gente Tv Savona**, news
13.15 [illegible] **Tv Imperia**, [illegible]
13.45 **I miei quartieri**, fatti del giorno
14 — **The Bold Ones**, telefilm
18.30 **Gente tv Imperia**
19.05 **Gente tv Genova**
20.15 **I miei quartieri**
20.30 **Dilettanti in tv**
22 — **Appuntamento con la magia**
23.15 **Vetrine della Liguria**
24 — **Gente tv Savona**

Telecupole

11.40 **Tg 4 notizie**
12 — **Starlandia**
13 — **California**
14 — **Informazione regionale**
14.30 **Pomeriggio insieme**
17 — **Starlandia**
[illegible] — **Superpass**
20.30 **Diagnosi**
22.30 **Informazione regionale**
23 — **Rosso di sera souvenir**
24 — **Conviene far bene l'amore**
2 — **Tg 4 ultime** [illegible]

Teleregione

12 — **Starlandia**
13 — **California**
14 — **Telegiornale**
15 — **Telefilm**
17 — **Starlandia**
18 — **Superpass**
19.30 **Telegiornale**
[illegible] **Diagnosi**
22 — **Motori non stop**
22.30 **Telegiornale**
[illegible] **Telefilm**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione [illegible] emittenti.**

Calcio: i quarti di finale della fase ligure della competizione, frontalieri promossi con la Pegliese

Il Ventimiglia supera l'esame di Coppa

Pur sconfitti (3-2) i giallorossi eliminano la Sestrese

Ventimiglia-Pegliese [illegible] una delle due semifinali della fase ligure della Coppa Italia. [illegible] Pegliese aveva già acquisito oltre metà del «diritto» ad andare avanti con [illegible] 3-0 di due settimane [illegible] a Fezzano. Ieri a Cogoleto gli uomini [illegible] Chico Locatelli [illegible] sono limitati [illegible] amministrare questo cospicuo vantaggio, vincendo ugualmente [illegible] punteggio all'inglese (2-0). Sfortunato lo spezzino Danese al 7', autore della più classica delle autoreti; il raddoppio, a chiudere la partita, del giovane Celella al 70', uno fra i giocatori più promettenti del calcio ligure. Occorre dire che la Fezzanese si è presentata a Cogoleto con la formazione juniores, compreso l'allenatore Picasso. Molto più importante, evidentemente, per gli spezzini il cammino in campionato.

La Pegliese era approdata ai quarti eliminando negli ottavi l'Italstrade (4-1 e 3-0) e nel triangolare precedente Ceparana (1-0) e Carlo Grasso (1-1), il tutto con molta fatica. Una squadra, quella di Locatelli, che si è quindi carburata con le fasi successive, dopo un inizio stentato.

Sicuramente più ricca di emozioni la partita fra Sestrese e Ventimiglia. I frontalieri partivano dal 2-0 dell'andata, ed al 45' di [illegible] «rischiavano» la clamorosa eliminazione. I verdi di Victor Brogi [illegible] infatti riusciti a realizzare tre reti, [illegible] una soltanto dei giallorossi. Non sufficienti, comunque, per superare il turno. Nella ripresa il Ventimiglia accorciava ulteriormente le distanze, perdendo quindi il match per 3-2, ma superando il turno. Le reti, nel primo tempo di Mieli, pareggio di Piccarata, ancora la Sestrese con Balboni [illegible] rigore e Santoro. Ad inizio ripresa la preziosissima rete di Russo, che anche a Borzoli ha confermato [illegible] un bomber di razza.

Il cammino del Ventimiglia, prima della partita di ieri, era superlativo. Tutte vittorie: 2-0 all'andata appunto, poi negli ottavi 3-0 e 1-0 al Vado, nel triangolare iniziale 2-1 all'Olimpic e 3-0 all'Albenga. Anche il Ventimiglia, come i [illegible]nai» genovesi prossimi avversari in semifinale, trova nella Coppa quelle soddisfazioni che al momento [illegible] in campionato. E come [illegible] ricordare, in questo frangente, la polemica fra frontalieri e genovesi alcune stagioni or sono, con il Ventimiglia a condannare la Pegliese alla retrocessione dall'Interregionale?

Le semifinali sono in programma l'8 (andata) e 22 (ritorno) dicembre.

Finale [illegible] andata il 2 e 6 gennaio '94, ritorno il 23 gennaio, in questo caso [illegible] domenica. La vincente di questa doppia partita conquisterà il titolo di «Campione regionale di Coppa Italia», con annesso trofeo e 23 medaglie da assegnare ai calciatori ed ai tecnici della squadra prima classificata.

Inoltre è prevista [illegible] partecipazione alla fase nazionale per l'aggiudicazione della 34ª Coppa Italia Dilettanti, comprendente formazioni del Nazionale Dilettanti, di Eccellenza e Promozione.

[illegible] Scartozzoni

Maurizio Bosio, del Ventimiglia

FINALE-IMPERIA 87

Passano i giallorossi, Savona nel mirino

Il Finale avanza in Coppa Italia. La compagine allenata da Flavio Ferraro ha infatti battuto nel retour match l'Imperia 87 per 2-1. I giallorossi, che hanno giocato una partita accorta, [illegible]no passati in vantaggio con Cassata. Il raddoppio è giunto allo scadere del primo tempo con Roberto Famà. L'ex del Savona si è finalmente sbloccato. Nella ripresa l'Imperia è entrata in campo determinata accorciando le distanze [illegible] Arrigo.

Per le squalifiche, nel campionato Nazionale dilettanti penalizzato [illegible] Savona. La squadra di Mauro Della Bianchina nella trasferta di Pinerolo non potrà schierare Carrea [illegible] Pilleddu squalificati. Carrea [illegible] stato espulso durante l'acceso incontro di Camaiore, mentre Pilleddu deve aver detto qualcosa [illegible] direttore [illegible] gara. Non si spiegano altrimenti le due giornate inflitte al bomber del Savona, inibito anche l'allenatore Della Bianchina. Il tecnico dei biancoblù potrà tornare in panchina dopo l'8 dicembre. La Sanremese invece è stata multata di [illegible] mila lire, mentre Calabria salterà la prossima partita. Le altre decisioni: due giornate [illegible]no state inflitte a Forte del Bra e Sani del Grosseto; un turno invece a Barsotti del Cuoio Pelli, Molucchi della Migliarinese, Inghes e Rosucci del Grosseto, Dalmazzo e Schincaglia del Nizza Millefonti, Gabrielli [illegible] Camaiore e Rizzieri del Cuneo.

[r. p.]

Walter Atragene, trainer dell'Argentina

Argentina ko

Armesi battuti dal Baiardo (1-2)

ARMA DI TAGGIA. L'Argentina esce a testa alta dalla Coppa Italia nonostante l'1-2 subito allo «Sclavi» ad opera del Baiardo. I rossoneri, [illegible] volta in formazione rimaneggiata e imbottiti di giovani della formazione juniores, dopo un primo tempo opaco chiuso [illegible] reti inviolate, hanno dimostrato nella ripresa una grinta encomiabile, evidenziando anche alcuni spunti degni di nota in un momento molto negativo per la squadra di Walter Atragene, ultima in classifica nel torneo di Eccellenza.

Al 26' della ripresa, infatti, gli armesi sono passati in [illegible]taggio [illegible] calcio [illegible] rigore, realizzato da Sammassimo, ma un minuto più tardi il Baiardo ha raggiunto il pareggio con Scelfo, lanciato da Ciferri.

La rete della vittoria degli ospiti è giunta al 34' ad opera di Cioce, [illegible] probabile posizione irregolare, e ha scatenato le ire dei rossoneri nei confronti [illegible] direttore di gara, Cerioni di Sa[illegible]. Nell'occasione l'arbitro ha anche espulso per proteste il portiere armese Minori. Dicono i dirigenti dell'Argentina: «C'era un secondo rigore a nostro favore, per un fallo subito [illegible] Grossi, ma l'arbitro [illegible] l'ha [illegible]o! La seconda rete del Baiardo è stata segnata in netta posizione di fuori gioco e punisce esageratamente un'Argentina che, soprattutto nella ripresa, ha giocato bene. La qualità del gioco espresso dalla nostra squadra [illegible] l'unica nota positiva della giornata e ci lascia un po' [illegible] speranza per il campionato, dove non possiamo più permetterci passi falsi».

[l. a.]

I risultati della terza edizione del «Memorial Etoschi» per le categorie giovanili

Sanremonuoto leader tra le liguri

La società matuziana ha ottenuto ben quindici vittorie individuali conquistando il trofeo. Molti atleti guidati da Roberto Po hanno migliorato i limiti personali. Solo seconda l'Amatori Savona, seguita dalla Sportiva Sturla

Silvia Bertolla

SANREMO. Un'altra conferma per la Sanremonuoto. Sempre più vicina ai vertici del nuoto (obiettivo che sembrava lontano anniluce solo qualche tempo fa), il sodalizio matuziano ha centrato [illegible] altro successo, vincendo il «Memorial Etoschi 1993».

Vittoria nella piscina di [illegible] dove si è svolto il meeting, [illegible] importante e significativo perché la Sanremonuoto, con 228 punti complessivi, ha messo in fila, una dopo l'altra, l'Amatori Nuoto Savona (209 punti), i genovesi della Sportiva Sturla (169) e dell'Andrea Doria (147), il Rapallo Nuoto (138) ed il Cuneo Nuoto (128).

In pratica quasi tutto [illegible] «gotha» del nuoto regionale con l'aggiunta degli ospiti piemontesi che, per la prima volta, hanno dato una dimensione interregionale [illegible] «Memorial Etoschi», giunto alla [illegible] terza edizione.

A dare [illegible] ai sanremesi sono state ben quindici vittorie individuali. Due le ha ottenute, nella categoria esordienti A, Ambra Arcangeli vittoriosa sia nei 100 stile libero (1'07"20), che [illegible] 100 delfino (1'16"00). Le altre vittorie sono arrivate da Valerio Vailetti nei 100 stile libero esordienti A (1'06"70), da Omar Aschero nei 100 s.l. ragazzi (1'00"80), da Silvia Bertolla [illegible] 100 s.l. juniores (1'03"50), da Fabrizio Arnaldi nei 100 s.l. assoluti (53"80), da Michela Comino [illegible] 100 dorso [illegible] dienti A (1'18"30), da Cinzia Bottazzoli nella gara dei 100 dorso ragazze (1'10"70), da Micaela Floris nei 100 dorso juniores (1'10"70), da Andrea Lanteri nella prova dei 200 misti esordienti A (2'40"80).

E ancora, da Federica Zedda nei 100 [illegible] esordienti A (1'31"20), da Damiana Sonaggere nei 100 delfino juniores (1'10"80), [illegible] Fabio Laura nei 100 delfino assoluti (1'00"00), [illegible] PierVittorio Puzzer nei 200 s.l. esordienti A (2'30"10) e da Arianna Arcangeli nei 400 s.l. assoluti (4'41"00).

Un indiscusso successo di squadra per gli atleti guidati [illegible] Roberto Po, responsabile tecnico del sodalizio. Prestazioni [illegible] plessivamente rilevanti anche sul piano tecnico perché gran parte degli atleti sanremesi [illegible] vari Ambra Arcangeli, Vailetti, Aschero, Bertolla, Comino, Bottazzoli, Lanteri, Zedda e Puzzer) han migliorato le proprie prestazioni personali sulle rispettive distanze. Si tratta senza dubbio di un buon biglietto da visita per i futuri impegni agonistici stagionali.

[b. m.]

LAPIS SPRINT

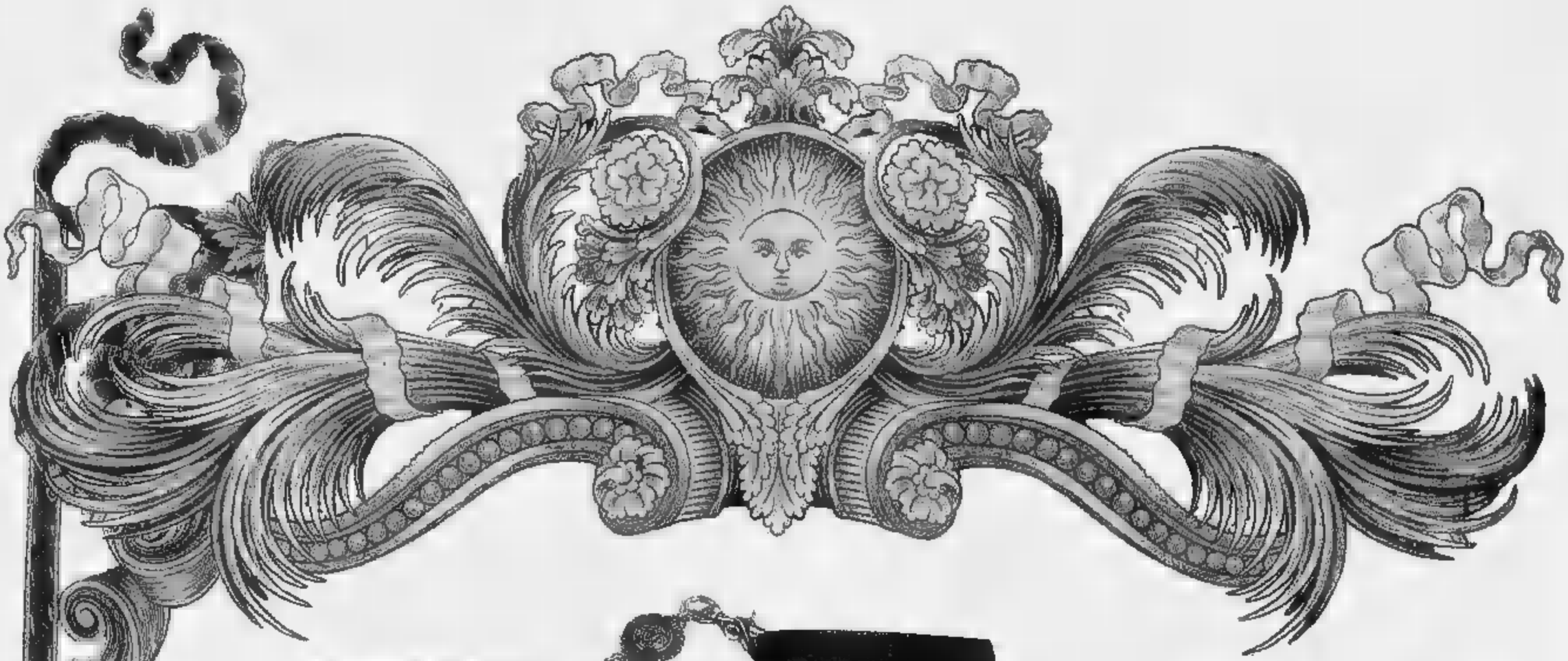
LAPIS SPRINT

La prima Agenzia in Albenga specializzata in pratiche di ogni tipo conto terzi.

* Certificati c/o i Comuni
* Certificati penali c/o Pretura - Procura
* Certificati c/o C.C.I.A.A. e Ufficio IVA
* Certificati c/o Tribunale
* Pratiche e visure Ufficio Catasto
* Vidimazioni libri e pratiche Ufficio Registro
* Pagamenti Bolli Circolazione
* Conteggi equo canone
* Stralci con assistenza legale
* Passaporti
* Pratiche pensioni
* Conservatoria
* Archivio notarile
- Attestazioni codice fiscale
- Assicurazioni UNIVERSO
- Consulenza legale in Sede

BASTA CON LE INUTILI CODE AGLI SPORTELLI!!

Via Papa Giovanni XXIII, 162/3 - Tel. e Fax (0182) 55.51.29 - 17031 ALBENGA (SV)



LIBRI

PORTAFOGLI

CUSCINI

PORTACHIAVI

GIANNI VERSACE

NATALE 1993

TORINO, GALLERIA FEDERICO 60 • TEL. 011/547002

PORCELLANE

OROLOGI

FOULARD "WILD MIAMI"

Guala interrogato dal giudice per le tangenti sulle Gru

«Non ho preso mezzo miliardo ma mi dimetto dall'Ascom»

Guala nega e si dimette, «per salvaguardare l'immagine dell'Ascom», nell'*affaire* Le Gru spuntano altri nomi dei politici che avrebbero preso le mazzette. Adesso l'inchiesta sul nuovo megacentro commerciale di Grugliasco punta soprattutto su due personaggi: il «cassiere» del pds che prese tangenti per 330 milioni, e il dirigente della Galileo, la società creata ad hoc dalle coop rosse, l'uomo che doveva fare in modo che le cose, a Grugliasco, andassero per il giusto, con soddisfazione di tutte le parti in causa.

Era piuttosto abbattuto Ottavio Guala, indagato per questa storia di tangenti, al termine dell'interrogatorio davanti al pm Giuseppe Ferrando. Un'ora di tempo, presente l'avvocato Lageard, per spiegargli che lui con le tangenti pagate per Le Gru, non c'entra. Che le dichiarazioni di Alberto Milan, «l'uomo con la valigia», ex rappresentante in Italia della multinazionale francese Trema, sono un'invenzione.

«Ho dato a Guala dei milioni, per non avere grane con i commercianti», sostiene Milan. E Guala ribatte: «Non so perché quel signore mi accusa. Sono assolutamente estraneo, e soprattutto voglio ribadire che L'Ascom, come associazione, non ha nulla a che vedere con questa storia di mazzette. E proprio per salvaguardarne l'immagine, ho deciso di dimettermi, da oggi».

L'Ascom, aggiunge, «si è sempre opposta a questo mega centro. Ci sono i documenti che lo provano». E Milan? «Certo che lo conosco, come tanti a Grugliasco. Non capisco il suo atteggiamento. I nostri rapporti sono sempre stati molto corretti, nonostante critiche e dissensi sulla necessità di quella operazione». Ma perché allora Milan l'accusa? «Non lo so, posso però immaginarlo. Lo sanno tutti che Milan ha sempre avuto un tenore di vita altissimo, è uno a cui piacciono le Bmw, che cambiava spesso. Forse mi accusa perché doveva giustificare dove erano finiti quei miliardi. Oppure potrebbe essere una sua vendetta, contro me o l'Ascom che, soprattutto negli ultimi tempi, ci eravamo schierati contro Le Gru».

Le accuse di Milan sono molto precise: «Gli ho consegnato i soldi, in contanti, in un suo ufficio privato di corso Turati. Ricordo che mi disse che il denaro sarebbe andato anche ad altri due "amici", che potevano essermi utili». Gli «amici», secondo il racconto di Milan, sarebbero Dino Casalis, dc, ex assessore al Commercio di Grugliasco, attuale addetto stampa Ascom, e Franco De Marco, ex assessore dc, area di Bonsignore. E ieri i legali di Bonsignore, Dal Fiume e Giardini, hanno detto: «Il nostro cliente respinge la calunniosa affermazione di Milan secondo cui parte del denaro sarebbe servita alla sua campagna elettorale».

Ma prima di quell'incontro ce n'era stato un altro, alla Vecchia Lanterna: qui, alla presenza del dirigente della Galileo srl, in rappresentanza delle coop, era stato definito l'accordo. «Mi chiese 700 milioni, ne pagai cinquecento. Poi ritornò alla carica: 2 miliardi, chiese. Gli dissi che i "francesi" non me li avrebbero mai dati. E non pagai».

Ieri Guala ha detto: «Ricordo che una volta, a Parigi, i vertici della Trema mi dissero: Milan si lamenta perché gli chiedete troppi soldi. Io spiegai: non ci ha dato una lira, evidentemente sta coprendo i suoi ammanchi. E non è un caso che i francesi hanno iniziato un'azione di responsabilità civile, nei confronti loro ex dipendente infedele».

Subito dopo Guala, nell'ufficio del dottor Ferrando è entrato Domenico Bernardi, ex sindaco pds di Grugliasco, candidato al ballottaggio per guidare il comune. E' stato sentito come teste: ribadisco che sono stato io a chiedere di venire qui. Volevo capire che cosa sta succedendo. Qui c'è il rischio che la Lega Nord strumentalizzi la vicenda. Io soldi non ne ho presi». E Milan? «Lo conoscevo bene, uno dinamico, ha le idee chiare». Milan non ha detto di aver dato soldi a Bernardi, ma ha raccontato: «Ho consegnato dei milioni al segretario del suo partito, e lui mi ha detto che una parte era destinata a Bernardi».

Chi incassò? Milan avrebbe fatto, tra gli altri, il nome dell'ex sindaco pci di Grugliasco Angelo Ferrara, primo cittadino all'epoca in cui il progetto Le Gru partì. Sarebbe stato lui a trattare con «l'uomo con la valigia» una tangente di 500 milioni, che poi avrebbe spartito con i suoi. Ferrara sarà sentito il più presto dal magistrato. E davanti al pm nei prossimi giorni comparirà anche il «supervisore» per le cooperative rosse (di cui ha fatto parte a lungo), il dirigente della Galileo che, secondo il racconto di Milan, era sempre presente quando si dovevano trattare le grosse cifre. Cinquecento milioni a Guala, altri 500 ai socialisti (nei prossimi giorni sarà iscritto come indagato Giusi La Ganga). Ma non sarebbero queste, le sole tangenti. Qualcuno ritiene che i grossi giochi siano avvenuti prima dell'arrivo di Milan, e che negli Anni Ottanta un altro «uomo con la valigia» abbia fatto il suo giro a Torino.

Brunella Giovara
Nino Pietropinto

Ottavio Guala, l'avv. Lageard (a sinistra nella foto) all'uscita dalla Procura. Qui a fianco il pm **Giuseppe Ferrando**

La Procura cerca un uomo coop e nuovi politici di pds e dc
Indagato anche l'on. La Ganga

«Ma quante pressioni da Torino»

Le accuse dei commercianti di Grugliasco

Una bottiglia di Pinot chardonnay e calici sparsi sul tavolo. Alle riunioni dell'Ascom di Grugliasco si usa così. Anche in momenti bui come ieri con i giornali e la tv che raccontano dei numeri 1 dell'associazione, il presidente Ottavio Guala, accusato di aver «incassato» mezzo miliardo per rimuovere gli ostacoli sulla strada del mega-centro commerciale «Le Gru». Un «tradimento» bell'e buono che Guala ha negato con forza al magistrato prima di dimettersi dall'incarico.

Luigi Secco, presidente dell'Ascom di Grugliasco, ribadisce però il «no» del giorno prima: «Torino, per l'ostilità che abbiamo nei confronti di "Le Gru" voleva commissariarci. Dalla presidenza arrivavano gli inviti più decisi a smetterla».

I commercianti di Grugliasco aderenti all'Ascom (oltre cento) dicono di sentirsi tranquilli: «Abbiamo fatto il nostro dovere battendoci contro una struttura che sarà una mazzata per i 10 mila piccoli esercizi di Grugliasco, Rivoli e Collegno».

Ma chi ha motivo di polemizzare. Cavassa, il macellaio di via Lupo, è sconfortato: «Il centro commerciale è stato il vessillo di tante battaglie servito a nulla perché o prima o poi aprirà. Battaglie certamente sincere, ma tre dell'Ascom di Grugliasco lavoreranno a "Le Gru". Un nome? La proprietaria di "Tuttocarta", Ivana Ferrero, che è segretaria dell'Ascom». Presidente Secco, è vero? «Beh, mi sembra. Ma cosa vuol dire?». Un altro personaggio «legato» all'Ascom dovrebbe presto essere sentito dal pm Ferrando. E' Dino Casalis, addetto stampa dell'Unione regionale dell'Ascom, che è stato per un po' di mesi assessore al Commercio.

Stesso trattamento verrà riservato a Angelo Ferrara, sindaco comunista fino all'82, oggi assicuratore ma con ancora una certa influenza nelle vicende del pds grugliaschese. Al telefono dice: «Non capisco perché non si permetta ancora a "Le Gru" di aprire i battenti».

A proposito del pds, Secco precisa che le offerte «aiuto economico» per la sua campagna elettorale alle ultime politiche fare candidato della Quercia) gli sono giunte da ambienti grugliaschesi, non dalla Federazione provinciale della Quercia». Secco e i commercianti di Grugliasco dicono anche di non voler scendere in polemica con i «colleghi» di Torino: «A cosa serve?». La polemica la solleva invece il presidente dell'associazione torinese «Centro aperto», Fabrizio Marino: «Il coinvolgimento nello scandalo tangenti dei vertici dell'Ascom ci sorprende, ma solo perché è così in ritardo. Non siamo invece sorpresi che, oltre a connivenze politiche, questi figuri avessero connivenze con la grande distribuzione». L'Ascom, al contrario, ribadisce la sua «innocenza» e dice di aver «chiesto il blocco di ogni autorizzazione all'apertura di "Le Gru" finché non sarà fatta chiarezza».

Beppe Minello

L'ex sindaco pci Ferrara: «Perché non lasciano aprire la shopville?»

Domenico Bernardi, ex sindaco pidiessino a Grugliasco

SAPER SPENDERE

Minestre dal Biellese secondo tradizione

SIAMO diventati troppo raffinati, golosi di bontà culinarie che richiedano poca fatica, educati tutti agli stessi sapori insapori. Amalia rimpiange le ricette del «buon tempo antico» e ricorda una minestra che le faceva la mamma («Badate io ho quasi sessant'anni!») e che si chiamava «Barutul». Scrive: «Era a base di fagioli, aveva un profumo e un sapore indimenticabile forse come tutti i cibi che evocano ai nostri sensi l'infanzia. Chi sa se qualcuno si ricorda di questa minestra dal nome così strano?».

Bianca delle conserve è lo scrigno dei segreti della cucina, anche di quella tradizionale, e ha raccolto ricette dimenticate della sua terra, «il mio Biellese». Dice: «E' vero, le donne di un tempo sapevano cucinare minestre buonissime, piatti poveri e semplici, ma con ingredienti dosati al punto giusto». Ed ecco questo misterioso Barutul nella descrizione che ne fa Bianca: «Si tenevano a bagno per parecchie ore circa 300 g di fagioli secchi in un recipiente di terracotta che aveva il bordo rientrante e questo particolare era importante perché serviva per agganciare il treppiedi di ferro e spostare il recipiente, senza scottarsi, dal forno al panettiere a casa o dal camino alla tavola. Perché dico del panettiere? Perché un tempo le donne preparavano a casa il piatto e poi lo portavano nel forno dove il cibo cuoceva adagio per ore a giusto calore. Nel coccio si deponevano un battuto di lardo e poca cipolla, i fagioli ammollati, un pugno di orzo, due foglie di lauro, sale, il tutto coperto abbondantemente di acqua. Quando era possibile si univa un zampetto di maiale e un pezzo di testina di maiale o di vitellone. A cottura si mangiava intingendo nelle minestra pane scuro».

E poiché Bianca non è avara di segreti, ecco questa «Cuncia barba»; «Si cuocevano nel "bruns" (il paiolo) quattro belle patate con la buccia, si sbucciavano calde e si schiacciavano. Si rimetteva la purea nel "bruns". Si stemperavano in acqua quattro cucchiaiate di farina bianca e si univa alle patate mescolando. Si diluiva quindi con acqua o latte. Si condiva con un pezzo di burro e si gustava con una fetta di polenta».

Oppure polenta e verde. «Quando il profumino di questa pietanza giungeva alle narici della famiglia, nessuno si faceva pregare per mettersi a tavola - racconta Bianca -, era quasi una festa perché non era certo piatto da tutti i giorni. Allora il tonno si comprava soltanto a pezzi dalla grossa latta che il bottegaio teneva in negozio. Quando la latta era quasi finita, restavano sul fondo le "briciole", cioè il tonno sminuzzato che costava meno e questo serviva per la pietanza. Si raccoglievano dall'orto abbondanti erbette e prezzemolo; lavate e sgocciolate, si tritavano con un paio di cipolle, aglio e peperoncino. Il tutto veniva rosolato dolcemente per pochi minuti con olio e burro. Si diluiva con un bicchiere di acqua continuando la cottura. Si scioglieva poi una cucchiaiata di farina bianca in un bicchiere di aceto di vino e si univa al composto di erbe lasciando cuocere a casseruola coperta per circa dieci minuti. Mentre il composto cuoceva si facevano rassodare le uova. E se queste erano scarse si mescolavano al sugo dopo aver aggiunto le briciole di tonno (circa una scodella abbondante). Si mescolava velocemente il tutto e si serviva con la polenta bollente.

Per la festa di Sant'Antonio, sostiene Bianca, si gustava «Sciuett ad Sant'Antone»: «Si pelava un bel pezzo di salsiccia fresca e la si sminuzzava a pezzetti, quindi si facevano rosolare in padella meglio se in abbondante burro. Intanto nell'acqua salata bollente del paiolo si versava adagio la farina per la polenta. A cottura quasi ultimata, si aggiungeva toma grassa e morbida rimescolando finché era sciolta. Quando la salsiccia era ben rosolata nel burro si univa tutto nel "sciuett" morbido e si portava in tavola per la festa».

Sabato e domenica

Interruzioni sulla ferrovia Torino-Milano

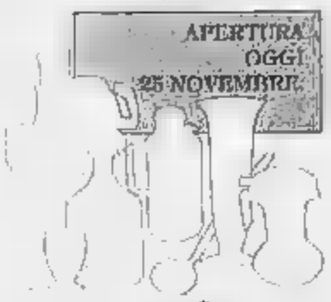
La linea ferroviaria Torino-Milano sarà parzialmente interrotta sabato e domenica prossimi (27 e 28 novembre) per ultimare i lavori di ripristino delle strutture danneggiate dall'alluvione dello scorso settembre. Lo ha comunicato la direzione regionale piemontese delle Ferrovie dello Stato avvertendo i viaggiatori di non impossibili disagi.

In particolare, il treno Torino-Milano delle ore 16,53 e il Milano-Torino delle 16.10 saranno deviati via Chivasso-Casale-Vercelli, tratto in cui i passeggeri proseguiranno in autobus; il treno diretto Torino-Domodossola delle 16,35 sarà deviato sulla linea Alessandria-Mortara.

Sono previste interruzioni anche sulle linee Torino-Santhià, Biella-Torino, Torino-Novara, Chivasso-Biella, e sui treni Torino-Novara delle 17.22 e delle 18.10.

C'è qualcosa di nuovo, oggi, a Torino. Anzi, d'antico. VALDATA riapre.

Nell'antica tradizione, VALDATA vi accoglie in un ambiente rinnovato. Con la scelta di sempre, con la qualità di sempre. Pensate già da oggi ai regali per il prossimo Natale.



VALDATA
Via Garibaldi, 5
ang. Via XX Settembre - Torino
Telefono 562.94.58 - 562.92.21

CASHMERE
MAGLIFICIO VENDE A PREZZI DI FABBRICA
Vasto assortimento splendidi modelli di moda e classici nella migliore qualità di cashmeri - 2 ply -
Pull sottogiacca 2 fili L. 150.000 - Pull scollo «V» 2 fili L. 185.000 - Gilets donna L. 390.000
Produzione e vendita: Ellity Fashion, via Spanzotti 28 - NOVARA tel. 031-374.915
PORDENONE (TO) da: SCONTO GROSSO Fratelli Maraccini 33 - Tel.

CITTÀ DI TORINO
PROVINCIA DI TORINO LA PRESIDENZA
CONSIGLIO REGIONALE DEL PIEMONTE

NOTTURNO NEL BORGO
giovedì 25 novembre
32 gallerie e botteghe inaugurano oggi dalle 18 alle 23 a Torino

CASA D'ASTE
MONTALBANO

Monetiere
In legno ebanizzato, frontale in tartaruga e bronzo, numerosi cassettini e porta centrale cm. 120x42x170
Francia, fine XVII sec.

VENDITA ALL'ASTA
Antiquariato
LA VENDITA COMPRENDE: MOBILI, BRONZI, DIPINTI, PORCELLANE, ARGENTI, TAPPETI ANTICHI DAL XVII AL XX SECOLO. UNA RACCOLTA DI IMPORTANTI DIPINTI DI GRANDI MAESTRI ITALIANI DELL'800-900 TRA CUI: M. SIRONI, G. INDUNO, A. MANCINI, G. GROSSO, G. CASCIARO, V. CAPRILE, G. COLMO, G.BO, G. CAVALLI, V. ZIVERI, G. GUGLIELMINI, P. TODESCHINI, V. MARTELLI, E. MARTINELLI, ECC...

OGGI ASTA:
GIOVEDÌ 25 NOVEMBRE ORE 21,00
VENERDÌ 26 NOVEMBRE ORE 21,00
SABATO 27 NOVEMBRE ORE 15,00
SABATO 27 NOVEMBRE ORE 21,00
DOMENICA 28 NOVEMBRE ORE 15,00
LUNEDI' 29 NOVEMBRE ORE 21,00

via Sestriere 81, Strada Statale n. 23 None (TO)
Tel. 011/986.5584 Fax 011/9865869
a 10 km. dal palazzina di Stupinigi seguendo la direzione Pinerolo Sestriere
SI ACCETTANO LOTTI PER LE PROSSIME ASTE

THE CLINTON PIZZA PIE FACTORY

PROBABILMENTE... LA MIGLIORE PIZZA DEL MONDO

Via IV Novembre 12r
SAVONA

40 TIPI DI PIZZA AL TAGLIO - VASTO ASSORTIMENTO DI BIRRE

ORARIO CONTINUATO DA MEZZOGIORNO ALLE 2 A.M

LA STAMPA
"In"
Savona
via Rio Gallerto 3
Zona PAIP
Tel. 26.39.10

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

MEDIA SERVICE
Telefoni in stile, modemi, Segreterie telefoniche, fax, cordless, Cellulari, accessori, NOLEGGIO CELLULARI.
P.zza [redacted] Settembre, 13
17031 ALBENGA [redacted]
Tel. 0182/55.55.66

Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 802.081 - Stampa In, tel. 263.910

A Savona dopo tante polemiche forse prevale lo sforzo di rianimare la città

Domenica negozi già aperti

Accordo improvviso tra Comune e Confcommercio. Anticipata di una settimana sul previsto la corsa agli acquisti natalizi. Ma non tutti gli interessati sembrano disposti a incominciare così presto

SAVONA. Negozi aperti da domenica. Per consentire ai savo- [redacted] di effettuare le compere natalizie, la Confcommercio e [redacted] Comune si [redacted] accordati per anticipare [redacted] una settimana l'apertura festiva. Il provvedimento ha colto in contropiede la maggior parte dei negozianti savonesi che erano convinti di poter cominciare la campagna di vendite natalizie solo dal [redacted] dicembre. L'amministrazione comunale, tuttavia, concederà la deroga alla legge sul com- [redacted] e domenica ogni negoziante potrà regolarsi autonomamente.

«Abbiamo ricevuto prima la richiesta [redacted] pellicciai - spiega l'assessore al Commercio, Francesco Bedini - quindi anche giocattolai e orafi hanno chiesto di poter anticipare l'apertura a domenica prossima. Per evitare una serie di provvedimenti [redacted] singhiozzo abbiamo concordato con la Confcommercio la possibilità di lavorare sin da domenica».

Spiega Elvira Pecci, presidente dell'Ascom [redacted] Savona: «Quest'anno ci sono solo tre domeniche a disposizione prima [redacted] Natale. Per favorire la clientela abbiamo concordato con il Comune di offrire ai negozianti la facoltà di aprire sin da domenica. Ma ognuno sarà libero di comportarsi secondo le proprie le necessità. Gli ottici, comunque, terranno aperto solo [redacted] 5 dicembre».

Anche altri negozianti sono stati colti alla sprovvista dall'iniziativa e non riusciranno a organizzarsi in tempo per domenica. «Io terrò aperto sicuramente dal 5 dicembre - afferma Alessandro Meraviglia, vicepresidente dell'Ascom -. [redacted] accordi prevedevano [redacted] possibilità di aprire i negozi nei giorni [redacted] festo solo da dicembre. Del resto ritengo che tre settimane per effettuare compere siano «più che sufficienti». Più incerti i responsabili dei magazzini Standa: «Se [redacted] conosciuto per tempo questa iniziativa, avremmo potuto anche aprire domenica. Ormai il tempo a disposizione è [redacted] per organizzare i turni dei dipendenti». La notizia ha colto in contropiede anche le boutique di corso Italia, [redacted] «Sant'Agostino» e «Sanpier firma»: «Peccato, sarebbe stato importante conoscere per tempo l'iniziativa».

Ermanno Branca

Domenica i negozi di Savona resteranno aperti in vista delle feste natalizie

Isola pedonale

Ci sarà deroga per la farmacia

SAVONA. L'Ascom si schiera contro l'ampliamento dell'isola pedonale. La chiusura al traffico di via Ratti, via Verzellino [redacted] via Astengo, che il Comune ha previsto per la prima settimana di dicembre suscita le proteste dei commercianti e dei residenti del centro città.

«L'estensione dell'isola pedonale [redacted] presenta alcuna utilità - afferma la presidente dell'Ascom Elvira Pecci -. [redacted] tratta di [redacted] provvedimento formale che [redacted] risolve i problemi di traffico e non contribuisce a migliorare la vivibilità di Savo- [redacted]. [redacted] risultato è solo quello di sottrarre parcheggi senza creare alternative».

L'Ascom ha del resto interpretato i sentimenti [redacted] trecento firmatari della petizione consegnata al Comune per evitare la chiusura delle strade. Anche ieri pomeriggio [redacted] degli artefici della petizione ha incontrato il sindaco Tortarolo. «Si tratta di un provvedimento inutile [redacted] dannoso - ha spiegato Antonio Ranga, residente in via Ratti -. La chiusura delle strade costringerà gli abitanti del centro a parcheggiare l'auto sempre più lontano da casa. Questo provoca inconvenienti anche per la sicurezza. L'isola pedonale è infatti dominio incontrastato dei tossicodipendenti. In quattro [redacted] [redacted] Italia e piaz- [redacted] Sisto non sono certo diventati il salotto buono della città, [redacted] solo un'area in cui le persone normali alla sera non osano avventurarsi temendo aggressioni. Inoltre l'isola pedonale non viene rispettata e i miei figli hanno rischiato più volte di [redacted] investiti proprio davanti [redacted] Comune».

La prossima settimana è previsto un incontro fra [redacted] Comune e i firmatari della petizione, ma nel frattempo l'assessore al Traffico, Berruti, sostiene la chiusura: «L'ampliamento dell'area riservata ai pedoni [redacted] previsto in tutti i centri urbani. [redacted] il problema è quello di raggiungere la farmacia durante la notte, consentiremo l'accesso agli automobilisti». **[e. b.]**

FINALE, STASERA REPLAY KARAOKE

La prima gara di scena al Mirò

I protagonisti delle trasmissioni di Fiorello si [redacted] biranno in [redacted] grande kermesse organizzata da La Stampa e Onda Ligure.

[redacted] PAGINA 44

Lezione al Classico

«I diritti dei lettori» all'Unitre

SAVONA. S'inizia oggi, all'Università della Terza età di Savona, il [redacted] di giornalismo curato da La Stampa. La prima lezione sarà tenuta da Roberto Franchini, caporedattore, che tratterà un [redacted] particolarmente stimolante: «I diritti dei lettori». L'incontro è in programma dalle 17,15 alle 19 circa al Liceo Classico di via Caboto.

Il [redacted] sui mass media della Stampa, novità dell'Unitre di quest'anno assieme a quello curato dal Secolo XIX, si chiama «Giornali, giornalisti e lettori», [redacted] si articola [redacted] otto lezioni, ch[redacted] vanno dalle fonti di informazione ai rapporti con la città, dallo sport al mestiere di inviato, dalle tv alle «macchine» del giornale. «I diritti dei lettori», tema di cui parlerà oggi Roberto Franchini, rispondendo poi alle domande dei presenti, [redacted] un [redacted] mento di particolare attualità nel vivace dibattito sul ruolo dei giornali nel nostro Paese. L'Unitre è un'iniziativa di Comune, Provincia [redacted] Zonta club.

Incendio doloso all'autosalone di via Nizza

Ancora un attentato contro l'Euromotor

SAVONA. I piromani hanno nuovamente preso di mira l'autosalone «Euromotor» di via Nizza. L'altra notte hanno appiccato il fuoco a una delle por- [redacted] che si affacciano sul cortile interno, utilizzando una tanica di benzina che è stata poi ritrovata, semivuota, nelle vicinanze della concessionaria.

L'episodio è avvenuto poco prima della mezzanotte. A dare l'allarme sono stati alcuni abitanti della [redacted] che hanno visto le fiamme [redacted] il fumo alzarsi dal [redacted]ile e chiesto l'intervento dei vigili del fuoco. Dalla vicina ca- [redacted] è uscita [redacted] squadra [redacted] pompieri che hanno lavorato [redacted]zz'ora per avere ragione dell'incendio, evitando che si estendesse ad alcune autovetture parcheggiate nel cortile. I danni sono limitati. Le fiamme hanno, infatti, distrutto la porta, mentre il calore provocato dall'incendio ha danneggiato parte della carrozzeria di una Volvo, che si trovava nel salo- [redacted].

Un episodio analogo era avvenuto appena una settimana fa. In quel [redacted] i piromani avevano cercato di incendiare una delle porte d'ingresso e, quindi, abbandonato la tanica [redacted] benzina poco distante dall'autosalone. Le fiamme avevano distrutto solo un tappetino.

Sulla vicenda sono ora in cor- [redacted] indagini [redacted] parte della squa- [redacted] mobile e dei carabinieri. Gli investigatori [redacted] escludono l'ipotesi che l'incendio sia stato appiccato da teppisti, ma [redacted] scartano neppure la tesi che i due episodi, avvenuti [redacted] distanza di una settimana l'uno dall'altro, possano essere un segnale lanciato da qualcuno contro i titolari della concessionaria. «Non parliamo comunque [redacted] racket - osservano [redacted] questura - perchè agisce [redacted] altri [redacted] li». E' stata interrogata l'amministratrice della concessionaria, Giovanna Cipresso, 27 [redacted], [redacted] Stella San Giovanni. La donna ha negato [redacted] aver mai ricevuto minacce. **[c. v.]**

Un'operazione conclusa dalla polizia di Savona dopo mesi di indagini e appostamenti

Traffico d'auto, sgominata la banda

La squadra mobile ha arrestato quattro persone accusate di furto [redacted] riciclaggio di vetture di grossa cilindrata. Le indagini [redacted] scattate dopo il fermo di un giovane di Alessandria bloccato mentre rubava un'«Alfa 164»

SAVONA. La squadra mobile ha sgominato la banda [redacted] negli ultimi due mesi [redacted] rubato in città, [redacted] Riviera [redacted] in Val Bormi- [redacted] una decina di auto di media e di grossa cilindrata. In manette [redacted] finite quattro persone: tre genovesi, Silvano Pollicino, 26 anni, Pegli via Monferrato 4/9; Claudio Fascioli, 25, salita San Alberto 28/1; Giuseppe Asprea, 24, via [redacted] Dicembre 44, contitolari di un'autocarrozze- [redacted] nel capoluogo ligure. E un piemontese di [redacted] anni, Cristiano Atzori, residente [redacted] Bosio (provincia di Alessandria) via Regina Margherita 49, ritenuto il braccio destro dell'organizzazione. I quattro sono stati arrestati con l'accusa [redacted] associazione per delinquere finalizzata al traffico di auto rubate.

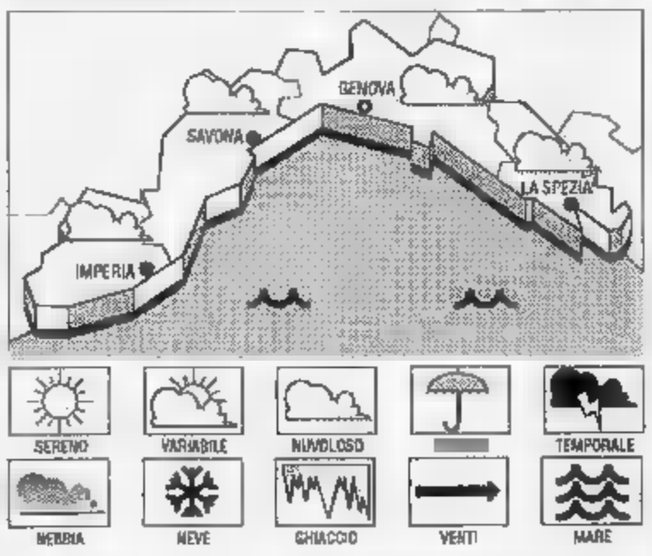
Tutto ha avuto inizio lunedì [redacted]. Una pattuglia della volante ha trovato, abbandonata in via Bartoli, un'Alfa [redacted] che poche [redacted] prima era stata rubata in via XX Settembre e che il ladro aveva parcheggiato [redacted] una zona isolata con l'intenzione di andarla a riprendere in [redacted] secondo momento. Gli agenti della squadra mobile, con il [redacted] Roberto Arneodo e l'ispettore Giuseppe Piras, hanno incominciato così a sorvegliare l'auto e dopo qualche ora la loro pazienza è stata premiata. Quando Cristiano Atzori è salito sull'Alfa 164, non ha neppure avuto [redacted] tempo [redacted] girare la chiave dell'accensione: i poliziotti gli [redacted] piombati addosso [redacted] lo hanno arrestato. Il giovane è stato poi processato dal pretore per il furto dell'auto e condannato a sette mesi di reclusione, ma agli investigatori ha confessato tutti gli altri colpi messi [redacted] segno nei mesi scorsi.

Il malvivente avrebbe rubato almeno [redacted] decina [redacted] auto (Golf, Uno, Alfa 164, Lancia Delta) che, secondo la ricostruzione della squadra mobile, finivano nella carrozzeria dei tre genovesi per essere riciclate. In che modo? Gli inquirenti avanzano due ipotesi. La prima: le auto venivano smontate e i freni, i fanali, il motore, la carrozzeria, erano utilizzati come pezzi di ricambio per altre auto. La seconda. La banda riciclava le auto apponendo targhe e numeri di telaio di auto gemelle (dello stesso tipo e colore) gravemente incidentate [redacted] [redacted] più in grado di viaggiare oppure, ancora, attraverso la falsificazione dei documenti [redacted] circolazione. Gli investigatori [redacted] escludono che le auto, una volta «camuffate», finissero all'estero.

Claudio Vimercati

Da sinistra Silvano Pollicino, Claudio Fascioli, Giuseppe Asprea e Cristiano Atzori, [redacted] furto

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO [redacted] OGGI. [redacted] irregolarmente nuvoloso, vento moderato, [redacted] leggermente mosso-localmente mosso, temperatura in aumento.
Tendenza per domani: situazione [redacted] rilevanti variazioni.
RILEVAZIONI [redacted] IERI. Temperatura del [redacted] 16° C, umidità relativa 60%, vento Nord-Nord Ovest [redacted] km/h, [redacted] mosso, cielo irregolarmente nuvoloso, pressione baromet- [redacted] 1021 mb (stazionaria).

TEMPERATURE [redacted] IERI

Genova	max [redacted]	min 4
Savona	max 7	min 3
Imperia	[redacted] 14	[redacted] 11

UN ANNO FA A IMPERIA
[redacted] 18; min: 12. Temp. del mare 16.

Il **Sole** sorge alle 7,35 e tramonta alle 16,54. La **Luna** cala alle 3,47 e si leva alle 14,41 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Missione compiuta per il dottor Carella della Cri

Un rene artificiale per i bambini ronseni

SAVONA. Missione compiuta per il dottor Edgardo Carella. [redacted] medico della Croce Rossa è rientrato martedì notte [redacted] Savona, dopo aver portato un rene artificiale in Romania per aiutare i bambini vittima delle radiazio- [redacted] di Cernobyl. Il viaggio è stato effettuato nell'ambito [redacted] progetto «Copil». Si tratta di un'iniziativa umanitaria con cui la Croce Rossa fornisce medicinali e attrezzature all'ospedale Fundeni Bucarest. Dopo il crollo del regime comunista, infatti, nei Paesi dell'Est sono venute a mancare anche i più elementari beni [redacted] [redacted] e le medicine sono addirittura introvabili.

L'ultima missione del dottor Carella è stata particolarmente difficile a causa delle avverse condizioni meteorologiche: [redacted] incontrato quattro giorni di freddo polare e abbondanti nevicate che hanno complicato un po' i collegamenti. Avrei dovuto tornare in Italia lunedì ma a causa del maltempo per 36 ore sono stati annullati tutti i voli internazionali in partenza da Bucarest». [redacted] dottor Carella era partito alla volta di Bucarest subito scorso con un [redacted] [redacted] a disposizione dalla Swiss Air a condizioni economiche vantaggiose proprio per [redacted] finalità umanitaria della missione. Da Genova, infatti, Carella ha raggiunto Zurigo e da qui Bucarest. Il medico savonese ha portato in Romania un voluminoso contenitore con un rene artificiale destinato ai bambini dell'ospedale Fundeni. «L'attrezzatura era destinata a [redacted] bambino malato da tempo - spiega il dottor Carella - Ma il giorno stesso dell'arrivo a Bucarest all'ospedale Fundeni sono stati ricoverati altri due piccoli pazienti in condizioni assai gravi. Il rene artificiale era stato acquistato grazie a una sottoscrizione di fondi avviata dalla Croce Rossa. Il dottor Carella ha portato in Romania anche medicinali per combattere i tumori. In Romania infatti questi farmaci sono diventati estremamente rari. **[e. b.]**

Mario e Ninetto
il aspettano al
Country Club
karaoke
Tel. 0174/730175
Birreria
Tavernetta
Pizzaiolo
Piscina coperta
Ludoteca

SABATO 27 NOVEMBRE 1993
a partire dalle ore 21.30
GRANDE SERATA DI MUSICA E DIVERTIMENTI
ospiti d'eccezione
MONICA BARBATO
partecipante all'edizione 1993 di "SANREMO FAMOSI"
PATRIZIA GIORGINO
presenta le canzoni inedite da lei composte ed interpretate
a seguire
TOMBOLATA GIGANTE A PREMI [redacted]
SPAGHETTATA
aperta a tutti i presenti
ma ricordatevi tanto tanto divertimento
tra giochi e Karaoke

Il sindaco vuole le elezioni anticipate

E Savona andrà 3 volte alle urne

SAVONA. Parcing elettorale per i savonesi. In primavera gli elettori saranno chiamati alle urne tre volte, per il rinnovo delle Camere, del Consiglio comunale e del Parlamento europeo. Il sindaco Tortarolo ha infatti ribadito l'intenzione di sciogliere il Consiglio comunale a fine gennaio. «E' necessario arrivare al rinnovamento che viene auspicato da tutta la città. Le elezioni si potranno svolgere a primavera, rispettando il calendario stabilito dal tempo».

A guastare i piani della giunta comunale potrebbero contribuire i «dimissionati». Per lunedì e martedì prossimo è infatti stato convocato il Consiglio comunale. Il sindaco Tortarolo si presenterà all'assemblea cittadina per chiedere l'approvazione dell'assestamento di bilancio. Il tribunale ieri mattina ha rinviato al 9 dicembre l'udienza che avrebbe dovuto dirimere la controversia dei «dimissionati». Quindi Bosio, Iovino, Alessi, Costantino, e Ghione saranno in Consiglio ansiosi di rivincita. Il senatore della Lega Nord Sergio Cappelli è stato escluso perché non presentato ri-. Al suo posto verrà convocato Diego Rovigi.

I democristiani intanto stanno affilano le armi e il consigliere Mario Biagini respinge le accuse del senatore Cappelli che sospettava un'alleanza sotterranea fra dc e pds: «Le critiche Lega Nord sono offensive e inaccettabili. Il gruppo consiliare dc ha sempre votato secondo coscienza e non certo spinto da interessi di "sottogoverno". Se il senatore Cappelli fosse a conoscenza di episodi di connivenza fra consiglieri dc e pds avrebbe il dovere di denunciarli per il bene della città. Farebbe inoltre un piacere al sottoscritto che non intende figurare fra i venduti nè fra i corrotti. Altrimenti Cappelli deve smettere di gettare fango sulla dc, avvelenando un clima politico già sin troppo deteriorato. Un clima che preoccupa seriamente chi svolge il proprio mandato».

Mario Biagini, democristiano

[e. b.]

Molte sorprese nel bilancio della manovra per garantire fondi alla sanità

Aggirata la tassa sul medico

Il versamento effettuato solo da 30 mila assistiti dall'Usl savonese sul totale di 130 mila
Tutti gli altri hanno fatto ricorso all'autocertificazione. Gli esenti per reddito o invalidità

SAVONA. Solo 30 mila dei 130 mila assistiti dall'Usl del comprensorio savonese hanno pagato la tassa sul medico di famiglia. Ben mila hanno infatti presentato l'autocertificazione che consente di non pagare la tassa sul medico di famiglia mentre altri 20 mila sono esenti per invalidità totale e per reddito.

Pur di evitare la nuova gabella imposta dal governo, i contribuenti savonesi si sono rivolti in massa all'Usl presentando l'autocertificazione con cui dichiarano un reddito inferiore ai parametri previsti dalla legge. Sono 19 mila 800 i savonesi che vivono da soli e guadagano meno 30 milioni. Altri 22 mila 800 vivono coppia, con reddito inferiore a 40 milioni l'anno e altri mila vivono con altre due persone, con un reddito inferiore a 50 milioni. Altri 13 mila 600, infine, mantengono persone 55 milioni. Complessivamente, gli assistiti che hanno evitato la tassa sono circa 80 mila, mentre all'inizio dell'anno si aggiravano sui 45 mila.

La corsa all'esenzione si è scatenata nelle ultime settimane, quando il pagamento della tassa sul medico di famiglia è diventato obbligatorio. Le persone che sono riuscite a presentare l'autocertificazione, in alcuni casi ricorrendo a espedienti burocratici, conservano inoltre i diritti alla parziale assistenza sanitaria e farmaceuti-

Code all'Usl per le autocertificazioni

ci. Quanti non hanno presentato l'autocertificazione sono infatti costretti a pagare per intero le visite specialistiche sino a massimo 100 mila lire e anche le medicine sino al prezzo massimo di 40 mila lire.

Gli «autocertificati» pagano invece solo il ticket. A questo lungo elenco si aggiungono altri mila assistiti che godono di un regime ancora più favorevole. Sono infatti gli esenti per reddito oppure invalidi totali che non pagano nemmeno il ticket. Alla fine le «vittime» della manovra fiscale si riducono a 30 mila.

[e. b.]

Artisti a Celle

Per i 50 anni delle «Risso»

CELLE L. Cento artisti per la mostra che celebra i cinquant'anni della scuola media «G. Risso». Nell'ambito dei festeggiamenti annuali dell'istituto statale di via Montello, sarà inaugurata, lunedì prossimo alle 17 nella sala consiliare del Comune, una collettiva di quadri donati da artisti noti e meno noti Savonese. La mostra di avvale, infatti, di disegni, dipinti e ceramiche di Emanuele Luzzati, Guglielmo Bozzano, Renata Minuto, Carlo Giusto, Virio, anche opere realizzate da studenti del liceo artistico «Arturo Martini».

«Non pensavo che ai invito aderissero tanti artisti - ha spiegato il preside Flavio Nebiolo -. Alcune opere sono in tema con il cinquantenario, altre sono libere creazioni di chi ha donato quadri, ceramiche, sculture. Dopo la mostra, che si concluderà il 5 dicembre, sistemeremo le opere nelle scuole, con targhette esplicative, creando, così, una sorta di museo permanente di educazione all'arte».

[a. z.]

Pista coperta

A Lavagnola c'è l'accordo

SAVONA. Il Comune realizzerà la copertura della pista da ballo delle Soms di Lavagnola. Dopo 4 anni di discussioni, il sindaco Tortarolo ha trovato un accordo. L'incontro si è svolto martedì sera alla società mutuo soccorso. «Si è trattato di riunione proficua - sostiene il sindaco Tortarolo -. La discussione è stata costruttiva e alla fine abbiamo trovato l'intesa. La copertura della pista da ballo verrà effettuata il prossimo anno con spesa di oltre 400 milioni. Verrà realizzata struttura multiuso, che potrà ospitare sia manifestazioni sportive, sia iniziative culturali, sia serate danzanti. Il progetto verrà corretto modo tenere conto delle esigenze degli abitanti quartiere».

L'accordo è stato raggiunto dopo anni di discussioni. Appena in tempo per evitare che i 400 milioni venissero destinati ad altri interventi. Nei giorni scorsi il Comune aveva infatti ipotizzato un potenziamento degli impianti sportivi di Zinola.

[e. b.]

NOTIZIE FLASH

Inaugurata una linea ogni giorno per Parigi

Funziona da l'altra mattina dall'aeroporto «Cristoforo Colombo» una nuova linea, con cadenza quotidiana, eccetto sabato e domenica, di aero-taxi sulla rotta Genova-Parigi. La partenza dal «Cristoforo Colombo» è prevista alle 8,40 e l'arrivo al Charles De Gaulle alle 9,10. Il ritorno è alle 17,55 con arrivo a Genova alle 19,15. I posti a disposizione sono 10, la tariffa per un solo volo è di 624 mila lire.

[p. c.]

Anziano muore nei boschi colpito da un infarto

Un pensionato di anni, Giovanni Schiappacasse, abitante in via Pratorotonda, a Santuario, è morto d'infarto ieri pomeriggio nei boschi vicino alla sua abitazione. Era andato a raccogliere pigne e non è più rientrato a casa. Nelle ricerche sono stati mobilitati vigili del fuoco, forestali, uomini del soccorso alpino, carabinieri, agenti della volante, sanitari del San Paolo. Il corpo è stato ritrovato verso le 22,30.

[c. v.]

PROCESSO

Percosse alla moglie udienza rinviata a maggio

E' stato rinviato al 18 maggio, il processo a Antonio Triventi, 47 anni, abitante in via Altobelli 13/14. E' accusato di lesioni alla moglie, Mario Russo, 40 anni. La vicenda risale all'aprile scorso quando, armato una pistola 357 Magnum, entrò nell'appartamento della donna e la incominciò a picchiare e minacciare.

[c. v.]

VARAZZE

Ladri in una boutique il colpo frutta 10 milioni

Furto in una boutique di via San Bartolomeo a Varazze. I ladri sono entrati nel negozio di proprietà di Piera Colareta, peruviana, durante la chiusura pomeridiana e hanno rubato capi di abbigliamento maschile per un valore di oltre 10 milioni.

[a. z.]

CAIRO

Tre ragazze dedicheranno un anno al volontariato

Tre ragazze della diocesi di Savona-Noli hanno scelto di dedicare un anno della loro vitanel volontariato. Carolina, 19 anni di Varazze, Donatella 22 di Savona e Letizia 19 di Celle Ligure hanno iniziato da poco più di un l'anno del volontariato. Le ragazze hanno scelto l'esperienza Avs, promossa dalla caritas.

[r. p.]

Il giudice Granero procuratore a Trento

Francantonio Granero, già giudice istruttore del caso Tardio è il nuovo procuratore di Trento. Lo ha deciso all'unanimità la commissione del Csm. Granero, 53 anni, sposato con tre figli, era attualmente in servizio al settore ispettivo del ministero di Grazia e Giustizia dove ha seguito alcune delicate indagini relative ad alcuni uffici giudiziari calabresi e siciliani. Granero dovrebbe entrare in servizio a Trento entro il prossimo gennaio.

fine l'appello di Fisica

L'appello di Fisica II del professor Matera è stato rinviato al 30 p.v. alle ore 14,30. L'esame si svolgerà nell'aula di Fisica di via Dodecaneso, a Genova.

segreteria per i piani studio

Gli studenti iscritti al primo del corso di Ingegneria informatica devono presentarsi in segreteria martedì e giovedì dalle ore 9 alle 12 per la compilazione del piano di studio.

A Ingegneria chimica vertice i docenti

Gli studenti del primo anno del diploma di Ingegneria chimica potranno incontrarsi con i docenti giovedì 2 dicembre alle 17 nell'aula dell'ex caserma Bligny.

forzata al prossimo appello

Gli iscritti al primo anno del corso di laurea in Ingegneria non possono sostenere l'esame di lingua e dovranno quindi rinunciare all'appello che era fissato per la prossima settimana.

Varazze, un infarto

Morto il cuoco dell'albergo «Ariston»

Abele Pina, 63 anni, cuoco, è stato ucciso da un infarto sotto casa dove era appena arrivato in motorino

VARAZZE. Abele Pina, anni, via Costagnabuona 6, è stato trovato morto ieri mattina davanti portone di casa. A dare l'allarme sono stati alcuni vicini che hanno telefonato carabinieri Croce Rossa. Pina, di professione , attualmente era in servizio all'hotel Ariston. Era celibe viveva da solo.

Il medico legale ha accertato che la morte è avvenuta per arresto cardiaco. Sulle prime sembrava che il decesso fosse dovuto a una caduta dal motorino, trovato rovesciato accanto al corpo. In realtà Abele Pina si è sentito male non appena è sceso dal ciclomotore.

[a. z.]

In via Turati

«Pruni's» due chiusura

SAVONA. Dovrà restare chiuso per 15 giorni il bar «Pruni's» di via Turati, il cui titolare, Maurizio Cerisola, 31 anni, abitante in piazza Martiri della Libertà 6/3, è stato denunciato dalla polizia per non aver soccorso l'automobilista aggredito la scorsa settimana da alcuni teppisti, davanti al locale.

Il provvedimento è stato adottato dal questore, Mimmo Nicoliello, «poiché - si legge nella motivazione - il bar è pericoloso per l'ordine pubblico e per la sicurezza pubblica».

Ieri mattina, gli agenti della divisione amministrativa si sono recati nel locale e hanno notificato l'ordinanza chiusura al proprietario. Intanto proseguono le indagini della squadra mobile per identificare anche i clienti del bar che quando è avvenuto il pestaggio non hanno raccolto le richieste di aiuto della vittima, Raffaele Fasciano, 42 anni, abitante ad Albisola Superiore. Rischiano a loro volta una denuncia a piede libero per omissione di soccorso.

[c. v.]

L'ex sindaco Casagrande e quattro assessori patteggiano la pena

Pontinvrea, 2 anni per falso alla vecchia giunta comunale

PONTINVREA. L'ex sindaco di Pontinvrea, Eugenio Casagrande (dc), quattro assessori e due tecnici dello stesso Comune, sono stati ieri condannati dal tribunale di Savona, per falso materiale e ideologico, a due anni di carcere.

I fatti risalgono a delibere del 1984-85. Gli assessori erano Ernesto Scotti, anni, di Albisola Superiore, via Martini 42; Nicolino Zunino, 46; Pierino Dallera, 48 e Giorgio Oddera, di 63, tutti abitanti a Pontinvrea. I tecnici erano Alfio Chiarenza, 35 anni, Savona, via Bruzzone 13; e Virginio Rolando, 57, di Albissola Mare, via Primo Maggio 10.

I giudici hanno concesso a tutti, con la sola eccezione di Virginio Rolando, che ha ottenuto il condono, sospensione condizionale della pena, patteggiata con il pm, Alberto Landolfi. Il tribunale ha disposto l'invio di copia della sentenza al Comune, che si era costituito parte civile con l'assistenza dell'avvocato Carlo Coniglio, e al prefetto Savona.

AMMIRAGLIE

Un intreccio d'interessi

Iter amministrativi, acquisti di parte dell'area dove state costruite Ammiraglie così tempestivi da essere sospetti, e il cambio destinazione d'uso di parte del complesso edilizio dell'Oltretimbro sono al centro delle indagini condotte dal procuratore della Repubblica, Renato Acquarone. Imprese e società che hanno partecipato business del complesso e di immobili a Varazze sono sotto il tiro degli investigatori. Fra queste, l'Edilgest, sede a Milano in via Agnello, dove è stata sequestrata voluminosa documentazione. La società fa parte del gruppo dell'ingegner Antonio D'Adamo, il costruttore delle Ammiraglie finito in carcere a Voghera e rimesso in libertà dopo due giorni. Nei documenti sequestrati gli investigatori cercherebbero la conferma di indizi che portano sulle tracce di amministratori e professionisti che hanno avuto rapporti di affari il gruppo D'Adamo.

[b. b.]

Prefettura e amministratori di Pontinvrea, infatti, dovranno stabilire se le condanne di Zunino e Dallera comportano la loro decadenza dalla carica e consiglieri di minoranza, che ricoprono anche dopo le ultime elezioni amministrative.

L'ex sindaco e gli ex assessori, l'avallo dei due tecnici, firmarono delibere che giustificavano spese per opere non eseguite, e diverse da quelle portate a termine. Inoltre, molti lavori erano stati ultimati prima dell'assegnazione appalti. Riguardano danni alluvionali, acquedotti, impianti sportivi e il ricovero per gli anziani del paese.

[b. b.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI SAVONA

LETTERE AL GIORNALE

Cengio, un crocevia privo di segnaletica

Vorrei segnalare, attraverso le pagine de La Stampa, un «piccolo» problema che però riguarda molti automobilisti.

Mi riferisco all'assenza di uno specchio e di una segnaletica più adeguata, nel crocevia che, dalla strada comunale della frazione Cengio Alto, immette sulla statale Millesimo-Montezemolo, nei pressi di Roccavignale.

Oltre essere un tratto particolarmente pericoloso - anni fa, come molti ricorderanno, proprio in quel punto, in un incidente morirono alcuni militari di leva - è infatti privo dei più semplici, e credo costosi segnali stradali. Sarebbe opportuno, quindi, che chi, per competenza, deve provvedere, finalmente provveda.

Lettera firmata, Cengio

Savona, una vergogna il silo del S. Cuore

Ogni volta che passo da quelle parti mi pongo una domanda: «Perché il denaro pubblico può essere tranquillamente dilapidato?» Mi riferisco al parcheggio-silo del Sacro Cuore, in corso Colombo. Il Comune lo ha presentato, anni fa, come supporto al al Priamar (allora bell'esempio di sprecoli) e alla zona del Prolungamento.

I lavori sono fermi, l'impresa è in crisi, gli amministratori del Comune dormono sonni profondi, in altre faccende affaccendati. Ma è mai possibile che non sappiano prendere una decisione?

Al punto in stanno le cose è solo necessario, a mio parere, intentare causa all'impresa, chiedere i danni e affidare i lavori a un'altra azienda. Se non sbaglio, e purtroppo credo di essere nel vero, la stessa impresa ha in appalto anche i lavori per i restauri del Priamar, a loro volta paralizzati. E' vero, gli appalti oggi sono regolati da norme ferree, però ho l'impressione che a Savona non c'entri solo la sfortuna e pilotare certe scelte.

N. N., Savona

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona
Per i fax: 019/810.971

NUMERI UTILI

AUTOMOBILISTICI

Savona: tel. 822.822 (Varazze-Spotorno)
Cairo: tel. 50.091 (tutta Val Bormida)
Pietra Ligure: telefono 626.666 (da Noli a Borghetto)
Albenga: telefono 50.348
Alassio: telefono 640.089
Andora: telefono 85.344
Borghetto: telefono 970.238
Laigueglia: telefono 690.231
Carlale: telefono 990 105 - 991.333

FARMACIE DI TURNO

Dalle 8,30 alle 20:
Farina: via Manzoni 13, tel. 827.496.
Fascie: via Boselli 24, tel. 850.555.
San Francesco: Tardy Benech 108, tel. 800.402 - 662.025
Il servizio notturno è garantito dalla farmacia *Della Ferrera*, corso Italia 153, telefono 627.202.

ALASSIO
Bonavia: corso Vittorio Veneto 3, tel. 640.608.
ALBENGA
Comunale: via Sauro, tel. 51.701
ALBISOLA
Stella Maris: corso Mazzini 152, tel. 480.243
BORGHETTO S.
Comunale: via Europa 33, tel. 971.013.
CAIRO MONTENOTTE
Manuelli: Roma 75, tel .
CENGIO
Longo: via Padre Garello 68, tel. 554.045.
FINALE LIGURE
Schenone: via Garibaldi , tel.
LOANO
Nuova: piazza Palestro 2, telefono 668.213.
Monte Ursino: Italia 10, tel 748.936.
PIETRA LIGURE
Centrale: via Garibaldi 38, tel. 626.091
QUILIANO
Comunale: Via Roma 55, telefono 887.329.
Nanni: via Badano 17, 724.107.
VARAZZE
San Nazzaro: piazza XXIV Maggio , tel. 97.160.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Distretto Savona: telefono 824.444 (Varazze-Spotorno)
Distretto Pietra Ligure: telefono 627.777 (Spotorno-Borghetto)
Distretto di Albenga: telefono 540.960
Distretto di Alassio: telefono 580.72
Distretto di Cairo: telefono 504.052
Distretto di Calizzano: telefono 78.897
Distretto di Millesimo: telefono 564.027
Distretto di Arenzano: telefono 912 79.06
Distretto di Cogoleto: telefono 918.34 58

STATO CIVILE

SAVONA
25 V

NATI. Elisa Maggiorotto, Marco Baheluli.

MORTI. Salvatore Canu, anni, residente a Savona in via Nizza 29/13; i funerali si svolgeranno questa mattina alle 10,45 nella chiesa parrocchiale di Sant'Ambrogio a Lugino.

Maria Migliardi ved. Giusto, di anni, abitante a Vado Ligure in via Gramsci 30/8; trasporto diretto previsto per questa mattina alle 9,45 al cimitero di Bossarino.

Ugo Moretti, di 79 anni, residente a Savona in via Vanini 9/6; i funerali si svolgeranno questa mattina 9,45 nella chiesa parrocchiale in Francesco Paola.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Savona. E' prevista per questa sera alle 20,30 nella sede Mazzini 60 l'assemblea generale dei soci Pubblica assistenza Croce Bianca.

All'ordine del giorno alcune variazioni al bilancio di previsione per il 1993, la nomina Commissione elettorale e le elezioni del collegio dei Probiviri.

GLI APPUNTAMENTI

SAVONA
Anni Verdi, un convegno

«Anni verdi e senza colore?». Questo il tema del convegno in programma oggi nella sala consiliare della Provincia dalle alle 18. La manifestazione è organizzata dall'Istituto regionale di studi e dal Distretto scolastico.

[e. b.]

SAVONA
Raduno della leva del 1943

chiuderanno domani le prenotazioni per il raduno della leva del 1943 prevista per l'8 dicembre alle 11 in piazza Sisto IV con successivo pranzo alla locanda del Santuario. Le prenotazioni si ricevono alla ditta di motocicli Fratelli Porasso e alla merceria Abbona corso Italia.

[e. b.]

SAVONA
Archeologia in Liguria

Sabato è in programma una visita guidata al castello e alle chiese di San Giovanni e San Filippo di Andora. L'iniziativa è in programma nell'ambito del seminario sulla «Archeologia del Ponente ligure», organizato dal Cidi di Savona. Per informazioni telefonare al numero 82.62.61.

[e. b.]

SAVONA
«Giardini di mondi lontani»

Domani al teatro Pozzetto di via Famagosta alle 16,30 si svolgerà una conferenza sul tema «Giardini di mondi lontani» organizzato dal Garden club Savona.

[e. b.]

SAVONA
Scuola, convegno della Cgil

Domani alle nella sede della Cgil di via Boito si svolgerà un convegno sul tema «Nuovi ordinamenti della scuola di base». La manifestazione è organizzata dalla Cgil scuola.

[e. b.]

Praga, documentario di Olman

Sabato all'Hotel Riviera Suisse verrà presentato una videocassetta sul tema «Praga, città fra due culture». Il dupcumentario è stato realizzato da Manlio Cammarata, in arte Olman, nell'ambito degli incontri promossi dall'Istituto di cultura italo-tedesca.

[e. b.]

LA STAMPA
IL GIORNALE DELLA SCUOLA

Da Venezia fino a Creta; poi Rodi, Kusadasi e Atene. Un'esperienza indimenticabile

Otto giorni di emozioni in crociera

Gli allievi del Nautico in viaggio sull'«Eugenio Costa»

NAUTICO

SAVONA. Come consuetudine negli istituti tecnici nautici, anche quest'anno il viaggio d'istruzione delle quinte è stato in una crociera il cui itinerario è stato il seguente: Venezia-Creta-Rodi-Kusadasi-Atene-Venezia. Durata otto giorni a bordo della turbonave «Eugenio Costa». La partenza da Venezia col sole appena velato dalla foschia della laguna, è dimostrata di buon auspicio. Infatti il sole ci ha accompagnato per tutto il tragitto e solo al ritorno l'ingresso nell'Adriatico è stato segnato da leggero mare mosso e qualche spruzzo di pioggia autunnale.

Creta, brulla e rocciosa, ci ha accolto nel porto di Eraclion e la cinta di mura veneziane e la fontana del Morosini del diciassettesimo secolo. I veneziani sono rimasti a Creta dal 1212 al 1669, anno in cui l'isola è caduta sotto il dominio turco. Tutti noi, chi con un'escursione organizzata, chi col motorino a nolo, siamo andati a Cnosso a visitare il palazzo e a rivivere il mito di Teseo e Arianna. Poi visita guidata al Museo archeologico di Eraclion, dove sono conservati gli affreschi di Cnosso e la più grande collezione al mondo di oggetti appartenenti alla civiltà minoica. Seconda tappa Rodi, l'isola del sole dalla lussureggiante vegetazione color verde smeraldo. Ci siamo sparpagliati per le viuzze della città vecchia, alcuni sono andati a Lindos a fare il bagno, abbiamo risalito la via dei Cavalieri di S. Giovanni, ci siamo guardati esterrefatti a sentire una guida tedesca pronunciare la parola «del Carretto» e abbiamo così scoperto che lo stemma sul palazzo della «Lingua d'Italia» era proprio quello dei marchesi del Carretto di Finale Ligure.

La visita al castello ci ha riportato ancora una volta alla storia italiana: è stato ricostruito negli Anni Venti per ordine del governatore italiano De Vecchi e sul portale spicca lo stemma dei Savoia. Gli italiani hanno governato Rodi dal 1912 al 1947: un'anziana signora che dava da mangiare ad uno stuolo di gatti e gattini affamati ci ha salutato in italiano e ha conversato con noi sui gatti, sulla solitudine dei vecchi, su una micia che aveva partorito. Siamo entrati nella moschea e il custode, più a gesti che a parole, ci ha detto che l'imam parlava bene l'italiano, che gli italiani avevano ricostruito il minareto.

Una lunga navigazione e la nave è approdata a Kusadasi nella piana alluvionale del fiume Meandro, centro turistico-balneare della Turchia ma, soprattutto, Ionia di achea memoria e Lidia di romana memoria. Escursione a Priene, una delle più mitiche città portuali della Lega Ionica, con la sua strada a «griglia», il tempio di Atena (IV secolo a.C.) costruito da Piteo, l'architetto del Mausoleo di Alicarnasso, considerato una delle sette meraviglie del mondo. Il tempio è crollato a causa dei terremoti, ma restano in piedi alcune colonne, tutto il materiale è lì, per terra, e può essere rimontato. Un patrimonio da salvare. E poi Mileto, patria di Talete, un teatro quasi intatto che in epoca romana raggiunse dimensioni tali da accogliere ben 25 mila spettatori, Didima, col suo maestoso tempio di Apollo molto ben conservato, e Efeso, patria di Eraclito, ricordata anche da San Paolo negli Atti degli Apostoli, la seconda città più grande del mondo al tempo di Alessandro Magno e tra le sette più grandi in epoca romana (raggiunse i 300 mila abitanti). Una città lastricata di marmo, con case patrizie ricche di affreschi, la biblioteca di Celso la cui facciata troviamo riprodotta su tutti i libri di storia, un teatro immenso, che un concerto di Sting ha lesionato e che adesso è chiuso al pubblico e può essere ammirato solo dall'esterno.

La decadenza di queste città è iniziata in epoca bizantino, con l'interramento dei porti, la formazione di paludi, la diffusione della malaria. Oggi distano mediamente dal mare 8-15 chilometri, monumenti viventi di civiltà che l'umanità ha impiegato secoli a recuperare.

Gli studenti del Nautico ad Atene

Scuole, palestre, terme, biblioteche, un sistema fognario di primordine, acqua corrente, un'urbanistica di avanguardia. Abbiamo lasciato Kusadasi con un tramonto orientale. Al mattino siamo arrivati ad Atene. La città paralizzata da un blackout per più di un'ora, un traffico caotico, un'urbanistica inesistente. L'Acropoli col Partenone era come un'oasi in mezzo al deserto.

A CURA DI **Nadia Molfini**

Sulla nave

Sala macchine quanta fatica

SAVONA. Sotto il «Ponte soggiorno», tra le boutiques di bordo e i saloni, ci sono scale che consentono di scendere al montacarichi che porta alla sala macchine. Abituati all'aria condizionata e alla moquette dei corridoi, la discesa in macchina si è rivelata piuttosto traumatica poichè, ancora prima di entrare nell'ascensore, abbiamo avvertito un caldo soffocante. Ci siamo chiesti quello dovesse essere l'ambiente in cui avremmo dovuto passare gran parte dei nostri giorni. Dopo pochi passi però ci siamo abituati al caldo torrido e all'odore di olio lubrificante. Il rumore tanto più assordante quanto più ci avvicinavamo al corpo motore; era molto difficile comprendere le parole del preside ing. Prefumo, che ci illustrava le varie parti dell'impianto e rispondeva ai nostri quesiti sui trasduttori e le apparecchiature.

L'ambiente era un labirinto di tubazioni e apparecchi e nemmeno gli addetti al servizio sapevano indicare con esattezza la funzione di ciascuno di essi. Scale e scalette portavano a più parti della sale macchine che avevano una lunghezza complessiva dalla paratia del prese all'estrema di poppa di circa cento metri, equivalente quindi a metà nave. L'apparato motore era costituito da tre caldaie gemelle che generavano vapore per due gruppi composti da due turbine che si suddividevano in turbina di alta e di bassa pressione. Il combustibile utilizzato non era dei migliori, comunque la potenza di tutto l'impianto (2400 cv per gruppo) era piuttosto elevato, necessaria per far ruotare le due eliche a circa 125 giri al minuto. Gli assi delle eliche erano visibili per tutta la loro lunghezza, coi reggispinta e relativi cuscinetti a bagno d'olio che si alternavano lungo gli assi.

Un momento della visita all'interno della sala macchine della «Eugenio Costa»

Alcuni nostri compagni maggiormente interessati al lavoro in sala macchine hanno persino svolto turni di quattro ore di guardia: i tre «coraggiosi» macchinisti si chiamano Fabio Gemignani, Luca Rebagliati e Stefano Rosca. Hanno montato la guardia in compagnia di un allievo del nostro istituto che è imbarcato sull'«Eugenio Costa» con la qualifica di III ufficiale di macchine. Si chiama Grosso e si è diplomato nell'86/87. Era un alunno della prof. Maltini, la nostra insegnante di inglese che ci ha accompagnato in tutte le nostre discese agli «inferi». Tecnicamente tutte le parti dell'apparato motore erano a noi conosciute, poichè non sono state ancora affrontate teoricamente in classe, ma abbiamo tratto ugualmente validi insegnamenti sulla realtà che ci aspetta. Il primo gruppo che è sceso in visita ha trovato all'uscita, sulla lavagna di servizio di fronte al pannello di controllo la scritta: «Siete ancora in tempo a cambiare mestiere!». Chiaramente per chi ha in cuor suo già deciso di lavorare a bordo, la frase suona come una sfida da raccogliere. Per chi invece ha già deciso di proseguire gli studi all'università (ed è il caso nostro) la visita alla sala macchine ha costituito un interessante momento di approfondimento e una indimenticabile esperienza.

A CURA DI **Matteo Pannucci e Andrea [illegible]**

A Mantova con i ragazzi dell'Itc di Savona

In gita, ma sapendo cosa si va a vedere

ITC [illegible]

SAVONA. Tra le attività extrascolastiche a scopo didattico, un aspetto senz'altro positivo per noi studenti è rappresentato dal viaggio di istruzione. L'anno scorso ho trovato molto interessante il lavoro di preparazione che abbiamo svolto, con l'aiuto di alcuni professori che ci hanno fornito il materiale e le indicazioni necessarie per conoscere la storia della città che saremmo andati a visitare. Siamo così a conoscenza della storia di Mantova (meta della nostra gita), sia in riferimento a quella artistico-culturale, sia per quanto concerne i suoi personaggi e scrittori più conosciuti ed importanti. Abbiamo dedicato circa due mesi a questa attività che ci ha permesso di arrivare a destinazione forti del nostro bagaglio culturale; di quanto avevamo appreso abbiamo avuto conferma durante la nostra visita. Per completare questa iniziativa, al rientro abbiamo risposto a questionari su ciò che abbiamo visto, i cui esiti sono stati tabulati al computer, dando luogo ad un mini spettacolo sulla gita.

E' stata un'esperienza faticosa ma molto interessante dalla quale bisognerebbe usufruire ogni volta che la scuola organizza una gita guidata, naturalmente inserendo anche momenti di svago e distensione. Infatti, citando alcuni avvenimenti, si può intendere la gita come momento di divertimento e non solo di studio più approfondito. Mi è capitato, per esempio, di vedere professori in pigiama, proprietari di alberghi che minacciavano di chiamare il 113, insegnanti che, ballando insieme a noi in discoteca, provocavano la nostra ilarità e tanti altri piccoli episodi che, se trascritti, possono perdere la loro originalità ed apparire banali. Quindi una gita scolastica è un episodio memorabile, a cui non si può mancare assolutamente.

A CURA DI: **Marco [illegible]**

Una studentessa del classico lamenta lo scarso interesse dei giovani al dialogo

Assemblee chiassose e disertate

«Oggi è il trentennale della morte di John Fitzgerald Kennedy e noi abbiamo parlato dell'Adelchi Ma se la scuola è chiusa e arretrata come possiamo pensare di ottenere spazi e miglioramenti?»

G. CHIABRERA

SAVONA. Oggi ricorre il trentennale della morte di John Fitzgerald Kennedy; oggi, a scuola, abbiamo parlato dell'Adelchi. Ho pensato che è triste scoprire fondati i pregiudizi su una scuola chiusa, arretrata; ho riflettuto sulle tante carenze, numerose almeno quanto le iniziative lodevoli che spesso vengono portate avanti (settimana alternativa, studi di filologia, etc.).

Ho concluso che tutti sentiamo i molti disagi, che a scuola, nella mia scuola, dove le questioni di carattere umanistico, dialettico devono avere per tradizione e per predisposizione priorità, non si milita.

Non mi riferisco solo alla militanza politica, ma a quell'interesse per i problemi più ampi e universali, anche per quelli che ci riguardano più da vicino. Sento tanto parlare di associazioni: il Csp (Città, Scuola, Parola), gli Studenti superiori ed Universitari leninisti; gente che discute, che si interessa, ma dove cavolo sono tutti questi giovani interessati al mondo durante le nostre assemblee di istituto, che si svolgono nel caos e nel disinteresse generale?

Possibilissimo che le suddette organizzazioni non si occupino di problemi riguardanti la vita quotidiana nella scuola, ma allora, per forza di cose, parleranno (perché questi ragazzi si propongono di parlare o, meglio, comunicarci di problemi più ampi.

Se gli studenti leninisti parlano della società senza classi e quelli del Csp della pace in Medio Oriente, vuol dire che cercano di approfondire le proprie conoscenze, di ampliare i propri orizzonti.

Evidentemente ritengono che determinati argomenti a scuola non vengano trattati con sufficiente interesse. Cercano quindi di ovviare in privato ad alcune carenze del servizio scuola. Ma da questo comportamento non emerge il rifiuto per la carenza; in questo modo il problema si aggira, non si risolve.

Abbiamo una quarantina di ore a disposizione per parlare, lo famoso assemblee. Probabilmente non bastano per trattare tutti gli argomenti che ci interessano, ma come possiamo pensare di ottenere spazi e miglioramenti se le nostre attuali assemblee si svolgono nel caos e gli scioperi, le forme di protesta che dovrebbero far sentire la nostra voce e che, in alcuni casi, potrebbero portare a dei risultati, sono disertati a favore di un'ora di sonno in più o del giro per negozi?

Mi si potrà obbiettare che probabilmente chi abbraccia le idee politiche della monarchia o della destra non sarà interessato al discorso sulla società senza classi: perché non fare un dibattito politico, allora?

Mi potrebbe anche obbiettarmi che forse non tutti sono sensibilizzati da problemi così vasti, che magari vedono estranei perché si sentono vessati da altri problemi più vicini, del quotidiano.

Allora mai l'ultima assemblea, che trattava la possibilità di spostarci in una nuova sede provvisoria, è terminata nel più chiassoso disinteresse?

Una scena del film «J.F.K.»

A CURA DI **Jennifer Santoro**, V A

Riforma della scuola? Uno dei pochi tentativi allo Scientifico di Savona sfuma per un trasferimento

C'era una volta un laboratorio di fisica

Il professore se ne va, gli alunni restano senza lezioni pratiche

G. [illegible]

SAVONA. A un passo o forse a qualche anno luce dalla riforma della scuola superiore, in troppi istituti italiani l'organizzazione del lavoro didattico è molto lontana da quello che i parametri dell'istruzione europea richiedono per un completo allineamento e le esigenze dello sviluppo culturale e produttivo. In molti casi, la mancanza di laboratori o l'assenza di ore di pratica fa capire come lo spirito della tanto famigerata legge Gentile del 1923 aleggi ancora spavaldo su tutto l'orizzonte.

Al liceo Grassi, teoria e pratica riescono a sposarsi senza troppi conflitti? E' una domanda che gli studenti di alcune classi si pongono in questi giorni, con molto realismo e senza l'aiuto delle commissioni di esperti che ormai da anni, al ministero dell'Istruzione, stanno affrontando l'esame dei programmi delle superiori, tentando di portare modifiche veramente innovative nell'insegnamento. Se è vero che le riforme sostanziali partono dalla base e non sono imposte dall'alto, gli allievi del Grassi potrebbero divenire consulenti di tutto rispetto dei riformatori. La loro analisi è precisa e dettagliata. Al terzo anno di liceo, il bagaglio di studio si arricchisce di discipline importanti ed ardue come la fisica. «Nel quarto anno - sostengono - finalmente, dopo tanti mesi di formule e teorie per noi spesso incomprensibili, abbiamo la fortuna di accostarci a quel fantastico metodo sperimentale che illumina da circa tre secoli tutti gli scienziati: frequentare il laboratorio di fisica significa dare un senso e formule apprese mnemonicamente e senza capirci troppo».

Al liceo scientifico le ore di fisica pratica in laboratorio rimarranno un'utopia?

Fino all'inizio di quest'anno scolastico, alcune classi quarte - veramente privilegiate - hanno la preziosa opportunità di frequentare un corso di fisica applicata, tenuto dal professor Eugenio Casella, a detta dei ragazzi un vero e geniale esperto, quasi sconosciuto comunque all'interno del liceo. «Per la radicata idea secondo la quale la teoria non abbia bisogno della pratica, molte classi ne hanno utilizzato il laboratorio - rilevano alcuni - e questo ci sembra veramente paradossale in una realtà scolastica come la nostra, che richiede un continuo approfondimento del metodo scientifico». Perché perseverare con vecchi modelli di studio, quando le circostanze consentono di realizzare un vero liceo all'europea? L'indifferenza verso le innovazioni è senz'altro una risposta. A due mesi dall'inizio delle lezioni è possibile indicare alcuni fatti significativi. «Il professor Casella ha ottenuto il trasferimento all'Istituto per geometri e questo ci ha notevolmente penalizzato - sottolineano molti studenti dei due corsi che seguivano la sua attività -. Oltre ad aver perso un valido insegnante, non possiamo più usufruire del laboratorio, per mancanza di un sostituto. Conoscendo i ritmi lentissimi di qual dinosauro che è la scuola italiana immaginiamo le ore di fisica pratica solo come un'utopia».

A CURA DI **Valeria Ghiglione, Veronica Lagasio, Sonia Piovano**

Studenti in sciopero per ottenere una deroga della circolare ministeriale

Contro l'affollamento delle palestre l'Issel di Finale adotta la linea dura

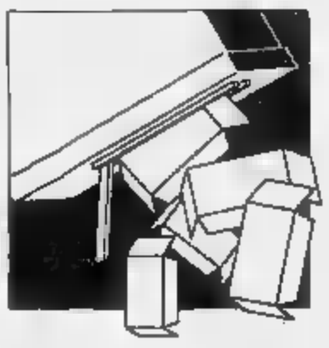
[illegible]

FINALE L. Da oggi i ragazzi del liceo scientifico «A. Issel» hanno deciso di adottare una linea dura nei confronti del Provveditorato che non vuole concedere la deroga alla circolare ministeriale 328 del 10 agosto 1966 che prevede lo svolgimento separato delle due ore di educazione fisica, al fine di «evitare che le palestre risultino in alcune ore sovraffollate, e in altre ore, invece, deserte». La decisione dell'assemblea degli studenti tenutasi nel giorno 23 novembre, ha avuto pressoché all'unanimità di occupare la scuola fino all'ottenimento della deroga. A quanto sopra si è giunti, poiché i due precedenti scioperi non hanno sortito l'effetto voluto, e per difendere il diritto allo studio, sancito dalla Costituzione, che verrebbe messo a dura prova dagli orari che prevedono rientri pomeridiani con enormi perdite di tempo e la conseguente impossibilità di dedicarsi seriamente alla preparazione delle lezioni. Da sottolineare il fatto che perfino nella circolare sopra citata, si prevede, in caso di mancanza di infrastrutture, come nel liceo «Issel», la possibilità di unire le ore di educazione fisica.

Per quanto riguarda l'occupazione i ragazzi si sono organizzati stabilendo dei turni che prevedono la presenza di alcuni di loro nell'Istituto anche nelle ore notturne. Si vuole sottolineare che l'occupazione della scuola non è mirata al fine di perdere ore di lezione ma al contrario al miglioramento della preparazione. Coloro che operano nella scuola, infatti, sono a conoscenza del forte carico di attenzione nella quarta e quinta ora, da cui deriva che un'eventuale sesta comporterebbe scarsissima partecipazione attiva degli studenti.

Analoghi stati di agitazione in atto anche in altri istituti savonesi, come ad esempio il liceo classico «Chiabrera». In questo caso il motivo contendere riguarda ristrutturazione delle sedi distaccate, una circostanza che potrebbe creare gravi disagi durante tutto il corso dell'anno scolastico. Ci sono state assemblee, scioperi e solo la situazione sembra avviata ad una lenta soluzione. E lunedì hanno invece scioperato i ragazzi del linguistico e delle magistrali, che protestano per il freddo nelle aule. Infine all'Itis Albenga cresce la protesta per aule e laboratori inadeguate; gli studenti sono già scesi in sciopero la settimana, e anche in questo caso la Provincia ha promesso di intervenire.

A CURA DI **Alessandro Dagnino**



Domani sera al Palasport Umberto Bossi appoggerà Sacchetti

Incertezze sulle alleanze

Albenga, Viveri cerca nuovi amici

ALBENGA. Il fuoco alle polveri lo darà, venerdì alle 21 al Palasport di Albenga, Umberto Bossi. Per cercare di colmare la differenza numerica tra Maurizio Sacchetti e Angelo Viveri la Lega Nord chiama ad Albenga il suo leader nazionale e, c'è da giurarci, sarà un appuntamento dove gli spunti polemici mancheranno. In attesa delle sciabolate verbali polizia e carabinieri stanno organizzando il servizio d'ordine per accogliere Bossi.

Viveri, che può contare su appoggi nazionali (la sua lista, Alternativa democratica, è un raggruppamento civico), raccoglie adesioni da parte degli esponenti politici locali. Dopo Claudio Buscaglia, consigliere regionale, è la volta del professor Lorenzo Spotorno, vicepresidente del Consiglio regionale, a spezzare una lancia nei confronti della lista di Viveri. Gli appoggi che contano, però, sono quelli dei cittadini e dei gruppi politici usciti sconfitti dalle urne.

Se è scontata l'adesione elettorale di Giancarlo Salomone alla lista Viveri è incerto, invece, il comportamento di «Proposta per Albenga» e «Uniti per la città».

Martedì sera, in una riunione, quel che resta della dc di Albenga si è ulteriormente spaccato tra chi vorrebbe Viveri, chi sosterrà Sacchetti e chi, invece, voterà bianco o si asterrà. Nei prossimi giorni, invece, si conoscerà la posizione di «Uniti per la città». Il circolo «Città futura», antagonista di Viveri per tre anni in Consiglio comunale (fa capo all'ex sindaco Vio e agli altri dissidenti pds) difficilmente riverserà i suoi voti su Alternativa democratica. Ma altrettanto difficilmente potrà appoggiare apertamente la Lega. E l'astensione, tutto sommato, *favorirebbe* che Viveri visto che, forte del 43 per cento al primo turno, aumenterebbe in percentuale i suoi consensi se si abbassasse il quorum dei votanti. Una situazione, insomma, abbastanza complessa e di intricata risoluzione politica.

E intanto si discute ancora sull'esito del voto. A sorprendere è soprattutto il risultato di pds e pri, assieme in lista, che hanno ottenuto, in controtendenza per quello che riguarda il dato nazionale del pds, un crollo. A rendere più amara la sconfitta in casa della quercia è soprattutto l'analisi delle preferenze. Il più votato tra i venti candidati, infatti, è risultato Paolo Strazzi, iscritto al pri, con 84 voti, quasi il 10 per cento dei voti di lista. Il primo pidiessino in lista, Rosa Ballantoni, ha ottenuto 79 preferenze, lo solo 44 Angelo Grana, assessore e consigliere comunale uscente.

Nell'analisi del voto ha destato un certo stupore l'elettorato di Sulea, Campochiesa, Luca e Bastia, che pensava, viste le polemiche dei mesi scorsi, che le zone più a rischio per quello che riguarda lo spostamento a monte della ferrovia, votassero per le liste che garantivano il mantenimento in sede dei binari. E invece, a sorpresa, ha vinto ovunque, con percentuali più o meno marcate, lo schieramento di Viveri che, assieme al pds-pri e al movimento sociale italiano, ha detto sin dall'apertura della campagna elettorale di volere lo spostamento a monte dei binari. Merito del successo, probabilmente, è la composizione della lista che ha inserito personaggi conosciuti nelle singole realtà frazionali.

A conferma, poi, dell'importanza delle singole persone in lista nei vari quartieri e frazioni, c'è il risultato di Lusignano. Ivo Grenna, candidato nella frazione per «Proposta per Albenga», ha ottenuto ben 44 preferenze, il maggior numero nel borgo, contro le 31 di Giorgio Brunengo (Alternativa Democratica) che però è candidato di San Fedele (dove ha ottenuto ben 97 voti) e le 14 di Daniela Parodi, candidata della Lega Nord. Un segno di come, stante tutto, la conoscenza personale dei candidati sia a volte più dei partiti.

Per non parlare, poi, delle varie strategie per inserire in lista persone della stessa famiglia con l'intento di rosicchiare voti. Nella Lega Nord, ad esempio, è stato candidato Pierangelo Berriolo che ha ottenuto 11 preferenze. Sua cugina, Sandra Berriolo, candidata per «Uniti per la città» di preferenze ne ha ottenute undici. E anche Maurizio Sacchetti, candidato sindaco della Lega arrivato al ballottaggio, è dovuto far fronte a una divisione di voti in famiglia. Il cognato acquistato Franco Vazio, in lista con Alternativa democratica e segretario del psi albenganese, ha infatti raccolto 206 voti. E Vazio ha dovuto contrastare anche «guerre» in famiglia con il cognato Claudio Ronco che, in lista nello schieramento pds e pri, ha ottenuto 17 preferenze.

E, sempre in tema di sagre famigliari, un buon risultato l'ha ottenuto Giovanna Nante, in lista per Alternativa democratica. Nipote dello scomparso Giovanni Zunino, esponente storico del pli e rimpianto assessore ai lavori pubblici, ha portato alla lista di Viveri 220 voti personali.

Pezzini

Ad Albenga sono iniziate, tra molte incertezze, le manovre in vista del ballottaggio

PALAZZO ODDO

Una lettera per salvarlo

Palazzo Oddo rischia di crollare. Lo scrivono, senza mezzi termini, gli abitanti del centro storico che hanno le case attorno al collegio secentesco transennato ormai da 13 anni. In 120 hanno firmato un documento inviato a tutte le autorità e due di loro hanno dato incarico ad altrettanti legali, l'avvocato Folli e l'avvocato Ceriale, di fare intervenire la magistratura. Qualche effetto lo si è visto. Da diversi giorni due cantonieri comunali stanno lavorando per rimuovere i cornicioni pericolanti ma, secondo gli abitanti, non basta. «Il palazzo continua, inesorabilmente, a subire crolli nella parte interna e le nostre case sono in pericolo», spiegano. Palazzo Oddo, di proprietà comunale, è da anni al centro di progetti per il recupero (da quello abitativo a quello di sede per una facoltà universitaria) ma una serie di vincoli, sia relativi al lascito sia della sovrintendenza, impedisce ogni intervento. **[s. p.]**

RIVIERA FLASH

ALBENGA

Chiarita la dinamica dell'incidente mortale

I Vigili urbani di Andora hanno chiarito la dinamica dell'incidente che ha provocato la morte di Enrico De Martin, l'artigiano deceduto sabato in via Marchesi del Vasto. L'uomo, a bordo di uno scooter, non sarebbe stato urtato da un'auto pirata ma sarebbe caduto da solo. **[s. p.]**

ALBENGA

Un seminario sui problemi dell'agricoltura

Si inizieranno questa sera alle 20,30 nella sala convegni del Consorzio Nuova agricoltura i corsi di aggiornamento della Flor.A.S., l'associazione dei floricoltori aderenti alla Coldiretti. A parlare, questa sera, sarà il dottor Arturo Croci direttore della rivista Floreamica. **[s. p.]**

CERIALE

Vespasiani danneggiati dai vandali

I vespasiani situati sul lungomare di Ceriale sono inutilizzabili perchè danneggiati da atti vandalici. La denuncia viene dal Comitato civico «Per Ceriale» che propone anche una serie di misure per renderli funzionali. Tra le proposte quella di automatizzare i vespasiani con ingressi a gettone. **[s. p.]**

PIETRA L.

Arrestato per evasione è Ranzi

Raffaele Geddi, 44 anni, è stato arrestato, ieri sera, per la terza volta in pochi giorni dai carabinieri. L'uomo si è allontanato dagli arresti domiciliari dov'era in via Santa Libera a Ranzi, frazione di Pietra. Entro domani sarà processato per direttissima per evasione. Raffaele Geddi è stato denunciato più volte per furto. **[a. r.]**

PIETRA L.

Scoppio delle bombole causato da una distrazione

Forse è stata una distrazione a provocare lo scoppio delle due bombole di gas l'altra mattina in via Dante a Finale. L'accensione di un fiammifero avrebbe provocato il principio d'incendio. Per fortuna le due bombole esplose sul terrazzo hanno provocato uno spostamento d'aria all'esterno del condominio. **[a. r.]**

PIETRA L.

Nuovi controlli sugli allacci all'acquedotto

Il Comune sta completanto l'indagine conoscitiva sui consumi dell'acqua potabile, in particolare lungo le condotte collegate con Loano. Non è escluso che ci siano degli allacci, in territorio di Loano, non conosciuti dal Comune di Pietra. Lo ha confermato l'assessore all'acquedotto Giacomo Accame. **[a. r.]**

Forse un segnale di distensione dopo le polemiche sul progetto

Guerra per il porto di Loano i sindaci vogliono incontrarsi

LOANO. Le amministrazioni comunali di Pietra e Loano potrebbero incontrarsi nei prossimi giorni per affrontare lo spinoso problema del porto che sta dividendo, come non mai, le due località.

I toni della polemica, con minacce di querele e ricorsi, non sono del tutto smorzati. Negli ultimi giorni c'è stato uno scambio di lettere. Una missiva del sindaco di Loano, Francesco Conere (dc), è arrivata al suo collega di Pietra, Daniele Negro (Lega Nord), dopo il pesante scambio di accuse della scorsa settimana attraverso due lettere aperte pubblicate da La Stampa. Il primo cittadino di Pietra ha scritto invece a vari enti, fra cui l'Apt. Ieri è stato confermato che la Apt, ma probabilmente anche la Capitaneria di porto di Savona, stanno cercando di mettere le due amministrazioni intorno ad un tavolo per «verificare» il da farsi.

Il vice sindaco di Pietra, Giacomo Accame, conferma i punti di divergenza. Dice: «Non siamo contro il porto di Loano ma in difesa delle nostre spiagge che verrebbero distrutte dai lavori previsti in mare. Vogliamo delle garanzie assolute per i nostri litorali. Abbiamo delle documentazioni fotografiche che dimostrano come, oltre trent'anni fa, le spiagge sono molto più profonde. L'attuale porto ha fatto dei danni. Ora l'ulteriore ampliamento diventa un'altra grave minaccia».

Se da Pietra e Loano ci sarà chi cercherà di smorzare i toni della polemica lo scontro rischia di trascinarsi. Prosegue intanto la raccolta di firme di Alleanza democratica per il Via. **[a. r.]**

CAVE GHIGLIAZZA

Parlano gli ambientalisti

Che cosa fare al posto delle cave «Ghigliazza» di Finale? E' l'interrogativo che si sono posti i componenti della nuova associazione «Cittadini per cambiare» in vista della scadenza della concessione per l'estrazione delle pietre nei pressi della Caprazoppa. Gruppi ambientalisti vorrebbero infatti la fine dell'attività e il recupero ecologico-ambientale della collina sbancata e «doturpata» da anni. I responsabili della nuova associazione, cui fanno parte molti personaggi noti nel mondo della scuola, della cultura e della politica finalese, hanno chiesto ad un gruppo di architetti delle ipotetiche soluzioni per un diverso utilizzo della zona delle Arene Candide. «Cittadini per cambiare», coordinata da Luigi Vassallo preside dello scientifico Issel di Finale, ha un gruppo di studio che si sta occupando dei problemi delle cave «Ghigliazza». **[a. r.]**

I commercianti contestano gli aumenti previsti dal governo

«Troppe tasse per i dehors» a Finale cresce la protesta

FINALE L. «Invece di colpire i dehors con tasse bisognerebbe incentivarli e fare sconti a chi ingrandisce il proprio spazio pubblico al servizio del turismo». La proposta è del presidente dell'associazione commercianti di Finale, Gian Carlo Marco, dopo la notizia che, nei meandri della nuova legge finanziaria starebbe per essere introdotto un «vertiginoso aumento», oltre al 400 per cento, dei costi di occupazione del suolo pubblico.

Aggiunge Gian Carlo Marco: «La Francia ci è maestra. Sulle promenade, ma anche nei centri storici, i dehors sono una attrazione turistica. Sono nati anche per servire meglio la gente che viene in vacanza. Già il codice della strada ha complicato la vita ai pubblici esercizi negli spazi all'aperto. Da noi le amministrazioni comunali dovrebbero dare un premio a chi tiene aperto il dehors per più tempo, a chi lo ingrandisce e lo rende più bello. Invece si fa di tutto per tartassare le attività».

«Se le nuove tariffe per il suolo pubblico fossero realmente applicate sarebbe la chiusura, di fatto, di decine di attività, una sorta di condanna a morte per i dehors estivi, un danno irreparabile per l'industria turistica».

I titolari dei pubblici esercizi e commercianti del Finalese all'unisono criticano il provvedimento «scoperto» nelle pieghe della bozza di legge finanziaria del '94.

Commentano dalla gelateria «Golmo» di Loano, uno dei locali più noti di Riviera: «Nel nostro caso le nuove tariffe ci farebbero spendere decine di milioni l'anno. Forse si vuole la nostra chiusura. L'impressione è che si mettano formalmente certe cifre nella legge finanziaria per far quadrare il bilancio pur sapendo che poi le somme previste non saranno mai introitate».

Sul sentiero di guerra anche gli ambulanti, l'aumento delle imposte per il suo pubblico tocca anche i mercati settimanali. Nei giorni scorsi da Roma sono arrivate notizie che, in parte, ridimensionano il problema. L'aumento sarebbe circoscritto a chi occupa «temporaneamente» uno spazio pubblico.

Resta, fra i tanti dubbi, come verrebbero catalogati i dehors estivi che sono quasi tutti soggetti ad autorizzazioni per 4-6 mesi all'anno. **[a. r.]**

Finale difende i dehors

ALBENGA

Troppi rallentamenti

Sette mesi il semaforo dell'Ipercoop

ALBENGA. Un semaforo in via al Piemonte all'altezza del nuovo Ipercoop sta per essere installato ad Albenga. L'impianto semaforico, che sarà realizzato dai privati, ha già avuto il via libera dal Comune ma la sua costruzione sta provocando polemiche a non finire.

«E' assurdo. In pratica serve solo a fini pubblicitari, per far notare alle auto ferme l'esistenza dell'ipermercato», è il commento dei commercianti di Albenga.

Ma polemici sono anche gli automobilisti. «Adesso il traffico non è intenso ma in estate, quando via al Piemonte è l'unica strada d'accesso al casello autostradale, una strozzatura proprio all'altezza dell'imbocco dell'Aurelia costituisce un elemento di ulteriore rallentamento. Avremo le colonne di macchine sino al centro cittadino», spiegano gli automobilisti albenganesi. **[s. p.]**

FINALE L.

Sostituisce Canepa

Confcommercio Aldo Zanobbio nuovo presidente

L'imprenditore di Finale Ligure Aldo Zanobbio è stato eletto presidente provinciale della confederazione dei commercianti

FINALE L. L'imprenditore finalese Aldo Zanobbio è stato nominato presidente provinciale della Confcommercio. La sua elezione, avvenuta all'unanimità, ha concluso il mandato temporaneo affidato a Francesco Canepa dopo le dimissioni di Pietro Picciocchi, chiamato alla presidenza della Camera di commercio.

Zanobbio ha grande esperienza nel settore turistico; a lui si deve l'iniziativa «Ulivo d'argento» che da anni si svolge a Finale. **[p. p.]**

LOANO

In via Todin

Furto in alloggio ladro condannato a 1 anno e 5 mesi

LOANO. Roberto Corsini, 28 anni abitante a Ceriale in via Magnone, è stato arrestato, l'altra sera, dai carabinieri di Loano per il furto in un alloggio di via Todin.

Per questo fatto il giovane, già noto alla giustizia, è stato condannato ieri mattina, con rito direttissimo, in pretura ad Albenga, ad un anno e 5 mesi di carcere.

L'alloggio svaligiato era di proprietà di Angelo Ruggeri di Loano. Roberto Corsini è entrato nell'appartamento impossessandosi, secondo l'accusa, di denaro, oggetti personali, ed apparecchi hi-fi per un valore di circa 3 milioni. Poco dopo il «colpo» è incappato però in una pattuglia dei carabinieri di Loano che lo ha bloccato. Ieri è stato processato per l'accusa di furto aggravato. Visti i suoi precedenti penali dovrà scontare i 17 mesi di carcere. **[a. r.]**

L'amministrazione ha deciso di mettere all'asta (4 miliardi) la farmacia comunale

Alassio, nuova sede per gli uffici postali

I vigili urbani torneranno in centro dopo un anno di «esilio»

L'assessore Roberto La Florio

ALASSIO. Spostamento delle Poste dal palazzo municipale a Palazzo Airaldi Durante e vendita della farmacia comunale per 4 miliardi di lire. Queste le novità amministrative annunciate dalla giunta guidata dal sindaco Roberto Avogadro.

Da giovedì 9 dicembre le Poste metteranno in funzione la nuova sede ricavata al piano terra e al primo piano dell'ala di levante del palazzo che si affaccia sulla passeggiata a mare e piazza Paccini. Si tratta di un trasferimento da tempo annunciato (la prima data del trasloco, poi di mese in mese rinviato, fu quella della Pasqua 1992) che conclude l'operazione in base alla quale il Comune ha venduto all'amministrazione postale una parte del palazzo Airaldi Durante, liberando in tal modo per intero il piano terra del municipio. Nella vecchia sede postale troveranno sistemazione sia uffici come l'anagrafe che richiedono la facilità di accesso per il pubblico sia i Vigili Urbani che ritorneranno «a casa» dopo il periodo trascorso nella sede staccata del palazzetto dello sport. La lontananza dal cittadino aveva determinato una specie di isolamento dei vigili urbani.

La sede postale chiuderà gli sportelli il 6 dicembre per riaprirli nella nuova sede il 9 (nel frattempo funzionerà la succursale di via Diaz) e le pensioni che scadranno in questo frattempo potranno essere riscosse anticipatamente.

Intanto oggi va in pubblicazione sulla Gazzetta ufficiale il bando di concorso con il quale il Comune pone in vendita, con offerte in busta chiusa a partire da quattro miliardi, la farmacia comunale. Dice l'assessore alle Finanze Roberto La Florio, commercialista: «Siamo riusciti a superare gli ostacoli del Coreco e finalmente avviamo la fase finale dell'operazione di vendita. L'apertura delle buste di offerta avrà luogo il 9 dicembre». Continua La Florio: «Con il ricavato ristruttureremo la parte di ponente di palazzo Airaldi Durante, facendo del complesso la sede sia della nuova farmacia, sia della biblioteca che troverà così una sede stupenda e rappresentativa».

Ci saranno offerte per una cifra, quattro miliardi, piuttosto impegnativa? Risponde l'assessore alle Finanze: «Abbiamo già avuto numerose richieste di informazioni e dopo che gli interessati vedranno i locali di circa 160 metri quadrati, con due ingressi, nel palazzo Airaldi, che metteremo a disposizione, non mancheranno le risposte. La nostra farmacia fatturava annualmente 1 miliardi e mezzo che certo incrementeranno una volta trasferita nella nuova sede».

Romano Strizioli

Il peso delle antiche famiglie di vetrai sul risultato elettorale

Altare, tornano i monsù

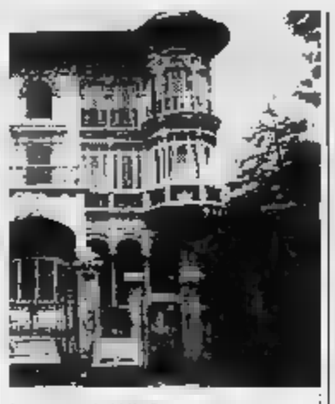
Ma la Brondi: «Sono voti di tutti»

ALTARE. Anticomunisti per tradizione, i [illegible] gioiscono. [illegible] sono voluti oltre 40 anni, ma le elezioni amministrative di domenica scorsa hanno un significato storico per la piccola comunità altarese. Per loro, o meglio per gran parte di loro - perchè anche qui esistono le eccezioni- una «vittoria morale». L'elezione a sindaco [illegible] Idalda Brondi, alla guida di una lista civica, è una sorta di «rivincita» dopo un quarantennio [illegible] ininterrotto governo di sinistra, prima con il pci e poi con il pds, anche se è ormai lontano il tempo in cui la distinzione tra «monsù» e «paesani» [illegible] motivo di orgoglio e di piccole «lotte».

La Brondi, oltre ad essere donna [illegible] forte temperamento, dirigente aziendale dopo anni di «dura gavetta», è una «monsù» purosangue: sia da parte di padre sia di madre. Questa «appartenenza» ha influito sulla [illegible] elezione alla carica [illegible] sindaco? E' lei la prima a rispondere. «Non credo che gli altaresi mi abbiano votata per questo. Le preferenze le ho avute [illegible] tutti, sinistra e Lega comprese. Sono legata alle mie radici, alle tradizioni della mia famiglia, [illegible] chiunque altro lo è alle proprie. E certo [illegible] dipende dal cognome che porto, di cui peraltro so- [illegible] orgogliosa», osserva. «Che per i "monsù" - prosegue - il mio successo e quello della mia lista sia una vittoria morale è tuttavia innegabile perché rappresenta una svolta. [illegible] il mio più ambizioso obiettivo, [illegible] gli interventi per rendere più vivibile il paese, sarà proprio quello di ricucire le divisioni tra la gente».

Considerazioni, quelle della Brondi, condivise da tutti i «monsù», che curiosamente, hanno sempre avuto, dal dopoguerra al giugno di quest'anno, all'interno dell'amministrazione comunale, «naturalmente» sugli scranni della minoranza, un consigliere appartenente alle antiche e un tempo influenti famiglie, quelle che hanno anche abbellito il paese con stupendi edifici come «Villa [illegible].

«E' stata votata perché la gente voleva il cambiamento. Il fatto che sia [illegible] "monsù" non [illegible] influito minimamente» dice Mario Saroldi. «Gli altaresi hanno scelto la persona. Una che dà fiducia, la cui vita è stata una continua scalata al successo in campo professionale, non legata alla politica né ai partiti», gli fa eco Amedeo Bormioli, insegnante in pensione e consigliere comunale dal '70 al '75. Altrettanto convinto Elso Brondi, orzillo ottantaseienne che ha dedicato la vita alla Sav: «Certo siamo soddisfatti di questa vittoria. Ma non abbiamo operato per la sua elezione. Il voto lo ha ottenuto grazie ai suoi meriti personali e alla lista di giovani».



La stupenda Villa Rosa di Altare

Egualmente chiara la considerazione [illegible] Santuzza Grenni, insegnante in pensione, amica del neosindaco: «Idalda ha avuto l'appoggio di tutti gli altaresi per dare un volto nuovo al paese. Il nome non c'entra. La storia dei "monsù" [illegible] nostra, personale, passata». [illegible] poi, dicono in paese, i "monsù" non avrebbero neppur avuto la forza numerica per appoggiare in maniera determinante la candidatura della Brondi. Le «famiglie» attualmente residenti ad Altare sono una sessantina. Troppo poche per incidere sul voto.

«Non [illegible] più tempo di [illegible] distinzioni di questo genere, soprattutto oggi [illegible] le [illegible] generazioni», sostiene [illegible] dei più noti maestri vetrai, Sandro Bormioli. D'accordo con lui anche un suo giovane collega, Raffaello Bormioli: «Idalda è un donna stimata da tutti».

Lucia Barlocco

Alla Savam torna il lavoro

Vinta da [illegible] operatore toscano l'asta per la vetreria di Altare

[illegible] La Savam, a un [illegible] di distanza dal fallimento, ha un [illegible] proprietario. Dopo due aste, ieri il tribunale di Sa- [illegible] ha accolto l'offerta della «Vetro-Etrusca» di Montalupo Fiorentino, dell'industriale Giovanni Bartolozzi. L'antica vetreria è stata acquistata per 8 miliardi e 200 milioni, base d'asta, più 1 miliardo e 270 milioni per i Pim. La fabbrica dovrebbe entrare in attività dal giugno '94 impiegando inizialmente una trentina di lavoratori per poi arrivare a 70-80. Altri 25 verranno impiegati in una piccola azienda collaterale che verrà costruita in paese. Per i restanti dipendenti, [illegible] quarantina, [illegible] chiederà il ricorso alla mobilità «lunga». [illegible] gruppo ha annunciato, inoltre, investimenti pari a 7 miliardi.

«Siamo soddisfatti. Dopo la morte questa fabbrica inizia [illegible] rivivere. Un fatto importante, non solo per Altare e la Val Bormida, [illegible] per tutto il Savonese», osservano Gianluigi Patrone della Cgil e Pino Congiu della Uil. Il sindacato ha chiesto un incontro con la nuova proprietà per conoscere «la politica industriale che il gruppo intende adottare e per proporre la proroga della cassa integrazione straordinaria per altri sei mesi in attesa [illegible] riavvio degli impianti». [l. b.]

NOTIZIE FLASH

MURIALDO

Arriva l'edizione '94 della «Mostra mercato»

La prossima mostra mercato Alta Val Bormida si terrà a Murialdo. Questa la decisione dopo un lungo braccio di ferro con Calizzano e la Comunità montana. La relativa delibera è diventata esecutiva dopo i chiarimenti ottenuti dal Coreco. [e. m.]

CAIRO M.

Un principio d'incendio nei capannoni della Crosa

I vigili del fuoco sono intervenuti nei capannoni della ditta Crosa, nella zona di Val Cummi per spegnere un principio d'incendio causato da un corto circuito. I danni sono limitati. [e. m.]

BRAGNO

Si avvia a conclusione l'inchiesta sulla cokeria

Sono continuate anche ieri le indagini sull'Italiana Coke mentre [illegible] quasi terminate le analisi sui campioni di residui di lavorazione prelevati la scorsa settimana nella fabbrica da parte del laboratorio provinciale d'igiene. A fine settimana i risultati [illegible] comunicati al magistrato, chiamato a decidere [illegible] sui sospetti di inquinamento durante la distillazione delle melme. [e. m.]

In Val Bormida

Improvvisa nevicata forti disagi

CAIRO M. Traffico rallentato, numerosi incidenti, disagi. L'improvvisa nevicata ha imbiancato la notte scorsa quasi [illegible] la Val Bormida, creando non pochi problemi. Si è trattato di un fenomeno limitato a pochi centimetri di neve, specie a Bardineto, Calizzano e Osiglia. Le strade però, a causa della qualità della neve molto fine e gelata, sono risultate [illegible] molti casi infide e pericolose. Numerosi pendolari hanno raggiunto in ritardo il posto di lavoro, mentre alcuni studenti hanno dovuto giustificare l'assenza dalla prima [illegible] di lezione.

Ieri mattina lungo la provinciale Cairo-Cortemilia, un bus [illegible] messo per traverso e alcune auto [illegible] finite fuori strada. Non si segnalano feriti. Malgrado il sale e la sabbia gettati in abbondanza, su alcune strade secondarie la circolazione è stata difficile e rallentata per tutto il giorno. Nessun problema sull'autostrada Savona-Torino, dove i mezzi spargisale sono entrati subito in funzione. La temperatura, dopo giorni [illegible] freddo polare, si è relativamente mitigata. [e. m.]

A cavallo tutto l'anno con il nuovo impianto

Ferrania, entra ippico con maneggio coperto

FERRANIA. Al centro ippico «La Marcella» entrerà in funzione il primo maneggio coperto dell'entroterra. Si tratta di un impianto modernissimo, costituito da una infrastruttura metallica che sorregge un telo in grado di sopportarei anche al peso della [illegible]. L'area coperta a disposizione degli appassionati d'ippica misurerà 20 metri per 55. In questo modo l'attività della «Marcella» potrà proseguire [illegible] problemi per tutto l'anno.

Spiega Piero Rebella, savonese, da qualche mese istruttore del [illegible] di equitazione di base: «L'idea di realizzare un maneggio coperto era stata frenata dal costo della struttura. Alla fine, con una sottoscrizione tra i soci del club ippico e il contributo della 3M è stato possibile raccogliere la somma necessaria».

Il centro ippico [illegible] Ferrania negli ultimi anni è diventato uno dei più attivi di tutto il Savonese. Piero Rebella svolge mensilmente 160-200 lezioni di equitazione.

In fase di espansione anche il settore agonistico, curato dall'istruttore carcarese Claudio Tonello. Numerosi cavalieri della «Marcella» si [illegible] facendo onore nei vari concorsi ippici a livello interregionale e nazionale, mentre il club organizza ogni anno un fitto calendario agonistico. Oltre 40 cavalli [illegible] permanentemente in pensione a [illegible] «Marcella», mentre aumenta il nu- [illegible] degli appassionati che raggiungono Ferrania per utilizzare i campi di allenamento del club. [e. m.]

La Regione sollecita il governo a far rispettare l'accordo: «A Cengio la tensione è molto alta»

L'Acna chiude tre reparti della fabbrica

Gli operai, in assemblea permanente, presidiano gli impianti

Gli impianti dell'Acna di Cengio

CENGIO. Da ieri mattina il consiglio di fabbrica dell'Acna è riunito in permanenza [illegible] protestare contro la decisione della direzione aziendale di chiudere tre reparti e vigilare affinchè la direttiva non sia messa in atto.

Oggi, o al massimo domani, ci sarà un incontro tra i dirigenti della Fulc e i responsabili dell'azienda per cercare un'ipotesi d'accordo. La situazione è precipitata ieri mattina quando da Milano [illegible] arrivato l'ordine di fermata per i reparti Maf, Oleum e Tobias. Sono quelli che l'accordo di Roma prevede chiusi e bonificati, insieme al reparto Betensiftolo.

Una linea produttiva di quest'ultimo reparto è già in fase di chiusura. Per [illegible] altri le operazioni preliminari alla fermata [illegible] bloccate fino [illegible] quando non vi sarà [illegible] chiarimento tra sindacato e dirigenza aziendale. Spiegano al consiglio di fabbrica: «L'accordo è solo un'ipotesi, non firmata da tutte le parti in causa. Non ci [illegible] garanzie sul Resol [illegible] sulle decisioni che assumerà il governo. Non sappiamo cioè se la questione sarà congelata o se Ciampi [illegible] deciso [illegible] imporre d'autorità al Piemonte il funzionamento dell'impianto. Mancando la chiarezza su questo punto, non accettiamo la fermata di alcun reparto. Sarebbe come autorizzare la chiusura dell'Acna senza prospettive per [illegible] futuro».

[illegible] situazione della fabbrica chimica appare difficilissima. Oltre ai reparti che debbono essere chiusi, almeno due di quelli per i quali è prevista la continuazione dell'attività non sono in marcia. Cominciano anche a scarseggiare le materie prime per altri reparti come il Sale Alfa e le Amminazioni. Un panorama preoccupante.

Il pieno rispetto delle intese raggiunte con il governo è stato chiesto, con un telegramma urgente, da Edmondo Ferrero, presidente della giunta regionale. «La situazione all'Acna - dice Ferrero - sta registrando tensioni gravissime che potrebbero sfociare in situazioni difficilmente governabili per cui occorrono immediate determinazioni sulla base degli accordi raggiunti».

Da parte dell'Enichem si ha infine notizia che sta per essere inoltrata la richiesta del Via (valutazione impatto ambientale) per il Resol. [e. m.]

EMPORIO
Via Paleocapa, 15r
Tel. 38.63.08
SAVONA

VENDITA STRAORDINARIA
DAL 25/11/93 AL 5/1/94 PER RINNOVO LOCALI

STONE ISLAND
C.P. COMPANY - STEWART
SAINT MORITZ - ISLAND - ARMANI JEANS
UOMO & DONNA

SCONTI DAL 30 AL 50%
EFF. CON. LEGGE

Stasera al Mirò la prima gara organizzata da La Stampa e Radio Onda Ligure

Finale canta con Replay Karaoke

Sul palco saliranno i giovani che si sono già esibiti su Italia Uno nella trasmissione di Fiorello
In giuria ci saranno le miss Priscilla Anselmo ■ Elisabetta Mandraccio e il cantautore Gaio Cortese

FINALE L. «Replay karaoke» è ■ via. Questa sera, dalla 22,30, i primi concorrenti della manifestazione che rimette in gioco chi ha già cantato con Fiorello nelle tappe liguri del karaoke ■ «Italia uno». Si esibiranno ■ «Mirò» di Finalpia, uno dei primi locali ■ Riviera a proporre, tre anni fa, la musica dal vivo cantata dai clienti. «Anche per questo abbiamo aderito alla manifestazione. Molti dei nostri clienti, tra l'altro, sono stati protagonisti delle ■■■ organizzate da Fiorello a Savona e Imperia», spiega Fabrizio Fasciolo, patron ■ animatore del locale finalese.

A «Replay karaoke», promosso da La Stampa in collaborazione con Radio Onda Ligure e Luca Galtieri, partecipano in questa prima ■■■ undici persone che sono salite sul palco di «Italia uno» e che hanno, come hobby, quello di cantare in compagnia. Sono giovani e me■ giovani che arrivano da Savona, Finale Ligure, Cairo, Vado. Ecco i nomi e le città di provenienza: Mauro Cervetto di Vado Ligure; Gabriele Galli di Savona; Jenny Galli di Savona; Iuri Martini di Savona; Fabrizio Monte di Vado Ligure; Lillo Mendola di Finale Ligure; Giuseppe Guglielmi di Vado Ligure; Gian Luca Siri di Finale Ligure; Patrizia Giorgino di Savona; Silvio Scorza di Valleggia; Marisrosa Gonta di Cairo Monte-

Fiorello, il re del karaoke

notte. La maggior parte dei partecipanti sceglieranno direttamente ■ «Mirò» la canzone che presenteranno al pubblico.

«Ed è importante che ■ pubblico sia numeroso. A votare, infatti, sarà una giuria qualifi■■■a ■ pubblico, con i suoi applausi e i suoi incoraggiamenti, potrà influire sul risultato. Per questo invitiamo i concorrenti a portare nei locali di selezione amici e parenti. Possono essere quello che il "fatto■ campo" ■ per ■ calcio», dice sorridendo Luca Galtieri. Tra gli altri saranno in giuria Priscilla Anselmo, «Miss Muretto 1993» ed eletta poche settimane fa «Modella per l'arte», ed Elisabetta Mandraccio, eletta «Miss delle miss» durante il «Galà di fine estate» organizzato ■ Alassio da La Stampa, e Gaio Cortese, cantautore albenganese vincitore da «l'Acchiappacantanti».

Per i migliori ci saranno sorprese già nelle selezioni. «Nessuna premiazione vera e propria ma verranno distribuiti omaggi della "Yamaha Chesterfield Scout", la ■■■ da enduro distribuita da Belguarda che già la scorsa estate ha organizzato feste ■ tema. Tra l'altro distribuirà un bomber in pelle e altri gadget», spiega ancora Fabrizio Fasciolo. Ma soprattutto i migliori karaokisti ■■■■ la possibilità di accedere alla serata finale prevista per il ■ dicembre a Savona. Assieme ai finalisti del «Mirò» canteranno, in quell'occasione, anche i finalisti della serata del «Kaos» ad Alassio e delle selezioni imperiesi. Per iscriversi, c'è ancora qualche giorno di tempo, basta telefonare allo 0182 54.40.80 o 0182 54.33.55 in ■■■ ufficio. L'iscrizione è ovviamente gratuita: l'importante è aver cantato ■■■ Fiorello.

Stefano Pezzini

De Piscopo

Con Antonacci al «Gulliver»

NOLI. Tullio De Piscopo sarà uno dei protagonisti della sera■ di beneficenza organizzata domani sera dal Lions Club della provincia ■ Savona, alla discoteca Gulliver di Voze-Noli. Scopo della serata ■ raccogliere fondi per i ragazzi o le ragazze di Villa Zanelli a Savona. Molto nutrito l'elenco degli ospiti e dei protagonisti musicali della serata. Oltre a De Piscopo ci saranno Biagio Antonacci (cantautore), Ronny Jones (cantante-dj), Angelo Galbizzi (cantante), Sarah (cantante) e i gruppi: Mistic Zippa, Whisky Risky, Nodo, Effe 104 ■ Cheyenne. Parteciperanno anche l'illusionista Alvin, Gigi Di Staso (imitatore di Canale 5), Maja Krzic (Miss Jugoslavia '89) e Samuela Pettenati (dj). Gli ospiti sportivi invitati ■■■ Cristian Fanucci (Milan), Paolo Petronelli (nazionale di pallanuoto) e Ognyen Krzic (Rari Nantes). La serata al Gulliver si concluderà ■■■ sfilata di pellicce della collezione '93-'94. [a. r.]

CAIRO MONTENOTTE
Collettiva ■ Natale

Sabato alle 17 alla galleria d'arte «Pontormo» verrà inaugurata «Collettiva di Natale», un'esposizione di quadri, stampe, oggettistica ■ mobili. La rassegna ■ visitabile ogni giorno dalle 9 alle 12 e dalle 16 alle 19. [e. b.]

FINALE L.
Invito al collezionismo

«Natale '93, invito al collezionismo», ■ il titolo della mostra in programma, da sabato, alla galleria d'arte «Ghiglieria» di Finale. Saranno fra l'altro esposte opere di Pardini, Marchini, Porsiani, Buffarello, Casagrande, Bobò, Ugolini, De Rosa, Squillantini, Pestelli, Tomaselli e Cannistrà (orario: 10-12, 15-19). [e. r.]

■■■■
Espone Carlo Giusto

Una mostra di Carlo Giusto nell'atrio del Comune. La personale è visitabile nell'atrio di Palazzo Sisto dalle 16 alle 19 nei giorni feriali dalle 10 alle 12 nei festivi. [e. b.]

STASERA AL CINEMA

SAVONA

Teatro Chiabrera — Tel. 829.409 — Ore 20,45 — Lire 38.000/28.000
La famiglia dell'antiquario, di Goldoni. Con Giulio Bosetti e Marina Bonfigli.

Astor — Tel. 854.627 — Or.: 15/22,30 — Lire 10.000/7000
Sol Levante ☎
di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' **Thriller**

Diana 1 — Tel. 825.714 — Or.: 15,30/17,45/20 22,30. Lire 10.000/7000
L'uomo senza ■■■ ☎
di M. Gibson, ■■■ M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 56' **Drammatico**

Diana ■ — ■■■ 825.714 — Or.: 15,45/18/20,10/22,30 — Lire 10.000/7000
Misterioso omicidio a Manhattan ☎
di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93) — Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' **Giallo comico**

Diana 3 — Tel. 825.714 — Or.: 15,30/17,15/19/20,40 22,30 — Lire 10.000/7000
Caro Diario ☎
di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con paranoie varie N. V. 1h 40' **Commedia**

Eldorado — Tel. 820.563 — Or.: 15,30/17,45/20/22,30 — Lire 10.000/7000
Giovanni Falcone ■■■
di G. Ferrara, con M. Placido, G. Giannini, A. Bonaiuto (Italia '93) — Vita, battaglie e morte del giudice Falcone, dal trasferimento a Palermo, al lavoro nel ■■■ antimafia, alla strage di Capaci. N. V. 2h 05' **Drammatico**

Filmstudio — Tel. 386.322 — Or.: 15,30/20,30/22,30 — Lire 5000
Belle Epoque
di F. Trueba, con J. Sanz, M. Verdù, P. Cruz (Sp/Por/Fr '92) — Spagna 1931. Un disertore incontra un pittore con quattro figlie: la Storia è gravida di drammi, ma per il giovane iniziano i giorni dell'allegria amorosa N. V. 1h 40' **Commedia**

Salesiani — Or.: 21 ■■■ 15,30 — Lire ■■■■
OGGI RIPOSO

Jolly — Tel. 850.570 — Or.: 15/17,30/20,30/22,30 — Lire ■■■■
Buchetto estasi

ALASSIO — Colo■■■
Caro ■■■■ ☎
di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con paranoie varie N. V. 1h 40' **Commedia**
Tel. 640 263. Or.: 20,20/22,30 Fest. e prefest. 16/18,10 ■■■■ Lire 8000

Ritz — Tel. 640.427 — ■■■ 20,30/22,30; prefest. e fest 16/17,30/18/20,20/22,30 — Lire 8000/6000
L'uomo senza volto ☎
di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano ■ padre, s■■■ contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 56' **Drammatico**

■■■■ — T. 51.410. Or.: 21 L. 4500 prot. fest. 16/20,15/22,20 — Lire 7000/5000
Sweetie
di Jane Campion con G. Lemon, K. Colston, T. Lyons (Australia '89) — In una folle famiglia perbene sulla stessa strada della pazzia la vita di 2 sorelle: una timorosa e chiusa, l'altra esuberante e infantile. V. 14 1h 30' **Comm.**

Astor — Tel. 50897. Or.: 20,30/22,30 Festivi e prefestivi 15,30/17,10/19/20,40/22,30 — Lire 8000/5000
Super ■■■ ■■■.
di R. Morton e A. Jenkel, con B. Hoskins, J. Leguizamo (Usa '93) — I due fratelli idraulici italoamericani, celebri personaggi di videogiochi, affrontano un pericoloso mondo sotterraneo popolato da dinosauri. N. V. ■■■ 40' **Fantacomico**

■■■■■■■■ — Or.: 21 — Lire 15.000
OGGI RIPOSO

ALTARE — **Vallechiara**
CHIUSO ■■■ FERIE

CAIRO MONT. — **Abba** — Or.: 20/22 fest. 16/18/20/22 — Lire 7000/5000
Sud ☎
di E. Salvatores, con S. Orlando, F. Neri, ■ Alberti (Italia '93) — Quattro disoccupati si barricano in un seggio elettorale per inscenare una clamorosa protesta e fanno scoppire bidoni a mo' di bombe. Ma la manifestazione finisce in tragedia. N. V. 1h 32' **Drammatico**

■■■■ LIGURE — **Ondina** — Tel. 692.200 Or.: 20/22,30 ■■■ dalle 15,30 ■■■ 22,30 — Lire ■■■■
Cliffhanger ■■■
di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93) — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ■■■ alla quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' **Avventuroso**

LOANO — **Loanese** — T. ■■■■ Or.: 20,30/22,30 fest. 16,30/18,30/20,30 22,40 - Lire 8000/5000
Giovanni Falcone ■■■
di G. Ferrara, con M. Placido, G. Giannini, A. Bonaiuto (Italia '93) — Vita, battaglie e morte del giudice Falcone, dal trasferimento a Palermo, al lavoro nel pool antimafia, alla strage di Capaci. N. V. 2h 05' **Drammatico**

Perla — Tel. 675.781 — Or.: 20,30/22,30 fest. dalle 16 alle 22,30 — Lire 7000/5000
Tom & Jerry
di P. Roman (Usa '92) — Tom e Jerry si ritrovano per strada perché la loro casa deve essere demolita e scoprono il valore di nuovi amici: un cagnolino, una bambina senza padre, un agente di polizia... N. V. 1h 15' **Cartoni Animati**

■■■■ — **Lux** — Or.: 15/17/21 — Lire ■■■■
OGGI RIPOSO

VARAZZE — **Verdi 1** — Tel. 97.249 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 10.000/7000
CHIUSO PER FERIE

Verdi 2 — ■■■ 97.249 — Or.: 20,40/22,35 — Lire 10.000/7000
CHIUSO PER ■■■■

GIORNO E NOTTE

CAIRO M.
Suonano i «Mad Company»

E' di scena il blues, questa sera, alla discoteca «Symbol» di Cairo Montenotte. Sul palco, per la rassegna dedicata alla musica dal vivo, i «Mad Company», band milanese al suo debutto fuori dalla Lombardia. In repertorio, i brani classici del blues. [l. b.]

CAIRO M.
I cocktail del «Dobro»

Fare ■■■■ tra un coktail e l'altro. E' la possibilità che ogni sera offre il «Dobro» di via Roma a Cairo, dove il titolare met■ ogni sera a disposizione del pubblico strumenti musicali, tra ■■■ la bellissima chitarra metallica californiana dalla quale il locale trae il suo nome. [l. b.]

SAVONA
Un film di Fernando Trueba

Al Filmstudio di piazza Diaz oggi ■ in programmazione il film «Belle Epoque» di Fernando Trueba. Gli spettacoli sono alle 15,30- 20,30 e 22,30. [e. b.]

VARAZZE
La «Wild side» di Sergio Fazio

Alla discoteca Gilda, questa se■ ■ partire dalle 23 «Wild Side», programmazione musicale a cura del dj Sergio Fazio. Domani sera, «My Favourite Melodies» con la partecipazione ■ Malinconico dee-jay. [a. z.]

STELLA
Cucina modenese

Specilità tipiche emiliane e poi karaoke. Questo il programma della serata al «Tacchi, dadi e datteri» in località Vetriera. A partire dalle 20,30 appuntamento con la cucina modenese. A seguire karaoke ■■■ Andrea. [a. a.]

LOANO
«Laura e i Trovatori»

«Laura e i Trovatori» è il titolo del complesso, specializzato in brani anni Anni '60 ■ '70, che si esibisce questa sera al dancing «Manhattan Inn» in ■■■ Europa a Loano. Il locale è aperto anche al pomeriggio dalle 15. [a. r.]

BORGIOLI
Govi in videocassetta

Domani sera alle 21 nel salone del centro sociale di via De Mari verrà proiettata «Pignaverde & Pignasecca», una videocassetta dello spettacolo di Govi. L'iniziativa verrà proposta nell'ambito della rassegna teatrale in video proposta dalla Pro Lo■■■. [e. b.]

Tiepida accoglienza del pubblico per «La famiglia dell'antiquario»

Goldoni non scalda Savona

Buona prova dello Stabile del Veneto con Giulio Bosetti ■ Marina Bonfigli ma il testo non ha convinto gli spettatori che hanno applaudito in sordina. Domani ultima replica

SAVONA. Tiepida accoglienza al Chiabrera per «La famiglia dell'antiquario» di Goldoni che martedì sera ha inaugurato ■ stagione di prosa del teatro ■■■ munale. La rigorosa ricostruzione goldoniana firmata da Marco Sciaccaluga che vanta interpreti di primo piano ■■■ Giulio Bosetti e Marina Bonfigli ■■■ ha «stregato» ■ pubblico savonese. Pochi applausi, quasi in sordina, hanno salutato la buona prestazione del Teatro stabile del Veneto. In parte ha influito anche ■ testo che tanti spettatori non hanno ritenuto sufficientemente stimolante.

«Uno spettacolo corretto ■ ben calibrato - sostiene Giovanni Giribone, pensionato - ma è mancata un po' di ■■■■ne. Gli attori sono rimasti in vetrina ■■■ riuscire a coinvolgere la platea. Forse siamo troppo lontani da Goldoni o dal mondo delle maschere e dei caratteri». La «Famiglia» dipinta da Goldoni in effetti è infarcita di servi infedeli e furbastri, padroni creduloni e mogli intriganti ■ litigiose. La consapevolezza di aver a che fare ogni giorno ■■■ mogli capricciose ■ mariti svampiti ha forse impedito alla platea del Chiabrera di appassionarsi alle vicende dell'ordinaria «Famiglia dell'antiquario».

L'assessore alla Cultura Renzo Brunetti ha invece apprezzato in modo particolare lo spettacolo: «Mi rendo conto di essere parte in causa ma credo che l'apertura della stagione sia stata di alto livello. Questo sia grazie al testo di Goldoni che resta uno degli interpreti più importanti della storia teatrale, sia grazie alla presenza di un grande Giulio Bosetti». L'attore, che mancava da Savona dal 1987, ha riscosso una buona razione di applausi anche se alla fine le chiamate del pubblico sono state assai limitate.

Il direttore del teatro Chiabrera Roberto Bosi sottolinea la rigorosità della rappresentazione: «Uno spettacolo di grande pulizia, con scene perfette ■ un'importante prestazione ■■ tutti gli interpreti. Non mi riferisco solo al duo Bosetti e Bonfigli ma anche agli attori più giovani che hanno fornito una grande interpretazione di ■■■ testo solo in apparenza facile superficiale». «La famiglia dell'antiquario» andrà in scena oggi e domani sempre alle 20,45. Domani spettacolo anche pomeridiano alle 16.

Per celebrare ■ bicentenario goldoniano il teatro Chiabrera e il Comune proporranno anche ■■■ serie di conferenze con famosi critici teatrali. Il primo appuntamento ■ per questo pomeriggio alle 17,30 al Ridotto del teatro Comunale con Gastone Geron. Il saggista ■ critico teatrale de «Il Giornale» interverrà ■■■ «L'altro Goldoni». Lo spirito della conferenza è quello di indagare sugli aspetti meno conosciuti del celebre ■■■mediografo goldoniano, dall'abilità nelle aule di tribunale al successo con le donne, alla passione per il gioco. L'iniziativa proseguirà il 3 e il 10 dicembre ■■■ Odoardo Bertani dell'«Avvenire» e Guido Davico Bonino, dell'Università di Torino. [e. b.]

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Telegenova
7,30 **Buongiorno in compagnia di Cinquestelle**
12 — **Mediterranea**, diretta informativa
13 — **California**, soap tv
14 — **Tempo di relax**
17 — **Starlandia**, giochi, rubriche e cartoni animati per ragazzi. Conduce M. Albanese
18 — **Superpass**
19,20 **Tg notizie**
19,50 **L'opinione di Umberto Bossi**
20 — **Tribuna elettorale**
20,30 **Ritratti d'autore**
22,30 **Motori non stop**
■■■■ **Tribuna elettorale**
1 — **Tg notizie**
1,30 **Telegenova ■■■ stop**

Telenord
9 — **Colorina love**
10 — **L'uomo e la città**
11 — **Obiettivo gente**, news
11,30 **Viaggio con l'avventura**, documentario
12 — **Obiettivo gente**, ■■■
12,45 **Maiù Muhler**, telenovela
13,30 **Obiettivo gente**, news
13,45 **Viaggio con l'avventura**, documentario
14,10 **Cartoni animati**
15,15 **Obiettivo gente**, news
16 — **Colorina love**
17 — **Cartoni animati**
18 — ■■■■ ■■■p
18,30 **Cartoni animati**
19 — **Avventure al frontiera**, telefilm
19,30 **Gente tv Genova**
20 — **Boys and girls**, telefilm
20,30 **Fabbra d'estate**, film comm.
22 — **Viaggio con l'avventura**
22,30 **Obiettivo gente**

Euro Mixer Tv
14 — **The bold ones**, telefilm
14,30 **Zappatore**, film drammatico
16 — **Obiettivo gente**, news
17 — **Illusione d'amore**
■■■■ **Gente tv Imperia**
19,05 **Gente tv Genova**
20,15 **I miei quartieri**
20,30 **Dilettanti in tv**
22 — **Appuntamento con la magia**

Telestar
15 — **Soqquadro**, rubrica
16 — **Quincy**, telefilm
17 — **Passione**, telenovela
18 — **Señora**, telenovela
19 — **Crazy dance**
19,30 **Tg 10**
20 — **Casa ■■■■ nostra**
20,30 **Crime story**
22,45 **Tg 10 flash**
■■ — **Stona**, telefilm
24 — **Notturno**

Canale 7
12 — **L'uomo e la ■■■■**
12,45 **Tg Liguria**, notiziario
13 — **Obiettivo gente**
13,45 **Tg Liguria**, notiziario
14 — **La galleria antichità**
15,30 **Quanto si piange per amore**
17 — **The Bold Ones**, telefilm
18,05 **Motor shop**
19 — **Tg Liguria**, notiziario
19,30 **Obiettivo gente**
20 — **Tg Liguria**
20,30 **Sportivissimo**, rubrica sportiva condotta da Maria Grazia Barile
22 — **Tg Liguria**, notiziario
22,25 **Canale 7 sport**
22,30 **Appuntamento con i gioielli**
0,15 **Sportivissimo**
1,20 **Seventeen sexy shop**
1,50 **Canale 7 non stop**

Telearcobaleno
13,25 **Telegiornale**
13,35 **Maria Maria**
14,15 **Telegiornale**
14,30 **Junior Tv**
19,25 **Telegiornale**
19,55 **L'opinione**
■■ — **Maria Maria**
20,30 **Diario ■ un giovane autostoppista**, film
22,40 **Telegiornale**
23,30 **Cane infernale**, film

Primocanale
7 — **Circuito Junior Tv**, rubriche, ■■■ film, cartoni e programmi per ■■■ gazzi
11 — **Informazione commerciale**
12 — **Radici**
13,15 **Dentro la pittura**, alla scoperta delle grandi opere e dei loro autori, in compagnia di Vittorio Sgarbi
14 — **Portobello Road**
18,30 **Informazione commerciale**
19 — **Calcio sera**, filo diretto con i calciatori di Genoa e Sampdoria
19,15 **Dentro la pittura**, conduce Vittorio Sgarbi
20,30 **Controcalcio**, sport e attualità con Vittorio Sirlanni
22,15 **Calcio sera**
22,30 **Punto sera**
23,30 **Incidente aereo**, film con George Peppard. Regia di Walter Grauman

Primantenna
14,30 ■■■ ■■ **di Superalx**
15,30 ■■ **vetrina**
16,30 **Momento magico**
17,30 **Cartone animato**
18 — **Le brigate del Tigre**, telefilm
19,30 **Tg** ■■■
20 — ■■■■ ■■■■
20,30 ■■■ **della settimana**
21,30 ■■ **orrori giudiziari**, telefilm
22 — **Prego ■ accomodi**
23 — **I guerrieri ninja**, telefilm
24 — ■■ **notte**

Mixer Tv
6,30 **Euromixer non stop**
8,45 **Oroscopo**
9 — **Gente Tv Imperia**, news
9,30 **Gente Tv Savona**, news
10 — **Illusione d'amore**
10,45 **I miei quartieri**, lotti del giorno
11 — **Appuntamento con la magia**
12,15 **Vetrine della Liguria**, news
12,45 **Gente Tv Savona**, ■■■
13,15 **Gente Tv Imperia**, news
13,45 **I miei quartieri**, lotti del giorno
14 — **The Bold Ones**, telefilm
18,30 **Gente tv Imperia**
18,05 **Gente tv Genova**
20,15 **I miei quartieri**
20,30 **Dilettanti in tv**
22 — **Appuntamento con la magia**
23,15 **Vetrine della Liguria**
24 — **Gente tv Savona**

Telecupole
11,40 **Tg 4 notizie**
12 — **Starlandia**
13 — **California**
14 — **Informazione regionale**
14,30 **Pomeriggio insieme**
17 — **Starlandia**
18 — **Superpass**
20,30 **Diagnosi**
22,30 **Informazione regionale**
23 — **Rosso di sera souvenir**
24 — **Conviene far bene l'amore**
2 — **Tg 4 ultime notizie**

Teleregione
12 — **Starlandia**
13 — **California**
14 — **Telegiornale**
16 — **Telefilm**
17 — **Starlandia**
18 — **Superpass**
19,30 **Telegiornale**
20,30 **Diagnosi**
22 — **Motori non stop**
22,30 **Telegiornale**
23,30 **Telefilm**

■ **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

prima di andare al cinema consulta le recensioni telefoniche di Lietta Tornabuoni: chiama il 144-66-0919

GENOVA E IMPERIA

TEATRI
Teatro della Corte: L'affare Makropulos di K. Capek, regia di L. Ronconi, teatro di Genova e Teatro Stabile di Torino, con M. Melato, V. Franceschi, C. Montagna, U. M. Morosi, ore 20,30, lire 40.000/28.000
Pol. Genovese: La leggenda di San Gregorio di I. Omboni e P. Poli, regia di P. Poli, Compagnia Poli, ore 20,30, lire 40.000/28.000
Teatro della ■■■■ in Sant'Agostino: Insolli della Compagnia Volcas, regia di P. Cruz, scene di O. Estevill, con J. Cusó, J. Faneca, J. Sogalese, ore 21, lire 25.000

CINEMA
Ariston 1: Giovanni Falcone
Ariston 2: Amore con interessi
Augustus: Insonnia d'amore
Corallo 1: Occhi di serpente
Corallo 2: Tango
Gratacieloi: Sol Levante
Lux: Dennis la minaccia
Odeon: Jurassic Park
Olimpia: L'uomo senza volto
Orfeo: Caro diario
■■■■ Misterioso omicidio a Manhattan
Universale 1: Per amore solo per amore
Universale 2: Il socio
Universale 3: Per legittima accusa
Verdi: Cliffhanger
Centrale 1: Tutto in gioi
Centrale 2: Hard 2000 - Angelica, bella
Chiabrera: Hard bables - Amanti
Cristallo: Le lussurie di una calda donna
Eldorado: Selen, calda pulzella

IMPERIA
Centrale: Teatro Tempo Festival: Il fantasma dell'Opera
■■■■ Oggi riposo
Imperia: Oggi riposo

SANREMO
Ariston: Sol Levante
Ritz: Dave, presidente per un giorno
Centrale: Misterioso omicidio a Manhattan
Sanremese: America oggi
Orfeo: Film vietato ai minori di anni 18
Tabarin: Per amore, solo per amore

Calcio: i quarti di finale della fase ligure della competizione, frontalieri promossi con la Pegliese

Il Ventimiglia supera l'esame di Coppa

Pur sconfitti (3-2) i giallorossi eliminano la Sestrese

Ventimiglia-Pegliese è una delle due semifinali della fase ligure della Coppa Italia. La Pegliese aveva già acquisito oltre metà del «diritto» ad andare avanti ■ il 3-0 di due settimane or sono a Fezzano. Ieri a Cogoleto gli uomini ■ Chico Locatelli si sono limitati ad amministrare questo cospicuo vantaggio, vincendo ugualmente ■ punteggio all'inglese (2-0). Sfortunato lo spezzino Danese al 7', autore della più classica delle autoreti; il raddoppio, a chiudere la partita, del giovane Celella al 70', uno fra i giocatori più promettenti del calcio ligure. Occorre dire che la Fezzanese ■ è presentata a Cogoleto con la formazione juniores, compre■ l'allenatore Picasso. Molto più importante, evidentemente, per gli spezzini il cammino ■ campionato.

La Pegliese era approdata ■ quarti eliminando negli ottavi l'Italstrade (4-1 e 3-0) ■ nel triangolare precedente Cepa■ (1-0) e Carlo Grasso (1-1), il tutto con molta fatica. Una squadra, quella di Locatelli, che si è quindi carburata con le fasi successive, dopo un inizio stentato.

Sicuramente più ricca di ■ ■ partita fra Sestrese e Ventimiglia. I frontalieri partivano dal 2-0 dell'andata, ed al ■ di fari «rischiavano» la clamorosa eliminazione. I verdi di Victor Brogi erano infatti riusciti a realizzare tre reti, contro u■ soltanto dei giallorossi. Non sufficienti, comunque, per superare il turno. Nella ripresa il Ventimiglia accorciava ulteriormente le distanze, perdendo quindi il match per 3-2, ■ superando il turno. Le reti, ■l primo tempo ■ Mieli, pareggio di Piccareta, ■ la Sestrese con Balboni su rigore e Santoro. Ad inizio ripresa la preziosissima rete di Russo, che anche a Borzoli ha confermato ■l ■ un bomber di razza.

Il ■ ■ Ventimiglia, prima della partita di ieri, ora superlativo. Tutte vittorie: 2-0 all'andata appunto, poi negli ottavi 3-0 e 1-0 al Vado, nel triangolare iniziale 2-1 all'Olimpia e 3-0 all'Albenga. Anche il Ventimiglia, come i «marinai» genovesi prossimi avversari in semifinale, trova nella Coppa quelle soddisfazioni che ■ momento mancano in campionato. E come non ricordare, in questo frangente, la polemica fra frontalieri e genovesi alcune stagioni ■ sono, con il Ventimiglia a condannare la Pegliese alla retrocessione dall'Interregionale?

Le semifinali sono in programma l'8 (andata) e ■ (ritorno) dicembre.

Finale di andata il 2 o 6 gennaio '94, ritorno il 23 gennaio, in questo c■ di domenica. La vincente di questa doppia partita conquisterà il titolo ■ «Campione regionale di Coppa Italia», con annesso trofeo e 23 medaglie da assegnare ai calciatori ed ai tecnici della squadra prima classificata.

Inoltre è prevista la partecipazione alla fase nazionale per l'aggiudicazione della 34ª Coppa Italia Dilettanti, comprendente formazioni del Nazionale Dilettanti, di Eccellenza e Promozione.

Giancarlo Scartozzoni

Maurizio Bosio, del Ventimiglia

FINALE-IMPERIA 87

Passano i giallorossi, Savona nel mirino

Il Finale avanza in Coppa Italia. La compagine allenata da Flavio Ferraro ■ infatti battuto nel retour match l'Imperia 87 per 2-1. I giallo■ che hanno giocato una partita accorta, sono passati in vantaggio con Cassata. Il raddoppio è giunto allo scadere del primo tempo con Roberto Famà. L'ex del Savona si ■ finalmente sbloccato. Nella ripresa l'Imperia è entrata in campo determinata accorciando le di■ con Arrigo.

Per le squalifiche, nel campionato Nazionale dilettanti penalizzato il Savona. La squadra di Mauro Delle Bianchine nella trasferta di Pinerolo non potrà schierare Carrea e Pilleddu squalificati. Carrea era stato espulso durante l'acceso incontro ■ Camaiore, mentre Pilleddu deve aver detto qualcosa al direttore di gara. Non si spiegano altrimenti le due giornate inflitte al bomber del Savona. Inibito anche l'allenatore Della Bianchina. Il tecnico dei biancoblù potrà tornare in panchina dopo l'8 dicembre. ■ Sanremese ■ ■ stata multata di 800 mila lire, mentre Calabria salterà la prossima partita. Le altre decisioni: due giornate sono state inflitte a Forte del Bra e Sani del Grosseto; ■ turno invece a Barsotti del Cuoio Pelli, Molucchi della Migliarinese, Inghes e Rosucci del Grosseto, Dalmazzo e Schincaglia del Nizza Millefonti, Gabrielli del Camaiore e Rizzieri del Cuneo. [r. p.]

Walter Atragene, trainer dell'Argentina

Argentina ko

Armesi battuti dal Baiardo (1-2)

ARMA DI TAGGIA. L'Argentina ■ a testa alta dalla Coppa Italia nonostante l'1-2 subito allo «Sclavia» ad opera del Baiardo. I rossoneri, ancora una volta in formazione rimaneggiata e imbottiti di giovani della formazione juniores, dopo ■ primo tempo opaco chiuso a reti inviolate, hanno dimostrato nella ripresa ■ grinta ■miabile, evidenziando anche alcuni spunti degni di nota in un momento molto negativo per la squadra di Walter Atragene, ■ltima in classifica nel torneo di Eccellenza.

Al 26' della ripresa, infatti, gli armesi sono passati in vantaggio su calcio ■ rigore, realizzato da Sammassimo, ma un minuto più tardi il Baiardo ha raggiunto il pareggio con Scelfo, lanciato da Ciferri.

La rete della vittoria degli ospiti è giunta al 34' ad opera di Cioce, in probabile posizione irregolare, ■ ha scatenato le ire dei rossoneri nei confronti del direttore ■ gara, Cerioni di Savona. Nell'occasione l'arbitro ha anche espulso per proteste il portiere armese Minori. Dicono i dirigenti dell'Argentina: «C'era un secondo rigore ■ nostro favore, per un fallo subito da Grossi, ma l'arbitro ■ l'ha concesso. La seconda rete del Baiardo è stata segnata in netta posizione di fuori gioco e punit■ esageratamente un'Argentina che, soprattutto nella ripresa, ha giocato bene. La qualità del gioco espresso dalla ■stra squadra è l'unica nota positiva della giornata e ci lascia un po' di speranza per il campionato, dove non possiamo più permetterci ■ falsi».

[l. a.]

Sabato al via la C2 maschile, tra i favoriti il S. Pio X impegnato a Chi■

Il Varazze a lezione dal Carcare

Volley C1: i ragazzi di Franchello, squadra-rivelazione del torneo, hanno stravinto sul team di Bianchi Savona, dopo tre partite, ancora a quota zero. Ma il presidente Cappello preferisce non drammatizzare

Il presidente Aldo Cappello

U■ derby senza storia. Il Carcare ha inflitto una dura lezione al Varazze nella partita più attesa della C1. Il team di Franchello, esibendo a tratti un ottimo volley, è senz'altro una delle piacevoli sorprese di questo torneo.

Pochi sorrisi i■e nel Volley Savona: i biancorossi sono ancora a quota zero nella B2 e la luce della salvezza è sempre più opaca. Infine nei campionati minori la prima pagina spetta sempre ■ S. Pio X, protagonista, oltre che nella C2 femminile, nella serie maschile che prenderà il via sabato.

Dimenticando il passato. Ancora a quota zero dopo tre partite: per il Savona gli anni della scalata verso il vertice del volley nazio■ sembrano un ricordo. Ma, dimenticando il passato, il sodalizio biancorosso sta gettando ■ difficili basi per la ricostruzione. Intanto Aldo Cappello, presidente del team, non perde la sua ironia: «Se analizziamo la classifica dal basso, siamo i primi della C1. No, qui la testa non la facciamo neppure quando è rotta. La salvezza, pur difficile, non è un miraggio».

Derby valbormidese. Vengono dal Varazze, squadra sconfitta nel derby, i complimenti al Carcare, una delle protagoniste della C1 maschile. Dario Bianchi elogia i valbormidesi. ■ si sofferma anche sugli errori dei varazzini: «Il Carcare ci ha messo in ginocchio giocando una splendida partita. Noi purtroppo non siamo riusciti a contrastarli, complici ■ assenze di alcuni titolari, ■ Minetti. Certo che, dal punto di vista del gioco, sono necessari diversi correttivi, ma il tempo gioca a nostro favore».

Il presidente del Carcare, Franchello, ringrazia pubblicamente i ragazzi: «Sono stati splendidi. Con grinta e determinazione hanno sempre controllato gli ■■sari, chiudendo in breve ■ confronto. Speriamo che il ■■■ magico possa continuare».

■ **maschile al ■■** Una delle favorite del torneo che prende ■ via sabato è il S. Pio X. La squadra ponentina, già protagonista nella corrispettiva serie femminile, è tra le più a■■. Il primo banco di prova sarà a Chiavari ■ una partita in cui i ragazzi ■ Rossi cercheranno ■ conquistare i primi due punti.

La squadra si è rinforzata con l'innesto dell'alzatore Vincenzo Insero, proveniente dall'Albenga dopo un anno di esperienza nell'ex Salvo. Il team ponentino è l'unico rappresentante savonese in questa categoria. [g. o.]

LAPIS SPRINT

LAPIS SPRINT

La prima Agenzia in Albenga specializzata in pratiche di ogni tipo conto terzi.

* Certificati c/o i Comuni
* Certificati penali c/o Pretura - Procura
* Certificati c/o C.C.I.A.A. e Ufficio IVA
* Certificati c/o Tribunale
* Pratiche e visure Ufficio Catasto
* Vidimazioni libri e pratiche Ufficio Registro
* Pagamenti Bolli Circolazione
* Conteggi equo canone
* Sfratti con assistenza legale
* Passaporti
* Pratiche pensioni
* Conservatoria
* Archivio notarile
* Attestazioni codice fiscale
* Assicurazioni UNIVERSO
* Consulenza legale in Sede

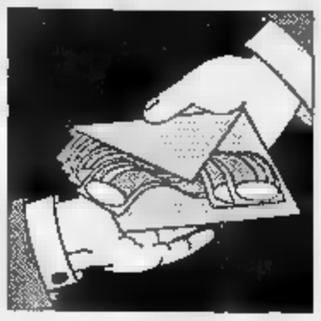
BASTA CON LE INUTILI CODE AGLI SPORTELLI!!

Via Papa Giovanni XXIII, 162/3 - Tel. e Fax (0182) 55.51.29 - 17031 ALBENGA (SV)

GIANNI VERSACE

NATALE 1993

TORINO, GALLERIA SAN FEDERICO 60 • TEL. 011/547002



Guala interrogato dal giudice per le tangenti sulle Gru

«Non ho preso mezzo miliardo ma mi dimetto dall'Ascom»

Guala nega e si dimette, «per salvaguardare l'immagine dell'Ascom», ma nell'*affaire* Le G[illegible] spuntano altri nomi dei politici che avrebbero preso le mazzette. Adesso l'inchiesta sul nuovo megacentro commerciale di Grugliasco punta soprattutto [illegible] due personaggi: il «cassiere» del pds che prese tangenti per 330 milioni, e il dirigente della Galileo, la società creata ad hoc dalle coop rosse, l'uomo che doveva fare [illegible] modo che [illegible] a Grugliasco, andassero per [illegible] verso giusto, [illegible] soddisfazione di tutte le parti in causa.

Era piuttosto abbattuto Ottavio Guala, indagato per questa storia di tangenti, [illegible] termine dell'interrogatorio davanti al pm Giuseppe Ferrando. Un'ora di tempo, presente l'avvocato Lageard, per spiegargli che lui con le tangenti pagate per Le Grù, non c'entra. Che le dichiarazioni di Alberto Milan, «l'uomo [illegible] la valigia», [illegible] rappresentante in Italia della multinazionale francese Trema, sono un'invenzione.

[illegible] dato a Guala 500 milioni, per [illegible] avere grane [illegible] i commercianti», sostiene Milan. E Guala ribatte: «Non so perché quel Milan mi accusa. Sono assolutamente estraneo, e soprattutto voglio ribadire che L'Ascom, come associazione, non ha nulla [illegible] che vedere con questa storia di mazzette. E proprio per salvaguardarne l'immagine, ho deciso di dimettermi, da oggi».

L'Ascom, aggiunge, «si è sempre opposta a questo mega centro. Ci sono i documenti che lo provano». [illegible] Milan? «Certo che la conosco, [illegible] tanti a Grugliasco. [illegible] capisco [illegible] [illegible] atteggiamento. I nostri rapporti [illegible] sempre stati molto corretti, nonostante critiche e dissensi sulla necessità [illegible] quella operazione». Ma perché allora Milan l'accusa? «Non lo so, posso però immaginarlo. Lo [illegible] tutti che Milan ha sempre avuto un tenore di [illegible] altissimo, è uno a cui piacciono le Bmw, che cambia[illegible] spesso. Forse mi accusa perché doveva giustificare dove erano finiti quei miliardi. Oppu[illegible] potrebbe essere una [illegible] vendetta, contro me e l'Ascom che, soprattutto negli ultimi tempi, ci stavamo schierati contro Le Grù».

Le accuse di Milan [illegible] molto precise: «Gli ho consegnato i soldi, in contanti, [illegible] un suo ufficio privato di [illegible] Torati. Ricordo che mi disse che il denaro sarebbe andato anche ad altri due "amici", che potevano essermi utili». Gli «amici», secondo il racconto di Milan, sarebbero Di[illegible] Casalis, dc, ex assessore al Commercio di Grugliasco, attuale addetto stampa Ascom, [illegible] Franco De Marco, [illegible] [illegible]re dc, area di Bonsignore. E ieri i legali di Bonsignore, Dal Fiume e Giardini, hanno detto: «Il nostro cliente respinge la calunniosa affermazione di Milan [illegible] condo cui parte del denaro sarebbe [illegible]ita alla sua campagna elettorale».

[illegible] prima [illegible] quell'incontro ce n'era stato [illegible] altro, alla Vecchia Lanterna: qui, alla presenza del dirigente della Galileo srl, in rappresentanza delle coop, era stato definito l'accordo. «Mi chiese 700 milioni, [illegible] pagai cinquecento. Poi ritornò alla carica: 2 miliardi, chiese. Gli dissi che i "francesi" non me li avrebbero mai dati. E non pagai».

Ieri Guala ha detto: «Ricordo che una volta, a Parigi, i vertici della Trema mi dissero: Milan si lamenta perché gli chiedete troppi soldi. [illegible] spiegai: non ci ha dato una lira, evidentemente sta coprendo [illegible] suoi ammanchi. E non è un caso che i francesi han[illegible] iniziato un'azione [illegible] responsabilità civile, nei confronti [illegible] loro ex dipendente infedele».

Subito dopo Guala, nell'ufficio del dottor Ferrando è entrato Domenico Bernardi, ex sindaco pds di Grugliasco, candidato al ballottaggio per guidare il comune. E' stato sentito come teste: «E ribadisco che sono stato [illegible] a chiedere di venire qui. Volevo capire che cosa sta succedendo. Qui c'è il rischio che la Lega Nord strumentalizzi la vicenda. Io soldi non ne ho presi». E Milan? «Lo conoscevo bene, uno dinamico, con le idee chiare». [illegible]ilan [illegible] ha detto [illegible] aver dato soldi [illegible] Bernardi, [illegible] ha [illegible] tato: «Ho consegnato [illegible] milioni al cassiere del [illegible] partito, e lui mi ha detto che una parte era destinata a Bernardi».

Chi incassò? Milan avrebbe fatto, [illegible] gli altri, il nome dell'ex sindaco pci di Grugliasco Angelo Ferrara, primo cittadino all'epoca in cui il progetto Le Gru partì. Sarebbe stato lui a trattare con «l'uomo con la valigia» una tangente [illegible] 330 milioni, che poi avrebbe spartito [illegible] i suoi. Ferrara sarà sentito al più presto [illegible] magistrato. E davanti [illegible] pm nei prossimi giorni comparirà anche [illegible] «supervisore» per le cooperative [illegible] (di cui [illegible] fatto parte a lungo), il dirigente della Galileo che, secondo il racconto di Milan, era sempre presente quando si dovevano trattare le grosse cifre. Cinquecento milioni [illegible] Guala, altri [illegible] ai socialisti (nei prossimi giorni sarà sentito [illegible] indagato Giusi La Ganga). Ma [illegible] sarebbero queste, le vere tangenti. Qualcuno ritiene che i grossi giochi siano avvenuti prima dell'arrivo di Milan, e che negli Anni Ottanta un altro «uomo con la valigia» abbia fatto il suo giro [illegible] Torino.

Brunella Giovara
Nino Pietropinto

Ottavio Guala [illegible] l'avv. Lugeard (a sinistra nella foto) all'uscita dalla Procura. Qui a fianco il pm **Giuseppe Ferrando**

La Procura cerca un uomo coop e nuovi politici di pds e dc Indagato anche l'on. La Ganga

«Ma quante pressioni da Torino»

Le accuse dei commercianti di Grugliasco

[illegible] bottiglia di Pinot chardonnay e calici sparsi sul tavolo. Alle riunioni dell'Ascom di Grugliasco si usa così. Anche in momenti bui come ieri con i giornali e la tv che raccontano [illegible] numero 1 dell'associazione, [illegible] presidente Ottavio Guala, accusato di aver «incassato» mezzo miliardo per rimuovere gli ostacoli sulla strada del mega-centro commerciale «Le Gru». [illegible] «tradimento» bell'e buono che Guala ha negato con forza al magistrato prima di dimettersi dall'incarico.

Luigi Secco, presidente dell'A[illegible] di Grugliasco, ribadisce però le accuse del giorno prima: «Torino, per l'ostilità che [illegible] nei confronti [illegible] "Le Gru" voleva commissariarci. Dalla presidenza arrivavano gli inviti più decisi a smetterla».

I commercianti di Grugliasco aderenti all'Ascom (oltre [illegible] cinquanta) dicono di sentirsi tranquilli: «Abbiamo sempre fatto il nostro dovere battendoci contro una struttura che sarà una mezzata per i 10 mila piccoli esercizi di Grugliasco, Rivoli e Collegno».

Ma c'è chi ha motivo di polemizzare. [illegible], il macellaio di via Lupo, è sconfortato: «Il centro commerciale è stato il [illegible]illo di tante battaglie servite a nulla perché [illegible] prima o poi aprirà. Battaglie certamente sin[illegible], ma tre dell'Ascom di Grugliasco lavoreranno a "Le Gru". Un nome? La proprietaria di "Tuttocarta", Ivana Ferrero, che è stata segretaria dell'Ascom». Presidente Secco, [illegible] vero? «Beh, mi sembra. Ma cosa vuol dire?». Un altro personaggio «legato» all'Ascom dovrebbe presto essere sentito dal pm Ferrando. E' Dino Casalis, addetto stampa dell'Unione regionale dell'Ascom, che è stato per un po' di [illegible] [illegible] sore [illegible] Commercio.

Stesso trattamento verrà riservato a Angelo Ferrara, sinda[illegible] comunista fino all'92, oggi assicuratore ma [illegible] [illegible] [illegible] certe influenza nelle vicende del pds grugliaschese. Al telefono [illegible]ce: «Non capisco perché non si permetta [illegible] a "Le Gru" di aprire i battenti».

A proposito del pds, Secco precisa che le offerte di «aiuto economico» per la sua campagna elettorale alle ultime politiche (era candidato della Quercia) gli [illegible] giunte [illegible] ambienti grugliaschesi, non dalla Federazio[illegible] provinciale della Quercia». Secco [illegible] i commercianti di Grugliasco dicono anche [illegible] non voler scendere in polemica con i «colleghi» di Torino: «A cosa serve?». La polemica la solleva invece il presidente dell'associa[illegible] torinese «Centro aperto», Fabrizio Merino: «Il coinvolgimento nello scandalo tangenti dei vertici dell'Ascom [illegible] sorprende, ma solo perché [illegible] [illegible] così in ritardo. Non siamo invece sorpresi che, oltre alle [illegible] connivenze politiche, questi figuri avessero connivenze [illegible] la grande distribuzione». L'Ascom, al contrario, ribadisce la sua «innocenza» e dice di aver «chiesto il blocco di ogni autorizzazione all'apertura [illegible] "Le Gru" finché non sarà fatta chiarezza».

Beppe Minello

L'ex sindaco pci Ferrara: «Perché non lasciano aprire la shopville?»

Domenico Bernardi, [illegible] sindaco pidiessino a Grugliasco

SAPER SPENDERE

Minestre dal Biellese secondo tradizione

SIAMO diventati troppo raffinati, golosi di bontà culinarie che richiedano poca fatica, educati tutti agli stessi sapori insapori». Amalia rimpiange le ricette del «buon tempo antico» e ricorda una minestra che le faceva la nonna («Badate io ho quasi sessant'anni!») e che si chiamava «Baratul». Scrive: «Era [illegible] base di fagioli, ma aveva [illegible] profumo e un sapore indimenticabile forse come tutti i cibi che [illegible] si nostri sensi l'infanzia. Chi [illegible] se qualcuno [illegible] si ricorda di questa minestra dal nome così strano?».

Bianca delle conserve è lo [illegible] dei segreti della cucina, anche [illegible] quella tradizionale, ed ha raccolto ricette dimenticate della sua terra, «il mio Biellese». Dice: «E' vero, le donne di un tempo sapevano cucinare minestre buonissime, piatti poveri [illegible] semplici, ma con ingredienti dosati al punto giusto». Ed ecco questo misterioso Baratul nella descrizione che ne fa Bianca: «Si tenevano a bagno per parecchie ore circa 300 g di fagioli secchi in un recipiente di terracotta che aveva il bordo rientrante e questo particolare era importante perché serviva [illegible] agganciare [illegible] treppiedi di ferro e spostare il recipiente, senza scottarsi, dal forno del panettiere a casa o dal camino alla tavola. Perché dico del panettiere? Perché un tempo le donne preparavano a casa [illegible] piatto e poi lo portavano nel forno dove il [illegible] cuoceva adagio per ore [illegible] un giusto calore. Nel coccio [illegible] deponevano un battuto di lardo e poca cipolla, i fagioli ammollati, un pugno di orzo, due foglie di lauro, sale, il tutto coperto abbondantemente [illegible] acqua. Quando era possibile si univa uno zampetto [illegible] maiale o un pezzo di testina di maiale o di vitellone. A cottura si mangiava intingendo nella minestra pane scuro».

E poiché Bianca non [illegible] avara di segreti, ecco questa «Cuncia barba»: «Si cuocevano nel "bruns" (il paiolo) quattro belle patate con la buccia, si sbucciavano calde e si schiacciavano. [illegible] rimetteva la purea nel "bruns". Si stemperavano in acqua quattro cucchiaiate di farina bianca e si univa alle patate mescolando. Si diluiva quindi con acqua o latte. Si condiva [illegible] [illegible] pezzo di burro e si gustava con una fetta di polenta».

Oppure polenta e tonno [illegible] verde. «Quando il profumino [illegible] questa pietanza giungeva alle narici della famiglia, nessuno si faceva pregare per mettersi [illegible] tavola - racconta Bianca -, era quasi una festa perché non era certo piatto da tutti i giorni. Allora il tonno [illegible] comprava soltanto a pezzi dalla [illegible] latta che il bottegaio teneva in negozio. Quando la latta era quasi finita, restavano sul fondo le "briciole", cioè il tonno sminuzzato che costava [illegible] e questo serviva per la pietanza. [illegible] raccoglievano, dall'orto abbondanti erbette e prezzemolo; lavate e sgocciolate, [illegible] tritavano [illegible] [illegible] paio di cipolle, aglio e peperoncino. Il tutto veniva rosolato dolcemente per pochi minuti con olio e burro. Si diluiva [illegible] un bicchiere di acqua continuando la cottura. Si scioglieva poi una cucchiaiata di farina bianca in mezzo bicchiere di aceto di vino e si univa al composto di erbe lasciando cuocere a casseruola coperta per circa dieci minuti. Mentre il composto cuoceva si facevano rassodare le uova. [illegible] se queste [illegible] scarse si sminuzzavano e mescolavano al [illegible] dopo aver aggiunto le briciole di tonno (circa una scodella abbondante). Si mescolava velocemente il tutto e si serviva [illegible] la polenta bollente.

Per [illegible] festa di Sant'Antonio, sostiene Bianca, si gustava «Sciuett ed Sant'Antone»: [illegible] polava [illegible] bel pezzo di salsiccia fresca [illegible] la [illegible] sminuzzava a pezzetti, quindi si facevano rosolare in padella meglio [illegible] in abbondante burro. Intanto nell'acqua salata bollente del paiolo si versava adagio la farina per la polenta. A cottura quasi ultimata, [illegible] aggiungeva toma grassa e morbida rimescolando finché era sciolta. Quando la salsiccia era ben rosolata nel burro si univa tutto nel "sciuett" morbido e si portava in tavola per la festa».

Simonetta

Sabato e domenica

[illegible]ioni sulla ferrovia Torino-Milano

La linea ferroviaria Torino-Milano sarà parzialmente inter[illegible] sabato [illegible] domenica prossimi (27 [illegible] novembre) per ultimare i lavori di ripristino delle strutture danneggiate dall'alluvione dello scorso settembre. Lo ha comunicato la direzione regionale piemontese delle Ferrovie dello Stato avvertendo i viaggiatori di non impossibili disagi.

In particolare, il treno Torino-Milano delle ore 16,53 e il Milano-Torino delle 16.10 saranno deviati via Chivasso-Casale-Vercelli, tratto in cui i passeggeri proseguiranno su autobus; il treno diretto Torino-Domodossola delle 16,35 sarà deviato sulla linea Alessandria-Mortara.

Sono previste interruzioni anche sulla linea Torino-Santhià, Biella-Torino, Torino-Novara, Chivasso-Biella, e sui treni Torino-Novara delle 17.22 [illegible] delle 18.10.

C'è qualcosa di nuovo, oggi, a Torino. Anzi, d'antico. VALDATA riapre.

Nell'antica tradizione, VALDATA vi accoglie in un ambiente rinnovato. Con la scelta di sempre, con la qualità di sempre. Pensate già da oggi ai regali per il prossimo Natale.

APERTURA OGGI 25 NOVEMBRE.

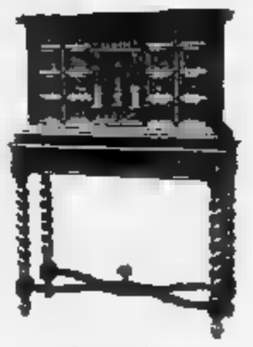
VALDATA
Via Garibaldi, 8
ang. Via XX Settembre - Torino
Telefono 562 99 56 - 562 92 31

CASHMERE
MAGLIFICIO VENDE A PREZZI DI FABBRICA
Vasto assortimento splendidi modelli [illegible] e classici nella migliore qualità di cashmere «Two ply»
Es. Pull sottogiacca P.lo L. 110[illegible] - Pull [illegible] «V» 2 fili L. 105.000 - Gemelli donna L. 390.000
Produzione e vendita: Elkay Knitwear, via Sgambati 25 - MONZA Tel. 039-324.893
PIOBESI (TO) da: SCONTO GROSSO Frazione Manocchi 33 - Tel. 011 948.30.35

CITTÀ DI TORINO PROVINCIA DI [illegible] LA PRESIDENZA CONSIGLIO REGIONALE DEL PIEMONTE

NOTTURNO NEL BORGO
giovedì 25 novembre
32 gallerie e botteghe
inaugurano oggi
dalle 18 alle 23 [illegible] Torino

CASA D'ASTE
MONTALBANO



Monetiere
In legno ebanizzato, frontale in tartaruga e bronzo, numerosi cassettini e porta centrale cm. 120x42x170
Francia, fine XVII sec.

VENDITA ALL'ASTA
di Antiquariato
LA VENDITA COMPRENDE: MOBILI, BRONZI, DIPINTI, PORCELLANE, ARGENTI, TAPPETI ANTICHI DAL XVII AL XX SECOLO. UNA RACCOLTA DI IMPORTANTI DIPINTI DI GRANDI MAESTRI ITALIANI DELL'800-900 TRA CUI: M. SIRONI, G. INDUNO, A. MANCINI, G. GROSSO, G. CASCIARO, V. CAPRILE, G. COLMO, G.BO, G. CAVALLI, V. ZIVERI, G. GUGLIELMINI, P. TODESCHINI, V. MARTELLI, E. MARTINELLI, ECC...

OGGI ASTA:

GIOVEDÌ 25 NOVEMBRE	ORE 21.00
VENERDÌ 26 NOVEMBRE	ORE 21.00
SABATO 27 NOVEMBRE	ORE 15.00
SABATO 27 NOVEMBRE	ORE 21.00
DOMENICA 28 NOVEMBRE	ORE 15.00
LUNEDI' 29 NOVEMBRE	ORE 21.00

via Sestriere 81, Strada Statale n. 23 None (TO)
Tel. 011/986.5584 Fax 011/9865869
a 10 km. dalla palazzina di Stupinigi seguendo la direzione Pinerolo Sestriere

SI AC[illegible].OTTI PER LE PR[illegible]E

IL MONDO DI MAYA:
TUTTO UN ALTRO MONDO.

maya
I MAGAZZINI

Maya ...i magazzini
GRAVELLONA TOCE
Corso Roma, 156

Maya2
CREVOLADOSSOLA
SS Sempione, 207

BRICO **Maya**
OMEGNA
Via Redi, 2

LA QUALITÀ CHE DESIDERI AL COSTO CHE NON IMMAGINI.

FRANCONE
GIOCHERIA
GIOCATTOLI
GIOCATTOLI
GIOCATTOLI
GIOCATTOLI
GIOCATTOLI
INGROSSO E DETTAGLIO
C. VITTORIA 31-A
NOVARA - Tel. 0321 474016 472327

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA
Giovedì 25 Novembre 1993 n. 59
Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

FRANCONE
GIOCHERIA
CARROZZINE
PASSEGGINI
SEGGIOLONI
FASCIATOI
LETTINI
INGROSSO E DETTAGLIO
C. VITTORIA 31-A
NOVARA - Tel. 0321 474016 472327

Sgominata dai carabinieri un'organizzazione che operava dal Sud al Nord d'Italia

Traffico di droga, 6 arresti a Novara

Coinvolto un killer della mafia che soggiornò in città

Arrestati. In alto, a sinistra: Francesco Ciaramella, Domenico Currao, Pasquale Russo. Sotto: Pietro Magnimi, Francesco Moscato e Salvatore Vecchio

NOVARA. Sgominata dai carabinieri di Novara un'organizzazione che trafficava droga «dal Sud verso il Nord» e che riaccende i timori di infiltrazioni mafiose nel territorio. Ci sono voluti undici mesi di indagini, ma alla fine l'operazione di polizia giudiziaria avviata dal reparto operativo del comando provinciale ha dato i suoi frutti.

Si è conclusa l'altra mattina all'alba con un blitz che, condotto con l'impiego di oltre una sessantina di militari e il supporto delle unità cinofile, ha portato all'arresto di sei persone residenti a Novara e Galliate ed a cui si aggiunge un ordine di custodia cautelare in carcere a un sicario di Cosa Nostra, Filippo Bilardi, 24 anni, di Gela, attualmente detenuto nella casa circondariale di Caltanissetta.

Gli arrestati novaresi sono: Francesco Moscato, 24 anni, imprenditore edile originario di Gela e residente in via Trento a Galliate; Francesco Ciaramella, 24, manovale, pure nativo di Gela e abitante a Novara in Strada Landini; gli operai Salvatore Vecchio, 29 anni, via Montello e Pietro Magnimi, 38, via Gorizia; Pasquale Russo, 22 anni, via Casorati e Domenico Currao, 22, via Falcone, entrambi disoccupati. Sono tutti accusati di concorso in traffico illecito di stupefacenti. Un giro su vasta scala che i carabinieri hanno scoperto partendo da alcuni movimenti e presenze sospette attorno ad un noto bar di Novara e poi cresciuto attraverso sviluppi investigativi da singole operazioni antidroga e ritrovamenti in altre regioni d'Italia. Con un denominatore comune: erano tutte lungo l'itinerario di rifornimento degli stupefacenti.

Gli arresti si sono accompagnati ad una massiccia serie di perquisizioni, fi mi è tenuto nel massimo riserbo assieme ad altri particolari dell'operazione. Si sa soltanto che l'eventuale materiale sequestrato è stato messo a disposizione dell'autorità giudiziaria e che i magistrati hanno già cominciato gli interrogatori.

A riaccendere i timori emersi ancora di recente sulle infiltrazioni mafiose nel Novarese è l'ordine di custodia cautelare contro Filippo Bilardi, personaggio che pochi mesi fa balzato alla ribalta delle cronache nazionali come uno dei killer più spietati di Cosa Nostra, nella cosca gelese di Giuseppe «Piddu» Madonia. Sono lo avevano indicato i due pentiti Leonardo Messina e Salvatore Dominante. Già condannato per altri reati, fra cui detenzione d'arma ed estorsione, su Bilardi pendono pesanti accuse, come quella di essere lo spietato assassino di Andrea Castelli, il giovane di Caucana ucciso mentre cercava di difendere la sorellina di 11 anni.

Arrestato in luglio, Bilardi era latitante dal novembre '92, quando riuscì a sfuggire al maxiblitz dell'Operazione Leopardo. Ebbene, durante i mesi di latitanza Filippo Bilardi avrebbe soggiornato a Novara o nei dintorni, trovando appoggio ed asilo in alcune delle persone che sono state arrestate dai carabinieri nell'operazione appena conclusa. Non si conoscono gli elementi in mano agli inquirenti, ma proverebbero tale circostanza. Dunque un'altra presenza inquietante nel Novarese, dove proprio tra la fine del '92 e i primi del '93 veniva arrestato a Borgomanero Baldassare Di Maggio, l'ex autista di Totò Riina che le sue rivelazioni ha permesso di catturare il «boss dei boss». C'erano legami tra loro?

Pietro Benacchio

Vigevano, 17 anni

E' morta in classe per un malore

VIGEVANO. E' stata stroncata da un malore a 17 anni, a scuola, sotto gli occhi dei suoi compagni. Maria Rosa Orefice, residente a Vigevano in corso Torino 18, si è sentita male ieri mattina verso le 10,30, durante una lezione all'istituto Enaip Lombardia di via Casimiro Ottone 15, la scuola professionale dove frequentava il secondo anno di informatica. La ragazza era seduta davanti al computer quando si è accasciata sul banco. «Tutti i soccorsi sono stati purtroppo inutili - dice il preside, Claudio Savio - un compagno che aveva frequentato un corso di primo soccorso, ha anche tentato di rianimarla con il massaggio cardiaco, ma invano». La ragazza è morta poco dopo sull'ambulanza che correva verso l'ospedale. Con tutta probabilità è stato un attacco di cuore a stroncare Maria Rosa, che a quanto risulta non soffriva di particolari disturbi. La magistratura ha disposto l'autopsia. [r. s.]

Undici giorni in cattedra, gli altri mesi al paese d'origine

Pisano, denunciata per truffa la maestra-assessore al Sud

PISANO. Comparirà davanti al pretore di Arona il primo febbraio la maestra che due anni fa avrebbe dovuto fare lezione ai ragazzi di quarta e quinta elementare. Maria Celano, 42 anni, è stata denunciata per truffa aggravata ai danni dello Stato. Ha insegnato soltanto undici giorni. Tutti i certificati che le prescrivevano riposo assoluto sembra che avessero come scopo quello di consentirlo di svolgere il suo mandato di assessore nel Comune di Episcopia, alle pendici del monte Pollino, in provincia di Potenza.

Tutto ha inizio il 12 novembre del '91, quando Maria Celano, vincitrice di regolare concorso, dovrebbe presentarsi a Pisano. Ma il giorno dopo invia da Episcopia un certificato medico: 30 giorni di malattia.

Il 13 dicembre ottiene un altro giorno. Natale è alle porte. Stessa cosa succede per l'Epifania.

Ai trenta giorni in trenta giorni vengono concessi i permessi. Intanto i genitori sono sempre più infuriati. La direttrice didattica Suresa Loredana Lodolo non sa più che fare.

L'11 marzo la maestra riappare. E dopo quattro giorni ha già lasciato bimbi e cattedra (non lo stipendio) per andare a godersi le vacanze pasquali. La goccia che fa traboccare il vaso non tarda ad arrivare: il 25 maggio arriva un permesso amministrativo di 37 giorni per consentire alla maestra di svolgere il suo mandato di assessore. La direttrice didattica invita la maestra-assessore a sottoporsi ad una visita collegiale a Verbania per accertare la sua idoneità all'insegnamento. Supera la prova.

Ma intanto si sono mossi anche i carabinieri di Latronico, il centro più importante vicino a Episcopia, che inviano il procuratore di Verbania un rapporto molto dettagliato. Si evidenzia che «nei periodi di malattia la maestra esercitava attività di amministratore pubblico».

La denuncia di truffa ai danni dello Stato, a questo punto prende consistenza.

L'insegnante, trasferita l'anno scorso in una scuola del Potentino, respinge ogni accusa: «Sono stata davvero ammalata. Mi sorprende che venga fuori oggi un fatto di due anni fa. In 20 anni ho sempre lavorato nella scuola, è la mia vita. Oggi faccio duecento chilometri al giorno per raggiungere la mia sede, come tutti quelli che tengono al proprio impiego. Considero quella questione chiusa, mi ha fatto molto male psicologicamente. La mia malattia è dovuta all'ansia, non è una finzione». Dovrà dimostrarlo anche al pretore, con l'aiuto di un avvocato di Lagonegro e dell'avvocato Giuseppe Rovasio di Omegna. Intanto a Pisano la maestra-assessore è già dimenticata. «E qualcuno l'ha mai vista?», si chiedono i genitori. [a. r.]

L'ex sindaco Malerba ieri in consiglio

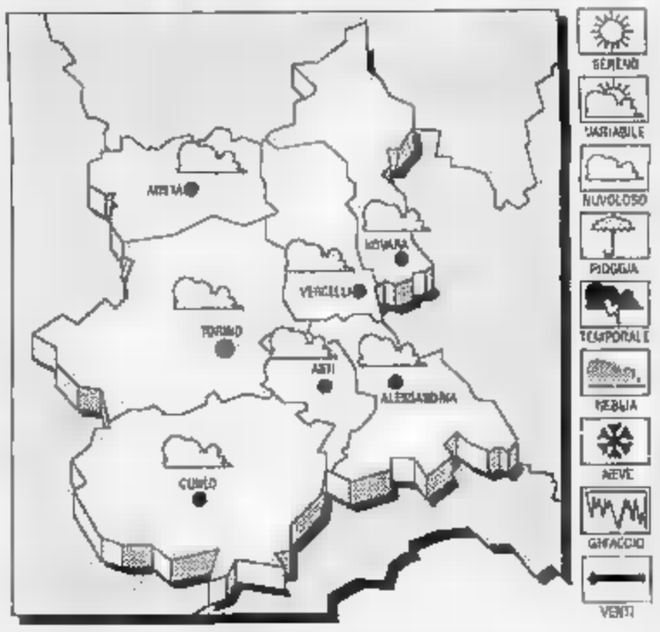
«Potrò dimostrare la mia estraneità»

NOVARA. Antonio Malerba, l'ex sindaco del capoluogo tornano in libertà ieri l'altro, dopo 11 giorni di detenzione (una buona parte trascorsi agli arresti domiciliari), ieri s'è presentato in Consiglio comunale. In apertura dei lavori si è sentito in dovere di motivare, con una dichiarazione, la sua partecipazione ai lavori della massima istituzione della città pur in presenza di un'indagine giudiziaria che lo coinvolge.

«Nel massimo rispetto per il lavoro della magistratura e nella serena fiducia di un esito positivo per quel che mi riguarda - ha esordito - ritengo che in una simile circostanza si è soli di fronte alla propria coscienza ed è in primo luogo ad essa che si deve rispondere. Sapendo di non avere nulla da rimproverarmi, e la coscienza a posto e la certezza che quanto affermo sarà chiaramente dimostrato, penso sia giusto e doveroso non sottrarmi all'impegno di consigliere comunale».

La dichiarazione di Antonio Malerba è stata accolta da un applauso

Malerba ha anche ringraziato il sindaco Merusi per l'interessamento dimostrato nei suoi confronti nel periodo di detenzione. La dichiarazione dell'ex sindaco è stata accolta con un lungo applauso da parte di tutti i consiglieri presenti. Malerba si è detto anche convinto di poter dimostrare la propria estraneità alla vicenda delle tangenti che sarebbero state promesse, e mai pagate, per la discarica di Garbagna che non è mai stata realizzata. [r. a.]



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Molto nuvoloso con locali precipitazioni anche a carattere nevoso sulle zone alpine.
TEMPERATURA. Stazionaria.
VENTI. Moderati orientali.
MARE E TEMPO. Cielo molto nuvoloso o coperto con precipitazioni diffuse; temperatura in lieve diminuzione.

LE TEMPERATURE DI IERI A NOVARA
Max: 8; min: 0; media: 4
UN ANNO FA
Max: 16; min: 8; media: 8
TEMPERATURE DI IERI
Torino 6; Asti 7; Alessandria 7; Aosta 4; Cuneo 6; Vercelli 8

Vieni a scoprire la nuova Fiesta «Cayman Blue»

1.1/1.3 CFI o 1.8 diesel. Versioni a 3 e 5 porte

- Colore esclusivo
- Interni in velluto Rubic
- Chiusura centralizzata
- Alzacristalli elettrici
- Apertura bagagliaio dall'interno
- Nuova consolle centrale
- Paraurti in tinta (a richiesta)
- Barra antirollio anteriore
- Sterzo a rapporto variabile
- Contagiri
- Sistema FIS (interruzione inerziale flusso carburante).

Omaggio NOVA:
Autoradio - Antifurto - Identicar
Offerta valida fino al 30/11/93

nova Ford

A L. 14.900.000 CHIAVI IN MANO*
CONCESSIONARIA AUTOVETTURE E VEICOLI COMMERCIALI PER NOVARA
VIA VERBANO 140 - NOVARA UFFICI/VENDITA TEL. 0321/471.729/30
ASSISTENZA TEL. 0321/621.959

* Escluse Tasse regionali

IL MONDO DI MAYA: TUTTO UN ALTRO MONDO.

maya
I MAGAZZINI

Maya ...i magazzini
GRAVELLONA TOCE
Corso Roma, 156

Maya2
CREVOLADOSSOLA
SS Sempione, 207

BRICO **Maya**
OMEGNA
Via Redi, 2

LA QUALITÀ CHE DESIDERI AL COSTO CHE NON IMMAGINI.

FRANCONE
GIOCHERIA
GIOCATTOLI
GIOCATTOLI
GIOCATTOLI
GIOCATTOLI
GIOCATTOLI
INGROSSO E DETTAGLIO
C. VITTORIA 31-A
NOVARA - Tel. 0321 474016 472327

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA
Giovedì 25 Novembre 1993 n. 39
Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

FRANCONE
GIOCHERIA
CARROZZINE
PASSEGGINI
SEGGIOLONI
FASCIATOI
LETTINI
INGROSSO E DETTAGLIO
C. VITTORIA 31-A
NOVARA - Tel. 0321 474016 472327

Sgominata dai carabinieri un'organizzazione che operava dal Sud al Nord d'Italia

Traffico di droga, 6 arresti a Novara

Coinvolto un killer della mafia che soggiornò in città

Arrestati. In alto, da sinistra: Francesco Ciaramella, Domenico Currao, Pasquale Russo. Sotto: Pietro Magnimi, Francesco Moscato e Salvatore Vecchio

NOVARA. Sgominata dai carabinieri a Novara un'organizzazione che trafficava droga «dal Sud verso il Nord» e che riaccende i timori di infiltrazioni mafiose nel territorio. Ci sono voluti undici mesi di indagini, ma alla fine l'operazione di polizia giudiziaria avviata dal reparto operativo del comando provinciale ha dato i suoi frutti.

Si è conclusa l'altra mattina all'alba con un blitz che, condotto con l'impiego di oltre sessantina di militari e il supporto delle unità cinofile, ha portato all'arresto di sei persone residenti a Novara e Galliate ed a cui si aggiunge un settimo ordine di custodia cautelare in carcere a un sicario di Cosa Nostra, Filippo Bilardi, 24 anni, di Gela, attualmente detenuto nella casa circondariale di Caltanissetta.

Gli arrestati novaresi sono: Francesco Moscato, 24 anni, imprenditore edile originario di Gela e residente in via Trento a Galliate; Francesco Ciaramella, 24, manovale, pure nativo di Gela e abitante a Novara in Strada Lodini; gli operai Salvatore Vecchio, anni, via Montello e Pietro Magnimi, 38, via Gorizia; Pasquale Russo, 22 anni, via Casorati e Domenico Currao, 22, via Falcone, entrambi disoccupati. Sono tutti accusati di concorso in traffico illecito di stupefacenti. Un «giro» su vasta scala che i carabinieri hanno scoperto partendo da alcuni movimenti e presenze sospette attorno ad noto bar di Novara e poi ricucito attraverso sviluppi investigativi da singole operazioni antidroga e ritrovamenti in altre regioni d'Italia. Con un denominatore comune: erano tutte lungo l'itinerario di rifornimento degli stupefacenti.

Gli arresti si accompagnati ad serie di perquisizioni, il cui esito tenuto nel massimo riserbo assieme ad altri particolari dell'operazione. soltanto che l'eventuale materiale sequestrato è stato messo a disposizione dell'autorità giudiziaria e che i magistrati hanno già cominciato gli interrogatori.

A riaccendere i timori emersi ancora di recente sulle infiltrazioni mafiose nel Novarese è l'ordine custodia cautelare emesso contro Filippo Bilardi, personaggio che pochi fa balzato alla ribalta delle cronache nazionali come dei killer più spietati di Cosa Nostra, nella gelese di Giuseppe «Piddu» Madonia. Così lo avevano indicato i due pentiti Leonardo Messina e Salvatore Dominante. Già condannato per altri reati, fra detenzione d'arma ed estorsione, su Bilardi pendono pesanti accuse quella di lo spietato di Andrea Castelli, il giovane di Caucana ucciso mentre cercava difendere la sorellina di 11 anni.

Arrestato in luglio, Bilardi latitante dal novembre '92, quando riuscì a sfuggire al maxiblitz dell'Operazione Leopardo. Ebbene, durante i di latitanza Filippo Bilardi avrebbe soggiornato a Novara o nei dintorni, trovando appoggio ed asilo in alcune delle sei persone che sono state arrestate dai carabinieri nell'operazione appena conclusa. Non conoscono gli elementi in mano agli inquirenti, ma proverebbero tale circostanza. Dunque un'altra presenza inquietante nel Novarese, dove proprio tra la fine del '92 e i primi del '93 veniva arrestato a Borgomanero Baldassarre Di Maggio, l'ex autista di Totò Riina che con le sue rivelazioni ha permesso di catturare il «boss dei boss». C'erano legami tra loro?

Pietro Benacchio

Vigevano, 17 anni

E' morta in classe per un malore

VIGEVANO. E' stata stroncata da un malore a 17 anni, a scuola, sotto gli occhi dei suoi compagni. Maria Rosa Orefice, residente a Vigevano in corso Torino 18, si è sentita male ieri mattina verso le 10,30, durante una lezione all'istituto Enaip Lombardia in Casimiro Ottone 15, la scuola professionale dove frequentava il secondo di informatica. La ragazza era seduta davanti al computer quando si è accasciata sul banco. «Tutti i soccorsi sono stati purtroppo inutili - dice il preside, Claudio Savio - un compagno che aveva frequentato un corso di primo soccorso, ha anche tentato rianimarla il massaggio cardiaco, ma invano». La ragazza è morta poco dopo sull'ambulanza che correva verso l'ospedale. Con tutta probabilità è stato un attacco di cuore a stroncare Maria Rosa, che a quanto risulta non soffriva di particolari disturbi. La magistratura ha disposto l'autopsia. [r. s.]

Undici giorni in cattedra, gli altri mesi al paese d'origine

Pisano, denunciata per truffa la maestra-assessore al Sud

PISANO. Comparirà davanti al pretore di Arona il primo febbraio la maestra che anni fa avrebbe dovuto fare lezione ai ragazzi di quarta e quinta elementare. Maria Celano, 42 anni, è stata denunciata per truffa aggravata ai danni dello Stato. Ha insegnato soltanto undici giorni. Tutti i certificati che le prescrivevano riposo assoluto sembra che avessero come scopo quello di consentirle di svolgere il mandato assessore nel Comune di Episcopia, alle pendici del monte Pollino, in provincia Potenza.

Tutto ha inizio il 12 novembre del '91, quando Maria Celano, vincitrice di regolare concorso, dovrebbe presentarsi Pisano. Ma il giorno dopo invia da Episcopia un certificato medico: 30 giorni di malattia.

Il 13 dicembre ottiene un altro giorno ma Natale è alle porte. Stessa cosa succede per l'Epifania.

trenta giorni in trenta giorni vengono concessi i permessi. Ma intanto i genitori sono sempre più infuriati. La direttrice didattica di Stresa Loredana Lodolo sa più cosa fare.

L'11 marzo la maestra riappare. Ma dopo quattro giorni ha già lasciato bimbi e cattedra (non lo stipendio) per andare a godersi le pasquali. La goccia che fa traboccare non tarda ad arrivare: il 25 maggio arriva un permesso amministrativo di 37 giorni per consentire alla maestra di svolgere il suo mandato di assessore. La direttrice didattica invita la maestra-assessore a sottoporsi ad visita collegiale a Verbania per accertare la sua idoneità all'insegnamento. Supera la prova.

Ma intanto mossi anche i carabinieri di Latronico, il centro più importante vicino a Episcopia, che inviano al procuratore Verbania un rapporto molto dettagliato. Si evidenzia che «nei periodi di malattia la esercitava attività di amministratore pubblico».

La denuncia di truffa ai danni dello Stato, a questo punto prende consistenza.

L'insegnante, trasferita l'anno scorso a una scuola del Potentino, respinge ogni accusa: «Sono stata davvero ammalata. Mi sorprende che venga fuori oggi un fatto di due anni fa. Da 20 anni ho sempre lavorato nella scuola, è mia vita. Oggi faccio duecento chilometri al giorno per raggiungere la sede, tutti quelli che tengono al proprio impiego. Considero quella questione chiusa, mi ha fatto molto male psicologicamente. La mia malattia era dovute all'ansia, era una finzione». Dovrà dimostrarlo anche al pretore, con l'aiuto di un avvocato di Lagonegro e dell'avvocato Giuseppe Ravasio di Omegna. Intanto a Pisano la maestra-assessore è già dimenticata. «Ma qualcuno l'ha vista?», si chiedono i genitori. [a. r.]

L'ex sindaco Malerba ieri in consiglio

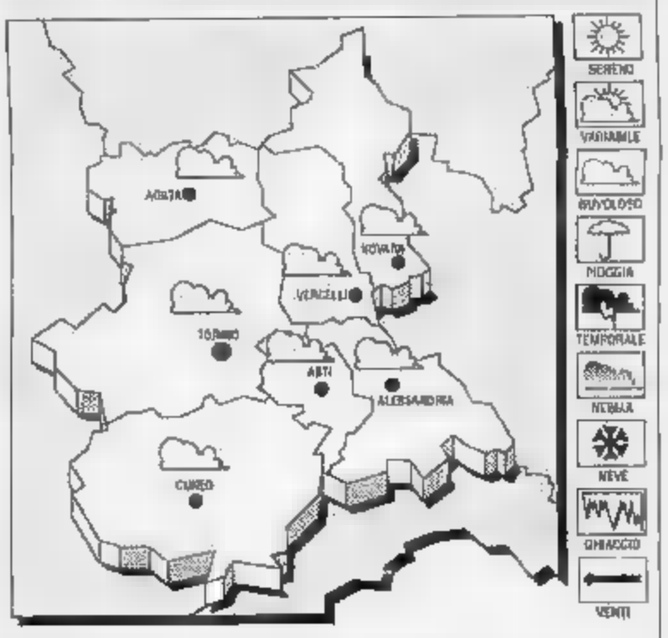
«Potrò dimostrare la mia estraneità»

NOVARA. Antonio Malerba, l'ex sindaco del capoluogo tornano in libertà l'altro, dopo giorni di detenzione (una buona parte trascorsi agli arresti domiciliari), ieri s'è presentato in Consiglio comunale. In apertura dei lavori si è sentito dovere di motivare, con una dichiarazione, la sua partecipazione ai lavori della massima istituzione della città pur in presenza di un'indagine giudiziaria che lo coinvolge.

«Nel massimo rispetto per il lavoro della magistratura e nella serena fiducia di un esito positivo per quel che mi riguarda - ha esordito - ritengo che in una simile cir si è soli di fronte alla propria coscienza ed è in primo luogo ad essa che si deve rispondere. Sapendo di non avere nulla da rimproverarmi, coscienze a posto e la certezza che quanto affermato chiaramente dimostrato, penso sia giusto doveroso sottrarmi all'impegno di consigliere comunale».

La dichiarazione di Antonio Malerba è accolta da un applauso

Malerba ha anche ringraziato il sindaco Merusi per l'interessamento dimostrato suoi confronti nel periodo di detenzione. La dichiarazione dell'ex sindaco è stata accolta con un lungo applauso da parte di tutti i consiglieri presenti. Malerba si è detto anche convinto di poter dimostrare la propria estraneità alla vicenda delle tangenti che sarebbero state promesse, e mai pagate, per la discarica di Garbagna che è mai stata realizzata. [r. a.]



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo nuvoloso con locali precipitazioni anche a carattere nevoso sulle cime alpine
TEMPERATURA. Stazionaria.
VENTI. Moderati orientali.
TENDENZA DEL TEMPO. Cielo molto nuvoloso o coperto con precipitazioni diffuse; temperatura in lieve diminuzione.

LE TEMPERATURE
DI A N
Max: 6; min: 0; media: 4

UN ANNO FA
14; min: 2; media: 8

IN
Torino 6; Asti 7; Alessandria 7; Aosta 4; Cuneo 6; Vercelli 8

Vieni a scoprire la nuova Fiesta «Cayman Blue»

1.1/1.3 CFI 1.8 diesel. Versioni 3 e 5 porte

- Colore esclusivo Interni in velluto Rubic
- Chiusura centralizzata Alzacristalli elettrici
- Apertura bagagliaio dall'interno Nuova consolle centrale Paraurti in tinta (a richiesta)
- Barra antirollio anteriore Sterzo a rapporto variabile Contagiri Sistema FIS (interruzione inerziale flusso carburante).

Omaggio NOVA:
Autoradio - Antifurto - Identicar
Offerta valida fino al 30/11/93

nova Ford

A L. 14.900.000 CHIAVI IN MANO*
CONCESSIONARIA AUTOVETTURE VEICOLI COMMERCIALI PER NOVARA
VIA VERBANO 140 - NOVARA UFFICI/VENDITA TEL. 0321/471.729/30
ASSISTENZA TEL. 0321/621.959

* Escluse Tasse regionali

Novara, il sindaco annuncia nuove misure dopo l'ultimo incidente mortale

Semaforo all'incrocio maledetto

Con una petizione i genitori dei bambini chiedono vigili davanti alle scuole e bande anti velocità
Oltre alle firme, consegnati a Merusi 300 messaggi dei ragazzi: «Non vogliamo perdere altri amici»

NOVARA. Sarà installato un semaforo all'incrocio «maledetto» tra via delle Americhe e via delle Rosette. Lo ha annunciato l'altra sera il sindaco Sergio Merusi durante un incontro con gli abitanti del quartiere Nord. La notizia è stata data proprio quando i rappresentanti dei genitori della scuola «Pajetta» hanno consegnato a Merusi una petizione che chiedeva, appunto, un semaforo sul luogo in cui è morto la scorsa settimana Andrea Balzaretti, 12 anni, investito in bici da un'auto.

E' ancora bruciante in tutto il quartiere il ricordo della disgrazia avvenuta martedì all'incrocio tra via delle Americhe e via delle Rosette, che adesso è attraversato con paura da adulti e ragazzi della zona.

La lettera rivolta al sindaco è stata sottoscritta in due giorni da quasi duemila persone in parrocchia, nelle scuole e nella sede della circoscrizione. Contiene tre richieste precise.

Innanzitutto, la gente ha domandato l'installazione di un semaforo all'incrocio in cui ha perso la vita Andrea, «in attesa di trovare - si legge nella petizione - adeguate e definitive soluzioni al problema».

Poi è stata chiesta la presenza di un vigile ad un altro incrocio «maledetto», tra via Beltrami e via delle Rosette, nelle ore di uscita delle scuole elementari e medie. Quindi, si è proposto un terzo intervento «tampone» per alcuni punti caldi della pericolosa viabilità della zona: il posizionamento di bande rumorose in via delle Rosette all'altezza delle scuole, in via Fara (nel tratto compreso tra via Carbonari e via del Sabbione) e in corso Risorgimento davanti alla chiesa di Sant'Antonio.

L'incrocio tra via delle Americhe e via delle Rosette, teatro di gravi incidenti. Nel riquadro, il sindaco Sergio Merusi

«La morte di Andrea ci ha colpiti da vicino - ha detto Francesco Rossi, uno dei genitori -. E così abbiamo deciso che bisognava fare qualcosa tutti per il problema della viabilità nel quartiere. Ci rivolgiamo a lei, i genitori con la petizione, i ragazzi con trecento messaggi».

E il sindaco ha subito annunciato che la prima richiesta sarà presto esaudita: in breve un semaforo regolerà il traffico tra via delle Americhe e via delle Rosette.

«Lo abbiamo stabilito nei giorni scorsi - ha detto Merusi -. Il finanziamento è già stato stanziato. Anche ci rendiamo conto che comunque non è la risposta ottimale: chi arriva a forte velocità rischierà comunque di andare a sbattere. E' stato sbagliato il disegno dell'intero cavalcavia. è comunque inizio. Anche in questo è difficile trovare soluzioni veramente sicure o soddisfacenti».

Insieme con la petizione sono state consegnate a Sergio Merusi trecento lettere scritte dai compagni di scuola di Andrea. Il tempo si erano dati appuntamento per domenica, insieme con i genitori, ad una castagnata. Ma dopo la disgrazia avvenuta martedì sera, nessuno aveva voglia di fare festa.

Così la manifestazione è stata rimandata e i ragazzi si ritrovati per scrivere al sindaco. Che per Manuela è diventato un Babbo Natale a cui chiedere in dono due semafori invece dei soliti giochi, perché «la felicità sta nel poter essere sereni di vivere nell'ambiente più sicuro». Domenico, invece, ha scritto con angoscia poche righe che sembrano una poesia: «Ho perso un amico perché ho litigato, ho perso un amico perché rubava, ho perso un amico perché è morto sotto una macchina. Perché Dio ci fa e poi ci prende? Questo è mistero. Per me non si può perdere un amico così».

Barbara Cottavoz

L'INTERVENTO

«Un progetto università perché bisogna decidere»

PRIMA dell'incontro del 19 novembre in un nostro comunicato stampa, abbiamo ribadito il dibattito sul polo universitario novarese si fosse «negli ultimi tempi instorilito in una serie di ben note polemiche inerenti unicamente l'ubicazione di una sede adeguata per gli studenti».

Durante il convegno che si è svolto all'Hotel Italia abbiamo più volte, e riteniamo con estrema chiarezza, evidenziato che scelte possibili e già valutate, cioè caserma Perrone o filatura Rotondi, debbano essere prontamente rese operative sottolineando comunque che, a nostro avviso, le aree considerate e restano sedi di «primo impianto».

Il nostro progetto vuole essere una spinta definitiva per il compimento delle scelte sopraddette e una proposta alternativa.

Pertanto riteniamo di cancellare definitivamente ogni possibile illazione o commento di dubbio gusto, circa la presunta volontà dell'Associazione delle piccole e medie industrie trasferire «tout court» siti industriali di qualsivoglia natura, con tutti i danneggiamenti che ne conseguirebbero.

Riteniamo che l'incompetenza si possa invece riscontrare in coloro i quali, a tempo debito, non hanno affrontato la responsabilità che decidere comporta.

A rafforzare quanto sopra, vi è appunto l'uscita dell'Api Consorzio per lo sviluppo degli studi universitari a Novara (nel settembre 1992), condizione indispensabile per poter propositivi e di stimolo al raggiungimento di obiettivi comuni e per un disinteresse al problema.

Perché quindi un progetto di tale impatto?

Perché fino ad oggi si è quasi sempre confuso, o perché no frainteso, una sede universitaria per attività di docenza con quello che invece deve rappresentare «l'idea di Polo Universitario».

Quest'ultimo infatti va pianificato in termini immediati affinché l'area definitiva prescelta possa essere inserita, senza ulteriori decenni polemiche, nella variante generale di Piano regolatore generale comunale di Novara.

Elementi fondamentali tutti ampiamente descritti nell'intervento dell'architetto Alberto Ferego relatore nello stesso nostro incontro.

Ribadisco quindi, anche a nome dell'Api, come non posso assolutamente alcuna strumentalizzazione di iniziative volte ad unicamente prospettive di supporto di coloro i quali intendano portare a conclusione un'esigenza da troppo tempo solamente avvertita.

L'università Novara è un problema, un'esigenza.

Maurizio Della Santa
Direttore Api
Novara-Verbano Cusio Ossola

IN BREVE

PECETTO

Consiglio di quartiere sul problema dell'inquinamento

Si parla di ambiente, stasera alle 21, al quartiere Sant'Agabio. Dopo le recenti proteste per il cattivo odore che spesso si avverte nella zona, e talvolta in tutta la città, la questione approda in consiglio circoscrizionale dove si discuteranno le possibili iniziative da adottare.

OLEGGIO

Comple oggi 100 anni, è la più anziana della città

E' la più anziana abitante di Oleggio: Rosa Mossina, che abita in via Gramsci, festeggia oggi i cento anni. La pensionata, che ha lavorato in campagna per settant'anni, gode di ottima salute, legge moltissimo e rivela il suo elisir di lunga vita: «Niente caffè, pochissime medicine e, a tavola, tanti cibi naturali, fatti in casa». Nella «medicina» dell'anziana oleggese, c'è anche l'assoluto digiuno di televisione: «Degrada le persone e la società».

ARCISATE

Apre il dicembre la comunità a Villa Cicogna

La comunità terapeutica semiresidenziale di Villa Cicogna aprirà i battenti il 6 dicembre. In questi giorni la cooperativa «Terra Promessa» sta terminando i lavori sui locali e ha iniziato gli incontri preliminari per l'accoglienza dei soggetti che saranno interessati dalla terapia.

BORGOMANERO

In 600 per applaudire Iacchetti e aiutare la Cri

Seicento spettatori a grande entusiasmo per Enzo Iacchetti. Il comico che l'altra sera si è esibito al teatro Nuovo. Lo spettacolo «Troppa salute», aggiornato e variato in alcune parti, è piaciuto. Soddisfatti gli organizzatori della Pro Loco, che devolveranno l'incasso alla Croce Rossa di Borgomanero. Il 14 dicembre, con la stessa finalità, verrà proposta la rassegna d'operetta di Roberto Brivio. I biglietti costano mila lire e si possono già acquistare, rivolgendosi alla Cri oppure al presidente della Pro Loco, Alberto Schiavi, tel 0322-843254.

Novara, l'Unione artigiani risponde alla proposta della Cna

«Basta liti per gli iscritti»

La Confederazione vorrebbe riunire tutte le associazioni sotto un unico simbolo
C'è l'assenso di massima ma senza entusiasmo: «Troppi scontri sugli associati»

NOVARA. «Unire tutte le associazioni novaresi del settore? Sì, però...». I dirigenti dell'Unione Artigiani sono d'accordo, ma a certe condizioni e con precisi distinguo, sulla proposta lanciata dalla Cna di costituire un tavolo comune di intervento e confronto. L'Unione mette subito un punto fermo: «Siamo disposti a parlare del progetto, ma non possiamo fare buon viso a cattivo gioco, e continuano gli scontri per associato in più».

La Cna novarese, per voce della presidente Rosalba Filippi e del segretario Elio Medina, aveva presentato la scorsa settimana i risultati di un sondaggio eseguito dalla società Stratogica fra 500 artigiani di tutta la provincia, iscritti alle diverse associazioni, e di tutti i settori, dagli autotrasporti all'edilizia. L'80 per cento degli intervistati è risultato d'accordo sul progetto di unificazione delle associazioni.

L'Unione artigiani si dichiara favorevole a priori, ma una serie di precisazioni e premesse: «In questi anni la crescita della Cna, e contestualmente la conferma del peso della rappresentatività, non è stato certo un fatto privo di accesi scontri e soprattutto in questi ultimi tempi. Come accogliere quindi serenamente un così conclamato invito alla collaborazione: nell'aria il fumo dell'ultimo colpo sparato per un associato in più? Lo slogan "Uniti saremo più forti" è sicuramente vincente, siamo i primi a esserne convinti. Perché non darci, allora, fra associazioni, un codice di comportamento chiaro, onesto per non vanificare intenti così nobili?».

Mario Galli è il presidente dell'Unione Artigiani del Novarese

La guerra per conquistare iscritti sembra essere il punto più difficile superare nel cammino dell'unificazione: «E' impensabile - scrive l'Unione - che da un lato ci si continui a scontrare, con tutti i mezzi che diventano leciti, sul filo di qualche associato in più e dall'altro, come se niente fosse, si invochi la collaborazione e ci si scandalizzi se non siamo disposti a fare buon viso a cattivo gioco». E viene ricordato con nal Verbano Cusio Ossola la collaborazione fra le due associazioni funziona da tempo.

Il presidente dell'Unione, Mario Galli, sottolinea che «tra le associazioni che rispecchiano gli interessi di gruppi organizzati sono mancate e non mancheranno momenti di verifica e proposte comuni. Se le associazioni assumono in perfetta sincerità lo spirito di collaborazione, crediamo sia difficile trovare occasioni di confronto». **[m. p. a.]**

L'Alta velocità

Nel quartiere il rumore del Tgv

NOVARA. Quanto può fare un treno che corre ad alta velocità? Domani un Tgv «passerà» nel quartiere Nord. Si apre infatti con l'ascolto della registrazione del suono di convoglio francese l'assemblea pubblica sull'Alta velocità in programma alle 21 nel centro sociale di via Fara.

Al dibattito, organizzato dal consiglio circoscrizionale, partecipano Luciano Panella, assessore regionale ai Trasporti, Mario Miglio, consigliere regionale Verde, Luciano De Silvestri, presidente della Provincia, Giorgio Broggi, assessore comunale all'Urbanistica e Carlo Silva, progettista Tav. Relatore è il responsabile trasporti della Legambiente Piemontese, Alberto Santel. Sono stati invitati anche i sindaci degli otto comuni interessati.

«Su questo progetto c'è un continuo stillicidio di notizie - dice Silvana Mascatelli, coordinatrice della commissione Ambiente nel quartiere -. Adesso la gente chiede informazioni certe». **[b. c.]**

A Novara un esperto

Le giornate di Arciragazzi e Brasile

NOVARA. E' a Novara Mario Volpi, il coordinatore nazionale del Movimento brasiliano dei bambini e delle bambine di strada. Lo ha invitato l'Arciragazzi, da tempo in contatto con l'organizzazione brasiliana. Volpi si trattiene due settimane in Italia. Ha un fitto calendario di incontri per la realtà educativa nazionale e diffondere il metodo pedagogico utilizzato per avvicinare i bambini di strada.

Volpi ha tenuto ieri un seminario alla Scuola per educatori e domani, sempre in città, sarà al convegno «Nuove politiche per la sicurezza stradale» organizzato dall'Arciragazzi e dal Gl cultura alle 15 nella sala Est Sesia, via Negroni. Oggi è in Regione per presentare alcune pubblicazioni del movimento. «Nel mio paese trenta milioni di bambini provengono da famiglie che hanno il vitale - racconta Mario Volpi -. Di questi, sette milioni non vanno a scuola e vivono in strada, vittime di violenza e sfruttamento». **[b. c.]**

IL TRIBUNALE DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Overdose a Stresa Il sindaco risponde

Claudio Griggi, 28 anni, è morto per overdose, a Stresa. Altre migliaia di giovani muoiono in altre città, in altri Paesi, nelle stesse drammatiche condizioni. Storie di emarginazione, di miserie che, purtroppo, si perdono nelle cifre delle statistiche. C'è una tendenza a generalizzare, di cui siamo tutti responsabili, ma c'è anche una distruttiva arroganza, di cui sono colpevoli i moralisti improvvisati che sostituiscono il rispetto per quelle vite con la tardiva solidarietà, e la pietà per quelle morti, con la strumentale demagogia.

La Stresa «dorata, ex patria di principi e regine», non è terra di egoisti, despoti o superbi; Stresa è una città dove, con l'impegno quotidiano, si tenta di perseguire una diffusa, dignitosa esistenza; dove le difficoltà e chi le soffre non vengono ignorate; e dove, quando un uomo come Claudio fa scendere il sipario sulla tragedia della sua vita, nessuno fischia; nessuno lincia nessuno. Perché solo una faziosa perfidia può anche solo insinuare che ci possa essere una colpevole responsabilità, una criminale indifferenza, in un simile dramma. Chi sulle vittime si erge a giudice, sciorinando sentenze o mò di necrologio; chi persegue un astratto assistenzialismo, tanto demagogico quanto delatorio, farebbe meglio a dedicarsi con umiltà ad un quotidiano altruismo, doveroso soprattutto quando si dichiara di conoscere simili vicende.

Giancarlo Soldani, Stresa

Stupido vandalismo contro telefono

Davvero originale la forma di vandalismo sperimentato sulla cabina telefonica annessa ad un distributore poco prima di entrare a Borgomanero venendo da Novara: una spruzzata di vernice spray bianca sulla tastiera. L'apparecchio funziona, però non si riesce a comporre esattamente il numero perché alcuni tasti restano impastati. E dire che considerata la localizzazione quel telefono potrebbe essere l'unico mezzo a disposizione per salvare una vita!

Lettera firmata, Cavaglietto

GUARDIE UTILI

AUTOAMBULANZE

Novara: 627 000
Arona: 0322 / 51 61
Borgomanero: 0322 / 843.083
Domodossola: 0324 / 46.600
Galliate: 862 222
Oleggio: 93.500
Omegna: 0323 / 61.900/63.669
Gravellona Toce: 0323 / 000
Stresa: 0323 / 31.360
Trecate: 74.222
Verbania: 0323 / 406.000-556.000/ 55.61 61
Bavano: 0323 / 924222
Mergozzo: 0323 / 80.795
Orta: 0322/911.900
Grignasco: S.r.o 0163/41.86.17
S.Maurizio d'Opaglio: 0322/98.74.56
Lesa: 0322/76.697
Piedimulera: 188
GUARDIA MEDICA
Novara: 62.60.00
Arona: / 51.61
Borgomanero: 0322 / 81.500
Domodossola: 0324 / 491
Oleggio: 91 157
Omegna: 0323 / 68 81.11
Stresa: 0323 / 31 844
Verbania (Pallanza): 0323 / 541 318

FARMACIE

Per conoscere 24 ore su 24 le farmacie di turno comporre lo 0321/468812-MEMOBOX 888

A **NOVARA** oggi sono di turno: *Madonna Pellegrina*, is tel 45.27.81. orario cont. 8,45-20,15 (8,45-12,30 e 15,15-20,15 a bati aperti; ore 12,30-15,15 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con obbligo ricetta medica e diritto di L. 3000) e *Omeopatica Chiabrera*, lg. Cavour 4, tel. 61.22.80, con orario noti. 8,45-8,45 del giorno seguente (8,45-12,30 e 15,15-21,30 a batt. aperti; ore 21,30-8,45 a batt. chiusi, con obbl. di ricetta medica urgente e dir. addiz. L. 7500). Le farmacie di turno degli altri Comuni, svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentaz. di ricetta urgenti.

Varallo Pombia: *Fanchini*, via Cavola 1, tel. 95.348.
Oleggio Castello: *Romano Bonazzi*, via Veneto, tel (0322) 53.130.
Lapidari, via 82, tel. (0322) 94.074.
Suno: *Brigatti*, via Matteotti 2, tel (0322) 85.033
Stresa: *Giuliano*, lungo Lago 40, tel. (0323) 30.326.
Verbania (Intra): *Clavico*, corso Mameli 141, tel. (0323) 401.356.
Cannobio: *Fida*, piazza Angelo Custode 16, tel. (0323) 70.139.
Premeno: *Bononi*, via Regina Elena 2, tel. (0323) 587.067.
Domodossola: *Simonini*, piazza Mercato 5, tel. (0324) 242.310.
Vogogna: *Succhi*, via Nazionale 43, tel (0324) 87 053.
Malesco: *Bovio*, via Tre Acque 8, tel. (0324) 92.310.
Pettonasco: *Vigano*, c.so Roma 29, tel (0323) 89 302
Mezzalo: *Guarna*, via Roma 28, tel. 820 139.

STATO CIVILE

MORTI. Florino Corroli (1913); Ernesto Finotti (1932); Andrea Balzaretti (1961);
Maria Grazia Gamalerl (1924); Giovanni Terzolo (1923).
Giovanni Albera (1914); Armando Puntieri (1934).
Si Sergio Lucchesi, operaio Decolombi, linga;
Walter Tomas, guardia finanza e Lucia Turra, cameriera; Alessandro Zanellato, artigiano e Anna Maria Gallo, operaia;
Marcello Cascella, impiegato Marisa Squazzini, studentessa; Marco Rubbi, falegname e Micaela Valentino, operaia.
Roberto Barocco, agente di commercio Cristina Pastore, impiegata;
Massimo Vallò, artigiano Daniela Cappelletti, veterinaria; Nasratollah Owhadi, commerciante e Masteneh Oashti, studentessa.

Dopo lunghe sofferenze è tornato al Padre
Giovanni Bellone (Mino)
di anni 63
Lo annunciano la moglie **Claudia** Marvelli, i figli **Elena, Francesco, Pia** con **Ugaldo**, le sorelle, i cognati e i parenti tutti
— Novara, 24 novembre 1993

GLI APPUNTAMENTI

DIBATTITO

«I procedimenti cautelari»

Con il dibattito su «I procedimenti cautelari» si conclude oggi alle 17 nell'auditorium della Banca Popolare di Novara il ciclo di incontri promosso dal Sindacato avvocati e procuratori di Novara. Relatore sarà Achille Saletti, della facoltà di giurisprudenza di Milano.

SOLIDARIETA'

Commercio equo con Abacashi

Presentazione ufficiale della nuova associazione «Abacashi» domani alle 20,45 al centro sociale di viale Giulio Cesare. Tema della serata è «Umanizzare l'economia. La via del commercio equo e solidale». Relatori sono Guido Besuschio, presidente del neonato sodalizio, Alberto Tridente, già responsabile internazionale del Pim e don Mario Bandera, direttore Centro missionario diocesano.

DIAPOSITIVE

Dall'Himalaya alle di Parigi

Alla scoperta delle nevi eterne. Stasera alle 21 nella sala del Carlo Alberto, in baluardo Partigiani, la guida alpina Rolando Nicco, che ha scalato le vette più alte del mondo, presenta una serie di diapositive su «Himalaya, quota 8250», realizzate durante una delle sue ultime spedizioni. L'incontro inaugura serie organizzata da «Videograziano». Ingresso libero. Diapositive anche al Garden Club di via Silone 20: «Parigi le rose» è il tema del viaggio in immagini che Maria Piera Martina presenta oggi alle 15,30.

CLUB

parla di processi streghe

«I processi alle streghe» sarà il tema della serata conviviale organizzata dal Leo Club di Novara per domani alle 20 al Club Unione di via Puccini. Relatrice è l'avvocatessa Carla Casalis Graziosi.

FESTE

Festa verde al Jumbo Cameri

La discoteca Jumbo di Cameri stasera ospita la «Festa verde». Dalle 21, ballo liscio con «I Pierrots», e degustazione di specialità novaresi.

Perfezionato ieri a Milano l'accordo con la Banca d'America e d'Italia

La «Popolare» lascia Lecco

Dalla vendita al gruppo Deutsche Bank l'istituto novarese incassa 470 miliardi e 300 milioni Ogni azione pagata 18.279 lire. Il trasferimento dei titoli verrà definito entro il 31 dicembre

NOVARA. La Banca Popolare di Novara ha venduto la propria partecipazione nella Banca Popolare di Lecco alla Banca d'America e d'Italia.

L'accordo è stato perfezionato ieri alla sede milanese della Popolare di Novara. L'esito della trattativa è stato comunicato dai due istituti di credito con un comunicato congiunto.

La Novara ha ceduto alla Banca d'America la quota del 58,07 per cento della Banca di Lecco: «Il trasferimento delle azioni - precisa il comunicato - avrà luogo, una volta ottenute tutte le necessarie autorizzazioni, prevedibilmente entro il 31 dicembre 1993».

Dalla vendita la Banca Popolare di Novara incassa 470 miliardi e 300 milioni: l'acquirente, che fa parte del gruppo Deutsche Bank, ha pagato ogni azione 18.279 lire, rispetto al prezzo di 17.492 indicato in precedenza.

L'affare sembrava già concluso la scorsa settimana, quando i vertici della Bpl erano giunti a Novara con un'offerta di 450 miliardi. In quell'occasione, martedì 16 novembre, la Novara aveva giudicato l'offerta non equa e l'argomento era stato successivamente all'ordine del giorno del consiglio di amministrazione della banca novarese.

Un consiglio molto lungo, guidato dal presidente Lino Venini, che alla fine ha dato il via libera alla cessione della controllata. Gli amministratori hanno però apportato una novità rispetto alla quota di cui si era parlato nei giorni precedenti, passata dal 57,65 al 58,07 per cento.

Per la Novara l'operazione appare particolarmente vantaggiosa sia perché il prezzo delle azioni vendute ha superato le 18 mila lire e porta nelle casse novaresi parecchio denaro fresco, sia per le plusvalenze che verranno realizzate, circa una cinquantina di miliardi.

Lino Venini, presidente e amministratore delegato della Popolare di Novara. A lato, la sede centrale in corso

Con la cessione della Lecco la Novara prosegue nella strategia di rilancio, dopo le difficoltà degli ultimi mesi, anche con la cessione perde una «dote» di 90 sportelli e di 8800 miliardi di raccolta, quanti la Popolare di Lecco ne aveva fatti registrare alla fine dell'anno scorso.

Il mercato ristretto ha registrato immediatamente le novità, premiando l'arrivo dei tedeschi: ieri il titolo della Banca Popolare di Lecco è volato a quota 16.250 lire, con un guadagno del 5,61%; invariato invece il titolo della Novara, fermo a 11.100 lire.

L'operazione prevede un'ultima fase, un'Opa, un'offerta pubblica controllata allo stesso prezzo concordato. Questo annuncio ha spinto le azioni della Lecco, dalle 9150 lire di un mese fa, alle oltre 16 mila odierne.

Marcello Giordani

Oleggio, potrebbe aver partorito nel Parco

Dopo la piena del Ticino è scomparsa una lontra

OLEGGIO. Al Parco del Ticino è scattata l'operazione lontra atto secondo. Con un allarme non da poco. Durante la piena, la palizzata «Centro lontre» è stata distrutta e le bestiole erano scappate. Ne sono state recuperate tre. Manca all'appello la femmina.

«Il periodo di piena è concomitante quello del parto. Pensiamo - dice Gerolamo Boffino, responsabile del progetto - che abbia figliato e per rimanere i cuccioli non si lasci avvicinare. L'importante è che questi animali, nonostante la piena eccezionale, si siano adattati all'ambiente. Significa che riescono a sopravvivere e ciò avvalora il nostro progetto reintroduzione delle lontre nel Parco».

Boffino lancia un appello. «Non cercate di catturare la lontra: se l'avvistate, lasciatela tranquilla. Segnalateci la sua presenza e gli spostamenti». L'Ente è impegnato anche a contare i danni. Tanti, causati dalla violenza delle acque che hanno divelto alberi, spezzato via panchine, cancellato piste ciclabili. Molte opere erano appena state completate.

Per rendersi del disastro, basta scendere nella valle Ticino a Cameri. Nei giorni piena il sentiero interrotto già alle prime lanche. Il fiume è straripato per seicento-ottocento metri.

«Il maltempo di ottobre - dice il presidente Parco Gian Rocco Vellata - ha creato una nuova geografia del fiume. La situazione è state modificata. Vi sono nuove lanche. In altri punti sono spariti gli argini. La situazione del Ticino è in continua evoluzione».

Una lontra in libertà

Dopo l'ispezione, i tecnici del Parco hanno steso un rapporto, che è stato inviato alla Prefettura. La situazione peggiore è quella di Cameri. La pista ciclabile è seriamente danneggiata. La violenza delle acque ha creato una voragine di cento metri di lunghezza. La strada è stata completamente distrutta.

«Probabilmente dovrà individuare un tracciato alternativo, per raccordare i due tratti di strada rimasti». Per le strutture nel Parco a Cameri, è stato ipotizzato un costo di circa 22 milioni, a cui se ne aggiungono 3 per la distruzione dell'area turistica dalle «Casette», dove erano stati costruiti i bungalow. Qui le acque hanno asportato totalmente tavoli da picnic, panche e bacheche.

A Trecate i danni ammontano a circa 10 milioni e sono registrati sulla pista della Bianca. Valutati intorno a 2 milioni anche i danni subiti dal parcheggio della colonia elioterapica, sommerso dalla acque. Circa 30 milioni l'importo dei lavori da finanziare a Marano Ticino. Qui i tecnici Lorena Ravizzoni e Leonardo Picchianti hanno indicato nella relazione il totale rifacimento dell'area nella zona «Porto». Il primo lavoro sarà la rimozione di tronchi e parti d'albero trascinati dal fiume. Poi si dovrà procedere con le opere di livellamento del terreno e ricostruzione della strada d'accesso.

«Era l'ultima serie di lavori - dice Vellata - che avevamo eseguito. Ora è tutto da rifare». In totale, milioni che rappresentano però il reale ammontare del danno. Vellata: «Si devono aggiungere danni agli argini e ad altre strutture, valutazione che spetta ai Comuni interessati. All'atto pratico il riordino costerà molto di più, tenendo conto anche dei danni riportati privati e ai terreni agricoli». [a. m.]

Funerali a Boca

Congestione ha stroncato l'operaio

BOCA. Edoardo Bisetti Cucciola verrà sepolto oggi nel cimitero di Boca, dove già riposano papà e mamma, di cui era rimasto orfano fin da bambino. Privato, poi, anche dei genitori adottivi in un susseguirsi di tragici avvenimenti, Edoardo è stato rinvenuto morto lunedì mattina, a soli 29 anni, nel proprio letto, da una vicina di casa che era solita aiutare il giovane nei lavori di casa.

Nessuno sapeva di un possibile suo cattivo stato di salute, e sul momento l'improvviso decesso era apparso inspiegabile. Ieri è stato eseguita l'autopsia dal dottor Esposito, nel reparto di medicina legale dell'ospedale di Borgomanero.

E' risultato che Edoardo è deceduto in seguito a probabile congestione. Una morte favorita anche dal grave stato di deperimento in cui si trovava il giovane, provato da tante vicissitudini nella sua pur breve vita. Una pena che ha avuto sincero eco di cordoglio in paese. I funerali fissati per le 16.30. [r. s.]

Ricerche inutili

Nessuna traccia del pensionato di Bogogno

BOGOGNO. E' stato prosciugato anche il laghetto della Bonora, nelle campagne fra Bogogno e Suno, per cercare tracce di Rocco Curti, il pensionato di anni scomparso da casa da una settimana, ma il tentativo non ha dato alcun risultato.

Da mercoledì scorso nessuno sa più nulla del pensionato: uscito dall'abitazione di via De Giuli poco dopo le quattordici, ha fatto perdere qualsiasi traccia. «Dopo una settimana di ricerche - dicono i parenti - è stata setacciata tutta la campagna nel raggio di qualche chilometro senza esito. Non sappiamo proprio che pensare».

Le ricerche continueranno con i volontari che ogni sera si ritrovano alle 21 per ricognizione nei campi che dura fino alle due di notte.

Il timore è che Rocco Curti, durante la sua passeggiata in campagna, sia finito in una delle numerose buche, molto profonde, che gli agricoltori usano come pozzi. Anche queste verranno controllate a partire da oggi. [m. g.]

Novara, sindaci dei paesi saldano i debiti alla municipalizzata

I Comuni pagano la Sun

Il conto, per gli ultimi 10 anni, è stato presentato a Trecate, Galliate, Romentino, Cameri, Sozzago, Caltignaga e Cerano, che ora cercheranno anche altre soluzioni

GALLIATE. Trasporto extraurbano, i sindaci pagano. Ma in futuro si rivolgeranno anche alle linee private. Il «caso Sun» è scoppiato qualche fa, costringendo gli amministratori dell'hinterland a fare i conti con un debito complessivo di due miliardi. La municipalizzata ha presentato il conto per dieci anni di servizio a Trecate, Galliate, Romentino, Cameri, Sozzago, Caltignaga e Cerano. Il posto di capofila dei debitori era tenuto da Trecate, che quindicimila utenti ha accumulato 233 milioni di debito, il trenta per cento dell'intero credito. «I conti non tornano, spendiamo troppo» - è il tono della protesta. Da qui la decisione di affidare ad un esperto la revisione del conto della Sun. Controllato il bilancio, i sindaci si sono incontrati con i dirigenti dell'azienda.

«La revisione dei conti - dice il sindaco di Galliate Ezio Gallina - ha evidenziato che il deficit era abbastanza veritiero». Ai primi cittadini non resta che pagare. Per il ripiano del deficit verrà acceso un mutuo. Procedura che sarà affrontata dal Comune di Novara: al capoluogo poi i sindaci pagheranno le quote di spettanza. Al vaglio delle amministrazioni rimane la quota per il corrente anno, che gli amministratori definiscono «l'ultima incognita che non riserverà piacevoli sorprese».

Ezio Gallina è sindaco di Galliate uno dei Comuni in debito con la Sun

Con l'esercizio '94, infieriranno i tagli. Pur garantendo il servizio, verranno eliminate le corse utilizzate.

Per il servizio extraurbano possono entrare in gioco anche le linee private. Non è escluso che dal il percorso tra capoluogo e Comuni dell'hinterland sia effettuato da bus privati. Una soluzione da esaminare anche per il sindaco di Trecate Giuseppe Magnaghi e per alcuni consiglieri, che durante l'ultimo Consiglio comunale hanno dibattuto a lungo la questione del deficit Sun. Alcuni esponenti della minoranza avevano chiesto un incontro con le Ferrovie per il potenziamento del servizio.

Alcune amministrazioni avevano proposto di rivolgersi al servizio privato già dal prossimo anno. «Non mi sembra una proposta fattibile - dice Gallina -. Le ditte avrebbero poco tempo per presentare i preventivi: nel lungo periodo comunque la proposta è attuabile».

Sotto accusa anche il prezzo del biglietto. «Se si somma il costo del biglietto alla quota versata dai Comuni, risulta più conveniente il viaggio in macchina».

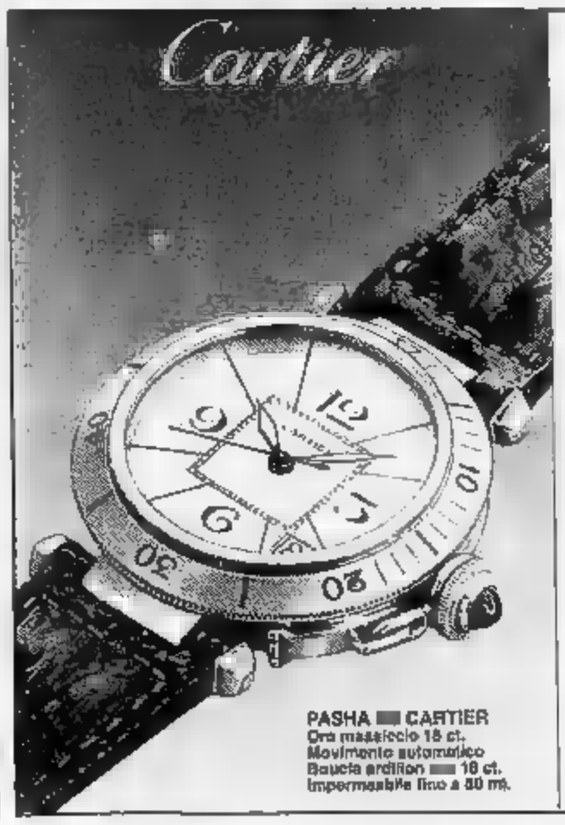
Cristina Meneghini

AUTUNNO.
UNA GRANDE COLLEZIONE
DI OCCASIONI

- Tailleurs Tweed
- Tailleurs Pura Lana
- Cappotti Pura Lana e Alpaca
- Giacche Lana e Cashmere
- Giacconi Lana e Alpaca
- Pantaloni, Bermuda, Kilt
- Gonne lunghe, Giacche e Gilet scozzesi e tinta unita

Sconto 30% su capi disassortiti

SPACCIO AZIENDALE
mania
Orario: venerdì 9/12.30 - 13.30/18
Sabato: 10.30 continuato fino alle 18.30
Siamo aperti nelle domeniche 5/12/19 dicembre dalle alle
NOVARA - Via Fermi - Strada per Biandrate - Tel. 0321 35.613 - 625.362



PASHA CARTIER
Oro massiccio 18 ct.
Movimento automatico
Boucle ardillon 18 ct.
Impermeabile fino a 30 m.

L'ART D'ETRE UNIQUE

gioielleria borra novara
VIA PRINA, 25 - 0321/62.91.96

TANK AMÉRICAINE
Cassa oro ct.
Movimento meccanico
Boucle déployante regolabile
Impermeabile fino a 30 mt.

Il 5 dicembre gli elettori dovranno scegliere tra Ettore Angius e Paolo Bologna

Domo, è già conto alla rovescia

L'ago della bilancia è costituito da chi al primo turno ha scelto la lista a sostegno di Perazzi
Non ci saranno nuove aggregazioni politiche. Le squadre degli assessori sono ancora nel cassetto

DOMODOSSOLA. E' iniziato il count-down per il ballottaggio finale per eleggere il nuovo sindaco di Domodossola, poltrona sulla quale, in questi ultimi sette-otto anni, sono ruotate cinque persone: Fornaroli (dc), De Paoli (dc), Vicinotti (dc), Tirella (pds) e Ghisoli (psdi).

L'incertezza regna in città dopo la prima chiamata alle urne che ha visto primeggiare il candidato della Lega Nord, Ettore Angius, col 37,9 per cento dei voti, seguito dall'esponente del cartello progressista, Paolo Bologna, col 34 per cento.

I due leader erano stati dati possibili candidati al ballottaggio del 5 dicembre. E così è stato.

Ora si tratta di capire dove riverseranno i voti delle liste che appoggiavano altri quattro candidati (Rocco Cento, Carlo Perazzi, Angelo Natoli e Giuseppe Bortolini).

Mai come in questi giorni si palpa l'imprevedibilità una scelta tutt'altro che scontata. Domodossola potrebbe diventare il primo comune ossolano retto da un sindaco e da una maggioranza della lega Nord e potrebbe proporre il leader una coalizione che accorpa pds, rifondazione comunista, psdi e alleanza per Domodossola e che pure propone facce nuove.

Tutto dovrebbe giocarsi sulle presentazione dei programmi e degli assessori.

Pochi manifesti sono comparsi negli spazi per la propaganda elettorale. E' una campagna all'insegna del risparmio

Che vengano scoperte le carte l'attende anche Carlo Perazzi, che col 17 per cento di voti raccolti è il primo escluso dalla lotta alla poltrona di sindaco. La sua forza politica è di 1991 voti: potrebbe pesare sensibilmente sulla bilancia del ballottaggio.

«Ci troveremo nelle prossime ore per discutere su cosa fare - ammette Perazzi, primario all'ospedale domese -. E' chiaro che prima di prendere delle decisioni rifletteremo bene. In pratica attendiamo che la lega e il cartello della sinistra si sbilancino e rendano pubblici i loro programmi e i candidati a ricoprire le cariche di assessori. Vogliamo sapere in concreto come si muoveranno per rivitalizzare la nostra città. Comunque sia chiaro che io non commando un partito e non posso condizionare i miei elettori. Il momento è delicato, lo sappiamo, e noi ragioneremo sui fatti».

Insomma l'ago della bilancia potrebbe proprio qui, negli elettori della lista «Laici e Cattolici per Domodossola». Salvo sorprese, ovviamente.

Renato Baldacci

IN BREVE

CAMBIASCA

Il sindacato Cisl si oppone ai licenziamenti all'Eremo

Potrebbero essere evitati o ridotti i licenziamenti preannunciati all'Eremo di Miazzina. Ne è convinto il segretario della Cisl, Diego Caretti che però ritiene indispensabile che la Regione cambi i termini della convenzione modificando la destinazione attuale dal reparto interessato in quella lungodegenti. Il sindacato sollecita la stessa Regione, la Usl di Verbania e le amministrazioni locali a farsi parte attiva per evitare questi nuovi tagli.

STRESA

Corso di pronto soccorso della Cri in biblioteca

S'inizia oggi alle 21 il corso di pronto soccorso organizzato dalla delegazione locale della Croce rossa italiana. Le lezioni (teoriche e pratiche) si terranno tutti i lunedì e giovedì fino a febbraio nella biblioteca in via Principessa Margherita. Informazioni telefonando al numero 0323-33360.

[illegible]

Poesie, ricordi e immagini di Franco Bertolotti

«Il dodicio» è un opuscolo-pacchet di poesie, ricordi e immagini che, ogni anno, il poeta gozzanese Franco Bertolotti dedica ai suoi concittadini. L'autore non esige compensi: gli basta aver scoperto un vicolo per ricordare, fra gli altri, l'amico-poeta Sergio Bellosta, noto ricercatore e autore di approfondite indagine scientifiche sui territori del Cusio, dell'Ossola, della Valsesia.

[illegible]

Inglese e storia dell'arte all'ateneo della «terza»

Sono iniziati in questi giorni i corsi dell'Università della Terza Età. Tra le novità di quest'anno c'è lo studio dell'inglese e della Storia dell'Arte. Oltre ai consueti corsi di medicina, giardinaggio, cinematografia, pittura e letteratura

VERBANIA

Concorso indetto dal Wwf riservato agli studenti

«Le nostre acque» è il tema del concorso promosso dalla Sezione del Wwf di Verbania tra gli alunni delle scuole elementari e medie inferiori di tutto il Vco. I partecipanti sono invitati a svolgere ricerche e relazioni sullo stato di fiumi, laghi e torrenti del loro Comune o di località limitrofe. La scheda di partecipazione deve essere inoltrata alla sede del Wwf, in vicolo Ruga a Pallanza, entro il 5 marzo '94. I vincitori saranno premiati con gite naturalistiche.

Dopo le dimissioni del sindaco De Riu sembra difficile ricomporre un'amministrazione

Omegna, le urne sempre più vicine

La Lega, senza rappresentanti in Consiglio, chiede a gran voce le elezioni: «E' finito il teatro dei burattini»
Fitti incontri tra dc e pds per presentarsi insieme. In passato l'accordo «bianco-rosso» era fallito sul nascere

OMEGNA. Si cerca una soluzione alla crisi amministrativa del Comune. Le improvvise dimissioni del sindaco, Salvatore De Riu, hanno preso tutti in contropiede: alla vigilia del Consiglio Comunale tutti avevano chiesto una verifica politica ma nessuno pensava che questa «verifica» passasse attraverso il blitz delle dimissioni di Deriu. «Non avevo alternative - afferma il sindaco dimissionario -; ho appellato al senso di responsabilità dei consiglieri in quanto c'erano gli strumenti urbanistici da approvare ed avevo la convinzione che per il bene della città l'eventuale crisi potesse essere rimandata. Così non è stato ed adesso ognuno si assuma le proprie responsabilità».

Adesso è arrivato il confronto diretto. Prima a scendere in campo è stata la Lega che ha emesso un durissimo comunicato nel quale si legge: «E' finito un patetico teatro di burattini con una Giunta formata uomini buoni per tutte le stagioni». Elezioni subito, chiede la Lega che non ha alcun rappresentante in Consiglio. Ed a chiedere di andare alle urne per la verità sono in tanti, compresi dc e pds. Anzi, in città circola di un possibile accordo tra i due partiti. E non è solo un'ipotesi. «Una proposta interessante, da valutare - afferma Rosarita Varallo, capogruppo dc -; nei prossimi giorni ci riuniremo per discuterlo, anche se non escludiamo altre ipotesi». I due maggiori partiti omegnesi stanno vivendo giorni travagliati: sia nel pds che nella dc è in atto uno scontro tra chi vuole le elezioni anticipate e chi invece è favorevole al «governissimo». Interprete di queste ore difficili è anche Gianni De Santi, segretario cittadino pds, che dichiara: «Riteniamo, al punto a cui arrivate le cose, che difficilmente esistano i presupposti per ricostruire un'altra maggioranza. L'ipotesi di una Giunta tra dc e pds è possibile anche se tutta da verificare. E' una novità, se ne è parlato anche in passato, ma senza approdare a nulla». Forse questa è invece la volta buona.

Anche davanti ad una situazione di questo tipo c'è chi si sente tradito. «Non so con quale coraggio un partito come il pds che ha abbandonato il "Palazzo" in fretta e furia come è stato fatto lunedì, trovi adesso il coraggio di formare un governo con i democristiani - dice Eraldo Beltrami -; spero che la dc risponda negativamente. Diversamente sarebbe tradimento per quanti sino ad oggi hanno sostenuto questi due partiti». Forse si va ad elezioni anticipate, ma intanto si lavora su altre soluzioni che potrebbero anticipare le future coalizioni. Non ultimo il «cartello» delle sinistre, sperimentato in questi giorni a Domodossola.

Il sindaco dimissionario Salvatore De Riu ed Eraldo Beltrami

Vincenzo Amato

BlueMotel
LAGO MAGGIORE
84 - CAMERE
TV - FAX - VIDEO LETTORE
DI[illegible] - IDROMASSAGGIO
APERTO TUTTO L'ANNO
Castelletto Ticino (NO)
S.S.del Sempione
Tel. 0331-920554 - Fax 0331-923019
MI - LAGHI uscita Castelletto T. lago Maggiore

NOTIZIE dalle AZIENDE

San Giorgio Finanziaria presenta «Nuovi strumenti finanziari»

Tra gli strumenti finanziari di modernissima concezione trova il cosiddetto «factor pro soluto», termine improprio in quanto si tratta di una cessione di crediti d'impresa a istituti finanziari abilitati.

Vediamo nel dettaglio di cosa si tratta e di quali vantaggi oltre una simile operazione finanziaria.

Normalmente si considera il «factor» come strumento finanziario che consente di incassare anticipatamente crediti d'impresa derivanti da forniture che saranno pagate a termine differito preventivamente concordato tra le parti. Tale cessione si realizza normalmente «pro solvendo», vale a dire che in caso di inadempienza del debitore ceduto il cedente sarà tenuto a rimborsare al proprio «factor» le somme che gli erano state anticipate.

E' opportuno a questo punto precisare che la parola «factor», termine anglosassone, è di derivazione latina e letteralmente significa «colui che fa». Infatti nel rapporto di factoring si identifica appunto nel «colui che fa» l'istituto finanziario che consente lo smobilizzo di crediti di impresa in via anticipata consentendo un maggiore e più rapido sviluppo aziendale.

La cessione «pro soluto» o «factor pro soluto» il contratto si perfeziona ed è quindi fine a se stesso nel momento in cui il cedente trasferisce il proprio credito all'istituto lo acquista realizzando un «do ut des» e conseguenza liberando immediatamente il cedente da ogni futura responsabilità sulla esazione del credito ceduto.

Ne consegue che i crediti ceduti pro soluto saranno quelli di cui si dubita sull'effettivo incasso perché di norma vengono acquistati a basso prezzo.

L'utilità dell'operazione si rileva sostanzialmente in due cardini; il primo riguarda una gestione aziendale che viene ad essere sgravata da posizioni in sofferenza che comportano inevitabilmente perdite di tempo e di energie del personale addetto, mentre tale gestione trova logica applicazione nelle strutture degli istituti finanziari abilitati a tale disciplina.

Il secondo riguarda l'aspetto fiscale dell'operazione che trova in tale strumento finanziario la possibilità di depennare dal bilancio poste attive di dubbio realizzo consentendo di mettere a perdita quanto effettivamente è aderente alla realtà ma che le leggi vigenti impediscono di fare.

Attraverso tale procedura si possono quindi incassare subito somme che si sarebbero dubitativamente realizzate in futuro, contemporaneamente ci si libera della gestione dispersiva dei crediti che formano oggetto della cessione e contabilmente si risolvono non pochi problemi.

FINANZIARIA S.P.A.
Società con i requisiti di legge eroga direttamente
MUTUI - FINANZIAMENTI FIDUCIARI
[illegible] - CREDITO AL CONSUMO
NOVARA Via Palestro, 5 0321/625077-32200
BORGOMANERO C.so Garibaldi, 25 0322/846760-846743
BORGOSESIA P.zza Cavour 6bis 0163/27021-24107

Verbania, un incontro con sindacati e imprese

La Provincia interviene per nuovi posti di lavoro

VERBANIA. Incontro sindacati e imprenditori dell'Alto Novarese per Luciano De Silvestri e Giandomenico Albertella, presidente e presidente della Provincia. I colloqui sono avvenuti l'altro pomeriggio a Villa San Remigio. Tema portante, com'era prevedibile, è stato il problema lavoro.

Con i sindacati, in particolare, De Silvestri e Albertella hanno sottolineato come l'amministrazione provinciale cerchi di dare un contributo alla soluzione al problema dell'occupazione, a partire dall'istituzione dell'osservatorio sul mercato del lavoro per concludere con l'iniziativa di utilizzare personale in mobilità o cassa integrazione in impieghi socialmente utili. A proposito di questo riguardo, le associazioni di categoria hanno chiesto alla Provincia di fare presto anche su progetti inizialmente ristretti, per dare un segnale chiaro sulle opportunità che questo strumento può offrire.

E' stato suggerito l'impiego di questi lavoratori nelle opere di ricostruzione di ciò che è stato danneggiato dall'alluvione e nei servizi legati all'istituzione del parco nazionale della Valgrande. Si è parlato anche di nuova provincia.

De Silvestri e Albertella hanno assicurato anche un'attenzione particolare alla futura pianta organica del nuovo ente: tutte le assunzioni effettuate sono condizionate alla disponibilità al trasferimento, in modo da garantire la copertura dei posti.

Un secondo incontro è avvenuto con i responsabili dell'Unione industriali del Verbano Cusio e Ossola. Tra i temi affrontati, la viabilità, i trasporti, il Piano territoriale di coordinamento e la società mista per lo smaltimento dei rifiuti tossici e nocivi. **[b. a.]**

Truffa a Domodossola

Falso tecnico Sip si faceva pagare lavori mai eseguiti

DOMODOSSOLA. Spacciandosi per tecnico della Sip riusciva ad introdursi nelle case e farsi dare soldi per ipotetiche riparazioni. E' stato scoperto e denunciato dai carabinieri di Domodossola. Si tratta di un milanese - il nome non è stato rivelato - sui 50 anni, che ha precedenti per truffa e furto.

L'uomo, senza tradire incertezze, si è presentato in alcune abitazioni della città per controllare gli apparecchi telefonici. Qualcuno si è sentito dire che la linea era disturbata a tal punto da far aumentare in modo sproporzionato gli scatti». Per riparare il guasto occorreva spendere almeno un milione.

Cosicché, due-tre persone si sono fatte truffare consegnando al falso tecnico Sip i soldi. L'uomo però è stato scoperto. I carabinieri temono possa far parte di un'organizzazione che potrebbe avere in zona altri truffatori. **[re. ba.]**

IN GIOCHERIA® A [illegible] DI ARONA
Via Vercelli 9 - Tel. 0322/243577
I «Cavalieri dello zodiaco» costano solo 10.000 lire
La «Barbie indossatrice + 1 abito» costa solo 15.000 lire
E' arrivato il Camaleocchio - E' arrivato anche il
NATALONE
A CHI COMPRA UN NATALONE REGALIAMO UN PANETTONE

Marchio tessile selezionato
RAPPRESENTANTI
max 40ore per lavoro in zona residenza. La società garantisce preparazione tecnica e professionale. Lavoro avviato e concreta possibilità di carriera. Si richiede massima serietà. Guadagno medio: 4.700.000. Tel. Per [illegible] 0322/846418 oppure 0331/70.0475

Gruppo Motta assume
3 COLLABORATORI
automuniti, 18/35enni con disponibilità immediata.
Offresi portafoglio clienti e fisso mensile. Per colloquio tel. dalle 8,30 alle 12,30 0322/836.119.

[illegible]
P.zza S. Giuliano
Palazzotto d'epoca su tre piani indipendente con annesso cortile di proprietà.
Tel. 0322/845946

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
V. San F. d'Assisi 18 - 28100 Novara
(0321) 33.341

San Giorgio Finanziaria S.p.A.
PRO SOLUTO
I SENSI DI LEGGE
NOVARA - Via Ranzoni, 30 - Tel. 0321/456.522

Dopo l'istituzione del Parco Nazionale della Valgrande si litiga per i vertici

Battaglia per il Presidente

L'indicazione di Franca Olmi che viene dal ministero, contestata per il metodo da Regione e Consiglio di Verbania che si è espresso all'unanimità in favore di Teresio Valsesia

«Offeso, rifiuto il metodo»

L'assessore Gallarini contro l'iniziativa dell'on. Cerutti

Pierluigi Gallarini contesta l'indicazione di un politico alla presidenza del Parco

TORINO. Ho letto le dichiarazioni dell'on. Cerutti il quale, a proposito del «Parco Nazionale della Valgrande», ha nominato presidente del parco stesso la prof. Franca [illegible] di Verbania.

Il rispetto [illegible] l'amicizia che mi legano all'amica Franca non [illegible] esimano dallo svolgere alcune considerazioni:

Il presidente del Parco deve essere nominato dal ministro dell'Ambiente d'intesa con la Regione Piemonte. Non essendo possibile, nominare il presidente prima di aver istituito il Parco, ancorché nomi si debba più meravigliare di nulla circa quanto è successo negli ultimi 45 anni nel nostro Paese, parto dal presupposto che tale nomina non sia ancora stata fatta. E allora i casi sono due: o l'affermazione dell'on. Cerutti è gratuita, ovvero è semplicemente un'ostentazione di potere, che in altri tempi avrebbe anche prodotto [illegible]msi elettorali; o l'affermazione di Cerutti gratuita non è, in quanto, non lo voglio pensare, frutto di accordo sottobanco, con chi, in Regione, è competente a dare l'intesa, cioè il presidente o meglio, l'assessorato ai parchi.

Essendo a tutt'oggi, ancorché dimissionario come tutta la giunta, assessore della Regione, ed accertatomi che mai si è parlato o discusso della presidenza del «Parco della Valgrande», oggi, noti i risultati elettorali definitivi, ho ritenuto di inviare queste considerazioni, per offri[illegible] [illegible] testimonianza che sicuramente aiuta a capire, anche se lo hanno ormai capito quasi tutti, cosa sta avvenendo nel nostro Paese [illegible] perché. Essendo già dimissionario, non posso purtroppo, pure se fossi offeso per quanto sta avvenendo o è già avvenuto, dimettermi una seconda volta. Posso però, esprimere la convinzione che l'intesa dovrà passare in giunta regionale e che, per quanto mi riguarda, asterrò qualunque altro candidato qualificato venga proposto, a cominciare [illegible] Teresio Valsesia, indicato dal consiglio comunale di Verbania, alla presidenza del Parco, [illegible] per obiezioni nel merito della persona Franca Olmi, ma per netto rifiuto del metodo.

Pierluigi Gallarini
consigliere regionale

VERBANIA. Il Parco [illegible]ionale della Val Grande è appena istituito e già infuriano le polemiche. Motivo del contendere la nomina del presidente che deve avvenire con decreto del ministro dell'Ambiente d'intesa con il presidente della Regione. Subito dopo la delibera del Consiglio dei ministri, il presidente della commissione Ambiente della Camera, Giuseppe Cerutti, [illegible] indicato in [illegible] comunicato che sarà la verbanese Franca Olmi a ricoprire l'importante incarico. Ciò [illegible] fatto [illegible] le polemiche, soprattutto in sede regionale dove risulta che l'intesa [illegible] il ministro non è [illegible]ra perfezionata. L'onorevole Cerutti precisa il [illegible] della [illegible] dichiarazione: «Il ministero - afferma - ha indicato il nome della professoressa Olmi nella richiesta di parere alla Regione e a Torino mi è stato detto [illegible] non c'erano motivi di opposizione. Non [illegible] se l'atto sia stato poi formalizzato, è certo comunque che lo deve essere al più presto. Le polemiche lasciano il tempo che trovano, nella sostanza non [illegible] deve perdere altro tempo o si rischia di non usufruire dei contributi [illegible] il 1993, importanti per impostare il lavoro nel nuovo Parco». Cerutti entra poi nel merito della designazione: «Alla presidenza - aggiunge - è indicata una persona non lottizzabile. Franca Olmi è indipendente ed è stata presidente del [illegible]mitato istitutivo del Parco. Sono circostanze che depongono a [illegible] favore, con le doti di onestà morale e capacità operativa».

Da Torino interviene Enrico Nerviani. «E' [illegible] sorpresa e disappunto - [illegible] l'assessore regionale ai Beni culturali e ambientali - che ho registrato la diffusione inopportuna di una notizia corrispondente [illegible] fatti, [illegible] quanto l'intesa formale tra ministro e Regione non era ancora perfezionata. Ora l'accelerazione impressa ha dato vita a dispute che si sarebbero dovute evitare».

Franca Olmi candidata alla presidenza

Dal canto [illegible] la diretta interessata Franca Olmi, [illegible] assessore al Turismo ed [illegible] consigliere indipendente a Verbania, sceglie la via del silenzio. Nessuna dichiarazione sulla vicenda che la vede coinvolta, finché non ci sarà designazione ufficiale.

Quale presidente del Parco [illegible] fatto con insistenza anche il nome [illegible] Teresio Valsesia. In questo senso si esprime all'unanimità un ordine [illegible] giorno del Consiglio comunale di Verbania. Il [illegible] scrittore-giornalista, che più d'ogni altro [illegible] fatto conoscere con i suoi libri la Val Grande, si è però dichiarato non disponibile, [illegible] conferma ancora Nerviani: «Ho sostenuto con decisione e priorità assoluta - dice l'assessore - la proposta di Teresio Valsesia quale presidente. Devo però dire che egli ha reiteratamente declinato l'offerta».

Sergio Ronchi

Licenze facili a Stresa e argini-truffa sull'Anza

Sono tornati in libertà i due tecnici inquisiti

VERBANIA. Il giudice per le indagini preliminari del tribunale di Verbania ha emesso l'ordinanza di scarcerazione per l'architetto Pietro Scarfò, 60 anni, ex capo ufficio [illegible] [illegible] comune di Stresa, agli arresti domiciliari dal mese scorso [illegible] l'accusa di concussione continuata in seguito all'inchiesta sulle «licenze edilizie facili».

Il funzionario [illegible] stato arrestato [illegible] 10 settembre dalla poli[illegible] di Verbania: gli agenti lo avevano trovato in possesso [illegible] una «mazzetta» [illegible] circa 5 milioni, appena intascata, in cambio di una licenza edilizia. L'arresto sarebbe nato [illegible] circostanziate denunce di alcuni imprenditori stresiani. Dopo una serie di interrogatori ed ulteriori indagini, il sostituto procuratore Salvatore Dovere - titolare dell'inchiesta - disponeva gli arresti domiciliari. La sua remissione in libertà autorizza a credere che non esistano più pericoli di inquinamento delle prove e che l'inchiesta sia prossima alla conclusione.

Altre ordinanze [illegible] [illegible] zione [illegible] state decretate dal Tribunale della Libertà per Alessandro Bonacci, geometra di Villadossola, e Giuseppe Vercelli, titolare dell'impresa Quincinetto [illegible] Torino. Agli arresti domiciliari, [illegible] finiti nei guai in seguito all'inchiesta su lavori di arginatura [illegible] torrente Anza, in valle Anzasca. Erano accusati di turbativa d'asta, falso ideologico e truffa ai danni dello Stato.

Nell'ambito dello [illegible] inchiesta erano state arrestate altre quattro persone, subito rilasciate dopo l'interrogatorio davanti al Gip. Era finito agli arresti anche il sindaco [illegible] Macugnaga, Alberto Corsi, tuttora [illegible] custodia cautelare a domicilio. [a. r.]

L'architetto Pietro Scarfò, Stresa e il geometra Alessandro Bonacci di Villa

SOMMA LOMBARDO [illegible]

Sanità e polemiche

[illegible] su anziani e psichiatria

VERBANIA. Gli anziani in ospedale e sul territorio e la psichiatria saranno i problemi affrontati in via prioritaria dalla conferenza dei servizi sulla [illegible] della sanità nel Verbano. L'iniziativa è stata assunta dopo le recenti polemiche relative al funzionamento [illegible] alcuni reparti dello stabilimento ospedaliero di Pallanza, [illegible] particolare riferimento alle critiche contenute [illegible] un documento della Cisl.

Il gruppo preparatorio dei lavori, riunitosi nei giorni scorsi alla presenza del commissario straordinario e di rappresentanti della Unità sanitaria locale, dei sindacati e delle [illegible]zioni di volontariato, ha costituito i gruppi di lavoro per una ricerca tecnica sui temi da affrontare. [s. r.]

SOMMA LOMBARDO [illegible]

La rivale è Ghemme

In [illegible] Pro Loco [illegible] province

SUNO. Atto secondo per «Ore 20,30 tutti in piazza» sugli schermi di Alitalia Tv. Dopo le affermazioni delle novaresi San Maurizio d'Opaglio, Cureggio, Invorio e delle varesine Valganna e Gavirate (Serravalle, Induno Olona, Castronno, Taino e Carpignano avranno l'occasione per rifarsi nel girone di ritorno!, riprende stasera la kermesse condotta da Nico di Orta [illegible] il primo scontro di una nuova serie di 5 sfide. Per il girone A, sono in gara la [illegible] Ghemme, rinomata per i suoi vini, con annessi acetifici e distillerie, e Somma Lombardo, grosso centro industriale della provincia di Varese.

Giochi e quiz a volontà, anche per i telespettatori, che potranno inserirsi con «Pronto Stampa». [s. bot.]

BORGOMANERO S. CROCE
Casa abitabile sbara su tre lati: P.T.: cucina, soggiorno, cantina. 1° P.: 3 camere, bagno. 2° P. da ammodernare.
Tel. 0322/845946

BORGOMANERO
Centralissimo **appartamento** fronte corso composto da: [illegible] cina, soggiorno, camera letto, bagno posto [illegible].
Tel. 0322/845946

BorgoAffari
AGENZIA IMMOBILIARE
VENDO COMPRO
Piazza Martiri Libertà, 28
Tel. 0322 835.355
28021 BORGOMANERO [illegible]

L'OCCASIONE DELLA SETTIMANA!!
GOZZANO: *ULTIMO PIANO CON VISTA MONTI VENDESI APPARTAMENTO DI NUOVA RISTRUTTURAZIONE. RICHIESTA: 95.000.000.*
BORGOMANERO: in centro storico vendesi immobile completamente indipendente composto da piano terra uso commerciale, vani appartamenti al primo e secondo piano. TRATTATIVA RISERVATA!
GARGALLO: vendesi casa indipendente con giardino. VERO AFFARE!! TRATTATIVA PRESSO I NS. UFFICI
CAVAGLIO D'AGOGNA: vendesi casa semi-indipendente [illegible] piccolo [illegible] Richiesta 45.000.000
IDCA: vendesi casa d'epoca in ottime condizioni con possibilità di ricavare più unità immobiliari. Richiesta: 320.000.000 trat.
BORGOMANERO: vendesi grosso villa di recente [illegible] con [illegible] magazzino interrato. TRATTATIVA RISERVATA
BORGOMANERO: vendesi appartamento grande in posizione centrale.

BANCA POPOLARE DI NOVARA

Dal 22 Novembre è operativa la nuova Agenzia di Città n.8 di Novara in Corso Mazzini (Ospedale Maggiore)

I risparmi di un milione di italiani affidati in buone mani

Banca Popolare di Novara

[illegible] MANERO
Buffetti
[illegible] U.RO. snc
- tutti gli [illegible]
- [illegible] l'archivio
- modulistica [illegible]
- EDP - [illegible] ed articoli [illegible]
- mobili per ufficio - articoli tecnici

[illegible] A DOMICILIO

[illegible] - viale Kennedy 85/d
[illegible] Fax 0322/835309

ISTITUTO TECNICO ITALIANO
Ragionieri, Geometri, Periti, Licei e Maturità Professionali. Per chi lavora piani di studio con insegnamento individuale.
Per i giovani corsi con frequenza obbligatoria.
Iscrizioni aperte tutto l'anno. Esami a giugno e settembre.
ISTITUTO TECNICO ITALIANO
Via Torelli, 31
Novara
Tel. 0321 - 466504

Mille AD OMEGNA *e una Notte*

TAPPETI PERSIANI ED ORIENTALI
IMPORTAZIONE DIRETTA

VI SORPRENDE ANCORA UNA VOLTA CON I SUOI PREZZI SBALORDITIVI:

Nain (Persia) M. Seta	ca. 150 X 100	L. 550.000
Hamadan (Persia)	ca. 220 X 150	L. 590.000
Shiraz (Persia)	ca. 300 X 200	L. 790.000
Tabriz (Persia)	ca. 350 X 250	L. 1.910.000
Wis (Persia)	ca. 330 X 220	L. 980.000
Qum (Persia)	ca. 220 X 150	L. 1.750.000
Kars (Turchia)	ca. 220 X 150	L. 870.000
Pakestano	ca. 300 X 200	L. 990.000

IN PIU'
UN TAPPETO KASHKAI PERSIANO (KILIM) ca. 250 X 150 IN OMAGGIO

TUTTI I NOSTRI TAPPETI SONO ANNODATI A MANO E CORREDATI DI CERTIFICATO DI GARANZIA

VISITATECI IN **VIA DE AMICIS 39 - OMEGNA - TEL. 0323/643.567**

RIPARAZIONI - LAVAGGIO - PAGAMENTI PERSONALIZZATI

APERTI DOMENICA POMERIGGIO FINO AL 31 DICEMBRE

Nove spettacoli di qualità dopo un anno di «pausa»

Borgo, riapre il sipario sulla stagione teatrale

BORGOMANERO. Torna il tea-. Nove serate con autori di grande attualità Stefano Benni e Giobbe Covatta. Tra l'u- e l'altro, s'incunea il grande umorista Achillo Campanile. Un programma avvincente, un po' una «sfida» contro il gusto di una larga parte degli spettatori di provincia, ritenuti affezionati ai «classici» del teatro borghese? «Ma, forse, non è così», insinuano gli organizzatori: «Il successo degli spettacoli di cabaret nell'ultima stagione borgomanere- lo starebbe in qualche misura a dimostrare».

Intanto, l'organizzazione ha previsto tutto: le ultime due sere saranno dedicate a Luigi Pirandello (per cui si scomoda un regista del calibro Luigi Squarzina) e ad Aldo De Benedetti, il più noto autore commedie rosa targate Anni 30.

Tra la precedente stagione locale prosa e la nuova, c'è stata pausa di un anno, a di una vertenza, mai ben chiarita, tra l'Amministrazione comunale e la proprietà del Teatro Nuovo (l'unico locale del Medio Novarese agibile per una serie di spettacoli teatrali che si rispetti).

Gli accordi per la stagione '93-'94 sono stati raggiunti attraverso la mediazione degli organismi regionali. Il ciclo è indetto dalla Regione e dal Teatro Stabile e all'assessorato alla cultura del Comune.

Si apre il 29 novembre con «Il bar sotto il mare» di Stefano Benni; continua il 22 dicembre con «L'inventore del cavallo» di Campanile. Si riprende il 13 gennaio, con «Donne in amore» di Allaisio, Colli e Gaber; il 31, va in scena «Aria condizionata» di e con Giobbe Covatta.

Stefano Benni autore di «Il bar sotto il mare» e Giobbe Covatta di «Aria condizionata»

Per il 14 febbraio è previsto «Cabaret... a tre» di Vasini e Milani; p il 24, «Terapia di gruppo» Cristopher Durang. Il rtellone comprende poi una rappresentazione singolare: «Il signor Novecento», racconto musicale Vincenzo Cerami e Nicola Piovani, con Lello Arena e Norma Martelli come attori, e i cantanti Francesca Breschi e Donatella Pandimiglio.

Lo spettacolo di Benni diretto da Giorgio Gallione; gli attori sono quelli del Teatro dell'Archivolto; regista della commedia (delle commedie Campanile è Giuseppe Di Leva.

I due spettacoli finali avranno interpreti di gran nome. Nella pirandelliana «La vita che ti diedi» reciteranno Marina Malfatti e Caterina Vertova (compagnia Ghost Teatro srl); nella commedia di De Benedetti - «L'onorevole, il poeta e la signora» - toccherà a Ivana Monti e ad Andrea Giordana (Teatro dell'Arte). [f. a.]

A Dormelletto

La Bottega dell'arte per i bimbi

DORMELLETTO. Per il quinto anno consecutivo torna «Bottega» di Dormelletto. Il centro culturale di via Roma 14 ripropone i suoi laboratori pittura, scultura, storia dell'arte, ceramica, musica.

Il laboratorio di pittura scultura si svolgerà il lunedì dalle 21 alle 24 il martedì dalle 15 alle 19: alle tecniche del disegno pittura, del ritratto e autoritratto si aggiungono corsi di figura e conferenze sulla storia dell'arte.

Sono poi in programma stages sulla lavorazione della ce-, modellazione argilla, bassorilievo terracotta decorazione, il martedì dalle 21 alle 23.

Due i laboratori musicali in programma. Il corso di chitarra per principianti (martedì dalle 21 alle 23), che propone lo studio delle tecniche accompagnamento di ritmi e di accordi, nonché studio della chitarra solista, e il corso di chitarra avanzato, individuale, con insegnamenti che vanno dalle tecniche per chitarra allo studio dell'improvvisazione e dell'armonia.

Tra le novità di quest'anno da segnalare la «Bottega dei bambini», una serie iniziative a favore dei giovanissimi dai 6 ai 14 anni.

Le iscrizioni ai corsi della «Bottega» sono sempre aperte. Per ulteriori informazioni si può telefonare al numero 0322-498190. [s. b.]

Sabato a Trecate

«L'aratro» parla in scena Fo

TRECATE. Perché vivere ricordi e volere a tutti i costi fermare tempo? E' quello che si chiedono due bonari e semplicotti pseudo imbianchini, chiamati ad eseguire lavori in una singolare, abitata da gente originale. La gustosa commedia, «Gli imbianchini non hanno ricordi», aveva contribuito alla notorietà di Dario Fo negli Anni Cinquanta. La ripropone sabato al Teatro Pellico il gruppo trecatese «L'aratro». Dopo il di Romano Mussolini, il cui concerto ha fatto registrare il «tutto esaurito», il cartellone torna alla prosa. «Duedifo» è il scelto dal gruppo per la serata. Oltre a «Gli imbianchini non hanno ricordi», la compagnia metterà in scena «Non tutti i ladri vengo- per nuocere», pochado che aveva rafforzato la fama di dissacratore di Fo. Anche qui, la colpevolezza del ladro viene ribaltata. Entra in una casa e da reo diventa benefattore. Grazie alla sua presenza si scoprono situazioni torbide, le scappatelle del marito e la disperazione della donna. In questo ambiente il malcapitato ladro alla fine risulterà il più di tutti.

Farcite di situazioni paradossali e di alta comicità, le due pièces sono state scelte dal gruppo per la satira pungente che le rende attuali. S'inizia alle 21, biglietti a 13 mila lire, in prevendita anche alla cartoleria Parida di via Cassano Trecate. [c. m.]

STASERA AL CINEMA

NOVARA
Eldorado Tel. 624.159 Inizio: 19.40/22,15 Lire 10.000/8000
Levante 2R
di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Kodoi (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' **Thriller**

Vip Tel. 625.685 Inizio: 20,10/22,15 Lire 10.000/5000 (merc. fer. 6000/5000)
Per amore solo per amore
di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93) — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. Dal romanzo di P. Festa Campanile. N. V. 1h 48' **Dramm.**

Araldo Tel. 474.625 Or.: 20,15/22,15 Lire 9000/6000 (fun. fer. 7000/5000)
Senza tregua
di J. Woo, con J. C. Van Damme, L. Henriksen, Y. Butler (Usa '93) — Un marittimo dà la caccia a una sadica organizzazione criminale per vendicare una avvocatessa, il cui padre è vittima del killer. N. V. 1h 40' **Thriller**

Faraggiana 627.675 Inizio: 21
Spettacolo teatrale organizzato da «Telefono Amico»

Vittoria Tel. 623.395 Inizio: 20,05/22,15 Lire 10.000/5000
L'uomo senza volto T
di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 56' **Drammatico**

S. Cuore Tel. 466 464 Inizio: 20/22,15 L. 9000
La voce del silenzio
di M. Lassac, con K. Turner, T. Lee Jones, A. Maniis (Usa '93) — La sfida di una madre-coraggio per riportare a un'esistenza felice la figlia autistica, nonostante i pareri poco rassicuranti dei medici. N. V. 1h 48' **Drammatico**

PERNATE
S. Andrea Inizio ore 16/21 Lire 7000/5000

ARONA
San Carlo Tel. 45.534. In.: 19,30/22 L. 8000/5000 (giovedì fer. 5000/4000)
Il socio R
di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il segno diventa incubo perché c'è mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' **Thriller**

BELLINZAGO
Vandoni In.: 15/17,15/19,45/22 Lire 7000/5000
RIPOSO

BORGOMANERO
Moderno Tel. 82.151 Inizio: 20/22 Lire 10.000/6000
Per amore solo per amore
di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93) — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. Dal romanzo di P. Festa Campanile. N. V. 1h 48' **Dramm.**

Nuovo Tel.: 81.741 Inizio ore 20,15/22,15 Lire 10.000/6000
L'uomo senza volto T
di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 56' **Drammatico**

Piccolo Tel. 81.741 In. ore 20,15/22,15 Lire 10.000/6000
La metà oscura
di G. A. Romero, con T. Hutton, A. Madigan (Usa '93) — Uno scrittore in crisi decide di «eliminare» il suo alter ego letterario non è semplice. Da Stephen King. Vincitore del Fantafestival '93 V. M. 14 2h' **Horror**

CAMERI
Ballardini Tel. (0321) 244.384 Inizio: 21 Lire 5000
Ultracorpi
di A. Ferrara, con G. Anwar, T. Kinney (Usa '93) — Grossi baccelloni alieni aggrediscono gli uomini per impadronirsi della personalità. Alcuni umani se ne accorgono e cercano di bloccare l'«invasione». N. V. 1h 35' **Drammatico**

DOMODOS.
Corso Tel. In.: 20,30/22,30 L. 9000/6000
RIPOSO

Cine 1 - Sala 1 In.: Inizio: 20,45 Lire Cinelorum
Eroe per caso
di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' **Comm.**

Cine 1 - Sala 2 In.: 242.048 Inizio: 20,45 Lire 6000 Cinelorum
Eroe per caso
di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' **Comm.**

OMEGNA
Italia Tel. (0163) 840.201 Lire 8000/5000
RIPOSO

Cine Teatro Tel. 91.183. In.: 19,40/22 Lire /5000 (lun. fer. 7000/5000)

OMEGNA
Sociale Tel. 61.459 In.: 21. Cinelorum Lire 7000/5000
Henry - Pioggia di sangue
di J. McNaughton, con M. Rooker, T. Arnold, T. Towles (Usa '86) — Due sbandati, ossessionati da incubi sessuali di gioventù, vivono insieme: quando i vecchi fantasmi riemergono si trasformano in efferati assassini. V. M. 18 1h 35' **Thriller**

Oratorio In.: 14/16/20,15/22,15 Lire 5000
RIPOSO.

VERBANIA
Ariston Tel. 403.043 Inizio: 20,30/22 Lire 10
Caro diario
di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che scoprono l'ideologia con parsimonia varie N. V. 1h 40' **Commedia**

Vip Tel. 401.152 Inizio: 20,30/22,30 L. 0/6000 (mart. fer. 6000)
Insonnia d'amore
di N. Epstein, con T. Hanks, M. Ryan, R. Meisner (Usa '93) — Alla vigilia di Natale, un vedovo e una ragazza, soli e romantici, si trovano attraverso una trasmissione radiofonica pronti a lasciar sbocciare l'amore N. V. 1h 40' **Romantico**

Sociale (Intra) Tel. 404.225 Inizio: 20,30/22,00 Lire .000/6000 (lunedì fer.
Le donne non vogliono più
di P. Quartullo, con P. Quartullo, L. Lavia della Rovere, A. Ponziani (Italia '93) — Lui vuole assolutamente un figlio, lei è assolutamente contraria: le disavventure della coppia, con questa premessa, saranno molte N. V. 1h 39' **Commedia**

Sociale (Pall.) Tel. 501.964 Inizio ore 20/22,15 Lire 10.000/7000
L'uomo senza volto T
di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 56' **Drammatico**

prima di andare al cinema consulta le recensioni telefoniche di tutti i cinema d'Italia al 144-66-0919

GIORNO E NOTTE

PETTENASCO
Tra danze orientali e jazz

Al caffè «Berimbao» questa sera danze orientali con gruppo «Shahrazade» e venerdì jazz la «New traditional jazz band» Milano. Dalle 22.

ARIZZANO
Al Byblos va in scena la malizia

Al Byblos Arizzano stasera l'animatore Rossano promette una serata travolgente con uno spettacolo sexy. Dalle 22.

Catch femminile per il Party Time

Splendido ragazzo per il ring del Party Time, sulla statale del Sempione. Stasera catch femminile. Domani sera, sul palco doppio appuntamento. Trasformismo con Salvo Rei, e musica i cantanti Khlifhavisti.

GALLIATE
Suonano i Two guitar players

Alla Pagoda stasera il duo «Two guitar players»; venerdì «Roger e la sua band» (rock italiano).

Novara, prevendite

Gianni Morandi a gonfie vele anche in replica

NOVARA. Gianni Morandi replica sia il concerto al Coccia sia il tutto esaurito: ci sono ancora pochissimi biglietti disponibili per la seconda serata del 7 dicembre. I prezzi: mila, 35 mila, 40 mila e 48 mila, nei vari settori. Altri appuntamenti da segnalare no a Milano. Novembre si chiude il ritorno di Gianna Nannini: è alla discoteca Rolling Stones domenica e lunedì. I biglietti costano 33 mila lire e a Novara sono disponibili quelli per il concerto del . I Tears For Fears il 4 dicembre sono ad Forum di Assago (33.500 lire). Gli 883 arrivano al Rolling Stones di Milano il 12, costo 33.500 lire. Il 12 è di scena anche Pino Daniele a Vercelli (teatro Civico, 53 mila e 43 mila lire): l'americano Dio sarà al Palasesto il 2 (biglietti a 33 mila lire); l'ex voce dei Led Zeppelin, Robert Plant, si esibisce il 16 dicembre al Palasesto. Le prevendite sono in al negozio «Tuno Dischi» in via Rosselli a Novara. [m. p. a.]

Si stanno costituendo veri e propri fans-club per sostenere discoteche e dj

Caccia aperta ai re della notte

Tutti i giorni il tagliando per votare Top dance

Tra un è Natale e sotto l'albero molte discoteche e troveranno un bellissimo regalo: pacco di voti dei lettori de La Stampa chiamati a scegliere i locali top di Piemonte e Valle d'Aosta. Voti che significano simpatia, fiducia, divertimento, amicizia. Tutto sommato gli ingredienti del rapporto che lega il popolo della notte ad un locale piuttosto che ad un altro. Da Gravellona a Macugnaga, da Trecate a Domodossola si stanno formando veri e propri «fans-club» per sostenere discoteche e dj. C'è tempo per animare le tti all'insegna di Top Dance fino al 15 gennaio. Poi ci saranno grandi feste nelle discoteche vincitrici, filmate dalle telecamere di Video Top, fortunata trasmissione Paolo Simonotti.

Un suggerimento: inviate più tagliandi nella stessa busta, indicando chiaramente i nomi dei vostri «top». [r. s.]

TOP DANCE
La miglior discoteca e il miglior dj di Piemonte e Valle d'Aosta

LA MIGLIOR DISCOTECA E'
(indicare nome e località)

IL MIGLIOR DJ E'
(indicare nome, discoteca località)

I tagliandi spediti a: casella postale n° 730 - 10100 TORINO CENTRO. Si possono spedire più schede nella stessa busta, sono valide le fotocopie.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **L'uomo senza volto** Dr. 15,40; 17,55; 20,10; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. Vedi Teatri.
Chiesa Salita 77. Vedi Teatri
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Sala 1: **Misterioso omicidio a Manhattan** Dr.: 15,30; 17,50 20,10; 22,30 Sala 2: **Le donne non vogliono più** Dr.: 15,45; 18; 20,15; 22,30 Sala 3: **Nata ieri** 18,10; 20,20; 22,30
ARLECCHINO c. 22. **Sud**. 18,50; 18,40; 20,30; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Senza tregua**. 16; 18,10; 20,20; 22,30
CENTRALE v. C. Alberto 27. **La Mafia è Cosa Nostra** Dr. **La lotta dei magistrati**, ore 16,15 **In nome della legge**, ore 18 **Boss e piccioli**, ore 19,15 **Mafioso**, ore 20,30 **Una storia semplice**, ore 22,30 **Intervalli italiani / I nemici della Mafia**.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Per amore solo per amore**. 15,30; 17,45; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **Tango**. Dr.: 15,15; 17; 18,45; 20,30; 22,30
CRISTALLO v. Gioia 5. **Cliffhanger - L'ultima sfida**. Dr. 15,40; 17,55; 20,10; 22,30.
DORIA v. 9. **Per solo per** Dr.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
Sabotino. **Misterioso omicidio a Manhattan** 17,50; 20,10; 22,30
ELISEO BLU p. **Caro diario**. 15,45; 18,05; 20,10; 22,30
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **L'uomo senza volto** Dr.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Tom e Jerry - Il film**, cartoni Dr. 15,15; 18,50 **Silver**. Ver. 14.
ERBA c. Moncalieri 241. **L'età dell'innocenza**. Dr. 20; 22,30
ETOILE v. S. Quirico 39. **Senza tregua**. 16; 18,10; 20,20; 22,30
CENTRALE v. C. Alberto 27. **La Mafia è Cosa Nostra** Dr. **La lotta dei magistrati**, ore 16,15 **In nome della legge**, ore 18 **Boss e piccioli**, ore 19,15 **Mafioso**, ore 20,30 **Una storia semplice**, ore 22,30 **Intervalli italiani / I nemici della Mafia**.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Per amore solo per amore**. 15,30; 17,45; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **Tango**. Dr.: 15,15; 17; 18,45; 20,30; 22,30
CRISTALLO v. Gioia 5. **Cliffhanger - L'ultima sfida**. Dr. 15,40; 17,55; 20,10; 22,30.
DORIA v. 9. **Per solo per** Dr.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
Sabotino. **Misterioso omicidio a Manhattan** 17,50; 20,10; 22,30
ELISEO BLU p. **Caro diario**. 15,45; 18,05; 20,10; 22,30
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **L'uomo senza volto** Dr.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Tom e Jerry - Il film**, cartoni Dr. 15,15; 18,50 **Silver**. Ver. 14.
ERBA c. Moncalieri 241. **L'età dell'innocenza**. Dr. 20; 22,30
ETOILE v. S. Quirico 39. **Senza tregua**. 16; 18,10; 20,20; 22,30
FARO v. Po 30. **Sol Levante**. Dr. 18,55; 22,30 c. Trapani 57. **Jurassic Park**. 15; 17,30; 20; 22,30
IDEAL c. Beccaria 4. **Cliffhanger - L'ultima sfida** Dr.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30.
KING KONG v. Po 21. **Film blu**. Dr.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
LILLIPUT v. XX Sett. 15bis. **Dave - Presidente per un giorno** Dr.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
LUX G. S. Federico **Il socio**. Dr.: 15,45; 18; 22,15.
MASSIMO UNO v. Modigliani 8. 11° Fest. **Molto rumore per nulla (Much ado about nothing)**. Dr. 18,30; 20,20.
NAZIONALE 1 p. Pombia 7. **L'uomo senza volto** Dr. 15,45; 18; 20,15; 22,30
NAZIONALE 2 v. Pombia 7. **Giovani Falcone**. Dr.: 15; 17,30; 20; 22,30
NUOVO ODEON v. Venaria 8. Borsa dedicata ai centri di attività Soc. Fiat. Ingr. ad invit. ore 21.
OLIMPIA 1 v. Assunta 31. **Amore con interessi**. Dr. 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Assunta 31. **Il fuggitivo**. Dr. 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Dennis la minaccia** Dr.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30
ROMANO Sabotino. **Insonnia d'amore** Dr. 16,20; 18,20; 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Occhi di serpente**. 15,45; 18; 20,15; 22,30
VITTORIA v. Roma 336. **Sol Levante**. Dr. 17,30; 20; 22,30

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p.za Castello 215, tel. 88.151. Vendita posti num. per le serate di gala con B. Fassbaender e M. Austin (28 novembre). B. Ramey (15 febbraio), N. Focile e I. Gallo (5 E. Gruberova (5 giugno). Concerti per canto e pianoforte, Biglietteria (ore 13-18,30) 8615.241/242
ALFIERI piazza Solferino 4, tel. 562.3800. Domani ore 20,45 e dom. ore 15,30 G. Gaspare, L. Turina, A. Cecchura e R. Bianchi in **Doktor Frankenstein Junior**, reg. A. Pugliese, musiche Fossati, Gaber, Allodi. Finanz. Utime 8 recita. Biglietteria tutti i giorni 9-13 e 15-19
CARIGNANO p.za Carignano 9, tel. 998. Stag. in abb. T.S.T. Ore 20,45 il T. d'Arte pres. **Danza di morte** di A. Strindberg con A. Proclemer e G. Ferzetti, reg. A. Calenda. Pren. c/o Bigl. T.S.T. v. Roma 49 (or. 10/18, lun. rip.) Tel. 517.62.45-54.45.62. fino a dom.

PRIME VISIONI A MILANO

AMBASCIATORI Vittorio Emanuele **Giovanni Falcone** Dr.: 15,10; 17,35; via Milazzo 9. **Piovono pietre**. Dr. 14,50; 16; 18,40; 20,35; 22,30.
APOLLO Galleria Cristoforo. **Sol Levante**. Orario: 15, 17,30; 20, 22,30.
ARCOBALENO via Tunisi 11. **Molto per nulla**. Dr.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30
ARISTON Gall. del Corso. **Dave**. Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ARISTON via Antonio 16 **di piano**. Dr.: 20,10; 22,30.
ARLECCHINO Gall. del Corso. **Insonnia d'amore** Dr.: 17,50; 20,10; 22,30.
ASTRA corso Vittorio Emanuele 11. **Le non vogliono più**. 15,30; 17,55; 20,10; 22,30
CAVOUR Cavour 3 **Illegittima** 15,40; 17,55; 20,15; 22,30.
COLOSSEO ALLEN via Monte Nero 64. **Tango** Dr. 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CHAPLIN via Monte Nero **Sud** Dr.: 14,30; 16,30; 22,30.
COLOSSEO VISCONTI via Monte Nero 64. **Insonnia d'amore**. Dr.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CORALLO C. dei Serv. **L'uomo senza volto**. Dr.: 15; 17,30; 20; 22,30
CORSO Galleria C. 2013. **Dennis la minaccia**. Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO via Torino 64. **Caro diario**. Dr.: 14,30; 16,30; 18,30;
EXCELSIOR Gall. Corso. **Il fuggitivo**. Dr.: 14,45; 17,10; 19,50; 22,30.
MAESTOSO Lodi. **Nel centro del mirino**. Dr.: 15; 17,30; 20; 22,30.
MANZONI via Manzoni 40. **gua**. Dr.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
MEDIOLANUM c. Vitt. Emanuele 24. **Il socio**. 15,30; 19; 22.
METROPOL v. Pave 24. **Cliffhanger - L'ultima sfida** Dr. 15,15; 17,40; 20,10; 22,30.
Galleria del Corso 4. **Caro Diario** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NUOVO via Mascagni 8. **Super Mario Bros** Dr.: 15; 17; 18,45; 20,35; 22,30.
NUOVO Torraggio 8. **Per amore solo per amore**. Orario: 15; 18,10; 20,20; 22,30.
ODEON SALA 1 via Santa Radegonda 8. **Cliffhanger, l'ultima sfida**. Orario: 15; 17,30; 19,55; 22,35.
ODEON SALA 2 via Santa Radegonda 8. **Sud**. 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON SALA 3 via Santa Radegonda 8. **Nata ieri**. 15,30; 17,50; 20,10; 22,35
ODEON SALA 4 via Santa Radegonda 8. **L'età dell'innocenza** Orario: 14,30; 17,05; 19,40; 22,30.
ODEON SALA 5 via Santa Radegonda 8. **Misterioso omicidio a Manhattan**. Orario: 15,15; 17,40; 20; 22,35.
ODEON SALA 6 via Santa Radegonda 8. **L'uomo senza volto** Orario: 15,15; 17,40; 20; 22,35.
ODEON SALA 7 via Santa Radegonda 8. **Tango** Dr.: 15,35; 17,55; 20,10; 22,35
ODEON SALA 8 via Santa Radegonda 8. **Film blu - Libertà** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35
ODEON SALA 9 via Santa Radegonda 8. **Last action hero**. Orario: 15; 17,30; 19,50; 22,35.
ODEON SALA 10 Santa Radegonda 8. **America oggi**. Dr.: 14,45; 16,15; 21,45.
ORFEO via Zugna **Senza tregua**. Dr.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
PASQUIROLO corso Vittorio Emanuele 28. **Per amore solo per amore**. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
PLINIUS v. Abruzzi, 28. **Misterioso omicidio a Manhattan**. Dr.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
largo Augusto 1 **Misterioso omicidio Manhattan**. Orario: 15,35; 17,50; ; .
SEMPIONE via Pacinotti 6. **per caso**. Dr.: 20; 22,15
LENDO v. G. Sasso 28. **Per amore solo per amore**. Orario: 20,10; 22,30.
TIFFANY c.so B. Aires **Jurassic Park**. Dr.: 20; 22,30.

TEATRI A MILANO

ALLA SCALA piazza della Scala, no 7200.3744. Ore 20 **Concerti**.
CONSERVATORIO via Conservatorio 12, telefono 7600.1755. 21,15 **Serate musicali**.
ARSENALE via C. 11, telefono 837.5096. Dalle 17 alle 20 Scuola di Teatro Arsenale.
SMERALDO piazza XXV Aprile 10. Ore 21 **Paolo Rossi in Pop e Rebelot**.
SAN BABILA corso Venezia 2, telef. 7600.2985. Ore 21 **Il treno del latte non si ferma più qui**.
FILODRAMMATICI via Filodrammatici 1, Inf. tel. 869.3569. Ore 21 Compagnia stabile Filodrammatici pres.: Po.
TEATRO via G. Ferrari 11, telefono 832.3166 - 546.1434.
OUT OFF via Dupré 4. Per inf. tel. 322.991. Ore 21 **Una specie di storia d'amore**.
PICCOLO TEATRO Rovello 2, tel. 877.663. 10,30 e 20,30 Teatro della Bricicle pres.: **Lo Stralisco**.
MANZONI via Manzoni, 40. Per inf. tel. 7600.0231. Ore 20,45: Dapporto, N. Brilly in **Nina**.
ARISBERTO via O. Crespi 9. Per informazioni telefonare 832.2580. Ore 21 **La gazetta del Pasquinosu**.
OLMETTO via Olmetto 6/a. Per informazioni tel. 87.51.85. Ore 20,45 il T. dell'Arte Chi pres. **Aspettando Godot**.
NUOVO p. S. Babila 37, telefono 7600.0086/87. Ore 21 **Un marito**. Con Umberto Orsini.
DI via Pastrengo 16, tel. 607.15.95. Ore 21 **La febbre**. Con Giuseppe Cederna.

LE TV PRIVATE

VIDEONOVARA: 18 Superpass; 19,30 Videonovara notizie; 20,30 Diagnosi, rubrica ica; 22,30 Videonovara notizie; La diretta, replica. **VCO:** 19,30 Vco notizie; 20 Telefilm; 20,30 Diagnosi, talk show; Gente motori non stop; 22,30 Vco notizie; 23 Pearl, tv movie; 0,30 Vco notizie. **AL- TV:** 20,30 20 & 30 Tutti in piazza; 22,30 News edizione notte; 23,45 Dentro la pittura; 0,30 News, ultima edizione.

IL MISTER DOMENICA A CALTIGNAGA

Domenica l'allenatore del Borgosesia contro la sua ex squadra

Rosa, ritorno al passato

«A Caltignaga ho lasciato tanti amici, ma al fischio di inizio metterò da parte ogni sentimentalismo». La partita è sicuramente decisiva per il primato del girone

Paolo Rosa, nella foto sopra, il «personaggio» del Caltignaga-Borgosesia. A fianco due protagonisti: Fabio Scienza

BORGOSESIA PAOLO Rosa torna sul luogo del delitto. O meglio torna sul campo che lo ha portato alla ribalta del calcio dilettantistico e gli ha aperto le strade verso quella che da più parti è annunciata come una brillante carriera di mister. Già, perché domenica il Borgosesia gioca a Caltignaga, contro la sua ex squadra. E a dare un pizzico di sapore in più al confronto, guarda caso, ci pensa la classifica visto che i granata valsesiani sono in vetta mentre i bianconverdi di Ottina inseguono a due sole lunghezze.

Scusi Rosa, per lei quella di domenica non sarà una partita come tutte le altre...

«Eh, no. Come farebbe ad essere lo. A Caltignaga ho vissuto una stagione bellissima l'anno passato. Eravamo partiti male e proprio dal Borgosesia avevamo buscato un secco 3-0. Poi arrivò la riprese e con 13 risultati utili consecutivi ad un tratto ci siamo trovati alle spalle delle grandi. La nostra rincorsa positiva si interruppe a Biella in pieno recupero dopo aver fatto tremare i brividi alla tifoseria laniera. Cose che nel calcio capitano».

Adesso torna da ex...

«E all'ingresso in campo sentirò un pizzico di emozione. Con tutti sono rimasto in ottimi rapporti e del presidente Antonio Giulio Cerano tanta stima. Ma quando l'arbitro fischierà l'inizio, bando ai sentimentalismi. Adesso sono del Borgo».

Un Borgo primo in classifica...

«... Che affronta una delle favorite nello stesso Cnd. Caltignaga è squadra compatta, solida in difesa e che in avanti conta sulla coppia Cerutti-Cugusi, gente che sa inventare il "colpo" da un momento quando meno te lo aspetti».

Anche voi con Scienza-Guarneri-Cugusi scherzate...

«Vorrà dire che sarà un bel duello. Del resto mi attendo una partita ricca di emozioni. Il Caltignaga per sua natura è portato a costruire gioco, noi pure. Credo proprio che chi verrà allo stadio si divertirà».

A voi mancheranno il portiere Pagani e il settepolmoni Mattavelli a centrocampo...

«Due assenze importanti. Ma ho piena fiducia nei sostituti: il diciottenne Bordin domenica ha parato un rigore a Specchia mentre al posto di Mattavelli giocherà Riva che si è ripreso dopo la lunga assenza».

Il suo pronostico?

«E' un match da tripla. Ma se noi ripetiamo la prova di domenica scorsa l'Oleggio difficilmente rientrerà negli spogliatoi a mani vuote».

Rosa, chi salirà nel Cnd?

«Libarna, Iris Oleggio, Caltignaga, Borgomanero e lo stesso Cerano hanno le carte in regola per salire. Comunque sarà uno sprint sul filo di lana».

E il suo Borgo...

«Ma, sì, nel lotto ci metto pure il mio Borgo. Ma non lo dica troppo in giro,...».

Eynard

Coppa Italia

Stasera si gioca a Suno e Borgo

SUNO. Supplemento infrasettimanale per le 8 superstiti di Coppa Italia. Si gioca questa sera con inizio alle ore 20,30 le partite di ritorno degli ottavi di finale della fase regionale. Alla Sunese, dopo il pareggio nell'andata a Caltignaga (1-1), basterà un pareggio a reti inviolate per superare anche questo turno ed accedere alla finale.

Sunese rivelazione come lo scorso anno, quando, dopo aver eliminato Arona, Borgomanero e Verbania, vinse il titolo novarese e tentò di scalare quello piemontese. E' probabile che anche quest'anno la squadra bianconera debba vedersela un'altra volta con il Borgomanero, a sua volta impegnato contro lo spento Bellinzago.

La Sunese, nella partita di due settimane fa, era riuscita a pareggiare con Fasolo il gol realizzato da Cugusi a favore dei padroni di casa. Adesso per la squadra di Ottina, reduce in campionato da una inattesa sconfitta contro il Monferrato, la qualificazione si fa problematica, perché a Pasquino, Cerutti e compagni serve solo una vittoria.

Più semplice, sulla carta, appare il compito del Borgomanero, che parte dall'uno a zero (rete di Garzonio) conseguito nell'incontro di andata. Il Bellinzago non sta attraversando un buon momento, come dimostra la secca sconfitta casalinga subita domenica contro l'Omegna. I «tigrotti» di Biolchi hanno finora vinto una sola partita in campionato ed appare decisamente improbabile che possano ripetersi proprio nella «tana» del Borgomanero, che sembra a questo punto quasi certo finalista. Da sottolineare che delle quattro squadre rimaste in gara, tre sono di Eccellenza ed una sola, appunto la Sunese, di Promozione.

Sempre per la Coppa Italia c'è attesa per la trasferta del Borgosesia di Paolo Rosa ad Ivrea contro gli eporediesi dell'ex juventino Domenico Marocchino. Sempre per questa sera (ore 20,30) sono pure in programma tre recuperi. Per il campionato di Promozione si disputa sul neutro di Carpignano Sesia l'incontro Grignasco-Gattinara; mentre per la Seconda categoria vengono giocate Credo-Mergozzo e Fondotoce-Premosello. [s. b.]

Stefano Cairni, «campione eccellente '92», uno dei punti di forza del Borgomanero

E' di Ornavasso il campione italiano categoria «promozione»

Un ossolano diventa tricolore nel rally a due ruote motrici

ORNAVASSO. Tre vittorie, due secondi posti e altri ottimi piazzamenti hanno permesso all'ossolano Bruno Migliara, 25 anni, ornavassese, di conquistare il tricolore nel campionato italiano promozione, categoria due ruote motrici, un'appendice della classifica assoluta.

Migliara, che è ormai sulla breccia da sei anni, ha colto questo successo assieme a Lucio Baggio, di Bassano del Grappa, navigatore professionista.

Il titolo arriva al termine di una stagione, nella quale il pilota ossolano ha gareggiato con una Renault Clio 16v. Ed è il traguardo frutto di un'esperienza maturate soprattutto nel Novarese, con i primi rally di casa nostra: il «Valli Ossolane» e il «111». Due banchi di prova dai quali è uscito benissimo tanto che mettersi alla guida di auto da rally è diventata quasi una professione.

«Non è facile studiare e correre», dice Migliara, studente di medicina a Pavia. Ed aggiunge: «Ogni gara mi "ruba" una decina di giorni tra prove, preparazione e competizione: quest'anno le gare di campionato sono state otto. Il mio tempo è dedicato soprattutto ai rally e lo studio è un po' sacrificato».

Con un'auto semiufficiale della Renault, si è così inserito nella lotta per la vittoria finale del campionato promozione. E pensare che l'avvio di stagione era dei più felici.

«Purtroppo le prime prove non sono andate bene - ammetto -. Anzi in due occasioni mi sono ritirato dopo aver sfasciato due auto. A giugno pensavo di smettere. Ma devo dire che la Renault non mi ha penalizzato: mi hanno dato fiducia. Sino a quel momento avevo vinto solo una gara, in Val d'Aosta. Poi in un attimo tutto è girato per il giusto verso. Sono venuti due secondi posti a Reggio Emilia e Genova, e due vittorie a Treviso e Bassano.

Con questo exploit, Migliara si inserisce nel gruppo dei big della specialità che anche nel Novarese fa molti proseliti. I rally sono manifestazioni molto seguite. Tra gli appassionati c'è ancora chi ricorda il terzo posto assoluto colto da Migliara al «Valli ossolane» del 1991, in coppia con Marco Vier di Omegna: fu il miglior risultato nella competizione organizzata dall'Aci domese.

Al «111» il suo albo dei ricordi segna un sesto assoluto nel 1990 sempre con Vier e sempre la Peugeot. Poi, nel '92, il gran salto con la partecipazione al campionato italiano Rally; in coppia con Liliana Armand di Aosta conquista il terzo posto nella classifica finale del trofeo Peugeot. E' l'anno in cui Migliara vince la classifica di trofeo al Città di Torino e arriva secondo nel gruppo «N».

E quest'anno il passaggio alla Renault. [re. ba.]

Bruno Migliara il pilota di Ornavasso che ha vinto sei gare nella stagione conquistando anche due secondi posti. Questi risultati gli hanno fatto conquistare il titolo italiano

SQUASH

Ai regionali di serie B

Buoni risultati per i colori del Fitness Club

NOVARA. Buoni risultati a Torino per i giocatori del Cus-squash Fitness Club Novara nel campionato regionale di B. Il torneo era impegnativo per i tesserati del club novarese, che militano nella categoria C. Alla competizione hanno partecipato Mauro Ardizio, Andrea Balletti, Elio Di Costanzo, Pietro Mittino e Alessandro Vendola. Con loro hanno giocato i non classificati Stelvio Ferrara e Stefano Pinton.

Ottima la prestazione di Vendola, che ha conquistato il sesto posto, mentre Mauro Ardizio si è classificato al decimo. Il club di via Tommaseo si prepara ad ospitare, sabato e domenica, i campionati assoluti maschili e femminili di squash. In contemporanea sabato al club si tiene il seminario «Programma nutrizionale per il benessere fisico». Tra i relatori figura Silvano Busin, della medicina riabilitativa dell'ospedale «Sacco» di Milano. [c. m.]

TENNIS TAVOLO

Regaldi sugli scudi

Molti i successi nelle 24 ore del Palaverdi

NOVARA. I pongisti del Gs Regaldi Novara sono in ottima forma: lo confermano i risultati della «24 ore», il torneo regionale, valido per la qualificazione ai campionati italiani di terza categoria, che si è svolto al Palaverdi. I novaresi hanno conseguito buoni piazzamenti nelle gare più importanti. Il singolare maschile è stato conquistato da Dario Quaglia, che ha sconfitto Fabio Mantegazza dell'Ossola Fitgard. Scontata anche la vittoria di Monica Cannillo nel singolare femminile, che in finale ha battuto la compagna di squadra Valentina Manoni. Successi previsti anche perché Monica e Dario sono i campioni italiani in carica di doppio misto. A loro è andato il doppio misto contro la coppia Manoni-Mantegazza. Bene i giovani ossolani dell'Ossola Fitgard nel singolare per la categoria «cadetti-terzo gruppo regionale», Giuseppe Dossena si è piazzato al secondo posto. [c. m.]

RESIDENZA "SANTA CHIARA"

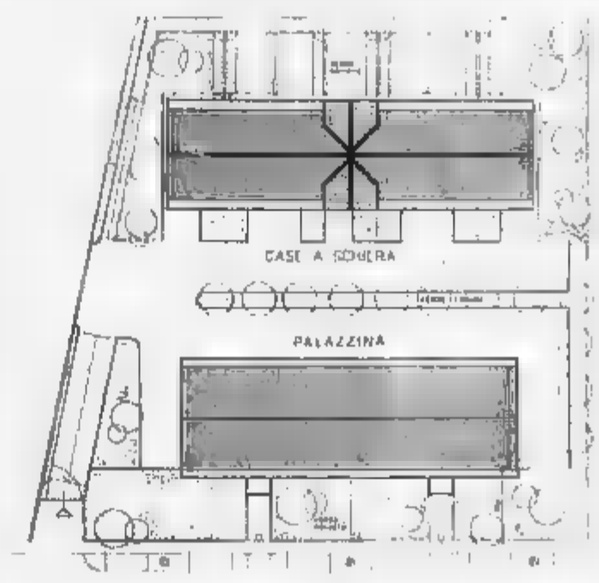
S. Maurizio d'Opaglio

via Roccolo - via Togliatti

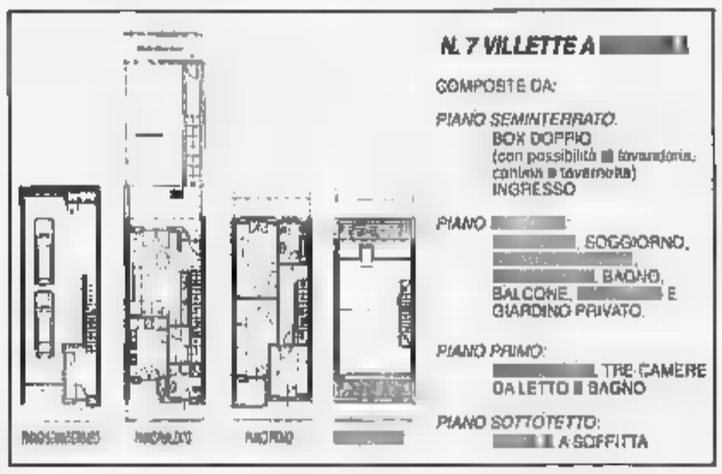
EDILIZIA AGEVOLATA

Vendiamo in San Maurizio d'Opaglio n. 7 villette a schiera e n. 12 alloggi in palazzina, dotati di doppi box, giardino privato, riscaldamento autonomo, cancello elettrico, serramenti in legno con persiane e doppi vetri, ampi spazi verdi.

Il complesso, vicinissimo al centro, sarà completato nell'autunno 1994; è già visitabile.



PLANIMETRIA GENERALE



N. 7 VILLETTE A SCHIERA

COMPOSTE DA:

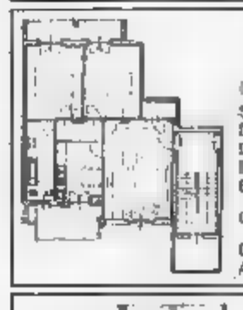
PIANO SEMINTERRATO:
BOX DOPPIO
(con possibilità di lavanderia, cantina e taverna)
INGRESSO

PIANO RIALZATO:
SOGGIORNO, CUCINA ABITABILE, BAGNO, BALCONE, E GIARDINO PRIVATO.

PIANO PRIMO:
TRE CAMERE DA LETTO E BAGNO

PIANO SOTTOTETTO:
A SOFFITTA

TIPOLOGIA "A"
ALLOGGIO IN PALAZZINA
COMPOSTO DA:
INGRESSO, SOGGIORNO, CUCINA ABITABILE, DISIMPEGNO, TRE CAMERE DA LETTO, BAGNO, RIPOSTIGLIO (POSSIBILITÀ DI 2° BAGNO) E BALCONI
CANTINA E BOX
GIARDINO PRIVATO PER GLI ALLOGGI AL PIANO RIALZATO.



TIPOLOGIA "C"
ALLOGGIO IN PALAZZINA
SOGGIORNO, CUCINA ABITABILE, DISIMPEGNO, DUE CAMERE DA LETTO, BAGNO, RIPOSTIGLIO, BALCONI
CANTINA E BOX DOPPIO
GIARDINO PRIVATO PER GLI ALLOGGI AL PIANO RIALZATO

TIPOLOGIA "D"
ALLOGGIO IN PALAZZINA
DA:
SOGGIORNO, CUCINA ABITABILE,
DUE CAMERE DA LETTO, BAGNO E BALCONI.
CANTINA E BOX DOPPIO.
GIARDINO PRIVATO PER GLI ALLOGGI AL PIANO

TIPOLOGIA "B"
ALLOGGIO IN PALAZZINA
COMPOSTO DA:
INGRESSO, SOGGIORNO, CUCINA ABITABILE, RIPOSTIGLIO (POSSIBILITÀ DI 2° BAGNO), DISIMPEGNO, BAGNO, CAMERE DA LETTO, DOPPIO.
GIARDINO PRIVATO PER GLI ALLOGGI AL PIANO RIALZATO.

MUTUI AGEVOLATI e finanziati legge 457 del 5/8/1978 con tassi a partire dal 3,40% - IVA AGEVOLATA AL 4%.

PER INFORMAZIONI O VISITE IN CANTIERE SU APPUNTAMENTO RIVOLGERSI A

Impresa geom. ROSSETTI - Tel. (0163) 22557 - 24891

LIBRI

PORTAFOGLI

CUSCINI

PORTACHIAVI

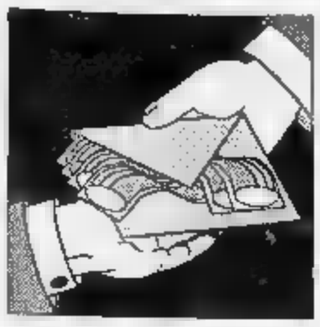
GIANNI VERSACE

NATALE 1993

TORINO, GALLERIA SAN FEDERICO 60 • TEL. 011/547002

PORCELLANE

FOULARD "WILD MIAMI"



Guala interrogato dal giudice per le tangenti sulle Gru

«Non ho preso mezzo miliardo ma mi dimetto dall'Ascom»

Guala nega ■ si dimette, «per salvaguardare l'immagine dell'Ascom», ma nell'*affaire* Le Gru spuntano altri nomi dei politici che avrebbero preso le mazzette. Adesso l'inchiesta sul nuovo megacentro commerciale di Grugliasco punta soprattutto ■ due personaggi: il ■ pds che prese tangenti per 330 milioni, e il dirigente della Galileo, la società creata ad hoc dalle coop rosse, l'uomo che doveva fare ■ modo che le cose, ■ Grugliasco, andassero per il verso giusto, con soddisfazione ■ tutte le parti in causa.

Era piuttosto abbattuto Ottavio Guala, indagato per questa storia di tangenti, al termine dell'interrogatorio davanti al pm Giuseppe Ferrando. Un'ora di tempo, presente l'avvocato Legeard, per spiegargli che lui con le tangenti pagate per Le Gru, non c'entra. Che le dichiarazioni di Alberto Milan, «l'uomo con ■ valigia», ■ rappresentante in Italia della multinazionale francese Trema, sono un'invenzione.

«Ho dato a Guala ■■■ milioni, per non ■■■ grane con i commercianti», sostiene Milan. E Guala ribatte: «Non so perché quel Milan ■■ ■■■■. Sono assolutamente estraneo, e soprattutto voglio ribadire che L'Ascom, come associazione, ■■■ ha nulla a che vedere con questa storia di mazzette. E proprio per salvaguardarne l'immagine, ho deciso di dimettermi, ■■ oggi».

L'Ascom, aggiunge, «si è sempre opposta ■ questo mega centro. Ci sono i documenti che lo provano». E Milan? «Certo che l■ conosco, come tanti a Grugliasco. Non capisco ■ suo atteggiamento. I nostri rapporti sono sempre stati molto corretti, ■■■ nostante critiche e dissensi sulla necessità di quella operazione». Ma perché allora Milan l'accusa? «Non lo so, posso però immaginarlo. Lo sanno tutti che Milan ha sempre avuto ■■ tenore di vita altissimo, è uno a cui piacciono ■ Bmw, che cambia■■ spesso. Forse mi ■■■■ perché doveva giustificare dove erano finiti quei miliardi. Oppure potrebbe essere una ■■■ vendetta, contro me e l'Ascom che, soprattutto negli ultimi tempi, ■ eravamo schierati ■■■■ Le Gru».

Le accuse di Milan sono molto precise: «Gli ho consegnato i soldi, ■ contanti, in un suo ufficio privato di corso Turati. Ricordo che ■■ disse che il denaro sarebbe andato anche ad altri due "amici", che potevano essermi utili». ■■ «amici», secondo il racconto ■ Milan, sarebbero Di■■ Casalis, dc, ex assessore al Commercio di Grugliasco, attuale addetto stampa Ascom, e Franco De Marco, ■■ assessore dc, area di Bonsignore. E ieri i legali di Bonsignore, Del Fiume e Giardini, hanno detto: «Il ■■■stro cliente respinge ■ calun■■■■ affermazione ■ Milan secondo cui parte del denaro sarebbe servita alla sua campagna elettorale».

Ma prima di quell'incontro ce n'era ■■■■ un altro, alla Vecchia Lanterna; qui, alla presenza del dirigente della Galileo srl, in rappresentanza delle coop, era ■■■■ definito l'accordo. «Mi chiese 700 milioni, ne pagai cinquecento. Poi ritornò alla carica: ■ miliardi, chiese. Gli dissi che i "francesi" non me li avrebbero mai dati. E non pagai».

Ieri Guala ha detto: «Ricordo che una volta, ■ Parigi, i vertici della Trema mi dissero: Milan si lamenta perché gli chiedete troppi soldi. Io spiegai: non ci ha dato una lira, evidentemente sta coprendo i suoi ammanchi. E non è un caso che i francesi han■■■ iniziato un'azione di responsabilità civile, ■■■ confronti del loro ex dipendente infedele».

Subito dopo Guala, nell'ufficio del dottor Ferrando è entrato Domenico Bernardi, ex sindaco pds ■ Grugliasco, candidato al ballottaggio per guidare il comune. E' stato sentito come teste: «E ribadisco che ■■■■ stato io ■ chiedere di ■■■nire qui. Volevo capire che ■■■ sta succedendo■■. Qui c'è il rischio che la Lega Nord strumentalizzi la vicenda. Io soldi non ne ho presi». E Milan? «Lo conoscevo bene, ■■■ dinamico, con le idee chiare». Milan ■■■ ha detto di aver dato soldi ■ Bernardi, ma ha raccontato: «Ho consegnato 330 milioni al cassiere del suo partito, e lui mi ■ detto che una parte era destinata a Bernardi».

Chi incassò? Milan avrebbe fatto, tra gli altri, il nome dell'ex sindaco pci di Grugliasco Angelo Ferrara, primo cittadino all'epo■■■ cui il progetto Le Gru partì. Sarebbe stato lui a trattare con «l'uomo con la valigia» una tangente di 330 milioni, che poi avrebbe spartito con i suoi. Ferrara sarà sentito ■ più presto ■■ magistrato. E davanti al pm nei prossimi giorni comparirà anche il «supervisore» per le cooperative rosse (di cui ha fatto parte a lungo), il dirigente della Galileo che, secondo il ■■■■■ di Milan, era sempre presente quando si dovevano trattare ■ grosse cifre. Cinquecento milioni a Guala, altri 500 ■■ socialisti (nei prossimi giorni sarà sentito ■■■e indagato Giusi La Ganga). Ma non sarebbero queste, ■ vere tangenti. Qualcuno ritiene che i grossi giochi siano avvenuti prima dell'arrivo di Milan, e che negli Anni Ottanta un altro «uomo ■■■ la valigia» abbia fatto il suo giro a Torino.

Brunella Giovara
Nino Pietropinto

Ottavio Guala con l'avv. Legeard (a sinistra nella foto) all'uscita dalla Procura. Qui a fianco il pm **Giuseppe Ferrando**

La Procura cerca un uomo coop ■ nuovi politici di pds e dc Indagato anche l'on. La Ganga

«Ma quante pressioni da Torino»

Le accuse dei commercianti di Grugliasco

Una bottiglia di Pinot chardonnay e calici sparsi sul tavolo. Alle riunioni dell'Ascom di Grugliasco si usa così. Anche in momenti bui come ieri con i giornali o la tv ■■■ raccontano del ■■■■■ ■ dell'associazione. Il presidente Ottavio Guala, accusato di aver «incassato» mezzo miliardo per rimuovere gli ostacoli sulla strada del mega-centro commerciale «Le Gru». Un «tradimento» bell'e buono che Guala ha negato con forza al magistrato prima di dimettersi dall'incarico.

Luigi Secco, presidente dell'A■■■ di Grugliasco, ribadisce però le accuse del giorno prima: «Torino, per l'ostilità che avevamo nei confronti di "Le Gru" voleva commissariarci. Dalla presidenza arrivavano gli inviti più decisi a smetterla».

I commercianti di Grugliasco aderenti all'Ascom (oltre ■■■ centinaio) dicono di sentirsi tranquilli: «Abbiamo sempre fatto il nostro dovere battendoci ■■■■ una struttura che sarà ■■■ mazzata per i 10 mila piccoli esercizi ■ Grugliasco, Rivoli e Collegno».

Ma c'è chi ha motivo di polemizzare. Cavosse, il macellaio di via Lupo, è sconfortato: «Il centro commerciale è stato il vessil■ ■ tante battaglie servite a nulla perché o prima ■ poi aprirà. Battaglie certamente sincere, ma tre dell'Ascom di Grugliasco lavoreranno a "Le Gru". Un nome? La proprietaria di "Tuttocarta". Ivana Ferrero, che è stata segretaria dell'Ascom». Presidente Secco, è vero? «Beh, mi sembra. Ma ■■■ vuol dire?». Un altro personaggio «legato» all'Ascom dovrebbe presto essere sentito dal pm Ferrando. E' Dino Casalis, addetto stampa dell'Unione regionale dell'Ascom, che è stato per un po' di mesi assessore al Commercio.

Stesso trattamento verrà riservato a Angelo Ferrara, sindaco comunista fino all'82, oggi assicuratore ■■■ con ancora ■■■ certa influenza nelle vicende del pds grugliasche■■. Al telefono dice■■: «Non capisco perché ■■■ si permetta ■■■■■ a "Le Gru" ■ aprire i battenti».

A proposito del pds, Secco precisa■■ che ■ offerto ■ «aiuto economico» per la sua campagna elettorale alle ultime politiche (era candidato della Quercia) gli ■■■■ giunte ■ ambienti grugliaschesi, non dalla Federazione provinciale della Quercia». Secco e i commercianti di Grugliasco dicono anche di non voler scendere in polemica con i «colleghi» di Torino: «A cosa serve?». La polemica la solleva invece il presidente dell'associazione torinese «Centro aperto», Fabrizio Marino: «Il coinvolgimento nello scandalo tangenti dei vertici dell'Ascom ci sorprende, ma solo perché è emerso ■■■ in ritardo. Non siamo invece sorpresi che, oltre alle note connivenze politiche, questi figuri avessero connivenze con ■ grande distribuzione». L'Ascom, ■ contrario, ribadisce la sua «innocenza» e dice ■ ■■■■ «chiesto il blocco di ogni autorizzazione all'apertura di "Le Gru" finché non sarà fatta chiarezza».

Beppe Minello

L'ex sindaco pci Ferrara: «Perché non lasciano aprire la shopville?»

Domenico Bernardi, ■■ sindaco pidiessino a Grugliasco

SAPER SPENDERE

Minestre dal Biellese secondo tradizione

SIAMO diventati troppo raffinati, golosi di bontà culinarie che richiedano poca fatica, educati tutti agli stessi sapori insapori». Amalia rimpiange ■ ricette del «buon tempo antico» e ricorda una minestra che le faceva la nonna («Badate io ho quasi sessant'anni!») e che si chiamava «Barutul». Scrive: «Era a base di fagioli, ma aveva un profumo e ■■■ sapore indimenticabile forse come tutti i cibi che evocano ai nostri sensi l'infanzia. Chi ■■ se qualcuno ■■■■ si ricorda di questa minestra dal nome così strano?».

Bianca delle conserve è lo scrigno dei segreti della cucina, anche di quella tradizionale, ed ha raccolto ricette dimenticate della ■■■ terra, ■■ mio Biellese». Dice: ■■' vero, le donne ■ un tempo sapevano cucinare minestre buonissime, piatti poveri ■ semplici, ma ■■■ ingredienti dosati al punto giusto». Ed ecco questo misterioso Barutul nella descrizione che ne fa Bianca: «Si tenevano a bagno per parecchie ore circa 300 g di fagioli secchi in un recipiente ■ terracotta che aveva il bordo rientrante e questo particolare era importante perché serviva per agganciare ■ treppiedi di ferro o spostare ■ recipiente, senza scottarsi, dal forno del panettiere a casa o dal ■■■■ alla tavola. Perché dico ■■ panettiere? Perché un tempo le donne preparavano ■ ■■■ il piatto e poi lo portavano nel forno dove il cibo ■■■■■ adagio per ore a ■■ giusto calore. Nel coccio si deponevano un battuto di lardo e poca cipolla, i fagioli ammollati, un pugno di orzo, due foglie di lauro, sale, il tutto coperto abbondantemen■ di acqua. Quando era possi■■ile si univa uno zampetto di maiale ■ un pezzo di testina di maiale ■ di vitellone. A cottura si mangiava intingendo nella minestra pane scuro».

E poiché Bianca non è avara di segreti, ecco questa «Cuncia barba»: «Si cuocevano nel "bruns" (il paiolo) quattro belle patate con la buccia, si sbucciavano calde e ■ schiacciavano, ■ rimetteva la purea nel "bruns". ■ stemperavano in acqua quattro cucchiaiate ■ farina bianca e si univa alle patate mescolando. Si diluiva quindi con acqua o latte. Si condiva ■■■ un pezzo di burro o si gustava con una fetta ■ polenta».

Oppure polenta e tonno al ■■■■. «Quando il profumino di questa pietanza giungeva alle narici della famiglia, ■■■■■ si faceva pregare per mettersi a tavola - racconta Bianca -, era quasi una festa perché non era certo piatto da tutti i giorni. Allora il tonno si comprava soltanto a pezzi dalla grossa latta che il bottegaio teneva in negozio. Quando la latta era quasi finita, restavano sul fondo le "briciole", ■■■ il tonno sminuzzato che costava meno e questo serviva per la pietanza. ■ raccoglievano dall'orto abbondanti erbette e prezzemolo; lavate e sgocciolate, si tritavano con un paio di cipolle, aglio e peperoncino. Il tutto veniva rosolato dolcemente per pochi minuti con olio ■ burro. Si diluiva con un bicchiere di acqua continuando la cottura. Si scioglieva poi una cucchiaiata di farina bianca in mezzo bicchiere di aceto ■ vino e si univa ■ composto ■ erbe lasciando cuocere a casseruola coperta per circa dieci minuti. Mentre ■ composto cuoceva si facevano rassodare ■ uova. E se queste erano scarse si sminuzzavano e mescolavano al sugo dopo aver aggiunto le briciole di tonno (circa una scodella abbondante). Si mescolava velocemente il tutto e si serviva con la polenta bollente.

Per la festa di Sant'Antonio, sostiene Bianca, si gustava «Sciuett ed Sant'Antone»: «Si pelava un bel pezzo di salsiccia fresca e la si sminuzzava a pezzetti, quindi si facevano rosolare in padella meglio se in abbondante burro. Intanto nell'acqua salata bollente del paiolo si versava adagio la farina per la polenta. A cottura quasi ultimata, si aggiungeva toma grassa e morbida rimescolando finché ■■■ sciolta. Quando la salsiccia era ■■■ rosolata nel burro si univa tutto nel "sciuett" morbido e si portava in tavola per la festa».

Simonetta

Sabato e domenica

Interruzioni sulla ferrovia Torino-Milano

La linea ferroviaria Torino-Milano sarà parzialmente interrotta sabato e domenica prossi■■ (27 ■ 28 novembre) per ultimare i lavori di ripristino delle strutture danneggiate dall'alluvione dello scorso settembre. Lo ■ comunicato la direzione regionale piemontese delle Ferrovie dello Stato avvertendo i viaggiatori di non impossibili disagi.

In particolare, il treno Torino-Milano delle ore 16,53 ■ il Milano-Torino delle 16.10 ■■■ ranno deviati via Chivasso-Casale-Vercelli, tratto in cui i passeggeri proseguiranno ■■■ autobus; il treno diretto Torino-Domodossola delle 16,35 sarà deviato sulla linea Alessandria-Mortara.

Sono previste interruzioni anche sulle linee Torino-Santhià, Biella-Torino, Torino-Novara, Chivasso-Biella, e sui treni Torino-Novara delle 17.22 e delle 18.10.

C'è qualcosa di nuovo, oggi, a Torino. Anzi, d'antico. VALDATA riapre.

Nell'antica tradizione, VALDATA vi accoglie in un ambiente rinnovato. Con la scelta di sempre, con la qualità di sempre. Pensate già da oggi ai regali per il prossimo Natale.

APERTURA OGGI 25 NOVEMBRE

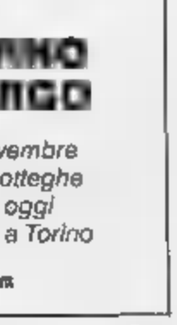
VALDATA

Via Garibaldi, 5
ang. Via XX Settembre - Torino
Telefono 562 93 58 - 562 02 21

CASHMERE

MAGLIFICIO VENDE A PREZZI DI FABBRICA

Vasto assortimento splendidi modelli di moda e classici nella migliore qualità di cashmere "Two ply"
Es: Pull■■■■■occa 2 fili L. 110.000 - Pull scollo "V" 2 fili L. 165.000 - Gilets/ll donna L. 390.000
Produzione e vendita: Ellay fashions, via Sguadelli ■■ - MONZA Tel. 039-324.895
PORTUNO (TO) da: SCONTO GROSSO Frazione Marocchi 33 - Tel. 011 945 36 85



CITTÀ DI TORINO
PROVINCIA DI TORINO LA PRESIDENZA
CONSIGLIO REGIONALE DEL PIEMONTE

NOTTURNO NEL BORGO

giovedì 25 novembre
32 gallerie ■ botteghe
inaugurano oggi
dalle 18 alle 23 a Torino

CASA D'ASTE
MONTALBANO

Monetiere
In legno ebanizzato, frontale in tartaruga e bronzo, numerosi cassettini e porta centrale cm. 120x42x170
Francia, fine XVII sec.

VENDITA ALL'ASTA
di Antiquariato

LA VENDITA COMPRENDE: MOBILI, BRONZI, DIPINTI, PORCELLANE, ARGENTI, TAPPETI ANTICHI DAL XVII AL XX SECOLO, UNA RACCOLTA DI IMPORTANTI DIPINTI DI GRANDI MAESTRI ITALIANI DELL'800-900 TRA CUI: M. SIRONI, G. INDUNO, A. MANCINI, G. GROSSO, G. CASCIARO, V. CAPRILE, G. COLMO, G.BO, G. CAVALLI, V. ZIVERI, G. GUGLIELMINI, P. TODESCHINI, V. MARTELLI, E. MARTINELLI, ECC...

OGGI ASTA:

GIOVEDÌ 25 NOVEMBRE	ORE 21.00
VENERDÌ 26 NOVEMBRE	ORE 21.00
SABATO 27 NOVEMBRE	ORE 15.00
SABATO 27 NOVEMBRE	ORE 21.00
DOMENICA 28 NOVEMBRE	ORE 15.00
LUNEDI' 29 NOVEMBRE	ORE 21.00

via Sestriere 81, Stradu Statale n. 23 None (TO)
Tel. 011/986.5584 Fax 011/9865869
a 10 km. dalla palazzina di Stupinigi seguendo la direzione Pinerolo Sestriere

SI ACCETTANO LOTTI ■■■■■■■■■■

I CENTRI VENDITA SELEZIONATI

❶

Maglificio Mignon

Vendita diretta al pubblico
di maglieria esterna
UOMO = DONNA

SPACCI DI VENDITA

VERCELLI
C.so Magenta, 38/40
Tel. 0161 250703
orario dal lunedì al sabato
8,30; 19,30

BORGOSESIA
C.so Vercelli, 112
Tel. 0163 26930
orario dal martedì al sabato
9,30-12,30; 15,00-19,30

[illegible] (NO)
Via Matteotti, 5 - Tel. 0322 85525
orario dal martedì al sabato
9,30-12,30; 15,00-19,30

❷

COLOMBO BORGOSESIA

Il Cashmere

Confezioni Uomo Donna
Maglieria - Sciarpe - Mantelle - Plaid
Tessuti e Scampoli

LANIFICIO LUIGI COLOMBO

Punti Vendita

Borgosesia Regione Torame - tel. 0163/458003
Da Lunedì mattino a Sabato compreso dalle 9,00 alle 13,00 e dalle 14,00 alle 18,00

Novara - Via Omar 1 - tel. 0321/623179
Da Lunedì pomeriggio a Sabato compreso dalle 9,15 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30

A Dicembre i due punti vendita saranno
aperti anche nei giorni festivi

❸

CENTRO VENDITA

Texline® s.r.l

COLLEZIONE
AUTUNNO INVERNO
1993/1994

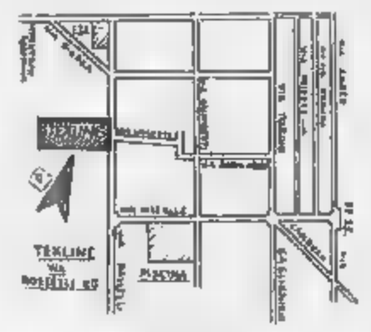
ABBIGLIAMENTO e MAGLIERIA

per uomo-donna in
CACHEMIRE
LANA - MOHAIR
FILATI PER AGUGLIERIA

A PREZZI SCONTATISSIMI !!

BIELLA
Via Fratelli Rosselli 60
Tel. 015 405530
Orario: 9/12 - 15/19
(Chiuso il lunedì mattina)

Parcheggio interno



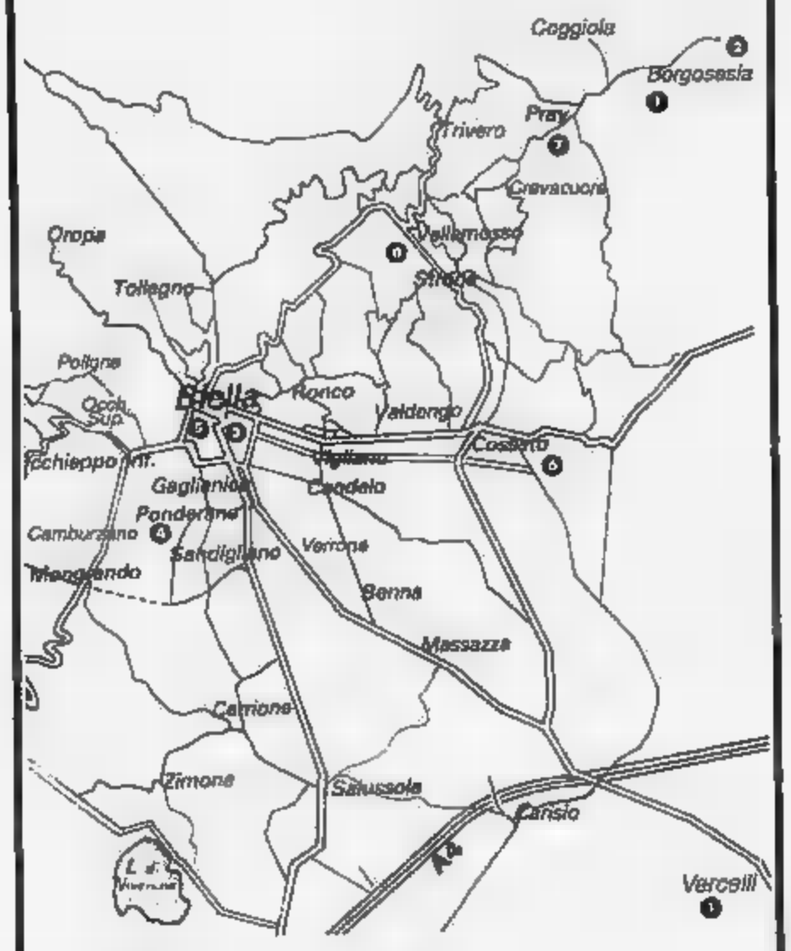
❹

Boglietti

CENTRO VENDITA
DEL MAGLIFICIO BOGLIETTI S.P.A.

Maglieria
intima - esterna - jeanseria
Uomo Donna Bambino

ORARIO: dal MARTEDI' al VENERDI' 15/19 - SABATO 9/12 - 15/19
PONDERANO - Via Gramsci 42 - Tel. 543041



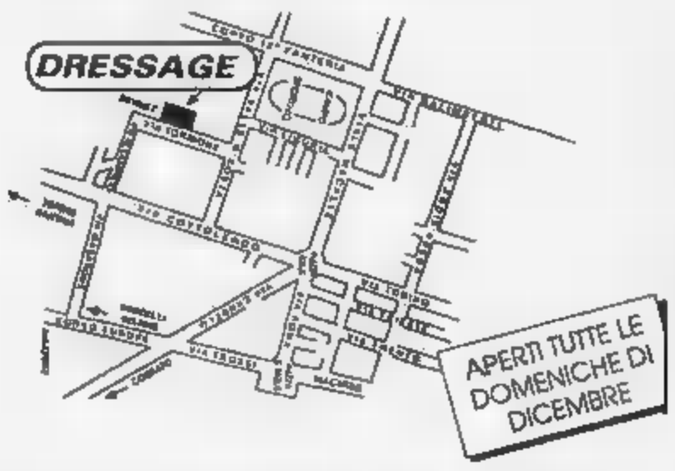
❺

DRESSAGE

MAGLIERIA IN [illegible] CASHMERE

PUNTO VENDITA

Il meglio costa meno !



BIELLA - Via P. Torrione, 22 - Tel. 015 402618
Apertura al pubblico: 9,30; 12,30 - 15,30; 19,30

❻

LANIFICIO
Tessilstrona
Via Amendola 19 - COSSATO - Tel. 015 921.247

TESSUTI NOVITA'
IDEE REGALO
Ottimi tessuti scelti dai migliori stilisti
Pura lana finissima, lino, cotone, [illegible] e altre fibre
Raffinati composé di tessuti e filati
Convenienti tagli campionario

Fodere Bemberg

PREZZI DI FABBRICA
in entrambi i punti vendita

SPACCIO INDUSTRIALE
LANIFICIO TESSILSTRONA
V. Amendola 15
[illegible] (ex locali Filo)
tel. 015 921 247
(chiuso martedì mattina)
[illegible]

CENTRO TESSUTI BIELLA
Galleria L. da Vinci
BIELLA
Tel. 015 21.804
(chiuso lunedì mattina)
[illegible]

APERTO ANCHE IL SABATO

❼

Trabaldo Togna

PRAY B.se - Via B. Sella - Tel. 015-7659111

NUOVE COLLEZIONI
AUTUNNO-INVERNO 93/94

UOMO
[illegible]
GIACCHE
[illegible]
MAGLIERIA ESTERNA
POLO
[illegible]

DONNA
GIACCHE
GONNE
PANTALONI
CAMICETTE
MAGLIERIA ESTERNA
T-SHIRT

CASUAL
Uomo e Donna

TUTTO PER IL BAGNO
ABBIGUAMANI
ACCAPPATOI
TELI DA BAGNO
TAPPETINI
[illegible]

Assortimento modelli
colori moda
prezzi interessanti

[illegible] SPACCIO
Tutti i giorni escluso Lunedì
[illegible] 15.00 alle 19.00
Sabato dalle 8.30 alle 12.30
dalle 15.00 alle 19.00

❽

FILI

Baruffa

ZEGNA BARUFFA - LANE BORGOSESIA SpA
VALLEMOSSO - Via B. Sella 140 - Tel. 7001

filati per industria ed aguglieria
Maglieria esterna uomo-donna
Abbigliamento intimo

ORARIO: 9,30-12,30 / 13,30-18,30

Giorno di chiusura: LUNEDI'

RODIGHIERO gioielli
via Italia, 71 BIELLA tel. 23818
HEUER
PROFESSIONAL
SPORT WATCHES
CONCESSIONARIO UFFICIALE

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA

Giovedì 25 Novembre 1993

VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 66.062/54.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

RODIGHIERO gioielli
via Italia, 71 tel. 23818
SECTOR
SPORT WATCHES
CONCESSIONARIO UFFICIALE

Dopo il giallo del summit rinviato

Caso «Novaceta» aumenta la paura

VERCELLI. Svanisce il «giallo» per il caso Novaceta: ma in compenso aumenta la paura. La riunione che doveva svolgersi a Roma, secondo i sindacalisti, è stata rinviata per motivi politici o per presunte «ingerenze» del gruppo Snia sul ministero del Lavoro. «Ho parlato con una collaboratrice del ministro Giugni - dice Giorgio Comella, segretario della Cgil -: mi ha confermato che l'incontro è saltato perché sono esplosi i casi clamorosi della Fiat e di Porto Marghera, più urgenti del nostro».

La spiegazione, comunque, non è servita a tranquillizzare i sindacalisti. Aggiunge Comella: «E' vero che non ci sono misteri: però, con il rinvio della trattativa al 9 dicembre, i tempi a nostra disposizione si accorciano ancora di più. E la procedura di mobilità scade alla fine dell'anno».

La paura è forte: il summit con il gruppo Snia-Courtaulds sarà in ogni caso decisivo. Dopo l'incontro, i 206 lavoratori sapranno se l'azienda ha deciso di ritirare i licenziamenti, oppure se vuole continuare il «braccio di ferro».

Se si avvera la prima ipotesi, per gli operai di Vercelli è finito un incubo. Ma se la Snia decide di proseguire per la sua strada, allora rincarano i problemi. Spiega Giorgio Comella: «Ci sbattono la porta in faccia, abbiamo la possibilità di far ricorso al ministero dell'Industria e alla "Task-force" sull'occupazione, che forse è l'organismo con maggior potere d'intervento. Ma se la vertenza Novaceta si fa il 3 dicembre, facciamo in tempo a trovare questi due enti prima della fine dell'anno?».

Risposta: sarà quasi impossibile, visto che ci sono di mezzo anche le festività natalizie. Cgil, Cisl e Uil hanno protestato duramente contro il rinvio dell'incontro: «Rappresentiamo 206 lavoratori - dice Comella -, e per Vercelli sono tantissimi».

I sindacati, l'altro giorno, avevano chiesto un incontro urgente al prefetto Francesco Marino, per avere spiegazioni sul summit annullato all'improvviso. Sembra che nemmeno ieri, dalla Prefettura, siano arrivate risposte alle tre confederazioni.

La notizia del «giallo», l'altro pomeriggio, aveva fatto il giro dei palazzi della politica. E ieri, il presidente della Provincia Gilberto Valeri ha spedito un telegramma al senatore Roberto Schoda e al ministro del Lavoro Gino Giugni. I toni sono piuttosto allarmati: «La Provincia di Vercelli esprime viva protesta per lo spostamento dell'incontro al 3 dicembre - scrive Valeri a Giugni -: il rinvio compromette il sereno esame fra le parti per la vertenza, prefigurando un tentativo di dilazionamento e di svuotamento del confronto».

I sindacati, gli operai e gli amministratori locali erano già stati a Roma la settimana scorso, per parlare con i funzionari dell'«Unità di crisi» ministeriale. Avevano fornito dati e spiegazioni sulla chiusura dello stabilimento, che è stata decisa ad ottobre.

Secondo i lavoratori, la Novaceta vuole chiudere a Vercelli per favorire le fabbriche inglesi del gruppo: l'azienda in piazzale Montefibre, infatti, è tutt'altro che in passivo, e la sua produzione di fibre tessili è molto apprezzata sul mercato.

Giuseppe Buffa

Leggera precipitazione nella notte tra martedì e mercoledì in tutta la provincia

Novembre regala la prima neve

Si è trattato di una spolverata che ha interessato anche la pianura: a Oropa ha raggiunto i cinque centimetri. Qualche disagio per gli automobilisti sulle strade di montagna

VARALLO. La neve ha fatto la sua prima comparsa in Valsesia e Biellese anche a bassa quota. Il seppur lieve rialzo della temperatura dalle quote minime toccate i giorni scorsi (da ventidue anni si registrava un mese di novembre così freddo) ha determinato il verificarsi di una modesta precipitazione nevosa fra l'altra notte e la prima mattinata di ieri.

Soprattutto in pianura si è comunque trattato di una leggera spolverata, tanto che tetti e prati sono rimasti imbiancati per appena poche ore. Al di sotto dei cinquecento metri, già a mezzogiorno di ieri, i segni della nevicata erano più visibili. Di conseguenza si sono nemmeno registrati particolari problemi alla circolazione, sulle strade della Valsesia sia nel Vercellese e Biellese.

Viceversa qualche disagio si è avuto ad altitudini superiori. Pur non considerevole la quantità di neve caduta, il manto si è velocemente trasformato in un'insidiosa patina ghiacciata.

Prima nevicata sull'intera provincia la scorsa notte. Intanto domani si riapriranno le piste a punta Indren)

Gli automobilisti hanno incontrato qualche problema nel transitare attraverso i due valichi che mettono in comunicazione la Valsesia con il Lago d'Orta, vale a dire i passi della Colma e della Cremosina. In Alta Valle, invece, si sono avute conseguenze non piacevoli per parecchi conducenti sulla statale 299, nel tratto in località Dinelli fra gli abitati di Balmuccia e Scopa, dove è segnalata l'uscita di strada di decina di veicoli senza peraltro che qualcuno rimanesse ferito.

A seguito di questa situazione nella mattinata la circolazione era consentita solamente agli automezzi muniti di catene e pneumatici da neve e comunque dotati di trazione a quattro ruote motrici.

A quote più elevate la neve ha raggiunto uno spessore leggermente più consistente; in particolare ad Alagna (1191 metri) il manto si è stabilizzato intorno ai 10-15 centimetri. Più consistente a Punta Indren dove domani, come ogni fine settimana, entreranno in funzione gli skilifts e saranno aperte le piste per lo sci.

Biellese e novicata ha preso l'avvio poco dopo le ventidue. Una precipitazione che ieri mattina aveva fatto registrare all'Osservatorio meteorologico di Oropa una coltre bianca di cinque centimetri. Qualche disagio si è avuto sulle strade di montagna mentre a quote basse la leggera nevicata è stata presto cancellata dal sole. **[p. q.]**

VERTICE CRIMINALITA'

Il prefetto ieri a Biella

il dottor Marino ha presieduto ieri in città il Comitato per la sicurezza pubblica, incontrando imprenditori, artigiani e commercianti.

Oggi la consegna

Premi studio alla memoria di Vinci

VERCELLI. Saranno consegnate oggi, nel salone delle assemblee della Cassa di risparmio, le borse di studio dedicate alla memoria di Salvatore Vinci, l'appuntato dei carabinieri che morì a 36 anni nel tragico agguato di Arborio.

I finanziamenti, messi a disposizione dalla Carisvar, sono riservati ai figli di carabinieri del Comando provinciale di Vercelli, che si siano particolarmente distinti negli studi. La cerimonia è in programma per le 15,30. L'iniziativa servirà a ricordare la figura eroica di Salvatore Vinci: il carabiniere venne ucciso da un suo commilitone, che si era trasformato in spietato rapinatore. La vicenda, nell'89, provocò scalpore in tutta Italia. All'agguato, avvenuto nella campagna vercellese, scampò miracolosamente il maresciallo Antonio Scino. A Vinci è anche stata dedicata la lapide del monumento al carabiniere, inaugurato il mese scorso. **[g. bu.]**

A Biella proseguono gli interrogatori, però l'attenzione è incentrata sullo scontro tra i magistrati

Bufera in procura, i due sostituti replicano

A Gumina una risposta soft, ma la frattura è forse insanabile

BIELLA. Mani pulite e palazzo dei veleni ormai ai ferri corti. Mentre in cella proseguono gli interrogatori delle persone arrestate per il filone Vialarda, al terzo piano di palazzo di giustizia non si placa la battaglia tra il procuratore Enrico Gumina ed i sostituti Federico Panichi e Maria Luisa Ferrari.

Ieri alle 9 il magistrato Ferrari si è presentato in carcere a Biella, per un confronto con Luigi Petrini. L'interrogatorio, voluto dal pm, è durato quasi 4 ore e, quando già circolava l'indiscrezione secondo cui Petrini aveva «cantato», ecco giungere la conferma ufficiale del contrario. «Parla, ma non dice nulla», ha spiegato il pm. «Non ha modificato una virgola quanto dichiarato in precedenza», ha aggiunto il suo avvocato, Piero Chiorino.

Maria Luisa Ferrari è quindi tornata a palazzo di giustizia per partecipare all'improvvisata conferenza stampa indetta dal collega Panichi e seguito delle esternazioni di Gumina.

I due sostituti procuratori di Biella Maria Luisa Ferrari e Federico Panichi

Panichi: «Non abbiamo nulla da dire in merito al contenuto degli atti processuali e delle intercettazioni telefoniche di Leardi, perché dobbiamo rispettare il segreto delle indagini previsto dal codice. Idem in quanto accade all'interno della procura: tutto deve essere coperto dalla massima riservatezza. Precisiamo che, nella mattinata di giovedì 18, il procuratore Gumina ci ha confermato la sua stima e la sua fiducia per il lavoro svolto. E infine, per quanto riguarda la revoca dei fascicoli, vale quanto previsto dal Csm, che dice: "La revoca di un provvedimento di designazione per la trattazione di un affare deve essere congruamente motivata"».

L'impressione è che stia per cominciare lo scontro finale. E dietro la scrivania di Panichi, è comparsa una vignetta di Altan. Il figlio al padre: «Ci sono giudici corrotti?», «Certo, sotto alcune di quelle toghe batte pur sempre un cuore».

[d. p.]

COOPERATIVE

Ancora in cella 8 indagati

Restano in carcere otto dei nove indagati per l'inchiesta sulle cooperative di pulizia. Il tribunale della libertà ha infatti respinto i ricorsi contro l'ordine di custodia cautelare emesso per Fabrizio Giannella, Roberto Guglielmetti, Federico Campus e Michele Marzella. Secondo i giudici, l'indagine non è ancora conclusa ed esiste la possibilità dell'inquinamento delle prove. L'inchiesta ha portato in carcere 9 persone (cinque biellesi e quattro romani), con l'accusa di associazione a delinquere e truffa. Oltre ai quattro, per cui è stato respinta la richieste di scarcerazione, sono in prigione Carlo Amata, Sante Ciminata, Renzo Dimastropietro e Giovanna Dipietrantonio. Uno solo, Antonino Perrigno, è stato scarcerato in quanto avrebbe riconosciuto le proprie responsabilità. Secondo alcune indiscrezioni l'inchiesta sarebbe ormai in fase avanzata e non sono esclusi altri importanti arresti.

Brutta avventura notturna per un barista di Vercelli che ora è ricoverato in ospedale con tre costole fratturate

«Ti dai un passaggio?», poi lo rapinano di auto e ori

Due fratelli arrestati alla stazione di Milano mentre stanno rivendendo la Uno

VERCELLI. Rapina del tipo «arancia meccanica», l'altra notte, al rione Isola: un barista di 41 anni, A. L., residente in città, è stato derubato del bracciletto, della catenina e della vettura dopo essere stato picchiato a sangue. Del rapinato sono note le sole iniziali e l'età per ovvi motivi di riservatezza, ma soprattutto perché l'uomo teme eventuali ritorsioni da parte dei suoi rapinatori.

Ora il barista è ricoverato in osservazione nel reparto di Pneumologia dell'ospedale Sant'Andrea: pare che, oltre a svariate contusioni e lesioni in diverse parti del corpo, abbia riportato anche la frattura di tre costole.

Secondo i risultati delle indagini condotte dall'ispettore Guido Francia della «Mobile» vercellese i rapinatori sarebbero due fratelli, Fabrizio e Massimo Gaini, 19 e 22 anni, residenti in città in via Egitto 87, che comparirebbero nell'elenco dei tossicodipendenti nei registri della questura.

Fabrizio (a sinistra) e Massimo Gaini sono stati arrestati a Milano

Sono stati fermati già il mattino successivo alla stazione Centrale di Milano dalla polizia ferroviaria del capoluogo lombardo che era stata messa in allerta dall'ispettore Francia e che aveva ricevuto l'identikit dei due rapinatori: la squadra mobile vercellese, infatti, ha già avuto modo in precedenza di occuparsi dei due fratelli, la foto segnaletica dei quali è da tempo negli archivi degli uffici di via Cristoforo.

Quando gli agenti milanesi li hanno bloccati, Fabrizio e Massimo Gaini stavano tentando di rivendere la «Fiat Uno» rubata al barista; catenina e braccioletto invece erano già stati venduti. Ora i due fratelli sono nel carcere milanese di San Vittore in attesa di essere trasferiti a Vercelli.

La rapina è stata messa a segno l'altra notte. Secondo il rapporto stilato dalla polizia, verso le 3 il barista era andato a fare benzina al distributore self-service di piazza Solferino e qui aveva incontrato Fabrizio Gaini che gli aveva chiesto un passaggio per rincasare.

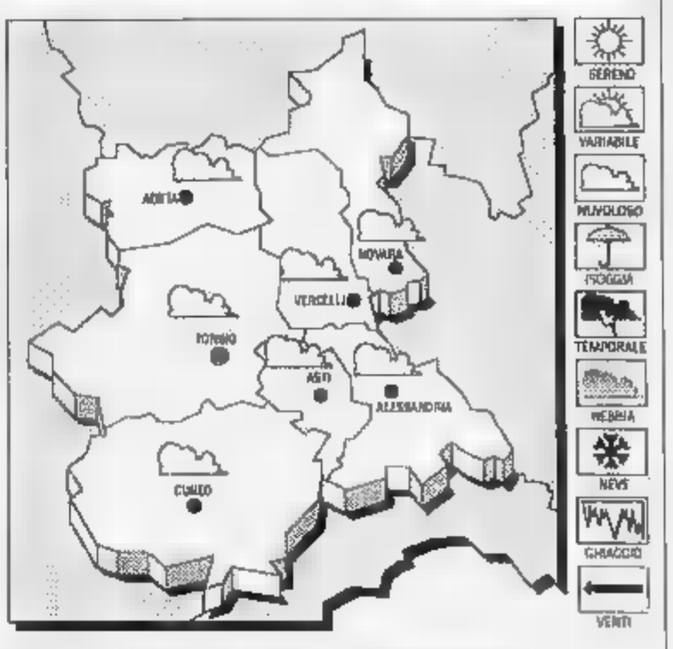
«Giunti all'Isola in piazza Irigoyen - ha spiegato il barista agli agenti - il giovane mi ha proposto di far salire anche il fratello e di concludere insieme la notte a divertirci da qualche parte. Ho accettato, lui è sceso dall'auto ed è entrato in un'abitazione mentre io ho aspettato fuori: poco dopo è tornato con un altro giovane, che appena mi è stato vicino mi ha sferrato un pugno in piena faccia. Poi mi hanno tolto di peso dalla vettura, mi hanno preso a calci e sono fuggiti con la mia auto».

Il barista, dopo essere rimasto svenuto a terra per alcuni minuti, si era infine ripreso e, con il volto tumefatto e sanguinante, aveva suonato un paio di campanelli per chiedere aiuto: a quell'ora di notte, però, era stato scambiato per un ubriaco e qualcuno addirittura aveva telefonato al «113» perché intervenisse una pattuglia a farlo smettere.

Agli agenti il barista ha fornito una descrizione abbastanza precisa degli aggressori: erano partite le segnalazioni e poche ore dopo i due presunti rapinatori sono stati bloccati a Milano, mentre avevano ancora parte del bottino.

[w. ca.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo nuvoloso con locali precipitazioni anche a carattere nevoso sulle cime alpine.

Stazionaria.

VENTI. Moderati orientali.

DEL TEMPO. Cielo molto nuvoloso e coperto con precipitazioni diffuse; temperatura in lieve diminuzione.

LE TEMPERATURE DI IERI A VERCELLI

Max: 8; min: 0; media: 4

UN ANNO FA

14; min: 2; media: 8

TEMPERATURE IN

Torino 6; Novara Alessandria 7; Aosta 4; Cuneo 6; Asti 7

Intervento di una ditta specializzata per rimettere in sesto il tappeto verde

Robbiano, arriva la «carotatura»

E' stato utilizzato un sistema comunemente impiegato sui campi da golf. Una macchina ha compiuto 220 fori al metro quadro. Poi si è livellato il fondo del terreno. La prossima estate via alla semina

VERCELLI. Robbiano 1993, atto terzo. Dopo i lavori di ristrutturazione e manutenzione dell'impianto compiuti in due fasi, prima e dopo il concerto di Vasco Rossi d'inizio settembre, ecco giungere la «carotatura» del terreno di gioco.

Nome strano questa «carotatura», ma appropriato nell'occasione, visto che consiste in una semina per corti versi simile a quella della pianta erbacea.

Spiega Lele Ferrero, direttore generale della Pro Vercelli: «Le ultime gare della Pro avevano sottolineato, se ancora ce ne fosse stato bisogno, la necessità di un intervento di rimessa in ordine del terreno di gioco. Contro Sarzanese e Ilva tutti hanno potuto vedere come talvolta il pallone fosse di difficile controllo in quanto, dopo un rimbalzo, prendeva delle direzioni impensabili. Memori anche di quanto era accaduto l'anno scorso, con il fascio sotto la tribuna in inverno completamente ghiacciato, abbiamo pensato di intervenire, prima di pregiudicare ulteriormente il tappeto erboso».

E così l'operazione «maquillage» del terreno di gioco ha preso avvio l'altro giorno. La Pro ha contattato le «Aree verdi», una ditta di Biella specializzata nella posa e manutenzione dei campi sportivi, che a sua volta ha messo in pratica la «carotatura». «Con questo termine - spiega l'addetto dell'azienda - è chiamato il tipo di intervento compiuto al Robbiano. E' un tipo di lavoro importato dagli Stati Uniti d'America ed utilizzato soprattutto per i campi da golf, dove l'erba deve essere fitta e compatta. Una particolare macchina compie 220 fori al metro quadro. Poi si procede con la distribuzione di un antiparassitario contro i lombrichi, l'appiccatura e la livellatura del fondo del campo. Completano l'opera dei riporti di sabbia 5-6 millimetri in maniera che il terreno possa asciugarsi».

La semina dell'erba è invece rinviata alla fine del campionato. Ormai siamo in una fase della stagione troppo avanzata e quindi bisogna aspettare il prossimo anno per consentire al Robbiano di ritornare, anche come tappeto verde, ai fasti del passato.

Proseguono i tecnici delle «Aree verdi»: «Abbiamo compiuto un piccolo check-up sullo "stato salute" dell'impianto vercellese ed il responso è positivo. Il tappeto verde, nonostante le apparenze, è abbastanza recuperabile e con un paio di interventi tra la fine del campionato e l'inizio del prossimo può essere riportato a livello ottimale senza dover essere rifatto».

Roberto Eynard

Nella foto di Greppi un momento della «carotatura» del terreno di gioco del Robbiano per riportare il campo a livelli discreti

Bozino

Un caso sempre irrisolto

VERCELLI. La situazione dei campi di gioco, a Vercelli e in provincia, non è certo florida, al di là delle condizioni del tappeto verde. Nel capoluogo, ad esempio, spicca il caso «irrisolto» ed incredibile nello stesso tempo del Bozino, l'impianto di proprietà della Federazione, chiuso da oltre un paio di anni.

Ebbene, nonostante la richiesta della Pro Vercelli, («Dateci l'impianto. Lo rimettiamo in funzione pagando noi tutte le spese che ammontano almeno una settantina di milioni. In cambio lo potremo utilizzare gratuitamente, assieme alle altre società bicicolane per dieci anni») da Roma all'inizio della stagione agonistica era arrivato un secco ed immotivato no.

La situazione da allora non si è più sbloccata e passi in avanti in pratica non ne sono stati fatti. Con la conseguenza che i club cittadini sono costretti ad autentici salti mortali per far giocare tutte le squadre giovanili.

IN BREVE

MEDICO

Domani al Sant'Andrea si parla di incontinenza

Continua, con successo, la serie di conferenze e di convegni organizzati dalla Società di cultura medica presieduta dal dottor Ferdinando Acanfora. Domani sera, alle 21, nell'aula magna dell'ospedale, si parlerà dei problemi legati all'incontinenza urinaria da sforzo. Interverranno il professor Salvatore Rocco Rossetti, della Clinica urologica dell'Università di Torino; il dottor Roberto Carone, dell'Unità spinale di Torino, e il dottor Gianpiero Portigliotti, del Servizio rieducazione funzionale del «Sant'Andrea».

CONSIGLIO COMUNALE

Una proposta dei «democratici per Vercelli»

Il gruppo comunale dei democratici per Vercelli legato alla Rete ha presentato una mozione per invitare il sindaco a determinare, con i capigruppo, argomenti importanti e urgenti che meritino di essere trattati, a parte, in Consigli comunale appositamente convocati. La mozione è firmata da Carola Sala Pollero, Antonino Ruffino e Michele Ventura.

SCONTRI E CONFRONTO

La «Punto» in un'antenata in piazza Pajetta

Continua la serie di iniziative dei concessionari Fiat della città per presentare la «Punto», la nuova vettura della casa automobilistica torinese. La concessionaria «Autovandone» ha deciso di mettere fianco a fianco la auto del passato con l'ultimissima nata della Fiat, ed i vercellesi hanno affollato l'esposizione all'aperto organizzata in piazza Pajetta.

Appello alla giunta: la ditta è inaffidabile

Agiap, il pds attacca «Congelate le multe»

VERCELLI. Il pds torna all'attacco sul caso Agiap. Con un comunicato diffuso ieri, il partito della Quercia invita il Comune a sospendere i pagamenti delle multe sulla tassa rifiuti, e a rivedere il «censimento» fatto dalla società milanese anti-evasori.

Dice il comunicato del pds: «I numerosi cittadini che si sono rivolti al nostro sportello per avviare il ricorso contro gli accertamenti, hanno dimostrato che dell'Agiap non ci si deve proprio fidare». Poi vengono elencati alcuni esempi-limite: rilevazione di locali esclusi dal pagamento delle tasse, come scale, atrii, ballatoi e cantine spesso indicate come «ripostigli». E ancora: errate misurazioni di alloggi uguali, garage addebitati per due volte allo stesso proprietario, schede di rilevazione non firmate. A un cittadino, addirittura, il passo carraio di 6 metri sarebbe stato misurato 100 metri quadrati, comprendendo anche la superficie del cortile interno.

Scrive il pds: «L'amministrazione comunale, di fronte a questo stato di cose, se ha fatto bene a non rinnovare il contratto all'Agiap, deve rendersi conto che non può procedere come se niente fosse successo». Poi fioccano le richieste: «Sospendere l'applicazione della tassa, rivedere il censimento effettuato e garantire il contraddittorio con i singoli cittadini».

Il Comune, nelle settimane scorse, aveva più volte ribadito che era impossibile «congelare» le multe. E che comunque, i cittadini che riuscivano a dimostrare la loro «innocenza», non avrebbero dovuto pagare alcuna sanzione. Fra l'altro, la giunta leghista non ha ancora deciso se continuare gli accertamenti o se «graziare» i cittadini non ancora incappati nei controlli (l'Agiap ha fatto solo il 60 per cento del lavoro complessivo).

Lo sportello anti-Agiap del pds, intanto, continua a restare aperto: dalle 16 alle 19,30 (dal lunedì al venerdì), dalle 16 alle 17 (il sabato) e dalle 10 alle 12 (la domenica). La sede è in via Monadir 74.

[g. bu.]

SILURI AL CARROCCIO

Francesco Radaelli

Un'altra sfida pubblica del consigliere comunale di minoranza

Radaelli: «Ma quanti massoni e trasformisti nella Lega»

NELLA campagna pre-elettorale si è confezionato uno spot su misura. «Superradaelli» che vola sulla città a caccia dei malaffaristi. Un fine umorista, visto la mole, lui chiosato: «Più che Nembo Kid, si potrebbe definire Nembo Kil». Francesco Radaelli ha promesso di dimagrire, ma non ha perso il gusto di battagliare. Ieri ce l'aveva con Bodo e con il suo ex partito, la dc. Ora al centro del mirino c'è la Lega: ha scritto che alcuni degli attuali consiglieri leghisti facevano affari con Bodo, ed il Carroccio ha reagito annunciando querele.

Allora, Radaelli, sono arrivate le querele?

«Per ora no, ma io voglio venire incontro ai miei eventuali querelanti: sporgano pure querela, ma intanto accettino la mia proposta per organizzare un dibattito pubblico al Salone Dugentesco sull'argomento: o pensano forse che la miglior difesa sia la fuga? Ma vedrete che non presenteranno nessuna querela... D'altra parte, ben sette consiglieri comunali hanno già risposto pubblicamente, asserendo la loro estraneità da ogni collusione con il passato regime. Ne prendiamo atto. Il problema sono gli altri diciassette consiglieri, dei ventiquattro che ne ha la Lega. Tra questi ce ne sono parecchi che non possono proprio permettersi di smentire nulla di quanto ho affermato e che si fanno scudo della buona fede degli altri».

Ma quali fatti imputa alla Lega?

«Quando chiedo, in Consiglio comunale e a proposito di vicende inerenti la pubblica amministrazione, alla signora Bevagnoli se sia appartenente o meno alla massoneria, il sindaco non può limitarsi a rispondermi che deliro, né a farmi rispondere da improvvisati e latranti suoi procuratori, forse anch'essi conoscitori per esperienza della materia, ma ha l'obbligo di dire a me e alla città o un sì o un no».

Essere massone non è un reato: nella vostra stessa lista c'erano massoni dichiarati.

«E' vero. Difatti non siamo affatto contro la massoneria. Ma la Lega Nord non è dello stesso avviso, visto che l'articolo del suo statuto recita testualmente: "La qualifica di socio ordinario e militante è incompatibile con l'iscrizione (...) ad associazioni massoniche; il verificarsi di tale incompatibilità comporta l'esclusione automatica dell'associato"».

Un problema della Lega Nord, non della città.

«E no. Perché se il sindaco è massone lo deve dire. Difatti io continuerò a chiedere alla signora Baracchi Bevagnoli di riconoscere chi le abbia "consigliato" il nome di Rocco Romano, "tecnico" di Moncalieri, come di Moncalieri è maestro venerabile della Loggia massonica di quella cittadina era l'architetto Antonio Savoino».

Massoneria a parte, quali sarebbero gli altri «peccati» della Lega?

«Tra i neo amministratori delle aziende municipalizzate vercellesi della Lega Nord ci sono molte persone fino a poco tempo fa iscritte al psi e alla dc. Non ci spaventano le persone di specchiata moralità che hanno cambiato idea, mi impressionano i trafficoni, i frustrati, i partecipanti all'attività politico-affaristica e corruttizia. Ad amministrare le pubbliche aziende della città sono stati inoltre mandati suoceri, nipoti, amici degli amici, insomma personale politico nemmeno selezionato con il famigerato manuale Cencelli, ma pescato in ragione del bisogno di arrotondare le entrate familiari dei leghisti».

Qualcos'altro?

«Sì, ad esempio la continuità con le amministrazioni di Fulvio Bodo. Non si fa nulla per allontanare i funzionari che sono stati i più stretti collaboratori delle giunte precedenti. Quindi, non solo non si annullano i contratti con le aziende che si sono aggiudicate in maniera truffaldina l'appalto per la gestione ventennale ed il completamento dell'inceneritore di Vercelli, ma si accorda addirittura alle stesse una estensione del precedente incarico - motivata da fantasiose ragioni di emergenza, tanto care anche alle amministrazioni Bodo - per un fatturato di altri due miliardi pagati dal Comune con i soldi dei cittadini. E non è forse garanto di una continuità con il passato la presenza in giunta di Maurizio Brusa, segretario liberale e, negli anni scorsi, vera e propria "ombra" dell'assessore Carlo Albricci? Dov'è finita la regola leghista che impone una "quarantena" di cinque anni per i "convertiti" che vogliono assumere incarichi per la Lega? Ma Bossi e Farassino le sanno queste cose? Se verranno al Dugentesco, glielo spiegherò io».

[e. d. m.]

LETTERE AL GIORNALE

Fotocopie costose anche inutili

Ho ricevuto, come consigliere della Prima circoscrizione, copia del regolamento della discarica dei Cappuccini. Sono 19 fogli fotocopiati, ciascuno per la massima parte bianco: su un paio di pagine, addirittura, si possono contare ben due righe! Da parte del Comune, nel lodevole intento di risparmiare i denari dei contribuenti e le piante da cui si ricava la carta, è stato deciso di non più rimettere, ad ogni consigliere, copia della documentazione relativa agli argomenti sui quali le circoscrizioni devono esprimere il loro parere, essendo tale documentazione disponibile nell'ufficio comunale e la sede della circoscrizione stessa. Così facendo, però, si viene a creare un grosso problema, poiché la consultazione potrebbe avvenire solo in orari prestabiliti ed i consiglieri, per prendere visione dei documenti o «studiarli», avrebbero ben poco tempo a disposizione. Personalmente, inoltre, poiché non ho competenza specifica in molte delle questioni sulle quali debbo esprimermi, sono solito sottoporre i fascicoli a chi ha maggiore cognizione di causa.

Dando seguito a queste considerazioni ho fatto opera di fotocomposizione, riportando l'intero contenuto delle 19 pagine in 4 soli fogli, stampati in fronte e retro. Il numero totale di consiglieri, se non erro, è di 60, il conto è presto fatto: si sarebbero risparmiati ben 900 fogli, per uno solo degli argomenti di una sola riunione! Sono quindi andato ad esporre queste considerazioni al vice sindaco dottor Cattin, che mi ha ascoltato con attenzione e disponibilità. Tuttavia, mi ha fatto notare, il costo delle fotocopie è solo un aspetto del problema e nemmeno il più rilevante. Far avere i fascicoli ai singoli consiglieri è altrettanto e forse più dispendioso, perché occorre impiegare un messo comunale. Ma quando questi consegna la convocazione non può accompagnarla con la documentazione? «No, perché i tempi non sempre combaciano».

Susanna Cova, consigliere Prima circoscrizione, Vercelli

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** (0161) 44.800 - 43.105; **Gattinara:** (0163) 832.600; **Santhià:** (0161) 92.91; **Trino:** (0161) 801.465; **Biella:** (015) 30.100 - 30.101; **Borgosesia:** (0163) 25.333; **Cavaglià:** (0161) 966.066; **Cossato:** (015) 922.123, **Varallo:** (0163) 54.464; **Crescentino:** (0161) 841.122. **Volontari Soccorso Grignasco:** (0163) 418.617

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: Andrea telefono (0161) 593.333; ginecol., telefono 57.500

Gattinara: telefono (0163) 822.245

Santhià: telefono (0161) 929.211

Biella: telefono (015) 350.3313

FARMACIE DI TURNO

A **Vercelli** oggi e di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti, 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente) *Dott.ssa Elena Dellori*, via Cavour 7 (Municipio) tel. 250.926.

A **Biella** turno principale: *Farmacia Pedrinonte* della dott.ssa Maria Agata Bassotto, via Italia 73 tel (015) 22.241; turno supplementare: *Dr. Nando Balestrini*, via Pietro Micca 8 tel (015) 252.20.71. Orario turno principale delle farmacie: ore 9-12,30 e 15-19,30 compresi i giorni festivi. Nelle altre ore la farmacia apre su presentazione di ricetta urgente. Per gli altri Comuni della Provincia, le farmacie svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente

Sostegno: *Dr. Giovanni Rabozzo*, piazza Repubblica 13, tel (015) e **Sizzano** *Dott.ssa Daniela Quarna*, via Roma, tel. (0321) 820.139

Borgosesia: *Dr. Piergiorgio Mariotti*, piazza Parrocchiale 16, tel. (0163) 22.268

Sagliano Micca: *Farmacia Valeggia*, via Capoluogo 39, tel (015) 472.460.

Mongrando: *Dr. Federico Baragiotta*, via Roma 4, tel. (015) 666 250

Ponderano: *Dott.ssa Giuseppina Mantelli*, via Mazzini 48, tel. (015) 541 316

Veglio: *Dott.ssa Argentina Covi*, loc. Romanina 35, tel (015)

Cossato: *Dr. Francesco Viana*, via Vizzoli 80, tel. (015) 93 519

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono (0161) 255 050; **Arborio:** (0161) 86 384; **Biella:** telefono (015) 2 48/9; **Borgosesia:** telefono (0163) 25 513, **Cavaglia** telefono (0161) 96 479; **Cigliano** telefono (0161) 44.524, **Cossato:** telefono (015) 922.601; **Crescentino:** telefono (0161) 842.655; **Gattinara:** telefono (0163) 835.411, **Santhià:** telefono (0161) 929.200; **Trino:** telefono (0161) 829.585

STATO CIVILE

BIELLA

NATI. Niccolò Solinas

MORTI. Edoardo Colombera, anni, pensionato; Luigi Ataura, 72 anni, fotografo.

MORTI. Prandina Pierina Callegaro, 54 anni, casalinga.

SALUSSOLA

MORTI. Roberto Munari, anni, impiegato.

TOLLEGNO

NATI. Andrea Bertoli.

Vercelli. Il Centro di formazione professionale della Regione organizzato un nuovo corso per «Addetto alla conduzione degli impianti di trasformazione del riso». Per ottenere il diploma di qualifica bisogna seguire 400 ore di lezioni. E' previsto anche uno «stage» pratico nelle aziende risicole. Per iscriversi (e per avere informazioni) si può rivolgere alla sede del Cfp, in via Manzoni, oppure telefonare allo 0161-56 416.

Vercelli. I bar e i locali pubblici della città potranno restare aperti fino alle 4 del mattino dal 18 al 30 di dicembre. L'ha annunciato il sindaco Mietta Baracchi, che ha autorizzato gli esercenti a ritardare l'orario di chiusura. Per il 31 dicembre, invece, i bar, le sale da ballo, i ristoranti e le pizzerie potranno restare aperti fino alle 5 del mattino.

GLI APPUNTAMENTI

I COSCRITTI DEL

Quelli del 1919

Si sono dati appuntamento domenica 5 dicembre, i coscritti vercellesi della leva 1958. Questo è il programma: alle ritrovo in piazza Sant'Eusebio a Vercelli, alle 10,30 celebrazione della Messa e alle 12 pranzo al Ristorante dei Fiori di Cavaglià. Questi sono i numeri per le prenotazioni: 0161-63.057, 0161-21.56.58, 0161-56.461, 0161-21.08.60. Anche gli appartenenti alla leva vercellese del 1919 si riuniscono. Radunu alle 10 di domenica 5 al cimitero di Billiemme per deporre fiori sulle tombe dei defunti. Dopo la Messa nella chiesa di San Bernardo, si svolgerà il tradizionale convivio nella sede degli Alpini, in c. Rigola.

CERIMONIA

In onore di Santa Barbara

Sabato 4 dicembre a partire dalle 9,45, nei locali del comando provinciale dei vigili del fuoco di Vercelli si svolgerà la tradizionale cerimonia nella ricorrenza di Santa Barbara. Dopo gli «onori» ai vigili caduti nell'adempimento del dovere, si terrà una Messa celebrata da monsignor Tarcisio Bertone.

MOSTRA

Pittori Simposio

Oggi è l'ultimo giorno dell'esposizione, nei locali della sede di Simposio in via Francesco Borgogna a Vercelli, della prima fase della collettiva dedicata agli artisti iscritti al sodalizio. Espongono Laura Accomazzo, Roberto Albertaro, Luigi Barberis, Ennio Buttazzo, Franco Bredo, Bruno De Marco, Alma De Volli, Cristina Ferraro, Piердomenico Giani, Giacomo Givogre, Korzorowska, Miranda Magistrelli, Ezio Matiuzzi, Pier Giuseppe Occleppo, Pietro Paglia, Renzo Pomati, Balci Ronzana e Donato Zanzonico. Da sabato saranno in mostra opere di altri artisti di Simposio.

RELIGIOSO

A cura dell'Oftal

Alle 20,45 di stasera nella parrocchia di Lamporo si terrà un incontro di aggiornamento sull'attività dell'Oftal. Sono invitati a partecipare anche gli iscritti Oftal dei paesi vicinieri.

NEGOZIANTI CONTRO L'AUSTERITY

Presentate ieri le manifestazioni, sponsorizzate da 250 operatori

Pronto il Supernatale anti-crisi L'Ascom: è il risveglio di Vercelli

VERCELLI. Il Natale dei commercianti? No, non sarà soltanto un'esca per lo shopping: «Perché con le manifestazioni - dice il presidente dell'Ascom Giovanni Bonetti -, abbiamo voluto dare un segnale ai vercellesi: questa non è la città dormitorio. E non è pigra come si pensa, perché basta davvero poco per farla tornare in vita».

Ieri mattina c'è stata la presentazione ufficiale del «Supernatale», che comincia il 5 dicembre. I negozi saranno già aperti domenica, ma senza il contorno di saltimbanchi o bande musicali per le vie del centro. «Se sapevo che si cominciava in anticipo, avrei organizzato qualcosa», ha detto Roberto Sberatto, che ha curato il programma delle manifestazioni. Polemiche a parte (fra Comune e Ascom c'è ancora guerra sullo shopping «anticipato»), l'incontro di ieri ha regalato alcune novità: ad esempio, sabato 18 dicembre i negozi saranno aperti anche la sera (fino alle 23). Ma soprattutto, i commercianti che hanno aderito al «Supernatale» sono più di 250: un numero che ha stupito i responsabili dell'Ascom. Infine, quello che accadrà a dicembre potrebbe ripetersi anche a Carnevale, a Pasqua e durante l'estate: «Vogliamo proseguire queste iniziative - ha detto Bonetti -, ad ogni occasione è buona». Commento entusiastico dell'assessore Roberto Sossi, invitato alla presentazione: «E' un risveglio della città, continuiamo così».

I manifesti e le locandine sono già pronti. Sullo sfondo blu campeggia una rana verde, travestita da Babbo Natale: «Un simbolo più originale dei soliti monumenti cittadini», ha detto Cristina Pisani, che ha ideato il logo. I «muralesi» verranno affissi soprattutto nel Vercellese e in Valsesia, con la speranza di combattere la crisi attirarando a Vercelli molti clienti forestieri. Un adesivo col simbolo della rana, poi, finirà sulle vetrine di tutti i negozianti che hanno aderito al Supernatale. Dice Bruno Valmorri, uno dei giovani commercianti che hanno dato impulso all'iniziativa: «Le spese sono state sostenute in gran parte dalla nostra categoria, oltre che dalle banche e da altri "sponsor" privati».

L'attore Roberto Sbaratto ha poi commentato il programma delle manifestazioni: tre domeniche a tema», con la musica, il circo e i mimi. I Babbo Natale, i trenini per i bimbi e poi il gran finale, con il presepe vivente (dedicato ai vecchi mestieri di Vercelli) e il «musical» di beneficenza al Civico (cui partecipano musicisti, attori e ballerini vercellesi). «Questa è una città ricca di talenti - ha detto Sbaratto -: basta solo aiutarli ad emergere».

(g. bu.)

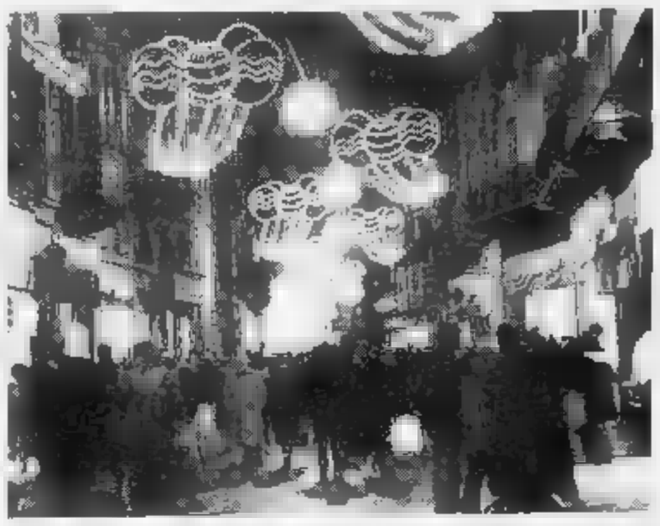
MAESTRI DEL COMMERCIO

Biella consegna i premi «Aquila»

BIELLA. Saranno consegnati domenica, nella sala consiliare di Palazzo Oropa, i premi ai «Maestri del commercio» biellesi. I riconoscimenti sono le famose «aquile», riservate agli operatori che hanno lavorato per 50, 40 e 25 anni. Saranno consegnati dal sindaco Gian Luca Susta e da altre autorità. Ecco l'elenco dei «maestri del commercio». **Aquila di diamante** (50 anni): Tosca Adele Tamagno di Mongrando; Nella Ianutolo Isipon di Piedicavallo; Renzo Miglietti di Biella; Mario Mugetti di Graglia; Giuseppe Ramella Pala di Biella. **Aquila d'oro** (40 anni): Luigi Pirali di Zubiena; Italo Ferrarotti di Sandigliano; Andrea Bracco di Biella; Gianvittorio Bonino di Biella; Vittorino Rondi di Andorno Micca; Mario Trebò di Biella; Claudio Ferraris di Vigliano Biellese; Antonio Piero Ceresa Procin di Biella; Giacomo Ramella Pralungo di Biella; Italina Antonacci di Piedicavallo; Aldo Pilati di Trivero; Sergio Brusa di Biella; Sergio Rossetti di Borriana; Mary Pramaggiore di Biella; Gino Scaglia di Biella. **Aquila d'argento** (25 anni): Maria Teresa Maffeo di Borriana; Maria Rosa Zublena di Biella; Carla Berra di Andorno Micca; Enzo Giorchino di Salussola; Gianfranco Roma di Candelo; Maria Carla Stella di Candelo; Caterina Girolli di Magnano; Vittorino Bosi di Magnano; Mirco Benna di Benna.

(p. g.)

Un momento della presentazione del Supernatale, che si è svolta ieri mattina nella sede dell'Ascom (GIUFFRIDA)


Luminarie in centro storico: da domenica, a Vercelli, comincia lo shopping (GIUFFRIDA)

Shopping, così in provincia

Presepe vivente a Borgosesia Biella punta sulle luminarie

VERCELLI. Biella punta sulle luminarie, Santhià sui mercati domenicali: soltanto Borgosesia, come Vercelli, avrà un calendario fitto di manifestazioni. Le hanno promosse l'Ascom, la Croce Rossa, il Comitato carnevalesco e il Gruppo folkloristico. Ma domenica, per ogni weekend ci saranno piccoli spettacoli ed iniziative. In primo piano, il presepe di cartapesta ai giardini e il presepe vivente in giro per le vie della città. «E questo è solo l'inizio - dice il presidente Ascom Costantino Bertona -: vogliamo organizzare manifestazioni per tutto l'anno».

A Biella lo shopping comincia da domenica 5. La prossima settimana saranno accese le luminarie in via Italia: ma non è previsto spettacolo. Dal 17 al 24 dicembre, saranno aperti i padiglioni di «Idearegalo», il tradizionale appuntamento natalizio di via Valle d'Aosta. Santhià, infine, punta ancora una volta sui mercati festivi, che si svolgeranno l'8, il 12 e il 19 dicembre. Piazza Aldo Moro sarà affollato di bancarelle, e non dovrebbe mancare il consueto appuntamento con la banda musicale.

Inaugurati a Vercelli i locali del nuovo centro commerciale dell'azienda di Stato

Sip, un «Negozio» affianca il 187

Agli sportelli si potranno acquistare apparecchiature e svolgere le altre pratiche del servizio telefonico
Trasferiti in via Bazzi le cabine pubbliche e il «Bancobol» per il pagamento automatico delle bollette

Il direttore Guido Piovano all'inaugurazione del nuovo «Negozio Sip»

VERCELLI. Hanno nomi suggestivi e vagamente intriganti: Ghibli, Diamante, Sirio, St. Morita, Segretelle, Club 1.4, Zefiro. Rappresentano l'ultimo grido della tecnologia applicata alla telefonia: sono il biglietto da visita del nuovo «Negozio Sip» in via Dante, nello stabile che, benchè completamente ristrutturato, per gli anziani continua ad essere «quello della Stipel».

Il nuovo negozio è stato inaugurato ieri mattina alla presenza del presidente della provincia Gilberto Valeri, del vicario arcivescovile mons. Giuseppe Trivero, del vice sindaco Gino Cattin, dell'assessore municipale Gianna Ardizzone. «Questo nuovo negozio - ha spiegato facendo gli onori di casa il responsabile della filiale Sip Guido Piovano - che è in grado di fornire tutti i prodotti più avanzati nel campo della telefonia è uno dei 105 identici aperti finora sull'intero territorio nazionale, si colloca in posizione di complementarietà rispetto allo sportello telefonico 187 attraverso il quale da circa due anni passano al 90 per cento le richieste di tipo commerciale da parte dell'utenza».

Tutti gli apparecchi in vendita nel negozio di via Dante, compresi quelli più sofisticati e ad alta tecnologia (i cellulari, i «multifunzione», i facsimile, i «teledrin», le segreterie telefoniche miniaturizzate e le centraline senza fili e con display a cristalli liquidi, sono realizzati in colori vivaci, caratterizzati da un design esclusivo, e garantiti dal marchio di qualità Sip e da un'assistenza tecnica sempre disponibile.

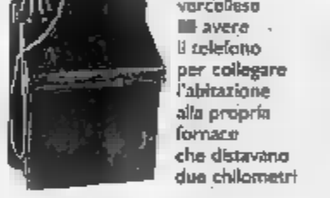
«Questa nuova struttura - ha proseguito il direttore Piovano - rappresenta un punto di riferimento che consente di coniugare le esigenze di una presenza forte e flessibile sul mercato con quella di un continuo miglioramento dei livelli di qualità delle prestazioni e della gestione dei costi».

Per fare spazio al nuovo negozio la direzione Sip di Vercelli ha dovuto spostare nell'atrio della sede di via Bazzi le cabine pubbliche (che sono già in funzione da ieri) e l'apparecchiatura «Bancobol», quella che insieme automaticamente le bollette telefoniche con che richiede il denaro contato perchè non è abilitata a dare il resto. Per questa operazione è previsto anche il ricorso al versamento postale od alla «domiciliazione», vale a dire alla richiesta di «addebito sul conto corrente postale o bancario: tuttavia sono in corso trattative con varie banche per l'esazione gratuita.

Walter Camurati

L'ANGOLO DEI RICORDI

Dicembre 1883 il primo abbonato


Giovanni Bossi giusto 110 anni fa è stato il primo vercellese ad avere il telefono per collegare l'abitazione alla propria fornace che distavano due chilometri

NELLE sale del Circolo Ri[illegible] - allora a Palazzo Pasta - nell'ottobre del 1882, venne fatto il primo esperimento pubblico del telefono... due apparecchi. Esperimento dotto dal signor Guglielmo Broglio che era il rappresentante della Società Generale Italiana per i Telefoni che stava lavorando per far conoscere l'invenzione di Antonio Meucci. Non era stato facile trovare le trenta firme nella nostra città per la posa dei fili telefonici: a qualcuno l'apparicchio sembrava una diavoleria, per cui si era piuttosto restii a sottoscrivere la richiesta.

Il primo impianto telefonico, a Vercelli, risale a 110 anni or sono, ai primi del dicembre 1883, e fu dovuto, come scrissero i giornali dell'epoca, «alla iniziativa del signor Giovanni Bossi il quale ha fatto impiantare tale comodo sistema di comunicazione vocale fra San Benedetto di Muleggio, ove abita, e la sua fornace sita alla Vercelina, distante da San Benedetto, due chilometri».

Ma con chi poteva dialogare il signor Bossi, a Vercelli, il telefono (a manovella) l'aveva solo lui? In suo soccorso, qualche giorno dopo, ecco sopraggiungere tale Luigi Guidetti. Riportano le cronache dell'epoca: «Un filo quasi impercettibile, partendo dell'angolo di Rialto, dove il Guidetti ha trasferito il suo negozio, attraversa via Morosone, piazza del pollame, via Gioberti, ed unisce il negozio al laboratorio del Guidetti che è sito in piazza San Francesco».

Il giornale concludeva: «Quel filo è la civiltà. Quel filo è il progresso». A questi due impianti seguirono quello tra la Cascina Ranza ed il magazzeno foraggi nella chiesa del Carmine, quello del Comune che univa il Palazzo Civico l'Ufficio Centrale del Dazio ed il lazzaretto (allora c'era il colera di Billiemme. Il telefono a Vercelli aveva ormai via libera.

Francesco Leale

Incidente in autostrada

E' grave motociclista torinese

SANTHIA'. Un giovane torinese è rimasto gravemente ferito in un incidente avvenuto ieri pomeriggio a metri dal casello dell'autostrada Torino-Milano. Si chiama Enzo Allocco, ha 23 anni, ed abita a Rivalta Torinese.

E da poco passate le 16,30 quando l'Allocco ha perso, per cause in corso d'accertamento, il controllo della guida del furgone sul quale stava percorrendo le corsie verso Torino. Il piccolo camion è sbandato a destra finendo in piena velocità contro il guard-rail: per il rimbalzo è ritornato contro il centro della carreggiata.

L'autista è rimasto prigioniero nell'abitacolo ed è stato liberato solo dai vigili del fuoco arrivati da Vercelli. Enzo Allocco, un elicottero, è stato trasportato all'ospedale di Novara: si trova ricoverato in Rianimazione con prognosi riservata.

(p. a. r.)

Il movimento presenta i nomi e gli obiettivi

Biella, tutti gli uomini di Alleanza democratica

BIELLA. Il movimento di Alleanza democratica presenta i suoi obiettivi: lo fa con un documento sottoscritto da Silvana Bortolin, Sandro Ceria, Massimo Coda Spuetta, Graziano Euro, Roberto Ghersofeld, Giovanni Mancini, Beppe Nicolo, Francesco Sapienza e Gian Mario Zavattaro. Tutti personaggi molto noti in città, vuoi per l'impegno politico, che nello specifico campo professionale. Obiettivo fondamentale è nell'aggregazione di un'ampia area progressista e riformista.

«I risultati delle ultime elezioni amministrative - dicono - dimostrano il successo che si può ottenere in un'area progressista credibile per uomini e programmi. Anche a Biella crediamo occorra realizzare ogni sforzo per una tale aggregazione che sappia proporsi come maggioritaria».

Sottolineano che la loro adesione al movimento è «convinta e consapevole». «Sapevamo - aggiungono - che le nostre riflessioni avrebbero dovuto rapidamente congiungersi con quelle di ogni altra persona e organizzazione attive nell'area progressista». Di qui la convinzione, ma anche la speranza, che Alleanza Democratica a Biella possa rappresentare momento di aggregazione e convergenza.

«La nostra è un'adesione condizionata alla condivisione di una logica di impegno politico - concludono - che metta al primo posto i valori di servizio e di moralità nella vita pubblica, perseguendo un progetto politico di autentico cambiamento. Siamo convinti che la coerenza con tali valori possa essere e ottenere ascolto dalla società civile un progetto politico innovativo e coraggioso come quello di Ad, rispondendo alle esigenze della nostra comunità».

(r. b.)

NOTIZIE dalle AZIENDE

Giorgio Finanziaria presenta «Nuovi strumenti finanziari»

Tra gli strumenti finanziari di modernissima concezione troviamo il cosiddetto «factor pro soluto», termine impropio in quanto si tratta di cessione di credito d'impresa a istituti finanziari abilitati.

Vediamo nel dettaglio di cosa si tratta e quali vantaggi offre una simile operazione finanziaria.

Normalmente si considera il «factor» come strumento finanziario che consente di incassare anticipatamente crediti d'impresa derivanti da forniture che saranno pagate a termine differito preventivamente concordato tra le parti. Tale cessione si realizza normalmente «pro solvendo», vale a dire che in caso di inadempienza del debitore ceduto il cedente sarà tenuto a rimborsare al «factor» le somme che gli erano state anticipate.

E' opportuno a questo punto precisare che la parola «factor», termine anglosassone, è di derivazione latina e letteralmente significa «colui che fa». Infatti nel rapporto di factoring si identifica appunto nel «colui che fa» l'istituto finanziario che consente lo smobilizzo di crediti di impresa in via anticipata consentendo un maggiore e più rapido sviluppo aziendale.

Nella cessione «pro soluto» o «factor pro soluto» il contratto si perfeziona ed è quindi fine a se stesso nel momento in cui il cedente trasferisce il proprio credito all'istituto che lo acquista realizzando un «do ut des» e di conseguenza liberando immediatamente il cedente da ogni futura responsabilità sulla solvibilità del credito ceduto.

Ne consegue che i crediti ceduti pro soluto saranno quelli di cui si dubita sull'effettivo incasso perché di norma vengono acquistati a basso prezzo.

L'utilità dell'operazione si rileva sostanzialmente in due cardini: il primo riguarda una gestione aziendale che può essere sgravata da posizioni in sofferenza che comportano inevitabilmente perdite di tempo e di energie del personale addetto, mentre tale gestione trova logica applicazione nelle strutture degli istituti finanziari abilitati a tale disciplina.

Il secondo riguarda l'aspetto fiscale dell'operazione che trova in tale strumento finanziario la possibilità di depennare dal bilancio poste attive di dubbio realizzo consentendo di mettere a perdita quanto effettivamente è aderente alla realtà cosa che le leggi vigenti impediscono di fare.

Attraverso tale procedura si possono quindi incassare subito somme che si sarebbero dubitativamente realizzate in futuro, contemporaneamente ci si libera della gestione dispersiva dei crediti che formano oggetto della cessione e contabilmente si risolvono non pochi problemi.

In commissariato si è svolto il vertice del Comitato provinciale per la sicurezza pubblica

«La malavita non abita in città»

Il prefetto ha incontrato imprenditori, commercianti e artigiani. Il questore: «Il fenomeno delinquenza rientra nella media nazionale, non registriamo episodi legati a mafia o alla camorra». Gli altri dati

BIELLA. Criminalità nel Biellese: ieri in commissariato il prefetto Francesco Marino ha presieduto una riunione del Comitato provinciale della sicurezza pubblica incontrando il procuratore della Repubblica Enrico Gumina, i rappresentanti degli imprenditori, degli artigiani e dei commercianti. Il Comitato per consuetudine si riunisce a Vercelli: l'incontro a Biella, a detta del prefetto, è sinonimo di attenzione per i problemi della sicurezza in zona, ma è anche un riconoscimento al nuovo rango assunto dalla città come capoluogo di provincia.

Un dato rassicurante tra i molti raccolti durante l'incontro: Biella non è oppressa da fenomeni di malavita organizzata di stampo mafioso o camorristico e il fenomeno delinquenza rientra nella media nazionale. Su questo aspetto si è soffermato il questore Carratta: «Tenendo conto che il Biellese è una zona ricca e dove c'è ricchezza attecchisce la malavita, siamo in presenza soltanto di vicende di microcriminalità. Le forze dell'ordine, fatti salvi pochi episodi di particolare gravità, sono impegnate nella repressione di piccoli reati. I risultati positivi sono anche frutto di un'intensa opera di prevenzione concertata sul territorio da carabinieri, guardia di finanza e polizia».

Nell'incontro tra Comitato e i rappresentanti delle categorie era presente anche il sindaco Gianluca Susta), sono emerse le richieste alle forze dell'ordine. Gli imprenditori ad esempio hanno sollevato il problema delle estorsioni, che coinvolge soprattutto le industrie. «Il fenomeno non ha assunto fortunatamente dimensioni allarmanti - ha spiegato successivamente il prefetto ai giornalisti convocati per il dopo-riunione - . le indagini hanno fatto scoprire sette casi di estorsione e faremo di tutto per stroncare questo reato».

Il prefetto Marino al centro della foto ha presieduto ieri a Biella il vertice anti criminalità incontrando esponenti delle categorie degli artigiani commercianti e imprenditori

Gli artigiani e i commercianti si sono soffermati invece sul problema dell'abusivato, con particolare riferimento ai piccoli traffici legati alla presenza in città degli extracomunitari che nei parcheggi e nei luoghi di grande passaggio vendono le loro merci.

Altro aspetto della criminalità biellese è quello della droga, una presenza inquietante e preoccupante, che fa della città uno dei centri a maggiore diffusione di sostanze stupefacenti. L'intensa attività degli inquirenti ne è esempio la recente operazione del Commissariato nel rione Riva) è in parte ostacolata dal difficile confine tra spacciatore e consumatore, una differenza sostanziale sotto il profilo della repressione.

I rappresentanti delle categorie imprenditoriali e commerciali hanno inoltre sollecitato le forze dell'ordine a non abbassare la guardia sul fronte dei controlli, a scongiurare i furti negli alloggi (messi a segno di frequente da minori, in particolare nomadi) e la piccole rapine.

[d. ca.]

Polizia

Rafforzato il servizio 113

BIELLA. Gli interventi di prevenzione fanno parte della strategia per arginare la criminalità.

E ieri il prefetto Marino ha annunciato alcuni provvedimenti per rafforzare gli organici delle forze dell'ordine e gli strumenti operativi. Un passo in più potrà essere realizzato quando la Provincia di Biella diventerà operativa e sarà quindi sede di prefettura, questura, comandi di carabinieri e Guardia di finanza.

Nel frattempo al commissariato di via Torino sono stati destinati cinque nuovi agenti, mentre al vicequestore Calesini verrà affiancato il secondo funzionario. E' stato rafforzato inoltre il servizio del «113»: lo ha annunciato lo stesso vicequestore.

Il prefetto Marino ha accennato anche alla carenze di organici del Comando dei vigili urbani a Biella: «Cercheremo di superare il problema per offrire alla collettività biellese maggiore tutela».

Il quartiere dal provveditore

Tagli di classi Piazzo protesta

L'antica palazzetto dove ha sede la scuola elementare del borgo Piazzo

BIELLA. «Provveditore, non chiuda l' "Ada Negri"»: il Comitato di quartiere scende in piazza per difendere la sua scuola. L'elementare del Piazzo quest'anno si è vista sopprimere la prima classe per insufficiente numero di iscritti. Ora, secondo un recente studio del Distretto scolastico sulla razionalizzazione degli istituti cittadini, è stata ventilata l'ipotesi di sopprimere tutto il plesso. La gente protesta e il Comitato di quartiere solleva la questione in Provveditorato.

La vicenda non è che uno degli ultimi episodi emersi dal piano di riorganizzazione delle scuole cittadine: nel mirino del Distretto soprattutto le elementari che, a causa del calo demografico degli ultimi anni, si sono viste diminuire in modo vertiginoso (e secondo le proiezioni ancora vedranno) il numero degli iscritti. Le attuali normative vogliono che ci siano almeno 15 bambini per classe e in piazza Cucco le previsioni non sono all'altezza della situazione.

Dice il documento del Distretto scolastico: «Per il plesso "Ada Negri" ipotizziamo in caso di numeri esigui per la formazione della futura classe prima, l'iscrizione degli alunni alla "Pietro Micca" nella "Cridis Gromo", quindi la graduale confluenza su tali plessi a partire dall'anno scolastico '94-'95 di tutti gli altri allievi. Lo studio svolto dal Distretto sull'utenza che gravita al quartiere Piazzo, dimostra che in proiezione negli anni futuri, gli iscritti saranno in media una decina per anno. Già per il '93-'94 è stata operata da Provveditore la soppressione della prima: il numero di bambini è insufficiente a giustificare la sopravvivenza della stessa classe alla luce delle recenti normative».

In parole povere insomma, il destino dell'elementare di piazza Cucco è già stato tracciato, ma gli abitanti di Biella Alta non vogliono rinunciare alla loro scuola e sono partiti subito al contrattacco.

«Abbiamo incontrato lunedì, il Provveditore agli studi - spiega Vittorio Giaume, presidente del quartiere che è partito alla volta di Vercelli con una delegazione del Consiglio circoscrizionale -. Scopo dell'incontro è stata infatti la sussurrata chiusura della scuola, un problema sentitissimo nel quartiere. La popolazione è preoccupata e non condivide questa eventualità, soprattutto perchè l'edificio è stato recentemente restaurato, è perfettamente attrezzato per l'attività didattica. Inoltre, pur trovandosi in piena città, è immerso nel verde ed è facilmente raggiungibile con ogni mezzo, primo fra tutti la funicolare».

Prosegue Vittorio Giaume: «Il provveditore Giannone ci ha che al momento non è ancora stata presa alcuna decisione e il plesso potrà rimanere in funzione con un minimo di 14, 15 alunni per la prima classe. A questo proposito abbiamo sottolineato che il borgo medioevale del Piazzo avrà in breve tempo un incremento demografico notevole grazie ai piani di ristrutturazione degli antichi edifici: ai lavori seguirà l'arrivo di nuove famiglie».

Paola Guabello

IN BREVE

TRIBUNALE

Nuovo giudice donna in servizio alla pretura di Biella

Ha preso servizio ieri in pretura Lucia Cannella, nominata al posto di Andrea Pellegrino trasferito a Milano. A fare gli onori di casa il presidente della Camera penale Fernando Bello, che ha donato una rosa al giudice. Lucia Cannella è la sesta donna magistrato in forza a palazzo di giustizia. **[p. g.]**

CONFERENZA

L'economia italiana in un incontro all'istituto Bona

Domani sera all'Istituto Bona di Biella conferenza sul tema «L'economia italiana negli ultimi vent'anni, luci e ombre», organizzata dalla Banca Sella per ricordare gli ottant'anni di attività della scuola. Relatore Roberto De Battistini, docente di economia politica all'università di Torino. **[p. g.]**

INDUSTRIA

Paolo Monfermoso nel Comitato giovani Confapi

Paolo Monfermoso, presidente dei Giovani imprenditori dell'Api di Biella e Vercelli, è entrato a far parte del Comitato esecutivo giovani della Confapi. La carica gli è stata conferita a Bologna durante i lavori del Consiglio generale. **[p. g.]**

PREFETTURA

L'attività dei saldatori, tavola rotonda a Vigliano

Venerdì pomeriggio, all'Istituto Salesiano Rivetti, tavola rotonda sulle «Normative europee nel campo della saldatura: le nuove figure professionali». L'appuntamento è organizzato dall'Uib. Interverranno Franco Lezzi e Mauro Scasson. **[p. g.]**

LETTERATURA

Vallemosso, il libro di Siragusa e Rossetti

Sabato Diego Siragusa e Raoul Rossetti presenteranno nella sala del Consiglio a Vallemosso, il loro libro «La contessa e il giacobino», romanzo ambientato nel Biellese durante il periodo napoleonico. L'appuntamento è per sabato alle 16,30. **[p. g.]**

L'imprenditore avrebbe distratto dai bilanci più di un miliardo

Oggi il processo a Bertrand per bancarotta: patteggia?

BIELLA. Potrebbe scegliere la strada del patteggiamento l'imprenditore Giulio Bertrand, 66 anni, il titolare di un impero economico internazionale travolto dal dissesto finanziario, che oggi comparirà di fronte ai giudici di Biella. Bertrand è rinviato a giudizio per bancarotta fraudolenta, ipotesi di reato emersa a seguito dei controlli imposti dal commissario governativo, dopo la richiesta di ammissione alla legge Prodi. Secondo l'accusa, l'imprenditore avrebbe distratto complessivamente dai bilanci di alcune aziende del gruppo più di un miliardo. Ed è possibile che, invece di sostenere il dibattimento, l'imputato decida di non andare incontro all'incognita di una pesante condanna e quindi scelga di patteggiare una pena più mite.

Il commissario governativo, Vitaliano De Gennaro, ha rinunciato a costituirsi parte civile in quanto, dopo le contestazioni emerse, Giulio Bertrand ha restituito le somme a suo tempo sottratte. Ma

L'imprenditore biellese Giulio Bertrand oggi in aula accusato di bancarotta

Gennaro sfilerà comunque di fronte ai giudici come testimone.

Quello in discussione oggi non è l'unico procedimento intentato dalla procura contro Giulio Bertrand. Il secondo, ancora in fase istruttoria, è quello che ha spinto la magistratura ad inviare avvisi di garanzia ad altrettanti dirigenti e sindaci delle società Bertrand finanziaria, Finanziaria tessile Bertrand e Filati Bertrand, appartenenti al gruppo e che nel '90 erano state ammesse all'amministrazione straordinaria: gli inquirenti sospettano che non vi fossero i requisiti per fondare le società.

Nel frattempo ieri in pretura è stato assolto Claudio Cerino Abdin, titolare dell'azienda tessile «Cime bianche» di Quaregna. L'industriale era di inquinamento, ma nel processo è riuscito a dimostrare che la sua azienda era dotata di un ottimo impianto di depurazione e che lo scarico fuori tabella è stato provocato da un guasto all'impianto elettrico, subito sistemato.

L'avvocato difensore, Piero Chiorino, ha così proposto l'assoluzione e il pretore Lucia Cannella ha accolto la richiesta. **[d. p.]**

Stasera al Sociale

Ad Alfonso Sella studioso biellese il premio Imago

BIELLA. Ad Alfonso Sella il premio Imago. Naturalista, pittore, fotografo e profondo conoscitore di cultura locale, ha saputo catturare a favore delle future generazioni, l'essenza della civiltà e delle tradizioni biellesi: è la motivazione per la quale gli sarà conferito questa sera al Circolo Sociale il riconoscimento istituito dal Lions club Biella Valli Biellesi.

Così nell'89 era stato scelto Nino Cerruti, per la sua opera di stilista internazionale. L'anno seguente era poi toccato ad Oscar Botto, professore ordinario di indologia all'università di Torino, membro onorario di accademie nazionali ed internazionali, studioso infaticabile in campo culturale e scientifico.

La terza edizione del Premio era poi toccata a Gae Aulenti, architetto di fama internazionale. Il maggio '92 l'Imago era andato a Michelangelo Pistoletto. **[p. g.]**

Ressa da Giovannacci per un autografo di Biagi

I biellesi hanno affollato l'altro pomeriggio il negozio di via Italia per incontrare l'autore di «I come Italiani». Nella foto di Micheletti lo scrittore-giornalista firma le dediche. L'incontro con i lettori è proseguito in serata nell'aula magna del liceo classico. E sabato a Biella arriva Sgarbi

ISTITUTO TECNICO ITALIANO
Ragionieri, Geometri, Periti, Licei e Maturità Professionali. Per chi lavora piani di studio con insegnamento individuale.
Per i giovani corsi con frequenza obbligatoria.
Iscrizioni aperte tutto l'anno. Esami a giugno o settembre.
ISTITUTO TECNICO ITALIANO
Via Torelli, 31
Novara
Tel. 0321 - 466504

LA STAMPA
ogni sabato
tuttolibri
settimanale di attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo

IL FARO tel. 015-985073
GIOVEDI' 25
Ballo Liscio con l'orchestra spettacolo
Borghesi
D.J. Luca Cangini
Inizio danze ore 21.00
SABATO 27
JEANS MANIA Tantissimi jeans in regalo e una spettacolare SORPRESA
Due sale, due tendenze musicali: discoteca con D.J. Woman Desirée e disco anni 70/80 con Paolo Abbami
DOMENICA 28
FESTA con MODELLA IN POLAROID
D.J. Tony Marie
TELE PIU' DUE: I GRANDI AVVENIMENTI SPORTIVI IN DIRETTA SUA MAXI SCHERMO!
Le dame sono nostre ospiti.

San Giorgio Finanziaria s.p.a.
ESA
ENTATI
AL LEGGE
BIELLA Via Trento, 51

Le elezioni amministrative in Piemonte sono destinate a creare profondi cambiamenti

Votazioni, così dopo il primo round

operazioni di voto domenica hanno già designato numerosi sindaci. Ma nei centri maggiori deve arrendere il ballottaggio previsto per domenica 5 dicembre

ALESSANDRIA

SINDACO		
FRANCESCA CALVO	33,5	Lega
ANDREA FERRARI	29,4	Pds, Al., Verdi
ANGELO FACCINI	17,0	Dc, Laici soc., Verdi, Al. progr.
CARLO VERGAGNI	6,3	Nuova prop.
CARLO GEMMA	5,8	Rifondaz.
ALDO ROVITO	5,6	Msi
GIAMPAOLO ODDENINO	2,4	Un. Centro

LISTE	
LEGA NORD	33,2
PDS	17,9
DC	8,5
LAICI SOC. E VERDI	7,8
NUOVA PROPOSTA	6,4
RIFONDAZIONE	6,2
ALLEANZA PER AL.	5,4
ALESSANDRIA PROG.	3,9
MSI	3,6
VERDI	3,2
UNIONE CENTRO	2,6

[illegible]

[illegible]		
[illegible]	35,7	Lega
AUGUSTO VACCHINO	34,7	[illegible], Verdi, pds, Alleanza, Rifondazione
SERGIO RIGARDO	28,7	Dc, psi, laici
[illegible]	8,9	lista civica

LISTE	
LEGA NORD	[illegible]
DC-PSI-LAICI	[illegible]
RIFONDAZIONE	10,4
ALLEANZA	8,8
L. CIVICA	7,9
PDS	6,8
VERDI	5,6
RETE	3,9

[illegible]

SINDACO		
[illegible]	37,9	Lega
[illegible]	34,0	All. Domo, Pds Rifondazione Psdi
[illegible]	17,8	Laici e Cat.
ROCCO GENTO	6,6	Si per Domo
GIAN CARLO BERTOLINI	3,0	L. Alp. [illegible]
ANGELO NATOLI	1,6	Pens. Pop.

LISTE	
LEGA [illegible]	[illegible]
PDS	18,2
LAICI E CAT.	17,6
SI' PER DOMO	6,8
[illegible]	5,9
ALLEANZA DOMO	4,8
PSDI	3,1
L. ALP. PIEM.	3,0
PARTITO POP.	1,7

Tre Comuni al ballottaggio

Tre Comuni al ballottaggio, tre poltrone di sindaco [illegible] incerte. In Piemonte - ad Alessandria, Acqui Terme e Domodossola - si sono ripetute alcune delle costanti del voto nel Nord Italia: la Lega [illegible] vinto, non stravinto; il candidato delle sinistre è [illegible] sfidante; in nessun caso il divario tra i due è tanto ampio da dare per scontato il risultato; i partiti del vecchio «centro» (dc, psi, laici) escono ridimensionati.

ALESSANDRIA La Lega «sfonda» il tetto del 30 per cento dei suffragi. Ma pur notevole, il successo [illegible] assicura a Francesca Calvo [illegible] diventare sindaco. I leghisti contavano, in effetti, su un'affermazione ancora più ampia. Ma è arrivata la rimonta di Andrea Ferrari, avvocato, sostenuto dal «cartello» pds-Verdi-Rete-Alleanza. Partito, nelle previsioni, [illegible] terzo posto (davanti a lui anche Angelo Faccini, candidato di dc, psi e laici) Ferrari ha recuperato [illegible] un finale che [illegible] proietta a oltre il [illegible] per cento, non distante [illegible] Calvo. Mentre Faccini si fermava al 17, condizionato dal crollo [illegible] psi (sceso a meno di un quarto dei voti del '90) e dalla dc (a mano della metà). Ora la città è divisa: ulteriori alleanze ufficiali sembrano improbabili. Certo, su Ferrari convergeranno i voti di Rc, forse dei socialisti; la Calvo punta [illegible] [illegible]pero di almeno una parte dell'elettorato di dc, Unione [illegible] centro e mai. Ma gli elettori hanno già dimostrato [illegible] non [illegible] una facile [illegible] di scambio.

[illegible] [illegible] Qui, dove per [illegible] Comune s'è votato solo nel dicembre [illegible], è [illegible] il candidato delle sinistre, Augusto Vacchino, a riscuotere [illegible] consensi del previsto. Il [illegible] che lo appoggiasse un «cartello» [illegible] ben 5 liste (Rifondazione, pds, Alleanza, Verdi e Rete) avrebbe dovuto porlo al riparo da ogni sorpresa. Ed infatti è arrivato al ballottaggio. Ma secondo distro al sindaco uscente, il leghista, Bernardino Bosio, con una Lega che raddoppia i voti di 11 mesi fa e vince in tutti i seggi tranne uno. Adesso i due (divisi da [illegible] di 150 voti) si contendono l'abbondante 20 per [illegible] di elettorato andato al candidato delle liste dc-psi-laici e lo scarso 9 per cento appannaggio della lista civica. Senza contare che in città, tra gli esclusi dal ballottaggio, si respira aria di «tanto peggio tanto meglio» e c'è chi punta [illegible] Vacchino nella speranza che la variegata coalizione che lo sostiene vada in crisi e presto si possa tornare alle urne.

DOMODOSSOLA Anche qui candidati quasi sulla stessa linea: 500 voti di differenza. E [illegible] che il leghista Ettore Angius ha ottenuto il miglior risultato per la Lega nella tre città (quasi 38%), ma altrettanto eccezionale è stato il balzo [illegible] Paolo Bologna, uomo [illegible] dalle sinistre, al 34%. Entrambi si contendono soprattutto quel 17% di voti cattolici e laici [illegible] andati [illegible] Carlo Perazzi: da soli basterebbero a farli diventare sindaco.

Piero Bottino

LE PERCENTUALI DEGLI [illegible]

PROV. DI [illegible]

[illegible] SERRAVALLE SESIA
GIANLUCA BUONANNO 54,0%

PROV. DI NOVARA [illegible]

[illegible] TICINO
MARIO CHINELLO 51,5%

[illegible]
CARLO BARANZINI 41,2%

[illegible]
FRANCESCO BERIACHETTO 39,4%

[illegible] BARGE
ROBERTO BROARDO 39,0%

[illegible]
PAOLO BONINO [illegible]

[illegible] RACCONIGI
GIUSEPPE MARINETTI [illegible]

Ecco chi ha già il sindaco

[illegible] Serravalle Sesia un giovane rappresentante [illegible] commercio che ha lasciato il movimento sociale italiano; l'artigiano dei serramenti metallici (con cinque dipendenti) aderente al pds di Borgo Ticino; il commercialista indipendente di Nebbiuno. E l'idraulico in pensione «sindaco [illegible] a Racconigi, l'agricoltore dc di Murello, il direttore di banca a Barge e l'impiegato Usl [illegible] Bagnolo, entrambi espressione del Centro democristiano e liberale.

Sono i vincitori del turno elettorale nei Comuni con meno di 15 mila abitanti, dove la battaglia politica si è consumata in un giorno, senza appello.

Governeranno i paesi per quattro anni forti della maggioranza dei due terzi di consiglieri, anche [illegible] hanno vinto [illegible] percentuali che [illegible] tra il 39 e il 64.

[illegible] E' tornato sulla poltrona di sindaco Giuseppe Marinetti, [illegible]ià leader comunista negli Anni Settanta. [illegible] successo della sinistra sulla Lega Nord in forte ascesa è stato favorito dall'adesione [illegible] ex democristiani alla lista di Marinetti. Ora la città amata dai Savoia deve ritrovare identità [illegible] slancio.

[illegible] Il piccolo centro del Saviglianese ha riportato al vertice Paolo Bonino, già sindaco fino a tre anni fa. Superata la battaglia elettorale, chiede ai compaesani concordia [illegible] spirito d'iniziativa.

[illegible] In questo comune del Saluzzese, Francesco Beriachetto è succeduto a se stesso. Con 109 voti in più, ha lasciato al palo l'ex primo cittadino (ed ex socialista) Elio Ribotta. La Lega, [illegible] terzo posto, annuncia dura opposizione.

BARGE Novità in paese, con Roberto Broardo, che ha piegato il Carroccio e l'ex primo cittadino socialista Pier Paolo Agù.

[illegible] [illegible] Nel centro valsesiano, Gianluca Buonanno, 27 anni, si dichiara pronto ad abbandonare il lavoro di rappresentante: «Lo stipendio pubblico mi basterà per vivere». E' di destra ma ha lasciato il movimento sociale per dissensi con la federazione missina. Contro il suo slancio nulla hanno potuto, domenica scorsa, il presidente degli industriali e la lista della Lega.

BORGO TICINO Conferma in questo [illegible] in provincia di Novara: Mario Chinello, [illegible] assaporato il trionfo, annuncia che cambierà faccia al centro del paese, «anche con espropri, se necessario».

[illegible] C'è [illegible] uomo nuovo, Carlo Baranzini, commercialista nel Varesotto ma con [illegible] casa vicino alla chiesa parrocchiale. Nella [illegible] lista «Sì, insieme» ha voluto persone «senza interessi forti nel paese». Ce l'ha fatta, adesso affronterà la revisione del piano regolatore.

Giuseppe Grosso

Tutto pronto a Vercelli per le recite della «Bohème» e di «Cenerentola»

Torna la lirica al «Civico»

Sabato sera e domenica pomeriggio l'opera di Puccini sarà messa in scena a cura dei giovani dell'Accademia di Mantova. Ospite d'onore la Ricciarelli. Il ruolo del coro Viotti

VERCELLI. Le voci nuove in palcoscenico, lei, madrina celebre, seduta in prima fila: sabato sera il teatro Civico riapre alla lirica coi giovani dell'Accademia internazionale di Mantova diretta da Katia Ricciarelli. E' un debutto annunciato quello di «Bohème», con i bravissimi selezionati in tutto mondo che si cimentano per la prima volta in un'opera dopo i corsi di perfezionamento organizzati dal soprano. Ed è annunciato anche il bis, la settimana successiva, con la doppia recita di «Cenerentola», destinata poi ad approdare al Teatro dell'Opera di Roma.

Non è invece ancora entrato in cronaca il cast scelto dall'Accademia per rappresentare l'opera di Puccini. Gli appassionati vercellesi del belcanto potranno riconoscere, per esempio, Kim Yong Hwan, tenore coreano ed ex vincitore del concorso Viotti. Sarà Rodolfo, mentre Mimì avrà la voce del soprano Laura De Silva, volto nuovo su cui in molti sembrano pronti a scommettere. Musetta è Jolanda Auyanet Hernandez, il pittore Marcello Michele Govi, il musicista Schaunard Gerardo Spinelli. La regia è firmata da Stefano Di Lauro.

Tornerà a Vercelli anche l'Orchestra filarmonica italiana, protagonista delle ultime stagioni liriche al teatro Civico prima della chiusura forzata per restauri. Per restare in tema di volti noti e di habitués del palcoscenico, sarà il coro Viotti diretto da Mario Barasolo ad affiancare i giovani dell'Accademia. Il coro, che debutterà in «Cenerentola», ha deciso di rinunciare al compenso per tutte le recite.

Il coro lirico «Viotti» durante una recita al Civico e Katia Ricciarelli

Katia Ricciarelli, madrina dello spettacolo e fondatrice della Scuola di perfezionamento (nata tre anni fa e pronta ad offrire gratuitamente i corsi ai 35 cantanti selezionati), sarà in platea sabato sera, per il «su il sipario» delle 20,30. Ad accompagnarla potrebbe esserci anche il marito, Pippo Baudo. Il soprano non assisterà invece alla seconda recita di «Bohème», in programma domenica alle 15,30.

Le prevendite dei biglietti sono curate dalla Società del Quartetto, quasi a suggellare il gemellaggio Accademia-Viotti. E se la stagione lirica è sotto l'egida del Comune, sarà invece nel segno dell'Associazione musicale di via Monte di pietà il recital che Katia Ricciarelli terrà a Vercelli la prossima primavera. [r. m.]

Via alla stagione

Borgosesia E' di scena il balletto

BORGOSESIA. Domani, al teatro del Centro Pro Loco, si apre il sipario sulla stagione di prosa, con «Il bar sotto il mare» di Stefano Benni. Di scena la compagnia dell'Archivolto con Marcello Cesena, Maurizio Crozza, Ugo Dighero, Mauro Pirovano e Carla Signoris. Non solo teatro, però, dal momento che l'assessorato alla Cultura comunale e la Pro Loco, nel foyer del teatro di via Sesone, hanno allestito anche una mostra del pittore biellese Adriano Fenoglio. L'esposizione di quadri verrà inaugurata alle 20,30, sempre di domani.

E a tamburo battente, continueranno le iniziative. In aggiunta alla stagione di prosa, si svolgerà un calendario che va dal balletto (per «Valsesia Danza») alla classica (per «I Venerdì musicali»).

Lunedì prossimo si parte con la danza. Alle 21 è sul palco la compagnia Scenamobile, diretta da Joseph Fontano, in «Sala B» e «Tracce di luci nell'aria», in replica martedì alle 10,30 per le scuole. Venerdì 10 dicembre, alle 21, sono di scena i componenti del Jazz Ballet di Adriana Cava, in «Trait d'union». Teatro Kronos interpreterà «Desertica» venerdì 17 dicembre alle 21, per replicare il giorno successivo alle 10,30 per le scuole. La mini stagione di danza si concluderà la sera di martedì 28 dicembre, con una pièce della Compagnia Europea del Balletto. [g. bar.]

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

Astra — OGGI RIPOSO
Tel. 255.045
Informacinema 215.018
Lire 8000

Nuovo Italia — **Caro diario**
Inf. or. tel. 64.344
Informacinema 1.215.018
L. 10.000
Or. apertura: 19,30
di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beats (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con paranoie varie N. V. 1h 40' **Commedia**

Principe — **L'uomo senza volto**
Inf. or. tel. 60.547
Informacinema t. 215.018
Lire 7000
Or. apertura 19,30
di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 56' **Drammatico**

Viotti — **Dennis la minaccia**
Inf. or. tel. 260.845
Informacinema tel. 215.018
L. 10.000/8000
Or. apertura 19,30
di N. Castle, con W. Matthau, J. Plowright, M. Gamble (Usa '93) — La tranquilla quiete estiva si trasforma in incubo per il signor Wilson quando riceve la visita di Dennis, un bambino curioso, energico, devastante N. V. 1h 34' **Comico**

Belvedere — OGGI RIPOSO
Inf. or. tel. 215.018
L. 9000/6000

Lux
Inf. or. tel. 213.375
L. 6000 o con tessera
Ore 21,15 spett. unico
Cineressegna «Chiaroscuro: quando il cinema "racconta" la realtà» presenta il film **Il viaggio** di F. E. Solanas (Argentina - Francia 1992)

Teatro Barbieri — OGGI RIPOSO
Via Parini 1

Teatro Civico — OGGI RIPOSO
Inf. orari tel. 255.544

CIGLIANO
Splendor — OGGI RIPOSO

COSTANZANA
Parrocchiale — OGGI RIPOSO
Lire 7000/5000
Or.: 21 spett. unico

GATTINARA — **Film vietato ai minori di 18 anni**
Italia
Inf. or. tel. (0163) 833.106
Lire 9000/6000
Or.: 20,30/22

GHEMME
Italia — OGGI RIPOSO
Inf. tel. (0163) 840.201
Lire 8000/5000

SAN GERMANO
Italia — OGGI RIPOSO
Lire 7000/6000
Or.: 21/22,30

SANTHIA'
Ideal — OGGI RIPOSO
Inf. tel. (0161) 94.651
Lire 9000/6000

TRINO
Or.Sa. — OGGI RIPOSO
Inf. tel. 215.018
Lire 9000/6000 gall.
Lire 8000/5000 platea

BIELLA
Apollo — OGGI RIPOSO
Inf. tel. (015) 23.765
Lire 7000

Impero — **Sol Levante**
Inf. tel. (015) 22.736
Lire 12.000/8000
di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' **Thriller**

Mazzini — **L'uomo senza volto**
Inf. tel. (015) 22.738
Lire 10.000/8000
di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 56' **Drammatico**

Odeon — **Senza tregua**
Inf. tel. (015) 22.736
Lire 10.000
di J. Woo, con J. C. Van Damme, L. Henriksen, Y. Butler (Usa '93) — Un marittimo dà la caccia a una sadica organizzazione criminale per vendicare una avvocatessa, il cui padre è stato vittima dei killers. N. V. 1h 40' **Thriller**

Sociale — **Caro diario**
Inf. tel. (015) 22.736
L. 10.000
di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beats (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con paranoie varie N. V. 1h 40' **Commedia**

BORGOSESIA
Lux — OGGI RIPOSO
Inf. tel. (0163) 22.626
Lire 10.000/9000

CANDELO — **Un'anima divisa in due**
Verdi
Inf. tel. (015) 253.8927
Lire 9000/7000
Or.: 22.15 spett. unico
di S. Soldini, con F. Bentivoglio, M. Bako (Italia '93) — L'impiegato alla sicurezza di un grande magazzino si innamora di una zingara sorpresa a rubare: l'incontro tra i due non è però semplice N. V. 2h 04' **Drammatico**

COGGIOLA
Radar — OGGI RIPOSO
Inf. tel. (015) 78.320
Lire 9000/8000

COSSATO
N. Primavera — OGGI RIPOSO
Inf. tel. (015) 925.620
Lire 9000/7000

PRAY — **Giovanni Falcone**
Excelsior
Inf. tel. (015) 767.323
Lire 10.000/9000
Ore 21. Spett. contin.
di G. Ferrara, con M. Placido, G. Giannini, A. Bonaluto (Italia '93) — Vita, battaglie e morte del giudice Falcone, dal trasferimento a Palermo, al lavoro nel pool antimafia, alla strage di Capaci. N. V. 2h 05' **Drammatico**

SERRAVALLE
Corso — OGGI RIPOSO
Inf. tel. (0163) 450.415
Lire 8000/7000

VARALLO
Sottoriva — OGGI RIPOSO
Inf. tel. (0163) 54.265
Lire 8000/6000

prima di andare al cinema consulta le recensioni telefoniche di Lietta Tornabuoni:
144-66-0919

GIORNO E NOTTE

VERCELLI
Alla «Segreta» il party del Leo

Sabato sera, alla discoteca «La Segreta», si svolgerà il party organizzato dal Leo club di Vercelli. Il ricavato della manifestazione, realizzata in collaborazione con la pizzeria «Le Piedigrotta», l'agenzia «Penny Tours», la pasticceria «Paola» e la «Cooperativa spettacoli Belvedere», sarà interamente devoluto al programma «Sight-first» contro la cecità.

BORGOVERCELLI
Ouriel Elixir al Globo

Nell'area disco del Globo è per domani sera l'esibizione di Ouriel Elixir, la vocalist londinese attualmente in tour in Italia (ha recentemente inciso l'album «Life Forces» con i brani «Find The Freedom» e «Let It Be Me»). Nel settore liscio suona l'orchestra di Daniele Cordani.

TORINO
Yellowman, musica giamaicana

Grandissimo concerto di musica giamaicana, al Big Club di corso Brescia 28, a Torino. Il rendez vous è per le 21,30 di questa sera, con una delle voci più rappresentativo dell'«isola nel sole»: quella di Winston Foster, in arte «Yellowman» di Kingston.

SALASCO
Tornano i «Taken to the bottle»

I vercellesi Taken To The Bottle suonano in concerto domani sera a «The Lake», il locale per i live della Chalet del lago di Salasco. Il concerto rock comincia alle 22,30.

ASIGLIANO
Rock con gli Zip Fastener

Questa sera, nell'area per la musica dal vivo della videobirreria Prisma di via Aldo Moro, si esibirà il gruppo rocke biellese degli Zip Fastener. Inizio alle 22,30.

CIGLIANO
La moda in discoteca

Sarà una serata dedicata alla moda, al trucco, alla follia e al divertimento, quella in programma domani sera alla discoteca «Due» di Cigliano: esibizioni di body-painting, sfilate e simpatici regali agli intervenuti. Il party si chiama «I trucchi della moda». Gran finale con discoteca.

Tra pochi giorni i primi risultati parziali del referendum «La Stampa»

Con «Top Dance» balli e ritagli

Caccia alle schede per eleggere il re dei dj

Sempre shock e chic le proposte nelle discoteche del Biellese, della Valsesia e del Vercellese. Si parla di Top Dance, dei suoi «traguardi volanti» e di classifiche provvisorie, ma è necessario un poco di pazienza e i risultati saranno resi noti.

Tutti sono concordi nell'affermare che Top Dance sta muovendosi bene in zona, tra i discofans disposti ad assegnare i loro voti preferenziali ai music club più frequentati e ai dee jay più popolari. Anche il prossimo fine settimana nascerà quindi all'insegna delle sorprese e delle divertentissime feste organizzate dagli animatori delle discoteche che sono ormai lanciatissimi, per l'accaparramento di più schede possibili.

Solita raccomandazione: saranno conteggiati solo i tagliandi che arrivano in originale e non è ritenuta valida ogni altra forma di voto. [g. bar.]

TOP DANCE
La miglior discoteca e il miglior dj di Piemonte e Valle d'Aosta

LA MIGLIOR DISCOTECA E'
(indicare nome e località)

IL MIGLIOR DJ E'
(indicare nome, discoteca e località)

I tagliandi vanno spediti a: casella postale n° 730 - 10100 TORINO CENTRO. Si possono spedire più schede nella stessa busta, non sono valide le fotocopie.

PRIME VISIONI A TORINO

AGUA 200 c. G. Cesare 67. **L'uomo senza volto**. Or. 15,40; 17,55; 20,10; 22,30.
AGUA 400 c. G. Cesare 67. Vedi Teatri.
AMERIA v. Chiesa Salute 77. Vedi Teatri.
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Sala 1. **Misterioso omicidio a Manhattan**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2. **Le donne non vogliono più**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Sala 3. **Nikita**. Or.: 16; 18,10; 20,30; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Sud**. Or.: 16,30; 18,40; 20,30; 22,30.
CAPITOL v. G. Dalmazzo 24. **Senza tregua**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. La Mafia è Cosa Nostra. Ore 16 **La lotta dei magistrati**, ore 16,15 **In nome della legge**, ore 18 **Boss e picciotti**, ore 18,15 **Mafioso**, ore 20,30 **Una storia semplice**, ore 22,30 **Intervalli italiani / I nemici della Mafia**.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Per amore solo per amore**. Or.: 15,30; 17,45; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **Tango**. Or.: 15,15; 17; 18,45; 20,30; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5. **Cliffhanger - L'ultima sfida**. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9. **Per amore solo per amore**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Misterioso omicidio a Manhattan**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Cara diario**. Or.: 15,45; 18,05; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **L'uomo senza volto**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Tom e Jerry - Il film**, cartoni. Or.: 15,15; 16,50. **Silver**. Vist. 14.
ERBA c. Moncalieri 241. **L'età dell'innocenza**. Or.: 20; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi, ang. v. Roma. **Per legittima vendetta**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
FARO v. Po 30. **Sol Levante**. Or.: 19,55; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Jurassic Park**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Cliffhanger - L'ultima sfida**. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30.
KING KONG v. Po 21. **Film Blu**. Or.: 14,30; 18,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Set. 15bis. **Dave - Presidente per un giorno**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
LUX G. S. Federico II. **Il socio**. Or.: 15,45; 19; 22,15.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. 11ª Fest. **Molto rumore per nulla (Much ado about nothing)**. Or.: 16,30; 18,30; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **L'uomo senza volto**. Or.: 15,45; 16; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Giovanni Falcone**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
NUOVO ODEON v. Venaria 8. Serata dedicata al cinema di attività Soc. Fiat. Ingr. act invito ore 21.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Amore non interessi**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Il fuggitivo**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Dennis la minaccia**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. **Insonnia d'amore**. Or.: 16,30; 18,20; 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Occhi di serpente**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336. **Sol Levante**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p.za Castello 215, tel. 88.151. Vendita posti num. per le serate di gala con B. Fassbaender e M. Austin (29 novembre). S. Ramey (18 febbraio), N. Focile e L. Gallo (5 maggio), E. Gruberova (8 giugno). Concerti per canto e pianoforte. Biglietteria (ore 13-18.30). Tel. 8815.241/242.
ALFIERI piazza Solferino 4, tel. 562.3800. Domani ore 20,45 e dom. ore 15.30 G. Gleyeses, L. Turina, A. Cucchiara e R. Bianchi in **Doktor Frankenstein Junior**, reg. M. Pughese, musiche Fostani, Babel, Ahoiss, Finardi. Ultime 3 recite. Biglietteria tutti giorni 9-13 e 15-19.
CARIGNANO p.za Carignano 6, tel. 537.999. Stag. in abb. T.S.T. Ore 20,45 il T. d'Arte pres. **Danza di morte** di A. Strindberg con A. Proclemer e G. Ferzetti, reg. A. Calenda. Prem. c/o Sagl. T.S.T. v. Roma 49 (or. 10/18, lun. rip.). Tel. 517.62 46-54 45 62. Sagl. fino a dom. 28/11.

LE TV PRIVATE

Telestar
17,55 **Crazy dance**, musicale
19,30 **Riuscirà la nostra carovana...**
20 — **Benson**, telefilm
20,30 **Ora di mezzanotte**, film
23,40 **Glory days**, telefilm
0,40 **Electric blue**, varietà

Telecupole Cinquestelle
19,25 **Tg 4**
20,30 **Diagnosi**, rubrica
22 — **Motori non stop**, rubrica
23 — **Rosso di sera souvenir**, varietà
24 — **Conviene far bene l'amore**
1 — **Rosso di sera souvenir**, varietà

Videogruppo
19,30 **Videonotizie**
20 — **La Regione domanda - Il Presidente del Consiglio Regionale risponde**
20,30 **I figli del deserto**, film
24 — **A sua volta... Gabriel**, replica
1 — **Moto e motori**

Telecity
17,25 **Sette in allegria ci fa compagnia**
19 — **La signora e il fantasma**
19,30 **Joe Forrester**, telefilm
20,30 **Prima visione con la morte**, film
22,20 **Glitter**, telefilm
23,20 **Testimony**, film

Rete 9 Tai
20,25 **Tg 9**
20,50 **L'ala di Falamoca**
21,15 **Confidenzialmente con M. Virgili**
21,45 **Spremuta di melone**, spettacolo
23,30 **Spremuta di melone**, spettacolo
23,50 **L'ala di Falamoca**
24 — **Il silenzio**, musicale

Primantenna Supersix
19 — **Doraemon**, cartoni animati
20,30 **Samba d'amore**, telenovela
21,15 **Trapper John**, telefilm
22,15 **Adorabili creature**, sit. comedy

Quarta Rete Tv
19 — **Match music**
20,30 **Campano a festa**
21,30 **Calcio 4**
23,10 **La lampada di Aladino**

Quinta Rete
20 — **The silent force**, telefilm
20,30 **Memoria di Eva Ryker**, film
22,30 **Fiore all'occhiello**, varietà
1 — **The silent force**, telefilm
1,30 **Notturno**

Quadrifoglio Odeon
18 — **Señora**, telenovela
20,30 **Crime story**, sceneggiato
22,45 **La resa dei conti**, talk show
0,20 **Tg 9**

Altaitalia Tv
20,30 **20 & 30 Tutti in piazza**
22,30 **News edizione notte**
23,45 **Dentro la pittura**
0,30 **News ultima edizione**

Erreuno Tv
9,15 **Rassegna prima pagine provinciali «La Stampa»**
11 — **Rassegna prima pagine provinciali «La Stampa»**
19 — **Free time**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Remake**
23,30 **Erreuno notizie**

Telecampione
20,30 **Business news**
20,45 **Faccia a faccia**
22,30 **I nuovi confini della scienza**

G.R.P.
19,30 **La spia dell'imperatore**, telefilm
20,30 **Corte marziale**, film
22,30 **Cartomanzia**, con maga Arianna
24 — **La spia dell'imperatore**, telefilm

Rete Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Video shop**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
20,10 **Cartoni animati**
20,45 **Reporters alla ribalta**, film tv
22,30 **Il mondo intorno a noi**

Rete 7 Piemonte
20,40 **Missione Angola**, film
23,15 **Quella sporca dozzina**, varietà
1,30 **Quella sporca dozzina**, varietà

Telemonterosa
19,15 **Tmr giornale**
19,40 **Jeronimo**, telenovela
21,30 **Film**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Questa sera al «Pistoni» ritorno del terzo turno: i granata partono dall'1-1

Coppa, a Ivrea un mezzo Borgo

Mister Rosa lascia a casa il portiere Bordin che domenica giocherà a Caltignaga, Biscaro, Ielmini, Biolcati e Florio. Entrano Rege e Riva, staffetta tra Scienza e Quartaroli. Tanti giovani in campo

BORGOSESIA. Ritorno di Coppa stasera per i granata al Pistoni di Ivrea. Si parte dall'1-1 dell'andata, ma soprattutto si guarda al proseguimento di quel ciclo di fuoco che, dopo lo scontro con l'Iris Oleggio vede il Borgo impegnato di seguito tra domenica e mercoledì 8 dicembre in altri tre big-match: Caltignaga in trasferta, Borgomanero e Cerano in casa.

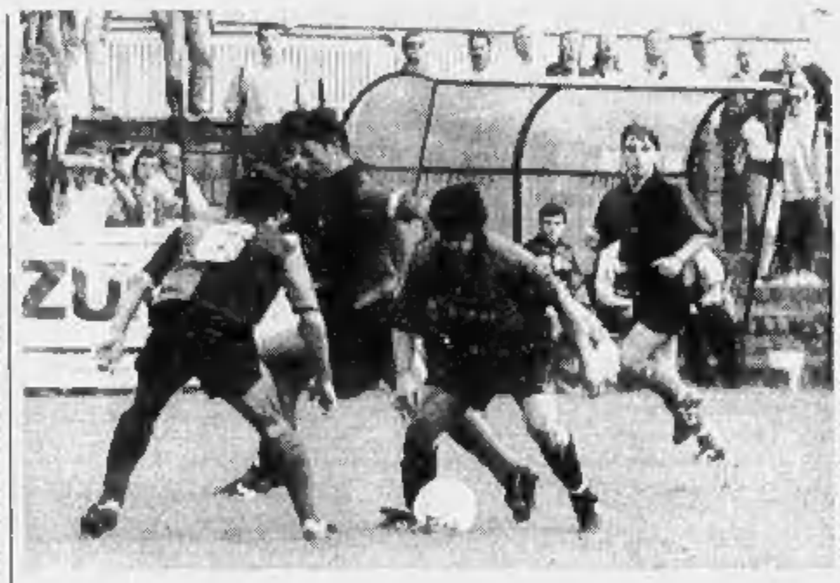
Ed allora ecco che in considerazione pure delle obbligate rimanze fra tre giorni a Caltignaga del portiere Pagani, espulso con l'Iris, e Mattavelli (si è visto infliggere la quarta ammonizione che comporta un turno di squalifica), mister Rosa, di comune accordo con il presidente Mario Maiolo e il direttore sportivo Paolo Guidetti, ha deciso di rivoluzionare parecchio la squadra.

Spiega il tecnico valsesiano: «Biscaro, Biolcati, Florio, Ielmini restano a casa e si alleneranno normalmente. Tutti, più o meno, per ragioni fisiche hanno dei piccoli problemi o necessitano di un turno di riposo. Inoltre resterà a Borgosesia il giovane Bordin che domenica dovrà prendere il posto di Pagani. Preferisco che svolga una seduta di preparazione alla gara di Caltignaga».

«Inoltre è giusto vedere all'opera alcuni giovani: se non li mando mai in campo come posso rendermi conto delle loro qualità?. Sia chiaro che non vogliamo uscire a priori dalla Coppa, tutt'altro. Anzi penso che i sostituti daranno il massimo, ma questa partita capita in mezzo a una lunga serie di gare fondamentali per il nostro futuro» aggiunge Rosa.

Ed allora largo alle nuove leve, vale a dire ai vari Fracasso, Guidetti, Forti, Gallina, ma anche occhi puntati su Massimo Rege e Riva. Il primo proverà in una gara ufficiale l'intesa con Quartaroli e Scienza (è quasi certa la staffetta tra i due bomber valsesiani), mentre il secondo «cercherà» la posizione in vista del suo rientro a tempo pieno previsto sempre per Caltignaga. «Non partiamo battuti - aggiunge ancora il tecnico valsesiano -. Anche se sarà un Borgo a metà sono convinto che potremo dire la nostra e ribaltare l'1-1 dell'andata. Non abbiamo nulla da perdere e molti ragazzi avranno voglia di mettersi in mostra».

In tema di formazione lo schieramento di partenza dei granata sovrebbe non discostarsi molto dal seguente: Pagani tra i pali, Carrettoni libero, Romei e Rastello in marcatura, Fracasso sull'out, Riva sulla mezza punta avversaria, Mattavelli e Guidetti a centrocampo, Borgato sulla sinistra a far da spalla a prima a Rege-Scienza e dal 46' alla coppia Rege-Quartaroli. [r. syn.]



Giovedì lavorativo per il Borgo impegnato stasera al Pistoni contro l'Ivrea Scienza (nella foto di Reolon) giocherà solo un tempo

Gli arancione

«Colpiremo in contropiede»

IVREA. A poche ore dall'inizio della sfida con il Borgo la tensione cresce fra gli eporediesi. Dopo aver rimediato due sconfitte in campionato contro Doglianese e Fcv, l'Ivrea cerca il riscatto in Coppa. Gli arancioni sono al bivio della stagione: tramontata ormai ogni speranza di gloria in Eccellenza («Non vedo avversari in grado di competere con i lanieri», ha sentenziato il tecnico eporediese Marocchino), l'Ivrea punta il binocolo sul big-match di questa sera.

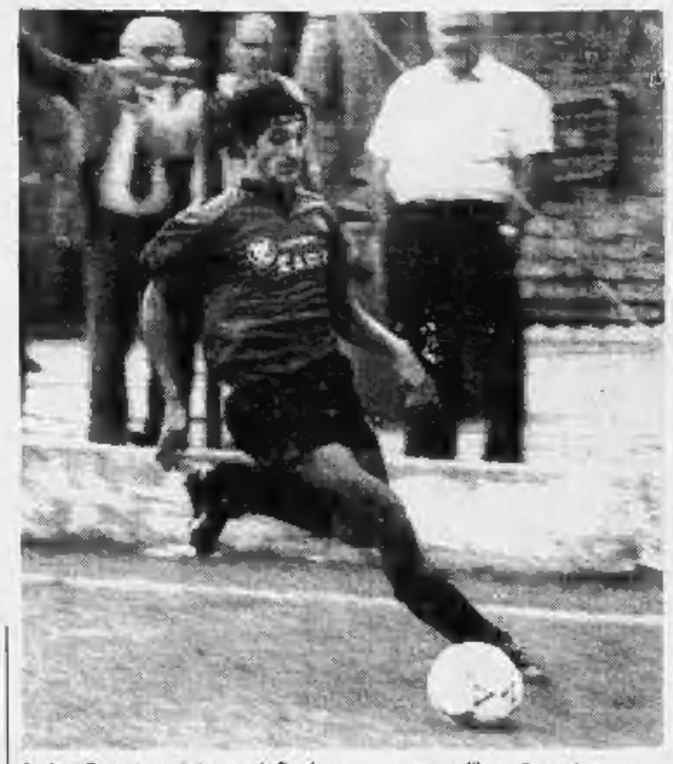
A parlare a nome del presidente Carossa è il segretario Giuseppe Franzoso. «L'1-1 dell'andata è risultato che ci lascia ben sperare, anche se non ci mette al sicuro - dice il dirigente degli arancioni -. Abbiamo il 50 per cento di probabilità di passare il turno, ma dovremo interpretare saggiamente la gara. Ecco, un consiglio a Marocchino lo darei: mi auguro che questa sera inviti i suoi ragazzi a non scoprirsi eccessivamente. In questi casi la prudenza non è mai troppa».

Sulla stessa lunghezza d'onda è sintonizzato il mister eporediese. Che rivela: «Contro il Borgosesia sposterò Frumento in marcatura al posto di Ghidetti e manderò in campo Canu fin dal primo minuto. Per il resto penso di confermare la formazione tipo scesa in campo contro l'Fcv. D'altronde noi possiamo complicare la vita ai granata di Rosa solo se sapremo colpire efficacemente in contropiede, senza sbilanciarci troppo».

«Il Borgo è squadra di livello superiore - aggiunge Domenico Marocchino -, ma con un po' di astuzia e di fortuna potremo toglierci in Coppa quelle soddisfazioni che non stiamo avendo in campionato». «Loro non hanno punti deboli ma patiscono il gioco in velocità - conclude il tecnico -. Dovremo essere così bravi da colpire al momento giusto. La rosa che ho a disposizione non è vastissima e davanti non possiedo due punte vere, ma talvolta saper fare di necessità virtù è una bella dote».

Probabile formazione dell'Ivrea: De Biasio, Alberto, Frumento, Ricci, Zoino, Canu, Balbi, Casalino, Gianluca Vallomy, Buglione, De Paola.

Marco Bonetto



Andrea Borgato, qui ripreso da Reolon, stasera contro l'Ivrea il suo rientro

RECUPERI

Tabellone ricco di partite (inizio alle 20,30) per Promozione e Prima categoria

Gattinara, è il momento del turbo

Se i vignaioli s'impongono nel derby col Grignasco si avvicinano ai vertici del girone A. Nel B il Val Mos ospita il temuto Volpiano, Domo sul terreno della Sangiustese, potenziale capolista. Il programma in Prima

VERCELLI. Serata da lupi, in senso calcistico, ovviamente, sebbene l'attuale climatologia stile circolo Polare possa far pensare altrimenti. Oltre al match di Coppa Italia è in programma il secondo pacchetto di recuperi dei tornei di Promozione e Prima categoria.

Promozione girone A. Feri puntati a Carpignano dove alle 20,30 andrà in scena l'atteso derby Grignasco-Gattinara, sospeso alcune settimane fa per l'impraticabilità del terreno rossoneri. I pronostici sono tutti per i vignaioli di mister Stefanuto, una delle sorprese più liete di questo torneo.

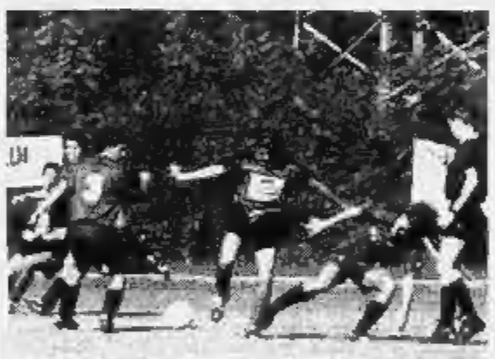
Partiti senza troppi clamori i bianchi si sono portati a ridosso delle formazioni d'élite o, in quello che nella serie A si chiamerebbe «zona Uefa». Superando i cugini il Gattinara, con 12 punti, si insedierebbe in quinta posizione, ad una lunghezza dall'Intra (13) e tre dalla Sunese (15), guarda caso prossima avversaria dell'undici valsesiano.

Insomma, una vittoria ed al Gattinara si spalancherebbero le porte del Paradiso. Per Stefanuto, ancora privo di Cerello, i problemi maggiori potrebbero arrivare dal recupero fisico della squadra dopo la vittoriosa battaglia sostenuta contro il Valsessera, con i vignaioli costretti in inferiorità numerica per buona parte del confronto. A sua volta il Grignasco non può concedersi scivoloni per non restare sempre più invischiato nella zona-pericolo. Un incontro tutto da seguire.

Promozione girone B. Vacilla il trono della Crescentinese (15). Sangiustese (14) e Volpiano (13), che tallonano da vicino i granata capolista hanno azionato la freccia del sorpasso. L'undici di Sternieri chiede aiuto ai «cuginis» lanieri, Val Mos e Domo. I giallorossoblù di Tony Brando, ancora sotto choc per la sconfitta casalinga contro il Venaria, puntano al riscatto ospitando il Volpiano.

Ben più complesso il compito del Domo che dovrà recarsi nella «tana» della Sangiustese, una delle formazioni attualmente più in salute, per referenze chiedere alla Strambinese, travolta 5-0 nell'ultimo turno. Completa il quadro degli incontri in notturna San Gillio-Borgaro, un risultato che interessa indirettamente il Domo visto che il Borgaro chiude la classifica con 4 punti (uno in meno dei biancorossi).

Prima Categoria. Girone B Pombiese-Spolina (a Vaprio) e La Cervo-Ceresanese (al «Paschetto» di Cossato). Due match anche nel D: Livorno-Castellamonte e Borgotorre-Valli Lanzo. [p. m. f.]



In Promozione e in Prima è una serata ricca di appuntamenti: molte sono le partite di cartello

SPORT BABY

L'Amatori juniores ci prende gusto sconfitto anche il favorito Monza

Non è solo lo squadrone giallo-verde di Roberto Borrini a tenere alto il vessillo dell'hockey vercellese. Anche i baby guidati da Miguel Belbruno stanno regalando non poche soddisfazioni al sodalizio vercellese.

Nell'ultimo turno la juniores bicciolana ha clamorosamente superato 4-3 il Monza, una delle formazioni più quotate del torneo.

Una partita tirata, entusiasmante che alla fine ha premiato i vercellesi, in gol con Bertolini e Lo Priore. In precedenza il quintetto vercellese aveva pareggiato (4-4) contro il quotato Seregno e dal successo sul Barzanò.

Questo l'organico e disposizione di Miguel Belbruno che domenica ospiterà il Piergiorgio Frassati: Volpe e A. Lo Priore (portieri), R. Lo Priore, Bertolini, Bottaro, Torazzo, Grolla e Ferraris.

CALCIO

Villaggio, continui exploit

Continuano gli exploit del Villaggio Lamarmora, la squadra iscritta al girone B del campionato regionale giovanissimi. Lo «score» delle vittorie è davvero elevato: su sette partite, i biellesi si sono aggiudicati sei match (l'ultimo successo è stato firmato contro i novaresi dell'Audax Santa Rita).

La rosa vincente, allenata da mister Zoppo, è composta da Mele, Venticinque, Rosso, Sposato, Biasibetti, Cossu, Mancin, Seira, Zangara, Marotta, Cammarosano, Zanusso, Ferraretto, Polla e Sturniolo.

GINNASTICA

Cataldo, promessa biellese

All'età di dieci anni è una delle più belle realtà della ginnastica artistica piemontese: Daniela Cataldo, tesserata per l'Augusta Taurinorum di Torino, è salita sul secondo gradino del podio nelle prove a squadre del campionato di serie C. L'atleta biellese, allenata da Carmen Parisi e Alessandra Baldo, si è aggiudicata, con facilità, le gare dei quattro attrezzi: si è messa in evidenza negli esercizi alla trave, nelle prove di volteggio, corpo libero e parallele, confermando ancora una volta il suo alto valore tecnico. Tra i prossimi impegni per la giovane speranza laniera figurano i prossimi campionati regionali che si svolgeranno a Carpignano Sesia il 19 dicembre e l'ultima selezione per gli interregionali in programma il 16 gennaio.

A CURA DI Piermario Ferraro e Giancarlo Moreo

Daniela Cataldo, una delle speranze biellese per la ginnastica artistica

BOCCE

Il punto sul campionato di A2: risultati, classifica e prossimo turno

Avanzano gli Amici Chiavazzesi ma a Rapallo si gioca a sottozero

VERCELLI. Episodio giallo in A2. L'Auxilium Saluzzo è stato danneggiato dalle condizioni che ha trovato a Rapallo. Si è giocato in un bocciodromo «sui generis», poco più di una tettoia, aperto su due lati ed esposto ad un vento freddissimo: la temperatura sui campi oscillava da zero e due gradi. «Abbiamo perso un incontro - dice il presidente dell'Auxilium Gianfranco Bianco - che avremmo potuto vincere 9-7 in condizioni normali. Non voglio togliere merito agli avversari, che si sono battuti al meglio, ma non era possibile, per chi non è abituato, sopportare un freddo così pungente. Il campionato è falsato: da ora la Rapallese sarà costretta a giocare altrove, le prossime avversarie si troveranno in ben migliori condizioni. E' la stessa cosa che è successa l'anno scorso, quando La Boccia ha potuto tesserare a metà torneo alcuni giocatori che l'avevano rafforzata: e noi ne abbiamo fatto le spese. Non facciamo drammi per una sconfitta, ma ci siamo sentiti presi in giro, e dalla Rapallese e dalla federazione. Siamo pronti anche a non partecipare più al campionato».

Alle spalle della Rapallese sta risalendo La Boccia Acqui che per poco non ha vinto per cappotto. Anche gli Amici Chiavazzesi tengono il passo, pronti ad approfittare del primo sbandamento della capolista.

Risultati. La Boccia Acqui-Roverino 11-2; Rapallese-Auxilium 11-5; Cumianese-Alpignano 8-8; Valtorrese-AC Biella 5-11. **Classifica.** Rapallese p.45; La Boccia 41; AC Biella 38; Auxilium 32; Valtorrese 30; Roverino 25; Alpignano 24; Cumianese 21. **Prossimo turno.** Roverino-Alpignano; Auxilium-AC Biella; Cumianese-La Boccia Acqui; Valtorrese-Rapallese. [g. ca.]

Il campionato di A2 entra nel vivo

SCHERMA

La spadista è giunta seconda nella prova di Bruxelles di Coppa del Mondo

Un altro argento per la Uga

Domenica riceverà il premio «Azzurri» a Vercelli

VERCELLI. Elisa Uga l'aveva promesso all'indomani della medaglia d'argento conquistata ai campionati europei: quest'anno sarà una stagione ricca di soddisfazioni. La spadista vercellese è stata di parola, conquistando il secondo posto nella seconda prova di Coppa del Mondo disputata a Bruxelles, una manifestazione decisamente sentita dalla spadista azzurra.

Osserva il presidente Aldo Venè, ancora euforico per l'impresa: «E' stata una prestazione maiuscola come, d'altra parte, la Uga ci ha ormai abituato da tempo. Come sempre il lotto delle avversarie era quanto mai selettivo, reso ancora più impegnativo dai nuovi regolamenti che non consentendo più ripescaggi costringono le atlete alla concentrazione massima».

Dopo essere brillantemente approdata nella finale a otto (dove per un soffio non sono entrate le altre due tiratrici vercellesi Barbara Giolito e Cristina Cometti particolarmente sfortunate) Elisa Uga ha superato nei quarti la polacca Jezierowska all'ultima stoccata 15-14, quindi con altrettanta suspence (15-13) la tedesca Kaiser, una delle principali favorite.

Elisa Uga, seconda in Belgio

Spiega Venè: «Questi incontri mozzafiato hanno lasciato il segno nella finalissima dove, pur lottando generosamente la nostra spadista non è riuscita a contrastare il cammino della Mayer, una ragazza esperta che ha saputo sfruttare al meglio l'attimo di rilassamento della Uga. Un secondo posto in Coppa del Mondo, tuttavia, è sempre un risultato prestigioso che conferma come la tiratrice della Nazionale sia ormai stabilmente inserita nell'establissement dell'arma trinagolare mondiale».

E miglior biglietto da visita della medaglia d'argento Elisa Uga non poteva presentare alla consegna dei «Premi Azzurri» che, domenica al Salone dugentesco la vedranno tra le protagoniste.

[p. m. f.]

PALLAMANO

In Coppa Federale

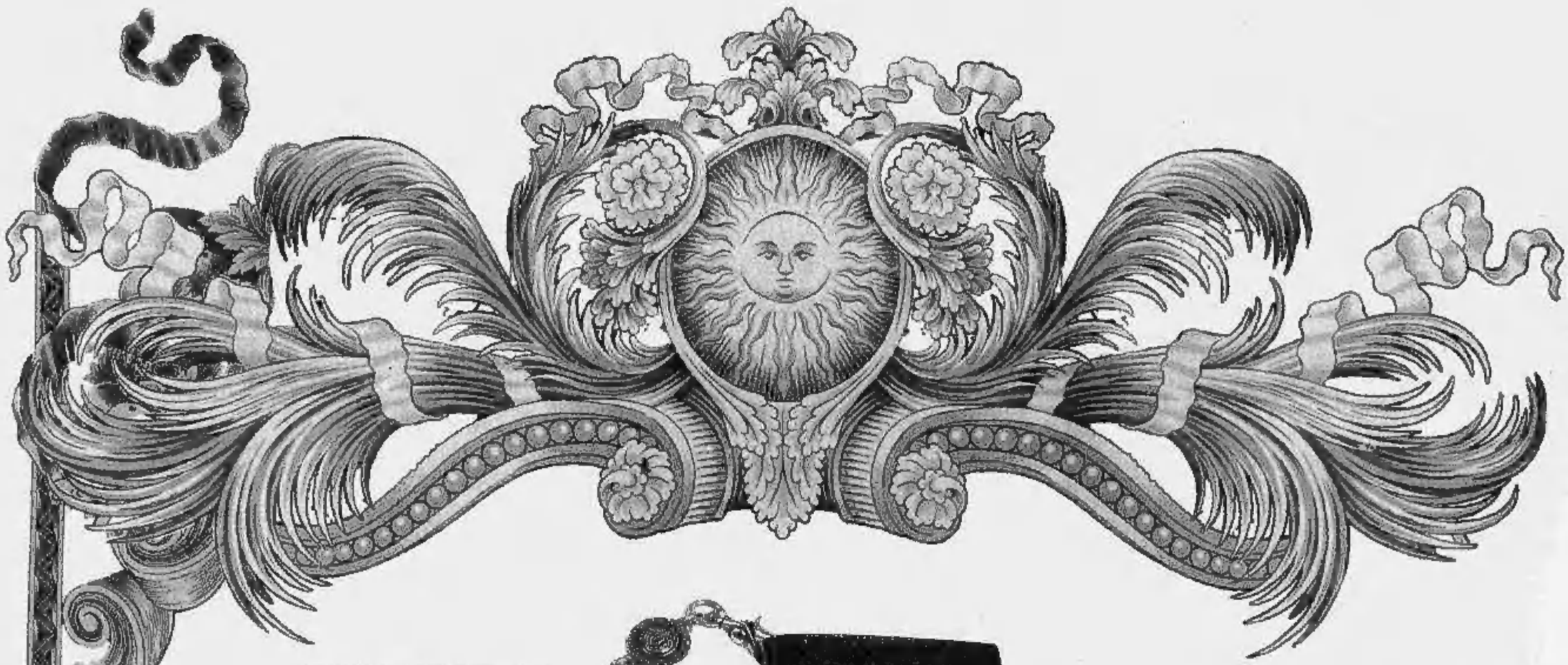
Il Biella fa le prove per il campionato

BIELLA. La Pallamano ha conquistato una non facile vittoria a Casale contro il Leardi (23-21), vittoria che permette alla squadra di Mosca e Kossai di passare il turno della Coppa Federale e di tonificare il morale in vista della ripresa del campionato. I lanieri saranno impegnati alla ricerca del primo successo della stagione, contrassegnata per ora da due sconfitte, una esterna ed una interna.

Dal canto suo la Valdhandball ha perso contro il Cassano per soli due punti di scarto (27-25), ma ha fornito una discreta prestazione beneugurante per i prossimi match.

Infine, a Caresanablot nella sede della Ford, è stato presentato lo Csen Vercelli che prenderà parte al campionato di Serie D, che inizierà sabato. Lo Csen è impegnato in casa, alle 21, al palazzetto del Sacro Cuore, contro la Libertas Alessandria. [f. l.]

LIBRI
PORTAFOGLI
CUSCINI
PORTACHIAVI
GIANNI
VERSACE
NATALE 1993
TORINO, GALLERIA SAN FEDERICO 60 • TEL. 011/547002
PORCELLANE
FOULARD "WILD MIAMI"
OROLOGI



LIBRI

PORTAFOGLI

CUSCINI

PORTACHIAVI

GIANNI VERSACE

NATALE 1993

TORINO, GALLERIA SAN FEDERICO 60 • TEL. 011/547002

PORCELLANE

OROLOGI

FOULARD "WILD MIAMI"